LA STAMPA

ANNO 133. N. 67. MERCOLEDI' 10 MARZO 1999 — L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO V. MARENCO 32. TEL. 011 6568111. FAX 011 [illegible]. ROMA V. [illegible] 56. TEL. 06 47661. FAX 06 486039 [illegible] MILANO P.ZZA CAVOUR 2. TEL. 02 762181. FAX 02 780049. ABBONAMENTI 10121 TORINO, V. ROMA 80. TEL. 011 56381. FAX 011 5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000. ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684 930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE». L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE». ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26 (€ 1.89); BELGIO FB 75 (€ 1.86); BRASILE Br 4.20; CANADA $ C 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1.68); FRANCIA FR 12 (€ 1.83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79); GRECIA DR 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL 75 (€ 1.86); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4 (€ 1.82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75); SPAGNA Pta 250 (€ 1.50); CANARIE Pta 300; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.50; CANTON TICINO FRS 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20 B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO VIA CARDUCCI 29 TEL. 02 24424 611 FAX 02 24424 490 10126 TORINO C. MASSIMO D'AZEGLIO 60 TEL. 011 6665211 FAX 011 6665300 [illegible] IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La richiesta alla Camera per estorsione e calunnia. Sette in carcere. Berlusconi: accuse irreali

«Arrestate Dell'Utri, compra i pentiti»

Il deputato di Forza Italia: io denuncio i pm di Palermo

SE IL PENTITISMO DIVENTA UN MERCATO

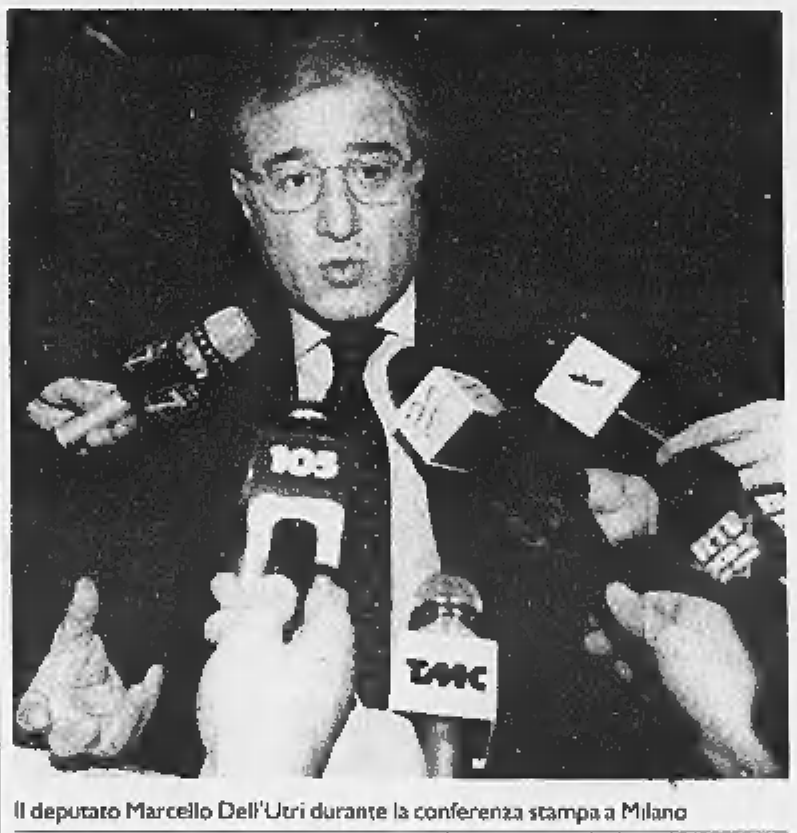
L'INCHIESTA che ha portato la procura di Palermo a chiedere l'arresto di Marcello Dell'Utri apre uno squarcio inquietante sul pentitismo italiano. Stando alle accuse - sulla fondatezza delle quali, è bene ricordarlo, dovranno pronunciarsi prima la Camera e poi il tribunale -, proprio chi, come Dell'Utri, aveva sempre sostenuto che i pentiti sono al centro di un mercato (in cui lo Stato paga per ottenere le testimonianze da usare nei processi), era dedito alla stessa attività. Dell'Utri, in sostanza, sarebbe stato intercettato proprio mentre cercava di comperare, o ricomperare a un prezzo più alto, chi aveva scelto di collaborare con gli investigatori.

Ma se questo era davvero il «contratto» che si stava per concludere, e se veramente l'accordo era così prossimo da rendere necessario, per impedirlo, l'arresto di Dell'Utri, lo scenario che se ne ricava non è rassicurante. Altro che pentiti: questi che trattano, piuttosto, sembrano mercenari in vendita al migliore offerente e pronti a passare da un fronte all'altro. Viene fatto di pensare a quant'era diversa, e più tormentata, la conversione di Buscetta: che, tolto il perdonabile scivolone della crociera, ha cercato di restare coerente alla sua natura di «uomo d'onore».

E' difficile dire oggi cosa possa distinguere un valido «collaboratore di giustizia» da un qualsiasi doppiogiochista, uno come i Chiofalo e i Cirfeta che s'affacciano in questa storia, sempre pronti a trattare il prezzo delle proprie dichiarazioni. Serve, è ovvio, una forte professionalità, come quella che molti invidiavano a Falcone e Borsellino, e che gli uomini di Caselli hanno saputo dimostrare in tanti frangenti complicati. Eppure, realisticamente, non è detto che basti di fronte a questa decadenza del pentitismo.

Più sagacia investigativa, più analisi, più riscontri, un pizzico in più di scetticismo sulle confessioni rapide che durano fino all'alba di una ritrattazione (come è accaduto ieri nella vicenda della ragazza assassinata a Gravina): in una parola, più indagini. In un quadro del genere, non c'è altra strada da battere. Sul mercato delle testimonianze a pagamento, specie se il mercato si allarga, lo Stato rischia di perdere.

Resta ancora da domandarsi se è possibile e cosa richiede un uso più critico dei pentiti. Una linea di ripensamento, va riconosciuto, tende ormai ad affermarsi. Ma un certo clima di accanimento contro i magistrati non la agevola. Basta solo pensare ai toni di alcune reazioni all'annuncio della candidatura alle europee di Elena Paciotti. O alla campagna contro Ilda Boccassini per il caso della donna somala arrestata, tenuta in carcere e poi rilasciata a Milano. Se un giudice che fa politica è discutibile, non dovrebbe più esserlo quando la politica diventa il suo primo mestiere. E se una pm è criticata per un preteso uso eccessivo dei collaboratori di giustizia, non dovrebbe essere lapidata prima di accertare se in un'indagine è incorsa in un infortunio.

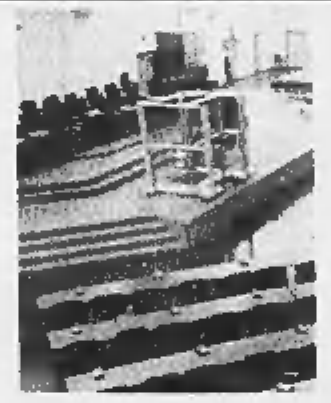


Il deputato Marcello Dell'Utri durante la conferenza stampa a Milano

PALERMO. Le accuse: tentata estorsione e calunnia aggravata. Le ipotesi: una raffinata strategia per provocare caos e destabilizzare quel «pianeta pentiti», le cui accuse lo avevano trascinato sul banco degli imputati per le presunte «relazioni pericolose» con Cosa nostra. Adesso Marcello Dell'Utri, per la procura di Palermo, deve essere fermato: contro di lui è partita ieri una richiesta di arresto diretta alla Camera per i reati di tentata estorsione e calunnia aggravata. Un filo conduttore: la vicinanza di Dell'Utri ad ambienti e metodi mafiosi. Con vari fini: convincere pentiti a costruire false accuse contro altri pentiti «in cambio di tanti soldi», aiutare vecchi amici, soprattutto potenziali, temibili testimoni, ad ottenere la scarcerazione, riscuotere provvigioni per centinaia di milioni con i metodi degli esattori del «pizzo», finanziare l'importazione di cocaina dalla Colombia. **Abbate, Colonnello, Giovara, Grignetti, Martini, Novazio, Tiberga**

ALLE PAGINE 2, 3 E 4

CONTRATTACCO



L'aula-bunker di Palermo

L'IMPUTATO «MAGISTRATI PARANOICI»

«Chiederò una candidatura alle elezioni europee per essere sicuro di potermi difendere»

Pino Corrias A PAGINA 2

RETROSCENA



Giovanni Falcone

NELLA GALASSIA DEI «COLLABORANTI»

Da ex uomini d'onore bersaglio di ogni minaccia a esercito incontrollabile

Francesco La Licata A PAGINA 3

I 100 ANNI DELLA FIAT

Agnelli, elogio del capitalismo familiare

Il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli, presentando al Lingotto le iniziative per il centenario, ha ricordato così un secolo di vita della maggiore industria italiana.

CREDO che la prima cosa da dire sia anche la più doverosa: è innanzitutto un ringraziamento a Torino, la città nella quale in virtù di un terreno fertile di sapere tecnico, professionale e di valori forti, la Fiat ha posto le sue radici traendone solidità che dura tuttora, anche nella sua dimensione di azienda mondiale. Un ringraziamento lo vogliamo rivolgere alle centinaia di migliaia di persone - dipendenti, impiegati, operai, nostri e dei nostri fornitori - che la storia della Fiat hanno fatto con il loro lavoro, con la loro intelligenza, con la loro dedizione. E l'hanno fatta ottenendone molte soddisfazioni, ma - come sempre accade in vicende così lunghe - passando anche per momenti duri. Che non sono certo stati pochi. Ma evidentemente, se siamo qui a parlarne, hanno avuto la capacità di superarli. Questa tradizione di uomini dura ancora oggi, in tutti coloro che stanno costruendo il futuro dell'azienda.



Giovanni Agnelli

La mia vita coincide più o meno per tre quarti con i tempi della vita della Fiat. Ho avuto il privilegio di seguire in modo diretto la storia dell'azienda partecipando ai suoi eventi e alle sue vicende almeno dal '39. Ricordo bene quando venne Mussolini ad inaugurare Mirafiori. Ho vissuto i momenti difficili della guerra e del dopoguerra. In quegli anni la Fiat fu un ancoraggio per la società locale, la sua forza di grande impresa le consentì di tenere insieme quelle due grandi risorse - la produzione e il lavoro - che l'impoverimento del Paese e la guerra civile rischiavano di disperdere.

Giovanni Agnelli

CONTINUA A PAG. 23 PRIMA COLONNA

Varato il decreto. D'Alema a industriali e sindacati: basta con le polemiche

Subito gli sconti fiscali alle imprese che investono

INTERVISTA



BENETTON: STRADA GIUSTA MA LA DOMANDA E' FERMA

«Il governo ha capito la situazione però il mercato è fiacco: comunque io non vado all'estero»

Ugo Bertone A PAGINA 5

ROMA. Nuovo segnale d'allarme sull'andamento dell'industria nel nostro Paese e, di lì a poco, arriva a sorpresa un decreto-legge del governo che dà una forte spallata all'attuazione del patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione. A dicembre il fatturato e gli ordinativi dell'industria, secondo dati Istat resi noti ieri di buon mattino, hanno fatto un brutto tonfo, confermando le apprensioni per un settore in grosse difficoltà e con scarse possibilità di ripresa nelle attuali condizioni.

Così ieri il Consiglio dei ministri si riunisce a Palazzo Chigi e approva rapidamente un decreto legge che fa entrare immediatamente in vigore alcune norme importanti previste nel patto sociale a sostegno dello sviluppo. Ne trae spunto il presidente Massimo D'Alema per rivolgere un appello ai sindacati e agli imprenditori: «Il governo va avanti con assoluta serenità. Alle parti sociali chiediamo di non fare polemiche e di procedere unite».

Giancarlo Fosai A PAG. 5

ALL'INTERNO

SANGUE ALL'AIDS ASSOLTI I POLITICI

A Parigi violente reazioni alla sentenza a favore dell'ex premier Fabius e di due politici

Benedetto A PAG. 10

PUPILLO RITRATTA «NON L'HO UCCISA IO»

Gravina, ma il giudice conferma l'arresto Dibattito sulla privacy «La cronaca è assassina?»

Milone e Tarantino A PAG. 7
Corbi e Zega A PAG. 24

TRA DIALOGO E CONTESTAZIONI



Khatami a Roma «L'Italia è la porta dell'Occidente»: il moderato Khatami, primo Presidente dell'Iran all'estero, sintetizza così la visita a Roma dove ha incontrato le massime cariche dello Stato (nella foto e con Scalfaro). La visita riapre il dialogo con l'Europa, ma suscita anche contestazioni. Ieri si è tenuto un corteo di protesta contro la repressione dei diritti civili. E oggi a Torino arriva lo scrittore Rushdie. **Baudino, Cappelletto e Molinari** A PAG. 11

I finti-politici in tv svelano la «predisposizione» degli italiani

Tutti Fantozzi col Dalemoide

LA novità della stagione tv sono i Telecloni, gli imitatori che sulla scia di Teocoli e Ballantini interagiscono con i potenti veri, fino a sublimarsi nel finto D'Alema di «Striscia la notizia». Al di là dell'effetto comico (strepitoso, pari quasi al D'Alema originale), la trovata del Dalemoide si sta dimostrando uno straordinario rivelatore dell'animo degli italiani. Un popolo, come è noto, di gente tutta d'un pezzo, che non ama sparlare del potente in sua assenza, ma anzi aspetta di averlo a portata di mano per... baciargliela.

Di fronte al teleclone di D'Alema, l'Italia dei pettegolezzi e dei mugugni si scappella con il servilismo di sempre. Un film già visto, se ad aumentare lo sconforto non intervenisse l'amara scoperta che dal virus di Fantozzi non sono immuni nemmeno i migliori di noi. Prendete Dulbecco. Un premio Nobel, perbacco. Il finto premier irrompe a Sanremo nel suo camerino e lui che fa? Non si limita a scambiarlo per il premier vero, nonostante il Clone non abbia un codazzo di assistenti calvi al seguito e ammicchi verso la telecamera con minore insistenza dell'Originale. No, Dulbecco ci casca e va in brodo di giuggiole come un Morandi o un Vespa qualsiasi: «Caro presidente, anche lei qui!».

Non va molto meglio con gli eroi. Uno come Soldini, capace di salvare la Autissier e persino di conviverci in barca per due settimane, ma non di sfuggire al sorriso del Dalemoide di «Striscia» che lo invita a salire sulla sua macchina: «Grazie, presidente, sono troppo onorato!». L'esperimento promette interessanti sviluppi. Aspettiamo una visita del finto D'Alema a qualche suo verissimo nemico politico. Il quale, scambiandolo per il D'Alema autentico, gli soffierà mieloso nelle orecchie: «Caro Massimo, non crederai a tutto quel che scrivono i giornali? Io sono con te...».

Massimo Gramellini

L'uomo gli ha sparato in testa dopo l'ennesima partita, poi ha chiamato la polizia

Uccide il figlio che gioca d'azzardo

Torino, il delitto nella notte in periferia

TORINO. Delitto dell'esasperazione, questa notte. In via Passoni 16, in una palazzina di edilizia popolare, un padre ha ucciso, esplodendogli un colpo di pistola alla testa, il figlio che stava dormendo: era stanco che perdesse il tempo, e i soldi, ai video-poker dei bar. L'omicida, che si è consegnato subito alla polizia, si chiama Giovanni Rucci; il figlio, Gaetano, aveva 30 anni. **Servizio** IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Non fate della Veronica una semplice apparizione evangelica, una volta per tutte. Dappertutto dove c'è qualcuno che porta una croce, il suo passaggio s'illumina del volto della Veronica. E' uno dei miracoli più comuni che deviano l'anima dalla fatalità della distruzione.



«Mi negano il diritto alla difesa, da Caselli in giù hanno un atteggiamento minaccioso e intimidatorio»

Dell'Utri: li denuncio tutti, sarà guerra totale

«In quelle pagine ci sono solo parole, chiacchiere, affastellamenti»

MILANO. «Guardi, non mi legga più niente. Basta. In quelle 400 pagine ci sono solo parole, chiacchiere, affastellamenti... Non dimostrano nulla, perché non c'è nulla da dimostrare. Io li denuncerò questi signori della procura di Palermo. Li denuncerò tutti, da Giancarlo Caselli in giù. Posso farlo. E' un diritto dell'imputato. Io sono l'imputato. Dovrò pure difendermi, no?».

Alle otto di sera, dopo un'intera giornata di interviste, dichiarazioni, comunicati, Marcello Dell'Utri ha un piccolo soprassalto nervoso. Gli basta scorrere le accuse elencate nei tre lanci d'agenzia che riassumono le quattrocento pagine di richiesta d'arresto, spedite dai magistrati palermitani alla Commissione della Camera, per irrigidirsi nei modi, alzare appena il tono della voce, e dire: «Io li denuncerò». Poi respirare lento. E infine tornare rilassato: «Vabbè, continui e vediamo queste famose...».

Perdoni se la interrompo, dottor Dell'Utri. Ha detto che li denuncerà?

«Sì. In questo momento sto studiando la cosa con gli avvocati».

Sarebbe un'iniziativa clamorosa, non le pare?

«Anche le loro sono iniziative clamorose, non crede? Mi accusano di essere un mafioso, mi mettono sotto processo usando decine di pentiti. E adesso mi vorrebbero arrestare».

E lei di che cosa li accuserà?

«Di negarmi il diritto alla difesa. Di avere nei miei confronti un atteggiamento minaccioso, intimidatorio. Inaudito».

Inaudito?

«Sì, e sarà guerra totale. Sono scorretti, vendicativi. Alle richieste della mia difesa reagiscono con fastidio, instaurando un clima di completa paranoia, con un delirio di onnipotenza e arroganza. Ormai ho capito che da gente così non mi posso aspettare nulla di buono. Perciò mi comporterò di conseguenza».

Ricuserà anche il tribunale?

«No. Da quello che vedo il tribunale si sta comportando in modo molto corretto. Anzi, non ho nulla di cui lamentarmi».

Ma inevitabilmente, dopo una sua denuncia, tutto il processo cambierà registro...

«Non so esattamente quali potranno essere le conseguenze. Me lo spiegheranno i miei legali. Quello che so è che d'ora in avanti non accetterò più di vedere calpestati in lungo e in largo i miei diritti».

Veramente i pm le contestano non la difesa, ma l'inquinamento delle prove e la minaccia dei testimoni, poi di aver fatto pressioni per trasferire il detenuto...

«Sì, lo so, il detenuto Vittorio Mangano, il famoso stalliere di Arcore, dal supercarcere di Pianosa a un carcere meno duro».

Esatto...

«Questa di Mangano è un'invenzione bella e buona. Mi trascino la colpa della sua amicizia dal 1981».

Perché fu lei a farlo assumere nel villone di Berlusconi, vero?

«Non l'ho mai negato. E Mangano lavorò per il gruppo, tra l'altro con risultati brillanti. Noi non sapevamo che aveva precedenti, o amicizie pericolose...».

Amicizie mafiose?

«Per questo venne licenziato».

Torniamo all'accusa di inquinamento delle prove. I magistrati dicono che lei incontrò il pentito Giuseppe Chiofalo due mesi fa, la sera di Capodanno '98, al casello di Forlì Sud.

«Per essere precisi sono io che l'ho detto, in un'intervista, un mese dopo. Il signor Chiofalo mi aveva cercato e promesso rivelazioni utili al mio processo. Decisi di incontrarlo e lo assicuro che sarei anche andato in capo al mondo...».

I magistrati sostengono che quell'intervista lei la fece proprio per anticipare le mosse della magistratura. Lei sapeva di essere stato scoperto e fotografato dagli agenti della Divisione investigativa antimafia e rese pubblica la notizia.

«Non sta in piedi. Quella sera, al casello di Forlì Sud io mi accorsi che un'auto si era fermata. Ho capito subito che erano poliziotti e che ci stavano fotografando. Pensavo e penso che fosse una cosa illegittima, perciò scesi e feci tranquillamente il mio incontro. Poi dissi tutto ai miei legali. Decidemmo di chiedere al Tribunale di Palermo di spedire le carte al presidente Violante».

Perché lei, godendo dello status parlamentare non poteva essere né intercettato, né seguito, senza un'autorizzazione, è così?

«Esattamente».

Però i magistrati sostengono che non era lei la persona predinata, bensì Chiofalo...

«Io penso esattamente il contrario».

E pensano che lei si stesse accordando per inquinare le dichiarazioni di altri pentiti...

«Falso».

E pensano anche che il vostro atteggiamento fosse di piena complicità...

«Lo vede che sono paranoici? Lo vede che voltano e rivoltano le cose? Io stavo cercando solamente di raccogliere informazioni utili per la mia difesa. Loro vorrebbero negarmi anche questo diritto».

Scrivono i magistrati: «I due adottano un linguaggio estremamente criptico, scelgono un luogo anonimo per non dare nell'occhio».

«Vede la malafede? Io arrivavo da Milano, Chiofalo da... Rimini, Ravenna, non ricordo. Scegliemmo l'autostrada perché faceva comodo a tutti e due».

Scrivono i magistrati che a riprova della «consapevole illiceità dell'incontro» lei e Chiofalo decideste di proseguire fino a casa del pentito, e di continuare il colloquio «nel box» per pochi minuti.

«Falso. Ci fermammo a parlare davanti a casa sua, non nel box... Ma lo vede? Dire che ci siamo parlati in un sotterraneo, come fanno i criminali nei film, rende tutto più colpevole...».

Questa è la sua versione dei fatti.

«E' la verità che racconterò in tribunale, poi alla Commissione per le autorizzazioni e poi alla Camera. E anche a Strasburgo se decideremo di portare questa vicenda in Europa».

Dunque si candiderà alle europee?

«Lo deciderò con Berlusconi».

Ma lei lo spera?

«Penso che sarebbe utile per tutti se la mia vicenda processuale, l'accanimento di cui sono oggetto, diventasse una questione europea. Penso che sarebbe utile per tutti uscire da questo pollaio...».

Pollaio?

«Intendo la condizione giudiziaria oggi in Italia, quest'aria spessa che ci soffoca. Questo clima da Sant'Uffizio... Con i magistrati che possono fare qualunque cosa e dirti: statti fermo che intanto ti infilzo».

Davvero lo considera un complotto?

«Sì. Ne sono certissimo».

Un complotto con finalità politiche?

«Io il mezzo, Berlusconi il fine».

Pensa che la Camera voterà per il suo arresto?

«No, onestamente non lo credo».

Sarebbe disposto a dimettersi?

«Non ci penso neanche. So di avere un privilegio, e non vedo perché dovrei rinunciarci per privilegiare chi mi accusa. Voglio tenere per me e soprattutto per la mia famiglia tutti i mezzi per difendermi».

Però la gente comune...

«Guardi, io spero davvero che la gente comune non debba mai incappare in simili accuse, in simili labirinti...».

Sta parlando del processo?

«Certo. Siccome le vecchie accuse si stavano sgretolando, adesso i pm ne costruiscono di nuove: minacce ai testimoni, inquinamento delle prove... Non va bene un castello, ne fanno subito un altro. Io lo chiamo labirinto».

E' sempre la sua verità.

«Sono l'imputato, no? E almeno fino alla sentenza definitiva esigo che la mia verità equivalga alla loro».

Pino Corrias

> «E' un complotto politico, il mezzo sono io, Berlusconi è il fine»

> «Mangano? Mi trascino la colpa della sua amicizia da quel 1981»





Nella foto grande l'onorevole Marcello Dell'Utri durante la conferenza stampa tenuta ieri a Milano dopo che la procura di Palermo ha richiesto il suo arresto. Sotto il pm Ilda Boccassini

RETROSCENA

I PERSONAGGI DEL PIANO

Bugie nate al tavolino per screditare i pentiti

ROMA

Da una parte c'è il gruppo di mafiosi pentiti di prima grandezza che accusa Dell'Utri. Dall'altra c'è un altro gruppetto di pentiti, di secondo calibro, che invece lo scagiona. E poi c'è un terzo gruppo di pentiti, assai eterogeneo, che sbugiarda i secondi e dà manforte ai primi. Una sarabanda infernale emerge dai corridoi e dalle celle di Rebibbia, Paliano, Prato, i carceri speciali dove vengono ospitati i collaboratori di giustizia. Ed è complottone contro complottino. Così, almeno, si può riassumere la richiesta di arresto per Dell'Utri.

La procura di Palermo, nel richiedere una misura tanto estrema quale è l'arresto di un parlamentare, avverte: riteniamo di aver provato non tanto un tentativo dell'on. Dell'Utri di confondere le acque e screditare i pentiti che lo accusano, quanto un «raffinato progetto criminoso». Ossia «l'utilizzo di 'falsi pentiti' per smentire i 'veri' collaboratori di giustizia al fine di creare un 'polverone', così da determinare le condizioni più idonee per una radicale revisione della normativa in materia». Più che al processo in corso a Dell'Utri per concorso in associazione mafiosa, insomma, è soprattutto alla politica che i magistrati di Palermo pensano in questa vicenda. E indicano nella discussione intorno all'articolo 192 del codice di procedura penale (che regola appunto i collaboratori di giustizia) l'obiettivo.

La ricostruzione dei sostituti di Caselli è presto detta: due pentiti molto amici tra loro - il leccese Cosimo Cirfeta e il messinese Pino Chiofalo - nell'autunno '97 cominciano ad agitarsi. Cirfeta, tornato agli arresti nel giugno '97, chiede appuntamenti a magistrati pugliesi con i quali ha collaborato in passato perché deve denunciare un grave complotto: ha sentito tre pentiti palermitani mettersi d'accordo in vista del processo a Dell'Utri. Sono mafiosi di prima grandezza (Francesco Di Carlo, Francesco Onorato, Giuseppe Guglielmini) che ha frequentato a Rebibbia. Poi, nel maggio '98, spedisce lettere a diverse autorità. Ribadisce le accuse. Allega «un foglio di appunti a mano con indicate alcune presunte utenze telefoniche (tra le quali, alcune attribuite alla Dna, alla Dda, all'on. Luciano Violante, etc.)». Infine ottiene un colloquio telefonico con un altro magistrato pugliese, Michele Emiliano, che ovviamente registra tutto, per ribadire la sua ricostruzione. Aggiunge: «Mi dicono di accusare determinati personaggi politici... Berlusconi, Dell'Utri, D'Alema... Per quanto riguardava D'Alema, essendo che lui ha una casa a Gallipoli e essendo io di Lecce..., costruire un castello accusatorio nei suoi confronti per diffamarlo». Cirfeta arricchisce il suo sfogo con un riferimento alla pm milanese Ilda Boccassini che «aveva il compito - sostiene al telefono - di prendere informazioni tra i vari collaboratori, di creare fra i vari collaboratori delle accuse nei confronti di queste persone». Commenta il pm: «Come si vede, siamo ormai alle più incredibili accuse in libertà». Infine, già che c'è, Cirfeta dice che le calunnie pianificate a Rebibbia avrebbero colpito pure il capitano De Donno, ufficiale del Ros in conflitto con alcuni pm palermitani.

Sostiene invece la procura di Palermo, che è lui, Cirfeta, il falso pentito. E' lui che inventa bugie a tavolino per screditare tre pentiti attendibilissimi. La procura non solo registra le indignate dichiarazioni dei tre chiamati in causa che si discolpano e controaccusano, ma porta anche una caterva di testimonianze di altri pentiti che raccontano come è nato e cresciuto davanti ai loro occhi il piano «inquinante». E che spiegano anche che tipo fosse Cirfeta: «Uno che si drogava in cella, aspirando il gas del fornelletto».

Riferiscono tale Antonio Cariolo e i fratelli Sparta che Cirfeta andava cercando tra loro pentiti chi lo avrebbe sostenuto nella sua bugia. Sostengono che prometteva soldi, appoggi e anche un passaporto per espatriare. Dice Carmelo Sparta: «Mi disse che se dicevo di aver sentito che si mettevano d'accordo per accusare Berlusconi e Dell'Utri, un senatore di Forza Italia mi avrebbe protetto». Aggiunge Antonio Cariolo: «Il Chiofalo e il Cirfeta hanno fatto specifico riferimento ad alcuni uomini politici che li avrebbero tutelati se avessero proseguito nella loro azione». E qui si apre la pagina più delicata, quella dei rapporti tra Marcello Dell'Utri e il pentito Chiofalo. Non solo Dell'Utri, a dire il vero, se la procura ha ritenuto di coprire da omissis il nome del senatore citato dai pentiti. Evidentemente si indaga anche su quest'ultimo.

Marcello Dell'Utri, comunque, non ha mai nascosto di aver incontrato più pentiti: «Cirfeta è un pugliese, è fuori dalle controversie siciliane, è un collaborante stimato negli ambienti di giustizia il quale mi ha telefonato l'anno scorso, raccontandomi alcune cose... con la 'combine' tra tre altri collaboranti siciliani». Fa riferimento anche a Pino Chiofalo, ma incidentalmente.

Scrive invece la procura di Palermo che «Chiofalo è stato uno degli ispiratori delle false accuse di Cirfeta... mantenendo in prima persona i suoi contatti con l'on. Dell'Utri». Perché contatti tra i due ce ne sono stati diversi. Uno, a Rimini, addirittura filmato e fotografato da agenti della Dia. Ci sono nella richiesta di arresto anche le intercettazioni di colloqui tra i due per fissare gli appuntamenti. Persino un'intervista di Dell'Utri al «Corriere della Sera» sul suo incontro con il pentito Chiofalo sarebbe un tentativo di inquinare le prove.

Francesco Grignetti

A Milano

Sono quattro i fermati

MILANO. «Il primo incontro con Dell'Utri avvenne presso un ristorante sito nella zona di piazzale Corvetto...Dell'Utri venne accompagnato da un autista e si fermò non più di 20 minuti solo per un aperitivo...». «La seconda volta ci trovammo nel ristorante 'da Luigi' in via Marcona, a cena, questa volta Dell'Utri si fermò almeno due ore...». «Il terzo incontro avvenne in un capannone di Rozzano...». E' nei racconti del pentito Vincenzo La Piana, raccolti dal pm antimafia di Milano, Maurizio Romanelli tra il dicembre 1997 e il febbraio '98 e poi inviati alla procura di Palermo, che prende vita la parte milanese dell'inchiesta su Marcello Dell'Utri, rivelando presunti rapporti tra il parlamentare azzurro e un gruppetto di mafiosi legati al boss Vittorio Mangano, l'ex fattore della villa di Silvio Berlusconi ad Arcore, considerato un pezzo da '90 di Cosa Nostra. Si tratta di Antonino Currò e Natale Sartori, titolari di alcune società di pulizie - tra cui la Mistral di Rozzano, dove sarebbe avvenuto uno degli incontri di Dell'Utri - e di Ottone Cesario e Daniele Formisano, quest'ultimo nipote di Mangano. I 4 sono stati fermati con un provvedimento d'urgenza firmato dal pm Romanelli per associazione per delinquere di stampo mafioso, corruzione e traffico di droga.

E' indagando su di loro, grazie a pedinamenti e intercettazioni, che i magistrati sono arrivati anche al colonnello dei carabinieri Andrea Benedetti Michelangeli - nipote del famoso pianista Arturo, ora scomparso - arrestato ieri a Roma per corruzione. Secondo il provvedimento firmato dal gip Francesca Manca, il colonnello Benedetti Michelangeli, fino a un anno e mezzo fa in servizio presso il comando dei carabinieri di Milano come responsabile dell'O.A.I.O. (Organizzazione, Addestramento, Informazione, Ordinamento, un ufficio con competenze essenzialmente burocratiche), avrebbe ricevuto somme imprecisate dal gruppetto di mafiosi in contatto con Dell'Utri, per passare loro alcune informazioni riservate. Fino al febbraio scorso. Episodi che verranno approfonditi questa mattina, quando pm e gip interrogheranno l'ufficiale.

Tutto ruota attorno alla figura di Vittorio Mangano, tanto che, sempre ieri, sono state raggiunte da informazione di garanzia per associazione per delinquere di stampo mafioso e traffico di droga, anche le figlie dell'ex fattore, Cinzia e Loredana Mangano. Secondo i racconti del pentito La Piana, è per ottenere il trasferimento del boss dal carcere duro di Pianosa al centro clinico carcerario di Modena che lui stesso ed Enrico Di Grusa, genero dell'ex stalliere arrestato nel giugno scorso dopo un periodo di latitanza, insieme ad Antonino Currò e Natale Sartori, si sarebbero incontrati almeno tre volte a Milano con Dell'Utri, chiedendogli d'intervenire. E in un'occasione, nel capannone di Rozzano, avrebbero avuto anche l'intenzione di farsi finanziare l'acquisto di una partita di cocaina dalla Colombia con un miliardo e 2-300 milioni. Impresa che però, sempre stando ai racconti di La Piana, venne poi abbandonata.

Paolo Colonnello

LE INTERCETTAZIONI

«Dottore carissimo dobbiamo parlare» «E buon anno ce lo diciamo di persona»

«Dottore carissimo...». «Un abbraccio di accoglienza...», e via così, tra un «tanti omaggi e tanta affettuosità» e un «tante cose» che chiude la prima telefonata finita agli atti della richiesta d'arresto per Dell'Utri. Una telefonata importante: da una parte Giuseppe Chiofalo, dall'altra Dell'Utri, mai nominato se non con quel «dottore carissimo». La chiamata è del 23 dicembre scorso. Chiofalo è stato scarcerato la mattina e ha appena raggiunto Rimini. Una delle prime telefonate la fa proprio a Dell'Utri. Per l'accusa, è la prova dell'esistenza di rapporti «di estrema cordialità e reciproca fiducia (tanto che entrambi dispongono dei rispettivi numeri di telefonino cellulare)». E della volontà di «concordare l'ulteriore attuazione della sua attività criminosa di "inquinamento probatorio"».

«Chiofalo - è scritto negli atti - comunica a Dell'Utri la localizzazione della sua residenza segreta (e si arguisce che Dell'Utri era già a conoscenza della ubicazione della precedente località protetta, quando Chiofalo gli dice "io sono in un posto più vicino a lei")».

I due, insomma, si conoscono bene. Il primo contatto risalirebbe al giugno, poi seguono 27 telefonate accertate dalla Dia.

CHIOFALO: «Buonasera, dottore carissimo... dottore».

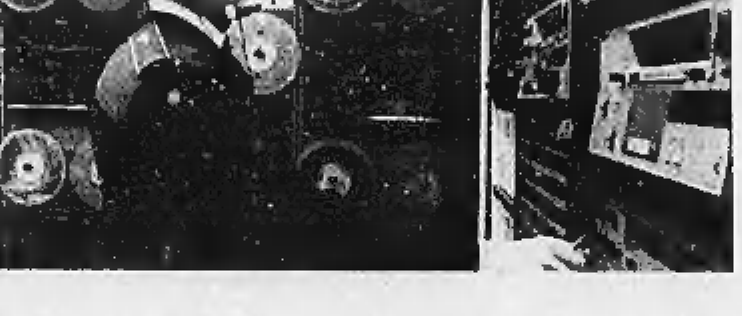
DELL'UTRI: «Chi parla?»

C.: «Sono Pino».

D.: «Ah, come sta?».

C.: «Sono arrivato in questo momento a casa».





Accanto: un investigatore impegnato in un'intercettazione. A sinistra: un'altra immagine di Marcello Dell'Utri

D.: «Che bravo, finalmente, ben arrivato».

C.: «Grazie, grazie...».

D.: «Un abbraccio di accoglienza».

Si passa al dunque. Chiofalo vuole sapere se Dell'Utri ha parlato con «l'avvocato».

D.: «Sì, ho parlato proprio oggi, perché io sono a Roma. L'ho incontrato. Abbiamo parlato di tutto».

C.: «Stiamo facendo qualcosa comunque, eh?».

D.: «Sì, sì, sì. Mi ha detto tutto, comunque, ma adesso lei dove si trova? Non è più in quel posto?».

C.: «No, sono in un posto più vicino a lei».

D.: «Più vicino. Ah, che bello!».

C.: «Diciamo in Romagna».

D.: «Allora ci dobbiamo vedere, eh?».

C.: «Io ho bisogno di vederla per altre ragioni... Un discorso di una certa delicatezza».

D.: «Lei... in questi giorni diciamo... dal 28, 29, 30... C'è uno di questi giorni qui?».

Mentre cercano una data Chiofalo annuncia che ha «trovato dei nuovi verbali» e contattato «un avvocato che, un caro amico della zona di Napoli»). Dell'Utri risponde: «Può essere utile, bene, ne parliamo allora». Chiofalo però incalza. Vuole vederlo di persona.

C.: «Abbiamo un qualcosa da dirci questa volta, dai...».

D.: «Perfetto, molto bene, ma io...».

C. «Senta, la mia famiglia la saluta, mia moglie la saluta».

D.: «Grazie, ricambio».

C.: «Scusi per la volta scorsa... mia moglie, poverina...».

D.: «Ma non si deve preoccupare. Intanto le faccio un buon Natale».

C.: «Grazie».

D.: «Ma buon anno ce lo facciamo di persona».

C.: «Grazie. Tanti omaggi e tante affettuosità».

Per la procura di Palermo «sarebbe sufficiente questa telefonata per dimostrare il pieno coinvolgimento di Chiofalo e dell'onorevole Dell'Utri nella condotta illecita posta in essere da Cirfeta, e il ruolo preminente rivestito dall'onorevole Dell'Utri, vero e proprio ispiratore ed artefice del "disegno criminoso" in corso di attuazione».



Avrebbe convinto collaboratori di giustizia a costruire false accuse e aiutato potenziali testimoni

«Così nacque il complotto con i pentiti»

Le accuse nella richiesta di arresto della procura di Palermo

PALERMO. Tentata estorsione e calunnia aggravata. Minacce mafiose e una raffinata strategia per provocare caos e destabilizzare quel «pianeta pentiti», le cui accuse lo avevano trascinato sul banco degli imputati per le presunte «relazioni pericolose» con Cosa nostra.

Accusato di mafia e lasciato libero la prima volta. Ma adesso Marcello Dell'Utri, per la procura di Palermo deve essere fermato: contro di lui è partita ieri una richiesta di arresto diretta alla Camera per i reati di tentata estorsione e calunnia aggravata.

Vicende diverse, unite da un filo conduttore: la vicinanza di Dell'Utri, secondo l'accusa, ad ambienti e metodi mafiosi, una frequentazione, mai abbandonata, anzi proseguita anche dopo i guai giudiziari. Con vari fini: convincere pentiti, non palermitani, a costruire false accuse contro altri pentiti «in cambio di tanti soldi», aiutare vecchi amici, ma soprattutto potenziali, temibili testimoni, come Vittorio Mangano, ad ottenere la scarcerazione, riscuotere provvigioni per centinaia di milioni con i metodi degli esattori del «pizzo» e, persino, ma finora è solo un sospetto, finanziare l'importazione di cocaina a chili dalla Colombia assieme agli amici palermitani.

Sono ancora una volta i pentiti, ad «incastrare», secondo l'accusa, il deputato. Tra questi, Vincenzo La Piana, nipote del boss Gerlando Alberti: le sue dichiarazioni ieri hanno fatto scattare anche un blitz milanese, che ha condotto in carcere un tenente colonnello dei carabinieri, Benedetti Michelangeli, nipote del celebre pianista. Oltre al deputato, la Dia ha notificato in carcere altre sei ordinanze di custodia cautelare contro due «falsi» pentiti e quattro presunti mafiosi. Sono Giuseppe Chiofalo e Cosimo Cirfeta, e Vittorio Mangano, lo stalliere di Arcore, il genero di Enrico Di Grusa, Rosario D'Agostino e Michele Buffa. Un ottavo indagato, il boss trapanese Vincenzo Virga, è tuttora latitante.

Secondo i pm della procura di Palermo, Antonio Ingroia, Nico Gozzo e Mauro Terranova, che hanno coordinato l'inchiesta, Dell'Utri, che da quasi due anni è sotto processo nel capoluogo siciliano per concorso in associazione mafiosa, ha cercato di reclutare pentiti con i quali concordare false dichiarazioni, in modo da screditare la credibilità dei collaboratori di giustizia palermitani, chiamati a deporre dall'accusa.

> Ritenuto responsabile di tentata estorsione e calunnia
> Avrebbe continuato a frequentare gli ambienti mafiosi
> Avrebbe reclutato collaboratori per ottenere false dichiarazioni

Nelle 273 pagine della richiesta di arresto e nei 17 faldoni consegnati alla Camera, è documentato anche il tentativo di estorsione effettuato con metodi mafiosi, di cui è rimasto vittima il presidente della «Pallacanestro Trapani». Non è tutto: Dell'Utri, secondo quanto sostiene la procura, ha continuato ad occuparsi della famiglia di Vittorio Mangano, abitante a Milano. Quest'ultimo rappresenta l'anello di congiunzione fra il traffico di droga scoperto «sotto la Madonnina» e gli affari illeciti di Dell'Utri. I pm milanesi hanno inviato avvisi di garanzia alle figlie di Vittorio Mangano, Cinzia e Loredana, quest'ultima moglie di Enrico Di Grusa. Le sorelle Mangano sono accusate di traffico di droga e associazione mafiosa. I provvedimenti cautelari, scattati ieri contemporaneamente a Milano e Palermo, per via delle dichiarazioni del pentito La Piana, inserite in entrambe le ordinanze, hanno portato agenti della Dia ad arrestare ieri mattina a Palermo, su ordine dei giudici lombardi, il nipote dello stalliere di Arcore, Daniele Formisano, accusato di traffico di stupefacenti, mentre a Milano sono stati fermati i siciliani Antonino Curro e Natale Sartori, titolari di imprese di pulizia. Le due inchieste giudiziarie si incrociano.

A Palermo i magistrati hanno inviato avvisi di garanzia anche al figlio di Rosario D'Agostino, Fabio, 24 anni, accusato di traffico di droga. L'ipotesi di favoreggiamento è stata avanzata per alcuni avvocati penalisti siciliani e romani. Uno dei professionisti indagati avrebbe dovuto ricoprire il ruolo di messaggero fra i detenuti, aspiranti pentiti, e Dell'Utri. Secondo i pm, gli avvocati dovevano concordare con i falsi collaboratori le accuse.

Lirio Abbate

RETROSCENA

UN MONDO TROPPO AFFOLLATO

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il mercato dei pentiti: questa l'immagine che evoca l'atto d'accusa scritto dai magistrati palermitani. Un sorta di supermarket di notizie (false, vere? Che importa), a volte pagate, altre volte date in cambio di favori, ma destinate soprattuto ad inquinare il «pianeta collaboratori di giustizia». Personaggi incredibili popolano il mercato: pentiti, mezzi collaboratori, pentitini, infimi delinquenti che, però, detengono (o dicono di detenere) il patrimonio più richiesto dagli investigatori, cioè la conoscenza delle vicende interne alle mafie.

La prima reazione che passa per la mente corre agli anni passati, alla nascita del fenomeno del pentitismo mafioso, inventato da Giovanni Falcone accolto con sospetto, ma poi accettato, universalmente e senza tentennamenti, sull'onda emotiva dei tragici avvenimenti dell'estate del 1992. Furono considerati un vero toccasana, i pentiti. All'inizio erano mosche bianche: osteggiati, massacrati negli affetti familiari, massacrati fisicamente, bersaglio di piombo e infamie. Poi, in breve, quando dalla gestione artigianale si passò al «regime industriale», diventarono tanti, troppi. Ma quasi nessuno - Falcone e Borsellino non c'erano più - si accorse che le dimensioni del fenomeno diventavano quasi patologiche. Fino ad arrivare ad oggi, alla incontrollabile realtà di oggi. Un percorso accidentato che si apre - a giudicare da quel che accade - su una sorta di landa desolata che racchiude forse la più grossa occasione mancata della storia della lotta alla mafia. Cosa è accaduto? Vediamo.

E' difficile - si sa - gestire personaggi complicati come i mafiosi che cambiano pelle. Arrivano a somigliare a bambini capricciosi, con mille tic, mille complessi. Perdono il senso della misura, se si lasciano alla loro indole. Persino uomini che hanno dato prova di grande serietà, di rispetto della parola data e delle scelte intraprese, possono incorrere in qualche cedimento. E i cedimenti non vengono perdonati ai pentiti, che raramente risultano simpatici.

Prendiamo un uomo navigato come don Masino Buscetta. Il suo apporto alla lotta alla mafia è stato fondamentale. Senza la sua chiave di lettura - ammettono gli investigatori - staremmo ancora a dibattere sulla esistenza di Cosa Nostra. Ha parlato quando ancora non aveva certezza di una contropartita certa, fidandosi della parola di Falcone. Ha avuto qualche debolezza: una volta preso dalla nostalgia degli spaghetti alle vongole si infilò in un ristorante di Roma come un anonimo turista. Fu sfortunato perché vi trovò due giornalisti che lo riconobbero. Il mondo scoprì così che don Masino - che l'immaginario collettivo considerava una specie di sepolto vivo - si poteva permettere una puntata al ristorante. Per questo fu scorticato. La crocifissione arrivò, qualche tempo dopo, quando si concesse un'altra distrazione: la crociera e la sosta in Terra Santa, tappa da sempre desiderata dalla moglie. Fu messo alla berlina, don Masino. Indicato come il pentito «strapagato» che canta le canzoni napoletane e si fa fotografare insieme coi compagni di crociera.

Per la verità, non sono state solo queste le debolezze di don Masino.



LE CURIOSITA' DELL'INCHIESTA

ESTORSIONE NEL BASKET
L'ex senatore del Pri, Vincenzo Garraffa, presidente della «Pallacanestro Trapani», promossa in serie A2 nel '91, ha denunciato il tentativo di estorsione di Marcello Dell'Utri. Ottenuta la promozione, Garraffa cercò uno sponsor attraverso Publitalia. Tramite due agenti, Garraffa firmò una sponsorizzazione con «Birra Messina», per un miliardo e mezzo. Garraffa fu invitato a versare, come provvigione, 800 milioni, più del 50 per cento dell'importo. Limitandosi a pagare solo 170 milioni, il presidente fu intimidito, da Dell'Utri, che minacciò l'intervento di «terze persone».

NOZZE RIFIUTATE
Vincenzo La Piana, il collaboratore che accusa Dell'Utri, si è pentito per salvare suo figlio Francesco che stava per sposare la figlia del boss Gerlando Alberti. «Sono certo - ha detto ai magistrati - che la mia scelta di collaborare con la giustizia farà naufragare tale progetto di matrimonio al quale mi sono tanto opposto». Nipote acquisito di Gerlando Alberti, Vincenzo La Piana, palermitano, 53 anni, si è pentito nel '97, ma non è uomo d'onore. Dal contrabbando di sigarette è passato presto alla droga, spedendo negli Usa l'eroina che «zio» raffinava nelle campagne di Carini e Trabbia negli Anni 70.

UFFICIALE IN MANETTE
La banda di trafficanti di droga di Milano avrebbe versato somme al tenente colonnello dei carabinieri Andrea Benedetti Michelangeli, in cambio di «favori». L'ufficiale è nipote del famoso pianista. I giudici non hanno ancora accertato le somme incassate complessivamente dal tenente colonnello per coprire alcuni affari illeciti. L'ufficiale è stato arrestato a Roma. Contro di lui i pm di Milano hanno prodotto numerose intercettazioni telefoniche che proverebbero i contatti con i trafficanti amici di Dell'Utri.



Nella foto grande, a sinistra, don Masino Buscetta, fondamentale il suo apporto contro la mafia. Sopra, il giudice capo Giancarlo Caselli

> Assomigliano a bimbi capricciosi e perdono il senso della misura

Il mercato degli ex uomini d'onore

Da bersagli di infamie a esercito incontrollabile

> Il momento di crisi quando molti boss sono stati attratti dal miraggio dei soldi

La più grave, direbbe lui, è quella di aver accettato l'invito a parlare dei legami tra mafia e politica. Don Masino lo aveva sempre detto che «chi tocca i fili muore». Lui è vivo, ma i tentativi di ucciderlo moralmente non sono mai cessati. Chissà come si comporterebbe, se avesse la possibilità di «rifare il film».

Strana gente, i pentiti. Salvatore Contorno se ne poteva stare negli Usa, dove girava con una incredibile parrucca rossa, insaccato dentro improbabili e variopinte magliette di ispirazione hawayana. Preferì scappare e tornare in Italia. Ora è di nuovo in carcere. Anche Francesco Marino Mannoia è andato negli Usa. Ma lui è tranquillo, almeno apparentemente. «Mozzarella», com'era conosciuto a Palermo, è uomo posato e raramente «sbaglia». Così come Nino Calderone (fratello del fu «padrino» di Catania), l'unico mafioso che abbia ammesso candidamente di «aver sbagliato mestiere». Ha preso moglie e figli ed è scomparso. E' riuscito a farsi dimenticare. Lo hanno visto soltanto nelle aule giudiziarie ogni volta che si è presentata la necessità di testimoniare.

Ma questi erano i «padri fondatori» del pentitismo. Erano pochi, controllabili e facilmente gestibili. Il «sistema» reggeva ancora all'urto e i collaboratori non erano quel fiume in piena che abbiamo imparato a conoscere quando nel programma di protezione sono entrati in massa mafiosi veri ed attendibili e delinquenti in preda al miraggio del «mestiere del pentito». E' quello il momento della crisi, nasce il pentitismo all'italiana. Mille collaboratori, settemila familiari protetti. Un napoletano, non si sa se camorrista ma regolarmente accettato dai magistrati, pretende la protezione per la sua famiglia. Si scopre che i parenti prossimi sono 74. I locali del Servizio di protezione, a Roma, si trasformano in una sorta di bivacco permanente di aspiranti collaboratori. Una fila di questuanti: chi vuole le medicine, chi non ha ancora il documento per iscrivere i figli a scuola, chi ha bisogno dello psicologo, chi crede di poter chiedere il rimborso per aver comprato una camicia di seta. D'altra parte, è la giustificazione, se facevo il mafioso andavo in giro in Mercedes e mi compravo la giacca di cachemire. Ad un certo punto nasce una specie di caccia alle ricevute. Gli scontrini delle farmacie vengono rimborsati a vista. Il «contributo mensile» viene pagato sulla parola, insomma pochi giustificativi. E si forma persino un mercato degli affitti: appartamenti da trasformare in «domicilio protetto» per i collaboratori. Un discreto giro di miliardi.

Nella sala d'attesa del «Servizio protezione», nei bar vicini, pentiti cominciano ad incontrare altri pentiti. Già, perché a quasi tutti viene concessa la libertà immediata. E quando si cerca di correre ai ripari il «sistema» esplode. Il pentito si ripente - alcune volte torna a delinquere - , offrendosi al miglior offerente. Di fronte alla prospettiva del carcere, di pochi soldi, di una esistenza dov'è contemplato il lavoro, gran parte della Corte dei Miracoli cerca soluzioni alternative. Molti collaboratori ritrattano, non vogliono andare ai processi, tentano il ricatto. Ci va di mezzo chi continua a mantenere fede all'impegno preso con lo Stato, ma in condizioni di disagio. Perché si sa, quando si stringono i freni può capitare anche che paghi il giusto per il peccatore.

Francesco La Licata

LE INTERCETTAZIONI

«Dottore, pranza con me a casa mia?» «A me va bene, sono a sua disposizione»



Il palazzo di giustizia di Palermo: la procura coordina l'inchiesta sul deputato di Forza Italia Dell'Utri

Telefonata numero due: 9,30 del 30 dicembre.

CHIOFALO: «Pronto, sono Pino».

DELL'UTRI: «Oh carissimo! La stavo chiamando».

C.: «Si, lo so»

D.: «Mi ha preceduto di trenta secondi» (risatina). «E allora, quando ci vediamo?».

C.: «Siccome qua vengono Nop, vengono carabinieri... allora per sceglierci un momento in cui in verità ho bisogno di parlare con lei in serenità».

D.: «Ah, benissimo».

C.: «E' importante che io...».

D.: «Come no, io sono pronto... Sa che sono stato male?».

C.: «Questo mi addolora».

D.: «Male nel senso... niente di grave... costipato...».

C.: «Se lei sta male mi da dolore».

D.: «Sto meglio. Allora?».

C.: «Io dicevo che... non siamo molto lontani. Lei è a Milano?».

D.: «Io sono a Milano, e lei?».

C.: «Lei faccia conto che io sia a Rimini... Potremmo fare sa dove? La conosce questa zona? C'è un centro commerciale grosso... Praticamente Rimini centro. C'è un semaforo e si scende per Rimini centro, io sono cento metri sopra».

D.: «Allora è facile. Io quando sono arrivato le telefono e lei mi dice dove ci vediamo... O nel centro commerciale, va benissimo».

C.: «Io penso là, sa perché?».

D.: «Sì».

C.: «Perché lì è un grande posto di massa... Lei quando pensa che... in giornata di oggi?».

D.: «Io pensavo domani... Io partirei da qui, non so, alle otto, alle undici sono già lì».

C.: «No, ma anche così, poi veniamo qui a casa mia che è un posto ritirato, caso mai».

D.: «Va bene».

C.: «Così ci togliamo...».

D.: «Sì, come vuole lei. Lei mi dica dove, io non ho problemi».

C.: «Facciamo... Lo so in senso affettuoso dico questo, nel senso di stima grande».

D.: «Certo, grazie, come no».

C.: «E poi la vogliamo, la vogliamo tanto bene veramente».

D.: «Grazie, Pino».

C.: «Si figuri, è un dovere, un sentimento. Non è un dovere, è una cosa sentita. Dovere è diverso».

D.: «E' vero, è un'altra cosa».

L'appuntamento è per il giorno dopo, a Rimini. Chiofalo: «Fa lei uno squillo o io?». Dell'Utri. «E' lo stesso, la chiamo io». Chiofalo: «Affettuosità». Risposta: «Grazie, anche a lei».

31 dicembre, le 9,38. Chiama Dell'Utri, come concordato.

D.: «Il signor Delfino» (sorta di pseudonimo concordato, ndr).

C.: «Dottore?».

D.: «Parto tra poco, per alcuni disguidi parto un po' in ritardo».

C.: «Non fa niente. Senta, io volevo dirle, mi prendo la libertà... Pranza con me a casa mia?».

«Ah io... sono a sua disposizione».

C.: «Ah, mi fa piacere assai».

D.: «Lei decida quello che vuole per me va bene».

C.: (risatina) «... cose modeste, dottore».

D.: «Va bene quello, no appunto, perché tanto siamo tutti a dieta quindi tranquillo...» (risatina).

A questo punto Dell'Utri cerca di farsi dire da Chiofalo quanti figli ha e che età hanno. Vuole portare loro dei regali. «Ma sono maschi tutti e due?». L'altro risponde: «Tutti e tre maschi ce li ho». Per la procura la conversazione dimostra «l'estrema disponibilità» di Dell'Utri, che accetta l'invito a pranzo dicendo «sono a disposizione». E la cautela adottata dai due: dialoghi «ermetici», la scelta di un posto «di massa», l'uso di uno pseudonimo concordato in precedenza.



Il presidente di FI da Bonn: le accuse sono il frutto di teoremi di personaggi che solo in Italia sono protetti

Berlusconi: questa è una provocazione

«Dell'Utri è la persona più onesta e mite»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Una provocazione», il frutto di «teoremi che si basano sulle affermazioni di personaggi che sono in libertà, e che soltanto in Italia godono di una condizione anomala per uno stato di diritto». Una situazione «incredibile che dovrà essere discussa in Parlamento, per trarne insegnamento e mettere a punto provvedimenti più generali sulla giustizia in Italia». Silvio Berlusconi reagisce con durezza alla richiesta di arresto nei confronti di Marcello Dell'Utri emessa dal gip di Palermo: appena uscito da un colloquio di due ore con l'ex Cancelliere Kohl dedicato alle elezioni per l'Europarlamento e all'avvicinamento di Forza Italia al partito popolare europeo (potrebbe essere formalizzato a giugno), Berlusconi annuncia ai giornalisti «reazioni adeguate» a «una provocazione che non possiamo assolutamente accettare e che non dovrebbe essere possibile in una vera democrazia». Dell'Utri, insiste, «è la persona più mite, più religiosa, più colta, più onesta che si possa immaginare. E' un uomo di estrema sensibilità, ha una famiglia perfetta. Quel che si racconta di lui è il frutto di una situazione solo nostra ma che dovrà pur finire: troppi innocenti in galera, troppi assassini in libertà».

Secondo lei è un caso che la vicenda dell'Utri esploda in questo momento? Gli viene chiesto

«Siamo in campagna elettorale, e anche in passato procedure e notizie hanno interferito pesantemente: pensate a certi personaggi costruiti come testimoni basandosi su assolute falsità. E' un metodo ricorrente che fa parte di una certa cultura e di un certo modo di fare politica.

Che riflessi potrebbe avere il caso Dell'Utri sulla corsa al Quirinale?

«Effetti politici immediati sulQuirinale non ne vedo. Insisto sul metodo: attendiamo un'indicazione sul candidato. Quando la riceveremo risponderemo: e sarà una risposta compatta, di tutto il Polo».

Che cosa pensa della candidatura di Elena Paciotti per ds?

«Come il caso Dell'Utri, dimostra che c'è un macigno sulla strada della democrazia italiana, che c'è un cancro nella nostra democrazia: la giustizia usata a fini di lotta politica. Che ci sia un rapporto organico fra una parte della magistratura e pci-pds-ds è evidente: la Paciotti diceva di essere al di sopra delle parti e invece diventa capolista di ds».

In Italia sei formazioni moderate concorrono alle europee. Kohl ha confermato che le vorrebbe unite?

«Non è solo Kohl, è il buonsenso a volerlo. Ma da noi ci sono ambizioni personali, posizioni piccole di potere a cui non si vuol rinunciare».

Si sente di fare un appello ai partiti italiani perchè si riuniscano per le europee nel ppe?

«Sarei favorevole a una lista unica che esprimesse posizioni coerenti. Non ci può essere una lista unica se gli appartenenti ad alcuni partiti continuano a sostenere questo governo».

Kohl è favorevole a un ingresso di Forza Italia nel ppe?

«Ne sarebbe felice. Del resto Forza Italia partecipa alle europee con il manifesto del ppe, che considera corrispondente al proprio programma. Forza Italia è il segmento italiano del popolarismo che in Europa ci contrappone al socialismo».

Si dice tuttavia che per appoggiarvi, Kohl vi chieda di smarcarvi da Alleanza Nazionale.

«Non mi risulta, non me ne ha mai parlato».

In passato i partiti italiani che aderiscono al ppe erano polemici con la richiesta di adesione di Forza Italia. Oggi che lei è qui Cossiga, Marini e tutti gli altri tacciono. Come giudica questo silenzio?

«A nessuno di loro fa comodo mettere in evidenza una contraddizione: partiti che in Europa stanno con il ppe in Italia appoggiano un governo guidato da un premier figlio del pci».

Che cosa risponde all'apertura di Segni al Polo per creare una comune strategia?

«Noi abbiamo una concezione dell'uomo e dello stato: chi vuole venire con noi per sostenere questa posizione è il benvenuto. Ma saranno gli altri a seguirci, non noi a doverci preoccupare di quello che pensano forze minori».

Emanuele Novazio



Berlusconi, in Germania, per incontrarsi con Kohl, ha duramente criticato la richiesta d'arresto per Dell'Utri

A metà aprile il primo verdetto

ROMA. I tempi tecnici della vicenda di Marcello Dell'Utri aggiungono un nuovo tassello di tensione al calendario politico di primavera, già fitto ai limiti dell'ingorgo.

La giunta per le autorizzazioni a procedere, infatti, pare intenzionata a pronunciarsi già prima di Pasqua. Di conseguenza, l'aula di Montecitorio potrebbe essere chiamata a decidere sull'arresto del deputato azzurro intorno a metà aprile, nei giorni immediatamente precedenti al referendum del 18 sulla legge elettorale.

La Camera ha ricevuto ieri mattina il fascicolo di 287 pagine con le conclusioni degli inquirenti palermitani, che è stato distribuito in giornata a tutti i membri della giunta.

«Abbiamo intenzione di procedere in tempi brevi - spiega il presidente Ignazio La Russa -, ascoltando Dell'Utri nel giro di una decina di giorni». Stando al regolamento, i commissari hanno ora trenta giorni a disposizione per formulare il loro parere.

In teoria ci sarebbe anche la possibilità di ottenere una proroga da Luciano Violante, ma la delicatezza del caso - e gli impegni delle Camere per il rinnovo della Presidenza della Repubblica - rendono l'ipotesi del tutto improponibile.

«E' mia intenzione lavorare senza correre, ma anche senza perdere tempo - conferma La Russa - L'importante è lavorare bene: il caso sarà inserito all'ordine del giorno già la prossima settimana, probabilmente mercoledì». Otto giorni: il tempo minimo perché il relatore, che sarà nominato oggi, e i membri della giunta possano leggere le carte.

«Subito dopo ascolteremo Dell'Utri - continua La Russa - Il Regolamento ce lo consente: valuteremo con grande attenzione le sue argomentazioni difensive, così come abbiamo sempre fatto nei precedenti casi in cui era stato richiesto l'arresto». In questa legislatura, la giunta era stata chiamata a pronunciarsi sull'ex sindaco di Taranto Giancarlo Cito e sugli altri azzurri Cesare Previti e Gaspare Giudice. In tutte le circostanze il voto conclusivo in aula fu un secco «no» alle manette.

Pronostici? Forza Italia ha già alzato il muro. E lo stesso La Russa, parlando da deputato di An più che da presidente, anticipa addirittura il suo parere: «Non mi pare ci siano gli estremi - rivela in serata a Montecitorio, provocando le proteste di popolari e diessini -. Mi sono già letto per intero la documentzione, e posso dire che quando, nel passato, si era deciso di mandare un deputato in carcere, i capi d'accusa erano molto più gravi. Ciò non toglie che la richiesta possa essere presentata per qualunque reato e che noi la esamineremo con grande attenzione. Alleanza Nazionale, in ogni caso, darà una valutazione prima tecnica che politica - annuncia La Russa -. Il ruolo della giunta deve essere sganciato da valutazioni di tipo partitico, anche se le difficoltà non sono poche, trattandosi comunque di un organismo di tipo politico...».

Probabilissime polemiche a parte, questa dovrebbe essere la tabella di marcia: oggi la nomina del relatore, martedì o mercoledì prossimi la prima riunione della giunta, che prima della conclusione avrà a disposizione altri due incontri, già in calendario per mercoledì 24 e giovedì 25 marzo. I lavori si concluderanno con l'elaborazione di un parere, ma l'ultima parola sull'arresto di Dell'Utri toccherà comunque all'aula. La data del voto finale verrà stabilita dalla conferenza dei capigruppo.

[g. tib.]

RETROSCENA

GLI SCENARI POLITICI

Ma a Montecitorio resta l'incognita di Prodi e Di Pietro

ROMA

MARCO Minniti, l'ombra di D'Alema, fende il Transatlantico a larghe falcate e alla fine si schermisce così: «Dell'Utri? Palazzo Chigi non vede, non sente, non parla...». Poi il sottosegretario alla presidenza del Consiglio incrocia il presidente dei deputati popolari Antonello Soro e, sorridendo, dice: «Bisogna chiedere a lui, che è persona informata dei fatti...». E Soro: «No, questa cosa vostra è...». Fin qui la prima «istantanea» sul caso-Dell'Utri, ma qualche minuto più tardi va in scena un'altra eloquente sequenza: Gianfranco Fini entra nella buvette, si imbatte in Lucio Colletti e, lontano da microfoni e taccuini, dice: *«Famose 'na risata che qui ogni giorno è peggio...»*.

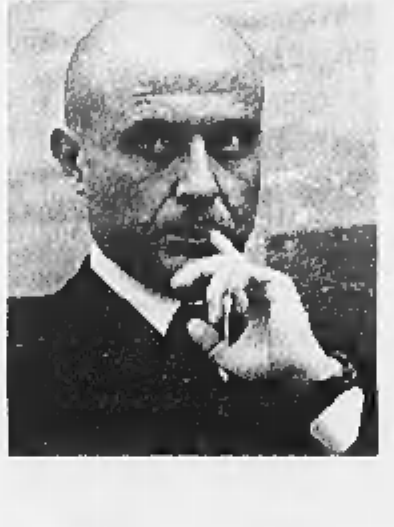
Due «istantanee» che raccontano come la richiesta di arresto per Marcello Dell'Utri abbia messo nel più grande imbarazzo, ancor più di Forza Italia, gli altri due grandi partiti: i Ds e An. Il partito del presidente del Consiglio - che tanto bisogno ha del Polo per il Quirinale e per le riforme - si è «esposto» con una dichiarazione cautissima e attendista di Veltroni («Non ho alcun commento da fare...»). E quanto ad An, Fini sa che dovrà sostenere la tesi del «complotto», sa che non potrà «smarcarsi» da Berlusconi e proprio per questi motivi il leader di Alleanza nazionale veste le panni del difensore senza sbracciarsi, dice che la «cautela è d'obbligo», invita «il Parlamento a votare con molta avvedutezza», anche perchè da quel che gli ha detto Ignazio La Russa «le ragioni per l'arresto sono molto deboli». E questo diffuso imbarazzo, che va dai Ds ad An, si traduce nella previsione che in serata si scambiavano tra di loro leader e peones: quasi certamente la richiesta di arresto alla fine sarà bocciata. Anche se è prevedibile che ognuno farà la sua parte: i Ds con i giudici, il Polo contro e in mezzo i popolari a fare l'ago della bilancia, con un bell' investimento in vista della battaglia del Quirinale.

Certo, fino a ieri sera non avevano ancora parlato Prodi e Di Pietro, una coppia che in poche settimane e con poche mosse ha più volte spiazzato Ds e popolari, costringendoli a rincorse più o meno camuffate. E infatti Niki Vendola, comunista, vicepresidente della commissione Antimafia fa una previsione: «Fino a quando non si sono lette le carte, non è serio esprimersi, ma sono sicuro che da domani sarà guerra». Ma in attesa che il duo Prodi-Di Pietro si pronunci, provocando magari la catena di rincorse già viste nel passato, la vera sorpresa è un'altra: le prime ore dopo lo scoppio della «bomba» Dell'Utri sono trascorse all'insegna della grandissima prudenza.

Sin dalle prime ore del mattino, sotto i riflettori dell'attesa, sono finiti soprattutto i Ds. E da Botteghe Oscure, dopo un silenzio durato tutta la mattinata, si faceva vivo con una nota scritta, il responsabile Giustizia Carlo Leoni: «I Ds chiedono un esame sereno e senza pregiudizi del caso Dell'Utri e invitano Forza Italia a non sollevare polveroni politici», anche perché «è assolutamente troppo presto per fare valutazioni di merito». E sul far della sera faceva sentire la sua voce anche Walter Veltroni: «Non ho alcun commento da fare: sono questioni che riguardano la libertà di una persona che come tali non devono essere affrontate in termini di giudizio politico. I nostri membri nella giunta per le autorizzazioni a procedere faranno una valutazione esclusivamente sui documenti».

Parole volutamente asettiche che preludono ad un voto favorevole o contrario alla richiesta di arresto? Tra i Ds nessuno si sbilancia, ma un personaggio di lungo corso come Diego Novelli, che conosce a memoria i riflessi dell'ex pci, non ha dubbi: «Alla fine la richiesta di arresto sarà certamente respinta. Garantito». Magari con i Ds che diranno sì all'arresto, ma senza sbracciarsi? Una cosa è certa: un ruolo decisivo saranno chiamati a giocarlo i popolari e infatti nel generale silenzio di Piazza del Gesù, le uniche parole sono quelle prudenti di Antonello Soro: «E' una forzatura valutare in base al calendario degli avvenimenti politici un evento straordinario quale è la richiesta di arresto». E poi la frase-chiave: «Noi abbiamo sempre sostenuto che su queste vicende ogni parlamentare deve esprimere un giudizio personale, intimamente legato alla conoscenza dei fatti». Traduzione: il Ppi lascerà libertà di coscienza, candidandosi al ruolo più ambito, quello dell'ago della bilancia.

Fabio Martini





A sinistra: Marco Minniti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Sopra: Gianfranco Fini

LA RABBIA DEI COMPAGNI **DI PARTITO**

L'ex ministro Biondi: l'azione di Caselli è intollerabile, una vera persecuzione

ROMA. Beppe Pisanu ed Enrico La Loggia, capigruppo azzurri in Parlamento, cercano di frenarsi: «La Camera agirà con equilibrio e saggezza», dice La Loggia a Palazzo Madama, «Siamo noi i più interessati a una valutazione serena», gli fa eco Pisanu a Montecitorio.

Ma gli altri azzurri vanno giù pesanti: «L'azione di Caselli è intollerabile. Siamo all'esempio scolastico della persecuzione giudiziaria», dice l'ex ministro Alfredo Biondi. «Basta con pentiti, pentiendi e pentituri. Candidiamo Dell'Utri alle Europee», insiste Tiziana Maiolo.

«Ora basta», taglia corto Donato Bruno, responsabile del partito per la giustizia. Altri parlano esplicitamente di trame preelettorali della sinistra.

Come Previti, Pecorella («C'è un filo rosso che lega queste vicende»), Pera («Vogliono colpire Berlusconi») e Centaro, capogruppo di Forza Italia nella commissione Antimafia. «La sinistra - dice - usa i pentiti a orologeria». **[r. r.]**

Alla Camera vince l'attendismo

«E alla fine passerà il partito del no»

LE INTERCETTAZIONI

«Quelli lì ci hanno fatto una foto» «Insieme? Allora bisogna scomparire»

L'incontro è stato filmato dalla Dia. Dell'Utri arriva a bordo di una Lancia K guidata dall'autista, che si avvicina ad un'altra «K», quella di Chiofalo. Una stretta di mano, le vetture ripartono insieme verso la casa di Chiofalo. Ma Dell'Utri nota il pedinamento e telefona all'altro.

D.: «Non so se ha visto che siamo seguiti... una Rover... che ci ha fatto delle foto, a me non me ne frega niente, adesso stanno passando avanti, sono quelli là».

Chiofalo è preoccupato: «Hanno fatto una foto insieme?». Dell'Utri: «Sì, sì, quei due là».

C.: «No adesso scompariamo comunque».

D.: «Sì, vabbè...».

C.: «Lei ci spiego, io scompariamo del tutto, venga, venga, venga».

D.: «Hanno fatto delle foto dalla macchina alla mia macchina».

C.: «Ma il momento in cui ci siamo salutati?».

D.: «Sì, no, no, l'hanno fatta quando eravamo già in macchina».

C.: «Questo non vuol dire niente».

D.: «Sì, sì, comunque poi adesso le spiego io» (risatina).

C.: Sì, sì, anch'io, venga, venga».

La pattuglia della Dia, avvertita della telefonata intercettata, abbandona o passa il testimone ad altri uomini già nei pressi di casa Chiofalo. Arrivano le due auto. Chiofalo e Dell'Utri entrano nel garage. L'autista aspetta fuori. Dopo dieci minuti i due escono. L'autista apre il cofano e tira fuori alcuni pacchi regalo che consegna a Chiofalo. Dell'Utri entra in casa, ne esce dopo soli dieci minuti, alle 14,55 è già in auto. Ma alle 15,18 Chiofalo lo richiama. E questa volta «stranamente - nota la procura - in modo esplicito con titolo e cognome». Per i giudici, è la «contromossa»: «lasciare traccia - in caso di intercettazioni» - di una giustificazione fittizia dell'incontro e della loro buona fede».

C.: «Senta, dottor Dell'Utri».

D.: «Sì».



La sede di Publitalia

C.: «Io sono Pino. Io penso che secondo me abbiamo fatto un errore oggi».

D.: «Sì».

C.: «Sarebbe il caso che le farebbe chiedere dal suo avvocato l'autorizzazione al servizio centrale di protezione, per...».

D.: «Sì».

C.: «Se lei mi permette io sa, ho una posizione un attimino... quindi ho bisogno di trasparenza».

D.: «Certo ha ragione».

C.: «... la prossima volta che viene... informi anche il servizio perché io non so se posso farle o meno queste cose... Capisco che lei ha bisogno per difendersi, però sa».

D.: «E io devo cercare di... esatto».

C.: «... quindi lei veda un po' con il suo avvocato di dire al servizio che volete sentirmi, io non ho problemi ad essere sentito, dottore».

D.: «Sì, io la capisco benissimo».

C.: «Io oggi ho aspettato a lei con l'avvocato, lei è venuto, il suo avvocato non c'era, mi è sembrata...».

D.: «Mi spiace, è stato un disguido sa, purtroppo non lo so perché, sono andato a cercarlo ma evidentemente o non ci siamo trovati, o non so».

C.: «La prossima volta avvisi il servizio. Io ho una posizione che non intendo mettere in discussione per nessuno, quini lei mi usi la gentilezza la prossima volta».

D.: «Io le chiedo scusa ma mi spiace e...».

C.: «No per carità... Io sono testimone di cose, però lei deve comprendere che io ho una posizione che non posso... non essere trasparente agli occhi di chi mi osserva».

D.: «Lo capisco benissimo, si va bene, io la ringrazio... grazie mille».

A CURA DI Brunella Giovara

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

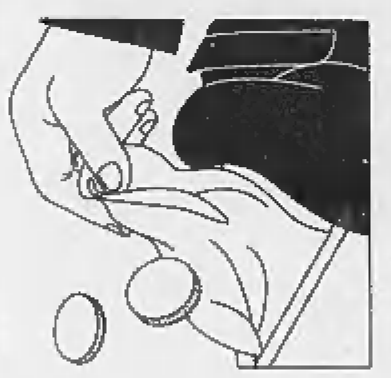
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 24421611, fax 02 24424490, TORINO 10128 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 48, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. [illegible] 540184. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200801, fax 06 42011068.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233393; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3699 del 9/12/1998
La tiratura di martedì 9 marzo 1999 è stata di 523.513 copie



Il governo stringe i tempi sul patto sociale. A dicembre crollati fatturato e ordinativi

L'industria frena, arrivano gli sgravi

Sostegno a chi investe. D'Alema: basta con le polemiche

ROMA. Nuovo segnale d'allarme sull'andamento dell'industria nel nostro Paese e, di lì a poco, arriva a sorpresa un decreto-legge del governo che dà una forte spallata all'attuazione del patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione. A dicembre il fatturato e gli ordinativi dell'industria, secondo dati Istat resi noti ieri di buon mattino, hanno fatto un brutto tonfo, confermando le apprensioni per un settore in grosse difficoltà e con scarse possibilità di ripresa nelle attuali condizioni: il fatturato è diminuito dell'1,3% a dicembre '98 rispetto allo stesso mese del '97, mentre per gli ordinativi la flessione è addirittura del 7,3%.

Restano positivi gli indici per l'intero '98, ma registrano un sensibile rallentamento nei confronti dell'anno precedente: su base annua il fatturato cresce dell'1,9% (la metà rispetto al 3,8% del '97) e gli ordinativi dell'1,5% (più di quattro volte meno rispetto al 7% del '97).

Con questi dati sul tavolo, il Consiglio dei ministri si riunisce a Palazzo Chigi e approva rapidamente un decreto legge che fa entrare immediatamente in vigore alcune norme importanti previste nel patto sociale a sostegno dello sviluppo. Ne trae spunto il presidente Massimo D'Alema per rivolgere un appello ai sindacati e agli imprenditori: «Il governo va avanti con assoluta serenità. Alle parti sociali chiediamo di non fare polemiche e di procedere unite. C'è una congiuntura internazionale difficile, ma insieme possiamo farcela». E', invece, il ministro delle finanze Vincenzo Visco, che spiega la portata delle decisioni prese: «Il decreto legge comprende quattro disposizioni, contenute nei provvedimenti in discussione al Senato collegati alla Finanziaria, per quanto riguarda l'allargamento della Dit (Dual Income Tax), la realizzazione di rilevanti opere infrastrutturali (autostrada Salerno-Reggio Calabria e Pedemontana veneta) e la possibilità di utilizzare i denari del fondo per la formazione e l'occupazione. Così da oggi ogni incertezza viene meno e pensiamo che possano esserci effetti positivi sollecitì». In sostanza, si dà una forte accelerazione a misure nevralgiche del patto di Natale e, in particolare, al dimezzamento delle tasse sui nuovi investimenti attraverso un allargamento della Dit, la Dual Income Tax. Al volo, reazioni positive dal mondo imprenditoriale. Cesare Romiti commenta: «Il decreto per la detassazione degli utili reinvestiti è la strada giusta. Il momento è brutto, ma lo strumento può essere efficace».

Ecco, dunque, come funzionerà la «Superdit» per le imprese che ne potranno trarre beneficio per due anni, il '99 e il 2000:

Dit allargata: viene ampliata la sfera di intervento della Dit, che già oggi consente di abbattere l'Irpeg dal 37% al 27% sul rendimento figurativo dell'aumento di capitale di rischio. Ora si introduce un'aliquota del 19% sugli utili reinvestiti in nuovi beni strumentali: di conseguenza, scendendo dal 37% al 19%, l'imposta è di fatto dimezzata. L'ulteriore «sconto» sarà ottenuto dalle imprese se miglioreranno l'assetto patrimoniale e aumenteranno gli investimenti.

Investimenti produttivi: Dovranno essere concretamente produttivi, al netto degli ammortamenti. Sarà, quindi, esclusa la spesa dovuta alla mera sostituzione di beni. In pratica, gli investimenti «agevolati» saranno considerati quelli che migliorano la capacità produttiva.

Imprese grandi e piccole. Potranno beneficiare della «Superdit» sia le grandi che le piccole e medie imprese, sia dell'industria o del commercio e dell'artigianato. Nessuna distinzione tra società di capitale e imprese personali: le prime potranno trasferire l'agevolazione ai soci con un credito di imposta; le seconde ne usufruiranno anche se hanno la contabilità semplificata, ma dovranno rispettare gli «studi di settore». Nessuna differenza tra Nord e Sud.

Le altre norme trasferite nel decreto legge prevedono: attivazione del fondo per l'occupazione, aggiungendo ai 1300 miliardi già disponibili altri 1700 miliardi per un totale di 3000 miliardi nel '99, avvio dei lavori della Salerno-Reggio Calabria e della Pedemontana veneta, per le quali ieri il Senato ha dato via libera al «Project Financing» che ne prevede l'affidamento a privati (peraltro, per ben due volte è mancato il numero legale in aula per l'esame dei collegati riguardanti il patto sociale). «La decisione del governo consente - rileva il ministro del Lavoro Antonio Bassolino - di fare cose concrete fin dalle prossime settimane, dando una risposta positiva al dibattito di questi giorni». Il leader della Cgil Sergio Cofferati aggiunge: «Ora le imprese italiane non hanno più alibi per non investire». Ma il Senato non va avanti sul «patto di Natale». Ieri, per la seconda volta, è mancato il numero legale.

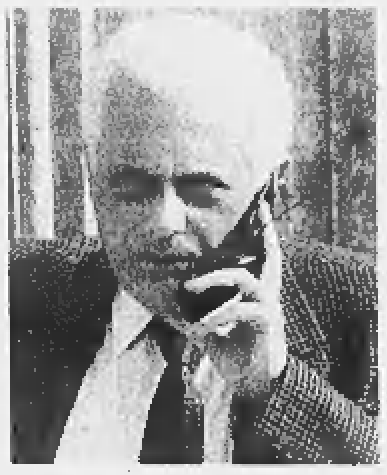
Gian Carlo Fossi

COME FUNZIONA **IL SUPERSCONTO**

LO SCONTO
Tasse dimezzate sui nuovi investimenti. La SuperDit offre uno sconto di 18 punti percentuali sull'Irpeg, riducendola al 19%, sugli utili reinvestiti nell'acquisto di beni strumentali, senza distinzioni tra Nord e Sud, e tra imprese grandi e piccole. Lo sconto varrà per il biennio 1999-2000 e mette sul piatto della ripresa 4000 miliardi.

COSA FARE
Per ottenere lo sconto le imprese devono migliorare l'assetto patrimoniale e aumentare gli investimenti. Due sono i valori che dovranno essere calcolati: gli utili accantonati a riserva e i conferimenti a capitali di rischio; gli investimenti in beni produttivi al netto degli ammortamenti. Il valore più basso sarà tassato al 19%, 18 punti in meno dell'Irpeg. Lo sconto ci sarà con la dichiarazione dei redditi (quindi nel 2000 e nel 2001) e si sommerà a quello della «DIT normale».

GRANDI E PICCOLI
Anche commercianti e artigiani potranno utilizzarla. La SuperDit non fa distinzioni tra società di capitale e imprese personali: le prime potranno trasferire l'agevolazione ai soci con un credito d'imposta, le seconde usufruirne anche se hanno la contabilità semplificata. Dovranno però rispettare gli studi di settore.



Il ministro Vincenzo Visco

Dal governo via libera a due opere pubbliche la Salerno-Reggio Calabria e la Pedemontana Romiti: un atto positivo detassare gli utili

Tasse inglesi

Le più basse da 70 anni

LONDRA. Meno tasse e più investimenti: è questa la formula del Governo Blair per portare la Gran Bretagna nel nuovo millennio. La Finanziaria illustrata ai Comuni dal Cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown riduce infatti l'aliquota base britannica al livello più basso mai registrato negli ultimi 70 anni (il 22%), ne introduce una nuova del 10% e prevede un aumento degli investimenti pubblici soprattutto nell' istruzione, nella sanità e nei trasporti. «Questo è il bilancio del "New Labour", che permetterà alla Gran Bretagna di vincere nella nuova economia e guidarla nel nuovo secolo - ha annunciato Brown ai Comuni - Si tratta di un miglior affare per i lavoratori, per le famiglie e per gli imprenditori». L'opposizione ha comunque criticato la nuova Finanziaria per alcune voci che incideranno sul portafoglio delle famiglie come l'ennesimo incremento dei prezzi delle sigarette e della benzina.

INTERVISTA

IL MERCATO GLOBALE



Luciano Benetton

Benetton: strada giusta ma la domanda è ferma

TREVISO

«La formula è quella giusta. Ma, se non cresce la domanda, gli investimenti non ripartono di sicuro». Luciano Benetton promuove le mosse del governo, ma non si fa illusioni. Eppure Benetton non fa certo parte di quella squadra di industriali «poco coraggiosi» o piagnoni nel mirino di Cofferati. «Da noi le cose non vanno male - confessa -, eppoi quando c'è da tirar fuori le unghie io mi diverto di più».

Qual è il suo giudizio sull'azione del governo? Troppo timida, sbagliata, giusta?

«Io credo che siano coscienti della situazione. Anche queste misure lo dimostrano, perché vanno nella direzione giusta. Di qui a produrre risultati ce ne corre. Forse perché ci vorrebbe qualcosa in più...».

Siamo alle solite: gli industriali, accusa Cofferati, in questi mesi non hanno cercato che alibi...

«Evitiamo le polemiche sterili. Io sono convinto che tutti, industriali, politici e sindacati, siano in buona fede. Ed, almeno in parte, abbiamo tutti ragione. Vanno bene le leggi, ma non dimentichiamo che siamo in un periodo di bassa marea».

Anche di basso costo del denaro...

«Certo, ma non basta. Prendiamo il nostro caso. Noi, nel '93, abbiamo investito a piene mani, nonostante il costo del denaro fosse ben più alto. Perché? Ma perché non ci voleva molto a capire che, grazie alla svalutazione, avremmo invaso i mercati di tutta Europa. Adesso non c'è nulla del genere che possa far da propellente al mercato».

Il governo vi è venuto incontro con gli sgravi fiscali per chi investe. O no?

«E' la chimica giusta, certo. Ma a me piacerebbe che, almeno nel Sud, potessimo disporre di provvedimenti analoghi a quelli dell'Irlanda o a quelli che adesso comincia a offrire l'Ungheria. Noi siamo interessati al Mezzogiorno».

Però, dopo l'interesse iniziale, non avete concluso nulla di concreto a Manfredonia. Perché?

«Perché per il nostro settore non sono previsti gli incentivi destinati solo agli investimenti in alta tecnologia. Francamente, è una scelta che mi lascia un po' perplesso: capisco che il futuro sia nell'alta tecnologia, ma per un bel po' dovremo affidarci a scarpe e magliette per dar lavoro a tanta gente».

Ci sono anche gli incentivi per la nuova occupazione: tremila miliardi non sono pochi...

«Un altro passo in avanti. Ma nel nostro settore non occorrono grandi incentivi. Ciò che conta è poter disporre, nel Mezzogiorno, di un fisco strutturalmente leggero».

Burlando lo replica: più di tanto le tasse non possono scendere...

«Anche lui ha le sue ragioni, legittime, per carità».

Non facciamoci illusioni, insomma: gli investimenti non ripartiranno. Vero?

«E' inutile prenderci in giro: gli investimenti sono pochi. Basta guardare i dati per accorgerci che siamo a livelli bassi e preoccupanti. Ma la spiegazione è che il mercato è fiacco e la competizione è spietata. Molti si stanno battendo per sopravvivere, altro che investimenti».

Chi rischia di più?

«I piccoli e i medi. Non solo nell'industria, ma anche nel commercio».

Si può far qualcosa?

«No, non credo. E' un fenomeno irreversibile che è destinato a cambiare il panorama dell'economia».

Intanto i grandi spostano le attività all'estero...

«Non è il nostro caso. Il 65% della produzione è in Italia e intendiamo restarci».

Patriottismo?

«No, convenienza. La nostra strategia è di sviluppare i servizi, accanto alla vendita, riducendo al minimo gli stocks. La sfida è di saper rifornire il centro vendita anche con un preavviso di un giorno o giù di lì. Per fare questo occorre un'industria matura, flessibile, vicina ai mercati di sbocco. Mica posso rivolgermi al Far East...».

Il governo, comunque, merita almeno la sufficienza...

«Sì, la chimica è quella giusta».

E l'ex parlamentare Benetton da che parte sta: con Romano Prodi o Massimo Cacciari?

«Non fatemi entrare nelle discussioni della politica italiana, che in questo momento è davvero troppo complicata. Io ho sempre avuto fiducia in Prodi, ma adesso dipende da lui se vuole avere un ruolo decisivo in Italia o in Europa».

Ugo Bertone

GERMANIA

Cala l'export, meno occupati

BONN. La disoccupazione in Germania è aumentata a febbraio di circa 9.700 unità (dall'11,5% di gennaio all' 11,6%). Lo ha reso noto l'Ufficio federale per il lavoro precisando che il numero dei disoccupati è arrivato a quota 4.464.900, con un arretramento di 364.500 unità rispetto al febbraio dell'anno scorso quando la quota era del 12,6%. Secondo il presidente dell'Ufficio per il lavoro, Bernd Jagoda, il leggero aumento è dovuto soprattutto alle condizioni meteorologiche di febbraio, freddo e quindi sfavorevole per le attività produttive all'aperto. Al momento, ha aggiunto, non è chiaro in che modo il rallentamento congiunturale si ripercuota sul mercato del lavoro. Anche dall'export tedesco non arrivano dati confortanti: nel quarto trimestre del 1998 è crescendo solo dell'1,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. **(Ansa)**

Contestano i detrattori della riforma Dini: «Eliminiamo i privilegi e poi rifacciamo i conti»

Larizza e la Uil all'attacco sulle maxipensioni

Nel mirino il Commissario Monti, la Banca d'Italia e i «Ciampi boys»

ROMA. Le pietre dello scandalo, in tema di pensioni, sarebbero addirittura Bankitalia, il Commissario europeo Mario Monti, con qualche responsabilità anche per Carlo Azeglio Ciampi. E' uno scatenato Pietro Larizza, numero uno della Uil e decano dei segretari confederali, a scagliarsi non solo contro i detrattori della riforma Dini, ma anche a citare Monti e la sua pensione, l'istituto centrale e i suoi privilegi, il Tesoro e i «Ciampi boys».

C'è ad esempio il governatore Fazio che chiede la riforma previdenziale ma, ricorda Larizza, si permette ai dipendenti della Banca d'Italia di calcolare il vitalizio sull'ultimo stipendio e non sugli ultimi 10 anni (come gli altri italiani). E poi c'è Monti, altro sostenitore della riforma, che «al termine della sua carica a Bruxelles, prenderà una pensione di 16 milioni 425 mila lire al mese, pari a un rendimento del 4,6% per ognuno dei 5 anni di mandato calcolato su uno stipendio di 73 milioni al mese», tutto ben lontano dal rendimento pensionistico del 2% che, ricorda Larizza, in Italia era «non reggibile».

Da Bruxelles arriva a stretto giro di fax la precisazione della funzionaria più indicata, Erkki Liikanen, portavoce del Commissario al bilancio: Monti, come tutti i Commissari, percepirà dalla Ue una pensione di 6,8 milioni di lire ogni mese. Perché la sua busta paga, oggi, comprende una base di 15.600 euro, circa 30,2 milioni. Più l'indennità di residenza (15% dello stipendio-base, 4,5 milioni di lire) e l'indennità di rappresentanza (1,25 milioni di lire al mese). Totale: 36,7 milioni di lire, che frutteranno 6,8 milioni di pensione.

Ma per Larizza e Silvano Miniati segretario della Uil-Pensionati, quello di Mario Monti è soltanto uno dei tanti casi di privilegi pensionistici da armonizzare. Al di là di due Commissari europei (Emma Bonino non viene però citata), c'è un mezzo esercito di maxipensionati illustri: deputati, consiglieri regionali, dipendenti di Bankitalia. Quindi c'è molto da lavorare, per limare soprattutto i casi anomali e questo chiede espressamente la Uil al governo: «Completiamo l'armonizzazione dei vari regimi, aboliamo le pensioni d'oro, facciamo regole uguali per tutti e poi vediamo se bisogna intervenire».

Esempi? Tanti e soprattutto diffusi. In testa i consiglieri regionali: quasi tutti maturano il diritto alla pensione minima con soli 5 anni di mandato al compimento del sessantesimo anno di età: si va dal 17,5% dello stipendio in Friuli, fino al 60% in Sardegna. E per i lavoratori dipendenti, 5 anni di contributi valgono appena il 10% della futura pensione. Il massimo della pensione i consiglieri regionali l'ottengono dopo tre o quattro legislature con un assegno che va dal 50% all'80% dello stipendio: il massimo è l'80% dopo 20 anni in Sicilia, ma in Veneto si ha il 70% con 12 anni e in Sardegna il 75% con 15.

Altra grande disparità, quella che permette a consiglieri, deputati, senatori, commissari e parlamentari europei, di trasferire le pensioni agli eredi per una quota pari al 60% «ma mentre per gli altri lavoratori - dice Larizza - la quota di reversibilità si riduce all'aumentare del reddito del coniuge superstite, per parlamentari e consiglieri il 60% resta sempre fermo». Inoltre la pensione degli eletti è cumulabile con altri redditi e pensioni, «per cui - spiega Miniati- si può arrivare all'assurdo, per esempio, di un medico libero professionista che è anche professore universitario e poi deputato e parlamentare europeo che cumula 4 pensioni».

E non è finita. Nell'arco di Larizza c'è anche una freccia per Carlo Azeglio Ciampi e la «non volontà» di separare previdenza e assistenza: la legge c'è da anni, accusa Larizza, ma è bloccata «per ragioni oscure risiedenti nel ministero del Tesoro, precisamente nel gruppo ristretto dei "Ciampi-boys"».

Bruno Gianotti

INTERVISTA

«Non ho ordinato di uccidere: un'ammissione di responsabilità è impossibile»

L'EX LEADER DI LOTTA CONTINUA



Adriano Sofri, ex leader di Lotta continua, in carcere a Pisa per l'omicidio del commissario Calabresi

LE PAROLE DELLA **SIGNORA GEMMA**

«Veltroni, parla di sinistra dei valori. Bene, ma forse che mio marito e le altre vittime del terrorismo non sono caduti proprio per aver creduto in certi valori? Erano la parte sana dell'Italia e nessuno si ricorda più di loro. Quando Veltroni invoca un processo equo per Sofri non dimentica forse quegli anni: hanno lavorato in modo iniquo quei magistrati?»

«Io comprendo che Sofri si difenda, è un suo diritto. Non so odiare, non ho insegnato a odiare ai miei figli. Ma sto male quando il premier D'Alema parla di amarezza per il destino di Sofri e non si ricorda di noi. Ha ragione Pansa: diritti civili sì, ma giustizia. Per noi non c'è mai una parola eppure il mio carcere è incominciato nel 1972, dura da 25 anni e non finirà mai.»

«Ai politici vorrei dire: come potete smarrire la storia di quegli anni? Come potete rimuoverci dal presente? Eppure non abbiamo odiato, eppure non abbiamo chiesto la forca. Anzi, io ho continuato a insegnare tolleranza e rispetto, anche per chi ha sbagliato, purché riconosca le sue responsabilità. L'ho detto chiaro al Presidente: la mia famiglia non è contraria alla grazia. Noi chiediamo solo che la grazia non sia una fasulla dichiarazione di innocenza. Che sia, appunto, la grazia concessa a un colpevole.»

«Non ho nulla da confessare»

Sofri risponde alla vedova Calabresi

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

Nella sua cella, l'altra notte, ha cominciato a scrivere con l'inchiostro nero e la grafia regolare di sempre: «Gentile signora Calabresi...». Pagine e pagine riempite di getto, con pochissime correzioni. E' la risposta di Adriano Sofri alla vedova del commissario Luigi Calabresi, ammazzato il 17 maggio 1972, che in un'intervista a *La Stampa* ha detto: «Ho sempre creduto ai processi», e poi: «La mia famiglia non è contraria alla concessione della grazia a Sofri, Pietrostefani e Bompressi, purché riconoscano le proprie responsabilità... Che sia, appunto, la grazia concessa a un colpevole».

A un certo punto della lettera che compare oggi su *il manifesto*, Adriano Sofri risponde con una domanda: «Davvero lei non ebbe mai un dubbio?». E adesso, nella sala colloqui del carcere di Pisa, con l'abituale sottofondo di grida e cancelli blindati che sbattono, spiega: «Ho elencato alcune delle bugie dette da Marino, a cominciare dal colloquio di strada tra me e lui, che non è mai avvenuto, e mi chiedo come non possano sorgere dei dubbi, prendendo addirittura per buona la valenza religiosa del suo pentimento: questa è la cosa più angosciosa. Si dice, ad esempio, che Marino era un uomo libero e che s'è presentato ai carabinieri; abbiamo sostenuto e scoperto che invece furono i carabinieri ad andare da lui: questo dovrebbe aprire non un dubbio ma una voragine».

Alla vedova Calabresi che dice di aver sempre avuto fiducia nella giustizia - e quindi nella colpevolezza di mandanti ed esecutori dell'omicidio di suo marito indicati da una sentenza definitiva - Sofri dice: «Le possibilità sono due. La prima è che la signora, seguite tutte le fasi dei processi, si sia convinta della nostra colpevolezza, e in questo caso non capisco come si possano eludere i dubbi. La seconda è che si attenga all'accertamento della verità giudiziaria accertata, e siccome s'è arrivati a un verdetto di condanna lo si prenda per buono; in questo caso, però, credo diventi rilevante anche per la signora Calabresi che le corti d'assise si muovano nel rispetto delle regole, e dunque che non si possano scrivere 'sentenze suicide' come quella del processo che ci aveva assolto, o che non ci sia la coartazione pregiudiziale dei giurati».

Premessa di ogni discorso di Sofri è che «la signora Calabresi ha diritto di dire e credere tutto ciò che vuole, il dolore suo e della sua famiglia è una ragione in più per misurare ogni parola nei suoi confronti. Ed è ovviamente giusto che le parti offese partecipino ai processi e scelgano da che parte stare; è perfino naturale, forse inevitabile, che arrivino a una posizione molto simile a quella dell'accusa. Però...».

Però ci sono cose che Adriano Sofri, dalla prigione in cui è rinchiuso da quasi ventisei mesi, non riesce a comprendere. Dell'ipotesi di grazia non vuole parlare, «è una cosa che non esiste e non mi riguarda», mentre sull'«ammissione delle responsabilità» dice: «Credo si parli di quelle penali e personali nell'omicidio Calabresi, giacché di quelle politiche per la campagna feroce che anche *Lotta continua* condusse nei confronti del commissario abbiamo già detto, usando le stesse parole di un uomo come Indro Montanelli. Ma un'ammissione di responsabilità personale da parte mia è impossibile per due motivi: il primo è che io non ho ordinato di uccidere il commissario Calabresi, né a Marino né a nessun altro; il secondo è che né il diritto né la giustizia pubblica possono affidarsi all'istituto della confessione».

«A proposito di famiglie dimenticate sarebbe vile non ricordare anche Licia Pinelli e i suoi figli»

E' proprio «la confessione», per Sofri, il «paradosso più scandaloso» e «la questione dirimente» del processo che l'ha condannato a 22 anni di galera. «Io non sono colpevole di quell'omicidio, ma avrei potuto ugualmente confessare ciò che non ho fatto, alla stessa maniera che se l'avessi fatto; in un caso e nell'altro oggi non sarei in carcere, e forse non ci sarei mai entrato. E' chiaro? Innocente o colpevole che sia, la confessione sarebbe la chiave di volta per evitare la sanzione penale, e la controprova sta nel fatto che Marino (innocente e calunniatore come io credo, ma anche colpevole e delatore come dice lui) non ha mai conosciuto la galera. La giustizia ha dunque come cardine quello di procacciarsi una confessione; pensa questo la signora Calabresi?».

Nella genesi e nello svolgimento del processo - continua Sofri - c'era un'ipotesi destinata a «sembrare molto persuasiva, in particolare con l'accusa verso di me, e cioè che era stata *Lotta continua* a decidere il delitto e militanti dell'organizzazione ad eseguirlo; era la chiusura del cerchio, la retrodatazione dell'inizio del terrorismo in Italia». Ipotesi persuasiva, forse, anche per la famiglia Calabresi, che - ripete l'ex leader di Lc - «ha diritto di pensare ciò che vuole, anche se attraverso gli avvocati, in corte d'assise, s'è consumata una rottura insanata e forse insanabile quando hanno insinuato una nostra responsabilità nell'omicidio di Mauro Rostagno».

E Sofri, nella lettera a Gemma Calabresi - che non è la prima, rivela - scrive: «Dunque, siamo irreparabilmente divisi». Ma questo non gli impedisce di discutere su un altro punto sottolineato dalla signora, quello delle vittime dimenticate. «Le inadempienze delle istituzioni nei confronti delle vittime del terrorismo e della strategia della tensione - dice Sofri - sono come al solito clamorose. E io non ho alcuna intenzione di essere ricacciato su barricate di trent'anni fa che per quanto mi riguarda sono sbaraccate definitivamente, nel mio cuore e nella mia mente. Però questo non mi può far dimenticare ciò che io credevo allora e credo ancora oggi circa le responsabilità della polizia nella strategia della tensione, nella trama contro anarchici innocenti e nella morte di Giuseppe Pinelli, che non fu certo vittima di malori attivi o piroette passive. Se lo facessi sarei un vile, e sarebbe vile, a proposito di famiglie dimenticate, non ricordare Licia Pinelli e i suoi figli».

Sul nome di questa famiglia «che non parla, e di cui nessuno parla» si chiude la lettera di Adriano Sofri a Gemma Calabresi, e anche questo dialogo a distanza tra il carcere di Pisa e una casa di un quartiere popolare di Milano. Dialogo certamente difficile, forse impossibile.

Giovanni Bianconi

Dopo l'arresto

Polo e Liga difendono i 3 «serenissimi»

VENEZIA. La magistratura ha revocato ai tre «serenissimi» che hanno occupato il campanile di San Marco l'affidamento ai servizi sociali. Luca Peroni, Antonio Barison e Andrea Viviani sono stati arrestati ieri dai carabinieri. Fabrizio Comencini, segretario della Liga, si è recato immediatamente con alcuni altri consiglieri regionali del Veneto al Palazzo di Giustizia in Piazza San Marco, presso la sede della direzione distrettuale Antimafia.

La notizia dell'arresto dei tre «serenissimi» ha provocato lo scompiglio nell'aula del Consiglio regionale del Veneto. La sospensione dei lavori è stata immediatamente richiesta dal capogruppo di An Paolo Scaravelli che, pur ricordando la condanna del suo partito all'assalto del Campanile, ha affermato di essere «contrario alla carcerazione». Alla richiesta di sospensione si è opposto il gruppo Ds. «Non è possibile durante una votazione», ha affermato il consigliere diessino Ruddy Varisco. Ma il vicepresidente Elio Armano ha comunque dovuto ordinare la sospensione dei lavori per mancanza del numero legale in aula.

Molte le critiche alla decisione della magistratura. Per Marco Zacchera, deputato di An «l'assurdo di questa decisione è che per evitare la galera si pretenda dai condannati di abiurare un atto politico che assolutamente può non essere condiviso, ma per il quale la giustizia non può pretendere un inesistente pentimento ideale». E il deputato di Fi Marco Taradash si farà promotore di un comitato per la libertà dei tre esponenti della Serenissima. «Si apre un pericoloso precedente. A Barison, Peroni e Viviani viene negato l'affidamento ai servizi sociali perché non hanno abbandonato le idee che li portarono a scalare il campanile di San Marco. E' una decisione contraria ai diritti di libertà garantiti dalla Costituzione», commenta Taradash che si augura sia possibile un ricorso contro le disposizioni del giudice di sorveglianza.». [r. i.]

Ci ha lasciato
Mercedes Lageard Tirelli
Lo annunciano con grande dolore i figli Gian e Lia, la nuora Dolores, i nipoti Martin, Michela, Chiara e Guido. Un grazie di tutto cuore al prof. Aglietta e De Bernardi e ad Angela, Gino e Tiziana per la affettuosa assistenza. I funerali si svolgeranno mercoledì 10 marzo alle ore 10 nel tempio Valdese di c. so Vittorio Emanuele II, 23.
— Torino, 8 marzo 1999.

Elda e Dina Lageard si stringono con affetto ai nipoti nel dolore per la scomparsa di MERCEDES.

Donatella Demo ricorda con affetto nonna EDE.

Vanda e Maurizio Demo ricordano con affetto MERCEDES e si uniscono al dolore della famiglia.

Piera e Tina piangono la cara MERCEDES e si stringono con tanto affetto a tutti i suoi cari.

Lucetta e Walter con Francesca, Giulia e Federico ricordano con affetto la carissima zia EDE e sono vicini a Gian e Lia.

Enzo, Edda e Giuseppe sono vicini alla famiglia Lageard nel dolore della perdita della cara MERCEDES.

Signora
Mercedes Tirelli Lageard
La Zust Ambrosetti S.p.A. e le Società del Gruppo partecipano al dolore dell'avv. Giovanni Lageard per la perdita della MADRE.
— Trofarello, 9 marzo 1999.

Signora
Mercedes Tirelli Lageard
Aldo Gatti e famiglia si uniscono al dolore.
— Torino, 9 marzo 1999.

Signora
Mercedes Tirelli Lageard
Sergio Carlotta Gatti sono affettuosamente vicini all'amico Giovanni.
— Torino, 9 marzo 1999.

Giancarlo e Gian Luca Bruno, prendono parte al dolore dell'amico Giovanni Lageard.

La famiglia Eriksson è vicina all'amico Gian in questo triste momento.

I colleghi Guglielmo Giglietti, Stefano Rossi, Andrea Cianci, Patrizia Scalabotti partecipano al dolore dell'avv. Giovanni Lageard.

La Presidenza, l'Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Cassa di Risparmio di Fossano Spa e della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Mercedes Tirelli
mamma dell'avv. Giovanni Lageard, consigliere di amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino S.p.A.
— Fossano, 9 marzo 1999.

Umberto e Marcella Gromis di Trana, Giannicola e Graziella Pivano partecipano commossi al dolore di Gian.

Franca e Andreina affettuosamente partecipi.

Paolo si unisce al dolore della famiglia ricordando con affetto nonna EDE.

Franco e Simonetta sono vicini con affetto a Giovanni e Dolores.

Giuga e Bianca con Cristina e Pippo sono affettuosamente vicini a Gian e Lia.

Roberto e Corinna si stringono affettuosamente a Gian, a Dolores, al piccolo Guido ed alle ragazze.

Massimo e Franca Aglietta partecipano al dolore di Gian, Dolores e famiglia.

Roberto Tirelli, Andrea Aimardi e tutto lo studio partecipano al lutto dell'Avv. Giovanni Lageard e famiglia per la perdita della cara mamma MERCEDES.
Cristina Aprile
Carola Aprile
Roberto Boraso
Maurizio Bortolotto
Nicola Bruno
Paola Canali
Guido Chiarloni
Alessandra Debernardi
Emanuela Flesia
Michele Fornero
Maria Gatti
Vittorio Gromis Di Trana
Domenico Pelia
Cristiana Perin
Stefania Pulejo
Andrea Sartenga
Fabio Trevato
Lucia Vacca
Loris Villani

Gli avvocati Agostino Pacchiana Parravicini, Fausto Amerio, Marco Guasco, Ruggero Ponzone, Giovanna Pacchiana Parravicini partecipano con amicizia al dolore dell'avv. Giovanni Lageard per la perdita della MADRE.

Paliana Agostino con le figlie sono affettuosamente vicini a Gian e famiglia.

Barbara e Roberto partecipano al dolore di Giovanni e della famiglia.

Gherardo Ruggero Valerio e famiglie sono quanto mai vicini a Gian.

Vittorio ed Elena Chiusano esprimono all'amico Giovanni e a tutta la sua famiglia i sentimenti più affettuosi di partecipazione al suo dolore per la scomparsa della madre signora
Mercedes Tirelli
— Torino, 9 marzo 1999.

Sono affettuosamente vicini a Gian e famiglia
Mara e Giorgio Gallesio
Silvana e Nanni Giachino
Franco Pittatore
Marisa e Lele Piovano
Carla e Paolo Rosani

Mario Camerano partecipa al grave lutto.

Valerio e Marina Aprile
Alessandro e Eralda Boggio
Mario e Nives Fea
Paolo e Elisabetta Pastore
Claudio Vighetto
sono vicini a Giovanni partecipando commossi al suo dolore.

Giorgio Giorgi, Liliana Ramonda partecipano commossi al dolore dell'avvocato Giovanni Lageard.

Il Presidente Romano Motta i Consiglieri i Soci della Associazione Italiana Rotariani Golfisti prendono viva parte al lutto che ha colpito il Vicepresidente Giovanni Lageard per la scomparsa della madre signora MERCEDES.

Improvvisamente è mancato all'amore dei suoi cari il
dott. Piergiorgio Barbero
già Direttore della Sezione Chimica Laboratorio di Igiene e Profilassi di Novara, uomo buono e onesto. Affranti lo piangono la moglie Maria Grazia, i figli Sandro con Paola e Laura con Tim, l'adorato nipotino Francesco, la sorella Giuliana, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 11 marzo alle ore 15.30 presso la parrocchia di S. Martino in Novara. Seguirà la tumulazione nel Cimitero di Cameri (Novara).
— Novara, 9 marzo 1999.

E' mancato
Romeo Martinelli
Lo annunciano la mamma Lucia, le sorelle Giulietta e Cloe, il fratello Gerardo, i cognati Vittoria e Salvatore, i nipoti e parenti tutti. Le esequie avranno luogo oggi, alle ore 11.45, nella parrocchia della Crocetta in Torino. Non fiori ma offerte per la Ricerca sul cancro.
— Torino, 10 marzo 1999.

Famiglia Polverino partecipa al dolore di tutti i familiari per scomparsa amato congiunto.

I Socialisti Torinesi ricordano con affetto
Romeo Martinelli
compagno di un lungo e appassionato impegno politico per la causa socialista.
— Torino, 10 marzo 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Aurora Bolognesi ved. Antinori
L'annunciano la figlia Noela con Elsa ed Alessio. Funerali in forma privata.
— Torino, 8 marzo 1999.

E' mancato
Mariano Costarelli
Lo annunciano la moglie Jolanda e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 10 c. m. alle ore 14 presso la parrocchia S. Maria della Scala (Moncalieri).
— Moncalieri, 9 marzo 1999.

Partecipano con tanto affetto al dolore di Jol
Sandra Barbiroglio
Loris Garda
Nella Sergio Gnaccarini
Elvira Dario Longobardo
Elena Franco Loppacher
Angela Franco Monti
Franca [illegible] Sperone
Ida Raoul Stoffi

Ha raggiunto i suoi cari
Margherita Dassano ved. Crivello
Lo annunciano la figlia Carla, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali in Villastellone giovedì 11 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale.
— Torino, 9 marzo 1999.

Tatina Salesi Barzizza
A esequie avvenute la famiglia annuncia la scomparsa della amatissima TATINA, presente e viva nella memoria di noi tutti. Una messa in suffragio sarà celebrata venerdì 12 marzo alle ore 18 nella chiesa di Nostra Signora della Mercede.
— Sanremo, 10 marzo 1999.

MAMMINA bellissima te ne sei andata per unirti al nostro Palino, ai nonni e a tutti i nostri cari. Vivrai, nei nostri ricordi, finché avremo vita. Un bacio. Isa, Renzo, Carlotta e Pelos.
— Sanremo, 10 marzo 1999.

Non è più con noi
Corrado Reposo
Lo annunciano il fratello, cognata, il nipote Carlo, parenti e amici tutti. Funerali in forma civile venerdì 12 ore 8.30 Cimitero Monumentale.
— Torino, 9 marzo 1999.

Un abbraccio forte forte a Renzo, da Piercarlo e Gianni. Ciao, CORRADO.

La famiglia Giacomelli partecipa al dolore.

Paolo Schiavio esprime all'amico Renzo gli affettuosi sensi del proprio vivo cordoglio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Fornero ved. Arminchiardi
anni 91
L'annunciano i figli Domenica con il marito Piero Picatto, [illegible] ved. Defilippi, Giuseppe con la moglie Olga Picca Piccon, Luigi ed Eugenia, nipoti e parenti tutti. Funerali in San Carlo C.se, chiesa Parrocchiale, mercoledì 10 marzo ore 15.30. Partenza via delle Scuole 24.
— San Carlo C.se, 9 marzo 1999.

Cornelio, Maria Teresa Valetto e figli sono vicini a Eugenio e familiari in questo doloroso momento.

Dopo una vita esemplare per bontà e rettitudine, è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Strumia
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Palma, la figlia Rita con Sandro ed i nipoti Giovanni con Liza ed i piccoli Alessandro e Lorenzo, Carlo con Paola, Alberto.
— Torino, 6 marzo 1999.

Maria Casalis Perosino con Giacinto, Augusto Tullia e famiglia, partecipano commossi al lutto della loro cara Rita.

Giorgio, Maria Luisa e Teresio Guglielmone partecipano commossi al dolore di Margherita.

Franca Tonina, Mario Maschio partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato
Mario Amanzio
Decoratore
Lo annunciano: le figlie Laura, Isabella e famiglie, la compagna Irma, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì ore 9.45 in Duomo.
— Chieri, 10 marzo 1999.

Marisa D'Agostino Carrara partecipa commossa al dolore della famiglia.

E' mancata
Paola Bruno
(Pauletta)
Ne danno il doloroso annuncio le sorelle, e i nipoti. Funerali giovedì C.M. ore 10.00 parrocchia Crocetta.
— Torino, 8 marzo 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'
Avvocato
Franco Giuffrida
Lo annunciano Filippo e Nicoletta, Luca e Costanza, Sergio e Gabriella, Luisa e Gianni.
— Torino - Bruxelles, 8 marzo 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pio Decimo Gentile
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Francesca, i figli Laura e Fabrizio, parenti tutti. Funerali giovedì 11 ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 8 marzo 1999.

Ci ha lasciati
Franca Mussa Ivaldi
La ricordano a chi le ha voluto bene i figli Anna e Sandro con Oscar e Anna B., i nipoti Giulio, Elena e Carolina. I funerali si terranno il giorno 11 marzo. Per orario telefonare al nº 011 852 091.
— Torino, 8 marzo 1999.

Iolo, Renata, Enrico piangono l'amica di sempre. Ciao FRANCA. Carlotta abbraccia Elena e Carolina, ricordando l'amatissima NONNA.

Bruno Salmoni si associa al dolore di Anna e Sandro.

Improvvisamente è mancato
Mario Bertotto
Addolorati lo annunciano la sorella Luciana, il cognato Luciano, i nipoti Paolo e Marco con Ilaria, parenti tutti. Per orario funerale telefonare al numero: 011 779 01 63.
— Torino, 9 marzo 1999.

Sandro e Emilia Sarale con Cristiano, Monica e Diego si stringono con affetto a Luciana e famiglia e piangono il caro Mario.

Dopo avere affrontato coraggiosamente una lunga sofferenza si è spenta
Maria Sammito in Duretto
ex commerciante
anni 57
A quanti l'hanno conosciuta, amata e rispettata lo annunciano il marito Renato, l'adorata figlia Barbara, le sorelle Graziella, Giovanna e Rosanna, cognati, nipoti. Grazie a chi le è stato vicino nella malattia con affettuosa sollecitudine, in particolare all'amico dott. Beppe Avogliero, alla dott.ssa Luisella Sansalvadore, alla dott.ssa Cristina Mandolesi e infermiera Adriana Marangon della Faro, a [illegible], a Margherita, Marisa e Alessandra. Ricorderemo sempre la sua allegria, simpatia e gioia di vivere. Non fiori, ma offerte alla fondazione Faro, via Cavour 40/bis, Torino, c/c postale 30851100. Funerali giovedì 11 ore 8,15 chiesa Madonna delle Rose. Santo Rosario mercoledì 10 ore 18,50 stessa chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 marzo 1999.

Dolcissima MAMMA, il tuo immenso affetto e la tua tenerezza mi accompagneranno sempre. La tua Barbara.

La famiglia Dal Vecchio partecipa commossa al grande dolore di Barbara e Famiglia.

Autoingros Spa, Angelo Alba e la Divisione Ricambi Auto porgono sentite condoglianze per la scomparsa del sig.
Giovanni Cotroneo
— Borgaro Torinese, 9 marzo 1999.

Maria Cristina Del Bo partecipa al dolore per la scomparsa del caro Zio
dott. Paolo Sobrero
— Firenze, 10 marzo 1999.

Gianni, Pino e famiglia partecipano al dolore di Carlo per la scomparsa del PADRE.

E' mancato
Giorgio Deorsola
Ne danno il triste annuncio i figli Tullio, Gigia, Nicola con mamma Mirella, cognati e nipoti. Funerali giovedì 11 ore 11.45 nella parrocchia San Secondo.
— Torino, 7 marzo 1999.

Fabio, Federica e Viviana ricordano zio GIORGIO con grande affetto.

Giovanna Borgui, con affettuoso e doloroso rimpianto.

Federica Carlotta Marzia Agosta ricordano con affetto l'amico GIORGIO.

Caro GIORGIO, ti ricorderemo sempre con grande affetto e molta nostalgia. Alfredo Fagnola con Laura e Diletta.

Carlo Chiono con affetto è vicino a Nicola per la scomparsa del caro GIORGIONE.

Sandro e Tata Litargini, Roberto, Teresa e Alessandro Simioni, Giuseppe, Nella e Riccardo Montiucchio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
Giorgio Deorsola
— Torino, 9 marzo 1999.

Raimondo Cecchi profondamente commosso per l'improvvisa scomparsa dell'amico GIORGIO è vicinissimo a Gigia, Nicola e Tullio e partecipa al loro grande dolore.

Fabrizio Ferrero e Vittorio Rocchietta partecipano al dolore di Gigia, Nicola e Tullio, per la perdita del papà GIORGIO.

Celestina Bazzini partecipa al cordoglio dei famigliari per la scomparsa di GIORGIO.

Claudio e Patrizia Saracco ricordano con affetto il caro GIORGIO.

Il Circolo della Stampa partecipa al dolore della famiglia Deorsola.

Le famiglie Camoirano, Bagatin e Centorame si uniscono al dolore dei famigliari.

Partecipano al dolore di Gigia, Tullio e Nicola gli amici Franca, Alba, Luisa e Giancarlo.

Caro e unico AMICO, avrai sempre un posto speciale nei nostri cuori. Daniela e Vitti.

Commossi partecipano al lutto Paola Prono con Alberto e Rosella, Paolo e Olivia, Daniela e Vitti.

Partecipano commossi Vitti e Gina Catella con Carlo, Cetina e Vittoria.

Mario e Giuseppe abbracciano forte Tullio, Gigia e Nicola.

Sandra e Bruno Deorsola partecipano con dolore al lutto.

La Di Fior di Caffè partecipa con dolore alla scomparsa del signor
Giorgio Deorsola
e lo ricorda affettuosamente.
— Torino, 8 marzo 1999.

La famiglia Chieppa si unisce al dolore di Gigia, Nicola, Tullio per la scomparsa del caro PAPÀ.

Addio AMICO mio di sempre mi mancherai. Vico.

La famiglia Affero è affettuosamente vicina a Gigia nel dolore.

Cara Gigia, potrai sempre contare sul nostro affetto e l'amicizia che ci lega. Ti siamo vicini per la scomparsa del tuo PAPÀ.
Giorgio Deorsola
Direzione, amici e colleghi dell'editoriale Secondamano S.r.l. Alessandra, Andrea, Annalisa, Carla, Enzo, Gisella, Gualtiero, Nicoletta, Salvatore, Tata.
— Torino, 10 marzo 1999.

Acm Italia e Gino Agazzani partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro GIORGIO.

Giorgio Deorsola
La ricorderemo sempre come un caro amico. Lorenzo e Sandro Vallini.
— Torino, 10 marzo 1999.

Lello e Luisa Gianetti piangono la scomparsa dell'amico GIORGIO.

Amministratore Condomini Inquilini Custode di corso Re Umberto 79 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Gilda Brunelli Giessich
— Torino, 8 marzo 1999.

E' mancata
Dorotea Zaniol in Campagnola
(Doretta)
anni 79
L'annunciano marito, figlia, nipote e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10.30 nella Chiesa Parrocchiale.
— Volpiano, 9 marzo 1999.

E' mancato
Giovanni Gallone
anni 80
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, il figlio Giuseppe con Alessandra e Alice, la figlia Margherita con Francesco e Manuela, parenti tutti. Funerali oggi ore 11.45 parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 marzo 1999.

RINGRAZIAMENTI

Carla, Giulio, Vanna e Daria Moccagatta, profondamente commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro
Gino
nell'impossibilità di poterlo fare personalmente, di cuore ringraziano chi di presenza, con fiori e scritti ha preso parte al loro grande dolore.
— Novi Ligure, 10 marzo 1999.

La famiglia del dottor Oberto ringrazia con affetto gli amici, i colleghi e quanti hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa del loro amato congiunto
Giuseppe
Torino, 10 marzo 1999.

ANNIVERSARI

1984 — 1999
Cav. Giuseppe Calabrese
Ti ricordano tuo nipote Francesco e famiglia.
— Torino, 10 marzo 1999.

1988 — 1999
N. H.
Duilio Falletti
Sei sempre con me.



Gravina: il giovane racconta di una storia di droga e chiede di parlare con i pm dell'antimafia, poi tace

«Non sono io l'assassino di Maria Pia»

L'ex fidanzato ritratta, ma il gip convalida il fermo

GRAVINA
DAL NOSTRO INVIATO

Il nuovo capitolo del giallo sulla morte di Maria Pia Labianca si è aperto alle undici e trenta dietro le sbarre del vecchio carcere di Turi. Con l'ennesimo colpo di scena. «Non l'ho uccisa io, mi hanno incastrato, si tratta di un delitto di mala», ha detto Giovanni Pupillo, fermato sabato dopo un interrogatorio durato quasi ventiquattr'ore, davanti al giudice per le indagini preliminari. Il gip, però, non gli ha creduto. Tanto che, dopo sei ore di camera di consiglio, ha convalidato il fermo ed emesso un ordine di custodia cautelare per omicidio volontario, occultamento e vilipendio di cadavere.

Per il giudice gli indizi di colpevolezza contro Giovanni, definito «un elemento dalla rilevantissima capacità criminale», prescindono «dalle ammissioni dell'indagato»; la confessione, inoltre, «appare attendibile e veritiera nel suo nucleo centrale». Il gip ricorda come il racconto peraltro molto particolareggiato di Giovanni abbia trovato numerosi riscontri. «Pupillo ha confessato di aver bruciato nel casolare gli abiti e gli effetti personali di Maria Pia», spiega ancora Vaccaro, e rivela che fra le ceneri è stato effettivamente trovato un portachiavi con due chiavi risultate appartenenti alla vittima». L'ex fidanzato di Maria Pia dimostra «un cinismo impressionante» nell'andare «a trovare i familiari della vittima e partecipare ai funerali». Ha agito con «freddezza, lucidità e calcolo. Non si è fatto scrupolo di servirsi del fratello minorenne» per nascondere il corpo senza vita della studentessa.

Poi c'è il capitolo dedicato ai tabulati telefonici, da cui risulta che Giovanni Pupillo ha chiamato Maria Pia pochi minuti prima dell'ultimo appuntamento. Non basta. Il gip sottolinea anche il carattere collerico e la gelosia di Giovanni Pupillo, che tempo fa fratturò il braccio a un ragazzo solo perchè aveva guardato con insistenza Maria Pia Labianca: «Pupillo - scrive - non aveva mai accettato la fine della relazione sentimentale con la vittima».

Ma perchè ora Giovanni ritratta? Non ha forse detto di aver soffocato e poi accoltellato la studentessa che non voleva più saperne di lui, e durante una lite gli aveva dato del pazzo e del fallito? E il fratellino tredicenne? Non è vero che l'ha aiutato a fare sparire il cadavere ritrovato dopo tre giorni in un casolare abbandonato? «E' stata una confessione forzata, dopo tante ore di interrogatorio senza avvocato - spiega Pupillo -. E poi, quella notte nella caserma dei carabinieri, quando ho visto i miei familiari, ho pensato che una mia confessione li avrebbe liberati dalla sofferenza che stavano provando».

A queste parole il giudice per le indagini preliminari, Ludovico Vaccaro, ha fissato in silenzio Giovanni che si è rifiutato di rispondere ad altre domande, ed è tornato a Bari. Poi, in serata, la decisione di convalidare il fermo e notificare a Pupillo l'ordine di custodia cautelare. Inutilmente i difensori del giovane, che soffre di gravi disturbi mentali, avevano chiesto gli arresti domiciliari in una clinica per malattie nervose.

Ma le sorprese e i colpi di scena in questa storia che l'avvocato dei parenti della vittima definisce «un brutto film» non finiscono qui. La trama prosegue con il protagonista, Pupillo, che chiede nel pomeriggio di incontrare «un altro magistrato» a cui vuole parlare del delitto di Maria Pia e di intrecci inquietanti fra la morte della studentessa, la malavita che infesta i paesi delle Murge e un traffico internazionale di droga.

E poco prima delle tre piombano nel carcere di Turi due magistrati della Direzione distrettuale antimafia di Bari, Giovanni Giorgio e Giovanni Colangelo. Ma anche questa volta il presunto assassino di Maria Pia spiazza i suoi interlocutori. Sentiamo il pm Giorgio: «La legge ci imponeva di verbalizzare le dichiarazioni del detenuto. Quando glielo abbiamo detto, lui si è rifiutato di parlare. A questo punto il discorso per noi si è chiuso». In realtà Pupillo qualcosa l'avrebbe riferita. «La storia della droga l'ho inventata - ha spiegato -. Volevo che altri magistrati intervenissero per indagare anche in direzioni diverse». Quali?

Davanti alla prospettiva di una deposizione con tutti i crismi della legalità, il detenuto ha fatto una rapida marcia indietro optando per un enigmatico silenzio.

Che cosa nascondono le sue sortite? La volontà di coprire la complicità di altri familiari nella fase successiva all'omicidio, quando il corpo è stato portato in un luogo sicuro e poi fatto trovare nel casolare diroccato? Si tratta dell'ennesimo tentativo di depistaggio messo a segno da un assassino che ormai, dopo la confessione, non ha più nulla da perdere? Oppure c'è qualcosa di vero in un possibile coinvolgimento nell'omicidio di Maria Pia di ambienti vicino alla malavita? Da giorni, a Gravina, fra le tante voci incontrollate che si sono diffuse dopo la scoperta del corpo senza vita della studentessa, ce n'è una, improbabile oltre che infamante, che in qualche modo conferma questa ipotesi. Ed ecco che spunta un albergo, il luogo d'incontro fra la ragazza e un uomo ancora senza nome, forse il padre del bambino che Maria Pia aspettava: un'amicizia pericolosa, che la ragazza avrebbe pagato con la morte.

Ma che c'entra tutto questo con Giovanni Pupillo? L'incertezza di mille domande senza risposte e le tante ombre che ancora oscurano l'indagine sull'omicidio di Maria Pia Labianca, si sovrappongono ai pochi punti fermi raggiunti dagli investigatori.

Fulvio Milone



«La confessione di sabato è stata forzata dopo ore di interrogatorio senza avvocato. E poi volevo liberare i miei familiari dalla sofferenza che stavano provando»



A lato Giovanni Pupillo ai funerali dell'ex fidanzata che aveva confessato di aver ucciso. A sinistra Maria Pia Labianca la studentessa trovata morta in un casolare abbandonato due settimane fa

«Per me il caso è risolto»

Il medico legale: non ci sono più ombre

BARI. «Un caso semplicissimo» dice il professor Luigi Strada. Semplicissimo? «Dal mio punto di vista, certamente. Si conosce l'ora del delitto, l'arma con cui è stata colpita la ragazza dopo l'omicidio. E' un delitto passionale come tanti, e uno dei più elementari. Io ho archiviato questa storia tre giorni fa». Il professor Strada è il medico legale che ha eseguito l'autopsia sul corpo di Maria Pia Labianca. L'arma usata? «Un coltello». L'attizzatoio? «No, l'attizzatoio no». Dove è stato conservato il corpo di Maria Pia per due giorni? «Sicuramente è stato conservato in condizioni ambientali ideali. Sento dire in un frigorifero. Per me potrebbe essere anche una navicella spaziale, un sotterraneo, un locale comunque con una temperatura di quattro-cinque gradi sotto lo zero, come la chiesa di cui si è parlato in questi giorni». E la coltellata? Pupillo ha colpito la sua ex fidanzata immediatamente dopo il delitto, mercoledì 24 febbraio, o il venerdì sera? «E' certo che Maria Pia Labianca è stata colpita dopo l'omicidio, il che può essere avvenuto a distanza di un'ora o di due giorni». Se il professor Strada archivia una pratica tecnicamente «elementare» il caso lascia però aperti dubbi sulla ricostruzione, sui risvolti psicologici, sulle complicità che non si possono ancora escludere categoricamente.

I COMPLICI. Giovanni Pupillo ha avuto l'aiuto solo del fratello? E' certo che è stato lui a confermare di avere aiutato Giovanni a fare sparire il corpo. I due portano con l'auto il cadavere della ragazza, denudato e avvolto in un lenzuolo, nel sotterraneo di una chiesetta sconsacrata. Potevano, in due? Per il momento non ci sono altri indagati. I genitori di Giovanni Pupillo non sapevano. Questo hanno detto finora le indagini.

LA MESSINSCENA. Pupillo ha colpito Maria Pia, per inscenare un rito esoterico e depistare le indagini, due giorni dopo averla ammazzata, cioè nella notte tra venerdì e sabato (questo avrebbe egli stesso confermato al magistrato). Poi ne trasporta il corpo dal sotterraneo in cui l'ha depositato al casolare diroccato in cui la mattina del sabato lo ritroverà un contadino. Però, secondo il perito medico legale della famiglia Labianca, Maria Pia è stata colpita al petto dopo circa un'ora dall'omicidio. Quindi la messinscena, se così fosse, sarebbe avvenuta immediatamente dopo il delitto.

L'ARMA. «Un coltello», dice Pupillo, il quale ha raccontato di essersene sbarazzato gettandolo in un pozzo. La perizia di parte non esclude che Maria Pia sia stata colpita con uno spiedo o con un attizzatoio. Intorno alla ferita c'erano tracce di terriccio. Il professor Strada è categorico: «Un coltello».

IL CORPO IN FRIGORIFERO. Sempre il perito medico legale di parte, sostiene che il corpo di Maria Pia non può essere rimasto per due giorni in un sotterraneo in campagna perché, anche se avvolto in un lenzuolo, avrebbe dovuto portare i segni di insetti. Quindi deve essere stato conservato in un altro luogo. Un frigorifero? La tesi del professor Strada va in direzione esattamente opposta. E' del tutto possibile che il corpo sia rimasto per due giorni in quelle condizioni.

IL TEST DEL DNA. Di chi sono i peli maschili trovati sul corpo di Maria Pia e di chi il bimbo che portava in grembo? Gli esami che il magistrato riceverà nelle prossime ore dovranno chiarire questi due dubbi. I legali di Giovanni Pupillo hanno chiesto che anche lui venga sottoposto al test del Dna.

INDAGINI. Le indagini proseguono e gli investigatori non confermano nulla. Smentiscono perfino che siano stati ritrovati il telefonino e gli indumenti di Maria Pia. Non vogliono dare alcuna notizia preziosa agli avvocati dell'arrestato, ora che la partita processuale si è aperta. Ecco perché il caso che il medico legale ha già chiuso tre giorni fa, è tutt'altro che concluso.

Sandro Tarantino

Genova: nel mirino direttori dello scalo

L'aereo nel mare Due nuovi avvisi

GENOVA. Due nuovi avvisi di garanzia sono stati inviati dalla procura della Repubblica per l'incidente aereo avvenuto il 25 febbraio all'aeroporto Colombo (4 morti). Finora l'unico indagato era il comandante Alessandro Del Bono, per disastro colposo e omicidio colposo plurimo. I nuovi indagati sono Francesco Federico, direttore dell'aeroporto, e Sergio Delfino, direttore tecnico della Società aeroporto. L'avviso di garanzia nei loro confronti - definito dalla procura «tecnico» - è stato inviato per permettere al consulente d'ufficio, Giuliano Currado della Piaggio aeronautica, di eseguire gli accertamenti sul muretto a fondo pista. I magistrati hanno chiesto al perito la descrizione dettagliata della zona di fondo tra la pista di atterraggio e il mare in riferimento ai manufatti, la data della realizzazione e a che cosa servono. Circa l'ipotesi, da più parti avanzata, che il muretto abbia contribuito ad aggravare le conseguenze dell'incidente squarciando la carlinga e facendo entrare molta acqua, il perito dovrà accertare se lo squarcio abbia effettivamente aggravato le conseguenze dell'incidente. I magistrati vogliono sapere se esista una regolamentazione per i fine pista degli aeroporti.

Dopo essere stato interrogato il 3 marzo dal pm, il direttore dell'aeroporto, Federico, aveva detto: «Per quanto riguarda il muretto ho ribadito al magistrato che è perfettamente in regola, non è di ostacolo alla circolazione aerea ed è conforme alle normative internazionali, è prefratturato, cioè cede facilmente agli urti». «Ma se al posto del muretto ci fossero state le reti, così come proposto dall'astronauta Malerba - aveva commentato Silvio Romanelli, difensore del comandante - forse si sarebbero salvati tutti».

Ieri sono terminate le operazioni per il trasferimento del relitto del Dornier 328 dalla base della guardia costiera, dove era stato tirato in secca dopo il recupero, a un hangar della Piaggio Aeronautica, fuori della cinta aeroportuale. [Ansa]

Per modificare la legge Turco-Napolitano

Immigrati: anche Fi raccoglie le firme

MILANO. «Immigrati con casa e lavoro sì. Clandestini no». Così l'on. Alberto Di Luca ha sintetizzato la proposta di legge di iniziativa popolare per la revisione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione, lanciata da Forza Italia e presentata ieri a Milano. Da fine marzo, in banchetti definiti Punti Azzurri, comincerà la raccolta delle 50 mila firme necessarie per sostenere la proposta il cui testo, composto di 19 articoli, è stato presentato dal gruppo promotoreil 4 marzo alla Cassazione. «Chiediamo una nuova legge sull'immigrazione - ha spiegato Di Luca - perchè quella attuale è inadeguata e inefficace». La proposta di legge prevede che l'accesso in Italia sia consentito solo in presenza di effettiva disponibilità di un reddito per la sussistenza.

Ma come vedono l'Italia molti immigrati regolari, quelli che un permesso di soggiorno l'hanno in tasca? Per loro saremmo un popolo di razzisti, superficiali, ignoranti. Una nazione nella quale integrarsi davvero è difficile, malgrado le donne siano più aperte degli uomini, un Paese dove trovare un lavoro che non sia di serie B è impresa titanica, e dove essere aiutati davvero, quando si ha bisogno, è praticamente impossibile. A denunciarlo, un sondaggio promosso dal mensile «Noi Donne».

Le domande sono state poste da un gruppo di esperti a 920 immigrati extracomunitari, uomini o donne di età compresa tra i venti e i cinquant'anni, scelti fra quanti sono regolarmente residenti in Italia o hanno già presentato domanda di residenza. Le risposte indicano che c'è ancora molto da fare per raggiungere il sogno di una civile integrazione in Italia. Ma il dato probabilmente più rilevante, fanno notare gli autori del sondaggio, è che il 21 per cento degli intervistati ritiene l'immigrazione illegale la prima causa dell'aumento dell'intolleranza da parte degli italiani. [r. cri.]

Il governo annuncia cambiamenti alla legge. Ma resta il no di Fini e anche di Prodi

Finanziamento, prima retromarcia

Salta un anticipo di 110 miliardi ai partiti

ROMA. Sergio Sabattini, il relatore della nuova, discussa legge sul finanziamento ai partiti, è un bolognese pratico e gioviale. Ed è con molta naturalezza che annuncia i cambiamenti non di poco conto che, dopo settimane di polemiche, mentre nell'aula di Montecitorio ha già preso il via il *tour de force* che domani dovrebbe portare ad approvare il provvedimento, la maggioranza ha deciso all'ultimo di apportare al testo. Niente più anticipo del 4 per mille Irpef nel 1999, che nella prima versione restava in vigore giusto ancora per un anno consentendo ai partiti di incassare subito 110 miliardi. Non solo. L'eventuale restituzione di quanto già incassato, quando i dati delle Finanze saranno disponibili, avverrà in 5 anni e non più in 10.

«Abbiamo accolto la disponibilità annunciata da Folena e da Veltroni a modificare il testo», spiega Sabattini, lui che da molti giorni andava suggerendo - inascoltato - proprio questa strada. E racconta che quando in mattinata, nel comitato dei nove (il comitato ristretto della commisione Affari Costituzionali) il cossuttiano Moroni ha fatto presente che la rinuncia dell'anticipo andava loro bene, e il ccd Giovanardi si è detto d'accordo, è stata cosa fatta. «Abbiamo preparato gli emendamenti e li voteremo, insieme alla Lega. Avremo una legge molto pulita e trasparente, basata esclusivamente sui rimborsi. Che saranno comunque inferiori di 1500 lire a quelli in vigore in Germania». E che quest'anno, per le elezioni europee, saranno solo di 3400 lire, aggiunge il relatore diessino. Glissando sulla polemica che si è svolta in commissione Bilancio, col sottosegretario Macciotta che si sgolava a spiegare che per il '99 non c'era copertura finanziaria che per 3200 lire a elettore, e gli altri a insistere. Finchè ci si è incontrati su 3400 lire. Il 40% subito, il resto a rate del 15%, che decadono se la legislatura si interrompe.

«Scommettiamo che i detrattori del finanziamento pubblico continueranno a sbandierare la loro demagogia?», ironizza il pur soddisfatto capogruppo dei cossuttiani Tullio Grimaldi, che rivendica al Pdci la proposta finale. Ma Gianfranco Fini non si sente per niente demagogo e neppure soddisfatto dal passo avanti fatto dagli avversari: «Prendiamo atto della cancellazione degli anticipi e li consideriamo una prima importante vittoria. Evidentemente hanno avuto paura delle reazioni sconcertate della gente e hanno fatto una rapida marcia indietro». Detto questo, Fini considera i cambiamenti del tutto insufficienti a far cambiare atteggiamento ad An. «Potremmo accettare se dalle 800 lire attuali di rimborso per le europee si fosse passati a 1200, tanto quanto è già previsto per le regionali. Ma un aumento a 4000 lire si configura sempre come finanziamento surrettizio». Il leader di An si gode già il momento in cui domani, in diretta televisiva, annuncerà le sue «sorprese pasquali». La rinuncia del suo partito a intascare gli accresciuti rimborsi o a devolvere la differenza in beneficienza, come è stato ventilato. Fini fa il misterioso.

Parla invece Romano Prodi, per dirsi contrario alla legge. «Noi democratici riconosciamo la funzione pubblica dei partiti, ma teniamo ferma la volontarietà del finanziamento», dichiara anticipando quel che dirà domani in diretta. E il dipietrista Elio Veltri spiega che «si doveva migliorare il 4 per mille, non cancellarlo». A questo punto Sabattini sbotta. «Non vorrei mai polemizzare con Prodi, che stimo molto anche in quanto emiliano. Ma la verità è che né An né i democratici hanno mai formalizzato una loro proposta. E i dipietristi erano persino assenti in commissione».

Maria Grazia Bruzzone

SCUOLA

La maggioranza si spacca sui precari

ROMA. La legge sul precariato nella scuola spacca la maggioranza e costringe il relatore a dimettersi. E' accaduto ieri pomeriggio in commissione Istruzione di palazzo Madama, dove si discute il disegno di legge, già approvato dalla Camera, per l'immissione in ruolo di decine di migliaia di docenti che da anni attendono il riconoscimento pieno del loro ruolo. Il relatore Luigi Biscardi (Ds) ha proposto un emendamento rivolto ad eliminare, ai fini dell'assunzione, il punteggio acquisito per gli anni di precariato. Secondo la proposta del relatore, i precari avrebbero quindi dovuto comunque superare l'esame di idoneità a prescindere dal punteggio. Ma la proposta di Biscardi è stata bocciata con il no della maggioranza e del governo. I popolari si sono schierati per il sì insieme alle opposizioni e così per 12 voti contro 9 l'emendamento è stato respinto. E il relatore si è dimesso. «Se i precari debbono essere immessi nei ruoli 'ope legis', lo si dica con chiarezza. E' stato da poco firmato un accordo sindacale che premia i professori meritevoli. Il testo votato a Montecitorio dalla maggioranza va, invece, in rotta di collisione con questo principio perchè, in pratica, dispone l'assunzione anche dei docenti che non superano l'esame di abilitazione per i precari». [r. i.]

Lo stilista Cerruti: elegante ma datata



«Giornata al Quirinale»: una proposta dello stilista Nino Cerruti per il look di Emma Bonino (foto sotto)



«Un nuovo look per la Bonino»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Basta con tutto quel blu da dama del business. Emma Bonino, candidata alla presidenza della Repubblica, è una donna di stile, intelligente e spiritosa. Peccato però quei vestiti datati... troppo femministi. Se solo curasse più il suo abbigliamento, magari addolcendolo, sarebbe perfetta, una vera first lady», parola di Nino Cerruti, stilista biellese che in questi giorni sfila a Parigi. Cerruti, al quale si sono rivolti personaggi del mondo del cinema (da Harrison Ford a Michelle Pfeiffer), osserva: «I politici da qualche tempo, si sono resi conto che l'abito è un messaggero muto di grande importanza. Persino uno come il ministro degli esteri tedesco, Joschka Fischer, dopo aver perso 40 chili, ha bussato alla mia porta in cerca di consigli estetici. Se la Bonino si affidasse a me le rifarei il look da capo a piedi. E da buoni piemontesi ci intenderemmo subito». Cerruti schizza tre tenute tipo e indica alcuni capi della sua collezione per rendere meglio l'idea. Per una visita ufficiale un abito dritto, al ginocchio, in lana di cachemire grigio chiaro, riscaldato da uno spolverino matelassé, in tessuto tecnico, dall'aspetto croccante, color canna di fucile. Ai piedi, un paio di mocassini bassi, oppure decolleté con tacco a spillo, tinta tortora. Al braccio, una borsa in cuoio di media grandezza. nessun gioiello, eccetto l'orologio d'epoca. Di rigore, poi, occhiali da vista con montatura leggera. Per una giornata al Quirinale meglio un tailleur pantalone nero, effetto feltro, con giacca a tre bottoni di taglio sartoriale, pantalone dritto e camicia bianca. Scarpe stringate e scure, borsa a tracolla nera o testa di moro. Alle dita, il vezzo di un anello design, pieno e massiccio. Di sera lady Bonino può osare un robe-manteau nero in crêpe di lana, serrato da una zip, stretto in vita con una sottile cintura, collo alto alla coreana. Micro pochette di pelle o tessuto e scarpe chiuse in tinta, di media altezza. Manca ancora il tocco di un bracciale importante d'oro bianco e qualche goccia di eau de toilette ambrata-orientale. «Naturalmente sono solo consigli, con molta simpatia», conclude Cerruti.

Antonella Amapane

19 deputati e 5 senatori hanno dato vita ad una componente, i Democratici-L'Ulivo, nel gruppo misto

L'asinello di Prodi entra in Parlamento

L'ex premier: non farò campagne acquisti, non voglio rotture

ROMA. L'Asinello di Prodi e Di Pietro entra anche in Parlamento. Diciannove deputati (l'ultimo arrivo è stato quello del diessino Giuseppe Gambale) e 5 senatori da ieri hanno dato vita ad una componente, I Democratici-L'Ulivo, all'interno del gruppo misto. Il passo per costituire un gruppo autonomo è ormai breve: alla Camera manca solo un'altra unità. Ma l'ex-premier preferisce andare con i piedi di piombo. «Non vogliamo avere fretta - ha spiegato dopo la riunione in cui è stata formalizzata la decisione - perché intendiamo sottoporre il gruppo ad una crescita controllata e seria in vista del futuro e non del presente. Un gruppo con regole etiche e di programma in comune». Niente «campagna acquisti» insomma e soprattutto nessun tono polemico con gli alleati del centro-sinistra. Prodi non vuole nemmeno parlare di addio al Ppi, al cui gruppo parlamentare ha aderito per circa tre anni. Il professore pensa al dopo-europee e ricorda: «Il mio desiderio unitario di Ulivo è sempre stato fortissimo e poi solo con un'azione di questo tipo si potrà un giorno ricostituire l'Ulivo». Per evitare tensioni si cuce la bocca quando i giornalisti gli chiedono di commentare le dichiarazioni di sostegno emerse tra i popolari del nord-est. Durante l'incontro, però, non risparmia bacchettate ai partiti dell'Ulivo: «La rottura non l'abbiamo voluta noi, loro hanno rifiutato la lista unica». Anche Walter Veltroni vuole abbassare i toni del confronto. Boccia lo slogan «competition is competition» definendolo un atto di «masochismo», ma poi avverte che la reazione sarà dura se qualcuno dirà che «i Democratici sono il nuovo e noi il vecchio».

Evitata la creazione di un gruppo autonomo, la lista dell'Asinello dovrà ora impegnarsi nella raccolta delle 150 mila firme per presentare le candidature europee. «Abbiamo scelto volontariamente questa strada - ammette Rino Piscitello - così avremo un'occasione in più di fare campagna elettorale. Se la raccolta delle firme fosse stato un problema, sarebbe bastato inserire il simbolo della Rete nell'Asinello».

Con Berlusconi, invece, lo scontro resta rovente. Il leader di Forza Italia da Bonn, dove ha incontrato l'ex cancelliere Kohl, fa sapere che chi vuol far credere alla possibilità che Prodi vada alla Commissione Ue, considera gli italiani degli «africani con l'anello al naso». «Non è gentile con gli africani - commenta il professore -. Sono stato in Algeria pochi giorni fa e non ho visto anelli al naso. Forse lui ha un concetto un po' strano e antico dell'antropologia». [cla. ti.]

Il Consiglio dei ministri dà il via libera al testo Amato, ora la parola passa al Parlamento

Il governo lancia la riforma federalista

Scontro tra D'Alema e Ronchi

ROMA. «Giuliano, sei stato molto chiaro, il progetto è buono. Ma...». Ma al Consiglio dei ministri prendono la parola un po' tutti per invocare garanzie, ribadire competenze, rivendicare «diritti nazionali» e «universali», che le Regioni e la riforma federalista che Amato ha appena illustrato ai colleghi non «possono e non devono scalfire». Il più battagliero è Edo Ronchi, che chiede di inserire i valori dell'ambiente nella Costituzione e di riconoscervi una tutela analoga a quella riservata ai diritti sociali: «La nostra è una Carta scritta nel '48, quando di temi ambientali non si parlava. Se decidiamo di mettervi mano, non possiamo perdere l'occasione di inserire l'ambiente tra i temi su cui lo Stato deve dettare i principi fondamentali». Sergio Berlinguer cita la discussione in consiglio sulla legge regionale dell'Emilia Romagna sulla parità scolastica: non possiamo rimangiarci quanto abbiamo detto appena un mese fa, è il ragionamento del ministro della Pubblica Istruzione: «La disciplina generale in tema di scuola, formazione e cultura deve rimanere in capo allo Stato, così come i programmi e gli standard di erogazione del servizio».

Oliviero Diliberto esprime perplessità sull'istituzione dei consigli regionali di Giustizia: «Vedo due difficoltà, la loro organizzazione e l'armonizzazione con l'ordinamento giudiziario». Intervengono anche Rosi Bindi, a chiedere garanzie per i diritti dei cittadini in tema di sanità, e Antonio Bassolino, a proposito della tutela del mercato del lavoro (e, controcorrente, Gianguido Folloni, a invocare il principio di sussidiarietà).

Quando prende la parola anche Pierluigi Bersani, il ministro che un mese fa aveva difeso con maggior vigore l'autonomia legislativa della Regione Emilia Romagna, Massimo D'Alema capisce che, per quanto Amato si sgoli (e alla fine resterà senza voce), solo un intervento del presidente del Consiglio può far cogliere ai suoi ministri il senso politico dell'iniziativa.

«Spero vi rendiate conto - spiega D'Alema - che da questa sala non può uscire una proposta di riforma più centralista di quella della Bicamerale, per giunta già affrontata da un ramo del Parlamento». A Ronchi che chiede sia verbalizzata la sua riserva sul tema dell'ambiente, il presidente del Consiglio replica che non pretende l'unanimità, che in ambito costituzionale le forze di un governo di coalizione possono avere impostazioni diverse, ma insomma una proposta forte, un impulso al Parlamento (o un rilancio del dialogo con l'opposizione sulle riforme) deve pur uscire. Non possiamo concludere qui il processo di mediazione, è il ragionamento di D'Alema: definiamo una base di partenza, che dimostri che sulle riforme istituzionali non facciamo parole e annunci ma fatti e proposte concrete, e lasciamo alle Camere le valutazioni conclusive.

E alla fine il testo Amato riceve il via libera, anche se condizionato a precisazioni prossime venture. Passano i principi fondamentali della riforma federalista: la Costituzione non elencherà più le materie su cui spetta alla Regione legiferare, ma individuerà i temi - moneta, difesa, politica estera, diritti civili - che resteranno di competenza statuale, lasciando gli altri alle Regioni. Ogni Regione potrà scrivere il proprio statuto e decidere la forma di governo (ma, in assenza di disposizioni statutarie diverse, il presidente sarà eletto direttamente, come ha stabilito nei giorni scorsi la Camera). Verrà istituito un consiglio delle autonomie locali, per assicurare a Province e Comuni la partecipazione al governo regionale, e un consiglio regionale di giustizia, formato da giudici di pace e rappresentanti di avvocati e amministratori locali. Una via italiana al federalismo che il ministro Katia Belillo definisce «regionalismo forte». Il progetto di trasformare il Senato in Camera delle Regioni non trova però riscontri nel disegno di legge, ma solo nella relazione che lo accompagna: «Si tratta di un pilastro di qualunque riforma federale - riconosce Amato -, ma per ragioni di correttezza costituzionale abbiamo ritenuto di non prefigurare un cambiamento strutturale del Parlamento in un'iniziativa del governo». Quanto alla tutela delle donne in politica, il disegno di legge, ha precisato Amato, non introduce vere e proprie quote, ma stabilisce che la legge dovrà promuovere «l'equilibrio della rappresentanza elettiva tra i sessi».

Polo e Lega insoddisfatti «Solo passi timidissimi»

Così D'Alema nel pomeriggio può affermare al T3 che «il governo ha assunto la guida del processo di cambiamento, con la proposta di riforma elettorale e ora con la riforma federalista, cui ne seguiranno altre», nella speranza che «si riapra una dialogo positivo tra le forze politiche». Le prime reazioni non sono incoraggianti. Il leghista Mario Borghezio parla di «timidissimi passi», Franco Frattini di «uno spezzatino», Roberto Formigoni di «delusione» («mancano sussidiarietà e vero federalismo fiscale»), Giuseppe Calderisi di «truffa», provocando la reazione di Giuliano Amato: «Calderisi si tolga quella parola di bocca. Testo blindato? Non siamo in stato di guerra. Chissà quante modifiche farà il Parlamento...».

Aldo Cazzullo

QUIRINALE

Di Pietro: no a un Presidente figlio dei partiti

MILANO. «Noi non voteremo mai un presidente figlio dei partiti ed anzi il nuovo capo dello Stato deve essere una figura di «discontinuità e di totale indipendenza, anche per la sua storia personale, dal sistema dei partiti». Lo scrive il senatore Antonio Di Pietro nella consueta rubrica sul settimanale «Oggi». «Io - aggiunge di Pietro - punto su un arbitro vero. Di personalità con queste caratteristiche non ne vedo tante in giro (Ciampi, Violante, Mancino, Bonino, Monti, Prodi, Fazio) ma il problema non è che cosa loro sapranno fare, bensì che cosa i partiti permetteranno loro di fare». Il segretario dei Ds Walter Veltroni, preferisce per ora glissare: «Dei nomi per il Quirinale ne parleremo più avanti, quando sarà il momento e quando sarà opportuno e saggio parlarne». Per chi lo vorrebbe in corsa per il Colle più importante di Roma Mino Martinazzoli, ieri a Torino, ha replicato: «Al Quirinale non ci si candida, ma si viene candidati. Dunque, tutti i discorsi che si fanno mi sembrano folklore». «Ogni giorno - aggiunge Martinazzoli - ci sono epifanie di novità, candidature di tipo referendario, dirette o di qualcuno che decide che rappresenta il popolo. Per quello che è mia esperienza, le scelte finali corrispondono al clima e alla condizione parlamentare del momento». [r. i.]

NUOVE FUNZIONI DI REGIONI E COMUNI.
Il ddl prevede la ripartizione delle competenze tra i diversi livelli, secondo il principio federalista che riserva allo Stato solo la disciplina di definite materie.
Alle Regioni sono conferiti poteri regolamentari, distinti da quelli di gestione amministrativa.

FORMA DI GOVERNO REGIONALE ED ELEZIONE DIRETTA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE;
E' previsto, in assenza di disposizioni statutarie diverse, che il presidente della Regione sia eletto a suffragio universale e diretto e che nomini e revochi i componenti della giunta.

NUOVI POTERI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA;
In senso stretto, sono attribuiti ai Comuni, salvo che la legge non ritenga necessario l'esercizio unitario a livelli superiori.

CONSIGLIO REGIONALE DI GIUSTIZIA;
Il ddl prevede una parziale regionalizzazione dell'organizzazione della funzione giudiziaria, con l'istituzione di un consiglio regionale di giustizia, formato dai giudici di pace e da rappresentanti della professione forense e delle autonomie territoriali.
Resta l'unità della funzione giudiziaria, come del resto quella della disciplina della stessa funzione giudiziaria, secondo le leggi dello Stato.

CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE.
Deve assicurare un'ampia partecipazione delle autonomie territoriali al governo regionale. Sarà composto dai presidenti delle Province, dai sindaci dei Comuni capoluogo e da altri sindaci della Regione in modo tale che il «numero complessivo di tutti questi rappresentanti eguagli il numero dei consiglieri regionali».

FEDERALISMO FISCALE.
Nel provvedimento trovano posto anche le norme sul federalismo fiscale, che prevede tributi propri delle autonomie locali e compartecipazione a gettiti erariali.

RIEQUILIBRIO DELLE RAPPRESENTANZE TRA I SESSI.
Non riguarderà solo la rappresentanza elettiva ma anche i pubblici uffici in generale.



Il governo approva il ddl proposto dai ministri Balbo (Pari opportunità) e Diliberto (Giustizia) contro lo sfruttamento

Una legge contro la schiavitù

Punito come mafia il «traffico di persone»

ROMA. Potranno essere accusati di «tratta o traffico di persone» e anche di associazione a delinquere e associazione di tipo mafioso. Il governo ha approvato ieri un disegno di legge, proposto dai ministri Laura Balbo (Pari opportunità) e Oliviero Diliberto (Grazia e Giustizia), che prevede sanzioni più severe contro i trafficanti di «schiave».

Per i colpevoli reclusione da cinque a quindici anni mentre per le donne che denunciano il racket della prostituzione è previsto un programma di protezione simile a quello per i pentiti e riservato anche ai congiunti e ai conviventi esposti al grave pericolo».

Le misure saranno applicate dalle autorità di polizia su richiesta di un procuratore della Repubblica o disposte anche su iniziativa del questore. E per le donne che troveranno il coraggio di ribellarsi agli sfruttatori verrà attivato un numero verde che fornirà tutte le informazioni per la protezione.

Il Consiglio dei Ministri, tra i provvedimenti «in rosa» varati ieri, ha quindi modificato l'articolo 602 del codice penale sulla riduzione in schiavitù inserendo la possibilità di fornire alloggio e segretezza a chi «vuole uscire dal giro» e di applicare, nel caso il crimine venga realizzato in forma organizzata, gli articoli 416 e 416 bis (associazione a delinquere e associazione di tipo mafioso) del codice penale.

Le ragazze che denunciano i protettori aiutate come i «pentiti»

Il nuovo schema introdotto - «contro il traffico di persone» - infatti non si limita a considerare solo il fenomeno della prostituzione ma anche «altre forme di sfruttamento tali da ridurre la persona in condizioni analoghe alla schiavitù».

Maggiore difesa quindi per uomini e bambini costretti dalle organizzazioni criminali a forme di lavoro forzato, spesso accompagnato dal sequestro dei documenti. E maggiore tutela per le donne - oltre duemila e in gran parte minorenni - che si prostituiscono magari tentando di restituire la somma di denaro presa in prestito per arrivare in Italia.

Il testo prevede che «chiunque mediante violenza, minaccia o inganno, costringe o induce una persona a fare ingresso, a soggiornare o a uscire dal territorio dello Stato, allo scopo dello sfruttamento sessuale o di altre forme di schiavitù» è punibile con la reclusione da cinque a dieci anni.

«L'importanza del provvedimento che non comporta oneri di spesa - ha spiegato il ministro delle Pari Opportunità Laura Balbo all'uscita dalla riunione del Consiglio - sta nel colpire lo sfruttamento sessuale ma anche le azioni di coercizione della volontà della persona. Inoltre la nuova norma consentirà di punire anche coloro che sfruttando la prostituzione vivono in Italia regolarmente con permesso di soggiorno e un lavoro».

Subito reazioni positive, soprattutto tra i magistrati. Come quella del sostituto procuratore di Roma con delega sui procedimenti dei minori Margherita Gerunda: «E' una vittoria, una norma sacrosanta. Il nuovo reato che parifica la costrizione a prostituirsi o a mendicare renderà più facile il reperimento delle prove e quindi la condanna».

Giovanni Lamberti



L'incontro di Pia Covre e del ministro Laura Balbo in occasione del recente Forum della «Stampa» sulla condizione femminile

«Ottimista» Pia Covre

«Finalmente la prostituzione tornerà ad essere una scelta»

«Speriamo che finalmente si liberi la prostituzione dalle schiave». Pia Covre, presidente del Comitato Diritti Civili delle Prostitute, rovescia i termini della questione: «Tutti parlano di liberare le schiave dalla prostituzione, il che naturalmente è sacrosanto. Ma anche la prostituzione attende di essere liberata dalla schiavitù».

Signora Covre, perchè spera in una prostituzione «liberata»?

«Perchè, dopo aver sconfitto il racket, finalmente si potrà discutere serenamente sulle condizioni di chi fa la prostituta per libera scelta, che è quello che interessa il nostro Comitato».

Allora questa legge le piace?

«E' sicuramente un passo avanti. E' giustissimo che venga colpito chi fa la tratta e che si diano aiuti e opportunità alle ragazze che non vogliono più stare sulla strada».

Saranno equiparate ai «pentiti» di mafia, ha sentito?

«Questo mi piace un po' meno, perchè non hanno nulla di cui pentirsi. Mi spiego, è giusto che abbiano aiuto e protezione come i collaboratori di giustizia, ma sarà inevitabile l'associazione psicologica con il "pentimento", come se queste ragazze fossero in qualche modo moralmente colpevoli».

Secondo lei la legge funzionerà?

«E' una legge buona sulla carta, bisogna vedere come sarà applicata. Intanto c'è un problema di polizia: molto spesso non ci si fida di queste ragazze. Le questure stesse ammettono che hanno pieni i cassetti di denunce che non hanno mai avuto seguito».

Con le nuove norme, le denunce saranno incoraggiate e forse saranno anche più precise e utili agli investigatori, no?

«Certo, ma non si può pretendere che gli elementi per incastrare il racket vengano esclusivamente dalle ragazze, che non hanno grandi informazioni e spesso entrano a contatto solo con i pesci piccoli. Bisogna che segua un difficile lavoro di investigazione. E poi la prostituzione va combattuta su scala internazionale».

Perchè?

«E' fondamentale la collaborazione dell'Interpol per sconfiggere alle radici le associazioni a delinquere. Inoltre sono fondamentali gli accordi con i Paesi dell'Est da cui provengono le schiave: è prima di tutto alla fonte che i problemi vanno affrontati».

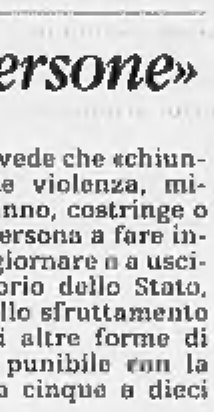
Non sembra molto ottimista...

«Tutt'altro. Ripeto, se resta soltanto una norma italiana, l'effetto sarà modesto. Ma la mentalità in Europa è cambiata: oggi sconfiggere il racket è possibile».

Raffaella Silipo

E ora l'asilo nido «fai da te»

Turco: a misura di bimbo. Sì a quelli condominiali



Il ministro Livia Turco

ROMA. Via libera del governo al disegno di legge presentato dal ministro per la solidarietà sociale Livia Turco: da oggi asilo nido a misura di bambino e non più servizio soltanto socio-assistenziale.

LA PREMESSA. Arriva l'asilo fai-da-te. Sarà un luogo non più pensato per aiutare la donna che lavora, ma per favorire il diritto alla socializzazione del bambino fino a tre anni.

L'OBIETTIVO. Aumentare il numero dei servizi fornendo la possibilità ai bambini di avere una presenza più costante dei genitori e di vivere in «ambienti ludici e ricchi di stimoli formativi». Inoltre il provvedimento tende a eliminare le lunghe liste d'attesa e a diminuire i costi di gestione.

LE NOVITA'. Non più «parcheggi» ma servizi diversificati secondo le necessità. Accanto all'asilo nido tradizionale (sono duemila concentrati soprattutto nel centro nord), frequentato in Italia solo dal 6% dei bambini da zero a tre anni, altre soluzioni: «Centri per i bambini e i genitori» che consentono occasioni di socialità e gioco per i bambini e di incontro per gli adulti, «spazi di accoglienza giornaliera» per bambini da 18 a 36 mesi (per un massimo di cinque ore), micro nidi e «asili condominiali» presso l'abitazione di famiglie con bambini o presso il domicilio degli educatori.

PERSONALE. Il progetto che introdurrà varie tipologie di asilo, fornirà anche nuove occasioni di lavoro. Il disegno di legge infatti prevede la riqualificazione del personale. Sarà specializzato. Le nuove figure professionali si chiameranno «educatori dei nidi d'infanzia» (sarà necessario un diploma universitario) e «coordinatori pedagogici» (d'obbligo una laurea in pedagogia).

SPESE. Supervisione ai ministeri Istruzione, Sanità e Solidarietà sociale, gestione dei nidi ai comuni ma, attraverso il sistema dell'accreditamento (standard e parametri di qualità), anche ai privati (cooperative sociali e no-profit). Inoltre le famiglie contribuiranno al costo dei servizi, in base al proprio reddito, per un tetto massimo pari al 30% della media delle rette applicate nel comune. «Questo - ha spiegato la ministro Turco al termine del Consiglio dei Ministri - per evitare la sperequazione attualmente esistente da città a città e per sollecitare da parte di chi gestisce i servizi una maggiore oculatezza». E arriveranno soldi dallo Stato: 300 miliardi per il 2000 come base del cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo. «Tale stanziamento - ha precisato ancora il ministro - verrà rivalutato in sede di Legge di Bilancio 2000-2002 del prossimo settembre». [g. l.]

«Suppletive»

Tre elezioni il 9 maggio

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha fissato per il 9 maggio le elezioni nel collegio numero 20 della Puglia, al posto dello scomparso Tatarella, ex deputato di An. Sempre il 9 maggio si voterà nel collegio 1 dell'Emilia Romagna e nel collegio 4 del Veneto per la sostituzione degli ex senatori Gualtieri e Amorena.

Il Consiglio dei ministri ha accettato le dimissioni del sottosegretario all'Interno Diego Masi. Lo ha reso noto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Franco Bassanini. Masi aveva annunciato le sue dimissioni nei giorni scorsi. [Ansa]

Esultano l'ex premier Fabius e altri 2 politici

Francia, sangue all'Aids Neppure una condanna

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'assoluzione è un'infamia». «Politici assassini: avete le mani sporche di sangue». «Le vittime non dimenticano». «Ditelo, signori ministri che adesso vi piacerebbe ricevere una bella onorificenza!».

Dopo 15 giorni tumultuosi, il processo del sangue all'Aids si conclude fra grida, accuse e rabbia incontenibile. Chi ha perso un familiare per trasfusioni infette (centinaia, nell'85) non si rassegna nel veder prosciogliere l'ex premier Laurent Fabius (ps), l'allora ministro degli Affari sociali Georgina Dufoix e il già sottosegretario Edmond Hervé. Ulteriore beffa: malgrado i giudici ritengano quest'ultimo colpevole per negligenza, non è condannabile. La sentenza «lo dispensa dalla pena» per «omicidio involontario». Libero, dunque, come gli altri due compagni di partito. Jean-Marie Le Pen fustiga la «vergognosa autoassoluzione». Ma anche fra quanti, in specie a Gauche, felicitano Fabius e madame Dufoix lamentando che Hervé funga da «capro espiatorio», il disagio è palpabile. Processare la classe politica costituisce un esercizio comunque difficile. E l'assoluzione finale non sgombra il campo da equivoci, maldicenze e presunzioni di favoritismi.

Il verdetto è zoppo. Come peraltro la macchina giudiziaria - nuova di zecca - che lo partorisce. A processare la classe politica per uno scandalo sanitario attivando una giuria eterogenea (giudici & parlamentari) che mai la quarantenne V Repubblica aveva messo in piedi, il rischio era grande. E oggi l'opinione pubblica francese misura appieno i cattivi presagi iniziali. La procedura «surreale» -



L'ex primo ministro francese Laurent Fabius

l'impietoso giudizio arriva a sorpresa dal criticatissimo presidente Leguehec - non poteva che offrire un simulacro di giustizia.

E per due banali motivi. Il primo: la «Cour de la République» si muove nella classica no man's land. Persegue responsabilità politico-moral-penali. L'intreccio non poteva che rivelarsi foriero di ambigui rovelli per il Collegio, apparso in preda a una semiparalisi fin dalla prima udienza. Secondo handicap: i 14 anni intercorsi tra i fatti e un'eventuale sanzione. Vero, la Francia autorizzò in ritardo gli emoderivati «sicuri» di provenienza Usa, senza individuare con tempismo i donatori sieropositivi (numerosi nelle prigioni), ma all'epoca la scienza balbettava sull'Aids. E fra i 3 imputati nessuno può comunque vantare serie conoscenze scientifiche. «Responsabili» in termini politici, quindi, ma non sul piano legale. Donde la sentenza ibrida (quantomeno per Edmond Hervé), salomonica ma ipocrita, stile «vorrei ma non posso».

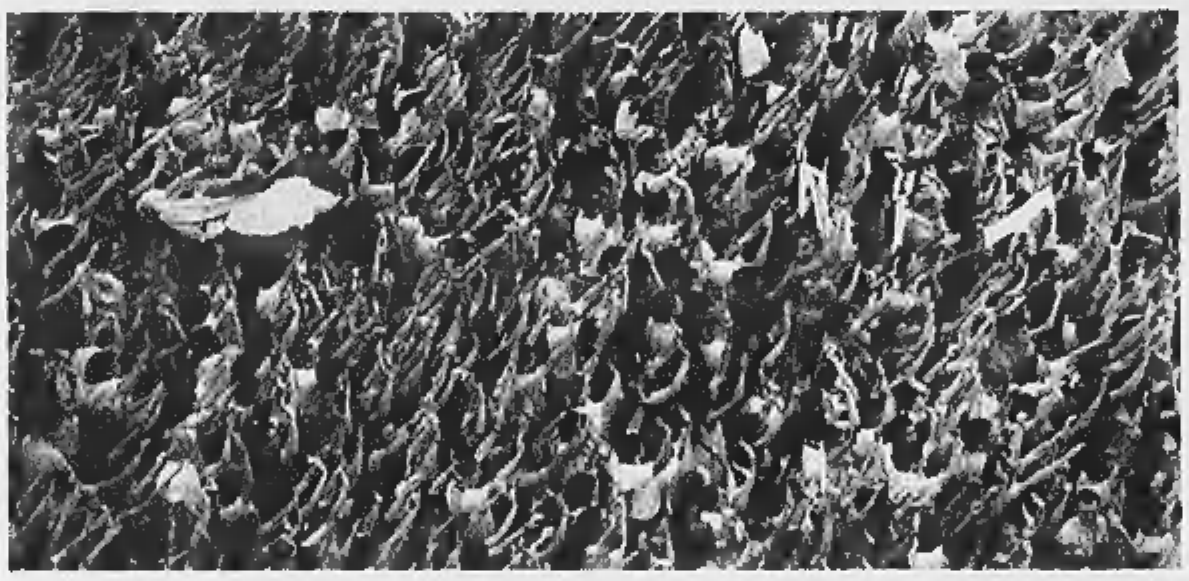
Laurent Fabius, lui, ne esce in gran forma. Esigeva dalla Corte - in toga, compresi Onorevoli e Senatori - una «riabilitazione piena». Gliela si accorda. Fece con zelo quanto era in suo potere. Cioè non moltissimo. Un premier segue in contemporanea centinaia di casi, dossier, vicende amministrative e non: a farne il «mandante» supremo, si finisce per catalizzare sul governo colpe altrui, politicizzandone la natura tecnica o amministrativa. E non gli si può imputare che il lassismo, l'inavvertenza e la superficialità altrui sfocino in tragedie collettive. «Chiedevo giustizia alla Giustizia. Sono pago» dichiara adesso.

Uscito dal tunnel, tornerà a presidere l'Assemblée Nationale. Ma per il capo di governo più giovane che la storia francese ricordi (quando Mitterrand lo chiamò, sfiorava la quarantina), Palais Bourbon è solo un'anticamera. Parcheggiato alla Camera in attesa che il feuilleton sulle trasfusioni mortali per gli emofiliaci gli regalasse l'atteso happy end, non cela un'ambizioncella di scalzare Jospin e magari precederlo nella corsa all'Eliseo. La tregua in casa ps scricchiola. I fabiusiani, lobby di ferro, si accingono a sgranchirsi le gambe dopo la forzosa inazione. E il loro appetito leggendario non dovrebbe tardare a manifestarsi.

Tra invettive, recriminazioni, vaghe minacce di ricorso e un sostanziale sollievo per i tre vip «rosa» cala in somma il sipario sul dramma «sangue all'Aids». Che ha stroncato, en passant, anche il tribunale ad hoc. Unanimi i commentatori: è un mostro costituzionale, bisogna riformarlo.

Enrico Benedetto

Herri Batasuna: «Questi arresti sono una scelta di guerra»



Un «regalo» ad Aznar ieri ospite di Chirac Preso un responsabile dell'omicidio che nel '97 portò in piazza 6 milioni di spagnoli

Un'immagine della grande manifestazione del luglio '97 a Madrid dopo l'assassinio di Miguel Angel Blanco

Parigi, mazzata all'Eta

Un capo militare e 5 terroristi in manette

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Primo e importante blitz dell'antiterrorismo franco-spagnolo dalla tregua «indefinita ed incondizionata» proclamata lo scorso 16 settembre dalla organizzazione indipendentista basco-spagnola Eta. Ieri mattina a Parigi le teste di cuoio della polizia francese, grazie alle dettagliate informazioni pervenute della «guardia civil», hanno quasi decapitato la direzione militare etarra. Sei gli arresti, tra cui quello di José Xavier Arizcuren Ruiz, nome di battaglia «Kantauri», responsabile operativo di tutte le colonne dei terroristi baschi ed autore di 15 omicidi. Grande la soddisfazione del premier Aznar, ieri in visita ufficiale nella capitale francese. Ma le prime reazioni di «Herri Batasuna», il braccio politico dell'Eta, fanno temere una possibile rottura della tregua.

Lo stesso ministro degli Interni, Jaime Mayor Oreja ha fornito ieri sera a Madrid, in diretta radiotelevisiva, i particolari dell'operazione. «La guardia civil, in collaborazione con l'antiterrorismo francese, iniziò un'operazione che permise di localizzare, a metà del febbraio scorso, in un appartamento della periferia Nord di Parigi, due terroristi. Gli *etarras* furono pedinati e lunedì sera uno dei due si incontrò in un bar con altri quattro terroristi - ha spiegato -, tra i quattro venne identificato senza ombra di dubbio "Kantauri"».

«Il gruppetto entrò all'1 di martedì mattina nell'Hotel Printina, vicino alla piazza della Bastiglia. Alle 8,30 quattro sono stati arrestati nella hall dell'albergo mentre si stavano recando a fare colazione - ha proseguito il ministro -. Alle 10 sono stati catturati gli altri due nell'appartamento. Nessuno ha opposto resistenza, anche se tutti erano armati. Sia nell'hotel che nell'abitazione sono state trovate numerosissime armi ed una notevole documentazione attualmente al vaglio degli inquirenti. Nel pomeriggio l'operazione si è conclusa con l'arresto nella basco-spagnola Tolosa di Dolores Chapartegui, consigliere comunale di Herri Batasuna».

Mayor Oreja ha poi descritto in dettaglio i pesanti reati imputati ai sei terroristi. «Kantauri», 40 anni, ex elettricista, in Eta dal 1981 e nella direzione strategica dal '92, ha sulle spalle, oltre ai 15 omicidi, anche il fallito attentato contro il re Don Juan Carlos nell'agosto del '95. Irantzu Gallastegui, 25 anni, ex militante del fronte studentesco di Herri Batasuna, ha partecipato agli attentati mortali contro l'avvocato socialista Mugica e contro Miguel Angel Blanco, assessore comunale popolare freddato dopo un sequestro di 48 ore, un omicidio che fece scendere in piazza nel luglio del '97 6 milioni di spagnoli.

Il premier Aznar, che su «Le Monde» di ieri avvertiva «se la pace fallisce, Eta e solo Eta sarà la colpevole», ha commentato dopo aver incontrato Chirac: «Il blitz, con la cattura del responsabile militare di Eta "Kantauri", è un successo della cooperazione franco-spagnola». Ma l'operazione antiterrorista viene considerata una provocazione da Herri Batasuna. «Gli arresti sono una scelta di guerra della Spagna e della Francia. La risposta della società basca sarà molto forte», ha stigmatizzato il portavoce Otegui. Per il sindacato *etarra* «Lab», «gli arresti sono un sabotaggio della tregua. La responsabilità sarà solo del governo». Il timore che Eta ritorni al terrorismo è da ieri molto forte. E la Spagna torna in allarme rosso.

Gian Antonio Orighi

«Finiscono agli albanesi, non alle forze internazionali». Holbrooke oggi da Milosevic

Kosovo, si apre anche il fronte greco

Militanti del Pc bloccano un treno con armi per la Nato

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il conflitto kosovaro sta debordando dai confini regionali, coinvolgendo sempre di più i Paesi vicini. Ieri un gruppo di militanti del partito comunista greco ha bloccato la linea ferroviaria nei pressi di Salonicco, fermando un treno che trasportava carri armati tedeschi destinati alle forze della Nato stazionate in Macedonia. Il convoglio è stato costretto a fare marcia indietro. Un portavoce del partito ha dichiarato che le proteste continueranno per impedire l'afflusso di armi che, secondo i comunisti greci, non finiscono nelle mani delle truppe alleate bensì nel Kosovo. Tradizionalmente alleati dei serbi, i comunisti greci si oppongono anche alle prossime manovre militari Usa-Grecia. Per oggi hanno convocato una grande manifestazione di protesta contro l'arrivo dei marines americani nella Grecia settentrionale.

E la tensione resta altissima nel Kosovo, dove continuano gli scontri tra le truppe serbe ed i guerriglieri dell'Uck. Nei combattimenti presso Kacanik, vicino al confine macedone, sono stati uccisi tre miliziani albanesi. Due poliziotti serbi sono morti e tre sono rimasti feriti quando la jeep sulla quale viaggiavano è saltata in aria su una mina anticarro alle porte di Djakovica. Secondo fonti albanesi l'artiglieria pesante jugoslava sta martellando i villaggi di Ivaja e Pustenik, dove sono accerchiati 1500 profughi.

A Belgrado è arrivato il supermediatore americano Richard Holbrooke, che oggi dovrebbe incontrare il presidente Milosevic. Giocando sulla linea dura, le autorità jugoslave hanno spiccato altri otto mandati di cattura contro i dirigenti dell'Uck. Oltre a quello della settimana scorsa contro Hasim Taqi, il giovane capo della delegazione albanese a Rambouillet, è ora ricercato tra gli altri anche Jakup Krasniqi, portavoce dei separatisti, anch'egli esponente di rilievo nelle trattative in Francia. Dopo aver annunciato lunedì sera di essere pronti a firmare l'accordo di pace proposto dal Gruppo di contatto, i leader albanesi hanno posto la condizione che cessino immediatamente gli attacchi delle truppe jugoslave. Un funzionario della Nato a Bruxelles che ha voluto mantenere l'anonimato ha dichiarato ieri che la ripresa dei negoziati in Francia, prevista per il 15 marzo, potrebbe essere rinviata per dare più tempo ai mediatori di convincere Milosevic a firmare il piano di pace. «Gli albanesi hanno accettato l'accordo. Milosevic sa benissimo che cosa gli succederà se rifiuta di firmare», ha dichiarato il segretario generale della Nato Javier Solana.

Ingrid Badurina

Dalla Bono a Livingston, le prove su «Hustler»

Larry Flynt: come promesso ecco 12 repubblicani infedeli

WASHINGTON. In copertina un plotone di infedeli, capitanati dal deputato Mary Bono, vedova del cantante Sonny. Il «re del porno» Larry Flynt l'aveva promesso durante il processo di impeachment al presidente Bill Clinton: «Presto smaschererò l'ipocrisia dei congressisti repubblicani». E adesso, sull'ultimo numero del suo mensile porno-soft «Hustler» è passato ai fatti. In tutto una dozzina di parlamentari del Congresso, rei di «aver tradito i propri coniugi». Foto e documenti, in bella mostra sul numero di aprile.

Era stato lo stesso Flynt, durante il processo a Clinton, a offrire denaro - con inserzioni sul «Washington Post» ed altri giornali - a chi fosse stato in grado di documentare la doppia vita e l'ipocrisia dei congressisti repubblicani. «Si ergono a difensori della morale pubblica e in privato ne combinano di tutti i colori - afferma Allen MacDonnell, direttore di Hustler -. Abbiamo speso oltre tre milioni di dollari per ricompensare le oltre duemila persone che hanno risposto al nostro invito. Siamo riusciti ad ottenere foto dei parlamentari infedeli nei bar e nelle spiagge, in pose inequivocabili».

Nel mirino dell'inchiesta, oltre alla Bono (che aveva preso alla Camera il posto del marito, morto in un incidente di sci l'anno scorso), figurano Bob Livingston, Henry Hyde, Bob Barr e Tom DeLay. Le accuse di infedeltà coniugale a Mary Bono sono state confermate anche da Jean, madre di Sonny. «Non è stata una moglie fedele nei 12 anni di matrimonio - ha detto Jean ad una Tv della California - Lo so per certo».

Secondo la rivista Hustler almeno due parlamentari repubblicani hanno continuato i loro tradimenti coniugali anche durante il processo a Bill Clinton. [Ansa]

«Non risiede a New York»

Una legge contro la candidatura di Hillary Clinton

NEW YORK. Con un disegno di legge sull'obbligo di residenza per i politici, i repubblicani dello stato di New York stanno cercando di impedire alla first Lady Hillary Clinton di candidarsi al senato l'anno prossimo.

Il progetto di legge, in base al quale per candidarsi al Senato bisogna avere abitato almeno 5 anni nello Stato, secondo i commentatori suggerisce che i repubblicani abbiano un grande timore della possibile, sebbene non ancora confermata, candidatura di Hillary: il loro tentativo è infatti destinato al fallimento data la netta maggioranza democratica nell'amministrazione statale di New York.

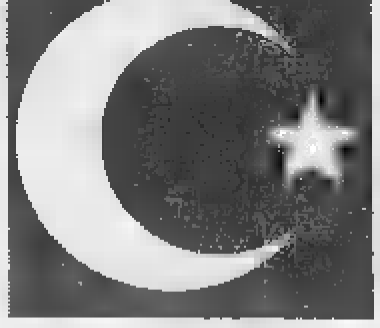
Per il consigliere Nancy Calhoun si tratta di un principio ovvio, poiché solo chi ha vissuto da vicino i problemi dello Stato ha diritto di rappresentarlo. Per candidarsi finora basta avere la residenza nello Stato il giorno delle elezioni. [Ansa]

La replica: è razzismo

Mandela ai bianchi «Difendete ancora i vecchi privilegi»

JOHANNESBURG. Il presidente sudafricano Nelson Mandela ha sferrato ieri un duro attacco nei confronti dei bianchi del Sud Africa. Nel corso di un meeting politico svoltosi in una scuola di Johannesburg, il presidente ha detto: «Voi bianchi avete già commesso grandi errori, e ora ne fate un altro opponendovi all'African National Congress, l'unico movimento che può portare pace e riconciliazione in Sudafrica: vi prego - ha concluso tra gli applausi dei suoi supporter - di diventare parte della maggioranza, non ostinatevi a difendere i vostri vecchi privilegi, rifiutando di condividerli con le masse storicamente svantaggiate».

Il Partito Nazionale (dei bianchi e dei meticci al potere durante l'apartheid) ha definito l'intervento «un approccio di tipo razzista, discutibile e fondamentalmente antidemocratico». [Ansa]



Alle domande sui diritti umani l'ospite rilancia: impegno comune contro violenza e terrorismo

«Benvenuto alla porta d'Occidente»

Il Presidente iraniano a Roma: insieme contro l'egemonismo

ROMA. Il presidente iraniano, Mohammad Khatami, ha iniziato la sua missione romana rivolgendosi all'Italia «porta dell'Europa, partner strategico per gli equilibri fra Asia Centrale e Mediterraneo» e offrendo al governo un progetto politico parallelo al dialogo Islam e Cristianesimo: «Lavoriamo insieme per creare un nuovo ordine internazionale contro chi oggi pratica l'egemonismo».

Turbante nero da «discendete del Profeta» e barba curatissima (a Teheran ■ dice che se ne occupi ogni giorno), il capo della Repubblica Islamica ■ è dimostrato subito concreto, con un linguaggio chiaro e diretto, negli incontri al Quirinale prima ed in Parlamento poi. A Oscar Luigi Scalfaro, che lo ha accolto al Quirinale ■ «sostenitore del dialogo», ha detto di aver scelto ■ per caso» l'Italia come sua prima meta europea (sarà a Parigi a metà aprile ■ poi, forse, ■ Bonn). «Ritengo che l'Italia - ha poi spiegato in un incontro con l'Associazione Italia-Iran - possa e debba essere un nostro partner strategico, recitando nel Mediterraneo il ruolo che noi abbiamo con l'Asia Centrale». Un'offerta politica di partnership forte e chiara che comprende il dialogo sui diritti umani. La scottante questione, contenuta nell'appello dei 343 parlamentari, è stata posta inequivocabilmente a Khatami da Scalfaro - «fate ogni sforzo affinché i diritti umani siano proclamati e tradotti in realtà» - e dai presidenti ■ Camera ■ Senato. «Serve ■ tutela piena ■ profonda» ha chiesto Luciano Violante.

Khatami ■ ascoltato e ■ si ■ scomposto anzi, come ■ nel ■ stile, ha rilanciato rivolgendosi alla «patria del diritto romano, fra le maggiori conquiste della civiltà europea». Nel discorso a Montecitorio, davanti al parterre di vip nella Sala della Lupa, ha così chiesto all'Italia di «lavorare insieme per i diritti umani» e «contro la violenza, il terrorismo, ■ razzismo, la discriminazione etnica e la proliferazione delle armi di distruzione di massa». «Possiamo farlo insieme - ha sottolineato - per assicurarci il rispetto dei diritti umani in ogni parte del mondo». L'abile presidente, vestito nella tradizionale tunica degli ayatollah, presenta il dialogo sui diritti umani come ■ porta per una collaborazione politica più vasta: «Garantiamo una pace stabile ■ internazionalmente giusta per tutti i popoli contro le diseguaglianze ■ gli egemonismi» attraverso «riforma e rafforzamento delle Nazioni Unite» e rifiutando il «dominio non illuminato delle grandi potenze». Khatami è attento a non pronunciare ■ il nome degli Stati Uniti, ma tutti hanno capito. Enumera ■ invece, scandendo bene le parole, i «problemi seri» su cui vuole misurare il dialogo che offre all'Europa: «Palestina, Afghanistan, Iraq, presenza di forze militari straniere nel Golfo Persico». Poi con gran garbo chiede «scusa per la pazienza» al pubblico e se ne va protetto da rigido un protocollo che gli evita strette di mano «proibite» con le donne ■ da un servizio di sicurezza più imponente di quelli che furono riservati a Clinton o Nethanyahu.

Migliaia di agenti e decine di autoveicoli delle forze dell'ordine hanno «bonificato» le principali via del centro storico in un'operazione definita «senza precedenti» nel timore di attentati contro l'ospite e tesa anche ad ammonire i tanti 007 stranieri arrivati nelle ultime ore in città per vedere da vicino lo sbarco in Occidente di Khatami. Ma l'imponenza dello schieramento ha mandato in tilt il traffico in città, provocando le dure proteste del sindaco di Roma, Francesco Rutelli: «Roma paga un prezzo carissimo per essere al servizio della Nazione». ■ i disagi per la prefettura di Roma «continue■ ■ a giovedì». Fra i tanti imprigionati nel traffico ieri pomeriggio in Piazza Barberini c'era anche Ahmet Yaman, noto per essere stato il portavoce di Abdullah Ocalan in Italia, e una delle troupe della Cnn, che ha mandato a Roma la sua inviata di punta, Christiane Amanpour.

Sulla visita di Khatami si è soffermato ieri il portavoce del Dipartimento di Stato, James Rubin: «Sosteniamo la reintegrazione ■ dell'Iran nella comunità internazionale - ha detto - ma sappiamo anche che ci sono delle questioni aperte: il sostegno al terrorismo, la corsa alle armi di distruzione di ■ssa, l'opposizione al processo di pace in Medio Oriente». «E speriamo che il governo italiano le faccia presenti - ha sottolineato Rubin - nei suoi incontri con Khatami». La risposta verrà oggi dal faccia a faccia a Villa Madama con il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema.

Maurizio Molinari



■ grande manifestazione degli esuli iraniani a Roma ■ l'incontro tra Khatami e Scalfaro

Le imponenti misure di sicurezza bloccano la capitale facendo infuriare Rutelli A seguire l'evento la Cnn ha mandato la vedette Amanpour

E IL CASO INVITO' RUSHDIE

ITALO Calvino scriveva nelle sua «Lezioni americane» che «la poesia è la grande nemica del caso, pur essendo figlia anch'essa del caso e sapendo che il caso in ultima istanza avrà partita vinta», e la coincidenza italiana che si sta verificando sembra dargli ragione per più d'un motivo. Dunque, mentre il presidente iraniano Mohammed Khatami è a Roma in visita di Stato, a Torino arriva, oggi, Salman Rushdie, lo scrittore che da dieci anni è inseguito da una condanna a morte emessa dai religiosi iraniani che hanno accusato di blasfemia il suo romanzo più celebre, «I versi satanici».

Rushdie viene laureato ad honorem dall'Università, con tutto intorno un imponente apparato di sicurezza. Khatami viene ricevuto dalle massime autorità dello Stato, con tutto intorno un imponentissimo apparato di sicurezza. La coincidenza non può essere stata voluta e preparata, è una poetica figlia del caso. Khatami arriva portando con sé l'immagine di un nuovo Iran alla ricerca di qualche riforma, meno teocratico e autoritario, ed è inseguito imprevedibilmente da un fantasma del suo passato, in parte del suo stesso presente.



Salman Rushdie

Rushdie non riesce a liberarsi dal rischio e dall'incubo che un fanatico cerchi di ucciderlo, ma certo anche l'Iran, comunque vada, non riesce a liberarsi di Rushdie. E' sempre lì, a ricordare silenziosamente l'inaccettabilità di un sistema che fa delle religione principio di governo e legislazione. Lo scrittore ha già detto e ripetuto che alla condanna a morte, alla «fatwa», vuole pensarci il meno possibile. E oggi, nella ■ «lezione» all'Università di Torino, parlerà di un tema molto più piacevole, la sua ispirazione di scrittore e le influenze di cui ha risentito, soprattutto quelle italiane (e latine).

Se Svetonio gli ha insegnato molto sulle elites del potere, spiegherà, l'Ovidio delle «Metamorfosi» ha influenzato proprio «I versi satanici» che con un potere apparentemente lontano dalla Londra dove lui scriveva sono andati in violentissima collisione. Parlerà di letteratura, Rushdie, ma il nome di Khomeini, il «padre» della rivoluzione iraniana, finirà per pronunciarlo almeno una volta. Proprio a proposito di Calvino e della sua ultima opera saggistica, le «Lezioni americane», dalle quali ha scelto il concetto di «concretezza», tema della sesta lezione, incompiuta.

Se la letteratura abbonda di esempi di «concretezza», che è poi il tentativo disperato di sfuggire al caos, alla molteplicità delle storie possibili, Rushdie farà osservare che c'è anche una sorta di degenerazione di quest'idea, quando ■ concretezza si trasforma ■ ossessione. L'ossessione di Achab per la balena bianca, di Savonarola per i roghi di libri, e infine quella di Khomeini nel definire la sua come una rivoluzione contro la storia stessa. Sono poche righe in un lungo discorso di tremila parole, ma bastano per far capire che allo scrittore la «coincidenza» non è affatto sfuggita.

Oggi Rushdie da Torino parla sì all'Università, che lo laurea honoris causa con un gesto politicamente significativo, agli studenti e ai suoi lettori. Parla del suo debito verso Calvino e Machiavelli, della sua ammirazione per Roberto Calasso e Federico Fellini. Ma parla anche a ■hi sta incontrando il capo di un regime che tra enormi difficoltà cerca indubbiamente ■ via d'uscita alla sua furiosa negazione della storia, e non ■ detto che la stia trovando. Tanto è vero che nel suo saluto userà strettamente connesse le parole «letteratura» e «libertà». Dovrebbero essere ovvie, non sempre lo ■.

Mario Baudino

Garriscono bandiere dello Scià

Migliaia di esuli e dissidenti ai Fori Imperiali

ROMA. Lungo il viale dei Fori Imperiali, sullo sfondo del Colosseo, un grande striscione giallo con un grande «No a Khatami» - composto con 14 mila firme di solidarietà ■ cittadini romani - ha dominato ieri mattina la manifestazione di protesta della resistenza iraniana dei «Mojaheddin del Popolo». Coperti da drappi gialli ■ arancio■ che raffiguravano i volti di Massud e Mayram Rajavi - i coniugi leader del movimento di opposizione militare con le proprie basi in Iraq - gli attivisti dei Mojaheddin si sono mischiati a esuli iraniani giunti da Svezia, Germania, Gran Bretagna, Turchia e Francia che sventolavano bandiere iraniane con ■ simbolo dello Scià al posto del nome di Allah, come avviene nella Repubblica Islamica dell'Iran. A sventolare i tricolori dello Scià c'erano anche alcuni giovani dei centri sociali che hanno partecipato alla manifestazione. Contemporaneamente un gruppo di trenta oppositori occupava il consolato italiano ad Amsterdam chiedendo, e ottenendo, di parlare con il nostro ambasciatore. Il blitz ■ è concluso pacificamen■ dopo circa due ore, con la consegna di un documento dei «Mojaheddin», senza che la polizia dovesse intervenire.

Secondo le stime degli organizzatori erano in 5000 ai Fori Imperiali ■ gridare *Marg Bar Khatami*, Abbasso Khatami, ma le autorità non hanno confermato ufficialmente la cifra lasciando intendere che ■ trattava di «qualche migliaio». Le forze dell'ordine - presenti con un visibile schieramento di uomini e mezzi - non sono ■ dovute intervenire ■ non per calmare gli animi quando alcuni «intrusi» sono stati allontanati dal servizio d'ordine che li accusava di ■ degli «infiltrati del regime».

Fra i manifestanti alcuni erano vestiti ■ le uniformi da detenuti, altri portavano i ritratti dei propri familiari «scomparsi nelle carceri ■ trucidati», altri ancora delle candele in ■ dei caduti. Due figlie di esuli giunte da Stoccolma alzavano un megaposter che raffigurava ■ ayatollah su un'altalena circondata da impiccati. Ma il momento culminante della manifestazione ■ stato quando ha preso il microfono Ashraf Al-Sadat, la 73enne cantante iraniana «Marzieh» esule a Parigi ma famosa ancora oggi in patria, dove le ■ cassette vanno ■ ruba nei bazar. «Canto perché il regime dei mullah impedisce alle donne di cantare - ha detto alla folla - andavo nel deserto e cantavo alle stelle, oggi sono qui ■ sogno di tornare in un Iran democratico». Vestita con tailleur verde e bombetta rosso scuro, «Maizeh» ha intonato l'«Inno alla Madrepatria»: «Vivi fino ■ quando un terremoto scuoterà la storia...». Giovani e anziani applaudivano ■ molti avevano le lacrime agli occhi, mentre sullo sfondo rullavano i tambu■ di ■ gruppo di attivisti circondati da bandiere biancoros■ con falce ■ martello. Tutta la manifestazione è stata trasmessa via satellite per dar modo anche ■ chi vive in Iran, e possiede una parabola, di seguirla in diretta da casa.

In via dei Fori Imperiali non sono mancati alcuni dei 343 parlamentari - di tutti i partiti - che hanno firmato un appello al governo in cui si contesta una visita di Khatami che «da la possibilità al regime dei mullah di approfittarne per legittimare la loro politica omicida». Marco Taradash (Fi) è intervenuto denunciando una «svolta moderata che ■ c'è a Teheran» e ammonendo il governo a non «baratt are la difesa dei diritti umani con quale conveniente accordo economico per le nostre aziende». Presenti anche Cristi■ Matranga (An), Federico Orlando (Italia dei Valori), Giulio Savelli (Udr), Graziano Cioni (Ds), Sauro Turroni (Verdi) e Francesco Speroni (Lega Nord). Tutti alla fine ■ sono stretti attorno a Ferminia Moroni Naghdi, vedova del rappresentante dei Mojaheddin in Italia assassinato sei anni fa ■ Roma.

[m. mo.]

VOTO ■

Bocciate tutte le donne

ABU DHABI. L'idea era lodevole: lanciare un importante esperimento di democrazia nella regione del Golfo Persico, dando alle donne il diritto di votare e candidarsi. Così, lunedì, i cittadini del Qatar sono andati alle urne per eleggere un Consiglio Municipale Centrale. L'affluenza alle urne è stata alta e gli osservatori internazionali hanno confermato che tutto ■ è svolto regolarmente e in modo libero. Ma delle sole sei donne che avevano osato candidarsi, nessuna è stata eletta. Moza al Malik, una delle sconfitte, ha protestato: il risultato dimostra che ■ Qatar «rimane una società dominata dagli uomini», visto che «i mariti hanno detto alle mogli chi votare». Ma per il colonnello Ali sultan al-Kawari, membro del comitato elettorale, «le donne hanno vinto» comunque, perché è stato riconosiuto loro «il diritto a votare ed a candidarsi, alla pari con gli uomini».

[Ansa]



PERSONAGGIO

RAMIN BAHRAMI



Johann Sebastian Bach

Bach per ricucire il passato

Il giovane pianista bandito da Teheran

«Presidente, conceda più libertà di espressione musicale ai giovani»

L'INCONTRO non è previsto, ma di molte questioni potrebbero tentare di conversare l'ayatollah Mohammad Khatami, in visita ufficiale nel nostro Paese, e il pianista iraniano Ramin Bahrami, in soggiorno da alcuni anni in Italia.

Il padre di Ramin è morto nel 1991 nelle carceri di Teheran, dopo sette anni di prigionia, preceduti da processi e altre perdenti vicende giudiziarie. Il referto parla ■ infarto, disgrazia assai diffusa, ■ ■ frontiere, tra i detenuti politici. L'ingegnere Parviz Bahrani - questa ■ sua colpa - aveva lavorato per il regime dello Scià Reza Pahlevi, intrattenendo anche personali relazioni con la famiglia imperiale. Come molti ingegneri e matematici, amava l'ordine e l'invenzione racchiusi nella musica di Johann Sebastian Bach e nelle ultime lettere inviate dal carcere raccomandava al figlio adolescente: «Frequenta Bach, lui ti potrà molto aiutare». Un padre spirituale che doveva sostituir■ all'impotente padre naturale.

La musica pop occidentale è proibita dagli ayatollah, che la considerano «satanica»; quella che noi chiamiamo classica è invece tollerata ■ un'orchestra sinfonica ha, proprio in questi giorni, ripreso una sua qualche attività a Teheran. Ma «frequentare» Bach - leggere spartiti, ascoltare dischi, studiare con maestri - è ■ agevole, in Iran, che proseguire la tradizione della musica ■ del canto ispirati ai versi del Corano ■ legati alle cerimonie liturgiche o alla personale pratica religiosa. «La prima ■ che vorrei dire a Khatami - racconta Ramin - è di lasciare più libertà ai giovani ■ esprimersi con la musica, tutta la musica. Poi, vorrei fargli capire che ■ musica di Bach, una matematica che diventa poesia, ha un aspetto di meditazione e di liberazione interiore e fisica molto vicino al pensiero orientale».

La famiglia di Ramin interpreta ■ desiderio del padre come una volontà testamentaria da rispettare ad ogni costo, ed entra in contatto con una pianista iraniana, Novin Asrouz, attiva in Germania. L'ipotesi di una ammissione alla Hochschule di Francoforte svanisce presto, ma una sera, ■ Teheran, l'ambasciatore italiano Luca Fornari ascolta ■ ragazzo suonare ■ riesce a fargli assegnare dalla Italimpianti una borsa di studio triennale. Ramin ■ la madre lasciano l'Iran ■ sono in Italia quando ■ raggiunge la notizia della morte del padre.

Il tempo e i soldi della borsa finiscono, ■ l'impegno deve essere mantenuto e l'amore per la musica ■ ormai diventato incontenibile. Lui dà qualche lezione di piano, la madre accetta lavori che, negli anni del benessere, non immaginava di dover fare; il ragazzo viene ■ al Conservatorio di Milano, studia con Piero Rattalino, raggiunge il diploma nel 1997, dà i primi concerti (lunedì scorso ha suonato a Catania, fra qualche giorno ritornerà ad esibirsi ■ Milano con le «Variazioni Goldberg»), incide due dischi, interamente dedicati a Bach e attraversati da un rigore colmo d'affetto.

Oggi ha ventidue anni, detesta che qualcuno ne confonda il talento con la commiserazione che può suggerire la sua vicenda, esprime grande riconoscenza all'Italia.

Giovane uomo molto concreto, non si pone il problema di ritornare in Iran perché, ■ avendo effettuato il servizio militare, lo attendono guai certi con la giustizia, ed è convinto che la sua famiglia abbia già pagato abbastanza. Eppure avrebbe molte domande da rivolgere all'ayatollah Khatami, pretenderebbe di leggere l'originale di quel referto stilato dai medici del carcere, conoscere dei compagni di prigionia del padre che, ora, sente ■i avere onorato. Vorrebbe anche suo■ Bach ai suoi connazionali, se mai verrà il giorno in cui sarà possibile.

■ Cappelletto

Contenuto in un farmaco realizzato in Italia, la mortalità è ridotta del 21 per cento

Dall'olio dei pesci uno stop all'infarto

MILANO. Una medicina ricavata dall'olio di pesce, un farmaco già regolarmente in commercio si è scoperto avere grosse possibilità di salvare le persone già colpite da un infarto. La mortalità è infatti calata del 21 per cento e si [illegible] praticamente dimezzata quella dovuta alla cosiddetta «morte improvvisa», una sindrome che subdolamente colpisce i cardiopatici.

La scoperta è stata presentata ieri in [illegible] sede prestigiosa, il congresso dell'American College of cardiology (l'associazione dei cardiologi Usa) in corso a New Orleans. Ma [illegible] frutto di una ricerca condotta unicamente da medici italiani.

Lo studio, chiamato «Gissi prevenzione», è stato condotto su 11 mila pazienti, coinvolgendo 172 ospedali sparsi in tutta Italia e oltre 500 cardiologi. Gissi sta per Gruppo italiano per lo studio della sopravvivenza nell'infarto, costituito dall'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri (Anmco) e dall'Istituto Mario Negri.

Per cinque anni e mezzo questi 11 mila ex infartuati sono stati seguiti dopo che avevano lasciato gli ospedali e ripreso la loro vita «normale». Ma che normale tanto non è, visto [illegible] rischio di ricadute e la tensione psicologica che ne deriva.

Tutti i pazienti sono stati curati con le migliori terapie conosciute e tutti hanno seguito i principi della dieta mediterranea. Fin qui il dato comune; poi sono stati divisi in quattro gruppi: al primo è stato somministrato un farmaco [illegible] base di due acidi grassi polinsaturi della categoria «n-3» ricavati dal pesce; al secondo è stata somministrata vitamina E; al terzo gruppo sia il farmaco che la vitamina; il quarto [illegible] rimasto di controllo.

In quest'ultimo gruppo la mortalità è stata dell'8 per cento entro il primo anno dall'infarto. Un dato che si [illegible] ridotto dell'11 per cento per quelli trattati con la vitamina E («Dato interessante [illegible] non statisticamente rilevante», dicono i ricercatori) e invece del 21 per cento per quelli che hanno ricevuto il farmaco: definito questo «un dato più che confortante».

Silvio Garattini, del Mario Negri sottolinea la validità della ricerca «che è stata effettuata [illegible] malati veri, quelli che i cardiologi si trovano a curare ogni giorno nei loro reparti, [illegible] nessuna selezione precedente». Ricerca seria da cui non bisogna però arrivare a conclusioni affrettate: «Dimostra sicuramente che il trattamento funziona per chi ha già avuto un infarto. Per stabilire che possa essere utile anche a soggetti sani occorreranno altri studi, molto complessi».

Nicola Mininni, presidente dell'Amnco, e Franco Valagussa, coordinatore della ricerca, sono più possibilisti: «Non lo sappiamo [illegible]n certezza, ma razionalmente è possibile prevedere che [illegible] farmaco possa essere utile per la prevenzione primaria delle persone a rischio». Chi, per intenderci, ha l'ipertensione, o il diabete, o il colesterolo alto, oppure gli obesi.

Del resto l'idea di somministrare olio [illegible] pesce [illegible] nasce dal caso [illegible] da studi epidemiologici che hanno dimostrato come, ad esempio, gli esquimesi siano quasi immuni dall'infarto grazie alla loro dieta. Nel nord Europa si sono così avviati studi sul possibile valore terapeutico di acidi grassi di derivazione ittica. Due (in sigla Epa e Dha) hanno dimostrato di fare bene al nostro organismo e sono stati sintetizzati in un prodotto (in Italia commercializzato con i nomi di Esapent e Seacor) che i ricercatori definiscono [illegible] «a metà strada tra integratore alimentare [illegible] farmaco [illegible] proprio». In ogni pillola c'è un grammo di prodotto: i medici del Gissi hanno dimostrato che con una pillola al giorno si previene la ricaduta nell'infarto. In molti sperano adesso che si possa prevenire anche il primo infarto.

[s. mar.]

RICERCA TELETHON

Trovato gene anti-proteine

ROMA. Nuovo successo dalla ricerca Telethon sulle malattie genetiche. E' stato identificato il gene responsabile di una grave intolleranza ad alcune proteine. Lo studio, iniziato nel '93 dal gruppo di Gianfranco Sebastio del dipartimento di pediatria dell'Università Federico II di Napoli, con la collaborazione del professor Giuseppe Borsani del Telethon institute [illegible] genetics and medicine (Tigem) di Milano, ha individuato il gene, denominato «LSC7A7». I risultati sono stati pubblicati sulla rivista «Nature Genetics». L'intolleranza alle proteine con lisinuria è una malattia congenita del metabolismo che colpisce l'intestino, il rene ed il fegato provocando ritardi nella crescita, vomito, diarrea, osteoporosi [illegible] altre gravi complicazioni, fino all'insufficienza respiratoria e al coma. [Agi]



- Ogni anno in Italia muoiono 235.000 persone per malattie cardiovascolari.
- Un milione di italiani soffre di scompenso cardiaco.
- Nel 1996 sono state ricoverate 1.149.000 persone per una malattia cardiovascolare.
- Il 20% di decessi è dovuto all'infarto miocardico con un tasso di 1[illegible] morti ogni 100 mila abitanti.
- Ogni anno 160.000 persone hanno un attacco cardiaco nella fascia compresa fra 35 [illegible] 64 anni.
- [illegible] uomini sono più colpiti delle donne con un rapporto di 6 a 1.
- Una persona ogni 4 minuti ha un attacco card[illegible] [illegible] uno su 4 non sopravvive.

Fonte Heart Care Foundation. Fondazione Italiana per la Lotta alle [illegible] cardiovascolari

Palermo, polemica

Dal Massimo appello all'Antimafia

PALERMO. Lirica e antimafia intrecciate tra loro a Palermo? Questo almeno l'interrogativo dopo che il consiglio di amministrazione della fondazione Teatro Massimo ieri mattina, respingendo all'unanimità le dimissioni del soprintendente Attilio Orlando, ha deciso di rivolgersi alla commissione parlamentare antimafia perché scopra se dietro le quinte vi siano «eventuali infiltrazioni o pressioni di carattere mafioso». E subito si è posta una domanda: «con chi ce l'hanno?». Punta sul vivo, la Cgil [illegible] intervenuta per prima [illegible] il segretario della Camera del lavoro, Emilio Miceli [illegible] voluto così puntualizzare la limpidezza della vertenza portata avanti dal suo sindacato di categoria e dalla Cisal contro la gestione del «Massimo». Inoltre ha criticato il freddo in palcoscenico per [illegible] carente impianto di riscaldamento e, fra l'altro, la necessità di rivedere in più parti lo statuto della fondazione.

Questa vertenza anzitutto ha fatto slittare l'inaugurazione con «Wozzeck» di Alban Berg [illegible] [illegible] per tre volte [illegible] prima [illegible] «Manon Lescaut». E ieri mattina, il Cda del «Massimo», riunito sotto la presidenza del sindaco Leoluca Orlando, ha quindi deciso di investire del caso la commissione antimafia, alla quale peraltro si era già rivolta la Uil con [illegible]na lettera inviata dai suoi dirigenti siciliani al presidente Ottaviano Del Turco. I sindacalisti della Uil segnalavano il rischio che qualcuno volesse interrompere [illegible] processo di risanamento in corso nella fondazione lirica palermitana.

[a. r.]

Auto, una ricerca

Parcheggiare costa 4 milioni ogni anno

ROMA. La ricerca, spesso vana, di un parcheggio nelle città congestionate dal traffico f[illegible] consumare circa 4 milioni di lire all'anno [illegible] ogni automobilista italiano. La stima [illegible] [illegible] diffusa dall'Aipark (Associazione Italiana tra gli operatori nel settore della Sosta e dei Parcheggi), durante [illegible] convegno a Roma. Nelle maggiori città [illegible]aliane si riscontra - secondo l'associazione - una sempre più crescente carenza di spazi di sosta nelle [illegible] di maggiore congestione del traffico. E un'ora persa tra rallentamenti, rischi di incidenti, divieti di transito e di sosta costa agli automobilisti mediamente poco più di 27.000 lire.

«La [illegible] di infrastrutture [illegible] parcheggio comporta un co[illegible] per la collettività - sostiene l'Aipark - che, anche [illegible] non direttamente percepito, comporta ripercussioni sulla velocità di spostamento, sui livelli di inquinamento e sul generale effetto di congestione del traffico». Osservando i dati dell'Aipark si scopre comunque che il fabbisogno di posti auto in parcheggi a rotazione nelle 15 città [illegible] maggiore intensità [illegible] traffico ammonta a circa 269.600 posti auto, e che un posto auto fuori del sedime stradale in strutture interrate può costare mediamente 25 milioni di lire, mentre le risorse necessarie per adeguare le infrastrutture di sosta ammonterebbero a circa 6.740 miliardi di lire. [Agi]

Galliano per la maison francese punta su golfoni da mettere di sera

Dior dalle maglie giganti

Madame Chirac sceglie tutto Kors

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

La moda francese si converte al business [illegible] imita gli italiani puntando su abiti vendibili. In questa atmosfera rigorosa dove far tornare i conti diventa l'obiettivo principale, scompare lo show. Un vero peccato. Persino John Galliano per Dior rinuncia agli effetti speciali spogliando il suo atelier per allestire un defilè tradizionale e noiosetto, dalla scenografia minimalista - giusto qualche scultura afro qua e là - che non rende giustizia alla sua incontenibile creatività. Escono maglioni norvegesi dilatati e spumosi nelle tinte cedro o limone, da mettere con gli abiti da sera, e il ricordo corre all'ultima collezione di Gaultier, dove trionfavano golf simili, addirittura in lapin. Pace, i ricorsi sono un classico. Il dejà vu dura poco, la maglieria di Dior è un inno all'etno chic, ai tatuaggi. Imbriglia bracciali nella lana, inventa lavorazioni tribali nei poll portati al contrario, nelle tuniche traforate color mattone. Il sultano Ahmed Jahad da Dubai - giovanotto brufoloso e grassottello, riverito come una diva - sgrana gli occhi e applaude ardite salopette che svelano busti e schiene, sottane a sirena abbottonate sui glutei, tuniche Japan con scolli di rara perfezione. Tutti pezzi calibrati, reali. Paltò sovrapposti di cachemire e trench di nappa per Hermès, disegnato da Morgel, capace di rispettare le radici classiche della maison. «Scollottare è un atteggiamento datato», Nino Cerruti, spara a zero sulla volgarità [illegible] anticipa una collezione sensuale, ma fatta di tessuti avveniristici, senza ricorrere a facili ammiccamenti. Pudico è anche Michael Kors che ieri, passando davanti alla vetrina del [illegible] negozio, Celine, [illegible] notato [illegible] manichino nudo. Madame Chirac l'aveva appena spogliato [illegible] un raptus di shopping bulimico. Lui, imbufalito, lo ha fatto rivestire in tempi record.

Saint Laurent senza Yves. Tutta Parigi parla del cambio di guardia alla celebre maison che, dopo 40 anni, passa il testimone del prêt-à-porter a Alber Elbaz, rotondo stilista con l' humor di Woody Allen e la faccia di Groucho Marx: («Vorrei essere bello come Tom Cruise, mi è andata male»). L'altro ieri il creatore trentasettenne - nato a Casablanca, di origine israeliana, ma cresciuto [illegible] America - ha debuttato reinterpretando i canoni del beniamino di Francia [illegible] una collezione che [illegible] la svolta della griffe: maniche a palloncino, gonfie come mongolfiere, smoking con pantaloni alla zuava, strascichi e fiocchi su minimalabiti neri, arancio e rosa. Tutto accessoriato da strepitose scarpe di vernice con fibbie grandi quanto pacchetti di sigarette e tacchi altissimi. Yves era a Marrakesch, ma prima di partire ha promosso il lavoro del suo [illegible] a pieni voti: «Posso dormire tranquillo». Elbaz, invece, è elettrico da 4 mesi.

E mentre il presidente della Chambre Syndacale ribadisce il potere della moda francese, [illegible] gruppo Lvmh confermano il grande interesse per il made in Italy. «Dobbiamo allearci, è assurdo farsi la guerra. Con Armani non si parla di acquisizioni, ma [illegible] trattative per [illegible] partnership sono aperte. E' un'azienda molto forte nel prêt-à-porter, settore in [illegible] la Francia è debole. Armani potrebbe produrre l'abbigliamento di alcune nostre linee - come ad esempio Kenzo - Lvmh realizzerebbe invece gli accessori. Vediamo...Con Gucci è più complesso, speriamo di riprendere presto le [illegible]tive», confida Concetta Carestia Lanciaux, 60 anni, vicepresidente esecutivo del gruppo d[illegible] lusso e braccio destro di Arnault. La super manager di Fogg[illegible] [illegible] occupa anche delle risorse umane della Lvmh: «Monsieur Arnault valorizza molto le donne in ruoli di prestigio, e sceglie dirigenti fuori dagli schemi, [illegible] personalità molto forti», l'esatto contrario di quel che succede in Italia.

Louis Vuitton - marchio di punta dell'impero [illegible] lusso, disegnato da Marc Jacob - offre pochette di capra bianchi neri e tecnotailleur d'[illegible] Ma gli oggetti del desiderio sono borse giganti, sacche da marinaio, viola, [illegible] [illegible] il monogramma impresso sulla pelle lucida.

[illegible] Amapane

Debutta il delfino di Saint Laurent e lo smoking ha i pantaloni alla zuava


Alber Elbaz lo stilista di Saint Laurent


Un modello di Galliano per Dior

Due le ipotesi: un guasto all'apparecchiatura o un errore. Oggi sarebbe stato dimesso

Ucciso dal calore dell'incubatrice

Benevento, dramma all'ospedale: il piccolo aveva 9 giorni

BENEVENTO. Un guasto, [illegible] errore e la [illegible] [illegible] è spenta, nel calore insopportabile dell'incubatrice che quella vita avrebbe dovuto salvare. Quando si sono accorti che il piccolo corpo [illegible] coperto di bruciature e che il bimbo non respirava più, era troppo tardi. L'hanno liberato dal guscio di vetro e acciaio, hanno tentato di rianimarlo, ma i gesti concitati [illegible]ei medici non hanno potuto impedire la tragedia. E' morto quando la sua esistenza [illegible] [illegible] il sogno, la speranza [illegible] futuro di due giovani genitori. Aspettavano con ansia di portarlo a casa, sono costretti a chiedere verità e giustizia sulla sua fine.

[illegible] ministro della Sanità, Rosy Bindi, ha attivato il Servizio Ispettivo del ministero per accertare le cause della morte del neonato. Il ministro chiederà all'assessore alla Sanità della Campania una relazio[illegible] sul rispetto delle norme [illegible] [illegible]urezza del nosocomio.

Ma quello è un reparto rimesso a vuoto, organizzato con criteri d'avanguardia: stanzette per ogni bambino, il letto per la mamma che vuole stargli accanto. Non ci [illegible] i segni di degrado al secondo e al terzo piano dell'ospedale Rummo [illegible] Benevento, dove si concentrano Ostetricia, Nido [illegible] Pediatria. Ma qualcosa di sicuro non ha funzionato se un'incubatrice ha ucciso Tonino, venuto al mondo nove giorni [illegible] e messo a crescere nella culletta termica perché alla nascita, avvenuta con quindici giorni di anticipo, era sotto peso. La bilancia arrivava adesso a un chilo e [illegible] grammi e stava per raggiunge[illegible] 2 chilogrammi fissati dai medici per le dimissioni: questione di giorni e il bimbo ce l'avrebbe fatta. Così dicevano i medici [illegible] [illegible] credevano la madre Adele, 23 anni, e il padre Piero, 32 anni.

La ricostruzione di quel che è avvenuto ieri mattina si basa sul racconto del personale del reparto. Alle 5 la puericultrice e la vigilatrice di turno hanno cambiato il pannolino al bimbo. «Stava benissimo e l'incubatrice era a posto». Alle 6 sono andate a controllare le condizioni di Tonino [illegible] hanno visto le bruciature, si sono [illegible] conto che [illegible] neonato [illegible] respirava. E' scattato l'allarme e nel Nido si sono precipitati il pediatra e il rianimatore che hanno inutilmente cercato di ridargli [illegible] vita. Arresto cardio circolatorio, ustioni di secondo [illegible] terzo grado su tutto il lato sinistro del corpo, ustioni anche sul polso e sulla manina destri che Tonino teneva appoggiati sulla parte più colpita: per sfigurarlo [illegible] quel modo, la temperatura nella culla termica deve aver superato i 40 gradi, andando ben oltre i 32 fissati sul termometro dell'apparecchio. Ma - assicura il primario Enrico Spinosa - l'incubatrice funzionava al suo [illegible] in ospedale, dopo la morte del bimbo.

Nessuno sa spiegare perché l'apparecchio [illegible] impazzito. All'ospedale Rummo sono arrivati il procuratore di Benevento, Romano, e i due pm cui [illegible] stato affidata l'inchiesta. Il reparto è stato presidiato per l'intera giornata, per ore si sono succeduti gli interrogatori dei dipendenti presenti al momento della sciagura. I magistrati hanno sequestrato l'incubatrice [illegible] un pe[illegible] ha cominciato l'esame della macchina. Un guasto elettrico, come ha ipotizzato [illegible] primario? Oppure le spie acustiche e luminose che segnalano un innalzamento anomalo della temperatura e ogni altro inconveniente tecnico non [illegible] entrate in funzione? E' difficile pensare che il personale abbia potuto non accorgersene perché si spengono soltanto quando [illegible] rimossa la causa dell'allarme.

Ma [illegible] sono altri aspetti da chiarire. Con la ristrutturazione del reparto avvenuta [illegible] anno fa erano state lasciate in funzione sei incubatrici ritenute ancora idonee, due delle quali con 7 anni di vita, come quella [illegible] cui era stato messo Tonino. Lo stesso primario ha ricordato però che manutenzione periodica e controlli bimestrali [illegible] stati [illegible]spesi dopo l'estate: in gennaio aveva deciso di spedire una lettera ai responsabili dell'Azienda ospedaliera. In un colloquio telefonico i dirigenti dell'ufficio tecnico gli [illegible] comunicato che gli apparecchi erano in regola [illegible] la normativa comunitaria e che avrebbe potuto segnalare gli inconvenienti.

Un guasto, un errore? Per il Tribunale per i diritti del malato quel che è accaduto denuncia l'esisten[illegible] di un'emergenza sicurezza, mentre l'Osservatore Romano non concede «né attenuanti né scusanti» per la morte di Tonino: «Forse uno sguardo più tenero l'avrebbe salvato».

Mariella Cirillo



Sopralluogo della polizia all'ospedale di Benevento, dove un neonato è morto mentre si trovava in un'incubatrice

«Alle 5 gli abbiamo cambiato il pannolino e stava bene». La Bindi ordina un'ispezione

«E' solo colpa loro»

I genitori attaccano il personale

BENEVENTO. Volevano portarlo a casa lunedì sera, convinti che ormai Antonio non aveva più bisogno di restare in quella incubatrice. E questo sembra ora aggiungere l'amaro della beffa all'assurdo della tragedia che [illegible] è consumata in pochi istanti ieri mattina a Benevento. Piero e Adele, i genitori del neonato morto all'ospedale Rummo, [illegible] schiantati dal dolore. Lei, la madre ventitreenne, dopo aver appreso la notizia è stata colpita da lancinanti dolori addominali ed è stata ricoverata proprio nello stesso ospedale dove appena [illegible] primo marzo scorso aveva dato alla luce Tonino. Piero, 32 anni, infermiere in una piccola struttura sanitaria di Campoli di Monte Taburno, piccolo Comune della provincia, non ha la forza né [illegible] voglia di parlare con nessuno di quel bambino che aveva regalato l'illusione [illegible] una impagabile felicità, cementando ancor più [illegible] loro unione coronata dal matrimonio celebrato [illegible]ve mesi fa.

E' [illegible] nonna paterna a raccontare in lacrime le sequenze di questa terribile storia che ha gettato nella disperazione la famiglia. «Proprio lunedì sera - ricorda la donna - mio figlio [illegible] mia [illegible]ra stavano discutendo se era opportuno portare a casa Tonino: il bambino stava crescendo, stava mettendo peso, e pensavano dunque che fosse giunto finalmente il momento di portarlo a casa. Se lo [illegible] fatto, se lo avessero tolto da quella incubatrice maledetta Tonino sarebbe ancora vivo: in ospedale sanno quello che hanno combinato [illegible] noi vogliamo la verità».

Ancora più doloroso il tentativo di descrivere tutto quanto ha preceduto e accompagnato l'apprendimento della notizia: i volti tesi, le mezze frasi di chi non riesce a trovare le parole per comunicare un evento [illegible] orribile, l'apprensione e il timore che [illegible] tramutano presto in disperazione. «Mia nuora - prosegue la donna - era andata [illegible] ospedale per dare come al solito la poppata al bambino. Quando è giunta al Rummo ha trovato i magistrati e la polizia nel reparto, che era già stato chiuso. Il primario l'ha accompagnata in sala di attesa e le ha chiesto il numero di telefono di mio figlio. Adele ha chiesto se era successo qualcosa al bambino, aveva infatti intuito che fosse accaduto qualcosa di grave [illegible] così il medico le detto che Tonino era morto».

«Adele - racconta ancora [illegible] donna - era rimasta incinta poco dopo [illegible] matrimonio. Tonino era nato sano e stava [illegible] incubatrice perché era sotto peso, ma negli ultimi giorni aveva messo su diversi grammi, mangiava, stava molto meglio, tanto che doveva uscire entro uno o al massimo due giorni. Invece è andata così, e dire che non era neppure battezzato...».

Adele e Piero chiedono giustizia, vogliono sapere come e perché è morto il loro bambino. Ieri stesso [illegible] sono recati dai carabinieri a presentare una denuncia perché i responsabili siano individuati e puniti.

Enzo La Penna

Getta il figlio nel cassonetto

Messina, la madre: l'ho partorito prematuro, è morto quasi subito

MESSINA. Avvolto in un asciugamani dentro un sacchetto di plastica. E' così che i vigili del fuoco hanno trovato ieri pomeriggio, nella discarica di Terme Vigliatore, il corpo senza vita di un neonato partorito venerdì notte e buttato in un cassonetto il giorno dopo dalla madre. A fornire le indicazioni sul luogo e sui particolari della incredibile vicenda è stata la donna, D.S., una casalinga di 33 anni. Alle assistenti sociali che controllavano attentamente l'evolvere della gravidanza, dopo avere già disposto l'affidamento di due dei cinque figli, la donna ha raccontato di aver partorito prematuramente in casa il bambino che aspettava.

Senza l'assistenza di nessuno, il piccolo è riuscito a sopravvivere solo qualche ora. Ieri mattina, quando le ricerche nella discarica erano già scattate, la casalinga messinese ha ripetuto ai cronisti increduli la sua versione in apparenza inverosimile. «Venerdì notte si sono rotte le acque e sono corsa in bagno; lì, senza l'assistenza di nessuno, ho partorito. L'ho appoggiato sul bidet e l'ho sentito piangere per pochi minuti». Un pianto flebile - ha raccontato la donna - che si è spento lentamente. Alle 3 di notte il piccolo non ha più dato segni di vita, così almeno è sembrato alla donna. Tanto è bastato per convincerla che non era il caso di chiamare nessuno per chiedere aiuto e di sbarazzarsi del corpicino senza dare nell'occhio. «L'ho avvolto dentro un sacchetto di plastica e l'ho messo da parte vicino alle buste d[illegible] spazzatura per poi and[illegible] a dormire».

Alle prime luci dell'alba di sabato mattina, cancellato chissà come l'incubo di un parto finito in tragedia, la donna si è svegliata e ha preso i sacchetti dei rifiuti per liberarsene. «Avevo la spazzatura da buttare - ha affermato - e così sono uscita per raggiungere il cassonetto che si trova a due passi da casa mia. Il camion della nettezza urbana passa ogni giorno intorno alle 9.30. Così è stato anche sabato mattina».

Agli investigatori che hanno raccolto le dichiarazioni, il racconto della donna è sembrato dapprima una ricostruzione fantasiosa. Si sono però dovuti arrendere all'evidenza dei fatti quando, dopo ore di ricerche, dalla discarica alla periferia del paese è spuntato fuori quell'asciugamani con dentro il corpo del bambino. La madre rischia adesso l'incriminazione per infanticidio dopo che il sostituto procuratore di Barcellona, Emanuela Scudieri, aveva ipotizzato il reato di abbandono del minore.

La vicenda sarebbe rimasta segreta se a vigilare sulle condizioni di disagio sociale in cui vive la famiglia non fossero stati gli assistenti sociali del Comune. Sono stati loro i primi ad accorgersi, lunedì mattina, che il pancione della donna era improvvisamente scomparso. Smascherata dall'evidenza, D.S. si è vista costretta a dire la verità. «Dopo cinque figli - ha commentato ieri - volevo abortire ma me lo hanno impedito. Le pillole anticoncezionali? Mi dicono che non servono a niente, per questo non le ho mai usate». Già ieri mattina altri due figli della donna sono stati affidati ad un istituto per minori.

Nicola Savoca

I RISCHI IN CORSIA

- **SALA** [illegible] La mancata messa a norma degli [illegible]pianti elettrici provoca interferenze con le apparecchiature di monitoraggio e ustioni causate dalle piastre, dall'elettrobisturi [illegible] dal diatermocoagulatore.
- **CAMERE STERILI**. Paradossalmente [illegible] i luoghi dove i pazienti con deficit immunitari (dopo trapianto) possono contrarre infezioni per imperfette condizioni igieniche.
- **CELLE** [illegible]. Sbalzi di temperatura danneggiano farmaci ed emoderivati.
- [illegible] [illegible] **DEGENZA.** La mancata applicazione degli standard di sicurezza come passamano, pavimenti antisdrucciolo o sbarre protettive [illegible] letti genera rischio di traumi per gli anziani.
- **CATETERI.** L'abuso del catetere urologico (specie nei reparti geriatrici) è causa di patologie infettive gravi.
- [illegible]**I.** Molto utilizzati nei reparti di rianimazione e terapia intensiva; qualora le cannule non vengano sostituite con regolarità sono un pericoloso veicolo di infezioni per pazienti altamente a rischio.

«Impossibile ustionarsi»

L'esperto: sui nuovi macchinari un doppio sistema di sicurezza

ROMA. Sono dotate di un doppio allarme le incubatrici che si usano nei reparti di neonatologia: [illegible]o di tipo acustico e uno visivo che sono tarati a due differenti livelli di temperatura. I due sistemi, più o meno sofisticati, ha spiegato [illegible] professor Marcello Orzalesi, direttore del reparto di terapia intensiva neonatale dell'ospedale Bambino Gesù, sono in uso da tempo nei vari tipi di incubatrici. «Con questi sistemi nelle incubatrici moderne - ha detto Orzalesi - è praticamente impossibile ustionarsi. E' teoricamente possibile un surriscaldamento evitabile, ma [illegible] una ustione».

Il primo sistema di regolazione della temperatura utilizza un termostato simile a quello dello scaldabagno di casa. Alcune termosonde registrano la temperatura della culla e quando viene superato il limite fissato dai medici (questo cambia a seconda della situazione clinica del bimbo) scatta sia un allarme acustico (che si sente a distanza) sia [illegible]o visivo. Ma esiste un secondo livello di sicurezza e di allarme che viene tarato ad una temperatura superiore a quella definita dai medici. In genere questo secondo livello di temperatura non supera i 38 gradi, e se per qualsiasi motivo si supera scatta un secondo allarme sonoro e si stacca automaticamente la temperatura. «Nel caso accaduto a Benevento - ha detto Orzalesi - si può ipotizzare che sia venuto a contatto con un lato dell'incubatrice particolarmente caldo».

Dura la presa di posizione del Tribunale del malato. L'episodio mette «ancora una volta in luce la mancanza di una seria politica nazionale sulla sicurezza ed è una ennesima sentinella dell'emergenza». [illegible] Tdm denuncia la presenza di macchinari «più che obsoleti, con incubatrici che in molti casi superano i 10 anni di vita» e chiede di conoscere l'età dell'incubatrice causa della disgrazia, quando e chi faceva la manutenzione e perché il personale non si è accorto dell'alterazione dell'apparecchio. [r. cri.]

«Nel suo paese di Isola delle Femmine venne una volta, 35 anni fa»

«Un museo per celebrare zio Joe»

L'iniziativa dei parenti siciliani di Di Maggio

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il mito americano di Joe Di Maggio, dopo [illegible] morte, resiste a Isola delle Femmine, paesino [illegible] mare che confina con la periferia Est di Palermo. Da qui, nel 1903, poverissimi [illegible] ricchi di speranze, emigrarono con l'unica figlia Marianna il padre Giuseppe, giovane pescatore, [illegible] [illegible] madre Rosalia Mercurio, che guadagnava qualcosa cucendo [illegible] [illegible] pesca. Gli altri otto figli nacquero in California, a [illegible]rtinez, borgo marinaro a Nord di San Francisco. Penultimo [illegible] proprio lui, Joseph Paul, detto Joe, nato il 25 novembre 1914. Ora a Isola delle Femmine i Di Maggio sono un frammento di storia patria.

Il sindaco Stefano Bologna, un bancario di 38 anni, pensa [illegible] una [illegible] come quella che c'è già [illegible] Martinez. Una delegazione, integrata da rappresentanti dell'Associazione «Isolabaseball», costituita tre anni fa, andrà in California. Vi raccoglierà idee e, [illegible] è possibile, soldi per realizzare in Sicilia un vero e proprio luogo di culto sul campionissimo, che con i New York Yankees diventò l'uomo più noto d'America.

Joe Di Maggio, spinto dalla nostalgia e dalla curiosità, [illegible] stato a Isola delle Femmine una volta soltanto, 35 anni fa. Poche ore, 100 invitati ad un pranzo a base [illegible] pesce. Non aveva mai cancellato i sentimenti che [illegible] tutta [illegible] loro esistenza aveva legato i suoi genitori al paese d'origine. Ieri, il sindaco Bologna ha ottenuto da Leoluca Orlando che lo stadio palermitano di baseball, inaugurato un [illegible] [illegible] mezzo fa con alcune gare dei mondiali, sia intitolato a Di Maggio. Un'idea a dire il vero già passata per la mente nei mesi scorsi al sindaco di Palermo, che però si era bloccato per un [illegible] di rispetto verso il leggendario giocatore di baseball, ammalato di tumore. Insomma, Orlando aveva preferito rispettare la privacy di [illegible] Maggio.

Infaticabile promotore [illegible] baseball, tanto da aver fondato una squadra competitiva persino nell'isola di Ustica, il giornalista Vito Maggio sta organizzando per la Federazione baseball un «Memorial Di Maggio». Sarà disputato tra giugno e luglio a Palermo, quando lo stadio verrà ufficialmente intitolato.

Poco prima della morte, tre settimane fa, il produttore cinematografico italoamericano Robert Bernacchi [illegible] stato per un sopralluogo a Isola delle Femmine, in vista di [illegible] film sul campione che peraltro con Hollywood ebbe pessimi rapporti, dopo [illegible] nozze-lampo con Marylin Monroe. Quando il 5 agosto 1964 Marylin morì (si era risposata [illegible] Arthur Miller), il campione investì i cineasti con un implacabile: «Dopotutto siete voi che l'avete uccisa[illegible]».

Pochi [illegible] prima, sorridente, Joe aveva visitato il Paese d'origine della famiglia. Entrò passando sotto un arco di fiori, accolto [illegible] sindaco del tempo, Antonio Di Maggio, [illegible] omonimo, e dall'unico cugino che vi risiedeva, il macellaio Baldassarre Di Maggio, che adesso parla di lui con emozione: «Saperlo nostro parente - dice - è sempre stata per noi un'enorme soddisfazione».

«Era lontano parente di mia moglie e [illegible] eravamo orgogliosi», gli fa eco Marco Pelaz [illegible] 78 [illegible], pescatore. E il sindaco Bologna ricorda quando [illegible] anni fa Joe fu [illegible] in paese per la cittadinanza onoraria, [illegible] all'ultimo [illegible] fu bloccato [illegible] Roma. Bologna allora andò a Roma e gli consegnò la pergamena.

Antonio Ravidà

Lo stadio palermitano di baseball sarà intitolato al campione



Joe Di Maggio uno dei più grandi campioni [illegible] baseball morto l'altro ieri

PERSONAGGIO

«Ho fatto un corso a Parigi: il mio scopo è eliminare i rancori, i dispetti e le vendette»

«Contatto le parti e combino una riunione tra tutti. Si sta due o tre ore insieme Qualcosa succede»

«Il nostro Centro non è come il Forum della tv. Noi non diamo mai torto o ragione, a nessuno»



Arriva paciere per sedare le «guerre di condominio»

PERCHE' LITIGA

- Le spese condominiali troppo alte
- L'impianto di riscaldamento inefficiente
- Il mancato rispetto del regolamento condominiale
- L'assemblea di condominio convocata in un giorno che non piace
- La suddivisione delle spese condominiali
- La mancata apertura di un conto corrente condominiale
- Le servitù di passaggio
- Perdite dal tetto o dal soffitto
- La nomina dell'amministratore
- La cattiva manutenzione delle canne per l'immondizia

«Io, Casco Blu in missione nel condominio»

A Pesaro il Comune inventa il paciere di pianerottolo

E' nata la figura del «paciere condominiale», l'ha istituita il Comune di Pesaro. In Italia è una novità, ma il paciere di Pesaro s'è formato frequentando un corso a Parigi: dunque i francesi ci han pensato prima di noi. E diciamo la verità: le uniche guerre che ognuno di noi combatte, da quando nasce a quando muore, sono ormai le «guerre di condominio». Lunghe, maligne, estenuanti. Si lasciano in eredità, di generazione in generazione. Forse anche questo spiega l'immortalità della tragedia «Giulietta e Romeo»: non possono nascere amori tra condomini in guerra. C'è una enorme differenza tra vivere in una villa isolata, autosufficiente: sta alla borghesia come il castello stava all'aristocrazia) e vivere in un appartamento. Nella villa nessuno sente le litigate, le musiche, i trapestii, e i bambini crescono in uno spazio tutto loro, si fanno un'idea delle relazioni corte (fratelli, genitori) e basta; nell'appartamento i bambini crescono con l'idea dei confinanti o dirimpettai: si sente tutto di tutti, i muri divisori sottili come carta, e si divide tutto, riscaldamento, acqua, portiere, amministratore. Il fegato s'avvelena. In una società in cui la mia vita è mia e la tua è tua, dividere tutto vuol dire guerra. Il paciere è nato per fare la pace. Il paciere di Pesaro si chiama Luciano Capitini.

Lei ha dunque un ufficio di «paciere condominiale»?

«Un momento: ogni volta che si diffonde questa notizia, ci scaricano addosso infinite beghe economiche, liti sul riscaldamento, sui millesimi sbagliati, sulle antenne abusive... Noi non possiamo assolutamente risolvere le questioni dei danni patrimoniali. Sono questioni tecniche. Basta un geometra. Noi vogliamo eliminare i rancori, gli astii, i dispetti, le inimicizie, le vendette: se nei condomini ci sono guerre di questo tipo, noi interveniamo».

Scusi, ma perché il corso l'ha fatto a Parigi?

«E' l'unico posto dove li fanno. In Italia non ce n'è alcuno».

E in cosa consiste il corso?

«Consiste in giornate di teoria e di pratica, con sedute di allenamento alla mediazione. I frequentatori devono esercitarsi a osservare una mediazione dominando la propria irruenza, il desiderio di intervenire personalmente nei contrasti, che è assolutamente dannoso; e capire bene cosa vuol dire l'"ascolto attivo" e l'"empatia", uniche doti che qui contano».

Lei è dunque un «mediatore» più che un «paciere». Vuol dire che il suo compito è mettersi in mezzo, per far parlare le due parti?

«Esatto. Far parlare».

Le guerre di condominio si dichiarano smettendo di parlarsi?

«Sono guerre trentennali, non si parlano per 30 anni. Non sanno neanche più come incontrarsi. Noi dobbiamo fare da ponte. Le uniche persone che sanno come va risolto il conflitto sono i contendenti. Lo sanno benissimo. Ma non vogliono fare il primo passo, non vogliono perdere autorità o grinta. La leva che funziona è la sofferenza. Ci dev'essere una sofferenza, almeno in uno dei due contendenti (ma spesso è doppia): l'amicizia perduta, un rapporto senza saluti, dispetti su dispetti, per tre anni, 10 anni...».

Immagino che le guerre di condominio siano guerre per la divisione delle spese. La guerra contro lo Stato, per la divisione delle tasse, non scoppia mai: lo Stato è astratto, imprendibile. Ma la guerra di condominio è sempre accesa, non c'è mai una pace. E' così?

«E' così ma sulla divisione delle spese ci rifiutiamo di intervenire. Il nostro si chiama "Centro per la soluzione dei conflitti"; perché intervenga, occorrono tre pregiudiziali: 1) non deve trattarsi di un reato; 2) se sono questioni patrimoniali, devono essere secondarie e di lieve entità; 3) dev'esserci una sofferenza da alleviare. Se non c'è la sofferenza, non riusciamo a far scattare l'incontro».

Tolte le spese, le altre cause di guerre condominiali quali sono? I rumori, le tv alte, le feste dei figli?

«Di solito sono questioni gravi. Di carattere, di odio, di intolleranza. Con la cognata, con lo zio. Ci si attacca alle questioni condominiali, ma sono pretesti. La biancheria che sgocciola sui fiori... Si parte da quella, ma dopo cinque minuti il discorso arriva al nocciolo, che è ben altro».

Lei ha l'impressione che abitare uno accanto all'altro accresca l'odio?

«Certo che sì».

La psicologia dice che quando si ha qualcosa da dire (o da gridare), è impossibile tacere. I coinquilini che si fanno la guerra senza parlarsi, comunicheranno in altri modi. Quali?

«I dispetti. La catena di reciproci dispetti forma le battute di un lungo dialogo».

Per esempio?

«Gli esempi sono infiniti. Minacce di morte. Lasciare andare il cane nel giardino del vicino, in modo che lasci lì gli escrementi... Il cane sembra andar lì per caso, ma ha un mandante».

Queste guerre condominiali sono guerre di donne?

«No, no, no».

Guerre di parenti o di estranei?

«Più spesso, di parenti».

Vengono da lei, o lei li va a trovare?

«Leggono che esiste questo "Centro di risoluzione dei conflitti" e telefonano subito. Chi ascolta ha il compito di farsi dare il numero e passarlo a me. Io li richiamo. Mi faccio dire brevemente (il loro istinto è di parlare tre ore) il caso, e se contiene i tre requisiti, e specialmente il terzo, la sofferenza, chiedo il numero della controparte. Contatto anche questa, e combino una riunione di tutti. Si sta due ore, tre ore insieme. Qualcosa succede».

Mi par di capire che lei non dice a nessuno: «Tu hai torto».

«Ma non vorrà scherzare! E' questo che si deve evitare».

E allora, come assegna il torto?

«E' in questo che non siamo simili a "Forum" della tv. Noi non diamo mai torto o ragione, a nessuno».

L'importante è che facciano la pace?

«No, possono anche non pacificarsi. L'importante è che "chiudano il passato", trovando una soluzione».

E' un esempio che da Pesaro si diffonderà in altre città?

«Non ne ho il minimo dubbio. A Parigi, l'ho saputo adesso, han aperto un centro di Mediazione anche nella Gare de Lyon: la gente che passa di lì vede che c'è, ci pensa sopra, e prima o poi lo consulta. Finirà così anche in Italia».

Ferdinando Camon

Network in fibre ottiche destinato a università e laboratori, ma tra qualche anno sarà per tutti

Internet, la tartaruga diventa lepre

Negli Usa la nuova Rete super-veloce per il XXI secolo

Uno, due, tre... 20. Venti secondi e la Biblioteca del Congresso degli Stati Uniti è stata replicata in memoria. «La nostra è l'autostrada informatica più rapida della storia», si inorgoglisce Douglas Van Houweling, presidente della Ucaid, la società che ha inventato Internet 2. Si chiama Abilene e corre a una velocità impensabile. Se oggi si «surfa», un club di privilegiati schizza già nel cyberspazio alla Star Trek.

La supernova della comunicazione abbaglia l'America da 15 giorni, quando è esplosa davanti a una platea di 200 ospiti a Washington. Un chirurgo, Jerry Johnson, ha eseguito una laparoscopia a distanza su un paziente adagiato nella sala operatoria della Ohio University. Centinaia di chilometri annullati con il cyberbisturi. E la sconvolgente Abilene ha stupito con altri show: un gruppo di studenti texani ha navigato con un livello di interattività mai visto all'interno della Smithsonian Institution, il complesso accademico-museale della capitale. «Tra non molto genitori e figli si incontreranno in siti così iperrealistici che non dovranno più ritrovarsi in salotto», profetizza Van Houweling.

Quel giorno resta un punto all'orizzonte ancora per un po'. Varcare la soglia di Abilene richiede uno screening severo e chi supera i test (per ora) sono università, centri di ricerca, laboratori. Sono gli unici a disporre del personale ad altissima specializzazione in grado di alimentare il dialogo in Rete e a permettersi la parcella: 125 mila dollari di canone, oltre al milione necessario all'installazione. Diversamente dall'archeo-Internet, il fanta-Internet schizza su fibre ottiche, a 2.4 gigabits al secondo, decine di migliaia di volte meglio dei modem in commercio.

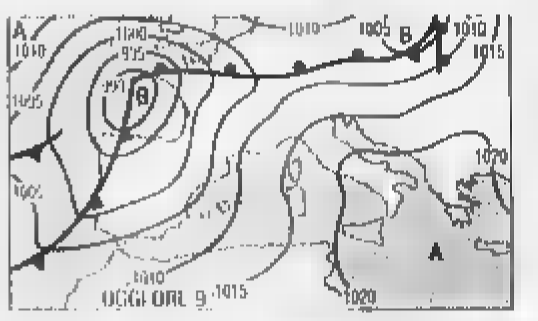
A volerlo è stato il vicepresidente Al Gore. Era l'aprile dell'anno scorso, quando svelò l'esistenza della creatura. «Applaudo a questa straordinaria realizzazione», disse, presentandola come la punta di diamante del progetto della Casa Bianca «Ngi», «Next generation Internet», ed elencò i suoi servizi d'alto livello: telemedicina, apprendimento interattivo, biblioteche digitali, previsioni meteorologiche. «Veicolerà esperimenti e invenzioni», fa eco Van Houweling, sottolineando il simbolismo del nome: Abilene fu uno dei tratti ferroviari che a metà 800 unirono gli Usa costa a costa.

Facile prevedere che Abilene ingoierà tutto il resto. E' successo con Internet, prima roccaforte dei militari, poi agorà universale. Permette di scaricare istantaneamente un film nel pc e di animare portentosi videogiochi: è quindi fatta apposta per attirare i giganti dell'entertainment, realizzando l'utopia del media definitivo che fa coabitare divertimento e informazione, che includa adulti bambini e adulti pensanti.

Gabriele Beccaria

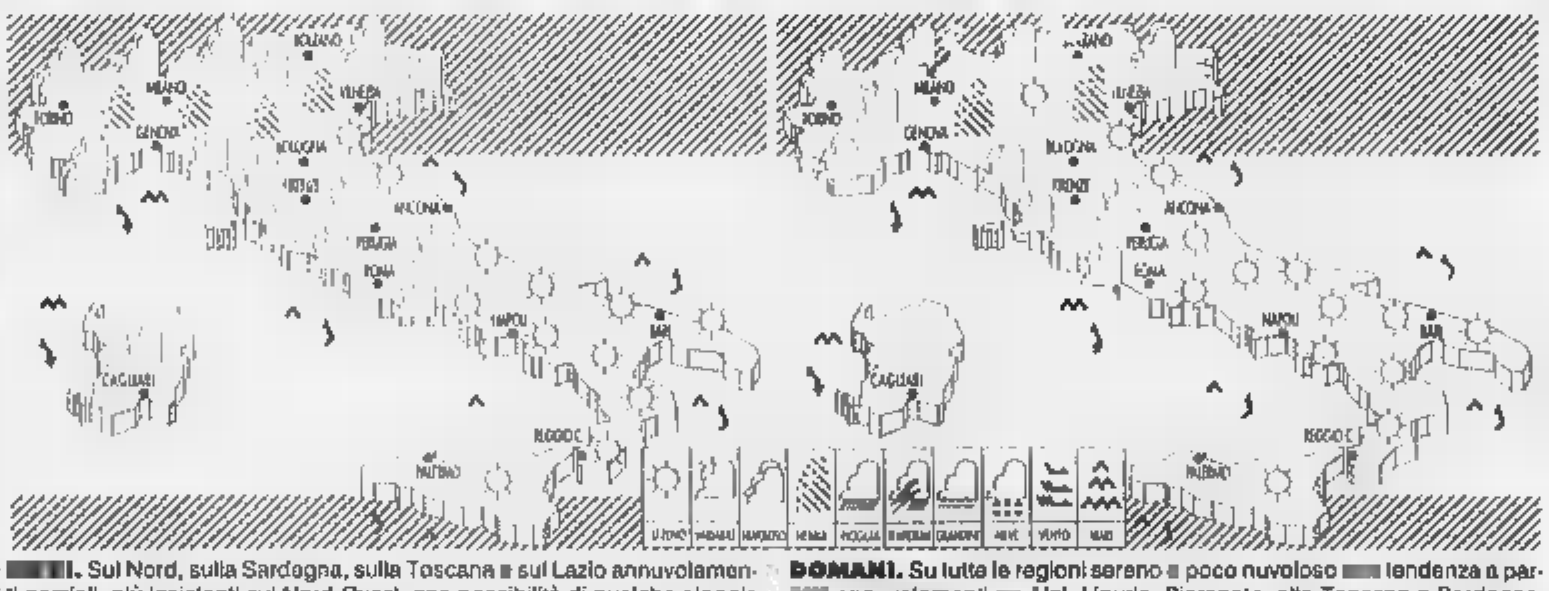
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



ALTRE . La perturbazione che incombe sull'Europa occidentale avanza a piccoli passi verso il Mediterraneo, impedita nel suo movimento verso la nostra Penisola dalla presenza dell'alta pressione. Le correnti meridionali che la precedono comportano alcuni parziali annuvolamenti ed un aumento delle temperature e del tasso di umidità.

Tendenza per dopodomani. Nel corso della giornata si assisterà ad un graduale aumento della nuvolosità sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulla Toscana, dove durante il pomeriggio o la sera si verificheranno le prime piogge.



. Sul Nord, sulla Sardegna, sulla Toscana e sul Lazio annuvolamenti parziali, più insistenti sul Nord-Ovest, con possibilità di qualche pioggia sulla Liguria. Sereno o poco nuvoloso su tutte le altre regioni. Temperature diurne in aumento. Foschie locali e banchi di nebbia nel primo mattino.

DOMANI. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con tendenza a parziali annuvolamenti su Alpi, Liguria, Piemonte, alta Toscana e Sardegna. Leggero aumento delle temperature diurne al Nord e sulle regioni tirreniche. Foschie diffuse e nebbie sul Nord e lungo il litorale tirrenico.

CITTA' ITALIANE

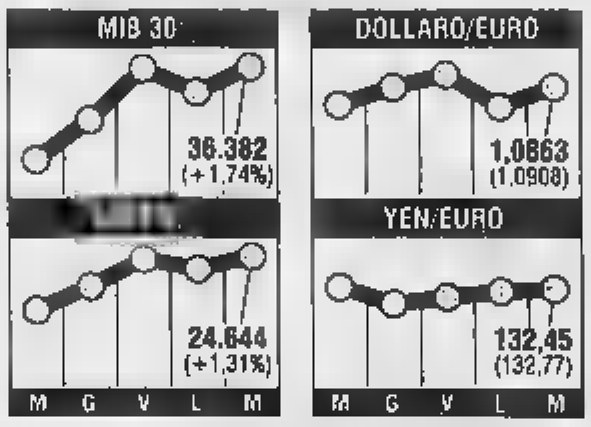
	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	7	Bologna	5	17	Bari	3	18
Bolzano	np	np	Firenze	5	16	Napoli	2	15
Verona	5	9	Pisa	5	16	Potenza	np	np
Trieste	6	11	Ancona	1	18	S.M. Leuca	7	13
Venezia	5	11	Perugia	4	14	R. Calabria	6	16
Milano	0	10	Pescara	0	20	Palermo	8	19
Torino	-2	10	L'Aquila	-3	12	Catania	3	17
Cuneo	0	9	Roma Urbe	3	15	Messina	8	15
Genova	12	16	Roma Ciamp.	3	16	Alghero	3	19
Imperia	np	16	Campobasso	3	11	Cagliari	10	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	6	pioggia	Lisbona	11	16	pioggia
Atene	7	18	sereno	Londra	4	8	nuvoloso
Bangkok	23	38	sereno	Los Angeles	10	17	pioggia
Berlino	-2	7	neve	Madrid	1	14	nuvoloso
Bruxelles	3	8	pioggia	Montreal	-18	-3	sereno
Bucarest	4	16	sereno	Mosca	-14	-5	nuvoloso
Budapest	-1	8	neve	New York	-8	2	sereno
Buenos Aires	16	33	pioggia	Nizza	4	14	variabil
Copenaghen	1	7	neve	Parigi	2	9	pioggia
Dublino	2	7	nuvoloso	Pechino	-2	9	nuvoloso
Francoforte	3	8	neve	Praga	1	7	neve
Gerusalemme	10	21	sereno	Rio de Janeiro	27	31	variabil
Ginevra	6	13	pioggia	Sofia	1	10	sereno
Helsinki	-12	-3	nuvoloso	Sydney	19	26	variabil
Johannesburg	13	28	sereno	Tokyo	3	9	pioggia
Il Cairo	12	26	sereno	Varsavia	-3	8	pioggia
Istanbul	8	23	sereno	Vienna	0	9	pioggia

Benetton, utile a 100 miliardi

Il gruppo Benetton stima di realizzare per il [illegible] un risultato consolidato sostanzialmente in linea con quello del '97, mentre per la capogruppo stima [illegible] utile netto di circa 100 miliardi. Per quanto riguarda le previsioni per l'esercizio in corso il gruppo prevede di realizzare ricavi e utili superiori al '98. I dati [illegible] stati comunicati nel corso dell'assemblea straordinaria. Secondo l'amministratore delegato Carlo Gilardi, «il gruppo potrà registrare nel '99 un'ulteriore fase di espansione sia per quanto riguarda il fatturato che il reddito. Riteniamo di poter fare [illegible] ottimo '99». L'amministratore delegato ha sottolineato che l'indebitamento del gruppo nel '97-'98 «è cresciuto per effetto dell'acquisizione [illegible] Sport System. Al 30 giugno '98 l'indebitamento netto era pari a 700 miliardi, alla fine del '98 è migliorato e il rapporto indebitamento-mezzi propri [illegible] sceso sotto al 20%. Nel '99 l'indebitamento [illegible] attesterà [illegible] livelli insignificanti».



«Guzzi» sbarca al Nasdaq

Una zeta in meno per la Moto Guzzi che debutterà in Borsa al Nasdaq (mercato elettronico dove vengono scambiati titoli tecnologici) [illegible] New York. L'assemblea degli azionisti della Naac (North atlantic acquisition Corp.) ha dato il via alla fusione con la Moto Guzzi Corporation e alla quotazione che avverrà [illegible] il simbolo «Guzi». Sarà la prima azienda motociclistica italiana ad essere quotata negli Stati Uniti. Dall'operazione arriveranno alla Guzzi risorse finanziarie pari a circa 15 miliardi di lire, per sostenere il piano industriale di rilancio che prevede il miglioramento tecnologico dei processi produttivi, il lancio [illegible] nuovi modelli e [illegible] incremento progressivo dei volumi di vendita. Nel '99 [illegible] previsto l'arrivo delle moto California Stripper [illegible] V11 Sport. La Moto Guzzi [illegible] controllata al 61,1% da Trident Rowan Group, mentre il 23,8% e il 15,1% del capitale saranno detenuti da Naac [illegible] da altre istituzioni finanziarie americane.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 10 Marzo 1999 16

Agnelli: «Possiamo essere oggetti o soggetti di decisioni». La Borsa scommette su un'intesa, sale il titolo

«Un temporale sul mercato auto»

«La Fiat è piccola. Occhi aperti sulle opportunità»

TORINO. Giovanni Agnelli lo definisce «una specie di temporale nel mondo dell'automobile». E' il grande valzer dei giganti delle quattro ruote che, esposti al vento della globalizzazione, cambiano a colpi di intese e acquisizioni la mappa di un [illegible] per molti anni rimasto immobile. E' uno scontro tra titani che non permette a nessuno di sentirsi al sicuro, una partita in cui «noi possiamo essere soggetti o oggetti di decisioni». La Fiat è «troppo piccola» rispetto ai concorrenti, dice il presidente d'onore del gruppo torinese, e dunque è anche lei in ballo, come tutti gli altri, anche [illegible] la recente offensiva su Volvo segnala la volontà di conquistare più che essere conquistati. L'amministratore delegato Paolo Cantarella conferma. Soggetti od oggetti? «Soggetti», risponde. E nella sua voce non c'è alcuna esitazione.

E' stata l'alleanza Daimler Chrysler ad avviare la trasformazione del pianeta auto. Due gruppi dalle radici differenti hanno lanciato la sfida ai colossi americani e giapponesi, proprio mentre alcune certezze di un passato recente - come Bmw [illegible] Mitsubishi - venivano lentamente meno. Giovanni Agnelli, presentando ieri a Lingotto il ricco impianto [illegible] iniziative destinate a celebrare quest'anno di centenario Fiat, ha puntato il dito sulle insidie della dimensione. «Ci hanno detto tante volte che siamo diventati troppo grandi, troppo ingombranti. Ma chi lo ha fatto non conosce la concorrenza con cui ci confrontiamo: noi siamo troppo piccoli».

Nel nuovo contesto mondiale, per quanto curioso possa sembrare, anche una multinazionale da quasi centomila miliardi di fatturato non può che ammettere di essere di dimensione ridotta. Agnelli rileva che oggi «il settore mondiale dell'auto si divide fra industria di nicchia ed industria generalista». La Fiat, aggiunge, è «in posizione semi-internazionale, ma non paragonabile a General Motors, Ford, Toyota». Essere più grandi è diventato un imperativo irrinunciabile. «Ci sono due modi per crescere: per alleanze o per crescita interna». E poi? «Ho detto anche troppo» e l'inevitabile chiosa.

La holding torinese studia il mercato, consapevole che - come ha affermato ieri il suo presidente d'onore - nella storia dell'azienda «non è stata affatto secondaria la stabilità dell'azionariato che non ha frenato, ma anzi ha accresciuto, [illegible] sue potenzialità di sviluppo». Quali i progetti? «E' difficile prevedere il futuro. Noi possiamo procedere da soli, ma occorre tenere gli occhi aperti alle opportunità». Quella della Volvo, al netto del settore auto, era una. Per le altre non ci sono commenti, e neppure fretta di concludere. L'affare svedese è definitivamente tramontato? E l'ipotesi Scania? «Mai dire mai», ribatte il presidente della Fiat, Paolo Fresco. L'esplorazione continua.

Comunque sia, [illegible] ipotesi speculative sulle aggregazioni nel settore hanno spinto al rialzo le azioni Fiat in Borsa e il titolo ha guadagnato il 4,49 per cento, trainando anche le Ifi priv (+5,99%) e la Ifil (+3,18%). Avranno anche effetto le secche smentite («Balle!») con cui Fresco replica alle indiscrezioni che lo vorrebbero in rotta di collisione con Cantarella, e il prestito obbligazionario da un miliardo di euro (1936 miliardi di lire) lanciato lunedì [illegible]. Gli analisti pensano che possa essere il segnale di imminenti novità sul fronte acquisizioni, mentre i sindacati (che condividono i desideri di espansione del gruppo) sono pronti [illegible] scommettere sul ritorno di un'opzione Volvo. Il numero [illegible] del Lingotto getta acqua sul fuoco delle congetture: «Lo abbiamo lanciato adesso perché ci sono le condizioni economiche per farlo. Ci sono tanti modi per utilizzarlo».

Ora partono sette mesi di mostre, spettacoli e sfilate di auto storiche per il compleanno [illegible] tre cifre, occasione per rivivere il passato e ragionare sul futuro. Ce ne sa[illegible]no per tutti i gusti, ma non verranno regali sul piano finanziario. Un giornalista straniero, durante la conferenza stampa, ha chiesto se il gruppo pensasse ad un dividendo speciale. La risposta è venuta da Giovanni Agnelli che, seduto in prima fila nella Sala dei Cinquecento del Lingotto, ha alzato il braccio per dire «no» con un dito. Finanza e feste, evidentemente, è meglio tenerle separate.

Marco Zatterin





La manifestazione di ieri al Lingotto per i [illegible] della Fiat

E al Lingotto si prepara la scuderia del Duemila

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è tanta Italia in questo Salone di Ginevra che si aprirà domani nel segno della grande sfida dell'auto. Concrete realtà, come la Ferrari 360 Modena; accordi industriali o di design al via, come quelli tra Mitsubishi e Pininfarina per [illegible] produzione del Pajero Pinin e tra Stile Bertone e Lamborghini per i futuri modelli della piccola Casa emiliana ora appartenenti all'Audi; forti messaggi, come quello di Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto.

«Le nostre strategie - spiega Testore - si basano [illegible] tre punti: prodotti, servizi per il cliente, globalizzazione. Festeggeremo il centenario della Fiat con [illegible] raffica di novità: [illegible] aprile il pick-up Strada della famiglia della world-car, in giugno l'erede della Dedra, che segnerà il rinascimento della Lancia, in luglio la nuova Punto. Dedra e Punto saranno in vendita da settembre».

Prosegue Testore: «Novità che si [illegible] in quel piano di 19 [illegible]delli previsto per il periodo 1998-2002, con un investimento di 20 mi[illegible] miliardi. La cifra non cambierà, ma riusciremo a lanciare anche qualche nuova vettura in più. Applicheremo delle tecnologie innovative, sull'esempio della Multipla, e vareremo progressivamente varie "piattaforme" per [illegible] auto che dal 2001 in avanti prenderanno via [illegible] il posto di Bravo-Brava, Marea, K».

Altro capitolo importante quello dei servizi. «Ci crediamo fermamente. Decolla un nuovo secolo, cambiano il mondo e i mercati, si ap[illegible] altre opportunità». Testore anticipa che Fiat Auto, con la Regione Piemonte e il ministero delle Finanze, sta per varare un test pilota che prevede consegne dell'auto e del relativo bollo insieme. Se avrà successo l'esperimento verrà esteso in chiave nazionale.

«La globalizzazione prosegue - aggiunge Testore -, magari con gli opportuni aggiustamenti, [illegible] continua l'impegno nei Paesi già definiti, come Brasile, Argentina, India, Cina, Russia, Turchia, Polonia e in altri vogliamo estendere [illegible] nostra presenza tramite iniziative locali. In India, ad esempio, intendiamo conquistare il 10 per cento del mercato. Adesso vi produciamo la Uno, fra due mesi ci sarà la Siena e, a fine anno, le Palio e Palio Weekend».

Nella strategia illustrata in vista del Salone di Ginevra tanti nuovi modelli accordi industriali e grande attenzione al capitolo servizi

Per il '99 l'amministratore delegato di Fiat Auto prevede un mercato [illegible] in Europa, dove [illegible] febbraio il gruppo [illegible] ha conquistato il 13 per cento di quota, e in Italia una situazione migliore del previsto: [illegible] milioni e rotti di immatricolazioni. «Stiamo risalendo - dice -, la [illegible] penetrazione dovrebbe aggirarsi sul 40 per cento».

La Multipla va benissimo (26 mila ordini già raccolti), all'orizzonte si annuncia un piccolo sport-utility, che potrebbe nascere nel giro di due anni in base a [illegible] accordo con Mitsubishi. Certo, l'esempio del Pajero Pinin è allettante. Il modello, presentato ieri in anteprima [illegible] Salone, [illegible] è ancora [illegible] definitiva. La produzione partirà a giugno, le vendite a settembre, 10 mila unità nel '99, 30-35 mila nel 2000. «La cooperazione con Mitsubishi - afferma [illegible] orgoglio Sergio Pininfarina - è un notevole segnale sul piano industriale. Ne siamo molto contenti, dimostriamo che in Italia siamo capaci di risolvere i problemi [illegible] qualità e costi».

Con il Pajero, che verrà prodotto tra Bairo Canavese (finizioni, montaggio e collaudo) e Grugliasco (assemblaggio [illegible] verniciatura) [illegible] Pininfarina continua nella sua crescita con risvolti positivi anche sul piano occupazionale. In poco più di due anni il gruppo è salito a 2800 dipendenti (400 a Bairo), il fatturato [illegible] passato dai 1050 miliardi del '97 ai 1300 [illegible] una previsione '99 di 1500. Produzione: da 35 mila a [illegible] mila e [illegible] mila veicoli. «Nel 2000 - sottolinea Andrea Pininfarina - toccheremo le 60 mila unità. L'investimento in questa operazione è stato di 60 miliardi e [illegible] abbiamo fatto l'industrializzazione del Pajero per l'Europa».

Infine, Bertone e Lamborghini. Lo stile delle future sportive della Casa emiliana, [illegible] hanno annunciato ieri i presidenti delle due società, Di Capua [illegible] Caccamo, nascerà [illegible] Torino.

[illegible]lele Fenu

Euforia e trepidazione a New York, i computer rischiano il blocco per l'indice a 5 cifre

Wall Street verso quota 10.000

Piazza Affari +1,31% trainata da Hdp, Comit e Tim

MILANO. Quella di ieri è stata una seduta positiva per Piazza Affari, ma le notizie da New York hanno oscurato [illegible] buon +1,31% della Borsa di Milano. Nel mondo degli scambi azionari l'evento del giorno è stato senz'altro il balzo verso quota 10.000 del Dow Jones (9745 il massimo toccato nel pomeriggio, fino alla chiusura più riflessiva a 9693), un fatto atteso dagli investitori come preludio di un nuovo boom, ma anche fonte di qualche trepidazione, perché, al contrario, superare quella soglia psicologica potrebbe convincere il governatore Greenspan che l'economia americana si [illegible] surriscaldando e che è venuto il momento di un aumento dei tassi da parte della Federal Reserve.

Un'altra preoccupazione legata ai 10.000 viene dal possibile imbarazzo dei sistemi informatici di Wall Street: I tecnici dei computer dello Stock Exchange stanno già lavorando per prevenire la sindrome battezzata D10K (per analogia alla 2KY, il «baco del 2000»), dovuta al fatto che finora le macchine hanno recepito il Dow Jones con sole 4 cifre: di fronte a un dato a 5, potrebbero interpretare quota 10001 come 0001, bruciando in un istante l'intera capitalizzazione della Borsa Usa.

Intanto Piazza Affari ha vissuto una giornata favorevole, che spicca [illegible] un panorama europeo dei mercati non brillante (con Francoforte ancora in flessione dello 0,63 per cento e Parigi in arretramento dello 0,39%). Mil[illegible] ha registrato dei buoni +1,31 per il Mibtel [illegible] +1,74% per il Mib30, con scambi oltre i 4 mila miliardi.

Positiva fi[illegible] dall'avvio, la Borsa italiana ha accelerato toccando un progresso del 2% [illegible]rca per poi ripiegare leggermente. La ma[illegible]iore spinta è [illegible]nuta dai tit[illegible] [illegible] gruppo di Bernabè, con le azioni Telecom superstar degli scambi: oltre 20 milioni di pezzi passati di mano (+2% la quotazione). Ma anche Tim, la società dei telefonini in predicato di fondersi con la capogruppo, è risultata in progresso del 4,32%. Giornata ancora negativa per Olivetti che registra una flessione del 2,54%. Tra le blue-chips in pri[illegible] piano anche i titoli Fiat, che hanno reagito positivamente (+4,5%) alle dichiarazioni relative a possibili accordi.

Tra gli altri titoli, Hdp registra una nuova giornata favorevole [illegible] un guadagno del 5% sull'onda delle voci, peraltro smentite, di un interessamento per Telemontecarlo o Rete4. Mediaset cede invece l'1% dopo le ottime performance dell'altroieri. Comit conferma l'interesse degli investitori con un nuovo progresso del 3,65%. Mediobanca migliora del 2,35%. Positive anche Unicredit e Banca Intesa, in progresso rispetti[illegible] dell'1,45 e del 2,8%. [illegible] conferma positiva Ina (+0,52%). Alleanza guadagna il 2,32% e Mediolanum il 2,34%.

Oggi un'altra seduta con un orecchio rivolto alle notizie sulla scalata Telecom [illegible] un altro a Wall Street, [illegible] cui dipenderanno gli umori delle piazze mon[illegible]iali, soprattutto se fosse il giorno dei 10.000. [lui. gra.]



Alain Greenspan, presidente Fed

Nessun taglio in Italia

La Sony ridurrà di 17 mila posti i suoi organici

ROMA. Il gigante dell'elettronica giapponese Sony ha annunciato un piano di ristrutturazione che prevede un taglio del 10% della [illegible] forza lavoro, attualmente 170 mila dipendenti, entro il 2003. Secondo gli osservatori, il piano di [illegible]namento della forza lavoro, accolto subito favorevolmente alla Borsa di Tokyo che ha visto i titoli Sony in forte ascesa, si [illegible] necessario per le accresciute difficoltà di mercato davanti alla [illegible] Entro il [illegible] del [illegible] Sony prevede di ridurre dagli attuali 70 a 55 gli stabilimenti in tutto il mondo. La ristrutturazione non avrà ripercussioni [illegible] livello occupazionale nel nostro Paese: «Non so[illegible] assolutamente previste riduzioni di personale - ha detto un portavoce della Sony Italia - in questo [illegible] non abbiamo alcun problema di fatturato [illegible] profittabilità e siamo cresciuti come quota di mercato».

I titoli sospesi in Borsa

La Bnp annuncia una maxi Opa su Sg e Paribas

PARIGI. La Banque Nationale de Paris (Bnp) ha depositato ieri [illegible] il prospetto [illegible] un' Opa (offerta pubblica di acquisto) sulle [illegible] della Società Generale e della Paribas: lo ha annunciato il Consiglio dei mercati finanziari. Bnp propone di acquistare tutte le azioni di SG e Paribas. L'offerta sarà valida se a chiusura dell'operazione verrà conferito per l'Opa almeno [illegible] 50,01% del capitale Paribas [illegible] del capitale [illegible] Societe Generale (ma Bnp si riserva il diritto di ritirare le azioni anche se si resterà al di sotto di tali soglie). Per l'Opa la Bnp propone di offrire in concambio proprie azioni: 11 azioni Bnp di [illegible] emissione per ogni 8 azioni Paribas e 15 azioni Bnp per ogni 7 azioni Societe Generale. L'organo di controllo del mercato francese ha disposto la sospensione dalle quotazioni dei titoli delle tre società coinvolte. Il clamoroso annuncio viene scompaginare un'operazione che si dava ormai per acquisita: il matrimonio Socie[illegible] Generale-Paribas. *(Ansa)*

Gros-Pietro annuncia

«Per Autostrade e Adr vendita entro giugno»

MILANO. L'Iri conta [illegible] far partire entro giugno le privatizzazioni di Autostrade e Aeroporti di Roma. «Credo - ha detto il presidente dell'Iri Gian Maria Gros-Pietro - che entro questo primo semestre saremo in grado di avviare tutte e due le operazioni di privatizzazione, sia di Autostrade, sia [illegible] Aeroporti di Roma». Gros-Pietro ha poi fatto il punto sulle scadenze che ancora attendono le privatizzazioni. Per quanto riguarda l'Adr ha ricordato come l'Iri stia scrivendo «gli aspetti tecnici del bando, in modo [illegible] rispettare le prescrizioni che il governo ci ha dato». [illegible] anche il ricor[illegible] della milanese Sea, che si ritiene di fatto esclusa dall'operazione, «non credo che potrà ritardare la privatizzazione di Adr. L'esame da parte di Bruxelles degli argomenti sollevati, di cui ho letto sulla stampa, contribuirà a fare chiarezza sull'argomento».

Oggi Bernabè esamina il piano industriale: possibile acquisto di azioni proprie

«Fermate il maxiprestito Telecom»

Olivetti presenta un esposto alla Consob

ROMA. Mosse, contromosse e carta bollata. La Telecom Italia guidata da Franco Bernabè non ha deciso come difendersi, ma l'Olivetti di Roberto Colaninno tenta di bloccare in anticipo le sue iniziative. Del resto la guerra è guerra. E quella per il controllo del gruppo di telecomunicazioni si combatte senza esclusioni di colpi dopo che l'Olivetti ha promosso l'offerta pubblica di acquisto del 100%. L'Olivetti ha presentato alla Consob, la commissione che vigila sulla Borsa, un esposto contro la richiesta della Telecom alle banche di un finanziamento compreso (secondo le versioni) tra 15 e 22,5 miliardi di euro, ovvero tra 29.044 e 43.566 miliardi di lire. La richiesta è giudicata contro le regole del mercato, un'azione di disturbo per impedire ai soci di valutare l'offerta Olivetti.

Il maxi prestito accompagna il piano industriale che il consiglio di amministrazione Telecom esamina nella riunione di oggi alle 17. L'accelerazione del piano è stata voluta per alzare le barricate contro l'opa, mentre trapelano stime di utili per 4500 miliardi nel 1999 e investimenti per 15 mila. Non è stato annunciato cosa Bernabè intenda fare dei fondi ottenuti. L'ipotesi più accreditata parla dell'acquisto di azioni proprie da parte Telecom.

Così la società oggetto della scalata toglierebbe azioni dal mercato, rendendo più difficile all'Olivetti arrivare al 67% della Telecom, livello dichiarato decisivo per il successo dell'opa. Inoltre le quotazioni salirebbero rendendo meno attraente ai soci vendere le azioni all'Olivetti al prezzo proposto di dieci euro (di cui 4 pagati con azioni e obbligazioni Tecnost, la controllata che effettua la scalata). Mettendo [illegible] le azioni comprate direttamente dalla Telecom, quelle del nucleo stabile (la pattuglia di soci determinanti per la gestione) e i pacchetti in mano ai fondi di investimento dichiaratisi amici (come il britannico Standard Life sicuro di coordinare quote per il 12%), Bernabè potrebbe far leva su una discreta percentuale per fermare Colaninno.

C'è però un problema. Nella comunicazioni sull'opa approvata dalla Consob, in una parentesi l'Olivetti si riserva la facoltà «di accettare un quantitativo di azioni inferiore» al 67%. Se così fosse, per difendersi la Telecom dovrebbe compattare una quota di azioni molto elevata, ma sembra che ritenga quella clausola non legittima. Tanto che sarebbe pronto [illegible] ricorso al Tar contro l'accettazione da parte della Consob.

Ma è l'Olivetti che ha già fatto partire il suo esposto verso la Consob. E' convinta che la richiesta di finanziamento «di così rilevante importo» rappresenti una violazione della legge perché una società bersaglio di un'opa non può assumere nessuna iniziativa per [illegible]trastarla. Possono solo [illegible] prese decisioni straordinarie, ma con il consenso dell'assemblea.

L'Olivetti poi fa presente che le ragioni del maxi prestito «risultano [illegible] e quindi non si possono escludere ulteriori contestazioni. Nell'esposto viene richiamata l'ipotesi «citata dalla stampa quotidiana» di acquisto da parte della Telecom di azioni della Tim (oggi controllata [illegible] il 60%). [illegible] una scelta del genere secondo l'Olivetti non è ammissibile perché [illegible] diretto contrasto con gli obiettivi» di chi ha promosso l'opa che ha annunciato di puntare alla «riduzione della partecipazione». Per l'Olivetti poi la richiesta di finanziamento non è corretta perché toglie risorse dal mercato e costringe le banche a dividersi fra chi appoggia Olivetti e chi Telecom.

L'ipotesi di acquisto di azioni Tim ha fatto discutere anche ieri. Fra l'altro il consiglio Tim si riunirà alle 19, due ore dopo quello Telecom. Osserva Carlo Camerana, consigliere di amministrazione dell'Ifil (gruppo Agnelli, componente [illegible] nucleo stabile Telecom con lo 0,6%): «Bernabè ha già dichiarato, mi sembra, che intenderebbe fare un'operazione di fusione con Tim; se poi non sarà un'operazione di fusione, ma di acquisto delle [illegible] Tim: why not?». Quindi, perché no? La questione è aperta.

Dalla Fiat il presidente Paolo Fresco ricorda poi l'estraneità alla vicenda non essendo stato effettuato alcun investimento nella Telecom. Tuttavia a proposito dell'iniziativa Olivetti Fresco nota: «Fino ad adesso non mi è sembrata un'offerta molto attraente». Per Cesare Romiti, presidente della Rcs, [illegible] strano che molte persone si siano sentite offese» perché è stata lanciata l'opa. E l'industriale Luciano Benetton sostiene che «l'offerta è qualificata» e suscita «simpatia».

Roberto Ippolito



Franco Bernabè

TELEFONINI

Calano le tariffe fisso-mobile

NAPOLI. Costerà sensibilmente meno chiamare i telefoni cellulari dal telefono fisso di casa o dell'ufficio. L'istruttoria coordinata dal commissario dell'Authority per telecomunicazioni, Alessandro Luciano è praticamente conclusa. Oggi il consiglio dell'autorità, nella sua collegialità, potrebbe varare ufficialmente la manovra che [illegible]bilirà le nuove tariffe fisso-mobile. La diminuzione media dovrebbe oscillare tra il 9 e il 13%. Per stabilire le tariffe per le chiamate da telefono fisso a telefono mobile l'autorità per le garanzie nelle comunicazioni il 26 febbraio [illegible] aveva richiesto a Telecom Italia una documentazione integrativa. «Tale documentazione ha spiegato giovedì scorso il commissario e relatore dell'istruttoria fisso-mobile, Alessandro Luciano - si è resa necessaria per meglio valutare gli impatti [illegible] sugli utenti, sia sugli operatori». La scorsa settimana Telecom Italia ha provveduto ad inviare la documentazione integrativa richiesta dall'organismo di garanzia presieduto da Enzo Cheli.

Sportelli ancora chiusi, provincia per provincia, entro il 9 aprile

Bancari, sciopero altri tre giorni

Metalmeccanici, si riparte. Interverrà il governo?

ROMA. Si inasprisce lo scontro per il [illegible] dei contratti nazionali che vede in prima linea i metalmeccanici e i bancari. Questa mattina in Confindustria riprendono le trattative tra le delegazioni di Fim, Fiom, Uilm e quella di Federmeccanica: l'appuntamento avrà come tema centrale l'orario di lavoro che i sindacati, nonostante la contrarietà degli industriali, vorrebbero ridurre. Sul fronte degli istituti di credito, invece, le sei organizzazioni sindacali unitarie (Fabi, Falcri, Fiba, Fisac, Sinfub e Uilca) hanno deciso un ulteriore pacchetto di tre giornate di sciopero per tutte le categorie nelle aziende Abi e Acri (per un totale di 22 ore e mezza) da utilizzare entro il 9 aprile e da gestire a livello territoriale. Inoltre i bancari, fino al 30 aprile, continueranno ad astenersi dal lavoro straordinario.

METALMECCANICI. Alla [illegible] della ripresa del confronto i sindacati sono divisi. Per Sergio D'Antoni, leader della Cisl, se con l'incontro di oggi non si otterranno significativi progressi nella trattativa bisognerà pensare ad un intervento del governo. A questo punto dovrebbero entrare in campo, con il governo, i firmatari del patto sociale, cioè le confederazioni sindacali e la Confindustria. Questa linea non è condivisa da Cofferati (Cgil), per il quale l'accordo per il rinnovo del contratto metalmeccanici va ricercato privilegiando la trattativa tra le parti e senza l'intervento del governo. Da Torino intanto, dove ieri hanno scioperato 4 [illegible] a Mirafiori e Rivalta, il leader della Uilm, Angeletti, manda a dire a Federmeccanica: «Facciamo la verifica conclusiva». Davanti alla porta 5 di Mirafiori, Angeletti ha aggiunto: «Proporremo di cominciare a discutere dalla questione che agli industriali appare più delicata, cioè la flessibilità e il controllo degli straordinari. Vorremmo fare questa trattativa in termini conclusivi, cioè arrivare ad un testo scritto sul quale verificare se tra le parti c'è convergenza oppure no». **[fr. bu.]**

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,20	6,5595
Lira irlandese	2458,56	0,7875
Fiorino olandese	878,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,66	200,4820
Marco finlandese	325,66	5,9457

ALTRE VALUTE	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	1782,44	1775,09	1,0863	1,0906
Yen giapponese	14,62	14,56	132,4600	132,7700
Dracma	6,02	6,02	321,6500	321,3000
Corona danese	260,56	260,52	7,4329	7,4322
Corona svedese	216,63	216,39	8,9380	8,9480
Corona norvegese	[illegible]	225,71	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	1215,41	1215,26	1,5931	1,5933
Sterlina	2866,85	2867,54	0,6754	0,6778
Dollaro austral.	1130,87	1118,13	1,7129	1,7344
Dollaro canadese	1177,28	1171,58	1,6447	1,6427

VALUTE ...	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	51,00	51,41	37,9670	37,6230
Dollaro N. Zelanda	951,30	948,55	2,0354	[illegible]
Fiorino Ungherese	7,73	7,73	250,3400	250,5100
Lira Cipriota	3341,55	3349,24	0,5795	[illegible]
Rand Sudafricano	289,83	286,54	6,6807	6,7575
Tallero Sloveno	[illegible]	10,16	189,8250	190,2453
Zloty Polacco	453,44	454,87	4,2700	4,2568

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	3,087	3,095
1 mese	3,096	3,100
2 mesi	3,092	3,098
3 mesi	3,087	3,093
4 mesi	3,077	3,082
5 mesi	3,070	3,077
6 mesi	3,061	3,066
7 mesi	3,059	3,066
8 mesi	3,059	3,066
9 mesi	3,056	3,067
10 mesi	3,074	3,084
11 mesi	3,081	3,082
12 mesi	3,084	3,097

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/03/99	4	99,964	6,573
15/04/99	36	99,671	4,208
15/05/99	64	99,430	3,371
15/06/99	96	99,208	3,131
15/07/99	126	98,915	3,321
16/08/99	158	98,646	3,118
15/09/99	188	98,450	3,090
15/10/99	218	98,205	3,080
15/11/99	249	98,940	2,964
15/12/99	279	97,700	3,107
14/01/00	309	97,484	3,089
15/02/00	341	97,226	3,072

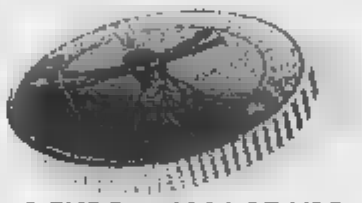
LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 522.27 (-0.62); Bruxelles (Bel 20) 3305.39 (-0.51); Francoforte (Dax) 4758.46 (-0.63); Hong Kong (Hang Seng) 10532.95 (+2.62); Londra (Ftse 100) 6237.70 (+0.47); Madrid (Ibex 35) 9915.30 (+0.55); Parigi (Cac 40) 4159.80 (-0.39); Sydney (Allord) 2920.80 (-0.30); Tokyo (Nikkei) 15096.70 (+2.15); Zurigo (Smi) 7267.20 (+1.13); New York (Dow Jones) 9693.76 (-0,35); (Nasdaq) 2392,94 (-0.20).

IL TERZO MERCATO

B.Pop Ravenna 19.200; Caer 23.700; Cr. Parma e Piacenza 1.460; Kariba 0.019.

WARRANT: Kariba 2005 0.009; Sai risp 0.550.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	42598	22,0000	+1,36
B. Pop. Cremona	116370	60,1000	+0,17
B. Pop. Emilia	139441	72,0000	+1,41
B. Pop. Luino-Varese	11753	6,0700	+1,17
B. Cr. Pop. Siracusa	30496	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	26914	13,9000	-0,35
Italiana Assicurazioni	15045	7,7700	-1,65
Napoletana Gas	10011	5,1700	0,00
Frette	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2885	1,4900	+0,68
Ifis priv.	1566	[illegible]	0,00
Helios Holding Milano	271	[illegible]	-0,71
Borgosesia	70	0,0360	0,00
Borgosesia r	97	0,0500	0,00
Base H priv	150	0,0775	0,00
Bonaparte	910	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Adriatico	17426	[illegible]	+0,56

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 99	36050	36546	35885	36650
Giu. 99	35900	36390	35810	36550
Sep. 99	36200	36200	36200	36200

INDICI BORSA

Valori di Milano	09-03-99	%
MIB	1039	+0,68
MIBTEL	24644	+1,31
MIB 30	36382	+1,74
MIDEX	26584	+0,03
IMR (Ristretto)	1148	+0,53
DJ Eurostoxx 50	3494	-0,05

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,95
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,75

ORO: CHIUSURE

MERCATI	09-03-99	08-03-99	EURO
Hong Kong	292,00	288,40	268,8024
Zurigo	292,08	289,00	268,8760
Londra	292,10	289,30	268,8944
Milano (L. gr.)	[illegible]	16724,00	8,7451
New York	293,50	[illegible]	270,1802

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,23
USA 30 anni	5,58
GER 10 anni	4,10
FRA 30 anni	5,08
GIA 10 anni	1,70
GB 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	122000-129999	63,0080-67,1390
Sterlina (n.c.)	127000-137001	65,5900-[illegible]
Sterline (post 74)	129001-134000	66,6740-69,2060
Marengo italiano	110000-115001	56,8100-59,3932
Marengo svizzero	96000-112000	49,5800-57,8430
Marengo francese	[illegible]	[illegible]
Marengo belga	[illegible]	[illegible]
Marengo austriaco	[illegible]	[illegible]
20 Marchi	[illegible]	[illegible]
10 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
10 Dollari indiano	[illegible]	[illegible]
20 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
20 Dollari St. Gaudens	[illegible]	[illegible]
4 Ducati Austria	[illegible]	[illegible]
100 Corone Austria	[illegible]	[illegible]
100 Pesos Cile	[illegible]	[illegible]
Krugerrand	[illegible]	[illegible]
50 Pesos Messico	[illegible]	[illegible]

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale [illegible] precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista, *put* quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il [illegible] interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello [illegible] chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Bpn, utili +40%

SALE a 60,6 miliardi il risultato netto della Banca popolare di Novara relativo al 1998. Un aumento del 40,3% rispetto al '97. Il consiglio d'amministrazione ha preso in esame la situazione ieri pomeriggio anticipando che alla prossima assemblea (prevista per fine aprile) sarà distribuito ai 160 mila soci un dividendo di 250 lire, contro le 100 dello scorso [illegible]. Il professor Siro Lombardini, alla guida da quattro anni della più grande banca popolare del mondo, è soddisfatto: [illegible] dato significativo è rappresentato dall'utile dell'attività ordinaria, 118 miliardi. E' la conferma di [illegible] svolta. L'altro aspetto: l'aumento del risparmio gestito pari all'80%. Nel '98 la Banca ha fatto passi avanti significativi sul cammino graduale di rilancio della [illegible] operatività». Aggiunge il presidente: «Avremmo avuto possibilità di ulteriore sviluppo se non [illegible] fosse ancora un eccesso di personale, e a questo proposito stiamo accelerando l'attività di informatizzazione». Nello scorso anno i dipendenti sono passati 7.357 a 7.119. Ma a quando un possibile matrimonio? Lombardini dice: «Quando sarà stato definito il piano triennale, forse verso giugno, e l'avvio ne avrà confermato l'efficacia, si potranno prendere [illegible] considerazione integrazioni, peraltro già esplorate, [illegible] altri istituti di credito. Ma le integrazioni stesse - ribadisce l'economista - potranno essere tali da mantenere l'autonomia della Banca e da migliorare quegli obiettivi di espansione per stabilizzare la Bpn in un contesto europeo»

Gianfranco Quaglia

OBBLIGAZIONI DEL 09-03-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-03-99

EURO 50

AZIONI	09-03-99	08-03-99	Var. %	AZIONI	09-03-99	08-03-99	Var. %	AZIONI	09-03-99	08-03-99	Var. %
Royal D. Petrol.	42,7500	42,6000	+0,35	DaimlerChrysler Ag	82,4000	82,4000	0,00	Portugal Telecom	43,9500	[illegible]	-3,36
Aegon NV	92,6000	93,9500	-1,22	Deutsche T. Ag	40,4000	40,5000	-0,25	France Telecom	81,5000	82,3500	-1,03
Ing Group NV	49,1000	49,4000	-0,61	Allianz Ag	271,0000	279,0000	-2,87	L'Oreal	579,5000	580,0000	[illegible]
Unilever NV	68,0000	67,5000	+0,74	Mannesmann Ag	119,8000	118,2000	+1,35	Axa-Uap	77,4000	78,4000	-1,28
ABN Amro H. NV	17,5000	17,8500	-1,96	Siemens Ag	58,3000	58,1000	+0,34	Vivendi	233,2000	236,2000	-1,27
Philips Electr.	64,0000	63,6000	+0,63	Deutsche Bank Ag	46,1000	47,0500	-2,02	Elf Aquitaine	108,6000	109,0000	-0,37
Koninklijke KPN NV	41,1500	42,2500	-2,60	Bayer Ag	32,6000	32,8000	0,61	Carrefour Superm.	654,0000	[illegible]	+0,54
Koninklijke A. NV	32,5500	33,5000	-2,84	Veba Ag	45,3000	45,4000	-0,22	Alcatel	116,0000	117,1000	-0,94
Akzo Nobel	32,7000	32,6000	+0,31	Rwe Ag	37,6000	37,0000	+1,62	Rhone-Poulenc	41,9400	43,3700	-3,30
Elsevier	13,9500	14,0000	-0,36	Metro Ag	61,0000	60,9000	+0,16	LVMH Moet H.	208,5000	202,9000	+2,76
Fortis AG	34,1600	34,0100	+0,44	Lufthansa Ag	19,1000	19,7500	-3,29	Societe Generale	145,5000	148,1000	-1,76
Electrabel SA	352,0000	354,0000	-0,56	[illegible] de España	[illegible]	[illegible]	+0,77	Air Liquide	135,0000	136,0000	-0,73
Petrofina SA	451,0000	445,0000	+1,35	B. Bilbao Vizcaya	13,0600	13,1700	-0,46	Paribas	85,9500	85,4000	+0,64
Nokia	135,4000	132,7900	+1,97	Endesa	23,8900	23,6800	+0,89	Saint Gobain	147,0000	149,0000	-1,34
				Repsol Sa	47,2900	46,8000	+1,05	[illegible]	49,9900	50,1500	-0,32

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi

FONDI D'INVESTIMENTO

	08-03 Lire	05-03 Lire	08-03 Euro	05-03 Euro
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

OPZIONI DI BORSA

Opzione	Mese	Base	Prezzo	Vol	OI
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ECONOMIA FLASH

■ **DE AGOSTINI:** Nuova struttura organizzativa del gruppo De Agostini. La De Agostini spa assumerà compiti di i[illegible] e coordinamento di tutte le attività del gruppo, articolato in quattro sub holding. l'Istituto geografico De Agostini svilupperà le attività editoriali in Italia e le attività di collezionabile anche all'estero.

■ Parziale rinnovo della flotta Alitalia, che ha firmato un contratto per l'acquisto di 3 Atr 72-500 destinati a sostituire altrettanti velivoli attualmente utilizzati dalla compagnia regionale del gruppo, Alitalia Express. Il contratto firmato dall'Alitalia è per un importo di 50 milioni di dollari.

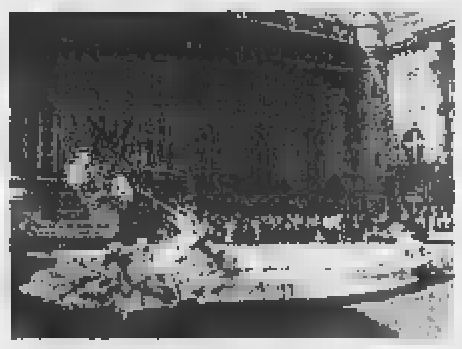
■ **INTERESSATO ALLE GRANDI** Il gruppo Trussardi è al lavoro per presentare entro il [illegible] la propria offerta per Grandi Stazioni insieme ai partner Banca Intesa e Ferrovie Olandesi. La conferma dell'interesse manifestato dal gruppo milanese per il 49% della società delle Fs è stata data da Nicola Trussardi a margine dell'assemblea della Rotondi Evolution: «E' in fase di elaborazione la nostra offerta, sulla base della quale le Ferrovie elaboreranno le short list».

■ **MEDIOLANUM SI ALLEA CON BANCA POPOLARE VICENTINA.** Alleanza tra Mediolanum e Banca Popolare Vicentina. I nuovi partner costituiranno due società - al [illegible] Popolare Vicentina e 40% Mediolanum - nel settore delle compagnia di assicurazione vita e nella gestione del risparmio.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI



Giobbe Covatta flagello di Dio, su *Tuttolibri*, domani con *La Stampa* in anteprima il nuovo libro [illegible] comico tirato in 400 mila copie: dialoghi satirici [illegible] l'Onnipotente.



Il Grand Palais sugli Champs-Elysées a Parigi rischia il crollo per incuria. Lo ha rivelato *Le Figaro* che ieri ha pubblicato un rapporto sullo stato «catastrofico» dell'edificio.

L'11 luglio 1999 la Fiat compie un secolo: nel ricordo dell'avvocato la storia dell'azienda e del Paese

AGNELLI un lungo viaggio verso la modernità



L'avvocato Giovanni Agnelli da giovane insieme con il [illegible] il fondatore della Fiat. Tutto intorno i diversi marchi storici della Fiat. Dall'alto a sinistra, in senso antiorario, rispettivamente i marchi del 1899, 1901, 1904, 1921, 1925, 1929, 1931, 1965, 1931, 1932, 1938, 1959, 1968, 1991, 1999.

«Mio nonno mi parlava di Buozzi, di Gramsci e della aristocrazia operaia»

DALLA PRIMA PAGINA

Il professor Valletta poi, con grande coraggio, rialzò le sorti della Fiat [illegible] la condusse nella grande stagione del decollo della motorizzazione di massa, in quella che era l'Italia della ricostruzione. Ricordiamo come [illegible] miracolo quegli anni, ma furono anni di grandi difficoltà anche sociali e sindacali. Ricordo che l'espressione «miracolo italiano» fu usata e lanciata dalla stampa americana del Gruppo Luce. La signora Luce era ambasciatrice a Roma. Henry Luce era proprietario [illegible] *Time*, *Life* e *Fortune*. Da allora la formula «miracolo italiano» [illegible] espanse in tutto [illegible] mondo.

Un miracolo fatto di sudore

E ricordo che Valletta, quando mi parlava di miracolo italiano, diceva: «Ma questi non sanno quanto sudore ci abbiamo messo». Furono quelli anche gli anni in cui ci fu da affrontare la sfida della liberalizzazione dei mercati, dimostrando di non essere solo un prodotto dell'autarchia.

Dell'autarchia si poteva fare buono o cattivo uso. C'erano anche delle perplessità su quale uso [illegible] avesse fatto la Fiat. Nei fatti, dal momento in cui [illegible] aprì il mercato, noi avemmo un grosso successo, passammo da quello che era stato un mercato domestico a molte affermazioni internazionali. Fu quindi [illegible] sfida vinta: la Fiat è cresciuta, [illegible] cresciuta insieme al Paese, spesso [illegible] ha trainato lo sviluppo. D'altra parte questo [illegible] il ruolo delle grandi aziende.

Ci hanno detto tante volte che siamo diventati troppo grandi, troppo ingombranti, ma sono cose che può dire solo chi non ha l'idea delle dimensioni della concorrenza con cui ci misuriamo: siamo troppo piccoli.

C'è soltanto un'ultima cosa che vorrei dire. Quando entrai in Fiat ero ancora molto giovane. Le origini dell'azienda le ho vissute principalmente attraverso la testimonianza e [illegible] sguardo di mio nonno. Da lui ho sentito parlare di Buozzi, di Gramsci e dell'occupazione delle fabbriche, ma [illegible]che di quella che veniva chiamata l'aristocrazia operaia. I lavoratori Fiat davvero si sentivano di appartenere ad un'industria d'avanguardia. A proposito di Buozzi, ricordo che dopo il 25 luglio il governo Badoglio lo mise a capo della confederazione del lavoro, mentre a capo della Confindustria era Beppe Mazzini. Mi ricordo che quando sentì e lesse il nome di Buozzi o lo ascoltò per radio, mio nonno disse: «Questo è un uomo di primissimo ordine, di cui ci si può fidare». Poi, il povero Buozzi, fu vittima dei nazifascisti dopo l'8 settembre.

Da mio nonno ho anche appreso la curiosità e la sensibilità per lo scenario internazionale che già si erano tradotte nel '18 in un volumetto scritto insieme con Attilio Cabiati, sulla necessità che l'Europa arrivasse a darsi un ordinamento federale e che precorse di trent'anni i tempi di Monnet, De Gasperi, Schuman e Adenauer. Mio nonno non era un tecnico, ma amava il progresso, le innovazioni, la tecnologia, la meccanica, insomma tutto ciò che era veicolo di modernità e che all'epoca erano soprattutto automobili ed aerei. [illegible]e era affascinato come tanti altri giovani imprenditori e investitori piemontesi che puntarono sull'industria alla fine del secolo scorso. Da ex ufficiale di cavalleria aveva intuito che l'auto sarebbe stata la nuova cavalleria del XX secolo. Fu fortunato, ma [illegible] meritò la sua fortuna: diede un'impronta ed un carattere alla sua azienda che sono durati nel tempo, attraverso gli uomini di cui si seppe circondare, i migliori, e a cui affidò grandi responsabilità. E con loro - nelle grandi fabbriche del Lingotto e poi di Mirafiori - pose le basi per dare corpo allo stesso progetto di Henry Ford negli Stati Uniti: cioè trasformare l'automobile in un bene per tutti. Di qui la sua attenzione a soddisfare un mercato sempre più vasto. Per questa via è passato anche il contributo che la Fiat ha dato al grande progresso economico e sociale dell'Italia del Novecento: l'industrializzazione di massa.

Nel dare questo contributo credo non sia stata affatto secondaria la stabilità dell'azionariato dell'azienda che non ha frenato ma anzi ha accresciuto le sue potenzialità di sviluppo.

Risorse umane e tecnologiche

Parlando di azionariato ricordo che quando mio nonno è mancato aveva in portafoglio il 70 per cento della Fiat: quindi non solo era stato fondatore, ma ne era veramente proprietario. Finora ho parlato di ricordi. Mi si potrebbe chiedere come verrà ricordata la Fiat tra cent'anni. Posso dire come spero che venga ricordata: come un concentrato di risorse umane, manageriali, tecnologiche ed economiche che hanno contribuito a tenere alto il nome dell'Italia all'estero e soprattutto a mantenere il nostro Paese nel nucleo forte dello sviluppo mondiale.

Giovanni Agnelli

LA [illegible]

Il momento più bello e quello più difficile

Il momento più bello vissuto da Giovanni Agnelli nella sua quarantennale esperienza diretta con la storia della Fiat [illegible] stato dopo le elezioni del 1948, che coincisero con la sconfitta del Fronte popolare. Il presidente d'onore del gruppo lo ha detto ieri nella manifestazione al Lingotto, cui erano presenti anche il presidente della Fiat Paolo Fresco e l'amministratore delegato Paolo Cantarella. Ad Agnelli è stato domandato quale fosse stato il momento più bello e quale quello più brutto da lui vissuti con la Fiat. «Quello più bello - ha risposto - è stato dopo le elezioni del 1948, ci fu la sensazione di poter cominciare a lavorare seriamente».

I ricordi più brutti sono invece legati al terrorismo degli Anni Settanta: «Ci uccisero e sequestrarono dirigenti, in Italia e all'estero; ammazzarono il vicedirettore della *Stampa*, Carlo Casalegno. Ecco quello è stato il momento più difficile e sgradevole, con il terrorismo in fabbrica».

UN LIBRO AL GIORNO

Musorgskij, vita e immagini di un genio dilettante con la passione per la fisiognomica

E' raro che la bibliografia dei musicisti venga arricchita da libri iconografici capaci di spiegare con le immagini [illegible] inaccessibili alle parole. Ci ha pensato la De Sono che ha mandato di recente in libreria il quinto volume della [illegible] collana, pubblicata da Paravia: dopo Janaceck, Bartok, Dvorak e Alban Berg, ora è la volta [illegible] Musorgskij, il cui mondo appare in 111 pagine di immagini, collegate dall'agile testo biografico di Franco Pulcini. Sono per lo più fotografie d'epoca ma anche riproduzioni di dipinti, lettere, edizioni musicali [illegible] manoscritti che ci accompagnano attraverso la straordinaria carriera di questo genio dilettante, figlio d'una famiglia borghese rovinata dalla emancipazione dei servi della gleba e impiegato, per necessità economiche, al ministero dell'Ingegneria nella Pietroburgo zarista.

Il volto di Musorgskij ci guarda da queste pagine [illegible] diverse pose, con la fronte aperta, lo sguardo malinconico [illegible] lontano, i capelli mossi e abbondanti, come un'onda del mare. Lo si vede giovane in una [illegible] foto in divisa da allievo ufficiale, poi, sempre più [illegible] e tormentato sino alle ultime immagini, come quella dello splendido ritratto di Repin, figura insieme malinconica e aggressiva, lo sguardo spiritato dell'alcolista, l'atteggiamento fiero, eppure dolce e mite. La pittura [illegible] Il'ja Efimovic Repin è la rivelazione del libro: esponente del realismo, si sprofonda nella ritrattistica psicologica, coglie in scene popolari di grande potenza quel mondo che Musorgskij poneva al centro del suo teatro. La riscoperta di una musica nazionale, liberata dall'influsso straniero attraverso l'assorbimento del [illegible]to popolare e di quello liturgico della chiesa ortodossa, costituiva l'ideale del gruppo dei cinque (Cui, Borodin, Rimskij, Balakirev, Musorgskij) di cui il *Boris Godunov* fu l'espressione più audace, moderna [illegible] sconcertante. Dopo la prima [illegible] 1869 gli stessi amici ne furono scossi. Né il *Boris* perse la sua cari[illegible] rivoluzionaria nel rifacimento del 1871. Di quell'evento [illegible] libro presenta i bozzetti scenografici, le foto del protagonista Meln'ikov nella scena allucinata della pendola; poi insegue la fortuna occidentale del capolavoro di Musorgskij, dalla rappresentazione all'Opéra di Parigi nel 1908, alle illustrazioni delle figurine Liebig, alle esecuzioni di Toscanini alla Scala negli Anni Venti. Le fotografie, i ritratti, i bozzetti raccolti nel libro non sono solo una pittoresca galleria di personaggi, più o meno noti: certo la piccola foto di Tolstoj come giovane ufficiale con baffetti, aria snob e guance perfettamente [illegible]te è una gustosa rarità; ma questa galleria di volti rivela soprattutto l'attrazione profonda per lo studio [illegible] caratteri che animava [illegible] realismo russo in letteratura, musica, pittura, fotografia. Pulcini ci ricorda che da giovane Musorgskij aveva tradotto Lavater, [illegible] filosofo della «fisiognomica»: dunque alla passione rivelatrice di Musorgskij per la conoscenza dei caratteri attra[illegible] i volti, il libro della De Sono rende il più generoso degli omaggi.



Franco Pulcini (a [illegible] di) **Modest Musorgskij** De Sono - Paravia *pagine 111, lire 55 mila*

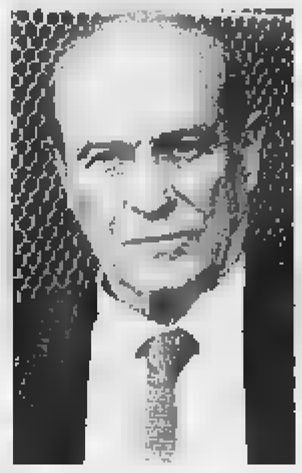
Paolo Gallarati

IL CASO. La morte di Maria Pia Labianca e le polemiche sulla «morbosità» dei giornali

Privacy, dignità e delitti Ma la cronaca è assassina?

Bocca: «Il garante deve dirci se dobbiamo eliminare la cronaca» Barbara Alberti: «La prossima tappa sarà l'omicidio in diretta come spettacolo»







Maria Pia Labianca, la ragazza uccisa a Gravina
Da sinistra: il garante della privacy Stefano Rodotà e il giornalista Giorgio Bocca che difende l'operato dei cronisti «Quando un caso è così eclatante non c'è alternativa»

ROMA

MARIA Pia Labianca è stata uccisa due volte: dalla ferocia dell'assassino e dalla penna dei giornalisti. Questa è l'accusa alla stampa per aver invaso la vita della ragazza di Gravina raccontandone tutti i segreti, anche i più intimi. Morbosità, voyeurismo, insensibilità, addirittura ferocia. Il tiro incrociato di critiche sui cronisti parte dal garante della privacy Stefano Rodotà, passa in maniera trasversale dal Parlamento, agita i movimenti delle donne, scomoda gli intellettuali.

La famiglia di Maria Pia si arrabbia per cronache che mettono in piazza tutta la loro vita e scrive al garante della Privacy. Si apre il dibattito con Rodotà che critica quelle cronache che «si sono soffermate eccessivamente su dati sanitari, vicende intime, atti e corrispondenze di natura personale, convinzioni religiose o determinate abitudini personali della vittima e di altre persone, con scarsa attenzione per i diritti degli interessati e diffondendo anche dettagli non essenziali per la necessaria informazione dell'opinione pubblica». Ma chi decide cosa è essenziale nel racconto di un fatto? Si può raccontare una vicenda complicata e atroce come questa senza inserire i personaggi nel loro contesto, senza scrutare nella loro vita? E in ogni caso quale limite ci si deve porre per non «invadere» la privacy e nello stesso tempo non dare una cronaca da bollettino ufficiale?

Da Rodotà non arrivano altre risposte. «Quello che posso dire - spiega - è che di fronte a una richiesta del padre della ragazza, e di un turbamento molto forte dell'opinione pubblica, ma anche del mondo dell'informazione, questo ufficio si è riunito e ha dato una risposta. Adesso vogliamo misurare le diverse reazioni prima di intervenire ancora».

E tra le reazioni che Rodotà prenderà in esame c'è quella di Giorgio Bocca, illustre firma del giornalismo italiano. «Quelli della privacy - dice - dovrebbero dirci se vogliono che il giornalismo e la cronaca continuino a esistere o se dobbiamo eliminarli. E se il prezzo dell'eliminazione della cronaca non è anche un prezzo del condizionamento della libertà. Libertà che mi sembra importante quanto la privacy». «E poi - continua Bocca nel suo "interrogatorio" al garante - quando un caso è così eclatante come si fa ad impedire ai giornalisti di informarsi e di raccogliere tutte le informazioni possibili? Chi è che decide cosa si pubblica e cosa non si pubblica? La stampa ha delle sue esigenze di immediatezza che non possono essere ignorate».

Per Bocca, dunque, era inevitabile seguire in questo modo la vicenda: «Certo non era una storia da educande, ma la cronaca spesso è crudele, dura, come del resto la vita. Non si può far finta che un delitto non abbia aspetti violenti, anche offensivi. Durante il regime fascista questa privacy veniva sempre rispettata, solo che poi la gente finiva in galera».

Un altro giornalista, prestato in maniera stabile alla politica come responsabile informazione dei ds, Giuseppe Giulietti, invece, invoca l'autodisciplina dei giornalisti e soprattutto sanzioni visto che «è indubbio che in alcuni articoli, non in tutti certamente, ci sono stati elementi di morbosità, di compiacenza, in una parola una serie di sfregi alla vita privata di una "cittadina ordinaria"».

Non è la prima volta, e certo non sarà l'ultima, che si apre un dibattito sulla «violenza» dei media nei casi di cronaca. La scrittrice Barbara Alberti, in altre occasioni ha sempre invocato il silenzio su fatti così dolorosi. Lo fece per Alfredino, il bambino che cadde e morì in un pozzo vicino a Roma e lo ripete oggi. «La prossima tappa è l'omicidio in diretta, come spettacolo. Tutta l'informazione va in questo senso. Ma non solo l'informazione anche i lettori. La verità è che dopo averle ammazzate queste ragazze diventano palestra delle arguzie degli intellettuali, me compresa».

Maria Corbi

LACRIME DI COCCODRILLO

C'ERA da aspettarselo. Consumato il pasto, ghiotto e abbondante, i mezzi di informazione, sazi di sesso e sangue, versano ora lacrime di coccodrillo. E' un coro di polemiche sul modo in cui è stato trattata la vicenda di Maria Pia Labianca. Eh sì, forse abbiamo esagerato: che bisogno c'era di mettere in piazza la vita intima della ragazza di Gravina? Di insistere su particolari raccapriccianti, senza alcun rispetto della vittima, di familiari e congiunti, e della stessa città coinvolta in una sorta di vergogna tribale? Certo che non ce n'era bisogno, ma ormai il danno è fatto. Con buona pace della legge e del garante della *privacy*. Povera legge: ci voleva giusto un caso come questo per farne comprendere tutta la fragilità e chiedersi: se non ora, quando? Anche la severa reprimenda dell'*Osservatore Romano* viene accolta con sufficienza. Come a dire: fateci pure la morale, ma lasciateci lavorare.

C'è una via d'uscita da questo circolo, che più vizioso non potrebbe essere? Forse sì, ma solo con un disarmo drastico, deciso a mente lucida, *anche unilateralmente*. D'ora in poi, in cronaca nera solo l'essenziale, rigorosamente accertato e riferito senza indulgere allo spettacolo, senza morbosità.

Non so che cosa significherebbe per un giornale - scritto, parlato, televisivo - una simile decisione in termini di immagine e di vendite; ma sono certo che metterebbe alla frusta chi urla e protesta e poi corre a pascersi del peggio che passa lo schermo o l'edicola: quella «gente» insomma cui sempre ci si appella e di cui si lusingano i peggiori istinti: voyeurismo, incultura, gusto dell'orrore, in una gara schizofrenica a chi la vince in ipocrisia.

Per conoscere i risultati di questa operazione-disarmo bisogna metterla in atto. Con una mossa a sorpresa, subito efficace. Ripeto, *anche unilaterale*, perché trovare il consenso previo in queste faccende è pura utopia. La svolta non passerebbe inosservata e costringerebbe operatori dell'informazione e lettori a venire allo scoperto: non più per accusarsi a vicenda; ma per dare insieme un esempio di civiltà.

Leonardo Zega

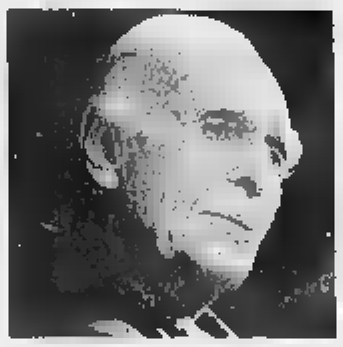
Lo scrittore argentino è morto a 84 anni

Bioy Casares l'altro Borges

BUENOS AIRES

LO scrittore Bioy Casares è morto a 84 anni in una clinica di Buenos Aires.

Parlare di Adolfo Bioy Casares significa rievocare un grande e poliedrico scrittore: prima di tutto colui che con l'amico Jorge Luis Borges e la moglie Silvina Ocampo, pubblicò quell'*Antologia della letteratura fantastica* del 1940, che rivoluzionò la letteratura argentina, arenata sugli scogli del realismo o del folklore. Poi, l'autore di romanzi sospesi tra il fantastico e il poliziesco, scritti sempre con Borges nella simbiosi strettissima che sfociò nel nome fittizio e camuffato di Biorges: *Sei problemi per Don Isidro Parodi* (1942), *Un modello per la morte*, (1946), *Cronache di Bustos Domecq* (1967). C'è poi, in Bioy Casares, il romanziere che aveva scritto, fin dal 1941, *L'invenzione di Morel* (Bompiani, 1966), *Il sogno degli eroi*, nel 1954, (Bompiani, 1968), *Diario della guerra al maiale* del 1969 (sempre Bompiani, 1971), *Dormire al sole* del 1973 (Bompiani, 1979). A differenza dalle «finzioni» borgesiane, questi testi di Bioy Casares sono stati giustamente definiti «fantastiche invenzioni», manipolate da un autore demiurgo che forgia «le entità romanzesche, esseri artificiali... validi e vitali soltanto nell'ambito del racconto».



Adolfo Bioy Casares

Ma parlare di Bioy vuol dire anche evocare il protagonista di una grande stagione letteraria, quale si sviluppò in Argentina negli Anni [illegible] e 40, in difesa della libertà e dell'antifascismo, e in aiuto agli scrittori esuli dall'Europa; il tutto intorno alla rivista *Sur*, diretta da Victoria Ocampo. La conferma della complessità della vita e dell'opera di Bioy Casares è venuta assai tardi: quando lo scrittore, [illegible] malato, ha cominciato a scrivere le sue memorie, fino a oggi non tradotte in italiano: un primo volume, *Memorias*, del 1994, poi *De jardines ajenos* (*Giardini estranei*), [illegible] 1997, e, infine, *Una magia modesta*. Qui l'autore riuniva un gruppetto di racconti brevi ma splendidi, pervasi dalla gioia di tirar fuori quanto c'è di insolito nella quotidianità degli atti e delle cose.

Bioy Casares [illegible] nato nel 1914 a Buenos Aires, da antenati francesi, ma anche baschi, radicatisi all'inizio del secolo [illegible]so nella «*patria hermosa*»: genealogia militaresca e *gaucha*, *estancias* sterminate con cani e cavalli, e il fascino parigino di Buenos Aires. Lì Bioy, adoratore precoce della bella madre, altrettanto precocemente si era rivelato *homme à femmes*, esperto di bellezze femminili.

Le sue *Memorie*, tutto sommato disuguali per le «intermittenze di cuore» di marca proustiana, riflettono una vita altrettanto singolare in cui trovò posto [illegible] soltanto il sodalizio con l'amico e maestro Borges, più anziano di lui di quindici anni, ma anche il matrimonio con la grande ma eccentrica scrittrice Silvina Ocampo, anch'essa più [illegible]a. Al sodalizio di Bioy con Silvina dobbiamo oltre all'*Antologia*, un curioso romanzo, *Chi ama, odia* (Einaudi, 1988) dove, fin dal 1946, questi due maestri del «poliziesco», allora giovani sposi, si cimentavano a inventare trame perfette (e gelide) in odio alla voga dei romanzi psicologici.

Negli ultimi anni, Bioy Casares aveva ricevuto un grande riconoscimento, Il Premio Cervantes, concessogli in Spagna nel' 1991; ma ha sofferto anche la perdita di Silvina e della giovane figlia Marta.

Angela Bianchini

[illegible] AL GIORNALE

Un «election day» anche in Italia. A cosa servono gli alpini

Ogni anno un giorno dedicato alle votazioni

Sono sorpreso dalle lamentele a proposito del cosiddetto *ingorgo elettorale* che affliggerebbe il fatidico 1999. Nulla del genere, forse, in altri Paesi? Degli Stati Uniti ho esperienza diretta: nel calendario di ciascun anno è fissato un giorno, sempre lo stesso (il primo martedì di novembre, chiamato *Election Day*) per tutte le elezioni e tutti i referendum da tenersi in quell'anno; in pratica, ogni anno c'è qualche elezione, c'è qualche referendum, a livello nazionale e/o locale. Così la pianificazione delle operazioni elettorali è molto semplificata, la relativa struttura amministrativa è sempre a disposizione, la ricerca dei candidati e le campagne elettorali non provocano affanni

Nel nostro caso: il successore di Scalfaro sarebbe già stato eletto tre mesi fa, pronto a subentrare nella Presidenza alla cessazione del Presidente in carica; analogamente per i successori dei Sindaci a scadenza quest'anno, e così pure per le altre cariche elettive; il referendum Segni-Di Pietro, invece, essendo stato autorizzato dopo l'*Election Day* del 1998, dovrebbe esser tenuto nell'*Election Day* del 1999.

Si può obiettare che la compresenza di un Presidente Eletto (o di un Sindaco, ecc.) e del Presidente uscente è imbarazzante e può delegittimare quest'ultimo: non è così! In una Monarchia stabile, come è stabile la nostra Repubblica, il Sovrano Regnante certo non è delegittimato dalla compresenza di un Principe Ereditario (anche se notoriamente di idee politiche diverse)!

Fernando Bertolini
Torre Maina, Modena

Le penne nere sono fiere di servire il Paese

Il 16 febbraio su *La Stampa* il sig. D. C. (conosco solo le sue iniziali) ha asserito di essere inorridito quando lesse che gli alpini protestarono energicamente contro l'abolizione della leva obbligatoria. Sono un ex artigliere di montagna, classe 1941, fiero di esserne stato e di essere socio dell'Ana dal 1963.

Come cittadino ho pagato il mio debito verso la patria. Lei dice, caro sig. D. C. che forse neppure Dio sa a cosa servivano e a cosa siamo serviti gli alpini. Ebbene elenco qualche cosa a cui siamo serviti. Disastro del Vajont 1963, alluvione Trentino Alto Adige 1966, terremoto del Friuli 1976, alluvione Valtellina 1987, alluvione Val Padana 1994. Noi siamo inorriditi solo davanti a tanto macello (gergo alpino) ma abbiamo reagito donando aiuto e amore: «vi chiamò il dovere, trovaste l'orrore vi sostenne l'amore». Questa la nostra riconoscenza nazionale e speriamo di servire in futuro contro ogni gravità. Mio figlio è da un mese nel corpo degli alpini anche lui fiero di farne parte.

Natale Pino, Domodossola

Il mondo cattolico non è monolitico

Come cristiano vivo con particolare disagio il fatto che, a riguardo di tematiche politicamente spinose e delicate come scuola e bioetica, la grande stampa presenti il mondo cattolico come un blocco monolitico e uniforme, implacabilmente dominato dalla gerarchia ecclesiastica. Desidero quindi ribadire nella maniera più categorica che l'essenza del Cristianesimo non consiste in alcun modo nell'obbedienza cieca e servile ad un papa o ad un vescovo, ma nello sforzo generoso di vivere in coscienza e responsabilità l'Evangelo, con la consapevolezza dei propri limiti ma anche con la fede nel Dio-uomo affidabile. La questione fondamentale sta dunque in questa relazione particolarissima, che pure - mi rendo conto - è di difficile comprensione per un laico, soprattutto nell'attuale grigiore della chiesa wojtylana, proiettata quasi esclusivamente nel rafforzamento di obsolete strutture di potere temporale viste come unica garanzia di un ordine di cose fissato ab aeterno (ma tale ordine di cose *non è deducibile* dal Nuovo Testamento ed è il prodotto di una teologia storicamente situata) per poter meglio controllare masse di fedeli ignoranti e ben poco interessate ad una pastorale che favorisca la diffusione della Scrittura e rispetti l'autonomia della coscienza del credente. Mi chiedo allora se però non sia [illegible] saggio che i media provino a giudicare le prese di posizione della gerarchia ecclesiastica e dei deputati che si dicono cattolici - e che per ora non brillano per autonomia intellettuale e cultura teologica - sulla base delle pretese del Nuovo Testamento. Si tratterebbe di un notevole guadagno culturale, in primis per le attuali gerarchie ecclesiastiche.

Alessandro Giordanetto
Borgo S. Dalmazzo (Cn)

LA [illegible]

Gent.mo Sig. [illegible] mi rivolgo a lei e alla sua rubrica su *La Stampa* che leggo sempre e che vedo seguita anche da personaggi importanti del mondo intellettuale come Alberto Arbasino. Giorni fa ho letto che il governatore della BANCA D'ITALIA in occasione di una sua relazione ha affermato che gli extracomunitari immigrati sono tutti una RICCHEZZA. Questa affermazione mi ha lasciato molto perplesso e poco convinto. Infatti come si può parlare di ricchezza in Italia se in Italia arrivano a frotte donne e bambini bisognosi di assistenza medica e alimentare, chissà per quanto tempo?

Oreste Valentini, Torino



Immigrati il Governatore non risponderà

IL suo interrogativo non manca di pertinenza. Prosegua, dunque a trascrivere: «Gli uomini validi, e molti sono invece vecchi e malandati, non riescono ad avere una occupazione se non per circa un 30%, il più delle volte pagata in nero, senza contributi e tasse», lei dice: «L'altro 70%, non avendo possibilità o volontà di lavorare faticando, si dà all'accattonaggio, al lavaggio dei parabrezza, alla prostituzione, allo spaccio di droga, al furto, vivendo in condizioni precarie. Se si ammalano, devono essere assistiti dalle nostre strutture pubbliche e se delinquono finiscono mantenuti nelle nostre galere, strapiene e prossimamente insufficienti. Lo Stato ha dovuto triplicare la forza pubblica e il suo impiego con aggravio di spesa enorme. Basti pensare a quello che succede nelle nostre grandi città. A tutto ciò si aggiunge la fuga di valuta e il contrabbando, poiché tutti i soldi di guadagnati illecitamente senza pagare una lira di tasse finiscono nei vari paesi di origine extra-comunitari. Non vedo come si possa considerare ricchezza tutto quanto descritto, ma io sono ignorante; nei segreti della finanza è molto più esperto il governatore della Banca d'Italia. E' per questo che mi sono rivolto a lei nella speranza che il signor Fazio tramite questa rubrica possa spiegare la sua affermazione a milioni di italiani come me in modo che, vedendo mendicanti, prostitute, delinquenti, spacciatori, venditori abusivi che affollano le nostre città, invece di lamentarsi se ne rallegrino e più ne vedono più possano pensare a maggiore ricchezza che sta arrivando in questa nostra povera Italia. Oltre a ciò, essendo questa torma di disperati una ricchezza dimostrata potrebbe mandarne una buona parte in Vaticano in modo che si possa aggiungere a quel misero 8 per mille rosicchiato dalle nostre tasse e così speso viene richiesto dalle nostre organizzazioni religiose. La ringrazio e le porgo i miei saluti...».

E io le chiedo anticipatamente scusa, perché pur pubblicando la sua richiesta di chiarimenti, non ci saranno risposte. Il governatore della Banca d'Italia non risponderà come non risponde mai Visco, e tanto meno Ciampi. Non si sa come si andrà avanti. Zitto e mosca.

Oreste del Buono

Il bombardamento di [illegible]

Vorrei aggiungere qualche considerazione a quelle del signor Luxardo sulla *Stampa* del 28 febbraio circa la città di Zara. E' vero che la distruzione della città italiana della costa dalmata ove era concentrata una altissima percentuale di Dalmati italiani autoctoni fu voluta da Tito allora capo partigiano comunista. Quello che pochi sanno è che non potendo Tito comunicare direttamente con gli Alleati si servì della radio degli italiani della «Garibaldi», formazione costituita dopo l'8 settembre da militari del Regio Esercito che avevano scelto di collaborare con i partigiani slavi. Lo stesso loro comandante, generale Ravnich, ha ammesso pubblicamente tale circostanza, precisando però che il «fonogramma partì con una aggiunta in codice che annullava la richiesta di bombardamento» (*Storia* n. 274, 1980). Resta da valutare a questo punto se l'autorità del Ravnich in quel tempo presso gli Alleati fosse tale da bloccare le richieste di Tito. Sta di fatto che, aggiunta o non aggiunta, le fortezze volanti americane si presentarono puntuali sul cielo di Zara e con 54 successive incursioni ridussero la perla italiana dell'altra sponda dell'Adriatico in una piccola Dresda in cui trovarono morte migliaia e migliaia di cittadini italiani.

Ciò detto è ora che alla città martire di Zara sia concessa la medaglia d'oro al valor militare

Antonio Raucci, Ivrea

Cosa dice il Corano sull'amore per gli ebrei

Nell'intervista di André Nathan Chouraqui di Fiamma Nirenstein pubblicata il 16 febbraio con il titolo: «Gerusalemme capitale comune. Gli arabi sono pronti da tempo per la pace» è commovente l'amore che trabocca dalle parole dell'intellettuale ebreo ottantaduenne, pre- [illegible] quando ho letto [illegible] Corano, per esempio, è pieno di parole di amore e [illegible] per gli ebrei...», ho pensato: «ecco un altro manipolatore del Corano!».

Non sono un esperto, ma il Corano l'ho letto, come ho letto qualcosa su Maometto e sull'Islam. «L'atteggiamento iniziale del Profeta dell'Islam verso gli Ebrei era frutto delle ingenue credenze che egli [illegible]a sviluppato nel paesello natale, ove non esistevano organizzate comunità di Ebrei e di Cristiani...». Sono parole di Sergio Noia tratte dal libro *Maometto profeta dell'Islam*. Gli Ebrei di Medina non accettarono Maometto come profeta, anzi lo tormentarono con discussioni, beffe e sarcasmi. Alla fine due tribù di Ebrei furono cacciate da Medina. La terza, quella dei Banu Quraiza, fu combattuta e vinta. Tutti gli uomini validi, seicento, f[illegible] passati per le armi senza pietà, le donne ed i bambini furono venduti come schiavi.

Contro gli Ebrei sul Corano (Parola di Allah) si può leggere: Sura II, versetti 111 - 113 e 137; III, 70 - 77 e 187; V, 51 e 64 e 82 «Troverai che i nemici più feroci dei credenti saranno i giudei e i miscredenti»; LXII, 5 - e altri. Tutti versetti che hanno abrogato quantomeno «l'amore» che poteva emanare da versetti precedenti. Certo dal Corano si può estrapolare solo quello che serve per dimostrare proprie tesi, però penso che non si riuscirà mai a convincere tutti i musulmani, non dico ad amare, ma anche solo a non odiare gli Ebrei, non esistendo un'unica persona od un unico «Ente» che possa assumere impegni per tutto l'Islam.

Giuseppe Pavese, Torino

Una dichiarazione dell'on. Izzo

Per una svista, la dichiarazione dell'onorevole Francesca Izzo, portavoce delle donne del partito dei Democratici di sinistra, è stata attribuita all'onorevole Anna Serafini. Me ne scuso con le interessate e con i lettori.

Antonella Rampino

Le lettere vanno inviate a:
LA [illegible]
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastam[illegible]

La «pace» fu siglata al ristorante: «Non capiva perché chiedevo sempre dov'era finito»

«In un'epoca di interviste in prima serata su fatti privati e su storie di sesso, lo piangiamo: ci mancheranno la sua grazia e la [illegible] dignità, il suo fiero senso della privacy, la fedeltà alla memoria di [illegible] moglie e al potere del silenzio»

Sul «New York Times» di ieri il cantante e musicista Paul Simon racconta le ragioni per cui citò Joe Di Maggio, morto domenica [illegible] nella famosa canzone «Mrs Robinson» che fece da colonna sonora al film «Il laureato».





A sinistra, Paul Simon. A destra, una celebre immagine del film «Il laureato», con Dustin Hoffman e Anne Bancroft



Sopra, Joe DiMaggio. «Non sono andato proprio da nessuna parte», disse una sera [illegible] Paul Simon che lo aveva incontrato in un ristorante italiano

Paul Simon: il mio DiMaggio

«Mrs. Robinson» lo fece arrabbiare

NEW YORK

QUALCHE anno dopo [illegible] [illegible] lata [illegible] *Mrs. Robinson* nelle hit parades, andai a cenare in un ristorante italiano e [illegible] trovai DiMaggio con un gruppo di amici. Avevo sentito dire che la canzone l'aveva fatto molto arrabbiare e che stava pensando [illegible] una querela e, quindi, fu con una certa trepidazione che mi avvicinai e [illegible] presentai. Non avrei dovuto preoccuparmi: fu cordialissimo e mi invitò [illegible] sedermi. Subito cominciammo a parlare dell'unico argomento che avevamo in comune.

«Quello che [illegible] capisco - disse - è perché lei chiede sempre dove [illegible] [illegible] finito. Ho fatto uno spot per "Mr. Coffee", sono il portavoce del[illegible] banca "Bowery Savings" e non sono andato proprio [illegible] nessuna parte».

Risposi che non doveva prenderli alla lettera, che lo consideravo [illegible] eroe d'America e che i veri eroi erano sempre più rari. Accettò [illegible] spiegazione e mi ringraziò. Ci stringemmo la mano e ci salutammo.

Adesso che non c'è più ripenso a quella spiegazione. E' vero: era un'icona culturale, [illegible] vero eroe, se si vuole, ma non un eroe della mia generazione. Apparteneva alla giovinezza di mio padre: lui era un ragazzo della Seconda guerra [illegible]diale [illegible] la [illegible] carriera cominciò nei giorni di Babe Ruth e di Lou Gehrig e finì [illegible] l'arrivo dello spumeggiante Mickey Mantle (che fu - a dirla tutta - il mio campione preferito).

Negli Anni '50 [illegible] '60 [illegible] di moda parlare del baseball [illegible] [illegible] una metafora dell'America [illegible] DiMaggio rappresentava i valori [illegible] quell'America: bravura e senso del dovere (spesso giocava anche se non era [illegible] forma), combinate a una grazia che rivelava grandezza di spirito, assoluta dignità anche fuori dal campo e una vita privata gelosamente [illegible]stodita. Si diceva che soffrisse an[illegible] per l'ex moglie, Marilyn Monroe, [illegible] che ogni settimana deponesse [illegible] mazzo di fiori sulla sua tomba. Eppure, anche se aveva sposato una delle donne più famose d'America, [illegible] una delle più nevrotiche, non parlò mai di lei in pubblico. Conosceva il potere [illegible] silenzio.

Era l'antitesi dello spirito degli Anni 60, iconoclastici, ribelli e trasgressivi, ed è questo il motivo per cui - credo - sospettasse un signifi[illegible] nascosto nelle [illegible] parole. Il fatto che [illegible] quel testo fosse sincero [illegible] che [illegible] stato [illegible] come un'ode agli eroi e all'eroismo rivela [illegible] desiderio inconscio della nostra cultura. Noi abbiamo bisogno di eroi e siamo sempre alla ricerca di candidati.

Perché li cerchiamo, anche se sappiamo che l'attribuzione di caratteristiche eroiche nasconde quasi sempre una distorsione?

Una volta decostruito e messo sotto [illegible] lente d'ingrandimento, l'e[illegible] [illegible] rivela fragile ed egocentrico quanto chiunque altro. Lo sappiamo, eppure continuiamo a cercar[illegible]. Lo deifichiamo, sebbene siamo consapevoli che spesso la deificazione uccide, come nel [illegible] [illegible] Elvis Presley, della principessa Diana, di John Lennon. [illegible] anche quando la vita viene risparmiata, la fama e l'idolatria avvelenano e feriscono. Non ho dubbi che DiMaggio abbia sofferto per [illegible] fatto di essere DiMaggio.

Noi procuriamo queste ferite senza malizia, perché siamo affascinati dai miti, dalle storie, dalle allegorie. Figlio di immigranti italiani, il padre pescatore, cresce in povertà a San Francisco, diventa il più grande giocatore di baseball della sua epoca, sposa una dea americana e mai, né con un gesto né con una parola, tradisce la propria leggenda e la propria grandezza. Diventa lo «Yankee Clipper», orgoglioso e forte come una corazzata.

Quando l'eroe diventa più grande dell'uomo stesso, la vita stessa ne esce trasformata, e noi ci specchiamo in quello. L'eroe permette di misurarci sulla scala della bontà: ok, non sarò Madre Teresa di Calcutta, però non sono nemmeno Jeffrey Dahmer. Meglio cercare di stare sotto lo sguardo di Dio.

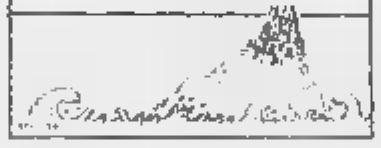
Qual è il vero significato della morte di DiMaggio? E' stato un eroe vero? Vorrei citare [illegible] testo di *Mrs. Robinson*: «Stando seduti su un sofà una domenica pomeriggio.

Andando al dibattito dei candidati
Ci ridiamo sopra, e gridiamo
Quando devi scegliere
Qualunque strada stai cercando, perderai
Dove sei andato, Joe DiMaggio?
Una nazione punta gli occhi stanchi su di te
[illegible]' quello che dice Mrs. Robison
Il grande Joe se n'è andato ed è sparito»

Oggi, in un'epoca di trasgressioni presidenziali e di scuse, di interviste in prima serata su fatti privati e su storie di sesso, piangiamo Joe DiMaggio e ci mancheranno la sua grazia e la sua dignità, il suo fiero senso della privacy, la fedeltà alla memoria di sua moglie e [illegible] potere del silenzio.

Paul Simon
Copyright «The New York Times»-«La Stampa»

ICEBERG



IN tanti si sono lagnati, forse non senza ragione, dell'eccesso di dettagli intimi pubblicati dai giornali sull'assassinio di Maria Pia Labianca. Nessuno sembra invece scandalizzato dalla vita che l'Italia propone ai [illegible] giovani. Niente lavoro, un pendolare Nord-Sud per l'università, nessun luogo d'incontro se non per sbevazzare. Ideali? Nisba. Prospettive future? Un nuovo paio di occhiali da sole. Una recente inchiesta della *Stampa* ha definito i giovani «generazione sperduta». Possono non piacere - a [illegible] certo non piacciono - certe molli cronache da Gravina. La morte di Maria Pia illumina uno scandalo: il deserto di sentimenti e culture che chiamiamo Italia giovane.

Aveva 72 anni

E' morto Carpi papà italiano di Topolino

ROMA

SE n'è andato lasciando incompiuto il suo sogno più grande: una riduzione dell'*Iliade* con i personaggi Disney, da Paperone-Priamo a Paperino-Achille. Giovan Battista Carpi è morto lunedì sera a Genova per le conseguenze di un ictus cerebrale. Aveva 72 anni, cinquanta dei quali passati a un tavolo da disegno che si era costruito da solo, assemblando le assi di legno con chiodi e martello, perché ogni artista ha le sue manie, e quella di Carpi era di non lasciare nulla al caso.

Al fumetto, come molti della sua generazione, era arrivato per caso: dalla pittura, dall'illustrazione «seria», dagli studi all'Accademia di belle arti. Aveva una formazione rigida, la stessa che imponeva ai suoi allievi della scuola Disney, cui insegnava che si può essere creativi anche muovendosi in una tradizione che esiste da decenni.

Topolino e compagni, da lui incontrati per la prima volta nel '53, gli devono molto. Il fumetto Disney era nato sui quotidiani, con storie brevi, taglienti, risolte spesso nell'umorismo di una gag conclusiva. «Siamo stati noi italiani - raccontava nell'aula magna dell'Università di Bologna, il giorno del '95 in cui divenne dottore *honoris causa* in Scienze della Comunicazione - a dare carattere ai personaggi, a immergerli nella cultura europea».



Carpi e Topolino

Accanto a topi e paperi, disegnati senza interruzione fino alla morte, Carpi ha lavorato a lungo su personaggi di sua creazione: il diavolo Geppo, Re Soldino, Nonna Abelarda, eroi semplici che i bambini degli Anni Sessanta non hanno dimenticato. Suoi erano i disegni del *Manuale delle giovani marmotte*, milioni di copie vendute in tutto il mondo. Suoi i francobolli Disney di San Marino. Sua anche l'unica immagine triste di Mickey Mouse: la copertina di *Epoca* del Natale '66 con il topo in lacrime per la morte di Disney. **[g. tib.]**

Quattro anni di lavoro e un cast di stelle del rock, da Sting alle Spice Girls: il 22 marzo il cd nei negozi

Elton John marcia su Aida Opera pop in ventun canzoni

Dal musical al disco con un ricco marketing benedetto dalla Disney

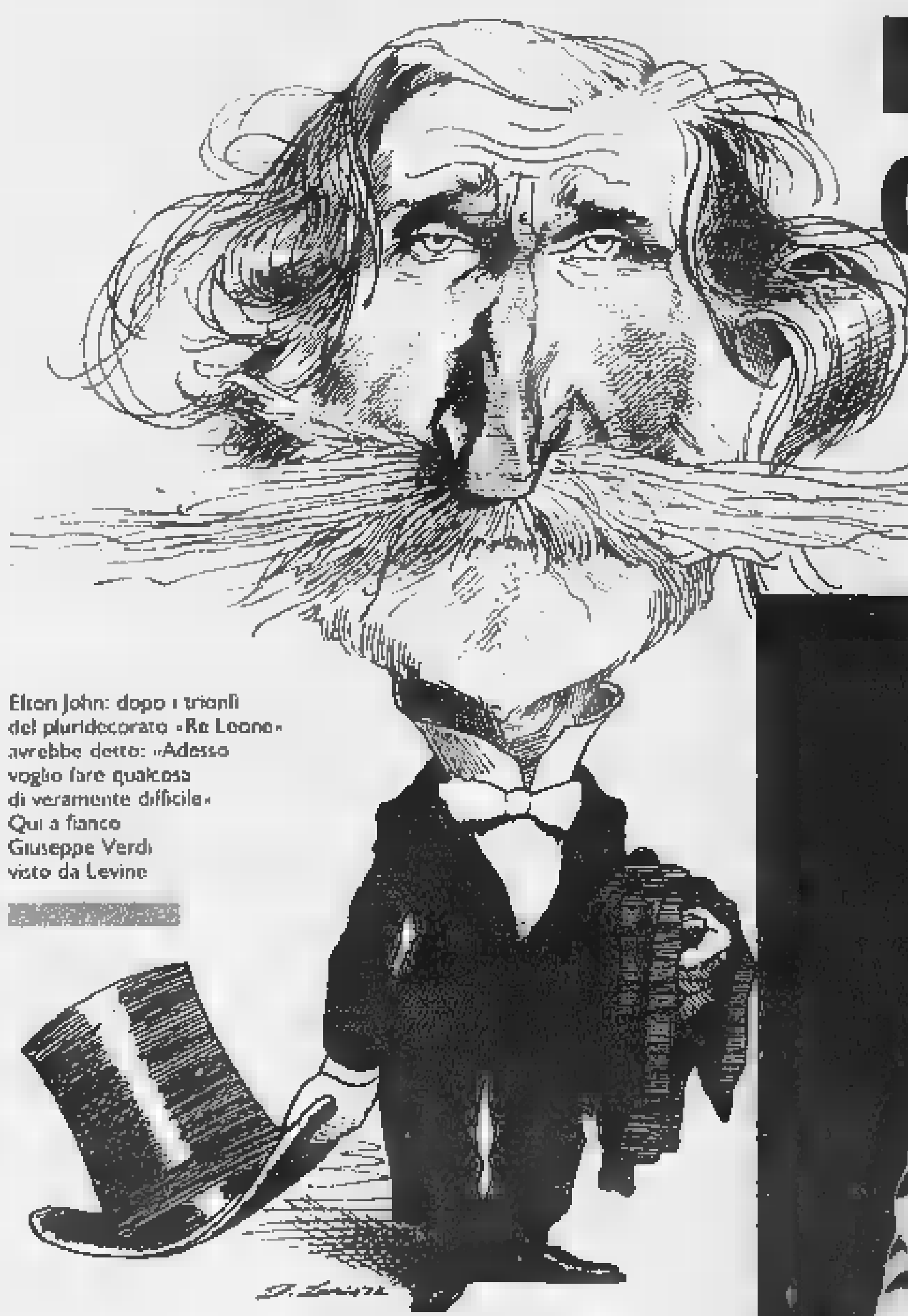
Filo conduttore del libretto di Rice è il triangolo fra due principesse entrambe innamorate del soldato Radames

L'autore confida: «Mi sono sentito veramente impaurito: questa volta se tutto non fosse andato [illegible] meglio avrei rischiato una vera débâcle»

Tina Turner con Angélique Kidjo interpreta la spettacolare «Easy As Life», mentre James Taylor cambia stile per «How I Know You»



Elton John: dopo i trionfi del pluridecorato «Re Leone» avrebbe detto: «Adesso voglio fare qualcosa di veramente difficile». Qui a fianco Giuseppe Verdi visto da Levine



[illegible] YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Allarme a Busseto. Centotrent'anni dopo Giuseppe Verdi, Elton John ha riscritto «Aida» mentre Tim Rice - paroliere di mille successi di Lloyd Webber nel West End - prende il posto del suo librettista Ghislanzoni per raccontare in 21 canzoni quella che fu la saga degli etiopi all'attacco della valle del Nilo, pensata per festeggiare l'apertura del Canale di Suez nel 1870. La gestazione dell'Aida pop è durata quattro anni ed ha come filo conduttore il triangolo fra le due principesse - la nubiana Aida e l'egiziana Amneris - e il soldato Radames di cui entrambe sono innamorate; nel grandioso progetto marketing messo in piedi con la benedizione della Walt Disney ci sono più occasioni di business, con vita autonoma: uno è il musical che ha già avuto le sue brave traversie, visto che la prima messa in scena ad Atlanta è stata un fiasco tanto imbarazzante da costringere a rivedere tutta la struttura dello spettacolo; già adesso una versione con regia e scene tutte diverse sta girando la grande provincia americana con la speranza di arrivare bene a Broadway l'anno prossimo.

L'altro filone è lo sfruttamento discografico dell'opera pop, che sta per partire: 14 delle canzoni usciranno in tutto il mondo il 22 marzo prossimo in un disco intitolato «Elton John and Tim Rice's Aida» che raduna alcune delle più grandi popstar da sole o in duetto con l'eccentrico autore di «Candle in the Wind».

E qui ci sono le vere sorprese: Sting canta in reggae «Another Pyramid»; le Spice Girls si producono con profumi Motown in «My strongest suit» dove cantano la passione di Amneris per i vestiti; James Taylor lascia il proprio repertorio per «How I Know You»; Tina Turner con Angélique Kidjo interpreta la spettacolare «Easy As Life»; ecco poi la nuova diva Kelly Price nel gospel «The Gods love Nubia», e ancora Janet Jackson duetta con Elton in «I know the Truth», e Lenny Kravitz la fa da padrone in «Like Father Like Son». Per non contare i restanti Boyz [illegible] Men, Shania Twain, Dru Hill, Lulu, Le Ann Rimes.

Un cast del genere comporterebbe costi impossibili in un musical, che infatti gira con interpreti non celeberrimi. Il disco, invece, sarà lanciato con una campagna pubblicitaria da far invidia alla Coca-Cola; tutti i negozi Disney saranno invasi sia dal cd che dal merchandising (immaginiamo bambolette Amneris, gioielli Radames e tutte le altre diavolerie etniche che segnano il nostro tempo del consumo selvaggio), Elton John parteciperà a tutti i principali tv-show negli Usa e ha già registrato interviste promozionali per il resto del mondo.

L'eccitazione nel team è alle stelle, tutti considerano le canzoni delle bombe pronte a esplodere, con stili e arrangiamenti e interpretazioni differenti. Se nostro padre Giuseppe Verdi si vede tagliato fuori da una delle sue opere più gloriose, si rigirerà nella tomba Ghislanzoni, reclamando almeno un monumentino in luogo dei diritti d'autore: perché la storia che si dipana resta tutto sommato la sua, anche se filtrata dal libro «Aida» scritto dalla soprano americana Leontyne Price, di cui la Disney ha acquistato i diritti; ovviamente il tutto è condito da trovate che possano titillare le masse.

Note positive e attuali: è una storia etnica e quindi alla moda, però almeno predica l'integrazione razziale in un'epoca di grandi migrazioni, e vuol trasmettere il messaggio della convivenza nella diversità; come dice bene lo stesso Elton: «E' uno dei nostri talloni d'Achille giudicare la gente dal colore, dai comportamenti e dal modo di vestire. Qui lavoriamo sul tema del perdono, del rispetto reciproco. Un messaggio forte».

[illegible] progetto ha sollecitato l'ispirazione di Elton John dopo i trionfi del pluridecorato «Re Leone»: «Datemi qualcosa di più difficile da fare», avrebbe detto Elton John ai tycoon che gli proponevano d'inventarsi un altro successo di quelle proporzioni; «Mi sono sentito veramente impaurito - ha confessato la star dopo che Aida era stata licenziata -. Perché, se tutto non fosse venuto al meglio, sarebbe stata davvero una».

Vista la complessità, è stato [illegible] rito nel progetto come produttore esecutivo Phil Ramone, con varie credenziali fra le quali il «Pavarotti & Friends»; ancora una volta, l'ombra [illegible] nostro tenorone adottato dal pop aleggia su quest'ultima ambizione yankee, di prendere definitivo possesso anche della tradizione del melodramma.

Marinella Venegoni

LA STORIA DA RISCOPRIRE

PRONTO come sempre a intuire i venti della moda, e gli umori del tempo, Elton John coglie un nodo centrale della drammaturgia di Aida, la questione razziale. Verdi la risolve in modo non equivoco, nella musica, nel testo, nelle [illegible]luzioni narrative: razzisti sono i potenti (i Sacerdoti egiziani, i capi militari etiopi), [illegible] le vittime delle necessità tragiche del potere: Aida [illegible] Amneris, la schiava [illegible] la regina innamorate del guerriero Radamès, anch'egli travolto dalla superiore urgenza della ragion di Stato. Il cantautore pop non pretende dunque di rivisitare musicalmente l'opera, ma di coglierne l'attualità poetica: una prudenza saggissima, che torna [illegible] merito di John. Sarà scontento chi, sbagliando, ritiene Aida soprattutto il melodramma degli elefanti e dei cavalli in scena, della marcia trionfale, degli allestimenti imponenti, magari «nei luoghi di», tra Sfingi [illegible] Piramidi. Al contrario, [illegible] sensibilità di Verdi seppe, anche nell'occasione così celebrativa dell'apertura del Canale di Suez, ritagliare all'interno della cornice colossale una coraggiosa introspezione dei sentimenti, innescando il cortocircuito del conflitto tra individuo [illegible] società, nucleo di tanti suoi capolavori.

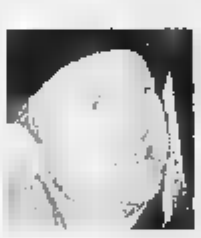
Operazioni dichiaratamente commerciali come questa - benedetta dalla Walt Disney, un'industria del divertimento che raramente sbaglia i suoi messaggi «democratici» - testimoniano della vitalità del sistema narrativo che fece, in passato, dell'opera in musica una delle forme di spettacolo più seducenti. Ora aspettiamo un «Fidelio» in chiave pop, un «Trovatore», uno degli infiniti titoli in cui l'opera dell'Ottocento affronta il tema della libertà, dell'oppressione, delle convenzioni che impediscono l'amore. La voglia di conoscere la versione originale non potrà che aumentare, forse.

[a. cap.]

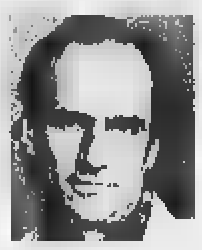
COLLEGHI [illegible]

Un fan dei propri colleghi: così si dipinge Elton John, per raccontare al settimanale Usa «Bill-board» le star e le atmosfere che popolano la sua «Aida». Questi i suoi commenti su alcuni degli interpreti del cd in uscita il 22 marzo.

[illegible] PYRAMID». «E' il mio amico più caro, ha inciso in [illegible] settimana [illegible] Giamaica con Sly [illegible] Robbie. Lui ha una tradizione di interpretazione dello stile reggae che gli [illegible] ancora dall'epoca in cui era nel gruppo dei Police, e proprio così abbiamo deciso di presentarlo anche nello show»



JAMES [illegible] «HOW I [illegible] YOU». «E' [illegible] mio cantante preferito, potrebbe persino cantare l'elenco telefonico con la voce meravigliosa che possiede. Inoltre, è un uomo dolcissimo: [illegible] lo adoro»



[illegible] LIFE» con ANGÉLIQUE [illegible]. «E' una canzone spettacolare, in 6/8, lenta. La Kidjo aveva cantato demo originale [illegible] cori, Tina ha voluto tenerli: un [illegible] magnifico»



[illegible] «LIKE [illegible] SON». «La versione originale era di vero rock'n'roll, [illegible] lui [illegible] poi preferito lo stile Motown: [illegible] avrei mai immaginato la canzone eseguita così, mi ha sorpreso»



[illegible] SUIT». «E' la [illegible] più vicina allo spirito dello show. Un brano molto camp, sulla passione [illegible] Amneris per i vestiti. Potrebbe esser stato scritto su [illegible] me, è così divertente»



KELLY [illegible] «THE GODS [illegible]». «E' la miglior giovane interprete nera [illegible] America. Con questo gospel, mi fa scattare [illegible] piedi appena termina di cantare, la [illegible] fenomenale»



[illegible] JOHN [illegible] «I [illegible] THE TRUTH». «Ho sempre voluto collaborare con lei, ci siamo riusciti per caso in novembre: è stata molto brillante, ero estasiato. E' forse uno [illegible] brani migliori»



Cinema di lusso in Usa

[illegible]

LOS ANGELES. Molte catene di cinema di Los Angeles stanno costruendo «cinema di lusso» per il pubblico che si sa comportare in modo veramente «adulto». Le nuove sale della catena Pacific Theaters o della Virgin Entertainment Group saranno dotate di poltrone ergonomiche comodissime, offriranno stuzzichini e vino serviti da camerieri anziché i soliti popcorn e Coca Cola. E l'ingresso sarà rigo[illegible]samente vietato ai minori di 25 anni. Il costo del biglietto sarà però il doppio del normale, un prezzo che secondo le catene di cinema la gente è disposta a pagare. Per alcuni osservatori le sale differenziate per età, ma anche per classe, [illegible]ggiano lo snobismo, mentre i proprietari di cinema Usa hanno osservato che di recente [illegible] generazione dei 40-50enni va al cinema più spesso [illegible] prima, mentre l'affluenza [illegible] teenagers è costante. I primi esperimenti di sale di lusso a Chicago e Toronto hanno avuto grande [illegible] e [illegible] presto imitati in molte altre città.

Il critico del New Yorker

Usa, [illegible] «Scippa l'anima»

NEW YORK. A due settimane dagli Oscar si è incrinato negli Usa il fronte pro-Benigni: «"La vita è bella" nega l'Olocausto», ha accusato il critico del «New Yorker» David Denby in una devastante recensione pubblicata dalla rivista degli intellettuali negli stessi giorni in cui sono in corso le votazioni per l'attribuzione degli Academy Awards. L'attacco di Denby è accompagnato da una vignetta a tutta pagina del cartoonista premio Pulitzer Art Spiegelman: raffigura un ebreo recluso in [illegible] lager, con pigiama a strisce e stella di David. Sullo sfondo il filo spinato e il fumo di un camino. L'uomo ha [illegible] sguardo allucinato, ma in braccio tiene la statuetta dorata degli Oscar: «Sii parte della storia e del film straniero più di successo di tutti i tempi», recita la didascalia tratta dalla campagna della Miramax. max. E' la seconda volta che Denby attacca il film. Dice: «Quando l'ho visto sono uscito dal cinema sentendomi terreo, come se [illegible] fosse stata scippata l'anima».

Annullata la tournée

[illegible] malore

CECINA. L'attrice Isa Barzizza è stata colta da malore, ieri pomeriggio, [illegible] per questo motivo alcune date della tournée dello spettacolo («Le sorelle Materassi» con Lauretta Masiero e Ariella Reggio) sono state annullate immediatamente. La prima data cancellata dal cartellone, naturalmente, è quella in programma oggi al teatro De Filippo di Cecina, dove il pubblico l'attendeva numeroso, tanto che lo spettacolo aveva registrato il «tutto esaurito».

Le condizioni dell'attrice non destano preoccupazione, ma i medici le hanno consigliato assoluto riposo.

La biondissima Isa Barzizza, figlia del celebre compositore sanremese, Pippo Barzizza, in questi ultimi anni s'era dedicata al teatro e proprio con «Le sorelle Materassi» stava ottenendo un lusinghiero successo.

Su Canale 5 arriva l'ennesimo serial poliziesco: «L'ispettore Giusti»

Montesano, eroe senza la pistola

L'attore: «I produttori copiano i modelli americani»

ROMA. E così anche Montesano diventa poliziotto. Ispettore di polizia, per l'esattezza, nel serial intitolato «L'ispettore Giusti»: [illegible] puntate, prossime ad allungarsi di altre dodici, in onda su Canale 5, nella tarda primavera. Non bastava[illegible] «Il maresciallo Rocca» di Proietti, «Linda e il brigadiere» del duo Nino Mafredi-Claudia Koll, «Lui e lei» con Vittoria Belvedere, «Scomparsi» con Claudio Amendola e Elena Sofia Ricci. E poi il commissario Raimondi di Marco Columbro, il poliziotto «Ultimo» di Raul Bova, il maresciallo di Ezio Geggio [illegible] «Anni [illegible]» dei Vanzina, la solita «Piovra» con i [illegible] eroi delle forze dell'ordine morti ammazzati come cani. No. Non bastavano. E infatti ecco che stanno per [illegible] Alberto Tomba con «Alex l'ariete», Luca Zingaretti con «Pepe Carvalho», Torence Hill [illegible] «Il diavolo e l'acqua santa». Ma non saranno troppi tutti questi uomini [illegible] divisa che s'affollano nella fiction italiana avviata alla serialità lunga, lunghissima, possibilmente infinita? «E' quanto ho detto anch'io ai miei produttori», dichiara Enrico Montesano, «Mi hanno assicurato che in America da cinquant'anni dominano [illegible] televisione, e allora eccomi qua».

Non si spara, in questo «Ispet[illegible] Giusti» di Montesano perché un divo [illegible] la pistola in [illegible] può essere di cattivo esempio per i giovani. Piuttosto si ricorre a trucchi, trappole, inganni al fine di concludere le indagini [illegible] assicu[illegible] gli imbroglioni alla giustizia. Montesano, autodefinitosi [illegible] Marlowe di Trastevere, dovrà pure adattarsi ai travestimenti: da prete, da operaio del gas, da donna, tanto per non perdere l'abitudine. Al suo fianco Paola Saluzzi nei panni [illegible] una giornalista, sua compagna di vita, ma [illegible] casa; Nicola Arigliano, chi si rivede!, è suo padre, [illegible] vecchio pensionato della polizia; la cantante Mietta fa un'agente dalla mira infallibile; Barbara Scoppa una magistrata ambiziosa modello Titti Parenti.



Enrico Montesano

La regia è di Sergio Martino. Si gira a Roma, [illegible] scuola di Prati trasformata in commissariato. Parentele [illegible] maresciallo Rocca, Montesano? «Nessuna. E' vero che Proietti ed io [illegible] romani, ma siamo diversissimi per finalità, estrazione, cultura, idealità. Se lui è Romolo, io sono Remo». Rifarebbe «Fantastico» dopo [illegible] flop di due anni fa? «E perché l'ho fatto?». Crede che, se anche lei avesse avuto, come la Carrà, un miliardo da distribuire a serata, sarebbe andata meglio? «Non [illegible]. Tornerebbe a un varietà televisivo? «Per quel varietà là [illegible] c'è bisogno di me». Ha progetti? «Vorrei portare al Sistina «Mrs Doubtfire», ispirato al film con Robin Williams». Per il [illegible] prepara qualcosa? «Ho un paio di proposte per film d'autore. Certo però che se fossi stato toscano a quest'ora sarei un regista». E' contento che Benigni corra per l'Oscar? «E' [illegible] attore che ci fa onore. Ma [illegible] spezzo una lancia per «Train de vie». Mi è piaciuto più del suo». Tornerebbe a occuparsi attivamente di politica? «Ho già dato. Per di più oggi vedo una gran confusione». Per chi parteggia adesso? «Mah. Do ragione a Ciampi sull'economia, a Bossi [illegible] chiede l'autonomia regionale e [illegible] Fini quando attacca il finanziamento ai partiti». [si. ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

La passione e l'omicidio

[illegible] FIAMMA [illegible]
1944, Rete 4 alle 16; dur. 111'

Capolavoro del noir e anticipatore del moderno thriller, «La fiamma del peccato» è tratto dal [illegible] di James C. Cain e sceneggiato dal regista con Raymond Chandler, alla sua prima (e più riuscita) esperienza cinematografica. Un poliziesco senza polizia dove la suspensa della ricerca del colpevole viene sostituita dalla fatalità degli eventi. Grande prova della coppia Fred MacMurray-Barbara Stanwyck. L'assicuratore Walter Neff racconta la sua storia: travolto dalla passione per la cliente Phyllis Dietrichson si è lasciato trascinare nell'omicidio del marito...

VAMPIRO A [illegible]
1995, Italia 1 alle 22.45; dur. 102'

Un Eddie Murphy un po' megalomane e gigione (visto che [illegible] anche produttore e coautore della storia) «scippa» il film [illegible] Wes Craven. Peccato perché così facendo l'ironia e il sarcasmo [illegible] trasformano in farsa. Ma c'è una sempre affascinante Angela Bassett. Maximilian, irascibile superstite [illegible] una razza di vampiri, arriva [illegible] Brooklyn alla [illegible] di [illegible] sua simile con cui accoppiarsi. La trova nella poliziotta Rita Veder che però ignora di essere figlia di un vampiro.

SENTI CHI PARLA
1989, Raidue [illegible] 20,50; dur. 90'

Prima, fortunatissima, commedia della serie di Amy Heckerling che rilanciò John Travolta, reduce di [illegible] periodo calante, accanto a Kirstie Alley e un bebè (parlante, grazie alla voce di Paolo Villaggio). Una trentenne con figlioletto a carico [illegible] un papà disperatamente senza accorgersi che [illegible] premuroso tassista...

[illegible] PAZ[illegible]
1981, Tmc [illegible] 20,40; dur. 102'

La premiata ditta (al botteghino) Castellano & Pipolo s'ispira a «Vacanze romane» per una commedia su misura per [illegible] coppia Celentano-Muti. Una principessa a Roma incontra [illegible] stravagante conducente d'autobus [illegible].

[illegible] A DIO È VENERDÌ
1978, Rete 4 alle 23; dur. 89'

Sulla scia di «La febbre del sabato [illegible] una commedia musicale con Donna Summer e Jeff Goldblum. In una discoteca di Hollywood [illegible] svolge una scatenata gara di ballo e ne succedono di tutti i colori.

CONTI IN SOSPESO
1994, Raidue alle 0.45; dur. 95'

C. Thomas Howell e Joan Severance in un discreto thriller di Anthony Hickox. L'ex rapinatore Oscar viene accolto in casa del suo ex aguzzino, reso cieco da un incidente, e seduce la sensuale moglie ma...

ANTENNA

OGGI



Ronaldo risponde alle domande dei telespettatori che chiamano in diretta (*Solletico*, Raiuno, alle 15.45), Alessandro Cecchi Paone parla di Torquemada, dei cacciatori di streghe e dei [illegible] strumenti di tortura (*La macchina del tempo*, Rete 4 alle 20,35), gli investimenti degli stranieri in Italia nettamente superiori [illegible] quelli degli italiani all'estero (*Articolo 1*, Raitre, alle 14,40), la figura di Krusciov e il primo dialogo tra Usa e Urss (*C'era una volta la Russia*, Raiuno, alle 23,05), la candidata alla presidenza della Repubblica Emma Bonino al Parioli (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, alle 23,30).

[illegible]
Barzelletta raccontata da Alda D'Eusanio nella puntata dell'8 marzo [illegible] *Domani è un altro giorno*: «Un esibizionista incontra una bella donna e apre l'impermeabile. Lei lo guarda e dice: «No, grazie. Sto cercando di smettere».

DIAZ
Cameron Diaz racconta che quando aveva 21 anni guardava la televisione dalle 6 dalle mattina alle 6 di sera. Oggi non più, ma per distaccarsene ha dovuto ricorrere allo psicanalista: «Ero diventata così teledipendente che ho dovuto liberarmene, come quando uno si cura dalla droga». Dice di aver preso la decisione subito dopo la bomba [illegible] Oklahoma City: «Stavo girando un film, ho guardato le notizie per venti minuti, la colonna sonora struggente, i bambini feriti, la gente che correva. Mi sono sentita male fisicamente, cominciavo a somatizzare i guai altrui. Non era così che volevo vivere. Ora ho solo un videoregistratore, lo uso per vedere i film che scelgo io. Ascolto invece la radio: è la mia compagna preferita in auto, dove trascorro molte ore».

[illegible]
Nicoletta Orsomando su Pippo Baudo: «Era un ragazzino molto serio che veniva a guardarci quando ero in trasmissione. Osservava attento per imparare». Su Mike Bongiorno: «Già ai miei tempi era molto vanitoso. Aveva un grande macchinone americano decappottabile. Ricordo che un giorno stavamo andando a Riccione per uno spettacolo e lui guidava veloce superando tutti. Quando i camionisti strombazzavano per salutare questa specie di bolide, lui mi diceva: «Senti come suonano? Mi hanno riconosciuto»

[illegible]
Quella volta che Massimo Giletti, a casa di Rita Dalla Chiesa, guardò la prima puntata di *Per tutta la vita* con la stessa Dalla Chiesa e con Al Bano: «Sapevo che non sarebbe stata una serata normale per lei, con l'esordio di Fabrizio Frizzi. Al Bano, poi, guardava Romina: un uomo ferito che osservava la sua donna in tivvù [illegible] sussurrava "quanto è bella". Quella sera c'erano due amori grandissimi. Un momento straordinario: due persone in televisione e due persone a casa che guardavano e che amavano ...».

POWER
«Quando rinascerò in un'altra vita, sarò come vorrei essere» (Romina Power)

Giorgio Dell'Arti
Foto Cecchi Paone

I PROGRAMMI DI OGGI

6.00 **Euronews** [7519]
6.30 **Tg1 - Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [9761300]
6.50 **Unomattina** [1632768]
9.30 **Tg1 flash** Lis [2006671]
9.45 **Dieci minuti [illegible]...** [5140300]
[illegible] **Fatta per [illegible]** Film (comm., 1954) [illegible] E. Williams, V. Johnson. Regia di C. Walters [3175125?]
11.35 **La vecchia fattoria** Un programma di e con L. Sardella e J. Majello. Regia di L. Carbone [3369213]
12.25 **[illegible] tempo fa** [4948565]
12.30 **Tg1 Flash** [96478]
13.30 **Telegiornale** [35749]
13.55 **Tg1 Economia** [4286590]
14.05 **Il tocco di un angelo** Telefilm "Un'anima ferita" con R. Downey, D. Reese, G. McRaney [221316]
15.00 **Il mondo di [illegible]** Documentari [34403]
15.45 **Solletico** Varietà per ragazzi [0425590]
17.35 **Oggi al Parlamento** [8488947]
17.45 **Prima del Tg** Rotocalco quotidiano del Tg1 [illegible]duce D. Sassoli [590687]
18.00 **Tg1** [95768]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** Rotocalco quotidiano [illegible] Tg1 conduce D. Sassoli [8617497]
18.35 **[illegible] bocca al lupo!** Gioco con C. Conti [742039]
19.30 **[illegible] tempo [illegible]** [294]
20.00 **Telegiornale** [18855]
[illegible] **Il fatto** Rubrica di attualità con E. Biagi [8493958]
[illegible] **Navigator: alla ricerca di Ulisse** Gioco [1736584]
[illegible] **Il commissario Rex** Telefilm "Ambizioni pericolose" - "Il trasformista" [630681]
22.35 **Donna [illegible] bivio** Attualità [139381]
23.00 **Tg1** [16213]
23.05 **C'era una [illegible] la Rus[illegible]** di A. Levi [622[illegible]]
0.15 **Tg1 Notte - Agenda** [63169]
[illegible] **[illegible] Educational** [4222817]
1.15 **Sottovoce** Incontri a cura di G. Marzullo [4245768]
1.45 **Dalle parole ai fatti** Rubrica di attualità [7924045]
2.05 **Le nuove inchieste [illegible] Commissario Maigret** (1965) [5271652]
[illegible] **Hetzacomics** [3659497]
4.05 **Il [illegible] a cavallo** Film (comm., 1961) con [illegible]. Manfredi
5.25 **Villa Arzilla** TF [14538492]

7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [64530505]
9.45 **Quando si [illegible]** Soap opera [6062655]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera [7837823]
10.50 **Tg2 [illegible]lina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [2008132]
11.10 **Meteo** [3872487]
11.15 **Tg2 Mattina** [2779774]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [2478]
12.00 **I fatti vostri** Varietà con M. Giletti [99510]
13.00 **Tg2 Giorno** [3505]
13.30 **Tg2 Costume [illegible] società** [46403]
13.45 **Tg2 Salute** [1011364]
14[illegible] **[illegible] vediamo in tv** Varietà a cura di [illegible]. Limiti [7381]
14.20 **Io amo gli animali** Rubrica a cura di P. Limiti [959958]
16.00 **La vita in diretta** Un programma a cura [illegible] W. Preci, D. Tosti [7365]
16.30 **Tg2 flash** (anche alle 17.15) [3283107]
18.10 **Meteo** [9925923]
18.15 **Tg2 flash** Lis [9922836]
18.[illegible] **Rai Sport Sportsera** [9295403]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica [illegible] di O. Bevilacqua [5132487]
19.05 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Il sicario" [342823]
[illegible] **Il lotto [illegible] otto** con M. Giletti [749]
[illegible] **Tg2 - 20.30** [47590]
20.50 **Senti chi parla** Film (comm., 1989) con C. Alley, J. Travolta. Regia di A. Heckerling [838403]
22.35 **Pinocchio** Attualità con G. Lerner [5687720]
[illegible] **Estrazioni del Lotto** [4431403]
23.45 **Tg2 Notte - Meteo** [3681768]
0.20 **Neon libri** [1902701]
0.25 **Oggi al Parlamento** [7302427]
0.40 **Appuntamento [illegible] cinema** [51536701]
0.45 **Conti in sospeso** Film (thriller, 1994) con C.T. Howell, J. Severance. Regia di A. Hickox [7163558]
2.10 **Non [illegible]re stanca?** Rubrica di attualità a [illegible] di G. [illegible] Porta [3675140]
2.20 **Sanremo compilation** [illegible] musicale [8002985]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** [78258822]

6.00 **T3 a [illegible] regionali - Sveglia Tv** (ore 6.00, 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [37300]
8.30 **Rai educational** Media/Mente - La storia siamo noi - La macchina cinema [6671652]
10.00 **Sissignore** Film (comm., 1968) con U. Tognazzi, M.G. Buccella. Regia di U. Tognazzi [7263361]
12.00 **T3** [77565]
12.15 **Rai sport notizie** [6849687]
12.25 **Europa** [4037864]
12.30 **Verso il Giubileo** [5590]
13.00 **[illegible] a [illegible] [illegible]** Con M. Losa [16403]
13.15 **Telesogni** Rubrica a cura di C. [illegible]rretti [3251855]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [28871]
14.20 **T3** Notiziario diretto [illegible] Ennio Chiodi [5639229]
14.40 **Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro** [2165565]
14.50 **[illegible] Leonardo** [2252045]
15.00 **[illegible] melevisione** Favole e cartoni [illegible] [39958]
15.50 **Rai sport pomeriggio sportivo** [3765710]
17.00 **Geo & Geo** Doc. A cura di S. Sagramola [25377]
18.30 **[illegible] posto al sole** Soap opera [9758]
19.00 **[illegible] - [illegible] regionale** [58403]
19.55 **Blob** Videoframmenti [8306478]
20.00 **Ellen** Telefilm [403]
[illegible] **Friends** Telefilm [41316]
[illegible] **Mi [illegible] [illegible]** Rubrica con P. Marrazzo [561300]
[illegible] **T3** Notiziario diretto da [illegible]. Chiodi [66652]
[illegible] **T3 regionale** [4050690]
23.00 **Sfide** Attualità [1370720]
[illegible] **Onda anomala** [5343]
0.30 **T3 La notte** Notiziario diretto da Ennio Chiodi - **In edicola - Notte culture** [1783140]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [1276237]
2.10 **Telecamere** Replica [2019275]
2.40 **Babylon 5** Telefilm "Il sogno di Isogi" [1106188]
3.25 **Poliziotti d'Europa** Telefilm [2537237]
4.15 **Alla ricerca dell'anima** A cura di [illegible]. Straniero [1795630]
[illegible] **Gli [illegible]** [1411879]
5.10 **Notteminacelentano** Rubrica musicale [7633324]
[illegible] **Caro "Palinsesto"...** [14563166]

6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [4161774]
8.00 **Tg5 Mattina** [6660564]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di [illegible] medica presentata da M.T. Ruta [illegible] la partecipazione di F. Tracca [1754107]
[illegible] **Maurizio Costanzo Show** Talk-show (Replica) [6537836]
11.25 **Il commissario Scali** Telefilm "Luci rosse su Eastbridge" [illegible] M. Chicklis, T. Saldana - 2ª parte [35947316]
12.30 **Nonno felice** Sit-com "Caro coro" con G. Bramieri, F. Valeri [7039]
13.00 **Tg5 Giorno** [8768]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [27478]
13.45 **Beautiful** Soap opera [illegible] [illegible]. Mose, [illegible]. Tylo, K.K. Lang, [illegible]. Flannery [8511313]
14.20 **[illegible]vere** Soap opera con [illegible]. Marchegiani, P. Calissa[illegible] [388126]
14.50 **Uomini e donne** Talk-show con Maria De Filippi. Regia [illegible] L. Basile [4131300]
16.25 **[illegible] dottore** Telefilm "Fratelli di sangue" [9565045]
17.30 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [38671]
18.30 **Passaparola** Gioco con G. Scotti [21213]
20.00 **Tg5** [3652]
[illegible] **Striscia la notizia - La [illegible] dell'inavvertenza** Varietà condotto da Gene Gnocchi, G. Scotti. Regia di Roberta Bellini [2923]
21.00 **Coppie** Varietà con [illegible]. De Filippi. Regia di L. Basile [7362403]
23.30 **Maurizio Costanzo show** Talk-show con M. Costanzo [96331]
1.00 **Tg5** [5754508]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà (Replica) [5757695]
2.00 **Laboratorio 5 - Corti** [9110879]
[illegible] **Vivere bene** Rubrica di attualità (R) [4275140]
4.15 **Tg5** [8745140]
4.45 **Verissimo - Tutti i colori [illegible] [illegible]** Rubrica di attualità (R) [2702072]
5.30 **Tg5** [6277362]

6.10 **Ocean girl** TF [8787565]
6.40 **Cartoni animati** [44579132]
9.15 **Baby sitter** TF "Un alieno in lavatrice" [7312652]
9.40 **Italian Fast Food** Film (comm., 1986) [illegible] Sergio Vastano, Enzo Braschi. Regia di Lodovico Gaspa[illegible] [3101768]
11.25 **Sci Coppa del mondo** Discesa libera femminile (finali) [32777132]
12.00 **Studio aperto** [38132]
[illegible] **Sci Coppa [illegible] mondo** Discesa libera maschile (finali) [6638403]
13.20 **Bugs Bunny show** Cartoni animati [3913487]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [9497]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [90300]
14.20 **Colpo di fulmine** [533039]
15.00 **Fuego!** Varietà [illegible] T. Donà [2774]
15.30 **[illegible] amici del cuore** Telefilm "La lettera" [5861]
16.00 **Bim bum bam** Varietà per ragazzi. All'interno [illegible] trasmessi i cartoni animati [96768]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Uo[illegible] d'acciaio" [37213]
18.30 **Studio aperto** [27855]
18.55 **Stud[illegible] sport** [5254923]
19.00 **Una bionda per papà** Telefilm "La scatola magica" con P. Duffy [5010]
19.30 **La tata** Telefilm "Tutti i nodi vengono al pettine" con F. Drescher [4381]
20.00 **Sarabanda** Gioco presentato da [illegible]. Papi [82942]
20.35 **Calcio: Fiorentina-Bologna** Coppa Italia [5943087]
22.45 **Vampiro a Brooklyn** Film (horror, 1995) con E. Murphy, J. Hall. Regia di W. Craven [136749]
0.50 **Studio aperto - La giornata** [1772633]
1.00 **Fatti [illegible] misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [1947492]
1.10 **Studio sport** [7191343]
1.30 **Rally [illegible] racing** Rubrica sportiva (R) [1735350]
2.05 **Fuego!** Replica [8825[illegible]]
2.35 **E per tetto un cielo [illegible] stelle** Film (western, [illegible]) con Giuliano Gem[illegible] [9040928]
4.35 **I ragazzi della terza C** Telefilm [7328072]
5.30 **[illegible] amici [illegible] papà** Telefilm [6275904]
6.00 **Il mio amico Ricky** Telefilm [6904]

6.00 **Un volto, due donne** Telenovela [9669584]
[illegible] **Renzo e Lucia** Telenovela con L. Kuliok [1624749]
8.25 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [8909776]
8.45 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [5762403]
8.50 **Aroma de café** Telenovela [4890754]
[illegible] **Huracan** Telenovela [1603518]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [5641229]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8350818]
11.40 **Forum** Rubrica con P. Perego [3062045]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1720]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [91023]
15.00 **Sentieri** Soap opera con [illegible] Zimmer [49861]
[illegible] **La fiamma [illegible] peccato** Film (thriller, 1944) con F. Mac Murray, [illegible] Stanwyck. Regia di B. Wilder [462841]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco con I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [illegible]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [2546519]
19.30 **Colombo** Telefilm "L'ultima diva" [illegible] P. Falk - 1ª parte [7117190]
20.35 **La macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone. [illegible]gia di L. Forghieri [23[illegible]]
23.00 **Grazie a [illegible] è venerdì** Film (comm., 1978) con J. Goldbrumm, D. Winger. Regia di [illegible]. Klane [63519]
1.00 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [9149492]
1.20 **Il suonatore di violino** Film (dramm., 1994) con R. Berry, [illegible]. Bortieand. Regia di C. VAn Damme [45882053]
2.55 **La notte della videogra[illegible]a (Rappica!)** [32613904]
[illegible] **Peste e corna** Rubrica di attualità a cura [illegible] R. Gervaso (Replica) [67968343]
[illegible].10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3184072]
4.30 **Il principe [illegible]** Varietà (Replica) [75617695]

TELEMONTECARLO

7.00 **Airwolf** Telefilm [60754]
8.00 **I ragazzi della prateria** Telefilm [6666168]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [illegible]
9.00 **Piccoli attori** Film (mus., 1939) [illegible] Mickey Rooney, Judy Garland. All'interno **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] Antonio Lubrano (10.00) [4074294]
11.00 **Amori e baci** Telefilm [1389687]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [6551300]
[illegible] **Tmc Sport** Telegiornale sportivo [47605]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [940774]
13.00 **Telefilm** [65010]
14.00 **L'assoluzione** Film (thriller, 1981) con Richar [illegible]ton, Dominic Guard. Regia di Antony Page [315010]
16.00 **Tappeto volante** Talk-show presentato da L. Rispoli [illegible] La partecipazione di Samantha De Grenet. Regia di Alessandra Gigante [408774]
18.00 **Zap zap tv** Varietà per ragazzi presentato da Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Kangoo - Ranma [6300229]
19.15 **Telefilm** [654584]
19.45 **Telegiornale** [441328]
20.10 **Tmc sport** Telegiornale sportivo - **Meteo** [990942]
20.35 **Giocamondo** [6721382]
20.40 **Innamorato pazzo** Film (comm., 1981) con Adriano Celentano, Ornella Muti. Regia di Castellano e Pipolo [201478]
22.40 **Telegiornale** [1067360]
[illegible] **Dottor spot** [64126]
[illegible].05 **Calcio Coppa di Germania** Wolfsburg - Werder Brema [6067565]
1.10 **Telegiornale - Meteo** [7195169]
1.30 **Tappeto volante** Talk-show presentato da L. Rispoli con La partecipazione di Samantha De Grenet (Replica) [7243324]
3.30 **Cnn** Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca e attualità [6192701]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
9.00 Cultura; 9.05 Radio anch'io; 10.00 Millevoci lettere; 11.17 Radiocolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.15 Senza rete; 14.30 Titoli; 16.00 Noi Europei; 17.00 Come vanno gli affari; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.40 Calcio: Fiorentina-Bologna, Coppa Italia; 22.35 Per noi; 22.47 Estrazioni del lotto; [illegible] Bolmare; 23.10 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte [illegible] misteri.
[illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.50 "Ritorno a Villa Musica" orig. rad.; 9.1[illegible] Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit-parade; [illegible] Alcatraz; 15.00 Crackers; 16.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar; 20.02 I Duellanti; 21.20 Suoni e ultrasuoni; 22.40 Crackers; 23.45 Alcatraz; 0.30 Stereonotte;
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
8.45 Giornali in classe; 10.35 L'opera fatta a pezzi; 11.00 Accadde domani; 11.40 Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi d'inverno. All'interno: Così lontano, così [illegible] 18.00 Tre ritratti; 19.01 Hollywood party; [illegible] Radiotre suite; 19.50 L'oc[illegible] magico; 20.30 Concerto [illegible]l'Orchestra del Teatro La Fenice, musiche di Ligeti, Mozart, Bruck[illegible]; [illegible] Storie alla radio; 24.00 [illegible] classica.

9.30 **Help** (Replica) [629590]
10.00 **Coloradio giallo** [75393720]
13.00 **Arrivano i nostri** [516687]
14.00 **[illegible]sh** Notiziario [761381]
14.05 **1+1+1** Rubrica musicale [3741738]
14.30 **Vertigine** [4482774]
15.20 **Coloradio rosso** [3281565]
17.00 **Help** Rubrica [694497]
18.00 **Coloradio rosso** [717720]
19.30 **Flash** Telegiornale [290497]
20.00 **The Lion Network** [937215]
20.40 **Oltre i limiti** Telefilm [6050497]
21.30 **Poltergeist** Telefilm [717749]
22.30 **Coloradio viola** [372045]
23.00 **Tmc2 Sport** [349942]
23.10 **Tmc2 sport Magazine** [6111300]
[illegible] **Crono - tempo di motori** [352836]
[illegible].00 **Coloradio [illegible]** [380275]
1.00 **R.N.B.** [2856166]

TELE +

8.00 **Il piccolo lostapane [illegible] su [illegible]** Film (anmaz., 1997) [3501107]
9.15 **Vite difficili** Film (dramm., 1997) con L. Fishburne [9668961]
11.10 **Follia omicida** Film [4963584]
12.40 **Stratosfear** Documentario [6268045]
[illegible] **risk** Film (azione, 1997) con J. C. Van Damme, J.[illegible]. Anglade [4344132]
15.15 **Emma** Film [9892861]
17.15 **Evita** Film [3180687]
19.30 **Com'è** Magazine [5951687]
20.35 **Naked Truth** Telefilm [817010]
21.00 **Città sotto assedio** Film [6203958]
22.35 **Il barbiere di [illegible] [illegible]** (comm., 1996) con D. Abatantuono [4451836]
0.25 **Holyfield story** Boxe [895817]
0.55 **Due giorni senza respiro** Film (comm., 1996) [61846121]

TELE +

[illegible] **Homicide** Telefilm [3391126]
10.35 **A tutto gas** Film [1455346]
12.00 **Mariti perfetti** Film (comm., 1966) con C. Clarke [8052213]
13.25 **Il quinto elemento** Film (fant., 1997) di Luc Besson [70864590]
15.30 **Crimine disorganizzato** Film (comm., 1989) [6289590]
17.10 **The arrival** Film [5726565]
19.00 **L'incredibile volo** Film (comm., 1996) con C. Ballard [8759229]
20.45 **L'amore ha due facce** Film (comm., 1996) [178107]
22.55 **Il senso dell'amore** Film [7546584]
0.20 **Il ciclone** Film [7634701]
1.50 **Wilde** Film (biogr., 1997) con S. Fry, J. Law [10432411]
3.45 **L'assassino della porta accanto** Film (thriller, 1997) [5343512]

MTV

[illegible] **Shopping club** [17942]
10.00 **Mtv mix** Video non stop [3380687]
12.00 **Kitchen** Il [illegible] programma con Andrea Pezzi e Mao [50132]
13.00 **Mtv Easy** [142126]
14.30 **European Top 20** [75497]
15.30 **Mad il hits** [88749]
17.00 **Select Mtv** [400132]
19.00 **News & News** [7478]
19.30 **Mtv easy** [0749]
20.00 **European top 20** [1229]
21.00 **Disco 2000** [59497]
22.30 **Kitchen** [58823]
23.30 **The head** [5039]
24.00 **Mtv day special** [2140]
0.30 **Pop up videos** [5779817]
1.00 **Night videos** Una miscela di video per dare il benvenuto alla notte [7240237]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [illegible] che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non [illegible] dotato [illegible] Sistema ShowView).
(02)289.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è [illegible] marchio Gemstar Development Corporation© 1[illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI [illegible]
Rai1-001; [illegible]; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Gireranno insieme le scuole d'Italia per presentare il film «Poveri noi»



Pietro Ingrao: è stato lui dopo aver visto «Poveri noi» a proporre [illegible] regista un ciclo [illegible] lezioni nelle scuole





Qui accanto Gianni Amelio nella foto a destra Luigi Comencini

Il regista nuovamente impegnato nel montaggio di una serie di materiali di archivio Rai vuole ora raccontare cos'è un'arma in tempo di pace

Amelio: salgo in cattedra [illegible] Ingrao

«Parleremo ai ragazzi del nostro passato»

ROMA. Gianni Amelio fa il maestro d'immagini italiane a scuola insieme [illegible] Pietro Ingrao [illegible] torna a lavorare raccontando cos'è un'arma in tempo di pace. Il titolo del nuovo film di montaggio realizzato con materiali dell'archivio Rai potrebbe essere «L'onore delle armi», oppure «Lo stato delle armi»: la parola «stato» è scritta con l'iniziale minuscola per poter essere immaginata con l'iniziale maiuscola, [illegible] la frase potrebbe venir capovolta in «Le armi dello stato». Ma prima il [illegible]gista si diverte: il Bergamo Film Meeting l'ha invitato [illegible] scegliere e discutere con gli spettatori cinque prediletti film del passato e lui, tra opere di Douglas Sirk, Sam Fuller, Fritz Lang e Michael Powell, ha inserito pure «Mogli pericolose» di Luigi Comencini.

Come mai «Mogli pericolose»?

«Perché tra le interpreti c'è Dorian Gray, una soubrette e attrice degli Anni Cinquanta che mi ha sempre affascinato: in ogni film, dal «Grido» di Antonioni [illegible] «Totò, Peppino e la malafemmina», cambiava radicalmente, aveva una faccia e un aspetto diversi. Io mi sono convinto che questa mutevolezza dipendesse dal suo nome, dallo pseudonimo maschile che aveva ricavato dal titolo del romanzo di Oscar Wilde: ma le molte identità non le impedirono di ritirarsi dal cinema a trent'anni perché, come in «Fedora» di Billy Wilder, il pubblico [illegible] potesse mai vederla sciupata, invecchiata, non più bella. E' un personaggio che condensa un mistero, una grandezza: e, insieme, i miti ingenui dei Cinquanta».

I Cinquanta sono pure gli anni di «Poveri noi», il suo film realizzato per la serie «Alfabeto italiano» montando materiali d'archivio della Rai, che evoca l'Italia di tanti anni fa: l'analfabetismo, la povertà del Sud, l'emigrazione in Australia o in Svizzera, l'ostilità all'estero verso i nostri emigrati (vengono con il coltello, sono sporchi, non spendono nulla), la ricerca del lavoro che diventa morte per oltre cento minatori italiani in Belgio nel disastro della miniera di Marcinello, le famiglie divise, la vita in baracche periferiche...

«Pietro Ingrao ha visto "Poveri noi" alla tv, se n'è innamorato, ha avuto un'idea che io non [illegible] osato proporre. Ha scritto al ministro dell'Istruzione Berlinguer, ha ottenuto di poter andare insieme nelle scuole, dalle medie ai licei, per mostrare quelle immagini agli studenti e commentarle con loro. Cominceremo subito dopo Pasqua, probabilmente dal Virgilio di Roma. Non farei mai un lavoro simile per un film: lo sforzo creativo esaurisce quello che puoi dare, qualsiasi cosa tu voglia aggiungere è inutile, l'opera deve parlare (se parla) da [illegible]. I documenti visivi, invece, sono un punto di partenza su cui riflettere. Rappresentano una storia d'Italia non di carta ma di facce, dialetti, storie, modi di vita. Per i ragazzi, credo che questa [illegible] indotta costituirà un'immensa sorpresa. Il nostro passato non [illegible] conoscono, oppure ne hanno visto qualche immagine ridicolizzata, commentata [illegible] ironia, con supponenza beffarda: io invece ho paura [illegible] fare lo spiritoso, la spiritosaggine del senno di poi sul passato mi fa orrore, aborro l'uso "significativo" del montaggio, sono convinto che i documenti visivi [illegible] debbano essere manipolati, che il loro [illegible] debba trasparire senza sovrapposizioni autoritarie. Per me vedere quelle immagini è stato come fare i sopralluoghi per "Così ridevano" non prima ma dopo aver realizzato il film, e constatando di [illegible] aver sbagliato. Di questa storia visiva d'Italia adesso sto per fare un altro capitolo, più rischioso, per il quale girerò forse anche brani originali».

Di cosa si tratta?

«Della storia italiana delle armi in tempo [illegible] pace. Noi abbiamo vissuto un lungo periodo senza guerre. Il nostro servizio militare oggi [illegible] ha nulla di bellicoso, piuttosto di burocratico, e cambierà ancora di più. L'esercito italiano [illegible] l'ho incontrato soltanto impiegato per la pace, in Albania o nell'ex Jugoslavia. Qual è allora lo spirito di un ragazzo di leva che viene addestrato all'uso delle armi, cos'è un'arma per un ragazzo che pensa di [illegible] doverla [illegible] mai [illegible] un nemico? Un giorno è venuto a trovarmi un mio fratello che faceva [illegible] servizio militare nei carabinieri. Aveva la pistola d'ordinanza. Mi ha colpito la sua inadeguatezza, la sproporzione t[illegible] quel ragazzino e l'arma...

Il riferimento alle persone esclude il tema del commercio delle [illegible] tra Italia [illegible] altri Paesi?

«No. Vorrei fare la storia del servizio militare da noi e, parallelamente, la storia della nascita, fabbricazione, evoluzione, uso, percorso [illegible] compravendita delle armi. Lavorerò da subito [illegible] materiali editi, del repertorio Rai: quindi su quanto dell'argomento è stato svelato [illegible] rimosso, su quanto ignoriamo o vogliamo ignorare [illegible] siamo stati costretti a ignorare. Mi impressionano le notizie di bambini che sparano con l'arma del padre, [illegible] impressiona la facilità con cui [illegible] all'arma, il senso di potenza e di virilità che essa sembra dare, la condizione elementare che l'a[illegible] per l'arma rivela. In Albania [illegible] tutti armati: più di metà dei ragazzi presenti nella scena dei [illegible] de "Lamerica" [illegible] morti ammazzati».

Lietta Tornabuoni

[illegible]

Al Bergamo Film Meeting

A Gianni Amelio e ai suoi film dedica una restrospettiva completa il 17° Bergamo Film Meeting (13-21 marzo), insieme con «personali» del regista indipendente giapponese Yanagimachi Mitsuo e dei gemelli inglesi Stephen e Timothy Quay, esponenti di punta dell'animazione internazionale. Il festival presieduto da Sandro Zambetti, diretto da Emanuela Martini e Angelo Signorelli, offre pure dodici film in omaggio a Charles Laughton, nel centenario della nascita; e nuove copie restaurate, sottotitolate, di quattro classici di Carl Theodor Dreyer, «Gertrud», «Ordet», «Dies Irae», «Il padrone di [illegible]. Tra gli otto film in concorso per i premi «Rosa Camuna» assegnati dal pubblico ci sono opere ungheresi, russe, belghe, spagnole; [illegible] anteprima viene presentato «Victor...pendant qu'il est trop tard», secondo film della regista francese Sandrine Veysset dopo «Ci sarà la neve a Natale?».

VISTO A RICHIESTA



KUBRICK OMAGGI E CENSURA

DEVE ancora fare molta paura, Stanley Kubrick. Anche da morto. Rai e Mediaset hanno mandato [illegible] onda, come si usa, due film-ricordo del grande regista, ma tardi, in modo da [illegible] suscitare proteste, da non rischiare [illegible] serenità degli ascolti. Raiuno ha trasmesso [illegible] seconda [illegible] «Shining», dopo [illegible] tranquillo «Piume di struzzo», la rivistazione americana del «Vizietto». Solo che quello «Shining» lì non era l'originale, bensì [illegible] versione tutta tagliata, realiz[illegible] alla fine degli Anni Ottanta dalla Warner, la casa produttrice, proprio per ottenere [illegible] visto della censura e poter andare in tv. Kubrick stesso avrebbe aprovato i tagli. E mutilato, su Canale 5, andò in onda nel '95 anche «Full Metal Jacket». Alla Rai dicono: «Di "Shining" è passata [illegible] ve[illegible] per [illegible] quale la Rai detiene i diritti», probabilmente [illegible] troppo complicato, [illegible] rischioso, cercare e trovare la versione autentica. D'altronde pure i telespettatori, complice una decisione presa all'ultimo momento, e non riportata [illegible] palinsesti pubblicati dai quotidiani, non sono accorsi numerosi, ma soltanto in [illegible] mila, 15,16 per cento di share (la percentuale dell'ascolto). Peggio ha fatto Canale 5, che ha trasmesso il «Dottor Stranamore» alle due di notte: per forza poi i telespettatori sono stati ancora meno, 226 mila, 18 per cento di share. Questo servirà [illegible] sostenere che il cinema di qualità non può coesistere con le esigenze del mercato televisivo. Quindi bisognerà pagare: gli abbonati di Telepiù hanno potuto vedere, ieri [illegible] e senza tagli, «Arancia meccanica», trasmesso sia in italiano, [illegible] in inglese. Persino preceduto [illegible] una introduzione, precisa ed essenziale, di Tatti Sanguineti. Sborsando il giusto.

[illegible]ra Comazzi

Ricorso dei legali per Edmundo



SAN PAOLO. Gli avvocati di Edmundo (nella foto) hanno presentato ieri in Brasile ricorso contro la sentenza di condanna a quattro anni e mezzo [illegible] prigione in regime di semilibertà [illegible] venerdì scorso da un tribunale penale di Rio de Janeiro nei confronti del giocatore in forza alla Fiorentina. La documentazione presentata alla sesta «camara criminal» di appello verrà esaminata in vista della possibile istituzione [illegible] un secondo processo sulle responsabilità di «O Animal» riguardo all'incidente stradale del '95, nel quale persero la vita tre persone.

La previsione dell'avvocato Michel Assaf, che guida l'equipe di difensori di Edmundo, è che una prima udienza d'appello venga fissata solo per fine anno o per i primi mesi del 2000. Sino ad allora Edmundo non sarà obbligato a comparire in tribunale e potrà continuare a giocare «tranquillamente» in Italia.

Di Vaio contrattacca Canovi

ROMA. Anche [illegible] secondo esposto su presunti comportamenti illeciti di procuratori sportivi, presentato da Canovi, entrerà nell'inchiesta aperta nelle scorse settimane dall'Ufficio indagini Figc. Dopo [illegible] prima segnalazione dell'11 febbraio, ora Canovi ha denunciato altri episodi di presunta violazione dei principi che disciplinano l'attività dei procuratori. Ma l'attaccante della Salernitana Di Vaio non ha gradito che sia stato fatto [illegible] suo nome: «Sento dire che avrei interrotto il rapporto con Canovi perché circuito da questo o quel procuratore. Posso solo dire che si tratta di affermazioni prive [illegible] fondamento. Alla mia età e con vari anni di professionismo alle spalle, mi sento in grado di scegliere con [illegible] mia testa le opportunità più interessanti per la mia carriera. La verità è una sola e semplice: [illegible] mi sentivo più adeguatamente assistito da Canovi in termini professionali».

[illegible] TV

11,25	**Sci.** Discesa libera femm. (finali)	[illegible]
12,20	Rai sport notizie	Raitre
12,25	**Sci.** Discesa libera mas. (finali)	Italia1
12,30	Tmc sport	Tmc
16,00	**Pallavolo.** A1 f.: Napoli-Bergamo	Raitre
16,20	**Ciclismo.** Tirreno-Adriatico	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia1
20,10	Tmc sport	Tmc
20,45	**Calcio.** Fiorentina-Bologna	Italia1
23,05	**Calcio.** Wolfsburg-Werder Brema	Tmc
23,10	Tmc2 sport magazine	Tmc2
1,10	Studio sport	Italia1

Coppa Italia: la squadra emiliana è la prima finalista battendo la formazione di Lucescu anche nel match di ritorno

Inter ko, ma Ronaldo c'è

Lampi del Fenomeno in vista del derby

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Come era nei voti, il Parma si qualifica in bellezza per la finale [illegible] coppa Italia e l'Inter riabbraccia Ronaldo. Sono, entrambi, traguardi cruciali. Per un tempo, la partita è dinamite pura. Il Parma costruisce il suc[illegible] intorno al dirompente repertorio di Chiesa, un gol e l'assist per l'iracondo 2-1 di Veron. L'effimero pareggio va ascritto a Zamorano, agevolato da un insolito scarabocchio di Thuram. Compromessa la qualificazione, all'Inter non rimaneva che votarsi al ripristino dei grandi infermi, Ronaldo, Roberto Baggio, Paulo Sousa, Moriero. Missione compiuta. Ronaldo riemerge quando la tempesta si è placata. Gli esagerati chili che ne adornano la carrozzeria non gli impediscono di estrarre dal cilindro lampi stimolanti. Buon segno, in vista del derby e, soprattutto, del Manchester United.

Formazioni scolpite in funzione degli impegni che verranno. Malesani inserisce Sartor e Vanoli, affianca Balbo a Chiesa. Privo degli squalificati Bergomi, Colonnese e Zanetti, Lucescu, lui, piazza Simeone libero, rispolvera Paulo Sousa (ultimi fuochi, a dicembre), colloca Simic e West sui dioscuri parmigiani, deputa Silvestre al controllo di Stanic, con Winter sul centro-destra. Sousa a ridosso di Fiore e Ze Elias e tu per [illegible] con Baggione. Veron e Djorkaeff fungono da rampe di lancio.

Il Parma si avventa sulla partita come un lupo affamato. Un minuto, e Veron buca Pagliuca, dal limite. Fiori sventola un fuorigioco di Chiesa: ammesso che ci fosse, a noi era sembrato ininfluente. Come non detto. Rilancio di Buffon, sbuccia di testa Simic e Chiesa sfodera un micidiale drop di sinistro, che scavalca [illegible] portiere. Splendido. Avanti Savoia: Stanic sfonda al centro, altro gol, altro fuorigio[illegible] (netto, questa volta). Sul punto di affondare, l'Inter riemerge grazie a un pasticcio di Thuram, che spalanca la porta a Zamorano: ogni tanto, anche Omero si appisolava...

Si procede a tutto gas. Nessuno pensa all'andata, nessuno porge l'altra guancia. Al 10', angolo di Djorkaeff, incornata di Zamorano e [illegible] miracolo di Buffon. Qui [illegible] si accendono impetuosi falò. Chiesa imper[illegible] in campo aperto: appena può, stanga; e per Pagliuca, so[illegible] sempre brividi (23'). Dino Baggio e Cannavaro martellano selvaggiamente Sousa. Difese allegre, ribaltoni spumeggianti. Al 30', Djorkaeff, imbeccato da Ze Elias, calibra male il tocco a spiovere. E' destino che i gol di Veron scatenino, senza ragione, l'isteria degli interisti. Era suc[illegible] a San Siro, succede al Tardini, al 35': Baggiome sguinzaglia Chiesa, cross da destra, testa di Balbo, prodigio di Pagliuca, si avventa Veron, carambola fra palo e piede di Pagliuca, la palla varca la linea, Fiori non ha dubbi, [illegible] entrata, l'azione prosegue, Balbo la ribadisce in rete. Pagliuca piomba invasato sul guardalinee, rivendicando una carica. Morale: «giallo», e palla al centro. La tensione è spasmodica, come il ritmo e l'intreccio. Ventola e Djorkaeff non [illegible] l'attimo a due passi da Buffon.

Malesani perde Chiesa, [illegible] migliore, per infortunio: lo avvicenda Crespo, in avvio di ripre[illegible]. Il minuto fatidico è il 10': esce Ventola, entra Ronaldo, fuori uso dal 17 gennaio (Bologna), subito una punizione smorzata dalla barriera. Ecco Roberto Baggio: gli fa posto Sousa, sfigurato dalla fatica.

Le cadenze, adesso, [illegible] più umane. De Santis fischia il fischiabile. Guizzo di Ronaldo, al 20': applausi. L'ultimo Lazzaro dell'Inter ad alzarsi è Moriero, in officina dal 31 gennaio: rileva Djorkaeff, svagato e sciupone. Thuram ritorna Thuram ma anche così, pesante e spaesato, Ronaldo è sempre Ronaldo: servito da Baggino, al 32', smarca Moriero, che scuote l'esterno della rete.

Si recita a soggetto. Fuser avvicenda Veron, più tonico e propositivo che non a Firenze. Moriero bombarda Buffon.

Le squadre arrivano stremate alla meta: che per il Parma è la terza finale di coppa Italia, e per l'Inter [illegible] resa onorevole, illuminata dai bagliori del nuovo Ronaldo e dalle schioppettate di Moriero.

[illegible]

PARMA [3-4-1-2]	2	INTER [3-4-1-2]	1
BUFFON	6	PAGLIUCA	5,5
SARTOR	5,5	SIMIC	6
THURAM	6	SIMEONE	5
CANNAVARO	6,5	WEST	6
STANIC	5	WINTER	5
FIORE	5,5	PAULO SOUSA	5,5
D. BAGGIO	6,5	[14' st R. Baggio]	sv
VANOLI	6	ZE ELIAS	6
VERON	7	SILVESTRE	4
[36' st Fuser]	sv	DJORKAEFF	5
BALBO	5,5	[28' st Moriero]	6,5
CHIESA	8	ZAMORANO	6
[1' st Crespo]	5,5	VENTOLA	5
		[10' st Ronaldo]	6,5
[illegible]: MALESANI	6,5	All. LUCESCU	6

Arbitro: DE SANTIS 6

Reti: p.t. 3' Chiesa, [illegible] Zamorano, 35' Veron. **Ammoniti:** Chiesa, Ventola, D. Baggio, Cannavaro, Pagliuca, Thuram, Simeone. **Spettatori:** paganti 11.419, [illegible] 233.856.000.

Abel Balbo, contrastato da West, a caccia del pallone respinto da Pagliuca: ma il tiro [illegible] Veron aveva già varcato la linea bianca



Il Parma trascinato da Chiesa: un gol e l'azione che ha portato al raddoppio di Veron, prima di uscire per infortunio L'undici nerazzurro nell'ultima mezz'ora ritrova il brasiliano poi Baggio e Moriero

Firenze esulta: c'è Batigol [illegible] Bologna

Gabriel: «Ho sofferto a star fuori»; Edmundo invece è sparito

FIRENZE. Ha sudato, lottato, stretto i denti. Ha sofferto in palestra e in campo per affrettare i tempi del suo rientro e ha sofferto in tribuna davanti alla sua squadra che [illegible] di non [illegible] dal giro-scudetto. Ha vissuto insomma [illegible] periodo difficile e strano, lui abituato a essere considerato quasi [illegible] eroe immortale, come mai gli era capitato. Ma da stasera, per la semifinale di ritorno di Coppa Italia con il Bologna parte la «rinascita»: Gabriel Batistuta andrà in panchina a un [illegible] dall'infortunio alla gamba sinistra e Trapattoni non ha escluso di fargli disputare almeno gli ultimi 20', primo passo [illegible] il rientro da titolare, domenica a Venezia.

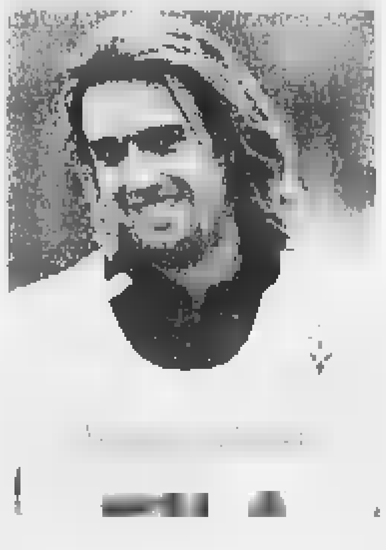
«Il miracolo l'ha compiuto lui, [illegible] sua grande, immensa forza di volontà», dice [illegible] tecnico, compiaciuto di ritrovare il suo campione. L'altro, Edmundo, continua invece a restare ai margini. Escluso dalla lista dei convocati per la sfida-scudetto col Parma, barricato nella [illegible] villa, ignorato dal pubblico viola che non gli ha [illegible] dedicato [illegible] un coro né uno slogan, il brasiliano appare sempre più un corpo estraneo nella Fiorentina. Mancherà anche stasera, per la quarta volta nelle ultime sei partite. Colpa del solito dolore al costa[illegible] rimediato quasi venti giorni fa nel corso di Fiorentina-Parma, e delle vicende giudiziarie: da lunedì Edmundo ha ripreso [illegible] allenarsi [illegible] nel chiuso della palestra dello stadio. «Ho parlato con Edmundo - racconta Torricelli che gli è legato -, le sue vicende non lo distruggono più di tanto, spero smaltisca presto l'infortunio che anch'io ho provato e [illegible] quanto [illegible] doloroso, così potrà tornare fra noi». Ma [illegible] Trap frena: «Finché non sarà guarito, non giocherà».

Batistuta invece è guarito, e ci sarà. «Trapattoni ci ha dato la carica giusta e ha portato l'esperienza essendo l'allenatore che ne ha più di tutti. Poi sono arrivati i giocatori vincenti, una qualità che non si acquisisce nel tempo ma ci si porta dentro fin dalla nascita». Tutto ciò ha permesso alla squadra viola di recitare un ruolo da protagonista, con Batistuta naturalmente in testa, con i suoi gol e [illegible] fame: «Sarà difficile essere più forte di quando segnavo un gol a partita, mi basterebbe tornare quello di prima. Piano piano, [illegible] riuscirò». Già, ma intanto lui ha forzato i tempi, l'infortunio si è rivelato meno grave del temuto ma Batistuta ci ha messo anche tanto del suo: «I muscoli hanno dato buoni segnali e io ho dato tutto per rientrare prima possibile. Ho sofferto [illegible] neppure il tifoso più appassionato, star fuori e non poter dare una [illegible] alla squadra è la cosa più terribile. Ma [illegible] dimenticherò mai quanto mi [illegible] accaduto perché in fondo è stato anche un'importante esperienza di vita che mi ha fatto scoprire ancor più l'amore e l'affetto della gente».

Appare quasi imbarazzato quando, durante lo «special» a lui dedicato su Canale 10, l'emittente toscana di Cecchi Gori, racconta dei messaggi ricevuti (persino dal Libano), delle telefonate [illegible] Renato Zero e di un fan juventino come Ramazzotti, dei fiori inviatigli da Roma. Blocca ogni discorso sul suo futuro («Ho un contratto fino al 2003, per me e per quanto mi riguarda anche un ruolo di manager appare lontano, figurarsi, farò fatica a rispettare» il contratto con la società viola», commenta sorridendo). Si commuove quando par[illegible] dei compagni (ma su Edmundo glissa): «Ho sempre avuto fiducia in loro, mai ho creduto ad una Fiorentina perdente senza di me. Battendo il Parma abbiamo capito che con la voglia e la grinta niente ci è precluso. Vogliamo andare in finale di Coppa Italia e continuare a lottare per lo scudetto: la Lazio non ha ancora vinto, mancano dieci gare alla fine e può succedere di tutto, basta crederci».

Il Bologna, che deve ribaltare lo 0-2 dell'andata, è privo di Marocchi e Fontolan, squalificati, degli infortunati Paramatti, Kolyvanov e Maini e di Beppe Signori, che ha chiesto un turno di riposo.

Brunella Ciullini



Batistuta giocherà almeno gli ultimi venti minuti contro il Bologna per essere pronto domenica a Venezia «Viola grandi anche senza di me»

ITALIA1 ORE 20,45

	Fiorentina [1-3-4-2]	Bologna [4-4-2]	
1	TOLDO	ANTONIOLI	1
6	FIRICANO	RINALDI	23
[illegible]	FALCONE	BIA	2
2	REPKA	MANGONE	24
17	HEINRICH	TARANTINO	6
3	TORRICELLI	GINOTTO	21
7	AMOR	INGESSON	8
10	RUI COSTA	ERIBERTO	15
27	TAROZZI	NERVO	7
16	ESPOSITO	ANDERSSON	19
25	OLIVEIRA	SIMUTENKOV	20
	Arbitro: BORRIELLO		
22	MAREGGINI	BRUNNER	22
15	MIRRI	BOSELLI	13
8	BIGICA	BETTARINI	26
36	FICINI	LUCIC	31
24	AMOROSO	CAPPIOLI	16
23	ROBBIATI	SIGNORI	10
9	BATISTUTA	SANCHEZ	14
	All.: TRAPATTONI	All.: MAZZONE	
	ANDATA 2-0		

CICLISMO

Rebellin [illegible] indicato [illegible] vincitore della Tirreno-Adriatico. Per il Giro la Snai accetterà scommesse sulle vittorie di squadra e non [illegible] singoli



Con la Tirreno-Adriatico che parte oggi da Sorrento c'è [illegible] novità che promette di accendere la stagione

Puntate su Rebellin, lo dicono i bookmakers

Scommettere sul vincitore: scatta il grande gioco sulle due ruote

Scommettiamo che Davide Rebellin vincerà la Tirreno-Adriatico? Non fraintendete, non ci stiamo sbilanciando in [illegible] pronostico sulla [illegible] dei due mari» che parte oggi da Sorrento. Molto più semplicemente, apprendiamo [illegible] del favorito [illegible] quote ufficiali diramate dall'agenzia Snai. Che indicano appunto il corridore veneto della Polti, e non Bartoli o Jalabert o il campione del mondo Camenzind, tanto per dire, il più probabile vincitore finale. Ecco dunque la novità: il ciclismo che pedala verso la Milano-Sanremo diventa da oggi terreno di scommesse ufficiali, come già avviene nel calcio e nel basket e [illegible] settimana scorsa nel rugby, come avverrà in futuro nel tennis e nell'atletica leggera.

Sgomberiamo subito il campo dai sospetti e dalle malelingue: il ciclismo non teme inquinamenti o combine dall'arrivo delle scommesse, perché mettere d'accordo 150 corridori per favorire il successo di uno, e farsi un bel gruzzolo, è impresa superiore all'immaginazione. Addirittura, proprio perché il campo dei partenti nelle corse è molto vasto, la Snai [illegible] meditando per il Giro d'Italia di accettare scom[illegible] relativamente alle vittorie di tappa soltanto sui nomi delle squadre e non sui singoli corridori, perché [illegible] difficile fissare una quotazione per tutti. In pratica, si andrà all'agenzia con dieci o centomila lire in mano indicando il [illegible] della Mercatone Uno (se è tappa di montagna conviene, il suo leader è Pantani...) o della Mapei e della Saeco (consigliata per [illegible] corsa pianeggiante, c'è Cipollini...) e [illegible] dicendo.

Facciamo un passo indietro. In questo primo approccio delle scommesse sportive con il ciclismo, la Tirreno-Adriatico, sarà possibile indicare soltanto il risultato finale, non scommettere sulle tappe intermedie. Si potrà azzardare il [illegible] del vincitore e/o quello della sua squadra [illegible] appartenenza. E naturalmente le quote cambieranno ogni giorno, a seconda della classifica e dell'andamento della corsa. Perché oggi ad esempio prima del via il favorito è Rebellin, che viene dato 5 a 1, vale a dire garantisce un guadagno cinque volte la posta, contro il 7,5 di Bartoli o [illegible] 12 [illegible] Tafi e addirittura il 66 di Cipollini? Ci spiega Graham Wood, responsabile delle scommesse sportive Snai, che sono quattro esperti di sport dell'agenzia, coadiuvati da otto consulenti esterni, a studiare la situazione ed emettere le loro indicazioni. Rebellin è sembrato in forma in questo inizio stagione, si è già distinto in Spagna, parte da favorito.

[illegible] naturalmente ci [illegible] i collegamenti e gli scambi d'informazione con le agenzie straniere, per capirci di più, perché se il totociclismo in Italia parte oggi, in Belgio e Danimarca e dintorni da anni è oggetto di scommesse benedette dallo Stato. Non parliamo del Giappone, che proprio grazie agli scommettitori ha rilanciato l'attività [illegible] pista.

Il ciclismo guarda con favore all'iniziativa, come tutti gli altri sport coinvolti. In realtà loro hanno già vinto la scommessa. Male che vada, qualche soldo via Coni lo riceveranno. Infatti la torta verrà divisa in quattro: una fetta all'agenzia, un'altra per pagare le vincite, la terza al ministero delle Finanze, la quarta al Coni e agli sport coinvolti. Arriveranno tanti soldi? Difficile fare oggi una previsione. C'è chi [illegible] ottimista e invece chi, soprattutto nell'ambiente dell'ippica, dipinge panorami foschi. Perché sostiene che [illegible] gusto delle scom[illegible] in Italia appartiene a un'area ben delimitata, che si può individuare soprattutto nel campo dell'ippica appunto. [illegible] nuove opportunità [illegible] gioco non faranno che dirottare i soldi dall'ippica ad altri sport. Su quale tesi scommettiamo?

[illegible] **Romeo**

LE OTTO [illegible]

SORRENTO. Si sono svolte ieri le operazioni di punzonatura della 34ª Tirreno-Adriatico, la [illegible] che introduce [illegible] classica di primavera più attesa, [illegible] Milano-Sanremo di sabato 20. La gara a tappe parte stamane [illegible] la Sorrento-Sorrento (131 km), prosegue domani con la Sorrento-Santa Maria Capua Vetere (178), venerdì la S. Maria Capua Vetere-Luco dei Marsi (214), sabato Luco dei Marsi-Paglieta (197), domenica Paglieta-Torricella Sicura (198), lunedì 15 Teramo-Alba Adriatica (170), martedì 16 Alba Adriatica-Civitanova [illegible] (160), mercoledì 17 la Civitanova Marche-S. Benedetto [illegible] Tronto (164). Al via 25 squadre, 200 corridori, fra cui Baldato, Jimenez, Cipollini, Petito, Camenzind, Ballerini, Bartoli, Tafi, Rebellin, Jalabert.

Bianconeri lanciatissimi nell'operazione recupero: a sette punti dagli emiliani adesso credono nel quarto posto

Ancelotti mette Parma nel mirino

«L'aggancio è lontano ma c'è una grande Juve»

TORINO. Dice Ancelotti di aver visto finalmente una grande squadra: la Juve. Tanto [illegible] nasce dal secondo tempo dei bianconeri a Genova, quasi un lifting per spianare le rughe degli ultimi mesi quando bastava il minimo accidente a mandare in crisi la squadra vincitrice di tre scudetti.

Su queste basi, il Carletto è pronto a recuperare posizioni sebbene affermi che «sette punti dal Parma, che è quarto, sono ancora troppi e l'aggancio è lontano. Devi arrivarci senza fartene un'ossessione e, comunque, vorrei avere io la classifica del Parma». In realtà Ancelotti è molto più convinto di quanto ammetta. In un mese ha riscoperto alcuni valori della vecchia Juve e con lui i bianconeri hanno raccolto gli stessi punti della Lazio, più di tutte le altre: ha rosicchiato poco al Milan («dicono che gioca male, chissà se giocasse bene dove si troverebbe»), un po' di più al Parma, ha recuperato un terzo dello svantaggio dalla Fiorentina, ha messo alle spalle l'Inter e la Roma. Mantenendo il passo dell'ultimo mese, la Juve supererebbe il Parma e aggancerebbe persino la Fiorentina.

«Abbiamo già avuto momenti buoni - spiega Ancelotti -, ad esempio con l'Olympiakos. Questa volta, [illegible] più, c'è stata la reazione: se manteniamo le stesse caratteristiche con l'Udinese, ad Atene, o con la Roma le prospettive si fanno interessanti. Ma dobbiamo vivere giorno per giorno, migliorare dove c'è bisogno. A Genova ho visto bene Henry: quello è il suo ruolo, gli ho sempre chiesto di stare in quella posizione e quando si sarà integrato meglio nella squadra e nel calcio italiano, diventerà prezioso. Ci offre varietà sulle fasce».

E in attacco darà più spazio ad Amoruso? «Inzaghi per noi è fondamentale. L'alternativa riguarda chi gli sta vicino e Amoruso è nel gruppo di chi deve lottare per avere il posto: [illegible] non credo che sia l'Altafini di turno, quello che entra negli ultimi minuti e cambia le cose. Per me, se gioca, deve farlo dall'inizio». Quanto peserà, nella scelta il fatto che segna più di [illegible]? «Il gol non è tutto. Poiché Inzaghi è bravo in profondità, chi gli sta vicin[illegible] dovrebbe essere abile nella costruzione, nell'appoggio e nell'aiuto al centrocampo».

La nuova Juve non avrà una [illegible]sionomia costante, dice Ancelotti. La squadra tuttavia è quella che si è vista nelle ultime settimane; Henry sarà l'alternativa a Zidane, perché con i due francesi e due attaccanti puri [illegible] Juve sarebbe piuttosto squilibrato. In difesa c'è invece il problema del recupero di Ferrara che procede a rilento: anche sabato, con l'Udinese, Ancelotti dovrà farne a meno e non è sicuro il rientro con l'Olympiakos.

Non sono incertezze da guastare [illegible] sangue, almeno in questo momento. Per una bizzarria del campionato i bianconeri incontreranno in successione Udinese e Roma, coinvolte nelle polemiche di questi giorni: «per una volta si accusano gli arbitri e non ci mettono in mezzo; si vede che quest'anno non facciamo paura», ironizzano in piazza Crimea. Ancelotti ha [illegible] più ecumenica del problema. «Gli arbitri per [illegible] sbagliano e sbaglieranno sempre, anche quando ne metteranno due. L'idea di Eriksson di mettere un guardalinee dietro la porta [illegible] buona, ma si è vi[illegible] che anche i guardalinee possono sbagliare. E allora? Io non ho mai pensato ai complotti persino quando nel Milan si credeva che favorissero il Napoli: credo che si debba tornare in fretta al buon senso perché il problema si aggraverà quando tutte le società si quoteranno in Borsa e un errore arbitrale [illegible] si ripercuoterà soltanto sulla classifica [illegible] sugli investimenti dei risparmiatori».

Ieri intanto l'allenamento f[illegible]tativo (c'erano Peruzzi, Rampulla, Zidane, Pessotto e anche William Vecchi che ha incominciato il lavoro come preparatore dei portieri) è stato vivacizzato da un giovanotto che i carabinieri hanno acchiappato e portato in caserma mentre voleva sostenere un provino per la Juve: diceva di avere un passato tra i dilettanti. «Dovete dare [illegible] tutti una possibilità», gridava alle «maschere». Non l'hanno capito. Magari la Juve e il calcio italiano hanno perso un fenomeno e Moggi un affare. Gli psichiatri invece hanno acquisito un cliente.

Marco Ansaldo

LA JUVE [illegible]

CON LIPPI		[illegible]		CLASSIFICA ATTUALE	
FIORENTINA	42	**JUVENTUS**	**10**	LAZIO	51
LAZIO	41	LAZIO	10	FIORENTINA	47
MILAN	37	MILAN	9	MILAN	46
PARMA	37	UDINESE	9	PARMA	44
INTER	34	BOLOGNA	7	UDINESE	39
UDINESE	30	PARMA	7	**JUVENTUS**	**37**
BOLOGNA	[illegible]	ROMA	7	INTER	35
ROMA	28	PERUGIA	[illegible]	ROMA	35
JUVENTUS	**27**	SAMPDORIA	6	BOLOGNA	35
BARI	25	VENEZIA	6	BARI	30
CAGLIARI	24	BARI	5	CAGLIARI	29
PERUGIA	22	CAGLIARI	5	VENEZIA	28
VENEZIA	22	FIORENTINA	5	PERUGIA	28
PIACENZA	19	SALERNITANA	4	SAMPDORIA	23
VICENZA	19	PIACENZA	3	PIACENZA	22
SAMPDORIA	17	INTER	1	VICENZA	20
SALERNITANA	16	VICENZA	1	SALERNITANA	20
EMPOLI	15	EMPOLI	0	EMPOLI	15

SERIE [illegible]

Sabato, per i granata, un Genoa piombato ai limiti della zona-C1 a causa dei disastrosi risultati esterni

«[illegible], il Grifone [illegible] ferire»

Cagni: pensiamo solo a salvarci, ma a Marassi vinciamo da 4 partite

GENOVA. Le quattro reti subite a Pescara hanno contribuito ad accelerare gli eventi. A modificare gli equilibri. A destabilizzare. Con grande rischio, perché è ancora troppo presto per sentirsi al sicuro. Per consegnare agli almanacchi, senza conseguenze disastrose, questa stagione travagliata e contraddittoria.

Gigi Cagni è uomo pragmatico e profondo conoscitore delle cose del calcio. Fiuta il pericolo e lo vuole anticipare. Il Genoa deve guardarsi le spalle. «Io non [illegible] pessimista, però vedo attorno a [illegible] troppo casino, troppa confusione. Non c'erano fino a poco tempo fa. Si parla di tutto tranne che della partita di sabato con il Torino, e secondo me questa situazione non fa benissimo».

Si parla di tutto, si parla tanto. Ad esempio, di riconferme. Cagni spiega per l'ennesima volta il suo punto di vista: «Bisogna rispettare i ruoli. Siamo tutti sotto esame. L'allenatore [illegible] assume le proprie responsabilità, i giocatori le loro, la società è chiamata a compiere delle scelte. Non voglio più parlare di questioni extracalcistiche, a me interessa solo salvarmi». Ma le azioni del tecni[illegible] lombardo sono in ribasso. Si parla, allora, [illegible] prossimo allenatore. Delio Rossi, Giampiero Ventura o Elio Gustinetti? Si par[illegible] del futuro societario: Massimo Mauro ci sarà ancora a giugno? Si parla degli errori commessi, si ricordano i 36 gol subiti e le ultime cinque sconfitte esterne consecutive. Ci si fa del male.

Cagni cerca di razionalizzare: «I tempi sono questi. La squadra ha dimostrato di non poter battersi per la promozione, ma di dover piuttosto lottare per un risultato diametralmente opposto, sperando di non arrivare a toccare dei pericolosi livelli di guardia».

Il tecnico non vuole addentrar[illegible] nei perché di [illegible] fallimento. Certe cose, in questo mondo, non si possono dire. Difende sempre i [illegible] uomini, anche perché [illegible] paga mai mettersi contro lo spogliatoio. Soprattutto a metà mar[illegible], quando ti restano da riempire tre mesi di campionato. «Questi giocatori hanno un solo grande difetto. Non sono capaci di dare sempre [illegible] cento per cento durante la settimana. Manca [illegible] cultura dell'allenamento. C'è la paura di arrivare stanchi alla partita... Perché? Dipende da tanti fattori, dalle esperienze individuali. In questa squadra quanti giocatori hanno vinto qualcosa in passato? Quattro o cinque. E comunque, quattro o cinque gregari. Nelle prossime tredici giornate dovremo provare a eliminare i nostri limiti, perché penso che non faccia piacere a nessuno, l'anno prossimo, dover affrontare lo Spezia».

Improvvisamente, il Torino sembra un ostacolo grosso, grandissimo, enorme. «In casa, però, abbiamo sempre fatto bene. Forse perché ci sentiamo più liberi e spregiudicati. I difetti in difesa restano, ma diventiamo più [illegible]creti nella fase offensiva. A Marassi abbiamo vinto le ultime quattro gare, mettendo sotto Cesena, Atalanta, Monza e Ternana. Il pubblico ci ha sempre aiutati, a parte qualche breve periodo, anche perché siamo stati capaci di farlo divertire. Spero che questa piacevole abitudine non venga meno [illegible] il Torino. [illegible] ce la metteremo tutta, come abbiamo sempre fatto. Ho sentito i giocatori nello spogliatoio, sono convinti di fare una buona prestazione contro i granata, che non vuol dire necessariamente vincere. La prestazione, però, dipende anche dalla caratura dell'avversario. Bisogna vedere se il Torino ti permetterà quelle cose che una Ternana ti ha concesso».

Cagni non insegue rivincite. Ha già dimenticato la sconfitta del Delle Alpi: «Non fa testo. Ero appena arrivato [illegible] Genova, non conoscevo ancora bene l'ambiente [illegible] gli uomini. Avevo impiegato Rossini libero, Muench in difesa [illegible] Mutarelli a controllare Lentini... Nel frattempo la realtà è cambiata. Genoa e Torino vivono situazioni differenti. Loro stanno puntando alla promozione, noi [illegible] fare il meglio che possiamo da qui alla fine». Cioè a fermare il Torino per tenere a distanza la Fidelis Andria. Cruda realtà.

[illegible]

Il tecnico rossoblù: ho dei giocatori che non sanno allenarsi

[illegible] TEST [illegible]

Mondo, ritorno al passato

TORINO. Nemmeno le tre vittorie consecutive e il 2° posto in classifica fanno ritrovare la parola al Toro, che per la quarta settimana resta in rigoroso silenzio-stampa. La consegna è [illegible]rvata anche da Mondonico, che pure ieri festeggiava il suo 52° compleanno. Dopo lo champagne stappato negli spogliatoi, il Mondo farà oggi la vera festa con una simpatica rimpatriata: per l'amichevole infrasettimanale (h. 14,30) ha invitato a Orbassano la squadra del suo paese natio, Rivolta d'Adda, militante nella Promozione lombarda. [illegible] vedrà un Toro doppio: nel 1° tempo spazio alle seconde linee; nella ripresa [illegible] campo la squadra che ha vinto a Verona. Convocati tutti i giocatori in organico ad eccezione di Comotto e Mercuri, prestati alla Primavera di Sala che oggi a Napoli (h. 15) gioca l'andata della finale di Coppa Italia di categoria. Nei prossimi giorni, verrà discusso il prolungamento dei contratti di Brambilla e Scarchilli.





Emiliano Mondonico [illegible] ha compiuto 52 [illegible]. In alto, Gigi Cagni: nel '99 il [illegible] Genoa vince in casa e perde regolarmente fuori

IL CASO

LA GUERRA AL PALAZZO DEL CALCIO

Dopo le pesanti accuse del patron giallorosso, il presidente federale smorza i toni

Nizzola para i colpi di Sensi

«Dimettermi? Mai; il suo è solo uno sfogo»

Dietro alle crociate del dirigente romano c'è anche la rabbia di un miliardario tradito da sei anni di errori, senza vincere nulla



Franco Sensi ha 72 anni

ROMA

DIMETTERMI? Non [illegible] penso nemmeno. Al [illegible] là degli sfoghi di qualche presidente, la Lega di Milano si è sempre comportata perfettamente con me». Nizzola quasi liquida con un buffetto la sfuriata di Sensi («Porto tutti in tribunale, la Figc è morente. Inadeguati Nizzola e Gonella»). Il presidente della Federcalcio giudica «[illegible] fondamento» le denunce del romanista, «risibile» l'accostamento tra le dichiarazioni estive di Zeman e il presunto complotto anti-Roma. E ammonisce: «Un ricorso alla magistratura vorrebbe dire cercare di scardinare il nostro mondo, anche [illegible] mancano i presupposti legali. Inaccettabile parlare [illegible] campionato falsato da [illegible] arbitrali (ci sono sempre stati). Spero che quello di Sensi sia stato uno sfogo, sono pronto a parlare ragionevolmente con lui».

Ieri, il capo dell'Ufficio indagini ha interrogato il presidente romanista, aprendo un'inchiesta. Oggi a Milano la Lega torna a riunirsi per i diritti tv: sembra che le dichiarazioni di Sensi saranno accolte [illegible] poca benevolenza. Insomma, Nizzola non sente la poltrona traballare, anche se qualche parlamentare chiede interventi del Coni e commissione speciale per affrontare il caso.

Dietro alla guerra Sensi-Palazzo del calcio c'è la rabbia di un multimiliardario di 72 anni tradi[illegible] dalla vera passione della vita: la Roma. In 6 anni di presidenza è riuscito [illegible] inimicarsi i tifosi, a costruire [illegible] squadra che non ha vinto niente. Tutto funziona per il presidente giallorosso (laureato in matematica) con giornali, petrolio, immobili. Ma [illegible] il pallone gli errori si moltiplicano: basta guardare le passate campagne acquisti, [illegible] giocatori acquistati a caro prezzo e poi svenduti, se non regalati.

E l'inutile attesa di «stelle» alla fine ha fatto perdere [illegible] pazienza a gran parte dei tifosi. All'Olimpico striscioni anti-Sensi non mancano mai. Contestano persino i club organizzati. A quanto risulta un gruppo di fans [illegible] per rivolgersi al giudice di pace: rivuole indietro i soldi degli abbonamenti perché Sensi non ha rispettato le promesse dell'estate sul rafforzamento della Roma. Chissà che da questo ultimo scontro [illegible] il Palazzo, [illegible] massimo dirigente giallorosso non ottenga almeno la pace nella famiglia giallorossa.

Eppure, Sensi nel calcio si è tuffato con grande passione. Sua la battaglia per il sorteggio (e ultimamente lui [illegible] Zeman contestavano chi vuole due arbitri [illegible] invitavano a dare più spazio ai guardalinee: infatti, [illegible]di Udine) che ora [illegible] vuole più, [illegible] lo [illegible] con la Lega per dare alle società il diritto di poter vendere in proprio i diritti tv. E la rabbia dev'essere stata grande vedendo le grandi tradizionali raccogliere centinaia di miliardi da Tele+, mentre la sua Roma restava fuori dal giro. Ed eccolo presidente della Sds, la società che vuole essere un polo alternativo. Con lui Fiorentina, Lazio e Parma. Guarda [illegible] tre quasi [illegible] partecipanti alla Champions League della prossima stagione. E la Roma? Rischia di dover partire dall'Intertoto. Una posizione davvero imbarazzante.

Indubbiamente pericolosa si sta rivelando l'accoppiata con Zeman. Il tecnico è un aziendalista che si vanta di aver portato ovunque benessere. Insomma, decanta la squadra che il presidente di turno gli allestisce. [illegible] siccome [illegible] anche [illegible] «geniaccio del pallone» con gruppi di sconosciuti riesce a costruire grandi illusioni. Il quarto posto della passata stagione ne è l'esempio.

Sensi, che già [illegible] le furbizie (come l'indovinata mossa Di Francesco a parametro zero, ma sull'altro piatto della bilancia c'è il Gomez che si mette in tasca [illegible] miliardo l'anno e non gioca mai), si è improvvisamente reso conto che la Roma rischia di uscire dal grande giro, forse per sempre. L'affannoso acquisto di Fabio Junior (30 miliardi) lo prova. Avesse accettato l'ipotesi di spendere cifre simili negli anni passati, chissà quanto sarebbe forte la Roma... E adesso, a parte [illegible] solidarietà di facciata, sembra che il presidente si [illegible] stancato del tecnico. Forse sta pensando che la frattura creatasi [illegible] la squadra ne consigli l'allontanamento. Molto dipenderà dalla Uefa: se martedì prossimo [illegible] Roma sarà eliminata, addio Zeman. E, ironia della vita, proprio l'Atletico Madrid appare molto interessato al tecnico b[illegible]

Zeman si sente a posto con la coscienza. «[illegible] punti persi per errori [illegible] più di 12, abbiamo avuto almeno 20 decisioni contrarie: la Roma per me è in testa alla classifica. [illegible] auguro che la mia squadra non sia stata penalizzata dalle mie dichiarazioni sulle farma[illegible] del calcio. Il tribunale? Quando ci vuole ci vuole. Se il calcio non [illegible] guarire da solo... Mi sembra che nel mondo del pallone ci sia un bel caos. E' importante trovare la soluzione dei problemi». Sabato arriva il Bologna. Se vince, magari con un gol di Signori, saranno fischi per tutti. Subito.

Piero Serantoni

Al Salone di Ginevra, l'asso tedesco fa da padrino alla nuova berlinetta 360

Schumi: a S. Paolo una Ferrari-sprint

E l'Avvocato: la prima guida è chi sta davanti

DAL NOSTRO INVIATO

Belle donne, belle auto [illegible] una [illegible] presa: Michael Schumacher. L'anteprima del Salone di Ginevra nasce [illegible] il segno della Ferrari. C'è il debutto della intrigante berlinetta 360 Modena e Luca Montezemolo ha voluto proprio [illegible] tedesco nel ruolo di «padrino» del modello che già fa sognare gli amanti della Rossa. Schumi sta al gioco. Flash a raffica, la marea [illegible] sposta. Nello stand della Fiat (che notoriamente contribuisce alle corse dedicando al Cavallino ingenti sostegni [illegible]mici [illegible] tecnologici), l'incontro informale con [illegible] presidente Fresco e l'amministratore delegato Cantarella. Vogliono sapere tutto di Melbourne, Schumi li accontenta [illegible] può: «Le gomme giapponesi per noi [illegible] nuove, siamo ancora in fase sperimentale, miglioreremo. Su tutto il resto stiamo lavorando, ho molta fiducia».

[illegible] Torino rimbalza il commento dell'Avvocato Agnelli su Melbourne: «Non è colpa di Schumacher se è partito male. Non poteva fare diversamente, s'è trovato davanti Hakkinen all'improvviso e non c'era più spazio. Irvine ha guidato molto bene, ha meritato di vincere. Cosa cambia nella strategia del team? Io dico che la prima guida è sempre chi è davanti; e l'altro deve aiutarlo a vincere».

Schumi e Montezemolo non si erano ancora incontrati, dopo il GP di Melbourne. Sono rimasti 20' [illegible] soli. C'erano dettagli importanti da chiarire. Il pilota: «Di cosa abbiamo parlato? Beh, calcio, la famiglia. E poi di Irvine, ovvio». Sorriso malizioso. «Avete [illegible] tutti [illegible] è andata: eravamo chiaramente più lenti, all'inizio, delle McLaren. Ma sarei molto sorpreso se la storia si ripetesse [illegible] Brasile. Perché non abbiamo ancora sfruttato al massimo il nostro potenzia[illegible]. A San Paolo non ci [illegible] questa differenza, saremo più competitivi a ogni livello. Faremo test severi, stiamo lavorando bene. In che direzione? Non chiedetelo a me, non svelo i segreti della mia scuderia».

[illegible] presidente: «Oggi viviamo due avventure stimolanti, abbinate dal caso. Una vettura stradale che appena nata è già un successo e una nuova stagione che può diventarlo in F1: mi auguro che l'influsso positivo della 360 si trasferisca alla monoposto. Vero che i titoli si vin[illegible] solo all'ultima gara, ma questa partenza vuol dire molto. Stimo e rispetto le McLaren, però noi abbiamo dimostrato di avere più affidabilità». [p. b.]

SCI

Troppo vento a Sierra Nevada: le finali sono un rebus

Rinviate le libere anticipate la Coppa è una barzelletta

SIERRA NEVADA

DAL NOSTRO INVIATO

La situazione è tragicomica, [illegible] ridiamo per non piangere. La Coppa del Mondo di sci, che non ha mai avuto vita facile visti coloro che la organizzano, è appesa a un filo. Dopo aver anticipato di un giorno il programma delle finali per paura di una maxi perturbazione, che finora ha colpito soprattutto tv e sponsor incapaci di tener dietro alle astute pensate degli uomini della Fis, [illegible] le due discese sono state rinviate per via del vento che rendeva un salto molto pericoloso e dunque tutto è tornato co[illegible] prima. Insomma, ragazzi abbiamo scherzato: con tanti saluti alle incazzature solenni degli addetti ai lavori [illegible] degli stessi atleti che non ne possono più di questa manifestazione organizzata a dir poco da dilettanti incapaci. In mattinata, per farla breve, le due libere sono state prima ritardate di due ore, fra la disperazione delle emittenti tv che avevano fatto l'impossibile per ritagliare uno spazio nella programmazione, e poi cancellate. Oggi, si spera di disputare le due discese precedute da una prova maschile anche se i bollettini meteo minacciano vento [illegible] tempesta. Anzi, vento o tempesta, visto che il forte vento dal sud tiene per ora a bada la perturbazione che arriva dall'Atlantico ed è pronta a scatenarsi non appena il vento calerà: un'alternativa niente affatto tranquillizzante.

Le coppe di specialità le hanno vinte Kjus e [illegible] Goetschl, dunque la gara è importante soprattutto per Aamodt, Maier e Kjus, che sono in corsa per vincere allo sprint la Coppa del Mondo. [c. co.]

SPORT FLASH

Calcio, diritti tv all'assemblea [illegible] Lega

MILANO. Ennesima assemblea di Lega oggi a Milano per parlare di diritti tv, compresi quelli in chia[illegible]. Infine premiazione delle società che hanno vinto nel '[illegible].

Lazio, per Eriksson contratto sino al 2002

ROMA. Eriksson laziale fino al 2002, [illegible]esta fino al 2004. Al tecni[illegible] 3 miliardi a stagione, [illegible] a Nesta.

Doppio arbitro, prove nella serie [illegible] francese

ZURIGO. Sarà il torneo di serie B francese quello prescelto da Fifa ed Uefa per sperimentare la formula del doppio arbitro.

Napoli-Cesena, in cella [illegible] tifosi-teppisti

[illegible]LI. Tre tifosi arrestati per gli incidenti [illegible] San Paolo durante Napoli-Cesena. Sono accusati di resistenza, lesioni e danneggiamenti.

Atletica, Dimitrov perde la medaglia

SOFIA. Il bulgaro Dimitrov privato [illegible] tavolino dell'argento conquistato nel triplo venerdì ai Mondiali indoor di Maebashi. Al controllo antidoping l'atleta è infatti risultato positivo all'efedrina.

Pallavolo, Sisley regina in anticipo

TREVISO. Superando ieri per 3-0 l'Iveco Pa, la Sisley Tv ha vinto con tre turni d'anticipo la prima fase del campionato di A1

Rugby e antidoping scoperti altri 2 casi

ROMA. Nuovo caso di «non negatività» per un rugbista di serie A mentre le controanalisi hanno confermato metaboliti nelle urine di Pier Paolo Spina (Viadana, A2).

Tennis, Nastase e Bitti candidati a poltrona Itf

LONDRA. L'italiano Ricci Bitti e il romeno Nastase fra gli 8 candidati alla successione di Tobin (Australia) alla presidenza della Itf.

Ippica, quasi 5 milioni ai vincitori [illegible] Tris

Nella Tris di Montegiorgio (trotto), combinazione 18-1-4. Ai 716 vincitori L. 4.729.000

Al Lingotto-Fiere prosegue con grande successo il Salone «Expocasa»

La cucina? E' quasi un salotto

Colore, tecnologia e rispetto ecologico

Tanto per cominciare, il colore. Allegro, brillante, mai anonimo. Poi, l'alta tecnologia tradotta in massima efficienza. Quindi, il rispetto ecologico. Passa attraverso un modo di vivere disinvolto e sicuro la cucina del Nuovo Millennio. Quasi un «altro salotto», una tendenza che «Expocasa» registra dedicando un ampio spazio alle nuove proposte e ai principali produttori, una galleria di ambientazioni che ne rendono appieno bellezza e praticità.

Dirigetevi verso il padiglione 3 del Lingotto-Fiere, dove l'edizione numero 36 del Salone rivolto alla casa e all'arredamento è in pieno regime fino a domenica 14 marzo con l'organizzazione di «Fierimpresa»: qui, cucine di grande stile fanno gola anche agli chef professionisti.

Giallo senape, rosso tomato, pesca: fanno quasi venire l'acquolina in bocca i colori di tendenza che caratterizzano le proposte presentate da «Cazzamani» della «Febal». Con la cucina «Flipper», poi, i materiali sono caratterizzati da componenti totalmente riciclabili e il modello ha un'aura di trasparenze e leggerezza. «Mixer» mescola invece tecnologia con materiale vivo, ovvero il legno.

Un altro esempio di quanto possano essere sofisticati i colori fra cui scegliere, lo si trova nello stand «Cucine & Cucine»: dalla magnolia al caffè, dal lino al bruciato sono le nuance (griffe «Veneta Cucine») che non mancheranno di stupire. Meritano poi una nota a parte in linea con «l'ecologically correct» le pattumiere multiple per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Duecento le tonalità delle cucine Bosch presentate da «Rossi & Cucine»: le più accattivanti sono quelle dotate di «penisola», da collocare a centro-stanza, e i cui piani di lavoro sono composti da uno speciale impasto di resine e quarzo, resistenti a tutti gli acidi. Arcobaleno cromatico - con splendidi vermigli e blu elettrici - da «Spazio Casa» che porta in Salone il marchio «Scavolini». Anche il bianco assoluto rimane in vetta, purchè iper-brillante: così quello portato da «Bombara» (di «Minotti») ottenuto grazie a un laminato polimerico estremamente lucido.



Giochi di luce e trasparenze da «Effetti Cucine», che lancia una soluzione «in progress» progettata per singoli elementi capaci di inserirsi fra arredi preesistenti e di arredare ambienti attigui. Vasto programma di soluzioni anche da «Cascella Arredamento» con il marchio «Casa Berloni», mentre punta alla disinvoltura delle cucine d'Oltreoceano «Vartuli» e l'«Americana» della Giemmegi.

Che ne dite di uno splendido piano di cottura in cristallo nero con i prestigiosi elettrodomestici da incasso firmati «Aeg»? Li trovate da «Pozzo»; la «Rex» lancia invece il giallo e il blu. Un'anteprima assoluta, poi, la penisola-snack di «Varenna» presentata da «Grobbo Arredamenti».

Come non ricordare, infine, i caminetti. A «Expocasa» se ne trovano di moderni e di antichi: «Toppino» li presenta o con grande cappa stondata e sagomata a occupare un'intera parete o classicissimi, in bianco, di epoca Luigi XV.

Progettazione, consulenza, assistenza: non va dimenticato che tutte le aziende presenti al Salone sono a disposizione del pubblico per risolvere e aiutare a completare il sogno di una casa a misura dei propri desideri.

Nel padiglione 2 le proposte minimaliste, i quadri, le suggestioni di terre lontane

Alla ricerca dei complementi d'arredo

I segreti per valorizzare con arte ogni ambiente

A volte è una necessità. Come quella di riuscire a sfruttare uno spazio piccolo in ogni suo singolo angolo. Altre volte un piacevole senso di sfida e fantasia: ovvero come trasformare un'area disabitata in un'abitazione curiosa, che si faccia notare, che magari si sottragga alle regole più scontate. Qualunque sia il vostro caso, gli arredi fanno la parte del leone. E Expocasa '99 sta mettendo in vetrina non solo le novità sul comparto del mobile, ma tutta la gamma dei complementi (Padiglione 2) che trasformano la cultura dell'abitare in un piacevole gioco dei particolari.

«Gli italiani stanno riscoprendo il piacere dell'acquisto»: per l'«Osservatorio Findomestic» il mercato dell'arredamento è in netta ripresa. Nel '98 i singoli settori hanno registrato un incremento delle vendite. C'è una tendenza «all'acquisto graduale», alla costruzione progressiva degli ambienti. Questo significa una maggiore cura nel ricercare oggetti e dettagli, nel scegliere i particolari che renderanno unica la propria casa. E' interessante notare che gli incrementi maggiori si sono registrati nel settore degli ambienti-bagno (+4,9%), seguiti dai settori cucine e notte (+4,3%); quindi l'arredamento per i bambini (+3,9%), il settore giorno (+2,6%), gli imbottiti (+2,5%).



In tema di complementi, il Salone in corso al Lingotto-Fiere offre molteplici soluzioni. Come quelle proposte dalla «Divani & Divani», che ha sovrapposto la creazione di linee e collezioni dei suoi famosi divani in pelle a quella di una gamma completa di complementi d'arredo che valorizzano lo stile del salotto: angoli composti da tappeto, tavolini (che possono essere centrali o angolari) e lampade (con design da terra e da tavolo). Moderno e classico, lo stile e l'epoca lo scegliete voi.

Con la filosofia «eliminare le strutture pesanti» «Presotto Italia» lancia per la zona-giorno i contenitori a parete cubici appesi, un ritorno allo stile Anni Settanta. Il vostro rompicapo è invece razionalizzare al meglio un monolocale? Dedicato ai single, ecco l'asso nella manica del «Mobilificio Nizzo»: ne fanno parte un blocco-cucina collocato a centro stanza e un piccolo spazio-spogliatoio a cabina. Lo stile è rigorosamente minimalista.

Minimalista nell'anima anche il raffinato e moderno open-space di «Mobili Spinello» realizzato in ciliegio.

Disco verde al letto, purchè ecologico, che significa nessun componente metallico - neppure una sola vite o bullone - ma solo legno con struttura assemblata [illegible] verniciata a mano con olio a cera. (da «Arredamenti Finello»). Ordine assoluto è l'imperativo di chi sceglie le cabine-armadio in legno e vetro satinato «Lui-Lei» di «Estel Casa». Qualche idea-quadro? «Artincontri» propone una cinquantina di dipinti d'autore (Prina, Toscani, Massari, Chieco, Giublena, Panzini, Giachino, De Agostini) a prezzi competitivi.

Quindi un ultimo tocco dalle suggestioni orientali: India, Tibet, Nepal o Cina sono le terre d'origine dei magici mobili in lacca rossa e nera, dei bauli da viaggio in pelle, delle lampade «da tempio» dei primi del Novecento scelti e importati da «Gilistra». In mostra, anche il «portale di fuoco», una struttura composta da 36 lampade montate come una porta, usate come lampade votive. La strada della [illegible] Duemila è segnata: ormai passato e futuro non possono fare a meno l'uno dell'altro.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **...ndite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza san... lavoro **Euro 0,80 (L. 1.540)**
- tecnici **Euro 1,29 (L. 2.491)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.396)**

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A. AGENZIA operante con le banche italiane, straniere, procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. Tel. 011/220.7870 orario 9 - 17.

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561.7521 Torino. (UIC 4365).

A tutte le categorie veloci finanziamenti - mutui qualsiasi importo. Mediatin tel. 051 790.134.

800.510000 QUIBUS prestiti immediati a tutti da £ 3 a 50 milioni firma singola bollettini postali. C.C.I.A.A. 2947101O.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo buona posizione. Pagamento contante. Riservatezza. Intergomma 011/883.084.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 886.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 296.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR caffetteria ottima posizione centrale forte incasso arredo nuovo orario corto agevolazioni. Tel. 011/385.5298.

3

IMPIEGATI

AFFERMATA società assume segretaria commerciale part-time massimo 26 anni. Richiesta ottima dattilografia. Tel. 011/285.972.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.8352.

GROUP ricerca diplomati/e - periti meccanici, chimici, liceo scientifico, ragionieri - con meno di 25 anni al 31/10/98 da assumere a tempo indeterminato previo superamento corso di formazione gratuito per l'apprendimento del Software Sap R3 ... produzione e ... Tel. 011/645.291.

MOBILI GRANATO cerca venditori/venditrici esperti nel settore. Telefonare dalle 18.30 alle 21.00 allo 011/627.0449 - 011/625.845.

STUDIO consulenza del lavoro cerca praticante/o paghe e contributi. Tel. 011/226 4530.

... produttrice banchi prove cerca progettista meccanico preferibilmente conoscenza pompe diesel per corsi alla clientela. Tel. 011/990.6081.

AZIENDA retrofitting macchine utensili zona Torino ricerca preventivista progettista Cad esperienza decennale. Tel. 011/899.0722.

AZIENDA ... esperti Baan Developers per la ... del nord Italia. Tel. 011.959.5886.

CERCASI diplomati ... civili e industriali. Telefonare ore ufficio. Tel. 011/205.2471 oppure 011/205.2900.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO e selezioniamo per eventuali spot pubblicitari ragazzi bambini ambosessi simpatici vivaci comunicativi vostra regione. Tel. 06 082.5040.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011/397.0937.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011/397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALPIDUE CASE ricerca per ampliamento organico funzionari automuniti max 28 anni per gestione appuntamenti prefissati. Non richiesta esperienza nel settore fisso mensile £ 2.000.000 massima riservatezza. Tel. 011/771.2046.

AUTOMUNITI cerchiamo per visite domiciliari su nominativi selezionati pubblicitariamente richiediamo: esperienza vendita ottimi guadagni. Tel. 011/397.0942.

CASA E IMPRESA cerca acquisitrici/acquisitori max 35enni, dinamici, ambiziosi. Offre: formazione, premi, prospettive, provvigioni. Compenso da £ 2.000.000/mese. Tel. 011/540.900.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di £. 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011/318.0796.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35enni, automuniti residenti provincia TO - AL - CN. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC COMPANY Lorenzè 0125/561.100.

S.P.A. leader nel settore monouso ricerca per la propria rete aziendale agente monomandatario per la zona di Torino. Offresi: fisso più provvigioni di sicuro interesse. Telefonare ore ufficio allo 011/358.3310.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, segretaria/o odontoiatrica, altamente qualificata/o cercasi. Telefonare al 011/549 884.

CERCASI urgentemente infermiere/a professionale per comunità terapeutica. Tel. 011/985 1987 o 0335/701.0828.

FORMAZIONE & LAVORO

ABBIAMO continue richieste di lavoro come barista tramezzinista barman cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere. Cerchiamo giovani da addestrare per assegnare il lavoro. Tel. 011 489.858.

... 18/45 anni per formazione lavoro come operatrici infanzia anziani inserimento veloce. ... 011 480.343.

IMPIEGATI

A.A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci ragioniera abilitata offresi. ... 011/851.140 - 0347/185.5358 no studi.

TORINO CITTA'

A. C... Vittorio (Piazza Rivoli) signorile piano alto mq 110 ottimo .... Edimarket 011/837.259.

A. PRECOLLINA Cavoretto casa sole anni ... mq 250 da ristrutturare con ... cintato ottimo prezzo Edimarket ....

AERONAUTICA recente villa indipendente mq 250 circa con giardino ... box. Gabetti Ag. Parella 011/758.688.

... Precollina mq ... splendida vista sul Po signorilmente ristrutturato tavernetta box Tel 011/669.2802

CAVORETTO casetta ristrutturata mq ... su 2 piani, piccolo terreno richiesta £ 380.000.000. Tel. 011/661.2341.

CORSO San Maurizio Gardew ... panoramico libero sala 5 camere cucina biservizi termoascensore. Salm 011/568 3283.

CORSO Sebastopoli libero ristrutturato ingresso soggiorno cucina 2 camere e mansarda servizi £ 390.000.000. Tel 011/503 313.

CORSO Vittorio affare vendesi 4 saloni ... camere cu... 2 servizi 3º piano £ 450.000.000. Tel 011/650.2132

CROCETTA ... De Gasperi ottimo salo... 4 ... cucina doppi servizi ... 380.000.000. Gabetti Crocetta 011/581 8338

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero in bella casa salone 5 ... cucina servizi 1º piano. Gabetti 011/581.8338.

... Borgata Lesna via Bard libero spazioso camera tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011/335 8703

GABETTI SPA Borgo Vittoria, spazioso appartamento ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. Borgo Vittoria 01...969.

... corso Montegrappa pressi saloncino 2 camere cucina bagno £ .... Ag. Parella 011/758.888

GABETTI SPA Mirafiori ampio monolocale con angolo cottura bagno a £ 70.000.000 Ag. S. Rita 011/359.393

GABETTI SPA Parella via Carrera piano alto libero 2 ... tinello cucinino ... £ 123.000.000. ... 011/756.888.

... pressi corso Sommeiller via Saluzzo salone pranzo 3 ... cucina 2 bagni. Ag. Nizza 011/663 3574

... SPA ... Cibrario ... ingressi salone sala 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Cit Turin 011/433 ....

GABETTI SPA via Giacinto Collegno ristrutturato libero di camera cameretta cucina bagno. Ag. Viberti 011/433 2556

GABETTI SPA via Luini saloncino 2 camere cucina 2 bagni 3º piano ascensore libero. Ag. Lucento 011/253.747.

GABETTI SPA zona Bertolla libero soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi box. Ag. Giulio Cesare 011/248.1553.

IMMOBILI DI PRESTIGIO GABETTI precollina via Guinicelli in villa soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. 011/660.4240.

INVESTITALIA A Precollina in posizione panoramica particolare villa mq 250 finemente ristrutturata giardino mq 800 terrazzi, box 3 auto. Tel. 011/518.4366.

INVESTITALIA Cavoretto Alto villa '700 ristrutturata mq 400 più rustico mq 120, box, ampio giardino, ottima esposizione. Tel. 011/518.4366.

INVESTITALIA Corso Galileo Ferraris 2 alloggi confinanti da ristrutturare mq 150 più 150 piano 1º. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA ... Turati ... palazzo moderno particolare ... mq ... piano 7º ... panoramico. Tel. 011/518.4366.

INVESTITALIA Crimea corso Moncalieri alloggio/ufficio mq 115 piano 1º da ristrutturare. Tel. 011/518.4366.

INVESTITALIA Crocetta ... confinanti di 80/120/128 mq ... da L. 200 a 320 milioni. Tel. 011/518.4366.

INVESTITALIA Crocetta via Vico in signorile palazzo luminoso alloggio mq 173 piano 4º box auto. Tel. 011/518.4366.

INVESTITALIA via Morosini/corso Vittorio alloggio mq 100 ... 3º, no ascensore. .... 011/518.4366.

LA-DEGA vi offre ultimi alloggi in vendita in un ... completamente ristrutturato tra via sant'Agostino e via delle Orfane. Telefonare 011/817.8174 - 011/438.2338.

LARGO Francia stabile con ... alloggi liberi/occupati varie metrature anche con terrazzo. GR 011/505.009.

... adiacente piazza Vittorio ... recente saloncino cucinotta 3 camere 2 servizi £ 390.000.000. ... 011/502.432.

... **VOLA** 011/436.1395 corso Re Umberto luminosissimo open ... mq ... adatto abitazione e/o studio Giardino.

NEL Centro Storico in palazzo Monumento Nazionale restaurato impresa offre alloggi di ... dimensioni. Telefonare 011/817.8174 - 011/438 2338.

... RICHELOTTI
splendide ... a schiera nuove finiture estremamente ...iate. Euroedi... 011 437.5696.

... Bernini pressi libero signorile piano alto 3 camere cucina mq 115 affare £ 250.000.000 Panorama Casa 011/771.7047

PI... Castello via Po con ascensore piano alto bilocale libero ... termo autonomo Gabetti 011/581 8338

PRECOLLINA Crimea signorile libero salone 5 camere cucina tripli servizi terrazzo termoascensore box. Salm 011/568 3283

... Cartman ... villa unifamiliare soleggiatissima ... bifam... studio terreno 6000 mq . GR 011/505 039

VIA ... 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011 437.5696.

In prestigiosa casa d'epoca liberi ... monolocali ultimo piano. Euroedile 011 437.5696.

VIA La Chiuse 97 fine cantiere ultimi alloggi 50 a 108 mq box auto giardino condominiale consegna immediata mutuo e dilazioni di pagamento Bonini & Prono .... Tel. 011/582.....

VIA Monginevro 156 fine cantiere ultimi alloggi 108 mq piani alti box auto giardino condominiale mutuo e pagamenti personalizzati consegna immediata. Bonini & Prono vende. Tel. 011/582.2992

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA villa vista lago nº 2 appartamenti mq 220 - 140, 2 box 3.000 mq parco. Studio Campana tel. 011/595.601

BATTOCCHIO 011/581 9433 Avigliana in costruzione prenotiamo ville bifamiliari con giardino da £ 390.000.000 consegna prevista estate '99.

BATTOCCHIO 011/581.9433 Buttigliera Alta golf Le Fronde signorile villa fronte Golf salone cucina 3 camere

COAZZE via Selvaggio 81 villa ristrutturata 3 appartamenti volendo indipendenti giardino garages magazzeno laboratorio Tel. 011/660.4567.

COLLEGNO piano alto luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo. Ampia metratura. Gabetti 011/405.3870.

FROSSASCO ... collinare riservatissima ... cucina 2 camere bagno ... seminterrato terreno 3400 mq. ... 011/505.039 - 0121 353 211

IMMOBILI DI PRESTIGIO GABETTI propone a Pino splendida villa bifamiliare panoramica 500 ... circa con giardino. Tel 011/660.4240.

IMMOBILI PRESTIGIO ... Moncalieri centro salone doppio cucina 3 camere spogliatoio servizi completano lavanderia taverna box giardino. Tel. 011/642....

LBA 011/998.2041 prenota a Mappa... piccola palazzina bellissimi alloggi varie metrature consegna settembre 2000

MONCALIERI corso Parini ... signorile appartamento mansardato soggiorno living ... cottura, zona notte. Adatto giovani. £ .... Gabetti 011/642.563.

PINO pressi San Felice splendida villa ri... mq 370 più zona custode. Giardino piantumato. Ottima esposizione Luciana Vola 011/436.1395.

REVIGLIASCO in piccolo condominio nel verde elegante appartamento mq 200. Luciana Vola 011/436.1555

RIVOLI Cascine Vica ... Francia 200 alloggio 110 mq soggiorno due camere cucina doppi servizi box auto consegna immediata mutuo e dilazioni di pagamento. Bonini & Prono vende Tel ....2992.

RIVOLI centrale soggiorno living 2 camere cameretta cucina bagno cantina Termoautonomo £ 270.000.000. Gabetti tel 011/956.6022.

RIVOLI in corso Francia angolo ... Leumann alloggi in nuova costruzione da 55 a ... mq ampi terrazzi box auto. De Ambrosis vende. Tel. 011/818 1244 - 310 6282.

... **GILLIO** ... indipendente tavernata ampio garage soggiorno cucina 2 camere mansarda giardino. ...va Ass. Sanclim 011/317 0703.

... **MAURO** in ... d'epoca ristrutturato elegante appartamento su 2 livelli mq 220 Terrazzo. Giardino. Box. Luciana Vola 011/438 1555

S. ... confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota villa con finiture signorili. Tel. 011/888.6213.

S. ... prenota alloggi ... metratura finiture signorili giardino ... zona comoda servizi. Tel. 011/888.6213.

VILLA Moncalieri panoramica libera indipendente mq 700 da ristrutturare parco ... mila mq. Salm 011/568 3283

VILLA ... Cangriano in costruzione libera 3 lati su 1 piano mansarda giardino. Studio Rivalta 011/901.8842.

LIGURIA

ALBENGA affare vicino ... nuovi stupendi Appartamenti £ 190.000.000. Ampie terrazze. Termoautonomo Area Casa ....

BORGHETTO S. ... 3 km mare, ... indipendente da terra a tetto. 120 mq più terrazzi, termoautonomo, luminoso, comodo servizi £ 150.000.000 ... 0182/973.027.

CERIALE Impresa ... bilocali da £ 153.000.000 in palazzina in ... di costruzione con vista mare ottime finiture Tel. 02/949.03870 - 019 675 840.

LBA 011/998.2041 vende a Borghetto ... Spotorno lungomare Magnetti appartamento di mq 85 arredato

COSTA AZZURRA

A. AREA ... 0182/555.827 Cap d'Ail fronte ... vista mare ... appartamenti da £ 1...5.000.000.

A. AREA CASA 0182/555.827 ... Les Pins impedibili stupendi appartamenti vicino mare da £ 98.000.000. Affrettatevi.

A. AREA ... affare 100 mt mare piccolo grazioso bilocale terrazzo vivibile £ 125.000.000

A. ... **CASA** 0182/555.827 Nizza affare nuovi monolocali centrali da £ 65.000.000 Reddito netto garantito 9%

A. ... **CASA** 0182/555.827 Nizza affare zona Negresco stabile stile Liberty stupendi bilocali £ 135.000.000

A. ITALGEST 167/274.274 affare Cannes Theoule splendida villetta sul mare vista mozzafiato, con giardino, piscina £ 295.000.000.

A. ITALGEST 167/274.274 Affare Cap Martin liquidiamo alloggi nuovi scontati 50% vista mare/Montecarlo piscina, tennis.

B. ... 167/274.274 affare Nizza 50 mt mare appartamenti in costruzione a partire da £ 71.000.000 Affrettatevi

A. ... ...274 274 Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia £ 26.000.000 più piccola rata

A. ... 167/274.274 Cap ... fronte mare bilocali nuovi vista mare mozzafiato £ 180.000.000 Affare affrettatevi

A. ... 167/274.274 Mentone Roquebrune ... mt mare appartamenti nuovi pronta consegna vista mare favolosa

CANNES nuova residenza turistica vicinissima mare monolocali .... Reddito ... garantito 6% ... Rolla 011/437 5591

NIZZA appartamenti in palazzina elevato reddito da affitto assicurato eccezionale rivalutazione dell'investimento prezzo ... trovabile Tel 011/903 4898

... Cimiez lussuosi appartamenti in villa nuova, parco, piscina da £ 262.000.000 volendo mutuo Tel. 011/903 4898

NIZZA villa d'epoca ristrutturata ultimi bi-trilocali più attico bilocale, grande terrazza. Piscina con ascensore al mare a 100 mt. Direttamente da impresa Tel 0033 611509508

LOCALI UFFICI ...

... 011/581 9530 Moncalieri centrale locale commerciale con uffici mq 700 su 2 livelli rampa di carico non locato.

BEINASCO capannone industriale mq 2.000 palazzina uffici mq 600 terreno mq 1.600, 2 ingressi carrai Sona 011/382 5072

BRUINO capannone industriale mq 1050 con uffici, servizi cortile tre lati libero subito. Tel 011/904 8141

... Orbassano mq 2000/3000 uffici mq 1600 frazionabili o a corpo vendesi/affittasi Tel 011/546 098

CENTRALISSIMO
via Arsenale stabile recente ufficio di 185 mq biingressi 6 ... servizi vendo a prezzo affare. Gabetti Impresa 011/539.007.

SANTHIA' (VC)
pressi casello autostradale ... capannoni artigianali industriali sono disponibili metrature da 350 a 4150 mq totali. Gabetti Impresa 011/539.007.

VIA Cigna pressi palazzina a due piani in terrato mq 125 piano terra mq 125 alloggio cucina 4 camere Sona 011/382 5072

LBA 011/998.2041 vende a Leini ultimi lotti di terreno residenziale progetto approvato per ville ....

Mmobiliare Acquisto

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero 1/2 camere cucina in Torino ricerco in vendita urgentemente Tel 011/817 8000 chiedere di Massimo

Affitti Offerte

... Accogliente alloggi arredati ... dem 1/2/3 camere casa ... Centro affitta ... Immobil 011 751.826.

AFFITTO alloggio mq 160 su corso Palermo. Telefonare 011/860.6127

PRECOLLINA ... Asti in villa appartamento signorile ... di 240 mq ... terrazzo giardino box £ 52.000.000 annue spese incluse G &V 011/660 4291.

... UFFICI ...

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni Tel. 011/315 7111

GABETTI AFFITTA
pressi nuovo tribunale stabile indipendente normale a uffici totali 730 mq oltre archivi cortile box parcheggio. Tel. 011/539.007.

SHOW-ROOM corso Unione Sovietica 100 mq più 100 mq seminterrato bagno giardinetto privato riscaldamento autonomo libero su 011 612 4208

VIA Boggiano locali uso ufficio piano 1º mq 50 piano 2º e 3º mq 211 cadauno open space Sona 011/382 5072

Affitti Domande

TORINO CITTA'

CERCO alloggi per dipendenti Istituto Bancario vuoti o arredati varie metrature Camparola 011 437 5705

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 H Tel 011 776 1898 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà Corso Unione 35 ... Tel 011 488 295

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 899 664

CON voltura immediata acquistiamo auto veicoli Autogarage Corso Dante 44 10126 Torino Tel 011 696 4713 4

Viaggi e ...

... RESIDENCES

... Savana *** Diano Marina favolosa vacanza al ... tutto compreso, con ... Tel 0183 460 014

DIANOMARINA Hotel Olimpia *** 0183/406 120 camere con servizi telefono Tv Parking ... Offerta ... Promozione ...

Matrimoniali

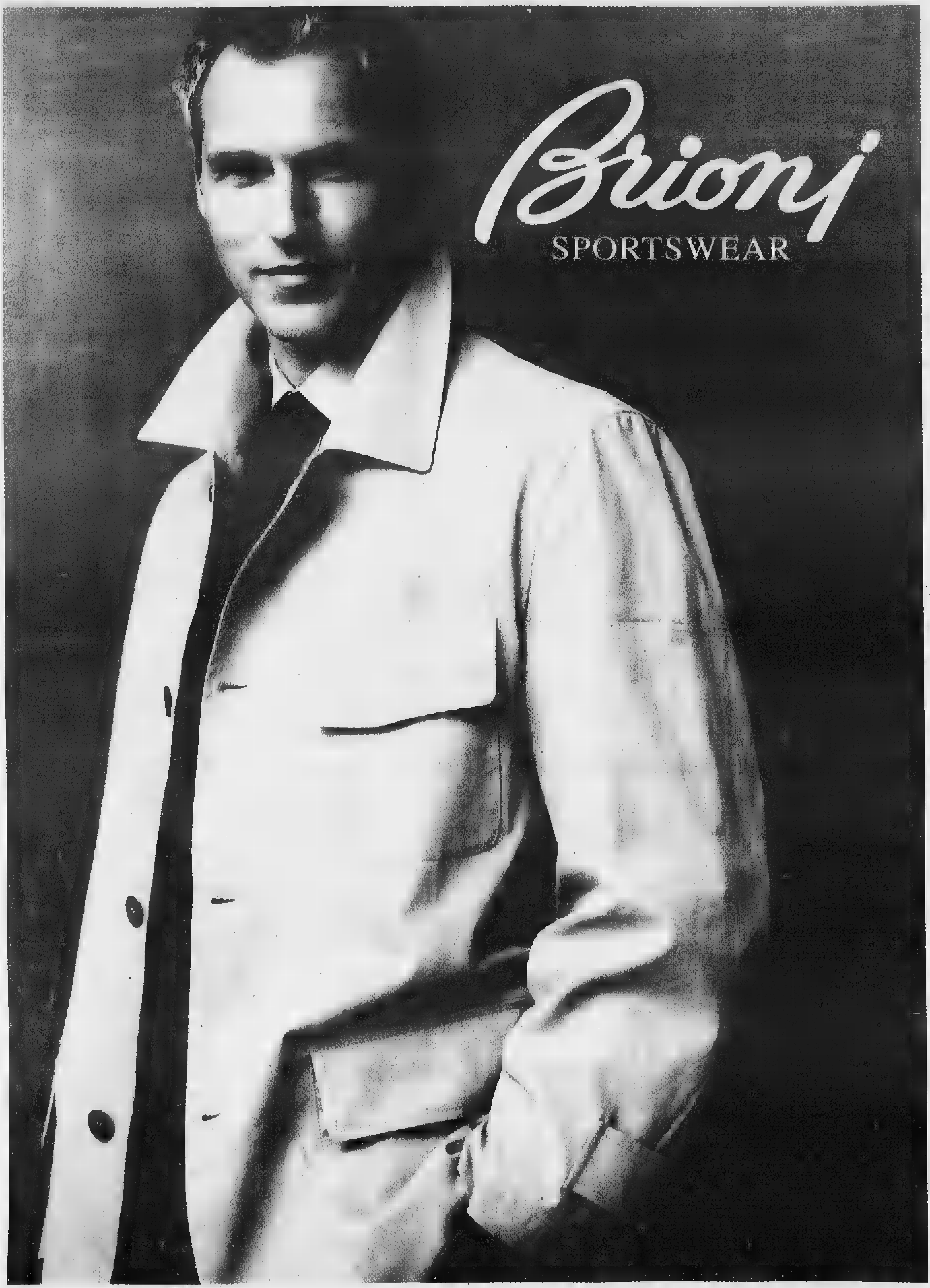
29ENNE nubile carina, delusa dal precedente rapporto cerca compagno leale scopo matrimonio. Top Service 011 530 948

31ENNE divorziata gradevole presenza semplice, fedele cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 530 845

Varie

A.A. ... **M.C.** 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011 650 2312


Brioni
SPORTSWEAR

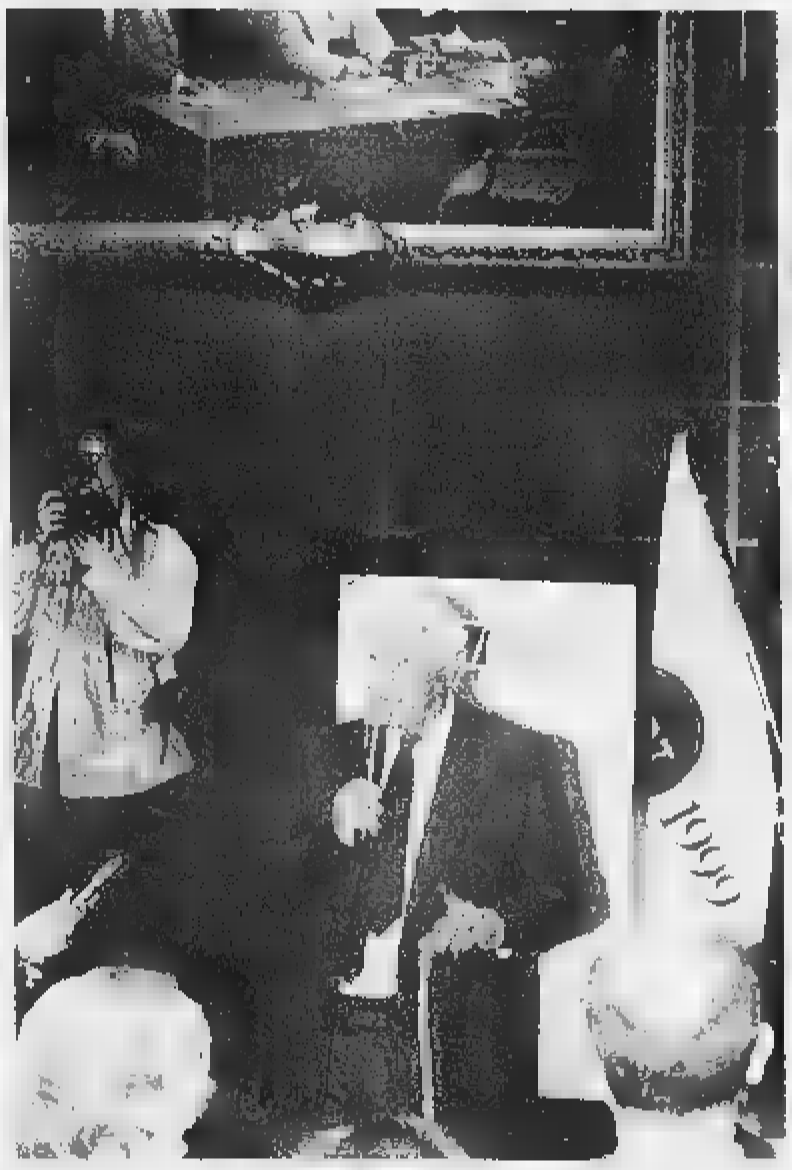
Il clou dei festeggiamenti per l'anniversario sarà a luglio in piazza Vittorio con la nuova Punto

I 100 anni che hanno cambiato Torino

Presentata la festa della Fiat

Il culmine dei festeggiamenti [illegible] l'11 luglio, data del «compleanno» [illegible] più grande azienda del Paese, la Fiat, fondata nel [illegible] ma una serata memorabile sarà certo quella del 25, quando piazza Vittorio si vestirà di luci e colori, e sarà presentata la nuova Punto. Sarà la prima vettura «firmata» dal nuovo marchio aziendale, assurto [illegible] simbolo anche di tutte le manifestazioni per [illegible] centenario: tondo, ispirato agli storici fregi degli Anni Venti, ha fondo blu e una corona d'alloro argentea per cornice. Il logo è stato presentato ieri, all'auditorium del Lingotto: sul palco il senatore Giovanni Agnelli, che ha ripercorso i cento anni di vita dell'azienda. Paolo Annibaldi, responsabile delle relazioni [illegible] della holding, ha illustrato [illegible] la raffica di manifestazioni che, da aprile fino alla fine dell'anno, accompagneranno il «genetliaco» di luglio: mostre, concerti, spettacoli, iniziative per le scuole, libri, convegni, caroselli, esposizioni e sfilate per le vie cittadine.

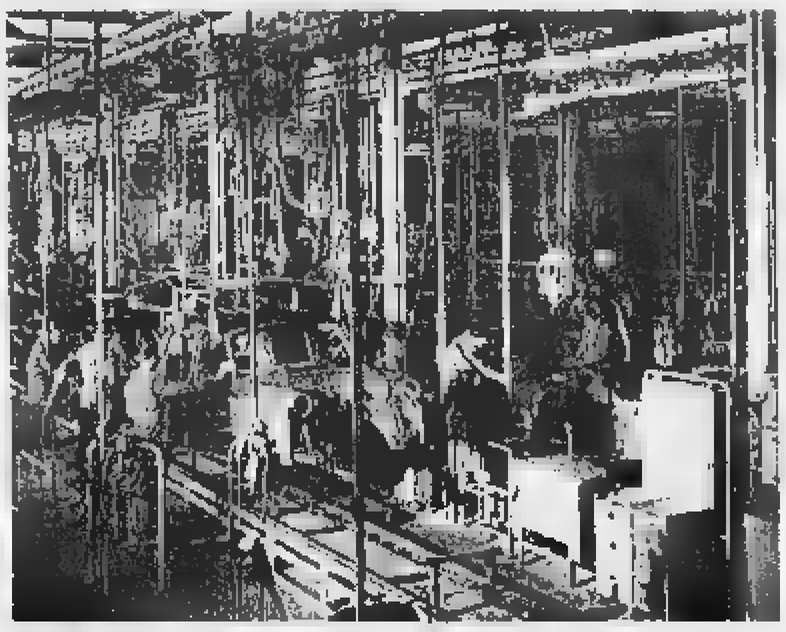
Alla presentazione dei festeggiamenti per [illegible] centenario, davanti alla tela di Delleani che immortalò [illegible] momento di fondazione dell'azienda, Giuseppe Perlo, di Fiat Auto, ha raccontato l'evoluzione dei marchi Fiat, dalla piccola pergamena di Carpanetto alle 5 barrette inclinate che idealmente racchiudono il nome dell'industria. Poi hanno preso la parola i rappresentanti di Regione, Provincia e Comune, che contribuiranno alle manifestazioni per la ricorrenza. «Il nostro territorio - ha detto Enzo Ghigo - deve alla Fiat moltissimo. Il centenario dev'essere un momento di riflessione sul futuro, [illegible] che discutiamo della riduzione dei fondi strutturali Ue legata all'ingresso di nuovi Paesi nell'Unione». Mercedes Bresso ha parlato della Fiat «simbolo di questa città, azienda la cui storia è anche la storia [illegible] centinaia di migliaia di torinesi, oltre che [illegible] movimento sindacale ed operaio», augurandosi «di riportare nei prossimi anni a Nord Ovest il perno dello sviluppo nazionale, com'è stato cent'anni fa». «Non credo al declino di questa città - le ha fatto eco il sindaco Valentino Castellani -: dalla Fiat [illegible] [illegible] una lezione di grande orgoglio e capacità, che la città ha sempre avuto nel progettare il suo futuro». [g. fav.]



Giovanni Agnelli e, alle sue spalle, la tela che immortala la nascita della Fiat

«La sua storia è anche quella di tanti piemontesi»

Ghigo e Castellani «Una lezione per il nostro futuro»





Due immagini della [illegible] Fiat. Accanto, lo stabilimento di [illegible] Dante nel 1916 e la linea [illegible] assemblaggio [illegible] della Fiat 1100/103-1400 nel 1953

Un secolo tra storia e progresso

E sette mesi di mostre, convegni ed esposizioni

Dall'officina artigianale di fine Ottocento alle linee di montaggio che dominarono il lavoro fino agli Anni Settanta, all'era dell'informatica e dei robot. Sono le tappe di una delle tre grandi mostre che [illegible] conteranno la storia aziendale dal punto di vista dell'impresa, delle persone che l'hanno «vissuta» e accresciuta, e dell'immagine pubblicitaria: [illegible] accompagneranno a una quantità [illegible] inizative, tra le quali [illegible] grande esposizione sul Barocco a Stupinigi, e la «Passeggiata italia[illegible]» una mostra sui principali avvenimenti del XX secolo. Sarà allestita nelle strade che si affacciano [illegible] piazza Castello (via Roma, via Lagrange, via Po, via Garibaldi e via Pietro Micca) da giugno al gennaio [illegible] 2000, ed offrirà gli «scatti» dei maggiori fotoreporters del secolo sulle svolte politiche, i fatti di cronaca o gli eventi storici, ma anche gli attori, il design e le mode.

Se il corso di laurea in Ingegneria dell'auto, che partirà in autunno, [illegible] forse il maggiore investimento per il futuro varato dalla Fiat, con [illegible] Politecnico, per il centenario (44 miliardi per gli spazi al Lingotto, più altrettanti quattrini per il prossimo decennio), anche «Fiat. Cento anni di industria» lascerà il segno nella città, diventando, al termine [illegible] festeggiamenti, un'esposizione permanente. La mostra racconterà dall'11 giugno, su 4 mila metri quadri restaurati al Centro storico Fiat, l'evoluzione dell'azienda, dalle auto d'epoca alle concept-car, dalla Littorina al Pendolino, dai velivoli del 1934 ad «Ariane 5». Fino alle ultime frontiere [illegible] Centro ricerche Fiat, con [illegible] possibilità, per i visitatori, di progettare un'auto al [illegible]puter, o di vederne la simulazione [illegible] strada. La mostra «Fiat. Il volto del lavoro» (all'Isvor di [illegible] Dante 103, anche in questo caso dall'11 giugno) racconterà una storia di persone, [illegible] sentimenti e di dati minimali: i «volti», noti ed anonimi, che hanno costruito [illegible]nt'anni d'azienda. «Le immagini della Fiat» [illegible] Palazzo Bricherasio, dal 29 giugno) ripercorrerà invece l'evoluzione dei messaggi pubblicitari sull'auto, con 250 manifesti storici che illustrano [illegible] passaggio dal binomio corse-donne fatali d'inizio secolo al fascino della fabbrica degli Anni Venti, [illegible] dai temi autarchici e coloniali agli artisti che [illegible] sono cimentati con l'automobile, [illegible] la «chicca» dei bozzetti inediti di Sironi.

Nelle strade del centro in scena il '900

Il Barocco accanto [illegible] industria, lavoro e pubblicità

Due volumi editi dal Mulino (presentati in convegni a Roma, Torino e Bologna) affrontano l'evoluzione dell'industria sul piano storico-critico. «Fiat per la scuola» raggruppa invece le iniziative per gli studenti: con il volume «Centanni», cento prime pagine de *La Stampa* e [illegible] concorso («La scoperta del secolo») che propone (con *Specchio* e *TuttoScienze*) di individuare l'innovazione tecnologica che ha cambiato l'Occidente.

«I trionfi del Barocco», organizzata da Palazzo Grassi alla Palazzina di Stupinigi, sarà il proseguimento dell'esposizione sul Rinascimento presentata a Venezia, Washington, Parigi e Berlino. Arriveranno 400 opere dai musei di mezzo mondo, e - tramite il Comune - la città sarà coinvolta nella riscoperta degli itinerari secenteschi.

Ma non basta. Saranno unificati [illegible] digitalizzati gli archivi audiovisivi della holding, che contribuirà alla ristrutturazione del Museo del Risorgimento. Il 14 giugno si svolgerà l'assemblea plenaria degli Anziani Fiat, che il 15 parteciperanno, al Delle Alpi, a uno spettacolo con Paolo Limiti. Dal 2 al [illegible] luglio stilerà in città il raduno mondiale di auto storiche della Fiva, mentre il 4 e [illegible] ci sarà il carosello storico dei carabinieri con cavalli e vetture d'epoca. Il 10, vigilia del «compleanno», concerto in piazza San Carlo offerto dal Comune: ma sul palco della piazza-salotto gli spettacoli proseguiranno fino alla sera del 23, in attesa del «gran finale» - con la nuova Punto in piazza Vittorio - del 25. Se l'Amma presenta il 15 aprile la mostra «Torino all'alba della Fiat», l'Unione Industriale organizza serate sull'auto al Carignano, e in via Fanti sulle «vite parallele» di Agnelli e Ford. Infine, a luglio, i carrozzieri (organizza l'Anfia) esporranno in centro alcuni capolavori storici. [g. fav.]

ULTIMA ORA

Omicidio

Spara e uccide il figlio

Un uomo ha ucciso il figlio in una palazzina di via Passoni. Il giovane è stato colpito alla testa. Il fatto è avvenuto poco dopo l'una. La vittima si chiama Gaetano Rucci, di 30 anni. Il padre, Giovanni, ha chiamato lui stesso la polizia.

L. Poletto A PAG. 37

POLITICA

Europee

I probabili candidati

Entra nel vivo la corsa per un posto di candidato alle elezioni europee. Molti tra i capilista della circoscrizione Nord-Ovest, di cui fa parte Torino, saranno leader nazionali. Schieramento per schieramento, ecco i nomi più accreditati.

Bisio e Tropeano A PAG. 34

LA STORIA

Arrestato

«Alleggeriva le eredità»

Doveva amministrare le eredità giacenti, quelle senza un beneficiario. Ma lui, laureato in legge, iscritto al registro dei praticanti-avvocati, più che «curare» i patrimoni, stando alle accuse, li alleggeriva, li depredava. E' stato arrestato.

N. Pietropinto A PAG. 35

INSERZIONI

TuttoAffari

Il tagliando da spedire

Come ogni mercoledì pubblichiamo il tagliando che consentirà ai nostri lettori di spedire un annuncio (completamente gratuito) a TuttoAffari, il nuovo inserto distribuito con La Stampa la domenica e ricco di migliaia di inserzioni.

A PAGINA 39

Bloccati 23 capolavori di ebanisti, mecenate italiano disposto a pagare 35 miliardi

Stop all'asta della collezione Rossi

Da «Sotheby's» dopo la richiesta del pm di Cremona

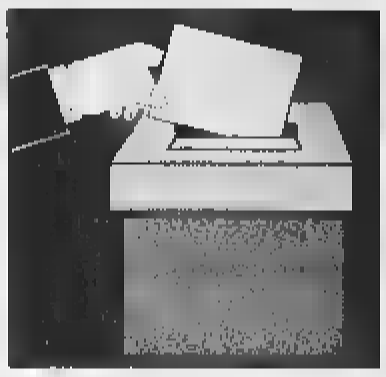
L'asta Sotheby's, prevista per oggi a Londra, sarà quasi sicuramente sospesa su richiesta della procura della Repubblica di Cremona. L'iniziativa ora è in mano ai colonnelli dei carabinieri Carta [illegible] Rossi, su «spinta» dell'[illegible] sindaco Diego Novelli, e del critico d'arte Vittorio Sgarbi, d'intesa con il ministro per i Beni culturali Giovanna Melandri. Che cosa [illegible] accaduto fra Roma [illegible] Cremona, [illegible] [illegible] la Mole la Regione [illegible] è proposta [illegible] acquirente dei 20 pezzi più importanti [illegible] a Palazzo Civico i capigruppo hanno discusso il problema? Dalle notizie trapelate, ieri, il pm di Cremona ha scoperto che la collezione (nella quale i «pezzi» più interessanti sarebbero 23, tra cui opere di Bonzanigo, Piffetti, Bagetti e Cignaroli) [illegible] [illegible] dall'Italia regolarmente, ma con descrizioni per ogni singolo reperto che potevano risultare sommarie al punto da configurare una proposta [illegible] acquisto non chiara. Nei giorni scorsi l'on. Sgarbi [illegible] aveva discusso con [illegible] sovrintendente ai Beni Artistici, Spantigati, [illegible] con il colonnello dei carabinieri Benedetti. Compare poi, [illegible] sorpresa, un possibile acquirente italiano, il cui [illegible] non è ancora reso noto. Sarebbe disponibile a investire 35 miliardi nei pezzi più pregiati.

La notizia è giunta ieri sera, dopo una giornata di incontri e dibat[illegible]. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, con l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, ha annunciato al Consiglio l'intenzione di stanziare 4-5 miliardi per comperare, con l'aiuto delle Fondazioni bancarie, i 20 «pezzi» della collezione dell'antiquario Giuseppe Rossi, quelli riguardanti le residenze Sabaude e soprattutto la Reggia di Venaria, in procinto di [illegible] restaurata. In Comune, il presidente del Consiglio, Mauro Marino, ha riunito i capigruppo, ai quali l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, ha illustrato la vicenda del patrimonio «Rossi».

Il rischio di «dispersione» di que[illegible] patrimonio artistico-culturale, anche [illegible] con ritardo, ha [illegible] le istituzioni. Risulta comunque strano, se non colpevole (fra i capigruppo municipali c'è chi ha parla[illegible] di comportamento scandaloso di chi dovrebbe tutelare i beni «di famiglia» e, a quanto pare, non l'ha fatto) che la questione sia emersa sotto la Mole solo quando Agostino Ghiglia (An) e Beppe Lodi (gruppo misto, Udr) hanno scritto [illegible] lettera al presidente della Sala Rossa, Marino.

Forza Italia (Dondona, Cantore, Costa, Fucini [illegible] Patriarca) ha presentato un'interpellanza al sindaco e alla giunta. Altrettanto fa An, chiedendo [illegible] Castellani [illegible] [illegible] vero che sua figlia Valentina lavora alla Sotheby's. Il sindaco risponde subito: «E' vero [illegible] figlia lavora alla sezione di arte contemporanea della Sotheby's. Ne sono fiero, ma non vedo cosa c'entri e respingo qualsiasi insinuazione».

Giuseppe Sangiorgio



Il 13 giugno si vota anche per rinnovare le otto amministrazioni provinciali del Piemonte



Europee, i big puntano a Nord-Ovest

Crescono le divisioni dentro il centro-sinistra

Almeno tredici partiti [illegible] soprattutto una disfida tra i big della politica. Ecco lo scenario delle elezioni per il parlmaneto Europeo in programma il 13 giugno. Alcuni duelli poi si annunciano interessanti. Uno potrebbe suonare come la rivincita di quello dell'aprile 1996: Romano Prodi contro Silvio Berlusconi. Ma c'è anche la competizione nel Polo: ecco dunque in corsa Gianfranco Fini per An e Pierferdinando Casini per il Ccd. E la sfida a sinistra si annuncia ancora più combattuto: Fausto Bertinotti contro Armando Cossutta.

Il rischio, dunque, è in questa campagna elettorale si parli poco dell'Europa e tanto, forse troppo di politica nazionale. Sotto esame, infatti, non è il lavoro svolto da questo [illegible] quell'europarlamentare [illegible] la caccia all'ultimo voto sarà basata su fatti romani. Una prova? Le polemiche seguite alla scelta dei Democratici di sinistra di candidare Elena Paciotti, ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati. Bordate dal Polo, difesa di Veltroni.

Da qui a giugno, le occasioni si sprecheranno. Anche perché alle porte c'è il voto per il referendum che vuole abolire la quota proporzionale. L'appuntamento con le urne è fissato per il 18 di aprile. Forze politiche divise. Nel Polo con An schieratissima per [illegible] Sì tanto da proporre i comitati del centro-destra pro-referendum e Forza Italia un po' più tiepida. Ma le divisioni attraversano soprattutto il centro-sinistra. Ds e i Democratici di Prodi e Di Pietro favorevoli a cancellare la quota proporzionale. Comunisti Italiani, popolari e socialisti contrari e alle prese con la formazione dei Comitati per il No insieme a Rifondazione e Lega Nord.

E dopo il referendum ecco le elezioni amministrative che si svolgeranno in contemporanea con quelle per il Parlamento Europeo, dunque il 13 giugno. Un mese prima scade il termine per la presentazione dei candidati e delle liste. Si vota in tutte le otto province del Piemonte e a Vercelli tra i comuni capoluogo. Nel 1995 finì otto a zero per il centro-sinistra. Adesso la sfida sembra più equilibrata anche se il Polo deve ancora trovare gli sfidanti dei presidenti uscenti che, salvo sorprese dell'ultima ora, dovrebbero essere riconfermati. Per ora, praticamente sicura, sembra la scelta dell'assessore regionale Ugo Cavallera di sfidare il presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona. A Torino il centro-destra sta facendo pressioni sull'ex minstro Raffaele Costa, perché scenda in campo contro Mercedes Bresso. A Vercelli sarà Lorenzo Piccioni (Forza Italia) a cercare di togliere la poltrona al verde Gabriele Bagnasco. Insomma, per i partiti un grande sforzo organizzativo. Su tutti, però, pesa un incubo: l'astensionismo.

Maurizio Tropeano

[illegible] SINISTRA

La sorpresa Paciotti

Potrebbe essere Elena Paciotti, l'ex presidente dell'Associazione nazionale Magistrati la capolista della Quercia nella circoscrizione Nord-Ovest. Un paio di settimane fa, Pietro Folena, numero [illegible] del partito, [illegible] visita a Torino, annunciò una «candidatura a sorpresa» per Piemonte-Lombardia-Liguria e Val d'Aosta. Luciano Marengo, segretario regionale, non si sbilancia: «Da Roma non è ancora arrivata una conferma». Improbabile la ricandidatura dell'europarlamentare uscente, Rinaldo Bontempi.

[illegible]

Berlusconi in campo

Sarà Silvio Berlusconi a guidare la lista di Forza Italia del Nord-Ovest. Numero 2, Guido Podestà. Gli azzurri hanno scelto di riconfermare gli uscenti. Ecco dunque Riccardo Garosci, Luigi Florio e Giampiero Boniperti. In lista anche l'ex ministro Raffaele Costa - che potrebbe correre anche per la carica di presidente della Provincia di Torino - e il senatore Jas Gawronsky. E in Piemonte potrebbe prendere voti anche Giulio Sechi, milanese, ma vicino al capogruppo regionale Cdu, Mariangela Cotto.

[illegible]

Dopo Fini, un ex Lega

Il presidente nazionale di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini, guiderà la lista. Riconferma anche per il capogruppo all'Europarlamento uscente, Cristiana Muscardini. Tra le novità della lista quella dell'ex parlamentare della Lega Nord, Gilberto Cornegna, uscito dal partito di Bossi [illegible] in forza ad An. Carta a sorpresa potrebbe essere quella di «un noto esponente del mondo della Sanità», spiega il segretario regionale Ugo Martinat. In corsa anche l'ex sindaco di Montanaro, Livio Tosi, un passato nella destra dc.

[illegible]

Vattimo con Prodi

Gianni Vattimo ha dato la propria disponibilità a scendere in campo a fianco di Romano Prodi nella corsa verso il Parlamento Europeo. Il filosofo potrebbe entrare nella testa di lista che dovrebbe essere guidata proprio dall'ex presidente del Consiglio. Sulla formazione della lista pesa poi l'accordo [illegible] l'Union Valdotaine che dovrebbe portare quest'ultima formazione all'elezione di un rappresentante a Strasburgo. Sembra tramontata la candidatura dell'avvocato Vittorio Chiusano.

[illegible]

Flirt con Guariniello

Per [illegible] un corteggiamento, anche se serrato, [illegible] nei prossimi giorni i Verdi di Luigi Manconi potrebbero ufficializzare la richiesta di candidatura al giudice Raffaele Guariniello, da anni impegnato nella tutela del lavoro e della prevenzione [illegible] reati ambientali e grande accusatore nell'inchiesta sul doping nello sport. In lizza ci potrebbero essere anche due sindaci: Mariano Turigliatto, primo cittadino di Grugliasco, [illegible] Gabriele Bagnasco, che guida la città di Vercelli, [illegible] il capogruppo [illegible] Comune di Torino, Silvio Viale.

LEGA [illegible]

La carica dei sindaci

Capolista, naturalmente, il «senatur», Umberto Bossi. I piemontesi, invece, puntano su due sindaci: Bernardino Bosio, di Acqui Terme, e Francesca Calvo, di Alessandria. Il primo più [illegible] della seconda ma entrambi protagonisti di battaglie - con le relative polemiche per i loro provvedimenti - contro l'immigrazione clandestina che potrebbero far raccogliere ai piemontesi consensi anche in Lombardia. [illegible] in corsa per un posto a Strasburgo c'è anche il parlamentare Mario Borghezio. Rinuncia Gipo Farassino.

[illegible]

L'ora dei centri-sociali

Sarà Fausto Bertinotti a guidare la lista di Rifondazione Comunista nel Nord-Ovest. Dietro di lui l'europarlamentare uscente Luigi Vinci. Ma la novità potrebbe arrivare dall'inserimento nelle liste di un esponente dei centri sociali, trattative sono in corso con il Leoncavallo di Milano ed è probabile che qualcosa si muova anche [illegible] Torino, forse [illegible] l'Askatasuna di corso Regina Margherita. In corsa ci potrebbe essere anche lo storico, Marco Revelli, consigliere comunale a Torino che ha aderito al partito.

[illegible]

Arriva il fondatore?

Tutti i popolari stanno cercando di convincere Mino Martinazzoli, ultimo segretario della dc e fondatore del ppi, a guidare la lista del partito. L'ultima richiesta è pervenuta ieri durante un incontro a Torino. Dal Piemonte arrivano anche due candidature «forti», quella di Giancarlo Lombardi, ex ministro della Pubblica Istruzione, e dell'ex parlamentare dc Mazzola, attualmente capo gabinetto del presidente del Senato Nicola Mancino. E in [illegible] c'è anche l'ex [illegible] regionale, Enrico Nerviani.

[illegible]

Intini numero uno

Tutto lo sforzo organizzativo dei socialisti democratici italiani di Enrico Boselli sarà teso a far eleggere al Parlamento Europeo Ugo Intini, [illegible] portavoce del psi durante la segreteria di Bettino Craxi. Sarà lui a guidare la lista degli eredi del garofano. Per un certo tempo è stata coltivata anche l'idea di puntare su Bobo Craxi. Alla fine il figlio dell'ex leader del psi verrà candidato in una circoscrizione dell'Italia del Sud. Non dovrebbe essere della partita, invece, la capogruppo in Consiglio regionale, Carla Spagnuolo.

[illegible]

Capolista è Cossutta

Armando Cossutta, presidente del partito, numero uno. Poi una testa di lista «forte» che comprende Lucio Manisco, europarlamentare uscente ed [illegible] corrispondente del Tg3 [illegible] Alessandro Curzi dagli Usa; Adalberto Minucci, personaggio storico del vecchio pci e attuale direttore di Rinascita; Nerio Nesi, presidente della Commissione Industria della Camera dei Deputati. Nomi nazionali, dunque. Ma i piemontesi di Stefano Barbieri puntano sul capogruppo in Consiglio regionale, Pino Chiezzi.

[illegible]

Il filosofo Vattimo nella lista dei Democratici aperta da Prodi mentre i Verdi vogliono candidare il procuratore Guariniello

CCD

In corsa Casini

Scende in campo direttamente il segretario del Ccd. Pierferdinando Casini sarà infatti il capolista della Vela. Dietro di lui Bruno Tabacci, tra i fondatori dell'Udr ma subito uscito quando i cossighiani hanno deciso di appoggiare il primo governo D'Alema, e l'europarlamentare uscente, Sandro Fontana. Casini vorrebbe in lista anche l'assessore regionale Franco Botta e il capogruppo, Raimonda Casari. Sono in corso trattative con i Pensionati per l'Europa di Pierluigi Rubatto per formare [illegible].

UDR

Ritorna Bonsignore?

Prima della definitiva rottura dell'Udr a livello nazionale era quasi certa la candidatura per Strasburgo di Vito Bonsignore, capo della corrente andreottiana in Piemonte ai tempi della dc. E [illegible] ancora dell'onorevole Mariella Scirea. Adesso dopo l'uscita di Francesco Cossiga dal partito tutto è di nuovo in gioco. Si parla, infatti, [illegible] un accordo nazionale tra il Cdu di Buttiglione e Rinnovamento Italiano del ministro degli Esteri Dini per presentare liste comuni. Da vedere che cosa faranno gli Udr targati Mastella.

FIAMMA TRICOLARE

Rauti non si candida

La Fiamma Tricolore scenderà sicuramente in campo per le elezioni europee anche perchè la presenza di Pino Rauti a Strasburgo non rende necessaria la raccolta delle firme. Il segretario dell'Msi-Fiamma Tricolore, però, ha deciso di [illegible] candidarsi per «lasciare spazio - spiega Antonio Zippo - alle nuove leve [illegible] partito». Nella circoscrizione Nord-Ovest la lista [illegible] guidata dal milanese Marco Valle della segreteria nazionale del partito e vedrà nella testa di lista il torinese Antonio Zippo.

[illegible]

A destra la sfida fra Berlusconi, Casini e Fini con il leader di Forza Italia deciso a prendersi la rivincita dell'aprile '96



[illegible]

«Per Strasburgo non ho deciso»

«Non lo so, non ho ancora deciso: ne discuteremo con gli amici di Roma, bisogna anche vedere cosa [illegible] oggi i Popolari e cosa vogliono diventare»: Mino Martinazzoli, ex segretario del ppi, bloccato dai cronisti sul sagrato della chiesa [illegible] San Filippo, così risponde alla domanda sulla sua candidatura alle europee per il collegio Nord-Ovest. E' invitato dal circolo «Partecipare per testimoniare» di Sergio Gaiotti per dibattere [illegible] «Democrazia [illegible] finanza» [illegible] Cornelio Valetto e Gianni Zandano. Moderatore è Mario Berardi.

E che ne [illegible] della candidatura della Paciotti? Martinazzoli non esita: «Legittima e rispettabile». Ma la domanda inevitabile [illegible] sulle voci di una [illegible] candidatura al Quirinale, rimbalzate negli ultimi giorni. Martinazzoli non si sbilancia. Prima una battuta polemica: «Alla presidenza della Repubblica [illegible] ci si candida, [illegible] si viene candidati: i discorsi di questi giorni mi sembrano folcloristici». [illegible] un invito [illegible] pazientare perchè [illegible] ancora presto: «Ho partecipato a due elezioni del capo dello Stato: sempre ha contato clima e situazione parlamentare del momento». [illegible] qualcuno ricorda quanto sull'a[illegible] di Scalfaro [illegible] Colle contò l'attentato al giudice Falcone.

L'oratorio di San Filippo [illegible] tutto esaurito per [illegible] dibattito: oltre ad esponenti del Partito popolare, ci [illegible] molti volti della «prima repubblica», ex [illegible] ma non solo, Valetto, nel suo intervento, dice che «occorre pensare ad un potere politico [illegible] grado di limitare lo strapotere finanziario», chiede che sia potenziato il Fondo monetario internazionale e che le banche siano obbligate [illegible] maggior trasparenza. Inoltre afferma che «è ne[illegible] rafforzare istituzioni [illegible] meccanismi di regolazione della finanza».

Zandano, che accentra [illegible] sua analisi sulla «democrazia» giudicando «inquietante» l'accostamento [illegible] la finanza, lancia bordate sulle proprietà dei media e sull'importanza dell'editore puro lamentando la mancanza di rispetto di pluralismo e democrazia.

Pessimista dichiarato, Martinazzoli rileva che c'è una richiesta che ritorni in campo la politica, anche se il senso comune dei cittadini del Nord privilegia il capitalismo finanziario. Martinazzoli, ricordando l'attacco di Olivetti su Telecom dice che l'asinello di Pro[illegible] in scalata all'azionariato diessino», ma rileva «l'ultraprodismo di Occhetto & Company». E ancora, polemico: «Oggi [illegible] pensa al "mercato politico" con prevalente attenzione [illegible] sostantivo».

Gianni Bisio

Specchio dei tempi

«Devo perdere mezza giornata [illegible] lavoro per presentare documenti che il Comune ha nei suoi uffici!» - «Vagone letto senz'acqua, nessun rimborso dalle Fs» - «Periferia dimenticata?» - «Una difficile salita»

Un lettore ci scrive:

«Sono comproprietario di un immobile nel Comune di Almese, per il quale ho sempre corrisposto tutte le tasse dovute. L'amministrazione comunale mi ha ora richiesto copia di tutti i versamenti Ici. Essendo questa una tassa comunale, lo stesso non può ignorare i versamenti da me effettuati.

«Inoltre [illegible] Comune è già in possesso delle ricevute in quanto già richiestemi per la concessione dell'autorizzazione al rifacimento del tetto.

«L'Amministrazione comunale con una lettera (non raccomandata) mi invita a presentarmi con le ricevute entro dieci giorni dalla data della stessa, trascorsi i quali mi verrà comminata una sanzione fino a L. 500.000, per "mancata esibizione di atti" (art. 14 com. 3 D. lgs. 504/92). Ora per ottemperare alla richiesta del Comune [illegible] costretto a perdere [illegible] giornata di lavoro».

Mario Gianolio

Un lettore ci scrive:

«Il 21 febbraio sono partito da Roma Termini col treno diretto [illegible] Torino delle 22,45, assieme ad un mio amico a bordo di uno scompartimento letto di classe T2. Subito dopo [illegible] partenza [illegible] accorgevamo che su tutta la carrozza [illegible] fuori uso i rubinetti dell'acqua e, avvisato il personale [illegible] bordo, ci veniva detto che alla prima stazione (Civitavecchia) si sarebbero presi provvedimenti. Superata detta stazione [illegible] che fosse successo niente ricevevamo ulteriore rassicurazione che quanto prima si sarebbe provveduto ad eliminare il disagio. Vista l'ora, ci siamo addormentati, ma al mattino, al risveglio, la sorpresa: nel nostro scompartimento (ed in alcuni altri della stessa carrozza), i rubinetti continuavano a non fun[illegible] mentre, per fortuna, finalmente funzionavano quelli della toilette. Il personale si dichiar[illegible] alquanto sorpreso in quanto ci veniva comunicato che [illegible] Livorno erano state effettuate delle riparazioni. A parte il fatto che da Roma a Livorno siamo stati lasciati senza neanche la possibilità di utilizzare il gabinetto, mi veniva consigliato di presentare un reclamo appena giunti in stazione a Torino, cosa da me puntualmente fatta. Ma il personale dell'ufficio di accoglienza ci faceva gentilmente sapere che il massimo che avremmo ottenuto sarebbe stata una lettera di [illegible] [illegible] giammai una forma di rimborso per il servizio non fornitoci. Mi chiedo [illegible] è corretto e normale, dopo [illegible] pagato [illegible] supplemento di ben 150 mila lire [illegible] potuto usufruire dei servizi per i quali abbiamo pagato».

Francesco Mittica

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei tanti abitanti del quartiere [illegible] Mirafiori circoscrizione 10, [illegible] mi riferisco a tutte le varie spese e agli svariati miliardi che ogni anno vengono spesi in opere pubbliche per migliorare l'aspetto della nostra città. Pare che i soldi ci siano solo per sistemare Porta Palazzo, piazza Castello, ecc. ecc. (se non erro siamo già alla quarta ritrutturazione). Tutto bello non c'è che dire, ma vorrei sapere, i soldi per la riqualificazione del nostro quartiere dove sono finiti? Si trovano solo per dare [illegible] tetto agli extracomunitari. Bellissimo il capannone sorto adiacente al Mausoleo della Bella Rosin [illegible] se [illegible] erro non [illegible] era detto che lo stesso doveva [illegible] recuperato per farci un planetario? C'era in progetto un sottopassaggio in via Artom per alleggerire il traffico in previsione della prossima apertura del nuovo ponte sul Sangone [illegible] rendere più vivibile la zona, anche noi [illegible] dormire in tranquillità [illegible] i rumori ridotti al minimo, ma al posto del [illegible]topasso è stata fatta una bellissima [illegible] stretta rotonda, [illegible] la strada è stata riempita di dossi, che non solo non riducono la velocità delle automobili ma [illegible] ulteriormente il ru[illegible]. [illegible] parco Colonnetti dovrebbe [illegible] illuminato [illegible] dovere per portarci i bambini a giocare o prendere un po' di fres[illegible] di sera. Invece lo si la[illegible] buio, come luogo di lavoro per prostitute e residenza per zingari».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una devota di Pier Giorgio Frassati e vorrei andare più spesso [illegible] pregare nella Cappella che gli è dedicata nel Duomo [illegible] di Torino. Devo però con grande fatica affrontare la [illegible]linata di accesso (sono disabile, [illegible] in carrozzella) e reggermi [illegible] mancorrente che è a fianco della scalinata. Ma purtroppo i primi gradini sono [illegible] mancorrente [illegible] spesso rischio di cadere. Perché non lo si prolunga per agevolare le persone in difficoltà visto che l'ascensore sulla fiancata della Cattedrale continua ad essere inspiegabilmente chiuso [illegible] tutti i fedeli?».

Gianna Odone Mazzetti

Ondata di istanze di rettifica per «bollettini pazzi»: chi ha pagato troppo e chi poco

Bollo-beffa per 3 mila automobilisti

Hanno sbagliato versamento

Oltre tremila istanze di rettifica. Per ora. Sono le «perdite» registrate dagli automobilisti piemontesi, [illegible] loro prima prova sul fronte del bollo auto in versione federalista. Abituati a quella che fino allo scorso anno si configurava come un'operazione di routine, si sono persi in una confusione alla quale hanno contribuito elementi diversi: dalla molteplicità dei gestori alla partenza a singhiozzo. Per tacere dello psicodramma [illegible] dai tabaccai, messi [illegible] condizione di riscuotere gli importi a sei giorni dalla scadenza. Adesso la parola passa ai numeri. Tremila istanze di rettifica, confermano dalla Regione, tremila persone che a [illegible] titolo hanno commesso errori nel [illegible]mento dell'importo. Bilancio provvisorio, da aggiornare nelle prossime settimane: la conta dei «caduti» è appena avviata, purtroppo tutto lascia pensare che la cifra salirà ancora.

Per sapere dove si è infranta l'armata degli automobilisti bisogna rivolgersi al settore Tributi di piazza Castello, alle prese con la prima ondata di «bollettini pazzi». Per comodità distinguiamo fra tre categorie: chi ha pagato troppo [illegible] troppo poco rispetto al dovuto; chi ha versato l'importo correttamente ma fuori tempo massimo; infine, quanti hanno commesso errori formali ma non per questo meno gravi (numero di targa incompleto o errato, nominativo sbagliato, codice di altre Regioni, omessa o errata indicazione di scadenza, sorvolando su coloro che hanno pagato due volte il bollo presso gestori diversi...).

Come devono comportarsi quanti hanno pagato in maniera inesatta presso [illegible] Posta o nelle esattorie, ammesso che se ne siano accorti? Chi ha versato meno del previsto dovrà compilare un nuovo bollettino, specificando «integrazione» nella causale e indicando gli estremi del primo versamento, altrimenti la richiesta di integrazione gli perverrà a domicilio. Attenzione: il discorso vale anche per coloro che hanno pagato come se fossero a benzina i vecchi diesel, non ecologici e quindi soggetti a sovrattassa. Altra procedura per chi ha sborsato più del dovuto: [illegible] questo caso si impone un'istanza semplice da presentare al Settore Tributi della Regione, ma [illegible] rimborso non arriverà prima di settembre. E veniamo a chi ha provveduto oltre la scadenza: la mora ammonta al 3,75% per il primo mese, seguito da un incremento dello 0,007% al giorno; dal trentunesimo giorno la sanzione sale al 5%, seguita dal solito 0,007%: dopo un anno si passa al 30%. Alla rettifica degli «errori formali», invece, provvederà direttamente la Regione dietro richiesta dell'utente (basta inviare un fax allo 011/43.24.740) o risalendo ai dati tramite il sistema di archiviazione.

Situazione più complessa sul fronte dell'Aci e [illegible] tabaccai: nel primo caso l'utente che ha commesso qualche inesattezza è tenuto a darne immediata comunicazione, salvo vedersi recapitare [illegible] casa il verbale come se non avesse pagato affatto (a lui il compito di dimostrare il contrario); nel secondo caso un'ulteriore difficoltà è rappresentata dal fatto che sulla ricevuta della tabaccheria non compare [illegible] nominativo dell'utente. Handicap già lamentato dalla Regione e che ora si ripropone, specie nel caso di quanti - sbagliando uno o più numeri di targa - hanno pagato per la vettura di un altro. Un bel guaio, a fronte del quale il Settore Tributi accetta per ora richieste di rettifica, in attesa di disporre dell'archivio e delle soluzioni tecniche già commissionate al Consorzio sistemi informativi (Csi) e alla Sogei.

Alessandro Mondo

REGIONE

Bortolin dai ds [illegible] Prodi

Adesso è ufficiale. Silvana Bortolin, consigliere regionale dei Democratici di Sinistra, ha annunciato ieri la [illegible] adesione ai Democratici, il nuovo movimento voluto da Romano Prodi, dall'ex pm Antonio Di Pietro e dai sindaci Rutelli, Cacciari e Bianco. Bortolin lascia il partito dopo una lunghissima militanza, spiega: «Io non sono cambiata dentro. L'adesione al movimento di Romano Prodi è una scelta coerente con [illegible] militanza nei comitati dell'Ulivo che hanno portato il centro-sinistra al Governo dell'Italia». Aggiunge: «La mia militanza nel nuovo movimento [illegible] basato sulla necessità di una casa comune. La mia collocazione resta nell'ambito del centro-sinistra». Per ora, in attesa di capire se alla Camera dei Deputati o al Senato della Repubblica, nasceranno i gruppi parlamentari dei Democratici, Silvana Bortolin aderirà al Gruppo Misto dell'Assemblea regionale ma continuerà ad appoggiarsi, per i servizi di segreteria [illegible] gruppo Ds. Bortolin ha messo a disposizione dei Ds anche la sua carica di presidente della Commissione Agricoltura del Consiglio regionale.



Una delle tante code che a metà febbraio si sono formate per pagare il bollo

Ecco come evitare altri guai
A rettificare gli «errori formali» sarà la Regione su richiesta dell'utente

La donna, rimasta incinta, perse il posto

Ferrovie due volte battute da un'operaia licenziata

Prima l'obbligo della riassunzione poi il trasferimento vicino a casa

Le Ferrovie dello Stato lasciano a [illegible] un'operaia, il pretore ne ordina [illegible] riassunzione, ma dal vecchio posto di Avigliana Margherita Sabia la donna viene trasferita a Valenza Po. Con due figli piccoli, è costretta ad alzarsi alle [illegible] e a rientrare alle 19.20 [illegible] casa. Non ce la fa e torna dal pretore che impone alle Ferrovie di [illegible] discriminare la dipendente e ritrasferirla ad Avigliana.

In aula il pretore Rita Sanlorenzo [illegible] rivolge [illegible] rappresentante delle Ferrovie, Paolo Vallerga, responsabile del personale all'ufficio produzione Torino Orbassano: «Perché avevate lasciato a casa la signora?» Il funzionario, secco: «Non serve più». Vallerga parla al presente e l'avvocato dell'ente, Agostino Pacchiana, ne chiarisce il senso. «E' stato lei, signor pretore, a disporre l'assunzione». Interviene [illegible] legale della signora, Nino Raffone, a ricordare: «In base agli accordi nazionali tutti i lavoratori assunti con contratto di formazione lavoro erano stati confermati. Tutti tranne due operaie incinte, fra cui la signora Sabia, e quattro colleghi che si erano ammalati. Più discriminati di così! Abbiamo ottenuto la riassunzione per chi si è rivolto al sindacato. Ma nel caso della signora Sabia, la discriminazione è stata duplice: con la scusa di esuberi e di necessità da coprire altrove è stata trasferita a 150 chilometri da casa, perché si scoraggiasse e lasciasse il lavoro, mentre il suo posto ad Avigliana restava scoperto».

L'avvocato Pacchiana e il funzionario delle Ferrovie hanno cercato di dimostrare che non c'è stata discriminazione nei confronti dell'operaia, illustrando un piano aziendale che prevede una certa mobilità fra le sedi contrattata con [illegible] sindacato. Il pretore ha [illegible] sul punto e, [illegible] il deposito della sue ordinanza, si è capito perché: «E' chiarissima l'indicazione del procuratore delle Ferrovie. "Si dovrà concordare tutto con il sindacato perché non si fanno trasferimenti autoritativi. Questo provvedimento da [illegible] non viene praticato, semmai si fa [illegible] agli esodi incentivati per ripianare le eccedenze, così come previsto [illegible]gli accordi nazionali". A tutto ciò si aggiunga - precisa il magistrato - che sul tronco di Avigliana risulta ad oggi scoperto un posto corrispondente alla qualifica della ricorrente e che a tale scoperto non si è posto in alcun modo rimedio con i vantati esuberi del complesso dell'ufficio».

Margherita Sabia era stata licenziata e aveva lasciato il posto di Avigliana il 10 agosto 1998. Dopo la sentenza, è stata riassunta il 15 febbraio scorso e, senza alcun accordo con lei e con il sindacato, trasferita a Valenza Po. Il magistrato, dopo aver scritto nella sua ordinanza che [illegible] «comportamento delle Ferrovie dello Stato non ha soltanto violato la legge, ma è stato contrario ai più comuni canoni di correttezza e buona fede», conclude che «non si possono addurre oggi esigenze produttive, e nei confronti della sola signora Sabia». **[al. ga.]**

Centro Pannunzio

Premiato il preside del Segrè

Un riconoscimento ad una scuola realmente formativa, che sappia coniugare l'insegnamento dei valori, ma anche la serietà e la preparazione scolastica vera e propria dei ragazzi. Con questo obbiettivo è nato il premio «Francesco De Sanctis» del Centro Pannunzio, che ieri è stato attribuito al Liceo scientifico statale Segrè. La consegna del premio - nella persona del preside, Primo Merlisenna - si è svolta ieri pomeriggio nell'aula magna della Fondazione Einaudi in via Principe Amedeo, alla presenza del provveditore, Marino Bertiglia, il critico Gianni Volpi, il presidente dell'Associazione Presidi, Mario Luca Perrini; ha introdotto la prof. Simonetta Bachi. Nella motivazione, Aldo Croce, presidente del Centro Pannunzio, ha sottolineato la volontà di «opporre un'idea di scuola europea, severa e seria, in contrapposizione ad una classe docente sempre più disprezzata [illegible] umiliata. In questo la figura di Francesco De Sanctis, ministro, storico e critico della letteratura italiana, ha rappresentato un grande esempio».

Era incaricato di amministrare i patrimoni senza beneficiari. Arrestato con l'accusa di peculato e falso

Aspirante avvocato stornava soldi dalle eredità

Il giovane laureato in legge si sarebbe impadronito di centinaia di milioni gioielli, orologi d'oro e oggetti d'arte che gli erano stati affidati in custodia

Aveva l'incarico di amministrare le eredità giacenti, quelle senza un beneficiario. Ma Fernando Lecce, 41 anni, laureato in legge, iscritto al registro dei praticanti- avvocati, più che «curare» i patrimoni, stando alle accuse, li alleggeriva, li depredava. L'ordine di custodia cautelare che ieri l'ha mandato in carcere parla di peculato [illegible] falso: si sarebbe impadronito di centinaia di milioni, di gioielli, [illegible] orologi d'oro, di oggetti d'arte che facevano parte dei beni assegnati alla sua custodia dal magistrato. Oggi l'aspirante avvocato sarà sentito dal gip Alessandra Salvadori. E potrà spiegare quegli ammanchi, chiarire dove sono finiti quei soldi e quei preziosi che erano affidati alle sue cure.

Fernando Lecce, che è difeso dagli avvocati Geo Dal Piume e Roberto De Sensi, sapeva della bufera che si stava addensando sul suo capo. A metà febbraio, dopo un esposto contro di lui, il giudice lo [illegible] sospeso per d[illegible] mesi dall'incarico di curatore. Ma la visita dei due vigili della polizia giudiziaria che ieri all'alba hanno bussato alla porta del suo alloggio, in corso Vittorio 166, per notificargli l'ordine di custodia cautelare, lo ha ha colto di sorpresa. Non immaginava di finire dritto alle Vallette. Sembra che a indurre il pm Enrica Gabetta, titolare dell'inchiesta, a richiedere l'arresto [illegible] curatore sia stato il pericolo di inquinamento delle prove, il rischio che Lecce riuscisse a far sparire carte e documenti compromettenti. Ma l'inchiesta è appena all'inizio. Lo sanno bene in Procura dove stanno passando al setaccio tutte le «pratiche» affidate a Lecce. E che avrebbero già riservato grosse sorprese.

A mettere nei guai il curatore è stato un esposto arrivato in Procura nei mesi scorsi. Una donna segnalava al magistrato i dubbi che aveva sullo strano percorso di 140 milioni: che lei aveva consegnato al curatore dell'eredità Giacomino, di Viù, ma che poi non erano passati agli eredi. Si erano fermati per strada? Sospetti a quanto pare confermati: quel denaro sarebbe stato rinvenuto su un conto corrente intestato al Lecce. Che avrebbe anche fornito una spiegazione, avrebbe accennato all'acquisto di un alloggio a cui sarebbero serviti quei soldi: ma la versione è stata ritenuta poco credibile dagli inquirenti.

E poi c'è una storia strana di un verbale d'inventario, sempre relativo all'eredità Giacomino. Redatto a mano in minuta da un collaboratore della cancelleria di Ciriè, trascritto al computer dal Lecce che avrebbe però inserito qualcosa di non corrispondente al vero. Da qui l'accusa di falso. E, infine, c'è un altro episodio che riguarda un importatore di diamanti, morto in Africa e la cui eredità è stata affidata al curatore in attesa di chiarire la posizione di eventuali beneficiari. In questo caso non i soldi, ma una cassetta di gioielli sarebbe scomparsa. E sarebbero poi ricomparsi solo due zirconi. Tutta la l'eredità per la vedova dell'importatore che non c'è stata e ha segnalato [illegible] fatto [illegible] Procura. Milioni, gioielli, ma anche oggetti d'oro.

Nino Pietropinto



Il pm **Enrica Gabetta** ha temuto [illegible] inquinamento delle prove

A GIUDIZIO

Un produttore di creatina

Un altro produttore di creatina rinviato a giudizio, per frode [illegible] commercio, dal procuratore aggiunto Guariniello nell'ambito delle indagini sul doping nel calcio. Ieri il magistrato ha chiuso l'inchiesta nei confronti del titolare di un'azienda lombarda (anche il primo rinvio a giudizio era nei confronti di un imprenditore lombardo). Sono circa [illegible] le società che il magistrato ha identificato: [illegible] non sarebbero in regola, mentre altre quattro avrebbero compiuto tutti gli atti necessari per vendere correttamente la creatina. Per prodotti con dosaggi di creatina superiori a 3 grammi giornalieri non basta infatti la notifica al ministero della Sanità ma occorre una precisa autorizzazione.

Accusa l'ex marito

«Mi picchiava con calci e pugni»

Processo per maltrattamenti in famiglia in un'aula della pretura. [illegible] giorno dopo l'8 marzo e le celebrazioni per la festa della donna, si torna alla normalità che è rappresentata anche dalle tante denunce di donne che accusano i mariti di violenze e soprusi. La storia di Maria, cittadina dominicana con doppio passaporto, è un piccolo spaccato di questa realtà, stando alla sua querela e alla testimonianza resa da lei in aula ieri. Sul banco degli imputati, l'ex consorte Antonio, dipendente delle Ferrovie dello Stato, che dei fatti dà una versione completamente diversa. I due hanno un figlio che si contendono anche in tribunale da cinque anni.

E' un piccolo processo esemplare del passo da tartaruga che dimostra di avere la Giustizia. Maria deve rias[illegible]nere al pm di udienza, il vicepretore onorario Bertoletti che le rivolge le domande, e al pretore Pietrini le umiliazioni denunciate più di cinque anni fa, il 2 dicembre 1993, [illegible] giorno dopo essere finita in pronto soccorso. Nonostante sia trascorso tutto questo tempo, la donna si emoziona e piange nel ricordare che l'ex marito e l'ex suocera, al culmine dell'ennesimo litigio, l'avrebbero costretta ad infilare la testa nella lavapiatti e, poi, lui l'avrebbe picchiata. Maria indica con le mani l'occhio destro e il fianco sinistro. «Mi picchiava con le mani e con i calci».

«Perché?» chiede il pretore. «Sempre per la stessa storia. Voleva che io me ne andassi». E l'insultava? Che cosa le diceva? Maria tergiversa, il pm pesca dalla querela: «Le diceva che lei non era padrona di bere nemmeno un bicchiere d'acqua in casa vostra?». La donna, fra le lacrime, ammette. «Sì, sì...». [illegible] tribunale le ha assegnato provvisoriamente [illegible] custodia del figlio e un assegno mensile di mantenimento (la somma è di 550 mila lire), oltre alla casa. Il pm informa: «All'ulti[illegible] interrogatorio [illegible] signora ha dichiarato di lavorare in una pizzeria».

Lei si accomoda fra il pubblico mentre il marito, molto più [illegible]no di lei, l'accusa di aver fatto [illegible] cresta sulla spesa per mandare denaro alla famiglia a Santo Domingo. «L'ho conosciuta laggiù e l'ho portata [illegible] me in Italia. L'ho sposata un mese prima che nascesse nostro figlio. La nostra armonia si è rotta quando ho fatto venire anche sua sorella che, una volta qui, [illegible] cominciato a lavorare nei night club. Anche mia moglie, a un certo punto, si era messa in testa la stessa idea. Ripeteva: "Sono giovane e bella, posso guadagnare anch'io bei soldi". Litigavamo per questo, [illegible] non l'ho mai picchiata». **[al. ga.]**

CERIMONIA AL CIMITERO



Iurilli, vittima del terrorismo

Il gonfalone cittadino, [illegible] corona e il vicesindaco Domenico Carpanini - affiancato dal vicepresidente della Giunta regionale Antonino Masaracchio, il presidente delle Vittime del terrorismo Maurizio Puddu, i colonnelli dei carabinieri Del Sette e Falcone e il dottor Garsia della Prefettura - ieri al Cimitero Generale, per il [illegible] anniversario di [illegible] di Emanuele Iurilli. La cerimonia ha ricordato lo studente fulminato a 18 anni da una pallottola vagante in via Millio, in uno scontro tra polizia e terroristi di Prima Linea.

E sul Patto per lo sviluppo intervento di Cgil, Cisl e Uil regionali; domani assemblea di mille delegati

«Il governo stia ai patti con i metalmeccanici»

Il segretario della Uilm Angeletti a Mirafiori durante lo sciopero

Il governo non può essere neutrale nella vertenza dei metalmeccanici per il contratto, «deve stare ai patti». L'ha detto il segretario Uilm, Luigi Angeletti, parlando di fronte alla porta 5 di Mirafiori. Non chiedo una mediazione di quelle classiche come [illegible] facevano prima dell'era della concertazione [illegible] che «il governo chiami la Federmeccanica al rispetto del Patto di Natale».

Alla vigilia della ripresa del negoziato (oggi a Roma) Angeletti è polemico: «La Confindustria [illegible] fa che strillare per chiedere al governo che si sbrighi [illegible] dare i soldi previsti nel Patto; non possono volere solo i soldi e rifiutarsi di fare il contratto. Se [illegible] si firma voglio vedere il governo dare soldi agli industriali mentre i metalmeccanici sono nelle piazze».

Angeletti ai lavoratori in sciopero (tremila [illegible] comizio secondo il sindacato) spiega le ragioni per cui [illegible] sciopera: «Non per un modesto aumento, ma per non tornare a essere dei sudditi nelle fabbriche senza possibilità di decidere sul proprio futuro». E attacca la flessibilità che «per gli industriali significa assenza di regole». Spiega: «Vogliono che l'Italia stia nell'Euro producendo per un mercato residuo, [illegible] [illegible] convenienti da produrre [illegible] Germania [illegible] in Francia. Vogliono operai sottopagati [illegible] precari troppo impauriti per sindacalizzarsi. Ecco è questa la posta in gioco: non diventare l'Albania dell'Europa».

Ieri hanno scioperato per tre ore i lavoratori di Mirafiori [illegible] Rivalta (l'agitazione era stata indetta da Fim-Fiom-Uilm e Fismic). Secondo il sindacato le adesioni sono state superiori a quelle dello sciopero generale del 18 febbraio: a Mirafiori [illegible] media è [illegible] [illegible] il 70 e l'80%, in particolare, il 70% alle Meccaniche, l'80% alle Presse, tra il 70 e l'[illegible] alle Carrozzerie. Secondo la Fiat hanno scioperato meno del 20% degli operai: il 17% [illegible] Carrozzerie, il 16% alle Meccaniche, [illegible] [illegible] alle Presse. A Rivalta - secondo i sindacati - adesione all'80% (il 18% per la Fiat).

Ieri c'è stata anche una netta presa di posizione [illegible] Cgil-Cisl-Uil sul Patto per lo sviluppo del Piemonte. Al termine dell'iter iniziatosi il 28 gennaio si potrebbe arrivare alla firma a fine del [illegible], ma se questo non accadrà per la posizione degli imprenditori il sindacato è disposto a scioperare. [illegible] per discutere con la base dell'andamento degli incontri il sindacato confederale ha indetto per domani, al Colosseo, una assemblea dei mille delegati piemontesi.

Secondo i segretari - Marcenaro, Scotti e Croce - finora sono stati raggiunti risultati importanti in materia di infrastrutture, rinnovamento [illegible] pubblica amministrazione, politiche del lavoro e della formazione, ma mancano impegni precisi e certezze sulla Torino-Milano e sull'alta velocità, su quanti sono i fondi (dei 1.600 miliardi previsti [illegible] Patto di Natale) che arriveranno [illegible] Piemonte. Inoltre il sindacato attende la posizione del governo sulla staffetta giovani-anziani prevista dall'ipotesi di part-time in entrata e in uscita nata proprio dal sindacato piemontese, regione dove è più elevata l'età media dei lavoratori.

Ma i veri nodi sono nel rapporto sindacato-imprenditori. Dicono i segretari: «L'Unione industriale non può porre la pregiudiziale della flessibilità nel parlare di sviluppo [illegible] occupazione. Sull'apprendistato vuole l'eliminazione totale dei vincoli di legge senza la costru[illegible] di nuove regole». Aggiungono: «L'andamento del Patto in Piemonte costituisce la verifica se [illegible] parti vogliono confermare gli [illegible]pegni presi nazionalmente con il Patto di Natale [illegible] se quell'accordo viene nei fatti rimesso in discussione». E ammoniscono: «Il Patto territoriale non [illegible] [illegible] "optional" che [illegible] non si firma pazienza; [illegible] non [illegible] conclude sciopereremo».

Marina Cassi

Il vicesindaco sulle accuse di «statalismo»: tasse rincarate a chi versa meno

«Comune punisce la scuola privata»

Il cdu: paga il 20 per cento in più sui rifiuti

Rincara in media del 6 per cento la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, ovvero la Tarsu. Una decisione della giunta Castellani che fa subito discutere, perché l'aumento, a giudizio dei Cdu, Mauro Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinoso, nel settore scuola, pesa soltanto sui bilanci degli istituti privati (per lo più cattolici), visto che per quelli pubblici paga il Comune. «Altro che parità», afferma il Cdu innescando la polemica ed accusando di «statalismo» l'amministrazione di centro sinistra.

Scrivono i tre consiglieri: «Vediamo cosa propone questa giunta attenta al sociale: aumenti zero per alberghi, residence, banche, ristoranti, gallerie d'arte, asili nido, case di cura private. Aumenti del 20 per cento per ospedali e cliniche universitarie, scuole materne, scuole pubbliche e private».

Ed è su quest'ultima voce che Battuello, Chiavarino e Lospinoso puntano l'indice accusatore. «Eh sì - affermano - perché mentre le scuole pubbliche sono a carico del Comune, il per cento in più (dalle precedenti 1400 a 1680 lire metro quadrato) deve essere sborsato da quelle che pubbliche non sono, sui bilanci delle quali, alla fine, peseranno gli aumenti: un bell'esempio di statalismo, alla faccia della parità scolastica». Di conseguenza Battuello, anche a nome dei colleghi, annuncia che il Cdu proporrà un emendamento per ottenere incrementi del 6 per cento su tutte le utenze. «Perché - afferma - con questa Tarsu i torinesi stanno pagando la demagogia della politica pseudo-ambientalista dell'attuale giunta».

L'assessore ai Tributi e vicesindaco Domenico Carpanini nega con decisione che dietro agli aumenti proposti vi sia un qualsiasi ragionamento di parte. «Abbiamo fatto salire - afferma - la tassa a chi pagava meno, incominciando ad applicare la legge Ronchi. Nella quale, giustamente, è stabilito che le tariffe non devono essere frutto di scelta politica, ma basate sulle quantità di rifiuti prodotti, su parametri fissati dalla stessa legge. Per esempio, oggi le cliniche private pagano il doppio degli ospedali pubblici, pur producendo la stessa quantità di rifiuti. Per questo la loro Tarsu non cresce. Le scuole private, al contrario, spendono circa un quarto rispetto agli indici stabiliti, di qui il rincaro».

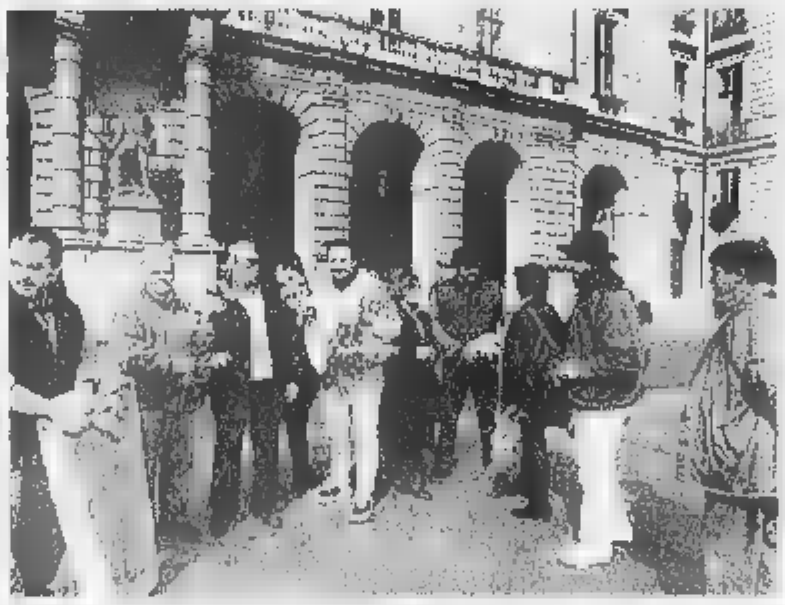
Carpanini conclude una domanda polemica rivolta ai tre del Cdu: «Statalisti noi? E' grottesco. E se davvero lo fossimo, degli "statalisti" ben strani, visto che aumentiamo la Tarsu negli ospedali pubblici e non nelle case di private. La verità è quella tecnica che ho appena illustrato». E se il Cdu presenterà emendamenti? Il vice sindaco lo dice apertamente, ma è quasi certo: saranno respinti. Anche perché, a giudizio della maggioranza che governa a Palazzo Civico, è curioso contrabbandare la parità scolastica con l'aumento tecnico della tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti». [g. san.]

L'ON. COSTA

«Ospedali a posto in 6 mesi»

Sei mesi di tempo alle aziende sanitarie e ospedaliere di Torino per eliminare «macroscopiche disfunzioni»: lo propone l'on. Raffaele Costa (Forza Italia), il quale aggiunge che, scaduto il termine, una delegazione di parlamentari, consiglieri regionali e comunali dovrebbe verificare l'efficacia degli interventi. «L'impegno dell'assessorato - sostiene Costa - è fuori discussione: nonostante ciò vengono denunciate carenze oggettive». Le richieste di servizi, ricoveri e diagnosi, pronto soccorso e visite, è cresciuta e i pazienti sono tantissimi, probabilmente troppi, anche perché non adeguatamente filtrati». Ci sono settori «nei quali intervenire è difficile», ma altri, denunciati dal Movimento difesa consumatori «che si possono fare con buoni risultati» come quelli concernenti i servizi igienici, la segnaletica».

FIORAI



Mimose gratis per protesta

Distribuzione gratuita di mimose, ieri mattina, di fronte al Comune: un modo originale per protestare contro il dilagare degli abusivi che sottraggono lavoro ai fiorai torinesi. L'allarme, lanciato da Ascom e Confesercenti, riguarda un po' tutte le festività (San Valentino, Festa della mamma ecc.) ma le ripercussioni di una concorrenza giudicata sleale si avvertono soprattutto l'8 marzo, Festa della donna. Da qui la richiesta di maggiori controlli e di multe salate da parte dei vigili urbani: in mattinata una delegazione di fiorai è stata ricevuta dal vicesindaco Domenico Carpanini.

Per lesioni gravissime

Bimba infibulata La Procura apre un'inchiesta

La Procura ha aperto un'inchiesta sul caso della bambina nigeriana di tre anni che ha subito l'infibulazione. Il pm Giuseppe Riccaboni, che procede contro ignoti per lesioni gravissime, ha avviato accertamenti per capire come e dove la bambina è stata operata, se in Italia o in Nigeria. Saranno interrogati gli insegnanti, i genitori e i medici per tentare di ricostruire la storia della piccola. La vicenda di D. non è l'unica scoperta a Torino. Recentemente erano stati rivelati due analoghi episodi, uno riguardante nigeriana di sei mesi ed un altro una somala di 18 anni. Intanto Susanna Fucini e Giuliana Gabri, consigliere di An, parlano di inerzia della giunta Castellani. «A metà febbraio avevamo presentato una proposta di ordine del giorno su questo argomento, ma è stata bocciata in Sala Rossa».

Appello naturisti

«Il Giubileo non danneggi la Sacra»

L'assalto dei pellegrini attirati dal Giubileo sommergerà la millenaria Sacra di San Michele, sfregiandone la sua ascetica integrità? Per evitare rischi in proposito, Italia Nostra, Legambiente, Pro Natura e l'associazione degli «Amici della Sacra» hanno promosso per venerdì 12 (ore 11) un incontro in Accademia delle Scienze 11. Al centro della riunione gli interventi per l'accessibilità, la sicurezza e la conservazione - già avviati - che sono stati programmati alla Sacra per il Giubileo, grazie ad uno stanziamento stimato ufficiosamente in oltre miliardi.

Le associazioni avanzano «viva preoccupazione per le opere di cesso, forte impatto su un monumento tra i più significativi del Piemonte», diventato simbolo dell'intera regione. ribadiscono «le richieste - più volte avanzate ma mai corrisposte - di un confronto le autorità, in merito ai criteri inerenti al progetto di restauro». Esigenza di fondo, quella di una trasparenza «nella gestione di bene comune che tutti vogliamo tutelare e valorizzare».

Chi ha titolo per commissionare gli interventi, controllare l'uso del denaro pubblico che transita nella gestione privata e garantire carattere pubblico e le finalità della Sacra, al di là delle Soprintendenze «che si limitano alle sole scelte progettuali»? Le associazioni lo chiederanno ufficialmente al ministro Melandri, soprintendenze ed autorità, denunciando la complessità gestionale di un monumento che «è di proprietà dello Stato, in custodia e concessione alla Regione e affidato alla "Provincia Italiana di San Maurizio" dell'Istituto della Carità dei Padri Rosminiani». Il superiore provinciale Domenico Mariani, nel '97, si dissociò dai contrasti sorti tra padre Antonio Salvatori - rettore della Sacra - e l'associazione degli «Amici» del monumento, con parole di stima e riconoscenza per questi volontari. Disposti, non soltanto in occasione del Giubileo, a facilitare la visita di eventuali disabili. E preoccupati da un'abolizione super-aggiornata delle barriere architettoniche che prevede, tra l'altro, ricorso ad ascensori anche esterni. [l. r.]

A febbraio -23%

Pubblico in forte calo nel cinema

Manca tanto «Titanic». Senza il kolossal sulla nave dei sogni con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet i cinema torinesi meno affollati: i dati di febbraio certificano calo pubblico del per cento rispetto allo stesso periodo del '98. «Il dato della stagione - rileva Roberto Morano, segretario piemontese dell'Agis - continua ad positivo grazie notevole incremento di presenze fatto registrare in novembre e dicembre. La flessione è cominciata a gennaio con un 3% in meno di biglietti venduti. Il momento di difficoltà riguarda pure il resto d'Italia e preoccupa anche in considerazione dell'uscita di film pregevoli». «I titoli di febbraio - commenta Luigi Boggio, esercente di Ideal, Cristallo, Arlecchino e Studio Ritz - hanno deluso al botteghino, ora puntiamo sul comico "Patch Adams" Robin Williams e su "Message in a bottle" con Kevin Costner».

Intanto, l'Agis prende posizione contro i multiplex: le varie «città del cinema» destinate a nascere al Lingotto (si prevedono undici sale), a Settimo (un «Warner Village» con dieci locali), Nichelino (c'è un progetto comprendente venti schermi nell'area dell'ex Viberti), Beinasco (cinque sale della Warner), Moncalieri (cinque locali) e alla Continassa (si parla di venti schermi). «In base anche alla flessione di pubblico che stiamo registrando - sostiene Morano - aumentano le nostre perplessità sull'eventuale creazione dei multiplex destinati, inevitabilmente, a far chiudere molti cinema. L'arrivo sul mercato di nuove sale non coincide infatti con la programmazione di più pellicole e con un aumento di pubblico. Il centro sarebbe la zona più penalizzata: il problema non è solo per gli attuali esercenti cinematografici, riguarda anche bar, ristoranti, negozi. Da due anni l'Agis ha chiesto al Comune di indicare i luoghi dove andare ad investire: siamo ancora in attesa di una risposta».

«L'apertura dei cinema è stata liberalizzata - afferma Carlo Rosso, esercente di 4 locali (Chaplin, Empire, King, Kong) - mentre si continuano a mantenere inalterati i meccanismi per ottenere i film da programmare. [d. cav.]

IN BREVE

■ Nicola Parisi, anni, disoccupato, di Collegno, si è incatenato ieri, per alcune ore, davanti al tribunale, in via Corte d' Appello. E' poi convinto dalla polizia a terminare la contestazione. L'uomo ha inscenato la protesta per attirare l'attenzione su una recente sentenza del Tribunale di Verbania, che lo ha riconosciuto colpevole in un incidente stradale avvenuto 5 anni fa a Santhià. In particolare, Nicola Parisi accusa i suoi legali di non averlo tutelato adeguatamente, facendogli così perdere la causa. «L'unica cosa che chiedo - ha spiegato - è avere un avvocato onesto». Parisi ha sottolineato che dovrà pagare complessivamente circa 25 milioni di lire (tra risarcimenti alle parti e spese legali), ma di non avere una lira. «Dopo l' incidente sono rimasto disoccupato. Ho moglie e due figli, ma anche loro non lavorano».

■ Per consentire l'esecuzione di lavori sull'autostrada Torino-Milano, domani rimarrà temporaneamente chiusa la stazione di Balocco dalle 6 alle 22.

■ Stasera, alle 21, nel salone Acli di via Perrone 3, conferenza «Profughi dimenticati»: i serbi in Kossovo e Vojvodina».

■ **CONDANNATO.** Efrem Gecchele, commerciante di Trofarello, ha patteggiato 10 mesi di carcere con la condizionale davanti al gip Christillin. Era accusato di molestie sessuali ad una bambina. La ragazzina, ora tredicenne, (il padre era parte civile con l'avvocato Gioia), era una vicina di casa. I fatti risalgono a due anni fa. L'imputato ha sempre negato.

■ **BANCA ETICA.** La Banca Popolare Etica, attiva in tutta Italia per sostenere il volontariato e il terzo settore, conta in Piemonte 968 tra associazioni e singoli cittadini. Sono 258 in provincia di Torino. Al nuovo Istituto potranno rivolgersi cooperative sociali, enti no profit e chiunque abbia bisogno di un prestito per iniziare un'attività e non è in grado di fornire garanzie patrimoniali. Sarà possibile diventare soci e clienti attraverso gli sportelli dei tre istituti convenzionati: la Banca Popolare di Milano, l'Ambroveneto e la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Delitto nella notte in via Passoni: dopo aver sparato l'uomo ha chiamato la polizia

Uccide il figlio nel sonno: arrestato

«Spendi tutto ai videopoker»

Un padre ha ucciso il figlio, nella notte, sparandogli un colpo di pistola alla testa. Il giovane era sul divano, al terzo piano di via Passoni 16, una palazzina di edilizia popolare, in zona Pellerina, quasi alla periferia di Collegno. Nessuno [illegible] dire se sia stato colto di sorpresa, [illegible] se l'omicido sia giunto al termine [illegible] una lite. La sola certezza è che, ai poliziotti [illegible] cui s'è consegnato, l'uomo ha farfugliato di averlo fatto perché il figlio dissipava denaro giocando ai video-poker nei bar.

Il giovane è deceduto sul colpo. Il fatto è avvenuto poco dopo l'una. La vittima si chiamava Gaetano Rucci, [illegible] aveva 30 anni. Il padre, Giovanni, un uomo sulla sessantina, basso di statura, stempiato, subito dopo l'omicidio ha chiamato lui stesso la polizia. Una telefonate concitata al 113: «Venite, ho ammazzato il mio ragazzo». Si sono precipitate sul posto [illegible] volanti, con l'ordine di fermare un [illegible] vestito [illegible] il giubbotto verde. La dottoressa Feri, funzionario di turno, sapendo che era armato ha temuto che si fosse asserragliato in casa. Gli agenti si sono preparati ad affrontare il peggio, anche un conflitto a fuoco. Ma non è andata così.

L'uomo ha atteso la polizia [illegible] strada. E' fuggito alla vista della prima volante, gettando la pistola in un cespuglio. Ma subito dopo si è consegnato, senza opporre resistenza, agli agenti. Accompagnati dai volontari della Croce Rossa, i poliziotti hanno raggiunto l'alloggio al terzo piano, nella speranza di riuscire di trovare Gaetano ferito. Ma era un'illusione: lo hanno trovato allungato sul divano, [illegible] senza vita.

Giovanni Rucci fino a notte alta è rimasto sul luogo, per un primo sommario interrogatorio, mentre giungevano i suoi altri figli [illegible] la moglie. Scene di profonda disperazione, per un giovane ucciso in un momento di follia. [l. pol.]



Giovanni Rucci, 57 anni, viene condotto alla centrale: dopo aver ucciso il figlio con un colpo di pistola ha chiamato la polizia e si è lasciato arrestare senza opporre alcuna resistenza. Secondo una prima ricostruzione pare che i litigi tra l'uomo e la vittima fossero frequenti

Occupati da punk

La polizia sgombera due edifici

Due edifici occupati recentemente da un gruppo di punk anarchici sono stati sgomberati verso le 6 di ieri mattina con una doppia operazione svoltasi in contemporanea. Sedici i giovani che vi dormivano e che sono stati allontanati (senza opporre alcuna resistenza) da carabinieri, poliziotti e vigili urbani, intervenuti in massa. Svegliati nel sonno, hanno preso zainetti, viveri [illegible] se ne sono andati. Sono stati comunque tutti identificati e probabilmente saranno denunciati per occupazione abusiva.

Una delle case occupate si trova nel centro cittadino, nel cuore dei Giardini Reali, in corso San Maurizio angolo via Rossini; proprio a pochi metri dall'Alcova, uno degli edifici storici occupati dagli squatters. L'altro edificio occupato e sgombrato all'alba di ieri, è in periferia, in zona Mirafiori: si tratta di un ex asilo in via Gaidano, di recente costruzione ed ora in fase di ristrutturazione. La Asl 2, proprietaria dei locali sta valutando l'ipotesi di realizzarvi un centro per le tossicodipendenze e un consultorio.

L'operazione di ieri, che dopo lo sgombro è proseguita con la vigilanza costante da parte di diverse pattuglie e mezzi del reparto mobile, era stata sollecitata nei giorni scorsi dagli enti proprietari degli edifici (appunto la Asl 2 e, nel caso della struttura di corso San Maurizio, il Comune). In entrambi i casi, gli enti sono giunti ad individuare una destinazione d'uso ed ora hanno tutta l'intenzione di procedere ai lavori.

Circa un mese fa, era stato sgombrato un altro edificio, nella zona di corso Umbria di cui si erano abusivamente impossessati gli squatter.

IN [illegible]

■ **MESSA PER [illegible]** In occasione del ventunesimo anniversario dell'assassinio del maresciallo di polizia Rosario Berardi, la famiglia Berardi con l'Associazione italiana vittime del terrorismo [illegible] la settima Circoscrizione farà celebrare [illegible] messa di suffragio. E' in programma oggi alle 10 nell'istituto delle Carmelitane in corso Farini 26.

■ [illegible] Stamane al Politecnico convegno su «Il disorientamento della medicina tra il caso Di Bella e le biotecnologie» promosso dall'Istituto di studi superiori di scienze umane. Partecipano medici e docenti.

■ **EMERGENZE.** Questa sera, inizio alle 21, al Centro congressi dell'Unione Industriale, convegno [illegible] «Italia, paese delle emergenze» promosso dall'Associazione del Buongoverno di Torino. Partecipano Giorgio Bogi, Maurizio Gasparri, Giancarlo Pavetto, Alberto Sinigaglia, Marcello Veneziani; moderatore Jas Gawronski.

■ [illegible] «Tutto quello che volevate sapere sui comunisti e non avete mai osato chiedere. Compagni, ci siamo sbagliati». Questo il titolo della rappresentazione teatrale tratta da «Il libro nero del comunismo» in scena stasera, ore 20,45 nel salone [illegible] Centomila in corso Orbassano 192 A. Promuove Forza Italia, ingresso libero.

■ **PREVENZIONE TUMORI.** Nell'ambito dell'attività di diffusione della cultura della prevenzione contro i tumori si svolge oggi una lezione all'Istituto Oscar Romero di Rivoli.

■ **MERCATO ELETTRICO.** Domani, alle 11, al Centro congressi dell'Unione Industriale, convegno su «La liberalizzazione del mercato elettrico» dopo 37 anni di monopolio. Partecipano Francesco Devalle, Paolo Rocca, Enrico Testa, Giovanni Del Tin, Giuseppe Gatti, Enrico Dorigo e Alberto Pototschnig.

Il procuratore Marzachì chiede pene più severe a chi dà falsi nomi: merita l'arresto in flagranza

«Contro la criminalità, solo armi spuntate»

I magistrati lanciano l'allarme: troppe garanzie ai delinquenti

«Combattiamo con armi spuntate contro la criminalità». Leggi sempre più restrittive e garantiste, scarsa possibilità di incidere in modo efficace contro chi delinque [illegible] incertezza della pena, ma anche difficoltà operative e [illegible] filoni d'indagine: [illegible] è parlato [illegible] tutto questo, ieri mattina, all'Archivio di Stato, nel corso della conferenza annuale delle autorità [illegible] Pubblica sicurezza del Piemonte. Un summit programmato da tempo, e guidato dal prefetto di Torino, Mario Moscatelli, nel corso del quale i magistrati presenti hanno lanciato il loro grido d'allarme: «E' sempre più difficile indagare con strumenti adeguati ed [illegible] incisivi».

Questioni delicate, sottolinate dal procuratore generale, Antonino Palaja; da Francesco Marzachi, capo della procura torinese, da uno dei suoi vice (e coordinatore della Dda), Marcello Maddalena e dal procuratore del tribunale dei minori, Graziana Calcagno. L'ultimo esempio arriva dalle nuove disposizi[illegible] in arrivo in tema di intercettazioni, ambientali e telefoniche, in questi giorni discusse alla Camera. I legislatori intendono porre restrizioni all'utilizzo di questo strumento di indagine. Se la legge passerà si potrà far ricorso all'intercettazione solo per 4 mesi.



Il procuratore capo di Torino, **Francesco Marzachi** ha partecipato alla conferenza annuale di ps

«Ma per certi tipi di inchieste - sottolinea Francesco Marzachi - sono troppo pochi. Serve più tempo».

Ma non è tutto. La certezza della pena, la necessità di inasprire certe sanzioni su reati che possono apparire anche minimi sono stati altri argomenti caldi, ancora sollevati dai giudici. Un esempio: portare ad almeno tre anni la condanna per chi declina false generalità. «In questo modo - dice ancora Marzachi - si riuscirebbe, forse, ad arginare il fenomeno degli "alias"». Ci sono stranieri che, lo hanno dimostrato [illegible] forze di polizia, in anni ne hanno accumulati venti diversi». E aggiunge: «Questo dovrebbe diventare un reato da arresto [illegible] flagranza per poterlo meglio contrastare». Considerazioni accompagnate da un'altra: «Noi siamo magistrati: [illegible] possiamo sostituirci al legislatore».

Ieri nuova rapina

E nelle banche [illegible]

Della rapina c'è il film: dieci minuti di immagini che raccontano l'assalto alla banca. Erano tre i banditi, armati di pistole e mitraglietta. Hanno immobilizzato impiegati e clienti, puntando le armi. Poi si sono divisi e hanno rapinato l'agenzia del Sanpaolo, in via Asinari di Bernezzo 50: 70 milioni il bottino. I responsabili dei sistemi di sicurezza degli istituti bancari denunciano: «In città e provincia in questi ultimi mesi c'è stato un incremento di rapine, circa il 50 per cento». E i sindacati denunciano: «Si sono tolti gli agenti di vigilanza e poco si [illegible] fatto per la sicurezza».

Grugliasco, palazzo contro la Esso: i fumi ci rendono impossibile la vita

Scontro sulla stazione di benzina

Gli inquilini: inquinamento oltre i limiti
Il sindaco annuncia: presto il trasferimento



Il distributore contestato [illegible] trova in via Lupo a Grugliasco

GRUGLIASCO. E' una battaglia senza fine. L'ultimo colpo è questo uovo marcio spiaccicato sul pavé della stazione di servizio Esso di via Lupo 98, a Grugliasco. Si sospetta che a lanciarlo, dal condominio che si affaccia sul distributore, sia stata una signora dei piano [illegible]. Esasperata, come gli altri condòmini, dalla puzza di benzina e gas di scarico che sale dalla strada e galleggia nelle case, rovinando la vita di chi vi abita.

E' una convivenza sempre più difficile quella uno dei punti Esso più redditizi dell'intera provincia di Torino e le 40 famiglie che da 22 anni vivono, giorno e notte, con il rombo dei motori nelle orecchie e l'olezzo del benzene nelle narici. Una guerra che se fino ad adesso s'era consumata tra esposti alla magistratura e ricorsi al Tar, ora si combatte con ogni mezzo. Dai balconi vola di tutto: uova, ma [illegible] che sacchetti di spazzatura.

«Ci fanno scappare i clie[illegible]» si lamenta il gestore, Fabrizio Scarafia. «Hanno solo da togliersi dai piedi. I nostri figli si ammalano di continuo per tutta quella puzza e quel fracasso» replicano senza troppi giri di parole gli inquilini. E' un botta e risposta senza fine, a tratti anche paradossale, soprattutto se si pensa che il palazzo è cresciuto insieme con la stazione di servizio e che negli atti notarili si legge che il condominio è obbligato a servire il distribut[illegible] acqua, corrente elettrica, riscaldamento, gas e fognature. Sudditanza pesante, ma non sconosciuta a chi ha comprato quegli alloggi.

Come se non bastasse, nell'86 fu proprio l'assemblea dei condòmini ad approvare il progetto di ampliamento della Esso. [illegible] i vecchi proprietari furono raggirati - attacca Tina Mascarello, [illegible] delle portavoci degli inquilini - [illegible] convinti che [illegible] nuove pompe di benzina sarebbero state installate lungo la strada, non sotto i nostri balconi. E poi, [illegible] punti di erogazione sono davvero troppi. Per non parlare poi dell'autolavaggio, rumoroso fino all'impossibile, sabato e domenica compresi».

Sono anni che le 40 famiglie cercano di mandare via il benzinaio. Le hanno provate tutte: lettere alla Asl [illegible] al sindaco di Grugliasco e all'Arpa (Associazione regionale per il controllo ambientale). Gli esami di laboratorio hanno confermato l'inquinamento acustico e atmosferico denunciato. Nel novembre '97 la percentuale di benzene nell'aria era talmente alta, 575 microgrammi per metro cubo, contro i 15 previsti dalla legge, che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ordinò il sequestro della stazione, che rimase chiusa per un mese. «Apparentemente [illegible] messi in regola con [illegible] norme - dicono gli inquilini -, ma per noi [illegible] è cambiato nulla, come del resto è stato dimostrato anche dai successivi monitoraggi dell'Arpa».

A nulla è valsa l'ordinanza di sgombero emessa dal sindaco Mariano Turigliatto. La Esso, infatti, nel luglio scorso, ha vinto al Tar contro la decisione del Comune. Ma gli inquilini non demordono. Ancora Tina Mascarello: «Molte persone sono finite all'ospedale per le esalazioni di benzene o per lo stress causato dalle macchine che si riforniscono di notte. Ce ne sono tante che arrivano con lo stereo ad altissimo volume, tanto [illegible] farci svegliare di soprassalto nel cuore della notte».

Ma com'è possibile liberare l'a[illegible] dalla stazione di servizio? «A fine [illegible] approveremo il nuovo piano regolatore - annuncia il sindaco - che obbligherà la Esso al trasferimento. Abbiamo già individuato un'altra zona, tra il prolungamento [illegible] corso Fratelli Cervi [illegible] Rivalta, dove potrà collocarsi».

E mentre da Roma [illegible] multinazionale fa sapere che, pur rispettando quanto stabilito dal nuovo prg, darà battaglia per non perdere una stazione di servizio che fattura centinaia di milioni l'anno, i condomini restano preoccupati per i 12 mesi [illegible] attesa. «Dopo più di un anno di discussione - conclude Turigliatto - la Regione dovrebbe approvare proprio in questi giorni [illegible] legge che consentirà al Comune di trasferire altrove un distributore self-service "scomodo" per i cittadini, a patto che [illegible] sia [illegible] altro nel raggio [illegible] chilometri».

[illegible] Longo

Alla base del gesto problemi famigliari

Valperga, capo dei vigili si spara nel suo ufficio

Inutili i soccorsi, è morto quasi subito
L'uomo viveva solo dopo la separazione

VALPERGA. Per uccidersi ha scelto l'ufficio a pianterreno in cui da oltre vent'anni prestava servizio. Ha appoggiato alla tempia la canna della [illegible] pistola d'ordinanza, una Beretta calibro 7,65 e ha fatto fuoco. Domenico D'Amelio, 52 anni, da [illegible] vigile urbano a Valperga, si è sparato ieri [illegible] alle 13,30, pochi minuti dopo aver iniziato il suo turno di lavoro. In quel [illegible] negli uffici del Comune c'erano ancora degli impiegati. [illegible] sentire il colpo di pistola è stato Silvio Querio, il cantoniere, che stava innaffiando delle piante a qualche metro dal luogo della tragedia. «Sono subito corso per vedere cosa fosse successo: Domenico era a terra [illegible] la pistola in [illegible] e respirava ancora». Ha gridato aiuto: dagli altri uffici sono scesi gli impiegati, qualcuno ha avvertito il 118, ma quando l'ambulanza è arrivata non c'era ormai più nulla da fare. Un suicidio che resta, al momento, senza un perché apparente. Domenico D'Amelio non ha lasciato nessun biglietto per motivare il gesto, almeno nell'ufficio in cui si è tolto la vita. Forse qualcosa di scritto i carabinieri potrebbero trovarlo nell'alloggio di via Ferreri Noli a San Ponso, dove l'uomo [illegible] deciso di vivere in seguito alla separazione dalla moglie Isabella Buffo, impiegata anche lei in Municipio a Valperga.



Domenico D'Amelio, 52 anni

Per [illegible] si possono fare solo delle ipotesi. La più probabile è che si tratti [illegible] dramma famigliare: il rapporto tra lui e la moglie era già finito diversi anni fa ma i due si incrociavano ogni giorno dato che lavoravano a pochi metri di distanza l'uno dall'altra. A legarli ancora, poi, c'era il figlio diciassettenne, studente all'ex Enfapi di Valperga, che dopo la separazione dei genitori era stato affidato alla madre. Lei era riuscita a ricostruirsi una vita con un'altro uomo, mentre Domenico D'Amelio era rimasto solo. Un motivo, che insieme alle preoccupazioni per il futuro del figlio, potrebberlo averlo spinto a farla finita per sempre. Tutte ipotesi, che però [illegible] danno [illegible] risposta a [illegible] gesto che ha sconvolto tutti quelli che conoscevano Domenico D'Amelio. «Chissà quale peso portava nel cuore se è arrivato a tanto - commenta il sindaco del paese, Roberto Tha -: gli volevamo bene, era una persona splendida, sempre disponibile verso gli altri». Solo domenica scorsa aveva partecipato alla festa organizzata dalla Fidas del paese a Belmonte.

PROVINCIA

■ [illegible] Lo hanno seguito per chilometri con l'obiettivo di arraffargli la valigetta che conteneva circa 90 milioni in gioielli in oro. La rapina è scattata poco dopo le 11, sulla provinciale n. 16 che collega Ciriè con San Maurizio. Mario Baldini, [illegible] anni, rappresentante [illegible] preziosi residente a Torino, ha consegnato la valigetta ai rapinatori, fuggiti facendo perdere le tracce.

■ [illegible] Un pensionato di Alpignano si è tolto la vita [illegible] un colpo di fucile nei pressi del colle del Lys. Pasquale Car[illegible] Acciardi, 66 anni, è stato trovato ancora in vita da un passante che ha dato l'allarme ai carabinieri e al servizio del 118. L'uomo ha lasciato l'auto ad [illegible] distanza, ha raggiunto a piedi l'ultima curva prima del piazzale del colle, poi ha premuto il grilletto puntando il fucile da [illegible] il viso. I carabinieri e il personale dell'elisoccorso hanno trovato Acciardi in condizioni disperate e ogni tentativo per soccorrerlo e trasportarlo in un ospedale specializzato è [illegible] vano.

■ **COAZZE, DENUNCIATI.** Due marocchini sono stati denunciati dai carabinieri [illegible] Giaveno per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. I due, Driss Amri Aziz, 33 anni e Youness Doumi, 25 anni, erano fermi su [illegible] Lancia Delta nei pressi della chiesa. A bordo sono stati trovati 23 gr di hashish.

■ **FORNO, [illegible]** Torna nel mirino dei banditi [illegible] Cassa di Risparmio di Torino di via Trucchetti a Forno. L'assalto è avvenuto ieri poco dopo le 9, quando all'interno della filiale non c'erano clienti. Un rapinatore solitario, con il volto seminascosto [illegible] una sciarpa e da un cappellino, sotto la minaccia di una pistola ha costretto il direttore e le impiegate ad aprire la cassaforte e prelevare 41 milioni in contati e infilarli in un sacco. Il bandito [illegible] fuggito a bordo di un auto su [illegible] forse c'era un complice. Le indagini sono ora affidate ai carabinieri [illegible] Rivara, che nel pomeriggio hanno già analizzato i fotogrammi registrati dalla videocamera a circuito chiuso installata nella banca.

■ **CHIVASSO, INCONTRO.** «Il fenomeno religioso New Age» è il tema dell'incontro organizzato dalla vicaria chivassese della diocesi di Ivrea, che si terrà sta[illegible] 10 marzo alle 20,45 presso il salone della chiesa Madonna del Santo Rosario [illegible] Chivasso, corso Galileo Ferraris 245. Relatore Marco Cantamessa, studioso di problematiche religiose.

■ [illegible] Don Alberto Chiadò, vice parroco da oltre [illegible] anni a Volpiano presso la parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, sacerdote dal 1987, domenica alle 9,30 celebrerà la sua ultima messa davanti alla comunità volpianese. Nei giorni seguenti andrà a guidare la parrocchia Immacolata a San Carlo.

■ **MONCALIERI, RAPINA.** Un bandito armato di coltello e a volto scoperto ha fatto irruzione ieri verso le 12,30 nel negozio «Fernanda Spose», di strada Genova 143, a Moncalieri. Il malvivente si è fatto consegnare dalla titolare Fernanda Dago l'incasso della giornata, circa 4 milioni, e poi si è allontanato su un furgone.

Una delegazione incontra il procuratore

I lavoratori della Op davanti al tribunale

IVREA. I destini della Op Computers, ieri mattina, si sono «sfiorati» a Palazzo Giusiana, sede degli uffici giudiziari eporediesi, fermandosi a pochi metri l'uno dall'altro. Da una parte i segretari di Fim, Fiom e Uilm, i rappresentanti delle Rsu e quelli del comitato cassintegrati, che hanno parlato per circa mezz'ora con il procuratore della Repubblica [illegible] Ivrea, Giorgio Vitari. Dall'altra, sempre al primo piano dell'edificio, ma nella cancelleria civile, i legali dell'azienda hanno depositato i libri contabili e la richiesta di amministrazione controllata.

La mattinata della Op Computers era iniziata con l'assemblea nei reparti di Scarmagno e la successiva partenza dei lavoratori verso Palazzo Uffici, sede della Olivetti a Ivrea e da tempo «bersaglio» delle mobilitazioni. Da lì è partito un corteo spontaneo che ha raggiunto il tribunale, nel cuore del centro storico cittadino. «Abbiamo spiegato al procuratore capo Giorgio Vitari - ha detto Laura Spezia, della Fiom, al termine dell'incontro - la situazione dell'azienda e il dramma che stanno vivendo 1200 lavoratori».

Non si poteva non parlare dell'esposto presentato la scorsa estate, riguardante le operazioni che avevano portato alla cessione di Op alla Piedmont International. «Il magistrato - dicono i sindacalisti - ci ha assicurato che le indagini continuano, e che sono state interrogate delle persone». Ovviamente, però, l'esposto segue un iter penale, diverso da quello civile. «Le strade potrebbero intrecciarsi nel [illegible] che Op dovesse fallire». Come dire: non si escluderebbe, in questo caso, l'ipotesi di bancarotta.

Intanto gli amministratori e i legali dell'azienda hanno portato in Tribunale, così come annunciato nei giorni scorsi, i libri contabili e la richiesta di amministrazione controllata. Ora il presidente Luigi Grimaldi e i giudici Marino e De Marchi, riuniti in camera di Consiglio, dovranno esaminare la documentazione. Due le ipotesi. La prima è l'ammissione alla procedura, con la conseguente nomina di un giudice delegato e di un commissario. La seconda, certamente più drammatica, è che il tribunale ritenga non esserci i requisiti per una amministrazione controllata e quindi proceda direttamente al fallimento.

Replica di don Ruggiero Marini agli abitanti di borgo Tagliaferro: attacchi ingiustificati

La Caritas: difendiamo il dormitorio

Moncalieri: «Cristiani, chiedete scusa a quei poveri»

MONCALIERI. «La casa di accoglienza di Tagliaferro non ha mai creato problemi, per questo ritengo che gli amici cristiani del borgo dovrebbero chiedere scusa a quei poveri che hanno ingiustamente attaccato». Parole di don Ruggiero Marini, responsabile della Caritas di Moncalieri e parroco della chiesa di Santa Giovanna Antida. Lui, il sacerdote delle lotte sociali a difesa degli emarginati, respinge le proteste sollevate dagli abitanti delle frazioni di Tagliaferro e Tetti Piatti. Proteste esplose dopo l'annuncio dell'ampliamento della struttura nell'ex edificio della scuola Cesare Battisti, che i residenti avrebbero invece voluto trasformare in sede del Comitato dei due borghi e ricavare uno spazio per il vigile di quartiere.

Questioni affrontate l'altra sera durante l'incontro [illegible] il sindaco Carlo Novarino e gli [illegible] assessori, che hanno ribadito la necessità di disporre di locali per tamponare le emergenze abitative, per aiutare sfrattati e senzatetto. «Quella casa non è un dormitorio: nei quattro mini alloggi, che in futuro saranno portati probabilmente a otto, vengono ospitate persone in attesa di altra sistemazione. Questo per dire che non ci sarà un continuo [illegible] vai come nelle strutture [illegible] Torino», afferma l'assessore alle Politiche sociali Enzo Bauduano. Che assicura: «Sia chiaro: anche qui valgono regole di condotta, chi non le osserverà sarà allontanato». E il sindaco ha annunciato anche un piano di recupero che interesserà le due borgate. «Stiamo contrattando l'acquisizione della vecchia parrocchia per destinarla alle attività del quartiere. Non si tratta di una promessa, bensì [illegible] un impegno concreto», ha detto Novarino. Ma la presenza di alcuni ospiti nella casa di accoglienza, come hanno denunciato alcune mamme, ha scatenato tensioni.

Preoccupazioni non condivise da don Ruggiero, che sostiene con forza il progetto del Comune. Ovvero creare nell'ex scuola una struttura pubblica efficien[illegible] grazie anche alla collabora[illegible] della Caritas e di altre [illegible] sociazioni di volontariato. Dice: «Non voglio fare polemiche, ma non accetto che i poveri vengano utilizzati e strumentalizzati per ottenere vantaggi. I poveri [illegible] sono denaro di scambio».

E la casa [illegible] accoglienza di Tagliaferro rappresenta un rifugio sicuro per chi non ha più una casa. Aggiunge don Marini: «Comprendo i timori della gente però questi atteggiamenti non sono giustificabili, sia da un punto di vista cristiano, sia nell'ambito di [illegible] società civile che deve aiutare i più deboli. A loro bisogna dunque chiedere scusa».

Massimiliano Poggio

GRUGLIASCO

Trovati i 10 giardinieri

GRUGLIASCO. Alla fine [illegible] mila lire al mese per lavorare come giardiniere part-time [illegible] sembrate sufficienti. E così ieri mattina, dopo le tre chiamate al collocamento disertate, hanno risposto in dieci alla proposta di lavoro offerta dal Comune di Grugliasco, grazie ai finanziamenti dei lavori socialmente utili. «Finalmente abbiamo trovato i dieci giardinieri che ci mancavano - commenta l'assessore al Lavoro Teodoro Capannelli -, segnale che questa opportunità, pur non risolvendo il problema della [illegible] di lavoro, resta comunque una risorsa da sfruttare». Il contratto durerà un anno, ma è probabile che in seguito il Comune favorisca la formazione di cooperative [illegible] lavoratori. «Lo stesso dovrebbe avvenire a Torino - commenta [illegible] Andrea Caputo, disoccupato -, da anni vengo assunto, a tempo determinato, come giardiniere qualificato, ma di progetti più stabili non se ne parla nemmeno».

PERSONAGGIO

DA SEGRETARIA A MANAGER

Una rivoluzione nel club. «Il mio hobby? Lavoro tanto e vita privata zero»

Una donna alla presidenza del Rotary

Chieri, è la prima eletta nel distretto del Piemonte

CHIERI

UNA donna a capo del Rotary, associazione maschile (maschilista?) per eccellenza. Lei si chiama Laura Pizzocaro, è torinese, e lavora come agente della Toro Assicurazioni da 39 anni. A giugno, diventerà presidente del Club di Chieri. La prima donna del distretto del Piemonte a occupare quel ruolo.

La nuova carica, che rivestirà fino al giugno del Duemila, non la imbarazza. Anzi, dice che per lei rappresenta un riconoscimento importante dopo tanti anni di militanza nel Rotary: prima esterna [illegible] segretaria, e dal 1994 [illegible] socia. E a chi le domanda se non trova scandaloso, proprio lei, donna, che esi[illegible] ancora gruppi in cui le donne [illegible] considerate poco più che tappezzeria, risponde senza scomporsi, come [illegible] uomo: «Certo, le [illegible] cambiate. Anche il Rotary deve aprirsi alle donne. Pensi che nel Club di Chieri ci sono altre due socie onorarie».

Tutto vero. Però, queste signore restano le ospiti benvenute di alcune serate, e non sono invitate alle riunioni aperte esclusivamente ai soci, 45 nel Club di Chieri, tutti uomini, naturalmente, tranne Laura.

Sarà che lei è diversa dalla donna tradizionale. Il lavoro è tutta la sua vita: entra in ufficio dalle 8 del mattino, stacca alle 9 di sera. Tutti i giorni. Non ha un attimo di tregua, passa da una riunione all'altra, segue personalmente i colloqui con i clienti. Ha cominciato come segretaria, giovanissima, e adesso la agenzia è un'istituzione. «Questo è il mio ufficio, ma non ci sto quasi mai - dice -. La mia postazione è in mezzo ai colleghi».

Nell'aspetto fisico, [illegible] ricorda affatto gli stereotipi della donna in carriera: niente aria rampante, meches bionde e unghie accuratamente laccate. E' garbata, misurata, non ha mai voluto truccarsi. Ma [illegible] esita a confessare di avere passato la festa della donna in ufficio: «Al lavoro dedico tempo e energia. Per me è importante e mi dà soddisfazione». Forse resta poco spazio per la vita personale, ma questo è un nodo irrisolto [illegible] cui tutte le donne che lavorano, e non necessariamente in «carriera», devono ancora fare i conti.



La presidenza Rotary non imbarazza **Laura Pizzocaro**: «Le donne [illegible] escluse? I tempi stanno cambiando. E poi, a Chieri ci sono altre due socie onorarie»

Una cosa è certa: la sua elezione rappresenta una [illegible] capitolazione per l'associazionismo maschile. Segno dei tempi «moderni» che non risparmiano nemmeno i club maschili di consolidata tradizione. Quando Paul Harris, avvocato di Chicago, nel 1905 fondò il Rotary e ne definì lo statuto non pensava certamente che le relazioni amichevoli tra i soci includessero il gentil [illegible] Era un affare di uomini, tra uomini, i soli a contare nel mondo professionale della società. Le consorti, semmai, [illegible] invitate alle feste di gala. Ma anche se il potere maschile ha affinato le strategie di affermazione, le donne sono andate avanti e si deve pur prenderne atto. Tant'è che perfino nei club maschili [illegible] rappresentanza femminile sta diventando un fiore all'occhiello. [illegible] si sa [illegible] quali conseguenze. [a. per.]

Sant'Antonino

Appello alle ditte perché [illegible] i lavoratori Elcit

SANT'ANTONINO. A un anno dalla chiusura della Elcit di Sant'Antonino di Susa la Fiom lancia un appello agli imprenditori della zona affinchè assumano i lavoratori che [illegible] in mobilità. Dice Eufemia Ribichini: «Dei 76 che hanno perso il posto - [illegible] cui [illegible] donne - 28 (19 donne e 9 uomini) sono stati avviati al lavoro a tempo determinato, alcuni anche [illegible]lo per 4 o [illegible] mesi».

Aggiunge: «Altri venti (dieci donne e di[illegible] uomini) stanno facendo lavori socialmente utili per il Comune di Bussoleno che però durano un solo anno. Re[illegible] lavoratori che per ora [illegible] hanno trovato occupazione. Noi ci appelliamo alle molte imprese della [illegible] affinchè attingano, quando assumono, dalle li[illegible] di mobilità tra i lavoratori [illegible] Elcit. E voglio ricordare che nessuno di loro è stato scelto per essere espulso dall'impresa; la Elcit ha chiuso lasciando a casa tutti».

A Pinerolo

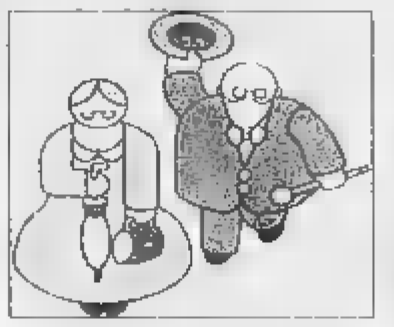
Tornano in libertà i tre aggressori dell'automobilista

CERCENASCO. Se la [illegible] ta (per ora) solo con una notte in prigione due dei tre giovani arrestati sabato notte dai carabinieri a Cercenasco mentre stavano aggredendo e picchiando un automobilista. Il sostituto procuratore della Repubblica di Pinerolo, Ciro Santoriello, li ha [illegible] in libertà. Gli arrestati, tutti [illegible]identi a Scalenghe, [illegible] Paul [illegible]nuguerra, studente di un istituto tecnico di Pinerolo (non iscritto all'Itis, come riportato ieri), Gaetano Sabatino, 20 anni, militare [illegible] leva a Saluzzo, ed un minorenne (di lui si occupa la procura dei minori di Torino). I tre sono accusati in concorso di violenza sessuale e di [illegible] provocato delle lesioni personali ad Angelo Rubini, un giovane di 30 anni di Scalenghe [illegible] il quale avevano litigato per [illegible] precedenza. Mentre i due giovani picchiavano l'uomo, il minorenne avrebbe compiuto sull'amica atti di libidine.

A Volpiano

Furto in Anagrafe Spariscono diecimila cartellini

VOLPIANO. Ladri in azione presso l'ufficio Anagrafe del Comune di Volpiano, che si trova al primo piano del Municipio, in via Vittorio Emanuele II. Nella notte tra il 5 e 6 marzo, i soliti ignoti hanno asportato circa 10 mila cartellini delle carte di identità rilasciate ai cittadini dal '90 al [illegible] febbraio '99. Erano custoditi all'interno di appositi schedari chiusi a chiave che sono stati forzati. Sui cartellini c'è tanto [illegible] fotografia della persona che ha richiesto la carta d'identità e i vari dati personali. Il furto è stato scoperto nella mattinata di sabato dagli impiegati dell'Anagrafe al momento dell'apertura dell'ufficio che hanno trovato la porta a vetri sfondata del cortile interno. Non è esclu[illegible] che i ladri si siano fatti chiudere all'interno del cortile, poi a uffici chiusi so[illegible] entrati in azione. Nessuno si è accorto di movimenti sospetti.



Una ricerca dell'associazione «Ca Nostra» fra 500 persone

La Torino che non c'è più nel ricordo degli anziani

«Descrivete Torino con le sue luci e le sue ombre, raccontando i vostri ricordi». E' il [illegible] eseguito da [illegible]quecento anziani su iniziativa di «Ca Nostra», sulla base di un questionario abbinato ai corsi per animatori della terza età che l'associa[illegible] culturale di via Pomba promuove con il Comune.

Risultato? I dati confermano l'ottimismo un po' nostalgico del presidente Roberto Garavini. Convinto che i torinesi di ieri «rimpiangono e condividono un generalizzato rispetto per la loro città, la famiglia e la semplicità del tempo andato». Quando Torino era ancora «pulita e ordinata», sicura di notte, frequentata da gente educata [illegible] distinta, servita da «negozi più cortesi» e, soprattutto, «c'era meno egoismo e meno isolamento».

Tra i ricordi belli: «Il primo film a colori al Colosseo prima della guerra, intitolato "Cieli Azzurri"», le carrozze al posto delle macchine, il giorno della Liberazione oppure «quando si andava a far ginnastica allo stadio e veniva il principe, intorno al 1927». Mentre l'Ostensione (45 per cento delle preferenze) risulta l'evento di [illegible] più amato.

Ma i torinesi che [illegible] accontentavano di una passeggiata al Valentino, risparmiando per comperarsi la bici, non hanno nulla in comune con lo stereotipo [illegible] «nonnino» che intenerisce mass-media e benpensanti. Alle loro spalle, accanto al verde di Superga, guerra e miseria. Tra i traguardi più ambiti (35 per cento), la scuola [illegible] il diploma.

«Per me il ricordo più spiacevole è la caserma di via Asti», sede degli interrogatori di guerra, confessa la[illegible] un uomo di 74 anni, che tra le novità apprezza moltissimo [illegible] Stadio delle Alpi.

Spiega un altro sulla settantina: «Quando [illegible] arrivato dal Sud mi hanno incantato i tram sui binari e la fontana luminosa del Valentino». Peccato soltanto che «nessuno vole[illegible] affittare ai meridionali e non volevano i bambini, così ho dovuto riportare mio figlio in Puglia».

E il fascismo? Da film neorealista la biografia di un'intervistata di 83 anni. «Da piccola sentivo parlare con paura di manganelli e olio di ricino, ma il mio ricordo più bello è l'orgoglio di quando ho indossato la divisa di piccola italiana e di giovane fascista». Ricordo peggiore? «Verso i vent'anni. Avevo vinto un concorso ai telefoni dello Stato ma non fui assunta, perché la mia tessera del partito era scaduta».



L'Ostensione, momento tra i più belli per gli anziani

C'è chi è stato prigioniero di guerra per tre anni, chi ha avuto un fratello ucciso in Grecia e un altro prigioniero in America, chi continua a rimpiangere di non aver potuto studiare «per la troppa miseria». Ma non ce n'è uno che non detesti la delinquenza, il degrado, la droga e lo scarso controllo dell'immigrazione clandestina, inaccettabili rispetto a quando, secondo la bellissima immagine offerta da una signora avanti con gli anni, «Torino [illegible] tutti».

Sorprendente anche la scelta tra una conclusione [illegible] casa propria (preferita dalla maggior parte anche perché «vivere con altri vecchi è noioso» oppure «perché mi vergogno ad andare a dormire di qua e di là») ed una ospitalità definitiva in casa [illegible] riposo. Programmata da molti [illegible] soltanto «per non dar noia a nessuno» ma addirittura perché «ci sto meglio» e «preferisco stare con tante persone». Testa a testa, per quanto riguarda la palma della sincerità [illegible] dell'anticonformismo, due intervistate sugli 85 e 90 anni. Convinta la prima che «Torino adesso è molto più bella che in passato» mentre, per lei, il ricordo più spiacevole risale a «quando mi sono sposata e da allora ho sempre tribolato». Tra i bei ricordi, in compenso, una «modisteria di via Buniva 13» non meglio precisata. Altrettanto concreta e lapidaria la seconda. Qual è il simbolo, l'avvenimento o il ricordo che preferisce nella Torino di oggi, signora? «Nessuno». E quale le piace di meno? «Tutti».

Luisella Re

Le risposte dell'Aem ai cittadini

«Strada pericolosa se la luce è fioca»

Ecco altre risposte dell'Aem a quesiti, dubbi e rimostranze dei lettori ospitati da «La Mia Città».

[illegible] Sono notti da lupi per carenza di illuminazione. Lo ha denunciato un lettore, ma ogni soluzione appare lontana. «La tipologia dell'impianto esistente nel tratto compreso fra piazza Sabotino e corso Ferrucci non consente significativi miglioramenti se non procedendo al suo rinnovo totale. La richiesta verrà tenuta in considerazione in sede di revisione annuale del Piano Pluriennale».

VIA S. [illegible]. Secondo Mariso Serra, che si è sfogata con «La Mia Città», in questa strada con la sera le persone si ritrovano a brancolare nell'oscurità più profonda. Dall'Aem, un fioco barlume di incoraggiamento. «La tipologia dell'impianto esistente non consente significativi miglioramenti se non procedendo al rinnovo totale. Tale rinnovo, esteso all'area compresa fra corso Monte Cucco - corso Peschiera - corso Francia, è previsto nella terza fase del Piano Pluriennale degli Interventi e il relativo progetto sarà presentato nel corso del secondo semestre '99 alla Civica Amministrazione».

VIA RIETI Perché si inondano di luce tanti quartieri, ma questa strada dalle parti di corso Francia resta inesorabilmente buia? Lo ha chiesto una lettrice tempo fa e lo ha ribadito il signor D'Amico. Senza sorprese la risposta dell'Aem. Dato che «la tipologia dell'impianto esistente non consente significativi miglioramenti se non procedendo al suo rinnovo, la richiesta verrà tenuta in considerazione in sede di revisione annuale del Piano Pluriennale».

CORSO TELESIO INT. 7. Secondo i condomini che l'hanno denunciato, quest'area abbonda di sporcizia e, in compenso, affonda nel buio. Risposta interlocutoria dell'Aem: «Risultandoci che il suddetto interno risulta ancora classificato come passaggio privato, è stato richiesto al competente Servizio comunale di accertare la posizione giuridica del tratto di strada oggetto della segnalazione. Non appena in possesso del relativo referto sarà possibile fornire una adeguata risposta».

VIA GULLI. Una lettrice si era lamentata: «Questa via non è una bellezza ma, grazie all'illuminazione scarsissima, diventa spaventosa». E' l'ennesimo caso di una zona dove sarà indispensabile rinnovare totalmente l'impianto. Tale rinnovo, esteso all'area compresa fra corso Venezia - via Stradella - via Breglio, è previsto nella seconda fase del Piano Pluriennale degli Interventi predisposto dall'Aem e il relativo progetto è stato presentato alla Città di Torino, cui compete l'approvazione ed il finanziamento dell'opera.

VIA CHIESA DELLA [illegible] Luce troppo scarsa, secondo il signor Scorsiroli, tallonato poco tempo dopo da Anna Maria Rosso. Risposta dei tecnici Aem. «Il rinnovo dell'impianto, per l'area compresa fra corso Venezia - via Stradella - via Breglio, è previsto nella seconda fase del Piano Pluriennale degli Interventi mentre, per l'area compresa fra via Casteldelfino - corso Grosseto - via Fossata - via Breglio, è previsto nella terza fase. I relativi progetti saranno presentati al Comune entro il secondo semestre '99 al Comune».

(Continua)

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 10 Marzo

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso con temperature scarse e precipitazioni [illegible]. Temperatura in aumento. Venti moderati meridionali.

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	11,9
MINIMA	-0,5
UMIDITA' (ore 14)	54%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	11,5 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

[illegible]

MASSIMA	10,4	MINIMA	5,5
PRESSIONI [illegible]			1018 hPa

RECORD

MASSIMA	28,1	[illegible] marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	16,7	MINIMA	5,2

[illegible]

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

LE NOTIZIE DELLA SOLIDARIETA'

PER IL VOLONTARIATO

CROCE [illegible] Organizza un corso gratuito di primo soccorso per volontari soccorritori [illegible] «standard formativo 118». Rivolgersi dal lunedì al sabato (orario 19-21) allo 011/20.42.32.

BICI [illegible] Domenica 14, gita «Oltre la Mandria» tra Fiano, Cafasse, Lanzo e Borgaro, con tappe alla chiesetta di San Ferreolo e la cappella di Robaronzino. Ritrovo in piazza Rebaudengo alle ore 9. Rivolgersi a Bici [illegible] Dintorni (tel. 011.888.981) in via Adorno 35/B. Orario: dalle 17,30 alle 20 mercoledì [illegible] venerdì, dalle 10 alle 12 il sabato. Il primo e ter[illegible] sabato [illegible] ogni [illegible] (agosto escluso) i volontari dell'associazione guideranno chi lo desidera su piste e corsie ciclabili torinesi. Il 19 marzo, 2 aprile e 16 aprile alle ore 21, presso la sede di via Adorno, corso gratuito di manutenzione della bicicletta. Tutti gli iscritti (quota annuale di 25 mila lire) godono di assicurazione RC.

TELEFONO AMICO. La sezione Rivoli-Val di Susa organizza un corso di formazione per volontari di oltre 18 anni. S'inizierà il 25 marzo, avrà cadenza settimanale dalle ore 20 alle 23, durerà circa tre mesi. Per informazioni, telefonare al n. 011/95.85.454 dalle [illegible] alle 22.

[illegible] L'associazione Gispi, impegnata nell'integrazione razziale a San Salvario ed aperta tutti i pomeriggi feriali dalle 16 alle 19 in via Ormea 29 bis, cerca volontari disposti ad assistere i bambini ed insegnare l'italiano agli immigrati di lingua araba.

AVVISI AL [illegible]

Direzione regionale del lavoro

Dall'inizio di marzo l'orario della Direzione Regionale del Lavoro di Torino, via Cernaia 30, sarà articolato su cinque giorni dal lunedì al venerdì [illegible] l'orario di apertura al pubblico sarà [illegible] seguente: al mattino (dal lunedì al venerdì) dalle 8,30 alle 13, il pomeriggio (lunedì e martedì) dalle 15 alle 16,30.

Asl [illegible]: [illegible] ai [illegible]

La commissione invalidi civili della Asl 1 dichiara «di non avere autorizzato nessuna associazione privata a richiedere denaro per gli invalidi civili, nè per altri scopi. Gli invalidi [illegible] invitati a non ricevere sconosciuti che si spacciano per operatori della Asl 1».

[illegible] di volontari

Il Comando Militare Regione Piemonte comunica che è stato deciso il reclutamento di altri 1200 volontari in forma breve per il 1999. La data di scadenza per la presentazione delle domande è il 12 aprile per il personale di leva e il 27 marzo per il personale civile. La data di immissione in servizio sarà il 27 maggio.

LE [illegible]

DI [illegible]. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; [illegible] delle Orfane 25; corso Francia 177; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; [illegible] Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316.
[illegible] NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza [illegible]; corso Vittorio Emanuele 66. Aperte dalle 19,30 alle 22,30: piazza Galimberti 7; via San Remo 37; corso Sempione 112, corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible]
011/65.90.100

GLI SCACCHI

Questa rubrica dedicata allo scacchismo di Torino [illegible] provincia compie [illegible]. Nello scorso numero [illegible] parlato della graduatoria Elo nazionale in cui, nei primi cinquanta figurano (al 16° e al 48° posto) Sarno [illegible] Lampic [illegible] 2358 e 2240 punti. Completiamo il discorso citando i migliori altri subalpini. Eccoli, in ordine di punteggio: Rivello (2231), [illegible] (2225), Fabbri (2190), Grinza (2160), Barletta (2155), Racioppo (2146), Cordara (2145). Tutti alfieri [illegible] Scacchistica di via Goito 13. Non ne precisiamo la posizione [illegible] classifica nazionale, co[illegible] abbiamo fatto per Sarno e Lampic, per la semplice ragione che [illegible] Federazione scacchistica italiana ha [illegible]to tale graduatoria solo sino alla 50ª posizione.

Il circolo [illegible] Castelpasserino, in collaborazione [illegible] l'assessorato alla cultura di Rivoli, organizza il 15° torneo Open di Pasqua: [illegible] disputerà, con la formula rapid chess (cioè partite di 30 minuti ciascuna) in tre venerdì, sempre di sera, [illegible] 21. Si [illegible]cia dopodomani, con i primi due turni; [illegible] continua venerdì 19 con i turni tre [illegible] quattro, e si finisce il 26 con gli ultimi due turni.

L'iscrizione costa 20 mila lire, medaglie d'oro, coppe e prodotti in natura per i migliori nelle va[illegible] categorie: magistrali, nazionali, sociali e inclassificati. Per informazioni, telefonare [illegible] Castelpasserino (0119585540) o alla signora Claretto (ore pasti, 0119531481).

Alla Scacchistica, venerdì [illegible] e lunedì [illegible] si disputa un semilampo: otto turni [illegible] gioco, dalle 21 alle [illegible] la formula Wimbledon, cioè con la formula del match.

Interessante sinergia tra il circolo Alfieri e la rivista Scacco del maestro Piero Ponzetto. Con 120 mila è possibile iscriversi al circolo [illegible] abbonarsi per un anno all'ottimo mensile. Il risparmio è di [illegible] mila lire dato che l'iscrizione al circolo di via S. Paolo 160 (davanti a parco Ruffini) costa [illegible] mila lire e l'abbonamento a «Scacco» 65 mila. I soci dell'«Alfieri» sono un'ottantina.

(a cura di C. Giacchino)



Fittante-Ambrosoli
Mendrisio 1998, Open
Il Bianco muove e vince.

SOLUZIONE: 1) Txd6 Axd6; [illegible] Dxf6+ Cg7; (se 2...Tg7; 3. Cxd6 Dxd6; 4 Tg8+ e il Nero perde la Donna); 3) Cxd6 Tf6; 4) Tg3 [illegible] il Nero abbandona perché l'attacco combinato [illegible] g7 e f7 obbliga il Nero [illegible] perdere la Donna per il Cavallo

[illegible]

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **[illegible]** 167-00.66 22. **Elisambulanza e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.
SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **[illegible]** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **[illegible]** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.16; **[illegible]** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **[illegible]** 167.217.215.
[illegible] (Alzheimer) 63.35.326; **[illegible]** 313.47.16; **[illegible]** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. [illegible] Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. [illegible]** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro [illegible]** 19.696; **Tel. [illegible]** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52, **[illegible]** 341.144; **[illegible] AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. [illegible]** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116; **[illegible] Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **[illegible]** (tossicod.) **[illegible] Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Fantastica cavalcata sulle vette: oltre al tracciato di 45 chilometri riservato ai big verrà rispolverato il percorso originale

Lo sci-alpinismo torna all'antico

Trofeo Mezzalama, anche gli amatori in gara

AOSTA. Dalle Marittime alle Giulie con gli sci: era il sogno di Ottorino Mezzalama. Lo avvolse una valanga, precipitandolo il 23 febbraio del 1931, quando era quasi al traguardo di quello che avrebbe voluto battezzare «il sentiero del 2000». A quel formidabile atleta, all'esploratore, soprattutto allo sci alpinista, gli amici dello Sci club e del Club alpino di Torino dedicarono un Trofeo, una «cavalcata» sul filo dei 4000, di fronte al Cervino e lungo i mastodontici ghiacciai del Monte Rosa.

Una gara mitica, nata dall'eroismo che la montagna ispirò nel primo Dopoguerra, e che è riuscita a rimanere ancorata alle grandi imprese grazie alle nuvole, al vento, alle bufere di neve. Sì, perché il «Mezzalama» è sempre stato avversato dal maltempo. Il suo ritorno, dopo 19 anni di assenza, nel 1997, ha avuto come sipario un'alba azzurra, tersa e con un sol leone. Smentita la tradizione che ha consentito alla Rai di fare un filmato unico per bellezza di immagini.

Quest'anno s'attende il bis. Al «via» ci saranno gli sky runners, i corridori del cielo, che due anni fa sono riusciti a scrollarsi di dosso i fondisti soltanto nella discesa senza neve. Duello che si ripeterà. Iscrizioni non ce ne sono ancora, ma ci sono i grandi specialisti francesi che bussano alle «porte» dell'organizzazione. E anche gli atleti dell'Est, poi i «soliti» svizzeri e austriaci. Quindi l'Esercito, la Forestale e poi chi insegue un posto nell'albo della gara di sci alpinismo più famosa e dura al mondo.

Quarantacinque chilometri di ghiaccio e neve, con partenza a Cervinia e arrivo a Gressoney-La-Trinité. E' il nuovo «sentiero» della competizione, scoperto nel '97 e riproposto quest'anno per il 24 aprile, giorno del «via». Con una variante «storica», una partenza per amatori che segue l'itinerario classico del «Mezzalama» dal colle del Teodulo, a 3200 metri di altitudine, 1200 in più rispetto a Cervinia. Un tempo il raduno era lassù, accanto al rifugio del Teodulo, candido, inconfondibile, con quel tetto a capanna e appuntito che gli da la veste di «casa di frontiera», di casermetta doganale.

Di lì parte anche il film di quasi mezz'ora girato nell'edizione del 1935, una di quelle che s'infilò nel «fumo» della tormenta, ma che fu comunque portata a termine. Vi partecipò uno dei più grandi alpinisti di tutti i tempi, Giusto Gervasutti, friulano di nascita e torinese d'adozione, che partì da vincitore, ma finì in mezzo al gruppo, come un ciclista gregario. Il film lo ritrae mentre sale sui ghiacciai del Rosa.

Documentario però di fantasia perché con il «Fortissimo», come fu ribattezzato Gervasutti, [illegible] era una donna che nella realtà non partecipò alla competizione: Paula Wiesinger, bolzanina, alpinista di punta all'epoca (era una sestogradista) che ancora oggi, [illegible] 91 anni, è titolare di un albergo all'Alpe [illegible] Siusi.

Il «Mezzalama» quest'anno perde forse gli scalini del Naso del Lyskamm, il punto più delicato e difficile. La scalinata che due anni fa fu scavata nella cresta di ghiaccio del 4000 potrebbe essere sostituita da due corde fisse a cui i partecipanti dovranno comunque ancorarsi obbligatoriamente. Le «scale» avevano fatto storcere il [illegible] anche ad alcuni concorrenti. Facilitavano la corsa sulla cresta [illegible] davano molta sicurezza, tuttavia snaturavano l'elemento alpinistico della competizione.

Altra novità è che le squadre formate da tre atleti possono slegarsi dai piedi del Naso del Lyskamm [illegible] affrontare la lunga discesa in libertà fino a Gressoney. Nel '97 la corda «spariva» soltanto dal rifugio Mantova in giù, 500 metri metri più in basso. Non cambia invece la formula che rimane quella della «pattuglia»: tre sci alpinisti che procedono insieme. Formula che garantisce maggior sicurezza, ma complica la vita agli atleti abituati ad affrontare le gare a coppie. Trovare il terzo «buono [illegible] affiatato» è un problema. Ci riuscirono molto bene nel 1997 Fabio Meraldi [illegible] Enrico Pedrini che arruolarono Omar Oprandi.

E' loro il nuovo record da battere: 4 ore, 58' e 25'' dopo aver superato un dislivello di 2862 metri in salita e di 3145 in discesa. Con in [illegible] i 4226 metri del «tetto» della corsa, il Castore. Il «sentiero del 2000»? Durissimo.

[illegible] Martinet





Da sinistra, Ottorino Mezzalama e Giusto Gervasutti che partecipò alla competizione [illegible] 1935



Così rivive il mito del formidabile atleta torinese scomparso nel 1931

C'è grande attesa in Valle d'Aosta per la nuova sfida tra Sky Runners e fondisti

Accanto due immagini del trofeo Mezzalama. Sotto, alcuni concorrenti impegnati [illegible] Camminaitalia, la più lunga competizione [illegible] mondo [illegible] trekking [illegible] programma quest'anno dal 28 [illegible] al 9 ottobre



Un passo dopo l'altro via a Camminaitalia

Nasce in Piemonte il trekking più lungo del mondo

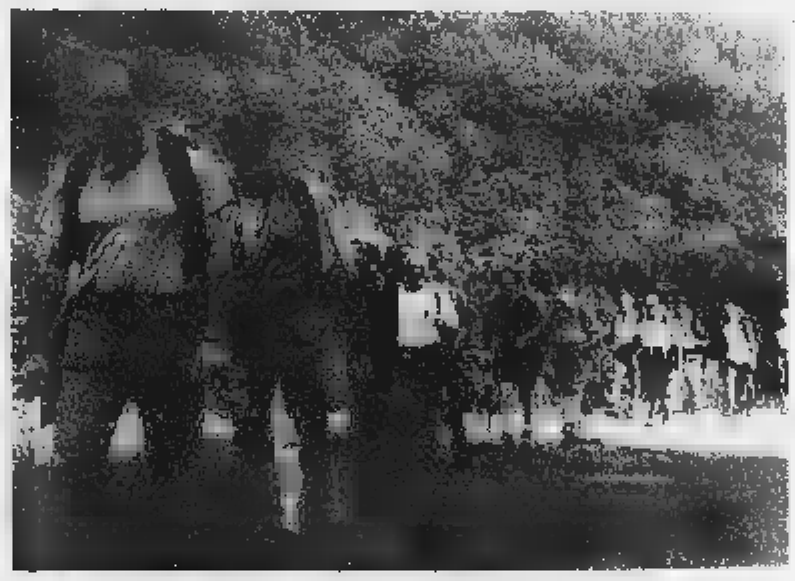
NOVARA. Sei mesi e mezzo di cammino dalla Sardegna a Trieste, ossia tutta l'Italia a piedi. Quattromilacinquecento chilometri, quasi interamente sulle montagne: ecco il Camminaitalia '99, il trekking più lungo del mondo, promosso da Associazione Nazionale Alpini e Club Alpino Italiano. Un'impresa straordinaria, che martedì 23 marzo, alle 21, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, sarà presentata al pubblico, durante una serata organizzata da La Stampa in collaborazione con la Bpn e la Francoli Distillerie di Ghemme. Interverranno i protagonisti dell'iniziativa con il coro del Club alpino di Novara.

Ma ecco i particolari. Partenza il 28 marzo da Santa Teresa di Gallura. Il 9 ottobre, traguardo a Trieste. «Traguardo è [illegible] termine improprio», dicono gli organizzatori sottolineando che [illegible] [illegible] una marcia competitiva, ma basata sul volontariato. «Nell'epoca dell'alta velocità noi tributeremo [illegible] elogio alla lentezza. Mediamente 20 chilometri al giorno».

Quest'anno l'Ana compie ottant'anni e a uno dei suoi dirigenti, il generale Cesare Di Dato, è venuto in mente di festeggiare l'anniversario ripetendo la camminata compiuta nel 1995 dal Cai. A quella edizione (che era durata quasi otto mesi) [illegible] preso parte complessivamente più di cinquemila camminatori.

Ana [illegible] Cai si sono messe al lavoro [illegible]. Due anni per affinare l'organizzazione [illegible] adesso tutto è pronto. Il raduno dei partecipanti è fissato per sabato 27 al porto di Genova. I segmenti della Sardegna, della Sicilia e della Calabria sono già al gran completo. Oltre cento escursionisti di tutta Italia e dalla Svizzera attraverseranno [illegible] due isole per iniziare poi dall'Aspromonte la risalita della dorsale appenninica. Sono iscritti anche una ventina di piemontesi, la rappresentanza regionale più numerosa. Vengono da Torino, Verbania, Domodossola, Borgosesia, Tortona, Alessandria, Venaria, Vigone, Borgomanero e Quarona. Folta la rappresentanza femminile: le torinesi Maria Micheletto ed Emanuela Elmo, Mariangela Giaccome e Maria Assunta Ambrosio di Vigone, la verbanese Carla Micotti, le ossolane Mirella Gentili ed Enrica Pozzo.





Non tutti però compiranno il giro completo e molti si aggregheranno lungo [illegible] percorso per compiere tratti più o meno lunghi. Oltre alle pattuglie degli alpini, cammineranno anche i militari di altri corpi e i finanzieri. L'esercito ha assicurato il suo appoggio logistico insieme alle autorità delle [illegible] attraversate. Una targa ricorderà il passaggio nei posti-tappa che sono stati individuati soprattutto nei piccoli centri di montagna, [illegible] concreta solidarietà [illegible] confronti delle aree marginali. Ma [illegible] avverte sempre la consapevolezza del ruolo dell'escursionismo ambientale come importante volano economico. L'appoggio all'iniziativa è venuto anche da alcuni sponsor: la Banca Popolare di Novara, [illegible] grappa Francoli, la Snam, Longoni Sport, le scarpe Prezeta [illegible] la Reale Mutua Assicurazioni. «Sarà la più grande manifestazione ecologica dell'anno», dicono i dirigenti del Cai. «Camminare è un'attività salutistica ma non basta. Bisogna aggiungervi il valore della cultura, ossia il desiderio di [illegible] l'Italia [illegible] [illegible] la consapevolezza dalla tutela ambientale»

Teresio Valsesia

Le tappe [illegible]

Dal Monviso alle terre Walser

Il Camminaitalia farà il suo ingresso in Piemonte il pros[illegible] 17 giugno da San Bernardo Mendatica per concludere la tappa al rifugio Garelli dopo aver toccato Upega. [illegible] attraverseranno le valli del Cuneese e successivamente, dopo una digressione in territorio francese nella zona del Monviso, si toccheranno le valli valdesi, Susa e le valli di Lanzo fino a Ceresole. Da qui si raggiungerà la Valle d'Aosta. Il ritorno [illegible] Piemonte è previsto il 19 luglio ad Alagna per continuare [illegible] sentieri walser din Macugnaga e in tutta l'Ossola, fino a Cannobio, sulle rive del Lago Maggiore. Il 21 luglio è [illegible] calendario un giorno di riposo a Macugnaga, che quest'anno festeggia il millenario del primo insediamento. Il 31 luglio si proseguirà per il Canton Ticino e la Lombardia.

Complessivamente il settore Piemonte-Valle d'Aosta occuperà un [illegible] [illegible] mezzo. Le sezioni dell'Ana [illegible] del Cai sono già al lavoro per organizzare le singole tappe del Sentiero Italia, l'itinerario escursionistico che collega Sardegna, Sicilia [illegible] l'intera Penisola. Sono in cantiere manifestazioni e incontri con le popolazioni. Parecchi arrivi giornalieri sono fissati nei rifugi.

Il Camminaitalia è aperto [illegible] tutti, previa iscrizione per coloro che intendono partecipare a più di una tappa. Per informazioni, telefonare (il mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 17) alla sede centrale del Cai (Milano), 02-205.72.31, fax 02-205.723.201.

[t. v.]

LA STORIA

UNA VITA DIETRO LO SCHERMO

Tre generazioni di Givogre si sono tramandati la passione per la settima arte: le iniziative dal 1911 ad oggi

Quella famiglia votata al cinema

E Vercelli diventa capitale dei film d'autore



Alberto Sordi con Tommy Givogre in occasione della presentazione [illegible] film «Nestore, l'ultima corsa» (FOTO GREPPI)

VERCELLI

Il cinema visto da una cabina di proiez[illegible] per Mino Givogre è una tradizione di famiglia. E se oggi è vicepresidente piemontese dell'Associazione esercenti cinema e gestisce quattro sale nella città che in regione vanta, con tre ponderose locandine in contemporanea, il maggior numero di rassegne d'essai, il Dna avrà pur qualche valore.

La storia di famiglia comincia con Giacomo, il nonno: nel 1911 apre, in via Nizza a Torino, il «Nuovo Cinema Piemonte». Negli anni di Tom Mix [illegible] Za' la Mort si trasferisce al «Roma», poi al «Dora» e all'«Umberto» portando con sè tutta la famiglia. Finchè nel '39, Antonio, il padre di Mino, non imbocca la strada per Vercelli. Inaugura subito l'«Italia», in piazza Pajetta: [illegible] talmente il cinema che [illegible] sua sala non interrompe mai la programmazione, neppure quando [illegible] occupata dai tedeschi. Dagli Anni '50 ad oggi la famiglia Givogre apre anche «Verdi» ed «Astra», «Principe» e «Viotti». Perderà un solo gioiello, il «Verdi», che lascia il posto ad uffici e alloggi nel cuore di Vercelli. Nel frattempo però sono nati i «Martedì al cinema», rassegna d'essai tra le più longeve e frequentate del Piemonte. Il segreto [illegible] tanto successo (per un'intera annata [illegible]vogre è costretto ad aggiungere le sedie [illegible] plastica dell'arena estiva, per far sedere il suo pubblico) è [illegible] locandina che spazia a tutto campo: propone i registi di culto [illegible] sa coniugare anche la qualità con il sorriso, lancia le giovani firme italiane sul circuito locale [illegible] non disdegna il thriller o la commedia «made in Usa».

Givogre adotta la stessa ricetta scegliendo le pellicole da proporre nelle sale del circuito commerciale. «Il cinema resta sino[illegible] di svago popolare - dice -, ma questo non significa che non ci si possa divertire in modo intelligente. Partendo però dal presupposto che il pubblico ha naso, [illegible] gli si può proporre un prodotto spacciandolo per qualcos'altro».

In realtà, Mino Givogre gioca anche a provocare la platea. Un esempio, il primo e più stravagente? E' il '79, ricorda, l'anno d'esordio dei «Martedì al cinema»: il gruppo dei cinefili è in buona parte femminile [illegible] Givogre ha [illegible]o in locandina anche un film osé. [illegible] «Gola profonda», che Mino non ha visto: ma qualche [illegible] di nudo che sarà mai? Quando arriva la pellicola, Mino Givogre [illegible] l'operatore visionano il film in anteprima e cominciano a sudare freddo. Tagliano le [illegible] più spinte e si preparano alla débâcle. I cinefili, invece, resistono. Givogre però [illegible] dimentica la signora in tailleur che all'uscita, avvampando, gli sibila: «Professore, ma che cosa mi ha proiettato? Avevo capito che "Gola profonda" è un film western».

In sala i cultori [illegible] cinema rappresentano lo zoccolo duro: «L'appassionato si documenta, legge le riviste specializzate [illegible] aspetta paziente l'arrivo di [illegible] film», dice Givogre. Il grande pubblico invece deve essere conquistato di volta in volta, e non sempre basta [illegible] buon film. Così Mino Givogre chiama [illegible] Vercelli attori [illegible] produttori [illegible] testimonial delle [illegible] pellicole. «Sono arrivati - ricorda - Alberto Sordi, Michele Placido e Silvio Orlando. E [illegible] Margherita Buy, Ricky e Gianmarco Tognazzi, Andrea Occhipinti, Simona Izzo e tanti altri». Nella scelta, [illegible] nella rincorsa ad agenti e produttori [illegible] divi, Mino si affida a Tommy, il figlio, che continua la tradizione di famiglia recitando davanti alla macchina [illegible] presa.

L'idea funziona, cattura l'attenzione ed è uno degli elisir delle serate d'essai. Ma nonostante [illegible] promozione venga allargata al grande pubblico, i bilanci della stagione commerciale languono. Anche nella città delle rassegne, il mestiere di esercente è in salita. «Ormai siamo diventati un'attività stagionale, [illegible] fine settembre a fine aprile - commenta Mino Givogre -, con un pubblico che va al cinema il venerdì [illegible] il sabato sera e la domenica è dimezzato del 50 per cento. Le arene estive? Funzionano soltanto al Centro-Sud e nelle località turistiche».

I titoli che uniscono qualità [illegible] pubblico poi, lamenta il patron delle sale vercellesi, non sono molti. Dopo il «boom» al botteghino di «Shakespeare in love», da oggi ad aprile Givogre scommetterebbe soltanto sul «Patch Adams» [illegible] Robin Williams, su [illegible] storia d'amore possente come «Le parole che [illegible] ti ho detto», l'ultimo film [illegible] Kevin Costner, sui cartoon di Pasqua e sul ritorno [illegible] Antonio Albanese [illegible] «La fame e la [illegible].

Non basterà per reggere [illegible] confronto con l'anno [illegible] «I primi mesi [illegible] '99 - conclude Givogre - hanno registrato un po' dovunque [illegible] calo del 20 per cento di presenze. Ma nel '98 c'è stato l'evento "Titanic", che ha riempito le [illegible]le». E che a Vercelli ha polverizzato il record di presenze detenuto da quasi mezzo secolo da «Bernadette».

Roberta Martini

Evento musicale che prevede anche Beethoven e Ravel

Sokolov «riscopre» Byrd stasera in Conservatorio



Il pianista russo Grigory Sokolov in concerto a Torino per l'Unione Musicale

Grigory Sokolov apre un periodo di sette giorni nel quale si avvicenderanno a Torino, per l'Unione Musicale, tre fra i massimi calibri del pianismo internazionale, e cioè Sokolov appunto, Krystian Zimerman e Alexander Lonquich.

Il russo Sokolov, che già a sedici anni [illegible] vinto il primo premio al Concorso Ciaikovskij di Mosca, è di scena stasera alle ore 21 in **Conservatorio**. E siccome non manca di un suo spirito d'originalità, prende [illegible] spunto da [illegible] bizzarro ma genialissimo collega precocemente scomparso, Glenn Gould, per eseguire alcune pagine di William Byrd. Costui, vissuto nella seconda metà [illegible] '500 e nel primo quarto del '600, fu uno dei massimi autori rinascimentali inglesi e ha lasciato molte composizioni per il virginale, una specie di spinetta.

Naturalmente tra [illegible] virginale e il pianoforte ce ne corre. Ma, come ha [illegible] appunto Gould, «la tastiera, si può dire, Byrd l'ha "nel sangue" (nella sua opera, come in quella di Scarlatti, Chopin e Skrjabin, si cercherebbe invano una frase poco felice) e tutta la [illegible] abbondante produzione è caratterizzata da una straordinaria facoltà istintiva di utilizzare al meglio la mano dell'uomo sui tasti». Via libera dunque a danze d'epoca come «Pavan», «Galliard», «Alman» e ad altro ancora.

Ma dopo l'inusuale excursus in terra inglese, Sokolov ritorna alle «usate note» con Beethoven e Ravel. Il primo sarà rappresentato dalla «Sonata in do maggiore op. [illegible] n. 3» in cui, come ha sottolineato Giorgio Pestelli, «si mette in campo la grandiosità virtuosistica assumendo lo stile della "sonata concerto", fondato sulla possibilità dello strumento a tastiera di alludere a un'orchestra e di compendiare un dialogo tra [illegible] "solo" e "tutti"».

Per quanto riguarda Ravel, la scelta [illegible] caduta [illegible] tre pagine significative. La prima è la «Sonatina», allusione anch'essa a tempi remoti seppure non come quelli di Byrd, e cioè a fine Settecento. Miniaturistico il secondo brano, il «Prélude» scritto nel 1913, limitato a sole ventisette battute.

Ed infine ecco «Le tombeau de Couperin», completato nel 1917, omaggio al grande clavicembalista, ma anche ricordo di alcuni amici rimasti uccisi in guerra. Attilio Piovano ne ha messo in evidenza il carattere di evoluzione di un linguaggio che, «ormai lontano dalle brume indefinite dell'impressionismo», si farà «più nitido e asciutto», ispirandosi spesso a una scarna essenzialità». [l. o.]

Abbonamenti

La Stagione Cameristica della Rai

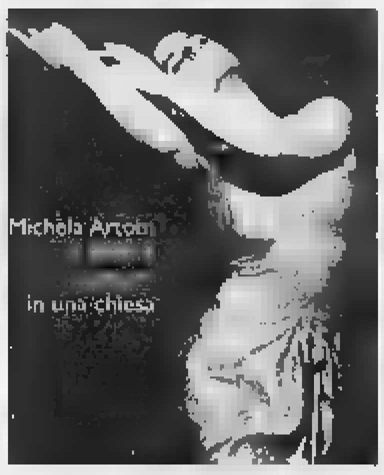
Sono in [illegible] gli abbonamenti per la **stagione cameristica della Rai**, formata da sette concerti domenicali. Si possono sottoscrivere nel foyer dell'Auditorium di piazza Rossaro fino a sabato 13, con orario continuato dalle 10,30 alle 17,30; costano 80 mila lire (40 mila per i giovani nati dal 1974 in poi).

Il primo degli appuntamenti, tutti a partire dalle ore 10,30, si svolgerà domenica prossima in Conservatorio con il Gruppo di Percussioni da poco costituito, che eseguirà alcune pagine originali e divertenti trascrizioni di Reich, Boccadoro, Bianchini, Ravel, Peck e Bernstein.

I successivi, scaglionati fino al [illegible] giugno, sono previsti al Piccolo Regio: il 28 marzo sarà di scena il Gruppo di Archi con brani di Barber, Bach, Mozart e Britten. In seguito si avvicenderanno gruppi di varia formazione, dall'Ottetto di Fiati alla piccola orchestra. Tra gli autori presenti, gli immancabili Mozart, Bach, Beethoven, Vivaldi, Brahms, ma anche Shostakovic, Britten, Manzoni. [l. o.]

Spettacoli in una chiesa e al Nuovo

La danza regala sacro e musical



Dalla danza spirituale alla danza jazz fra venerdì e lunedì. Con due appuntamenti si passa dal canto gregoriano sottolineato dai movimenti ispirati di Michela Artom (domani sera alle 21 alla **Chiesa del Santo Sudario** in via Piave 14) al ritmo travolgente [illegible] musical americano con André De La Roche, Laura Ruocco, Massimiliano Martoriati e l'Adriana Cava Jazz Ballet, lunedì alle 21 al **Teatro Nuovo**. Il gruppo Assefa, che promuove da oltre 30 anni lo sviluppo delle aree rurali nel Sud dell'India, e il Centro Studi Sereno Regis organizzano due spettacoli con lo scopo di richiamare l'attenzione sui temi della pace e della giustizia nei rapporti fra il Sud e il Nord del mondo. Il primo appuntamento è quello in programma domani alla chiesa del Santo Sudario; il secondo avrà luogo il 19 marzo alle 21 presso [illegible] teatro Esedra e vedrà impegnata la danzatrice indiana Lilavati Kamala Devi in uno spettacolo di Bharata Natyam, danza classica indiana.

«All That Broadway» è invece il titolo della serata costruita da Adriana Cava per il Jazz Ballet e i suoi prestigiosi ospiti.

Scandito in due tempi, si concentra intorno a due suite musicali; la prima basata su «West Side Story» di Leonard Bernstein, la seconda su «Jesus Christ Superstar» di Andrew Lloyd Webber. L'omaggio al grande musical americano comprende anche brani di altri grandi del genere. Vedremo De La Roche cantare e danzare «Mr Bojangles» su musica di Jerry Jeff Walker; ancora De La Roche e Laura Ruocco si lanceranno in un passo a due su «Take Five» di Dave Brubeck. Lo spettacolo è realizzato a scopo benefico per Amitié Sans Frontières e si replica il 17 marzo a Vercelli.

Sergio Trombetta

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

CIOCCOLATA. Questa sera, ore 20,30, da Degustandum in via Bligny 17, Bruno Boveri [illegible] Slow Food commenta una degustazione di cioccolata del Laboratorio Artigianale del Gianduiotto. Informazioni più dettagliate allo 011/43.666.78.

UN [illegible]. Alle 15, al Circolo Beni Demaniali in via Rossini 11, [illegible] Tempo di Alice organizza un incontro di persone della Terza Età con [illegible] dell'Unitre diretto da Ada Pescarolo. Telefono 011/83 77 [illegible].

FEDERCASALINGHE. Oggi, dalle 15 alle 17, al Centro Commerciale [illegible]grange in via Lagrange 15, al terzo piano, primo di una serie di incontri [illegible] Giuliana Gardini e i sindaci del Piemonte. Si comincia con il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio. Interviene anche Loredana Furno che parlerà di «Acqui Danza». Ingresso libero.

FRUTTICOLTURA. Alle 20,30 nella [illegible]la della parrocchia Be[illegible] Bernardo, [illegible] via Beato Bernardo a Moncalieri, presentazione del ciclo [illegible] incontri dedicati alla frutticoltura amatoriale. Organizza la ditta Bertolino. Informazioni allo 011/640 42 22).

CAFFE' [illegible] [illegible]. Stasera, ore 21,30, nella Brachetteria del Caffè San Carlo in piazza San Carlo 156, poesia e musica con Maria Rosaria Visconti e Raffaella Portolese. Titolo dell'incontro: «Eva anima e corpo».

IL NOVECENTO. Dalle 15,30 alle 18,30, alla Fondazione Einaudi in via Principe Amedeo 34, incontro con Federico Matteoda [illegible] [illegible] rassegna «Capire il Novecento: strumenti economici». Parlerà di sviluppo tecnologico, globalizzazione e disoccupazione. Organizza l'Ucim.

INIZIATIVE

BORSE DI STUDIO. Il 12 marzo scade il termine per la presentazione della domanda di candidatura relativa alle borse di mobilità Socrates/Erasmus per l'anno accademico 1999-2000. Possono partecipare tutti gli studenti iscritti all'Università di Torino dal secondo anno di corso in poi, nonché laureandi, dottorandi e specializzandi. Sono disponibili 915 borse di studio. Ulteriori informazioni allo 011/670 2226.

LIBRI

ALIENI. Stasera, [illegible] 21, alla Libreria Legolibri in via Maria Vittoria 31, presentazione del volume «Antropologia degli alieni» di Massimo Centini, Davide Ghezzo e Danilo Tacchino (ed. Mebi). Intervengono gli autori. Ingresso libero. Tel. 011/888 975.

PAROLE. Domani, alle 18,30 al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, il Mondo delle Idee presenta il libro di Anton Ponce de Leon «Le parole del saggio» (ed. Il Mosaico). Dialogheranno con l'autore Anna Antoliseì, Mario Gaudino e Chicca Morone. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/590 033.

CORSI

[illegible] Dal 15 al 19 marzo, al Centro Culturale Ceco Italiano «Doba» in via Accademia [illegible] Scienze 11, si svolgerà un corso di decorazione delle [illegible]a pasquali tenuto da Marketa Bertáková di Praga. Iscrizioni entro domani telefonando allo 011/994 77 33.

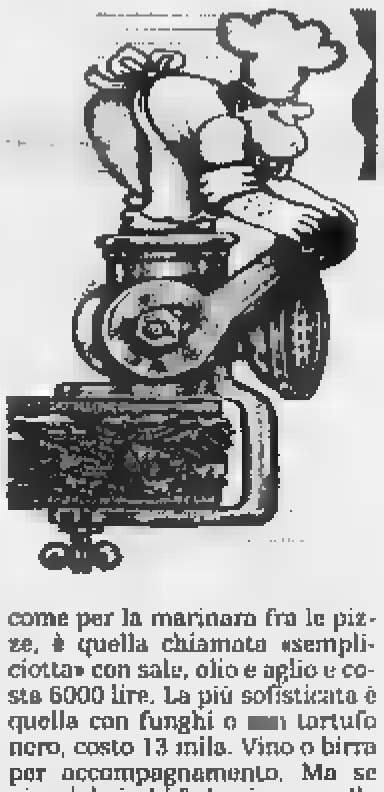
[illegible] E PERCUSSIONI. Comincia sta[illegible] alle ore 21, nella scuola «Ugo Foscolo» in via Piazzi 55, la serie di lezioni sulle danze e percussioni afro-cubane. Interviene Lidia Gonzalez La O'. Altre informazioni, rivolgendosi allo 011/812 32 66.

MANGIAR bene

a cura di Edoardo Ballone

Era cibo contadino

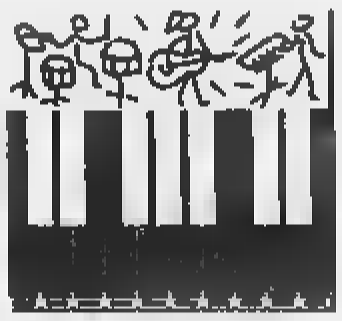
La [illegible] [illegible] ed [illegible] nel pub



La parola magica è robocroc, neologismo di un aggeggio meccanico che sta tra il forno elettri[illegible] e il robot e che, con produzione a catena, confeziona bruschette. Il principio è quello della contadina fetta di pane che il proletariato del Sud italiano ha per secoli coperto di pomodoro e aglio senza dimenticare il colpetto d'olio d'oliva. Cibo semplice, coperto da un tovagliolo, da portare nei campi e nelle vigne. Ora è cibo tecnologico con bruschetta che si crea in pochi minuti e su desiderio del cliente. Mario Leggio (figlio di Matteo che per anni fu titolare del Piccolo Ranch in Borgo San Paolo) è il giovane responsabile della **Bruschettoneria** (!) **romana** che s'inaugura ufficialmente [illegible]sera nel piano sotterraneo di un «pub irlandese» di nome Killary in via Fratelli Bandiera. Al momento il forno-robot è in grado di esaudire l'appetito dei clienti con 22 tipi di bruschette differenti: la più austera, un po' come per la marinara fra le pizze, è quella chiamata «sempliciotta» con sale, olio e aglio e costa 6000 lire. La più sofisticata è quella con funghi o [illegible] tartufo nero, costa 13 mila. Vino o birra per accompagnamento. Ma se pizzaiolo è chi fa la pizza, quello che ora assembla la bruschettona come si chiamerà mai?

Via Fratelli Bandiera [illegible]
S'inaugura una [illegible]
per gustare bruschette
Dalle 6000 alle 13.000 lire
Solo di sera (sino alle 4)
Chiuso domenica

IL CONCERTO



Silvana Dolce e Luisella Germano in duo al violino e al pianoforte fra le note di Beethoven e Schubert

Da Beethoven a Schubert e a Fauré, lunedì la serata è passata in bellezza tra le mura vetuste e malandate della chiesa del Gesù a Moncalieri. I concerti proposti dalla Associazione Vitruviana hanno appunto lo scopo di sensibilizzare il pubblico al salvataggio di questo prezioso edificio barocco sconsacrato, lasciato a lungo in ignominioso abbandono nonostante la preziosità di stucchi e affreschi. Questa volta erano di scena Silvana Dolce e Luisella Germano, giovani ed entusiaste interpreti. La prima, violinista, è stata allieva di Massimo Marin, che era presente in sala; Luisella, pianista, ha studiato con Bruno Bosio.



Silvana Dolce e Luisella Germano

Il brano d'inizio era la «Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3» di Beethoven: ultima della serie composta nel 1803, ha un avvio all'insegna del famoso «demoniaco», con trilli inquieti, suoni sinistri, sbalzi abissali tra gli acuti del violino e i bassi minacciosi del pianoforte. Il Tempo di Minuetto è ben lontano dalle mozarterie e assume quasi il piglio di canzonetta; e anche l'Allegro vivace finale è stato ben reso dalle due ragazze, che ne hanno reso il carattere in bilico fra il «perpetuum mobile» e i presagi del vocalismo alla Rossini.

A questa sonata ha fatto seguito lo Schubert del «Duo in la maggiore D 574, opera postuma 162», un lavoro piuttosto originale (quasi non si direbbe che è Schubert): lo Scherzo è insolitamente gaio, quasi umoristico, e colpisce per l'alternarsi di una leggerezza di tocco e di un robusto e perentorio vociare dei due strumenti, interrotto momentaneamente da un Trio dagli accenti patetici. Brave le due ragazze sia nell'Andantino (una sorta di Lied senza parole, in cui il violino canta con la consueta effusione lirica schubertiana e il pianoforte non si limita all'appoggio armonico, ma partecipa da co-protagonista), sia nel Finale in cui Schubert sembra avere carpito qualche suggestione «demoniaca» all'amatissimo Beethoven.

A Moncalieri applaudita anche una trascinante Sonata di Fauré

Ma il momento più intenso della serata doveva ancora arrivare. Lo ha segnato l'Andante della «Sonata in la maggiore op. 13» di Gabriel Fauré: una progressione espressiva ed emotiva, dai rintocchi funerei iniziali del pianoforte allo stillicidio di note acute della tastiera sopra i bisbigli del violino, si[illegible] al lungo episodio di generosa cantabilità, con una melodia appassionata che sembra risolversi e invece trova nuovi e ripetuti momenti di slancio. Lo stesso clima è appannaggio del Finale, preceduto da un «Allegro vivo» disinibito e un po' pazzerello, in virtù dei pizzicati e dei bicordi vagamente da saloon. Silvana e Luisella sono state giustamente accolte da entusiastici applausi, cosicché hanno ancora ringraziato con il Finale della Terza Sonata di Brahms.

Leonardo Osella

Centro Teologico

A confronto le religioni senza confini

Ebraismo, Islamismo, Induismo, Buddhismo Zen riuniti in una spiritualità senza confini, senza barriere di credo e di dottrine. E' questo l'obiettivo che si prefiggono i **quattro incontri interreligiosi** organizzati dal Centro Teologico in collaborazione con «I ricostruttori nella preghiera», che prendono avvio oggi. Alle ore 21, nella Sala Conferenze del Centro di corso Stati Uniti 11/h (telefono 011/562.97.60), lo studioso Alberto Cavaglion parlerà de «Il misticismo ebraico e la tradizione cabbalistica». [illegible] 17 marzo, alle 21, Domenico Paterna, musulmano, approfondirà il tema de «La spiritualità islamica secondo il Sufismo», mentre mercoledì 24 marzo, sempre alle 21, Alberto Pelissero, esperto di cultura indiana classica e di religioni dell'India, esplorerà gli «Aspetti della spiritualità hindu». Infine, il 31 marzo, alle 21 il monaco buddhista e maestro Zen, Massimo Dai Do Strumia, porterà la sua esperienza e testimonianza in tema di Buddhismo Zen. [a. top.]

Circa 35 mila i visitatori in cinque giorni all'Expocasa del Lingotto

Minimalista? Ma no, è classico

Prevale il gusto un po' rétro in cucine e boiseries

Pubblico record per **Expocasa** (al Lingotto Fiere di via Nizza 280 [illegible]ino al 14 marzo): alla chiusura [illegible] ieri sera è stata registrata un'affluenza [illegible] circa 35 mila visitatori in cinque giorni. Segno che il settore dell'arredamento continua a occupare un posto di tutto riguardo nella scala dei valori dei torinesi.

Ma anche merito [illegible] una rassegna che - dopo alcune edizioni [illegible] - è tornata a curare l'impatto scenografico e qualitativo delle proposte abitative. Ne sono un esempio aiuole, giardini verdi o minialloggi arredati di tutto punto dislocati nel salone.

Il design avanzato - contemplato in gran [illegible] [illegible] salone - è forse il [illegible] che più attrae i visitatori: piace la celebre «S-chair», sedia dell'inglese Tom Dixon entrata a far parte della collezione permanente di design del [illegible] di New York; il divano «Maralunga» vestito di velluto blu disegnato nel 1973 da Vico Magistretti; la cassettiera «Mombasa» firmata da Ettore Sottsass; le lampade giganti in cotone bianco dell'olandese Marcel Wanders.

Accanto al minimalismo di ultima generazione, a sorpresa, il classico torna a incontrare il gusto dei giovani: nel padiglione 1, si rievoca il fascino del passato attraverso «cucine coloniche» dotate di ampia dispensa e grandi cappe, boiseries d'altri tempi che celano avveneristiche cabine-armadio. Gruppetti [illegible] curiosi si affollano all'ingresso della «maisonette», una casetta in stile francese perfettamente ricostruita, completa di tetto, grondaia e gerani alle finestre: nella veranda [illegible] allestito un laboratorio dove sono esposti vecchi attrezzi tutt'ora utilizzati dai maestri minusieri esperti nel rifacimento di pezzi d'antan.

Expocasa offre pure aspetti della cultura contemporanea. Tra mobili e arredi, [illegible]llo stand Spirale Arte, è infatti allestita una mostra pittorica dedicata a cinque artisti della «generazione di mezzo» definiti «Magnetisti» dal critico Claudio Cerritel[illegible]. Trenta le opere esposte: di Gianfranco Asveri, dipinti ricchi di colore; di Tommaso Cascella, costruzioni astratte dai simboli universali; Sergi Bernils, catalano ma nato in Africa Equatoriale, si esprime attraverso «visioni che hanno il dono di risvegliare i sensi»; Enzo Esposito presenta quadri dalle accese luminosità cromatiche; l'egiziano Medhat Shafik coniuga le suggestioni dell'arte orientale con le tecniche avanguardistiche dell'occidente.

Gli orari di Expocasa: dal lunedì al sabato dalle 15,30 alle 23; domenica 10-23. Biglietti d'ingresso 12 mila lire, 9 mila i ridotti. Informazioni al numero verde 167-226.048. [e. d. s.]

MUSICA dove

HIROSHIMA
Si festeggia questa sera all'Hiroshima Mon Amour, via [illegible] 83, la creazione del nuovo marchio [illegible] ra[illegible] Flash: i centoventi lavori che sono pervenuti alla sede di via Viotti [illegible] esposti in [illegible] mostra allestita da oggi alla Sala Tina Modotti. Nel corso della serata suonano i Ro-bel Des, formazione della provincia di Como che vanta un repertorio che svaria fra punk, ska e swing e presenta all'HMA il nuovo album «Margini». S'inizia alle 21,30.

IN CITTA'
Il soul di Patricia Lowe per il mercoledì sera [illegible] «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22).

Serata jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22) con il Fiorenzo Bodrato quintet in concerto, stesso genere musicale al «Circolo Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) dove si esibiscono Furio Chirico e Art D'Acquario. I Blues [illegible] suonano a «La Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22).

[illegible]
Il Supermarket, viale Madonna di Campagna 1 (angolo [illegible] Stradella), propone questa sera il concerto degli Eazycon, gruppo torinese in attività dagli Anni Ottanta da poco tornato sulla scena dopo un periodo di assenza. Il cantante Carl Lee, Frankie Palipirio al sax, Fulvio Serra [illegible] basso, Silvio Puzzolo alla chitarra e Federico Ariano alla batteria sono attesi sul palco alle 21,30. L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria.

[illegible]
E' in programma questa sera al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, il concerto dell'Harlem Gospel Singers. S'inizia alle 21. I biglietti costano 40, 35 e 30 mila lire.

LINGUAGGI JAZZ
Si [illegible] aperte [illegible] prevendite per il concerto del trio formato da Ray Anderson, Mark Helias e Gerry Hemingway in programma sabato 13 marzo alle 21 [illegible] Piccolo Regio nell'ambito della rassegna «Linguaggi Jazz». I biglietti costano 25 mila lire per il posto [illegible]rato e 20 mila per gli ingressi. Le prevendite [illegible]no in corso al Centro Jazz (via Pomba 4) in orario pomeridiano (ore 14-20).

DOVE andiamo

ADDIO TABARIN
S'intitola «Addio Tabarin» il pomeriggio al Teatro Alfieri di oggi: consiste in un viaggio fra le più belle canzoni degli anni Venti con Susy Picchio, soprano, il cantante Gigi Franchini e Roberto Cognazzo al pianoforte. S'inizia alle 16, i biglietti costano [illegible] mila lire.

CLASSICA
E' in programma questa [illegible] [illegible] Circolo [illegible] Stampa, [illegible] Stati Uniti 37, il concerto del Quartetto Miró. Elena Gallafrio ed Efix Puleo ai violini, Alma Mandolesi alla viola e Margherita Monnot [illegible] violoncello [illegible]guono, a partire dalle 21, brani [illegible] Mozart e Schubert. L'ingresso è libero.

JAN SVANKMAJER
Prende il via questa sera al Massimo Tre, [illegible] Montebello 8, la rassegna «Surrealismo, alchimia e grottesco. Il cinema merveilleux di Jan Svankmajer» dedicato all'anticonvenziale autore cecoslovacco. Appuntamento alle 21 con la proiezione dei brevi «Jabberwocky o il vestitino di Huberty Paglia», «La caduta della casa Usher», e del lungometraggio «Qualcosa di Alice». I biglietti costano 7 mila lire.

[illegible]
Secondo appuntamento questa sera all'Abcinema [illegible] Ivrea per la rassegna «Fermenti/Frammenti di altro cinema» organizzata dalla cooperativa Rosse Torri. Nell'occasione [illegible] approda il Torino Film Festival con una selezione dei lavori presentati nell'ultima edizione svoltasi al Reposi lo scorso novembre. I titoli in programma: «Abel-Asia» di Asia Argento, Marco Giusti e Natalia Loppi, «Nella città proibita» di Alex Majoli e Giovanni Vella, «La combattente» di Adonella Marena, «Come [illegible] giorno d'inverno» di Francesco Sello, «[illegible] piccola illusione» di Emiliano Corapi, «La verità» di Chiara Cremaschi, «Da dove vieni?» di Giuseppe Selva. S'inizia alle 21, nel corso della serata è previsto un incontro con Adonella Marena e Frida Malan. L'ingresso è libero.

PIANEZZA
Il cineforum del Lumière di Pianezza propone questa sera alle 21,15 il film fenomeno «Full Monty» [illegible] Robert Carlyle. Biglietti a 7 mila lire.

Calcio: oggi ospita il Colorno (ore 15) negli ottavi di finale

Il Moncalieri non è sazio

E adesso insegue la Coppa Italia

Ormai certo della vittoria nel suo girone di Eccellenza, dove ha 19 punti di vantaggio sulla seconda a 7 giornate dal termine, il Moncalieri inizia oggi la fase nazionale della Coppa Italia (ottavi di finale) che assegnerà alla squadra vincitrice un posto nel Campionato Dilettanti della prossima stagione.

Inserito in un triangolare con i parmensi del Colorno e i lombardi del Salò Benaco, oggi (h. 15 al campo Borgata Testona) l'undici di Brucato esordisce in casa contro gli emiliani. In caso di vittoria, il Moncalieri tornerà in campo soltanto il 24, sul campo del Salò Benaco; se invece oggi dovesse perdere o pareggiare, giocherebbe il secondo match già mercoledì 17, sempre in casa dei lombardi. Ai quarti di finale (31 marzo e 7 aprile) sarà promossa soltanto la prima classificata del triangolare. La finale della Coppa Italia è in calendario il 5 e 12 maggio.

Oggi il Moncalieri dovrà fare a meno degli squalificati Girelli e Picasso e degli infortunati Milani e Parbuono, ma spera di poter sopperire alle assenze grazie alla panchina lunga, risultato altre volte decisiva nel corso della stagione. Sulla carta le due avversarie sono ampiamente alla portata della squadra del presidente Agheno. Sia il Colorno che il Salò Benaco sono quinti in classifica nei rispettivi gironi di Eccellenza e quasi definitivamente tagliati fuori per il successo in campionato. I parmensi, sconfitti di misura domenica, sono precipitati a 7 lunghezze dalla seconda piazza che garantirebbe gli spareggi per il Cnd, quindi puntano tutte le loro ultime carte sulla Coppa Italia. Il Colorno è invece una squadra con un'altissima percentuale di pareggi: vince pochissimo (solo cinque successi in campionato) e ha finora in campionato ha segnato poco più della metà delle reti realizzate dal Moncalieri, subendone però più del doppio. In campo predilige il modulo 4-4-2 e una difesa a zona mista, sfruttando molto la velocità sulle fasce. A dirigere la difesa del Colorno c'è l'ex juventino ed ex viola Stefano Pioli, che però potrebbe dare forfait in extremis a causa di un recente infortunio.

Paolo Accossato

PRIMAVERA

Napoli-Toro, prima finale

Primo sfida di finale per la Coppa Italia Primavera oggi al centro sportivo Marianella di Napoli, dove il Torino fa visita ai biancocelesti di Montefusco. Il ritorno si giocherà al Ruffini il 15 aprile. Il tecnico granata Claudio Sala non potrà schierare lo squalificato Commisso e l'influenzato Ficco, ma avrà a disposizione Mercuri e Comotto dalla prima squadra. Un solo dubbio nel Toro: quello tra Amenta e Balzaretti a centrocampo. Se dovesse scegliere il secondo, allora Sala inserirà un altro difensore (Faccini o Lazzeri) per proteggere il reparto arretrato e non rischiare di scoprirsi troppo di fronte ai veloci attaccanti partenopei. Davanti a Sorrentino dovrebbe esserci il libero Fissore, quindi Comotto e Mercuri in marcatura e Pianotti e Balzaretti (o Amenta) esterni. A centrocampo Friso, Grouso e Amenta supporteranno i due attaccanti Lazzaro e Semioli. Il Torino arriva a questa finale contro il Napoli senza sconfitte.

Sci: Deflorian vince i Regionali

Bronsino ottava ai Mondiali junior

Ottimo risultato per Francesca Bronsino ai Mondiali juniores di Pra Loup, in Francia. La neo azzurra dello Sci Club Sestriere è giunta ottava nello speciale vinto dalla svedese Person, quest'anno già vincitrice di una gara della Coppa del Mondo assoluta.

Sulla pista Ferruccio Bosticco di Bardonecchia si sono invece disputati i Regionali di discesa, nei quali Paolo Deflorian, 26enne allenatore del gruppo Giovani del Comitato Alpi Occidentali, ha ottenuto il miglior tempo precedendo tutti i suoi allievi. Ex azzurro, «Deflo» ha inflitto più di mezzo secondo a Cristian Corradino. Terzo assoluto e primo tra i Giovani (classi '79-'81) l'atleta di casa Nicolò Artini, che nella sua categoria ha preceduto i compagni di club Noero e Macrì, quest'ultimo primo tra gli Aspiranti ('82-'83). In campo femminile, vittoria tra le Giovani di Francesca Gerbaudo ('80, Limone) e ottimo secondo posto assoluto di Valentina Perron-Cabus ('83, Sansicario), prima tra le Aspiranti davanti alla favorita Coletti.

Intanto, in attesa dell'assegnazione dei Giochi invernali 2006, il Comune di Pragelato ha già stanziato 1,2 miliardi per l'omologazione da parte della Fis della pista di fondo. I lavori saranno eseguiti in estate e consentiranno di allargare a [illegible] metri il tracciato, al quale già da qualche settimana si può accedere gratuitamente. **[d. lat.]**

Ippica: corse di trotto a Vinovo

Contro Zenzero ci prova Zola Lj

Trotto oggi a Vinovo, con 8 corse e ingresso gratuito. La prova di centro è riservata a buoni tre anni: il favorito obbligato è Zenzero, ma la sua vittoria non è scontata. Piace infatti moltissimo Zola Lj, ottimo nell'ultima sortita, e va considerato anche il regolare Zeus Egral. Nella prova con scommessa quarté, da seguire Utsic Donlisa.

Favoriti (ore 14,30): I. Trafalgar Gi, Scudiero, Tornado; II. Zenzero, Zola Lj, Zeus Egral; III. Vernaccia, Vaga di Mar, Voce Profonda; IV. Zazà King, Zack, Zenda del Duca; V. Zardos del Rio, Zifio Tab, Zea Civ; VI. Vaal River, Veglia Sem, Veir; VII. Upshot Sport, Uri Fior, Uan di Chieri; VIII. Utsie Donlisa, Ukut, Rubross, Tazio.

[illegible] COPPA ITALIA. E' finita 5-5 l'andata dei quarti di finale di Coppa Italia fra Prato e Torino. Un risultato che soddisfa i gialloblù, fiduciosi di vincere nel ritorno al Palaruffini il 23 marzo. Gara sempre in salita per Torino, che ha recuperato dal 3-5 al 5-5 conclusivo. Marcatori dei torinesi: Visconti, Lorente, Quattrini e Dadà (2).

SCI, UNIVERSITARI. Bardonecchia ospita oggi i Campionati interfacoltà di sci e snowboard organizzati dal Cus Torino, con slalom gigante per le categorie universitari, universitari punteggiati, docenti e dipendenti, aggregati. I migliori universitari potranno poi partecipare ai Campionati nazionali del 15 a Folgaria.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

[illegible] regionali (4ª giornata di ritorno). Girone unico: Kolbe To-Cimberio Borgomanero rinv.; Cus To-Novara 84-60; Gsc-Asti To 78-81; Fila Bi-Indiana Line rinv. Classifica: Cimberio e Moncalieri 20; Indiana Line e Asti 18; Fila, Kolbe, Novara e Cus 10; Gsc e Crocetta [illegible].

[illegible] provinciali (3ª ritorno). Girone A: Les Lions Aosta-Nole 101-81; Chieri Teen-Chieri 104-57; Galvagno To-Rosta 76-47; Lombardi-Atlavir Rivalta 45-58. Classifica: Les Lions 20; Nole 18; Galvagno e Ttb Chieri 14; Atlavir 13; Chivasso 6; Rosta e Basket Chieri 4; Giordana Lombardi -1. Giordana Lombardi un punto di penalità. Girone B: Ceva-Fossano 69-88; Agnelli To-Michelin To 64-81. Classifica: Fossano 22; Il Giornalino 16; Agnelli e Savigliano 12; Saluzzo e Michelin 10; Ceva e Brabasket Cherasco 4; Abet 0. Femminile (6ª ritorno). Girone A: Revac Collegno-Druentina 135-25; Rbm Ivrea-Omicron Rivoli 75-20; Energia B-Leonardo da Vinci 83-27. Classifica: Energia A 20; Revac 18; Rbm Ivrea 16; Energia B 10; Druentina e Omicron 4; Leonardo 3. Girone B: Thesound-Pinerolo 102-30; Gandhi-Dravelli 82-[illegible]. Classifica: Thesound Moncalieri e Palmer 24; Gandhi 20; Pinerolo e Dravelli 12; Chieri 4; Asti 2.

Ragazzi (2ª ritorno). Girone A: Kolbe To-Libertas 143-25; Atlavir Rivalta-Pinerolo B 131-34; Asti To-Kolbe To 77-58; Crocetta To-Tam Tam 79-36. Classifica: Cus e Asti 16; Kolbe 14; Atlavir 12; Crocetta 10; Pinerolo A 8; Pinerolo B 3; Libertas 2; Tam Tam 0. Girone B: Chieri Teen-Indiana Line 40-114; Ivrea-Carmagnola 60-63; Nole-Ivrea 46-79; Moncalieri-Chieri Teen 108-42; Indiana Line-Rivoli 57-54. Classifica: Moncalieri 2; Indiana Line 18; Extratour e Ivrea 16; Rivoli 6; Agnelli e Safa 6; Chieri Teen e Basket Chieri 2; Nole 1. Girone C: Kappadue To-Lombardi To 15-132; Druentina-Michelin 68-86; Galvagno-Venaria 59-80. Classifica: Stefano Tosta e Lombardi 20; Venaria 16; Galvagno 14; Chivasso e Michelin 8; Druentina e Gsc 6; Kappadue 2; Bip -1. Bip un punto di penalità. Girone E: Cuneo-Savigliano 65-115; Fossano A-Dogliani 183-10; Asti B-Abet Bra 59-94. Classifica: Abet Bra 20; Fossano A e Savigliano 12; Cuneo [illegible] Asti A 7; Asti B ed Alba 4; Dogliani e Fossano B [illegible].

GINNASTICA RITMICA

Campionato di categoria, fase regionale a Cuneo. *Under 13:* 1. Luino (La Marmora Bi); 2. E. Rollero (Nonese). *Under 15:* 1. Bollo (La Marmora). *Over 15:* 1. M. Agatiello (Ginnastica To).

HIT BALL

Serie A1: P.Club-Sunbeam 61-34; Fireball Ciriè-Moonlight 72-41; Cyborg-N. Little 29-31; Ak. Matata-Sun Moon 57-53. **Serie A2.** Gir. Rosso: Cielo Grande-Magic Hpb 42-[illegible]. Gir. Blu: Hammers-Jamaica 60-18; New Speed-Randagi 24-41.

PALLAMANO

Serie B. *Femminile.* Girone A (2ª giornata playoff): Videoscar Ao-Valdhanball 27-12, Bordighera-Rivalta 16-25; ha riposato: Vallée Aosta. Classifica: Videoscar 4; Rivalta, Vallée Ao 2; Bordighera, Valdhanball Bi 0.

Serie C. *Maschile* (7ª giornata). Girone A: Città Giardino I-Alessandria 30-19; Città Giardino II-Casale 17-22, Biella-Pinerolo 30-23. Classifica: Cus Al, Città Giardino I 14; Casale 10; Città Giardino II 6; Pinerolo, Biella 2.

PODISMO

Campionato [illegible] Master a Pescara. *Maschile. Master 40:* 2. Pedrini (Cbr Borgaretto). *Master 50:* 1. Albiero (Valvaraita). *Master 70:* 1. Roberto (Cus Basilino). *Femminile. Master 35:* 2. Semerero (Alp To). *Master 45:* 1. Maria Grazia Navacchia (Alp To). *Master 50:* 1. Severina Pesando (Susa). *Master 60:* 1. Bruna Miniotti (Cus Basilino). *Master 65:* 1. Maria Bellanova (G. Lombardi); 2. Gastaldi (Basilino). *Master 70:* 1. Mariarosa Gallina (Michelin).

Nove miglia di Bra (km 15,2). *Maschile.* 1. G. Crepaldi (Carabinieri) 45'46"; 2. Brignone; 3. Galliano; 4. Galeasso; 5. Gozzano; 6. Mazza; 7. Cavarella; 8. Accale; 9. Prandi; 10. Avetta. *Amatori:* 1. M. Margaria (Valvaraita); 2. Danza; 3. Santini; 4. Ruggiero; 5. Oberti. *Master 40:* 1. R. Appendino (Carmagnola); 2. Scoffone; 3. P. Scoffone; 4. Bongiovanni; 5. Neyroz. *Master [illegible]:* 1. F. Cipolla (Brancaleone); 2. Paulasso; 3. Rubino; 4. [illegible]colotti; 5. Malerba. *Femminile:* 1. [illegible] Viceconte (Maratona di Torino) 52"18"; 2. Rilondo; 3. Grosso; 4. McCallum; 5. Ferroglia; 6. Passuello; 7. Manzone; 8. Capuzzo; 9. Romeo; 10. Griffiths. *Master 40:* 1. [illegible] Settia; 2. Fasolo; 3. Mura; 4. Corso; 5. Pasquino.

Corsa di Primavera a Trana (km 6,3). *Maschile.* Amatori: 1. [illegible] Loqa (Tranese) 27'21"; 2. Marocco; 3. Boussad; 4. Giunta; 5. D. Ferrero; 6. Mouississa; 7. Peano; 8. Cesarò; 9. Simone; 10. Zucconi. *Junior:* 1. G. Arrigo (Cus To); 2. Sidoti. *Promesse:* 1. C. Pregno (Cbr); 2. Pacchiotti; 3. Humbert. *Master 45:* 1. G. Pizzo (Cbr); 2. Fogliati; 3. Pilloni. *Master 50:* 1. P. Cau (S. Giuseppe); 2. Ala; 3. Damiani. *Master 55:* 1. M. Ferrero (Tranese); 2. Tantucci; 3. [illegible]. *Master 60:* 1. P. Ramondetti (Gspt); 2. [illegible]banesi; 3. Borra. *Master 65:* 1. P. Greco (Cbr); 2. Caruso; 3. Marino. *Esordienti:* 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. Ellena; 3. Tescari. *Ragazzi:* 1. M. [illegible] (Chierese); 2. Benazzo; 3. Ferraiolo. *Cadetti:* 1. G. Carchi (Cbr); 2. Losapio; 3. Cerrutti. *Allievi:* 1. M. Marino (Cbr); 2. Bilardo; 3. Calvillo. *Femminile. TF:* 1. G. Cammalleri (Tranese) 31'24"; 2. Librizzi; 3. Roberi. *MF 35:* P. Gueli (Tranese); 2. Cafferatti; 3. Camosso. *MF 40:* 1. N. [illegible] (Sport City); 2. Piras; 3. Bossano. *MF 50:* 1. L. Tappe (Gspt '75); 2. Angeli; 3. Riga. *Promesse:* 1. C. Tamagnone (Cus To); 2. Manioan. *Esordienti:* 1. E. Gamble (Rivoli); 2. Siviero; 3. Manosi. *Ragazze:* 1. A. Maugeri (Cbr); 2. Stella; 3. Liso. *Cadette:* 1. S. Sorbara (Cbr); 2. Tallone; 3. Ruccella. [illegible]: 1. Colavecchio (Nichelino); 2. Russo.

Campionato regionale Uisp a Pinerolo. *Maschile. Senior:* 1. D. Goitre (Pinerolo); 2. Ranieri; 3. Fornelli; 4. Girardi; 5. Beloccco; 6. Scalzo; 7. [illegible] Germanetto; 8. Cadeddu; 9. Romeo; 10. Camuso. *Master 40:* 1. F. Pignone (Gio); 2. Grazian; 3. Vasone. *Master 45:* 1. G. Albanese (Polizia); 2. Pisani; 3. Belletti. *Master [illegible]:* 1. G. Simeoni (Cafasso); 2. Deluro; 3. Primerano. *Master [illegible]:* 1. N. Soncin (Pianezza); 2. Parasiliti; 3. Long. *Master 60:* 1. [illegible] Rosano (G. Lombardi); 2. Galliano; 3. Bianchin. *Master 65:* 1. R. [illegible] (Pianezza); 2. Grieco; 3. Doria. *Esordienti:* 1. L. Fornero (Pinerolo); 2. Ribetto; 3. F. Reynaud. *Ragazzi:* 1. A. Gentile (Gio); 2. Riba; 3. Caudera. *Cadetti:* 1. F. Piscitello (3 S); 2. Ghigo; 3. Rumiano. *Allievi:* 1. C. Zanchetta (Pinerolo); 2. Micheli; 3. Barral. *Femminile. TF:* 1. M. Fornelli (G. Lombardi); 2. Cibin; 3. [illegible]. *MF 35:* 1. T. Irene (Calessa); 2. Usseglio; 3. Marretta. *MF 40:* 1. A. Fiore (T.T.); 2. Zavattero; 3. Ferrero. *MF 50:* 1. F. Tonietti (3 S); 2. Callegari; 3. Amabile. *Junior:* 1. I. Roberto (C. Montana). *Esordienti:* 1. S. Lupi (Wolves); 2. De Marzi; 3. Zanella. *Ragazze:* 1. [illegible] Balangero (3 S); 2. Ferrero; 3. Reynaud. *Cadette:* 1. [illegible] Fanti (Venturoli); 2. Cavallone; 3. Ribet. *Allieve:* 1. L. Avondet (C. Montana); 2. Colomba.

Campionato [illegible] cross a Forno. *Maschile.* 1. M. Fogu (Monterosa); 2. Baratono; 3. Fenzi; 4. Veletti; 5. Cerva; 6. Griglione; 7. Enrico; 8. Bandini; 9. Donato; 10. Campagnolo. *Promesse:* 1. A. Bertodo (Gio); 2. Grieco; 3. Garrone. *Junior:* 1. D. Varotti (Casello). *Master 40:* 1. I. Campagnolo (Forno); 2. Borgra; 3. Mancuso. *Master 45:* 1. D. Russo (S. Donato); 2. Laudato; 3. Bianco. *Master 50:* 1. I. Grendene (Forno); 2. Azzalin; 3. Milan. *Master 55:* 1. L. Ait Kassou (Alpea); 2. Cericola; 3. De Maria. *Master 60:* 1. V. Di Bernardo (S. Donato); 2. Ricci; 3. Disano. *Master 65:* 1. U. Lessona (Gspt '75); 2. Calcio; 3. Montoveri. *Esordienti:* 1. I. Giacoletto (Forno); 2. Zubani; 3. Manta. *Ragazzi:* 1. J. Peretti (Alpea); 2. Potenza; 3. Cavallo. *Cadetti:* 1. A. Coletta (Gio); 2. Zucca; 3. Gindro. *Allievi:* 1. P. Tomaino (Alpea); 2. Ghiringhello; 3. Garello. *Femminile. Promesse:* 1. R. Berardo (Rivarolo). *Senior:* 1. M. Cabodi (Sisport); 2. Tesio. *TF:* 1. [illegible] Ardito (Rivoli); 2. Trevisan. *MF 35:* 1. C. [illegible] (Feletto); 2. Verino. *MF 40:* 1. L. Comias (Alpea); 2. Sanchez; 3. M. Giovando. *MF 50:* 1. I. Gatti (Cumiana); 2. Salarino. *Esordienti:* 1. G. Bozzola (Rivarolo); 2. E. Borgra; 3. Volpi. *Ragazze:* 1. C. Borgra (Alpea); 2. I. Giacoletto; 3. M. Bozzola. *Cadette:* 1. G. Tomaino (Alpea); 2. Madaina; 3. [illegible] Zubani. *Allieve:* 1. O. Remogna (Forno); 2. Mininni.

VELOCITA' SU GHIACCIO

Viking race, a Heerenveen (Olanda). Femminili. 500 m.: 3. J. Martello (Helios To) 43"85.

TEATRI

AUDITORIUM (Piazza Rossaro) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Domenica Musica (7 concerti di da camera): vendita abbonamenti e abbonamenti "giovani". Orario Biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10.30 - 17.30. Info tel. 011.810.4653 - 810.4961

RITROVI

CLUB 84: oggi chiuso. Domani 15.30 Orsini. 21 Liscio DOC by Ciao Pais.
DU PARC: "Giardini Reali" 011.521.5275: ore 21 Teorema e Chessy. Venerdì festa del sogno "Pesci".
Pombia 7 011.817.7305: oggi superpornoshow 17.45 alle 22 con serv. rist. ultimo 23.45
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 205. 200.097: 15 d.
LE ROI: ore 15.15 e 21 In tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte.
PATIO+INVIDIA 661. Ore 22.
TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria 9. Musica dal vivo spettacoli ap. 22.30. Aperto tutte le sere Tel. 562.0950

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (836331) Bonn Luisolo
DAVICO: Sergio Saccomandi
FOGLIATO: Clavio Cardoni
PIRRA: Grandi Maestri post impressionisti Russi "Boris Lavrenko"

PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva
: G. Maffaffi Viaggio nello Yemen
CARLINA: Collettiva con 12 artisti
DEL CENASCO: Franco Francese 645.247
MICRO: Roberto Bodula

LE TV PRIVATE

8.50 Al banco della difesa, Telefilm; Amichevolmente con...; 12.00 insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente, 19.00 Le adorabili creature, Telefilm; 19.30 Amore in soffitta, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 **Nuda dal fiume** Film; 22.30 Amichevolmente con ; 1.15 Tg9.

7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica "ieri e oggi"; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto settimana.

PRIMO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter, notiziario; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; .10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 13.40 Cartoni animati, 14.40 7 o vinci; 15.55 Telecity per voi; 17.10 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **James Bond 007 - Casinò Royale**, Film; 22.50 **Dirty dance academy** Film-tv.

8.00 Buongiorno... Ida; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio ; 2.00 Notte Vg

10.00 Appuntamento con Lilia; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali; 14.00 Cronache regionali; 14.30 Videoone; 18.30 Le carte e i tarocchi con Tina; 19.15 Cronache regionali; 19.40 Fun tv; 20. Le auto della settimana; 21.30 Il supermercato, TF; 22.30 Tg diario; 22.40 Guarda in diretta; 23.45 Le auto settimana; 45 Tg diario.

TV
9.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria, Telenovela; 13.30 Team news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Agn news; 20.10 Okey ; 20.40 Informascuola; 20.45 sposi; 21.00 Italia in festa; 22.30 Italia, 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 12.40 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.15 Forza toro; 17.50 Fun tv; 19.20 Tg time; 21.00 Armanach Piemonteis; 22.30 Tg time; 23.00 Cartomanzia; 0.45 Teletime by night

QUINTA RETE
10.00 Telenovela, 10.30 Musicale; 11.30 Sceneggiato; .00 Telegiornale; 12.30 Camattalla, 13.00 Squadra anticrimine, TF; Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente ; 17.30 Cartoni animali; 18.30 Gel , TF; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.00 Documentario; 20.30 **Fuga Bronze**, Film; 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 18.00 Container, 18.15 Crazy Dance Odeon; 18.45 Short; 18.50 Italia Oh!; 19.00 Motown; 19.15 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg Rosa; La città dei motori, Rubrica; 21.30 Hot wheels; 21.45 moto; 22.00 Speciale Santo Domingo; 22.30 Il regionale.

9.00 La signora in rosa. Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 June Allison show, Telefilm; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 June Alison show, Telefilm; 23.00 auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni ; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 First and , Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona: 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Tg; 20.30 **Pericolosamente** Film, 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 13.00 Working girls, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti, .15 Le auto della settimana; 19.30 stadio, 23.30 Le auto della ; 1.00 Monitor, 1.15 Fun tv video magazine.

7
11.45 Telefilm, 12.45 Informasette; 13.00 Telefilm; 14.00 J-day; 14.10 Cartoni animati; 15.25 Telefilm; 16.00 Cartoni, 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi, 19.55 Informasette; 20.40 Speciale Calabria sport Sicilia Abruzzo, 22.40 ; 23.00 Parlamone (2ª parte)

TELESUBALPINA
9.00 Conosse nostra ardità; 10.30 L'udienza del Papa; 11.35 Caro domani, Film-tv, 12.00 Gli infiltrati, Telefilm, 13.00 Manimal, Telefilm; 16.00 Il regionale; 16.15 **Poliziotto di strada**, Film, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 20.00 Cartoni animati, 20.40 **Il viaggio della Mayflower**, Film; .30 Piebe viva

RAI 9
9.00 Conosse nostra ardità; 10.30 L'udienza del Papa; 11.35 Caro domani, Film-tv; 12.00 Gli infiltrati, Telefilm; .00 Manimal, Telefilm; 16.00 Il regionale, 16.15 **Poliziotto di strada** Film, 18.15 Cartoni . 18.45 Speciale Telesu, 19.15 Il regionale, 20.10 Scusi lei..., 20.40 **Il viaggio della Mayflower**, ; 22.30 Piebe vive.

6 21
12.00 Tg 21 Network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30), 14.55 Vicino alla gente; 19.30 Matrimonio proibito, Telenovela, 20.30 A.D.N. Kronos, ; 21.00 Fun tv; 21.30 Le auto della settimana.

ALPI
14.00 Le auto della settimana; 19.00 Telegiornale con Euronews; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Film; .45 Le auto della settimana, Rubrica d'informazione sulle auto

7.00 Marcellina, Telenovela; 9.00 Film. 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, Telenovela, 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Il mondo è bello, Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Le ragazze dei Lakers**, Film; 22.30 Tg; 23.00 Rivediamoli insieme.

VIDEONORD
10.00 The Box; 12.00 Grande ippica; 12.30 TF; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 TF; 19.00 Grande ippica; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ; 20.30 **Quelle carogne dell'ispettore Sterling**, Film, 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club teleacommesse; 23.30 Parliamone.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] DI UN [illegible]. Thriller. [illegible] dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per cominciare a scrivere un libro: qui diventa amico di uno scrittore, che un giorno troverà cadavere. **[Reposi [illegible]]**

L'ASSEDIO. Drammatico. Bertolucci [illegible] un'altra storia d'amore «al chiuso». [illegible] musicista inglese, una giovane [illegible] africana che studia medicina. **[Reposi 5]**

ATTACCO AL POTERE. Azione. [illegible] York è vittima degli attentati islamici: intervengono un generale, un esperto in antiterrorismo e un agente [illegible]. **[Chaplin 2, Ciak]**

[illegible] IN CITTA'. [illegible] Ritorna il simpatico porcellino [illegible] sua padrona lo porta in città per partecipare a una fiera. **[Cristallo, Empire, Ideal]**

BACI E ABBRACCI. Commedia. Tre ex operai disoccupati mettono su un'allevamento di struzzi e scambiano un ristoratore fallito per un assessore. **[Erba]**

[illegible]. Comico. Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi in quattro episodi. **[Nazionale 1]**

[illegible]. Drammatico. Estate del '36 in un villaggio irlandese: storia della numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e [illegible] sue vicissitudini. **[Due Giardini]**

BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette. **[Adua [illegible], [illegible] Rosse, Etoile]**

CENTRAL [illegible] BRASIL. Drammatico. Il viaggio-odissea di un orfanello e della donna che l'accompagna [illegible] ricerca del padre. **[Massimo 2]**

[illegible] E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono un truffatore specializzato in furti con [illegible] di credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli. **[Reposi 1]**

FESTEN. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta di un pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere [illegible] i segreti [illegible] presenti. **[Kong]**

IL [illegible]. Comico. Leslie Nielsen nella parodia di alcuni [illegible] americani degli ultimi anni. **[Lux, Olimpia 2]**

[illegible]. Thriller. Il ritorno al cinema di Alberto Bevilacqua racconta di una donna che [illegible] nella città dove ha trascorso l'infanzia con l'intenzione di vendicarsi [illegible] torti subiti anni prima. **[Olimpia]**

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno studente di legge [illegible] la passione del poker [illegible] comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi. **[Eliseo, Romano]**

[illegible]. Commedia drammatica. Una donna (Stone) uscita dal carcere sfida la malia newyorkese per proteggere un bambino testimone di un delitto. **[Valentino 2]**

L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta viene uccisa: la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un [illegible] interrogatorio. **[Chaplin 1]**

LUCIGNOLO. Commedia. Il [illegible] alla regia di Massimo Ceccherini narra le vicende di Lucio, disoccupato [illegible] s'invaghisce di una bella infermiera. **[Capitol, Faro]**

[illegible]. Commedia drammatica. Il rapporto non proprio idilliaco [illegible] Isabel e Jackie per il [illegible] lavoro di Chris Columbus: al centro del contendere, l'ex [illegible] seconda e i suoi figli. **[Adua 200, Eliseo Blu]**

[illegible] PUBBLICO. Thriller. [illegible] Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale. **[Valentino]**

LA NOIA. Drammatico. Versione cinematografica del romanzo di Moravia, racconta di un professore, depresso dopo la separazione dalla moglie, [illegible] s'invaghisce di una studentessa. **[Ambrosio 3, Centrale]**

PAYBACK. [illegible]. [illegible] Gibson stavolta [illegible] panni di un «cattivo» in un film violento e sadico: è un malvivente che vuole recuperare dei soldi che gli sono stati sottratti. **[Ambrosio 2, Vittoria]**

[illegible] E [illegible] LAS VEGAS. Com[illegible]. La vita strenata di due giovani ame[illegible] dei primi anni '70 per il [illegible] film di Terry Gilliam. **[Nazionale 2]**

RONIN. Thriller. Ex spie internazionali [illegible] assoldate per recuperare una misteriosa valigetta. **[Reposi [illegible]]**

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra di fine [illegible]. **[Ambrosio 1, Reposi 3, [illegible] Ritz]**

LA [illegible] LINEA ROSSA. Drammatico. Terrence Malick narra di un plotone dell'esercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale. **[[illegible], Due Giardini]**

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a [illegible] e ai suoi concittadini, l'intraprendente [illegible] Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. **[Massimo 1]**

VELVET [illegible]. Musicale. L'epoca del Glam Rock della Londra degli Anni Settanta. **[Kong]**

VI PRESENTO JOE BLACK. Commedia drammatica. [illegible] vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate del mondo dei media, irrompe un giovane (Brad Pitt) misterioso. **[Arlecchino]**

Z LA [illegible]. Cartoni. [illegible] formica operaia Z, individualista, s'invaghisce [illegible] principessa. **[Fiamma]**

L'ASSOCIAZIONE CLARA WIECK SCHUMANN AL CONSERVATORIO

Da Bembo a Portolese musica «al femminile» di ieri e di oggi

«Le Donne e la Musica». Un tema interessante che ogni anno, a ridosso dell'8 marzo, l'Associazione Culturale «Clara Wieck Schumann» propone al pubblico torinese [illegible] il Patrocinio della Regione Piemonte. Sabato sera, così, in un Conservatorio ingentilito da solarità floreali e buon cioccolato, l'atmosfera «femminile» era già nell'aria. Tutte donne, naturalmente, le protagoniste della serata, dalla briosa presentatrice Francesca Portonero, all'«Ensemble femminile dell'Orchestra Giovanile del Piemonte» guidato da Sandra Sofia Perulli, alla flautista Chiara Ganio, alle compositrici in programma, al presidente Caterina Cocco, al direttore artistico Lydia Bevilacqua, al critico musicale. In sala gli uomini sono stati ammessi e hanno calorosamente festeggiato l'iniziativa, soprattutto la sezione maschile dell'Orchestra piemontese, affettuosamente intenzionata a [illegible] le colleghe. In apertura, una prima esecuzione assoluta, l'Entrée du [illegible] dell'Opera del 1707 «Ercole Amante» di Antonia Bembo nella trascrizione in notazione corrente [illegible] Antonella Badoc. Dell'ardita [illegible] che, assunta alla corte del re di Francia, fu l'unica italiana ad ottenere il posto di maestro di cappella, l'Ensemble ha riportato a noi la solenne compostezza [illegible] affidata tutta agli archi e a due [illegible] legni, quasi in un duetto amoroso. Netto scarto emotivo con «Terre Rare» del 1995 [illegible] Silvana Di Lotti, in sala, a lungo applaudita. La Perulli ha condotto l'Orchestra rimpolpata dai fiati attraverso un'inquietudine che affonda le radici nei rivolgimenti primordiali riuscendo ad ottenere forza e vigore pur con la misura del gesto. Anche nella seconda parte della serata, il programma ha affiancato una compositrice del passato e «Chiaro[illegible]» di Raffaella Portolese festeggiata in sala. Il «Concertino in re maggiore op. 107» per flauto e orchestra di Cécile Chaminade ha [illegible] in luce la bravura della Ganio che ha dipanato [illegible] brioso virtuosismo tra l'ariosità solare [illegible] spazi bucolici. I dieci brevi quadri delle musiche di [illegible] «Chiaroscuro» [illegible] stati richiesti nell'83 sul tema della violenza ma, in un linguaggio che ripercorre la tradizione passando per Madrid, Vienna e Parigi, la Portolese ne ha fatto un affresco d'amore.

Aurora Bardone

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA [illegible] consiglia: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Nemiche-amiche**, di Chris Columbus, con Julia Roberts, Susan Sarandon, Ed Harris. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

ADUA 400 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **A Bug's life megaminimondo**, animazione. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera [illegible] ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Payback**, di B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. Bello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **La noia**, di C. Kahn con C. Berling, S. Guillaume. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins, C. Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. [illegible] pom. [illegible] sera 12.000 ●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Lucignolo**, [illegible] con M. Ceccherini con C. Gerini. [illegible] 15,45; [illegible] 20,25; 22,30. Viet. 14. Ingr. pom. 7000, sera [illegible] ●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La noia**, regia di C. Kahn con C. Berling, S. Guillaume. Viet. min. 14. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 5000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'impostore**, di Jonas e Josh [illegible] con [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000 ●●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **[illegible] al potere**, [illegible] Zwick con Bruce Willis. Or.: 15,45; [illegible]. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

[illegible] — c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Attacco al potere**, regia di Edward Zwick con Denzel Washington, Annette Bening, Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

CRISTALLO — via Gotto 5, tel. 011-650.71.00. **Babe va in città**, di G. Miller con J. Cromwell, M. Szubanski, M. Rooney. Or.: 16,30; 18,[illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

[illegible] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **La sottile linea rossa**, di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick, con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. pom. 5000, sera 11.000, rid. 8000 ●●●●

DUE GIARDINI [illegible] — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Ballando a Lughnasa**, di Pat O'Connor con M. Streep, K. Burke. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; [illegible]. Ingr. pom. 5000, sera 11.000, rid. 8000 ●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Il giocatore**, di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Nemiche-amiche** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartoni animati. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●

EMPIRE — piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Babe va in città** cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Aiace [illegible] ●●●

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Baci e abbracci**, di Paolo Virzì con P. Paolantoni, G. Gambacciani e P. Gremigni. Or.: 20,05; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●●

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. VEDI TEATRO

ETOILE — v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **A Bug's [illegible]**, animazione. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; [illegible]; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●●

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. **Lucignolo**, di e con Massimo Ceccherini. Viet. Min. 14. Or.: [illegible]. Ingr. 12.000, rid. 9000. ●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. pom. 8000, sera [illegible] ●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Babe va in città**, di G. Miller con J. Cromwell, M. Szubanski, M. Rooney. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

KING — via Po 21, 011-812.59.96. **Velvet Goldmine**, con J. Rhys Meyers, McGregor, T. Collette, v.m. 14. Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Aiace 6000 ●●●

[illegible] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Festen**, di T. Vinterberg con U. Thomsen (Premio Giuria Cannes '98). V. m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Aiace 6000 ●●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●●

MASSIMO 1 — via Montebello 8, [illegible] 817.1048. **Train de vie** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. **MASSIMO 2**. **Central do Brasil**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Bagnomaria**, di e con G. Panariello. Or.: [illegible]; 17,20; 1[illegible]; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **[illegible] a Las Vegas**, di T. Gilliam con J. Depp, B. Del Toro. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Gioco Perverso**, regia di A. Bevilacqua, con Natacha Amal, Robert Hossein. Viet. Min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000 ●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

[illegible] — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Anatomia di un delitto**, di R. Harrington, C. Gooding Jr., T. Berenger, M. Jean-Baptiste, M. Pellegrino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **L'assedio**, regia di B. Bertolucci con T. Newton, D. Thewlis, C. Santamaria. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Il giocatore**, di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible], sera 11.000 ●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

VALENTINO 1 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Nemico pubblico**, regia T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

VALENTINO 2 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **[illegible]**, di S. Lumet con S. Stone, J. Northam. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **Payback**, di B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. Bello. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. [illegible], anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Rassegna «Novecento - Ultimo atto». Serata «Duemila». Ore 20,30 **[illegible]**. Ore 22,30 **Strange days**. 2 film L. [illegible] Aiace, Unipop e rid. [illegible]. 10 film 50.000

CORSI v. Nizza 56, t. 011-668.7668. **Mercury Rising (Codice Mercury)** v. o. inglese. Or.: 20,15; 22,30

ESEDRA v. Bagetti 30, t. 011-433.7474. Ore 17,15 e 21,15 cineincontro «Il Pungolo», ingresso soci. Sabato [illegible] **Il principe d'Egitto**, di B. Chapman, S. Hickner e S. Wells. Cartoni animati.

[illegible] p. S. Giulia 2 bis, t. 011-817.9373. Da domani **The Truman show**. Or.: 20,30; 22,30. L. 8000, rid. 6000

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Sab. e dom. **La maschera di Zorro**. Or.: 15,20; 15,21

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia [illegible]. Vedi Teatro

[illegible] Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Il 14 e 15/3 **La gabbianella e il gatto**, di Enzo D'Alò. Inf. e pren. per proiezioni per le scuole (011-284.028). Ingr. 6000, rid. [illegible]. 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011-522.4275. **Corti... Ancora per poco?** Ore 21,15. 3 film 12.000. Ingr. 6000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18 [illegible] 011-562.12.93. **Una dia[illegible] seducente**, con Jessica Rizzo, Yves Baillard. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. [illegible] rid. 7000, anziani 5000

AMBRA [illegible] Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli Hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. da L. 10.000 a L. [illegible]. Ingr. viet. [illegible] 18 or. film 16-21. Ore spett. 17,30; 22,30

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.571. [illegible] visione **Esperienze scandalose di Luana**, con Luana Borgia e Zara Whites. Feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi ap.: 14,30 ult.: 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. Prima visione **Il gusto [illegible]**, [illegible] R. Malone, C. Clark. Apertura non stop ore 10,30 ultimo ore 24,; fest. 14,30 ult. [illegible]

MAFFEI via P. Tommaso 5. [illegible] 011-655.334. **L'autobus [illegible]** con Rocco Siffredi. Apertura [illegible] 10,30; ult. [illegible], festivi 14,30, ult. 22,30.

[illegible] via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione **Rapporti privati di Pamela**, con P. Mei. Ap. 10,30 oggi solo film venerdì e sabato spettacoli dal vivo con Maurizia Paradiso & Co.

[illegible] corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **[illegible] proibiti**, [illegible] Antonella Del Lago [illegible] ap. 15, ult. 22,30

[illegible] a 5 [illegible] 40. Tel. 011-487.765. **Umido [illegible]**, con Ursula [illegible], Maria de Sanchez. Ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **[illegible] semina Rosa raccoglie**, [illegible] Siffredi e Rosa Caracciolo. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì e venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **Vestiva fino in fondo**, [illegible] Jessica Gabriel e Valentino. Ap. ore 15, ult. ore 22

[illegible] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS, v. Pomba 23, t. 011-562.33.73. Ore 16,30 Cinema: film d'animazione [illegible] Légende du pauvre bossu 1938. Unigoud Barbe-Bleue, 1979. Le château de parking 1987. [illegible] dans la [illegible] 1979. Les bons inventeurs, 1980. Ore 21 incontro tra creatori belgi, francesi ed italiani di fumetti (presso Centro Naz. del Fumetto-Anonima Fumetti)

[illegible] Arci/SantoBrigante Teatro. Rassegna «per uomini [illegible] 12 e 13/3 **Uno strano contagione**. Inf. e pren. 011/645.740

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE v. Montebello [illegible], t. [illegible] 817.1048 tram 15. **Taxidriver** di M. Scorsese. Ore 16,30 **La caduta della casa Usher**. **Qualcosa di Alice** (v.o. sott. elettronici) [illegible] 21

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03: [illegible] PERVENUTO

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99.633: [illegible]OSO

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.249: NON PERVENUTO

CARMAGNOLA
[illegible] DIGI: **Svegliati Ned**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 9591840: RIPOSO

CESANA TORINESE
S. SICARIO: NON PERVENUTO

[illegible]
SPLENDOR 011 942.16.01: **Il fuggitivo [illegible] missione impossibile.**
[illegible] 011 941.16.67: RIPO[illegible]

CHIVASSO
CINECITTA' 011 911.15.86: RIPOSO.
MODERNO: **Z la formica**
POLITEAMA 011 910.14.33: RIPOSO

CIRIE'
[illegible]: RIPOSO

[illegible]
PRINCIPE: NON PERVENUTO
REGINA UNO: Cineforum: **Dei perduto amore**
[illegible]E: B[illegible] città
[illegible]E: [illegible] linea [illegible]
[illegible] LUCE: [illegible] PERVENUTO

CONDOVE
[illegible] NON PERVENUTO.

CUORGNE'
[illegible] RIPOSO
PE[illegible] Chiuso per lavori

[illegible]NO
T. S. LORENZO 011 937.59.23: NON PERVENUTO

IVREA
ABCINEMA 0125 425.084: NON PERVENUTO
BOARO: RIPOSO
[illegible] RIPOSO

LEINI'
[illegible] 0119988098: NON PERVENUTO

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641.236. RIPO[illegible]

PIANEZZA
[illegible] **Full monty**

PINEROLO
[illegible] 200 0121 393.905 **Shakespeare in [illegible]**
MULT. ITALIA 500: **Il Bug's [illegible] - Megaminimondo**

RIVOLI
GIOIELLO 011 958.67.80. **La seconda guerra civile americana**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122 850.974: RIPOSO

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 [illegible]: NON PERVENUTO

SUSA
CENISIO 0122 622.686: RIPOSO

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.096. **Train de vie**

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617 [illegible]: RIPOSO
AMBRA DUE 0124 617.122: RIPOSO

[illegible]
[illegible] NON PERVENUTO

[illegible]

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Prossimo concerto sabato 27/3 ore 20,30: Orchestra del Teatro Regio diretta da Hubert Soudant, Michele Campanella pianoforte. Musiche di Fauré, Liszt, Bizet, Ravel. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - gov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011/8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «I mercoledì [illegible] Piccolo» itinerari donizettiani (7) **Maria Stuarda**. Conversazione e ascolti discografici a cura di Giorgio Gualerzi nel 150° anniversario della morte del compositore (1797-1848). Ingresso libero. Inf. tel. 011.8815.246/238

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible]. Domani, 12/13 ore 20,45 11/14/3 ore 16 e sab. 18 la Comp. Alfa presenta per adulti e bambini **Arlecchino servitore di due padroni**. Si prenota per l'Opera lirica **Carmen** del 27 e 28 marzo e per le operine **La serva padrona e Bastiano e Bastiana** del 20/3 ore 20,45. Per inf. e pren. tel. 011.819.3539

ALFIERI. Piazza [illegible] 2, tel. 562.38.00. Oggi ore 18 **Adelio Tabarin** con Susy Picchio, Gigi Franchini, Roberto Cognazzo. Ore 20,45 f.c.a. & Gould Productions presenta (in ordine alfabetico) Johnny Dorelli e Paolo Villaggio in **Il vizietto** (La cage aux folles) di Jean Poiret, regia di Giuseppe Patroni Griffi, scene e costumi di Aldo Terlizzi. Ultimi 5 giorni. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19

[illegible]. Via Chiomonte 3 - «Zuppa d'Aragon - Teatro per buongustai». Venerdì 19 e sabato ore 21,15 Nautai Teatro presenta **Giulietta e Romeo - La piccola storia**. Biglietti L. [illegible]. Prenotazioni a partire da giovedì ore 16-19. Tel. 011.331.764

[illegible] GIOVANNI AGNELLI - L[illegible] Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. **Domenica Musica 1999** (7 concerti di musica da camera): vendita nuovi abbonamenti e abbonamenti «giovani». Orario biglietteria riper. dell'Auditorium 16,30-17,30. Inf. tel. 011.810.4653-810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **Il dolore** di Marguerite Duras, traduzione di Monica Rupetti, adattamento teatrale di Andrea Balzola, regia di Mauro Avogadro, con Marisa Fabbri, produzione TST Ass. Culturale Isola. Bigl. TST, via Roma [illegible] ore 12-19. Lun. riposo. Tel. 011-517.6246

[illegible]. Via Madama Cristina 71, tel. 011-669.80.34. Questa sera ore 21 [illegible] Gospel Singers in **Happiness**. Sab. 13/3 ore 21 concerto Patty Pravo. Inf. e prev. da lun. a sab. orario 10-13, 15-19

ERBA. Corso [illegible] 241, tel. 011-661.54.47. Stasera ore 21 la Comp. dell'Atto presenta **Posizione di stallo** con N. Garzia, B. Campese, M. T. Bax. Or. inf. tel. 9-13/15-22. Festivi 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011-530.238. La Compagnia Mario Lupi propone domenica alle ore 15 **Gianduja al circo delle meraviglie**. Si possono prenotare per scuole o gruppi repliche dello stesso spettacolo o rappresentazione con i Pupi Siciliani. Telef. presso il Teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». «Mercoledì del Conservatorio» **Da Beethoven... a Beethoven**. Scuola di pianoforte della prof.ssa [illegible] Carapelli, ore 17,30. **Unione Musicale** ore 21 [illegible] serie blu Grigory Sokolov pianoforte. Musiche di Byrd [illegible] Ravel [illegible] 011.544.523 - 517.5188

JUVARRA. [illegible] Juvarra 15, tel. 011-537.087. Domani Multiteatro Juvarra e Cantavivo presentano **Cesaroni Day - Festa per un amico**. Tel. 011.540.675 (dalle 16 alle 9). Caffè Procope, ore 21,30 per la rassegna Follia e Teatro con lo spett. **La follia di Orlando** con il prof. V. Jacomuzzi e l'attore P. Severini. Ingresso libero

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.817.93.73. [illegible] 21 spettacolo teatrale **Notturno** tratto da Isaac Asimov e R. Silverberg. Seguirà conferenza [illegible] interpretate da Valter Malosti, compagnia H.T. Utopia

[illegible]. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.07.00. L'11/3 ore 20,45 A. Cava Jazz Ballet e Ambe [illegible] Frontiers Torino presenta **All [illegible] Broadway - Jesus Christ superstars** con A. de La Roche, [illegible] Rucco, M. Martorelli. Dal 16 al 21/3 M. [illegible] Comp. Flamenca Albama **Carmen**. Dal 23 al 28/3 G. [illegible] Franzoni **Il bacio della donna ragno**

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 619.23.51. In sala il 13/3 **Torino non dorme** spettacoli [illegible] l'una alle quattro di notte. Per inf. Assemblea Teatro tel. 011.[illegible] da lunedì al venerdì orario uffici

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 17. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Il 10/3 ore 21 **La bottega fantastica** [illegible] comp. Balletto [illegible] con C. Perotti, T. Russo e L. [illegible]. L'11/3 ore 21,30 **Giovedì ride al teatro di Torino** con D. Carlo e B. Braida. Il 13/3 ore 21,30 **L.I.I.T.** lega italiana improvvisazione teatrale. Info e pren. 011.779.5803 orario: al sab. 10-13/15-19

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. [illegible] 21 Raffaella De Vita in **Milly voce notturna** (dall'11/3 per Metti una sera a teatro in sostituzione de **L'androgina del deserto**) con R. De Vita, R. Randone e S. [illegible]. L. 20.000, 15.000. Inf. e pren. ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Il 13 ore 21 e il 14 ore 15,30 per la stagione lirica **La Bohème** di G. Puccini. Regia di S. Beano. Al pianoforte Roberto Cognazzo. Spettacolo valido per «Metti una sera a teatro». Prev. e pren. da giovedì 11/3 ore 17-19

[illegible]. Via Garibaldi 4, Settimo Tor. RIPOSO. [illegible] marzo Divine 99 - marzo maggio 1999 Almateatro presenta **Chador e altri foulards** con Barbara Costamagna, Erica Levati, Suad Omar, [illegible] e composizione G. Bordin e R. Rabezzana. Inf. e pren. tel. 011-897.1746-897.0831

[illegible] TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco, tel. 011-787.117. Accademia Accademia d'arte - laboratorio di ricerca sulla performance d'arte, rivolto agli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Torino. Attività di sperimentazione e didattica teatrale nelle scuole dell'[illegible] a Torino e provincia. Info Stalker Teatro 011.787117 - 786946

TEATRO MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri. L'11/3 **Nel nome di Ciccio**. Compagnia I Virtuosi di San Martino. Rass. Primattore a cura di Coord. Moncalieri Teatro e Tst. Ore 21. Intero 25.000, rid. 20.000. Pren. 011.640.3700

PICCOLO TEATRO PERNIPPUNER. Piazza [illegible] 39. L'11/3 ore 21 per la rassegna Musicalmente al Perempruner il **Quartetto di Torino** Paola Du[illegible] al flauto. Concerto di musica classica. Pren. tel. 011.401.3328. Ing. 15.000; rid. 10.000.

AUDITORIUM COMUNALE DI VILLASTELLONE. Piazza 1° Maggio. NON PERVENUTO.

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329229 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, [illegible] 011.889.020). Mostra: «Lo spirito dei luoghi», quattro fotografi italiani attraverso il Piemonte. Fino all'11 aprile. Or.: da martedì a domenica 10-13; 15-19,30.
[illegible] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382).
[illegible] REALE (tel 011.543.889). [illegible] lun., mer., ven. e sab. 9-14; mar. e gio., 13,30-19. [illegible] Chiuso Mer. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E [illegible] SA[illegible] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA [illegible] (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). [illegible]: lun.-sab. 8,30-13,50.
BIBLIOTECA [illegible] (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.
BORGO [illegible] (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. [illegible] Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
[illegible] (telefono 011.562.35.30). [illegible] guidate agli «Itinerari Juvarriani». [illegible]: «Un Castello nel Castello», [illegible], giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Info. tel. 011.459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
E[illegible] PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra «Ere come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.
[illegible] PER [illegible] FOTO[illegible] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orari: da mart. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso. Mostra «Du[illegible] Michals». Fino al 4 aprile.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30.
[illegible] (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. [illegible] di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4897). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica [illegible] 10-19, primo e terzo giovedì del mese dalle [illegible] 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini», fino al 30/5.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia [illegible], telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19; lunedì [illegible]. Domenica [illegible] visita guidata da un archeologo.
MUSEO [illegible] (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 011.561.7776). [illegible] martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] E DI SCIENZE NATURALI (c.so Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.
MUSEO DELLA [illegible] (via Giardi[illegible] - via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30; 14,45-19,15; [illegible] martedì a venerdì 8,30-19,15. Video Montagna: «Gli uomini e le montagne» Storie dell'alpinismo in Friuli. Fino al 7/3.
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Tutti i g[illegible] dalle 9 [illegible] 18,30. Domenica [illegible] 9 alle 12,30. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA [illegible] (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.
MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.71.97). Orario tutti i giorni dalle [illegible] 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.437.
MUSEO NUMIS[illegible] - [illegible] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, [illegible] 011.541.557). Tutti i giorni 9-19, lun. chiuso.
MUSEO R[illegible] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra «Fiori d'arte - Romano Gazzera e le tavole botaniche [illegible] Curtis's Botanical Magazine». Fino al 15/3. Ingresso libero tutti i giorni 14-19, sabato e domenica 10-19, martedì chiuso.
MUSEO PIETRO [illegible] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
[illegible] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali, scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
[illegible] DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario: 10-16,20; lunedì chiuso.
PALAZZO [illegible] (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Orario lunedì e mercoledì 10-12, 15-17. Venerdì 10-12.
PALAZZO [illegible] (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Prenotazioni visite guidate telefono (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Mostra: «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». Fino al 16 maggio. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.
PALAZZO [illegible] (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).
PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). [illegible] martedì a domenica 9-[illegible]. Lunedì chiuso.
PINACOTECA [illegible] DELLE [illegible] (via Accad. Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da [illegible] a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE DELLE [illegible] (viale Crivelli 11 (Valentino), telefono 011.669.25.45). Orario: tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-12.

LA STAMPA

ANNO 133. N. 67. MERCOLEDI' 10 MARZO 1999 — L. 1.500 / € 0,77 / L. 2.500

La richiesta alla Camera per estorsione e calunnia. Sette in carcere. Berlusconi: accuse irreali

«Arrestate Dell'Utri, compra i pentiti»

Il deputato di Forza Italia: io denuncio i pm di Palermo

SE IL PENTITISMO DIVENTA UN MERCATO

L'INCHIESTA che ha portato la procura di Palermo a chiedere l'arresto di Marcello Dell'Utri apre uno squarcio inquietante sul pentitismo italiano. Stando alle accuse - sulla fondatezza delle quali, è bene ricordarlo, dovranno pronunciarsi prima la Camera e poi il tribunale -, proprio chi, [illegible] Dell'Utri, [illegible] sempre [illegible] che i pentiti [illegible] al centro di un mercato (in cui lo Stato paga per ottenere le testimonianze da usare nei processi), era dedito alla [illegible] attività. Dell'Utri, in sostanza, sarebbe stato intercettato proprio mentre [illegible] di comperare, o ricomperare a un prezzo più alto, chi aveva scelto [illegible] collaborare con gli investigatori.

Ma se questo era davvero il «contratto» che [illegible] stava per concludere, e se veramente l'accordo [illegible] così prossimo da rendere necessario, per impedirlo, l'arresto di Dell'Utri, lo scenario che se ne ricava non è rassicurante. Altro che pentiti: questi che trattano, piuttosto, sembrano mercenari in vendita al migliore offerente e pronti a passare da un fronte all'altro. Viene fatto di pensare a quant'era diversa, e più [illegible]ta, la conversione di Buscetta: che, tolto il perdonabile scivolone della crociera, ha cercato di restare coerente alla sua natura di [illegible] d'onore».

E' difficile dire oggi cosa possa distinguere [illegible] valido «collaboratore di giustizia» da [illegible] qualsiasi doppiogiochista, uno come i Chiofalo e i Cirfeta che s'affacciano in questa storia, sempre pronti a trattare il prezzo delle proprie dichiarazioni. Serve, è ovvio, una forte professionalità, come quella che molti invidiavano a Falcone e Borsellino, e che gli [illegible] di Caselli hanno saputo dimostrare in tanti frangenti complicati. Eppure, realisticamente, non è detto che basti di fronte a questa decadenza del pentitismo.

Più sagacia investigativa, più analisi, più riscontri, un pizzico in più di scetticismo sulle confessioni rapide che durano fino all'alba di una ritrattazione (come è accaduto ieri nella vicenda della ragazza [illegible] a Gravina): in una parola, più indagini. In [illegible] quadro del genere, non c'è altra strada da battere. Sul mercato delle testimonianze a pagamento, specie [illegible] il mercato si allarga, lo Stato rischia di perdere.

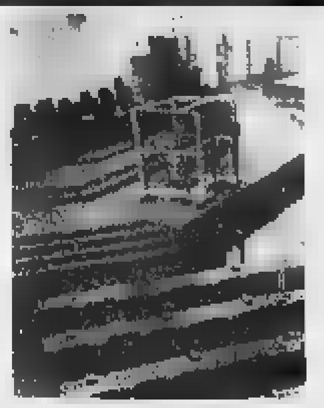
Resta ancora da domandarsi se è possibile e [illegible] richiede un uso più critico dei pentiti. Una linea di ripensamento, va riconosciuto, tende ormai ad affermarsi. Ma un certo clima di accanimento contro i magistrati non la agevola. Basta solo pensare ai toni di alcune [illegible]zioni all'annuncio della candidatura alle europee di Elena Paciotti. O alla campagna contro Ilda Boccassini per il [illegible] della donna somala arrestata, tenuta in carcere e poi rilasciata a Milano. Se un giudice che fa politica è discutibile, non dovrebbe più esserlo quando la politica diventa il suo primo mestiere. [illegible] se [illegible] pm è [illegible] per un preteso uso eccessivo dei collaboratori [illegible] giustizia, non dovrebbe essere lapidato prima di accertare [illegible] in un'indagine [illegible] in[illegible] in un infortunio.



Il deputato Marcello Dell'Utri durante la conferenza stampa a Milano

PALERMO. Le accuse: tentata estorsione e calunnia aggravata. Le ipotesi: una raffinata strategia per provocare caos e destabilizzare quel «pianeta pentiti», le cui accuse lo avevano trascinato sul banco degli imputati per [illegible] presunte «relazioni pericolose» con Cosa nostra. Adesso Marcello Dell'Utri, per la procura di Palermo, deve [illegible] fermato: contro di lui è partita ieri una richiesta di arresto diretta alla Camera per i reati di tentata estorsione e calunnia aggravata. Un filo conduttore: la vicinanza di Dell'Utri ad ambienti e metodi mafiosi. Con vari fini: convincere pentiti a costruire false accuse contro altri pentiti «in cambio di tanti soldi», aiutare vecchi amici, soprattutto potenziali, temibili testimoni, ad ottenere la scarcerazione, riscuotere provvigioni per centinaia di milioni con i metodi degli esattori del «pizzo», finanziare l'importazione di cocaina dalla Colombia. **Abbate, Colonnello, Giovara, Grignetti, Martini, [illegible] Tiberga** ALLE PAGINE 2, 3 E 4

CONTRATTACCO



L'aula-bunker di Palermo

[illegible] SONO PARANOICI»

«Chiederò una candidatura alle elezioni europee per essere sicuro di potermi difendere»

Pino [illegible] A PAGINA 2

RETROSCENA



Giovanni Falcone

Da ex uomini d'onore bersaglio di ogni minaccia a esercito incontrollabile

Francesco La Licata A PAGINA [illegible]

I 100 ANNI DELLA FIAT

Agnelli, elogio del capitalismo familiare

Il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli, presentando al Lingotto le iniziative per il centenario, ha ricordato così [illegible] secolo di vita della maggiore industria italiana.

CREDO che la prima cosa da dire sia anche la più doverosa: è innanzitutto un ringraziamento a Torino, la città nella quale in virtù di un terreno fertile di sapere tecnico, professionale e di valori forti, la Fiat ha posto le [illegible] radici traendone solidità che dura tuttora, anche nella sua dimensione di azienda mondiale. Un ringraziamento lo vogliamo rivolgere alle centinaia di migliaia di persone - dipendenti, impiegati, operai, nostri e dei nostri fornitori - che la storia della Fiat hanno fatto con il loro lavoro, con la loro intelligenza, con la loro dedizione. E l'hanno fatta ottenendone molte soddisfazioni, ma - come sempre accade in vicende così lunghe - passando anche per momenti duri. Che non sono certo stati pochi. Ma evidentemente, se siamo qui a parlarne, hanno avuto la capacità di superarli. Questa tradizione di uomini dura ancora oggi, in tutti coloro che stanno costruendo il futuro dell'azienda.



Giovanni Agnelli

La mia vita coincide più [illegible] meno per tre quarti con i tempi della vita della Fiat. Ho avuto il privilegio di seguire in modo diretto la storia dell'azienda partecipando ai suoi eventi e alle sue vicende almeno dal '39. Ricordo bene quando venne Mussolini ad inaugurare Mirafiori. Ho vissuto i momenti difficili della guerra e del dopoguerra. In quegli anni la Fiat fu un ancoraggio per la società locale, la sua forza di grande impresa le consentì di tenere insieme quelle due grandi risorse - la produzione e il lavoro - che l'impoverimento del Paese e la guerra civile rischiavano di disperdere.

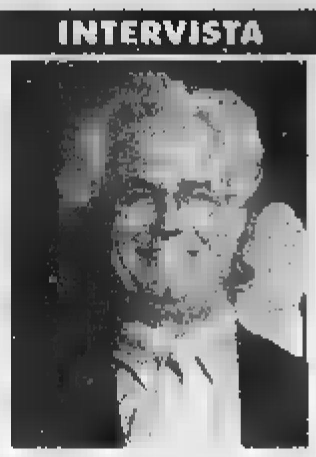
[illegible] Agnelli

CONTINUA A [illegible]. 23 PRIMA COLONNA

Varato il decreto. D'Alema [illegible] industriali e sindacati: basta con le polemiche

Subito gli sconti fiscali alle imprese che investono

INTERVISTA



[illegible] LA [illegible] E' [illegible]

«Il governo ha capito la situazione però il mercato è fiacco: comunque io non vado all'estero»

[illegible] Bertone [illegible] PAGINA [illegible]

ROMA. Nuovo segnale d'allarme sull'andamento dell'industria nel nostro Paese e, di [illegible] poco, arriva a sorpresa un decreto-legge del governo che dà una forte spallata all'attuazione del patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione. A dicembre il fatturato e gli ordinativi dell'industria, secondo dati Istat resi noti ieri di buon mattino, hanno fatto [illegible] brutto tonfo, confermando [illegible] apprensioni per un settore in grosse difficoltà e [illegible] scarse possibilità di ripresa nelle attuali condizioni.

Così [illegible] il Consiglio dei ministri si riunisce a Palazzo Chigi e approva rapidamente un decreto legge che fa entrare immediatamente in vigore alcune norme importanti previste nel patto sociale a sostegno dello sviluppo. Ne trae spunto il presidente Massimo D'Alema per rivolgere un appello ai sindacati e agli imprenditori: «Il governo [illegible] avanti con assoluta serenità. Alle parti sociali chiediamo di [illegible] fare polemiche e di procedere uniti».

Giancarlo Fossi A PAG. 5

A Parigi violente reazioni alla sentenza a favore dell'ex premier Fabius e di due politici

Benedetto A PAG. [illegible]

[illegible] IO»

Gravina, ma il giudice conferma l'arresto Dibattito sulla privacy «La cronaca è assassina?»

Milone e Tarantino A PAG. 7

Corbi e Zaga A PAG. 24

TRA DIALOGO E CONTESTAZIONI



[illegible] a [illegible] «L'Italia è la porta dell'Occidente»: il moderato Khatami, primo Presidente dell'Iran all'estero, sintetizza così la visita a Roma dove ha incontrato le massime cariche dello Stato (nella foto è con Scalfaro). La visita riapre il dialogo con l'Europa, ma suscita anche contestazioni. Ieri si è tenuto un corteo di protesta contro la repressione dei diritti civili. E oggi a Torino arriva lo scrittore Rushdie. **Baudino, Cappelletto e Molinari** A PAG. 11

I finti-politici in tv svelano la «predisposizione» degli italiani

Tutti Fantozzi col Dalemoide

LA novità della stagione tv sono i Telecloni, gli imitatori che sulla scia di Teocoli e Ballantini interagiscono con i potenti veri, fino a sublimarsi nel finto D'Alema di «Striscia la notizia». [illegible] di là dell'effetto comico (strepitoso, pari quasi al D'Alema originale), la trovata del Dalemoide si sta dimostrando uno straordinario rivelatore dell'animo degli italiani. Un popolo, come è noto, di gente tutta d'un pezzo, che non ama sparlare del potente in sua assenza, ma anzi aspetta di averlo a portata di mano per... baciargliela.

Di fronte al teleclone di D'Alema, l'Italia dei pettegolezzi e dei mugugni si scappella con il servilismo di sempre. Un film già visto, [illegible] ad [illegible] lo sconforto non intervenisse l'amara scoperta che dal virus di Fantozzi non sono immuni nemmeno i migliori di noi. Prendete Dulbecco. Un premio Nobel, perbacco. Il finto premier irrompe a Sanremo nel suo camerino e lui che fa? [illegible] si limita a scambiarlo per il premier vero, nonostante il Clone non abbia un codazzo di assistenti calvi al seguito e ammicchi verso la telecamera con minore insistenza dell'Originale. No, Dulbecco [illegible] e [illegible] in brodo di giuggiole come un Morandi e un Vespa qualsiasi: «Caro presidente, anche lei qui!».

Non [illegible] molto meglio con gli eroi. Uno come Soldini, capace di salvare la Autissier e persino di conviverci in barca per due settimane, ma non [illegible] sfuggire al sorriso del Dalemoide di «Striscia» che lo invita a salire sulla [illegible] macchina: «Grazie, presidente, sono troppo onorato!». L'esperimento promette interessanti sviluppi. Aspettiamo una visita del finto D'Alema a qualche suo verissimo nemico politico. Il quale, scambiandolo per il D'Alema autentico, gli soffierà mieloso nelle orecchie: «Caro Massimo, non crederai a tutto quel che scrivono i giornali? Io sono con te...».

Massimo Gramellini

Tragedia nell'ospedale di Benevento. Sotto accusa la mancanza di sicurezza

Neonato bruciato vivo nell'incubatrice

E a Messina, una madre getta il figlio nel cassonetto

BENEVENTO. Un guasto, un errore e la vita si è spenta, nel calore insopportabile dell'incubatrice. Inutile l'intervento dei medici: il neonato è morto per le ustioni nell'ospedale Rummo di Benevento. Ordinata un'inchiesta. E a Messina una madre ha gettato il figlio, appena partorito, in [illegible] cassonetto della spazzatura. Ha detto: «Ne avevo già cinque».

Cirillo, La Penna e Savoca [illegible] PAG. 13

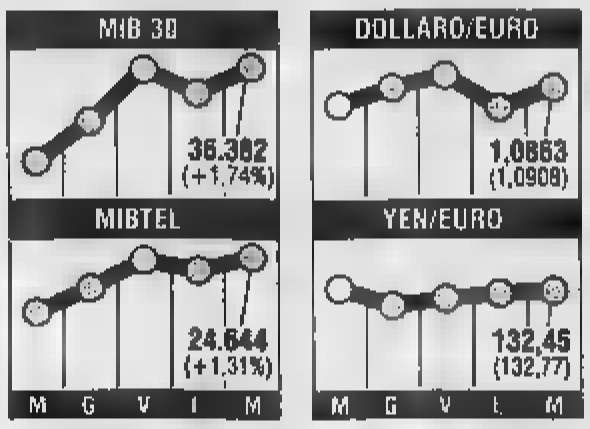
OGGI

di Guido Ceronetti

Non fate della Veronica una semplice apparizione evangelica, una volta per tutte. Dappertutto dove c'è qualcuno che porta una croce, il suo passaggio s'illumina del volto della Veronica. E' uno dei miracoli più comuni che deviano l'anima dalla fatalità della distruzione.

Benetton, utile a 100 miliardi

[illegible] gruppo Benetton stima di realizzare per il '98 un risultato consolidato sostanzialmente in linea con quello del '97, mentre per la capogruppo stima un utile netto di circa 100 miliardi. Per quanto riguarda le previsioni per l'esercizio in corso il gruppo prevede di realizzare ricavi [illegible] utili superiori al '98. I dati [illegible] stati comunicati [illegible] dell'assemblea straordinaria. Scondo l'amministratore delegato Carlo Gilardi, «il gruppo potrà registrare [illegible] '99 un'ulteriore fase di espansione sia per quanto riguarda il fatturato che il reddito. Riteniamo di poter fare un ottimo '99». L'amministratore delegato ha sottoli[illegible] che l'indebitamento [illegible] gruppo nel '97-'9[illegible] «è cresciuto per effetto dell'acquisizione di Sport System. Al 30 giugno '98 l'indebitamento netto [illegible] pari [illegible] 700 miliardi, alla fine del '98 [illegible] migliorato e il rapporto indebitamento-mezzi propri è sceso sotto al 20%. Nel '99 l'indebitamento si attesterà [illegible] livelli insignificanti».



«Guzzi» sbarca al Nasdaq

Una zeta in meno per la Moto Guzzi che debutterà in [illegible] al Nasdaq (mercato elettronico dove vengono scambiati titoli tecnologici) [illegible] New York. L'assemblea degli azionisti della Naac (North atlantic acquisition Corp.) ha dato il [illegible] alla fusione con la Moto Guzzi Corporation e alla quotazione che avverrà con il simbolo «Guzi». Sarà la prima azienda motociclistica italiana ad [illegible] quotata negli Stati Uniti. Dall'operazione arriveranno alla Guzzi risorse finanziarie pari [illegible] circa 15 miliardi di lire, per [illegible] il piano industriale di rilancio che prevede [illegible] miglioramento tecnologico dei processi produttivi, il lancio di nuovi modelli [illegible] un incremento progressivo dei volumi [illegible] vendita. Nel '99 è previsto l'arrivo delle moto California Stripper e V11 Sport. La Moto Guzzi sarà controllata al 61,1% da Trident Rowan Group, mentre il 23,8% e il 15,1% del capitale saranno detenuti da [illegible]aac e da altre istituzioni finanziarie [illegible]

Agnelli: «Possiamo essere oggetti o soggetti di decisioni». La Borsa scommette su un'intesa, sale il titolo

«Un temporale sul mercato auto»

«La Fiat è piccola. Occhi aperti sulle opportunità»

TORINO. Giovanni Agnelli [illegible] definisce «una specie di temporale nel mondo dell'automobile». E' il grande valzer dei giganti delle quattro ruote che, esposti al vento della globalizzazione, cambiano a colpi di intese e acquisizioni la mappa di un mercato per molti anni rimasto immobile. E' uno scontro fra titani che [illegible] permette a nessuno di sentirsi al sicuro, una partita [illegible] cui «noi possiamo essere soggetti o oggetti di decisioni». La Fiat è «troppo piccola» rispetto ai concorrenti, dice il presidente d'onore del gruppo torinese, e dunque è anche lei in ballo, come tutti gli altri, anche se [illegible] recente offensiva su Volvo segnala la volontà di conquistare più che essere conquistati. L'amministratore delegato Paolo Cantarella conferma. Soggetti od oggetti? «Soggetti», risponde. E nella sua voce non c'è alcuna esitazione.

E' stata l'alleanza Daimler Chrysler ad avviare la trasformazione del pianeta auto. Due gruppi dalle radici differenti hanno lanciato la sfida ai colossi americani e giapponesi, proprio mentre alcune certezze di un passato recente - come Bmw e Mitsubishi - venivano lentamente meno. Giovanni Agnelli, presentando ieri a Lingotto il [illegible] impianto di iniziative destinate a celebrare quest'anno di centenario Fiat, ha puntato il dito sulle insidie della dimensione. «Ci hanno detto tante volte che siamo diventati troppo grandi, troppo ingombranti. Ma chi lo ha fatto non conosce la concorrenza con cui ci confrontiamo: noi siamo troppo piccoli».

Nel nuovo contesto mondiale, per quanto curioso possa sembrare, anche una multinazionale da quasi centomila miliardi di fatturato non può che ammettere di essere di dimensione ridotta. Agnelli rileva che oggi «il settore mondiale dell'auto si divide fra industria di nicchia ed industria generalista». La Fiat, aggiunge, è «in posizione semi-internazionale, ma non paragonabile a General Motors, Ford, Toyota». Essere più grandi è diventato un imperativo irrinunciabile. «Ci sono due modi per crescere: per alleanze o per crescita interna». E poi? «Ho detto anche troppo» e l'inevitabile chiusa.

La holding torinese studia il mercato, consapevole che - come ha affermato ieri il suo presidente d'onore - nella storia dell'azienda «non è stata affatto secondaria [illegible] stabilità dell'azionariato che [illegible] ha frenato, ma anzi ha accresciuto, [illegible] potenzialità [illegible] sviluppo». Quali i progetti? «E' difficile prevedere il futuro. Noi possiamo procedere [illegible] soli, ma occorre tenere gli occhi aperti alle opportunità». Quella della Volvo, al netto del settore auto, era una. Per [illegible] altre non ci sono commenti, e neppure fretta di concludere. L'affare svedese è definitivamente tramontato? E l'ipotesi Scania? «Mai dire mai», ribatte il presidente della Fiat, Paolo Fresco. L'esplorazione continua.

Comunque sia, le ipotesi speculative sulle aggregazioni nel settore hanno spinto al rialzo le azioni Fiat in Borsa e il titolo ha guadagnato il 4,49 per cento, trainando anche le Ifi priv (+5,99%) [illegible] le Ifil (+3,18%). Avranno anche effetto le secche smentite («Balle!») con cui Fresco replica alle indiscrezioni che lo vorrebbero in rotta di collisione con Cantarella, e il prestito obbligazionario da un miliardo [illegible] euro (1936 miliardi di lire) lanciato lunedì [illegible]. Gli analisti pensano che possa essere il segnale di imminenti novità sul fronte acquisizioni, mentre i sindacati (che condividono i desideri di espansione del gruppo) sono pronti a scommettere sul ritorno di un'opzione Volvo. [illegible] numero uno del Lingotto getta acqua sul fuoco delle congetture: «Lo abbiamo lanciato adesso perché [illegible] sono le condizioni economiche per farlo. Ci sono tanti modi per utilizzarlo».

Ora partono sette mesi di mostre, spettacoli e sfilate di auto storiche per il compleanno a tre cifre, occasione per rivivere il passato e ragionare sul futuro. Ce [illegible] saranno per tutti i gusti, [illegible] non verranno regali sul piano fi[illegible]. Un giornalista straniero, durante la conferenza stampa, ha chiesto [illegible] il gruppo pensasse ad un dividendo speciale. La risposta è venuta da Giovanni Agnelli che, seduto in prima fila nella Sala dei Cinquecento del Lingotto, ha alzato [illegible] braccio per dire «no» con un dito. Finanze e feste, evidentemente, è meglio tenerle separate.

Marco Zatterin





La manifestazione di ieri al Lingotto per i cento anni della Fiat

E al Lingotto si prepara la scuderia del Duemila

DAL NOSTRO INVIATO

C'è [illegible] Italia in questo Salone di Ginevra che si aprirà domani nel segno della grande sfida dell'auto. Concreta realtà, come [illegible] Ferrari 360 Modena; accordi industriali e di design al via, come quelli tra Mitsubishi e Pininfarina per la produzione del Pajero Pinin e tra Stile Bertone e Lamborghini per i futuri modelli della piccola Casa emiliana ora appartenenti all'Audi; forti messaggi, come quello di Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto.

«Le nostre strategie - spiega Testore - si basano su tre punti: prodotti, servizi per il cliente, globalizzazione. Festeggeremo il centenario della Fiat [illegible] una raffica di novità: [illegible] aprile il pick-up Strada della famiglia della world-car, in giugno l'erede della Dedra, che segnerà il rinascimento della Lancia, in luglio la nuova Punto. Dedra e Punto saranno in vendita da settembre».

Prosegue Testore: «Novità che si inseriscono in quel piano di [illegible] modelli previsto per [illegible] periodo [illegible]-2002, con un investimento di 20 mila miliardi. La cifra non cambierà, ma riusciremo a lanciare anche qualche nuova vettura in più. Applicheremo delle tecnologie [illegible]tive, sull'esempio della Multipla, [illegible] varremo progressivamente varie "piattaforme" per le a[illegible] che dal 2001 in avanti prenderanno via via il posto di Bravo-Brava, Marea, K».

Altro capitolo importante quello dei servizi. «Ci crediamo fermamente. Decolla un nuovo secolo, cambiano il mondo [illegible] i mercati, si aprono altre opportunità». Testore anticipa che Fiat Auto, con la Regione Piemonte e il ministero delle Finanze, sta per varare un test pilota che prevede consegne dell'auto e del relativo bollo insieme. Se avrà successo l'esperimento [illegible] esteso in chiave nazionale.

«La globalizzazione prosegue - aggiunge Testore -, magari [illegible] gli opportuni aggiustamenti, ma continua l'impegno nei Paesi già definiti, come Brasile, Argentina, India, Cina, Russia, Turchia, Polonia e in altri vogliamo estendere [illegible] nostra presenza tramite iniziative locali. In India, ad esempio, intendiamo conquistare il 10 per cento [illegible] [illegible]cato. Adesso vi produciamo la Uno, fra due mesi ci sarà la Siena e, a fine anno, le Palio e Palio Weekend».

> Nella strategia illustrata in vista del Salone di Ginevra tanti nuovi modelli accordi industriali e grande attenzione al capitolo servizi

Per [illegible] '99 l'amministratore delegato di Fiat Auto prevede [illegible] mercato stabile in Europa, dove in febbraio il gruppo torinese ha conquistato il 13 per cento di quota, [illegible] in Italia una situazione migliore del previsto: 2 milioni e rotti di immatricolazioni. «Stiamo risalendo - di[illegible] -, [illegible] nostra penetrazione dovrebbe aggirarsi sul 40 per cento».

La Multipla va benissimo [illegible] mile ordini già raccolti), all'orizzonte si annuncia un piccolo sport-utility, che potrebbe [illegible] nel giro di due anni in base a un accordo [illegible] Mitsubishi. Certo, l'esempio del Pajero Pinin [illegible] allettante. [illegible] modello, presentato ieri in anteprima al Salone, [illegible] è ancora [illegible] versione definitiva. La produzione partirà a giugno, le vendite a settembre, 10 mila unità nel '99, 30-35 mila nel 2000. «La cooperazione con Mitsubishi - afferma con orgoglio Sergio Pininfarina - è un notevole segnale sul piano industriale. No[illegible] molto contenti, dimostriamo che in Italia siamo capaci di risolvere i problemi di qualità e costi».

Con il Pajero, che verrà prodotto tra Bairo Canavese (finizioni, montaggio e collaudo) e Grugliasco (assemblaggio e verniciatura) la Pininfarina continua nella sua crescita con risvolti positivi anche sul piano occupazionale. In poco più di due anni [illegible] gruppo è salito a 2800 dipendenti (400 a Bairo), [illegible] fatturato è passato [illegible] [illegible] miliardi del '97 ai 1300 [illegible] '98 con una previsione '99 di 1500. Produzione: da [illegible] mila a 46 mila e 50 mila veicoli. «Nel 2000 - sottolinea Andrea Pininfarina - toccheremo le 60 mila unità. [illegible]investimento in questa operazione è stato di 60 miliardi e noi abbiamo fatto l'industrializzazione [illegible] Pajero per l'Europa».

Infine, Bertone e Lamborghini. Lo stile delle future sportive della Casa emiliana, come hanno annun[illegible] ieri i presidenti delle due società, Di Capua e Caccamo, nascerà a Torino.

Michele Fenu

Euforia e trepidazione [illegible] New York, i computer rischiano il blocco per l'indice a 5 cifre

Wall Street verso quota 10.000

Piazza Affari +1,31% trainata da Hdp, Comit e Tim

MILANO. Quella di ieri è stata una seduta positiva per Piazza Affari, ma le notizie da New York hanno oscurato il buon +1,31% della Borsa di Milano. Nel mondo degli scambi azionari l'evento del giorno è stato senz'altro il balzo verso quota 10.000 del Dow Jones (9745 il massimo toccato nel pomeriggio, fino alla chiusura più riflessiva a 9693), un fatto atteso dagli investitori come preludio di un nuovo boom, [illegible] anche fonte di qualche trepidazione, perché, al contrario, superare quella soglia psicologica potrebbe convincere il g[illegible]re Greenspan che l'economia americana si sta surriscaldando e che è venuto il momento [illegible] un aumento dei tassi da parte della Federal Reserve.

Un'altra preoccupazione legata ai 10.000 viene dal possibile imbarazzo dei sistemi informatici di Wall Street: i tecnici dei computer dello Stock Exchange stanno già lavorando per prevenire la sindrome battezzata D10K (per analogia alla 2KY, il «baco del [illegible]), dovuta al fatto che fi[illegible] le macchine hanno recepito il Dow Jones con sole 4 cifre: di fronte a un dato a 5, potrebbero interpretare quota 10001 come 0001, bruciando in un istante l'intera capitalizzazione della Borsa Usa.

Intanto Piazza Affari ha vissuto [illegible] giornata favorevole, che spicca in un panorama europeo dei mercati non brillante (con Francoforte ancora in flessione dello 0,63 per cento e Parigi in arretramento dello 0,39%). Milano ha registrato dei buoni +1,31 per il Mibtel e +1,74% per il Mib30, con scam[illegible] oltre i 4 mila miliardi.

Positiva fin dall'avvio, la Borsa italiana ha accelerato toccando [illegible] progresso del 2% circa per poi ripiegare leggermente. La maggiore spinta è venuta dai titoli del gruppo di Bernabè, con le azioni Telecom superstar degli scambi: oltre 20 milioni di pezzi passati di mano (+2% la quotazione). Ma anche Tim, la società dei telefonini in predicato di fondersi con la capogruppo, [illegible] risultata in progresso del 4,32%. Giornata ancora negativa per Olivetti che registra una flessione del 2,54%. Tra le blue-chips in primo piano anche i titoli Fiat, che hanno reagito positivamente (+4,5%) alle dichiarazioni relative a possibili accordi.

Tra gli altri titoli, Hdp registra una nuova giornata favorevole con un guadagno del [illegible] sull'onda delle voci, peraltro smentite, di un interessamento per Telemontecarlo o Rete4. Mediaset cede invece l'1% dopo le ottime performance [illegible]'altroieri. Comit conferma l'interesse degli investitori con un nuovo progresso del 3,65%. Mediobanca migliora del 2,35%. Positive anche Unicredit [illegible] Banca Intesa, [illegible] progresso rispettivamente dell'1,45 e del 2,8%. Si conferma positiva [illegible] (+0,62%). Alleanza guadagna il 2,32% e Mediolanum il 2,34%.

Oggi un'altra seduta con un orecchio rivolto [illegible] notizie sulla scalata Telecom e un altro a Wall Street, da cui dipenderanno gli umori delle piazze mondiali, soprattutto [illegible] fosse il giorno dei 10.000. [lui. gra.]



Alain Greenspan, presidente Fed

Nessun taglio in Italia

La Sony [illegible] di 17 [illegible] posti i [illegible]

[illegible] Il gigante dell'elettroni[illegible] giapponese Sony ha annunciato un piano di ristrutturazione che prevede un taglio del 10% della sua forza lavoro, attualmente 170 mila dipendenti, entro il 2003. Secondo gli osservatori, il piano di ridimensionamento della forza lavoro, accolto subito favorevolmente alla Borsa di Tokyo che ha visto i titoli Sony in forte [illegible] [illegible] è reso necessario per le accresciute difficoltà di mercato davanti alla concorrenza. Entro il marzo del [illegible] Sony prevede di ridurre dagli attuali 70 a 55 gli stabilimenti in tutto il mondo. La ristrutturazion[illegible] avrà ripercussioni a livello occupazionale nel nostro Paese: «Non sono assolutamente previste riduzioni di personale - ha detto un portavoce [illegible] Sony Italia - in questo momento [illegible] abbiamo alcun problema di fatturato e profittabilità [illegible] siamo cresciuti come quota di mercato».

Produzione extra-Usa

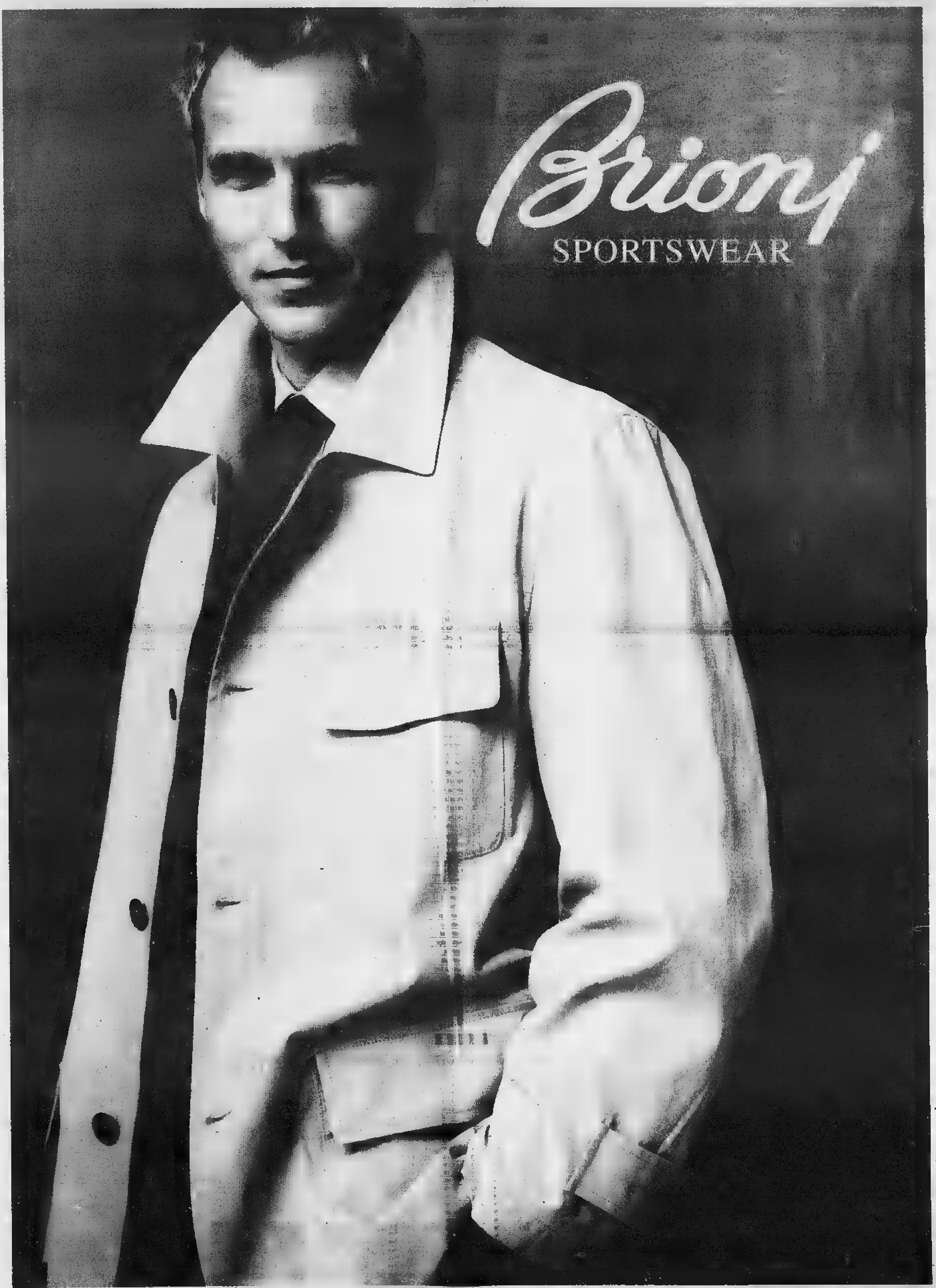
[illegible] le sigarette [illegible]

ROMA. Rjr Nabisco ha firmato un contratto da 8 miliardi di dollari (14.200 miliardi di lire) per la vendita della divisione estera tabacco alla Japan Tobacco Inc. La società ha annunciato che le attività Usa relative alla produzione di sigarette [illegible]ranno scorporate in [illegible] nuova società. Japan Tobacco controllerà al [illegible] fuori degli Stati Uniti i marchi Camel, Winston e Salem. La cessione delle attività estere relative al tabacco era da tempo nei programmi di Rjr Nabisco che intende impiegare il capitale fresco ottenuto dalla cessione per ridurre le posizioni debitorie e consolidare le attività americane. Destinato a cambiare radicalmente anche l'assetto societario negli Usa: Rjr Nabisco continuerà [illegible] esistere solo come holding company mentre Reynolds Tobacco diventa una [illegible] indipendente, seconda tra i produttori americani di sigarette.

Gros-Pietro annuncia

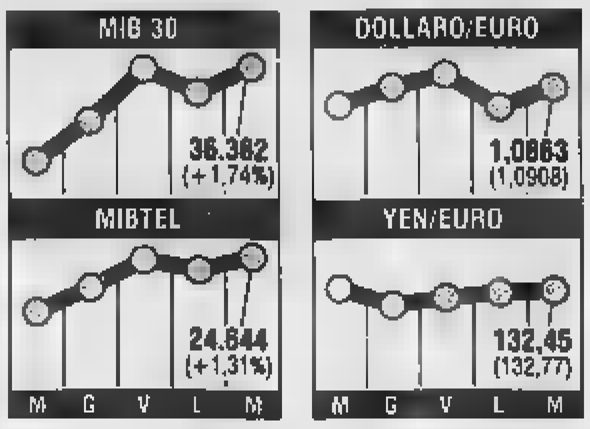
«Per Autostrade e Adr vendita entro giugno»

MILANO. L'Iri conta di far partire entro giugno le privatizza[illegible] di Autostrade e Aeroporti di Roma. «Credo - ha detto il presidente dell'Iri Gian Maria Gros-Pietro - che entro questo primo semestre saremo [illegible] grado di avviare tutte [illegible] due le operazioni di privatizzazione, sia di Autostrade, sia di Aeroporti di Roma». Gros-Pietro ha poi fatto il punto sulle scadenze che ancora attendono [illegible] privatizzazioni. Per quanto riguarda l'Adr ha ricordato come l'Iri stia scrivendo «gli aspetti tecnici del bando, in modo da rispettare le prescrizioni che il governo ci ha dato». E anche il ricorso della milanese Sea, che si ritiene di fatto esclusa dall'operazione, «non credo che potrà ritardare la privatizzazione di Adr. L'esame da parte di Bruxelles degli argomenti sollevati, di cui ho letto sulla stampa, contribuirà a fare chiarezza sull'argomento».


Brioni
SPORTSWEAR

Benetton, utile [illegible] 100 miliardi

Il gruppo Benetton stima di realizzare per il '98 [illegible] risultato consolidato sostanzialmente in linea con quello del '97, mentre per la capogruppo stima un utile netto [illegible] circa 100 miliardi. Per quanto riguarda le previsioni per l'esercizio in corso [illegible] gruppo prevede di realizzare ricavi e utili superiori al '98. I dati [illegible] stati comunicati nel corso dell'assemblea straordinaria. Secondo l'amministratore delegato Carlo Gilardi, «il gruppo potrà registrare nel '99 un'ulteriore fase di espansione sia per quanto riguarda il fatturato che il reddito. Riteniamo [illegible] poter fare un ottimo '99». L'amministratore delegato ha sottolineato che l'indebitamento del gruppo nel '97-'98 «è cresciuto per effetto dell'acquisizio[illegible] di Sport System. Al 30 giugno '98 l'indebitamento netto era pari a 700 miliardi, alla fine del '98 [illegible] migliorato [illegible] il rapporto indebitamento-mezzi propri [illegible] sceso [illegible] al 20%. Nel '99 l'indebitamento si attesterà su livelli insignificanti».



«Guzzi» sbarca al Nasdaq

Una [illegible] in [illegible] per la Moto Guzzi che debutterà [illegible] Borsa al Nasdaq (mercato elettronico dove vengono scambiati titoli tecnologici) di New York. L'assemblea degli azionisti della Naac (North atlantic acquisition Corp.) ha dato il via alla fusione con [illegible] Moto Guzzi Corporation [illegible] alla quotazione che avverrà con il simbolo «Guzi». Sarà la prima azienda motociclistica italiana ad essere quotata negli Stati Uniti. Dall'operazione arriveranno alla Guzzi risorse finanziarie pari a circa 15 miliardi di lire, per sostenere il piano industriale di rilancio che prevede il miglioramento tecnologico dei processi produttivi, il lancio di nuovi modelli e [illegible] incremento progressivo dei volumi di vendita. Nel [illegible] è previsto l'arrivo delle moto California Stripper e V11 Sport. La Moto Guzzi sarà controllata al 61,1% da Trident Rowan Group, mentre il 23,8% e il 15,1% del capitale saranno detenuti da Naac e da altre istituzioni finanziarie americane.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 10 Marzo 1999 16

Agnelli: «Possiamo essere oggetti o soggetti di decisioni». La Borsa scommette su un'intesa, sale il titolo

«Un temporale sul mercato auto»

«La Fiat è piccola. Occhi aperti sulle opportunità»

TORINO. Giovanni Agnelli lo definisce «una specie di temporale nel mondo dell'automobile». E' il grande valzer dei giganti delle quattro ruote che, esposti al vento della globalizzazione, cambiano a colpi di intese e acquisizioni la mappa di un mercato per molti anni rimasto immobile. E' uno scontro fra titani che non permette a nessuno di sentirsi al [illegible], una partita in cui «noi possiamo essere soggetti o oggetti di decisioni». La Fiat è «troppo piccola» rispetto ai concorrenti, dice il presidente d'onore del gruppo torinese, e dunque è anche [illegible] in ballo, come tutti gli altri, anche se la recente offensiva su Volvo segnala la volontà di [illegible]quistare più che essere conquistati. L'amministratore delegato Paolo Cantarella conferma. Soggetti od oggetti? «Soggetti», risponde. E nella sua voce non c'è alcuna esitazione.

E' stata l'alleanza Daimler Chrysler ad avviare [illegible] trasformazione del pianeta auto. Due gruppi dalle radici differenti hanno lanciato la sfida ai colossi americani e giapponesi, proprio mentre alcune certezze di un passato recente - come Bmw e Mitsubishi - venivano lentamente meno. Giovanni Agnelli, presentando ieri a Lingotto il ricco impianto di iniziative destinate a celebrare quest'anno di centenario Fiat, ha puntato il dito sulle insidie della dimensione. «Ci hanno detto tante volte che siamo diventati troppo grandi, troppo ingombranti [illegible] chi lo ha fatto non conosce la concorrenza con cui ci confrontiamo [illegible] siamo troppo piccoli».

Nel nuovo contesto mondiale, per quanto curioso possa sembrare, anche una multinazionale da quasi centomila miliardi di fatturato non può che ammettere di essere di dimensione ridotta. Agnelli rileva che oggi «il settore mondiale dell'auto si divide fra industria di nicchia ed industria generalista». La Fiat, aggiunge, è «in posizione semi-internazionale, ma non paragonabile a General Motors, Ford, Toyota». Essere più grandi e diventato un imperativo irrinunciabile. «Ci sono due modi per crescere: per alleanze o per crescita interna». E poi? «Ho detto anche troppo» è l'inevitabile chiosa.

La holding torinese studia il mercato, consapevole che - come ha affermato ieri il suo presidente d'onore - nella storia dell'azienda «non è stata affatto secondaria la stabilità dell'azionariato che non ha frenato, ma anzi ha accresciuto, le sue potenzialità di sviluppo». Quali i progetti? «E' difficile prevedere il futuro. Noi possiamo procedere da soli, ma occorre tenere gli occhi aperti alle opportunità». Quella della Volvo, al netto del settore auto, era una. Per le altre non ci sono commenti, e neppure fretta di concludere. L'affare svedese è definitivamente tramontato? E l'ipotesi Scania? «Mai dire mai», ribatte il presidente della Fiat, Paolo Fresco. L'esplorazione continua.

Comunque sia, le ipotesi speculative sulle aggregazioni nel settore hanno spinto al rialzo le azioni Fiat in Borsa e il titolo ha guadagnato il 4,49 per cento, trainando anche le Ifi priv (+5,99%) [illegible] le [illegible] (+3,18%). Avranno anche effetto le secche smentite («Balle») con cui Fresco replica alle indiscrezioni che [illegible] vorrebbero in rotta [illegible] collisione con Cantarella, e il prestito obbligazionario [illegible] [illegible] miliardo di euro (1936 miliardi di lire) lanciato lunedì scorso. Gli analisti pensano che possa essere il segnale di imminenti novità sul fronte acquisizioni, mentre i sindacati (che condividono i desideri di espansione del gruppo) sono pronti a scommettere sul ritorno di un'opzione Volvo. Il numero uno del Lingotto getta acqua sul fuoco delle congetture: «Lo abbiamo lanciato adesso perché [illegible] sono le condizioni economiche p[illegible] farlo. Ci sono tanti modi per utilizzarlo».

Ora partono sette mesi di mostre, spettacoli e sfilate di auto storiche per il compleanno a tre cifre, occasione per rivivere il passato e ragionare sul futuro. Ce ne saranno per tutti i gusti, ma non verranno regali sul piano finanziario. Un giornalista straniero, durante la conferenza stampa, ha chiesto se il gruppo pensasse ad [illegible] dividendo speciale. [illegible] risposta è venuta da Giovanni Agnelli che, seduto in prima fila nella Sala dei Cinquecento del Lingotto, ha alzato il braccio per dire «no» con un dito. Finanza e feste, evidentemente, è meglio tenerle separate.

Marco Zatterin




La manifestazione di ieri al Lingotto per i cento anni della Fiat

E al Lingotto si prepara la scuderia del Duemila

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

C'è tanta Italia in questo Salone di Ginevra che si aprirà domani nel segno della grande sfida dell'auto. Concrete realtà, come la Ferrari 360 Modena; accordi industriali o di design al via, come quelli tra Mitsubishi e Pininfarina per la produzione del Pajero Pinin e tra Stile Bertone e Lamborghini per i futuri modelli della piccola Casa emiliana ora appartenenti all'Audi; forti messaggi, come quello di Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto.

«Le nostre strategie - spiega Testore - si basano su tre punti: prodotti, servizi per il cliente, globalizzazione. Festeggeremo il centenario della Fiat con una raffica di novità: in aprile il pick-up Strada della famiglia della world-car, in giugno l'erede della Dedra, che segnerà il rinascimento della Lancia, in luglio la nuova Punto. Dedra e Punto saranno in vendita da settembre».

Prosegue Testore: «Novità che si inseriscono in quel piano di 19 modelli previsto per il periodo 1998-2002, con un investimento di 20 mila miliardi. La cifra [illegible] cambierà, [illegible] riusciremo a lanciare anche qualche nuova vettura in più. Applicheremo delle tecnologie innovative, sull'esempio della Multipla, e vareremo progressivamente varie "piattaforme" [illegible] le auto che dal 2001 in avanti prenderanno via [illegible] il posto di Bravo-Brava, Marea, Ka».

Altro capitolo importante quello dei servizi. «Ci crediamo fermamente. Decolla un nuovo secolo, cambiano il mondo e i mercati, si aprono altre opportunità». Testore anticipa che Fiat Auto, con la Regione Piemonte e il ministero delle Finanze, sta per varare un test pilota che prevede consegna dell'auto e del relativo bollo insieme. Se avrà successo l'esperimento verrà esteso in chiave nazionale.

«La globalizzazi[illegible] prosegue - aggiunge Testore -, magari con gli opportuni aggiustamenti, ma continua l'impegno nei Paesi già definiti, come Brasile, Argentina, India, Cina, Russia, Turchia, Polonia e in altri vogliamo estendere la nostra presenza tramite iniziative locali. In India, ad esempio, intendiamo conquistare il 10 per cento del mercato. Adesso vi produciamo la Uno, fra due mesi ci sarà la Siena e, a fine anno, la Palio e Palio Weekend».

> Nella strategia illustrata in vista del Salone di Ginevra tanti nuovi modelli accordi industriali e grande attenzione [illegible] capitolo servizi

Per il '99 l'amministratore delegato di Fiat Auto prevede [illegible] mercato stabile in Europa, dove in febbraio il gruppo torinese ha conquistato il 13 per cento di quota, e in Italia una situazione migliore del previsto: [illegible] milioni e rotti di immatricolazioni. «Stiamo risalendo - dice -, la nostra penetrazione dovrebbe aggirarsi sul 40 per cento».

La Multipla va benissimo (26 mi[illegible] ordini già raccolti), all'orizzonte si annuncia un piccolo sport-utility, che potrebbe [illegible] nel giro di due anni in base a un accordo [illegible] Mitsubishi. Certo, l'esempio del Pajero Pinin è allettante. Il modello, presentato ieri in anteprima [illegible] Salone, non è ancora in versione definitiva. La produzione partirà a giugno, le vendite a settembre, 10 mila unità nel '99, 30-35 mila nel [illegible]. «La cooperazione con Mitsubishi - afferma con orgoglio Sergio Pininfarina - [illegible] un notevole segnale sul piano industriale. [illegible] siamo molto contenti, dimostriamo che in Italia siamo capaci [illegible] risolvere i problemi [illegible] qualità e [illegible].

Con il Pajero, che verrà prodotto [illegible] Bairo Canavese (finizioni, [illegible]taggio e collaudo) e Grugliasco (assemblaggio e verniciatura) [illegible] Pininfarina continua nella sua crescita con risvolti positivi anche sul piano occupazionale. In poco più di due anni il gruppo è salito a 2600 dipendenti (400 a Bairo), il fatturato [illegible] passato dai 1050 miliardi del '97 ai 1300 del '98 [illegible] [illegible] previsioni '99 di 1500. Produzione: da 35 mila a 46 mila e 60 mila veicoli. «Nel 2000 - sottolinea Andrea Pininfarina - toccheremo le 60 mila unità. L'investimento in questa operazione è stato di [illegible] miliardi e noi abbiamo fatto l'industrializzazione del Pajero per l'Europa».

Infine, Bertone e Lamborghini. Lo stile delle future sportive della Casa emiliana, come hanno annunciato ieri i presidenti delle due società, Di Capua e Caccamo, nascerà a Torino.

Michele Fenu

Euforia e trepidazione a New York, I computer rischiano il blocco per l'indice a 5 cifre

Wall Street verso quota 10.000

Piazza Affari +1,31% trainata da Hdp, Comit e Tim

MILANO. Quella di ieri è stata una seduta positiva per Piazza Affari, ma le notizie da New York hanno oscurato il buon +1,31% della Borsa di Milano. Nel mondo degli scambi azionari l'evento del giorno è stato senz'altro il balzo verso quota 10.000 del Dow Jones (9745 il massimo toccato nel pomeriggio, fino alla chiusura più riflessiva a 9693), un fatto atteso dagli investitori come preludio di un nuovo boom, ma anche fonte [illegible] qualche trepidazione, perché, al contrario, superare quella soglia psicologica potrebbe convincere il governatore Greenspan che l'economia americana si sta surriscaldando e che [illegible] venuto il momento di un aumento dei tassi da parte della Federal Reserve.

Un'altra preoccupazione legata ai 10.000 viene dal possibile imbarazzo dei sistemi informatici di Wall Street: i tecnici dei computer dello Stock Exchange stanno già lavorando per prevenire la sindrome battezzata D10K (per analogia alla 2KY, il «baco del 2000»), dovuta al fatto che finora le macchine hanno recepito il Dow Jones con sole [illegible] cifre: di fronte a un dato a 5, potrebbero interpretare [illegible] quota 10001 come 0001, bruciando in un istante l'intera capitalizzazione della Borsa Usa.

Intanto Piazza Affari ha vissuto una giornata favorevole, che spicca in un panorama europeo dei mercati non brillante (con Francoforte a[illegible] in flessione dello 0,63 per cento e Parigi in arretramento dello 0,39%). Milano ha registrato dei buoni +1,31 per il Mibtel e +1,74% per il Mib30, con scambi oltre i 4 mila miliardi.

Positiva fin dall'avvio, la Borsa italiana ha accelerato toccando un progresso del [illegible] circa per poi ripiegare leggermente. La maggiore spinta è venuta dai titoli del gruppo di Bernabè, con le [illegible] Telecom superstar degli scambi: oltre 20 milioni di pezzi passati di mano (+2% la quotazione). Ma anche Tim, la società dei telefonini in predicato di fondersi con la capogruppo, è risultata in progresso del 4,32%. Giornata ancora negativa per Olivetti che registra una flessione del 2,54%. Tra le blue-chips in primo piano anche i titoli Fiat, che hanno reagito positivamente (+4,5%) alle dichiarazioni relative [illegible] possibili accordi.

Tra gli altri titoli, Hdp registra una nuova giornata favorevole [illegible] un guadagno del [illegible] sull'onda delle voci, peraltro smentite, di un interessamento per Telemontecarlo o Rete4. Mediaset cede invece l'1% dopo le ottime performance dell'altroieri. Comit conferma l'interesse degli investitori con un nuovo progresso del 3,65%. Mediobanca migliora del 2,35%. Positive anche Unicredit e Banca Intesa, in progresso rispettivamente dell'1,46 e del 2,6%. Si conferma positiva Ina (+0,52%). Alleanza guadagna il 2,32% e Mediolanum il 2,34%.

Oggi un'altra seduta con un orecchio rivolto alle notizie sulla scalata Telecom [illegible] un altro a Wall Street, da cui dipenderanno gli umori delle piazze mondiali, soprattutto [illegible] fosse il giorno dei 10.000. [lui. gra.]


Alain Greenspan, presidente Fed

Nessun taglio in Italia

La [illegible] ridurrà [illegible] 17 [illegible] [illegible] i [illegible] organici

ROMA. Il gigante dell'elettronica giapponese Sony ha annunciato un piano di ristrutturazione che prevede un taglio del 10% della sua forza lavoro, attualmente 170 mila dipendenti, entro il 2003. Secondo gli osservatori, il piano [illegible] ridimensionamento della forza lavoro, accolto subito favorevolmente alla Borsa di Tokyo che ha visto i titoli Sony in forte ascesa, si è reso necessario per le accresciute difficoltà di [illegible] davanti alla [illegible] Entro il [illegible] del [illegible] Sony prevede di ridurre dagli attuali 70 a 55 gli stabilimenti in tutto [illegible] mondo. La ristrutturazione non avrà ripercussioni a livello occupazionale nel nostro Paese: «Non sono assolutamente previste riduzioni [illegible] personale - ha detto un portavoce della Sony Italia - in questo momento non abbiamo alcun problema [illegible] fatturato e profittabilità e siamo cresciuti [illegible] quote di mercato».

Produzione extra-Usa

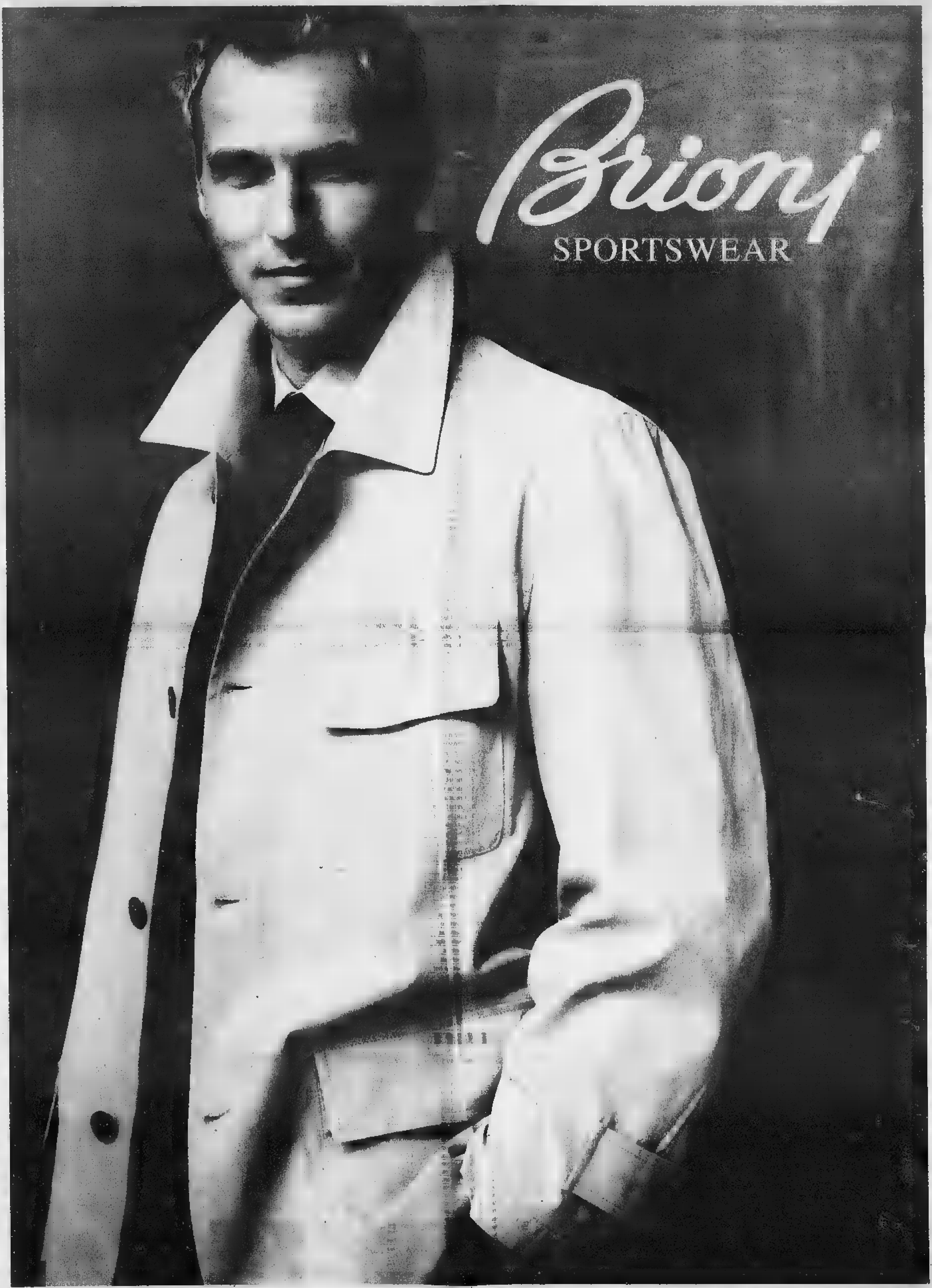
Nabisco [illegible] le sigarette ai [illegible]

ROMA. Rjr Nabisco ha firmato un contratto da 8 miliardi di dollari (14.200 miliardi di lire) per la vendita della divisione estera tabacco alla Japan Tobacco Inc. La società ha annunciato che le attività Usa relative alla produzione [illegible] sigarette saranno scorporate in una nuova società. Japan Tobacco controllerà al di fuori degli Stati Uniti i marchi Camel, Winston e Salem. La cessione delle attività [illegible] relative al tabacco era da tempo nei programmi [illegible] Rjr Nabisco che intende impiegare il capitale fresco ottenuto dalla cessione per ridurre le posizioni debitorie e consolidare le attività americane. Destinato a cambiare radicalmente anche l'assetto societario negli Usa: Rjr Nabisco continuerà a esistere solo come holding company mentre Reynolds Tobacco diventa una società indipendente, seconda tra i produttori americani di sigarette.

Gros-Pietro annunca

«Per Autostrade [illegible] Adr vendita [illegible] [illegible]»

[illegible] L'Iri conta di far partire entro giugno le privatizzazioni di Autostrade [illegible] Aeroporti di Roma. «Credo - ha detto il presidente dell'Iri Gian [illegible] Gros-Pietro - che entro questo primo semestre saremo in grado di avviare tutte e due le operazioni di privatizzazione, sia di Autostrade, sia di Aeroporti di Roma». Gros-Pietro ha poi fatto [illegible] punto sulle scadenze che ancora attendono le privatizzazioni. Per quanto riguarda l'Adr ha ricordato come l'Iri stia scrivendo «gli aspetti tecnici del bando, in modo da rispettare le prescrizioni che il governo ci ha dato». E anche il ricorso della milanese Sea, che si ritiene di fatto esclusa dall'operazione, «non credo che potrà ritardare la privatizzazione di Adr. L'esame da parte di Bruxelles degli argomenti sollevati, di cui ho letto sulla stampa contribuirà a fare chiarezza sull'argomento».


Brioni
SPORTSWEAR


TEMPO FICO.
PREZZO AMICO.
VAGARY
STA/STP
SPL/RES
WR 100
• Movimento digitale al quarzo, con funzioni di ora, data, doppio allarme
• Cronometro, timer, doppio fuso orario e segnale orario
• 100 mt impermeabile
• Funzione di illuminazione interna elettroluminescente
• 30 modelli di differenti colori
GARANZIA 24 MESI
L.69.000
E in più, Megaregalo!
Questo incredibile porta CD in omaggio con ogni orologio
VAGARY
Tekno
Garantito da CITIZEN

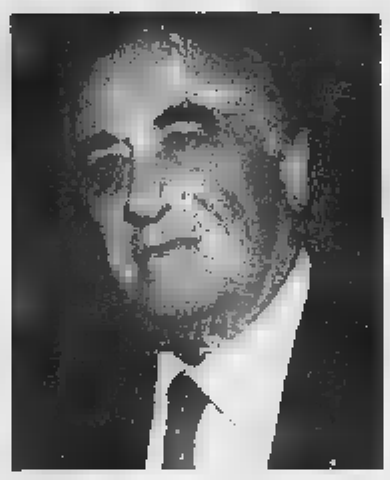
IL CASO

LA [illegible] AL [illegible] [illegible] CALCIO

Dopo le pesanti accuse del patron giallorosso, il presidente federale smorza i toni

Nizzola para i colpi di Sensi

«Dimettermi? Mai; il suo è solo uno sfogo»



Franco Sensi ha 72 [illegible]

Dietro alle crociate del dirigente romano c'è anche la rabbia di un miliardario tradito da sei anni di errori, senza vincere nulla

ROMA

DIMETTERMI? Non ci penso nemmeno. Al di là degli sfoghi di qualche presidente, la Lega di Milano si è sempre comportata perfettamente con [illegible]. Nizzola quasi liquida con un buffetto la sfuriata [illegible] Sensi («Porto tutti in tribunale, la Figc [illegible] morente. Inadeguati Nizzola e Gonella»). Il presidente della Federcalcio giudica «senza fondamento» le denunce del romanista, «risibile» l'accostamento tra le dichiarazioni estive di Zeman [illegible] il presunto complotto anti-Roma. E ammonisce: «Un ricorso alla magistratura vorrebbe dire cercare di scardinare il nostro mondo, anche se mancano i presupposti legali. Inaccettabile parlare di campionato falsato da errori arbitrali (ci sono sempre stati). Spero che quello di Sensi sia stato uno sfogo, sono pronto a parlare ragionevolmente con lui».

Ieri, il capo dell'Ufficio indagini ha interrogato il presidente romanista, aprendo un'inchiesta. Oggi a Milano la Lega torna a riunirsi per i di[illegible] tv: sembra che le dichiarazioni [illegible] Sensi saranno accolte con poca benevolenza. Insomma, Nizzola non sente la poltrona traballare, anche se qualche parlamentare chiede interventi del Coni e commissione speciale per affrontare il caso.

Dietro alla guerra Sensi-Palazzo del calcio c'è la rabbia di un multimiliardario di 72 anni tradito dalla vera passi[illegible] della vita: la Roma. In 6 anni di presidenza è riuscito a inimicarsi i tifosi, [illegible] costruire una squadra che non ha vinto niente. Tutto funziona per il presidente giallorosso (laureato in matematica) con giornali, petrolio, immobili. Ma con il pallone gli errori si moltiplicano: basta guardare le passate campagne acquisti, con giocatori acquistati a caro prezzo e poi svenduti, se non regalati.

E l'inutile attesa di «stelle» [illegible] fine ha fatto perdere la pazienza a gran parte dei tifosi. All'Olimpico striscioni anti-Sensi non mancano mai. Contestano persino i club organizzati. A quanto risulta [illegible] gruppo di fans sta per rivolgersi al giudice di pace: rivuole indietro i soldi degli abbonamenti perché Sensi [illegible] ha rispettato le promesse dell'estate sul rafforzamento della Roma. Chissà che da questo ultimo scontro con il Palazzo, il massimo dirigente giallorosso non ottenga almeno la pace nella famiglia giallorossa.

Eppure, Sensi nel calcio si [illegible] tuffato [illegible] grande passione. Sua la battaglia per il sorteggio (e ultimamente lui [illegible] Zeman contestavano chi vuole due arbitri e invitavano [illegible] dare più spazio [illegible] guardalinee: infatti, vedi Udine) che ora non vuole più, suo lo scontro con la Lega per dare alle società [illegible] diritto di poter vendere in proprio i diritti tv. E la rabbia dev'essere stata grande vedendo le grandi tradizionali raccogliere centinaia di miliardi da Tele+, mentre la sua Roma restava fuori dal giro. Ed eccolo presidente della Sds, la società che vuole [illegible] [illegible] polo alternativo. Con lui Fiorentina, Lazio e Parma. Guarda [illegible] tre quasi certe partecipanti alla Champions League della prossima stagione. E la Roma? Rischia di dover partire dall'Intertoto. Una posizione davvero imbarazzante.

Indubbiamente pericolosa si sta rivelando l'accoppiata con Zeman. Il tecnico è un aziendalista che si vanta di aver portato ovunque benessere. Insomma, decanta [illegible] squadra che [illegible] presidente di turno gli allestisce. E siccome è anche un «geniaccio del pallone» con gruppi di sconosciuti [illegible] a costruire grandi illusioni. Il quar[illegible] posto della passata stagione ne è l'esempio.

Sensi, che già ama le furbizie (come l'indovinata mossa Di Francesco a parametro zero, ma sull'altro piatto della bilancia c'è il Gomez che si mette in tasca [illegible] miliardo l'anno e non gioca mai), si è improvvisamente reso conto che la Roma rischia di uscire dal grande giro, forse per sempre. L'affannoso acquisto di Fabio Junior (30 miliardi) lo prova. Avesse accettato l'ipotesi di spendere cifre simili negli anni passati, chissà quanto sarebbe forte la Roma... E adesso, a parte la solidarietà [illegible] facciata, sembra che [illegible] presidente si sia stancato del tecnico. Forse sta pensando che la frattura creatasi con la squadra [illegible] consigli l'allontanamento. Molto dipenderà dalla Uefa: [illegible] martedì prossimo la Roma sarà eliminata, addio Zeman. [illegible], ironia della vita, proprio l'Atletico Madrid appare molto interessato al tecnico boemo.

Zeman si sente a posto con la coscienza. «I punti persi per errori sono più di 12, abbiamo avuto almeno 20 decisioni contrarie: la Roma per me è in testa alla classifica. Mi auguro che la mia squadra non sia stata penalizzata dalle mie dichiarazioni sulle farmacie del calcio. Il tribunale? Quando ci vuole ci vuole. Se il calcio non sa guarire da solo... Mi sembra che nel mondo del pallone ci sia un bel caos. E' importante trovare la soluzione dei problemi». Sabato arriva il Bologna. Se vince, magari con un gol di Signori, saranno fischi per tutti. Subito.

Piero Serantoni

FORMULA UNO

Al Salone di Ginevra, l'asso tedesco fa da padrino alla nuova berlinetta 360

Schumi: [illegible] S. Paolo una Ferrari-sprint

E l'Avvocato: la prima guida è chi sta davanti

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Belle donne, belle auto e una sorpresa: Michael Schumacher. L'anteprima del Salone di Ginevra nasce sotto il segno della Ferrari. C'è il debutto della intrigante berlinetta 360 Modena e Luca Montezemolo ha voluto proprio il tede[illegible] nel ruolo di «padrino» del modello [illegible] già fa sognare gli amanti della Rossa. Schumi sta al gioco. Flash a raffica, la marea si sposta. Nello stand della Fiat (che notoriamente contribuisce alle corse dedicando al Cavallino ingenti sostegni economici e tecnologici), l'incontro informale con il presidente Fresco e l'amministratore delegato Cantarella. Vogliono sapere [illegible] di Melbourne, Schumi li accontenta [illegible] come può: «Le gomme giapponesi per noi sono nuove, siamo an[illegible] in fase sperimentale, miglioreremo. Su tutto il resto stiamo lavorando, ho molta fiducia».

Da Torino rimbalza il commento dell'Avvocato Agnelli [illegible] Melbourne: «Non è colpa di Schumacher [illegible] è partito male. Non poteva fare diversamente, s'è trovato davanti Hakkinen all'improvviso e non c'era più spazio. Irvine ha guidato molto bene, ha meritato [illegible] vincere. Cosa cambia nella strategia del team? Io dico che la prima guida è sempre chi [illegible] davanti; e l'altro deve aiutarlo [illegible] vincere».

Schumi e Montezemolo non si erano ancora incontrati, dopo il GP di Melbourne. Sono rimasti 20' da soli. C'erano dettagli importanti da chiarire. Il pilota: «Di [illegible] abbiamo parlato? Beh, calcio, la famiglia. E poi di Irvine, ovvio». Sorriso malizioso. «Avete visto tutti [illegible] è andata: eravamo chiaramente più lenti, all'inizio, delle McLaren. Ma sarei molto sorpreso se [illegible] storia si ripetesse in Brasile. Perché non abbiamo ancora sfruttato al massimo il nostro potenzia[illegible]. A San Paolo non ci sarà questa differenza, saremo più competitivi [illegible] ogni livello. Faremo test severi, stiamo lavorando bene. In che direzione? Non chiedetelo a me, non svelo i segreti della mia scuderia».

Il presidente: «Oggi viviamo due avventure stimolanti, abbinate dal caso. Una vettura stradale che appena nata è già un successo e una nuova stagione che può diventarlo in F1: mi auguro che l'influsso positivo della 360 si trasferisca alla monoposto. Vero che i titoli si vincono solo all'ultima gara, ma questa partenza vuol dire molto. Stima e rispetto [illegible] McLaren, però noi abbiamo dimostrato di avere più affidabilità».

[p. b.]

[illegible]

Troppo vento a Sierra Nevada: le finali sono un rebus

Rinviano le libere anticipate la Coppa è una barzelletta

SIERRA NEVADA
DAL NOSTRO INVIATO

La situazione è tragicomica, cioè ridiamo per non piangere. La Coppa del Mondo di sci, che non ha mai avuto vita facile visti coloro che la organizzano, è appesa a un filo. Dopo aver anticipato di un giorno il programma delle finali per paura di una maxi perturbazione, che finora ha colpito soprattutto tv e sponsor incapaci di ten[illegible] dietro alle astute pensate degli [illegible]mini della Fis, ieri le due discese sono state rinviate per via del vento che rendeva un salto molto pericoloso e dunque tutto è tornato come prima. Insomma, ragazzi [illegible]biamo scherzato: con tanti saluti alle incazzature solenni degli addetti ai lavori e degli stessi atleti che non ne possono più di questa manifestazione organizzata a dir poco da dilettanti incapaci. In mattinata, per farla breve, le due libere sono state prima ritardate di due ore, fra la disperazione delle emittenti tv che avevano fatto l'impossibile per ritagliare uno spazio nella programmazione, e poi cancellate. Oggi, si spera di disputare le due discese precedute da una prova maschile anche se i bollettini meteo minacciano vento e tempesta. Anzi, vento o tempesta, visto che il forte vento dal sud tiene per ora a bada la perturbazione che arriva dall'Atlantico ed è pronta a scatenarsi non appena il vento calerà: un'alternativa niente affatto tranquillizzante.

Le coppe di specialità le hanno vinte Kjus e la Goetschl, dunque la gara è importante soprattutto per Aamodt, Maier e Kjus, che sono in corsa per vincere allo sprint la Coppa del Mondo.

[c. co.]

SPORT [illegible]

Calcio, diritti tv [illegible] di Lega

MILANO. Ennesima assemblea di Lega oggi a Milano per parlare di diritti tv, compresi quelli [illegible] chiaro. Infine premiazione delle società che hanno [illegible] nel '98.

Lazio, [illegible] Eriksson contratto [illegible] al 2002

ROMA. Eriksson laziale fino [illegible] 2002, Nesta fino [illegible] 2004. Al tecnico 3 miliardi a stagione, [illegible] Nesta.

Doppio arbitro, prove [illegible]la serie [illegible] francese

ZURIGO. Sarà forse il torneo di serie [illegible] francese quello prescelto da Fifa ed Uefa per sperimentare la formula del doppio arbitro.

[illegible] arbitri tedeschi vogliono [illegible] sponsor

FRANCOFORTE. Gli arbitri tedeschi cercano sponsor. Il portavoce: «Non vogliamo diventare cartelloni pubblicitari. Ci basta una piccola etichetta sopra la tasca».

Napoli-Cesena, in cella [illegible] tifosi-teppisti

NAPOLI. Tre tifosi arrestati per gli incidenti al San Paolo durante Napoli-Cesena. Sono accusati di resistenza, lesioni e danneggiamenti.

Paura [illegible] incidenti salta match in Olanda

ZWOLLE. [illegible] Comune di Zwolle ha vietato il match con l'Ajax (quarti di coppa d'Olanda) per il timore d'incidenti dopo la minaccia dei tifosi dell'Ajax di «rompere tutto».

Rugby e antidoping scoperti [illegible] [illegible] casi

ROMA. Nuovo caso di «non negatività» per un rugbista di serie A mentre le controanalisi hanno confermato metaboliti nelle urine di Pier Paolo Spina (Viadana, A2).

Tennis, [illegible] e Bitti candidati [illegible] poltrona Itf

LONDRA. L'italiano Ricci Bitti e il rumeno Nastase fra gli 8 candidati alla successione di Tobin (Australia) alla presidenza della Itf.

Ippica, quasi [illegible] [illegible] ai vincitori della Tris

Nella Tris di Montegiorgio (trotto), combinazione 18-1-4. Ai 716 vincitori L. 4.729.000.

Il procuratore Marzachì chiede pene più severe a chi dà falsi nomi: merita l'arresto in flagranza

«Armi spuntate contro la criminalità»

Allarme dei magistrati: troppe garanzie ai delinquenti

«Combattiamo con armi spuntate contro la criminalità». Leggi sempre più restrittive e garantiste, scarsa possibilità di incidere in modo efficace contro chi delinque e incertezza della pena, ma anche difficoltà operative e nuovi filoni d'indagine: si è parlato di tutto questo, ieri mattina, all'Archivio di Stato, nel corso della conferenza annuale delle autorità di Pubblica sicurezza del Piemonte. Un summit programmato da tempo, e guidato dal prefetto di Torino, Mario Moscatelli, nel corso del quale i magistrati presenti hanno lanciato il loro grido d'allarme: «E' sempre più difficile indagare con strumenti adeguati ed essere incisivi nella società».

Questioni delicate, sottolineate dal procuratore generale, Antonino Palaja; da Francesco Marzachì, capo della procura torinese, da uno dei suoi vice (e coordinatore della Dda), Marcello Maddalena e dal procuratore del tribunale dei minori, Graziana Calcagno. L'ultimo esempio arriva dalle nuove disposizioni in arrivo in tema di intercettazioni, ambientali e telefoniche, in questi giorni discusse alla Camera. I legislatori intendono porre altri paletti, altre restrizioni all'utilizzo di questo strumento di indagine. Se la legge passerà si potrà far ricorso all'intercettazione soltanto per quattro mesi. «Ma per certi tipi di inchieste - sottolinea Francesco Marzachì - quattro mesi sono troppo pochi. Serve più tempo per ottenere risultati di un certo spessore».

Ma non è tutto. La certezza della pena, la necessità di inasprire certe sanzioni su reati che possono apparire anche minimi sono stati altri argomenti caldi, ancora sollevati dai giudici. Un esempio: portare ad almeno tre anni la condanna per chi declina false generalità. «In questo modo - dice ancora Marzachì - si riuscirebbe, forse, ad arginare il fenomeno degli "alias". Ci sono stranieri che, lo hanno dimostrato le forze di polizia, in anni ne hanno accumulati venti diversi». E agiunge: «Questo dovrebbe diventare un reato da arresto in flagranza per poterlo meglio contrastare». Considerazioni accompagnate da un'altra: «Noi siamo magistrati e agiamo secondo la legge. Non possiamo sostituirci al legislatore».

Se i giudici si lamentano, chi ogni giorno lavora per contrastare la criminalità ha altre difficoltà. All'incontro di ieri (presenti i prefetti di tutte le province piemontesi, i questori, i comandanti provinciali dell'Arma, della Guardia di finanza e della Forestale) si è cercato di tracciare uno scenario di massima dei problemi «criminali» del Piemonte. Tutti hanno sottolineato come la richiesta di sicurezza, da parte della popolazione, sia sempre maggiore. E tutti i prefetti hanno spiegato che la criminalità diffusa (quella sovente legata all'immigrazione clandestina) è un problema sentito non solo a Torino o Milano, ma anche in centri come Asti, Cuneo, Verbania.

E la criminalità organizzata, legata alle famiglie calabresi che fine ha fatto? Un coro: «I colpi inferti in passato alle organizzazioni hanno fatto sì che perdesse potere e controllo. Ma non bisogna fermarsi. Le operazioni di polizia l'hanno costretta a mimetizzarsi e, forse, l'hanno costretta a cambiare anche il modo di agire sul territorio». Lo dimostrano, hanno sottolineato investigatori e magistrati, i pochi fatti attribuiti a questo tipo di organizzazioni, accaduti nel Torinese negli ultimi 12 mesi: una raffica di omicidi ancora insoluti.

Lodovico Poletto

Occupati da punk

La polizia sgombera due edifici

Due edifici occupati recentemente da un gruppo di punk anarchici sono stati sgomberati verso le 6 di ieri mattina con una doppia operazione svoltasi in contemporanea. Sedici i giovani che vi dormivano e che sono stati allontanati (senza opporre alcuna resistenza) da carabinieri, poliziotti e vigili urbani, intervenuti in massa. Svegliati nel sonno, hanno preso zainetti, viveri e se ne sono andati. Sono stati comunque tutti identificati e probabilmente saranno denunciati per occupazione abusiva.

Una delle case occupate si trova nel centro cittadino, nel cuore dei Giardini Reali, in corso San Maurizio angolo via Rossini; proprio a pochi metri dall'Alcova, uno degli edifici storici occupati dagli squatters. L'altro edificio occupato e sgombrato all'alba di ieri, è in periferia, in zona Mirafiori: si tratta di un ex asilo in via Gaidano, di recente costruzione e ora in fase di ristrutturazione. La Asl 2, proprietaria dei locali sta valutando l'ipotesi di realizzarvi un centro per le tossicodipendenze e un consultorio.

L'operazione di ieri, che dopo lo sgombro è proseguita con la vigilanza costante da parte di diverse pattuglie e mezzi del reparto mobile, era stata sollecitata nei giorni scorsi dagli enti proprietari degli edifici (appunto la Asl 2 e, nel caso della struttura di corso San Maurizio, il Comune). In entrambi i casi, gli enti sono giunti ad individuare una destinazione d'uso ed ora hanno tutta l'intenzione di procedere ai lavori.

Circa un mese fa, era stato sgombrato un altro edificio, nella zona di corso Umbria, di cui si erano abusivamente impossessati gli squatter.

IN BREVE

■ **MESSA PER BERARDI.** In occasione del ventunesimo anniversario dell'assassinio del maresciallo di polizia Rosario Berardi, la famiglia Berardi con l'Associazione italiana vittime del terrorismo e la settima Circoscrizione farà celebrare una messa di suffragio. E' in programma oggi alle 10 nell'istituto delle Carmelitane in via Farini 26.

■ **BIOTECNOLOGIE.** Stamane al Politecnico convegno su «Il disorientamento della medicina tra il caso Di Bella e le biotecnologie» promosso dall'Istituto di studi superiori di scienze umane. Partecipano medici e docenti.

■ **EMERGENZE.** Questa sera, inizio alle 21, al Centro congressi dell'Unione Industriale, convegno su «Italia, paese delle emergenze» promosso dall'Associazione del Buongoverno di Torino. Partecipano Giorgio Bogi, Maurizio Gasparri, Giancarlo Pavetto, Alberto Sinigaglia, Marcello Veneziani; moderatore Jas Gawronski.

■ **RAPPRESENTAZIONE.** «Tutto quello che volevate sapere sui comunisti e non avete mai osato chiedere. Compagni, ci siamo sbagliati». Questo il titolo della rappresentazione teatrale tratta da «Il libro nero del comunismo» in scena stasera, ore 20,45 nel salone dei Centomila in corso Orbassano 192/A. Promuove Forza Italia, ingresso libero.

■ **PREVENZIONE TUMORI.** Nell'ambito dell'attività di diffusione della cultura della prevenzione contro i tumori si svolge oggi una lezione all'Istituto Oscar Romero di Rivoli.

■ **MERCATO ELETTRICO.** Domani, alle 11, al Centro congressi dell'Unione Industriale, convegno su «La liberalizzazione del mercato elettrico» dopo 37 anni di monopolio. Partecipano Francesco Devalle, Paolo Rocca, Enrico Testa, Giovanni Del Tin, Giuseppe Gatti, Enrico Dorigo e Alberto Pototsching.



La rapina alla banca in via Asinari di Bernezzo è stata ripresa dalle telecamere

Quattro assalti in pochi giorni, l'ultimo al Sanpaolo ha fruttato 70 milioni

Nelle banche si rivedono i mitra

I sindacalisti: meno guardie giurate, più rapine

Della rapina c'è il film: dieci minuti di immagini che raccontano l'assalto alla banca. Erano tre i banditi, armati di pistole e mitragliette. Hanno immobilizzato impiegati e clienti, puntando le armi. Poi si sono divisi e hanno rapinato l'agenzia del Sanpaolo, in via Asinari di Bernezzo 50, davanti alla scuola elementare Filiberto di Savoia. Dieci minuti di terrore. Settanta milioni il bottino. I responsabili dei sistemi di sicurezza degli istituti bancari ammettono: «In città e provincia in questi ultimi mesi c'è stato un incremento di rapine, circa il 50 per cento». E i sindacati denunciano: «Si sono tolti gli agenti di vigilanza e poco si è fatto per la sicurezza dei dipendenti e dei clienti».

Ore 9,40. I banditi entrano uno dopo l'altro. Nella banca, sull'angolo con via Capelli, c'erano tre clienti e venti impiegati, divisi sui due piani. L'agenzia è stata riattata da poco: vetri blindati all'ingresso, porta girevole, sulla sinistra il gabbiotto per la guardia giurata. I tre banditi si sono divisi. Uno è rimasto nel salone d'ingresso, mostrando la mitraglietta: «Fermi tutti, non fate fesserie». Un complice si è avvicinato alle casse: «Datemi i soldi». Il terzo rapinatore è salito al primo piano, dove ci sono altri uffici e la direzione. Hanno preso il denaro, lo hanno posto in sacchetti di plastica. Ancora minacce: «Nessuno si muova a dare l'allarme». Poi la fuga.

Quattro rapine in pochi giorni, dice Alessandro Perlado, rappresentante sindacale Fiba Cisl: «E sono comparse armi vere, pistole e mitragliette. Non si tratta più di banditi improvvisati, tossicodipendenti, armati di taglierino. Le banche devono riflettere su queste rapine».

La guardia giurata è un buon deterrente contro il rapinatore-tossico, meno per le bande organizzate. «Le banche hanno tolto quel servizio, risparmiando dei soldi. Ma quel denaro va impiegato nell'uso di apparecchiature capaci di proteggere le agenzie e utili nelle indagini successive». Gli fanno eco i responsabili dei servizi di sicurezza: «La guardia giurata è utile per prevenire certi assalti, in altri casi c'è il pericolo di conflitti a fuoco. Abbiamo apparecchiature sofisticate in tutte le agenzie». Ma si può fare di più, dice il sindacato: «Faremo un volantinaggio per trasmettere ai clienti le nostre osservazioni».

[o. mas.]

Consegnati ieri i libri contabili: il collegio dei giudici deciderà sull'amministrazione controllata

Su Op Computers lo spettro del fallimento

Corteo dei lavoratori davanti al tribunale







Gli operai OP hanno presidiato ieri l'ingresso del Tribunale i loro di protesta. Sopra, da sinistra, il procuratore Giorgio Vitari che nel ufficio una delegazione di lavoratori e la sindacalista della Fiom-Cgil Laura Spezia

Continuano intanto le indagini sull'esposto per la cessione dell'azienda alla Piedmont

IVREA. I destini della Op Computers, ieri mattina, si sono «sfiorati» a Palazzo Giusiana, sede degli uffici giudiziari eporediesi, fermandosi a pochi metri l'uno dall'altro. Da una parte i segretari Fim, Fiom e Uilm, i rappresentanti delle Rsu e quelli del comitato cassintegrati, che hanno parlato per circa mezz'ora con il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari. Dall'altra, sempre al primo piano dell'edificio, ma nella cancelleria civile, i legali dell'azienda hanno depositato i libri contabili e la richiesta di amministrazione controllata. Tutto questo mentre all'esterno del palazzo oltre 300 lavoratori e cassintegrati davano vita all'ennesima manifestazione di protesta, chiedendo a gran voce di non dimenticati e di avere certezze occupazionali per il futuro.

La mattinata della Op Computers iniziata con l'assemblea nei reparti di Scarmagno e la successiva partenza dei lavoratori verso Palazzo Uffici, sede della Olivetti a Ivrea e da tempo «bersaglio» delle mobilitazioni. Da lì è partito un corteo spontaneo che ha raggiunto il tribunale, nel cuore del centro storico cittadino. «Abbiamo spiegato al procuratore capo Giorgio Vitari - ha detto Laura Spezia, della Fiom, al termine dell'incontro - la situazione dell'azienda e il dramma che stanno vivendo 1200 lavoratori».

Non si poteva non parlare dell'esposto presentato la estate, con centinaia di firme, riguardante le operazioni che avevano portato alla cessione del settore informatico da Olivetti alla Piedmont International. «Il magistrato - dicono i sindacalisti - ci ha assicurato che le indagini continuano, e che sono state interrogate delle persone». Ovviamente, però, l'esposto segue un iter penale, diverso da quello civile. «Le strade potrebbero intrecciarsi nel caso che Op dovesse fallire». Come dire: si escluderebbe, in questo caso, l'ipotesi di bancarotta.

Intanto gli amministratori e i legali dell'azienda hanno portato in Tribunale, così come era stato annunciato nei giorni scorsi, i libri contabili e la richiesta di amministrazione controllata. Ora il presidente Luigi Grimaldi e i giudici Marino e De Marchi, riuniti in di Consiglio, dovranno esaminare la documentazione. Due le ipotesi. La prima è l'ammissione alla procedura, con la conseguente nomina di un giudice delegato e di un commissario. La seconda, certamente più drammatica, è che il tribunale ritenga non esserci i requisiti per una amministrazione controllata e quindi proceda direttamente al fallimento.

L'inverno davvero «rovente» di Scarmagno, pertanto, sembra non avere mai fine. L'arrivo dei 20 miliardi da parte di Olivetti non ha calmato gli animi: «Vogliamo una verifica e su come vengono impiegati questi soldi - dicono i vertici di Fim, Fiom e Uilm -. E comunque sappiamo benissimo che questa cifra è certamente sufficiente al rilancio dell'azienda».

E sulla vertenza Op Computers si attendono notizie anche da Roma e Torino. Domani il ministro del Lavoro, Bassolino, dovrebbe incontrare l'amministratore delegato di Olivetti, Colaninno, al fine di esaminare e stimolare ogni possibilità di intervento per salvare lo stabilimento. Per venerdì, infine, dovrebbe essere riconvocato il tavolo di crisi in Prefettura. «E questa volta - di i lavoratori - vogliamo fatti, non più promesse».

Mauro Revello

L'assessore

«I platani vanno tagliati»

IVREA. «Quei platani vanno tagliati, al limite si può vedere di salvarne uno». Lo afferma Remo Iosio, assessore ai Servizi Tecnici di Ivrea dopo l'incontro di ieri pomeriggio con una rappresentanza di ambientalisti che da giorni tentano di impedire l'abbattimento dei tre platani centenari di piazza Lamarmora, a pochi passi dagli uffici Inps. Un taglio necessario, stando al progetto redatto dall'ufficio tecnico e finanziato dall'Ivrea Parcheggi e che prevede la realizzazione, al posto degli alberi, di un marciapiede. L'altro ieri tre donne si erano addirittura incatenate alle tre piante. Un gesto che aveva permesso a chi protestava di «strappare» una promessa al sindaco Fiorenzo Grijuela, il quale si era detto disposto a rivedere il progetto.

Il vertice è stato fatto ieri in Comune: davanti agli ambientalisti, c'erano il primo cittadino, gli assessori Iosio e Alberto Redolfi, i tecnici del Comune. «Abbiamo spiegato loro - dice Iosio - che la nostra soluzione è quella migliore: oltre al marciapiede, sulla piazza verranno impiantate altre piante più giovani. Alternative differenti non sono percorribili». E poi aggiunge: «Abbiamo preso un po' di tempo: i tecnici stanno infatti valutando la possibilità di salvare almeno un platano. Resterebbe così l'unico testimone del viale alberato che esisteva prima della costruzione degli uffici Inps». Una proposta che però non ha soddisfatto gli ambientalisti «Continueremo la nostra battaglia in favore dei tre platani».

[gp. mag.]

IN BREVE

■ **BORGOMASINO, CONDANNE.** I giudici del tribunale di Ivrea hanno condannato a 7 mesi e 15 giorni di reclusione Adolfo Pellerey, 42 anni, residente a Borgomasino in via Rosario 2. L'uomo (difeso dall'avvocato Pianasso) accusato di calunnia nei confronti di Elena Diatto, 43 anni, di Ivrea, per alcuni giorni sua ospite. L'aveva denunciata per rapina, sostenendo falsamente che l'aveva minacciato con una siringa per farsi consegnare del denaro. La stessa Diatto (difesa dall'avvocato Campanale) è stata condannata a un mese di reclusione per aver rubato 150 mila lire dalla casa di Pellerey

■ Gli uffici anagrafe e stato civile di Ivrea prolungano l'orario nelle giornate del martedì e del giovedì. Anzichè alle 12, infatti, gli sportelli chiuderanno alle 13,20. Il provvedimento, deciso in via sperimentale, è già operativo e rientra nel quadro di una serie di iniziative mirate a facilitare l'utilizzo dei servizi comunali.

● **IVREA, EUROJAZZ.** A pochi giorni dall'Eurojazz Festival (da venerdì 12 a domenica 14, al teatro Giacosa di Ivrea) sono iniziati i seminari nelle scuole eporediesi. L'iniziativa è organizzata dal Comune e dall'Ivrea Jazz Club; a tenere le lezioni è il quartetto Enten Eller

● **, CUCINA.** Alle 17.30, nei locali del Centro sociale di via Cesare Battisti ad Aglie, viene presentato il libro «Millenni di cucina canavesana», scritto da Giacomo Mascheroni.

■ **RONCO, CINGHIALI.** L'ente parco nazionale Gran Paradiso ha predisposto un piano per l'abbattimento dei cinghiali che in Val Soana sono proliferati a dismisura creando non pochi problemi alla popolazione. All'interno dell'area protetta da alcuni giorni le guardie del parco stanno sparando agli ungulati, una decisione presa in seguito al fallimento della loro cattura attraverso le gabbie.

● Il Comune di Favria ha approvato il progetto per la realizzazione di una rotonda «alla francese» all'incrocio tra le provinciali 42 (per Rivarolo e Busano) e 35 (la cosiddetta «Favriasca»). L'opera sarà finanziata con l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione. «Con la rotonda - dicono gli amministratori - potremo rallentare il traffico disciplinando un flusso che in alcune ore della giornata è particolarmente intenso».

■ A circa tre mesi dalle amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale di Caluso, fissate per il 13 giugno, sono già due i candidati alla poltrona di sindaco a Palazzo Valperga. Recentemente il centro sinistra, che rappresenta l'attuale maggioranza ed è sostenuto dai Democratici di Sinitra, Popolari, Democratici di Prodi e dal Comitato «Uniti per Caluso», candidano il Sindaco uscente, Mauro Chianale, in carica da una decina di anni. Il suo avversario, per il centro destra, sarà invece l'ingegnere Luigi Barbero, calusiese e libero professionista, sostenuto dai partiti del Polo e da una lista civica composta da personaggi impegnati nel sociale.

L'uomo, che non ha lasciato biglietti, era separato dalla moglie e viveva da solo

Suicida in ufficio il capo dei vigili

Valperga, con un colpo della pistola d'ordinanza





La porta dell'ufficio dove ieri si è ucciso il vigile urbano **Domenico D'Amelio**

Il cordoglio del paese «Una persona buona meritava di vivere»

VALPERGA. Si è ucciso nell'ufficio al pianterreno in cui da oltre vent'anni prestava servizio. Ha appoggiato alla tempia la canna della sua pistola d'ordinanza, una Beretta calibro 7,65 e ha fatto fuoco. Domenico D'Amelio, 52 anni, da 24 vigile urbano a Valperga, si è sparato ieri intorno alle 13,30, pochi minuti dopo aver iniziato il suo turno di lavoro. In quel momento negli uffici del Comune c'erano degli impiegati. Ad avvertire per primo il colpo di pistola è stato Silvio Querio, il cantoniere, che stava innaffiando delle piante a qualche metro dal luogo della tragedia. «Domenico era a terra con la pistola in mano e respirava ancora». Ha gridato aiuto: dagli altri uffici sono scesi gli impiegati, qualcuno ha avvertito il 118, ma quando l'ambulanza è arrivata non c'era ormai più nulla da fare.

Un suicidio che resta, al momento, senza un perchè apparente. Domenico D'Amelio non ha lasciato nessun biglietto per il gesto, almeno nell'ufficio in cui si è tolto la vita. Forse qualcosa di scritto i carabinieri potrebbero trovarlo nell'alloggio di via Ferreri Noli a San Ponso, dove l'uomo aveva deciso di vivere in seguito alla separazione dalla moglie Isabella Buffo, impiegata anche lei in Municipio a Valperga. Per ora si possono fare solo delle ipotesi. La più probabile è che si tratti di un dramma famigliare: il rapporto tra lui e la moglie era già finito diversi anni fa ma i due si incrociavano ogni giorno dato che lavoravano a pochi metri di distanza. A legarli ancora, poi, c'era Matteo, il figlio diciassettenne, studente all'ex Enfapi di Valperga, che dopo la separazione dei genitori era stato affidato alla madre. Lei era riuscita a ricostruirsi una vita con un'altro uomo, mentre Domenico D'Amelio era rimasto solo. Un motivo, che insieme alle preoccupazioni per il futuro del figlio, potrebberlo averlo spinto a farla finita per sempre. Tutte ipotesi, che però non danno una risposta a un gesto che ha sconvolto tutti quelli che Domenico D'Amelio.

«Chissà quale peso portava nel cuore se è arrivato a tanto - commenta il sindaco del paese, Roberto Tha -: gli volevamo bene, era una persona splendida, sempre disponibile con gli altri». Solo domenica aveva partecipato alla festa organizzata dalla Fidas del paese a Belmonte: «Quel giorno era allegro e nulla in lui ha fatto pensare potesse arrivare a tanto», dice Giovanni Rosso, vice presidente dell'associazione. Due giorni dopo, invece, il dramma. E Isabella Buffo, davanti alla porta dell'ufficio dove l'ex marito si è tolto la vita, chiedeva insistentemente di entrare prima che il medico legale Ricciardelli desse l'autorizzazione al trasporto della salma a Medicina Legale. Voleva vederlo. In lacrime continuava a ripetere che Domenico, nell'ultima settimana, l'aveva trovato diverso dal solito: «Ma se aveva qualche problema, con me si doveva confidare: lavoravamo a un metro di distanza l'uno dall'altra, ci vedevamo ogni giorno, perchè non mi ha detto che non stava bene?».

La donna ha chiesto ai carabinieri se tra le carte c'era anche un biglietto: «Ora come farò a dire a Matteo quello che è successo a suo padre?».

Giampiero Maggio

«Assolto»: accoltellò l'amico a Montalenghe

Gaddò evita il carcere ma non lo psichiatra

MONTALENGHE. Assolto in quanto non imputabile per «vizio totale di mente». Ma la sentenza dei giudici del tribunale di Ivrea (presidente Grimaldi) nei confronti di Fabio Gaddo, 24 anni, di Montalenghe, finito alla sbarra per aver tentato di ammazzare l'amico d'infanzia Mirco Peaquin, suona lo stesso come una condanna: internamento per non meno di 5 anni in un ospedale psichiatrico giudiziario. Il giovane (difeso dall'avvocato Servetto) è stato riconosciuto incapace di intendere e di volere al momento dei fatti (era il 16 aprile '95), ma ancora socialmente pericoloso.

Si è concluso in questo modo, ieri mattina, un processo iniziato nel maggio del '96 e proseguito per una decina di udienze. Tra testimonianze e perizie Mirco Peaquin, 24 anni, figlio del sindaco di Montalenghe, costituitosi parte civile con l'avvocato Negro, accetta la sentenza. «Meno male che questa vicenda è finita», commenta. Il suo fisico atletico porta ancora i segni dei colpi del punteruolo con il quale l'ex compagno di giochi lo aveva ridotto in fin di vita. «Ma non cercavamo vendetta - spiega, insieme al padre Romano -, soltanto giustizia»

Era l'alba, quando Fabio entrò nella casa dei Peaquin in via Baudino 2 a Montalenghe. Una casa che conosceva bene, per esservi stato a lungo ospitato dopo che nel '90 la madre, Teresa Calcio Gaudino, venne condannata a 9 anni e mezzo per aver ucciso l'amante a rivoltellate. Andò dritto in camera di Mirco e lo colpì più volte con un punteruolo, non uccidendolo forse più per fortuna che per sua volontà. Poi scomparve nel nulla per diversi mesi: si costituì soltanto nel gennaio del '96, dopo essere già stato in cura presso una clinica psichiatrica in Germania.

Movente del folle gesto? «Sentivo delle voci - aveva spiegato lo stesso Gaddo -, non riuscivo più a controllare le mie azioni». I periti hanno poi decretato la sua infermità mentale. Ieri la conferma, sia nelle richieste del pm Fornace che nella sentenza dei giudici.

A Caluso

Arrestato operaio che accompagnava «lucciola» al lavoro

CALUSO. Un operaio di Caluso è stato arrestato dai carabinieri per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Si tratta di Pierfranco Actis, 47 anni, residente in Cascina Nova 10. L'uomo è stato sorpreso lunedì pomeriggio dai militari della stazione di San Giorgio mentre, in auto, accompagnava una prostituta nigeriana, Sarah Ekat Odomit, 19 anni, clandestina, in una stradina di campagna dove avrebbe atteso i clienti. La stessa ragazza è finita in manette, con l'accusa di favoreggiamento. Interrogata dagli investigatori dell'Arma, infatti, avrebbe dato versioni discordanti sul ruolo di Actis. I due arresti dell'altro ieri rientrano nell'operazione di prevenzione e controllo del territorio in carabinieri Compagnia di Ivrea. Da mesi la zona fra Caluso, Montalenghe e San Giorgio viene continuamente pattugliata, e già decine le persone denunciate.

Castellamonte

«Quel cornicione è un pericolo per i nostri figli»

CASTELLAMONTE. Protestano gli insegnanti e le mamme i cui bambini frequentano la scuola elementare di Castellamonte. «Da mesi chiediamo al Comune che vengano effettuati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture della scuola, ma stiamo ancora aspettando». Dopo alcune riunioni, gli insegnanti, insieme ai rappresentati dei genitori hanno anche stilato un verbale con tutti gli interventi necessari. Ora il problema maggiore riguarda una crepa che si è formata sul lato dell'edificio e un cornicione che rischia di cadere a pezzi. «Abbiamo già puntellato nel punto dove si è formata la crepa - replicano dal Comune -. La nostra attenzione nei confronti della scuola è massima». E aggiungono: «Ora aspettiamo il finanziamento da parte della Regione e poi effettueremo tutti gli interventi di manutenzione straordinaria».

Ivrea, incontro

Oggi si presenta il gruppo dei Democratici

IVREA. E' in fase di costituzione anche a Ivrea la formazione dei Democratici, che vuole riunire il movimento per l'Ulivo di Prodi, Italia dei Valori di Di Pietro e Centocittà. Oggi alle 21, alla libreria Cossavella di via Palestro, è in programma un primo incontro aperto a tutti. Tra i promotori si segnalano l'ex sindaco d'Ivrea Giovanni Maggia, il primo cittadino di Rivarolo Edo Gaetano e il suo Ivo Giustetti, l'assessore eporediese Remo Iosio, Paolo Carra, Aldo Cossavella, Aldo Gandolfi, Andrea Lazzari e Tullio Lembo. Una presentazione pubblica dei Democratici, in realtà, c'è già avuta martedì 2, curata da Bruno Matteja e Renato Cambursano di Italia dei Valori. «Competition» tra l'anima dipietrista e quella prodiana del nuovo soggetto politico? Assolutamente no, si affrettano a spiegare gli interessati: qualche iniziale problema di coordinamento che, si assicura, verrà presto superato.

DOVE & QUANDO

IN Al centro congressi La Serra di Ivrea, per la rassegna «10 film in lingua inglese» organizzata dall'English American Cultural Association, oggi viene proiettata la pellicola «The Truman show» di Peter Weir, con Jim Carrey: spettacoli alle alle 17.20, 19.15 e 21.15. Informazioni al sito Internet http://www.aries.it/eaca.

FOTOGRAFIA. Si inaugura oggi, alla gelateria Mistral di Rivarolo, la personale «L'inconscio conscio» del fotografo cuorgnatese Giuliano Spinoni. Le immagini - particolari che l'occhio curioso e attento di Spinoni e della sua fotocamera riescono a cogliere, «salvandoli» dall'affogare nell'unitarietà della figura - rimarranno esposte fino al 10 aprile.

FERMENTI E F Seconda serata, all'Abcinema di Ivrea, in compagnia di alcune opere presentate al Torino Film Festival. Dalle 21 si possono «Abel-Asia» di Asia Argento, Marco Giusti e Natalia Loppi, « proibita» di Alex Majoli e Giovanni Vella, «La combattente» di Adonella Marena; «Come un d'inverno» di Francesco Ballo, «La piccola illusione» di Emilie Corapi, «La verità» di Chiara Cremaschi e «Da dove vieni?» di Giuseppe Selva. Al termine incontro con gli autori. Il biglietto di ingresso costa 7 mila lire.

Inizierà il 14 la seconda edizione del corso base di birdwatching (osservazione dell'avifauna) organizzato dall'associazione Natura e Paese di Vische. Le sei lezioni teorico pratiche (proiezione di dispositive e osservazione dal vivo di uccelli) avranno luogo la domenica mattina, prevalentemente al lago di Candia, nella zona del Parco provinciale. Per avere maggiori informazioni e per iscriversi si possono contattare i numeri 011/9837875 o 011/9837891.

Il mercoledì, al Centro sociale autogestito del Castellazzo di Ivrea, è dedicato in modo specifico agli studenti: alle 16 si tengono le lezioni del corso di francese, mentre alle 21 c'è il cineforum, dedicato a film della cinematografia alternativa. Le iniziative del centro sono tutte gratuite.

Alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea è esposta, fino al 14 marzo, una raccolta di manifesti di film e pubblicitari dagli anni Venti fino ai nostri giorni. Apertura tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30.

L'Unitre di Foglizzo dedica il suo incontro odierno - inizio alle 15, nei locali della scuola media statale - alla «medicina naturale»: ne parla la farmacista Carla Cane. Laboratorio di pittura, alle 14.30 al Centro aperto di via San Francesco a Caluso. Alle 15.30, presso la Unitre dell'ex ospedale di Castellamonte, è invece in programma un incontro nell'ambito del laboratorio di lingua spagnola.

NUMERI UTILI

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Quando parla la poesia

E' un appuntamento interamente dedicato al mondo - spesso trascurato - della poesia. Due sono le segnalazioni. L'iniziativa [illegible] literarios, promossa da Prudencia Molero, [illegible] il patrocinio dell'Istituto Italo-Latino americano, propone oggi [illegible] incontro - metaforico - con i versi di due straordinari poeti: Ruben Dario e Leopoldo Lugones. «Come e quando la lingua spagnola è stata scoperta dagli americani», questo il titolo dell'incontro, sarà un occasione per conoscere Leopoldo Lugones, riconosciuto da Jorge Luis Borges come suo «padre letterario» e anche per ascoltare colui che ha introdotto il modernismo nella lingua spagnola, Ruben Dario. Prudencia Molero e Mauro Bi[illegible] reciteranno i versi dei due poeti alla Casa Argentina (via Vittorio Veneto 7) alle 18.30. L'altro appuntamento è con [illegible] grande invenzione poetica di Dante. Questo di oggi fa parte di un ciclo di incontri - Lecturae Dantis [illegible] gli Ingegneri - che si tiene ogni mercoledì presso l'aula 1 [illegible] facoltà [illegible] ingegneria dell'Ateneo di Tor Vergata (via di Tor Vergata 10). Si tratta di un ciclo di letture dantesche, accompagnate dall'interpretazione [illegible] un attore professionista. Il canto [illegible] (Inferno XXVI) è il protagonista dell'incontro pomeridiano di oggi alle [illegible] 16. Inutile dire la validità o forse meglio la preziosità dell'iniziativa che durerà fino a mercoledì 31 [illegible]. Entrambe le iniziative sono a ingresso libero.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

[illegible] Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.
[Ambassade 3, [illegible] 6, Broadway 3, Ciak 1 e 2, Doria 2, Excelsior 3, Galaxy Sala Marte, Golden, Madison 3, Missouri 2, Rouge et Noir, Sala Troisi, Trianon 4, Tristar Sala Blu, Warner Village 2 e 12]

ANALISI DI UN DELITTO. Thriller. [illegible] dall'ordine, un avvocato si ritira in [illegible] pagina per cominciare a scrivere [illegible] libro: qui diventa amico di uno scrittore, che rinvenirà cadavere.
[Apollo, Galaxy [illegible] Madison 3, Quirinale 2 Trianon 5, Warner Village 2]

BABE VA IN CITTA'. Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino Babe: la sua padrona [illegible] porta in [illegible] per partecipare a una fiera.
[Alhambra 3, Cola di Rienzo, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Jolly 4, Lux 3, [illegible] 2, [illegible] [illegible]age 7 e 15]

[illegible] A LUGHNASA. Drammatico. Ambientato nell'estate del [illegible] in un villaggio irlandese, [illegible] di Pat O'Connor s'incentra sulla numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive le vicissitudini.
[Eurcine 4, Fiamma 1]

FACE. Drammatico. Una banda compie una rapina. Dopo il colpo, [illegible] componenti diventa un assassino per assicurarsi il bottino dei complici
[Nuovo Olimpia A, Savoy 2]

GIALLOPARMA. Thriller. Il ritorno al [illegible] di Alberto Bevilacqua racconta [illegible] una donna che torna nella città dove ha trascorso l'infanzia con l'intenzione [illegible] vendicarsi dei [illegible] subiti [illegible] prima.
[B[illegible] 3, Giulio Cesare 3, Maestoso 3, Odeon 3]

IL FUGGITIVO DELLA [illegible] IMPOSSIBILE. Comico. Leslie Nielsen nella parodia [illegible] alcuni successi americani degli ultimi anni.
[Academy Hall, Archimede, Delle Mimose 4, Doria 1, Empire 2, Europa, Galaxy Sala Giove, Garden, Madison 1, Missouri 3, [illegible]non 1, Tristar Sala Rossa, Warner Village 16]

IL [illegible]. Drammatico. Matt Damon è uno studente [illegible] legge con [illegible] passione del poker che comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi.
[Ambassade 2, Atlantic 2, Ciak 1 e 2, Etoile, Excelsior 2, Gregory, Paris, Quirinetta, Reale 2, Ritz, Warner Village 9]

L'ASSEDIO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Bernardo Bertolucci narra di due persone sole che vivono nello stesso palazzo: [illegible] inglese, professore [illegible] musica, e una giovane [illegible] piena di problemi e di speranze per la sua condizione [illegible] rifugiata.
[illegible]

L'[illegible]ORE. Giallo. Una prostituta viene uccisa: la polizia sospetta un aristocratico [illegible] (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio
[illegible]laxy Sala Venere, Intrastevere 2, Savoy 1, Trianon [illegible]

LA NOIA. Drammatico. Versione cinematografica del romanzo [illegible] Alberto Moravia, racconta di un professore, depresso dopo la separazione [illegible] moglie, [illegible] s'invaghisce [illegible] una studentessa
(Alcazar, Fiamma 2, Lux [illegible]

LA PROPOSTA. Drammatico. Nella Boston del 1935 due benestanti coniugi non riescono [illegible] av[illegible] un figlio e architettano un piano per riuscirci.
[Capitol, Capranica, Warner Village 13]

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina [illegible] presa di uno [illegible] registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.
[illegible] 1, Giulio Cesare 2, [illegible] 2, Missouri 1, Odeon 1, Savoy 4, Trianon 2, Tristar Sala Blu, Warner Village 5 e 17]

LUCIGNOLO. Commedia. Il debutto alla regia di Massimo Ceccherini narra [illegible] vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di [illegible] bella infermiera.
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Emp[illegible] 1, Excelsior 1, Galaxy Sala Mercurio, New York, Quirinale 1, Reale 1, Royal 1, Superga, Warner Village 6]

PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS. Commedia. La vita sfrenata di due giovani americani dei primi anni Settanta nel nuovo lavoro di Terry Gilliam («Brazil», «L'esercito delle 12 scimmie») tratto dal provocatorio romanzo di Hunter S. Thompson.
[Atlantic 4, Augustus 1, Royal 2]

[illegible]. Azione. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito dalla moglie e dal migliore amico: scampato a un tentativo di omicidio, [illegible] vendicarsi.
[Alhambra 1, Barberini 2, Delle Mimose 3, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 4, Metropolitan, Pasquino, Warner Village 8 e 18]

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con [illegible] stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
[Alhambra 2, Barberini 1, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Sisto, Warner Village 1 e 11]

TERMINUS PARADIS. Drammatico. Ambientato alla periferia di Bucarest, il film di Pintilie descrive il sogno d'amore [illegible] una cameriera, promessa sposa del [illegible] padrone, e di un guardiano di maiali.
[Mignon 1]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi [illegible] sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
[Farnese, [illegible] 1, [illegible] 2, Savoy [illegible]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Dal Brasile una storia da Oscar

CON il [illegible] gran successo in Brasile e altrove, [illegible] i [illegible] Orsi d'oro e d'argento vinti all'ultimo FilmFest [illegible] Berlino, [illegible] il suo possibile Oscar, questo film di Walter Salles (42 anni, figlio di diplomatico, brasiliano vissuto a lungo a Parigi) è un simbolo della insperata rinascita di quel cinema brasiliano che pareva da decenni morto e sepolto, ucciso dalla censura politica della dittatura militare e dal dominio d[illegible] telenovelas. I personaggi sono due: un bambino bello e ostile che n[illegible] conosce e cerca suo padre, improvvisamente rimasto orfano di madre e solo; una donna brutta [illegible] più giovane, incattivita dall'esistenza. Tra poliziotti assassini o commercianti di bambini, i due percorrono il Brasile, dalla stazione ferroviaria [illegible] Rio de Janeiro (Central [illegible] Brasil, appunto) sino ai territori più desolati del Nordeste. Cercano il padre del piccolo. Il viaggio [illegible] avvicina, l'arrivo li allontana, il percorso li aiuta a conoscere se stessi e il Paese che oggi vuol presentarsi con una nuova immagine di modernità senza conflitti. La storia commovente, che [illegible] pensare a «Gloria» di Cassavetes per il rapporto tra la donna e il bambino resiste con la sobrietà al sentimentalismo.

CENTRAL DO BRASIL
di Walter Salles, con Fernanda Montenegro, Vinicius de Oliveira, Marilia Pera, Soia Lira. Coproduzione Brasile e Usa, 1998.
[Quattro Fontane [illegible]

[illegible] via Stamira 5 tel. 0644237778.
Il fuggitivo [illegible] impossibile di P. Proft, con L. [illegible]. 15.30-17.15- 19.00-20.45-22.30 L. 8.000

[illegible] piazza Verbano 5 tel. 068541195
[illegible] e [illegible] di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] piazza Cavour [illegible] tel. [illegible]
Chiuso per [illegible]

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. [illegible]
La [illegible] VO di Cédric Kahn, [illegible] Charles Berling, Sophie Guillemin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
Sala 1 [illegible] di Brian Helgeland, con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario: 15.30-17.45 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Shakespeare [illegible]** di John Madden, [illegible] Gwyneth Paltrow. Orario: 14.45-17.20-20.00 - 22.30 L. 8.000
Sala 3 **[illegible] va in città** di George Miller, con Magda Szubanski. Orario: 15.30-17.30 19.30-22.30 L. 8.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl; con [illegible] Damon [illegible] 17.50- 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **A Bug's life-Megaminimondo** di J. Lasseter. Orario: 15.30-17.30- 19.30-21.30 L. 8.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Bagno[illegible] di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.[illegible]

ANTARES viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Sala 1 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, [illegible] Sean Penn. Orario: 15.00- 18.30-22.00 L. [illegible]
Sala 2 **Nemiche amiche** di Chris Columbus, con Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

APOLLO via dei Galla e Sidam[illegible] 20 tel. 0686[illegible]
Analisi di un delitto [illegible] Rowdy Harrington, con Cuba Gooding Jr., Tom Berenger. Orario: 16.15-18.30- 20.30-22 [illegible]

[illegible] via Archimede, 71 [illegible] 063242508
Il fuggitivo [illegible] impossibile di P. Proft, con L. Nielsen. Orario: 16.45-18.40- 20.35-22.30 L. [illegible]

ARISTON via Cicerone 19 tel. 063212597.
[illegible] lavori

ATLANTIC via Tuscolana 745 tel. 0676 10656.
Sala 1 **[illegible]olo** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Bagnomari[illegible]** di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam, [illegible] Johnny Depp, Benicio Del Toro. Orario: 15.30-17.50- [illegible] 22.30 L. 8.000
Sala 5 **Attacco al potere** di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 6 **A Bug's life-Megaminimondo** di J. Lasseter. [illegible] 15.30-17.30- 19.30-21.30 L. 8.[illegible]

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]06875455
Sala 1 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

BARBERINI piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Payback** [illegible] Brian Helgeland. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.00-18.05 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **GialloParma** [illegible] Alberto Bevilacqua. Orario: 10.10-12.40-15.10-17.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. [illegible]7303408
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Bagnomaria** di Giorgio [illegible]riello. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **A Bug's life-Megaminimondo** [illegible] 15.30-17.30-19.30-21.30 L. 8.000

CAPITOL via G. [illegible] 39 tel. 063236619
La proposta di Lesli Linka Glatter; [illegible] Kenneth Branagh, Madeleine Stowe. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. [illegible]

CAP[illegible] piazza Capranica 101 tel. 066792465
La proposta di Lesli Linka Glatter; con Kenneth Branagh. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio [illegible] tel. 066796957
[illegible] e [illegible] di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.[illegible]- 20.20-22.30 L. 8.000

CIAK via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **A Bug's [illegible]** Orario: 15.30-17.30- **Il giocatore-Rounders** Orario: 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il gi[illegible]** Orario: 15.30-17.50- **A Bug's [illegible]** Orario: 20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] Borgo Santo Spirito 75 [illegible]
V[illegible] [illegible] Todd Haynes. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. [illegible]

COLA DI [illegible] piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
[illegible] va [illegible] di George Miller, con Magda Szubanski, [illegible] Cromwell. Orario: 16.15-18.30- 20.30-22.30 L. [illegible]

DEI PICCOLI v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485
[illegible] di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 **The opposite of sex** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019. Sala 1 **Shakespeare in love** Or. 14.30-17.20- 19.55-22.30 L. 8.000 Sala 2 **Babe va in città** Or. 16.10-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000 Sala 3 **Payback** Or. 16.15-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000 Sala 4 **Il fuggitivo...** Or. [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000

DORIA via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Il fuggitivo della missione impossibile** di P. Proft. Orario: 16.20-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[illegible] Bug's life-Megaminimondo** di J. Lasseter. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Attacco al potere** di E. Zwick. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Nemiche amiche di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.45-18.00- 20.20-22.45 L. [illegible]

EMBASSY via Stoppani 7 tel. [illegible]070245
Shakespeare in love di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. [illegible]rio: 14.45-17.20- 19.55-22.30 L. 8.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Lucignolo di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, [illegible] Gerini [illegible] 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible]
Il fuggitivo [illegible] missione impossibile di Pat Proft, con L. Nielsen. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Il giocatore-Rounders di John Dahl; con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

EURCINE via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Babe va in città** di G. Miller, con [illegible] Szubanski, J. Cromwell. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Payback** di Brian Helgeland, con Mel Gibson. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **[illegible] a Lughnasa** di Pat O'Connor, con Meryl Streep [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible] corso Italia 107 tel. 0644249760
Il fuggitivo della missione impossibile di Pat Proft, con L. Nielsen. Orario: 16.15-18.30- 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** [illegible]; [illegible] Matt Damon. Orario: [illegible] 17.50- 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **A [illegible] life-Megaminimondo** Orario: 15.30-17.10- 18.50-20.40-22.30 L. 8.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Train de vie di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.[illegible]

FIAMMA [illegible] Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **[illegible] a Lughnasa** Orario: 16.15-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La noia** di C. Kahn. Orario: 14.30-17.10- 19.50-22.30 L. 8.000

[illegible] via P. Maffi, 10 tel. 0661662378
Martedì **A Bug's life-Megaminimondo** Orario: 15.00-16.45-18.40 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello. Orario: 20.40-22.30 L. 8.000
Sabato **Analisi di un delitto** di Rowdy Harrington; con Cuba Gooding Jr., Tom Berenger. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000
Mercoledì **Lucignolo** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000
Venerdì **L'impostore** di Jonas e Josh Pate; con Tim Roth, Chris Penn. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000
Giovedì **Il fuggitivo [illegible] missione impossibile** di Pat Proft, con [illegible] Nielsen. Orario: 15.00-16.50- 18.40-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN viale Trastevere 246 tel. [illegible]
Il fuggitivo della [illegible] impossibile di Pat Proft. Orario: [illegible] 18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. 0644250299.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.05- 18.40-20.15-21.50 L. 8.000

GIULIO CESARE [illegible] Giulio Cesare 259 tel. [illegible]
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn. Orario: 14.30 L. 8.000 18.40-22.00 L. 10.000
Sala 3 **[illegible]Parma** di Alberto Bevilacqua, con Natacha Amal. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

[illegible] viale Taranto 36 tel. [illegible]
[illegible] Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.00-16.50- 18.40-20.30-22.30 L. 8.[illegible]

GREENWICH via G. Bodoni [illegible]
Sala 1 **[illegible]** di Radu Mihaileanu [illegible] Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[illegible] in famiglia** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Idioti** di Lars Von Trier; con Bodil Jørgensen, Jens Albinus. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. [illegible]
Il giocatore-Rounders [illegible] John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.20-17.40- 20.10-22.30 L. 8.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE vicolo Moroni [illegible] (p.za Trilussa) tel. 065884230
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth. Orario: 16.15-18.15- 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Ideus Kinky-Un treno per Marrakech** di Gillies MacKinnon; con Kate Winslet. Or[illegible] 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; [illegible] Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Payback** di Brian Helgeland, con [illegible] Gibson, Gregg Henry. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Vi presento [illegible]** Martin Brest; con [illegible] Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000
Sala 4 **[illegible]** di George Miller, con Magda Szubanski, James Cromwell. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 10.000

KING via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Chiuso per lavori

LUX via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 2 **Happiness** di Todd Solondz; con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **[illegible]** [illegible] George Miller; [illegible] Magda Szubanski, James Cromwell. Orario: 15.15-17.00 L. [illegible] 19.00-21.00-22.50 L. 10.000
Sala 4 **Vi presento [illegible]** [illegible] Martin Brest; con [illegible] Pitt, Anthony Hopkins. [illegible] 15.15 L. 8.000 18.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **[illegible]** di Brian Helgeland, con M. Gibson, G. Henry. Orario: 15.10-17.00 L. [illegible] 19.00-21.00-22.55 L. 10.000
Sala 6 **[illegible] noia** di Cédric Kahn; con Charles Berling, S. Guillemin. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

MADISON [illegible] Chiabrera 121 tel. [illegible]
Sala 1 **Il fuggitivo [illegible] missione impossibile** di Pat Proft, con Leslie Nielsen, Richard Crenna. [illegible]rio: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.[illegible]
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Ter[illegible] Malick; con [illegible] Penn, George Clooney. Orario: 15.15- 18.30-22.00 L. 8.000
Sala 3 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.45- 18.40 L. 8.000 **[illegible] di un delitto** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **[illegible]** di Chris Columbus; [illegible] Julia Roberts, [illegible] Sarandon. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

MAESTOSO via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **[illegible]** di George Miller; con Magda Szubanski, James Cromwell. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **GialloParma** di Alberto Bevilacqua; con N. Amal, R. [illegible]. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Payback** di Brian Helgeland; con Mel [illegible], Gregg Henry. Orario: 15.15-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

[illegible] via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
[illegible]

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. [illegible]
Payback di Brian Helgeland; con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **[illegible]** di Lucian Pintilie, con Costel Cascaval, Dorina Chiriac. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Happiness** di Todd Solondz; con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario: 17.30- 20.10-22.30 L. 8.000

MISSOURI via E. Bombelli 25 tel. 06553[illegible]
Sala 1 **La [illegible] linea rossa** di [illegible]rence Malick. [illegible]: 15.15- 18.30-21.45 L. 8.000
Sala 2 **A Bug's life-Megaminimondo** Orario: 15.00-16.50- 18.40- **Cool è la vita** Orario: 20.20-22.30 [illegible]
Sala 3 **[illegible]** di Pat Proft. Orario: 15.30-17.15- 19.00-20.45-22.30 L. 8.000

[illegible] via Cave 36 tel. 067810271.
Lucignolo di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16/G tel. [illegible]
Sala A **Face** di Antonia Bird; con Robert Carlyle, Ray Winstone. [illegible]: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **Indagine di un cittadino al di [illegible] di ogni [illegible]spetto** Orario: 18.00-18.10-20.20 **The blues brothers**. Orario: 22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
West [illegible] VO di Ziad Doueri; con Rami Doueiri, Mohamed Chamas. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick; con Sean Penn. Orario: 16.00 L. 8.000 19.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Train de vie** di R. Mihaileanu; con L. Abelanski, Rufus. Orario: 15.45-17.40 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 3 **GialloParma** di Alberto Bevilacqua; con Natacha Amal, Robert Hossein. [illegible]: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 4 **Sitcom** di François Ozon; con Evelyne Dandry, François Marthouret. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
Il giocatore-Rounders di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

PASQUINO Vicolo [illegible] Piede, 19 tel. 065[illegible]
[illegible] VO [illegible] Brian Helgeland; con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE via [illegible] Fontane 23 tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible]** di Alan Rudolph; con Bruce Willis, Albert Finney. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Sitcom** di François Ozon; con Evelyne Dandry, François Marthouret. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Central do Brasil** di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Vesti a perdere** di Massimo Costa; con Giancarlo Giannini. [illegible] 17.00-18.50- 20.40-22.30 L. 8.000

QUIRINALE via Nazionale 190 tel. 064882653.
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, [illegible] Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible]** di Rowdy Harrington; con Cuba Gooding Jr., Tom Berenger. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. 066790012.
Il giocatore-Rounders VO di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

REALE piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Lucignolo** [illegible] Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. [illegible]

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 066790763.
Velvet Goldmine di Todd Haynes; con Jonathan Rhys-Meyers, Ewan McGregor. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

RITZ viale Somalia 109 tel. 0686205683
Il giocatore-Rounders di John Dahl; con Matt Damon, [illegible] Norton. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. [illegible]
L'assedio di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 15.00-16.45- 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
[illegible] è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] via Salaria 31 tel. 068554305.
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.10-17.00- 18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ROYAL via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini; con M. Ceccherini, C. Gerini. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Paura e [illegible] a Las Vegas** di Terry Gilliam; con Johnny [illegible], B. Del Toro, T. Maguire. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] via Girolamo Induno 1 [illegible]
A Bug's life-Megam[illegible]do di John Lasseter. Orario: 15.00-16.45- 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. [illegible]
Vi presento [illegible] di Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 16.00- 19.00-22.00 L. 8.000

SAVOY via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth. [illegible]: 16.10-18.10- [illegible] L. 8.000
Sala 2 **Face** di Antonia Bird; con Robert Carlyle, Ray Winstone. Orario: 16.10-18.10- 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **[illegible] de vie** di R. Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.00-18.00- 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **[illegible] linea rossa** di Terrence Malick; con Sean Penn, George Clooney. Orario: 15.45- 18.45-22.00 L. 8.000

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
Shakespeare in love di John Madden; con Gwyneth Paltrow, J. Fiennes. Orario: 15.30-17.45- 20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] viale [illegible] Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
Lucignolo di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.15-18.15- 20.15-22.30 L. 8.000

TRIANON via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Il fuggitivo della missione impossibile** di Pat Proft. Orario: 15.00-16.50- 18.40-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La [illegible]** di Terrence Malick; [illegible]. Orario: 15.00- 18.30-22.00 L. 8.000
Sala 3 **[illegible]** di Chris Columbus; con Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 **A Bug's life-Megaminimondo** Orario: 15.15-17.30- **L'impostore** [illegible] 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Analisi di un delitto** di Rowdy Harrington. Orario: 15.30-18.00- 20.15-22.30 L. [illegible]

[illegible] via [illegible] di Gregna 5 (ang. [illegible] Tiburtina) [illegible]
S.blu **A Bug's life-Megaminimondo** Orario: 15.00-17.00- **La sottile linea rossa** Orario: 19.10-22.20 L. [illegible]
S.rossa **Il fuggitivo della missione impossibile**. Orario: 15.00-18.10- 20.15-22.30 L. 8.000
S.verde **Nemiche amiche** di Chris Columbus; con J. Roberts, S. Sarandon. [illegible] 15.30-17.55- 20.20-22.45 L. 8.000

[illegible] via Bari 18 tel. 0644231216
Bagnomaria di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.00-16.35- 19.10-21.45 L. [illegible]
Sala 2 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 14.20-16.25- 18.35 L. 10.000 **Analisi di un delitto** di Rowdy Harrington; con Cuba Gooding Jr., Tom Berenger. [illegible]ario: 20.40-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Bagnomaria** [illegible] Giorgio Panariello, [illegible] Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 14.40-16.45- 18.45-20.50-22.55 L. 10.000
Sala 4 **Vi presento Joe [illegible]** [illegible] Martin Brest; con Brad Pitt. Orario: 13.20-16.55- 20.30 L. 10.000
Sala 5 **La [illegible] linea [illegible]** [illegible] Terrence Malick; con Sean Penn, George Clooney. Orario: 15.00- 18.25-21.55 L. 10.000
Sala 6 **Lucignolo** di e con Massimo Ceccherini. Orario: 13.10-15.20- 17.25-19.30-21.35 L. 10.000
Sala 7 **[illegible]** di George Miller, con Magda Szubanski, James Cromwell. Orario: 13.55-16.05- 18.15-20.20-22.25 L. [illegible]
Sala 8 **Payback** di B. Helgeland; con M. Gibson, G. Henry. Orario: 14.50-17.15-19.40-22.05 L. [illegible]
Sala 9 **Il giocatore-Rounders** di J. Dahl; con Matt [illegible], Edward [illegible]. Orario: 13.45-16.15- 18.55-21.25 L. [illegible]
Sala 10 **[illegible]** di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 14.25-17.00- 19.35-22.10 L. [illegible]
Sala 11 **Shakespeare in love** di John Madden; [illegible] Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.55-17.30- 20.05-22.40 L. 10.000
Sala 12 **A Bug's life-Megaminimondo** [illegible] John Lasseter. Orario: 13.05-15.15-17.20- 19.25-21.30 L. 10.000
Sala 13 **[illegible] proposta** di [illegible] Linka Glatter; [illegible] Kenneth Branagh, Madeleine Stowe. Orario: 13.15-15.35- 18.00-20.25-22.50 L. 10.000
Sala 14 **Attacco al potere** di E. [illegible]; con D. Washington. Orario: 13.50-16.30- 19.05-21.40 L. 10.000
Sala 15 **Babe va in città** di G. Miller; con M. Szubanski. Orario: 12.50-15.05-17.10- 19.15-21.20 L. [illegible]
Sala 16 **[illegible] impossibile** di Pat Proft; con L. [illegible] Orario: 14.15-16.10- 18.20-20.15-22.20 L. 10.000
Sala 17 **La [illegible] linea rossa** di Terrence Malick; con Sean Penn, George Clooney. Orario: 12.55-16.20- 19.45 L. 10.000
Sala [illegible] **Payback** [illegible] Helgeland; [illegible] Mel Gibson. Orario: 13.25-15.45- 18.10-20.35-23.00 L. [illegible]

D'ESSAI

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L. 10.000. Sala A: **My name is Joe** Orario: 20.30-22.30. Sala B: **Una vita migliore** Orario: 20.30-22.30. Sala C: **La vita sognata degli angeli** Orario: 20.30-22.30.
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumière [illegible] 9° pt. Orario: 18.00 **Sotto a 2 - Yo Yo Ma** Orario: 18.30 **32 piccoli film su Glen Gould** Orario: 19.30 **Il posto delle fragole** Orario: 21.30. Sala Chaplin **Elvis e Merilijn** Orario: 18.30-20.30 **Arizona dream** [illegible]
DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L. 7.000. **C'è posta per te** Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30.
DETOUR via Urbana, 47/a. **La scambista** VO. Orario: 21.00. **Il giardino delle illusioni** VO. Orario: 22.45
DRIVE IN P.zza Fonte degli Acilli, 6/9 [illegible] [illegible]0049 [illegible] riapertura
GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824[illegible] [illegible] VO. Orario: [illegible] 21.00
[illegible] CLUB piazza S. Egidio, [illegible] tel. [illegible] Sala 1 [illegible] 16.15-18.15-20.15-22.15. [illegible] 2 [illegible] Orario: 15.20-18.20-20.20-22.20.
[illegible] via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. [illegible] con tessera. L. 8.000. [illegible] Orario: 18.30-20.30-22.30.
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera. **[illegible] posta per te** Orario: 18.10-20.[illegible] 22.30.

Al Lingotto-Fiere prosegue con grande successo il Salone «Expocasa»

La cucina? E' quasi un salotto

Colore, tecnologia e rispetto ecologico

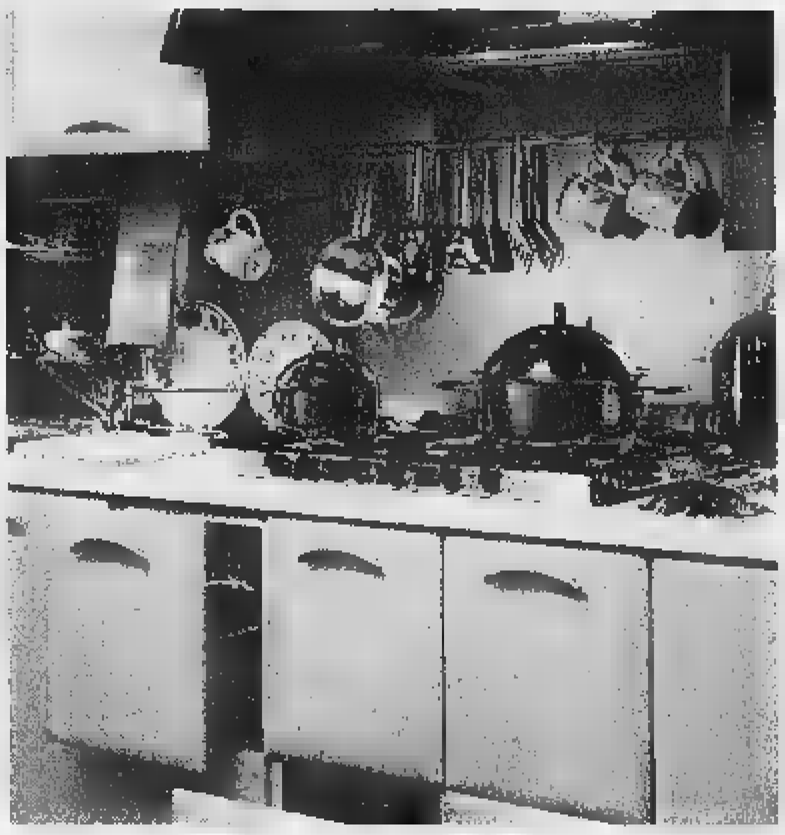
Tanto per cominciare, il colore. Allegro, brillante, mai anonimo. [illegible]oi, l'alta tecnologia tradotta in massima efficienza. Quindi, il rispetto ecologico. Passa attraverso un modo di vivere disinvolto e sicuro [illegible] cucina del Nuovo Millennio. Quasi un «altro salotto», una tendenza che «Expocasa» registra dedicando un ampio spazio alle nuove proposte e ai principali produttori, una galleria di ambientazioni che [illegible] rendono appieno bellez[illegible] e praticità.

Dirigetevi [illegible] [illegible] padiglione [illegible] del Lingotto-Fiere, dove l'edizione numero 36 del Salone rivolto alla [illegible] e all'arredamento è [illegible] pieno regime fino a domenica 14 [illegible] con l'organizzazione di «Fierimpresa»: qui, cucine [illegible] grande stile fanno gola anche agli chef professionisti.

Giallo senape, rosso tomato, pesca: fanno quasi venire l'acquolina in bocca i colori di tendenza che caratterizzano le proposte presentate da «Cazzamani[illegible] della «Febal». Con la cucina «Flipper», poi, i materiali sono caratterizzati da componenti totalmente riciclabili e il modello ha un'aura di trasparenze e leggerezza. «Mixer» mescola invece tecnologia con materiale vivo, ovvero il legno.

Un altro esempio di quanto possano [illegible] sofisticati i colori fra cui scegliere, lo si trova nello stand «Cucine & Cucine»: dalla magnolia al caffè, dal lino al bruciato sono le nuance (griffe «Veneta Cucine») che non mancheranno di stupire. Meritano poi una nota a parte in linea [illegible] «l'ecologically correct» le pattumiere multiple per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Duecento le tonalità delle cucine Bosch presentate da «Rossi & Cucine»: le più accattivanti [illegible] quelle dotate di «penisola», da collocare a centro-stanza, e i cui piani di lavoro sono composti da uno speciale impa[illegible] di resine e quarzo, resistente a tutti gli acidi. Arcobaleno cromatico - [illegible] splendidi vermigli e blu elettrici - da «Spazio Casa» che porta in Salone il marchio «Scavolini». Anche il bianco assoluto rimane in vetta, purchè iper-brillante: così quello portato da «Bombara» (di «Minotti») ottenuto grazie a un laminato polimerico estremamente lucido.



Giochi di luce [illegible] trasparenze da «Effetti Cucine», che lancia una soluzione [illegible] progress» progettata per singoli elementi capaci di inserirsi fra arredi preesistenti o di arredare ambienti attigui. Vasto programma di soluzioni anche da «Cascella Arredamento» con il marchio «Casa Berloni», mentre punta alla disinvoltura delle cucine d'Oltreoceano «Vartuli» con l'«Americana» della Giommegi.

Che ne dite [illegible] uno splendido piano di cottura in cristallo ne[illegible] [illegible] i prestigiosi elettrodomestici da incasso firmati «Aeg»? Li trovate da «Pozzo»; la «Rex» lancia invece il giallo e [illegible] blu. Un'anteprima assoluta, poi, la penisola-snack di «Varenna» presentata da «Grobbo Arredamenti».

Come non ricordare, infine, i caminetti. A «Expocasa» se ne trovano di moderni e di antichi: «Toppino» li presenta o con grande coppa stondata [illegible] sagomata a occupare un'intera parete o classicissimi, in bianco, [illegible] epoca Luigi XV.

Progettazione, consulenza, assistenza: non va dimenticato che tutte le aziende presenti al Salone [illegible] a disposizione del pubblico per risolvere [illegible] aiutare a completare il sogno di una casa a misura dei propri desideri.

Nel padiglione 2 le proposte minimaliste, i quadri, le suggestioni di terre lontane

Alla ricerca dei complementi d'arredo

I segreti per valorizzare con arte ogni ambiente

A volte è una necessità. Come quella [illegible] riuscire [illegible] sfruttare uno spazio piccolo in ogni suo singolo angolo. Altre volte un piacevole senso di sfida [illegible] fantasia: ovvero come trasformare un'area disabitata in un'abitazione curiosa, che [illegible] faccia notare, che magari si sottragga alle regole più scontate. Qualunque sia il vostro caso, gli arredi fanno la parte del leone. E Expocasa '99 sta mettendo in vetrina [illegible] solo le novità sul comparto del mobile, ma tutta la gamma dei complementi (Padiglione 2) che trasformano la cultura dell'abitare in un piacevole gioco dei particolari.

«Gli italiani stanno riscoprendo il piacere dell'acquisto»: per l'«Osservatorio Findomestic» il mercato dell'arredamento [illegible] [illegible] netta ripresa. Nel '98 i singoli settori hanno registrato un incremento delle vendite. C'è una tendenza «all'acquisto graduale», alla costruzione progressiva degli ambienti. Questo significa [illegible] maggiore cura nel ricercare oggetti [illegible] dettagli, nel scegliere i particolari che renderanno uni[illegible] la propria casa. E' interessante notare che gli incrementi maggiori [illegible] sono registrati nel settore degli ambienti-bagno (+4,9%), seguiti dai settori cucine [illegible] notte (+4,3%); quindi l'arredamento per i bambini (+3,9%), il settore giorno (+2,6%), gli imbottiti (+2,5%).



In tema di complementi, il Salone in corso al Lingotto-Fie[illegible] offre molteplici soluzioni. Come quelle proposte dalla «Divani & Divani», che ha sovrapposto la creazione di linee e collezioni dei suoi famosi divani in pelle a quella di una gamma completa di complementi d'arredo che valorizzano lo stile del salotto: angoli composti da tappeto, tavolini (che possono essere centrali [illegible] angolari) e lampade (con design da terra o da tavolo). Moderno o classico, lo stile e l'epoca lo scegliete voi.

Con la filosofia «eliminare le strutture pesanti» «Presotto Italia» lancia per la zona-giorno i contenitori a parete cubici appesi, un ritorno allo stile Anni Settanta. Il vostro rompicapo è invece razionalizzare al meglio un monolocale? Dedicato ai single, ecco l'asso nella manica del «Mobilificio Nizza»: ne fanno parte un blocco-cucina collocato [illegible] centro stanza e un piccolo spazio-spogliatoio a cabina. Lo stile è rigorosamente minimalista.

Minimalista nell'anima anche il raffinato e moderno open-space di «Mobili Spinello» realizzato in ciliegio.

Disco verde al letto, purchè ecologico, che significa nessun componente metallico - neppure una sola vite [illegible] bullone - ma solo legno con struttura assemblata [illegible] secco e verniciata a mano con olio a cera. (da «Arredamenti Finello»). Ordine assoluto è l'imperativo di chi sceglie le cabine-armadio in legno e vetro satinato «Lui-Lei» di «Estel Casa». Qualche idea-quadro? «Artincontri» propone una cinquantina di dipinti d'autore (Prina, Toscani, Mussari, Chieco, Giublena, Panzini, Giachino, De Agostini) [illegible] prezzi competitivi.

Quindi [illegible] ultimo tocco dalle suggestioni orientali: India, Tibet, Nepal e Cina sono le terre d'origine dei magici mobili in lacca rossa e nera, dei bauli da viaggio [illegible] pelle, delle lampade «da tempio» dei primi del Novecento scelti e importati da «Gilistra». In mostra, anche il «portale di fuoco», una struttu[illegible] composta da 36 lampade montate come una porta, usate come lampade votive. La strada della casa del Duemila è segnata: ormai passato [illegible] futuro non possono fare a meno l'uno dell'altro.



ento tecnico-scientifico sulla patologia muscolo-scheletrica

TORINO 2006

Provincia di Torino

Regione Piemonte

raumatizzato grave ste al Centro o Neurochirurgico

narzo 1999 - ore 9,30

- Hotel Principi di Piemonte

12,30 *Buffet presso il Grand Hotel Principi di Piemonte*

II SESSIONE

Presidente: A. D'Ambrosio
Moderatori: E. Bighetti - N. Coppola - F. Massa

14,00 **Ospedale di competenza territoriale: risorse ed organizzazione dell'Ospedale Civile di Pinerolo**
S. Beoletto

Ospedale di competenza territoriale: risorse ed organizzazione dell'Ospedale di Susa
P. Marforio - R. Doria

Ospedale di riferimento territoriale: risorse ed organizzazione del C.T.O. di Torino
A. Bertinaria - G. Faccani - A. Miletto - C. Valentini

La regione verso il 2006 W. Galante

Progetto PATATRAC F. Massaro - G. Gusmaroli

Aspetti medico legali S. Jourdan - R. Massazza

Aspetti assicurativi F. D'Avella

Prevenzione e protezione: dalle piste alle scuole e progetto BIP BIP M. Berardino

Discussione

16,30 **Chiusura dei lavori**

i Torino
emonte

loschini
Termini

medici
arando
.E.A.:
ettiva di

raziano per la collaborazione:
F. Maria Adelaide • Istituto di Medicina dello Sport - Torino
strieres S.p.A. • Emergenza Territoriale 118 • T.I.M.

Istituto di Medicina dello Sport - Torino

rgia • Dott. C. Faletti - Radiologia • Dott. G. Massazza - Ortopedia II^a Clinica
.69.48 - Az. Osp. C.T.O. - C.R.F. - M. Adelaide - Torino

ESSI s.r.l. (Eva Custoza) - Tel. 011.817.10.06 - Fax 011.88.20.93

imposio è aperta al pubblico ed è gratuita.
o il 20 marzo 1999, presso la Segreteria Organizzativa

Ondata di istanze di rettifica per «bollettini pazzi»: chi ha pagato troppo

Bollo-beffa per 3 mila automob

Hanno sbagliato versamento



Una delle tante code che a metà febbraio si sono [illegible]

Oltre tremila istanze di rettifica. Per [illegible] Sono le «perdite» registrate dagli automobilisti piemontesi, alla loro prima prova sul fronte del bollo auto in versione federalista. Abituati a quella che fino allo scorso anno si configurava come un'operazione di routine, si sono persi in una confusione alla quale hanno contribuito elementi diversi: dalla molteplicità dei gestori alla partenza a singhiozzo. Per tacere dello psicodramma vissuto dai tabaccai, [illegible] in condizione di riscuotere gli importi [illegible] sei giorni dalla scadenza.

Adesso la parola passa ai numeri. Tremila istanze di rettifica, confermano dalla Regione, tremila persone che [illegible] vario titolo hanno commesso errori nel versamento dell'importo. Bilancio provvisorio, da aggiornare via via nelle prossime settimane: la conta dei «caduti» è appena avviata, purtroppo tutto lascia pensare che la cifra salirà ancora.

Per sapere dove [illegible] è infranta l'armata degli automobilisti bisogna rivolgersi al settore Tributi di piazza Castello, alle prese [illegible] la prima ondata di «bollettini pazzi». Da una sommaria verifica si scopre che gli utenti hanno sbagliato di tutto. Per comodità distinguiamo fra tre categorie: chi ha pagato troppo o troppo poco rispetto al dovuto; chi ha versato l'importo correttamente ma fuori tempo massimo; infine, quanti hanno [illegible] errori formali [illegible] non per questo [illegible] gravi (numero [illegible] targa incompleto o errato, nominativo sbagliato, codice di altre Regioni, [illegible] o errata indicazione di scadenza, sorvolando su coloro che hanno pagato due volte il bollo presso gestori diversi...).

Come devono comportarsi quanti hanno pagato [illegible] maniera inesatta presso la Posta o nelle esattorie, ammesso che se ne siano accorti? Chi ha versato meno del previsto dovrà compilare un nuovo bollettino, specificando «integrazione» [illegible] nella causale e indicando gli estremi del primo versamento, altrimenti la richiesta di integrazione gli perverrà a domicilio. Attenzione: il discorso vale anche per coloro che hanno pagato come [illegible] fossero [illegible] a benzina i vecchi diesel, non ecologici e quindi soggetti a sovrattassa. Altra procedura per chi ha sborsato più del dovuto: [illegible] questo caso si impone un'istanza semplice [illegible] presentare al Settore Tributi della Regione, ma il rimborso non arriverà prima di settembre. E veniamo a chi ha provveduto oltre la scadenza: la mora ammonta al 3,75% per il primo mese, seguito da un incremento dello 0,007% al giorno; dal trentunesimo giorno la sanzione sale al 5%, seguita dal solito 0,007%; dopo un anno si passa al 30%. Alla rettifica degli [illegible] formali», invece, provvederà direttamente la Regione dietro richiesta dell'utente (basta inviare un fax allo 011/43.24.740) o risalendo ai dati tramite il sistema di archiviazione.

Situazione più complessa sul fronte dell'Aci e dei tabaccai: nel primo caso l'utente che ha commesso qualche inesattezza si vedrà recapitare a casa il verbale come se non avesse pagato affatto, [illegible] lui il compito di dimostrare il contrario;

Ecco come evitare gli errori
Alla rettifica di «errori formali
provvederà la Regione su rich

REGIONE

Bortolin dai ds a Prodi

Adesso è ufficiale. Silvana Bortolin, consigliere regionale dei Democratici di Sinistra, ha annunciato ieri la [illegible] adesione ai Democratici, il nuovo movimento voluto da Romano Prodi, dall'ex pm Antonio Di Pietro [illegible] dai sindaci Rutelli, Cacciari [illegible] Bianco. Bortolin lascia il partito dopo una lunghissima militanza, spiega: «Io non [illegible] cambiata dentro. L'adesione [illegible] movimento di Romano Prodi [illegible] scelta coerente con la militanza nei comitati dell'Ulivo che hanno portato il centro-sinistra al Governo dell'Italia». Aggiunge: «La mia militanza nel nuovo movimento è basata sulla necessità di una casa comune. La mia collocazione resta nell'ambito del centro-sinistra». Per ora, in [illegible] di capire [illegible] alla Camera dei Deputati o al Senato della Repubblica, nasceranno i gruppi parlamentari dei Democratici, Silvana Bortolin aderirà al Gruppo Misto [illegible] dell'Assemblea regionale ma continuerà ad appoggiarsi, per i servizi di segreteria [illegible] al gruppo Ds. Bortolin ha messo a disposizione dei Ds anche la sua carica di presidente della Commissione Agricoltura del Consiglio regionale.

Era incaricato di amministrare [illegible] patrimoni senza beneficiari. Arrestato con l'accusa di pec

Aspirante [illegible] stornava soldi dalle

Il giovane laureato in legge si sarebbe impadronito di centinaia di milioni gioielli, orologi d'oro e oggetti d'arte che gli [illegible] stati affidati in custodia



Il pm E[illegible] un inqu[illegible]

Aveva l'incarico di amministrare le eredità giacenti, quelle [illegible] beneficiario. [illegible] Fernando Lecce, 41 anni, laureato in legge, iscritto al registro dei praticanti- avvocati, più che «curare» i patrimoni, stando alle accuse, [illegible] alleggeriva, li depredava. L'ordine di custodia cautelare che ieri l'ha mandato in carcere parla di peculato e falso: si sarebbe impadronito di centinaia [illegible] milioni, di gioielli, di orologi d'oro, di oggetti d'arte che facevano parte dei beni assegnati alla sua custodia dal magistrato. Oggi l'aspirante avvocato sarà sentito dal gip Alessandra Salvadori. E potrà spiegare quegli ammanchi, chiarire dove sono finiti quei soldi e quei preziosi che [illegible] affidati alle sue [illegible].

Fernando Lecce, che è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, sapeva della bufera che si stava addensando sul suo capo. A metà febbraio, dopo un esposto contro di lui, il giudice lo aveva sospeso per due mesi dall'incarico di [illegible]tore. Ma [illegible] visita dei due vigili della polizia giudiziaria che ieri all'alba hanno bussato alla porta del suo alloggio, in corso Vittorio 166, per notificargli l'ordine di custodia cautelare, lo ha ha colto di sorpresa. Non immaginava di finire dritto alle Vallette. Sembra che [illegible] indurre il pm Enrica Gabetta, titolare dell'inchiesta, [illegible] richiedere l'arresto del curatore sia stato il pericolo di inquinamento delle prove, il rischio che Lecce riuscisse [illegible] far sparire carte e documenti compromettenti. Ma l'inchiesta è appena all'inizio. Lo sanno bene in Procura dove stanno passando al setaccio tutte le «pratiche» affidate a Lecce. E che avrebbero già riservato grosse sorprese.

A mettere nei guai [illegible] curatore è stato un esposto arrivato in Procura nei [illegible] scorsi. Una donna segnalava al magistrato i dubbi che aveva sullo strano percorso di 140 milioni: che lei aveva consegnato al curatore dell'eredità Giacomino, di Viù, ma che poi non erano passati agli eredi. Si erano fermati per strada? Sospetti a quanto pare confermati: quel denaro sarebbe stato rinvenuto su un conto corrente intestato al Lecce. Che avrebbe anche fornito una spie-

---

A GIUDIZIO

Un produttore di creatina

Un altro produttore di creatina rinviato [illegible] giudizio, per frode in commercio, dal procuratore aggiunto Guariniello nell'ambito delle indagini sul doping nel calcio. Ieri il magistrato ha chiuso l'inchiesta nei confronti del titolare di un'azienda lombarda (anche il primo rinvio a giudizio [illegible] nei confronti di [illegible] imprenditore lombardo). Sono circa [illegible] le società che il magistrato ha identificato: 56 non sarebbero [illegible] regola, mentre altre quattro avrebbero compiuto tutti gli atti necessari per vendere correttamente la creatina. Per prodotti [illegible] dosaggi di creatina superiori a [illegible] grammi giornalieri non basta infatti la notifica al ministero della Sanità ma occorre una precisa autorizzazione.

Bloccati 23 capolavori di ebanisti, mecenate italiano disposto [illegible] pagare 35 miliardi

Stop all'asta della [illegible] Rossi

Da «Sotbeby's» dopo la richiesta del pm di Cremona

L'asta Sotheby's, prevista per oggi a Londra, sarà quasi sicuramente sospesa su richi[illegible] della procura della Repubblica [illegible] Cremona. L'iniziativa [illegible] in mano ai colonnelli dei carabinieri Carta [illegible] Rossi, [illegible] «spinta» dell'ex sindaco Diego Novelli, e del critico d'arte Vittorio Sgarbi, d'[illegible] il ministro per i Beni culturali Giovanna Melandri. Che cosa è accaduto fra Roma e Cremona, mentre sotto la Mole la Regione si è proposta come acquirente [illegible] 20 pezzi più importanti e a Palazzo Civico i capigruppo hanno discusso [illegible] problema? Dalle notizie trapelate, ieri, il pm di Cremona ha scoperto che la collezione (nella quale i «pezzi» più interessanti sarebbero 23, tra cui opere di Bonzanigo, Piffetti, Bagetti e Cignaroli) sono uscite dall'Italia regolarmente, ma con descrizioni per ogni singolo reperto che potevano risultare [illegible] al punto da configurare una proposta di acquisto [illegible] chiara. Nei giorni [illegible] l'on. Sgarbi ne aveva discusso con la sovrintendente ai Beni Artistici, Spantigati, e [illegible] il colonnello dei carabinieri Benedetti. Compare poi, [illegible] sorpresa, un possibile acquirente italiano, il [illegible] nome non è ancora reso noto. Sarebbe disponibile a investire 35 miliardi nei pezzi più pregiati.

La notizia è giunta ieri sera, do[illegible] una giornata [illegible] incontri e dibattiti. [illegible] presidente [illegible] giunta regionale, Enzo Ghigo, [illegible] l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, ha annunciato al Consiglio l'intenzione di stanziare 4-5 miliardi per comperare, con l'aiuto delle Fondazioni bancarie, i 20 «pezzi» della collezione dell'antiquario Giuseppe Rossi, quelli riguardanti [illegible] residenze Sabaude e soprattutto la Reggia [illegible] Venaria, in procinto di [illegible] restaurata. [illegible] Comune, il presidente del Consiglio, Mauro Marino, ha riunito i capigruppo, ai quali l'ass[illegible] alla Cultura, Ugo Perone, ha illustrato la vicenda del patrimonio «Rossi».

Il rischio di «dispersione» di questo patrimonio artistico-culturale, anche [illegible] con ritardo, ha [illegible] le istituzioni. Risulta comunque strano, se non colpevole (fra i capigruppo municipali c'è chi ha parlato [illegible] comportamento scandaloso di chi dovrebbe tutelare i beni «di famiglia» e, a quanto pare, [illegible] l'ha fatto) che la questione sia emersa [illegible] la Mole solo quando Agostino Ghiglia (An) e Beppe Lodi (gruppo misto, Udr) hanno [illegible] lettera al presidente della Sala Rossa, Marino.

Forza Italia (Dondona, Cantore, Costa, Fucini e Patriarca) [illegible] pre[illegible] un'interpellanza [illegible] sindaco [illegible] e alla giunta. Altrettanto fa An, chiedendo a Castellani se sia vero che sua figlia Valentina lavora [illegible] Sotheby's. Il sindaco risponde subito: «E' vero mia figlia la[illegible] alla sezione di arte contemporanea della Sotheby's. Ne [illegible] fiero, [illegible] non vedo cosa c'entri e respingo qualsiasi insinuazione».

Giuseppe Sangiorgio

Sui rincari il Cdu accusa la Gi

«La tassa rifiuti [illegible]
penalizza le scu[illegible]

Rincara [illegible] media del 6 per cento [illegible] tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, [illegible] la Tarsu. Una decisione della giunta Castellani che fa subito discutere, perché l'aumento, [illegible] giudizio dei Cdu, Mauro Battuello, Paolo Chiavarino [illegible] Rocco Lospinuso, nella scuola, pesa soltanto sui bilanci degli istituti privati (per lo più cattolici), visto che per quelli pubblici paga [illegible] Comune. «Altro che parità», afferma il Cdu innescando la polemica ed accusando di «statalismo» l'amministrazione di centro sinistra.

Scrivono i tre consiglieri: «Vediamo cosa propone questa giunta attenta al sociale: aumenti [illegible] per alberghi, residence, banche, ristoranti, gallerie d'arte, asili nido, case [illegible] cura private. Aumenti del 20 per cento per ospedali e cliniche universitarie, [illegible] materne, scuole pubbliche e private».

Ed è su quest'ultima voce che Battuello, Chiavarino e Lospinuso puntano l'indice accusatore. «Eh sì - affermano - perché mentre le

Simposio Satellite al V° Corso di aggiornamento tecnico-scientifico sulla patologia muscolo-scheletrica

Comune di Sestriere — Comune di Torino — TORINO 2006 — Provincia di Torino — Regione Piemonte

Gestione del traumatizzato grave dalle piste al Centro di Riferimento Neurochirurgico

venerdì 26 marzo 1999 - ore 9,30

SESTRIERE - Hotel Principi di Piemonte

9,45 Saluto delle Autorità

Dott. Francesco Jayme	*Sindaco di Sestriere*
Prof. Valentino Castellani	*Sindaco della Città di Torino*
Prof.ssa Mercedes Bresso	*Presidente della Provincia di Torino*
On. Enzo Ghigo	*Presidente della Regione Piemonte*

I SESSIONE

Presidente: T. Nasi
Moderatori: C. G.

10,30 Epidemiologia dei traumi gravi nello sci alpino
R. Misischi - G. Massazza

Soccorso integrato sulle piste di sci alpino: evoluzione ed esperienza in Via Lattea
G.A. Zunino - A. Canta - P. Dominici - M. Gianolio - A. Moschini
D. Prunelli - M. Reddavid - R. Rocci Ris - A. Sodero - R. Termini

Croce Verde: organizzazione ed esperienze
P. E. Ferreri - G. Gatti - R. Fassina - E. Schiavone

Gestione del traumatizzato in loco: [illegible] studi medici traumatologici P. Ribet - G. Massazza - R. Busceti - S. Carando

Trattamento del traumatizzato dal territorio al D.E.A.: priorità ed organizzazione del 118 F. Enrichens

L'efficienza del servizio medico attuale in prospettiva di Torino 2006 G. Molineri

Discussione

12,30 *Buffet presso il Grand Hotel Principi di Piemonte*

II SESSIONE

Presidente: A. D'Ambrosio
Moderatori: E. Bighetti - N. Coppola - F. Massa

14,00 Ospedale di competenza territoriale: risorse ed organizzazione dell'Ospedale Civile di Pinerolo
S. Beoletto

Ospedale di competenza territoriale: risorse ed organizzazione dell'Ospedale di Susa
P. Marforio - R. Doria

Ospedale di riferimento territoriale: risorse ed organizzazione del C.T.O. di Torino
A. Bertinaria - G. Faccani - A. Miletto - C. Valentini

La regione verso il 2006 W. Galante

Progetto [illegible] F. Massaro - G. Gusmaroli

Aspetti medico legali S. Jourdan - R. Massazza

Aspetti assicurativi F. D'Avella

Prevenzione e protezione: dalle piste alle scuole e progetto BIP BIP M. Berardino

Discussione

16,30 Chiusura dei lavori

Si ringraziano per la collaborazione:
Azienda Ospedaliera C.T.O. - C.R.F. Maria Adelaide • Istituto di Medicina dello Sport - Torino
Comune di Sestriere • Sestrieres S.p.A. • Emergenza Territoriale 118 • T.I.M.

Azienda Ospedaliera C.T.O. - C.R.F. - Maria Adelaide — Istituto di Medicina dello Sport - Torino

Segreteria Scientifica: Dott. G. Faccani - Neurochirurgia • Dott. C. Faletti - Radiologia • Dott. G. Massazza - Ortopedia II^a Clinica
Tel. 011.693.31.11 - Fax 011.696.69.48 - Az. Osp. C.T.O. - C.R.F. - M. Adelaide - Torino

Segreteria Organizzativa: FARA CONGRESSI s.r.l. (Eva Custoza) - Tel. 011.817.10.06 - Fax 011.88.20.93

La partecipazione al Simposio è aperta al pubblico ed è gratuita.
L'adesione dovrà pervenire **entro il 20 marzo 1999**, presso la Segreteria Organizzativa

Ondata di istanze di rettifica per «bollettini pazzi»: chi ha pagato troppo e chi poco

Bollo-beffa per 3 mila automobilisti

Hanno sbagliato versamento

Oltre tremila istanze di rettifica. Per ora. Sono le «perdite» registrate dagli automobilisti piemontesi, alla loro prima prova sul fronte del bollo auto in versione federalista. Abituati a quella che fino allo scorso anno si configurava come un'operazione di routine, si sono persi in una confusione alla quale hanno contribuito elementi diversi: dalla molteplicità dei gestori alla partenza a singhiozzo. Per tacere dello psicodramma vissuto dai tabaccai, messi in condizione di riscuotere gli importi a pochi giorni dalla scadenza.

Adesso la parola passa ai numeri. Tremila istanze di rettifica, confermano dalla Regione, tremila persone che a vario titolo hanno commesso errori nel versamento dell'importo. Bilancio provvisorio, da aggiornare via via nelle prossime settimane: la conta dei «caduti» è appena avviata, purtroppo tutto lascia pensare che la cifra salirà ancora.

Per sapere dove si è infranta l'armata degli automobilisti bisogna rivolgersi al settore Tributi di piazza Castello, alle prese con la prima ondata di «bollettini pazzi». Da una sommaria verifica si scopre che gli utenti hanno sbagliato di tutto. Per comodità distinguiamo fra tre categorie: chi ha pagato troppo e troppo poco rispetto al dovuto; chi ha versato l'importo correttamente ma fuori tempo massimo; infine, quanti hanno commesso errori formali ma non per questo meno gravi (numero di targa incompleto o errato, nominativo sbagliato, codice di altre Regioni, [illegible] o errata indicazione di scadenza, sorvolando su coloro che hanno pagato due volte il bollo presso gestori diversi...).

Come devono comportarsi quanti hanno pagato in maniera inesatta presso la Posta o nelle esattorie, ammesso che se ne siano accorti? Chi ha versato meno del previsto dovrà compilare un nuovo bollettino, specificando «integrazione» nella causale e indicando gli estremi del primo versamento, altrimenti la richiesta di integrazione gli perverrà a domicilio. Attenzione: il discorso vale anche per coloro che hanno pagato come se fossero a benzina i vecchi diesel, non ecologici e quindi soggetti a sovrattassa. Altra procedura per chi ha sborsato più del dovuto: in questo caso si impone un'istanza semplice da presentare al Settore Tributi della Regione, ma il rimborso non arriverà prima di settembre. E veniamo a chi ha provveduto oltre la scadenza: la mora ammonta al 3,75% per il primo mese, seguito da un incremento dello 0,007% al giorno; dal trentunesimo giorno la sanzione sale al 5%, seguita dal solito 0,007%: dopo un anno si passa al 30%. Alla rettifica degli «errori formali», invece, provvederà direttamente la Regione dietro richiesta dell'utente (basta inviare un fax allo 011/43.24.740) o risalendo ai dati tramite il sistema di archiviazione.

Situazione più complessa sul fronte dell'Aci e dei tabaccai: nel primo caso l'utente che ha commesso qualche inesattezza si vedrà recapitare a casa il verbale come se non avesse pagato affatto, a lui il compito di dimostrare il contrario; nel secondo caso un'ulteriore difficoltà è rappresentata dal fatto che sulla ricevuta emessa dalla tabaccheria non compare il nominativo dell'utente. Handicap già lamentato dalla Regione e che ora si ripropone, specialmente nel caso di quanti - sbagliando uno o più numeri di targa - hanno pagato per la vettura di un altro. Un bel guaio, a fronte del quale il Settore Tributi accetta per il momento richieste di rettifica, in attesa di studiare soluzioni adeguate.

Alessandro Mondo

REGIONE

Bortolin dai ds a Prodi

Adesso è ufficiale. Silvana Bortolin, consigliere regionale dei Democratici di Sinistra, ha annunciato ieri la sua adesione ai Democratici, il nuovo movimento voluto da Romano Prodi, dall'ex pm Antonio Di Pietro e dai sindaci Rutelli, Cacciari e Bianco. Bortolin lascia il partito dopo una lunghissima militanza, spiega: «Io non sono cambiata dentro. L'adesione al movimento di Romano Prodi è una scelta coerente con la militanza nei comitati dell'Ulivo che hanno portato il centro-sinistra al Governo dell'Italia». Aggiunge: «La mia militanza nel nuovo movimento è basata sulla necessità di una [illegible]. La mia collocazione [illegible] nell'ambito del centro-sinistra». Per ora, in attesa di capire se alla Camera dei Deputati o al Senato della Repubblica, nasceranno i gruppi parlamentari dei Democratici, Silvana Bortolin aderirà al Gruppo Misto dell'Assemblea regionale ma continuerà ad appoggiarsi, per i servizi di segreteria al gruppo Ds. Bortolin ha messo a disposizione dei Ds anche la sua carica di presidente della Commissione Agricoltura del Consiglio regionale.



Una delle tante code che a metà febbraio si sono formate per pagare il bollo

Ecco come evitare gli errori
Alla rettifica di «errori formali» provvederà la Regione su richiesta dell'utente

Era incaricato di amministrare i patrimoni senza beneficiari. Arrestato con l'accusa di peculato e falso

Aspirante avvocato stornava soldi dalle eredità

Il giovane laureato in legge si sarebbe impadronito di centinaia di milioni gioielli, orologi d'oro e oggetti d'arte che gli erano stati affidati in custodia

Aveva l'incarico di amministrare le eredità giacenti, quelle senza un beneficiario. Ma Fernando Lecce, 41 anni, laureato in legge, iscritto al registro dei praticanti- avvocati, più che «curare» i patrimoni, stando alle accuse, li alleggeriva, li depredava. L'ordine di custodia cautelare che ieri l'ha mandato in carcere parla di peculato e falso: si sarebbe impadronito di centinaia di milioni, di gioielli, di orologi d'oro, di oggetti d'arte che facevano parte dei beni assegnati alla sua custodia dal magistrato. Oggi l'aspirante avvocato sarà sentito dal gip Alessandra Salvadori. E potrà spiegare quegli ammanchi, chiarire dove sono finiti quei soldi e quei preziosi che erano affidati alle sue cure.

Fernando Lecce, che è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, sapeva della bufera che si stava addensando sul suo capo. A metà febbraio, dopo un esposto contro di lui, il giudice lo aveva sospeso per due mesi dall'incarico di curatore. Ma la visita dei due vigili della polizia giudiziaria che ieri all'alba hanno bussato alla porta del suo alloggio, in corso Vittorio 166, per notificargli l'ordine di custodia cautelare, lo ha ha colto di sorpresa. Non immaginava di finire dritto alle Vallette. Sembra che a indurre il pm Enrica Gabetta, titolare dell'inchiesta, a richiedere l'arresto del curatore sia stato il pericolo di inquinamento delle prove, il rischio che Lecce riuscisse a far sparire carte e documenti compromettenti. Ma l'inchiesta è appena all'inizio. Lo sanno bene in Procura dove stanno passando al setaccio tutte le «pratiche» affidate a Lecce. E che avrebbero già riservato grosse sorprese.

A mettere nei guai il curatore è stato un esposto arrivato in Procura nei mesi scorsi. Una donna segnalava al magistrato i dubbi che aveva sullo strano percorso di 140 milioni: che lei aveva consegnato al curatore dell'eredità Giacomino, di Viù, ma che poi non erano passati agli eredi. Si erano fermati per strada? Sospetti a quanto pare confermati: quel denaro sarebbe stato rinvenuto su un conto corrente intestato al Lecce. Che avrebbe anche fornito una spiegazione, avrebbe accennato all'acquisto di un alloggio a cui sarebbero serviti quei soldi: ma la versione è stata ritenuta poco credibile dagli inquirenti.

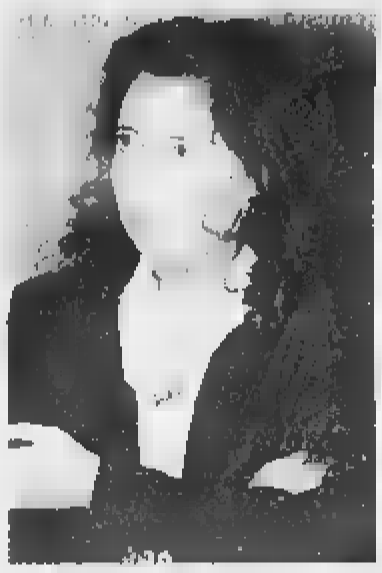
E poi c'è una storia strana di un verbale d'inventario, sempre relativo all'eredità Giacomino. Redatto a mano in minuta da un collaboratore della cancelleria di Ciriè, trascritto al computer dal Lecce che avrebbe però inserito qualcosa di non corrispondente al vero. Da qui l'accusa di falso. E, infine, c'è un altro episodio che riguarda un importatore di diamanti, morto in Africa e la cui eredità è stata affidata al curatore in attesa di chiarire la posizione di eventuali beneficiari. In questo caso non i soldi, ma una cassetta di gioielli sarebbe scomparsa. E sarebbero poi ricomparsi solo due zirconi. Tutta lì l'eredità per la vedova dell'importatore che non c'è stata e ha segnalato il fatto in Procura. Milioni, gioielli, ma anche oggetti d'oro.

Nino Pietropinto

A GIUDIZIO

Un produttore di creatina

Un altro produttore di creatina rinviato a giudizio, per frode in commercio, dal procuratore aggiunto Guariniello nell'ambito delle indagini sul doping nel calcio. Ieri il magistrato ha chiuso l'inchiesta nei confronti del titolare di un'azienda lombarda (anche il primo rinvio a giudizio era nei confronti di un imprenditore lombardo). Sono circa 60 le società che il magistrato ha identificato: 56 non sarebbero in regola, mentre altre quattro avrebbero compiuto tutti gli atti necessari per vendere correttamente la creatina. Per prodotti con dosaggi di creatina superiori a 3 grammi giornalieri non basta infatti la notifica al ministero della Sanità ma occorre una precisa autorizzazione.



Il pm Enrica Gabetta ha temuto un inquinamento delle prove

Bloccati 23 capolavori di ebanisti, mecenate italiano disposto a pagare 35 miliardi

Stop all'asta della collezione Rossi

Da «Sotheby's» dopo la richiesta del pm di Cremona

L'asta Sotheby's, prevista per oggi a Londra, sarà quasi sicuramente sospesa su richiesta della procura della Repubblica di Cremona. L'iniziativa ora è in mano ai colonnelli dei carabinieri Carta e Rossi, su «spinta» dell'ex sindaco Diego Novelli, e del critico d'arte Vittorio Sgarbi, d'intesa con il ministro per i Beni culturali Giovanna Melandri. Che cosa è accaduto fra Roma e Cremona, mentre sotto la Mole la Regione si è proposta come acquirente dei 20 pezzi più importanti e a Palazzo Civico i capigruppo hanno discusso il problema? Dalle notizie trapelate, ieri, il pm di Cremona ha scoperto che la collezione (nella quale i «pezzi» più interessanti sarebbero 23, tra cui opere di Bonzanigo, Piffetti, Bagetti e Cignaroli) sono uscite dall'Italia regolarmente, ma con descrizioni per ogni singolo reperto che potevano risultare sommarie al punto da configurare una proposta di acquisto non chiara. Nei giorni scorsi l'on. Sgarbi ne aveva discusso con la sovrintendente ai Beni Artistici, Spantigati, e con il colonnello dei carabinieri Benedetti. Compare poi, a sorpresa, un possibile acquirente italiano, il cui nome non è ancora reso noto. Sarebbe disponibile a investire 35 miliardi nei pezzi più pregiati.

La notizia è giunta ieri sera, dopo una giornata di incontri e dibattiti. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, con l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, ha annunciato al Consiglio l'intenzione di stanziare 4-5 miliardi per comperare, con l'aiuto delle Fondazioni bancarie, i 20 «pezzi» della collezione dell'antiquario Giuseppe Rossi, quelli riguardanti le residenze Sabaude e soprattutto la Reggia di Venaria, in procinto di essere restaurata. In Comune, il presidente del Consiglio, Mauro Marino, ha riunito i capigruppo, ai quali l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, ha illustrato la vicenda del patrimonio «Rossi».

Il rischio di «dispersione» di questo patrimonio artistico-culturale, anche se con ritardo, ha [illegible] le istituzioni. Risulta comunque strano, se non colpevole (fra i capigruppo municipali c'è chi ha parlato di comportamento scandaloso di chi dovrebbe tutelare i beni «di famiglia» e, a quanto pare, non l'ha fatto) che la questione sia emersa sotto la Mole solo quando Agostino Ghiglia (An) e Beppe Lodi (gruppo misto, Udr) hanno scritto una lettera al presidente della Sala Rossa, Marino.

Forza Italia (Dondona, Cantore, Costa, Fucini e Patriarca) ha presentato un'interpellanza al sindaco e alla giunta. Altrettanto fa An, chiedendo a Castellani se sia vero che sua figlia Valentina lavora alla Sotheby's. Il sindaco risponde subito: «E' vero mia figlia lavora alla sezione di arte contemporanea della Sotheby's. Ne sono fiero, ma non vedo cosa c'entri e respingo qualsiasi insinuazione».

Giuseppe Sangiorgio

Sui rincari il Cdu accusa la Giunta di «statalismo»

«La tassa rifiuti del Comune penalizza le scuole private»

Rincara in media del 6 per cento la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, ovvero la Tarsu. Una decisione della giunta Castellani che fa subito discutere, perché l'aumento, a giudizio dei Cdu, Mauro Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso, nella scuola, pesa soltanto sui bilanci degli istituti privati (per lo più cattolici), visto che per quelli pubblici paga il Comune. «Altro che parità», afferma il Cdu innescando la polemica ed accusando di «statalismo» l'amministrazione di centro sinistra.

Scrivono i tre consiglieri: «Vediamo cosa propone questa giunta attenta al sociale: aumenti zero per alberghi, residence, banche, ristoranti, gallerie d'arte, asili nido, case di cura private. Aumenti del 20 per cento per ospedali e cliniche universitarie, scuole materne, scuole pubbliche e private».

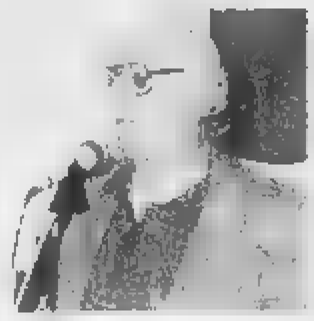
Ed è su quest'ultima voce che Battuello, Chiavarino e Lospinuso puntano l'indice accusatore. «Eh sì - affermano - perché mentre le scuole pubbliche sono a carico del Comune, il 20 per cento in più (dalle precedenti 1400 a [illegible] lire il metro quadrato) deve essere sborsato da quelle che pubbliche non sono, sui bilanci delle quali, alla fine, pesano gli aumenti: un bell'esempio di statalismo, alla faccia della parità scolastica». «Con questa Tarsu - afferma Battuello - i torinesi stanno pagando la demagogia della politica pseudo-ambientalista dell'attuale giunta».

L'assessore ai Tributi e vicesindaco Domenico Carpanini nega con decisione qualsiasi ragionamento di parte. «Abbiamo fatto salire - afferma - le tasse a chi pagava meno; incominciando ad applicare la legge Ronchi. Per esempio, oggi le cliniche private pagano il doppio degli ospedali pubblici, pur producendo la stessa quantità di rifiuti. Per questo la loro Tarsu [illegible]. Le scuole private, al contrario, spendono circa un quarto in rispetto agli indici stabiliti, di qui il rincaro».

[g. san.]

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il professor Giuseppe Bo «Vercellese dell'anno»



VERCELLI. Sarà consegnato sabato mattina, nella sede della Famija varsleisa in via Vallotti 32, il prestigioso riconoscimento di «Vercellese dell'anno '98» al professor Giuseppe Bo: la decisione è stata presa l'altro giorno dall'assemblea dei dirigenti della Famija. La cerimonia, alla quale per antica tradizione partecipano sia il prefetto che il sindaco in carica, avrà inizio alle 10,30. Particolarmente denso il curriculum del professor Bo: dopo essere stato ordinario di storia romana alla «Statale» di Milano, è tornato nella natia Vercelli per insegnare storia allo Scientifico. Numerose le sue pubblicazioni di storia e d'arte tra le quali occorre citare quelle sul ciclo di affreschi di San Cristoforo, senza dimenticare la sua trascrizione delle lapidi romane custodite nel Museo Leone.

Sciopero della fame per il docente precario

NOVARA. Antonio Marraccini, quarant'anni, residente a Nebbiuno, insegnante precario, dall'altra sera ha iniziato lo sciopero della fame. Marraccini, che insegna chimica all'istituto industriale Omar di Novara, chiede al Ministero di indire subito un concorso riservato ai docenti precari, che tenga conto della loro esperienza. Con lui, sotto al Provveditorato agli Studi, manifestano altri insegnanti precari ed è stata avviata una raccolta di firme.

A De Andrè e Tortora due strade di Genova

GENOVA. Il consiglio comunale di Genova ha deciso che una passeggiata a mare, nel Porto Antico, nei pressi dell'Acquario e della Nave Italia, sarà intitolata al cantautore Fabrizio De Andrè, recentemente scomparso. Sarà chiesta una deroga alla norma che richiede dieci anni dalla morte per un'intitolazione. Dopo anni di voluti ritardi, anche Enzo Tortora avrà intitolata una strada di Genova, che era la sua città natale.



E' valdostano il campione di sled dog in Finlandia

COURMAYEUR. Nell'albo d'oro dei campionati nazionali di sled dog (le slitte trainate da cani) di Norvegia e Finlandia ora c'è anche il nome di un valdostano. Fabrizio Lovati (nella foto), giovane proprietario di un allevamento di cani a Courmayeur, è appena tornato dalla Scandinavia con i titoli di campione dei due Paesi su media distanza. Qualche settimana fa si era imposto nel campionato svedese. Ora ha vinto il titolo finlandese. Quest'ultima gara è stata disputata in condizioni quasi proibitive, in mezzo a una bufera di neve con una temperatura di 12 gradi sotto zero. Con i suoi cani, Lovati ha staccato gli avversari locali di oltre 3 minuti in una gara di 80 chilometri divisi in due manche. Ora è a Courmayeur per prepararsi ai campionati italiani sprint in programma il 22 marzo.

Il Polo ha scelto il candidato a sindaco

IMPERIA. E' Luigi Sappa, 51 anni, consulente del lavoro e attualmente impegnato come assessore in Provincia, il candidato che il Polo ha scelto come probabile sindaco di Imperia. L'investitura ufficiale è avvenuta l'altro ieri, da parte di Claudio Scajola, parlamentare di Forza Italia, alla presenza di un gruppo di amministratori o imprenditori che nei mesi scorsi erano stati indicati come «papabili».

Cresce l'assenteismo alla Ferrero [illegible]

ALBA. In un incontro di verifica tra direzione della Ferrero e sindacato è emerso che la percentuale di assenteismo è in crescita nello stabilimento di Alba, dove ha raggiunto nel '98 la percentuale del 4,98% (4,63% nel '97). Negli altri stabilimenti Ferrero di Pozzuolo Martesana (Milano) la percentuale '98 è stata del 6,55% (7,03% nel '97); Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) 4,95%, Balvano (Potenza) 4,19%.

Niente «California dream» Si rimborsano i biglietti



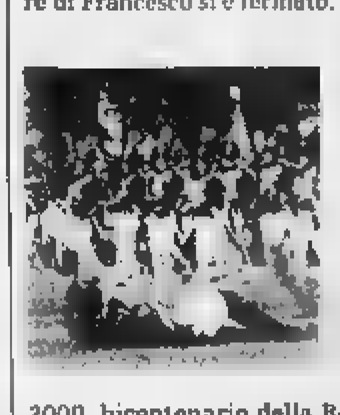
BIELLA. Sabato scatta la «corsa al rimborso» dei biglietti per lo spettacolo mancato dei «California dream men» (foto). Il gruppo di spogliarellisti americani si sarebbe dovuto esibire giovedì scorso sotto ad un palatenda appositamente allestito ma considerato inagibile dal manager dei diciotto californiani. Il rimborso avverrà nello studio dell'avvocato Ferraù, in via Palazzo di Giustizia 22, dalle 15 alle 19 a Biella. Per evitare resse e proteste saranno presenti due addetti alla sicurezza. Il rimborso sarà suddiviso in fasce. Si partirà dai posti in gradinata, venduti a 50 mila lire. A seguire, nelle prossime settimane, il risarcimento per le poltrone della 2ª platea (a 60 mila) e quindi della 1ª platea (a 70 mila lire). Le altre date sono sabato 20, sabato 27, sabato 10 aprile, e sabato 17 aprile.

Anziano muore dopo il funerale della moglie

MILLESIMO. E' morto il giorno in cui si sono celebrati i funerali della moglie. Francesco Bellavia ed Irma Di Dionisio avevano entrambi 89 anni. Si erano sposati nel 1940. Dal loro matrimonio è nato Piero Bellavia, direttore dell'Ufficio postale di Millesimo e consigliere di minoranza della Comunità Montana «Alta Val Bormida». Mercoledì scorso il cuore di Irma ha cessato di battere e due giorni dopo anche il cuore di Francesco si è fermato.

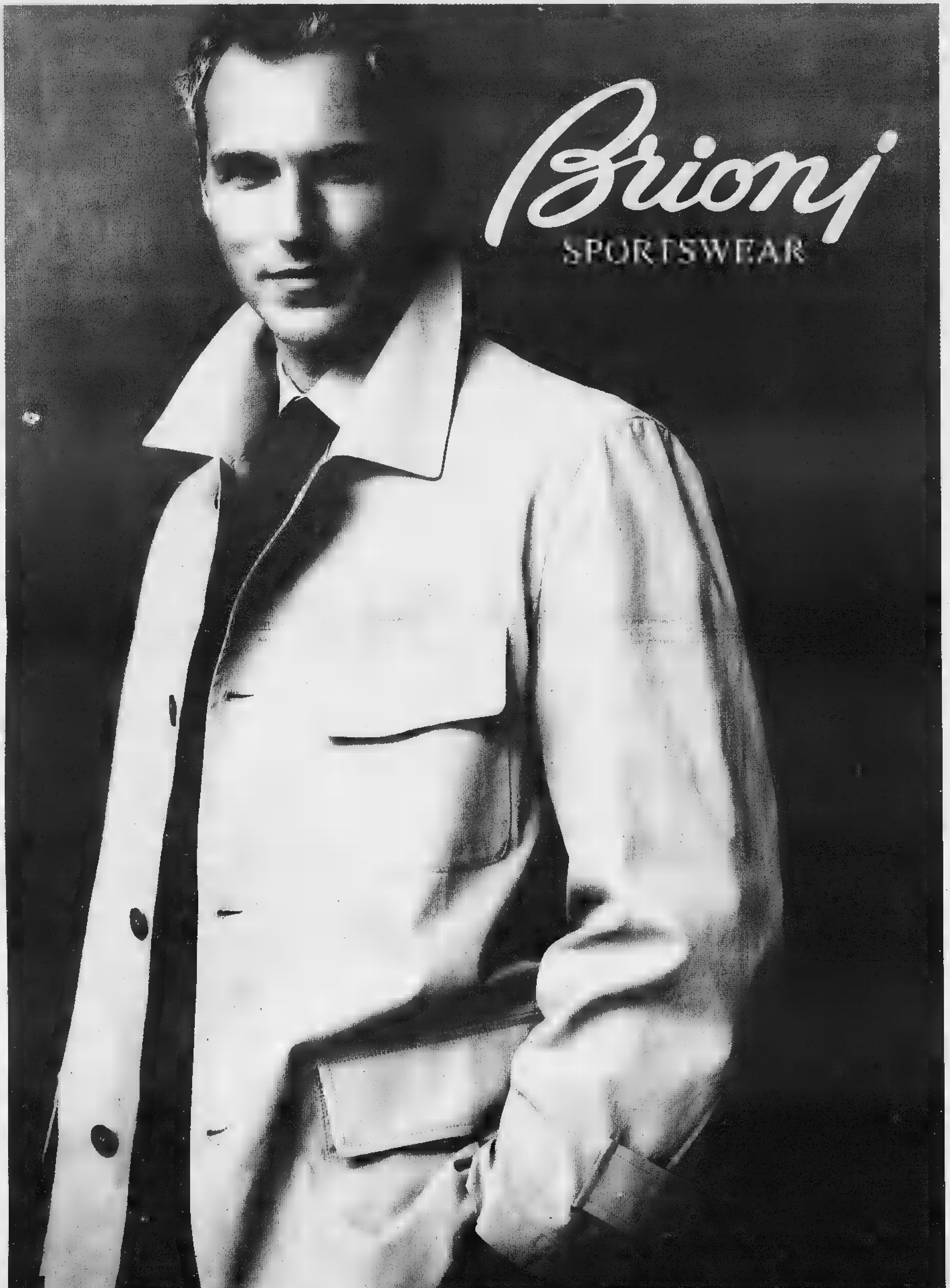
Un nuovo proprietario per la Granimarmi

ASTI. Forse non chiuderà la «Granimarmi- Borello», impresa di Asti specializzata nella lavorazione di marmi e graniti, una delle più antiche del settore. Da un incontro tra direzione e sindacato è emersa la possibilità di un accordo. Entro fine mese i 13 dipendenti saranno pagati e liquidati per essere riassunti da una nuova proprietà. Sono infatti in corso trattative tra gli eredi di Giovanni Borello ed un imprenditore per ora sconosciuto.



Nel futuro di Alessandria c'è il «polo napoleonico»

ALESSANDRIA. Un «polo napoleonico» a livello scientifico e culturale, con tante iniziative spettacolari collaterali. E' quanto Comune e Provincia intendono far diventare Alessandria, per creare «una notevole opportunità di richiamo turistico nel mito di Napoleone». E' stato annunciato ieri alla presentazione del progetto delle manifestazioni che si svolgeranno nel 2000, bicentenario della Battaglia di Marengo (nella foto un momento della ricostruzione folcloristica). Un prologo si avrà nel prossimo giugno con l'inaugurazione del Museo della battaglia di Marengo (11), la presentazione ufficiale del progetto «Marengo 2000» (14) e le manifestazioni napoleoniche del 1999 (20). Tra l'altro, è prevista la rievocazione storica dell'avvenimento militare che ebbe come teatro l'area di Marengo e della Fraschetta.


Brionj
SPORTSWEAR

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 509122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573666; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2900855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 7752248073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[illegible] PAROLA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti [illegible]**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 [illegible]
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,30 (L. 2.501)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data [illegible]: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). [illegible] annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio [illegible] aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 [illegible] nel titolo e l'inserzionista è [illegible] legge.

1 [illegible]

A. AGENZIA operante con le banche italiane, straniere, procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente gratuito di vol. Tel. 011/220.7670 [illegible] 9 - 17.

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7621 Torino. (UIC 4395).

A tutte le categorie veloci finanziamenti - mutui qualsiasi importo. Mediafin tel. 051 790.134.

800.310000 QUIBUS prestiti immediati a tutti da £ 3 a 50 milioni firma singola [illegible] lettini postali. C.C.I.A.A. 294710TO.

2 [illegible]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ABBISOGNAMO attività commerciali ogni genere prezzo buona posizione. Pagamento contanti. Riservatezza. Intergamma 011/883.084.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 886.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR caffetteria ottima posizione centrale forte incasso arredo nuovo orario corto agevolazioni. Tel. 011/385.5288.

3 [illegible]

IMPIEGATI

AFFERMATA società assume segretaria commerciale part-time massimo 25 anni. Richiesta ottima dattilografia. Tel. 011/285.872.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo [illegible] esperienza per inserimento [illegible] turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 888.8352

[illegible] GROUP ricerca diplomatie - periti meccanici, chimici, liceo scientifico, ragionieri - con meno di 25 anni al 31/10/98 da [illegible] tempo indeterminato previo superamento corso di formazione gratuito per l'apprendimento del Software Sap R3 area produzione e area commerciale. Tel. 011/845 291.

MOBILI GRANATO cerca venditori/venditrici esperti nel settore. Telefonare dalle 19.30 alle 21.00 [illegible] 011/827.0448 - 011/825 945.

STUDIO consulenza del lavoro [illegible] praticante/o paghe e contributi. Tel. 011/228.4530.

TECNICI

AZIENDA produttrice [illegible] prova [illegible] progettista meccanico preferibilmente conoscenza pompe diesel [illegible] alla [illegible] 1/990 8081.

AZIENDA retrofitting macchine utensili zona Torino ricerca preventivista progettista Cad esperienza decennale. Tel. 011/899.0722

AZIENDA torinese assume esperti [illegible] Developers per la zona del nord Italia. [illegible] 011.859.5898.

[illegible] impiantisti elettricisti civili e industriali. Telefonare ore ufficio, Tel. 011/205.2471 oppure 011/205.2900.

[illegible] VARI E PART TIME

[illegible] e selezioniamo per eventuali spot pubblicitari ragazzi bambini ambosesso simpatici vivaci comunicativi vostra regione. Tel. 06 662.5040.

SEI alta [illegible] 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011/387.0807.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011/387.0840.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALPIDUE CASE ricerca per ampliamento organico funzionari automuniti max 28 anni per gestione appuntamenti prefissati. Non richiesta esperienza nel settore fisso mensile £ 2.000.000 massima riser[illegible] Tel. 011/771.2046.

AUTOMUNITI cerchiamo per [illegible] domiciliari su nominativi selezionati pubblicitaria-mente richiediamo: esperienza vendita ottimi guadagni. Tel. 011/387.[illegible].

[illegible] & [illegible] cerca acquisitrici/acquisitori max 35anni, [illegible]. Offre: formazione, premi, prospettive, provvigioni. Compenso da £ 2.000.000/mese. Tel. 011/548.900.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di £. 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011/316.0798.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35enni, automuniti residenti province TO - AL - CN. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC COMPANY Loranzè 0125/561.100.

S.P.A. leader nel settore monouso ricerca per la propria rete aziendale agente monomandatario per la zona di Torino. Offresi: fisso più provvigioni di sicuro interesse. Telefonare ore ufficio allo 011/358.3310.

ASSISTENZA SANITARIA

[illegible] alla poltrona, segretaria/o odontoiatrica, [illegible] qualificata/o cercasi. Telefonare al 011/549.[illegible].

CERCASI urgentemente infermiera/e professionale per comunità terapeutica. Tel. 011/995.1987 o 0335/701.0828.

[illegible] E LAVORO

ABBIAMO continue richieste di lavoro come barista tramezzinista barman cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere. Cerchiamo giovani da addestrare per assegnare il lavoro. Tel. 011 [illegible].

SELEZIONIAMO 16/45 anni per formazione lavoro come operai/rio filanze anziani, inserimento veloce. Tel. 011 480.343.

4 [illegible]

IMPIEGATI

A.A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci ragioniera abilitata offresi. Tel. 011/851.140 - 0347/185.6358 no studi.

5 [illegible]

TORINO CITTA'

A. CORSO Vittorio (Piazza Rivoli) signorile piano alto mq [illegible] ottimo stato. Edimarket [illegible] 1/837.259.

[illegible] Cavoretto [illegible] anni [illegible] totale mq 250 [illegible] cintato ottimo prezzo. Edimarket 011/837.259.

AERONAUTICA recente villa indipendente mq 250 circa con giardino taverna [illegible]. Gabetti Ag. Parella 011/758 085.

[illegible] Precollina mq 400 splendida vista sul Po signorilmente ristrutturata taverna box. Tel. 011/689.2962.

CAVORETTO casetta ristrutturata mq 100 su 2 piani, piccolo terreno richiesta £ [illegible]. Tel. 011/661.2341.

CORSO [illegible] Mauriziio Giardini Reali panoramico [illegible] 5 camere cucina biservizi termoascensore. Saim 011/568.[illegible]

[illegible] Sebastopoli libero ristrutturato ingresso soggiorno cucina 2 camere e mansarda servizi £ 380.000.000 [illegible] 011/503.313.

CORSO Vittorio affare vendesi 4 saloni 3 camere cucina 2 servizi 3° piano £ 450.000.000. Tel. 011/650.2132

CROCETTA [illegible] Gasperi ottimo salone 4 camere cucina doppi servizi £ 380.000.000. Gabetti Crocetta 011/581.8338.

CROCETTA co[illegible] Ferraris libero in bella casa salone 5 camere cucina servizi III° piano. Gabetti 011/581.[illegible]

GABETTI SPA Borgata Lesna via Sciad libero spazioso camera tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011/335.8703.

GABETTI SPA Borgo Vittoria, spazioso appartamento ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. Borgo Vittoria 011/256.989.

GABETTI SPA corso Montegrappa presso saloncino 2 camere cucina bagno £ 190.000.000. Ag. Parella 011/758.686.

GABETTI SPA Mirafiori ampio monolocale con angolo cottura bagno a £ 70.000.000. Ag. S. Rita 011/358.383.

GABETTI [illegible] Parella via Carrera piano alto libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 123.000.00. Tel. 011/758.888.

GABETTI SPA pressi corso [illegible] via Saluzzo salone-pranzo 3 camere cucina 2 bagni [illegible] 3574

GABETTI SPA [illegible] Cibrario libero 2 ingressi salone sala 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Cit Turin 011/433.[illegible]

GABETTI SPA via Giacinto Collegno ristrutturato libero di camera cameretta cucina bagno. Ag. Viberti 011/433.2358

GABETTI SPA via Luini [illegible] 2 camere cucina 2 bagni 3° piano ascensore libero. Ag. Lucento 011/253.747.

GABETTI SPA [illegible] Bertola libero soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi box. Ag. Giulio Cesare 011/248.1653.

IMMOBILI DI PRESTIGIO GABETTI pre[illegible] via Guinicelli in villa soggiorno 2 camere cucina bagno box. [illegible]. 011/660.4240.

INVESTITALIA A Precollina in posizione panoramica particolare villa mq 250 finemente ristrutturata giardino mq 800 terrazzi, box 3 auto. Tel. 011/518.4388.

INVESTITALIA Cavoretto Alto villa '700 ristrutturata mq 400 più rustico mq 120, box, ampio giardino, ottima esposizione, [illegible] 011/518.4[illegible]

INVESTITALIA Corso [illegible] Ferraris 2 alloggi confinanti da ristrutturare mq 150 più 150 piano 1°. Tel. 011 518 4388.

INVESTITALIA corso Turati in palazzo moderno particolare alloggio mq 150 piano 7° viste panoramica. Tel. 011/518.4388.

INVESTITALIA Crimea [illegible] alloggio/ufficio mq 115 piano 1° da ristrutturare. Tel. 011/ 518.4388.

INVESTITALIA Crocetta alloggi confinanti di 80/120/128 mq prezzi da L. 200 a 320 milioni Tel. 011/ 518 4388.

INVESTITALIA Crocetta [illegible] Vico in signorile palazzo luminoso alloggio mq 173 piano 4° box auto. Tel. 011/ 518 4388.

INVESTITALIA via Morosini/corso Vittorio alloggio mq 100 ristrutturato piano 3°, no ascensore. Tel. 011/518.4388.

LA-DEGA vi offre ultimi alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via sant'Agostino e via delle Orfane. Telefonare 011/817 8174 011/436 2338

LARGO Francia stabile con [illegible] alloggi liberi/occupati varie metrature anche con terrazzo. GR 011/505 039

LIBERO adiacente piazza Vittorio casa [illegible] cente [illegible] cucinotta 3 camere [illegible] vizi £ 390 000.000. Tel. 011/502.432.

LUCIANA VOLA 011/436 1385 corso Re Umberto luminosissimo open space mq [illegible] adatto abitazione e/o studio. Giardino.

[illegible] Centro Storico in palazzo Monumento Nazionale restaurato impresa offre alloggi [illegible] varie dimensioni. Telefonare 011/817.8174 - [illegible]1/436.2338.

[illegible] MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova finiture es[illegible]. Euroedilia 011 437.5896.

PIAZZA [illegible]mini pressi libero signorile piano alto 3 camere cucina mq 115 affare £ 250 000 000. Panorama Casa 011/771 7047.

PI[illegible] Castello via Po [illegible] ascensore [illegible] alto bilocale [illegible] ristrutturato termo autonomo. Gabetti [illegible]

[illegible] Crimea signorile libero salone 5 camere cucina tripli [illegible] terrazzo termoascensore box. Saim 011/568.3263.

[illegible] Carlmen libera villa unifamiliare soleggiatissima mq [illegible] ottimo stato terreno 6000 mq GR 011/505 039

VIA [illegible] 38
nuovi alloggi signorili pronta [illegible] gna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime fin[illegible] mutuo e permuta. Euroedilia 011 437.5896.

VIA [illegible]
In prestigiosa casa d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano. [illegible] 011 437.5896.

VIA La Chiuse 87 fine cantiere ultimi alloggi 50 e 108 mq box auto giardino condominiale consegna immediata mutuo e dilazione di pagamento. Bonini & Prono vende. [illegible] 011/562.2992

VIA Mongnevro 158 fine cantiere ultimi alloggi 108 mq piani alti box auto giardino condominiale mutuo e pagamenti personalizzati consegna immediata. Bonini & Prono vende. Tel. 011/562.2992.

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA villa vista lago n° 2 appartamenti mq 220 - 140, 2 box 3.000 mq parco. Studio Campana tel. 011/595.601.

BATTOCCHIO 011/581.9433 Avigliana in costruzione prendiamo ville bifamiliari con giardino da £ 390.000.000 consegna prevista estate '99.

BATTOCCHIO 011/581.9433 Buttigliera Alta golf Le Fronde signorile villa [illegible] Golf salone cucina 3 camere

COAZZE via Selvaggio 61 villa ristrutturata 3 appartamenti volendo indipendenti giardino garages magazzeno laboratorio Tel 011/660.4587.

COLLEGNO piano alto luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo. Ampia metratura. Gabetti 011/405.3570.

FROSSASCO villa collinare rifinitissima se[illegible] cucina 2 camere bagno mansarda seminterrato terreno 3400 mq GR 011/505.039 - 0121 353.211.

[illegible] PRESTIGIO GABETTI propone a Pino [illegible] villa bifamiliare panoramica 500 mq circa [illegible] giardino. Tel. 011/660.4240.

IMMOBILI PRESTIGIO GABETTI Moncalieri centro salone doppio cucina 3 camere spogliatoio servizi completano lavanderia taverna box giardino. Tel. 011/642.583.

[illegible] 011/998.2041 prenota a Mappano in piccola palazzina bellissimi [illegible] vane [illegible] consegna settembre 2000.

MONCALIERI [illegible] signorile appartamento [illegible] soggiorno living angolo cottura, zona notte. Adatto giovani. £ 160.000.000. Gabetti 0[illegible].

PINO pressi San Felice splendida [illegible] rifinitissima mq 370 più zona custodi. Giardino piantumato. Ottima esposizione. Luciana Vola 011/436 1385

REVIGLIASCO in piccolo condominio nel verde elegante appartamento mq 200. Luciana Vola 011/436.[illegible]

RIVOLI Cascine Vica in [illegible] alloggio 110 mq soggiorno due [illegible] cucina doppi servizi box auto [illegible] gna immediata [illegible] e dilazioni di pagamento. Bonini & Prono vende. Tel 011/562.2992

RIVOLI centrale soggiorno living 2 camere cameretta cucina bagno cantina. Termoautonomo. £ 220.000.000. Gabetti tel.011/958 8022.

RIVOLI in corso Francia angolo via Leumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 138 mq ampi terrazzi box auto. De Ambrosis vende. Tel. 011/316.1244 - 318.6262.

SAN GILLIO villa indipendente tavernetta ampio garage soggiorno cucina 2 camere mansarda giardino Nuova [illegible]. ServIm 011/317.0703.

[illegible] in casale d'epoca ristrutturato elegante appartamento su 2 livelli mq 220. Terrazzo. Giardino Box. Luciana Vola 011/436 1555.

S. MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili. Tel. 011/898 6213.

S. [illegible] impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comodo servizi. Tel. 011/898 6213.

VILLA Moncalieri panoramica libera indipendente mq 700 da ristrutturare parco 30 mila mq. Saim 011/568 3263.

VILLA vicinanze Carignano in costruzione libera 3 lati su 1 piano mansarda [illegible]dino. Studio Rivalta 011/901.8842.

[illegible]

ALBENGA affare vicino mare nuovi stupendi appartamenti £ 190.000.000 Ampio terrazza. Termoautonomo. Area Casa 0182/555.627.

BORGHETTO S. SPIRITO 3 km [illegible], casa indipendente [illegible] terra a tetto, 120 mq più terrazza, termoautonomo, luminoso, comodo servizi. £ [illegible]. [illegible] rella 0182/973 027

[illegible] impresa vende bilocali da £ 153.000 [illegible] in palazzina in corso di costruzione con vista mare ottime finiture. [illegible] 02/949 83870 - 019 875.640

LSA 011/998 2041 [illegible] a Borghetto Santo Spirito lungomare Matteotti appartamento di mq 65 arredato.

COSTA AZZURRA

[illegible] 0182/555.627 Cap [illegible] fronte mare vista mare [illegible] menti da £ 185.000.000.

A. AREA [illegible] 0182/555.627 [illegible] Les Pins imperdibili stupendi appartamenti vicino mare da £ 98.000.000. Affrettatevi.

A. AREA CASA 0182/555.627 [illegible] affari 100 mt [illegible] piccolo grazioso bilocale terrazzo vivibile £ 125.000.000.

[illegible] AREA [illegible] 0182/555.627 Nizza affare nuovi monolocali [illegible] da £ 65.000.000. Reddito netto garantito 9%.

[illegible] AREA CASA 0182/555.627 Nizza affare zona Negresco stabile stile Liberty stupendi bilocali £ 135.000.000

[illegible] ITALGEST 167/274.274 affare Cannes [illegible] splendida villetta [illegible] mare [illegible] mozzafiato, [illegible] giardino, piscina £ 285 000 000

A. ITALGEST 167/274.274 [illegible] Cap Martin liquidiamo alloggi [illegible] scontati [illegible] mare/Montecarlo piscina, tennis.

A. ITALGEST 167/274.274 affare Nizza [illegible] mt mare appartamenti in costruzione a partire da £ 71.000.000 Affrettatevi

A. ITALGEST 167/274.274 Antibes [illegible] Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia £ 78.000.000 più piccola rata

A. [illegible] 167/274.274 Cap d'Ail fronte [illegible] mare bilocali [illegible] fatto £ 180 000 000 [illegible]

A. [illegible] 167/274.274 Mentone Roquebrune 50 mt mare appartamenti nuovi pronti consegna vista mare favolosa

CANNES [illegible] residenza turistica vicinissima mare monolocali £ 95.000.000 Reddito garantito 6% [illegible]. [illegible] 011/437.5591

NIZZA appartamenti in palazzina elevato reddito da affitto assicurato eccezionale rivalutazione dell'investimento prezzi introvabili Tel 011/903 4686.

NIZZA [illegible] lussuosi appartamenti in villa [illegible], parco, piscina da £ 262.000.000 volendo mutuo Tel 011/903 4686

NIZZA villa d'epoca ristrutturata ultimi bi/trilocali più attico trilocale, grande terrazza. Piscina con ascensore al mare a 100 mt. Direttamente da impresa. [illegible] 0033/611509508

[illegible] UFFICI [illegible]

[illegible] 011/581 9530 Moncalieri centrale locale commerciale con uffici mq [illegible] su 2 [illegible] rampa di [illegible] montacarichi.

BEINASCO capannone industriale mq 2.000 palazzina uffici mq 600 terreno mq 1.600, 2 ingressi carrai Sena 011/382 5072

BRUINO capannone industriale mq 1050 con uffici, servizi cortile tre lati libero subito. [illegible] 011/904 8141

CAPANNONI Orbassano mq 2000/3000 [illegible] mq 1800 frazionabili o a corpo vendesi/affittasi Tel 011/546 086

[illegible]
via Arsenale stabile recente ufficio di 185 mq biingressi 6 vani servizi vendo a prezzo affare. Gabetti Imprese 011/539.007.

SANTHIA' (VC)
pressi casello autostradale nuovi capannoni artigianali industriali sono disponibili metrature da 350 a [illegible] mq totali. Gabetti Imprese [illegible]1/539.007.

[illegible]IRA Cigna pressi palazzina a due [illegible] interrato mq 125 piano terra mq 125 alloggio cucina 4 camere. Sena 011/382 5072.

TERRENI

LSA 011/998.2041 [illegible] a Leini ultimi lotti di terreno residenziale progetto approvato per ville uni/bifamiliari

6 IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible] CITTA'

[illegible] 1/2 camere cucina in Torino ricerco in vendita urgentemente Tel. 011/817 8000 chiedere di Massimo

7 [illegible]

TORINO CITTA'

[illegible] accoglienti alloggi [illegible] demi 1/2/3 camere [illegible] Centro affitta Rubiolo Immobili [illegible] 751.826.

[illegible]TO alloggio mq 180 su [illegible]. Telefonare 011/660.8127.

PRECOLLINA via Asti in villa appartamento signorile ristrutturato di 240 mq con terrazzo giardino box. £ 52 000 000 annui spese incluse G.&V. 011/660 4291

[illegible] UFFICI [illegible]

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. Tel. 011/315.7111.

GABETTI AFFITTA
pressi nuovo tribunale stabile indipendente normato a uffici totali 730 mq oltre archivi cortile box parcheggio. Tel. 011/539.007.

SHOW-ROOM [illegible] Unione Sovietica [illegible] mq più 100 mq seminterrato bagni [illegible] dinetto privato riscaldamento autonomo Internau 011/812 4208

VIA Boggetto locali uso ufficio [illegible] mq 50, piano 2° e [illegible] 211 cadauno [illegible] Sena 011/382 5072

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CERCO alloggi per dipendenti Istituto Bancario vuoti o arredati varie metrature Campanale 011/437 5705

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 778 1898 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà Corso Unione 35 To Tel 011 488 295

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni [illegible] serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 889 664

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli Aragonauto corso Dante 44 10126 Torino Tel 011 690 47134

VIAGGI E VACANZE

[illegible] PENSIONI [illegible]

ALBERGO Silvano *** Diano Marina favolosa vacanza al mare tutto compreso, con tutti comforts Tel 0183/493 014

DIANOMARINA Hotel Olimpic *** 0183/408 120 [illegible] con servizi [illegible] no Tv Parking, [illegible] Ottima cucina. Promozione primavera

MATRIMONIALI

[illegible] nubile carina delusa dal precedente rapporto [illegible] compagno leale scopo matrimonio. Top Service 011 530 948

[illegible] divorzianda gradevole [illegible] semplice, fedele cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 533.840.

VARIE

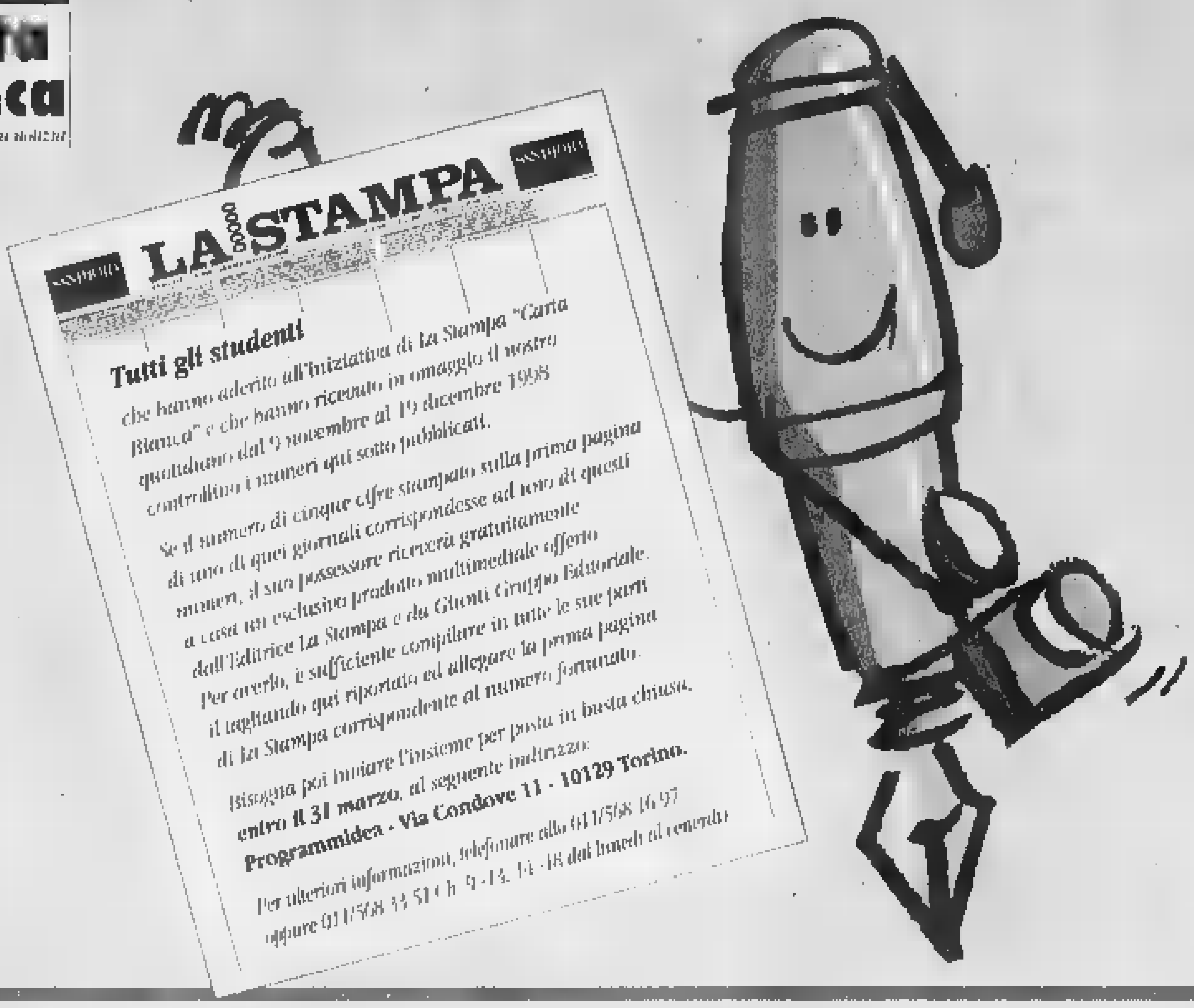
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 324 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista [illegible] argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011 650 7212

LA STAMPA

Carta bianca

Un gruppo che fa notizia


LA STAMPA

Tutti gli studenti

che hanno aderito all'iniziativa di La Stampa "Carta Bianca" e che hanno ricevuto in omaggio il nostro quotidiano dal 9 novembre al 19 dicembre 1998 controllino i numeri qui sotto pubblicati.

Se il numero di cinque cifre stampato sulla prima pagina di uno di quei giornali corrispondesse ad uno di questi numeri, il suo possessore riceverà gratuitamente a casa un esclusivo prodotto multimediale offerto dall'Editrice La Stampa e da Giunti Gruppo Editoriale. Per averlo, è sufficiente compilare in tutte le sue parti il tagliando qui riportato ed allegare la prima pagina di La Stampa corrispondente al numero fortunato.

Bisogna poi inviare l'insieme per posta in busta chiusa, **entro il 31 marzo**, al seguente indirizzo: **Programmidea - Via Condove 11 - 10129 Torino.**

Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/568 16 97 oppure 011/568 33 51 (h. 9-13, 14-18 dal lunedì al venerdì)

Il mio [illegible] fortunato è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali

SANPAOLO — GIUNTI SCUOLA — premio grinzane cavour — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo — PROGRAMMIDEA

ALESSANDRIA	243ZU	3XZ55	79TC8	4PYHL	49XT7	4HL4L	[illegible]	5O537	6HL7W	9OW7M	XH918	YE81A	Z8U37
E PROVINCIA	2ZY3L	3HXOP	7EO7M	4X987	49ZYE	4ZXMM	5883M	5MEM3	6155X	94U38	X8Z9K	YKCET	Z34TW
2ZLYU	24X8U	38EWA	7XZ4L	4XZWL	4ZO58	4L41H	5XWL5	5OHMU	6MZTW	9LOL7	X9OLK	YKX9Y	ZZH7C
2Z717	2MZM3	HZXZU	7E74X	4LHE7	4L1PH	48XMA	59YAP	5M9Z9	6M4PO	9KCCO	XE8WL	YO9KM	ZOMEE
[illegible]	2K9OY	HMZ39	7ZZMU	4L7OE	49HCM	4KX84	[illegible]	5EL9M	6KEUH	9KCZ1	X9M9M	YPT9O	ZOCT7
2KM3Y	2CTEU	H9EKP	793WA	4478X	48EOU	4E838	[illegible]	5H7C4	6O4PL	P3ULH	XHMZP	YK3WW	ZCK3T
2E3WP	2XKOM	HO037	7C41H	4ZX1A	4OW35	49795	[illegible]		6X8PE	98C3X	XZ1AP	YXKML	Z9Y4P
2E1KU	2H7X4	3ZYOU	7KPC4	4LE4M	491TX	4K1A3	584HO		HMZ39	9PH3P	XXTHH	94CXX	ZZO8P
[illegible]	2ZXAX	3CEZA	7KKU4	4HXWA	4KCWZ		[illegible]		6E4CE	9E1LL	XZM44	9HUOW	ZZ435
2P8EL	2KMHO	3EKTL	7O1L5	491H5	4HYLP		[illegible]		6H33U	9EMUP	XHML5	9EAU5	ZPMKK
24A4K	23U8Z	3OTYX	745UU	4ZEL5	43OWM		5C1AE	VERCELLI E	6OK3X	984EE	XC94H	9XWPU	ZCXX3
239K4	2P7T8	38MUX	7ZW54	4OKW5	44L89		583YA	PROVINCIA	6HEEM	9KYAC	XZELY	9KHHZ	Z3C5C
34CLE	2MYUX	3EYZ5	7OPHC	4HETE	4LYXU	NOVARA E	[illegible]	6P15X	6OE57	9HL4E	XXTM9	9H71Z	ZETEX
39M5X	29AXT	3KTPO	7PMAL	4K9K3	4C7LE	PROVINCIA	5497P	6H78T	6P4T5	9Z8AT	XEKM5	99OOK	ZMYYH
29CYU	2O3X7	3EZEL		4MX9Z	49MTO	5XAPE	5KPTY	6ZZ5L		9K35Z	X81CM	981EX	ZZ7WE
2HMP8	284UX	3PPZU		49TW4	4EEC5	5Z5UP	5EWZ7	6HHPA		999YC	X9WCE	94438	YXOO5
2M4MO	2PCLA	334PW		HZXZU	497L5	5MC1Z	5OEZL	64T88		9ZEE5	XEZ1E	999KK	YETL5
2K5C9	2XZOT	3H4AP		HMZ39	4ZMZC	5EE37	59CT5	6ELZL		9PUYH	X8H4M	93Y8O	YP71C
297YX	288AM	3OC7A	CUNEO E	H9EKP	4ZOAP	5HK5L	58OA7	69KTP	AOSTA E	9XO45	P3ULH	9Z813	YEL7O
2X38W	2X5T8	3OYUA	PROVINCIA	HO037	49CXU	5L81Y	5P[illegible]	6H3MX	PROVINCIA	9XTY8	Z8HL7	9MH8W	YKZO3
2MZK1	2H9Z5	39WYM	48747	4XYUA	48W87	5HL4K	5LPE9	6PHT7	88TK5	9HM77	ZEWY5	99AO5	YZOLX
28PEL	28CLK		48EPM	4KPMO	49EMU	5P4KM	5ZHLZ	6PXCU	8ZA74	931PY	ZL31Z	93C5O	Y35CT
2XW79	2KZTY		4KY7H	4OLP8	4O9LU	5Z38T	5P9LE	6XOO5	8OWU8	9HW43	Z9ZAL	9KY13	YZPOL
2KKWH	2EM1X		4KUTY	4PLYU	4PYPP	5ZMAZ	[illegible]	6PH3L	83HP9	9Z1UA	Z8U37	984HP	YLL5W
2OH1L	2MXL4		4HELU	4EZHX	498LL	533PC	5H714	HZXZU	8K593		Z34TW	9E7CM	Y89AP
2EU3X	2KCT1	BIELLA E	4E1OK	4EU7P	4E887	53491	5P4AA	6M314			ZZH7C	9K1O9	YO573
2K5EY	2KZKC	PROVINCIA	4O387	49HXP	4OLEP	5O3MK	HZXZU	63EZC			ZOMEE	9XTKK	Y8H5M
2EL3P	2K89H	7H13K	497CU	4ZW4L	4HCYW	59UKM	HMZ39	6ZH5T			ZOCT7	9E1KE	YOO7Y
29W87	2XMHX	7OY3A	4PLT5	48H4A	48UPU	5OZO5	H9EKP	6XTHM		IMPERIA E	ZCK3T	948L5	YHLHX
23T9Y	2L71L	79P8X	481MM	4LC7M	4Z8OC	599ZM	HO037	6XUMU	GENOVA E	[illegible]	Z9Y4P	9E79X	YC13O
20X75	HZXZU	79UA5	4XWYE	4L5WM	43O8O	5HY3Z	5PK1U	6KKMH	PROVINCIA	X98OL	ZZO8P	YPL1E	9Z99P
2MKKY	HMZ39	7ZTHZ	4ZUA4	4P45X	48A97	5K3XZ	53OEL	63Z9Y	9OHCX	X9UYM	ZZ435	YOCTX	93XWO
2PCUX	H9EKP	7ZXAT	4K91Y	4CCP7	4918X	5E9XX	5OXOO	6EWUU	9OUCX	X3K7O	ZPMKK	YOOT7	9K4U3
PXX15	HO037	78OK7	4Z73P	489U3	43LEW	5K439	5E1MO	6KULM	93U5H	XC954	ZCXX3	P3ULH	997A3
P9PUM		7PW9P	4L1OC	4EOO8	4OXT7	5XCUE	5OUKM	6H1WA	9E8K8	X9YO7	Z3C5C	Z8HL7	9HME7
2ZOWE		7XKK7	4HHOK	43WMY	4HP3K	5EC3L	[illegible]	6KHKH	9ZHCT	XLEPA	ZETEX	ZEWY5	9PM4E
2ZK3O		HZXZU	4XYX9	4PUYP	48ADE	5MZX1	599O8	6HKHZ	9ZO9L	X1U4C	ZMYYH	ZL31Z	993UL
2HK75		HMZ39	4EMUL	41HXC	4ZW5A	581UP	[illegible]	6957P	9H4PE	XHLEK	ZZ7WE	Z9ZAL	94CTU
2E7ZU	ASTI E	H9EKP	4PZKA	4PW7M	49TMM	5OW75	5KXXT	6PZWU	9OXPM	XXLTM		Z8U37	9X9K5
2EWCE	PROVINCIA	HO037	43HMY	4OHAL	4HKKK	5M3PZ	[illegible]	H9EKP	9PCZ5	XOYXL		Z34TW	9EM5M
28U19	33MTT	791CU	4891L	AHWMH	4HY8T	5OY4P	5145U	6EA5P	9OKTP	X3E9Z		ZZH7C	931YC
2P1KL	39K35	7KLPW	4KEKC	4P5ML	4KW81	5KYHY	[illegible]	6HW9W	9LKWM	XXWUX		ZOMEE	9HPCM
29H95	3ZCLZ	7E39P	4HHKX	4X7ZH	4PKLX	53474	[illegible]	6ZKE1	9P7KU	XELYK	SAVONA E	ZOCT7	9HUZ1
23PL3	395TE	7PHE5	4HTPW	4ZOW9	4M9ZO	5XKTX	59HPO	69EAA	9Z9EA	XEZXX	[illegible]	ZCK3T	9MO8Z
29H3K	3OMUK	7XH1P	4H3KK	4M9A9	4OHUU	5PXW7	5MHKY	69MKK	98Y1X	XO377	YZ5TX	Z9Y4P	9HOX5
[illegible]	334WW	7H751	4E8M8	49AH7	4PXOU	5K5OO	[illegible]	6ZW57	9P75P	XOH4L	Y9EX5	9KY1W	9CKMW
2X39O	3KH5C	73EU3	441XM	4M484	4ZZ8Z	58EE8	[illegible]	6E7PL	9HAW1	X9KPM	YPWPE	9O5WP	99L9P
23A13	389EK	799UM	4K5WO	4ZU57	433ZW	5O3OL	5O7CK	HO037	9E3AX	XPT5C	YZE4A	9OEO5	9KMHZ
238ZZ	33ZYC	7P7AU	4K44Z	49XO7	4HZ4A	5O9ZM	587UL	6X8CT	9EOE7	XKZPT	YKEL3	Z8HL7	9OM9A
24L7X	33LAW	7L8WL	4OOMX	44T9L	4KWAW	5X88K	5L88M	6O9XM	94CHA	XMOTY	YO7CL	ZEWY5	93KK8
2LUP7	3H7KT	7OXZW	4OAAK	493KL	4CZYO	58M4P	5L3EL	6Z3YW	94MYK	XMYPZ	YECZ8	ZL31Z	9OEAL
2Z77U	3OA5L	7KL5T	4X818	4KET3	4K7U1	5KL5H	[illegible]	6P9XL	9HCU5	X1UH9	YZUM3	Z9ZAL	9891M

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Redazione: piazza Libertà 15, telefono 0131.445.653 / Stampa in: 0131.263.360
Pubblicità: Publikompass s.p.a. via Cavour, 58 - Tel. 0131.44.55.22 / Fax 0131.30.05.28
Mercoledì 10 Marzo 1999
n. 35

Il colpo messo a segno nella filiale di via Galilei: sono finiti in manette in 5

Rapinano banca, subito presi

Arrestati al Cristo dopo l'assalto alla Cral



La Cassa di risparmio di Alessandria, agenzia 8 di via Galilei, chiusa dopo la rapina

Un alessandrino e 4 palermitani sorpresi mentre si spartiscono il bottino: 14 milioni

ALESSANDRIA. Tre in banca e due all'esterno, taglierini e pistole giocattolo hanno rapinato la Cral di via Galilei. Un'avventura durata poco più di due ore, la «sfortuna» rubato un'auto per il colpo che poi non è partita. Rapina alle 10,15, arresto a mezzogiorno e mezzo: gli agenti della squadra mobile della questura di Alessandria li hanno presi «con le mani nel sacco»: stavano spartendosi il misero bottino di 14 milioni e mezzo.

I rapinatori «sfortunati» sono quattro di Palermo, il quinto è a Gela ma abita in città al Cristo, Francesco Di Maio, Nunzio Guarino, entrambi di 29 anni, Nunzio Guarino (cugino e omonimo del primo) di 30, Giovanni Zimmardi, di 25, tutti di Palermo. L'unico alessandrino è Aurelio Gradito, pure di 29 anni, che ha avuto il ruolo di autista: sua una delle auto usate per fuggire quando l'altra vettura ha dato forfait.

La cronaca: alle 10,15 tre entrano nella filiale della Cassa di risparmio di via Galilei, angolo corso IV Novembre. Il solito rituale: armi alla mano, tra le quali una pistola giocattolo ritrovata poi dai carabinieri, e ai cassieri. Si accontentano di quel poco che c'è nelle casse.

Fuggono a piedi e, data l'ora vengono visti da parecchie persone anche all'esterno della filiale, viene notata anche una Mercedes che si allontana velocemente dalla zona.

Due cittadini si mettono all'inseguimento. I testimoni vengono chiamati dagli agenti e forniscono alcune indicazioni. La Mercedes viene bloccata in via Giordano Bruno. All'interno della vettura l'alessandrino Gradito, e Di Maio.

Gli agenti decidono di fermare i due per accertamenti e di perquisire l'abitazione di Gradito, decisione rapida che ha permesso di arrestare gli autori della rapina. Nell'abitazione infatti stati trovati i due cugini Guarino e Zimmardi, e naturalmente i 14 milioni e mezzo del colpo alla Cral.

«Durante la perquisizione sono state trovate altre banconote - ha spiegato Furio Farina, il dirigente della squadra mobile della questura -, ora stiamo verificando se appartengono ad altre rapine».

Aurelio Gradito come gli altri è già noto alle forze dell'ordine, l'alessandrino stato coivolto in una vicenda di droga a Tortona nel luglio del '93.

Dall'ottobre dell'anno sono state circa una ventina le rapine, tentate o messe a segno in provincia, una media di d al mese. La tecnica quasi sempre la stessa: «armati» di taglierini i malviventi spaventano cassieri e clienti e con poco rischio portano via decine di milioni.

Alcune filiali di banche sono le più «ricercate», forse perché permettono facili vie di fuga, come quella di Porta Marengo l'agenzia D già rapinata due volte nell'arco di cinque mesi.

Ma la città non è preda della criminalità, piuttosto è diventata la mèta di rapinatori in transito, o addirittura in trasferta: basta notare che nella maggioranza dei casi i rapinatori operano a volto scoperto, non temono quindi di essere riconosciuti. Per lo più sono però banditi che si accontentano di qualche decina di milioni.

C'è stata però un'eccezione il colpo alla Comit di Tortona, bottino 400 milioni, in quel caso i malviventi erano corredati di pistole e di una bomba collegata ad un congegno a orologeria.

Antonella Mariotti

I ... MAGGIOR ...

Cral Porta Marengo	3-10-98
S. Paolo p. Mentana	5-12-98
S. Paolo Castelnuovo	12-12-98
Cral piazza Turati	19-12-98
Bpn di Occimiano	23-12-98
Cr Torino Tortona	23-01-99
Cral Porta Marengo	30-01-98
Comit di Tortona	30-01-99

... A DUE ANNI

Con la forza rubò un telefonino

ALESSANDRIA. Due anni di reclusione, con il beneficio della sospensione condizionale della pena, per rapina: li ha inflitti ieri mattina il tribunale (presidente Pierluigi Mela, pm Marcello Maresca, difensore Massimo Taggiasco) a Roberto Castellano, che ha 22 anni e abita in via Parri 2. Il 9 febbraio '97, aveva sottratto il telefono cellulare a Maria Viele, abitante in via Martiri della Benedicta, madre della sua ex fidanzata, dopo averla colpita un ceffone e scaraventata sul letto. La donna poi raccontato agli inquirenti che quel giorno dei figli tornato a casa in compagnia di Roberto Castellano il quale, senza alcun motivo apparente e addurre alcun pretesto, le aveva chiesto il telefono cellulare. Alla risposta negativa il giovane si arrabbiato, le strappato di mano l'apparecchio e, per impedirle qualsiasi reazione, l'aveva schiaffeggiata violentemente (la donna era andata a farsi medicare in ospedale) e si allontanato con il cellulare. Maria Viele non aveva affatto perdonato quel gesto e si affrettata a segnalarlo alle forze dell'ordine che denunciato per rapina Roberto Castellano. Il processo, che ha già occupato alcune udienze, si è ieri concluso con la condanna dell'imputato, presente in aula. **[e. c.]**

Ieri ad Arquata: vittima un giovane di Sale, ferito un suo amico di Piovera

Tir fuoristrada, «A7» bloccata

Muore il camionista, sbalzato dalla cabina





Il ... in bilico sulla scarpata nei pressi del casello di Vignole Borbera. E' morto Giuliano Rizzo, 31 anni, di Sale. Sotto: Marco Zorzetto, 28 anni, di Piovera, ferito

ARQUATA. Il camion è rimasto in bilico per cinque ore, l'autista era sotto la cabina morto, e il che era con lui è rimasto ferito in modo grave: numerose fratture in tutto il corpo e il rischio di amputazione per un piede. Erano le quattro di ieri mattina quando Giuliano Rizzo, 31 al volante di un autoarticolato ha perso il controllo della guida, forse a causa di un colpo di sonno: il ragazzo stava tornando ad Alessandria da Genova, sull'autostrada A 7 Milano-Genova.

Il pesante automezzo ha saltato la nella quale stava viaggiando, inavdendo quella opposta, ha sfondato il guard rail e si è incastrato sull'orlo di scarpata. Il conducente è stato sbalzato fuori dall'abitacolo e la polizia stradale di Genova ne ha trovato il corpo, sotto la cabina del camion. Il ragazzo che era con lui è Marco Zorzetto, 28 anni, aveva da poco iniziato a lavorare Rizzo.

Sul luogo dell'incidente - il tratto dell'autostrada A 7 nei pressi del casello di Vignole - sono intervenute le pattuglie della stradale, le ambulanze del «118» e quattro squadre di vigili del fuoco, con due gru per ri l'autoarticolato incastrato. L'autostrada è stata bloccata per ore.

I vigili del fuoco hanno lavorato dalle quattro del mattino sino alle 8 per re il camion. Il ragazzo ferito è stato poi trasportato con l'elicottero in un centro specializzato.

Giuliano Rizzo abitava a Sale in vicolo Valle 11, con la compagna. Qualche fa la famiglia Rizzo subito un altro lutto: «Anche il fratello di Giuliano - ricordano in paese - era morto in un incidente stradale simile a questo».

Il giovane rimasto ferito, Marco Zorzetto, abita la famiglia a Piovera in piazza della Pace 1. Il padre, Nardino, è un infermiere in pensione e prestava servizio al Pronto soccorso dell'ospedale, la madre Alida è casalinga, mentre il fratello Pietro lavora come tecnico informatico in ditta alessandrina. **[a. m.]**

Piano d'emergenza in caso di incidenti

SERRAVALLE SCRIVIA. Un piano di emergenza per la A7, in caso di incidente stradale. Lo hanno definito il Comune e la società che gestisce la Milano-Serravalle. Riguarda in particolare il tratto tra i caselli autostradali di Serravalle e Tortona. Il tremendo schianto dell'altra notte, nel territorio di Arquata, ha riproposto il problema dello smaltimento del traffico in presenza della chiusura di un tratto autostradale. Proprio per cercare di ridurre le difficoltà ed i disagi per gli automobilisti (affinchè conoscano i percorsi alternativi), c'è stato un incontro tecnico-operativo fra una rappresentante della società che gestisce il tronco autostradale Milano-Serravalle, il comandante della polizia municipale, Ezio Bassani, e l'assessore ai Lavori pubblici, Emanuele Parodi.

«Sono incontri già programmati - spiega il sindaco Antonio Molinari - tra la società ed i Comuni che sono attraversati do questo tratto della A7: riguard anche noi, visto che in paese è collocato l'ultimo casello. Peraltro, l'incidentalità in questa zona è inferiore rispetto alla Genova-Serravalle». Il dato è di due incidenti all'anno. «Questa serie di incontri - aggiunge Parodi - risponde ad uno stato di necessità e all'obiettivo da parte dei gestori di fornire un'offerta di servizio migliore». Per il tratto Serravalle-Tortona, nel caso di incidente fra i due caselli, sono così state indicate due possibili alternative: dopo l'uscita dal casello di Serravalle, per immettersi sulla A7 a Tortona, gli automobilisti possono utilizzare la 35 dei Giovi via Cassano, Villalvernia oppure la 35 bis dei Giovi percorrendo la circonvallazione di Novi, proseguendo per Pozzolo e Rivalta Scrivia.

«Il secondo tragitto - dice Parodi - è più lungo del precedente di alcuni chilometri, ma è consigliabile soprattutto per i mezzi pesanti poichè evita a Tortona l'attraversamento di due rotonde insidiose». La società che gestisce la A7 tra Milano e Serravalle si attiverà per garantire un'ampia e corretta informazione agli utenti: c'è in programma l'elaborazione di un opuscolo o di altro materiale informativo per consentire agli automobilisti di non essere impreparati ad affrontare situazioni di emergenza in autostrada. Il comando dei vigili urbani di Serravalle ha invece dato disponibilità ad attuare servizi di di disciplina della circolazione stradale sempre in caso di incidenti e altri fattori che provochino un carico di traffico improvviso. **[m. pu.]**

ACQUI CONTRO USA

Sindaco Rambo nella terra del Brachetto

Il sindaco leghista di Acqui non smette di stupire. L'ultima iniziativa, sull'onda dell'emozione per la assolutoria per la tragedia del Cermis, sconfina nella politica internazionale. L'intenzione è, tra le altre cose, di chiedere il divieto di sorvolo della città da parte degli aerei militari Usa e di invitare gli acquesi a boicottare i prodotti degli Stati Uniti.

Bosio è vulcanico nel promuovere iniziative, che ogni volta lo fanno salire alla ribalta, in di «gioco» con i media. Ma ogni gioco, per bello che sia, dovrebbe avere una fine. Forse Acqui meriterebbe un palcoscenico nazionale per altre notizie. A meno che Bosio non conti sul f Clinton risponda vietando le importazioni di Brachetto.



Ci si prepara al bicentenario della Battaglia con tante iniziative e progetti

La città si aggrappa a Napoleone

Marengo diventerà un volano per il turismo

ALESSANDRIA. Un «polo napoleonico» a livello scientifico e culturale, con tante iniziative spettacolari collaterali. E' quanto Comune e Provincia intendono far diventare Alessandria, per creare «una notevole opportunità di richiamo turistico nel mito di Napoleone».

Lo hanno detto in conferenza stampa il sindaco Francesca Calvo e gli assessori comunale e provinciale alla Cultura e al Turismo, Gianfranco Cottica di Revigliasco e Marco Porta, presentando il progetto delle manifestazioni che si svolgeranno nel 2000, bicentenario della Battaglia di Marengo.

Un prologo si avrà nel prossimo giugno con l'inaugurazione del Museo della battaglia di Marengo (11), la presentazione ufficiale del progetto «Marengo 2000» (14) e le manifestazioni napoleoniche del 1999 (20).

Le linee di indirizzo del progetto «Marengo 2000» sono state illustrate dal dottor Giulio Massobrio, dirigente del dipartimento Cultura del Comune. Prevede il Museo della battaglia, la rievocazione storica dell'avvenimento militare che ebbe come teatro l'area di Marengo e della Fraschetta, il congresso napoleonico internazionale «Popoli e nazioni nelle guerre napoleoniche», la [illegible] «Marengo ed il mito».

Poi interventi multimediali, spettacoli e musica. «E ci sarà - ha detto Massobrio - un'iniziativa umanitaria: per il momento non vogliamo anticiparla».

Per la realizzazione del progetto collaborano Provincia e Comune, con l'aiuto della Regione. Per le varie celebrazioni è previsto inoltre il coinvolgimento dei governi italiano, francese e austriaco. Dovranno svolgersi nei siti napoleonici presenti in città e a Marengo, ma dovrà anche essere coinvolta la Cittadella.

La villa di Marengo, costruita nel 1845 da Antonio Delavo, decine di anni dopo la battaglia, sorge sul luogo dell'antica osteria che ospitò Bonaparte dopo il vittorioso scontro con gli austriaci il 14 giugno 1800. Nel parco si trovano l'ossario e il sito storico del «Fontanone», che fu teatro di una delle fase decisive della battaglia.

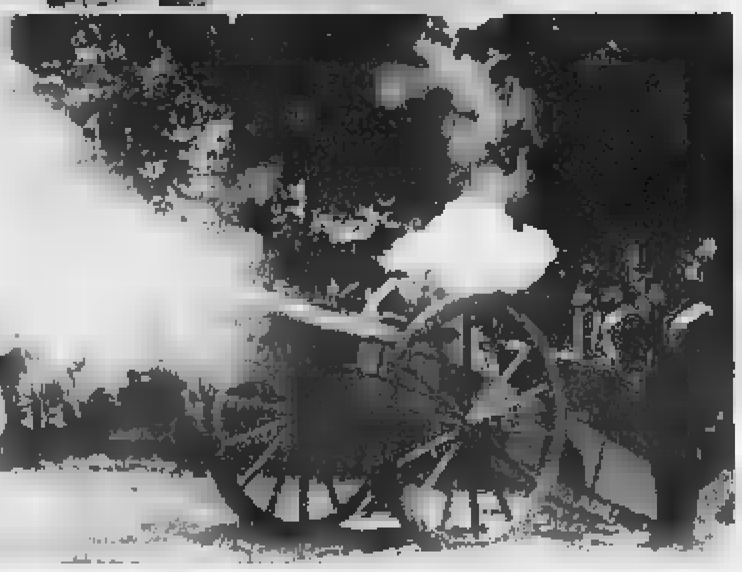
Qui sorge il M[illegible], in fase di recupero e valorizzazione. L'11 giugno 2000 gruppi storici provenienti da ogni parte d'Europa e non solo - il grande Corso è ancora molto contestato ma anche amato - proporranno in più giorni la fedele e attenta rievocazione della battaglia.

Il congresso internazionale si terrà in Cittadella, dal 17 al 30 giugno 2000. Da giugno a novembre si succederanno spettacoli e appuntamenti musicali: rumori della battaglia, musiche del popolo, dei salotti e militari dell'epoca della battaglia, che verrà ricostruita virtualmente, sfruttando le più moderne tecniche. Il visitatore si sentirà coinvolto, al centro degli scontri tra gli eserciti.

Si tende a rafforzare l'identità napoleonica di Alessandria, a collocarla nei circuiti turistici europei di interesse storico-militare e a costruire in città un'insieme coordinato di attività di ricerca e divulgazione.

Franco Marchiaro





[illegible] 2000 gruppi storici da ogni parte d'Europa, e non solo, proporranno in più giorni la fedele e attenta rievocazione della battaglia di Marengo

Rischio nucleare?

La Provincia lancia l'allarme Fn

ALESSANDRIA. «Il Centro per i rifiuti alla Fn è stato bocciato, ma questo non è così positivo come potrebbe sembrare». Ieri in Provincia è [illegible] scontro sul «commento» al ritiro della delibera sulla Fabbricazionei nucleari, che ha fatto saltare la realizzazione del Cep. In sostanza l'assessore Ennio Negri all'Ambiente ha lanciato l'allarme, o meglio ha messo in guardia sulla futura destinazione della struttura Fn. «Il sito ha alcune licenze d'uso e d'esercizio che non [illegible] state revocate - ha detto l'assessore - cioè quella di trattare il nucleare. Se l'Enea decidesse di [illegible] proprio le potenzialità delle Fn per bonificare gli altri siti di quel tipo e di [illegible] proprietà?».

Dall'opposizione, soprattutto dal consigliere di An, Paolo Bonadeo, sono [illegible] le accuse di [illegible] rinunciato al progetto perché vicino alle elezioni: «Dopo le elezioni ci sarà un'altra delibera e un'altra richiesta all'Anpa e si ricomincerà da capo con altra perdita di tempo». Si è scatenato un botta e risposta su come sono andate le cose per il Cep, sui comitati della Fraschetta, e ancora [illegible] dall'una e dall'altra parte di aver scatenato il panico tra la popolazione di quella zona. [illegible] sull'allarme delle lavorazioni alle Fn la giunta si è dimostrata compatta: [illegible] più volte chiesto un incontro con i responsabili dell'Enea - ha detto Negri - ma non ho ancora ricevuto risposta». [a. m.]

«Jole Volante»

Un premio alla casa d'accoglienza

ALESSANDRIA. La Consulta comunale femminile Pari Opportunità consegna questa sera a suor Graziella, responsabile del Centro «Nuova Speranza», il «Premio Jole Volante» istituito dal nipote della manager alessandrina (era amministratore delegato dell'azienda di famiglia), molto impegnata nel sociale (fu, fra l'altro, presidente del Comitato provinciale femminile della Croce rossa), morta tre anni fa per malattia.

La scelta è caduta su questa istituzione - sorge in via Bergamo a lato di Casa Sappa e prossimamente sarà ampliata - che accoglie per brevi periodi donne abbandonate, maltrattate, ragazze madre, vittime di violenza. E' l'unico punto di riferimento per chi vive situazioni di profondo disagio; di queste donne si occupano, a turno, 24 ore su 24, alcune decine di volontari.

La consegna del premio si terrà alle 21,15 al salone della casa di riposo di corso Lamarmora che ospita quest'anno l'ormai tradizionale appuntamento al femminile.

Relatore della serata è lo storico professor Claudio Zarri, autore di un volume su Alessandria, il quale illustrerà figure femminili cittadine che hanno lasciato un segno nella storia locale.

Come momento musicale è in programma l'esibizione del duo pianistico Ombretta Lanero - Andrea Campora. [e. c.]

L'accusa: sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione

Un altro anno di reclusione per il «boss» del Black Jack

ALESSANDRIA. Un altro anno di reclusione, come continuazione dei [illegible] anni e 5 mesi inflittigli nel '96, per Giuseppe Roma, detto Peppino, 59 anni, coinvolto in un giro di sesso-donnine-separé. Rispondeva di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Ieri ha patteggiato tramite il suo difensore Tino Goglino. Roma è in carcere - è stato arrestato qualche mese fa essendo divenuta definitiva una condanna - e non si è presentato. In precedenza, nel '94, era stato condannato ad altri 5 anni di reclusione.

Un anno e quattro mesi ciascuno sono stati patteggiati dai «collaboratori» Massimo Diamanti e Marco Ferretti, di 32 e 47 anni (via Maggioli e via Rivolta) che, difesi da Piero Monti e Riccardo Vaccaro, rispondevano di concorso nelle stesse imputazioni. Quando, nel marzo '97, i tre furono arrestati (hanno poi ottenuto la libertà) avevano respinto le accuse. Per gli inquirenti, Giuseppe Roma sarebbe stato a capo di un'organizzazione che, con la copertura del locale notturno «Black Jack» di spalto Borgoglio, aveva dato vita ad un giro di prostituzione, smantellato dai carabinieri dopo un'irruzione durante la quale erano stati sorpresi clienti e donnine.

Al «Black Jack» l'attività era ben suddivisa fra le normali prestazioni offerte da un night e la possibilità di incontri sessuali. Al locale si accedeva scendendo da una scala interna: sulla sinistra il bancone del bar, di fronte la sala dove, pagando 30.000 lire, era possibile invitare al tavolo una delle dodici entrain[illegible] (sudamericane, italiane e slave). Per avere una prestazione sessuale, il cliente doveva contattare Roma il quale, concordato il pagamento (dalle 100.000 alle 130.000 lire), metteva a disposizione il proprio ufficio attrezzato con due divani separati da un armadio. Per ogni donna era predisposta una scheda, sulla quale veniva annotata con una «X» l'avvenuta prestazione.

Emma Camagna

Patteggia sei mesi



Peppino Roma ha patteggiato un anno

ALESSANDRIA. Renato Piccin, 30 anni, abitante in città, ha patteggiato ieri in tribunale per sfruttamento, favoreggiamento della prostituzione e lesioni sei mesi di reclusione, che si assommano ad altri 18 mesi in precedenza inflittigli per identici reati. Il giovane (lo ha difeso Tino Goglino), che ha sempre respinto le accuse, era stato denunciato da una prostituta di 18 anni più anziana di lui, con la quale aveva avuto rapporti quando era ragazzo. La donna (che si è costituita parte civile con Alberto Raiteri) aveva segnalato ai carabinieri che Piccin in diverse occasioni, a partire dal '92 e fino al '96, l'aveva sfruttata, minacciata di morte con un coltello, telefonicamente e attraverso l'invio di terze persone, rimaste sconosciute, armate di bastone, tagliuzzata con una lametta da barba.

Perchè quelle violenze, smentite dall'imputato? Per farsi consegnare somme di denaro, anche ingenti, da lei guadagnate con l'attività di prostituta. «Era riuscito a farsi ospitare in casa mia e pretendeva anche 400.000 lire al giorno» disse la donna agli inquirenti. Aggiunse che in più d'una occasione le aveva impedito di uscire di casa per incontrarsi con clienti fino a quando non aveva accondisceso a dargli il denaro richiesto. «Mi ha denunciato soltanto per vendetta, io non volevo più vederla» è la tesi dell'imputato. [e. c.]

L'autonomia dell'«Avogadro» passa anche dalle rappresentanze

Ateneo, si vota il 24 e 25

Nei consigli entreranno 13 studenti

ALESSANDRIA. L'università «Avogadro» coinvolge i propri studenti negli organismi più vitali, [illegible] il Consiglio di amministrazione e il Senato accademico integrato. Nel primo avranno [illegible] rappresentanti, nel secondo 7.

«L'equivalente di un buon peso» commenta il rettore Ilario Viano, che assicura ai futuri eletti spazio e voce nei due consigli. Non più legati a Torino, dove i ragazzi vercellesi, novaresi e alessandrini erano in proporzioni minime rispetto ai colleghi del capoluogo di regione, gli universitari locali non dovranno perdere quindi l'occasione di impegnarsi in prima linea. Dice il rettore: «Queste [illegible] le nostre prime elezioni e ci auguriamo tutti che la componente studentesca partecipi attivamente con liste e candidati. Costruiremo e vedremo crescere insieme la seconda università del Piemonte».

Le elezioni avranno luogo in tutte e tre le sedi contemporaneamente, il 24 marzo dalle 9 alle 18, e il 25 dalle 9 alle 16. I seggi saranno costituiti, a Vercelli, in piazza Cesare Battisti; ad Alessandria in corso Borsalino, e a Novara nel palazzo di via Solaroli.



L'ingresso dell'università

Chi potrà votare? In pratica tutti gli studenti dell'ateneo compresi nelle liste elettorali, purché regolarmente iscritti all'Avogadro. Alle rispettive segreterie di facoltà i giovani potranno chiedere il certificato di autorizzazione al voto.

Da qui al 24 marzo gli universitari potranno organizzare liste concorrenti, con un numero di candidati non superiore a 12 per il Consiglio d'amministrazione, e a 14 per il Senato accademico integrato.

Mentre gli studenti entreranno nell'agone «politico», i rappresentanti degli enti locali [illegible] indicati dalle rispettive amministrazioni. Faranno parte del Consiglio d'amministrazione un rappresentante del Comune e della Provincia di Vercelli, Alessandria e Novara, i tre delegati dei Comitati universitari locali, un delegato della Regione, due del ministero, due del Cnel e uno del Cnr. Tanti, in assoluto, ma, come sempre in questi casi verrà creata una giunta ristretta.

Ottimista il rettore Viano sull'integrazione del [illegible] ateneo nelle province: «Contiamo su quasi [illegible] mila iscritti». [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Urbano e gli anarchici di Sciarpanera

Apprendiamo che al compagno anarchico Vicente Taquias Vergara, detto Urbano, è giunta dal ministero degli Interni la motivazione per cui gli è sempre stata negata la cittadinanza italiana. In sostanza, Urbano è accusato di essere anarchico e a tale proposito si rispolvera il sempre valido connubio anarchici uguale lotta armata e già che ci siamo si parla di tralicci fatti saltare. Come gruppo anarchico Sciarpanera consideriamo vergognoso che questo Stato, che si fregia di essere democratico e di sinistra, criminalizzi le persone che non sono mai state condannate neanche dalla loro legge perché non esistono prove né indizi.

Scopriamo, fra l'altro, sempre da questa nota del ministero, che Urbano è considerato un «esponente» per di più di «spicco» del gruppo Sciarpanera. A questo proposito ribadiamo che il gruppo Sciarpanera si è sempre caratterizzato con una pratica di pubblica azione diretta.

Nell'esprimere solidarietà al compagno Vicente Taquias Vergara, denunciamo che il clima di discriminazione e di caccia all'anarchico è una costante di tutti i governi, di destra, di sinistra e di centro.

Grupppo anarchico Sciarpanera
Alessandria

Sputi [illegible] dei gettoni [illegible]

Vorrei segnalare un [illegible] teppistico che ho riscontrato a Casale, in piazza Dante, dove [illegible] dislocate alcune cabine Telecom. Dovendo fare una telefonata urgente e non essendo in possesso di scheda telefonica, ho pensato di usufruire degli apparecchi che ancora funzionano a gettoni o a monete. L'operazione, tuttavia, mi è [illegible] impossibile dal momento che qualche ignoto screanzato ha sputato nella fessura dove si infilano i gettoni.

Mi domando che tipo di disgustosa soddisfazione possano [illegible] provato gli ignobili autori degli sputacchi.

Lettera firmata
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde [illegible] 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 [illegible]. [illegible] **Marengo:** Assp 0131 270.027. [illegible] **L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri [illegible] 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde [illegible] 450.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] **B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. [illegible] Cri 0142 [illegible] Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. [illegible] Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.668. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. [illegible] Cri 0144 [illegible] **S.** [illegible] Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. [illegible] **S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde [illegible] 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 9[illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Vi**[illegible]**:** Cr. Verde 0131 248.202. **Vo**[illegible] Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno la farmacia Comunale Cristo, c. Acqui 377/A (342.078) e la Comunale Orti, v. Rossini 9 (225.395), aperte nei giorni feriali dalle 12,30 alle 15,30 (nei festivi, dalle 9 alle 19,30). La farmacia Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (a serrande abbassate [illegible] farmaci su prescrizione medica urgente). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] la presentazione di ricette mediche urgenti.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, c. Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** Ospedale, c. Guglielmo VIII 2 (0142 452.396). [illegible] Comunale, v. Verdi (0143 762.56). [illegible] Frascara, p. Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Zerba, v. Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** Bellingeri, c. Garibaldi 88 (0131 943.356).

[illegible] SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible] o. Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible]: 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 858.763; [illegible] 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **To**[illegible] **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI: Alberto Pugliese, Michele Poletti, Alessandro Tocco, Francesco Rovellini, Alberto Ippolito, Marta Ganora.

SI SPOSERANNO: Santo Pipitone, operaio con Eugenia [illegible], operaia; Giorgio Moro, operaio con Emanuela Ariotti, operaia; Maurizio Marchese, operaio con Elisabetta Manfredi, educatrice; Enrico Botta, libero professionista con Sandra Patrucco, impiegata; Giovanni Garrapa, magazziniere con Arianna Calocero, praticante; Roberto Cavalotti, ricercatore con [illegible] Balocco, praticante; Marco Ganora, impiegato con Paola Rescia, impiegata; Giovanni Pecoraro, operaio con Calogera [illegible] Sparti, casalinga.

ACQUI TERME

NATI: Gabriele Vicari, Giulia Gaglione, Davide Pinorelli.

MORTI: Angela Viazzi, Margherita Parodi, Pierina Ghiazza, Maria Rosa Parodi, Francesco Danielli.

SI SPOSERANNO: Fabrizio Corbelletti, impiegato, con Elettra Lanata, impiegata; Paolo Gatti, docente universitario, con Annapaola Mosca, docente scuola superiore; [illegible] Ilario Lazzarino, impiegato tecnico, con Annalisa Brusco, commessa; Maurizio Parodi, assicuratore, con Alberta Malvicino, ottico.

DA NON PERDERE

Presentazione dei Ds

«Aequa: vivere sicuri»

Oggi pomeriggio, alle 18 alla Federazione dei Ds in via Castellani 9, ad Alessandria, si presenta l'area tematica «Aequa - Vivere sicuri». [r. al.]

Forum di solidarietà

Una cultura di pace

Alle 15 a palazzo Guasco di Alessandria il Comitato regionale di solidarietà organizza un incontro per il Forum di solidarietà sugli interventi per una cultura di pace. [r. al.]

[illegible]

Aspetti socio-economici

Oggi dalle 18 alle 21 alla Biblioteca Babele in via Volturno 31 ad Alessandria incontro su «Aspetti socio-economici di Alessandria» con Maria Luisa Bianco, Gianluigi Buisei ed Ezio Guerci. [r. al.]

Arte in rosa

Espongono le donne

«Arte in rosa» è il titolo della mostra nelle sale d'arte dell'ex-ospedale militare, in via Cavour 23 ad Alessandria. E' organizzata dalla Fidapa, la federazione donne [illegible] professioni affari. Aperta sino al 15 marzo (10-12 e 16-19). [f. m.]

Unitrè Casale

Lezione di Diritto

«Problemi dell'economia italiana e prospettive» se ne parla alle 17,30 alla lezione di Diritto all'Unitrè a Casale, tenuta da Paolo Motta. [r. sa.]

Alla «Rino Costa»

Personale di Ion Koman

Fino al 21 marzo alla galleria Rino Costa in viale Bistolfi a Casale è aperta [illegible] personale di Ion Koman (10-12 e 16,30-19,30). [r. sa.]

Cai e Centro di cultura

Un'escursione a Ronco

Cai e Centro comunale di cultura di Valenza organizzano per domenica un'escursione a Ronco Scrivia e Monte Reale. Informazioni e prenotazioni in anticipo, allo 0131 / 945633. [r. c.]

Tremila i visitatori: aumento del 3% rispetto al '98

Valenza gioielli chiude nel segno del diamante

Filo diretto con l'Argentina

A maggio viaggio a Buenos Aires per il «gemellaggio» commerciale

VALENZA. Gli orafi tornano in Argentina in grande stile, grazie ad una mostra d'immagine curata dall'Ice (Istituto per il commercio con l'estero), che si terrà a Buenos Aires, dal 10 al 16 maggio. «Valenza vuole riannodare i fili di una storia secolare che unisce il polo orafo piemontese alla capitale argentina - spiegano all'Ice -. Così abbiamo assunto con entusiasmo l'incarico di coordinare la rassegna». L'attenzione appare reciproca, come dimostra l'affluenza degli operatori argentini e del Sudamerica negli stand allestiti alle fiere di Basilea, Vicenza e della stessa Valenza.

Nell'America Latina, in generale, si registra un mercato in crescita che, nel primo semestre dello scorso anno, si è tradotto in un aumento record dell'export, pari al 51 per cento. Per fare un paragone, nello stesso periodo, l'aumento verso il Nord America non ha superato l'8%, quello verso il Medio Oriente ha toccato il 2% mentre è rimasta stabile l'Europa. L'export in Estremo Oriente è invece crollato: -20%.

«Basterebbe l'attuale propensione di mercato verso l'area geografica dell'America Latina, per giustificare la rassegna - spiega Lorenzo Terzano, presidente dell'Associazione orafa valenzana -. In realtà, le motivazioni sono molte e diverse. Si parte da quelle culturali e si va alle affinità in senso lato che ci legano a quei popoli». Proprio per questo, «Argentina & Italia, Paises en movimiento» - così s'intitola la mostra - non sarà solo un'esposizione, bensì lo spaccato di una realtà orafa che non ha eguali nel mondo. «Presenteremo una retrospettiva sulla gioielleria valenzana che va dalla metà dell'Ottocento sino agli Anni Cinquanta - sottolinea Germano Buzzi, direttore dell'Aov -, con foto e gioielli d'epoca, inseriti negli ambienti di lavoro, completi di attrezzi. Per tutto ciò che ci unisce all'Argentina, sono convinto che sarà un successo». Un ritorno al passato insomma, per cercare anche nuovi motivi commerciali. [r. c.]

VALENZA. Si attesta sui tremila visitatori il bilancio di «Valenza gioielli», sedicesima edizione di primavera, che ha chiuso ieri i battenti dopo quattro giorni intensi sotto il profilo del dibattito, del rinnovamento e anche delle contrattazioni. Ispirata al Giubileo e proiettata verso il Duemila, con i tanti aspetti connessi, la rassegna valenzana fa registrare un significativo aumento del 3% sul totale dei clienti professionali, che mitiga il momento di mercato poco positivo evidenziato, ad inizio d'anno, dalle altre manifestazioni fieristiche.

I «buyers» esteri sono 450 e confermano l'interesse che «Valenza gioielli» suscita nel mondo. Le presenze straniere più importanti hanno riguardato il mercato unico europeo, con un lusinghiero primo posto dei tedeschi, da tempo in regresso. Esaminando il resto dei mercati, la specifica missione organizzata dall'Ice proietta Stati Uniti, Canada e Australia in pole-position, ma ci sono esponenti di Paesi inattesi, come Turchia, Algeria, Salvador. Gli stessi giapponesi hanno fatto segnare un gradito ritorno, nonostante il momento di crisi dello yen.

«Direi che si è fatto un ulteriore passo verso quel traguardo rappresentato dall'ingresso nell'Euro e nel terzo millennio - sottolinea Lorenzo Terzano, presidente dell'Associazione orafa valenzana, che organizza la manifestazione -. Qualche azienda è soddisfatta, altre no: sicuramente i nostri associati hanno vissuto un momento promozionale intenso, anche in vista della Fiera di Basilea, che rappresenta il prossimo momento di confronto con la clientela internazionale. Vorrei sottolinare l'importanza dell'incontro con i rappresentanti svizzeri di Neuchatel, che apre anche alle piccole imprese opportunità d'internazionalizzazione prima riservate soltanto alle grandi organizzazioni». In tale ottica, l'Aov promuoverà una missione di studio in terra elvetica.

Sul piano delle tendenze moda, «Valenza gioielli» ha confermato l'interesse per le realizzazioni in oro bianco, ora abbinate all'oro rosso o rosa, ora enfatizzate da sapienti satinature ed opacizzazioni. «Il diamante si è confermato al primo posto nell'utilizzo dei gioielli realizzati dai produttori valenzani - assicura Roland Smit, segretario della Federpietre - e il leggero aumento dei prezzi nei diamanti commerciali invoglia ulteriormente i consumatori verso le grandi promozioni De Beers». Tra queste, da segnalare il successo legato ai girocolli dell'amore, un concorso internazionale che, secondo dati ufficiosi, vedrebbe nelle primissime posizioni aziende e designer valenzani.

Rodolfo Castellaro



Bilancio positivo per l'edizione primaverile della mostra «Valenza Gioielli»

IL TROVALAVORO

Due centralinisti per l'Asl di Tortona

ECCO le offerte delle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 17, alle 12 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **1 operaio autista**, patente D con Cap, 4° q.f., a tempo indeterminato al Comune di Predosa; **2 operatori tecnici al centralino**, a tempo indeterminato all'Asl 20, lavoro a Tortona, graduatoria integrata con Tortona. Chiamata dalle liste ordinarie, entro le 13 di venerdì, per graduatorie per il Comune per **assistenti all'infanzia**, 6° q.f., da assumere a tempo determinato negli asili comunali. Diplomi: vigilatrice d'infanzia, assistente all'infanzia, dirigente comunità infantile, o scuola magistrale o diploma di 2° grado, più corso di qualificazione. Privati: **1 operaio addetto lavorazione cavi e gomma** per contratto formazione lavoro (meno di 32 anni); **1 geometra** direttore di cantiere, in mobilità, lavoro a Milano.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394). Chiamata domani (prenotazioni entro le 16,30 di oggi) fra gli iscritti nelle liste di mobilità per: **2 aiutanti idraulico** a tempo determinato per la ditta Carpegna.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata fino alle 10,30 di domani per: **1 bidello**, per 3 mesi alla Provincia, al liceo scientifico di Novi. **Lavori socialmente utili: 2 giardinieri e 3 muratori**, scuola dell'obbligo, per [illegible] mesi al Comune di Serravalle (i posti sono per lavoratori iscritti al Collocamento almeno da 24 mesi), e **1 operaio** addetto alla selezione e alla cernita di rifiuti, 5° liv, patente B o superiore, scuola dell'obbligo, per 12 mesi alla Policoop di Ovada. Privati: **1 cuoco qualificato e 1 cameriera di sala**, da aprile a settembre, per albergo di Capannette di Pei (viene offerto vitto e alloggio nel periodo luglio-settembre); **cablatori elettrici, montatori meccanici e aiuto elettricisti** per azienda di Alessandria; azienda metalmeccanica di Capriata cerca **montatori meccanici qualificati; una barista** per bar paninoteca di Serravalle; **addette al telemarketing** per centro estetico di Novi; **1 apprendista** con patente, massimo 23 anni, per autolavaggio di Ovada; **1 apprendista stuccatore** per azienda di Tassarolo.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì 15 alle 10 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **1 assistente domiciliare servizi tutelari**, 4° q.f., attestato Adest, libretto sanitario, patente B, per 12 mesi al Cisa Tortona; **1 ausiliario spec.**, area socio sanitaria, 3° liv., per 6 mesi all'Asl 20; chiamata lunedì 22, alle 10 (prenotazione entro le 13 di venerdì 19) per: **2 operatori tecnici al centralino**, a tempo indeterminato all'Asl 20. Privati: **1 impiegata** con pratica di contabilità e gestione piccole aziende per la ditta Poggi Roberto di Tortona, tel 0131/866906.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Chiamata mercoledì 17 marzo alle 10,30 (prenotazione entro le 16,30 di martedì 16) per: **1 ausiliaria**, 3° q.f., per 2 mesi al Comune di Valenza da destinare a lavanderia e guardaroba della Casa di riposo. **Lavori socialmente utili**: chiamata nello stesso giorno, ma alle 11, per: **1 operatore**, 3° liv., per 6 mesi, rinnovabili, 24 ore settimanali, al Comune di San Salvatore. Privati: **1 orafo qualificato; 1 apprendista orafo**, 16-22 anni, residente preferibilmente a Casale o Comuni limitrofi; **pulitrici e orafi qualificati** con almeno 10 anni di espreienza per industria orafa operante a Voghera; **1 preparatore orafo-fonditore**, qualificato o apprendista con minima esperienza, **2-3 impiegati amministrativi** da assumere con contratto di formazione lavoro, età 20-30 anni, titolo di studio diploma in ragioneria e laurea in economia e commercio o laurea breve in amministrazione aziendale, presentare curriculum vitae; **1 carpentiere** in legno, qualificato, età massima 40 anni; **1 manovale edile** specializzato, età massima 40 anni; **1 operaio** generico, per semplici lavori in campo elettrico; **1 impiegata amministrativa** per studio di consulenza, esperienza pluriennale paghe e contributi, curriculum vitae; **1 apprendisti magazziniere o lavoratore in mobilità**, con patente B, per industria prodotti chimici, sede a San Salvatore; **1 apprendista stiratrice**, residente a Valenza.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014).

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Prenotazioni entro il 18 per: **1 impiantista idraulico**, 5° liv., a tempo indeterminato per l'Asl 22, ad Ovada; **4 impiegati d'ordine**, 4° liv., con conoscenza pc, a tempo indeterminato part time 18 ore settimanali, per l'Asl 22. Privati: **1 giovane** in età di apprendistato (fino a 24 anni) o contratto formazione lavoro (fino a 32) per falegnameria artigiana di Molare. **1 disegnatore tecnico** con conoscenza autocad e progettazione piping per ditta meccanica di Silvano d'Orba, **personale per assistenza e manutenzione macchine utensili**, patente B; assicurazione con uffici a Ovada cerca **diplomati e laureati: 1 perito elettronico o elettrotecnico**, per ditta impianti elettrici. [m. fa.]

Esposto di Fi, con minaccia di ricorrere all'ostruzionismo

Novi, bilancio nel mirino

Il Coreco chiede chiarimenti al Comune

NOVI. Dopo la rinuncia polemica a votare il bilancio comunale di previsione '99, Forza Italia torna alla carica inviando un esposto al Coreco circa l'approvazione della delibera relativa al documento contabile. «E l'organo regionale di controllo - dicono i consiglieri Piero Vernetti e Federico Tuo - ha ravvisato vizi di legittimità e ha chiesto chiarimenti». Il sindaco Lovelli replica di non aver ricevuto il testo dell'esposto e che «se il Coreco ci chiederà i chiarimenti allora entreremo nel merito delle osservazioni fatte».

Secondo FI, riprendendo il contenuto del proprio esposto, la sezione alessandrina del Coreco ha evidenziato che «non sono stati rispettati i termini previsti dai due regolamenti, quello relativo allo svolgimento del Consiglio comunale e il regolamento di contabilità». Secondo i due «azzurri» l'atto non è stato depositato alla segreteria tre giorni prima della discussione: è stato approvato il 24 febbraio e i gruppi consiliari hanno potuto prenderne visione il 22 e i revisori dei conti il giorno dopo.

«Inoltre, il regolamento contabile - aggiungono Tuo e Vernetti - prevede che i consiglieri abbiano 30 giorni per esaminare il bilancio di previsione e possano presentare emendamenti fino a 10 giorni prima della discussione in Consiglio».

Su questo secondo punto l'assessore alle Finanze Federico Fontana precisa però che «il bilancio comunale di previsione' 99 è stato approvato nel suo schema fondamentale dalla giunta a dicembre e distribuito nel primo Consiglio di gennaio. Nel frattempo le commissioni Bilancio non si sono tenute per mancanza del numero legale e solo l'ultima del [illegible] febbraio ha avuto luogo, senza peraltro che in quella sede emergessero contestazioni sulla tempistica».

Tuo e Vernetti concludono ribadendo l'intenzione di «rovesciare sul tavolo della giunta decine di interpellanze sulle singole voci di spesa se Lovelli non riporterà il bilancio in Consiglio. Un'iniziativa che comporterebbe la paralisi dell'assise comunale». [m. pu.]

Tortona, campagna di sensibilizzazione

Lezioni d'ambiente a tremila studenti

TORTONA. Coinvolge 3000 studenti la «Settimana dell'ambiente» promossa dal Comune, su proposta del Circolo Legambiente di Tortona con Agriturist, Asmt e Associazione volontari ambiente (Ava). Prevede una campagna di sensibilizzazione (rivolta agli automobilisti per indurli a spegnere il motore durante le soste), un consiglio comunale e altre iniziative.

Si comincia venerdì 19 marzo alle 15 con il consiglio: gli studenti incontreranno il sindaco e la giunta per sottoporre loro i problemi dell'ambiente (il recupero del Parco del Castello, la fruibilità delle aree verdi e degli spazi gioco). La «Settimana dell'ambiente» avrà come protagonisti 1600 bambini delle elementari e medie, oltre 1200 studenti delle superiori e circa 200 insegnanti. Lunedì 22 marzo sarà distribuito gratuitamente il mensile «La Nuova Ecologia», edito da Legambiente. Martedì 23, alle 10,30, alla media «Valenziano» e all'elementare di corso Romita (alle 11,30) il biologo Enrico Priarone leggerà una copia del periodico. Mercoledì 24, alla materna «Mary Poppins», in viale Kennedy, si celebrerà la Festa dell'albero. Il 25, giornata dell'alluminio: una rappresentanza di Comune, Asmt e Legambiente ringrazierà i giovani che avranno contribuito alla raccolta differenziata dell'alluminio nei contenitori posti nelle scuole il 22 marzo. [m. t. m.]

IN BREVE

STAZZANO

Arrestato dopo la condanna per traffico di stupefacenti

I carabinieri hanno arrestato su ordine di carcerazione della procura generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Genova Rocco Gatto, [illegible] anni, agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Stazzano in via Fossati. L'uomo deve scontare 2 anni e 5 mesi di reclusione per traffico di sostanze stupefacenti. [m. pu.]

[illegible]

Due giovani denunciati per tentato furto

I carabinieri di Serravalle e di Arquata Scrivia hanno denunciato per tentato furto di un'automobile due giovani del Novese. Sono: A. R.,29 anni, di Stazzano, e M. G., di 22, di Arquata. Sono stati sorpresi dai militari in piazza Repubblica, dove avrebbero tentato di rubare la vettura. [m. pu.]

[illegible]

Condannato romeno senza permesso di soggiorno

Gheorge Covaci, 31 anni, cittadino romeno, espulso nel marzo del '97, fermato successivamente dai carabinieri di Vignale, senza permesso di soggiorno, è stato condannato a 1 mese e 10 giorni di arresto. [r. sa.]

OVADA

Stamattina i funerali dell'ex sindacalista Ravera

Si svolgeranno stamattina, in forma civile, i funerali di Giuseppe Ravera «Ciccio», morto alla età di 87 anni. Era un personaggio molto conosciuto in città, prima di recarsi all'estero per lavoro, era stato impegnato come sindacalista nella Camera del Lavoro locale. Il corteo funebre muoverà alle ore 10 da piazza Matteotti per il cimitero cittadino. [r. bo.]

VALENZA

I vigili urbani incassano un miliardo e 250 milioni

Un miliardo e 250 milioni: è la cifra incassata dai vigili nel '98 per le multe. Gli incidenti rilevati sono stati 136, le indagini 56, e infortuni sul lavoro 748. Inoltre, [illegible] 8730 pratiche amministrative, notificati [illegible] ordini giudiziari e stilati 1213 accertamenti informativi. I controlli a laboratori e fabbriche sono state 163, [illegible] per controllo ai mercati ambulanti, 832. [r. c.]

NOVI LIGURE

Inchiesta Dell'Utri

Arrestato ex comandante dei carabinieri

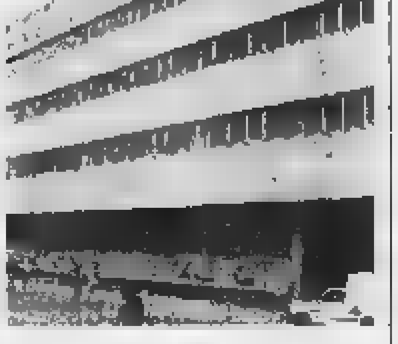
NOVI. Stupore in città per l'arresto di un colonnello ex comandante della compagnia dei carabinieri di Novi, a margine dell'inchiesta della Dia di Milano che coinvolge anche il parlamentare di Forza Italia, Marcello Dell'Utri. E' Andrea Benedetti Michelenageli, 45 anni, che da capitano guidò la compagnia dei carabinieri di Novi dal 1983 al 1988. Gli erano succeduti i capitani Colella e Romeo, mentre ora la compagnia è comandata dal tenente Gianetti. I colleghi dell'Arma descrivono Andrea Benedetti Michelangeli come un «uomo profondamente dedito al lavoro, di grande acume investigativo».

Dopo Novi, diresse il nucleo carabinieri di Linate e quindi venne trasferito con un posto di responsabilità alla Regione carabinieri Lombardia, dove è tuttora in servizio con il grado di colonnello. Il militare è il nipote del grande pianista Arturo Benedetti Michelangeli. Secondo l'accusa, in riferimento alle indagini della Dia, l'ufficiale avrebbe preso denaro da quattro persone arrestate per corruzione, associazione di stampo mafioso e traffico di stupefacenti. [m. pu.]

ALESSANDRIA

Nuovi terminali

Poste centrali domani chiuse per lavori



La sede centrale delle Poste

ALESSANDRIA. L'agenzia postale di Alessandria Centro, in piazza della Libertà, chiude oggi anticipatamente alle 13 e domani sarà totalmente chiusa per consentire gli interventi di impiantistica nell'ambito di un complessivo processo di rinnovamento tecnologico che prevede la graduale informatizzazione di tutte le agenzie postali sul territorio nazionale.

L'obbiettivo è quello di riuscire ad ampliare i servizi offerti alla clientela e di migliorarne contestualmente la qualità. [r. al.]

ALESSANDRIA

Vicino al Palasport

Aggressione ai tifosi dopo il match

ALESSANDRIA. Due auto danneggiate e un'aggressione premeditata all'uscita dal Palasport. Protagonisti alcuni pseudo-tifosi del Robbiano di Giussano, al termine dell'incontro di basket femminile perso contro l'Ulka Alessandria. L'episodio è stato segnalato ieri da un paio di supporters della squadra mandrogna coinvolti, loro malgrado, nell'accenno di zuffa. «Ci siamo stupiti che nessuno sia venuto a conoscenza del grave fatto e l'abbia riportato sui giornali - spiegano -. Già durante la partita, i sostenitori del Robbiano si erano scagliati contro le nostre giocatrici, apostrofando Gruppi e compagne col termine di "alluvionate". Ma il peggio è avvenuto all'esterno dell'impianto di Lungotanaro San Martino». Gli Ultras lombardi hanno sfogato su due auto in sosta la rabbia per la sconfitta, poi se la sono presa con chi usciva dal Palasport. «Per fortuna, noi miti tifosi alessandrini non abbiamo replicato, evitando di scatenare una rissa - concludono i sostenitori dell'Ulka -. Ma vanno stigmatizzati il comportamento dei tifosi ospiti e l'assenza di forze dell'ordine». [m. d.]

Casale, progetto del Consorzio: meno odori e costi

Rifiuti innocui nel 2000 con impianto da 5 miliardi

CASALE. Alla discarica di strada Roncaglia sarà costruito un impianto per la separazione dei rifiuti tra secco e umido con benefici in termini di risparmio e di impatto ambientale.

«A fronte di un aumento dei costi di gestione del 10%, otterremo una riduzione volumetrica del [illegible] spazi occupati dai rifiuti in discarica» spiega il direttore del Consorzio casalese, Carlo Conte.

Aggiunge il presidente, Luisca Minazzi: «Abbiamo stanziato 140 milioni per il progetto. Contiamo di attivare un impianto provvisorio di tipo mobile a partire dall'inizio del 2000, in [illegible] di allestire, poi, l'impianto definitivo che costerà circa cinque miliardi». Il Consorzio, già ora, è in grado di autofinanziarsi per 4 miliardi. Prima di giungere alla ultimazione dell'opera, conta di avere a disposizione tutta la somma.

L'obbiettivo è quello di [illegible]perare il più possibile i rifiuti.

Pertanto, mentre da un lato continua a incentivare la raccolta differenziata (il Consorzio si impegnerà anche in campagne di sensibilizzazione sia nelle scuole che con tutti i cittadini), contemporaneamente progetta un impianto a cui si convoglieranno i rifiuti conferiti in modo indifferenziato. Innanzi tutto vengono trattati da uno sminuzzatore, poi passati in un cilindro con pareti a griglia che consente di fare uscire dai fori il materiale umido, lasciando dentro il [illegible].

A loro volta, i rifiuti umidi vengono «stabilizzati», ovvero [illegible] innocui in modo da [illegible] produrre più nè odori, nè percolato. In pratica, si trasformano in humus, che sarà utilizzato - come prima, immediata forma di risparmio - per la ricopertura delle discariche dismesse (ad esempio quelle del Baraccone, in strada Frassineto), nella cosiddetta «fase post mortem».

Per quanto riguarda la parte secca, per il momento ci sono solo ipotesi di riutilizzo, sfruttandone il potere calorifico.

Ma, complessivamente, i nuovi impianti consentiranno di eliminare puzza, presenza di volatili e topi, oltre a ridurre gli spazi occupati nelle discariche (circa 30%) e di diminuire i costi della gestione «post mortem».

A gennaio del 2000 il Consorzio conta di partire con l'attivazione di impianti mobili, messi a disposizione da ditte specializzate, per realizzare, più avanti, quello fisso in loco.

Intanto, la presidente del Consorzio ha ricordato che si procede con la sistemazione finale del Baraccone (raccolta di biogas e percolato) e si è realizzato l'obbiettivo, a Roncaglia, di costruire un impianto non limitato a semplici vasche di raccolta, ma che favorisse al massimo il recupero dei rifiuti riciclabili. «Tutti progetti realizzati pur mantenendo tariffe tra le più basse, insieme a Novi, della provincia» dice Minazzi (66 lire al chilo, più una trentina di lire per le tasse).

Silvana Mossano

Discarica polverini al «via»

Amianto, l'impatto ambientale viene valutato dal ministero

CASALE. Il Casalese e il Piemonte sono avanti, rispetto al resto dell'Italia, nella battaglia contro l'amianto, su tutti i fronti: sia quello ambientale che sanitario. E' emerso alla prima Conferenza nazionale dell'amianto che si è svolta nei giorni scorsi a Roma, a cui ha partecipato una nutrita delegazione casalese e alessandrina. In particolare, sono intervenuti con relazioni specifiche i casalesi Gianni Calvi, assessore all'Ecologia, gli esponenti dell'Asl dottor Mancini, dottor Castagneto, dottoressa Degiovanni, dottoressa Minzocchi, e Bruno Pesce, in rappresentanza delle associazioni sindacali e di quelle di volontariato impegnate da anni nella battaglia antiamianto. Presente, poi, l'ingegnere capo del Comune, Luigi Deandrea, impegnato a Roma anche per un'altra importante fase del piano ambientale casalese: la chiamata da parte del ministero per la «via», ovvero la valutazione dell'impatto ambientale della discarica di classe 2C, quella destinata ai rifiuti tossico nocivi (in questo caso i polverini di amianto, più pericolosi). Un sopralluogo dalla commissione ministeriale è atteso per fine marzo. Sono intervenuti anche gli alessandrini dottor Betta e dottor Mutti, che avevano avviato le loro ricerche sull'amianto a Casale.

In un incontro ieri in Comune sono stati riassunti i temi discussi a Roma. Tra l'altro, è stato ribadito che, mentre dovrà partire il monitoraggio previsto dal cosiddetto progetto «pua», è improbabile che la situazione si sia aggravata, intorno allo stabilimento Eternit, rispetto ai sondaggi del '91/92. E', inoltre, ritenuto impossibile prevedere la messa in sicurezza dello stabilimento, prima di partire con l'intervento bonifica.

Scetticismo è stato espresso dai casalesi per le forzature, rilevate a Roma, nei confronti dei processi di inertizzazione dell'amianto, che da più parti viene sollecitato in alternativa alle discariche. Infine, ampio è stato il contributo su aspetti sanitari e cure palliative. [s. m.]

Casale, piccola la chiesa di S. Stefano per l'addio alla bimba morta in auto

In Duomo i funerali di Eleonora

Anche il parroco sopraffatto dal dolore

CASALE. La città si è stretta intorno ai coniugi Turello, che, nel pomeriggio di domenica, in un incidente stradale, hanno perso l'unica figlia, Eleonora, [illegible] anni, scolara della IV C alla scuola elementare «Martiri della Libertà».

Lunedì e ieri pomeriggio centinaia di persone hanno preso parte alla recita del [illegible] nella chiesa di Santo Stefano: parenti, amici, conoscenti, compagni di classe. Numerosi hanno dovuto seguire la funzione in piazzetta perché non sono riusciti ad entrare tanta era la folla.

Ci sono stati momenti di profonda commozione, anche da parte del parroco don Leonardo Modica, che improvvisamente ha interrotto la recita del rosario sopraffatto dal dolore.

Stamattina, proprio per consentire la partecipazione delle numerose persone che vogliono prendere parte al rito funebre, le esequie saranno celebrate alle 10,30 in Cattedrale, con la presenza di don Modica, oltre che di don Gigi Gavazza che per tanti anni aveva retto la parrocchia di Santo Stefano e che quindi bene conosce la famiglia Turello.

La salma della bimba, che in questi giorni è rimasta nella camera mortuaria di Villanova d'Asti, sarà tumulata nel cimitero cittadino, nella tomba di famiglia.

E' stato recuperato e portato a Casale il cadavere del cagnolino che Eleonora aveva preso in braccio pochi attimi prima del terribile scontro avvenuto tra Villanova d'Asti e Porino.

La Bmw station wagon era quasi arrivata a destinazione e la bimba si era slacciata le cinture di sicurezza per poter giocare con il cucciolo che i genitori le avevano regalato poche settimane fa: era ansiosa di poterlo mostrare agli zii di Carmagnola, che attendevano la famiglia casalese per il pranzo.

Eleonora lascia la mamma Patrizia Gaviorno, 38 anni, impiegata all'Ufficio del Registro, il papà Mario, 41, che gestisce il bar «Due Palme», in piazza Castello, i nonni materni Armando e Luciana, e la nonna paterna Elsa.

Ai funerali di stamane in Cattedrale partecipano tutti i compagni di classe della bambina e gli insegnanti con il labaro dell'istituto scolastico «Martiri della Libertà». [r. sa.]



Eleonora Turello nel giorno della prima Comunione con il parroco don Leonardo Modica che, l'altra sera, si è interrotto al rosario sopraffatto dal dolore

Delitto di Asti

«Numero verde» per le indagini

ASTI. Sono estese anche nell'Alessandrino le indagini sul delitto dell'ex casellante nicese Margherita Bonetto, 67 anni, era stata trovata senza vita, lunedì 7 febbraio, nel suo appartamento di via Pascoli.

La donna è stata assassinata forse a colpi di martello. Gli uomini della Mobile continuano a cercare indizi, mentre resta attivo il «numero verde» (800.210.709) in questura. Una linea speciale per segnalare eventuali indizi, anche in forma anonima. Alcune telefonate, definite «molto interessanti», sono attualmente al vaglio degli inquirenti.

La donna, appassionata di ballo, frequentava locali non solo nell'Astigiano, ma anche nell'Alessandrino e nel Torinese. Sono stati già sentiti numerosi [illegible]enti della vittima.

Dopo un mese di accertamenti gli uomini della Mobile astigiana non sembrano però ancora aver trovato indizi sufficienti anche se non vengono escluse possibili clamorose novità nelle indagini. [f. b.]

Sospesa la protesta

C'è l'accordo per la mensa comunale

CASALE. Sospesa la protesta dei dipendenti comunali appena il sindaco Riccardo Coppo e il [illegible] Vincenzo Ottone hanno rassicurato in merito all'intenzione di attivare, entro breve, un punto di servizio mensa anche nel centro storico.

Spiegano i rappresentanti sindacali del Comune: «Già oggi in giunta viene deliberata la gara per appaltare il servizio. Oltre alla mensa già attiva da tempo nella zona polifunzionale di strada Valenza, chiediamo che anche nel centro storico venga dato incarico a un locale di svolgere lo stesso [illegible] per favorire chi è scomodo e non ha la possibilità di raggiungere la [illegible] fino in [illegible] Industriale».

Probabilmente sarà attivato entro l'inizio di giugno, magari anche prima. Attualmente il pasto alla mensa comunale [illegible] 10 mila lire, di cui un terzo a carico del dipendente.

Abbastanza soddisfatti i sindacati che, comunque, auspicano di migliorare ulteriormente il servizio in futuro. [s. m.]

Intanto torna in campo Genocchio nel tentativo di creare un fronte anti-sindaco

Socialisti ovadesi divisi alle elezioni

Bisio punta a un seggio in Consiglio provinciale

OVADA. I socialisti ovadesi, che si sono di recente riuniti nei «socialisti democratici italiani», affronteranno anche le prossime amministrative divisi e in posizioni contrapposte.

Già nel 1995, una parte aveva partecipato a «Convenzione democratica», il raggruppamento di centrosinistra che comprendeva anche forze della società civile, praticamente antesignano dell'«Ulivo», che ha poi governato la città sotto la guida del sindaco Vincenzo Robbiano.

L'altra parte di socialisti, invece, non aveva condiviso il generale rinnovamento e aveva organizzato una lista civica, capeggiata da Gianmarco Bisio.

Nel [illegible] della legislatura, Bisio ha quasi sempre svolto un'opposizione abbastanza «soft», e, in occasione dell'approvazione del bilancio '99, ha confermato di essere d'accordo per la ricanditura di Robbiano.

Ma era apparso chiaro che la sua disponibilità era subordinata ad un accordo che gli assicurasse la prospettiva di riproporsi a vice sindaco, carica che aveva già ricoperto nella precedente gestione Canova.

Ma, evidentemente, gli interlocutori del centrosinistra, capeggiati dai democratici di sinistra, e gli organi dirigenti del Circolo dell'Ulivo, del quale, fra l'altro, fa parte lo stesso Bisio, avrebbero messo un punto fermo solo per quanto riguarda il sindaco, mentre gli altri incarichi, dovrebbero essere attribuiti a risultato elettorale aquisito.

Questa posizione non ha soddisfatto Bisio, che in un comunicato ha reso noto ieri che ritiene concluso e fallita la trattativa in questa direzione.

Intanto, un altro noto personaggio socialista, Vincenzo Genocchio, da alcune settimane è impegnato nel tentativo di creare un raggruppamento civico da contrapporre a quello di Robbiano, con forze che vanno dalla sinistra alla destra, cercando di coinvolgere anche la Lega, ma per ora, a quanto pare, senza successo. Ed in questo quadro Genocchio avrebbe già ricevuto il rifiuto di Rc.

Ora di fronte alla recente decisione di Bisio, c'è chi ha immediatamente ipotizzato un [illegible] coinvolgimento, ma, interpellato, ha esplicitamente escluso una [illegible] disponibilità ad aderire a una formazione che comprenda anche la destra.

A questo punto, i suoi propositi sarebbero di abbandonare ogni prospettiva di impegno a livello locale, per mettere a disposizione la sua candidatura per la Provincia. Ma anche qui le cose non sono chiare, in quanto c'è anche la disponibilità di Giorgio Bricola, che può contare sul supporto della metà dei socialisti locali.

Renzo Bottero



Gli esponenti socialisti Vincenzo Genocchio e Gianmarco Bisio

IN BREVE

CASALE

Il Consorzio rifiuti si occuperà del canile

Il Consorzio rifiuti è stato investito dai Comuni aderenti del compito di occuparsi dell'allestimento e della gestione del canile sanitario, attualmente ancora dislocato in un'ala dell'ex mattatoio civico a Casale. Per svolgere l'incarico, occorre una modifica dello statuto che sarà decisa nell'assemblea del 16 marzo, per poi essere deliberata dal Consiglio comunale di ciascuno dei 33 Comuni. Si tratterà poi di scegliere l'area per realizzarlo anche con contributi regionali. [s. m.]

[illegible]

Provincia, Priora passa a Rifondazione

Domenico Priora, consigliere provinciale già ds, è passato a Rifondazione comunista. Lo ha annunciato ieri all'apertura del Consiglio provinciale. [a. m.]

ALFIANO [illegible]

Incontro sulla prevenzione della microcriminalità

Domani alle 21 nella palestra di via Montubaldo 41 di Alfiano Natta riunione nell'ambito della campagna di informazione e prevenzione della microcriminalità: «Se qualcuno bussa alla tua porta», promossa del Servizio socioassistenziale dell'Asl 21 in collaborazione con Comune, carabinieri, Croce rossa, sindacati pensionati Spi, Fnp, Uilp e Centro dell'associazionismo sociale. [r. at.]

CASALE

La Protezione civile trasloca in via Crova

Nuova sede per il nucleo cittadino di Protezione civile. Da via Mellana si sposta infatti in via Crova 1, al Centro operativo misto. Il numero telefonico e fax è: 0142-55427. [r. sa.]

MURISENGO

Due borse di studio del Lions Val Cerrina

Il Lions club Val Cerrina ha premiato con due borse di studio da un milione l'una gli allievi meritevoli Deborah D'Alessandro di Villamiroglio e Lorena Puppato di Cavagnolo. [m. g.]

CASALE

Ingiurie al citofono l'imputata è assolta

Maria Orsola Herin, 51 anni, strada Vercelli 32, è stata assolta per non aver commesso il fatto dall'accusa di aver ingiuriato per citofono Liliana Vaccarone, [illegible] anni, via del Turchino 9. Il fatto contestato risaliva al maggio '98. [r. sa.]

Casale, inaugurata la sezione archeologica del Museo con i reperti scoperti nel '94 a Morano

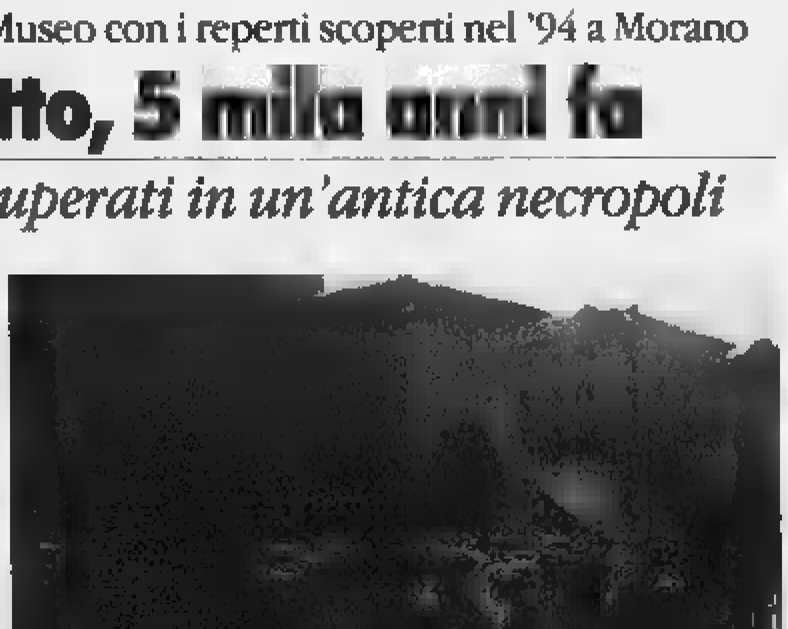
Nel villaggio di Pobietto, 5 mila anni fa

In mostra fino al 2001 oggetti recuperati in un'antica necropoli

CASALE. «In [illegible] molto rari i risultati della [illegible] archeologica riescono a raggiungere in tempi così brevi i non addetti ai lavori - ha detto Marika Venturino, della Soprintendenza Archeologica di Torino, all'inaugurazione della mostra dedicata ad una necropoli dell'età del Bronzo, rinvenuta nel '94 nella grangia cistercense di Pobietto a Morano Po, che per tre anni sarà ospitata nella [illegible] sezione archeologica del museo civico -. Il risultato è stato possibile a Casale grazie all'entusiasmo e alla passione di tutti quelli che hanno creduto nella realizzazione di questa impo[illegible] sezione del museo. Dalla famiglia Canepa che ha scoperto i primi reperti della necropoli, al Lions Club che si è fatto carico dei primi interventi, ai Comuni di Casale e di Morano, alla Soprintendenza che ha curato l'intervento di recupero».

«Un avvenimento culturale che troverà uno sbocco naturale nella realizzazione, all'interno del castello restaurato, del primo museo regionale dedicato alle popolazioni fluviali» ha aggiunto il sindaco Riccardo Coppo. Dunque per tre anni si potranno ammirare, nella sala ipogea, con accesso dal chiostro di Santa Croce, centinaia di reperti risalenti ad un nucleo di popolazione che abitava le sponde del Po, nel 3200 avanti Cristo. Dai ritrovamenti di fibule, spilloni, aghi, ami, [illegible]tti d'ornamento e armi, gli studiosi hanno ricostruito usi e abitudini dei nostri antenati: erano popolazioni dedite alla caccia e alla pesca, sul confine tra la pianura Padana e le alpi svizzere.

La mostra (ingresso 5 mila lire per sezione archeologica, [illegible] e gipsoteca) si può visitare sabato, domenica e festivi (10,30-13 e 15-18,30). Il giovedì è per le scolaresche. Informazioni: 0142-444249 o 444309. [r. sa.]



L'inaugurazione della sezione archeologica del Museo civico in Santa Croce

Una ditta di Antignano fornirà degli «spuntoni»

A Castelnuovo Don Bosco la crociata contro i piccioni

CASTELNUOVO DON BOSCO. Spuntoni, onde magnetiche o falconi per allontanare l'invasione dei colombi dal centro storico: [illegible] delle proposte inviate al Comune dalle ditte specializzate invitate a partecipare al concorso di idee per trovare una soluzione (il termine è scaduto il [illegible] febbraio). Dopo la recente ordinanza, sempre in vigore, che invita anche i privati a provvedere al decoro urbano dopo il passaggio dei volatili, il Comune guidato da Giorgio Musso ha provveduto a ce[illegible] soluzioni più radicali. «Ormai - dice il sindaco - il numero è veramente troppo elevato. Come sono arrivati in paese? Chissà, si potrebbe anche sospettare che qualcuno li abbia portati: anche questa è un'ipotesi, ma [illegible] prove. Dobbiamo però arginare il fenomeno». Così tra le varie proposte, il Comune ha deciso (sostenuto anche dalla consulenza dell'Ufficio Ecologia della Provincia di Torino).

«Abbiamo scartato - [illegible] Musso - l'idea delle onde magnetiche in grado di allontare gli uccelli, per non incorrere in un argomento, quello sulla nocività alle persone, ancora controverso. Migliore ci era sembrata la possibilità di utilizzare i falconi, come già avviene ad esempio all'areoporto di Caselle». Ma il progetto si è rivelato troppo costoso: «Ci vuole un operatore specializzato che si occupi unicamente di accudire questi rapaci: non è possibile, anche se ci piacerebbe trovare una cooperativa in grado di offrire questo servizio a meno. Continua a sembrarci la soluzione più 'naturale'».

E alla fine? L'amministrazione ha deciso di adottare per deterrente gli «spuntoni» forniti dalla General-Mec di Antignano: collocati sugli edifici non consentono ai colombi di posarsi. Il primo lotto (per circa dieci milioni) sarà sistemato ad aprile nella scuola materna e poi di seguito sugli altri edifici pubblici (le altre scuole, l'ex Confraternita di San Bartolomeo ecc). [m. t.]

Fantastica cavalcata sulle vette: oltre al tracciato di 45 chilometri riservato ai big verrà rispolverato il percorso originale

Lo sci-alpinismo torna all'antico

Trofeo Mezzalama, anche gli amatori in gara




[illegible] sinistra, **Ottorino Mezzalama** e **Giusto Gervasutti** che partecipò alla competizione nel 1935

AOSTA. Dalle Marittime alle Giulie [illegible] gli [illegible]: era [illegible] sogno [illegible] Ottorino Mezzalama. Lo avvolse una valanga, precipitandolo il 23 febbraio del 1931, quando era quasi al traguardo di quello che avrebbe voluto battezzare «il sentiero del 2000». A quel formidabile atleta, all'esploratore, soprattutto allo sci alpinista, gli amici dello Sci club e del Club alpino [illegible] Torino dedicarono un Trofeo, una «cavalcata» sul filo dei 4000, di fronte al Cervino e lungo i mastodontici ghiacciai del Monte Rosa.

Una gara mitica, nata dall'eroismo che la montagna ispirò nel primo Dopoguerra, e che [illegible] riuscita a rimanere ancorata alle grandi imprese grazie alle nuvole, al vento, alle bufere [illegible] neve. Sì, perché il «Mezzalama» è sempre stato avversato dal maltempo. Il suo ritorno, dopo 19 anni [illegible] assenza, nel 1997, ha avuto come sipario un'alba azzurra, tersa [illegible] sol leone. Smentita la tradizione che ha consentito alla Rai di fare [illegible] filmato unico per bellezza [illegible] immagini.

Quest'anno s'attende il bis. Al «via» ci saranno gli sky runners, i corridori del cielo, che due anni fa sono riusciti [illegible] scrollarsi [illegible] dosso i fondisti soltanto nella discesa [illegible] neve. Duello che si ripeterà. Iscrizioni non ce ne sono ancora, ma ci sono i grandi specialisti francesi che bussano alle «porte» dell'organizzazione. E anche gli atleti dell'Est, poi i «soliti» svizzeri [illegible] austriaci. Quindi l'Esercito, la Forestale e poi chi insegue un posto nell'albo della gara [illegible] sci alpinismo più famosa e dura al mondo.

Quarantacinque chilometri di ghiaccio [illegible] neve, [illegible] partenza a Cervinia [illegible] arrivo [illegible] Gressoney-La-Trinité. E' il nuovo «sentiero» della competizione, scoperto nel '97 [illegible] riproposto quest'anno per il 24 aprile, giorno del «via». Con una variante «storica», una partenza per amatori che segue l'itinerario classico del «Mezzalama» dal colle del Teodulo, a [illegible] metri [illegible] altitudine, 1200 in più rispetto a Cervinia. Un tempo il raduno era lassù, accanto al rifugio del Teodulo, candido, inconfondibile, con quel tetto a capanna e appuntito che gli dà [illegible] veste di [illegible] di frontiera», di casermetta doganale.

Di lì parte anche il film di quasi mezz'ora girato nell'edi[illegible] del 1935, [illegible] di quelle che s'infilò nel «fumo» della tormenta, ma che fu comunque portata a termine. Vi partecipò uno dei più grandi alpinisti di tutti i tempi, Giusto Gervasutti, friulano di nascita e torinese d'adozione, che partì da vincitore, ma finì [illegible] al gruppo, [illegible] ciclista gregario. Il film lo ritrae mentre sale sui ghiacciai del Rosa.

Documentario però di fantasia perché con il «Fortissimo», come fu ribattezzato Gervasutti, vi era una donna che nella realtà non partecipò alla competizione: Paula Wiesinger, bolzanina, alpinista di punta all'epoca (era una sestogradista) che [illegible] oggi, [illegible] anni, è titolare [illegible] un albergo all'Alpe di Siusi.

Il «Mezzalama» quest'anno perde forse gli scalini del Naso [illegible] Lyskamm, il punto più deli[illegible] e difficile. La scalinata che due anni fa fu scavata nella cresta di ghiaccio del 4000 potrebbe essere sostituita da due corde fisse a cui i partecipanti dovranno comunque ancorarsi obbligatoriamente. Le «scale» avevano fatto [illegible] il naso anche ad alcuni [illegible]renti. Facilitavano la corsa sulla cresta e davano molta sicurezza, tuttavia snaturavano l'elemento alpinistico della competizione.

Altra novità è che le squadre formate da tre atleti possono slegarsi dai piedi del Naso del Lyskamm e affrontare la lunga discesa in libertà fino a Gressoney. Nel '97 la corda «spariva» soltanto dal rifugio Mantova in giù, 500 metri metri più in bas[illegible]. Non cambia invece la formula che rimane quella della «pattuglia»: tre sci alpinisti che procedono insieme. Formula che garantisce maggior sicurezza, ma complica la vita agli atleti abituati ad affrontare le gare [illegible] coppie. Trovare il terzo «buono e affiatato» è un proble[illegible]. Ci riuscirono molto bene nel 1997 Fabio Meraldi e Enrico Pedrini che arruolarono Omar Oprandi.

E' loro il nuovo record da battere: 4 ore, 58' e 25" dopo aver superato un dislivello [illegible] 2862 metri in salita e di 3145 in discesa. Con in [illegible] i 4226 metri del «tetto» della corsa, il Castore. Il «sentiero del 2000»? Durissimo.

Enrico [illegible]



Così rivive il mito del formidabile atleta torinese scomparso nel 1931

C'è grande attesa in Valle d'Aosta per la nuova sfida tra Sky Runners e fondisti



Accanto due immagini [illegible] trofeo Mezzalama. Sotto, alcuni [illegible] impegnati a Camminaitalia, [illegible] più lunga competizione [illegible] mondo di trekking in programma quest'anno dal 28 marzo [illegible] 9 ottobre

Un passo dopo l'altro via a Camminaitalia

Nasce in Piemonte il trekking più lungo del mondo




[illegible]. Sei mesi e mezzo di cammino dalla Sardegna [illegible] Trieste, ossia tutta l'Italia a piedi. Quattromilacinquecento chilometri, quasi interamente sulle montagne: [illegible] il Camminaitalia '99, il trekking più lungo del mondo, promosso da Associazione Nazionale Alpini [illegible] Club Alpino Italiano. Un'impresa straordinaria, che martedì 23 marzo, alle 21, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, sarà presentata al pubblico, durante [illegible] serata organizzata [illegible] La Stampa in collaborazione con la Bpn e la Francoli Distillerie di Ghemme. Interverra[illegible] i protagonisti dell'iniziativa con il coro del Club alpino di Novara.

Ma ecco i particolari. Partenza il [illegible] da Santa Teresa di Gallura. [illegible] ottobre, traguardo [illegible] Trieste. «Traguardo è un termine improprio», dicono gli organizzatori sottolineando [illegible] non [illegible] una marcia competitiva, ma basata sul volontariato. «Nell'epoca dell'alta velocità noi tributeremo un elogio alla lentezza. Mediamente [illegible] chilometri al giorno».

Quest'anno l'Ana compie ottant'anni e a uno dei suoi dirigenti, il generale Cesare Di Dato, [illegible] venuto [illegible] mente di festeggiare l'anniversario ripetendo la [illegible] compiuta nel 1995 dal Cai. A quella edizione (che [illegible] durata quasi otto mesi) [illegible] preso parte complessivamente più di cinquemila camminatori.

Ana e Cai [illegible] lavoro. Due anni per affinare l'orga[illegible] [illegible] adesso tutto è pronto. [illegible] raduno dei partecipanti [illegible] fissato per sabato 27 al porto di Genova. I segmenti della Sardegna, della Sicilia e della Calabria [illegible] già al gran completo. Oltre cento escursionisti di tutta Italia [illegible] dalla Svizzera attraverseranno le due isole per iniziare poi dall'Aspromonte [illegible] risalita della dorsale appenninica. Sono iscritti anche una ventina di piemontesi, [illegible] rappresentanza regionale più numerosa. Vengono [illegible] Torino, Verbania, Domodossola, Borgosesia, Tortona, Alessandria, Venaria, Vigone, Borgomanero e Quarona. Folta la rappresentanza femminile: le torinesi Maria Michelotto ed Emanuela Elmo, Mariangela Giaccome e Maria Assunta Ambrosio di Vigone, la verbanese Carla Micotti, le ossolane Mirella Gentili ed Enrica Pozzo.

Non tutti però [illegible]mpiranno il giro completo [illegible] molti si aggregheranno lungo [illegible] percorso per compiere tratti più [illegible] meno lunghi. Oltre alle pattuglie degli alpini, cammineranno anche i militari di altri corpi e i finanzieri. L'esercito ha assicurato il suo appoggio logistico insieme alle autorità delle zone attraversate. Una targa ricorderà il passaggio [illegible] posti-tappa che sono stati individuati soprattutto nei piccoli centri di montagna, come concreta solidarietà n[illegible] confronti delle [illegible] marginali. Ma si avverte sempre la consapevolezza del ruolo dell'escursionismo ambientale come importante volano economico. L'appoggio all'iniziativa è venuto anche da alcuni sponsor: la Banca Popolare di Novara, la grappa Francoli, la Snam, Longoni Sport, [illegible] scarpe Prezeta e la Reale Mutua Assicurazioni. «Sarà la più grande manifestazione ecologica dell'anno», dicono i dirigenti del Cai. «Camminare è un'attività salutistica ma non basta. Bisogna aggiungervi il valore della cultu[illegible], ossia il desiderio di conoscere l'Italia minore e la consapevolez[illegible] della tutela ambientale».

Teresio Valsesia

Le tappe doc

Dal Monviso alle terre Walser

Il Camminaitalia farà il suo ingresso in Piemonte il prossimo 17 giugno da San Bernardo Mendatica per concludere la tappa al rifugio Garelli dopo aver toccato Upega. Si attraverseranno le valli del Cuneese e successivamente, dopo una digressione in territorio francese nella zona del Monviso, si toccheranno le valli valdesi, Susa e le valli di Lanzo fino a Ceresole. Da qui si raggiungerà la Valle d'Aosta. Il ritorno in Piemonte [illegible] previsto il 19 luglio ad Alagna per continuare sui sentieri walser din Macugnaga e in tutto l'Ossola, fino a Cannobio, sulle rive del Lago Maggiore. Il 21 luglio è in calendario un giorno di riposo a Macugnaga, che quest'anno festeggia il millenario del primo insediamento. Il 31 luglio [illegible] proseguirà per il Canton Ticino e la Lombardia.

Complessivamente il settore Piemonte-Valle d'Aosta occuperà un mese e mezzo. Le sezioni dell'Ana e del Cai [illegible] già al lavoro per organizzare le singole tappe del Sentiero Italia, l'itinerario escursionistico che collega Sardegna, Sicilia e l'intera Penisola. Sono [illegible] cantiere manifestazioni e incontri con le popolazioni. Parecchi arrivi giornalieri sono fissati nei rifugi.

Il Camminaitalia è aperto a tutti, previa iscrizione per coloro che intendono partecipare a più di una tappa. Per informazioni, telefonare (il mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 17) alla sede centrale [illegible] Cai (Milano), 02-205.72.31, fax 02-205.723.201.

[t. v.]

LA STORIA

Tre generazioni di Givogre si sono tramandati la passione per la settima arte: le iniziative dal 1911 ad oggi

Quella famiglia votata al cinema

E Vercelli diventa capitale dei film d'autore



Alberto Sordi con Tommy Givogre in occasione della presentazione del film «Nestore, l'ultima [illegible] [FOTO GALLERY]

VERCELLI

IL cinema visto da [illegible] cabina di proiezione per Mino Givogre è una tradizione di famiglia. E [illegible] oggi è vicepresidente piemontese dell'Associazione esercenti cinema e gestisce quattro sale nella città che in regione vanta, [illegible] tre ponderose locandine in contemporanea, il maggior numero di rassegne d'essai, il Dna avrà pur qualche valore.

La storia di famiglia comincia con Giacomo, il nonno: [illegible] 1911 apre, in via Nizza a Torino, il «Nuovo Cinema Piemonte». Negli anni di Tom Mix e Za' la Mort si trasferisce al «Roma», poi al «Dora» e all'«Umberto» portando con sé tutta la famiglia. Finchè nel '39, Antonio, il padre di Mino, non imbocca la strada per Vercelli. Inaugura subito l'«Italia», in piazza Pajetta: ama talmente il cinema che la sua sala non interrompe mai la programmazione, neppure quando viene occupata dai tedeschi. Dagli Anni '60 ad oggi la famiglia Givogre apre anche «Verdi» ed «Astra», «Principe» e «Viotti». Perderà un solo gioiello, il «Verdi», che lascia il posto ad uffici e alloggi nel [illegible] di Vercelli. Nel frattempo però sono [illegible] i «Martedì al cinema», rassegna d'essai [illegible] le più longeve e frequentate del Piemonte. Il segreto di tanto successo (per un'intera annata Givogre è costretto ad aggiungere le sedie di plastica dell'arena estiva, per far [illegible] il [illegible] pubblico) [illegible] una locandina che spazia a tutto campo: [illegible] i registi di culto [illegible] coniugare anche [illegible] qualità con il sorriso, lancia le giovani firme italiane sul circuito locale ma non disdegna il thriller o la commedia «made in Usa».

Givogre adotta la stessa ricetta scegliendo le pellicole da proporre nelle sale del circuito commerciale. «Il cinema resta sinonimo di svago popolare - dice -, ma questo non significa che non ci si possa divertire in modo intelligente. Partendo però dal presupposto che il pubblico ha naso, non gli si può proporre un prodotto spacciandolo per qualcos'altro».

In realtà, Mino Givogre gioca anche a provocare la platea. Un esempio, il primo e più stravagente? E' il '79, ricorda, l'anno d'esordio dei «Martedì al [illegible]: il gruppo dei cinefili [illegible] in buona parte femminile e Givogre ha voluto [illegible] locandina anche [illegible] film osé. E' «Gola profonda», che Mino [illegible] ha visto: [illegible] qualche [illegible] di nudo che sarà mai? Quando [illegible] pellicola, Mino Givogre e l'operatore visionano il film in anteprima e cominciano a sudare freddo. Tagliano le scene più spinte e si preparano alla débâcle. I cinefili, invece, resistono. Givogre però non dimentica la signora in tailleur che all'uscita, avvampando, gli sibila: «Professore, ma che co[illegible] mi ha proiettato? Avevo capito che "Gola profonda" è un film western».

In sala i cultori di cinema rappresentano lo zoccolo duro; «L'appassionato si documenta, legge le riviste specializzate e aspetta paziente l'arrivo di [illegible] film», dice Givogre. Il grande pubblico invece deve essere conquistato di volta in volta, e non sempre basta un buon film. Così Mino Givogre chiama [illegible] Vercelli attori e produttori come testimonial delle loro pellicole. «Sono arrivati - ricorda - Alberto Sordi, Michele Placido e Silvio Orlando. E ancora Margherita Buy, Ricky e Gianmarco Tognazzi, Andrea Occhipinti, Simona Izzo e tanti altri». Nella scelta, [illegible] nella rincorsa [illegible] agenti e produttori dei divi, Mino si affida a Tommy, il figlio, che continua la tradizione di famiglia recitando davanti alla macchina da presa.

L'idea funziona, cattura l'attenzione ed è uno degli elisir [illegible] se[illegible] d'essai. Ma nonostante la promozione venga allargata al grande pubblico, i bilanci della stagione commerciale languono. Anche nella città delle rassegne, il mestiere di esercente [illegible] in salita. «Ormai siamo diventati un'attività stagionale, da fine settembre a fine aprile - commenta Mino Givogre -, con un pubblico che va al cinema il venerdì e il sabato sera e la domenica è dimezzato del 50 per cento. Le arene estive? Funzionano soltanto al Centro-Sud e nelle località turistiche».

I titoli che uniscono qualità e pubblico poi, lamenta il patron delle sale vercellesi, non [illegible] molti. Dopo [illegible] «boom» al botteghi[illegible] di «Shakespeare [illegible] love», da oggi ad aprile Givogre scommetterebbe soltanto sul «Patch Adams» di Robin Williams, su una storia d'amore possente come «Le parole che non ti ho detto», l'ultimo film di Kevin Costner, sui cartoon di Pasqua e sul ritorno di Antonio Albanese [illegible] «La fame e la sete».

Non basterà per reggere il [illegible]fronto con l'anno [illegible]: «I primi [illegible] del '99 - conclude Givogre - hanno registrato un po' dovunque un calo [illegible] 20 per cento di presen[illegible]. Ma n[illegible] '98 c'è stato l'evento "Titanic", che ha riempito le [illegible]le». E che [illegible] Vercelli ha polverizzato il record [illegible] presenze detenuto da quasi mezzo secolo da «Bernadette».

Roberta Martini


Specchio
DELLA STAMPA
Le immagini più emozionanti dai Combat Film di RAITRE
Lo sbarco minuto per minuto ■ le tattiche militari
Le feste per le strade
quartier generale
200 acquerelli disegnati dai soldati al fronte. Mai visti prima
1943-1945 arrivano gli americani
LA STAMPA
RAI

Con Bubola e gli Snaporaz suoneranno al Centro di Cultura di Valenza

Quintorigo a «Note d'autore»

Gruppo rivelazione al Festival di Sanremo

VALENZA. Tre concerti d'eccezione caratterizzano il ritorno di «Note d'autore», la rassegna musicale sospesa a metà «tra la musica e le parole», varata dal Centro comunale di cultura in collaborazione con Radio Gold.

Sede dei concerti è l'«agorà» del Centro, che sta ospitando con [illegible] la stagione teatrale. Le caratteristiche del luogo, buono per l'acustica ma ristretto, impongono sacrifici sulla capienza, che è limitata a poco più di 200 persone: indispensabile, pertanto, la prenotazione telefonando a Radio Gold, allo 0131-941111. Il prezzo d'ingresso a ciascuna [illegible] oscilla intorno alle [illegible] mila lire. E veniamo ai nomi, che segnano indelebilmente questa rassegna, studiata in grande.

L'apertura è fissata per sabato 27 marzo con Massimo Bubola, l'autore veronese che torna in provincia di Alessandria, sia per presentare il [illegible] [illegible] disco, sia per ricordare l'opera musicale di Fabrizio De André, a cui ha partecipato con grande incisività. E qui balza subito alla mente il ricordo di «Rimini», che contiene il frutto della loro collaborazione, con tanti pezzi famosi, divenuti dei classici nella [illegible] italiana d'autore.

Sabato 17 aprile, secondo concerto con i Quintorigo, gruppo romagnolo salito alla ribalta nel corso del Festival di Sanremo, con un doppio riconoscimento: il premio della critica e quello per il miglior arrangiamento. Sono tutti strumentisti diplomati, che fanno largo uso di viole e violini e diffondono, come pezzo d'apertura, la «Piccola [illegible] notturna» di Mozart. L'ouverture comunque, [illegible] inganni: il seguito è un mix di rock, jazz e «vocalese» di alta qualità.

Per il terzo concerto, [illegible] di sabato (il 24 aprile), arrivano gli Snaporaz, specializzati in colonne sonore di film, tra cui «Ovosodo» e «Baci e abbracci» di Paolo Virzì. La loro produzione è, comunque, assai più vasta e viene dispensata nelle apparizioni televisive («Quelli che... il calcio» su Raidue) e nelle esibizioni dal vivo in tutta la Penisola. Qua e là, con naturalezza, raccolgono allori, come il premio «Città di Recanati» e, puntualmente, fanno dischi: a Valenza presentano l'ultimo cd, «Ovosodo e il ritorno della microniti».

Rodolfo Castellaro



I Quintorigo si esibiranno sabato 17 aprile al Centro di Cultura di Valenza

A Casale stasera e domani «Il bacio della donna ragno»

Approda al Municipale il dramma di Manuel Puig

CASALE. Raul Julia e William Hurt (che per la sua interpretazione [illegible] vinto pure un Premio Oscar), diretti da Hector Babenco, ne avevano fatto dieci anni fa uno dei più bei film della storia cinematografica.

Ora «Il bacio della donna ragno» approda stasera e domani al Teatro Municipale: protagonisti i bravissimi Gennaro Cannavacciuolo e Giovanni Franzoni, guidati in scena da Angelo Savelli.

La storia tratta dal romanzo di Manuel Puig racconta la convivenza in cella di un carcere sudamericano fra il detenuto politico Valentin (Franzoni) e l'omosessuale Molina (Cannavacciuolo).

Da una parte c'è il giovane terrorista, taciturno, scostante, sottoposto a continue torture per fargli confessare i nomi dei suoi compagni di lotta. Dall'altra un uomo frivolo, divertente, provocatorio, che riempie le ore con racconti fantasiosi, di trame di film hollywoodiani, dove si erge protagonista.

Fra i due, poco alla volta, nasce un rapporto nuovo, prima d'amicizia, poi più intimo, fatto di rapporti fisici. Molina, per amore, morirà proprio come le sue [illegible] preferite nel tentativo di portare un messaggio ai compagni di Valentin, che nel frattempo era stato ucciso in carcere dai suoi aguzzini.

Ci sono ancora posti disponibili: in platea e nei palchi centrali i biglietti costano 35 mila lire e 25 mila nei palchi laterali; ridotti giovani e loggione a 21 mila. Lo spettacolo s'inizia alle 21. **[r. sa.]**



Una scena del dramma «Il bacio della donna ragno» interpretato da Gennaro Cannavacciuolo e Giovanni Franzoni

Band in concorso: domani c'è la finale di «Suoni in Provincia»

Crackdown in concerto a Lu

Il gruppo ha inciso un cd negli Usa

Suonano i Crackdown, questa sera, al Mephisto Cafè di **Lu Monferrato**: è un gruppo emiliano nato nell'estate del '96 che ha inciso un cd (intitolato «Rise Ups») ai Fastlane Studios di Brooklyn e ha tenuto anche un concerto a Manhattan. Propone un hardcore d'impronta newyorkese, ispirato a quello della band Biohazard, con cui ha avviato una proficua collaborazione. Un disco dei Crackdown è stato pubblicato dalla label danese DieHard Music Worldwide, che ha creduto a scatola chiusa nelle potenzialità della band.

Al Thunder Road di **Codevilla** la serata è dedicata al concorso «Thunder Wave '99»: sul palco si alternano Olio d'Oliva, Psycho Caos, Fatherfab e Barlume. E, sempre in tema di giovani band, si conclude domani sera al Family Park di **Alessandria** la rassegna «Suoni in Provincia»: in lotta per la vittoria sono Julia Dream (repertorio pop rock), Contanti Debiti (rock Anni '70) e Pensieri Invadenti (cover). La giuria è formata da rappresentanti del settore dell'informazione.

Ancora stasera [illegible] il gruppo Straight Time al Cowboys Guest Ranch di **Voghera**: propone cover legate a quel genere definito «roots rock». In repertorio anche brani di Rolling Stones, U2, Eric Clapton e classici del soul. **[b. v.]**



I Crackdown arrivano dall'Emilia e propongono un sound hardcore

Teatro scuola: oggi e domani «Il nido dell'orso» al Comunale

In scena vicende valdesi

Uno spettacolo di Guido Castiglia

ALESSANDRIA. S'intitola «il nido dell'orso» lo spettacolo proposto oggi e domani al Comunale (con [illegible] alle 10) nell'ambito della stagione riservata al teatro per ragazzi, un'iniziativa di Aspal, Regione e Comune. In particolare, lo spettacolo è riservato agli allievi delle scuole medie inferiori.

«Il nido dell'orso» è una produzione realizzata dalla compagnia Nonsoloteatro di Torino, in collaborazione con la Comunità montana Val Pellice.

Il testo è di Guido Castiglia, che da anni collabora con le attività del Teatro Comunale. Castiglia, che assomma le funzioni di attore, autore e regista, si è avvalso della collaborazione di Bruna Peyrot per le ricerche storiche; con lui vanno in scena anche Alessia Colombari e Simone Morero.

La trama: un ragazzo vive un'avventura nel periodo delle guerre di religione, alla fine del '600. Il tema affrontato è quello dello scontro tra diverse culture religiose, visto in particolare attraverso le vicende della minoranza valdese. Storia e attualità vengono spiegate in modo agile e leggero ed appare anche l'importanza del rapporto tra uomo e natura, inteso come rifugio, conforto, nutrimento.

Una tecnica che si potrebbe accostare, fatte le debite proporzioni, a quella adottata da Benigni con il suo film «La vita è bella». **[b. v.]**



Una scena di «Il nido dell'orso». A sinistra Guido Castiglia

GIORNO E NOTTE

Cineforum

«My name is Joe» al Poli

Per la rassegna «Anteprime di Cinema», questa sera è in cartellone al Poli di Casale il film drammatico «My name is Joe», di Ken Loach, interpretato da Peter Mullan e Gary Lewis. Le proiezioni sono alle 20,10 e alle 22,20. **[r. sa.]**

Classica

Duo flauto-pianoforte

Concerto di Renate Kebr al flauto (docente al conservatorio di Mainz) e Anna Dantchenko al pianoforte stasera, alle 21 nella chiesa del Carmine (via Mazzini), a Voghera. Musiche di Bach, Beethoven, Brahms. Biglietti d'ingresso dalle 7 mila alle 10 mila lire. **[d. sa.]**

Operetta

Il 28 marzo, a Casale

Domenica 28 marzo al Municipale di Casale torna l'operetta con la compagnia di Corrado Abbati in «La principessa Czarda»: è già partita la prevendita, con biglietti in platea e nei palchi centrali a 35 mila lire, ridotti giovani e ultrasessantacinquenni a 27 mila, loggione a 18 mila. **[r. sa.]**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] IND. Tel. 0131-252.644. **Babe va in città**, di G. [illegible]. Or.: 16,20; 18,20. [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. L. 12.000.

[illegible]. 0131-252.079. **A bug's life.** Or.: 20; 22,20. L. 10.000/7000.

[illegible] - **Sala Grande.** Tel. 0131-[illegible]. **Lucignolo** di e con Massimo Ceccherini. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000/9000.

[illegible] - **Sala** [illegible] Tel. 0131-234.240. **Il giocatore-Rounders**, di John Dahl, con Matt [illegible]: 19,45; 22,20. L. 12.000/9000.

[illegible]. Tel. 0131-268.060. **Il fuggitivo della [illegible] impossibile**, di P. Proft con L. Nielsen e K. LeBrock. Or.: [illegible]; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.112. **[illegible] speare in love**, di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-252.707. OGGI CHIUSO

[illegible] Tel. [illegible]. OGGI [illegible].

[illegible]. Tel. [illegible] OGGI CHIUSO.

ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0141-824.889. Teatro. **Trappola [illegible]**. [illegible]: 21. Lire 30.000/20.000.

VITTORIA. [illegible] 0142-452.291. **Babe va in città.** Or.: 20,20; 22,25. lire 12.000/5000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Il fuggitivo della missione impossibile**, con Leslie Nielsen. Or.: 20,30; 22,20. L. [illegible] (posto unico).

[illegible]. Tel. 0142-452.816. **[illegible] speare in [illegible]** di J. Madden. Or.: [illegible]; 22,30. Lire 12.000/9000.

[illegible]. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

COMUNALE. [illegible]. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496: OGGI CHIUSO.

IRIS. Tel. 0143-321.472. NON PERVENUTO.

MODERNO. Tel. 0143-78.290. **A Bug's life.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000/6000.

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411. **Baci e [illegible]**. Or.: 21. L. 10.000/7000.

LARA. Tel. 0143-82.895. **Shakespeare in love**, con J. Fiennes. Or.: 20,15; 22,30. L. [illegible].

MULTISALA SOCIALE. Sala 1: [illegible]. 0131-861.328. [illegible], con S. Sarandon, J. Roberts. [illegible]: 20; 22,30. L. 12.000/8000.

[illegible] **SOCIALE. Sala 2:** Tel. 0131-[illegible]. PROSSIMA APERTURA.

[illegible] Tel. [illegible]. **Go for [illegible]**. Or.: 21,15. L. 10.000/7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Nemiche-amiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Payback.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **La noia.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; [illegible].

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

[illegible] v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible]0.605. **Lucignolo.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La noia.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'impostore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Attacco al potere.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Attacco al potere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. **Babe va in città.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, [illegible] 542.422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] amiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Babe va in città.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi Teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.263. **A bug's life.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. [illegible].4318. **Babe va in città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Velvet [illegible].** Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15; 16,55; [illegible]; 20,45; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie** (Un treno per vivere). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Central do Brasil.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bagnomaria.** Or.: [illegible]; 17,20; 18,55; 20,45; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Giallo Parma.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA II v. Arsenale 31, t. 532.448. **Il fuggitivo della missione impossibile.** [illegible]: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Ronin.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Analisi di un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 5[illegible].01.45. **Il giocatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemico pubblico.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gloria.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stag. di Concerti 98-99. Prossimo concerto sabato 27/3 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da H. Soudant, [illegible] Campanella pianoforte. Musiche di Fauré, Bizet, Bozzi, Ravel. Posti L. 30.000 (rid. 24.000, giov. 21.000). Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

[illegible] RAI P.za Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. **Domenica Musica 1999** (7 concerti musica da camera): vendita nuovi abbonamenti e abbonamenti «giovani». Orario [illegible] (foyer dell'Auditorium): 10,30-17,30. Inf. tel. 011 [illegible].

CARMEN CONSOLI IN CONCERTO



[illegible] biglietti omaggio ai lettori

Ci sono due biglietti omaggio per il concerto di Carmen Consoli in programma sabato [illegible] al Palasport «Ferraris» di Casale (unica data in Piemonte e Liguria): saranno assegnati alle due persone che recapiteranno in redazione (piazza Libertà 15) entro le 12 di sabato 13 il maggior numero di ritagli delle [illegible] de La Stampa con data compresa tra 10 e 13 [illegible]. Poco prima del concerto, Carmen Consoli visiterà lo stand del Comune alla mostra di [illegible] Giuseppe, dove incontrerà i fans e firmerà autografi. Poi cenerà nello spazio ristorante della fiera, degustando le specialità gastronomiche monferrine preparate dai cuochi dell'Istituto Artusi. I biglietti per il concerto [illegible] in prevendita a 25 mila lire nei negozi di dischi della provincia e a Radio Gold Valenza. **[r. sa.]**

Anche Brakus e Veneruz oggi in campo con l'Under 18

Gli azzurrini al «Palli» affrontano la Romania

CASALE. Appuntamento [illegible] prestigio, [illegible] al 15, al «Palli», dove la nazionale Under 18 affronta in amichevole la Romania, per preparare il Torneo internazionale «Paolo Valenti», in programma dal 29 [illegible] al [illegible] aprile in Romagna, con la partecipazione di rappresentative di 10 diversi Paesi: Belgio, Canada, Galles, Moldavia, Islanda, Romania, Slovenia, San Marino, Svizzera e Italia.

Un'opportunità in più per il Ct Paolo Berrettini per collaudare il 4-4-2 [illegible] cui intende opporsi alle fortissime formazioni straniere. Tra i convocati di oggi, spiccano il difensore del Casale, Brakus e il tornante della Valenzana, Veneruz. I portieri sono: Matteo Gritti del Bassano e Antonio Musella del Terracina, i difensori Fabio Valotti (Sant'Angelo), Vincenzo Ermenegildo (Silana), Daniele Lisi (Anagni), Valentino Brakus (Casale), Emiliano Palmieri (Sangiovannese), Marco Gorzegno (Cuneo), Lorenzo Renaldini (Solbiatese), i centrocampisti Fabio Lorenzini (Silana), Mirko Maretti (Aglianese), Alberto Veneruz (Valenzana), Christian Nanè (Milazzo), Fabio Famulari (Verbania), Nicola Coletta (Latina), Gianluca Velner (Tolentino), Maurizio Alfonsi (Lanciano), Salvatore Coppola (Campobasso), gli attaccanti Michele Di Piedi (Siracusa), Vincenzo Aurino (San Gimignano), Luigi Di Pasquale (Cerignola), Andrea Parentela (Vigor Lamezia), Eugenio Micieli (Corigliano).

La [illegible] della Romania comprende 18 giocatori agli ordini del coach Cristoloveanu e dell'aiuto Boingiu. E' previsto l'arrivo a Casale di osservatori di club professionistici, [illegible] solo dall'Italia [illegible] anche dall'estero: «Mettere assieme una formazione di questo livello non è facile, considerati gli impegni di club e scolastici di ciascun convocato - spiega Berrettini - tuttavia, [illegible] i ragazzi sono apparsi motivati e desiderosi di emergere». [r. c.]

Amatori

Un «golletto» basta alla Cast

[illegible] «golletto» consente alla Cast [illegible] vantaggio nel campionato [illegible]. Vittima di turno è il San Giuliano. L'Impresa Prizzon non va oltre il pari con il Torregarofoli e perde altri due punti. Alluvioni Cambiò ed Eessi Bertè rifilano un poker di reti al Gulliver e alla Fenice Pecetto. Largo successo dell'Eurotrans [illegible] Vittorio gomme: 3-1. Nel gruppo B, domina la Pizzeria Saraceno Tecnoluce, che travolge le Generali per 7-2. Brilla il Cabella (8-3 sul Cassano). In generale, si segna molto: [illegible] reti in 6 gare. Spicca [illegible] Yogobar-Pasturana 1-5; Circolo dei Trenta-Inter club Novi 3-1; Real Junior-Real Villa 3-0. Infine, 1-1 tra Aurora ed Edil Gualco. Nel C, il Chiosco Predo[illegible] vince a fatica sul Cesa Pro Molare e rintuzza l'attacco [illegible] Roccagrimalda (2-0 sull'Ovadese), Acquesana 84 (5-3 sulla Capriatese), Bistagno (2-0 sulla Polizia penitenziaria), Rossiglione (3-1 sul Grognardo), Strevi (3-0 sul Carpeneto). Vin[illegible] anche l'Acquesana 97 e Silvano d'Orba (3-2).

[illegible] Il Mandrogne cade in ca[illegible] ad opera della Necchese (1-2) e l'Avis Batazzi Valenza, con il successo di misura sul Circolo Cral (1-0), balza in vetta alla classifica d'Eccellenza. Avanzano anche Bellero colori (1-0 a Piovera), e Voglinese (4-1 a Felizzano col Poliplast). Prima vittoria della «cenerentola» Sa[illegible] sul Cabanette (3-2). Tra gli amatori, il Covo di Cova sconfigge il Plastal Castelceriolo (1-0) e agevola il recupero della Keller, vittoriosa sulla Pizzeria Bella Napoli [illegible] (3-1). Brave anche Gargano (5-2 sul Mercatino [illegible]) e Zanzar proget (2-1 sul Bassignana).

[illegible]. Cabrino Gusma[illegible] e S[illegible] Maria del tempio pareggiano per 2-2 con Madonni[illegible] e Giarole e permettono all'Assibar Fubine di avvicinarsi (1-0 sul Casale 90). Nel girone B, Balzola Acab al comando (1-0 sulla Cerrinese), incalzata dal Bozzole (1-0 a Morano). [r. c.]

«GOLDEN», ALTRI 4 IN CLASSIFICA

MERCOLEDI' 10 MARZO 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Primi voti per quattro giovani calciatori nel referendum «Golden Boys», l'iniziativa attuata per il terzo anno consecutivo da «La Stampa». Sono: Nicola Del Sarto (Aurora calcio - Pulcini) e Seguino, della stessa società negli Esordienti, [illegible] una segnalazione a testa. Otto preferenze per Jacopo Piana (Europa Alessandria Giovanissimi) e Niccolò Pampuro (Castellazzo/Allievi). [r. g.]

Volley, in B2 maschile la Mangini Novi è in crescita ma perde a Biella

Spendibene, B1 dietro l'angolo

Blindo Office frenata da troppi infortuni

«La promozione è dietro l'angolo, ma non ci possiamo concedere distrazioni: [illegible] partite alla fine del campionato e gli scontri diretti sono ancora molti». Il presidente della Spendibene Casale, Carlo Furione, non pronuncia la parola «B1», ma il salto di categoria è davvero [illegible] portata delle gialloverdi, che nell'ultimo turno della B2 femminile hanno superato indenni anche la difficile trasferta di Recco. E' finita 3-1 per le monferrine, capaci di rimontare un set di svantaggio e un parziale di 2-8 nella quarta frazione. «Al momento, siamo la squadra più forte e l'abbiamo dimostrato nelle sfide del girone d'andata con Rivergaro, Sanmartinese e Valenza - dice Furione -. Il no[illegible] unico punto debole è la panchina corta: non a caso, le due sconfitte stagionali sono arrivate quando mancavano la centrale Vizio e la sostituta naturale Genovese».

Se Casale ride, Valenza mastica amaro per il periodo negativo e per la jella che continua a perseguitare la compagine di Ruscigni. Il 2-3 casalingo con il Rapallo è stato causato anche dall'infortunio di Bonzano, che ha stretto i denti ma ha giocato a [illegible] servizio. Nella [illegible] maschile, segnali di crescita per la Mangini Novi, nonostante la sconfitta (3-1) a Biella. La salvezza non è più un miraggio per i biancoblù, che avranno ancora un match proibitivo sabato a Novara, poi beneficeranno di un calendario agevole. Continua la flessione del Voghera, piegato 2-[illegible] dal Concorezzo. «Abbiamo almeno guadagnato un punto - commenta il dirigente Spalla -, [illegible] solo nel primo set e a tratti nel quarto ci siamo espressi decorosamente».

In serie C maschile, esulta solo la Plastipol Ovada (3-0 all'Olmo Cuneo), mentre Team Volley e Suprema Alessandria hanno ceduto 1-3 e 0-3 a Peveragno [illegible] Parella Torino. Nella C femminile «naufragio» per Plastipol (2-[illegible] col Villanova Mondovì), Europa Metalli Novi (0-3 col Lilliput Settimo) e Pgs Vela Cra Alessandria (0-3 a Chieri). Nel torneo di serie D maschile, volano Pluridea Acqui (3-1 a Dronero) e Green Casale (3-0 al Busca). Esulta il Sale (3-0 sul Fara Pavic), piange [illegible] Quattrovalli Vignole (1-3 col Grinzane Cavour). Infine, nella D femminile, la Spendibene ha vinto 3-0 il derby col Valenza. Tre punti anche per la Pozzolese (3-0 sul Vigliano), uno per il Derthona che ha perso 2-3 col K2 Torino. Altri risultati: Alba-Ardor Casale 3-0, Ata Villnnova-Valsusa 0-3, Molare-Occhieppo 1-3.



Anna Angelino, coach Spendibene

Massimo Delfino

Under 14 avanti col brivido

La selezione femminile ammessa alla final-four del Trofeo Province

NOVI. Solo la rappresentativa femminile Under 14 difenderà i colori alessandrini al «Trofeo delle province» di volley, in programma a Torino il 3 aprile. La selezione guidata da Massimo Lotta si è infatti qualificata per differenza punti, dopo aver concluso alla pari con Cuneo e Asti e il triangolare eliminatorio. Disco rosso, invece, per il team maschile Under 16 allenato da Marco Barbagelata, esclu[illegible] dalle finali dopo la duplice sconfitta per 2-0 subita ad opera dei pari età astigiani e c[illegible]si. Le emozioni maggiori si sono registrate in campo femminile.

La squadra alessandrina ha perso malamente la prima partita per 2-0 contro Asti (15-8 16-14) e sembrava battuta in partenza nella sfida con il fortissimo Cuneo.

Ma, a sorpresa, Nogarole e compagne hanno fornito una prova straordinaria, piegando la selezione della Provincia Granda per 2-0, con i parziali di 15-10 16-14. Cuneo ha regolato Asti per 2-0 e a quel punto le tre formazioni si sono ritrovate con una vittoria a testa. Decisiva la differenza punti, che ha premiato Cuneo e Alessandria, ammesse alla final-four. [m. d.]

BADMINTON

Per il quarto anno consecutivo la Brus Café vicinissima al tricolore

Acquesi [illegible] posto d'onore

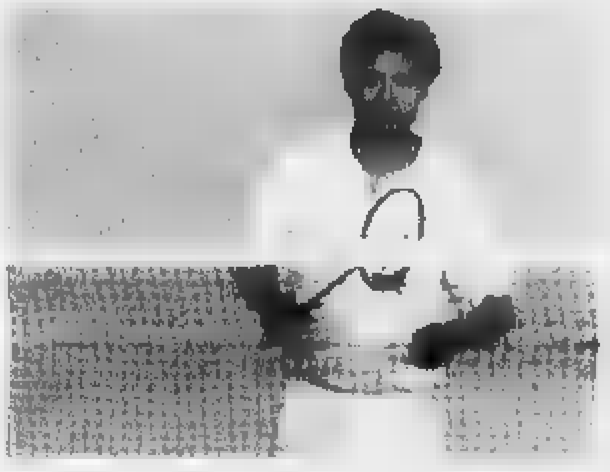
Secondi nei playoff solo all'imbattibile Merano

ACQUI. Ancora una volta - ed è la quarta di fila - la Brus Café è finita alle spalle del Merano nei playoff scudetto. Nessuna recriminazione, visto il valore degli avversari, [illegible] gli atleti acquesi possono ritenersi soddisfatti di aver sopravanzato i padroni di casa del Pirgy Santa Marinella (grazie al computo vittorie-sconfitte), rinforzati dalla fortissima rumena Stich.

Il team acquese si è trovato subito opposto dal sorteggio al Pirgy e il match è finito in parità, 4-4. La Brus Café ha ottenuto i punti del [illegible] Ying Li Yong in singolo e dai doppi maschile (Yong-Trevellin), misto (Giorgio e Sylvie Carnevale) e femminile (Memoli-Carnevale).

Poi c'è stato il big-match col Merano, dove tutti gli incontri sono stati molto combattuti: solo il cinese Yong ha però strappato un punto per gli acquesi, a spese di Pichler. Con lo stesso punteggio (7-1) i meranesi hanno poi battuto anche il Pirgy, riconfermandosi la più forte formazione italiana.

Squadra-materasso del torneo è stato il Colony Vignanello, che ha perso per infortunio prima dei playoff la sua più forte giocatrice, Allegrini: con la Brus Cafe ha rimediato un «cappotto» (8-0). Cala così il sipario su questa stagione per il club acquese, che sulle maglie porta ora il marchio «Automatica Brus»: ma la questione sponsor per la prossima stagione non è ancora definita. [b. v.]



Ying Li Yong ha conquistato il punto della bandiera per la Brus Café con il Merano campione d'Italia

SPORT FLASH

[illegible] PROVINCIALE

L'Arquatese inciampa ma [illegible] comando

Nel girone A del campionato Ju[illegible] provinciale, il Pontecurone ha vinto in trasferta sull'Europa (2-1), il San Carlo ha sbancato Sale (5-1). Nel B, l'Arquatese, battuta a Sarezzano (3-0), resta in [illegible] con 2 lunghezze [illegible] vantaggio sull'Ovada, corsaro a Cassano 3-1. [r. c.]

NUOTO

[illegible] tortonese Piacentino vince l'oro nel [illegible]

Exploit di Filippo Piacentino (Gulliver Derthona) ai campionati giovanili tricolori [illegible] nuoto, specialità salvamento, a Grosseto. [illegible] vinto il titolo nel trasporto con p[illegible] ed è giunto 2° nel pentathlon. [r. c.]

[illegible]

L'alessandrino Ricaldone fa [illegible] a Carpignano

Filippo Ricaldone (Arcieri Alessandria) ha vinto a Carpignano Sesia la [illegible] interregionale di tiro con l'arco, categoria Ragazzi, divisione olimpica. Ha totalizzato 451 punti. [r. g.]

MOUNTAIN-BIKE

Exploit di Camussa nella «Gatorade Cup»

Piergiorgio Camussa, di Bosio, ma tesserato per il [illegible] O'Clock Casaccia [illegible] Genova, è giunto 4° (a 20" dal podio) nella gara internazionale [illegible] mountain-bike, categoria Juniores, disputata a Milano. Erano presenti i più qualificati atleti mondiali (tra le donne anche l'olimpionica Paola Pezzo). [illegible] che domenica [illegible] correrà a Cantù, è già nel mirino del C.T. della nazionale, Morelli. [m. pu.]

Alla piscina di Asti

Il [illegible] coglie [illegible] all'«A-B Cup»

ALESSANDRIA. Otto ori, 4 argenti e [illegible] bronzi: è il bottino del Gulliver Derthona alla seconda tappa della «A-B Cup [illegible]9», alla piscina comunale di Asti [illegible] la partecipazione di 190 atleti, in rappresentanza di 7 club. Tra gli Esordienti A, sugli scudi Alberto Bonissone, autore [illegible] una doppietta vincente nei [illegible] e 100 dorso, [illegible] tempi significativi: 34"8 e 1'15"5. Molto bra[illegible] anche Giovanni Zavattaro, secondo nelle stesse specialità. Hanno sfiorato il podio Nazareno Viale, quarto e sesto nei 50 e 100 dorso, Marco Merli, quinto sulle due distanze, Daria Dallocchio, [illegible] e settima [illegible] 50 e 100 dorso, Elia Ratti, ottavo e decimo. Piazzamenti fuori dai top-ten per Sara Maggisano e per Sonia Moro, che non hanno comunque demeritato.

Tra gli Esordienti [illegible] France[illegible] Luca e la cugina Federica De Luca hanno spopolato nelle due specialità, stracciando le rivali. Superlativa anche Jessica Giacobone, seconda [illegible] 100 dorso e terza nei 50, imita[illegible] tra i maschi da Alessandro Foglio. Sofia Viale ha colto il bronzo nei 100 dorso ed è giunta quarta nei 50. Buone le prove di Antonella Periello, Anna Ca[illegible] Anita Canobbio, [illegible] Nardin, Andrea Ferrari, Luca Pedemonte. Tra i Ragazzi, si segnalano Samantha Preiata, Marta Pallavicini, Viola Caso e Martina Lagnaro. [illegible] staffette sono [illegible] straordinarie: la B femminile e la A maschile hanno fatto il vuoto mentre la A femminile ha conquistato il bronzo. [r. c.]

Acqui vince in casa

La Cassanese [illegible] a Serravalle



Cassanese e Acqui super in provincia

ALESSANDRIA. Prime [illegible] del calendario estivo nella sezione volo. Per la [illegible] A, nella «Coppa Città di Acqui», competizione a [illegible] di categoria C, alla quale hanno partecipato trenta squadre, affermazione di Elio Ferraris, Marco Ferraris e Giuliano Mutti, del Bocciofilo Alessandrino. In finale la terna locale ha avuto [illegible] meglio, col punteggio di 13-6, sul trio formato Adriano Benedetti, Anto[illegible] Canepari e Carlo Buscaglia, portacolori della Madonnina Valenza.

Nella [illegible] B, [illegible] terne di categoria [illegible] al [illegible] della «Coppa Cariplo» alla Serravallese. Sul più alto gradino del podio è salita la Cassanese [illegible] (Davide Olivieri, Franco Trezza e Luciano Cepollina), vittoriosa nel match decisivo sull'Arquatese (Mario Cartasegna, Vittorio Pinazzi e Luigi Bottaro) per 13-3. [r. g.]

Torneo monferrino

San Giorgio è la squadra «regina»

CASALE. Il San Giorgio è la formazione regina del nono Torneo del Monferrato di pallone leggero. In finale la squadra di mister Luciano Lorio ha superato per 3-2 [illegible] Montemagno di Arturo Ferraro. E' stata una gara entusiasmante, combattuta punto [illegible] punto, che si è chiusa solo al quinto set.

Buona partenza di Crisafi, Stilo, Scaccia e Fara che si [illegible] aggiudicati il primo gioco per 5-2, poi replica [illegible] Gambino, Lorio, Prendin e Gabba che hanno vinto il secondo per 5-2 e il ter[illegible] per 5-1. Quindi nuova affermazione degli astigiani per 5-3 e definitivo 5-2 del San Giorgio, il tutto in un'ora e tre quarti di gioco spettacolare. Nella finale femminile lo Sporting Frassinello (Sarah e Ombretta Caloria, Cavalli e Botto) ha superato per 3-0 il Roncaglia A (Ninzatti, Menegaldo, Ronconi e Bissacco), mentre nella finalina il Vignale ha battuto per 3-0 il Roncaglia B.

Per quanto riguarda il primo torneo [illegible] Pantalera «indoor», stasera alle 21, nella palestra di Vignale, prima semifinale fra Sala e Atletico Rosignano. Venerdì tocca invece al Rosignano contro la vincente fra Frassinello e [illegible] Lorenzo. Le finali domenica al castello di Lignano. Nei quarti di finale, dopo l'11-2 dell'Atletico Rosignano sul Mirabello, il Sala ha superato per 11-4 il Vignale Diavolo del Formaggio, mentre nel derby [illegible] Rosignano ha sconfitto per 11-10 la Cantina Sociale Rosignano e Cella Monte. [r. sa.]

Ondata di istanze di rettifica per «bollettini pazzi»: chi ha pagato troppo e chi poco

Bollo-beffa per 3 mila automobilisti

Hanno sbagliato versamento

Oltre tremila istanze di rettifica. Per ora. Sono le «perdite» registrate dagli automobilisti piemontesi, alla loro prima prova sul fronte del bollo auto in versione federalista. Abituati a quella che fino allo scorso anno si configurava come un'operazione di routine, si sono persi in una confusione alla quale hanno contribuito elementi diversi: dalla molteplicità dei gestori alla partenza a singhiozzo. Per tacere dello psicodramma vissuto dai tabaccai, messi in condizione di riscuotere gli importi a sei giorni dalla scadenza.

Adesso la parola passa ai numeri. Tremila istanze di rettifica, confermano dalla Regione, tremila persone che a vario titolo hanno commesso errori nel versamento dell'importo. Bilancio provvisorio, da aggiornare via via nelle prossime settimane: la conta dei «caduti» è appena avviata, purtroppo tutto lascia pensare che la cifra salirà ancora.

Per sapere dove si è infranta l'armata degli automobilisti bisogna rivolgersi al settore Tributi di piazza Castello, alle prese con la prima ondata di «bollettini pazzi». Da una sommaria verifica si scopre che gli utenti hanno sbagliato di tutto. Per comodità distinguiamo fra tre categorie: chi ha pagato troppo e troppo poco rispetto al dovuto; chi ha versato l'importo correttamente ma fuori tempo massimo; infine, quanti hanno commesso errori formali ma non per questo meno gravi (numero di targa incompleto o errato, nominativo sbagliato, codice di altre Regioni, omessa o errata indicazione di scadenza, sorvolando su coloro che hanno pagato due volte il bollo presso gestori diversi...).

Come devono comportarsi quanti hanno pagato in maniera inesatta presso la Posta o nelle esattorie, ammesso che se ne siano accorti? Chi ha versato meno del previsto dovrà compilare un nuovo bollettino, specificando «integrazione» nella causale e indicando gli estremi del primo versamento, altrimenti la richiesta di integrazione gli perverrà a domicilio. Attenzione: il discorso vale anche per coloro che hanno pagato come se fossero a benzina i vecchi diesel, non ecologici e quindi soggetti a sovrattassa. Altra procedura per chi ha sborsato più del dovuto: in questo caso si impone un'[illegible] semplice da presentare al Settore Tributi della Regione, ma il rimborso non arriverà prima di settembre. E veniamo a chi ha provveduto oltre la scadenza: la mora ammonta al 3,75% per il primo mese, seguito da un incremento dello 0,007% al giorno; dal trentunesimo giorno la sanzione sale al 5%, seguita dal solito 0,007%; dopo un anno si passa al 30%. Alla rettifica degli «errori formali», invece, provvederà direttamente la Regione dietro richiesta dell'utente (basta inviare un fax allo 011/43 24.740) o risalendo ai dati tramite il sistema di archiviazione.

Situazione più complessa sul fronte dell'Aci e dei tabaccai: nel primo caso l'utente che ha commesso qualche inesattezza si vedrà recapitare a casa il verbale come se non avesse pagato affatto, a lui il compito di dimostrare il contrario; nel secondo caso un'ulteriore difficoltà è rappresentata dal fatto che sulla ricevuta emessa dalla tabaccheria non compare il nominativo dell'utente. Handicap già lamentato dalla Regione e che ora si ripropone, specialmente nel caso di quanti - sbagliando uno o più numeri di targa - hanno pagato per la vettura di un altro. Un bel guaio, a fronte del quale il Settore Tributi accetta per il momento richieste di rettifica, in attesa di studiare soluzioni adeguate.

Alessandro Mondo

Bortolin dai ds a Prodi

Adesso è ufficiale. Silvana Bortolin, consigliere regionale dei Democratici di Sinistra, ha annunciato ieri la sua adesione ai Democratici, il nuovo movimento voluto da Romano Prodi, dall'ex pm Antonio Di Pietro e dai sindaci Rutelli, Cacciari e Bianco. Bortolin lascia il partito dopo una lunghissima militanza, spiega: «Io non sono cambiata dentro. L'adesione al movimento di Romano Prodi è una scelta coerente con la militanza nei comitati dell'Ulivo che hanno portato il centro-sinistra al Governo dell'Italia». Aggiunge: «La mia militanza nel nuovo movimento è basata sulla necessità di una casa comune. La mia collocazione resta nell'ambito del centro-sinistra». Per ora, in attesa di capire se alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica, nasceranno i gruppi parlamentari dei Democratici, Silvana Bortolin aderirà al Gruppo Misto dell'Assemblea regionale ma continuerà ad appoggiarsi, per i servizi di segreteria al gruppo Ds. Bortolin ha messo a disposizione dei Ds anche la sua carica di presidente della Commissione Agricoltura del Consiglio regionale.



Una delle tante code che a metà febbraio si sono formate per pagare il bollo

Ecco come evitare gli errori
Alla rettifica di «errori formali» provvederà la Regione su richiesta dell'utente

Il professor Giuseppe Bo «Vercellese dell'anno»



VERCELLI. Sarà consegnato sabato mattina, nella sede della Famija varsleisa in via Vallotti 32, il prestigioso riconoscimento di «Vercellese dell'anno '98» al professor Giuseppe Bo: la decisione è stata presa l'altro giorno dall'assemblea dei dirigenti della Famija. La cerimonia, alla quale per antica tradizione partecipano sia il prefetto che il sindaco in carica, avrà inizio alle 10,30. Particolarmente denso il curriculum del professor Bo: dopo essere stato ordinario di storia romana alla «Statale» di Milano, è tornato nella natia Vercelli per insegnare storia allo Scientifico. Numerose le sue pubblicazioni di storia e d'arte tra le quali occorre citare quelle sul ciclo di affreschi di San Cristoforo, senza dimenticare la sua trascrizione delle lapidi romane custodite nel Museo Leone.

Sciopero della fame per il docente precario

NOVARA. Antonio Marraccini, quarant'anni, residente a Nebbiuno, insegnante precario, dall'altra sera ha iniziato lo sciopero della fame. Marraccini, che insegna chimica all'istituto industriale Omar di Novara, chiede al Ministero di indire subito un concorso riservato ai docenti precari, che tenga conto della loro esperienza. Con lui, sotto al Provveditorato agli Studi, manifestano altri insegnanti precari ed è stata avviata una raccolta di firme.

A De André e Tortora [illegible] di Genova

GENOVA. Il consiglio comunale di Genova ha deciso che una passeggiata a mare, nel Porto Antico, nei pressi dell'Acquario e della Nave Italia, sarà intitolata al cantautore Fabrizio De André, recentemente scomparso. Sarà chiesta una deroga alla norma che richiede dieci anni dalla morte per un'intitolazione. Dopo anni di voluti ritardi, anche Enzo Tortora avrà intitolata una strada di Genova, che era la sua città natale.



E' valdostano il campione di sled dog in Finlandia

COURMAYEUR. Nell'albo d'oro dei campionati nazionali di sled dog (le slitte trainate da cani) di Norvegia e Finlandia ora c'è anche il nome di un valdostano. Fabrizio Lovati (nella foto), giovane proprietario di un allevamento di cani a Courmayeur, è appena tornato dalla Scandinavia con i titoli di campione dei due Paesi su media distanza. Qualche settimana fa si era imposto nel campionato svedese. Ora ha vinto il titolo finlandese. Quest'ultima gara è stata disputata in condizioni quasi proibitive, in mezzo a una bufera di neve con una temperatura di 12 gradi sotto zero. Con i suoi cani, Lovati ha staccato gli avversari locali di oltre 3 minuti in una gara di 80 chilometri divisi in due manche. Ora è a Courmayeur per prepararsi ai campionati italiani sprint in programma il 22 marzo.

Era incaricato di amministrare i patrimoni senza beneficiari. Arrestato con l'accusa di peculato e falso

Aspirante avvocato stornava soldi dalle eredità

Il giovane laureato in legge si sarebbe impadronito di centinaia di milioni gioielli, orologi d'oro e oggetti d'arte che gli erano stati affidati in custodia

Aveva l'incarico di amministrare le eredità giacenti, quelle senza un beneficiario. Ma Fernando Lecce, 41 anni, laureato in legge, iscritto al registro dei praticanti- avvocati, più che «curare» i patrimoni, stando alle accuse, li alleggeriva, li depredava. L'ordine di custodia cautelare che ieri l'ha mandato in carcere parla di peculato e falso: si sarebbe impadronito di centinaia di milioni, di gioielli, di orologi d'oro, di oggetti d'arte che facevano parte dei beni assegnati alla sua custodia dal magistrato. Oggi l'aspirante avvocato sarà sentito dal gip Alessandra Salvadori. E potrà spiegare quegli ammanchi, chiarire dove sono finiti quei soldi e quei preziosi che erano affidati alle sue cure.

Fernando Lecce, che è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, [illegible] della bufera che si stava addensando sul suo capo. A metà febbraio, dopo un esposto contro di lui, il giudice lo aveva sospeso per due mesi dall'incarico di curatore. Ma la visita dei due vigili della polizia giudiziaria che ieri all'alba hanno bussato alla porta del suo alloggio, in corso Vittorio 166, per notificargli l'ordine di custodia cautelare, lo ha ha colto di sorpresa. Non immaginava di finire dritto alle Vallette. Sembra che a indurre il pm Enrica Gabetta, titolare dell'inchiesta, a richiedere l'arresto del curatore sia stato il pericolo di inquinamento delle prove, il rischio che Lecce riuscisse a far sparire carte e documenti compromettenti. Ma l'inchiesta è appena all'inizio. Lo sanno bene in Procura dove stanno passando al setaccio tutte le «pratiche» affidate a Lecce. E che avrebbero già riservato grosse sorprese.

A mettere nei guai il curatore è stato un esposto arrivato in Procura nei mesi scorsi. Una donna segnalava al magistrato i dubbi che aveva sullo strano percorso di 140 milioni: che lei aveva consegnato al curatore dell'eredità Giacomino, di Viù, ma che poi non erano passati agli eredi. Si erano fermati per strada? Sospetti a quanto pare confermati: quel denaro sarebbe stato rinvenuto su un conto corrente intestato al Lecce. Che avrebbe anche fornito una spiegazione, avrebbe accennato all'acquisto di un alloggio a cui sarebbero serviti quei soldi: ma la versione è stata ritenuta poco credibile dagli inquirenti.

E poi c'è una storia strana di un verbale d'inventario, sempre relativo all'eredità Giacomino. Redatto a mano in minuta da un collaboratore della cancelleria di Ciriè, trascritto al computer dal Lecce che avrebbe però inserito qualcosa di non corrispondente al vero. Da qui l'accusa di falso. E, infine, c'è un altro episodio che riguarda un importatore di diamanti, morto in Africa e la cui eredità è stata affidata al curatore in attesa di chiarire la posizione di eventuali beneficiari. In questo caso non i soldi, ma una cassetta di gioielli sarebbe scomparsa. E sarebbero poi ricomparsi solo due zirconi. Tutta lì l'eredità per la vedova dell'importatore che non c'è stata e ha segnalato il fatto in Procura. Milioni, gioielli, ma anche oggetti d'oro.

Nino Pietropinto

A GIUDIZIO
Un produttore di creatina

Un altro produttore di creatina rinviato a giudizio, per frode in commercio, dal procuratore aggiunto Guariniello nell'ambito delle indagini sul doping nel calcio. Ieri il magistrato ha chiuso l'inchiesta nei confronti del titolare di un'azienda lombarda (anche il primo rinvio a giudizio era nei confronti di un imprenditore lombardo). Sono circa 60 le società che il magistrato ha identificato: 56 non sarebbero in regola, mentre altre quattro avrebbero compiuto tutti gli atti necessari per vendere correttamente la creatina. Per prodotti con dosaggi di creatina superiori a 3 grammi giornalieri non basta infatti la notifica al ministero della Sanità ma occorre una precisa autorizzazione.



Il pm **Enrica Gabetta** ha temuto un inquinamento delle prove

Il Polo ha scelto il [illegible] a sindaco

IMPERIA. E' Luigi Sappa, 51 anni, consulente del lavoro e attualmente impegnato come assessore in Provincia, il candidato che il Polo ha scelto come probabile sindaco di Imperia. L'investitura ufficiale è avvenuta l'altro ieri, da parte di Claudio Scajola, parlamentare di Forza Italia, alla presenza di un gruppo di amministratori o imprenditori che nei [illegible] scorsi erano stati indicati come «papabili».

Cresce [illegible] alla Ferrero [illegible]

ALBA. In un incontro di verifica tra direzione della Ferrero e sindacato è emerso che la percentuale di assenteismo è in crescita nello stabilimento di Alba, dove ha raggiunto nel '98 la percentuale del 4,98% (4,63% nel '97). Negli altri stabilimenti Ferrero di Pozzuolo Martesana (Milano) la percentuale '98 è stata del 6,55% (7,03% nel '97); Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) 4,95%, Balvano (Potenza) 4,19%.

Niente «California dream» Si rimborsano i biglietti



BIELLA. Sabato scatta la «corsa al rimborso» dei biglietti per lo spettacolo mancato dei «California dream men» (foto). Il gruppo di spogliarellisti americani si sarebbe dovuto esibire giovedì scorso sotto ad un palatenda appositamente allestito ma considerato inagibile dal manager dei diciotto californiani. Il rimborso avverrà nello studio dell'avvocato Ferraù, in via Palazzo di Giustizia 22, dalle 15 alle 19 a Biella. Per evitare resse e proteste saranno presenti due addetti alla sicurezza. Il rimborso sarà suddiviso in fasce. Si partirà dai posti in gradinata, venduti a 50 mila lire. A seguire, nelle prossime settimane, il risarcimento per le poltrone della 2ª platea (a 60 mila) e quindi della 1ª platea (a 70 mila lire). Le altre date sono sabato 20, sabato 27, sabato 10 aprile, e sabato 17 aprile.

Bloccati 23 capolavori di ebanisti, mecenate italiano disposto a pagare 35 miliardi

Stop all'asta della collezione Rossi

Da «Sotheby's» dopo la richiesta del pm di Cremona

L'asta Sotheby's, prevista per oggi a Londra, sarà quasi sicuramente sospesa su richiesta della procura della Repubblica di Cremona. L'iniziativa [illegible] in mano ai colonnelli dei carabinieri Carta e Rossi, su «spinta» dell'ex sindaco Diego Novelli, e del critico d'arte Vittorio Sgarbi, d'intesa con il ministro per i Beni culturali Giovanna Melandri. Che cosa è accaduto fra Roma e Cremona, mentre [illegible] la Mole la Regione si è proposta come acquirente dei 20 pezzi più importanti e a Palazzo Civico i capigruppo hanno discusso il problema? Dalle notizie trapelate, ieri, il pm di Cremona ha scoperto che la collezione (nella quale i «pezzi» più interessanti sarebbero 23, tra cui opere di Bonzanigo, Piffetti, Bagetti e Cignaroli) sono uscite dall'Italia regolarmente, ma con descrizioni per ogni singolo reperto che potevano risultare sommarie al punto da configurare una proposta di acquisto non chiara. Nei giorni scorsi l'on. Sgarbi ne aveva discusso con la sovrintendente ai Beni Artistici, Spantigati, e con il colonnello dei carabinieri Benedetti. Compare poi, a sorpresa, un possibile acquirente italiano, il cui nome non è [illegible] noto. Sarebbe disponibile a investire 35 miliardi nei pezzi più pregiati.

La [illegible] è giunta ieri sera, dopo una giornata di incontri e dibattiti. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, con l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, ha annunciato al Consiglio l'intenzione di stanziare 4-5 miliardi per comperare, con l'aiuto delle Fondazioni bancarie, i 20 «pezzi» della collezione dell'antiquario Giuseppe Rossi, quelli riguardanti le residenze Sabaude e soprattutto la Reggia di Venaria, in procinto di essere restaurata. In Comune, il presidente del Consiglio, Mauro Marino, ha riunito i capigruppo, ai quali [illegible] alla Cultura, Ugo Perone, ha illustrato la vicenda del patrimonio «Rossi».

Il rischio di «dispersione» di questo patrimonio artistico-culturale, anche se con ritardo, ha smosso le istituzioni. Risulta comunque strano, se non [illegible]pevole (fra i capigruppo municipali c'è chi ha parlato di comportamento scandaloso di chi dovrebbe tutelare i beni «di famiglia» e, a quanto pare, non l'ha fatto) che la questione sia emersa sotto la Mole solo quando Agostino Ghiglia (An) e Beppe Lodi (gruppo misto, Udr) hanno scritto una lettera al presidente della Sala Rossa, Marino.

Forza Italia (Dondona, Cantore, Costa, Pucini e Patriarca) ha presentato un'interpellanza al sindaco e alla giunta. Altrettanto fa An, chiedendo a Castellani se sia vero che sua figlia Valentina lavora alla Sotheby's. Il sindaco risponde subito: «E' vero mia figlia lavora alla sezione di arte contemporanea della Sotheby's. Ne sono fiero, ma non vedo cosa c'entri e respingo qualsiasi [illegible]».

Giuseppe Sangiorgio

Sui rincari il Cdu accusa la Giunta di «statalismo»

«La tassa rifiuti del Comune penalizza le scuole private»

Rincara in media del 8 per cento la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, ovvero la Tarsu. Una decisione della giunta Castellani che va subito discutere, perché l'aumento, a giudizio dei Cdu, Mauro Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso, nella scuola, pesa soltanto sui bilanci degli istituti privati (per lo più [illegible]), visto che per quelli pubblici paga il Comune. «Altro che parità», afferma il Cdu innescando la polemica ed accusando di «statalismo» l'amministrazione di centro sinistra.

Scrivono i tre consiglieri: «Vediamo cosa propone questa giunta att[illegible] al sociale: aumenti [illegible] per alberghi, residence, banche, ristoranti, gallerie d'arte, asili nido, [illegible] private. Aumenti del 20 per cento per ospedali e cliniche universitarie, scuole materne, scuole pubbliche e private».

Ed è su quest'ultima voce che Battuello, Chiavarino e Lospinuso puntano l'indice accusatore. «Eh sì - affermano - perché [illegible] le scuole pubbliche sono a carico del Comune, il 20 per cento in più (dalle precedenti 1400 a 1680 lire il metro quadrato) deve essere sborsato da quelle che pubbliche non sono, nei bilanci delle quali, alla fine, peseranno gli aumenti: un bell'esempio di statalismo, alla faccia della parità scolastica». «Con questa Tarsu - afferma Battuello - i torinesi stanno pagando la demagogia della politica pseudo-ambientalista dell'attuale giunta».

L'assessore ai Tributi e vicesindaco Domenico Carpanini nega nella decisione qualsiasi ragionamento di parte. «Abbiamo fatto [illegible] lire - afferma - le tasse a chi pagava meno; incominciando ad applicare la legge Ronchi. Per esempio, oggi le cliniche private pag[illegible] il doppio degli ospedali pubblici, pur producendo la stessa quantità di rifiuti. Per questo la loro Tarsu non cresce. Le scuole private, al contrario, spendono circa un quarto rispetto agli indici stabiliti, di qui il rincaro».

[g. san.]

Anziano muore dopo il funerale della moglie

MILLESIMO. E' morto il giorno in cui si sono celebrati i funerali della moglie. Francesco Bellavia ed Irma Di Dionisio avevano entrambi 89 anni. Si erano sposati nel 1940. Dal loro matrimonio è nato Piero Bellavia, direttore dell'Ufficio postale di Millesimo e consigliere di minoranza della Comunità Montana «Alto Val Bormida». Mercoledì scorso il cuore di Irma ha cessato di battere e due giorni dopo anche il cuore di Francesco si è fermato.

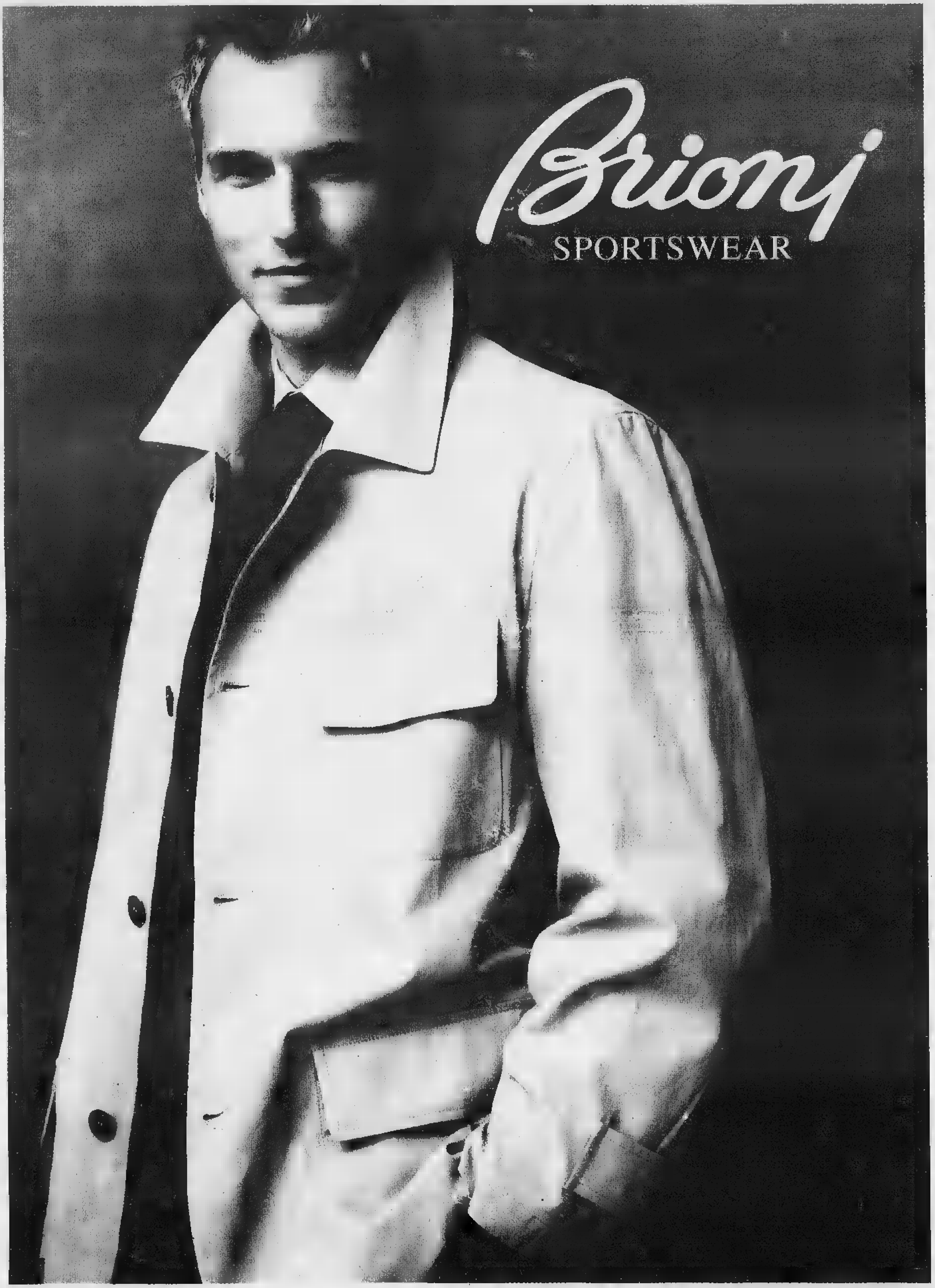
Un nuovo proprietario per la Granimarmi

ASTI. Forse non chiuderà la «Granimarmi- Borello», impresa di Asti specializzata nella lavorazione di marmi e graniti, una delle più antiche del settore. Da un incontro tra direzione e sindacato è emersa la possibilità di un accordo. Entro fine mese i 13 dipendenti saranno pagati e liquidati per essere riassunti da una nuova proprietà. Sono infatti in corso trattative tra gli eredi di Giovanni Borello ed un imprenditore per ora sconosciuto.



Nel futuro di Alessandria c'è il «polo napoleonico»

ALESSANDRIA. Un «polo napoleonico» a livello scientifico e culturale, con tante iniziative spettacolari collaterali. E' quanto Comune e Provincia intendono far diventare Alessandria, per creare «una notevole opportunità di richiamo turistico nel mito di Napoleone». E' stato annunciato ieri alla presentazione del progetto delle manifestazioni che si svolgeranno nel 2000, bicentenario della Battaglia di Marengo (nella foto un momento della ricostruzione folcloristica). Un prologo si avrà nel prossimo giugno con l'inaugurazione del Museo della battaglia di Marengo (11), la presentazione ufficiale del progetto «Marengo 2000» (14) e le manifestazioni napoleoniche del 1999 (20). Tra l'altro, è prevista la rievocazione storica dell'avvenimento militare che ebbe come teatro l'area di Marengo e della Fraschetta.


Brioni
SPORTSWEAR

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-726129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573686; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501566; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, [illegible] l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 [illegible] **Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro [illegible] (L. 1.548)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche in richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5490). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 500)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. AGENZIA operante con banche italiane, straniere, procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. Tel. 011/220.7870 orario 9 - 17.

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

A tutte le categorie veloci finanziamenti - mutui qualsiasi importo, Mediafin tel. 051 790.134.

800.510000 QUIBUS prestiti immediati a tutti da £ 3 a 50 milioni firma singola bollettini postali. C.C.I.A.A. 29471OTO.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo buone posizione. Pagamento contante. Riservatezza. Intergamma 011/883.084.

ACQUISTARE [illegible] un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 866.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR caffetteria ottima posizione centrale forte incasso arredo nuovo orario corto agevolazioni. Tel 011/385.5296

LAVORO OFFERTO

IMPIEGATI

AFFERMATA [illegible] assume segretaria [illegible] part-time massimo [illegible] anni. Richiesta ottima dattilografia. Tel. 011/285.972.

AMBOSESSI 18 - [illegible] anche prima esperienza per inserimento [illegible] turistici. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 569.6352.

[illegible] ricerca diplomati/e - periti meccanici, [illegible], liceo scientifico, ragionieri - con meno di 25 anni al [illegible] da [illegible] a tempo indeterminato previo superamento corso di formazione gratuito per l'apprendimento del Software Sap R3 area produzione e [illegible]. Tel. 011/645.281

MOBILI GRANATO cerca venditori/venditrici esperti nel settore. Telefonare dalle 19.30 alle 21.00 [illegible] 011/627.0449 - 011/625.945.

STUDIO consulenza del lavoro [illegible] praticante/o paghe e contributi. Tel. 011/226.4530.

TECNICI

[illegible] produttrice [illegible] progettista meccanico preferibilmente conoscenza pompe diesel per corsi alla clientela. Tel. 011/990.6081.

[illegible] retrofitting macchine utensili zona Torino ricerca preventivista progettista Cad esperienza decennale. Tel. 011/899.0722.

AZIENDA torinese assume esperti Baan Developers per la zona [illegible] nord Italia. Tel. 011.959.5898.

CERCASI impiantisti [illegible] civili e industriali. Telefonare ore ufficio. Tel. 011/205.2471 oppure 011/205.2900.

VARI E PART TIME

CERCHIAMO e selezioniamo per eventuali [illegible] pubblicitari ragazzi [illegible] ambosesso simpatici vivaci [illegible] vostra regione. Tel. 06 662.5040.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. [illegible]1/397.0937.

VUOI operare come [illegible] estetico sportivo [illegible] tecniche del massaggio. Tel. 011/397.0940.

ALPIDUE CASE ricerca per ampliamento organico funzionari commerciali max 28 anni per gestione appuntamenti prefissati. Non richiesta esperienza nel [illegible] fisso mensile £ 2.000.000 massima riservatezza. Tel. 011/771.2048.

[illegible] cerchiamo per visite domiciliari su nominativi [illegible] pubblicitariamente richiediamo: esperienza vendita minimi guadagni. [illegible] 1/397.0942.

[illegible] cerca acquisitrici/acquisitori [illegible] 35enni, dinamici, [illegible]. Offre: formazione, premi, prospettive, provvigioni. Compenso da £ 2.300.000/mese. Tel. 011/546.900.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di £. 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011/316.0798.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35enni, automuniti residenti province TO - AL - CN. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC COMPANY Loranzè 0125/561.100.

S.P.A. leader nel settore monouso ricerca per la propria rete aziendale agente monomandatario per la zona di Torino. Offresi: fisso più provvigioni di sicuro interesse. Telefonare ore ufficio allo 011/358.3310.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, segretaria/o odontoiatrica, altamente qualificata/o cercasi. Telefonare al 011/549.864.

CERCASI urgentemente infermiere/a professionale per comunità terapeutica. Tel. 011/995.1967 o 0335/701.0828.

FORMAZIONE & LAVORO

[illegible] continua richiesta di lavoro come barista tramezzinista barman cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere. Cerchiamo giovani [illegible] addestrare [illegible] lavoro. Tel. 011 489.858.

[illegible] anni per formazione lavoro come operatrici infanzia [illegible]. Inserimento veloce. Tel. 011 [illegible].

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

[illegible] contabilità [illegible] ragioniera abilitata offresi. Tel. 011/651.140 - 0347/185.5358 no studi

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Vittorio (Piazza Rivoli) signorile piano alto mq 110 ottimo stato. Edimarket 011/837.259.

A. PRECOLLINA [illegible] casa stile anni 30 totale mq 750 da ristrutturare con terreno cintato ottimo prezzo. Edimarket 011/837.259.

AERONAUTICA [illegible] villa indipendente mq 250 circa con giardino tavernа box. Gabetti Ag. Parella 011/756 688.

CASETTA [illegible] Precollina mq 400 splendida vista sul Po signorilmente ristrutturata tavernetta box. Tel. 011/669.2962

CAVORETTO [illegible] ristrutturata mq [illegible] su 2 piani, piccolo terreno richiesta £ [illegible] Tel. 011/661 2341

CORSO San Maurizio Giardini Reali panoramico libero sala 5 camere cucina biservizi termoascensore. Saim 011/568.3263.

CORSO Sebastopoli libero ristrutturato ingresso soggiorno cucina 2 camere e mansarda servizi £ 390.000.000. Tel 011/503 313.

[illegible] Vittorio affare [illegible] 4 saloni 3 camere cucina 2 servizi 3° piano £ 450.000.000. Tel. 011/650 2132

CROCETTA corso De Gasperi ottimo salone 4 camere cucina doppi servizi £ 380.000.000. Gabetti Crocetta 011/581 8338

[illegible] Galileo Ferraris libero in bella casa salone 5 camere cucina servizi 1° piano. Gabetti 011/581.8338

GABETTI SPA Borgata [illegible] Basil libero spazioso camera tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011/335.8703.

GABETTI [illegible] Borgo Vittoria, spazioso appartamento ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. Borgo Vittoria 011/258.969.

GABETTI SPA corso Montegrappa pressi saloncino 2 camere cucina bagno £ 160.000.000. Ag. Parella 011/758 688

[illegible] Mirafiori ampio monolocale con angolo cottura bagno a £ 70.000.000. Ag. S. Rita 011/359.393.

GABETTI SPA Parella via Carrera piano alto libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 123.000.00. Tel. 011/758.688.

GABETTI SPA pressi corso Sommeiller via Saluzzo salone-pranzo 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Nizza 011/663 3574

GABETTI SPA via Cibrario [illegible] 2 ingressi salone sala 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Cd Turin 011/433 2556.

GABETTI SPA via Giacinto Collegno ristrutturato libero di camera cameretta cucina bagno. Ag. Viberti 011/433.2558

GABETTI SPA via Luini saloncino 2 camere cucina 2 bagni 3° piano ascensore libero Ag. Lucento 011/253.747.

[illegible] zona Bertolla [illegible] soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi box. Ag. Giulio Cesare 011/248.1653.

IMMOBILI DI PRESTIGIO GABETTI precollina via Guniceli in villa soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. 011/660.4240.

INVESTITALIA A. Precollina in posizione panoramica particolare villa mq 250 finemente ristrutturata giardino mq 600 terrazzi, box 3 auto Tel. 011/518 4366.

[illegible] Cavoretto Alto [illegible] ristrutturata mq 400 più rustico mq 120, box, ampio giardino, ottima esposizione. Tel. 011/518.4366.

INVESTITALIA Corso Galileo Ferraris 2 alloggi confinanti da ristrutturare mq [illegible] più 150 piano 1° [illegible]. 011 [illegible].4366.

INVESTITALIA [illegible] Turati in [illegible] moderno particolare alloggio mq [illegible] piano 7° vista panoramica Tel. 011/518 4366.

INVESTITALIA Crimea corso Moncalieri alloggio/ufficio mq 115 piano 1° da ristrutturare [illegible]. 011/ 518.4366.

INVESTITALIA Crocetta alloggi confinanti di 80/120/126 mq prezzi da L. 200 a 320 milioni. Tel. 011/ 518 4366.

[illegible] Crocetta via [illegible] signorile palazzo luminoso alloggio [illegible] 173 piano 4° box auto [illegible]. 011/ 518 4366.

[illegible] via Morosini/corso Vittorio alloggio mq 100 ristrutturato piano 3°, no ascensore. Tel. [illegible]/518.4366.

[illegible] offre [illegible] alloggi in vendita in [illegible] quartiere completamente ristrutturato tra via sant'Agostino e via [illegible] Orfane. Telefonare 011/817 8174 - 011/436 2338.

LARGO Francia stabile [illegible] alloggi liberi/occupati varie metrature anche con terrazzo. GR 011/505 039

LIBERO adiacente [illegible] Vittorio [illegible] recente saloncino cucinotta 3 camere 2 servizi £ 390 000.000. Tel. 011/502 432.

LUCIANA [illegible] 011/436 1395 [illegible] Re Umberto [illegible] space mq 220 [illegible] a/o [illegible].

NEL Centro Storico in palazzo Monumento Nazionale restaurato impresa offre alloggi di varie dimensioni Telefonare 011/817 8174 - 011/436.2338.

PARCO MICHELOTTI
[illegible] nuove finiture estremamente pregiate. Euroedile 011 437.5696.

[illegible] Bernini pressi libero signorile piano alto 3 camere cucina mq 115 affare £ 250 000 000 Panorama Casa 011/771 7047

PIAZZA Castello via Po [illegible] ascensore piano alto bilocale libero ristrutturato termo autonomo. Gabetti 011/581.[illegible]

PRECOLLINA Crimea signorile [illegible] salone 5 camere cucina tripli servizi terrazzo termoascensore box. Saim 011/568.3263

STRADA Carman libera [illegible] unifamiliare soleggiatissima mq 400 ottimo stato terreno 6000 mq. GR 011/505 039.

[illegible] BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta [illegible] 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo permute. Euroedile 011 [illegible]

VIA CERNAIA 40
prestigiosa casa d'epoca liberi monolocali ultimo piano. Euroedile 011 437.5696.

VIA Le [illegible] 97 fine cantiere ultimi alloggi 50 a 108 mq [illegible] auto giardino condominiale consegna immediata mutuo e dilazioni di pagamento [illegible] Borini & Prono vende. Tel. 011/582.2992.

VIA Monginevro 156 fine cantiere ultimi alloggi 108 mq piani alti box auto giardino condominiale mutuo e pagamenti personalizzati consegna immediata. Borini & Prono vende. Tel. 011/582.2992.

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA villa vista lago n° 2 appartamenti mq 220 - 140, 2 box 3.000 mq parco. Studio Campana tel. 011/595.601.

BATTOCCHIO 011/581.9433 Avigliana in costruzione prenotiamo ville bifamiliari con giardino da £ 390.000.000 consegna prevista estate '99.

BATTOCCHIO 011/581.9433 Buttigliera Alta golf Le Fronde signorile villa fronte Golf salone cucina 3 camere.

COAZZE via Selvaggio 61 villa ristrutturata 3 appartamenti volendo indipendenti giardino garages magazzeno laboratorio Tel 011/660.4567.

COLLEGNO piano alto luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo Ampia metratura. Gabetti 011/405 3870

FROSSASCO villa collinare infinitissima salone [illegible] 2 [illegible] bagno mansarda seminterrato terreno 3400 mq. [illegible] 011/505.008 - 0121 353 211.

IMMOBILI DI PRESTIGIO GABETTI propone a [illegible] splendida villa bifamiliare panoramica 500 mq circa [illegible] giardino Tel 011/660.4240

[illegible] **PRESTIGIO GABETTI** Moncalieri centro salone doppio cucina 3 camere spogliatoio servizi completano [illegible] taverna box giardino. Tel. 011 642 563.

[illegible] prenota a Mappano in piccola palazzina bellissimi [illegible] metrature consegna settembre [illegible].

[illegible] corso Parini stabile signorile appartamento mansardato soggiorno living angolo cottura, zona notte. Adatto giovani £ 180 000.000 Gabetti 011/642.563.

PINO pressi [illegible] splendida villa [illegible] mq 370 più zona custode Giardino pianeggiante Ottime esposizione Luciana Vola 011/436.1395

SEV[illegible] in piccolo condominio nel verde elegante appartamento mq 200. Luciana Vola 011/436.1555

[illegible] Cascine Vica [illegible] Francia [illegible] alloggio [illegible] mq soggiorno [illegible] cucina doppi servizi box auto consegna immediata [illegible] e dilazioni di pagamento. Borini & Prono vende Tel. 011/582 2992

[illegible] centrale [illegible] living 2 camere cameretta [illegible] bagno cantina. Termoautonomo. £ 220.000.000 [illegible] tel.011[illegible]6022.

RIVOLI [illegible] Francia angolo via Loumann alloggi in nuova costruzione da 55 a [illegible] mq ampi terrazzi box auto De Ambrosis vende. Tel. 011/316.1244 - 316.6262.

SAN GILLIO villa indipendente tavernetta ampio garage soggiorno cucina 2 [illegible] mansarda giardino Nuove Ass Servim 011/317 0703.

[illegible] **MAURO** casale d'epoca ristrutturato [illegible] appartamento su 2 livelli mq 220. Terrazzo Giardino Box. Luciana Vola 011/436.1555

S. [illegible] confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili. Tel 011/898 6213.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda servizi Tel. [illegible]1/898 6213

VILLA Moncalieri panoramica libera indipendente mq 700 da ristrutturare parco 30 mila mq. Saim 011/568 3263

VILLA vicinanze Carignano in costruzione libera [illegible] piano mansarda giardino. Studio Rivalta 011/901 8842.

LIGURIA

[illegible] affare vicino mare nuovi stupendi appartamenti £ 190 000 000 Ampie terrazze Termoautonomo Area Casa 0182/555 627.

BORGHETTO [illegible] 3 km mare, casa indipendente [illegible] terra a tetto, [illegible] mq più terrazze, termoautonomo, luminoso, comodo servizi. £ 150 000.000 [illegible] 0182/973 027

CERIALE impresa vende bilocali da £ 150 000.000 [illegible] palazzina [illegible] di ristrutturazione con vista mare ottime finiture. Tel 02/949 63870 - 019 675.840.

LBA 011/898 2041 vende a Borghetto Santo Spirito lungomare Matteotti [illegible] appartamento di mq 85 arredato.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182/555 627 Cap d'Ail fronte mare vista mare nuovi appartamenti da £ 165.000.000.

A. AREA CASA 0182/555 627 Juan Les Pins imperdibili stupendi appartamenti vicino mare da £ 98.000.000. Affrettatevi.

A. AREA CASA 0182/555 627 Mentone affare 100 mt mare piccolo grazioso bilocale terrazzo vivibile £ 125 000 000.

A. AREA CASA 0182/555 627 Nizza affare nuovi monolocali centrali da £ 65 000.000 Reddito netto garantito 9%.

A. [illegible] **CASA** 0182/555.627 Nizza affare zona Nogresco stabile stile Liberty stupendi bilocali £ 135 000.000.

A. [illegible] 167/274.274 affitta Cannes Theoule splendida villetta sul mare vista mozzafiato, con giardino, [illegible] 295 000 000.

A. ITALGEST 167/274 274 [illegible] Cap Martin liquidiamo alloggi nuovi scontati 50% [illegible] mare/Montecarlo piscina tennis

A. ITALGEST 167/274 274 affare Nizza [illegible] mt mare appartamenti in costruzione a partire da £ 71 000.000 Affrettatevi

A. ITALGEST 167/274 274 Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia £ 26 000 000 più piccola rata

A. ITALGEST 167/274 274 Cap d'Ail fronte mare bilocali nuovi, vista mare mozzafiato £ 190 000 000 Affare, affrettatevi

[illegible] ITALGEST 167/274 274 Mentone [illegible] Garibruna 50 mt mare appartamenti nuovi pronta consegna vista [illegible]

CANNES nuova residenza turistica [illegible] sima mare monolocali £ 95 000 000 Reddito garantito 6% senza spese Rosa 011/437.5581.

[illegible] appartamenti in palazzina elevato reddito da affitto assicurato eccezionale rivalutazione dell'investimento prezzi introvabili. Tel. 011 903 4696

[illegible] Cimiez lussuosi appartamenti in villa nuova, parco, piscina da £ 262 000 000 volendo mutuo Tel 011/903 4696

NIZZA villa d'epoca ristrutturata ultimi bi/bilocali più attico trilocale, grande terrazza. Piscina con ascensore al mare a 100 mt. Direttamente da impresa. Tel 0033/611509508

[illegible] UFFICI [illegible]

BATTOCCHIO 011/581 9530 Moncalieri centrale locale commerciale con uffici mq 700 su 2 livelli rampa di carico montacarichi.

[illegible] capannone industriale mq 2.000 palazzina uffici mq 600 terreno mq 1.600, 2 ingressi carrai Sena 011/382 5072

BRUINO capannone industriale mq 1050 con [illegible], servizi cortile tre lati libero subito Tel 011/904 8141

CAPANNONI Orbassano [illegible] 2000/3000 uffici mq 1800 frazionabili o a corpo vendesi/affittasi Tel 011/546 098

CENTRALISSIMO
via Arsenale stabile recente ufficio di 185 mq bilngressi 6 vani servizi vende a prezzo affare. Gabetti Impresa 011/539.007.

SANTHIA' (VC)
pressi casello autostradale nuovi capannoni artigianali industriali sono disponibili metrature da 350 a 4150 mq totali. Gabetti Impresa 011/539.007.

VIA Cigna pressi palazzina a due piani in terreno mq 125 piano terra mq 125 alloggio cucina 4 camere. Sena 011/382 5072.

TERRENI

LBA 011/898 2041 [illegible] Leini ultimi lotti di terreno residenziale progetto approvato per ville uni/bifamiliari

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO [illegible]

ALLOGGIO libero 1/2 camere cucina in Torino ricerco in vendita urgentemente Tel 011/817 8000 chiedere di Massimo

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[illegible] arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751 826.

[illegible] alloggio mq 160 su corso Palermo. Telefonare 011/660.8127.

PRECOLLINA via [illegible] in villa appartamento signorile ristrutturato di 240 mq con terrazzo giardino box. £ 52 000.000 annui spese incluse. G &V 011/660.4291.

LOCALI [illegible]

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni Tel 011/315.7111.

[illegible] AFFITTA
pressi nuovo tribunale stabile indipendente normale e uffici totali 730 mq oltre archivi cortile box parcheggio. Tel. 011/539.007.

[illegible] corso Unione Sovietica [illegible] mq più 100 mq seminterrato bagni giardinetto privato riscaldamento autonomo Intermau 011/812 4206

VIA Boggetto locali [illegible] piano 1° mq 50, piano [illegible] e 3° mq 211 cadauno open space Sena 011/382 5072

AFFITTI DOMANDE

[illegible] CITTA'

CERCO alloggi per dipendenti Istituto Bancario vuoti [illegible] arredati varie metrature Campanale [illegible]

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 [illegible] 328

ACQUISTA Autovetture tutte massima valutazione pagamento contanti. Corso Monte Grappa 34 B. Tel 011 776 1898 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto incidentate e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel 011 484 295

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 889 664

[illegible] voltura immediata acquistiamo autoveicoli Aragonauto corso Dante [illegible] 10126 Torino Tel 011 696 4713 4

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Svevo *** Diano Marina fino [illegible] vacanze al mare tutto compreso con tutti comforts Tel 0183/403 014

DIANOMARINA Hotel Olimpic *** 0183/406 120 camere con servizi telefono Tv Parking solarium Ottima cucina Promozione primavera

MATRIMONIALI

29ENNE nubile carina, delusa dal precedente rapporto [illegible] compagno [illegible] scopo matrimonio Top Service 011 530 848

31ENNE [illegible] gradevole presenza semplice, fedele cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 533.040

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 032. Acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione via M. Cristina 42 Tel 011 650 2712



LA STAMPA

Carta bianca

Un gruppo che farà notizia

LA STAMPA

Tutti gli studenti

che hanno aderito all'iniziativa di La Stampa "Carta Bianca" e che hanno ricevuto in omaggio il nostro quotidiano dal 9 novembre al 19 dicembre 1998 controllino i numeri qui sotto pubblicati.

Se il numero di cinque cifre stampato sulla prima pagina di uno di quei giornali corrispondesse ad uno di questi numeri, il suo possessore riceverà gratuitamente a casa un esclusivo prodotto multimediale offerto dall'Editrice La Stampa e da Giunti Gruppo Editoriale. Per averlo, è sufficiente compilare in tutte le sue parti il tagliando qui riportato ed allegare la prima pagina di La Stampa corrispondente al numero fortunato.

Bisogna poi inviare l'insieme per posta in busta chiusa, **entro il 31 marzo**, *al seguente indirizzo:* **Programmidea - Via Condove 11 - 10129 Torino.**

Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/568 16 97 oppure 011/568 35 51 h. 9-13; 14-18 dal lunedì al venerdì.



Il mio numero fortunato è: ☐☐☐☐☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

SANPAOLO — GIUNTI SCUOLA — premio grinzane cavour — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo — PROGRAMMIDEA

[illegible]	243ZU	3XZ55	79TC8	4PYHL	49XT7	4HL4L	5OXUU	5O537	6HL7W	[illegible]	[illegible]	YE81A	Z8U37
E PROVINCIA	2ZY3L	3HXOP	7EO7M	4X987	49ZYE	[illegible]	5883M	5MEM3	6155X	94U38	X8Z9K	YKCET	Z34TW
2ZLYU	24X8U	[illegible]	7XZ4L	4XZWL	4ZO58	4L41H	[illegible]	5OHMU	6MZTW	9LOL7	[illegible]	YKX9Y	ZZH7C
2Z717	[illegible]	HZXZU	7E74X	4LHE7	4L1PH	48XMA	59YAP	5M9Z9	6M4PO	9KCCO	XE8WL	[illegible]	[illegible]
2XKHL	2K9OY	HMZ39	7ZZMU	4L7OE	49HCM	4KX64	5HUBZ	5EL9M	6KEUH	9KCZ1	[illegible]	YPT9O	ZOCT7
2KM3Y	2CTEU	H9EKP	793WA	4478X	48EOU	4E83B	5HL9X	5H7C4	6O4PL	P3ULH	XHMZP	YK3WW	ZCK3T
2E3WP	2XKOM	HOO37	7C41H	4ZX1A	4OW35	[illegible]	[illegible]		6X8PE	98C3X	XZ1AP	[illegible]	[illegible]
2E1KU	2H7X4	3ZYOU	7KPC4	[illegible]	[illegible]	4K1A3	584HO		HMZ39	9PH3P	XXTHH	94CXX	ZZO8P
2KPWC	2ZXAX	3CEZA	7KKU4	4HXWA	4KCWZ		5HUZH		6E4CE	9E1LL	[illegible]	9HUOW	ZZ435
2P8EL	[illegible]	3EKTL	7O1L5	491H5	4HYLP		58PL9		6H33U	[illegible]	XHML5	[illegible]	ZPMKK
24A4K	23U8Z	3OTYX	745UU	4ZEL5	43OWM		5C1AE	VERCELLI E	6OK3X	984EE	XC94H	9XWPU	ZCXX3
233K4	2P7T8	38MUX	7ZW54	4OKW5	44L89		[illegible]	PROVINCIA	[illegible]	[illegible]	XZELY	9KHHZ	Z3C5C
34CLE	2MYUX	3EYZ5	7OPHC	4HETE	4LYXU	NOVARA E	[illegible]	6P15X	6OE57	9HL4E	[illegible]	9H71Z	ZETEX
39M5X	29AXT	3KTPO	7PMAL	4K9K3	4C7LE	PROVINCIA	[illegible]	6H78T	6P4T5	9Z8AT	XEKM5	[illegible]	ZMYYH
29CYU	2O3X7	3EZEL		[illegible]	49MTO	5XAPE	5KPTY	6ZZ5L		9K35Z	[illegible]	981EX	[illegible]
2HMP8	284UX	3PPZU		49TW4	4EEC5	5Z5UP	5EWZ7	6HHPA		999YC	[illegible]	94438	YXOO5
2M4MO	2PCLA	334PW		HZXZU	497L5	5MC1Z	5OEZL	64T88		[illegible]	XEZ1E	999KK	YETL5
2K5C9	2XZOT	3H4AP		HMZ39	[illegible]	5EE37	59CT5	6ELZL		9PUYH	[illegible]	93Y8O	YP71C
297YX	288AM	3OC7A	CUNEO E	[illegible]	4ZOAP	5HK5L	58OA7	[illegible]	[illegible] E	[illegible]	P3ULH	[illegible]	[illegible]
2X38W	2X5T8	3OYUA	PROVINCIA	HOO37	49CXU	5L81Y	5PHEA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9MH8W	YKZO3
2MZK1	2H9Z5	39WYM	48747	4XYUA	48W87	5HL4K	5LPE9	6PHT7	88TK5	9HM77	ZEWY5	99AO5	YZOLX
28PEL	28CLK		[illegible]	[illegible]	49EMU	[illegible]	5ZHLZ	6PXCU	8ZA74	931PY	[illegible]	93C5O	[illegible]
2XW79	2KZTY		[illegible]	4OLP8	4O9LU	5Z38T	5P9LE	6XOO5	[illegible]	9HW43	Z9ZAL	9KY13	[illegible]
2KKWH	[illegible]		4KUTY	4PLYU	4PYPP	5ZMAZ	58EAK	[illegible]	83HP9	[illegible]	Z8U37	984HP	[illegible]
2OH1L	2MXL4		[illegible]	4EZHX	498LL	533PC	5H714	HZXZU	8K593		Z34TW	[illegible]	Y89AP
[illegible]	2KCT1	BIELLA E	4E1OK	4EU7P	4E887	53491	5P4AA	6M314			ZZH7C	[illegible]	[illegible]
2K5EY	2KZKC	PROVINCIA	4O387	49HXP	4OLEP	5O3MK	HZXZU	63EZC			[illegible]	[illegible]	[illegible]
2EL3P	2K89H	7H13K	497CU	4ZW4L	[illegible]	[illegible]	HMZ39	6ZH5T			ZOCT7	9E1KE	YOO7Y
29W87	2XMHX	7OY3A	4PLT5	48H4A	48UPU	5OZO5	[illegible]	6XTHM		IMPERIA E	ZCK3T	948L5	YHLHX
23T9Y	2L71L	79P8X	481MM	4LC7M	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6XUMU	[illegible]	PROVINCIA	[illegible]	9E79X	YC130
20X75	HZXZU	79UA5	[illegible]	[illegible]	43O8O	5HY3Z	5PK1U	[illegible]	PROVINCIA	X98OL	ZZO8P	YPL1E	[illegible]
[illegible]	[illegible]	7ZTHZ	4ZUA4	4P45X	48A97	5K3X2	53OEL	63Z9Y	[illegible]	[illegible]	ZZ435	YOCTX	[illegible]
2PCUX	H9EKP	7ZXAT	4K91Y	4CCP7	4918X	5E9XX	5OXOO	6EWUU	9OUCX	X3K7O	ZPMKK	YOOT7	9K4U3
PXX15	HOO37	78OK7	4Z73P	488U3	43LEW	5K439	[illegible]	[illegible]	93U5H	XC954	ZCXX3	P3ULH	997A3
P9PUM		7PW9P	4L1OC	4EOO8	4OXT7	5XCUE	5OUKM	6H1WA	9E8K8	X9YO7	Z3C5C	Z8HL7	9HME7
2ZOWE		7XKK7	4HHOK	43WMY	4HP3K	5EC3L	59E9E	6KHKH	9ZHCT	XLEPA	ZETEX	ZEWY5	9PM4E
2ZK3O		HZXZU	4XYX9	4PUYP	48AOE	5MZX1	59908	6HKHZ	9ZO8L	X1U4C	ZMYYH	ZL31Z	993UL
2HK75		HMZ39	4EMUL	41HXC	4ZW5A	581UP	5EK8U	6957P	9H4PE	XHLEK	ZZ7WE	Z9ZAL	94CTU
2E7ZU	ASTI E	H9EKP	4PZKA	4PW7M	49TMM	5OW75	5KXXT	6PZWU	9OXPM	XXLTM		Z8U37	9X9K5
2EWCE	PROVINCIA	HOO37	43HMY	4OHAL	4HKKK	5M3PZ	59U9X	H9EKP	9PCZ5	XOYXL		Z34TW	9EM5M
28U49	33MTT	791CU	4891L	AHWMH	4HY8T	5OY4P	5145U	6EA5P	9OKTP	X3E9Z		ZZH7C	931YC
2P1KL	39K35	7KLPW	4KEKC	4P5ML	4KW81	5KYHY	5E3WE	6HW9W	9LKWM	XXWUX		ZOMEE	9HPCM
29H85	3ZCLZ	7E39P	4HHKX	4X7ZH	4PKLX	53474	59OO9	6ZKE1	9P7KU	XELYK	[illegible] E	ZOCT7	9HUZ1
23PL3	395TE	7PHE5	4HTPW	4ZOW9	4M9ZO	5XKTX	59HPO	69EAA	9Z9EA	XEZXX	[illegible]	ZCK3T	9MO8Z
29H3K	3OMUK	7XH1P	4H3KK	4M9A9	4OHUU	5PXW7	5MHKY	69MKK	98Y1X	XO377	YZ5TX	Z9Y4P	9HOX5
2K4X4	334WW	7H751	4E8M8	49AH7	4PXOU	5K5OO	5EX8M	6ZW57	9P75P	XOH4L	Y9EX5	9KY1W	9CKMW
2X39O	3KH5C	73EU3	441XM	4M484	4ZZ8Z	58EE6	5H4H5	6E7PL	9HAW1	X9KPM	YPWPE	9O5WP	99L9P
23A13	389EK	799UM	4K5WO	4ZU57	433ZW	5O3OL	5O7CK	HOO37	9E3AX	XPT5C	YZE4A	9OEO5	9KMHZ
238ZZ	33ZYC	7P7AU	4K44Z	49XO7	4HZ4A	5O9ZM	587UL	6X8CT	9EOE7	XKZPT	YKEL3	Z8HL7	9OM9A
24L7X	33LAW	7L8WL	4OOMX	44T9L	4KWAW	5X88K	5L88M	6O9XM	94CHA	XMOTY	YO7CL	ZEWY5	93KK8
2LUP7	3H7KT	7OXZW	4OAAK	493KL	4CZYO	58M4P	5L3EL	6Z3YW	94MYK	XMYPZ	YECZ8	ZL31Z	9OEAL
2Z77U	3OA5L	7KL5T	4X818	4KET3	4K7U1	5KL5H	5OT1A	6P9XL	9HCU5	X1UH9	YZUM3	Z9ZAL	9891M

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 10 Marzo 1999
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Referendum maturità, l'appello a tutti i residenti in Valle del Comité Fédéral

L'Uv: «Difendiamo il francese»

Le accuse di speculazioni e false notizie

AOSTA. «Speculazioni di partiti [illegible] false informazioni messe [illegible] giro». [illegible] ancora: «Smascheriamo coloro che pur sostenendo a parole di voler difendere [illegible] francese, nei fatti gli fanno la guerra». L'«offensiva» è dell'Union valdôtaine, l'obiettivo il referendum per abrogare la legge sulla maturità che rende obbligatoria la prova di francese. I promotori della raccolta [illegible] firme vogliono [illegible] spendibilità totale del francese per il futuro lavorativo dei ragazzi, cosa che [illegible] legge regionale demanda a un'altra legge da definire entro un anno.

Il Comité fédéral dell'Uv «invita le altre forze politiche a unirsi per difendere una ricchezza della Valle d'Aosta», dichiara «che opererà a tutti i livelli per difendere la difesa del diritto di [illegible] e di fare apprezzare [illegible] francese», sollecita «tutti i residenti in Valle d'Ao[illegible] a una mobilitazione per continuare a essere bilingui e per smascherare coloro che nei fatti sono contro il francese».

L'appello chiude una lunga serie di considerazioni che tend[illegible] a demolire l'impianto del referendum [illegible] a [illegible] la «speculazione» che ci sarebbe dietro. Secondo l'Uv non ha alcun senso abrogare la legge. «Le motivazioni alla base dell'iniziativa - scrivono i rappresentanti unionisti - si riducono alla richiesta di "spendibilità" totale dell'attestazione di aver sostenuto la prova di lingua francese nell'ambito dell'esame di maturità». L'Uv ricorda che «approvando la legge numero 52 del 1998 [illegible] stato inserito un comma specifico per confermare l'impegno di preparare un di[illegible] di legge sulla "spendibilità" nel lasso di tempo di 12 mesi».

Di qui - secondo l'Uv - la «validità della scelta fatta sull'insegnamento del francese con l'applicazione graduale degli articoli 39 e 40 dello Statuto con lo scopo di ottenere un costante miglioramento della conoscenza della lingua francese». Per il movimento di maggioranza relativa tutto ciò rappresenta un «investimento sicuro in vista del mantenimento della [illegible] identità di popolo alpino bilingue, di [illegible] mento privilegiato nell'Europa plurilingue e la soluzione all'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro».

L'Union ha quindi deciso di impegnarsi in una campagna d'informazione «minuziosa» nei confronti di tutta la popola[illegible] della Valle [illegible] l'aiuto di tutte le sezioni [illegible] movimento».

Lo scopo - si legge ancora nel documento del Comité Fédéral - è duplice, lavorare insieme per superare le sfide del futuro e fare in modo che i protagonisti [illegible] ieri e di oggi (genitori, studenti, insegnanti [illegible] amministratori) trovino le forme di collaborazione possibili per procedere insieme nella valorizzazione del francese, patrimonio culturale comune».

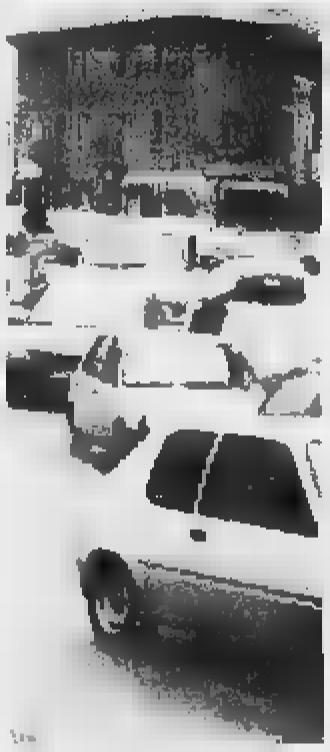
E' questo il passo che potrebbe aprire [illegible] strada a un'intesa sulla futura legge della «spendibilità» del «titolo» di francese, tuttavia i tre punti che chiudo[illegible] il documento unionista costituiscono [illegible] duro appello a «smascherare» chi finge di tenere alla cultura francese, mentre in realtà la vorrebbe morta. Promotori del referendum e Uv sono [illegible] sponde opposte, nonostante usino frasi simili per quanto riguarda l'importanza del francese per la cultura valdostana. [e. mar.]



Un corteo di ragazzi con gli striscioni contro la legge regionale sulla maturità durante il lungo sciopero d'inizio anno

LA BATTAGLIA ANTISMOG

L'atmosfera sotto controllo



Un fascio di luce e alcuni licheni: [illegible] gli strumenti che aiuteranno gli esperti nel monitoraggio sull'inquinamento atmosferico ad Aosta. [illegible] 39

Le previsioni dell'Ufficio meteo regionale per la settimana

Tempo variabile e poca neve

Il pericolo di valanghe è [illegible] livello «3»

AOSTA. Quaranta centimetri di neve fresca a Saint-Rhémy-en-Bosses, 20 [illegible] Valgrisenche, 30 a Courmayeur, 11 [illegible] Rhêmes e poi via via [illegible] scalare [illegible] a Pila, [illegible] Valgrisenche e 4 a Bionaz. Sono questi i dati rilevati ieri dall'Ufficio regionale valanghe, dopo la precipitazione che ha riguardato la Valle d'Aosta dalla serata di lunedì fino alle prime ore [illegible] mattino [illegible] ieri.

«La nevicata ha interessato soprattutto la zona Nord occidentale» dicono i tecnici [illegible] poi sempre meno le altre località, per arrivare alle «tracce» della Valle di Gressoney e di quella di Champorcher. Per oggi, le pre[illegible]ni meteo parlano ancora di «variabilità», con un alternarsi di annuvolamenti [illegible] schiarite, con precipitazioni indicate come «o inesistenti o di scarsissima intensità e durata a caratte[illegible] prevalentemente locale».

Il pericolo di valanghe è indicato come stazionario, al valore di riferimento «3» della scala internazionale da «1» [illegible] «6». Le correnti previste in arrivo dal Sud [illegible] da Sud Est dovrebbero causare problemi nella zona più bassa rispetto alla Valle, soprattutto in Liguria e nelle zone confinanti del Piemonte.

In Valle d'Aosta le temperature sono previste in rialzo, soprattutto le minime; l'umidità sarà anche più alta rispetto ai giorni scorsi. Venti deboli in quota e attenuazione della foschia che ieri ha riguardato alcune zone del fondovalle e delle vallate laterali. La temperatura minima della notte alla stazione meteo di Saint-Christophe è prevista sopra lo zero. [b. bas.]



Una leggera nevicata ha coperto ieri notte i prati e i tetti della città

Annunciata dall'assessore Vicquéry

Campagna informativa sugli aiuti alle famiglie

Entro aprile le domande per i nati tra il 24 giugno '95 e il 2 febbraio '99

AOSTA. Dopo gli incontri con i responsabili degli enti locali e le assistenti sanitarie e l'affissione di manifesti informativi nei luoghi pubblici di maggiore frequentazione, l'ass[illegible]re della Sanità Roberto Vicquery ha annunciato ieri la diffusione di [illegible] pieghevole informativo [illegible] contenuti della legge regionale 44/1998 riguardante «Iniziative a favore della famiglia».

«Una legge - ha detto Vicquéry - che ha suscitato un grande interesse, sulla quale ci sono st[illegible] ampi confronti e che è la prima in Italia ad affrontare i[illegible] modo organico le problematiche della famiglia». L'innovazione del testo legislativo in vigore dal 24 giugno dello [illegible] anno ha giustificato, a detta dell'assessore, l'invito alla Regione a partecipare ad un convegno che si terrà a Bologna dal 29 al 31 marzo prossimi e che vedrà la partecipazione del ministro Livia Turco. In quell'occasione, ha aggiunto Vicquèry, «relazioneremo sulla nostra legge che è anche la prima a riconoscere le famiglie di fatto. L'auspicabile confronto sul testo legislativo potrà essere una delle basi su cui lavorare per apportarvi eventuali migliorie. Siamo già consapevoli che la corretta applicazione di questa legge necessiterà di un monitoraggio continuo e costante».

Dal 14 dicembre '98 (data della deliberazione dei decreti attuattivi della legge 44/1998 da parte della giunta regionale) all'8 marzo scorso agli uffici dell'assessorato regionale della Sanità sono state presentate 1314 domande per l'ottenimen[illegible] dei previsti aiuti economici. In particolare, 1205 domande riguardano la corresponsione dell'assegno post-natale (da erogare per i primi tre anni di vita del bambino); 1 il contributo per le gestanti sole in situazioni di disagio; 1 l'indennità di degenza ospedaliera (già prevista per commercianti, artigiani [illegible] agricoltori o che la legge 44/1998 estende alle persone casalinghe iscritte all'albo regionale, previa iscrizione al registro del Comune di residenza); 17 l'iscrizione all'albo regionale delle persone casalinghe presentate per il momento soltanto dai Comuni di Avise, Donnas, Gressan, Pollein e Saint-Oyen. 90, infine, riguardano la corresponsione degli assegni integrativi familiari.

Un'attenzione particolare l'assessore Vicquery l'ha posta all'articolo 13 della legge sulla famiglia (Interventi a sostegno dell'educazione e della cura dei bambini) ribadendo che la domanda di contributo per i nati tra il 24 giugno 1995 e il 2 febbraio 1999 deve essere presentata entro il 30 aprile di quest'anno. Per i nati dopo il 2 febbraio '99 la domanda dovrà, invece, essere presentata entro [illegible] giorni dalla nascita. I contributi sono stati fissati in: 1 milione e mezzo annuo per il primo figlio; ulteriori 2 milioni per il secondo, ulteriori 2 e mezzo per il terzo aumentabili di 500 mila lire annue per ogni figlio dal quarto in poi.



L'assessore Roberto Vicquery

La concessione dei contributo è subordinata al reddito annuo lordo dei richiedenti. I limiti massimi di reddito per il '99 sono stati fissati per i nuclei composti da un solo genitore, in 52.410.000 lire in presenza di un figlio minore, 57.227.000 con 2 figli minori, 62.044.000 con 3 figli minori, 66.863.000 con 4 figli minori, 77.682.000 con 5 figli minori. I limiti massimi di reddito per i nuclei composti da entrambi i genitori sono invece di 73.286.000 lire con un solo figlio minore; 78.104.000 con due figli minori, 82.922.000 con tre figli minori, 87.740.000 con 4 figli minori; 92.559.000 con 5 figli minori.

«Tali importi - ha spiegato Morena De Gaetano, responsabile del Servizio attività socio-assistenziali dell'assessorato della Sanità - non erano stati pubblicizzati per evitare che le famiglie che prevedono di non rientrare nei limiti di reddito fissati per il '99 rinunciassero a presentare domanda. Il contributo per i bambini [illegible] dopo il 24 giugno '95 può essere erogato anche per un solo anno e, anche in caso di dubbio sul possesso dei requisiti economici, vale la pena richiederlo» [b. m.]

IL CASO

VALDOSTANO DOMINATORE AL NORD

Dopo aver vinto i campionati di slitte trainate da cani in Norvegia, Lovati si è ripetuto in Finlandia

Collezionista di titoli di sledog in Scandinavia

Il musher dell'Alta Valle: «Ora mi alleno per la gara italiana»

PRIMA campione di Norvegia, [illegible] campione di Finlandia. Fabrizio Lovati, conduttore [illegible] cani da slitta [illegible] Courmayeur, conti[illegible] la collezione di titoli di sledog [illegible] Paesi scandinavi. Dopo aver vinto i campionati svedesi sulla media distanza, categoria 12 cani, si è ripetuto in Finlandia sulla stessa distanza e nella medesima categoria.

La competizione [illegible] divisa in due manche, [illegible] di 39 chilometri e l'altra di 42. Al via c'erano 17 concorrenti di sei nazioni (Finlandia, Italia, Norvegia, Olanda, Svezia e Russia); al traguardo finale sono arrivati in 14.

Nella prima prova Fabrizio Lovati si è piazzato al secondo posto con il tempo di un'ora 35 minuti e 56 secondi, preceduto di appena 9 secondi dal finlandese Ari Laitinen; gl[illegible] altri concorrenti erano già fuori causa, staccati di oltre [illegible] minuti. Nella seconda manche il musher di Courmayeur si è scatenato, tagliando il traguardo in un'ora 43'12"; Laitinen ha impiegato un'ora 46'22". Nella classifica finale Lovati ha vinto con il tempo totale di 3 ore 19"08, mentre Laitinen ha impiegato 3 ore 22'09".

«E' andato tutto bene - spiega Fabrizio Lovati - anche se durante la gara le condizioni meteorologiche erano proibitive. C'era una bufera di neve [illegible] non faceva vedere [illegible] meno la pista. La temperatura era di 12 gradi sotto lo [illegible] e nevicava, con un vento a 50 chilometri l'ora».

Dopo la conquista del titolo finlandese, Lovati è tornato a Courmayeur. Il suo [illegible] stato più che altro un trasloco, dopo un paio di anni trascorsi in Svezia. «Ho avuto problemi [illegible] un ginocchio - spiega - e dopo aver subito un'operazione mi sono trasferito al Nord, su percorsi pianeggianti, per ved[illegible] cosa ero ancor[illegible] in grado di fare sulla slitta. I risultati che ho ottenuto [illegible] andati al di [illegible] delle previsioni, anche su percorsi impegnativi. Ora torno a Courmayeur, ad Entrèves per l'esattezza, dove comunque ho sempre il mio canile. Mi sto allenando per i campionati italiani, in programma il 22 marzo. [illegible] prova sprint, categoria [illegible] cani. Non è la gara che preferisco, comunque ci provo».

Giorgio Macchiavello



Il musher di Courmayeur Fabrizio Lovati con i suoi cani da slitta durante una gara di sledog

Bloccato dalla polizia nel centro storico di Aosta

Nasconde nel portafoglio francobolli con la droga

AOSTA. Quattro francobolli intrisi di «acido»: erano nel portafogli di Antonio D'Agostino, 20 anni, di Pollein, denunciato lunedì pomeriggio dagli agenti della sezione narcotici della questura di Aosta. Il reato ipotizzato dai poliziotti è di detenzione di droga ai fini di spaccio.

Da qualche giorno, il giovane [illegible] controllo. Gli agenti avevano notato che frequentava sovente le vie del centro storico: si accompagnava [illegible] tossicodipendenti, i poliziotti hanno deciso di controllare. Così, alle 16,30 di lunedì gli investigatori hanno fermato D'Agostino nella zona della Porta Praetoria. Era in compagnia [illegible] un tossicomane. Alla richiesta degli agenti, il giovane ha consegnato un docu[illegible] d'identità: i poliziotti, però, hanno notato i francobolli nel portafogli [illegible] hanno deciso di sequestrarli.

Gli agenti della sezione narcotici hanno aumentato i controlli dopo alcune segnalazioni di spaccio di anfetamine e allucinogeni sotto forma di pasticche (come l'ecstasy) oppure francobolli. In tutt'Italia, le forze dell'ordine hanno aumentato gli accertamenti per stroncare il commercio di questo tipo di droga. Hanno effetti che posso[illegible] essere devastanti anche con una sola dose, a differenza di eroina e cocaina che causano dipendenza dopo alcune dosi. «Acidi» e allucinogeni erano diffusi negli Anni 70 [illegible] sono tornati di moda all'inizio degli Anni 90. [illegible] prezzo [illegible] un francobollo intri[illegible] di droga varia dalle [illegible] alle 50 mila lire, a seconda di qualità e quantità dell'«acido».

[illegible] Valle, le forze dell'ordine hanno già arrestato giovani con quel tipo di droga: quasi tutti [illegible] andati ad acquistare francobolli [illegible] pasticche in Olanda e tornava con il «carico» da rivendere. Ma la droga non è mai arrivata ai destinatari. [c. l.]

La Flm: «Follia, vendono società senza nemmeno informare [illegible] dipendenti»

«Operai [illegible]»

L'ira dei sindacati si abbatte sulla Cogne

AOSTA. «L'azienda calpesta la dignità dei lavoratori offendendo anche l'intera collettività valdostana. Siamo alla follia, i dipendenti vengono trattati come pacchi postali. Vengono create società di servizi, nient'altro che scatole cinesi trasformate in ghetti per i lavoratori delle fasce più deboli».

E' ormai guerra aperta tra la Cogne, la maggiore industria siderurgica valdostana, [illegible] i sindacati. La Flm, Federazione lavoratori metalmeccanici, ha usato frasi [illegible] fuoco, ieri, per denunciare il comportamento dei vertici aziendali, segno lo spazio per il dialogo non c'è più.

La Flm [illegible] «Le azioni della Cogne negli ultimi giorni danno ulteriori segnali di una linea di destabilizzazione dei diritti dei lavoratori portata avanti lucidamente dalla dirigenza aziendale. Azioni come il primo licenziamento per soppressione tecnologica della posizione lavorativa, oppure come il ritiro dei cartellini e l'allontanamento dalla fabbrica di lavoratori di una [illegible] società [illegible] servizio della Cogne». Quest'ultimo caso [illegible] riferito alla Segis. Dieci giorni fa, alle 14, i lavoratori della società di servizi sono arrivati ai cancelli della Cogne per ricominciare il normale turno [illegible] lavoro. Ma non hanno più trovato i cartellini, proibito anche l'ingresso in fabbrica. Hanno scoperto (più tardi, restando allibiti) di aver cambiato padrone. E i sindacati non ne sapevano nulla. Da lunedì lavorano di nuovo, ma la situazione [illegible] tesissima. «Ultimo caso, la cessione totale ad un privato e di conseguenza dei lavoratori dell'ultima "Matrioska" costituita dalla Cogne [illegible] ghetto per gli indesiderati, tutto senza [illegible] rispetto delle persone e delle norme [illegible] legge». E' la Meccano, altra società di servizi per la quale i vertici Cogne avevano parlato di «ampie prospettive». Si erano dimenticati di aggiungere «con altri proprietari»: l'hanno venduta.

«Queste azioni - denuncia la Flm - segnano un grave arretramento nella civiltà del lavoro, nella sua dignità, nella figura positiva dell'imprenditore. Anche ragioni serie, giuste, non possono portare ad azioni-reazioni che vedono i lavoratori trattati come pacchi postali: dentro, fuori, allontanati, venduti». E ancora: [illegible] lavoratori non sono azioni dipendenti dai movimenti della borsa. Sono persone in carne ed ossa, [illegible] pregi, difetti, ma soprattutto con la loro dignità. Calpestare questa dignità [illegible] offensivo [illegible] soltanto nei loro confronti ma anche nei confronti di quella collettività valdostana che [illegible] maggioranza, che riconosce nel diritto l'aspetto fondamentale di una società civile».

La Flm chiede un intervento forte alla comunità regionale: «Chi, noi compresi, si augurava che ci fosse una ripresa del dialogo, è smentito dai fatti. Questo modo di operare desta profonda [illegible] [illegible] grande preoccupazione per come la proprietà della Cogne (gruppo Marzorati, ndr) gestisce le problematiche del lavoro. Mai come in questo momento la figura del Padrone nel senso più deleterio si è sostituita a quella dell'imprenditore. E' necessario, vista la gravità dei rapporti interni, che le forze sociali e politiche e la stessa Associazione industriali, si adoperino per trovare soluzioni anche forti per portare alla reale ripresa di un percorso dialettico e concertativo all'interno della Cogne».



Una veduta della Cogne Acciai Speciali di Aosta, che occupa 900 lavoratori

Stefano Sergi

Ventisei punti

Due giorni [illegible] Consiglio regionale

AOSTA. Ventisei argomenti, tra cui 10 interrogazioni, 8 interpellanze, una proposta di regolamento [illegible] l'approvazione del programma regionale di previsione dei lavori pubblici per il triennio 1999/2001, sono gli argomenti al centro della seduta del Consiglio regionale che è stata convocata per questa mattina e domani, sempre dalle 9,15.

Le interrogazioni, così come le interrogazioni, spaziano tra gli argomenti più disparati: dai lavori per il recupero del Forte di Bard all'aggiornamento degli elenchi dei pazienti da trasmettere ai medici di famiglia; dalla pericolosità dell'elisky al monitoraggio delle zone a rischio valanghe. Si parlerà anche delle sostituzioni di Carte Vallée inagibili, della [illegible] alla Converter di Pont-St-Martin, di consulenze e organici dell'Usl. Si parlerà anche di Casinò, con i consiglieri Tibaldi e Frassy che hanno presentato un'interpellanza sull'aggiornamento della procedura prevista per l'approvazione del programma delle manifestazioni della casa da gioco.

Sul tavolo della discussione anche l'Institut Agricole, con il consigliere Dino Squarzino che ha presentato un'interrogazione sul collocamento in cassa integrazione degli operai dell'istituto. Beneforti e Curtaz, invece, chiederanno spiegazioni sull'istituzione di un servizio di fecondazione in vitro ed «embrion transfert». [s. ser.]

Legge Bassanini

Sportello per aiutare [illegible] imprese

AOSTA. La Confesercenti della Valle d'Aosta ha presentato ieri [illegible] una conferenza stampa la sua posizione in merito allo «sportello unico per le imprese». E' un nuovo ufficio, previsto dalla «legge Bassanini», che mira ad una «sburocratizzazione» per le varie attività pubbliche. Ne dovrebbe [illegible] creato uno per ogni Comune, che dovrà servire da punto di riferimento per chi desidera avviare una nuova attività imprenditoriale [illegible] commerciale, [illegible] anche convertirne una già avviata.

Oggi, ad esempio, per aprire un negozio o un bar occorre rivolgersi a più uffici, con una perdita di tempo notevole. In futuro dovrà essere lo «sportello unico» (su richiesta del cittadino) ad adoperarsi in modo da essere un unico puto di riferimento. Per la Confesercenti della Valle d'Aosta, uno «sportello» deve nascere ad Aosta. Diversa la posizione rispetto al resto della Regione: «E' impensabile che vi possa essere uno sportello [illegible] ciascuno dei 74 Comuni della Valle, molti dei quali non arrivano ai 500 residenti».

La proposta è di creare un numero limitato, 4-5 sportelli, ben distribuiti sul territorio, raggiungendo così l'obiettivo di abbinare la funzionalità di un servizio molto utile ad un adeguato uso delle risorse messe in campo dalle pubbliche amministrazioni, con un «sinergia» o consorzi fra Comuni vicini. [b. bas.]

[illegible]

Gli artigiani dei mobili

ARTIGIANI oggi-Artisans aujourd'hui». E' il titolo del libro pubblicato (in italiano e in francese) dalla Tipografia valdostana di Aosta, dove vengono presentate le opere di 38 artigiani professionisti della Valle. Sono mobilieri, produttori di oggettistica tradizionale, ma anche di piccole sculture di animali, di fiori in legno, di «bataclan» per i balli folkoristici, di zucche salvadanaio, maschere e [illegible] più di ferro battuto, pietra ollare, pizzi, «draps» e sculture.

E' uno «spaccato» di una realtà valdostana che vuole sopravvivere, restare attiva, proporsi ad un mercato sempre più esigente, ma anche curioso e, se ben motivato, pronto a cogliere aspetti della realtà valdostana. Il libro, in vendita [illegible] 35 mila lire, è stato realizzato, sotto l'attenta guida degli artigiani, da un piccolo «pool» di autori, Alberto Baschiera, Bruno Baschiera, Sandra Bovo [illegible] Donatella Celestino, con le splendide foto di Enrico Formica e l'impaginazione dello studio Seghesio e Grivon di Aosta.

Il libro si articola in vari capitoli. Dopo una prefazione nella quale di [illegible] in risalto il contributo dato al settore dall'Ivat (Istituto valdostano dell'artigianato tipico), vi è ampia e articolata prefazione di carattere storico, una parte dedicata [illegible] castelli, e poi la presentazione degli artigiani in un immaginifico racconto che [illegible] valorizza le opere. Segue un glossario con i termini in «patois» e si chiude con le schede biografico-tecniche degli artigiani. Costa 35 mila lire. [r. s.]

DUE CLASSI DELLE ELEMENTARI DI CHESALLET IN VISITA ALLA REDAZIONE DE LA STAMPA





AOSTA. Gli alunni della seconda [illegible] terza classi delle Elementari di Chesallet, accompagnati dalle insegnanti Giusi Vuillermoz e Daniela Scaglioni, hanno fatto visita nei giorni scorsi alla redazione aostana de «La Stampa». Impegnati nella redazione di un giornalino scolastico, i «giornalisti in erba» hanno voluto conoscere fino nei minimi dettagli l'intero procedimento per arrivare a confezionare le pagine regionali della Valle d'Aosta del quotidiano. Hanno guardato con curiosità gli strumenti di lavoro dei redattori, dai desk ai fax agli scanner, hanno voluto sapere come e da chi arrivano le informazioni, hanno guardato con sorpresa la bozza del giornale (il menabò) che sarebbe stato in edicola il giorno dopo, hanno fatto [illegible] domande, hanno scoperto l'esistenza dei comitati di redazione e hanno garantito che metteranno tutte queste nuove esperienze al servizio del giornalino scolastico che stanno preparando. A visitare la redazione c'erano: Samuel Accotzu, Laurent Bal, Marie Joelle Berthod, Elisa Bisazza, Michel Comé, Marika Covolo, Leonardo Dalle Luche, Samuel Giovinazzo, Pauline Elena Lowery, Emma Ruth Lowery, Giorgia Manzalini, Livio Bresciani, Denise Rosset, Vega Florence, Giulia Stramare, Sara Amaranto, Leo Caserta, Didier Chenal, Marilena Demaz, Federico De Zottis, Caterina Fasolo, Veronica Fittante, Elmina Giraudo, Tani Lucà, Valentina Marangelo, Francesca Peinetti, Damiano Prusciani, Charlène Rolland. [a. c.]

Da [illegible], gli alunni delle classi seconda e terza delle Elementari di Chesallet con le insegnanti Giusi Vuillermoz e Daniela Scaglioni nella redazione de La Stampa di Aosta

---

[illegible] DALLA [illegible]

Saint-Christophe

Tetto in fiamme in località Pallein

I vigili del fuoco di Aosta [illegible] intervenuti ieri alle 6,45 per spegnere l'incendio sul tetto dell'abitazione della famiglia Zurzolo, in località Pallein. Sembra che il rogo sia stato causato dal camino. Le fiamme sono state spente in un paio d'ore.

[illegible]sta

Conferenza [illegible] banche e criminalità

«Libera», associazione contro le mafie, e l'Ordine dei giornalisti della Valle, organizzano per oggi alle 21 nell'ex macello civico una conferenza sul tema: «La criminalità nel sistema bancario. La banca etica». Parlerà Francesco Terreri, direttore della rivista «Altraeconomia». [r. ao.]

St-Vincent

Premiati altri due giornalisti

La giuria del 34° Premio St-Vincent di giornalismo ha deciso di assegnare l'ultimo premio di 5 milioni previsto dal bando di concorso all'inviato del Mattino di Napoli Vittorio Dell'Uva, per l'articolo «Sulle rotte dei disperati». Un diploma alla memoria è stato anche assegnato a Giovanni Quaglino del Corriere di Novara. [r. ao.]

Sarre

Conferenza sulla nutrizione

La parrocchia San Maurizio, in centro paese, ospita oggi alle 21 una conferenza dell'architetto Carlos Marquez sul tema: «Consigli sulla nutrizione», con ingresso libero. Per informazioni telefonare ai numeri 0165-41520; 0368-7448211; 0348-8707634. [r. ao.]

[illegible]

Mimose [illegible]li anziani per l'8 marzo

Il sindacato dei Pensionati Spi-Cgil ha celebrato l'8 marzo facendo visita alla casa di riposo «J.B. Festaz» [illegible] alla microcomunità [illegible] via Guido Rey, offrendo in omaggio alle donne mazzi di mimose. «E' il primo di una serie di impegni che promuoveremo per la celebrazione del 1999, proclamato dall'Onu Anno internazionale dell'anziano». [r. ao.]

Quart

Solidarietà per i tossicodipendenti

«Il Comité du Quartnaval» ha deciso di devolvere i 2 milioni del fondo di solidarietà civica, denominato «Coup de main», ricavato dalle manifestazioni del Carnevale, all'associazione «La Svolta», [illegible] Sarre, impegnata nel recupero dei tossicodipendenti. La consegna avverrà sabato, alle 17, nel municipio di Quart. [s. l.]

[illegible]

Sessanta milioni per i futuri baristi

La giunta regionale ha approvato l'istituzione di due [illegible] di abilitazione professionale per le attività di somministrazione al pubblico di alimenti [illegible] bevande. L'iniziativa costerà poco più di 60 milioni. [a. c.]

Aosta

Corso per direttori didattici

La giunta regionale ha approvato la realizzazione di un corso per direttori didattici di scuola materna sul tema: «Elaborazione concettuale e strategie di analisi - Verso un rinnovamento della didattica bilingue». [a. c.]

Aosta

La Regione compra scultura [illegible] 40 milioni

Con una spesa di 40 milioni, la giunta regionale ha deciso l'acquisto di [illegible] scultura lignea policroma del XIX secolo raffigurante un diavolo su piedistallo. [a. c.]

[illegible]

Tremila metalmeccanici in sciopero

I circa [illegible] metalmeccanici valdostani sciopereranno venerdì 19 [illegible] L'astensione dal lavoro rientra nel pacchetto di scioperi decisi dalle organizzazioni sindacali a sostegno della vertenza per il rinnovo [illegible] contratto nazionale di categoria. [a. c.]

LETTERE [illegible]

Irrsae, un giudizio senza analisi critica

Sulla lettera del 2 marzo, a firma della signora Sanchini sulla vicenda Irrsae, considerato che vengono espressi giudizi di superficialità e ignoranza, anche riferiti alle organizzazioni sindacali, mi preme fare soltanto un'osservazione: quando i due terzi di un Consiglio direttivo si dimettono e tutti coloro che lavorano all'Irrsae firmano [illegible] documento dettagliato sul cattivo funzionamento dell'Istituto stesso, sembra veramente superficiale e strumentale considerarli tutti in mala fede [illegible] incapaci [illegible] non esercitare un minimo di analisi critica sulla situazione. Come sindacati della scuola stiamo seguendo da anni i problemi dell'Irrsae e abbiamo più volte tentato di trovare soluzioni accettabili, [illegible] grande fatica, ancora prima che la signora Sanchini [illegible] nel Consiglio direttivo e proprio grazie a una lista sindacale. Ciò detto, anche rispetto ai contenuti della lettera da cui si evince che i componenti [illegible] direttivo non dovrebbero occuparsi dei servizi [illegible] dei progetti dell'Irrsae [illegible] per [illegible] una visione distaccata (e viene [illegible] chiedersi che cosa ci fanno nel direttivo dell'Irrsae), su una cosa siamo d'accordo con la signora Sanchini: con questo suo contributo «cui prodest»?

Mauro De Luca
Roberto Bologna, Cgil Scuola

[illegible] a che cosa servono?

Rimasta sola componente del nucleo familiare, ho presentato nel termine stabilito (20/1/99) la domanda di riduzione della tassa sullo smaltimento dei rifiuti. Il funzionario comunale ricevendo la mia [illegible]da mi ha precisato che per tutto il '99 dovrò comunque pagare l'importo relativo alla precedente composizione del nucleo familiare: alle [illegible] rimostranze il funzionario ha spiegato che, con successiva domanda e dopo aver pagato, potrò richiedere il rimborso. A che serve il termine del 20/1/99 per [illegible] l'agevolazione se poi tutto avviene come se [illegible] domanda fosse stata presentata fuori dai termini?

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, in via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 14 marzo 1999
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Parravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pile; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

---

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Tel. 0165-262.220. **Nemiche-amiche**. Ore 20; 22 [illegible] 12.000.

DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. CHIUSO.

MONTE [illegible] Tel. 0165-841.205. CHIUSO.

AOSPL Tel. 0335-525.86.86. CHIUSO.

ARCIREMA. Tel. 0125-425.084. **Abel - Asia la combattente**. Ore 21. L. 7000.

[illegible] Tel. [illegible]. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0125-641.571. CHIUSO.

[illegible] IN [illegible]

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Federico Chabod**

France [illegible]
13; 20; 0,30 **Journal**
15,40 **Tiercé en direct d'Enghien**
15,55 **La chance aux chansons**
16,35 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,10 **Cap des pins**, feuilleton
17,40 **Rince ta bagnoire**
18,10 **Friends**, série
[illegible] **Et un, et deux, et trois**, jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **La bascule**, film
24,40 **Ca se discute**

Television Suisse Romande
13,45 **Nash Bridges**, série
14,35 **Agence Acapulco**, série
15,20 **Alerte Cobra**, série
16,05 **Le renard**, film
17,10 **Bugs**, série
18,05 **Top Models**, série
18,[illegible] **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19,00 **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Passe-moi les jumelles**
21,50 **Tango e Cash**, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 17 t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-210, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. XIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tredici volumi della collana sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 302.000). Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi della collana sono in vendita a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa, Carla Marello, Alberto Papuzzi, Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-160 con [illegible] tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi della collana, sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?



COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica, con cofanetto di tela rossa, si possono acquistare a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi della collana, con cofanetto in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33, è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

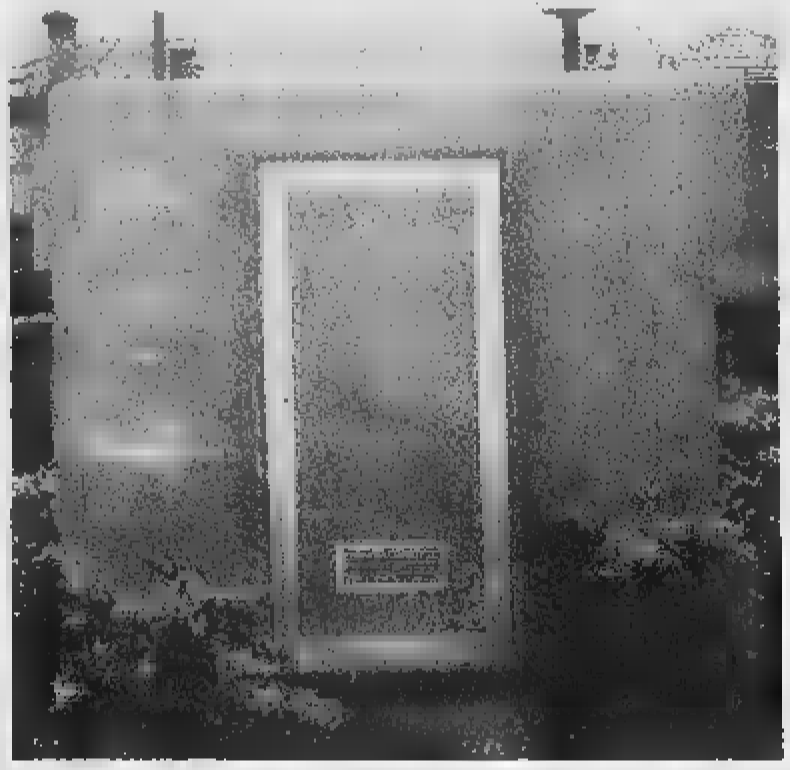
Le tecniche per misurare i livelli d'inquinamento nell'aria

Un «faro» contro lo smog

Vengono utilizzati anche i licheni

AOSTA. Tecnologia ■ natura per monitorare la qualità dell'aria. Un raggio luminoso che attraversa due ■ significative della città e alcuni licheni sulla stazione di monitoraggio in piazza Plouves consentono un controllo circostanziato e continuo dell'inquinamento atmosferico che, grazie alla conversione degli impianti ■ riscaldamento da gasolio a metano ■ è in lento miglioramento. «E' ■ potenziamento dei sistemi tradizionali di monitoraggio atmosferico, ■ funzione ormai da anni ad Aosta», dicono i tecnici dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

Il «Doas», sistema spettrometrico all'avanguardia di verifica qualitativa dell'ambiente, consiste nel far attraversare due zone della città da altrettanti fasci ■ luce che vengono più o meno assorbiti in base alla quantità di agenti inquinanti presenti; questo dispositivo, installato sul tetto dell'Istituto Magistrale ■ via Torino, è una sorgente ■ luce. Una sorta di lampada, indirizzata in due percorsi di alcune centinaia di metri in linea d'aria, con diverse peculiarità ambientali: uno è orientato nello spazio sopra l'Arco d'Augusto, rione ■ grande affluenza ■ traffico; il secondo «illumina» e capta le sostanze nocive dell'atmosfera nell'area di via Sant'Anselmo, «isola» pedonale.



La centralina in piazza Plouves per il monitoraggio dell'inquinamento dell'aria

«E' una strumentazione - spiegano Giuseppe Rivolin ■ Giovanni Agnesod, rispettivamente direttore e fisico dell'Agenzia regionale per la protezione ■ dell'ambiente - che consente di valutare la media dell'inquinamento dell'aria ■ un'estensione di centinaia di metri, il cosidetto "monitoraggio di area", specificando anche il tipo di agenti inquinanti».

In contemporanea a questo sistema, l'Arpa ha avviato programmi di «biomonitoraggio» dell'atmosfera utilizzando un certo quantitativo di licheni sistemati sulla stazione fissa, in piazza Plouves. Questi organismi naturali vengono prelevati ogni mese e sottoposti ad analisi di laboratorio per esaminare il contenuto di sostanze inquinanti. «Stiamo valutando - rileva Agnesod - la possibilità di avvalerci dei licheni come indicatori delle divese condizioni di qualità dell'aria sul territorio. Sono privi di radici e dotati di grande capacità di assorbimento dall'atmosfera».

Sandra Lucchini

I DATI ■

Anidride solforosa
8-36 microgrammi/m3
(max 125/m3)
Biossido ■ azoto
circa 25 microgrammi/m3
(max 200/m3)

ZONA ARCO D'AUGUSTO

Anidride solforosa
5-25 microgrammi/m3
(max 125/m3)
Biossido di Azoto
circa 40 microgrammi/m3
(max 200/m3)

ZONA PIAZZA REPUBBLICA

Monossido ■ carbonio
(media oraria)
7-8 milligrammi/m3
(max 15/m3)

Terzo raduno degli ex ospiti del Convitto San Giuseppe



Festa dedicata ai ricordi

Ex studenti riuniti a Pont Suaz

AOSTA. Si ■ svolto sabato ad Aosta il 3° raduno regionale dell'Associazione che raggruppa gli ■ universitari di Villa San Giuseppe.

Alle 18,45 è stata celebrata una messa da don Papone, nella chiesa di Pont Suaz. I partecipanti si sono poi trasferiti in un ristorante per la tradizionale riunione che ha aperto la terza edizione del raduno. La festa riunisce gli ex iscritti valdostani all'università che alloggiavano nel convitto torinese Villa San Giuseppe, ed è stata aperta dai saluti della rappresentante dell'associazione, il medico Wilma Modini. La successiva cena è stata l'occasione per lasciarsi andare a battute, chiacchiere e soprattutto ricordi, con il goliardico «Gaudeamus» che ha riportato i 33 partecipanti ai tempi delle lezioni e delle feste studentesche. Alla fine, tutti a casa con la promessa di rivedersi alla quarta edizione. **(r. ao.)**

Il gruppo dei 33 ex universitari che hanno partecipato sabato sera ■ 3° raduno degli studenti valdostani ospiti in gioventù del Convitto Villa San Giuseppe di Torino

Proseguono nel locale aostano i concerti del Festival d'Aosta

Rock di scena al Peacock

Oggi con i «K-Way» e i «Mindshakers»





A sinistra i «K-Way» (Sabrina Casola, voce; Maurizio Nocerino, chitarra Maximilian Noussan, chitarra e cori; Valerio Zaia, basso; Maurizio Mogno batteria). Sopra, i «Mindshakers» (Philippe Milleret, voce e chitarra; François Péaquin, basso; Davide Benetti, piano e tastiere; Enrico Bandito, batteria)

AOSTA. Continua al «Peacock Pub» la kermesse musicale a cui partecipano 19 band che si contendono la vittoria del 3° Festival d'Aosta e l'ammissione alla prossima edizione di Tavagnasco rock e al festival «Rock ■ Fort» ■ Albertville.

Oggi nel locale aostano si esibiranno, dalle 21,15, i «K-Way» (Sabrina Casola, voce; Maurizio Nocerino, chitarra; Maximilian Noussan, chitarra e cori; Valerio Zaia, basso; Maurizio Mogno, batteria) e i «Mindshakers» (Philippe Milleret, voce e chitarra; François Péaquin, basso; Davide Benetti, piano ■ tastiere; Enrico Bandito, batteria).

I «Kay-Way», gruppo nato nel 1997 e passato dagli originali quattro agli attuali cinque componenti, presentano cover ■ Hole, Tomiria, Skunk Anansie, Carmen Consoli e altri autori, oltre a brani propri che alternano ritmiche e sonorità ■ rock più classico ad arrangiamenti più ricercati. Per il '99 hanno in programma la produzione di un Cd demo.

Nel 1997 sono nati, dall'unione di alcuni gruppi valdostani (Dister, Dark Grin) anche i «Mindshakers» che dall'inizio del '98 hanno l'attuale composizione. Lo stile musicale della band è post-grunge. La loro produzione è molto varia ed è quella da cui prediligono attingere i brani da presentare nei concerti, a cui accostano poche cover di Otis Redding, Dead Boys, Pearl Jam. I testi, tutti in inglese, che propongono, parlano di solitudine, incomprensioni e giustizia. «Il tutto - dicono i componenti della band - si basa sui temi dell'amore e della musica, a noi più cari».

Al Giacosa il «Giro del Mondo in 80 ore»

Due film sul gioco per il cineforum

AOSTA. La divisione dei ruoli fra maschi e femmine, un tempo privilegio dei giochi dell'infanzia, è oggi sempre meno evidente. La rottura di regole arcaiche, a seguito di una raggiunta libertà di «costumi e costumi», provoca un'osmosi che mette in crisi le strutture tradizionali, «in primis» la famiglia. Se ne possono vedere i risultati nelle due commedie in programma nell'odierno appuntamento del «Giro del mondo in ottanta ore», **«La mia vita in rosa»** di Alain Berliner (ore 16 e 20,05) e **«■ Soldiers»** di Joe Dante (ore 18 e 22).

Nella prima il regista belga - qui alla sua opera d'esordio - racconta i turbamenti di un nucleo familiare alle prese con un bambino che ha scelto di abbracciare tutti i comportamenti e lo status di una «femmina». La ■ dapprima stupisce e diverte genitori ■ amici. Poi, si trasforma ■ disappunto grottesco e in un grave scandalo. La «diversità» genera la paura e questa incomprensione e rifiuto. Per fortuna che ci sono i sogni, rassicuranti e coloratissimi, in cui rifugiarsi: in attesa di tempi migliori.

Con «Small Soldiers» Joe Dante - autore in passato di film quali «Piranas», «L'ululato», «Gremlins», «Explorers» e «salto nel buio» - racconta invece una favola moderna, grottesca e divertente: un attacco «umoristico» al cuore dell'industria tecnologico-militare americana.

I suoi protagonisti sono infatti dei soldatini - uno dei più antichi divertimenti di grandi e piccoli - che, nelle mani di due inventori ambiziosi e maldestri, ■ trasformano in autentiche macchine da guerra. Distribuiti nei negozi con estrema leggerezza, essi ■ riveleranno estremamente pericolosi, non solo per le loro tradizionali vittime - dei buffi mostri spaziali - ma anche e soprattutto per gli esseri umani: soprattutto dopo che, attraverso un intervento «cibernetico», essi si saranno alleati con le «Barbie», immancabili ■ ogni famiglia americana.



Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette ▪ motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni ▪ vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Consegnati ieri i libri contabili: il collegio dei giudici deciderà sull'amministrazione controllata

Su Op Computers lo spettro del fallimento

Corteo dei lavoratori davanti al tribunale





Gli operai della OP hanno presidiato ieri l'ingresso del Tribunale con i loro striscioni di protesta. Sopra, da sinistra, il procuratore Giorgio Vitari che ha ricevuto nel suo ufficio [illegible] delegazione di lavoratori e la sindacalista della Fiom-Cgil Laura Spezia

IVREA. I destini della Op Computers, ieri mattina, si sono «sfiorati» a Palazzo Giusiana, sede degli uffici giudiziari eporediesi, fermandosi a pochi metri l'uno dall'altro. Da una parte i segretari di Fim, Fiom e Uilm, i rappresentanti delle Rsu e quelli del comitato cassintegrati, che hanno parlato per circa mezz'ora [illegible] il procuratore della Repubblica [illegible] Ivrea, Giorgio Vitari. Dall'altra, sempre al primo piano dell'edificio, [illegible] nella cancelleria civile, i legali dell'azienda hanno depositato i libri contabili e la richiesta [illegible] amministrazione controllata. Tutto questo mentre all'esterno del palazzo oltre 300 lavoratori e cassintegrati davano vita all'ennesima manifestazione di protesta, chiedendo a gran voce di non essere dimenticati e di avere certezze occupazionali per il futuro.

La mattinata della Op Computers era iniziata con l'assemblea nei reparti di Scarmagno e la successiva partenza dei lavoratori verso Palazzo Uffici, sede della Olivetti a Ivrea e da tempo «bersaglio» delle mobilitazioni. Da lì è partito un corteo spontaneo che ha raggiunto il tribunale, nel cuore del centro storico cittadino. «Abbiamo spiegato al procuratore capo Giorgio Vitari - ha detto Laura Spezia, della Fiom, al termine dell'incontro - la situazione dell'azienda e il dramma che stanno vivendo 1200 lavoratori».

Non si poteva non parlare dell'esposto presentato la scorsa estate, [illegible] centinaia di firme, riguardante le operazioni che avevano portato alla [illegible] del settore informatico da Olivetti alla Piedmont International. «Il magistrato - dicono i sindacalisti - ci ha assicurato che le indagini continuano, e che sono state interrogate delle persone». Ovviamente, però, l'esposto segue [illegible] iter penale, diverso da quello civile. «Le strade potrebbero intrecciarsi nel caso che Op dovesse fallire». Come dire: [illegible] si escluderebbe, [illegible] questo [illegible] l'ipotesi di bancarotta.

Intanto gli amministratori e i legali dell'azienda hanno portato in Tribunale, così come era stato annunciato nei giorni scorsi, i libri contabili e la richiesta di amministrazione controllata. Ora il presidente Luigi Grimaldi e i giudici Marino e De Marchi, riuniti in camera di Consiglio, dovranno esaminare la documentazione. Due le ipotesi. La prima è l'ammissione alla procedura, con la conseguente nomina di un giudice delegato e di un commissario. La seconda, certamente più drammatica, è che il tribunale ritenga non esserci i requisiti per [illegible] amministrazione controllata e quindi proceda direttamente al fallimento.

L'inverno davvero «rovente» di Scarmagno, pertanto, sembra [illegible] avere mai fine. L'arrivo dei 20 miliardi da parte di Olivetti non ha calmato gli animi: «Vogliamo una verifica costante su come vengono impiegati questi soldi - dicono i vertici di Fim, Fiom e Uilm -. E comunque sappiamo benissimo che questa cifra non è certamente sufficiente al rilancio dell'azienda».

E sulla vertenza Op Computers si attendono notizie anche da Roma e Torino. Domani il ministro del Lavoro, Bassolino, dovrebbe incontrare l'amministratore delegato di Olivetti, Colaninno, al fine di [illegible] e stimolare ogni possibilità di intervento per salvare lo stabilimento. Per venerdì, infine, dovrebbe essere riconvocato il tavolo di crisi in Prefettura. «E questo volta - dicono i lavoratori - vogliamo fatti, non più promesse».

Mauro Revello

Continuano intanto le indagini sull'esposto per la cessione dell'azienda alla Piedmont

L'assessore

«I platani vanno tagliati»

IVREA. «Quei platani vanno tagliati, al limite si può vedere di salvarne uno». Lo afferma Remo Iosio, assessore ai Servizi Tecnici di Ivrea dopo l'incontro di ieri pomeriggio con una rappresentanza di ambientalisti che da giorni tentano di impedire l'abbattimento dei tre platani centenari di piazza Lamarmora, a pochi passi dagli uffici Inps. Un taglio [illegible], stando al progetto redatto dall'ufficio tecnico e finanziato dall'Inps Parcheggi e che prevede la realizzazione, al posto degli alberi, di un marciapiede. L'altro ieri tre donne si erano addirittura incatenate alle tre piante. Un gesto che aveva permesso a chi protestava di «strappare» una promessa al sindaco Fiorenzo Grijuela, il quale si era detto disposto a rivedere il progetto.

Il vertice è stato fatto ieri in Comune: davanti agli ambientalisti, c'erano il primo cittadino, gli assessori Iosio e Alberto Redolfi, i tecnici del Comune. «Abbiamo spiegato loro - dice Iosio - che la nostra soluzione è quella migliore: oltre al marciapiede, sulla piazza verranno impiantate altre piante più giovani. Alternative differenti non sono percorribili». E poi aggiunge: «Abbiamo preso [illegible] po' di tempo: i tecnici stanno infatti valutando la possibilità di salvare almeno un platano. Resterebbe così l'unico testimone del viale alberato che esisteva prima della costruzione degli uffici Inps». Una proposta che però non ha soddisfatto gli ambientalisti: «Continueremo la nostra battaglia in favore dei tre platani». **(gp. mag.)**

[illegible]

IN [illegible]

■ [illegible] CONDANNE. I giudici del tribunale di Ivrea hanno condannato a 7 mesi e 15 giorni di reclusione Adolfo Pellerey, 42 anni, residente a Borgomasino in via Rosario [illegible]. L'uomo (difeso dall'avvocato Pianasso) [illegible] accusato [illegible] calunnia nei confronti di Elena Diatto, 43 anni, di Ivrea, per alcuni giorni sua ospite. L'aveva denunciata per rapina, sostenendo falsamente che l'aveva minacciato con una siringa per farsi consegnare del denaro. La stessa Diatto (difesa dall'avvocato Campanale) è stata condannata a un mese di reclusione per aver rubato 150 mila lire dalla casa di Pellerey.

■ [illegible] Gli uffici anagrafe e stato civile di Ivrea prolungano l'orario nelle giornate del martedì e del giovedì. Anziché alle 12, infatti, gli sportelli chiuderanno alle 13.20. Il provvedimento, deciso in via sperimentale, e già operativo e rientra nel quadro di una serie di iniziative mirate a facilitare l'utilizzo dei servizi comunali.

■ IVREA, EUROJAZZ. A pochi giorni dall'Eurojazz Festival (da venerdì 12 a domenica 14, al teatro Giacosa di Ivrea) sono iniziati i seminari nelle scuole eporediesi. L'[illegible]iativa e organizzata dal Comune e dall'Ivrea Jazz Club, a tenere le lezioni e il quartetto Enten Eller.

■ AGLIE', [illegible] Alle 17.30, nei locali del Centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, viene presentato il libro «Millenni di cucina canavesana», scritto da Giacomo Mascheroni.

■ RONCO, CINGHIALI. L'ente parco nazionale Gran Paradiso ha predisposto un piano per l'abbattimento dei cinghiali che in Val Soana sono proliferati a dismisura creando non pochi problemi alla popolazione. All'interno dell'area protetta da alcuni giorni le guardie del parco stanno sparando agli ungulati: una decisione presa in seguito al fallimento della loro cattura attraverso le gabbie.

■ [illegible] Il Comune di Favria ha approvato il progetto per la realizzazione di una rotonda «alla francese» all'incrocio tra le provinciali 42 (per Rivarolo e Busano) e 35 (la cosiddetta «Favriasca»). L'opera sarà finanziata con l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione. «Con la rotonda - dicono gli amministratori - potremo rallentare il traffico disciplinando un flusso che in alcune ore della giornata è particolarmente intenso».

■ [illegible] ELEZIONI. A circa tre mesi dalle amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale di Caluso, fissate per il 13 giugno, sono già due i candidati alla poltrona di sindaco a Palazzo Valperga. Recentemente il centro sinistra, che rappresenta l'attuale maggioranza ed e sostenuto dai Democratici di Sinitra, Popolari, Democratici di Prodi e dal Co[illegible] «Uniti per Caluso», candidano il Sindaco uscente, Mauro Chianale, in carica da una decina di anni. Il suo avversario, per il centro destra, sarà invece l'ingegnere Luigi Barbero, calusiese e libero professionista, sostenuto dai partiti del Polo e da una lista civica composta da personaggi impegnati nel sociale.

L'uomo, che non ha lasciato biglietti, era separato dalla moglie e viveva da solo

Suicida in ufficio il capo dei vigili

Valperga, con un colpo della pistola d'ordinanza





La porta dell'ufficio dove ieri si è ucciso il vigile urbano Domenico D'Amelio

VALPERGA. Si è ucciso nell'ufficio al pianterreno in [illegible] da oltre vent'anni prestava servizio. Ha appoggiato alla tempia la canna della sua pistola d'ordinanza, una Beretta calibro 7,65 e ha fatto fuoco. Domenico D'Amelio, [illegible] anni, da 24 vigile urbano a Valperga, si è sparato ieri intorno alle 13.30, pochi minuti dopo aver iniziato il [illegible] di lavoro. In quel momento negli uffici del Comune c'erano [illegible] degli impiegati. Ad avvertire per primo il colpo di pistola è stato Silvio Querio, il cantoniere, che stava innaffiando delle piante a qualche metro dal luogo della tragedia. «Domenico era a terra con la pistola in mano e respirava ancora». Ha gridato aiuto: dagli altri uffici sono [illegible] gli im[illegible], qualcuno ha avvertito il 118, ma quando l'ambulanza è arrivata non c'era ormai più nulla da fare.

Un suicidio che resta, al momento, senza un perché apparente. Domenico D'Amelio non ha lasciato n[illegible] biglietto per motivare il gesto, almeno nell'ufficio in cui si è tolto la vita. Forse qualcosa [illegible] scritto i carabinieri potrebbero trovarlo nell'alloggio di via Ferreri Noli a San Ponso, dove l'uomo [illegible] deciso di vivere in seguito alla separazione dalla moglie Isabella Buffo, impiegata anche lei in Municipio a Valperga. Per [illegible] si possono fare solo delle ipotesi. La più probabile è che si tratti di un dramma famigliare: il rapporto tra lui e la moglie era già finito diversi anni fa ma i due si incrociavano ogni giorno dato che lavoravano a pochi metri di distanza. A legarli ancora, poi, c'era Matteo, il figlio diciassettenne, studente all'ex Enfapi di Valperga, che dopo la separazione dei genitori era stato affidato alla madre. Lei era riuscita a ricostruirsi una vita con un'altro uomo, mentre Domenico D'Amelio era rimasto solo. Un motivo, che insieme alle preoccupazioni per il futuro del figlio, potrebbero averlo spinto a farla finita per sempre. Tutte ipotesi, che però non danno una risposta a un gesto che ha sconvolto tutti quelli che conoscevano Domenico D'Amelio.

«Chissà quale peso portava nel cuore se è arrivato a tanto - commenta il sindaco del paese, Roberto Tha -: gli volevamo bene, era una persona splendida, sempre disponibile verso gli altri». Solo domenica [illegible] aveva partecipato alla festa organizzata dalla Fidas del paese a Belmonte: «Quel giorno [illegible] allegro e nulla in lui ha fatto pensare potesse arrivare a tanto», dice [illegible] Giovanni Rosso, vice presidente dell'associazione. Due giorni dopo, invece, il dramma. E ieri Isabelle Buffo, davanti alla porta dell'ufficio dove l'ex marito si è tolto la vita, chiedeva insistentemente di entrare prima che il medico legale Ricciardelli desse l'autorizzazione al trasporto della salma a Medicina Legale. Voleva vederlo. In lacrime continuava a ripetere che Domenico, nell'ultima settimana, l'aveva trovato diverso dal solito: «Ma se aveva qualche problema, con me si doveva confidare: lavoravamo a un metro di distanza l'uno dall'altra, ci vedevamo ogni giorno, perchè non mi ha detto che non stava bene?».

La donna ha chiesto ai carabinieri se tra le [illegible] c'era anche un biglietto: «Ora come farò a dire a Matteo quello che è successo a suo padre?».

Giampiero Maggio

Il cordoglio del paese «Una persona buona meritava di vivere»

«Assolto»: accoltellò l'amico a Montalenghe

Gaddò evita il carcere ma non lo psichiatra

MONTALENGHE. Assolto in quanto non imputabile per «vizio totale di mente». Ma la sentenza dei giudici del tribunale di Ivrea (presidente Grimaldi) [illegible] confronti di Fabio Gaddò, 24 anni, di Montalenghe, finito alla sbarra per aver tentato [illegible] ammazzare l'amico d'infanzia Mirco Peaquin, suona lo stesso come una condanna: internamento per non meno di 5 anni in ospedale psichiatrico giudiziario. Il giovane (difeso dall'avvocato Servetto) è stato riconosciuto incapace di intendere e di volere [illegible] momento dei fatti (era il 16 aprile '95), ma [illegible] socialmente pericoloso.

Si è concluso in questo modo, ieri mattina, un processo iniziato nel maggio del '96 e proseguito per una decina di udienze, fra testimonianze e perizie. Mirco Peaquin, 24 anni, figlio del sindaco di Montalenghe, costituito[illegible] parte civile con l'avvocato Negro, accetta la sentenza. «Meno male che questa vicenda è finita», commenta. Il suo fisico atletico porta ancora i segni dei colpi del punteruolo [illegible] il quale l'ex compagno di giochi [illegible] aveva ridotto in fin di vita. «Ma non cercavamo vendetta - spiega, insieme al padre Romano -, soltanto giustizia».

Era l'alba, quando Fabio entrò nella [illegible] dei Peaquin in via Baudino 2 a Montalenghe. Una casa che conosceva bene, per esservi stato a lungo ospitato dopo che nel '90 la madre, Teresa Colombo Gaudino, venne condannata a 9 anni e mezzo per aver ucciso l'amante a rivoltellate. Andò dritto in camera di Mirco e lo colpì più volte con un punteruolo, non uccidendolo forse più per fortuna che per sua volontà. Poi scomparve nel nulla per diversi mesi: si costituì soltanto nel gennaio del '96, dopo essere già stato in cura presso una clinica psichiatrica in Germania.

Movente del folle gesto? «Sentivo delle voci - aveva spiegato lo stesso Gaddò -, non riuscivo più a controllare le mie azioni». I periti hanno poi decretato la sua infermità mentale. Ieri la conferma, sia nelle richieste del pm Fornace che nella sentenza dei giudici.

A Caluso

Arrestato operaio che accompagnava [illegible]

CALUSO. Un operaio di Caluso è stato arrestato dai carabinieri per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Si tratta di Pierfranco Actis, 47 anni, residente in Cascina Nova 10. L'uomo è stato sorpreso lunedì pomeriggio dai militari della stazione di San Giorgio mentre, in auto, accompagnava una prostituta nigeriana, Sarah Ekat Odomit, 19 anni, clandestina, in una stradina di campagna dove avrebbe atteso i clienti. La stessa [illegible] è finita in manette, con l'accusa di favoreggiamento. Interrogata dagli investigatori dell'Arma, [illegible]tti, avrebbe dato versioni discordanti sul ruolo di Actis. I due arresti dell'altro ieri rientrano nell'operazione di prevenzione e controllo del territorio [illegible] in [illegible] carabinieri della Compagnia di Ivrea. Da mesi la zona fra Caluso, Montalenghe e San Giorgio viene continu[illegible]ente pattugliata, e sono già decine le persone denunciate.

Castellamonte

«Quei [illegible] è un pericolo per i nostri figli»

CASTELLAMONTE. Protestano gli insegnanti e le mamme i cui bambini frequentano [illegible] scuola elementare di Castellamonte. «Da mesi chiediamo al Comune che vengano effettuati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture della scuola, ma stiamo ancora aspettandoe. Dopo alcune riunioni, gli insegnanti, insieme ai rappresentanti dei genitori hanno anche stilato un verbale con tutti gli interventi necessari. Ora il problema maggiore riguarda una crepa che si è formata su lato ovest dell'edificio e un cornicione che rischia [illegible] cadere a pezzi. «Abbiamo già puntellato nel punto dove si è formata la crepa - replicano dal Comune -. La nostra attenzione nei confronti della scuola è massima». E aggiungono: «Ora aspettiamo il finanziamento da parte della Regione e poi effettueremo tutti gli interventi di manutenzione straordinaria».

Ivrea, incontro

Oggi si presenta il gruppo dei Democratici

IVREA. E' in fase di costituzione anche a Ivrea [illegible] formazione dei Democratici, che vuole riunire il movimento per l'Ulivo [illegible] Prodi, Italia dei Valori di Di Pietro e Centocittà. Oggi alle 21, alla libreria Cossavella [illegible] via Palestro, [illegible] in programma un primo incontro aperto a tutti. Tra i p[illegible] segnalano l'ex sindaco d'Ivrea Giovanni Maggia, il primo cittadino di Rivarolo Edo Gaetano e il suo assessore Ivo Giustetti, l'assessore eporediese Remo Iosio, Paolo Carra, Aldo Cossavella, Aldo Gandolfi, Andrea Lazzari e Tullio Lembo. Una presentazione pub[illegible] dei Democratici, in realtà, si era già avuta martedì 2, [illegible] da Bruno Mattaja e Renato Cambursano di Italia dei Valori. «Competition» tra l'anima dipietrista e quella prodiana del nuovo soggetto politico? Assolutamente no, si affrettano a spiegare gli interessati: qualche iniziale problema di coordinamento che, si assicura, verrà presto superato.

DOVE & QUANDO

FILM IN INGLESE. Al centro congressi La Serra di Ivrea, per la rassegna «10 film in lingua inglese» organizzata dall'English American Cultural Association, oggi [illegible] proiettata [illegible] pellicola «The Truman show» di Peter Weir, [illegible] Jim Carrey: spettacoli alle alle 17.20, 19.15 e 21.15. Informazioni al sito Internet http://www.aries.it/eaca.

FOTOGRAFIA. Si inaugura oggi, alla gelateria Mistral di Rivarolo, la personale «L'inconscio conscio» del fotografo cuorgnatese Giuliano Spinoni. Le immagini - particolari che l'occhio curioso e attento [illegible] Spinoni e della sua fotocamera riescono a cogliere, «salvandoli» dall'affogare nell'unitarietà della figura - rimarranno esposte fino al 10 aprile.

FRAMMENTI E [illegible]. Seconda serata, al l'Abcinema di Ivrea, in compagnia di alcune opere presentate al Torino Film Festival. Dalle 21 si possono vedere «Abel Asia» di Asia Argento, Marco Giusti e Natalia Loppi, «Nella città proibita» di Alex Majoli e Giovanni Vella, «La combattente» di Adonella Marena; «Come un giorno d'inverno» di Francesco Ballo, «La piccola illusione» di Emiliano Corapi, «La verità» di Chiara Cremaschi e «Da dove vieni?» di Giuseppe Selva. Al termine incontro [illegible] gli autori. Il b[illegible]lietto di ingresso costa 7 mila lire.

[illegible]. Inizierà il 14 [illegible] la seconda edizione del corso base di birdwatching (osservazione dell'avifauna) organizzato dall'associazione Natura e Paese di Vische. Le sei lezioni teorico pratiche (proiezione di diapositive e osservazione dal vivo di uccelli) avranno luogo la domenica mattina, prevalentemente al lago di Candia, nella zona del Parco provinciale. Per avere maggiori informazioni e per iscriversi si possono contattare i numeri 011/9837875 o 011/9837891.

GIORNATA DELLO STUDENTE. Il mercoledì, al Centro sociale autogestito del Castellazzo di Ivrea, è dedicato in modo specifico agli studenti: alle 16 si tengono le lezioni del corso di francese, mentre alle 21 c'è il cineforum, dedicato a film della cinematografia alternativa. Le iniziative [illegible] centro sono tutte gratuite.

[illegible]. Alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea è esposta, fino al 14 marzo, [illegible] raccolta di manifesti di film e pubblicitari dagli [illegible] Venti fino ai nostri giorni. Apertura tutti i giorni, [illegible] lunedì, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30.

[illegible]. L'Unitre di Foglizzo dedica il suo incontro odierno - inizio alle 15, nei locali della scuola media statale - alla [illegible]dicina naturale»: ne parla la farmacista Carla Cane. Laboratorio di pittura, alle 14.30 al Centro aperto di via San Francesco a Caluso. Alle 15.30, presso la sede Unitre dell'ex ospedale di Castellamonte, è invece in programma un incontro nell'ambito del laboratorio di lingua spagnola.

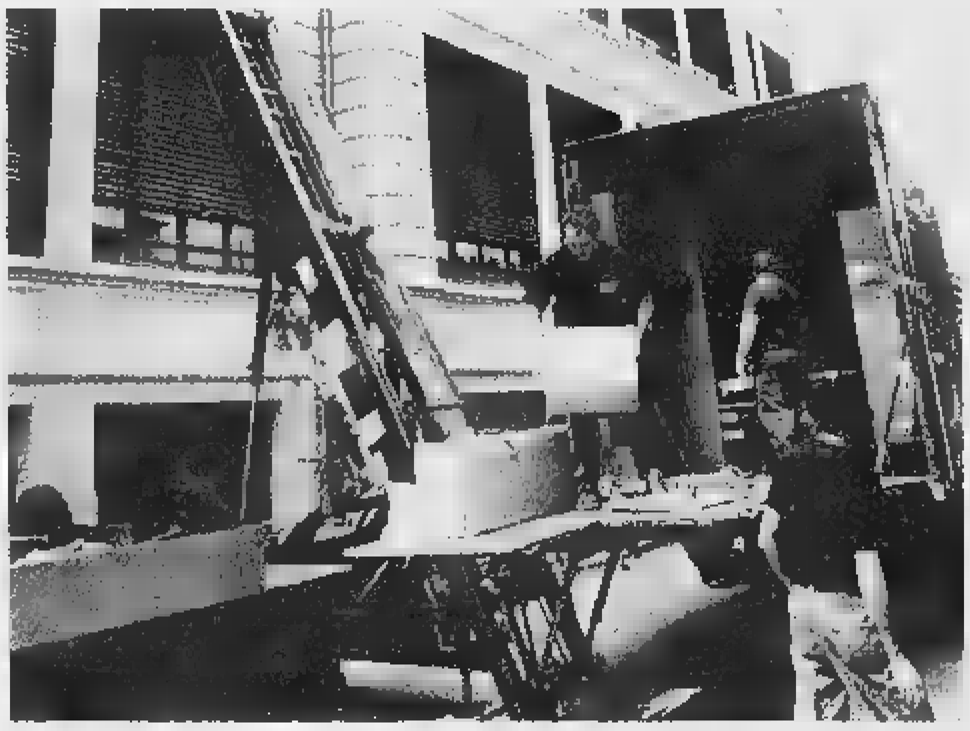
La tecnologia di ditte specializzate in aiuto di chi cambia casa

Il trasloco diventa facile

Negli arredi il ritorno dei tendaggi

AOSTA. «Casa, dolce casa». E' il famoso detto inglese che, ripreso in tutto il mondo, esprime la soddisfazione di potersene stare tranquili fra le mura domestiche, magari dopo una giornata di duro lavoro. La gioia è però maggiore nel momento in cui tutto è in ordine e, aprendo la porta, ci troviamo di fronte un ambiente ordinato e tranquillo. Un elemento, legato alla casa, che crea problemi e grattacapi a tutti è, tradizionalmente, quello del trasloco. E' una operazione che per molti è un incubo, uno sconvolgimento della «casa doce casa» di partenza nella speranza di arrivare al più presto in quello di arrivo.

Oggi però anche in quell'ambito molte cose sono cambiate, perchè vi sono nuove tecnologie che aiutano molto il lavoro e che permettono, ad esempio nel caso di un trasloco in Aosta, di poter risolvere il tutto in una giornata. Determinante sotto questo profilo l'utilizzo delle «piattaforme aeree», che hanno sostituito i meno pratici montacarichi. In sostanza oggi i traslochi, a meno che l'appartamento non sia a piano terra, si fanno tutti «dall'esterno», senza la scomodità di scendere dalle scale o di usare l'ascensore, provocando le ire dei coinquilini.



In condizioni normali, nella maggior parte dei casi, un trasloco oggi si fa in giornata, compreso lo smontaggio e il rimontaggio dei mobili. Una novità che solleva l'animo di quanti devono accingersi a cambiare casa.

In una casa nuova, da finire di sistemare, il «tocco finale», la ciliegina sulla torta di un arredo di qualità sono i tendaggi. Gli esperti del settore dicono che «si sta in un certo senso ritornando all'antico», ciò significa che stanno ritornando in auge i doppi tendaggi, dopo che per un certo lasso di tempo gli arredatori e gli architetti per interni avevano preferito puntare sulla tendina unica. La prima tenda però è oggi in prevalenza scelta con tessuti molto leggeri, «quasi un velo», dicono gli esperti, ma anche a colori vivaci, non necessariamente bianca. Per il secondo tendaggio, quello più pesante, si punta sempre sul «comando a filo» o su quello manuale, tutto sommato semplice e sicuro, non a rischio di intoppi. Il comando elettrico si impone gioco forza negli arredi «importanti» dei saloni di rappresentanza.



Un trasloco in città e un interno di un alloggio Sono tornati di moda i tendaggi

Fantastica cavalcata sulle vette: oltre al tracciato di 45 chilometri riservato ai big verrà rispolverato il percorso originale

Lo sci-alpinismo torna all'antico

Trofeo Mezzalama, anche gli amatori in gara

AOSTA. Dalle Marittime alle Giulie con gli sci: era il sogno di Ottorino Mezzalama. Lo avvol[illegible] una valanga, precipitandolo il 23 febbraio del 1931, quando [illegible] quasi al traguardo di quello che avrebbe voluto battezzare «il sentiero del 2000». A quel formidabile atleta, all'esploratore, soprattutto allo sci alpinista, gli amici dello Sci club e del Club alpino di Torino dedicarono un Trofeo, una «cavalcata» sul filo dei 4000, di fronte [illegible] Cervino e lungo i mastodontici ghiacciai del Monte Rosa.

Una gara mitica, nata dall'eroismo che la montagna ispirò nel primo Dopoguerra, e che è riuscita a [illegible] ancorata alle grandi imprese grazie alle nuvole, al vento, alle bufere di neve. Sì, perché il «Mezzalama» [illegible] sempre stato avversato dal maltempo. Il suo ritorno, dopo 19 anni di assenza, nel 1997, ha avuto come sipario un'alba azzurra, tersa e [illegible] un sol leone. Smentita la tradizione che ha consentito alla Rai di fare un filmato unico per bellezza di immagini.

Quest'anno s'attende [illegible] bis. Al «[illegible]ia» ci saranno gli sky runners, i corridori del cielo, che due anni fa sono riusciti a scrollarsi di dosso i fondisti soltanto nella discesa senza neve. Duello che si ripeterà. Iscrizioni non ce ne sono ancora, ma ci sono i grandi specialisti francesi che bussano alle «porte» dell'organizzazione. E anche gli atleti dell'Est, poi i «soliti» svizzeri e austriaci. Quindi l'Esercito, la Forestale e poi chi insegue un posto nell'albo della gara di sci alpinismo più famosa [illegible] dura al mondo.

Quarantacinque chilometri di ghiaccio e neve, con partenza a Cervinia [illegible] arrivo [illegible] Gressoney-La-Trinité. E' il [illegible] «sentiero» della competizione, scoperto nel '97 e riproposto quest'anno per il 24 aprile, giorno del «via». Con una variante «storica», una p[illegible] per amatori che segue l'itinerario classico del «Mezzalama» dal colle del Teodulo, [illegible] 3200 metri di altitudine, 1200 [illegible] più rispetto a Cervinia. Un tempo il raduno era lassù, accanto al rifugio del Teodulo, candido, inconfondibile, con quel tetto a capanna e appuntito che gli dà la veste di «casa [illegible] frontiera», [illegible] casermetta doganale.

Di lì parte anche il film di quasi mezz'ora girato nell'edizione del 1935, [illegible] di quelle che s'infilò nel «fumo» della tormenta, [illegible] che fu comunque portata a termine. Vi partecipò [illegible] dei più grandi alpinisti di tutti i tempi, Giusto Gervasutti, friulano di nascita e torinese d'adozione, che partì da vincitore, [illegible] finì in mezzo al gruppo, [illegible] un ciclista gregario. Il film lo ritrae [illegible] sale sui ghiacciai del Rosa.

Documentario però [illegible] fantasia perché con il «Fortissimo», come fu ribattezzato Gervasutti, vi era una donna che nella realtà non partecipò alla [illegible]petizione: Paula Wiesinger, bolzanina, alpinista [illegible] punta all'epoca (era una sestogradista) che [illegible] [illegible] a 91 anni, [illegible] titolare di un albergo all'Alpe [illegible] Siusi.

Il «Mezzalama» quest'anno perde forse gli scalini del Naso del Lyskamm, il punto più delicato [illegible] difficile. La scalinata che due anni fa fu scavata nella cresta di ghiaccio del 4000 potrebbe essere sostituita da due corde fisse a [illegible] i partecipanti dovranno comunque ancorarsi obbligatoriamente. Le «scale» avevano fatto storcere il [illegible] anche ad alcuni concorrenti. Facilitavano la corsa sulla cresta e davano molta sicurezza, tuttavia snaturavano l'elemento alpinistico della competizione.

Altra novità [illegible] che le squadre formate da tre atleti possono slegarsi dai piedi del Naso del Lyskamm e affrontare la lunga discesa in libertà fino a Gressoney. Nel '97 la corda «spariva» soltanto dal rifugio Mantova in giù, 500 metri metri più in basso. Non cambia invece la formula che rimane quella della «pattuglia»: tre sci alpinisti che procedono insieme. Formula che garantisce maggior sicurezza, [illegible] complica la vita agli atleti abituati ad affrontare le gare a coppie. Trovare il terzo «buono [illegible] affiatato» è un problema. Ci riuscirono molto bene nel 1997 Fabio Meraldi [illegible] Enrico Pedrini che arruolarono Omar Oprandi.

E' loro [illegible] nuovo record da battere: 4 ore, 58' [illegible] 25'' dopo aver superato un dislivello di [illegible] metri in salita [illegible] di 3145 in discesa. Con in [illegible] i 4226 metri del «tetto» della corsa, il Castore. Il «sentiero del 2000»? Durissimo.

[illegible]





Da sinistra, **Ottorino Mezzalama** e **Giusto Gervasutti** che partecipò [illegible] competizione nel 1935



Così rivive il mito del formidabile atleta torinese scomparso nel 1931

C'è grande attesa in Valle d'Aosta per la nuova sfida tra Sky Runners e fondisti

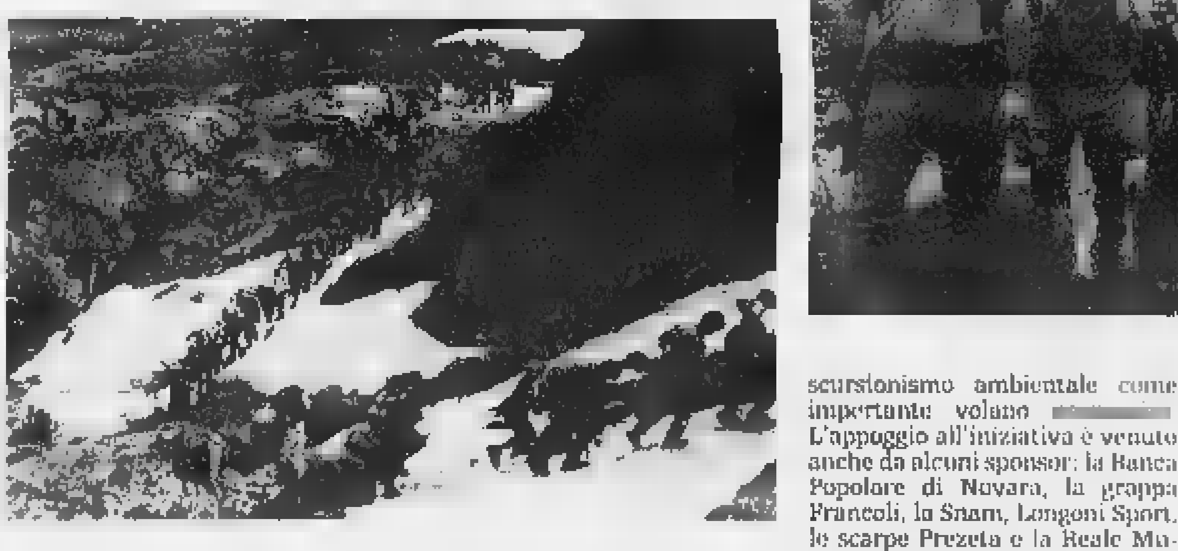


Accanto due immagini del trofeo Mezzalama. Sotto, alcuni concorrenti impegnati a Camminaitalia, la più lunga competizione [illegible] mondo [illegible] trekking in programma quest'anno dal [illegible] [illegible] al 9 ottobre

Un passo dopo l'altro via a Camminaitalia

Nasce in Piemonte il trekking più lungo del mondo





NOVARA. Sei mesi e mezzo di cammino dalla Sardegna a Trieste, [illegible] tutta l'Italia a piedi. Quattromilacinquecento chilometri, quasi interamente sulle montagne: ecco il Camminaitalia '99, il trekking più lungo del mondo, promosso da Associazione Nazionale Alpini [illegible] Club Alpino Italiano. Un'impresa straordinaria, che martedì [illegible] marzo, alle 21, nell'auditorium della [illegible] Popolare [illegible] Novara, sarà presentata al pubblico, durante [illegible] serata organizzata da La Stampa in collaborazione con la Bpn e la Francoli Distillerie di Ghemme. Interverranno i protagonisti dell'iniziativa con il [illegible] del Club alpino [illegible] Novara.

Ma ecco i particolari. Partenza il 28 marzo da Santa Teresa di Gallura. Il 9 ottobre, traguardo a Trieste. «Traguardo è [illegible] termine improprio», dicono gli organizzatori sottolineando che non è una [illegible] competitiva, [illegible] basata sul volontariato. «Nell'epoca dell'alta velocità noi tributeremo [illegible] elogio alla lentezza. Mediamente 20 chilometri al giorno».

Quest'anno l'Ana compie ottant'anni e a uno dei [illegible] dirigenti, il generale Cesare Di Dato, è venuto in mente di festeggiare l'anniversario ripetendo [illegible] camminata compiuta nel 1995 dal Cai. A quella edizione (che era durata quasi otto mesi) avevano preso parte complessivamente più di cinquemila camminatori.

Ana e Cai si [illegible] messo al lavoro. Due anni per affinare l'organizzazione [illegible] adesso tutto è pronto. Il raduno dei partecipanti è fissato per sabato 27 al porto di Genova. I segmenti della Sardegna, della Sicilia e della Calabria sono già al gran completo. Oltre cento escursionisti di tutta Italia e dalla Svizzera attraverseranno le due isole per iniziare poi dall'Aspromonte la risalita della dorsale appenninica. Sono iscritti anche una ventina di piemontesi, la rappresentanza regionale più numerosa. Vengono da Torino, Verbania, Domodossola, Borgosesia, Tortona, Alessandria, Venaria, Vigone, Borgomanero e Quarona. Folta la rappresentanza femminile: le torinesi Maria Micheletto ed Emanuela Elmo, Mariangela Giaccone e Maria Assunta Ambrosio di Vigone, la verbanese Carla Micotti, le ossolane Mirella Gentili ed Enrica Pozzo.

Non tutti però compiranno [illegible] giro completo e molti si aggregheranno lungo il percorso per [illegible]piere tratti più o meno lunghi. Oltre alle pattuglie degli alpini, cammineranno anche i militari di altri corpi e i finanzieri. L'esercito ha assicurato il suo appoggio logistico insieme alle autorità delle zone attraversate. Una targa ricorderà [illegible] passaggio nei posti-tappa che sono stati individuati soprattutto nei piccoli centri di montagna, come concreta solidarietà nei confronti delle aree marginali. [illegible] [illegible] avverte sempre la consapevolezza del ruolo dell'escursionismo ambientale come importante volano [illegible]. L'appoggio all'iniziativa è venuto anche da alcuni sponsor: la Banca Popolare di Novara, la grappa Francoli, la Snam, Longoni Sport, le scarpe Prezeta e la Reale Mutua Assicurazioni. «Sarà la più grande manifestazione ecologica dell'anno», dicono i dirigenti del Cai. «Camminare è un'attività salutistica ma non basta. Bisogna aggiungervi il valore della [illegible]ltura, ossia il desiderio di conoscere l'Italia minore e la consapevolezza della tutela ambientale».

Teresio Valsesia

Le tappe doc

Dal Monviso alle terre Walser

Il Camminaitalia farà il suo ingresso in Piemonte il prossimo 17 giugno da San Bernardo Mendatica per concludere la tappa al rifugio Garelli dopo aver toccato Upega. Si attraverseranno le valli del Cuneese e successivamente, dopo una digressione in territorio francese nella zona del Monviso, si toccheranno le valli valdesi, Susa e le valli di Lanzo fino a Ceresole. Da qui si raggiungerà la Valle d'Aosta. Il [illegible]torno in Piemonte è previsto il 19 luglio ad Alagna per continuare sui sentieri walser din Macugnaga e in tutta l'Ossola, fino a Cannobio, sulle rive del Lago Maggiore. Il 21 luglio è in calendario un giorno di riposo a Macugnaga, che quest'anno festeggia il millenario del primo insediamento. Il 31 luglio si proseguirà per il Canton Ticino e la Lombardia.

Complessivamente il settore Piemonte-Valle d'Aosta occuperà un mese e mezzo. Le sezioni dell'Ana e del Cai sono già al lavoro per organizzare le singole tappe del Sentiero Italia, l'itinerario escursionistico che collega Sardegna, Sicilia e l'intera Penisola. Sono in cantiere manifestazioni e incontri con le popolazioni. Parecchi arrivi giornalieri sono fissati nei rifugi.

Il Camminaitalia è aperto a tutti, previa iscrizione per coloro che intendono partecipare a più di una tappa. Per informazioni, telefonare (il mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 17) alla sede centrale del Cai (Milano), 02-205.72.31, fax 02-205.723.201.

(t. v.)

LA STORIA

[illegible]

Tre generazioni di Givogre si sono tramandati la passione per la settima arte: le iniziative dal 1911 ad oggi

Quella famiglia votata al cinema

E Vercelli diventa capitale dei film d'autore



Alberto Sordi con **Tommy Givogre** in occasione della presentazione del film «Nestore, l'ultima corsa» [FOTO GAUFF]

VERCELLI

Il cinema visto da una cabina di proiezione per Mino Givogre è una tradizione di famiglia. E se oggi [illegible] vicepresidente piemon[illegible] dell'Associazione esercenti cinema e gestisce quattro sale nella città che in regione vanta, con tre ponderose locandine in contemporanea, il maggior numero di rassegne d'essai, il Dna avrà pur qualche valore.

La storia di famiglia comincia con Giacomo, il nonno: nel 1911 apre, in via Nizza [illegible] Torino, il «Nuovo Cinema Piemonte». Negli anni di Tom Mix e Za' la Mort si trasferisce al «Roma», poi al «Dora» e all'«Umberto» portando con sè tutta la famiglia. Finchè nel '39, Antonio, il padre di Mino, non imbocca la strada per Vercelli. Inaugura subito l'«Italia», in piazza Pajetta: ama talmente il cinema che la sua sala non interrompe mai la programmazione, neppure quando viene occupata dai tedeschi. Dagli Anni '50 ad oggi la famiglia Givogre apre anche «Verdi» ed «Astra», «Principe» e «Viotti». Perderà [illegible] solo gioiello, il «Verdi», che lascia [illegible] posto ad uffici e alloggi nel cuore di Vercelli. [illegible] frattempo però [illegible] [illegible] i [illegible]tedì al cinema», rassegna [illegible] tra le più longeve e frequentate del Piemonte. Il segreto di tanto [illegible] (per un'intera [illegible] Givogre [illegible] [illegible] ad aggiungere [illegible] sedie di plastica dell'arena estiva, per far sedere il suo pubblico) è una locandina che spazia a tutto campo: propone i registi di culto [illegible] [illegible] coniugare anche la qualità con il sorriso, lancia le giovani firme italiane sul circuito locale [illegible] non disdegna il thriller [illegible] la commedia «made in Usa».

Givogre [illegible] la stessa ricetta scegliendo le pellicole da proporre nelle sale del circuito commercia[illegible]. «Il cinema resta sinonimo [illegible] svago popolare - dice -, ma questo non significa che non ci si possa divertire in modo intelligente. Partendo però dal presupposto che il pubblico ha naso, non gli si può proporre [illegible] prodotto spacciandolo per qualcos'altro».

[illegible] realtà, Mino Givogre gioca anche [illegible] provocare la platea. Un esempio, il primo e più stravagente? E' il '79, ricorda, l'anno d'esordio dei «Martedì al cinema»: il gruppo dei cinefili è in buona par[illegible] femminile e Givogre ha voluto [illegible] locandina anche un film osé. E' «Gola profonda», che Mino non ha visto: ma qualche scena di nudo che sarà mai? Quando arriva la pellicola, Mino Givogre [illegible] l'operatore visionano il film in anteprima [illegible] cominciano [illegible] sudare freddo. Tagliano le [illegible] più spinte e si preparano alla [illegible]e. I cinefili, invece, resistono. Givogre però non dimentica la signora [illegible] tailleur che all'uscita, avvampando, [illegible] sibila: «Professore, [illegible] che cose mi [illegible] proiettato? Avevo capito che "Gola profonda" è un film [illegible]

In sala i cultori di cinema rappresentano lo zoccolo duro: «L'appassionato [illegible] documenta, legge le riviste specializzate [illegible] aspetta paziente l'arrivo [illegible] un film», dice Givogre. Il grande pubblico invece deve essere conquistato di volta in volta, e non sempre basta un buon film. Così Mino Givogre chiama a Vercelli attori e produttori come testimonial delle loro pellicole. «Sono arrivati - ricorda - Alberto Sordi, Michele Placido e Silvio Orlando. E [illegible] Margherita Buy, Ricky e Gianmarco Tognazzi, Andrea Occhipinti, Simona Izzo [illegible] tanti altri». Nella scelta, e nella rincorsa ad agenti e produttori dei divi, Mino si affida [illegible] Tommy, il figlio, che continua la tradizione di famiglia recitando davanti alla macchina da presa.

L'idea funziona, cattura l'attenzione ed è uno degli elisir delle se[illegible] d'essai. [illegible] nonostante la promozione venga allargata al grande pubblico, i bilanci della stagione commerciale languono. Anche nella città delle rassegne, il mestiere di esercente [illegible] in salita. «Ormai siamo diventati un'attività stagionale, [illegible] [illegible] settembre [illegible] fine aprile - commenta Mino Givogre -, con un pubblico che va al cinema il venerdì e il sabato sera e la domenica è dimezzato del 50 per cento. Le arene estive? Fun[illegible] soltanto al Centro-Sud e nelle località turistiche».

I titoli che uniscono qualità e pubblico poi, lamenta il patron delle sale vercellesi, non sono molti. Dopo [illegible] «boom» al botteghino di «Shakespeare in love», da oggi ad aprile Givogre scommetterebbe soltanto sul «Patch Adams» [illegible] Robin Williams, su una storia d'amore possente come «Le parole che [illegible] [illegible] ho detto», l'ultimo film di Kevin Costner, sui cartoon di Pasqua e sul ritorno di Antonio Albanese con «La fame e la sete».

Non basterà per reggere il [illegible]fronto [illegible] l'anno scorso: [illegible] primi mesi del '99 - conclude Givogre - hanno registrato un po' dovunque [illegible] calo del 20 per cento di presenze. [illegible] nel '98 c'è stato l'evento "Titanic", che ha riempito le [illegible]le». E che a Vercelli ha polverizza[illegible] il record di presenze detenuto da quasi mezzo secolo da «Bernadette».

[illegible]

Champoluc, assegnati i titoli regionali delle categorie ragazzi e allievi

I nuovi campioni di sci alpino

Allo Sci club Mont Glacier il Trofeo Visendaz

CHAMPOLUC. Dopo lo slalom e il gigante, i campionati regionali di sci alpino si sono conclusi ieri a Champoluc [illegible] la disputa del supergigante e [illegible] le vittorie di Ilaria Colonna e Laurent Praz nei ragazzi ed Ester Bollon [illegible] Federico Autore negli allievi.

Alla gara, che assegnava [illegible] trofeo René Visendaz, hanno preso parte [illegible] concorrenti. In campo femminile, nelle ragazze, Ilaria Colonna (Cervino) ha vinto nel tempo di 1'03"84 e ha preceduto Monique Rollandin (Val d'Ayas), vincitrice del gigante, di 41 centesimi [illegible] Chiara Passoni (Mont Glacier) di 1"29. Nelle allieve [illegible] titolo [illegible] andato [illegible] Ester Bollon (Chamolé) che in 57"05 ha preceduto Stéphanie Danza (Cervino) di 55 centesimi [illegible] Lara Paganone (Mont Glacier), trionfatrice in slalom e gigante, di [illegible] centesimi.

In campo maschile, tra i ragazzi ha vinto il promettente portacolori del La Thuile Rutor Laurent Praz, che ha concluso in 1'02"98 precedendo Denis Conchatre (Pila) di 75 centesimi [illegible] il compagno di club Ivan Cavallino di 91. Negli allievi Federico Autore (Crammont) ha vinto in 56"69 davanti al compagno di club Olivier Crespi, staccato di 70 centesimi, e Pietro Muzzio (Courmayeur) giunto 3° a [illegible] centesimi.

Per quanto riguarda i campionati di gigante, ai quali hanno preso parte 120 concorrenti, in campo femminile nelle allieve la protagonista assoluta è [illegible] la giovane di Pont-St-Martin Lara Paganone (Mont Glacier) che dopo le belle prove nelle finali internazionali del «Topolino», ha bissato [illegible] titolo di slalom con il miglior tempo assoluto tra le 4 categorie. La Paganone ha concluso in 48"97 e ha preceduto Ester Bollon (Chamolé) [illegible] 1"96 e Stephanie Danza (Cervino) di 2"04. Nelle ragazze ha vinto Monique Rollandin (Val d'Ayas) in 51"39 davanti a Ilaria Colon[illegible] (Cervino), staccata di [illegible] centesimi, [illegible] a Francesca Deambrogio (Gressoney), 3ª [illegible] 44 centesimi.

In campo maschile, nei ragazzi, è [illegible] ancora Max Mc Neil, giovane del Breuil e portacolori dello Sci club Cervino, il miglio[illegible] della categoria, bissando il successo dello slalom. Ha concluso il gigante in 50"24, precedendo la coppia del La Thuile Rutor, Ivan Cavallino [illegible] Laurent Praz, rispettivamente di 16 e [illegible] centesimi. Negli allievi Federico Perron del Valtournenche ha colto un bel [illegible] concludendo in 49"46 davanti ai portacolori del Crammont Olivier Crespi [illegible] Francesco Zucchi, classificatisi nell'ordine al 2° e 3° posto con un ritardo di [illegible] centesimi e 1"50.

Il Trofeo Visendaz, assegnato in base alla somma delle tre gare organizzate dallo Sci club Val d'Ayas, [illegible] stato vinto dal Mont Glacier davanti a Crammont e Val d'Ayas.

Piercarlo Lunardi

Delusione nel [illegible]

AOSTA. Non è stato [illegible] esordio positivo quello dei biathleti azzurro-valdostani alle Giornate olimpiche della Gioventù europea che si stanno svolgendo [illegible] Poprad-Tatry (Slovacchia). In entrambe le categorie, femminile e maschile, il migliore non è entrato nei primi trenta in classifica. Le gare sono state dominate dagli atleti russi e norvegesi.

In campo femminile, nella 10 chilometri individuale, Michela Nex ha concluso al 31° posto (6 penalità) [illegible] 3'54" dalla russa Makarova; Viviana Vallaine ha invece chiuso al 46° posto (6 penalità) a 6'02". La migliore delle azzurre è stata l'altoatesina Verona Spechtenhauser, giunta 24ª. In campo maschile una prova pessima al poligono ha penalizzato la gara di Simone Jeantet. Il giovane di Sarre sugli sci è sempre rimasto nei primi 10, ma con 10 penalità è sce[illegible] in 56ª posizione [illegible] 6'13" dal russo Tchernyckev. Igor Zanetti ha concluso al 49° posto a 4'46". Il migliore è stato il friulano Oscar Romanin, che con 4 penalità è finito al 24° posto a 3'07". **[p. l.]**

[illegible] alpinismo [illegible] a Oropa

AOSTA. Ad Oropa (Biella) è stata disputata la classica di sci alpinismo del Periplo del Monte Rosso, con partenza ed arrivo nella località biellese. A vincere è stato il forestale Luciano Fontana che, al termine dei [illegible] chilometri di gara, dopo aver superato un dislivello di 1400 metri, ha concluso in 1 [illegible] 03'05" con un vantaggio di 1'36" sull'alpino Nicola Invernizzi, recente vincitore del «Fillietroz» in coppia con Holzner, e 2'18" sul gressonaro del Mont Nery Stefano Ghisafi.

Al 4° posto si è piazzato Ettore Champretavy (Mont Nery) [illegible] 2'29", al 6° Giuseppe Ouvrier (Mont Nery) a 4'02", al 7° Stefa[illegible] Chiò (Mont Nery) a 4'11", al 9° Emanuel Conta (Cse) a 5'16", al 10° Fabio Ghisafi (Mont Nery) a 6'11", al 14° Rolando Cuaz (Godioz) a 8'34" e al 17° Alberto Colajanni (Mont Nery) a 9'12".

Nella classifica con materiale tradizionale si è imposto il bergamasco Luca Negroni (Gromo), 8° assoluto, in un'ora 07'22"; in 4° posizione si è piazzato Stefano Mottini (Godioz) con un ritardo di 4'59" dal vincitore. **[p. l.]**

Basket C2, parla il coach Frosini

«Ci riscatteremo contro il Cuneo»



Luigi Frosini (a destra) mentre riguarda gli appunti presi durante la partita

AOSTA. Sono svanite a Fossano le speranze della Buckler di chiudere al 1° posto la regular-season di C2. I gialloneri sono stati sconfitti dai cuneesi con il punteggio di 73-55 e si trovano adesso distanziati di 2 lunghezze dal tandem di testa formato dall'Asti e dal Dogliani. Saran[illegible] gli esiti degli incontri di sabato (ultimo turno della prima fase) a stabilire il piazzamento finale degli aostani e [illegible] conseguente abbinamento per gli spareggi promozione.

«A questo punto - sottolinea il coach Luigi Frosini - cambierà poco finire secondi oppure terzi, anche se finire alla piazza d'onore darà il vantaggio di disputare l'eventuale bella in casa. A Fossano la squadra ha disputato un buon primo tempo, ma non mi è piaciuta nella ripresa quando è mancato [illegible] gioco collettivo. Troppe iniziative personali. E' stata la peggior prestazione esterna della stagione, giunta dopo la miglior prova casalinga del campionato. Non abbiamo saputo mantenere la giusta continuità».

La sfida di Fossano era cominciata al meglio per i gialloneri. Al 5' la Buckler conduceva per 11-5 e al 10' il punteggio era sul 21-12. I cuneesi recuperavano però terreno con il trascorrere dei minuti e al riposo gli aostani avevano soltanto 2 lunghezze di vantaggio: 31-29. La ripresa era di netta marca piemontese (48-38 al 30' e 54-44 al 35'), con il Fossano che vinceva 73-55. Migliori realizzatori sono stati Padovani e Polin, con 13 punti ciascuno. Hanno segnato anche Colombini, Ferraro (11), Frosini (3), Gyppaz (2), Carere e Laurencet (1).

«Sabato, nella partita che concluderà la regular season contro il Cuneo, faremo le prove generali per gli incontri decisivi per la promozione - dice Frosini -. Dalla squadra mi aspetto una prova d'orgoglio, anche se diventa difficile trovare grandi motivazioni in questo confronto. Il Cuneo lotta ancora per la salvezza e giocherà con la massima determinazione. Noi punteremo alla vittoria perché i 2 punti potrebbero ancora consentirci di arrivare secondi. Avrò a disposizione [illegible] che Ferrari e Di Muzio, assenti a Fossano». **[s. b.]**

SPORT FLASH

Motoslitte

Corrado Besenval battuto all'ultima gara

Il valdostano Corrado Besenval non è riuscito [illegible] conquistare il titolo italiano della classe 500. Nell'ultima prova di campionato, a Madesimo (Sondrio), il valdostano è arrivato 2°, davanti al diretto concorrente per il titolo Alessandro Floner, che però con il 3° posto è riuscito [illegible] mantenere la testa della classifica generale e ad assicurarsi il [illegible] tricolore 1999 **[a. c.]**

Carving

Due valdostani quarti a Pozza di Fassa

Massimiliano Iezza ha concluso al 4° posto la 6ª prova della Carving Cup a Pozza di Fassa. Tra le donne 4° posto per Sovrana Welf. **[p. l.]**

[illegible] alpino

Pila, le iscrizioni al Trofeo Mc Donald's

E' in programma a Pila sabato il 1° Trofeo Mc Donald's. La competizione, un gigante, proporrà una gara per clienti baby e una per dipendenti Mc Donald's. Il ricavato delle offerte verrà devoluto a favore della Fondazione per l'infanzia «Ronald Mc Donald». Le iscrizioni [illegible] raccolgono al «Mc Donald's» di Aosta e allo Chalet informazioni di Pila fino a domani. **[a. c.]**

Hockey giovanile

I Lions Under 14 ottavi in campionato

L'Hc Lions ha chiuso all'8° posto il campionato Under 14. La squadra ha partecipato ai play off, ma non ha vinto nessun incontro. **[gio. mac.]**

L'ANALISI

[illegible]

L'Aosta, battuto il Verona, è lanciata verso i play off della A2

Sgambetto alla capolista

Per i rossoneri è la 9ª vittoria consecutiva

LA migliore Aosta della stagione ha superato l'ex capolista Verona per 4-[illegible] nella più bella partita vista quest'anno al Montfleuri. Nella 6ª giornata di ritorno del campionato di A2, la squadra di Mercanti ha inanellato la 9ª vittoria consecutiva e ha fatto [illegible] la sfida tra le due formazioni più in forma di questo periodo. Per il Verona la sconfitta ha significato anche la perdita del primo posto in classifica, a favore dello Jesina.

Agli aostani va il merito di aver saputo gestire bene [illegible] gara anche quando, nel secondo tempo, dopo aver chiuso il primo parziale in vantaggio di 2-0, sono stati prima raggiunti e poi superati dagli avversari. Ma sospinti da [illegible] straordinario Anile gli aostani [illegible] riusciti a ribaltare la situazione [illegible] a conquistare altri punti preziosi in vista dei play off. «Abbiamo disputato, sia noi sia loro - dice Mercanti - una partita di alto livello. E finalmente [illegible] sono visti molti tifosi. C'è stato di tutto: emozioni, occasioni da gol, determinazione fino agli ultimi secondi. Sono soddisfatto perché siamo riusciti ad esprimerci ancora su buoni livelli, [illegible] grande intensità, soprattutto nel p[illegible] tempo. Abbiamo avuto sì un calo, ma [illegible] comprensibile dopo 15' giocati senza tirare il fiato. Abbiamo fatto un altro passo [illegible] avanti e se riusciremo a esprimere sempre questa intensità, ci prenderemo altre soddisfazioni. L'unico rammarico personale è aver subito un gol su tiro libero».

Con il pubblico delle grandi occasioni, l'Aosta parte di slancio e in pochi minuti confeziona alcune ghiotte occasioni [illegible] Anile. E' lui che dopo [illegible] colpito un palo, apre le marcature al 6' con un bel tiro al volo. Passano 5' e l'Aosta raddoppia grazie al rientrante Rissone, abile a superare Morando [illegible] tocco preciso su lancio di Mercanti. La spinta aostana si affievolisce e il Verona pareggia nel giro di 1' grazie alla doppietta di Roncolato che sfrutta a dovere i tiri liberi (alla fine saranno 9 a 6 per gli scaligeri).

Nella ripresa il Verona sembra più deciso e dopo 2'30" passa in vantaggio ancora con Roncolato. Nei tiri liberi al 10' ci pensa [illegible] a pareggiare e dopo circa 4' arriva il gol partita di Derviscausevic, ancora su tiro libero. **[p. l.]**

L'Aymavilles [illegible] promozione Per il [illegible] c'è il [illegible] play [illegible]



L'attaccante Piga Habibija

AOSTA. Aymavilles con un piede in A2, Futsal a rischio play out. Nell'ultima di [illegible] di calcio a cinque la squadra dei fratelli Chabod ha superato 10-4 il fanalino di coda Reggio Emilia, al termine [illegible] una g[illegible] con alti e bassi. Sono partiti benissimo gli emiliani andati per primi in vantaggio al 3', [illegible] hanno subito [illegible]plicato i valligiani che nel giro di 6' con Chatrian, Rosset [illegible] due volte Habibija hanno ribaltato la situazione. Poi altro rilassamento che favoriva [illegible] ritorno dei locali fino al 4-3, ma il tempo si chiudeva 5-3 per un gol di Borre.

Nella ripresa l'ultimo sussulto del Reggio che segnava il 5-4, a seguire le reti di Chatrian (2), Gentili, Cunéaz più un'autorete. A 5 giornate dal termine l'Aymavilles può solo gettare al vento la promozione, anche perché il Toniolo (era a 3 punti) ha pareggiato a sorpresa sul campo del pericolante Livorno.

Preoccupati invece [illegible] Futsal dopo il 7-1 subito a Prato al termine di una partita per la verità chiusa dai padroni di casa solo nell'ultimo quarto di gioco. Per metà del primo tempo la gara è stata sullo 0-0, poi la squadra [illegible] Tagliaferro è andata al riposo sotto di due reti. A inizio ripresa [illegible] 3-0, poi [illegible] 3-1 di Fusaro, ma [illegible] l'ultimo sfor[illegible]. A 4' dalla conclusione sul 4-1 il tecnico inseriva fra i pali Merlo al posto di Pellegrino, per sfruttare l'uomo in più, ma arrivavano altre tre reti.

«La gara era ormai compromessa - spiega l'allenatore -, [illegible] un rischio che valeva correre. Per fortuna le altre dirette concorrenti alla salvezza hanno perso, ma ora nei prossimi 5 turni toccherà [illegible] noi dimostrare che meritiamo la categoria».

Quattro di questi saranno [illegible] dirette avversarie: Morbegno, Gorle, Livorno e Star Five, di cui 3 in casa.

Questa, dal fondo, la classifica attuale: Reggio 8, Morbegno 12, Livorno, Star Five, Biella 17, Futsal 19.

[illegible] Introna

Due partite per recuperare tre punti

L'ultima spiaggia per il CournAosta

AOSTA. Sono ridotte al lumic[illegible] le speranze dei Lions CournAosta di riuscire a scavalcare in classifica il Brunico e accedere così [illegible] play off. La squadra di Massimo Da Rin è stata sconfitta anche dal Fassa ed ora le restano soltanto due partite per recuperare 3 punti: un'impresa quasi impossibile. Nella partita casalinga contro il Fassa i Lions hanno perso per 3-5, con parziali 2-1, 0-1 e 1-3. Protagonisti dell'incontro i due portieri: il giallonero Rossi (una sola sbavatura in occasione del primo gol subito) e l'ospite Demetz. Il Fassa è andato in vantaggio dopo appena 19 secondi, complice un disco non bloccato da Rossi. I Lions hanno poi segnato con Rautakallio al 13'43" e con Reid al 19'49". Nel secondo periodo l'unica rete è del Fassa, ancora poco dopo l'inizio del gioco. Quindi, nel terzo tempo Fassa ancora in gol due volte (in un'occasione in superiorità numerica) e Lions capaci soltanto di ridurre le distanze al 50'19" con Palento, anche se in inferiorità numerica.

Domani sera i gialloneri giocheranno a Courmayeur contro il non trascendentale Alleghe, mentre il Brunico affronterà [illegible] trasferta il Bolzano. **[gio. mac.]**

SERIE [illegible]

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	31	13	[illegible]	0	4	77	53
CORTINA M.	31	14	10	[illegible]	4	61	39
MERANO	30	13	9	0	4	75	48
VIPITENO	27	13	8	0	5	68	52
ASIAGO	27	13	7	0	6	74	59
FASSA	22	13	8	0	5	56	45
[illegible]	16	14	[illegible]	0	9	53	77
BRUNICO	11	13	2	0	11	43	[illegible]
LIONS	8	14	2	0	12	39	93

PALLAMANO

Il calendario per le formazioni valdostane nei campionati maschile e femminile della serie B

Videoscar Cogne, 2 sfide per la conferma

L'allenatore Luca Vizzi: «La squadra è in crescita costante»

AOSTA. Il Videoscar Cogne supera anche l'ostacolo del Ferrarin e avvicina il traguardo del passaggio in A2 maschile. Con il successo (28-27) sul campo dei milanesi, i gialloneri sono rimasti al 2° posto in classifica, a 3 lunghezze dal Chiusa Bolzano. A [illegible] giornate dalla fine della stagione, gli aostani hanno sempre 4 punti di vantaggio sull'Udine, unica formazione capace di contendere a Corniolo e compagni la promozione (2 sole squadre passeranno di categoria).

«La vittoria [illegible] un solo gol di scarto - sottolinea coach Ennio Da Canal - non rende l'esatta [illegible] divario di forze visto in campo. Ci siamo portati a condurre per 5-1 e per 10-4 prima di [illegible] calo di concentrazione e permettere ai padroni di casa di rientrare in partita a fine 1° tempo, finito 14-14. All'inizio della ripresa abbiamo di nuovo allungato il passo, per essere [illegible] a fine [illegible]tro a causa delle inferiorità numeriche determinate da espulsioni temporanee. Sabato affronteremo in casa il Verona, che non dovrebbe creare particolari problemi».

Nel femminile, il Videoscar Cogne ha superato il Biella per 27-12, bissando il successo ottenuto nella partita di apertura della 2ª fase sul Bordighera. Sarà il derby contro l'Acli Valle d'Aosta (la formazione di Ciavattone ha riposato), in calendario sabato alle 20,30 a Charvensod, [illegible] stabilire il ruolo della compagine del presidente Ruffier per la promozione.

«Contro il Biella la squadra ha confermato di [illegible] in costante crescita - sottolinea il tecnico Luca Vizzi -. Sabato con l'Acli ci sarà di sicuro da soffrire perché patiamo sempre il clima del derby. Siamo superiori [illegible] tattica e gioco [illegible] squadra, ma bisognerà fare attenzione alle individualità biancorosse». **[s. b.]**

Ondata di istanze di rettifica per «bollettini pazzi»: chi ha pagato troppo e chi poco

Bollo-beffa per 3 mila automobilisti

Hanno sbagliato versamento

Oltre tremila istanze di rettifica. Per ora. Sono le «perdite» registrate dagli automobilisti piemontesi, alla loro prima prova sul fronte del bollo auto in versione federalista. Abituati a quella che fino allo [illegible] so anno si configurava come un'operazione di routine, si sono persi in una confusione alla quale hanno contribuito elementi diversi: [illegible] molteplicità dei gestori alla partenza a singhiozzo. Per tacere [illegible] psicodramma vissuto dai tabaccai, messi [illegible] condizione di riscuotere gli importi a sei giorni dalla scadenza.

Adesso la parola passa ai numeri. Tremila istanze di rettifica, confermano dalla Regione, tremila persone che a [illegible] titolo hanno [illegible] errori nel versamento dell'importo. Bilancio provvisorio, da aggiornare via via nelle prossime settimane: la conta dei «caduti» è appena avviata, purtroppo [illegible] lascia pensare che la cifra salirà ancora.

Per sapere dove si è infranta l'ar[illegible] degli automobilisti bisogna rivolgersi al settore Tributi di piazza Castello, alle prese [illegible] la prima ondata di «bollettini pazzi». Da una sommaria verifica [illegible] scopre che gli utenti hanno sbagliato di tutto. Per comodità distinguiamo fra tre categorie: chi ha pagato troppo o troppo poco rispetto al dovuto; chi ha versato l'importo correttamente ma fuori tempo massimo; infine, quanti hanno commesso errori formali ma non per questo [illegible] gravi (numero di targa incompleto [illegible] errato, nominativo sbagliato, codice di altre Regioni, omessa o errata indicazione di scadenza, sorvolando su coloro che hanno pagato due volte il bollo presso gestori diversi...).

Come devono comportarsi quanti hanno pagato in maniera inesatta presso la Posta o nelle esattorie, [illegible] che [illegible] ne siano accorti? Chi ha versato me[illegible] [illegible] previsto dovrà compilare un nuovo bollettino, specificando «integrazione» nella causale e indicando gli estremi del primo versamento, altrimenti la richiesta di integrazione gli perverrà a domicilio. Attenzio[illegible] il discorso vale anche per coloro che hanno pagato come [illegible] fossero a benzina i vecchi diesel, [illegible] ecologici e quindi soggetti a sovrattassa. Altra procedura per chi ha sborsato più del dovuto: in questo caso si impone un'istanza semplice da presentare al Settore Tributi della Regione, [illegible] il rimborso non arriverà prima [illegible] settembre. E veniamo a chi ha provveduto oltre la scadenza: la mora ammonta al 3,75% per il prim[illegible] mese, seguito da un incremento dello 0,007% al giorno; dal trentunesimo giorno la sanzione sale al 5%, seguita dal solito 0,007%: dopo un anno si passa al 30%. Alla rettifica degli «errori formali», invece, provvederà direttamente la Regione dietro richiesta dell'utente (basta inviare un fax allo 011/43.24.740) o risalendo ai dati tramite il sistema di archiviazione.

Situazione più complessa sul fronte dell'Aci e dei tabaccai: nel primo caso l'utente che [illegible] commesso qualche inesattezza si vedrà recapitare a casa il verbale come se non avesse pagato affatto, a lui il compito di dimostrare il contrario; nel secondo caso un'ulteriore difficoltà è rappresentata dal fatto che sulla ricevuta emessa dalla tabaccheria [illegible] compare [illegible] nominativo dell'utente. Handicap già lamentato dalla Regione [illegible] che ora si ripropone, specialmente nel caso di quanti - sbagliando uno [illegible] più numeri di targa - hanno pagat[illegible] per la vettura di un altro. Un bel guaio, a fronte del quale il Settore Tributi accetta per il momento richieste [illegible] rettifica, [illegible] attesa di studiare soluzioni adeguate.

Alessandro Mondo



Una delle tante code che a metà febbraio si sono formate per pagare il bollo

Ecco come evitare gli errori
Alla rettifica di «errori formali» provvederà la Regione su richiesta dell'utente

[illegible]

Bortolin dai ds a Prodi

Adesso è ufficiale. Silvana Bortolin, consigliere regionale dei Democratici di Sinistra, ha annunciato ieri la sua adesione ai Democratici, il nuovo movimento voluto da Romano Prodi, dall'ex pm Antonio Di Pietro e dai sindaci Rutelli, Cacciari [illegible] Bianco. Bortolin lascia il partito dopo una lunghissima militanza, spiega: «Io non sono cambiata dentro. L'adesione al movimento di Romano Prodi è una scelta coerente con la militanza nei comitati dell'Ulivo che hanno portato il centro-sinistra al Governo dell'Italia». Aggiunge: «La mia militanza nel nuovo movimento è basata sulla necessità di una casa [illegible]. La mia collocazione [illegible] nell'ambito del centro-sinistra». Per ora, in attesa di capire se alla Camera dei Deputati o al Senato della Repubblica, nasceranno i gruppi parlamentari dei Democratici, Silvana Bortolin aderirà al Gruppo Misto dell'Assemblea regionale ma continuerà ad appoggiarsi, per i servizi [illegible] segreteria al gruppo Ds. Bortolin ha [illegible] a disposizio[illegible] dei Ds anche la [illegible] carica di presidente della Commissione Agricoltura del Consiglio regionale.

Era incaricato di amministrare i patrimoni senza beneficiari. Arrestato con l'accusa di peculato e falso

Aspirante avvocato stornava soldi dalle eredità

Il giovane laureato in legge si sarebbe impadronito di centinaia di milioni gioielli, orologi d'oro e oggetti d'arte che gli erano stati affidati in custodia

Aveva l'incarico di amministrare le eredità giacenti, quelle [illegible] un beneficiario. Ma Fernando Lecce, 41 anni, laureato in legge, iscritto al registro dei praticanti- avvocati, più che [illegible] i patrimoni, stando alle accuse, li alleggeriva, li depredava. L'ordine [illegible] custodia cautelare che ieri l'ha mandato in carcere parla di peculato e falso: si sarebbe impadronito di centinaia [illegible] milioni, [illegible] gioielli, di orologi d'oro, [illegible] oggetti d'arte che facevano parte dei beni assegnati alla sua custodia dal magistrato. Oggi l'aspirante avvocato sarà sentito dal gip Alessandra Salvadori. E potrà spiegare quegli ammanchi, chiarire dove [illegible] finiti quei soldi e quei preziosi che [illegible] affidati alle sue cure.

Fernando Lecce, che è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, sapeva della bufera che si stava addensando sul suo capo. A metà febbraio, dopo [illegible] esposto contro di lui, il giudice lo aveva sospeso per due mesi dall'incarico di curatore. Ma la visita dei due vigili della polizia giudiziaria che ieri all'alba hanno bussato alla porta del [illegible] alloggio, in corso Vittorio 156, per notificargli l'ordine [illegible] custodia cautelare, lo ha ha colto di sorpresa. Non immaginava [illegible] finire dritto alle Vallette. Sembra che a indurre il pm Enrica Gabetta, titolare dell'inchiesta, a richiedere l'arresto del curatore sia stato il pericolo di inquinamento delle prove, il rischio che Lecce riuscisse a far sparire carte [illegible] documenti compromettenti. Ma l'inchiesta è appena all'inizio. Lo [illegible] bene in Procura dove stanno passando al setaccio tutte le «pratiche» affidate a Lecce. E che avrebbero gi[illegible] riservato grosse sorprese.

A mettere [illegible] i guai il curatore è stato un esposto arrivato [illegible] Procura nei mesi scorsi. Una donna segnalava al magistrato i dubbi che aveva sullo strano percorso di 140 milioni: che lei aveva consegnato al curatore dell'eredità Giacomino, di Viù, ma che poi non erano passati agli eredi. Si erano fermati per strada? Sospetti [illegible] quanto pare confermati: quel denaro sarebbe stato rinvenuto su un conto corrente intestato al Lecce. Che avrebbe anche fornito [illegible] spiegazione, avrebbe accennato all'acquisto di un alloggio a cui sarebbero serviti quei soldi: ma la versione è stata ritenuta po[illegible] credibile dagli inquirenti.

E poi c'è una storia strana di un verbale d'inventario, se[illegible]pre relativo all'eredità Giacomino. Redatto a mano in minuta da un collaboratore della cancelleria di Ciriè, trascritto al computer dal Lecce che avrebbe però inserito qualcosa di non corrispondente al vero. Da qui l'accusa [illegible] falso. E, infine, c'è un altro episodio che riguarda un importatore di diamanti, morto in Africa e la cui eredità è stata affidata al curatore in attesa di chiarire la posizione di eventuali beneficiari. In questo caso non i soldi, ma una cassetta di gioielli sarebbe scompar[illegible]. E sarebbero poi ricomparsi solo due zirconi. Tutta lì l'eredità per la vedova dell'importatore che non c'è stata e ha segnalato il fatto in Procura. Milioni, gioielli, [illegible] anche oggetti d'oro.

Nino Pietropinto



[illegible] pm Enrica Gabetta ha temuto [illegible] inquinamento delle prove

A GIUDIZIO
Un produttore di creatina

Un altro produttore di creatina rinviato a giudizio, per frode in commercio, dal procuratore aggiunto Guariniello nell'ambito delle indagini sul doping nel calcio. Ieri il magistrato ha chiuso l'inchiesta [illegible] confronti del titolare di un'azienda lombarda (anche il primo rinvio [illegible] giudizio era nei confronti di un imprenditore lombardo). Sono circa [illegible] le società che il magistrato ha identificato: [illegible] [illegible] sarebbero in regola, mentre oltre quattro avrebbero compiuto tutti gli atti necessari per vendere correttamente la creatina. Per prodotti con dosaggi di creatina superiori a 3 grammi giornalieri non basta infatti la notifica al ministero della Sanità ma occorre una precisa autorizzazione.

Bloccati 23 capolavori di ebanisti, mecenate italiano disposto a pagare 35 miliardi

Stop all'asta della collezione Rossi

Da «Sotbeby's» dopo la richiesta del pm di Cremona

L'asta Sotheby's, prevista per oggi a Londra, sarà quasi sicuramente sospesa [illegible] richiesta della procura della Repubblica [illegible] Cremona. L'iniziativa ora [illegible] in mano ai colonnelli dei carabinieri Carta e Rossi, su «spinta» dell'ex sindaco Diego Novelli, e del critico d'arte Vittorio Sgarbi, d'intesa con [illegible] ministro per i Beni culturali Giovanna Melandri. Che cosa è accaduto fra Roma e Cremona, mentre sotto la Mole la Regione si è proposta come acquirente dei [illegible] pezzi più importanti e a Palazzo Civico i capigruppo hanno discusso il problema? Dalle notizie trapelate, ieri, il pm di Cremona ha scoperto che la collezione (nella quale i «pezzi» più interessanti sarebbero 23, tra [illegible] opere di Bonzanigo, Piffetti, Bagetti e Cignaroli) [illegible] uscite dall'Italia regolarmente, [illegible] con descrizioni per ogni singolo reperto che potevano risultare sommarie al punto da configurare una proposta di acquisto [illegible] chiara. Nei giorni scorsi l'on. Sgarbi [illegible] aveva discusso con [illegible] sovrintendente ai Beni Artistici, Spantigati, e con il colonnello dei carabinieri Benedetti. Compare poi, a sorpresa, un possibile acquirente italiano, il cui nome non è ancora reso noto. Sarebbe disponibile a investire 35 miliardi [illegible] i pezzi più pregiati.

La notizia è giunta ieri sera, dopo una giornata di incontri e dibattiti. [illegible] presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, con l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, ha annunciato [illegible] Consiglio l'intenzione [illegible] stanziare 4-5 miliardi per comperare, con l'aiuto delle Fondazioni bancarie, i 20 «pezzi» della collezione dell'antiquario Giuseppe Rossi, quelli riguardanti le residenze Sabaude e soprattutto la Reggia di Venaria, in procinto di [illegible] restaurata. In Comune, il presidente del Consiglio, [illegible] Marino, ha riunito i capigruppo, ai quali l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, ha illustrato la vicenda del patrimonio «Rossi».

Il rischio di «dispersione» di questo patrimonio artistico-culturale, anche se [illegible] ritardo, ha smosso le istituzioni. Risulta comunque strano, se non colpevole (fra i capigruppo municipali c'è chi ha parlato di comportamento scandaloso di chi dovrebbe tutelare i beni [illegible] famiglia» e, a quanto pare, non l'ha fatto) che la questione sia [illegible] sotto la Mole solo quando Agostino Ghiglia (An) e Beppe Lodi (gruppo misto, Udr) hanno scritto [illegible] lettera [illegible] presidente della Sala Rossa, Marino.

Forza Italia (Dondona, Cantore, Costa, Fucini e Patriarca) ha presentato un'interpellanza al sindaco e alla giunta. Altrettanto fa An, chiedendo a Castellani se sia vero che sua figlia Valentina lavora alla Sotheby's. Il sindaco risponde subito: «E' vero mia figlia lavora alla sezione di arte contemporanea della Sotheby's. Ne sono fiero, ma non vedo cosa c'entri [illegible] respingo qualsiasi insinuazione».

Giuseppe Sangiorgio

Sui rincari il Cdu accusa la Giunta di «statalismo»

«La tassa rifiuti del Comune penalizza le scuole private»

Rincara in media del 6 per cento la [illegible] per [illegible] raccolta [illegible] lo smaltimento dei rifiuti, ovvero la Tarsu. Una decisione della giunta Castellani che fa subito discutere, perché l'aumento, a giudizio dei Cdu, Mauro Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso, nella scuola, pesa soltanto sui bilanci degli istituti privati (per lo più cattolici), visto che per quelli pubblici paga il Comune. «Altro che parità», afferma il Cdu innescando la polemica ed accusando di «statalismo» l'amministrazione [illegible] centro sinistra.

Scrivono i tre consiglieri: «Vediamo cose propone questa giunta attenta al sociale: aumenti [illegible] per alberghi, residence, banche, ristoranti, gallerie [illegible]arte, asili nido, case [illegible] cura private. Aumenti del 20 per cento per ospedali e cliniche universitarie, scuole materne, scuole pubbliche e private».

Ed è [illegible] quest'ultima voce che Battuello, Chiavarino [illegible] Lospinuso puntano l'indice accusatore. «Eh sì - affermano - perché mentre le scuole pubbliche sono a carico del Comune, il [illegible] per cento in più (dalle precedenti 1400 a 1680 lire il metro quadrato) deve essere sborsato [illegible] quelle che pubbliche non sono, sui bilanci delle quali, alla fine, peseranno gli aumenti: un bell'esempio di statalismo, alla faccia [illegible] parità scolastica». «Con questa Tarsu - afferma Battuello - i torinesi [illegible] pagando la demagogia della politica pseudo-ambientalista dell'attuale giunta».

L'assessore ai Tributi [illegible] vicesindaco Domenico Carpanini nega [illegible] decisione qualsiasi ragionamento [illegible] parte. «Abbiamo fatto salire - afferma - le tasse a chi pagava meno; incominciando [illegible] applicare la legge Ronchi. Per esempio, oggi le cliniche private pagano il doppio degli ospedali pubblici, pur producendo la stessa quantità di rifiuti. Per questo la [illegible] Tarsu non cresce. Le scuole private, al contrario, spendono circa un quarto rispetto agli indici stabiliti, di qui il rincaro».

[g. san.]

IN BREVE

[illegible]

Il professor Giuseppe [illegible] «[illegible] dell'anno»



VERCELLI. Sarà consegnato sabato mattina, nella sede della Famija varsleisa in via Vallotti 32, il prestigioso riconoscimento di «Vercellese dell'anno '98» al professor Giuseppe Bo: la decisione è stata presa l'altro giorno dall'assemblea dei dirigenti della Famija. La cerimonia, alla quale per antica tradizione partecipano sia il prefetto che il sindaco in carica, avrà inizio alle 10,30. Particolarmente denso il curriculum del professor Bo: dopo essere stato ordinario di storia romana alla «Statale» di Milano, è tornato nella natia Vercelli per insegnare storia allo Scientifico. Numerose le sue pubblicazioni di storia e d'arte tra le quali occorre citare quelle sul ciclo di affreschi di San Cristoforo, senza dimenticare la sua trascrizione delle lapidi romane custodite nel Museo Leone.

Sciopero [illegible] fame per il docente precario

NOVARA. Antonio Marraccini, quarant'anni, residente a Nebbiuno, insegnante precario, dall'altra sera ha iniziato lo sciopero della fame. Marraccini, che insegna chimica all'istituto industriale Omar di Novara, chiede al Ministero di indire subito un concorso riservato ai docenti precari, che tenga conto della loro esperienza. Con lui, sotto al Provveditorato agli Studi, manifestano altri insegnanti precari ed è stata avviata una raccolta di firme.

[illegible] De Andrè [illegible] Tortora due [illegible] di Genova

GENOVA. Il consiglio comunale di Genova ha deciso che una passeggiata a mare, nel Porto Antico, nei pressi dell'Acquario e della Nave Italia, sarà intitolata al cantautore Fabrizio De Andrè, recentemente scomparso. Sarà chiesta una deroga alla norma che richiede dieci anni dalla morte per un'intitolazione. Dopo anni di voluti ritardi, anche Enzo Tortora avrà intitolata una strada di Genova, che era la sua città natale.



E' valdostano il campione [illegible] [illegible] dog in Finlandia

COURMAYEUR. Nell'albo d'oro dei campionati nazionali di sled dog (le slitte trainate da cani di Norvegia e Finlandia ora c'è anche il nome di [illegible] valdostano. Fabrizio Lovati (nella foto), giovane proprietario di un allevamento di cani a Courmayeur, è appena tornato dalla Scandinavia con i titoli di campione dei due Paesi su media distanza. Qualche settimana fa si era imposto nel campionato svedese. Ora ha vinto il titolo finlandese. Quest'ultima gara è stata disputata in condizioni quasi proibitive, in mezzo a una bufera di neve con una temperatura di 12 gradi sotto zero. Con i suoi cani, Lovati ha staccato gli avversari locali di oltre 3 minuti in una gara di 80 chilometri divisi in due manche. Ora è a Courmayeur per prepararsi ai campionati italiani sprint in programma il 22 marzo.

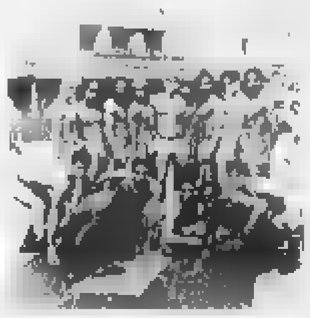
Il Polo ha scelto [illegible] [illegible] a sindaco

IMPERIA. E' Luigi Sappa, 51 anni, consulente del lavoro e attualmente impegnato come assessore in Provincia, [illegible] candidato che il Polo ha scelto come probabile sindaco di Imperia. L'investitura ufficiale è avvenuta l'altro ieri, da parte di Claudio Scajola, parlamentare di Forza Italia, alla presenza di un gruppo di amministratori [illegible] imprenditori che nei mesi scorsi erano stati indicati come «papabili».

Cresce l'assenteismo alla Ferrero d'Alba

ALBA. In un incontro di verifica tra direzione della Ferrero e sindacato è emerso che la percentuale di assenteismo è in crescita nello stabilimento di Alba, dove ha raggiunto nel '98 la percentuale del 4,98% (4,63% nel '97). Negli altri stabilimenti Ferrero di Pozzuolo Martesana (Milano) la percentuale '98 è stata del 6,55% (7,03% nel '97), Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) 4,95%, Balvano (Po[illegible]enza) 4,19%.

[illegible] [illegible] dream» Si rimborsano i biglietti



BIELLA. Sabato scatta la «corsa al rimborso» dei biglietti per lo spettacolo mancato dei «California dream men» (foto). Il gruppo di spogliarellisti americani si sarebbe dovuto esibire giovedì scorso sotto ad [illegible] palatenda appositamente allestito ma considerato inagibile dal manager dei diciotto californiani. Il rimborso avverrà nello studio dell'avvocato Ferrau, in via Palazzo di Giustizia 22, dalle 15 alle 19 a Biella. Per evitare resse e proteste saranno presenti due addetti alla sicurezza. Il rimborso sarà suddiviso in fasce. Si partirà dai posti in gradinata, venduti a 50 mila lire. A seguire, nelle prossime settimane, il risarcimento per le poltrone della 2ª platea (a 60 mila) e quindi della 1ª platea (a 70 mila lire). Le altre date sono sabato 20, sabato 27, sabato 10 aprile, e sabato 17 aprile.

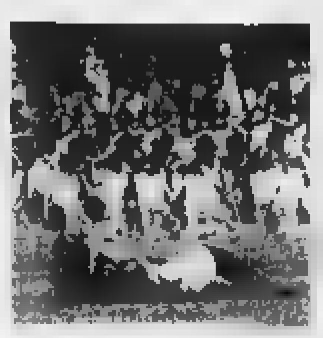
Anziano muore dopo il funerale della moglie

MILLESIMO. E' morto il giorno in cui si sono celebrati i funerali della moglie. Francesco Bellavia ed Irma Di Dionisio avevano entrambi [illegible] [illegible]. Si [illegible] sposati nel 1940. Dal loro matrimonio è nato Piero Bellavia, direttore dell'Ufficio postale di Millesimo e consigliere di minoranza della Comunità Montana «Alta Val Bormida». Mercoledì scorso il cuore di Irma ha cessato di battere e due giorni dopo anche [illegible] cuore di Francesco si è fermato.

Un nuovo proprietario per [illegible] Granimarmi

ASTI. Forse non chiuderà la «Granimarmi- Borello», impresa di Asti specializzata nella lavorazione di marmi e graniti, una delle più antiche del settore. Da un incontro tra direzione e sindacato è emersa la possibilità di un accordo. Entro fine mese i 13 dipendenti saranno pagati e liquidati per essere riassunti da una nuova proprietà. Sono infatti in corso trattative tra gli eredi di Giovanni Borello ed [illegible] imprenditore per ora sconosciuto.

[illegible] futuro [illegible] [illegible] c'è [illegible] «polo napoleonico»



ALESSANDRIA. Un «polo napoleoni[illegible] a livello scientifico e culturale, con tante iniziative spettacolari collaterali. E' quanto Comune [illegible] Provincia intendono far diventare Alessandria, per creare «una notevole opportunità di richiamo turistico nel mito di Napoleon[illegible]. E' stato annunciato ieri alla presentazione del progetto delle manifestazioni che [illegible] svolgeranno nel 2000, bicentenario della Battaglia di Marengo (nella foto un momento della ricostruzione folcloristica). Un prologo si avrà nel prossimo giugno con l'inaugurazione del Museo della battaglia di Marengo (11), la presentazione ufficiale del progetto «Marengo 2000» (14) e le manifestazioni napoleoniche [illegible] 1999 (20). Tra l'altro, è prevista la rievocazione storica dell'avvenimento militare che ebbe [illegible] teatro l'area di Marengo e della Fraschetta.


Brioni
SPORTSWEAR

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573888; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici — **Euro 1,30 (L. 2.881)**
- altre domande — **Euro 2,27 (L. 4.396)**

[illegible] urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo [illegible] alfabetiche di richiamo in car[illegible] maiuscolo (oltre quelle [illegible]) e per ognuna di [illegible] sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6003) per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° [illegible] e l'[illegible] è impegnato a rispettarla [illegible].

1

A. AGENZIA operante con le banche italiane, straniere, procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. Tel. 011/220.7670 orario 9 - 17.

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese., Tel. 011 561.7521 Torino. (UIC 4395).

A tutte le categorie veloci finanziamenti - mutui qualsiasi importo, Mediafin tel. 051 790.134.

800.510000 QUIBUS prestiti immediati a tutti da £ 3 a 50 milioni firma singola bollettini postali. C.C.I.A.A. 294710TO.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo buona posizione. Pagamento contanti. Riservatezza. Intergemma 011/983.084.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295.15014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR caffetteria ottima posizione centrale forte incasso arredo nuovo orario corto agevolazioni. Tel. 011/385 5298.

3

IMPIEGATI

[illegible] società assume segretaria commerciale part-time massimo 25 anni. Richiesta ottima dattilografia. Tel. 011/285.972.

AMBOSESSI 18 - 30anni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 889.8352

DOMINO GROUP ricerca diplomati/e - periti meccanici, chimici, liceo scientifico, ragionieri - con meno di 25 anni al 31/10/98 [illegible] a tempo indeterminato previo superamento corso di formazione gratuito per l'apprendimento del Software Sap R3 area produzione e area commerciale. [illegible]. 011/843.291.

MOBILI GRANATO [illegible] venditori/venditrici esperti nel settore. Telefonare dalle 19.30 alle 21.00 allo 011/627.0448 - 011/625.945.

STUDIO consulenza del lavoro cerca praticissima/o paghe e contributi. Tel. 011/228.4530.

TECNICI

AZIENDA produttrice [illegible] progettista meccanico preferibilmente conoscenza pompe diesel per [illegible] Tel. 011/990.6081.

AZIENDA retrofitting macchine utensili zona Torino ricerca preventivista progettista Cad esperienza decennale. [illegible]. 011/899.0722.

AZIENDA torinese assume esperti Baan Developers per la zona del nord Italia. Tel. 011.959.5898.

CERCASI [illegible] elettricisti civili e industriali. Telefonare ore ufficio. Tel. 011/205.2471 oppure 011/205.2800.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO e selezioniamo per eventuali spot pubblicitari ragazzi bambini ambosesso simpatici vivaci comunicativi vostra regione. Tel. 06 882.5040.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011/397.0937.

VUOI operare [illegible] massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011/387.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALPIDUE CASE ricerca per ampliamento organico funzionari [illegible] max [illegible] anni per gestione appuntamenti [illegible]. Non richiesta esperienza nel settore fisso mensile £ 2.000.000 massima riservatezza. Tel. 011/771.2046.

AUTOMUNITI cerchiamo per visite domiciliari su nominativi selezionati pubblicitariamente richiediamo: esperienza vendita ottimi guadagni. Tel. 011/397.0942.

[illegible] acquisitrici/acquisitori [illegible] 35anni, dinamici, ambiziosi. Offre: [illegible], premi, prospettive, provvigioni. Compenso da £ 2.000.000/mese. Tel. 011/546.900.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di £. 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011/318.0798.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35anni, automuniti residenti province TO - AL - CN. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC COMPANY Lorenzi 0125/561.100.

S.P.A. leader nel settore monouso ricerca per la propria rete aziendale agente monomandatario per la zona di Torino. Offresi: fisso più provvigioni di sicuro interesse. Telefonare ore ufficio allo 011/358.3310.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, segretaria/o odontoiatrica, altamente qualificata/o cercasi. Telefonare al 011/549.884.

CERCASI urgentemente infermiere/a professionale per comunità terapeutica. Tel. 011/995.1987 o 0335/701.0828.

FORMAZIONE & LAVORO

ABBIAMO continue richieste di lavoro come barista cameriera barman cameriera cuoco pizzaiolo pasticcere. Cerchiamo giovani da addestrare per assegnare il lavoro. Tel. 011 489.658.

SELEZIONIAMO 18/45 anni per formazione lavoro come operatrici infanzia anziani, inserimento veloce. Tel. 011 480.343.

4

IMPIEGATI

A.A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci ragioniera abilitata offresi. Tel. 011/851.140 - 0347/185 5358 no studi.

5

TORINO CITTA'

A. CORSO Vittorio (Piazza Rivoli) signorile piano alto mq 110 ottimo stato. Edimarket 011/837.259.

A. PRECOLLINA Cavoretto casa stile anni 30 totale mq 250 da ristrutturare con terreno cintato ottimo prezzo. Edimarket 011/837.259.

AERONAUTICA recente villa indipendente mq 250 circa [illegible] giardino taverna [illegible]. Gabetti Ag. Parella 011/756 088

CASETTA epoca Precollina mq 400 splendida vista sul Po signorilmente ristrutturata tavernetta box. Tel. 011/659.2962.

CAVORETTO casetta ristrutturata mq 100 su 2 piani, piccolo terreno richiesta £ 380.000.000. Tel. 011/661.2341.

CORSO San Maurizio Giardini Reali panoramico libero sala 5 camere cucina biservizi termoascensore. Saim 011/568 3283.

CORSO Sebastopoli libero ristrutturato ingresso soggiorno cucina 2 camere e mansarda servizio £ 390 000.000 [illegible]. 011/503 313.

CORSO Vittorio [illegible] vendesi 4 saloni 3 camere cucina 2 servizi 3° piano £ 450.000.000. Tel. 011/650 2132.

CROCETTA [illegible] De Gasperi ottimo salone 4 [illegible] cucina doppi servizi £ 380 000.000. Gabetti Crocetta 011/581 6338

CROCETTA [illegible] Ferraris [illegible] in bella casa salone 5 camere [illegible] servizi 1° piano. Gabetti 011/581.6338.

GABETTI SPA Borgata Lesna via Dardi libero spazioso camera tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011/335.8703.

GABETTI SPA Borgo Vittoria, [illegible] appartamento ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. Borgo Vittoria 011/258.999.

GABETTI SPA [illegible] Montegrappa pressi [illegible] 2 [illegible] cucina bagno £ 190.000.000. Ag. [illegible] 011/756.888.

[illegible] Mirafiori ampio monolocale con angolo cottura bagno e £ 70.000.000. Ag. S. Rita 011/359.393.

GABETTI SPA Parella via Carrera piano alto libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 123.000.00. [illegible]. 011/756.688

[illegible] pressi [illegible] via Saluzzo salone-pranzo 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Nizza 011/663.3574.

[illegible] **SPA** [illegible] Cibrario libero 2 ingressi [illegible] sala 3 [illegible] cucina 2 bagni. Ag. Cit Turin 011/433.2558.

GABETTI SPA via Giacinto Collegno ristrutturato libero di camera cameretta cucina bagno. Ag. Viberti 011/433.2558

GABETTI SPA via Luini saloncino 2 camere cucina 2 bagni 3° piano ascensore libero. Ag. Lucento 011/253.747.

GABETTI SPA zona Bertolla libero soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi box. Ag. Giulio Cesare 011/248.1853.

IMMOBILI DI PRESTIGIO GABETTI precollina via Guinicelli in villa soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. 011/660.4240.

[illegible] In posizione panoramica particolare villa mq 250 finemente ristrutturata giardino [illegible] 600 terrazzi, box 3 auto. [illegible] 011/518.4386.

[illegible] Cavoretto [illegible] villa '700 ristrutturata mq 400 più rustico mq 120, box, ampio giardino, ottima esposizione, Tel. 011/518.4386.

INVESTITALIA Corso Galileo Ferraris 2 alloggi confinanti da ristrutturare mq 150 più 150 piano 1°. Tel. 011 518.4386.

INVESTITA[illegible] Turati in palazzo moderno particolare alloggio mq 150 piano 7° vista panoramica. Tel. 011/518.4389.

[illegible] Moncalieri alloggio/ufficio mq 115 piano 1° da ri[illegible]. [illegible]. 011/518.4388.

[illegible] Crocetta alloggi confinanti di 80/120/126 mq prezzi da L. 200 a 320 milioni. Tel. 011/518 4388.

INVESTITALIA Crocetta via Vico in signorile palazzo luminoso alloggio mq 173 piano 4° box auto. [illegible]. 011/518 [illegible]

[illegible] Vittorio alloggio [illegible] 100 ristrutturato piano [illegible], no [illegible]. 011/518.4386.

LA-DEGA vi offre ultimi alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via sant'Agostino e via delle Orfane. Telefonare 011/817.8174 - 011/436.2338.

LARGO Francia stabile con [illegible] alloggi liberi/occupati varie metrature anche con terrazzo GR 011/505.039.

LIBERO adiacente piazza Vittorio casa re[illegible] saloncino cucinotta 3 [illegible] 2 [illegible] £ 380 000.000. Tel. 011/502 432.

LUCIANA VOLA 011/436 1385 corso Re Umberto luminosissimo open space mq 220 [illegible] studio [illegible]no

NEL Centro Storico [illegible]zo Monumento Nazionale restaurato impresa offre alloggi di varie dimensioni. Telefonare 011/817.8174 - 011/436 2338.

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuove finiture estremamente pregiate. Euroedile 011 437.5696.

PIAZZA [illegible] pressi libero signorile piano alto 3 camere cucina mq 116 affare £ 250.000.000. Panorama Casa 011/771.7047

PIAZZA [illegible] via Po [illegible] ascensore piano alto bilocale libero ristrutturato termo autonomo. Gabetti 011/581 6338

PRECOLLINA Crimea signorile libero [illegible] lone 5 camere cucina tripli servizi terrazzo termoascensore box [illegible] 011/568.3283

[illegible] Cartman libera villa unifamiliare soleggiatissima mq 400 ottimo stato ter[illegible] 6000 mq GR 011/505 039

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permuta. Euroedile 011 437.5696.

VIA CERNAIA 40
In prestigiosa casa d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano. Euroedile 011 [illegible]

VIA Le Chiuse 97 fine cantiere ultimi alloggi [illegible] a 108 mq box auto giardino condominiale consegna immediata mutuo e dilazioni di pagamento. [illegible] & Prono vende. Tel. 011/562.2992.

VIA Monginevro 156 fine cantiere ultimi alloggi 106 mq piani alti box auto giardino condominiale mutuo e pagamenti personalizzati consegna immediata. Borini & Prono vende. Tel. 011/562.2992.

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA villa vista lago n° 2 appartamenti mq 220 - 140, 2 box 3.000 mq parco. Studio Campana tel. 011/595.801.

BATTOCCHIO 011/581.9433 Avigliana in costruzione prenotiamo ville bifamiliari con giardino da £ 390.000.000 consegna prevista estate '99.

[illegible] Buttigliera Alta golf Le Fronde signorile villa fronte Golf salone cucina 3 camere.

COAZZE via Selvaggio 61 villa ristrutturata 3 appartamenti volendo indipendenti giardino garage [illegible] Tel. 011/680.4567.

[illegible]**NO** piano alto luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo. Ampia metratura. Gabetti 011/405 3870.

FROSSASCO villa collinare rifinitissima salone cucina 2 camere bagno mansarda seminterrato terreno 3400 mq. GR 011/505.039 - 0121 353 211.

IMMOBILI DI PRESTIGIO GABETTI propone a Pino splendida villa bifamiliare panoramica 500 mq circa con giardino Tel 011/660.4240

IMMOBILI PRESTIGIO GABETTI Moncalieri centro salone doppio cucina 3 camere spogliatoio servizi completano lavanderia taverna box giardino [illegible] 011/642 583

[illegible] 011/998.2041 prenota a Mappano in piccola palazzina bellissimi alloggi [illegible] metrature consegna settembre 2000.

MONCALIERI corso [illegible] signorile appartamento mansardato soggiorno living angolo cottura, zona notte. Adatto giovani. £ 160 000 000 Gabetti 011/842.583.

PINO pressi San Felice splendida villa rifinitissima mq 370 più zona custodi. Giardino pianeggiante. Ottima esposizione. Luciana Vola 011/436.1385.

REVIGLIASCO in piccolo [illegible] verde elegante appartamento [illegible] 200 Luciana Vola 011/436 1555

RIVOLI Cascina Vica in corso Francia 200 alloggio 110 mq soggiorno due camere cucina doppi servizi box auto consegna immediata mutuo e dilazioni di pagamento. Borini & Prono vende. [illegible]. 011/562 2992

RIVOLI centrale sogg[illegible] living 2 camere cameretta cucina bagno cantina. Termoautonomo. £ 220.000 000. Gabetti tel.011/958.6022.

RIVOLI in corso Francia angolo via Laumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 138 mq ampi terrazzi box auto. De Ambrosis vende. Tel. 011/318 1244 - 318 6282.

SAN GILLIO villa indipendente tavernetta ampio garage soggiorno cucina 2 camere mansarda giardino. Nuova Ass. Serv.Im. 011/317.0703.

SAN MAURO in casale d'epoca ristrutturato elegante appartamento su 2 livelli [illegible] 220 Terrazzo. Giardino. Box. Luciana Vola 011/436 1555

S. MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota [illegible] con finiture signorili. Tel 011/898.6213.

S. MAURO impre[illegible] prenota [illegible] varie metrature finiture signorili giardino zona comoda servizi. Tel 011/898 6213.

VILLA Moncalieri panoramica libera indipendente mq 700 da ristrutturare parco 30 mila mq. Saim 011/568.3263

VILLA vicinanze Carignano in costruzione libera 3 lati su 1 piano mansarda giardino. Studio Rivalta 011/901.8842.

LIGURIA

ALBENGA affare vicino mare nuovi stupendi appartamenti £ [illegible] terrazze. Termoautonomo. Area Casa 0182/555.62[illegible]

BORGHETTO S. [illegible] 3 km mare, casa indipendente da terra a tetto, 120 mq più terrazza, termoautonomo, tutti nuovo, comodo servizi. £ 150.000.000. Aurelia 0182/973.027.

CERIALE impresa vende bilocali da £ [illegible] in palazzina in corso di costruzione [illegible] vista [illegible] ottime finiture [illegible] 63870 - 010 675 840.

LEA 011/998.2041 vende a Borghetto Santo Spirito lungomare Matteotti appartamento di mq 88 arredato.

COSTA [illegible]

A. AREA CASA 0182/555 627 Cap d'Ail fronte mare vista mare nuovi appartamenti da £ 185.000 000

A. AREA CASA 01[illegible]55.627 Juan Les Pins impeccabili stupendi appartamenti vi[illegible] mare [illegible] £ 98 000.000. Affrettatevi.

A. AREA CASA 0[illegible]27 Mentone affare 100 mt mare piccolo grazioso bi[illegible] terrazzo vivibile £ 125.000 [illegible].

[illegible] 0182/555 627 Nizza affare nuovi monolocali centrali da £ 55.000 000. Reddito netto garantito [illegible].

A. [illegible] **CASA** [illegible]82/555[illegible] Nizza [illegible] zona Negresco stabile stile Liberty stupendi bilocali £ 135.000 000.

A. ITALGEST 167/274.274 affare Cannes Theoule splendida villetta [illegible] mare vista mozzafiato, con giardino, piscina £ 295 000 000

A. ITALGEST 167/274.274 Affare Cap Martin liquidiamo alloggi [illegible] scontati 50% vista [illegible], tennis.

A. ITALGEST 167/274.274 affare Nizza 50 mt mare appartamenti in costruzione a partire da £ 71.000.000 Affrettatevi

A. [illegible] 167-274.274 [illegible] Les Pins [illegible] mare alloggi [illegible] sulla spiaggia £ 26 000 000 più piccola rata

A. ITALGEST 167/274.274 Cap d'Ail fronte [illegible] bilocali nuovi, vista mare mozzafiato £ 190 000 000 Affare affrettatevi

A. ITALGEST 167/274 274 [illegible] quebrune 50 mt mare appartamento [illegible] pronta consegna vista mare favolosa

CANNES nuova residenza [illegible] sima mare monolocali £ 95 000 000. Reddito garantito 8% senza spese. [illegible] 011/437.5581

NIZZA appartamenti in palazzina elevato reddito da affitto assicurato eccezionale rivalutazione dell'investimento prezzi introvabili Tel 011.903 4896

NIZZA Cimiez lussuosi appartamenti in villa nuova, parco, piscina da £ 262 000 000 volendo mutuo Tel. 011/903.4896

NIZZA villa d'epoca ristrutturata ultimi tri/bilocali più attico trilocale, grande terrazza Piscina [illegible] al mare a 100 mt. Direttamente da impresa. Tel 0033:611509508

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011/581 8530 Moncalieri centrale locale commerciale con ufficio mq 700 su 2 livelli rampa di carico montacarichi

BEINASCO capannone industriale mq 2.000 palazzina uffici mq [illegible] terreno mq 1.600, 2 ingressi carrai Sena 011/382 5072

BRUINO capannone industriale mq 1050 con uffici, servizi cortile tre lati libero subito. Tel 011/904 8141

CAPANNONI Orbassano mq 2000/3000 uffici mq 1800 frazionabili o a [illegible] vendesi/affittasi Tel 011/546 098

CENTRALISSIMO
[illegible] **stabile recente uffici** [illegible] **185 mq bilingressi 5 vani servizi vendo a prezzo** [illegible]**. Gabetti Impresa 011/539.007.**

SANTHIA' (VC)
pressi casello autostradale nuovi capannoni artigianali industriali sono disponibili metrature da 350 a 4150 mq totali. Gabetti Impresa 011/539.007.

VIA Cigna pressi palazzina a due piani interrato mq 125 piano terra mq 125 alloggio cucina 4 camere. Sena 011/382.5072.

[illegible]

LEA 011/998.2041 vende a Leini ultimi lotti di terreno residenziale [illegible]to approvato per ville uni/bifamiliari.

6

TORINO CITTA'

[illegible] libero [illegible] camera cucina in Torino ricerca in vendita urgentemente Tel. 011/817.8000 chiedere di Massimo

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda [illegible] affitta Rubiolo Immobili 011 751.828.

AFFITTO alloggio mq 160 su corso Palermo. Telefonare 011/660.6127.

PRECOLLINA via Asti in villa appartamento signorile ristrutt[illegible] di 240 mq con terrazzo giardino box. £ 52.000 000 annui spese incluse [illegible] 011/660.4291

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. Tel. 011/315.7111.

GABETTI AFFITTA
pressi nuovo tribunale stabile indipendente normato a uffici totali 730 mq oltre archivi cortile box parcheggio. Tel. 011/539.007.

[illegible] Unione Sovietica [illegible] mq più 100 mq seminterrato bagni giardinetto privato [illegible] autonomo internau 011/812 4208

[illegible] Boggetto [illegible] uso ufficio [illegible] 1° mq 50, piano 2° e 3° mq 211 cadauno open space Sena 011/382 5072

Affitti Domande

TORINO CITTA'

CERCO alloggi per dipendenti Istituto Bancario vuoti o arredati varie metrature. Campanale 011/437 5705.

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'E[illegible] corso Orbassano 241 Tel 011 351 328.

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti [illegible] Montegrappa 74 B Tel 011 778 1898 Torino

AUTOGILLIA acquista [illegible] voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà Corso Umbria 35 To Tel 011 488 295

[illegible] acquista auto o [illegible]da di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 889 664

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli Argonauto corso Dante 44 - 10126 Torino Tel 011 896 4713/4

V[illegible]

[illegible] RESIDENCES

ALBERGO Sirena *** Diano Marina favolosa vacanza al mare tutto compreso, con tutti comforts Tel 0183 403 014

DIANOMARINA Hotel Olimpia *** 0183/406 120 camere con servizi telefono Tv Parking, solarium Ottima cucina Promozione primavera

Matrimoniali

29ENNE nubile [illegible] delusa dal precedente rapporto cerca compagno leale scopo matrimonio. Top Service 011 530.848

31ENNE divorzianda gradevole presenza semplice, fedele cerca compagno [illegible] matrimonio. Top Service 011 532.840.

V[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M Cristina 42 Tel 011 650 2212


VIASAT
L'antifurto satellitare n° 1 in Europa
I normali antifurti fanno suonare le sirene
VIASAT TI FA RITROVARE L'AUTO
Viasat localizza immediatamente via satellite la tua auto in caso di furto, consentendone il recupero.
Viasat è la massima protezione contro il furto.
Infatti solo grazie a Viasat
30% di sconto
sulla polizza furto presso le principali Compagnie Assicurative
Ina Assitalia, Fondiaria, Previdente, Milano, Genertel...
VIASAT
GPS
Viasat, la rivoluzione degli antifurti per auto all'incredibile prezzo di
L. 1.990.000 Chiavi in mano, IVA e installazione incluse.
LA MASSIMA PROTEZIONE CONTRO IL FURTO LA TROVI DA:
CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
CENTRO TIM
ASTI
C.SO ALESSANDRIA 167
Tel. 0141/273747

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 60 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14
Mercoledì 10 Marzo 1999

La città tra le prime in Italia per inquinamento acustico, secondo Legambiente

Asti nella morsa del «rumore»

L'assessore: «Nuovo piano per l'isola pedonale»

ASTI. Assordati dai rumori. Quello che gli astigiani potevano finora soltanto percepire, trova ades[illegible] conferma nel Rapporto dell'ecosistema urbano '98 realizzato da Legambiente.

Sono stati «passati al setaccio» i 103 capoluoghi di provincia italiani (anche [illegible] mancano all'appello, perchè [illegible] dispongono di dati sul rumore: tra questi metropoli come Roma, Milano, Napoli).

Nella classifica dell'inquinamento acustico Asti (70,1 decibel) si colloca all'undicesimo posto (dietro la capolista Ravenna (75,9) e seconda [illegible] Piemonte soltanto a Biella, quinta assoluta). Padova è invece la città più «silenziosa» (57,3).

Da sottolineare che secondo l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), i valori compresi tra 70 e 75 decibel sono già potenzialmente all'origine di patologie di carattere psicosomatico. I limiti di accettabilità sono invece fissati intorno ai 65 decibel.

LE PIU' «SILENZIOSE»	
PADOVA	57,3 db
TRIESTE	59,8
FERRARA	60
RIMINI	62
MANTOVA	63
PERUGIA	63
SIENA	63,6
TERNI	64
TREVISO	64
SONDRIO	64,7
FIRENZE	65
MODENA	66
UDINE	66,7
GENOVA	66,8
TORINO	68

LE PIU' «FRACASSONE»	
RAVENNA	75,9 db
PESARO	73,9
CAMPOBASSO	73
ASCOLI PICENO	73
BIELLA	72,6
BOLZANO	72,6
PISTOIA	72,2
BRESCIA	72
PRATO	71
PAVIA	70,3
ASTI	70,1
PISA	70
LIVORNO	70
CATANIA	70
VERONA	69

Dati Legambiente

Si cercano ora le «rumorose» cause di questa nuova graduatoria in negativo per Asti (recentemente erano già stati segnalati livelli di benzene superiori alla norma, nelle zone del centro urbano). L'assessore comunale all'Ambiente, Pier Paolo Pontacolone, mette l'accento sull'«aumento del traffico veicolare. Un indicatore, che [illegible] da un lato dà forse l'idea di una città viva e attiva, d'altro [illegible] certo non lascia tranquilli».

Come intervenire, dunque? «Abbiamo ripreso - spiega Pontacolone - il piano di zonizzazione (fissa i limiti [illegible] di rumorosità sul territorio, [illegible] riferimento agli insediamenti civili, industriali e all'area pedonale: ndr) preparato dalla precedente giunta e mai approvato». Aggiunge l'assessore: «In particolare c'è [illegible] gruppo che l[illegible] al nuovo piano traffico (sarà gestito direttamente dal Comune) e stiamo studiando verifiche all'isola pedonale con una speciale equipe». [illegible] fanno parte lo [illegible] Pontacolone e un altro assessore, Ferrante Marengo (Viabilità), il comandante dei «civic» Mario Colvi e Fiorenzo Borlasta (dirigente Igiene urbana Asp). Conclude Pontacolone: «E' allo studio una rivoluzione per l'isola, con accesso limitato ai soli residenti e commercianti e un si[illegible] di piccoli bus navetta da utilizzare in centro, con due terminal (piazza Alfieri e piazza del Cavallo) per i maxi bus». Basterà per mettere la sordina ai rumori?

Franco Binello



Traffico sotto accusa. La viabilità urbana ad Asti è considerata [illegible] principali fonti [illegible] inquinamento acustico

[illegible]

ASTI. Cinque associazioni ambientaliste tornano a incalzare [illegible] prefettura sull'inquinamento luminoso.

Una nuova lettera, firmata da Massimo Camussi (Italia Nostra), Ezio Fonio (Pro Natura), Mauro Cavallo (Legambiente), Giorgio Baldizzone (Wwf), Domenico Marinetto (Lipu) è pervenuta al prefetto Carlo Ferrigno dopo quella inviata l'estate scorsa.

In entrambi i casi si chiede di diramare una circolare ai Comuni, così come già fatto da altre prefetture (in Piemonte quelle di Novara, Alessandria e Biella), per ovviare [illegible] problemi causati dall'inquinamento luminoso.

«Quest'ultimo - scrivono i portavoce delle cinque associazioni ambientaliste - non ha solo implicazioni sull'astronomia, ma anche importanti conseguenze per la sicurezza della circolazione stradale, soprattutto riguardo agli abbagliamenti (ancor più pericolosi in caso di nebbia o pioggia) causati da luci pubbliche o private. Esse, non essendo orientate dall'alto ver[illegible] il basso, disperdono luminosità lateralmente, oltrechè verso l'alto». Altre cause di incidenti gravi sarebbero determinate da «insegne pubblicitarie e fari delle discoteche».

Gli ambientalisti ricordano inoltre che «una corretta illuminazione consentirebbe un notevole risparmio energetico, valutabile in circa 500 miliardi all'anno a livello nazionale». Localmente sollecitano alcune misure che potrebbero essere assunte senza apparenti difficoltà: «Come lo spegnimento, dopo una certa ora, degli impianti che illuminano i monumenti». [l. n.]

Sindacati preoccupati dopo la domanda di cassa integrazione

Sulla Nuova Villanova in crisi chiesta una trattativa a Roma

VILLANOVA. Un tavolo di trattative a Roma. E' quanto chiedono sindacati e maestranze della Nuova Villanova: l'azienda di imballaggi e spedizioni nei giorni scorsi aveva chiesto la dichiarazione di crisi aziendale e la cassa integrazione straordinaria a zero ore, [illegible] aprile, per 325 lavoratori su 329. Una decisione resa necessaria, secondo i vertici, dal calo di commesse sui mercati esteri legato all'auto (il 90% degli ordini provengono da Fiat e Iveco): i problemi riguardano Polonia e Turchia in particolare, [illegible] anche India e Sud America.

La questione è stata affrontata ieri in un incontro tra Rsu, segretari di categoria e confederali. Dalla riunione è emersa la necessità di aprire un tavolo di discussione al ministero del Lavoro.

«Le norme che regolano la cassa consentono trattative a livello locale e nazionale - spiega Giuseppe Olandese, segretario Filt-Cgil - ma riteniamo che una discussione in ministero offra maggiori garanzie». Molti gli aspetti che dovranno essere chiariti. Ad esempio, durante il periodo di cassa integrazione (un anno) i lavoratori saranno retribuiti dall'Inps, con possibili ritardi nei pagamenti: l'azienda avrebbe già fatto sapere di non voler anticipare le [illegible]me. Nella riunione [illegible] chiederanno inoltre garanzie occupazionali: nei giorni scorsi Matteo Miotto, responsabile del personale, aveva tuttavia escluso che vi fossero rischi per la sopravvivenza dello stabilimento. Domani è in programma un'assemblea dei lavorato[illegible]: un centinaio sono in servizio, gli altri in ca[illegible] integrazione ordinaria da ottobre. «Saranno decise le forme di lotta da adottare - aggiunge Olandese - la nostra intenzione è di coinvolgere anche le amministrazioni della zona, quella di Villanova in particolare: la crisi rischia di avere ripercussioni sul territorio». Già domani a Villanova [illegible] in programma il Consiglio comunale: ma la questione della Nuova Villanova non è stata inserita all'ordine del giorno. Non è escluso che venerdì le aziende della zona proclamino uno sciopero di solidarietà. [r. gon.]

«Borello [illegible]» cambia proprietà?

ASTI. Potrebbe proseguire con nuovi proprietari l'attività della «Borello marmi». La possibilità è [illegible] durante l'incontro all'Ufficio del lavoro. A comunicarlo a sindacati e maestranze è stato il commercialista Gianfranco Graglia, a cui la proprietaria, Francarla Borello, ha delegato le trattative dopo la decisione [illegible] porre l'attività in liquidazione. Una soluzione che [illegible] sentirebbe la ricollocazione dei 13 dipendenti: saranno licenziati domani, [illegible] garanzia di ricevere il Tfr [illegible] altri emolumenti entro maggio. Per quella data, la [illegible] del ramo d'azienda dovrebbe essere già cosa fatta. La Borello è in attività da 170 anni. A fondarla [illegible] stato il nonno di Giovanni Borello, ex presidente di Camera [illegible] Commercio e Cassa. [r. gon.]

L'azienda torinese propone di riaccogliere gli scarti astigiani

Sconto Amiat sui rifiuti

Il Consorzio: occasione da non perdere

ASTI. La spesa per lo smaltimento dell'immondizia fuori provincia potrebbe [illegible] scendere.

A poco più di un anno dalla «fuga» degli scarti astigiani dalla discarica dell'Amiat (aveva preteso una tariffa di 300 lire/kg), la Municipalizzata torinese ha proposto al Consorzio rifiuti [illegible] tornare ad accogliere la spazzatura a un costo decisamente più basso: 145 lire/kg.

Per l'Astigiano la spesa sarebbe inferiore a quella sostenuta, dal 1° gennaio '99, a Sommariva Perno, nel Roero, dove affluiscono giornalmente 230 tonnellate di rifiuti.

Tra Asti e Torino si tratta per un periodo di conferimento a lungo termine: [illegible] anni. Un spazio di tempo che consentirebbe al Consorzio di realizzare l'impianto [illegible] pretrattamento [illegible] Valterza (quello [illegible] compostaggio a San Damiano è in fase di costruzione) e la discarica (a Villanova o in altro comune a seconda della sentenza del Tar). Per permettere all'intesa [illegible] diventare operativa, sarà necessaria un'ordinanza dell'assess[illegible] regionale all'Ambiente Cavallera o, in alternativa, un accordo di programma tra le Province di Asti e Torino.

Il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, non nega il ruolo politico svolto in queste settimane, dal proprio ente, per la maturazione dell'accordo tra Consorzio rifiuti e Amiat: «La prospettiva su [illegible] abbiamo concretamente lavorato - conferma - è sempre stata quella di alleggerire il peso finanziario dello smaltimento rifiuti a carico [illegible]ei Comuni e dei cittadini. Così è stato per l'accordo con la Provincia di Cuneo su Sommariva Perno: ora c'è la possibilità di smaltire ad un ulteriore minor costo per i prossimi due anni». «La costruzione dell'impianto di Valterza - aggiunge Giovanni Pensabene, assessore all'Ambiente - consentirà di inviare nella futura discarica dell'Astigiano, in linea [illegible] quanto disposto dal nostro programma sui rifiuti, solo più scarti pretrattati».

La possibilità di tornare a smaltire, per due anni, a Torino viene definita «un'occasione da [illegible] perdere» dal presidente consortile Silvano Roggero, che ricorda: «Un anno fa avevamo dichiarato fuori mercato i prezzi praticati dall'Amiat. La trattativa di questi giorni conferma le nostre ragioni».

Laura Nosenzo

[illegible]

Questi i costi al kg sostenuti nell'ultimo anno per lo smaltimento dell'immondizia dell'Astigiano in discariche fuori provincia

1998	
Pisa	150
Brescia	190
Cremona	175
1999	
Sommariva Perno	160

Fonte: Consorzio rifiuti astigiano.

Salvata dalla polizia

Moldava rapita e resa schiava nell'Astigiano

ASTI. L'hanno trovata in lacrime gli agenti di una «Volante». Leni, 20 anni, moldava, era in un bar nella zona di San Marzanotto. Ai poliziotti ha raccontato di essere stata rapita nel suo paese d'origine, costretta a venire in Italia e resa schiava sul marciapiede. Dapprima sulla Riviera ligure e poi, nelle ultime settimane, sulle strade astigiane.

Alla fine la giovane si è ribellata a quella vita maledetta. Quando sono arrivati gli agenti ha chiesto di essere aiutata. I poliziotti l'hanno accompagnata in questura: poi hanno raccolto la sua lunga deposizione. Ad Asti sarebbe stato successivamente individuato il presunto «covo» dove veniva tenuta praticamente prigioniera da due o forse tre uomini, probabilmente albanesi.

La giovane è ora sotto la protezione della polizia, è stata accompagnata in un centro di accoglienza e nei prossimi giorni verranno avviate le pratiche per il rimpatrio. [r. s.]

Sarà illustrato in una seduta straordinaria del Consiglio comunale. Approvato [illegible] bilancio

Asp privatizzata, si lavora al progetto

Ma è scontro sulla politica di trasporti e acquedotto

ASTI. La maggioranza consiliare ha alzato la paletta verde: il «treno» della privatizzazione dell'Asp può procedere. Nulla di nuovo anche perchè, da tempo, c'è un consulente esterno (Giosuè Nicoletti di «Publitecnica») che lavora al progetto di trasformazione dell'ex municipalizzata in spa. L'approvazione in Consiglio comunale del bilancio di previsione aziendale ha semmai offerto l'occasione per ribadire, sul piano politico, che la giunta intende perseguire con forza questo obiettivo. Nonostante l'azione di disturbo delle opposizioni che, in blocco, hanno votato contro al documento contabile. L'assessore alla Municipalizzata Gherlone ha promesso che entro il 31 marzo, quando la giunta disporrà della relazione del dottor Nicoletti, verrà convocato un Consiglio specifico per discutere sulle strategie dell'azienda, come era stato chiesto dai banchi della minoranza. «Non ci stupiamo - ha detto il capogruppo di Forza Italia, Alberto Pasta - che una parte politica sia contraria alla privatizzazione. Noi invece siamo favorevoli a privatizzare l'Asp ed anche su questo punto i cittadini ci hanno dato il loro consenso elettorale».

Il sottosegretario al Lavoro Claudio Caron (comunisti italiani) è il più fiero oppositore di questa politica, preoccupato «che la giunta consegni a un gestore privato un'azienda che ha il controllo e la gestione su servizi pubblici quali acqua, igiene urbana e trasporti». Sull'acqua, poi, Caron non ha cambiato opinione: resta irremovibile come ai tempi del travagliato passaggio del servizio acquedotto dal Comune all'Asp. Allora e[illegible] assessore: «Mai l'acqua in mano ai privati» perchè, secondo l'esponente della sinistra, privatizzando «non si conta più nulla, mentre il ciclo dell'acqua deve essere controllato dagli astigiani». La minoranza ha espresso dubbi di vario genere sul bilancio: come si può andare sul mercato con un'azienda frenata nello sviluppo e con una politica che invece di incentivare il mezzo pubblico, privilegia quello privato? L'aumento dei biglietti del bus da 1300 a 1500 lire e il mantenimento a 1500 lire [illegible] (quelli dei parchimetri, a par[illegible] centro sinistra e la Lega la dimostrazione che la giunta scommette a parole e non con i fatti sul trasporto pubblico.

Di diverso avviso, ovviamente, la giunta: la spa avrà comunque sempre il Comune come partner e poi com'è possibile andare a proporsi a dei soci senza risanare l'azienda? Come si fa a chiedere ai privati di dividere delle perdite anziché degli utili? «Non smantelliamo un bel nulla - ha replicato Gherlone - l'Asp non è in disarmo e con l'ingresso dei privati non c'è penalizzazione dei servizi offerti ai cittadini».

Franco Cavagnino



I mini bus «Pollicino», secondo l'Asp, non hanno dato risultati positivi

«Una città impoverita»

Il centro sinistra è critico e presenta un suo bilancio

ASTI. Sono venticinque gli [illegible]damenti al bilancio presentati dal centro sinistra (Ds, Verdi, ppi, comunisti italiani). I principali sono stati illustrati in una conferenza stampa presenti i consiglieri Fassone, Cha, Piera Bruno, Bestente, Miroglio e Vercelli. Fassone ha sottolineato che non si tratta di emendamenti ostruzionistici, ma «di un nuovo bilancio. Se gli emendamenti venissero approvati avremmo un documento contabile perfettamente funzionante. Ci auguriamo che siano compresi. [illegible] così non fosse non ci stupiremmo [illegible] dovessimo prendere atto durante l'anno di variazioni di bilancio che vanno nel senso [illegible] noi indicato». Per il centro sinistra è [illegible] bilancio privo di progettualità, «da cui esce - sostiene Miroglio (verdi) - una città impoverita». Si sottolineano preoccupanti tagli nei settori ambiente, manifestazioni, nel sociale; [illegible] evidenziano [illegible] considerazione per le frazioni e, più in generale, una dilatazione dei tempi di realizzazione di progetti maturati sotto la precedente amministrazione. Nella parte [illegible] spesa corrente gli emendamenti propongono di limitare le nuove assunzioni a 4 vigili e [illegible] operatori sociali al posto delle [illegible] previste (per lo più [illegible] personale amministrativo); parte delle risorse così risparmiate andrebbero per progetti mirati nel campo delle manifestazioni, cultura, turismo [illegible] servizi sociali. Si chiede [illegible] aumento della tassazione dell'Ici solo sulle seconde case (rinviando i recenti aumenti tariffari al prossimo anno), per finanziare in tal modo un'iniziativa [illegible] sostegno all'imprese «nascente» e alle piccole aziende che si espandono assumendo personale e formandolo. Altre proposte: ridurre di 3-4 miliardi [illegible] stanziamento di [illegible] miliardi previsto per il [illegible] palasport per [illegible] costruire una struttura sovradimensionata e onerosa gestionalmente; prevedere, non solo [illegible] carico del Comune, la costruzione della tangenziale Sud; potenziare i servizi nella zona Nord (serve una scuola media); più investimenti per risparmio energetico, regimazione del Versa (creazione di lagunaggi a valle del depuratore), manutenzione impianti sportivi, scuole, strade frazionali, restauro di [illegible] culturali e musei. **[f. c.]**

Emendamenti

La Lega «Più aiuti alle frazioni»

ASTI. Anche la Lega Nord ha depositato molti emendamenti al bilancio. Oltre a quello «burla» che propone di stanziare 100 mila lire per donare al consigliere Guido Bonino una bussola, il «Carroccio» insiste, in particolare, [illegible] alcuni settori che ritiene poco considerati dal bilancio predisposto dalla giunta Florio. Per esempio si sollecitano finanziamenti per interventi nelle frazioni quali l'automazione dei pesi pubblici, l'asfaltatura delle strade «bianche» e il riordino dei cimiteri (servono [illegible] le a norma); altri emendamenti riguardano la manutenzione delle strade extraurbane e cittadine.

La Lega è per anticipare la realizzazione del prolungamento di via Torchio (zona corso Savona), per dotare il Comune di nuove bandiere del Palio con cui addobbare strade piazze [illegible] per acquistare le tribune di piazza Alfieri che oggi l'Amministrazione comunale affitta con spese molto onerose. Sempre in tema di Palio, Maurizio Rasero propone la costruzione di quattordici fontane, una per ogni rione del Palio, con i simboli dei borghi. C'è inoltre un emendamento per la diminuzione dell'Ici con l'introduzione di agevolazioni a favore della prima casa e anche riduzioni che vadano ad incidere sulla tassa raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. **[f. c.]**

IN BREVE

ASTI

Tamponamento a catena in località Palucco

Maxitamponamento sulla statale per Torino, in località Palucco, per cause in via di accertamento. Nell'incidente sono rimaste coinvolte la Y di Cinzia D'Alessandro, [illegible], Asti, [illegible] Matteotti, la Fiesta di Pier Vincenzo Cane, 50, via Omedè 15, la Uno di Mohamed Mchabki, 33, [illegible] Alfieri 302, la Regata di Marco Boccia, 29, via Grassi, la Panda di Anna Campo, 46, San Marzanotto, la Citroen Xara di Andrea Bordone, 29, corso Matteotti e la Punto [illegible] Nadia Franceschi, 35, via Arri. Sono rimasti feriti Andrea Bordone, che ne avrà per 15 giorni, e Nadia Franceschi, 10 giorni.

NIZZA

Incontro all'Oratorio degli [illegible] allievi salesiani

Domenica all'Oratorio di Nizza si svolgerà incontro degli [illegible] allievi salesiani: un appuntamento tradizionale che raggruppa ogni anno oltre duecento [illegible] studenti della scuola nicese. Il ritrovo alle 9. Alle 13 pranzo sociale al ristorante «Boschetto di Vignole» di Castelnuovo Cal[illegible] (45 mila lire). Info: 0141/793.476. **[e. ce.]**

ASTI

Trasferta dei monarchici ad Altacomba

Tradizionale trasferta, sabato 20 marzo, dei monarchici astigiani ad Altacomba (in Francia) per commemorare il 16° anniversario della morte di Umberto II. Quota di partecipazione: 50 mila lire. Informazioni allo 0141/594.010, 216.821.

AGENDA

VIGILANZA. Oggi alle 15 davanti alla sede dell'Istituto di vigilanza privato Cittadini dell'Ordine, corso Torino 414, si terrà una conferenza stampa indetta dalla Filcams/Cgil, a proposito del licenziamento del delegato sindacale e alla sicurezza Viller Trevisan.

[illegible] Il Patto territoriale per lo sviluppo del Nord Astigiano sarà discusso domani alle 21 in municipio: sono invitati gli imprenditori (o in attesa di diventarlo) interessati al finanziamento di nuovi progetti nei settori dell'agricoltura, turismo, commercio, servizi alla persona. La riunione è estesa ai centri di Copriglio, Montafia, Cellarengo, Ferrere, Dusino San Michele, Cantarana, Valfenera, Villanova, San Paolo Solbrito. Il «Patto» coinvolge i Comuni del Nord Astigiano, Provincia, Cr-At, Camera di commercio, Ecomuseo e altri enti.

[illegible] Proseguono gli incontri con i genitori dell'istituto «Goltieri», scuola media «Alfieri», Comune e Fondazione Cassa. Domani alle 21, all'asilo di via Beccaria 6, lo psicologo Gabriele Armando parlerà di «Disturbi alimentari, non solo anoressia e bulimia».

MONCUCCO. Domani alle 20,30 al Centro «La Armonia», cascina Valgorrera di Moncucco sarà presentato il corso di «Terapie olistiche» con Claudio Mammarella. Occorre conferma telefonica allo 011.987.49.17.

INTERVENTO

Peppone e il monumento del sindaco reazionario

Continua il botta e risposta sull'ipotesi di innalzare un monumento dedicato all'Asti spumante

L'Unione Comunale dei Democratici di Sinistra è davvero simpatica: nell'era della «svolta americana» di D'Alema e Veltroni costituisce infatti un candido esempio di come all'interno del partito che guarda a Blair e Jospin non disdegnando Clinton, continui ad aggirarsi lo spirito sovietizzante del compagno Peppone, superbamente immortalato da Giovannino Guareschi.

Per i diessini locali il sindaco di centrodestra fa sempre e solo cose pessime («reazionarie» avrebbe detto Peppone) e, quel che è peggio, lo fa a fini di «perenne campagna elettorale». Come faccia un'iniziativa pensata ad essere anche propagandistica non è dato sapere, ma non è certamente questa la contraddizione più preoccupante nella cronaca di un partito che negli ultimi dieci anni ha cambiato [illegible] tre volte e lo cambierà probabilmente ancora.

L'ultimo «capo d'accusa» riguarda i 300 milioni messi a bilancio per un possibile monumento all'Asti Spumante. I diessini, ricorrendo alla fraseologia di Peppone, l'hanno definito «un puttino che piscia Asti Spumante». In realtà l'idea (che forse non si realizzerà mai) è ben diversa: si vorrebbe realizzare ad Asti, grazie a un cospicuo investimento che coinvolga soprattutto capitali privati, un'opera d'arte di livello internazionale che possa rappresentare un punto d'attrazione per il turismo enogastronomico e contribuire alla notorietà dell'«Asti»: da essa, in determinate ricorrenze, potrebbe sgorgare il nostro celebre spumante. Ho parlato tempo fa di quest'idea con il presidente del consorzio dell'Asti che mi è parso apprezzarla e si è riservato di approfondirla con gli associati. La cifra messa a bilancio (in parte investimenti) sarà utilizzata soltanto nel caso in cui vi sia concreta possibilità di fare decollare un grande progetto; altrimenti non se ne farà nulla.

Apprezzo l'attenzione dei diessini per un corretto utilizzo del denaro pubblico ma trovo singolare, o meglio divertente, che giudichino «spreco» sempre e solo le iniziative altrui: quando la giunta di sinistra stanziava 900 milioni per una mostra (sul nono centenario del Comune di Asti), o ne spendeva 40 per quel celebre opuscoletto propagandistico pre-elettorale («La rinascita della città») e dava 7 milioni a Bruno Gambarotta per poche righe di introduzione a un catalogo, non avevano nulla da eccepire.

Voglio infine ricordare ai miei simpatici detrattori che il bilancio '99 predisposto dalla giunta non taglia ma incrementa i fondi destinati alla spesa sociale. Loro continueranno a dire il contrario ma a me continueranno a stare simpatici: come l'indimenticabile compagno Peppone.

Luigi Florio, sindaco di Asti



Il sindaco Luigi Florio risponde ai Ds sul [illegible] dedicato all'Asti spumante

Dopo la notizia che venerdì la Deutsche Bank presenterà l'offerta

Come reagirà il titolo Cassa?

Oggi quotazione delle azioni al borsino

ASTI. Oggi [illegible] giorno di quotazione al «borsino» interno della Cassa di risparmio di Asti: come reagirà il titolo ora che l'ipotesi di alleanza con Deutsche Bank ha mosso un altro passo? Le azioni avevano raggiunto il «top» ad inizio febbraio, quando superarono le 21 mila lire; da allora si era iniziata una lenta caduta che ha riportato il valore sotto le ventimila, registrando all'ultimo «fixing» anche un modesto scambio.

Ieri fonti di agenzia hanno annunciato per venerdì la presentazione dell'offerta da parte del colosso [illegible] Francoforte per rilevare il 20 per cento dell'istituto di credito (ma la percentuale, secondo alcuni, sarebbe ufficiosa e suscettibile di possibili ritocchi): l'operazione dovrebbe aprire ai partner tedeschi le porte del Consiglio di amministrazione (un posto) e del collegio sindacale. Potrebbe anche essercì dell'altro: nell'accordo entrerebbe pure la commercializzazione di prodotti della Deutsche da parte degli 80 sportelli della banca di piazza Libertà. Oggi la Cassa è presente sul mercato finanziario con tre fondi: Astese obbligazionario, monetario ed azionario che hanno ottenuto si[illegible] ad oggi discrete performance.

I vertici dell'istituto bancario in questa ore hanno mantenuto una linea molto prudente fedeli alla consegna [illegible] non sbilanciarsi e lo stesso presidente della Fondazione, il diessino Giancarlo Maschio non ha dato per scontato l'importante appuntamento di venerdì (i tempi potrebbero ancora [illegible] lunghi), lasciando aperti anche altri spiragli. Al momento la Fondazione [illegible] detiene il 74 per cento del pacchetto azionario della banca; una percentuale che dovrà portarsi in quattro anni al 49%, come prevedono le nuove direttive sulle Fondazioni. Ci penserà la Deutsche ad avvicinare sin d'ora questo obiettivo. **[r. s.]**

LE QUOTAZIONI AZIENDALI DA GENNAIO AD OGGI

13 Gennaio 1999:	18.627 Lire	10 Febbraio:	20.911 Lire
20 Gennaio:	20.350 Lire	17 Febbraio:	20.912 Lire
27 Gennaio:	20.524 Lire	24 Febbraio:	20.466 Lire
3 Febbraio 1999:	21.008 Lire	3 Marzo 1999:	19.963 Lire

LETTERE AL GIORNALE

L'orientamento lo ha perso [illegible] Lega

Apprendo dalla «Stampa» del 7 marzo che il consigliere comunale della Lega Nord Maurizio Rasero ha presentato un emendamento per ottenere lo stanziamento (100 mila lire) per farmi dono di una bussola, spesa motivata nella sua proposta per consentirmi di orientarmi tra i partiti politici.

Non posso che sorridere anche se ritengo che una simile battuta si adatti poco a un Consiglio comunale impegnato nella discussione del bilancio di previsione che gestirà il 1999 della città di Asti, oltretutto in periodo già quaresimale (forse andava bene a Carnevale?).

Sono per natura ottimista, per cui oso sperare che gli altri 289 emendamenti presentati dal gruppo Lega Nord non siano altrettanto da «rivista di avanspettacolo» o che, perlomeno, altri consiglieri leghisti abbiano dato diverso spessore ai loro interventi.

Forse il consigliere Rasero confonde il «Nord magnetico», sempre indicato dall'ago della bussola, che con opportune correzioni della declinazione magnetica indica la Stella Polare, con la Lega Nord, che invece pare non avere più molti astri verso cui puntare (e questo non è solo più un fatto di declinazione magnetica, ma di declinazione e basta).

E' chiaro che in questo momento, in cui i Federalisti Liberali piemontesi si attivano per il vero federalismo non già con slogan scanditi sulle piazze, ma con una seria proposta [illegible] legge presentata unitamente ad An per ottenere il riconoscimento del Piemonte quale Regione a Statuto Autonomo, e gli ex leghisti del Nord-Est riuniti in Liga Veneta Repubblica applaudono Comencini al loro primo congresso (tenuto proprio in data 7 marzo), alla Lega Nord sarà necessario un intero sistema satellitare per ritrovare l'orientamento!

Non voglio andare oltre perchè certe iniziative si commentano da sole, specialmente qualora queste vogliano inquadrarsi in quell'azione «controllo» promessa [illegible] segretario provinciale della Lega all'indomani del 24 maggio.

Guido Bonino, Federalisti Federali

Una scalinata [illegible] dormitorio

Vorremmo portare a conoscenza dell'assessore ai Servizi sociali del Comune di Asti, dott.ssa Quaglia, che ogni sera, nella nostra città, presso la scalinata dell'ospedale alcuni «disgraziati» [illegible] pernottano all'addiaccio. E' nostro convincimento che, visto il numero esiguo, questa amministrazione possa provvedere a dotare la città di un dormitorio pubblico. Siamo certi che non sia accettabile che in una città a misura d'uomo come la nostra possano verificarsi casi [illegible] desolanti. Da parte nostra le manifestazione sin d'ora la più completa disponibilità [illegible] collaborare per quanto è nelle nostre possibilità.

Francesco Li Causi, presidente comitato S.O.S. Asti

Le lettere [illegible] inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico, e la lunghezza deve [illegible] contenuta entro le [illegible] righe.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] Asti 0141 593.345. [illegible] 0141 [illegible]. **Mombercelli**: 0141 956.333. **Montafia**: 0141 997.555 **Montemagno**: 0141 63 668.
CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; **Calliano** 0141 921.976; [illegible]. 0141 [illegible]; **Annone** [illegible] **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; [illegible]: 0141 907.503, **Costigliole**: 0141 966.779. **Isola**: 0141 [illegible]; [illegible]: [illegible] 699.237; **Monastero B.**: [illegible] 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175. **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**. 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

[illegible] DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione [illegible] Sanitas, corso Alba 72, tel. 0141/592.886. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia [illegible] ronsiani, piazza san Secondo 12. [illegible]
[illegible]: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1.
[illegible]: Ardizzone, via XX [illegible].
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 [illegible]. **Cocconato**: 0141 907.503 **Costigliole**: 0141 961.414. **Mo[illegible] B.**: 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 [illegible]. [illegible]: [illegible] 699.788 **Montemagno** 0141 63.28 **Nizza**: 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo**: 0141 [illegible] **Damiano**. 0141 975.910. [illegible] 0141 [illegible]. **Villanova**: 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.186. **Bubbio**: 0144 81.03 [illegible]: [illegible] 823.883. **Castagnole L.**: [illegible] 876.161. [illegible]: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 966.096 **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 953.095. **Nizza**: 0141 721.623. **San Damiano**: 0141 975.064. **Villanova**: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible] 0141 593.282-3 [illegible]. [illegible]: 0141 823.481 **Nizza**: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.356. **Nizza**: 0141 721.704. **Autostrada A21**: 0131 381.288

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

[illegible]: 014[illegible]

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] La semplificazione amministrativa investe anche il rapporto tra Provincia e cittadino. Quest'ultimo, d'ora in poi, potrà comprovare direttamente l'autenticità delle seguenti certificazioni: titolo [illegible] studio o qualifica professionale; situazione [illegible]mica e di reddito; assolvimento obblighi contributivi; codice fiscale e partita Iva; [illegible] di disoccupazione; qualità di pensionato, studente, casalinga, rappresentante legale, tutore, curatore; iscrizione ad associazioni o formazioni sociali; adempimento degli obblighi militari. Ulteriori informazioni sulla possibilità di autocertificare allo 0141-433.329.

[illegible] **STAZIONE.** Nel corso dell'anno potrebbe cambiare, in frazione, il sistema di raccolta rifiuti: l'Asp sarebbe intenzionata a dotare la ventina [illegible] svuotati da un unico operatore a bordo di un automezzo (lo stesso sistema è applicato ad Asti ormai da alcuni anni). Analogo provvedimento potrebbe [illegible] introdotto in altre frazioni particolarmente popolose, [illegible] Quarto e Serravalle.

SAN DAMIANO. La piattaforma ecologica attivata dal Comune nell'a[illegible] adiacente [illegible] cimitero (lungo la circonvallazione) funziona nei giorni di [illegible] (9-12/16-19), mercoledì (16-19), venerdì (16-19), sabato (9-12/16-19). [illegible] gratuitamente i materiali della raccolta differenziata (carta, vetro, alluminio, ingombranti, olii usati, batterie esauste, polistirolo, vestiario e altro). Ulteriori informazioni [illegible] 0141-975.056 (municipio).

[illegible] Il Comune ha stanziato contributi per sostenere attività di ricreazione per giovani e anziani: in particolare 250 mila lire sono [illegible] assegnate al circolo Anspi per acquisto [illegible] materiale didattico e un milione è andato [illegible] gruppo «Amici Ca.ri.», che si [illegible] ad attività di spettacolo per gli anziani.

[illegible]. Come prevede la legge, il Comune ha istituito un ufficio per il censimento dell'industria. [illegible] municipio sono [illegible] chiamati [illegible] occuparsene i dipendenti Mimma Giovo e Giulio [illegible].

[illegible] Quattro alloggi (ex case popolari [illegible] agricoltori) di proprietà del Demanio [illegible] trasferiti al Comune: si trovano in regione Chiappa. Successivamente saranno messi in vendita: gli attuali inquilini [illegible] diritto di prelazione.

[illegible] La ex [illegible] ferroviaria [illegible] ristrutturata a spese [illegible] Comune: nei giorni [illegible] è stato stipulato un accordo con le Ferrovie. E' già pronto anche il progetto, a firma dello studio Bardini di Asti. Spesa prevista 110 milioni.

Da ieri in vigore la nuova normativa ma i documenti sono introvabili

Il rebus delle bollette vinicole

E mancano anche i modelli del catasto vigneti



Anche nell'Astigiano polemiche e incertezze per il trasporto vino

E' un altro dei misteri della burocrazia italiana: da ieri [illegible]bero dovuto entrare in vigore i nuovi documenti di trasporto per il vino, ma nessuno nell'Astigiano sa come siano fatti.

Non [illegible] n'è traccia nelle ditte autorizzate alla vendita, nè sono stati predisposti fac-simili. Che fare? Le organizzazioni professionali agricole hanno chiesto per tempo indicazioni e pare che dal ministero nel pomeriggio di lunedì, siano arrivate circolari con cui si chiariva che erano ancora utilizzabili i vecchi documenti.

«Noi abbiamo soltanto le bolle di prima», sostengono all'Enotecnica di Nizza e lo stesso ritornello vale per tutte le cartolerie autorizzate alla distribuzione. Proviamo a ricapitolare la vicenda: nei mesi scorsi erano state abrogate le bolle «AB» e «XAB». La normativa a cui si deve fare riferimento resterebbe il regolamento Cee 2238/93, che indentificava il documento di accompagnamento «DA serie IT» [illegible] necessario per il trasporto. All'epoca però, l'Italia in deroga a questa regola, identificò nel modello «AB», il documento semplificativo per accompagnare in territorio nazionale prodotti imbottigliati e contrassegnati fino a [illegible] litri. Ora, abrogando la «AB» torna il vigore l'utilizzo della «DA serie IT», detta anche [illegible] Docoa, [illegible] l'esenzione per piccoli quantitativi quando l'intero carico ha un unico destinatario.

E allora? Pare che si possa continuare ad usare quelli di prima, fino a quando non arri[illegible] i modelli nuovi. Ma la vicenda ha destato non poche perplessità, soprattutto nei casi di piccoli produttori, non avvezzi a seguire troppo gazzette ufficiali e disposizioni comunitarie e nazionali. Unico dato certo: è valida sicuramente l'esenzione dei documenti per le vendite a privati in recipienti fino a 5 litri (per un totale di 100 litri), se il destinatario è unico ed il trasporto viene effettuato da titolare, acquirente o vettore. Analoga situazione per vendite a privati in recipienti superiori a 5 litri e per un totale di 30 litri, se il trasporto è effettuato dal destinatario per consumo personale e familiare.

Ma non è certo questo l'unica stortura della burocrazia agricola: l'Aima qualche [illegible] fa aveva annunciato che tutti i viticoltori italiani avrebbero dovuto presentare il censimento vigneti entro il 28 febbraio '99. Estendendo in sostanza l'anagrafe viticola (già in vigore in Piemonte) a tutto il resto d'Italia. Un provvedimento accolto [illegible] favore perchè, almeno in teoria avrebbe [illegible] ordine nell'abusivismo dei vigneti [illegible] carta». Fotografando la situazione reale al primo novembre '97. Pia illusione: i modelli, manco a dirlo non ci sono e così perfino i ligi piemontesi non hanno potuto presentare le loro consuete dichiarazioni annuali. Per non parlare della pubblicizzata «aerofotogrammetria» che avrebbe dato l'immagine certa del «vigneto Italia». Gli aerei decollarono. Ma delle foto non se ne è più saputo nulla.

[illegible] Cerrato

Il moscato sale o scende?

Attesa per i dati delle vendite E c'è incertezza sulle giacenze

«Un mondo unico, unico al mondo»: questo lo slogan della campagna promozionale dell'Asti Spumante, che compare sugli inviti diramati dal Consorzio per l'iniziativa di giovedì 18 marzo. Alle 11, alla sala [illegible]strone del teatro Alfieri ad Asti, saranno resi noti i dati delle vendite '98.

Presentazione affidata al direttore Ezio Pelissetti. Seguiranno interventi del presidente Ottorino Liuzzi (parlerà delle strategie per la promozione della docg e del suo territorio) e dell'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo. Che approfondirà il ruolo dell'Asti come «biglietto da visita» del Piemonte nel mondo.

Ma se da un lato, tra gli addetti serpeggia un certo ottimismo sulla ripresa delle vendite in Italia (circa un milione di bottiglie in più rispetto al '97), restano sul tappeto altri problemi di non poco conto. Le giacenze, per citarne uno, cominciano a pesare: le cifre riguardanti questo delicato quantitativo non sono mai ufficiali e costanti.

Ad esempio si è parlato di recente di un totale di 430 mila ettolitri, di cui la metà considerati fisiologici, cioè il «polmone», a disposizione per le industrie, a seconda di [illegible] tira il mercato. Ed il resto? Soluzioni e prospettive dovranno essere abbozzate dal gruppo di lavoro (sei rappresentanti per le industrie e sei per gli agricoltori), che hanno avuto l'incarico di mettere mano al nuovo accordo interprofessionale (quello vecchio è scaduto nel '98). C'è chi propone un abbassamento dei prezzi, come il presidente del Consorzio Liuzzi, altri, come la Confagricoltura, l'abbassamento della resa da 100 ad 80 quintali ettaro. Posizione questa, non condivisa appieno dalle altre organizzazioni, che ricordano [illegible] come «a diradare i grappoli ci sia tempo fino a luglio».

Meglio attendere i dati sulle vendite dunque. Senza dimenticare (ed è la prima volta che avviene in modo così evidente), di giocare la carta del legame con il territorio. [e. ce.]

Parla il presidente del Centro Di Benedetto

Alfieri, tante idee per un miliardo



Il docente **Arnaldo Di Benedetto** presidente del Centro Studi Alfieriani

ASTI. E' prevista per oggi l'approvazione alla Camera del finanziamento di un miliardo per le celebrazioni alfieriane, in occasione del 250° anniversario della nascita del tragedo. La cifra è stata deliberata dalla Consulta dei comitati e delle edizioni nazionali.

Ora dovrà essere costituito il comitato nazionale delle celebrazioni. Suo compito stabilire [illegible] impiegare il miliardo, valutando i progetti inviati e già analizzati dal comitato scientifico che fa capo al Centro nazionale di studi alfieriani. Le nomine degli esperti saranno concordate con il ministero dei Beni culturali. Nonostante il puntuale avvio delle celebrazioni (il [illegible] gennaio), la parte principale del programma, l'«idea forte» invocata da più parti, non è ancora stata decisa. E c'è già chi manifesta preoccupazione per il ritardo.

Il presidente del Centro nazionale Studi Alfieriani, il docente universitario Arnaldo Di Benedetto, mantiene la calma: «I ritardi sono all'ordine del giorno: si pensi che le celebrazioni tassiane dovevano cadere nel '95 e si sono svolte per lo più nel '96. Inoltre, si deve pensare che dal punto di vista degli anniversari, sarà più importante il bicentenario della morte nel 2003, i 'calendaristi' danno la precedenza alle cifre tonde».

Finora Di Benedetto ha manifestato molta cautela sulle celebrazioni e non ha anticipato programmi. Ma che cosa vorrebbe realizzare con queste celebrazioni? «Penso a una grande mostra su Alfieri: si farà nel 2003 a Firenze, in collaborazione con la Biblioteca Medicea Laurenziana. Inoltre mi affascina molto l'idea di Gabriele Lavia di allestire una commedia. E' raro vedere a teatro le tragedie di Alfieri, ancor più le commedie. Però Lavia ha chiesto un miliardo. Noi potremo contribuire, ma non finanziare del tutto la produzione».

Al Centro sono giunti una cinquantina di progetti per rievocare Alfieri. «Tra questi - aggiunge Di Benedetto - vi sono improvvisazioni pazzesche, ma anche idee molto serie. Una che mi è piaciuta molto è dedicata alla Vita di Alfieri ed è firmata dallo scenografo Eugenio Guglielminetti e dal regista Ugo Gregoretti». E prosegue: «Abbiamo pensato anche di pubblicare il fac simile del manoscritto della prima stesura della Vita. Sul piano divulgativo c'è un progetto della Rai per una nottata tutta dedicata ad Alfieri».

E ad Asti che cosa accadrà? «Ancora presto per dirlo. Il Comune ha in programma un convegno. Ho proposto anche una mostra e una ricerca sulla casa in cui Alfieri trascorse l'infanzia. La Regione ha stanziato duecento milioni. Non è molto, ma stranamente non è ancora stata nominata la commissione per valutare come spenderli». [c. f. c.]

IN BREVE

[illegible]

Morto a 51 [illegible] in Florida oggi i funerali [illegible] città

Si svolgono oggi, alle 15, a Canelli, nella chiesa di San Tommaso, i funerali di Michele Trotta, 51 anni canellese, stroncato da un infarto a Miami, in Florida, dove viveva dall'88. Lascia il padre Costantino, la madre Ida D'Andrea e i fratelli Beppe, studente e Giorgio insegnante. [illegible]

CASTELNUOVO D. B.

Indagine tra i commercianti sulla raccolta differenziata

Il Comune di Castelnuovo Don Bosco ha aderito al progetto provinciale «Rifiuto a metà»: venerdì sarà avviata un'indagine tra i commercianti, per accertare la loro disponibilità a fare la raccolta differenziata. Un banchetto informativo anche sul compostaggio domestico verrà allestito domani (9-12) in piazza del Mercato. [l. n.]

[illegible]

Interpellanza in Regione sulle cave per l'Asti-Cuneo

La proposta, lanciata dai Wwf regionale, di utilizzare rifiuti inerti provenienti dall'attività edile e da cave già in attività per costruire il fondo dell'Asti-Cuneo trova d'accordo il consigliere regionale astigiano Mariangela Cotto. Quest'ultima chiede, in un'interpellanza al presidente Ghigo, «quali indicazioni sono emerse dal tavolo di concertazione promosso dalla Provincia e quali richieste di autorizzazione di apertura cave, finalizzate alla costruzione dell'Asti-Cuneo sono state presentate». [l. n.]

Isola

In 750 al concerto di musica gospel

Pubblico numeroso per il concerto di musica gospel con cui il Comune di Isola ha voluto ricordare mons. Pericle Bertaglione, ex parroco a Villa: oltre 750 gli spettatori intervenuti alla serata, ospitata nella palestra lungo la statale per Alba. [l. n.]

[illegible]

Cerimonia ricordo per i caduti in Russia

Cerimonia ricordo dei caduti della campagna di Russia domenica mattina a Montegrosso. Alle 11 messa solenne e poi la commemorazione.

L'assessore Stella chiede le dimissioni dei colleghi poi rinuncia

A Costigliole tensioni in giunta

Dissidi sulla lista per le amministrative

COSTIGLIOLE. Acque agitate in municipio: l'assessore Gianmario Stella (Lavori pubblici) nel giro di qualche giorno ha prima annunciato le proprie dimissioni e poi - accantonata l'ipotesi - chiesto quelle della giunta, guidata dal sindaco Guido Boeri.

Quest'ultimo colpo di scena si è consumato lunedì, quando in municipio è stata protocollata una lettera in cui Stella chiedeva di dibattere «durante il primo Consiglio comunale utile, le dimissioni della giunta tutta e del sindaco». Boeri ha avuto con Stella, lunedì sera, un confronto teso.

Ieri mattina, altra novità: «Ho deciso di ritirare la richiesta di dimissioni, spero si arrivi a un accordo di programma che consenta di portare a termine il mandato amministrativo» ha dichiarato Stella. Dunque tutto a posto? Chissà.

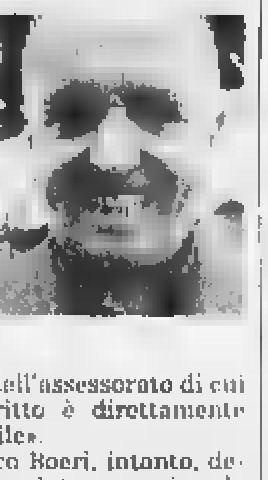
A far nascere il caso, secondo quanto scritto dall'assessore, le trattative intraprese dal collega Dante Chiola (area Ds) per formare una lista, in occasione delle prossime Comunali, che comprendesse esponenti dell'attuale maggioranza (Unione democratica, raggruppa esponenti di Lega e Ds) e minoranza (Costigliole Duemila, ex dc).

Un'iniziativa che a Stella (simpatizzante leghista prima, ultimamente pare vicino al Polo) non è piaciuta. Dure le parole scritte anche su Boeri: «Pur dichiarandosi "non del tutto convinto" (sull'operazione di Chiola, ndr), lascia fare». Secondo Stella «da troppo tempo tali atteggiamenti condizionano in [illegible] negativo l'operatività di alcuni funzionari e dipendenti dell'assessorato di cui il sottoscritto è direttamente responsabile».

Il sindaco Boeri, intanto, definisce l'accaduto «una vicenda molto spiacevole»: «Prima di fare quella lettera, Stella avrebbe dovuto parlarne con me. Non mi aspettavo da lui un simile comportamento», commenta. Sull'iniziativa di Chiola, data ormai per archiviata: «Ne ero al corrente. Ma il baccano è arrivato da Stella».

Ieri sera, intanto, si sono riuniti i consiglieri di maggioranza, presente lo stesso assessore ai Lavori pubblici. [l. n.]





L'assessore ai Lavori pubblici **Gian Mario Stella** (a sin.) è in polemica [illegible] la giunta del sindaco **Guido** [illegible] sulla formazione delle liste elettorali

Al corso 100 iscritti

A [illegible] e [illegible] piace il russo

CANELLI. Sono un centinaio gli iscritti al corso di russo organizzato dal Centro territoriale di istruzione formazione per adulti, in collaborazione Unitre e direzione didattica canellese. Le lezioni (insegnante Nadia Korlinova) si svolgono il venerdì (20,30-22) a Canelli, nel salone Cri (75 corsisti), e il mercoledì (21-22,30) a Nizza (25 iscritti), nei locali del Comune. Il corso è promosso anche dalle associazioni «Vallebelbo per un mondo migliore» e «Canelli per i bambini del mondo» che da alcuni anni si occupano del soggiorno estivo nel Sud Astigiano di bambini bielorussi. A Canelli, nella scuola elementare di via Giuliani, sono in svolgimento altri corsi, di alfabetizzazione e italiano per stranieri (70 iscritti, insegnante Silvana Caracciolo) e Informatica (20, docente Romano Terzano).

Appena concluso il corso di inglese (20 iscritti) tenuto da Cristina Capra. A fine mese lezioni di ceramica affidato a Decio Roggero Fossati. Info. 0141.823.562. [fi. l.]

Giovane arrestato

Ingoia ovuli di eroina in caserma

ASTI. Lo avevano fermato nella zona di corso Alessandria, perchè sospettato di spaccio.

Accompagnato in caserma per un interrogatorio, pochi minuti dopo essere entrato negli uffici ha cercato di disfarsi di alcuni ovuli di eroina, ingoiandoli.

Protagonista della vicenda Pietro Origlia, 35 anni, via XX Settembre. L'uomo è stato accompagnato in ospedale e dopo qualche ora ha «espulso» gli ovuli.

Ora è in carcere con l'accusa di spaccio. E' accaduto lunedì sera. Origlia è stato notato dai militari del radiomobile in compagnia di alcuni tossicodipendenti. Fermato per accertamenti aveva negato ogni addebito.

Poi, una volta in caserma, ha cercato di eludere la sorveglianza dei militari, dagli slip ha estratto una decina di ovuli di eroina e li ha infilati in bocca, ingoiandoli. Un militare ha però visto tutto, è stato subito disposto il trasferimento in ospedale. [r. s.]

Sorgerà a Costigliole nei locali della Confraternita di San Gerolamo

Un museo astigiano di arte sacra

Ma per il recupero dell'edificio servono 600 milioni

COSTIGLIOLE. Sarà il primo museo d'arte sacra a nascere nell'Astigiano.

Preziosi ostensori e candelabri del 1600, paramenti del 1700, arredi, antichi oggetti lignei (come i crocifissi), tele e affreschi troveranno posto, in futuro, nella Confraternita di San Gerolamo costruita tra il 1662 e il 1675 nella Rocca, il centro storico del paese ai piedi del castello. Un patrimonio, oggi chiuso in cassaforte, che testimonia il ricchissimo passato di Costigliole.

L'edificio barocco, da tempo chiuso al pubblico, deve essere recuperato: servono complessivamente 600 milioni. Un primo finanziamento di 100 milioni è [illegible] da poco concesso dal Gal (Gruppo di azione locale «La collina della qualità») come contributo alla creazione del museo d'arte [illegible].

Così [illegible] gli interventi legati al Giubileo, i lavori dovranno obbligatoriamente terminare entro [illegible]bre. «Utilizzeremo i fondi per rifare il tetto» annunciano i rappresentanti della Confraternita di San Gerolamo, associazione [illegible] nel '97 (conta 60 iscritti) per recuperare e valorizzare i beni artistici custoditi in questa e altre chiese costigliolesi. Intanto prosegue la raccolta dei fondi.

«Farà parte del museo d'arte sacra - spiega don Bruno Valente, parroco di Nostra Donna di Loreto, la chiesa del concentrico situata a pochi passi dalla Confraternita di San Gerolamo - anche il calice, risalente a prima del 1800, che utilizzò Giovanni Paolo II nella messa durante la visita ad Asti, nel '93».

Staccato dall'altare maggiore nel [illegible] per essere [illegible] nel laboratorio Nicola di Aramengo, tornerà nella chiesa barocca anche il «San Gerolamo», dipinto realizzato nel 1711 da Giuseppe Petrini.

L'opera è stata recuperata nel '97 insieme a «L'Annunciazione» di Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo, fino al 1970 esposto sull'altare della Confraternita di San Michele, e a «L'Assunzione della Vergine Maria», firmata dal vercellese Crosio nel 1632 e appartenente a Nostra Donna di Loreto.

Entro fine mese, intanto, altre quattro tele e due affreschi della chiesa parrocchiale approderanno al laboratorio di restauro Kristine Doneux di Torino: sono [illegible] realizzate, tra il 1700 e il 1800, da Lorenzo Peretti.

Per il recupero si utilizzeranno i [illegible] milioni stanziati dalla Regione e parte di un finanziamento (16 milioni) che era stato assicurato in passato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti. Un altro aiuto, infine, è arrivato dalla Compagnia di San Paolo di Torino che ha erogato 20 milioni. [l. n.]

Il corso da lunedì

A Montegrosso i falegnami del [illegible]

MONTEGROSSO. S'inizierà lunedì 15 marzo, il [illegible] per falegnami ed ebanisti, organizzato dal centro di formazione professionale piemontese. Un'iniziativa che segue le orme di una tradizione tipica di Montegrosso: le lezioni per apprendisti falegnami [illegible] avuto successo negli Anni '80, ma poi, per mancanza di allievi (e di finanziamenti), il corso era stato sospeso. E' rinato l'anno passato, legato ad un progetto per alcuni carcerati in regime di semilibertà. Da lunedì, apre i battenti il corso aperto a tutti: può partecipare chi è in età da lavoro (dai 15 ai 60 anni) ed ha assolto gli obblighi scolastici. Si terrà nel laboratorio delle scuole medie e durerà fino all'estate (totale 1.020 ore). Sette ore di lezione al giorno per cinque giorni la settimana, con nozioni di ornato, storia del legno e della scultura lignea, legislazione. E molte lezioni pratiche. Il corso è gratuito e c'è ancora qualche posto. Info: municipio 0141953052. [e. ce.]

PREMIATI I GIOVANI ARTISTI DEL PALIO



Finale del concorso promosso dai rettori donne

Nella foto un gruppo di studenti tra quelli premiati sabato in Provincia per il concorso «Natale in Pàlio» promosso dall'Associazione rettori donne astesi. L'iniziativa ha riscosso grande successo di partecipanti. Il concorso che ha coinvolto allievi delle scuole elementari e medie dell'Astigiano era diviso in una [illegible] letteraria e in una seconda grafica. Due diverse giurie hanno esaminato gli elaborati stilando la classifica finale. Un premio speciale è andato alla media «Jona» per «quantità e qualità dei lavori premiati». Sulla rubrica «Gente di Palio» di domani pubblicheremo i nomi degli studenti vincitori [m. t.]

Casale, progetto del Consorzio: meno odori e costi

Rifiuti innocui nel 2000 con impianto da 5 miliardi

CASALE. Alla discarica di strada Roncaglia sarà costruito un impianto per la separazione dei rifiuti tra secco e umido con benefici in termini di risparmio e di impatto ambientale.

«A fronte di un aumento dei costi di gestione del 10%, otterremo una riduzione volumetrica del 30% degli spazi occupati dai rifiuti in discarica» spiega il direttore del Consorzio casalese, Carlo Conte.

Aggiunge la presidente, Luigina Minazzi: «Abbiamo stanziato 140 milioni per il progetto. Contiamo di attivare un impianto provvisorio di tipo mobile a partire dall'inizio del 2000, in attesa di allestire, poi, l'impianto definitivo che costerà circa cinque miliardi». Il Consorzio, già ora, è in grado di autofinanziarsi per 3 miliardi. Prima di giungere alla ultimazione dell'opera, conta di [illegible] a disposizione tutta la somma.

L'obbiettivo è quello di recuperare il più possibile i rifiuti.

Pertanto, mentre da un lato continua a incentivare la raccolta differenziata (il Consorzio si impegnerà anche in campagne di sensibilizzazione sia nelle scuole che con tutti i cittadini), contemporaneamente progetta un impianto a cui si convoglieranno i rifiuti conferiti in modo indifferenziato. Innanzi tutto vengono trattati da uno sminuzzatore, poi passati in un cilindro con pareti a griglia che consente di fare uscire dai fori il materiale umido, lasciando dentro il [illegible].

A loro volta, i rifiuti umidi vengono «stabilizzati», ovvero resi [illegible] in modo da non produrre più nè odori, nè percolato. In pratica, si trasformano in humus, che sarà utilizzato - come prima, immediata forma di risparmio - per la ricopertura delle discariche dismesse (ad esempio quelle del Baraccone, in strada Frassineto), nella cosiddetta «fase post mortem».

Per quanto riguarda la parte secca, per il momento ci sono solo ipotesi di riutilizzo, sfruttandone il potere calorifico.

Ma, complessivamente, i nuovi impianti consentiranno di eliminare puzza, presenza di volatili e topi, oltre a ridurre gli spazi occupati nelle discariche (circa 30%) e di diminuire i costi della gestione «post mortem».

A gennaio del 2000 il Consorzio conta di partire con l'attivazione di impianti mobili, messi a disposizione da ditte specializzate, per realizzare, più [illegible], quello fisso in loco.

Intanto, la presidente del Consorzio ha ricordato che si procede con la sistemazione finale del Baraccone (raccolta di biogas e percolato) e si è realizzato l'obbiettivo, a Roncaglia, di costruire un impianto non limitato a semplici vasche di raccolta, ma che favorisse al [illegible] il recupero dei rifiuti riciclabili. «Tutti progetti realizzati pur mantenendo tariffe tra le più basse, insieme a Novi, della provincia» dice Minazzi (66 lire al chilo, più una trentina di lire per le tasse).

[illegible]

Discarica polverini al «via»

Amianto, l'impatto ambientale viene valutato dal ministero

CASALE. Il Casalese e il Piemonte sono avanti, rispetto al resto dell'Italia, nella battaglia contro l'amianto, su tutti i fronti: sia quello ambientale che sanitario. E' emerso alla prima Conferenza nazionale dell'amianto che si è svolta nei giorni scorsi a Roma, a cui ha partecipato una nutrita delegazione casalese e alessandrina. In particolare, [illegible] intervenuti [illegible] relazioni specifiche i [illegible] lesi Gianni Calvi, assessore all'Ecologia, gli esponenti dell'Asl dottor Mancini, dottor Castagneto, dottoressa Degiovanni, dottoressa Minzocchi, e Bruno Pesce, in rappresentanza delle associazioni sindacali e di quelle di volontariato impegnate da anni nella battaglia antiamianto. Presente, poi, l'ingegnere capo del Comune, Luigi Deandrea, impegnato a Roma anche per un'altra importante fase del piano ambientale casalese: la chiamata da parte del ministero per la «via», ovvero la valutazione dell'impatto ambientale della discarica di classe 2C, quella destinata ai rifiuti tossico nocivi (in questo caso i polverini di amianto, più pericolosi). Un sopralluogo dalla commissione ministeriale è atteso per fine marzo. Sono intervenuti anche gli alessandrini dottor Betta e dottor Mutti, che avevano avviato le loro ricerche sull'amianto a Casale.

In un incontro [illegible] in Comune sono stati riassunti i temi discussi a Roma. Tra l'altro, è stato ribadito che, mentre dovrà partire il monitoraggio previsto dal cosiddetto progetto «ptta», è improbabile che la situazione si sia aggravata, intorno allo stabilimento Eternit, rispetto ai sondaggi del '91/'92. E', inoltre, ritenuto impossibile prevedere la messa in sicurezza dello stabilimento, prima di partire con l'intervento bonifica.

Scetticismo è stato espresso dai casalesi per le forzature, rilevate a Roma, nei confronti dei processi di inertizzazione dell'amianto, che da più parti viene sollecitato in alternativa alle discariche. Infine, ampio è stato il contributo su aspetti sanitari e cure palliative. [s. m.]

Sospesa la protesta

C'è l'accordo per la mensa comunale

CASALE. Sospesa la protesta dei dipendenti comunali appena il sindaco Riccardo Coppo e il vice Vincenzo Ottone hanno rassicurato in merito all'intenzione di attivare, entro breve, un punto di servizio [illegible] anche nel centro storico.

Spiegano i rappresentanti sindacali del Comune: «Già oggi in giunta viene deliberata la gara per appaltare il servizio. Oltre alla mensa già attiva da tempo nella [illegible] polifunzionale di strada Valenza, chiediamo che anche nel centro storico venga dato incarico a un locale di svolgere lo stesso servizio per favorire chi è scomodo e [illegible] ha la possibilità di raggiungere la mensa fino in zona Industriale».

Probabilmente sarà attivato entro l'inizio di giugno, magari anche prima. Attualmente il pasto alla mensa comunale costa 10 mila lire, di cui un terzo a carico del dipendente.

Abbastanza soddisfatti i sindacati che, comunque, auspicano di migliorare ulteriormente il servizio in futuro. [s. m.]

Casale, piccola la chiesa di S. Stefano per l'addio alla bimba morta in auto

In Duomo i funerali di Eleonora

Anche il parroco sopraffatto dal dolore

CASALE. La città si è stretta intorno ai coniugi Turello, che, nel pomeriggio di domenica, in un incidente stradale, hanno perso l'unica figlia, Eleonora, 9 anni, scolara della IV C alla scuola elementare «Martiri della Libertà».

Lunedì e ieri pomeriggio centinaia di persone hanno preso parte alla recita del rosario nella chiesa di Santo Stefano: parenti, amici, conoscenti, compagni di classe. Numerosi hanno dovuto seguire la funzione in piazzetta perché non [illegible] riusciti ad entrare tanta era la folla.

Ci sono stati momenti di profonda commozione, anche da parte del parroco don Leonardo Modica, che improvvisamente ha interrotto la recita del rosario sopraffatto dal dolore.

Stamattina, proprio per consentire la partecipazione delle numerose persone che vogliono prendere parte al rito funebre, le esequie saranno celebrate alle 10,30 in Cattedrale, con la presenza di don Modica, oltre che di don Gigi Gavazza che per tanti anni aveva retto la parrocchia di Santo Stefano e che quindi bene conosce la famiglia Turello.

La salma della bimba, che in questi giorni era rimasta nella camera mortuaria di Villanova d'Asti, sarà tumulata nel cimitero cittadino, nella tomba di famiglia.

E' stato recuperato e portato a Casale il cadavere del cagnolino che Eleonora aveva preso in braccio pochi attimi prima del terribile scontro avvenuto tra Villanova d'Asti e Poirino.

La Bmw station wagon era quasi arrivata a destinazione e la bimba si era slacciata le cinture di sicurezza per poter giocare con il cucciolo che i genitori le avevano regalato poche settimane fa: era ansiosa di poterlo mostrare agli zii di Carmagnola, che attendevano la famiglia casalese per il pranzo.

Eleonora lascia la mamma Patrizia Gaviorno, 38 anni, impiegata all'Ufficio del Registro, il papà Mario, 41, che gestisce il bar «Due Palme», in piazza Castello, i nonni materni Armando e Luciana, e la nonna paterna Elsa.

Ai funerali di stamane in Cattedrale partecipano tutti i compagni di classe della bambina e gli insegnanti con il labaro dell'istituto scolastico «Martiri della Libertà». [r. sa.]



Eleonora Turello nel giorno della prima Comunione con il parroco don Leonardo Modica che, l'altra sera, si è interrotto al rosario sopraffatto dal dolore

Delitto di Asti

«Numero verde» per le indagini

ASTI. Sono estese anche nell'Alessandrino le indagini sul delitto dell'ex casellante micese Margherita Bonetto, 67 anni, era stata trovata senza vita, lunedì 7 febbraio, nel suo appartamento di via Pascoli.

La donna è stata assassinata forse a colpi di martello. Gli uomini della Mobile continuano a cercare indizi, mentre resta attivo il «numero verde» (800.210.709) in questura. Una linea speciale per segnalare eventuali indizi, anche in forma anonima. Alcune telefonate, definite «molto interessanti», sono attualmente al vaglio degli inquirenti.

La donna, appassionata di ballo, frequentava locali non solo nell'Astigiano, ma anche nell'Alessandrino e nel Torinese. Sono stati già sentiti numerosi conoscenti della vittima.

Dopo un mese di accertamenti gli uomini della Mobile astigiana non sembrano però ancora aver trovato indizi sufficienti anche se non vengono escluse possibili clamorose novità nelle indagini. [f. b.]

Intanto torna in campo Genocchio nel tentativo di creare un fronte anti-sindaco

Socialisti ovadesi divisi alle elezioni

Bisio punta a un seggio in Consiglio provinciale

OVADA. I socialisti ovadesi, che si sono di recente riuniti nei «socialisti democratici italiani», affronteranno anche le prossime amministrative divisi e in posizioni contrapposte.

Già nel 1995, una parte aveva partecipato a «Convenzione democratica», il raggruppamento di centrosinistra che comprendeva anche forze della società civile, praticamente antesignano dell'«Ulivo», che ha poi governato la città sotto la guida del sindaco Vincenzo Robbiano.

L'altra parte di socialisti, invece, non aveva condiviso il generale rinnovamento e aveva organizzato una lista civica, capeggiata da Gianmarco Bisio.

Nel corso della legislatura, Bisio ha quasi sempre svolto un'opposizione abbastanza «soft», e, in occasione dell'approvazione del bilancio '99, ha confermato il [illegible] d'accordo per la ricanditura di Robbiano.

Ma poi è apparso chiaro che la sua disponibilità era subordinata ad un accordo che gli assicurasse la prospettiva di riproporsi a vice sindaco, carica che aveva già ricoperto nella precedente gestione Caneva.

Ma, evidentemente, gli interlocutori del centrosinistra, capeggiati dai democratici di sinistra, e gli organi dirigenti del Circolo dell'Ulivo, del quale, fra l'altro, fa parte lo stesso Bisio, avrebbero messo un punto fermo solo per quanto riguarda il sindaco, mentre gli altri incarichi, dovrebbero essere attribuiti a risultato elettorale acquisito.

Questa posizione non ha soddisfatto Bisio, che in un comunicato ha reso noto ieri che ritiene conclusa e fallita la trattativa in questa direzione.

Intanto, un altro noto personaggio socialista, Vincenzo Genocchio, da alcune settimane è impegnato nel tentativo di creare un raggruppamento civico da contrapporre a quello di Robbiano, con forze che vanno dalla sinistra alla destra, cercando di coinvolgere anche la Lega, ma per ora, a quanto pare, senza successo. Ed in questo quadro Genocchio avrebbe già ricevuto il rifiuto di Re.

Ora di fronte alla recente decisione di Bisio, c'è chi ha immediatamente ipotizzato un suo coinvolgimento, ma, interpellato, ha esplicitamente escluso una sua disponibilità ad aderire a una formazione che comprenda anche la destra.

A questo punto, i suoi propositi sarebbero di abbandonare ogni prospettiva di impegno a livello locale, per mettere a disposizione la sua candidatura per la Provincia. Ma anche qui le cose non sono chiare, in quanto c'è anche la disponibilità di Giorgio Bricola, che può contare sul supporto della metà dei socialisti locali.

Renzo Bottero



Gli esponenti socialisti Vincenzo Genocchio e Gianmarco Bisio

IN BREVE

CASALE

Il Consorzio rifiuti si occuperà del canile

Il Consorzio rifiuti è stato investito dai Comuni aderenti del compito di occuparsi dell'allestimento e della gestione del canile sanitario, attualmente ancora dislocato in un'ala dell'ex mattatoio civico a Casale. Per svolgere l'incarico, occorre una modifica dello statuto che sarà decisa nell'assemblea del 16 marzo, per poi essere deliberata dal Consiglio comunale di ciascuno dei 33 Comuni. Si tratterà poi di scegliere l'area per realizzarlo anche con contributi regionali. [s. m.]

[illegible]

Provincia, Priora passa a Rifondazione

Domenico Priora, consigliere provinciale già ds, è passato a Rifondazione comunista. Lo ha annunciato ieri all'apertura del Consiglio provinciale. [a. m.]

[illegible] NATTA

Incontro sulla prevenzione della microcriminalità

Domani alle 21 nella palestra di via Montubaldo 41 di Alfiano Natta riunione nell'ambito della campagna di informazione e prevenzione della microcriminalità «Se qualcuno bussa alla tua porta», promossa dal Servizio socioassistenziale dell'Asl 21 in collaborazione con Comune, carabinieri, Croce rossa, sindacati pensionati Spi, Fnp, Uilp e Centro dell'associazionismo sociale. [r. al.]

CASALE

La Protezione civile trasloca in via Crova

Nuova sede per il nucleo cittadino di Protezione civile. Da via Mellana si sposta infatti in via Crova 1, al Centro operativo misto. Il numero telefonico e fax è 0142-55427 [r. sa.]

MURISENGO

Due borse di studio dal Lions Val Cerrina

Il Lions club Val Cerrina ha premiato con due borse di studio da un milione l'una gli allievi meritevoli Deborah D'Alessandro di Villamiroglio e Lorena Puppato di Cavagnolo. [m. g.]

[illegible]

Ingiurie al citofono l'imputata è [illegible]

Maria Orsola Herin, 51 anni, strada Vercelli 32, è stata assolta per non aver [illegible] il fatto dall'accusa di aver ingiuriato per citofono Liliana Vaccarone, 33 anni, via del Turchino 9. Il fatto contestato risaliva al maggio '98. [r. sa.]

Casale, inaugurata la sezione archeologica del Museo con i reperti scoperti nel '94 a Morano

Nel villaggio di Pobietto, 5 mila anni fa

In mostra fino al 2001 oggetti recuperati in un'antica necropoli

CASALE. «In [illegible] molto rari i risultati della ricerca archeologica riescono a raggiungere in tempi così brevi i non addetti ai lavori - ha detto Marika Venturino, della Soprintendenza Archeologica di Torino, all'inaugurazione della mostra dedicata ad una necropoli dell'età del Bronzo, rinvenuta nel '94 nella grangia cistercense di Pobietto a Morano Po, che per tre anni sarà ospitata nella nuova sezione archeologica del museo civico -. Il risultato è [illegible] possibile a Casale grazie all'entusiasmo e alla passione di tutti quelli che hanno creduto nella realizzazione di questa importante sezione del museo. Dalla famiglia Canepa che ha scoperto i primi reperti della necropoli, ai Lions Club che si è fatto carico dei primi interventi, ai Comuni di Casale e di Morano, alla Soprintendenza che ha curato l'intervento di recupero».

«Un avvenimento culturale che troverà uno sbocco naturale nella realizzazione, all'interno del castello restaurato, del primo [illegible] regionale dedicato alle popolazioni fluviali» ha aggiunto il sindaco Riccardo Coppo. Dunque per tre anni si potranno ammirare, nella sala ipogea, con [illegible] dal chiostro di Santa Croce, centinaia di reperti risalenti ad un nucleo di popolazione che abitava le sponde del Po, nel 3200 avanti Cristo. Dai ritrovamenti di fibule, spilloni, aghi, ami, oggetti d'ornamento e armi, gli studiosi hanno ricostruito usi e abitudini dei nostri antenati: [illegible] popolazioni dedite alla caccia e alla pesca, sul confine tra la pianura Padana e le alpi svizzere.

La mostra (ingresso 5 mila lire per sezione archeologica, museo e gipsoteca) si può visitare sabato, domenica e festivi (10,30-13 e 15-18,30). Il giovedì è per le scolaresche. Informazioni: 0142-444249 o 444309. [r. sa.]



L'inaugurazione della sezione archeologica del Museo civico in Santa Croce

Una ditta di Antignano fornirà degli «spuntoni»

A Castelnuovo Don Bosco la crociata contro i piccioni

CASTELNUOVO DON BOSCO. Spuntoni, onde magnetiche o falconi per allontanare l'invasione dei colombi dal centro storico: sono alcune delle proposte inviate al Comune dalle ditte specializzate invitate a partecipare al concorso di idee per trovare una soluzione (il termine è scaduto il 19 febbraio). Dopo la recente ordinanza, sempre in vigore, che invita anche i privati a provvedere al decoro urbano dopo il passaggio dei volatili, il Comune guidato da Giorgio Musso ha provveduto a cercare soluzioni più radicali. «Ormai - dice il sindaco - il numero è veramente troppo elevato. Come sono arrivati in paese? Chissà, si potrebbe anche sospettare che qualcuno li abbia portati: anche questa è un'ipotesi, ma non ci sono prove. Dobbiamo però arginare il fenomeno». Così tra le [illegible] proposte, il Comune ha deciso (sostenuto anche dalla consulenza dell'Ufficio Ecologia della Provincia di Torino).

«Abbiamo scartato - continua Musso - l'idea delle onde magnetiche in grado di allontanare gli uccelli, per non incorrere in un argomento, quello sulla nocività alle persone, ancora controverso. Migliore ci era sembrata la possibilità di utilizzare i falconi, come già avviene ad esempio all'aeroporto di Caselle». Ma il progetto si è rivelato troppo costoso: «Ci vuole un operatore specializzato che si occupi unicamente di accudire questi rapaci: non è possibile, anche se ci piacerebbe trovare una cooperativa in grado di offrire questo servizio o meno. Continua a sembrarci la soluzione più 'naturale'».

E alla fine? L'amministrazione ha deciso di adottare per deterrente gli «spuntoni» forniti dalla General-Mec di Antignano: collocati sugli edifici non consentono ai colombi di posarsi. Il primo lotto (per circa dieci milioni) sarà [illegible] ad aprile nella scuola materna e poi di seguito sugli altri edifici pubblici (le altre scuole, l'ex Confraternita di San Bartolomeo ecc). [m. t.]

Fantastica cavalcata sulle vette: oltre al tracciato di 45 chilometri riservato ai big verrà rispolverato il percorso originale

Lo sci-alpinismo torna all'antico

Trofeo Mezzalama, anche gli amatori in gara

AOSTA. Dalle Marittime alle Giulie con gli sci: era [illegible] sogno di Ottorino Mezzalama. Lo avvol[illegible] una valanga, precipitandolo il [illegible] febbraio del 1931, quando era quasi al traguardo di quello che avrebbe voluto battezzare «il sentiero [illegible] 2000». A quel formidabile atleta, all'esploratore, soprattutto allo sci alpinista, gli amici dello Sci club e del Club alpino di Torino dedicarono un Trofeo, una «cavalcata» sul filo dei 4000, [illegible] fronte al Cervino e lungo i mastodontici ghiacciai del Monte Rosa.

Una gara mitica, nata dall'eroismo che la montagna ispirò nel primo Dopoguerra, e [illegible] è riuscita a rimanere ancorata alle grandi imprese grazie alle nuvole, al vento, alle bufere di neve. Sì, perché il «Mezzalama» è sempre stato avversato dal maltempo. Il [illegible] ritorno, dopo 19 anni di assenza, nel 1997, ha [illegible] come sipario un'alba azzurra, tersa e con un sol leone. Smentita la tradizione che ha consentito alla Rai di fare un filmato unico per bellezza di immagini.

Quest'anno s'attende [illegible] bis. Al [illegible] ci saranno gli sky runners, i corridori del cielo, che due anni fa [illegible] riusciti [illegible] scrollarsi di dosso i fondisti soltanto nella discesa [illegible] neve. Duello che si ripeterà. Iscrizioni non ce ne sono ancora, ma ci sono i grandi specialisti francesi che bussano alle «porte» dell'organizzazione. [illegible] anche gli atleti dell'Est, poi i «soliti» svizzeri e austriaci. Quindi l'Esercito, la Forestale e poi chi insegue un posto nell'albo della gara di sci alpinismo più famosa e dura al mondo.

Quarantacinque chilometri di ghiaccio e neve, con partenza a Cervinia e arrivo a Gressoney-La-Trinité. E' il nuovo «sentiero» [illegible] competizione, scoperto nel '97 e riproposto quest'anno per il [illegible] aprile, giorno del «via». Con una variante «storica», una partenza per amatori che segue l'itinera[illegible] classico del «Mezzalama» dal colle del Teodulo, a 3200 metri [illegible] altitudine, 1200 in più rispetto a Cervinia. Un tempo il raduno era lassù, accanto al rifugio del Teodulo, candido, inconfondibile, con quel tetto a capanna e appuntito che gli [illegible] la [illegible] di «casa di frontiera», [illegible] casermetta doganale.

Di lì parte anche il film di quasi mezz'ora girato nell'edizione del 1935, una di quelle che s'infilò nel «fumo» della tormenta, [illegible] che fu comunque portata a termine. Vi partecipò uno dei più grandi alpinisti di tutti i tempi, Giusto Gervasutti, friulano di nascita e torinese d'adozione, che partì da vincitore, [illegible] [illegible] in mezzo al gruppo, come un ciclista gregario. Il film lo ritrae mentre sale sui ghiacciai del Rosa.

Documentario però di fantasia perché con il «Fortissimo», come fu ribattezzato Gervasutti, vi [illegible] [illegible] donna che nella realtà [illegible] partecipò alla competizione: Paula Wiesinger, bolzanina, alpinista di punta all'epoca (era una sestogradista) che ancora oggi, [illegible] [illegible] anni, è titolare di un albergo all'Alpe di Siusi.

Il «Mezzalama» quest'anno perde forse gli scalini del Naso del Lyskamm, il punto più delicato e difficile. La scalinata che due anni fa fu scavata nella cresta di ghiaccio del [illegible] potrebbe essere sostituita da due corde fisse a cui i partecipanti dovranno comunque ancorarsi obbligatoriamente. Le «scale» [illegible] fatto [illegible] il naso anche ad alcuni concorrenti. Facilitavano la corsa sulla cresta e davano molta sicurezza, tuttavia snaturavano l'elemento alpinistico della competizione.

Altra novità è che le squadre formate da tre atleti possono slegarsi dai piedi del Naso del Lyskamm e affrontare la lunga discesa in libertà fino a Gressoney. Nel '97 la corda «spariva» soltanto dal rifugio Mantova in giù, 500 metri metri più in bas[illegible] [illegible] cambia invece la formula che rimane quella della «pattuglia»: tre sci alpinisti che procedono insieme. Formula che garantisce maggior sicurezza, [illegible] complica la vita agli atleti abituati ad affrontare le gare a coppie. Trovare [illegible] terzo «buono e affiatato» è un problema. Ci riuscirono molto bene nel 1997 Fabio Meraldi e Enrico Pedrini che arruolarono Omar Oprandi.

E' loro il nuovo record da battere: 4 ore, 58' e 25" dopo [illegible] superato un dislivello di 2862 metri [illegible] salita e di 3145 in discesa. Con in mezzo i 4226 metri del «tetto» della corsa, il Castore. Il «sentiero del 2000»? Durissimo.

Enrico Martinet





Da sinistra, Ottorino Mezzalama e Giusto Gervasutti che partecipò alla competizione nel 1935



Così rivive il mito del formidabile atleta torinese scomparso nel 1931

C'è grande attesa in Valle d'Aosta per la nuova sfida tra Sky Runners e fondisti



Accanto due immagini del trofeo Mezzalama. Sotto, alcuni concorrenti impegnati a Camminaitalia, la più lunga competizione al mondo [illegible] trekking in programma quest'anno dal 28 marzo al [illegible] ottobre

Un passo dopo l'altro via a Camminaitalia

Nasce in Piemonte il trekking più lungo del mondo



NOVARA. Sei mesi e mezzo di cammino dalla Sardegna a Trieste, ossia tutta l'Italia a piedi. Quattromilacinquecento chilometri, quasi interamente sulle montagne: ecco [illegible] Camminaitalia '99, [illegible] trekking più lungo del mondo, promosso [illegible] Associazione Nazionale Alpini e Club Alpino Italiano. Un'impresa straordinaria, che martedì 23 [illegible] alle 21, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, sarà presentata al pubblico, durante una serata organizzata da La Stampa in collaborazione con la Bpn e la Francoli Distillerie [illegible] Ghemme. Interverranno i protagonisti dell'iniziativa con [illegible] coro del Club alpino [illegible] Novara.

Ma ecco i particolari. Partenza il [illegible] [illegible] da Santa Teresa di Gallura. Il 9 ottobre, traguardo [illegible] Trieste. «Traguardo è [illegible] termine improprio», dic[illegible] gli organizzatori sottolineando [illegible] non è una marcia competitiva, ma basata sul volontariato. «Nell'epoca dell'alta velocità noi tributeremo un elogio alla lentezza. Mediamente 20 chilometri al giorno».

Quest'anno l'Ana compie ottant'anni e uno dei suoi dirigenti, il generale Cesare Di Dato, è venuto in [illegible] [illegible] festeggiare l'anniversario ripetendo la [illegible] [illegible] compiuta nel 1995 dal Cai. A quella edizione (che era durata quasi otto mesi) [illegible] preso parte complessivamente più di cinquemila camminatori.

Ana e Cai si [illegible] [illegible] al lavoro. Due [illegible]ni per affinare l'organizzazione e adesso tutto è pronto. Il raduno dei partecipanti [illegible] fissato per sabato 27 al porto di Genova. I segmenti della Sardegna, della Sicilia e della Calabria sono già [illegible] gran completo. Oltre cento escursionisti [illegible] tutta Italia e [illegible] Svizzera attraverseranno le due isole per iniziare poi dall'Aspromonte la risalita della dorsale appenninica. Sono iscritti anche una ventina di piemontesi, [illegible] rappresentanza regionale più [illegible]merosa. Vengono da Torino, Verbania, Domodossola, Borgosesia, Tortona, Alessandria, Venaria, Vigone, Borgomanero e Quarona. Folta la rappresentanza femminile: le torinesi Maria Micheletto ed Emanuela Elmo, Mariangela Giaccone e Maria Assunta Ambrosio di Vigone, la verbanese Carla Micotti, le ossolane Mirella Gentili ed Enrica Pozzo.



Non tutti però compiranno il giro completo e molti si aggregheranno lungo il percorso per compiere tratti più o meno lunghi. Oltre alle pattuglie degli alpini, cammineranno anche i militari di altri corpi e i finanzieri. L'esercito ha assicurato il suo appoggio logistico insieme alle autorità delle zone attraversate. Una targa ricorderà il passaggio nei posti-tappa che [illegible] stati individuati soprattutto nei piccoli centri [illegible] montagna, come concreta solidarietà nei confronti delle aree marginali. Ma si avverte sempre la consapevolezza del ruolo dell'escursionismo ambientale come importante volano economico. L'appoggio all'iniziativa è venuto anche da alcuni sponsor: la Banca Popolare di Novara, la grappa Francoli, la Snam, Longoni Sport, le scarpe Prezeta e [illegible] Reale Mutua Assicurazioni. «Sarà la più grande manifestazione ecologica dell'anno», dicono i dirigenti del Cai. «Camminare è un'attività salutistica ma non basta. Bisogna aggiungervi il valore della cultura, ossia il desiderio [illegible] conoscere l'Italia minore e la consapevolezza della tutela ambientale».

Teresio Valsesia

Le [illegible]

Dal Monviso alle terre Walser

Il Camminaitalia farà il suo ingresso in Piemonte il prossimo 17 giugno da San Bernardo Mendatica per concludere la tappa al rifugio Garelli dopo aver toccato Upega. Si attraverseranno le valli del Cuneese e successivamente, dopo una digressione in territorio francese nella zona del Monviso, si toccheranno le valli valdesi, Susa e le valli di Lanzo fino a Ceresole. Da qui si raggiungerà la Valle d'Aosta. Il ritorno in Piemonte è previsto il 19 luglio ad Alagna per continuare sui sentieri walser din Macugnaga e in tutta l'Ossola, fino a Cannobio, sulle rive del Lago Maggiore. Il 21 luglio è in calendario un giorno di riposo a Macugnaga, che quest'anno festeggia il millenario del primo insediamento. Il 31 luglio si proseguirà per il Canton Ticino e la Lombardia.

Complessivamente il settore Piemonte-Valle d'Aosta occuperà un mese e mezzo. Le sezioni dell'Ana e del Cai sono già al lavoro per organizzare le singole tappe del Sentiero Italia, l'itinerario escursionistico che collega Sardegna, Sicilia e l'intera Penisola. Sono in cantiere manifestazioni e incontri con le popolazioni. Parecchi arrivi giornalieri [illegible] fissati nei rifugi.

Il Camminaitalia è aperto a tutti, previa iscrizione per coloro che intendono partecipare a più di una tappa. Per informazioni, telefonare (il mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 17) alla sede centrale del Cai (Milano), 02-205.72.31, fax 02-205.723.201.

[t. v.]

LA STORIA

UNA VITA DIETRO LO SCHERMO

Tre generazioni di Givogre si sono tramandati la passione per la settima arte: le iniziative dal 1911 ad oggi

Quella famiglia votata al cinema

E Vercelli diventa capitale dei film d'autore



Alberto Sordi con Tommy Givogre in occasione della presentazione del film «Nestore, l'ultima corsa» (FOTO CREPPI)

VERCELLI

IL cinema visto da una cabina di proiezione per Mino Givogre è una tradizione di famiglia. E [illegible] oggi [illegible] vicepresidente piemontese dell'Associazione esercenti cinema e gestisce quattro sale nel[illegible] [illegible] che in regione vanta, con tre ponderose locandine [illegible] contemporanea, il maggior numero di rassegne d'essai, il Dna avrà pur qualche valore.

La storia [illegible] famiglia comincia con Giacomo, il nonno: nel 1911 apre, in via [illegible] a Torino, il «Nuovo Cinema Piemonte». Negli anni di Tom Mix e Za' la Mort si trasferisce al «Roma», poi al «Dora» e all'«Umberto» portando con sè tutta la famiglia. Finchè nel '39, Antonio, il padre di Mino, non imbocca la strada per Vercelli. Inaugura subito l'«Italia», in piazza Pajetta: ama talmente il cinema che la sua sala non interrompe mai la programmazione, neppure quando viene occupata dai tedeschi. Dagli Anni '50 ad oggi la famiglia Givogre apre anche «Verdi» ed «Astra», «Principe» e «Viotti». Perderà un solo gioiello, il «Verdi», che lascia il posto ad uffici e alloggi nel cuore di Vercelli. Nel frattempo però sono nati i «Martedì al cinema», rassegna d'essai tra le più longeve e frequentate del Piemonte. Il segreto di tanto successo (per un'intera annata Givogre è costretto ad aggiungere le sedie di plastica dell'arena estiva, per far sedere il suo pubblico) è una locandina che spazia a tutto campo: propone i registi di culto ma sa coniugare anche la qualità con il sorriso, lancia le giovani firme italiane sul circuito locale ma non disdegna il thriller o la commedia «made in Usa».

Givogre adotta la stessa ricetta scegliando le pellicole da proporre nelle sale del circuito commerciale. «Il cinema resta sinonimo di svago popolare - dice -, ma questo non significa che non ci si possa divertire in modo intelligente. Partendo però dal presupposto che il pubblico ha naso, non gli si può proporre un prodotto spacciandolo per qualcos'altro».

In realtà, Mino Givogre gioca anche a provocare la platea. Un esempio, il primo e più stravagante? E' il '79, ricorda, l'anno d'esordio dei «Martedì al cinema»: il gruppo dei cinefili è in buona parte femminile e Givogre ha voluto in locandina anche un film osé. E' «Gola profonda», che Mino non ha visto: [illegible] qualche [illegible] di nudo che sarà mai? Quando arriva la pellicola, Mino Givogre e l'operatore visionano il film in antepri[illegible] e cominciano a sudare freddo. Tagliano le [illegible] più spinte e si preparano alla débacle. I cinefili, invece, resistono. Givogre però [illegible] dimentica la signora in tailleur che all'uscita, avvampando, gli sibila: «Professore, ma che [illegible] [illegible] mi ha proiettato? Avevo capito che "Gola profonda" [illegible] un film western».

In [illegible] i cultori di cinema rappresentano lo [illegible] duro: «L'appassionato si documenta, legge [illegible] riviste specializzate e aspetta paziente l'arrivo di un film», dice Givogre. Il grande pubblico invece deve essere conquistato di volta in volta, e non sempre basta un buon film. Così Mino Givogre chiama a Vercelli attori e produttori come testimonial delle lo[illegible] pellicole. «Sono arrivati - ricorda - Alberto Sordi, Michele Placido e Silvio Orlando. E ancora Margherita Buy, Ricky e Gian[illegible] Tognazzi, Andrea Occhipinti, Simona Izzo e tanti altri». Nella scelta, e nella rincorsa ad agenti e produttori dei divi, Mino si affida a Tommy, il figlio, che continua la tradizione di famiglia recitando davanti alla macchina [illegible] presa.

L'idea funziona, cattura l'attenzione ed [illegible] uno degli elisir delle se[illegible] d'essai. [illegible] nonostante [illegible] promozione venga allargata al grande pubblico, i bilanci della stagione commerciale languono. Anche nella città delle rassegne, il mestiere di esercente è in salita. «Ormai siamo diventati un'attività stagionale, da [illegible] settembre a fine aprile - commenta [illegible] Givogre -, con [illegible] pubblico [illegible] va al cinema il venerdì e il sabato sera e la domenica è dimezzato del 50 per cento. Le arene estive? Funzionano soltanto al Centro-Sud e nelle località turistiche».

I titoli che uniscono qualità e pubblico poi, lamenta il patron delle sale vercellesi, non [illegible] molti. Dopo il «boom» al botteghino di «Shakespeare in love», da oggi ad aprile Givogre scommetterebbe soltanto sul «Patch Adams» di Robin Williams, su una storia d'amore possente come «Le parole che non ti ho detto», l'ultimo film di Kevin Costner, [illegible] cartoon di Pasqua e sul ritorno di Antonio Albanese con «La fame e la sete».

Non basterà per reggere [illegible] [illegible]fronto [illegible] l'anno scorso: «I primi mesi del '99 - conclude Givogre - hanno registrato un po' dovunque un calo del [illegible] per cento di presen[illegible] Ma nel [illegible] c'è stato l'evento "Titanic", che ha riempito le [illegible]le». E che a Vercelli ha polverizzato [illegible] record di [illegible] detenuto da quasi mezzo secolo da «Bernadette».

Roberta Martini


Specchio DELLA STAMPA
quartier generale
Le immagini più emozionanti dai Combat Film di RAITRE
Lo sbarco minuto per minuto e le tattiche militari
Le feste per le strade
acquerelli disegnati dai soldati fronte. Mai visti prima
Specchio
1943-1945 arrivano gli americani
LA STAMPA
Quando gli italiani scoprirono l'America.
Un viaggio interattivo nell'Italia liberata tra immagini, suoni, emozioni e documenti inediti.
Specchio vi invita a ripercorrere tutte le fasi dell'arrivo degli americani in Italia. Rivivrete uno dei momenti più appassionanti della nostra storia: la scoperta un nuovo modo di vivere e di pensare. Tenendo sotto controllo la situazione dal vostro quartier generale interattivo. Ascoltando il grande swing suonato dai juke-box.
Osservando le immagini dai Combat Film. Scoprendo documenti mai visti. "1943-1945 arrivano gli americani" è primo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuterà ad approfondire, documenti inediti, i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti Specchio.
Dal 6 marzo il primo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom sole 19.900 lire*
*Acquisto facoltativo
Per Win 95 e Mac
Specchio. Prima riflette, poi parla.
ARMANDO TESTA SPA

Prosegue stasera al Balbo la stagione «Tempo di teatro»

C'è un thriller a Canelli

In scena «Trappola per un uomo solo»



Gli astigiani Mario Nosengo (a sin.) e Alessio Bertoli, stasera a Canelli

CANELLI. Stasera alle 21 al teatro Balbo è di scena il giallo. Sul palco, al posto del previsto «Non farci caso Cézanne», inserito nel cartellone della [illegible]gna «Tempo di teatro», sarà rappresentato «Trappola per un [illegible] solo» di Robert Thomas.

La [illegible] è curata dalla compagnia astigiana Artec. Interpreti Alessio Bertoli, Mario Nosengo, Luca Cellino, Maela Tanino (che ha firmato anche le scenografie tratte da un'idea [illegible] Eugenio Guglielminetti, con l'apporto tecnico di Angelo Cucchi), Marco Scanavino e Piera Martinetto. La regia è di [illegible]her Ruggiero.

Il cambio di spettacolo è stato annunciato da Alberto Maravalle, regista della compagnia Teatro Nove, che con il Comune organizza la stagione teatrale. Spiega Maravalle: «la commedia in programma è stata sostituita per problemi legati soprattutto ai molti personaggi, oltre una dozzina, previsti dal copione. Altri contrattempi - aggiunge il regista - ne hanno impedito l'allestimento». Maravalle assicura che l'opera, scritta dal grafico canellese Gianfranco «Boss» Ferrero, sarà ripresa in un'altra occasione.

«Trappola per un uomo solo» invece è già stato rappresentato con successo alle rassegne teatrali di Asti e Moncalvo. La storia ricorda le trame [illegible] Agatha Christie. Un neo-sposo denuncia la misteriosa scomparsa della giovane moglie al commissariato di Chamonix. Scattano le indagini, ma la donna ricompare improvvisamente. E' proprio a questo punto che scatta [illegible] giallo: il marito afferma che quella non è sua moglie e tutto comincia a ruotare attorno alla figura della donna: pazza [illegible] avventuriera? [illegible] finale svelerà tutto con un colpo di scena inaspettato.

Al termine della recita, dopoteatro alla Cantina Bocchino con degustazioni di vini e dolci tipici. Ancora disponibili una decina [illegible] posti in platea: ingressi a 30 mila (interi) e 20 (ridotti). Info: «Il Gigante Viaggi», tel. 0141/832.524. [fi. l.]



Il regista Ezio Torta (a sin.) con lo scenografo Eugenio Guglielminetti

Il giallo che piace a Tarantino

Sabato e domenica a Moncalvo tocca agli «Occhi della notte»

MONCALVO. La stagione teatrale moncalvese, dopo il divertente spettacolo «Due poverette a confronto» [illegible] «Duo di picche», prosegue con un thriller. Sabato e domenica alle 21,15 sul palcoscenico del Comunale sarà rappresentato «Gli occhi della notte» di Frederick Knott nell'interpretazione della compagnia «Lo zodiaco». La regia è curata da Ezio Torta, mentre la scenografia è dell'astigiano Eugenio Guglielminetti.

«Gli occhi della notte» è un classico del genere, riproposto a teatro persino dal regista di «Pulp fiction», Quentin Tarantino. Negli Anni '60 fu un film di successo, che valse la nomination all'Oscar per la protagonista Audrey Hepburn. La vicenda è un concentrato di colpi di scena e suspense, che tiene lo spettatore [illegible] [illegible] fiato sospeso sino alla fine. Biglietti: da 15 a 25 mila lire. Prenotazioni allo 0141/31.383. [a. b.]

PAUSA CAFFÈ

Il «bulunè» trombettista araldo al Palio del 1934



Pietro Ferrero, 84 anni

CHE cosa prova nel vedersi in una foto del Palio di 65 anni fa, vestito da «araldo»?

Guardando quella foto mi sembra di ritornare giovane: per questo la guardo spesso. Si tratta [illegible] un'immagine del 1934 (avevo vent'anni), quando ho sfilato sul Carroccio del Palio di Asti come suonatore di chiarina.

Chi riconosce in quella fotografia?

In quel nutrito gruppo di musici i miei amici erano Vittorio Parena, decoratore, Giuseppe Musso, detto «Giursin», allora studente, e Attilio Paglia, marmista. Loro non sono più di questo mondo; io cerco di tenere duro.

Ricorda chi vinse quel Palio?

Il rione San Martino - San Rocco con il fantino Giuseppe Hansz.

La tromba è il suo strumento?

Sì. Ho cominciato a suonare nella banda cittadina che avevo quindici anni. Ho suonato fino all'inizio degli anni Quaranta. Allora il maestro era Ezio Baroncini, direttore dell'Istituto di musica «Verdi» di Asti.

E quando non era impegnato con la banda?

Suonavo con un gruppo al circolo della Way-Assauto, nelle serate danzanti di giovedì e domenica. I miei compagni erano Felice Terzuolo al trombone, Nenè Marozzi alla batteria, Michele Paglia al sassofono, Giuseppe Sconfienza alla fisarmonica, Nando Tirelli al violino.

A proposto della Way-Assauto, quanti anni ci ha lavorato?

Tanti. Sono stato assunto l'11 febbraio del '27 e sono rimasto fino al 28 giugno del '74. Quando sono entrato la produzione era basata esclusivamente sui bulloni. Infatti per indicare la fabbrica si diceva «ai bulùn» [illegible] noi eravamo «i bulunè». Già allora vi lavoravano molte donne.

Che mansioni aveva?

All'inizio mi avevano messo in fonderia. Chiusa la fonderia, è nato [illegible] reparto «lavorazione a caldo»: un lavoro ingrato, davanti a fornetti da cui uscivano aste di metallo incandescenti, sulle quali venivano modellate le teste dei bulloni. Gli addetti erano chiamati «scaudaciò», scaldachiodi. Io sovraintendevo a quella lavorazione. Poi sono diventato capo-turno al reparto trance.

I ricordi più vivi?

Gli scioperi del '43, che diedero il via alla lotta partigiana contro fascisti e tedeschi. Un giorno ch[illegible] avevamo fermato il lavoro, sono arrivati i carabinieri a intimarci di riprendere. Il maggiore diceva che tra noi c'erano dei bolscevichi. Ci siamo messi a lavorare, ma non appena se ne sono andati, abbiamo incrociato nuovamente le braccia.

C'è un personaggio che vorrebbe ricordare?

La mitica infermiera Agnesina Masenga, moglie di «Gildu 'l saldour». Andavano tutti a farsi fare le punture. Ci dava anche la magnesia a quattro soldi il pacchetto.

Armando Brignolo

CHI È

Nome: Pietro Ferrero
Nato: ad Asti, il 28 giugno 1914
Segno zodiacale: Cancro.
Origini: la sua famiglia proviene da Castagnole Lanze. Il papà, Giuseppe, si era trasferito alla Certosa di Valmanera per lavorare come mezzadro. Anche la madre, Rosa Giberti, era contadina. Ha una sorella, Michelina.
Famiglia: è sposato con Clara Camerano e ha due figli: Giuseppe, consigliere comunale ad Asti, presidente della Commissione Cultura e Ambiente, e Rita, casalinga. Ha 4 nipoti: Paola, Massimo, Chiara e Giorgio.
Onorificenze: Medaglia d'oro conferitagli dalla Way-Assauto, e premio fedeltà della Camera di commercio di Asti.
Interessi: ascolta musica lirica e sinfonica. Alla tv segue soprattutto i notiziari. Ama costruire oggetti [illegible] ferro battuto. Il suo pittore preferito è l'astigiano Giuseppe Manzone. Ha un pezzo di terreno vicino a Mongardino, cura una vigna e produce barbera e grignolino per la sua tavola.
Sport: è tifoso del Torino. Nel ciclismo tifava per Bartali.
Cucina: i suoi piatti prediletti [illegible] quelli tradizionali piemontesi, soprattutto gli agnolotti; nel bicchiere preferisce [illegible] grignolino. [a. b.]

Domani concerto

I biglietti per i «Flying Pickets»

[illegible] Proseguono le prevendite per il concerto dei «Flying Pickets» (i «picchetti volanti»), gruppo vocale inglese che si esibirà domani sera alle 21,15 al Politeama nell'ambito della stagione «Divertirsi a teatro», organizzata dal Comune [illegible] dall'associazione «Arte & Tecnica».

Il complesso, che vanta una carriera di una dozzina di anni, propone arrangiamenti esclusivamente vocali (nello stile cosiddetto «a cappella», utilizzato anche dai «Neri per caso») di successi del repertorio pop internazionale, da Prince ai Police, [illegible] titoli più recenti. I loro dischi vanno [illegible] ruba soprattutto negli Stati Uniti e nel Nord Europa, dove hanno tenuto numerose tournée. Quello astigiano è uno dei loro primi concerti italiani.

I biglietti costano da 20 a 35 mila lire [illegible] si possono chiedere alla sede di «Arte & Tecnica» in piazza San Martino 5, telefono 0141/31.383. [r. a.]

Fino al 31 marzo

Premio poetico per ricordare Franco Perversi

ASTI. C'è tempo fino al 31 marzo per partecipare al con[illegible] di poesia dedicato [illegible] Franco Per[illegible]. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione «Amici di Franco», nata per ricordare Perversi, morto lo scorso anno all'età di 52 anni, professore di Lettere alle medie di Villanova e all'istituto «Monti», autore di poesie.

Il concorso letterario, patrocinato dal Comune, è aperto [illegible] tutti. E' necessario specificare la categoria: studenti di scuola media, di scuola media superiore, e adulti. Per partecipare basta inviare le poesie [illegible] otto copie dattiloscritte [illegible] firma, più una con le generalità dell'autore, all'Associazione Amici di Franco, [illegible] Pietro Chiesa 41, 14100 Asti.

La premiazione avverrà il 20 giugno alle 15,30 a palazzo Ottolenghi. Per informazioni [illegible] può telefonare allo 0141/878.133 (dalle [illegible] alle 12,30, domenica e lunedì esclusi). [m. t.]

Presentati i restauri di un dipinto del '600 della Cattedrale

S. Cecilia torna a splendere

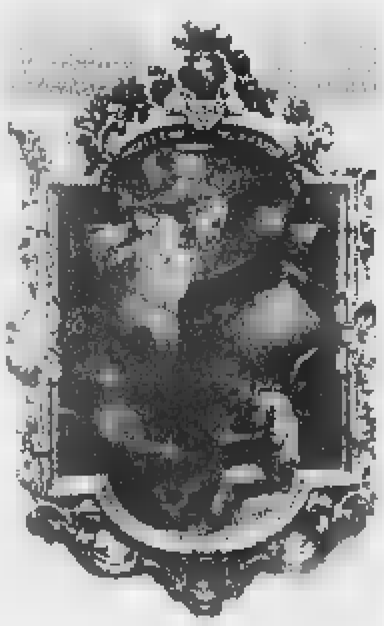
«La Cerca» contribuirà a coprire le spese

ASTI. Un altro pezzo del patrimonio artistico astigiano, custodito nella Cattedrale, si avvia alla strada [illegible] restauro. Questo grazie al contributo de «La cerca», la manifestazione che rievoca le gesta dei cavalleri medievali, ideata e realizzata dal regista astigiano Livio Musso in collaborazione [illegible] [illegible] Provincia.

L'opera che sarà sottoposta alle cure del laboratorio di restauro di Angelo Marello e Rita Bianco a Cocconato, è un dipinto di autore sconosciuto, realizzato presumibilmente nel Seicento, che si trovava nella sacrestia capitolare del Duomo. Si intitola «Santa Cecilia e angeli musicanti» (misura 66 per 85 centimetri). Il quadro è citato, per la prima volta, da Niccola Gabiani, nel libro «La cattedrale di Asti nella storia, nell'arte», edito nel 1920.

Il progetto di restauro è stato presentato da Livio Musso il quale ha spiegato il significato dell'iniziativa, che vede «La cerca» ispirarsi allo «spirito di servizio». Sono poi intervenuti don Matteo Scapino, parroco della Cattedrale, don Alessandro Quaglia, architetto, ed Elena Ragusa, della Soprintendenza [illegible] [illegible] Beni artisti [illegible] storici del Piemonte. Per la Provincia erano presenti [illegible] presidente Giuseppe Goria e l'assessore alla Cultura Piera Accornero. E' intervenuto anche Giampiero Vigna, presidente della Cassa di Risparmio di Asti, che contribuisce alla riuscita de «La cerca».

Il costo dell'impresa si aggira sui 4 milioni, che saranno coperti dal ricavato dalla vendita dell'audiovisivo della terza edizione de «La cerca», «Le fonti miracolose», svoltasi nel settembre scorso tra Costigliole, Agliano e Calosso. La cassetta costa 25 mila lire e si può chiedere all'Atl di Asti (azienda turistica, piazza Alfieri), all'edicola di piazza Alfieri e a Diffusione immagine, via Carducci 77. [a. b.]



«Santa Cecilia e angeli musicanti», il dipinto del '600 che sarà restaurato

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 0141-594.147. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141-530.086. [illegible] speare in love. Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. [illegible] 0141-530.086. Babe va in città. [illegible]: 20,20; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. Il fuggitivo della missione impossibile con L. Nielsen. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. Amori e incantesimi. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 0141-824.889. Teatro: [illegible] per un uomo solo. Ore 21. Lire 30.000; 20.000.

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

AURORA. [illegible] 0141-701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. [illegible].

SPLENDOR. [illegible] 0141-982.288. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

[illegible]. [illegible] 0144-322.885. RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. Babe va in città. Or.: 20,20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. Il fuggitivo della missione impossibile. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. Shakespeare in love. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSA[illegible]. Tel. 0131-752.644. [illegible] va in città. Orario: 20,20; 22,30. [illegible] 12.000.

[illegible]. [illegible] 0131-252.079. A bug's life-Megaminimondo (cartone animato). Or.: 20; 22,20. L[illegible] 10.000 (7000).

COMUNALE - [illegible] Grande. Tel. 0131-234.240. Lucignolo di e [illegible] Massimo Ceccherini e Claudia [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (9000).

[illegible] - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. Il giocatore di J. Dahl con Matt Damon, J. Turturro, J. Malkovich, C. Mol. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080. Il fuggitivo [illegible] missione impossibile, con Leslie Nielsen. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0131-252.112. [illegible] speare in love, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.707. RIPOSO

[illegible]. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0173-440.340. OGGI RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 — [illegible] G. Cesare 67, [illegible] 011-856.521. [illegible]miche, di Chris Columbus, con Julia Roberts, Susan Sarandon, Ed Harris. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ••

[illegible]400 — c. G. Cesare 67, [illegible] 011-856.521. A Bug's life megaminimondo, animazione. Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]; [illegible] [illegible]. pom. 7000, sera 11.000 •••

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Shakespeare in love, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, [illegible]d 10.000 •••

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, [illegible] 011-547.007. Payback, di B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. Bello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ••

[illegible]ROSIO [illegible] — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. La neta, di C. Kahn con C. Berling, S. Guillemin. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. Vi presento Joe Black, di M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins, C. Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. Lucignolo, di e con M. Ceccherini con C. Gerini. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30. Viet. 14. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

[illegible]ALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. La neta, regia di C. Kahn con C. Berling, S. Guillemin. Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Agis 5000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. L'Impostore, di Jonas e Josh Pate con Tim Roth. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. •••

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. [illegible] al potere, di E. Zwick con Bruce Willis. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, sera 12.000. [illegible]

[illegible] — c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. Attacco al potere, regia di Edward Zwick con Denzel Washington, Annette Bening, Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; [illegible] 12.000 [illegible]

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. Babe va in città, di G. Miller con J. Cromwell, M. Szubanski, M. Rooney. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 [illegible]

[illegible] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. La sottile linea rossa, r. T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000. ••••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. La sottile linea rossa, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. pom. 5000, sera 11.000, rid. 8000. ••••

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. Ballando a Lughnasa, di Pat O'Connor con M. Streep, K. Burke. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 5000, sera 11.000, rid. 8000. [illegible]

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. Il giocatore, di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

[illegible] — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. [illegible]miche di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Ing. [illegible] 7000, sera 11.000. [illegible]

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. A Bug's life - Megaminimondo, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

EMPIRE — piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. Babe va in città cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, sera 12.000, Agis 5000 •••

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Baci e abbracci, di Paolo Virzì con P. Paolantoni, G. Gambacciani e P. Gremigni. [illegible]: [illegible]; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000 •••

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. VEDI TEATRO

ET[illegible] — v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. A Bug's life, animazione. [illegible]: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000. •••

FARO — [illegible] Po 30, tel. 817.3323. Lucignolo, di e con Massimo Ceccherini. Viet. Min. 14. Or.: [illegible] 22,30. Ingr. 12.000, rid. 5000

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. Z la formica, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: [illegible],30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. [illegible]

REAL — corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. Babe va in città, di G. Miller con J. Cromwell, M. Szubanski, M. Rooney. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

[illegible] — via Po 21, 011-812.59.96. Velvet Goldmine, con J. Rhis Meyers, McGregor, T. Collette. v.m. 14. Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Agis 6000. [illegible]

[illegible] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. Festen, di T. Vinterberg con U. Thomsen (Premio Giuria Cannes '98). V. m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 7000, sera 12.000, Agis 6000. [illegible]

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. Il fuggitivo della missione impossibile. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. •••

MA[illegible] — via Montebello 8, tel. 817.1046. Train de vie. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 2. Central do Brasil. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011-812.41.73. Regnomaria di e con G. Panariello. Or.: 15,30; 17,20; 15,55; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ••

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011-812.41.73. Paura e delirio a Las Vegas, di T. Gilliam con J. Depp, B. [illegible] Toro. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7[illegible], sera 11.000 •••

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. Giallo Parma, regia di A. Bevilacqua, con Natacha Amal, Robert Hossein, Kaspar Capparoni. Viet. Min. 14. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. Il fuggitivo della missione impossibile. Or.: 15,10; 17; 18,[illegible]; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 •••

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. Così è la vita di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ••

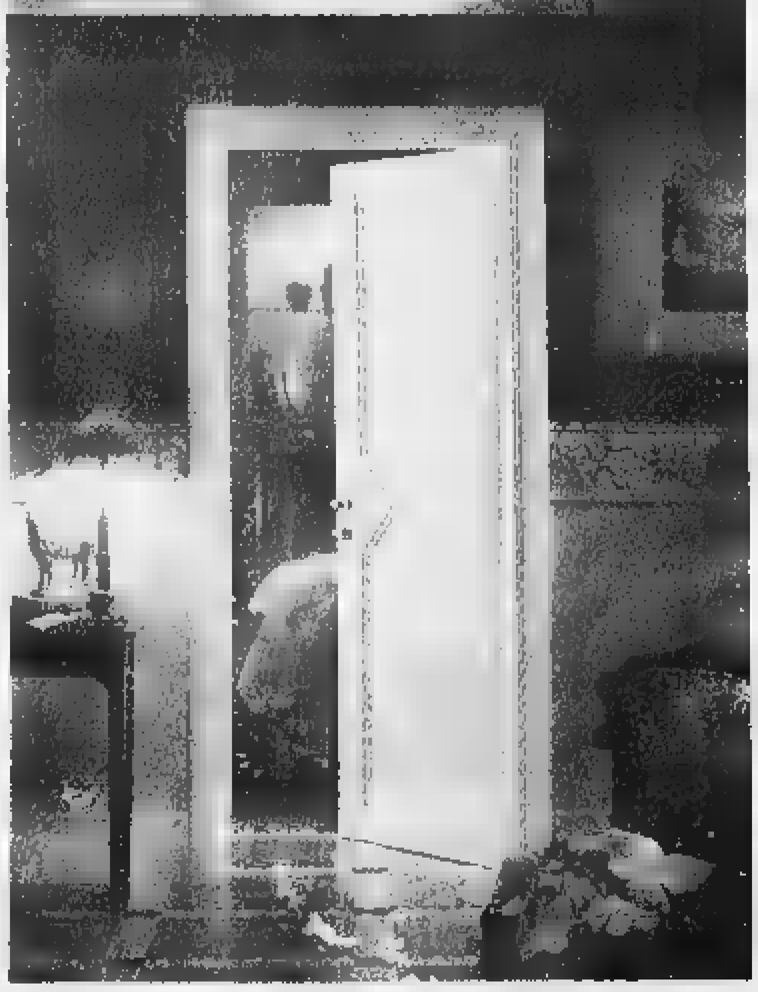
REPOSI 2 — via XX Settembre [illegible], [illegible] 011-531.400. Ronin, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ••

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. Shakespeare in love, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. [illegible]

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. Analisi di un delitto, r. R. Harrington, C. Gooding Jr, T. Berenger, M. Jean-Baptiste, M. Pellegrino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. L'assedio, regia [illegible] B. Bertolucci con T. Newton, D. Thewlis, C. Santamaria. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. •••



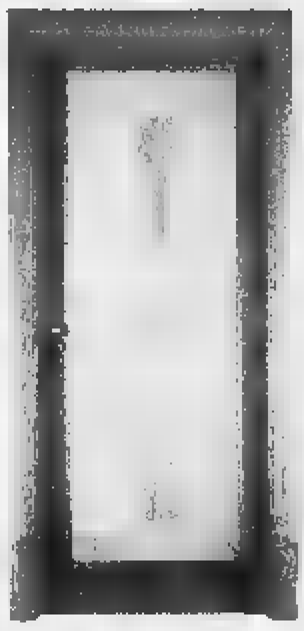
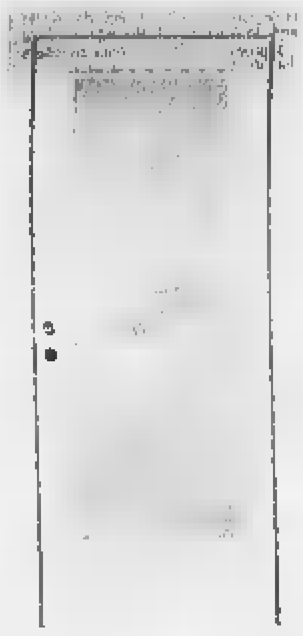
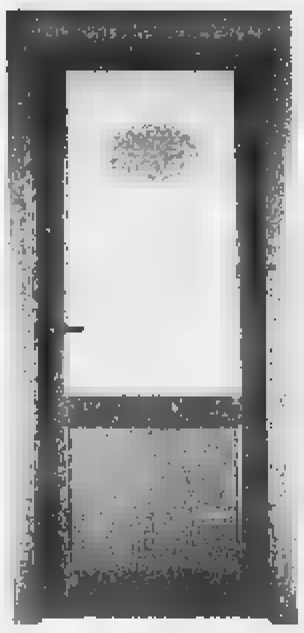



Legnocasa

... affari d'oro



Siamo un punto di riferimento sicuro nel mondo del legno con le nostre innumerevoli proposte di porte interne, portoncini blindati, pavimenti, rivestimenti, scale e caminetti, ma la grande novità è la possibilità di coordinare i vari elementi della vostra casa con gli stessi temi decorativi. Inoltre, siamo in grado di agevolarvi con facilitazioni di pagamento e finanziamenti personalizzati.

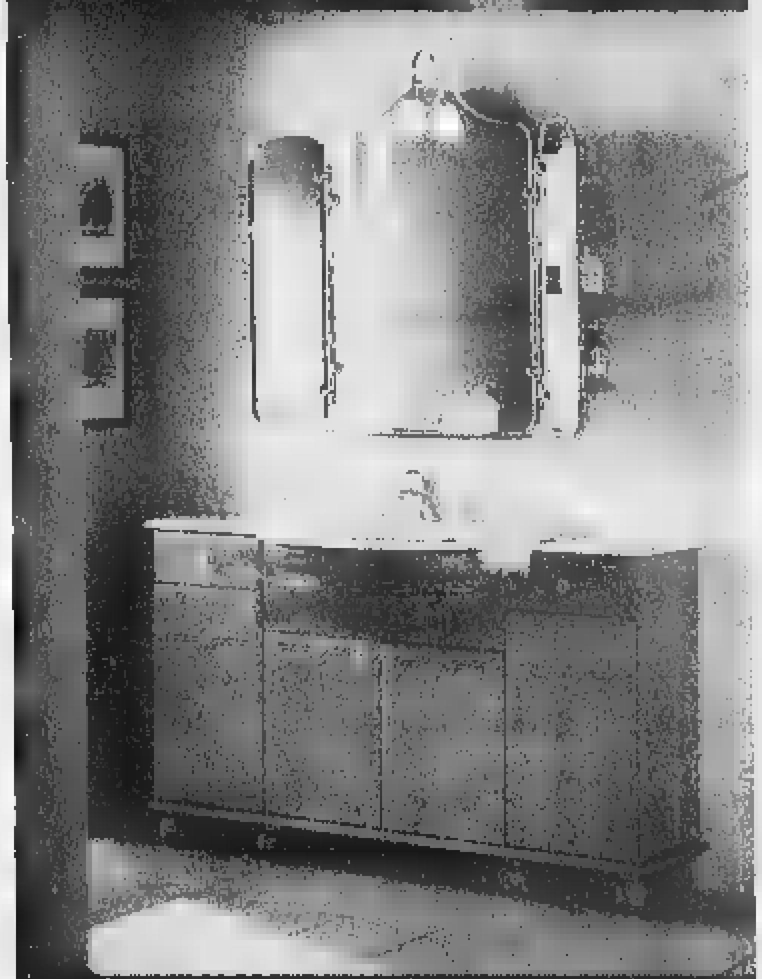
Personale altamente specializzato, è a Vostra disposizione per seguirvi dall'acquisto fino alla posa in opera.

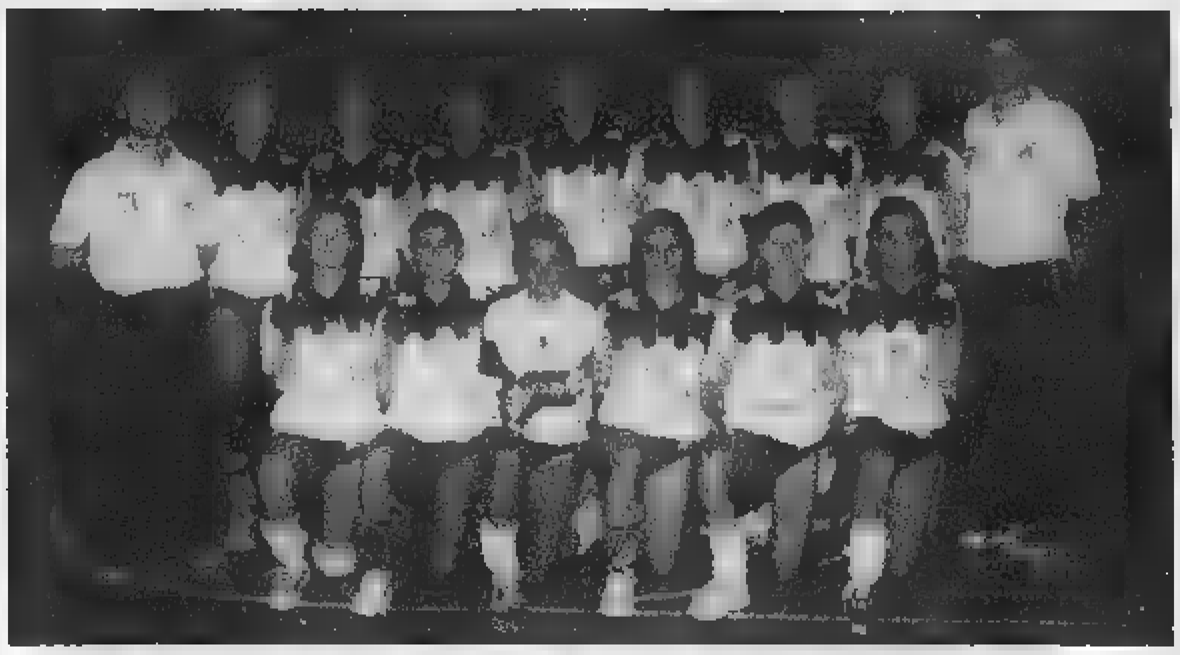
Legnocasa

Visitate la Grande esposizione di BORGARO
Via Lanzo,179 - Borgaro Torinese
Tel. 011-4500816

siamo presenti a EXPOCASA dal [illegible] al 14 marzo 1999
padiglione 2 stand 905





Le ragazze della Futura, campionesse provinciali under 16 con l'allenatore **Beppe Basso** (primo a sinistra)

Volley: l'allenatore Bm2 guida anche il team femminile

Basso profeta della Futura pigliatutto nell'Under 16

ASTI. Prosegue il momento d'oro di Beppe Basso. Mentre con il suo insediamento in panchina la Biemmedue è finalmente decollata, la squadra under 16 femminile della Futura da lui allenata si è aggiudicata il titolo di campione provinciale. Come già lo scorso anno, la formazione gialloblù ha trionfato nella categoria Ragazze (anni 1983/84), sconfiggendo le «eterne» rivali del Canelli. La Futura si è imposta in entrambe le sfide: 3-2 e 3-0 i risultati delle due partite. Le giovani atlete astigiane, dopo la sofferta vittoria ottenuta sul campo del Canelli, si sono prontamente riscattate sul parquet amico, imponendosi in meno di un'ora di gioco in tre set.

Le pallavoliste della Futura, che sono vicecampionesse piemontesi in carica, si stanno preparando per le fasi regionali in programma il 28 marzo a Cuneo, dove affronteranno le vincitrici della Provincia Granda. Il sodalizio presieduto da Paolo Vianello sarà anche impegnato il 14 Marzo a Boario Terme: oltre a disputare una gara contro la squadra locale, il sestetto terrà una dimostrazione a un corso regionale per allenatori.

Questa la rosa della compagine allenata da Basso: Paola Montrucchio, Chiara Visconti, Serena Pintori, Giorgia Vigilante, Alessandra Salvo, Giulia Biamino, Lorena Robaldo, Alice Dal Col, Francesca Angelino, Natasha Zerbinatti, Federica Manetta, Daria Baradel. [e. a.]

SPORT FLASH

PENTATHLON. Carlo Balduzzi ha vinto a Roma il titolo italiano Allievi. L'atleta dello Junior Pentathlon era al debutto in questa categoria in cui si gareggia in quattro specialità: tiro, nuoto, scherma e corsa. Per Balduzzi è la quinta vittoria tricolore. [e. a.]

CALCIO. E' finito in parità (1-1) il derby degli juniores nazionali tra Asti e Sandamianferrere. Per i galletti ha segnato Sorrentino, per i rossoblù Altomonte. Il Don Bosco si è imposto per 2-1 sul Pinerolo con gol di Giuntelli e Burzio. [e. a.]

TERZA CATEGORIA. Girone A (3° di ritorno): Cerro-Masiese 0-4; Montemagno-Calamandrana 1-2; Nizza-Real Betis 0-2; Quattordio-San Domenico Savio 1-1; Santostefanese-Incisa 3-1; Stabile-Bubbio 1-2. Girone B: Cisterna-Cunico 0-3; San Paolo Solbrito-Carboneri 2-0; Praia-Buttiglierese 9-1; Montiglio-Junior Serravalle 0-0; Gymnasium-Valfenera 1-1. Riposava il Giraudi. [e. a.]

TENNIS TAVOLO. La Futura ha vinto il derby del campionato di serie C2 con il Castelnuovo Don Bosco per 5-2. La compagine gialloblù è in testa al girone. [e. a.]

BOCCE. Il Dlf ha chiuso imbattuto gli ottavi di finale dei play off di A2. I ferrovieri hanno pareggiato 10-10 il confronto esterno con il Mionetto. All'andata la formazione astigiana si era imposta per 15-5. Sabato nei quarti il Dlf affronterà il Quadrifoglio. [e. a.]

SCI. Domenica gita sulla neve organizzata dallo sci club San Damiano. Le piste scelte sono quelle di Serre Chavalier-Val Frejus. Partenza alle 6 da piazza Camisola. Costo 25-30 mila: prenotarsi da Domenico Cerrato 0141/975188. [cl. o.]

CAMPIONATI ALLA MOVIOLA

Porrino vale mezzo S. Damiano Incardona super a Moncalvo

In Prima battuta a sorpresa (dalla Poirinese) la capolista Nuova Villanova



Davide Incardona (Moncalvese)

CALCIO PROMOZIONE. Il Sandamianferrere si è scoperto Porrino dipendente: da solo, l'attaccante astigiano, capocannoniere del campionato con 16 gol, ha messo a segno più della metà delle reti dei rossoblu (29). Di fronte al Gassino, peggiore difesa del torneo, i sandamianesi non sono riusciti a ripetere la vittoria dell'andata (3-1) e sono stati bloccati sull'1-1. La squadra di Vito Sollazzo nelle sei gare del girone di ritorno ha conquistato tre punti in meno che all'andata. Anche la tabella di marcia del Canelli ha subito una flessione: i giocatori di Eugenio Pivetta, rispetto all'andata, sono in ritardo di 5 punti.

PRIMA CATEGORIA. E'stato un fulmine al ciel sereno la battuta d'arresto della Nuova Villanova con la Poirinese, che in questa stagione ha preso quattro punti su sei all'undici di Enrico Pasquali. I villanovesi non subivano una sconfitta da undici turni (2-1 col Chisola). La squadra astigiana, capolista del girone E, ha così visto «ridursi» il distacco dall'Atletico Mirafiori, che insegue a dieci punti. L'ultimo turnover sulla panchina del Don Bosco (Braccini e Vigilante al posto di Grandi) ha soltanto smosso le acque dell'attacco, ma niente di più: con la nuova gestione tecnica i giallublu hanno siglato quattro reti nelle ultime due partite, senza raccogliere neanche un punto.

E'Incardona (9 centri) lo scardina difese della Moncalvese: contro la vicecapolista Piovera, squadra col minor numero di reti subite, l'attaccante aleramico è andato a segno due volte. Nel girone di ritorno la squadra diretta da Massimo Tirone non ha ancora pareggiato: cinque vittorie, una sconfitta.

La Nuova Nizza di Pietro Rabino è in serie positiva da quattro giornate (tre successi, un pareggio); il cannoniere Bertonasco (11 reti) è rimasto all'asciutto, ma ha fatto le sue veci Mazzetti, al quarto sigillo stagionale.

SECONDA CATEGORIA. Junior Canelli e Castelnovese divisi in classifica, ma uniti dalle goleade. I canellesi, all'ottava vittoria consecutiva (5-0), contro il Castagnole Lanze, ultimo nel girone M, hanno mandato a segno i loro cecchini più temibili: Gamba (16 gol), Barotta (8) e Leonardi (7). Particolarità della formazione canellese è di essere l'unica a non avere ancora pareggiato in 17 incontri (15 affermazioni, 2 ko). La Castelnovese si è invece imposta per 6-0 sul Villafranca: in evidenza il tandem d'attacco formato da Toru (miglior realizzatore astigiano con 19 reti) e Monticone (8), ex giocatore dell'Asti. Una vittoria con uno scarto simile i castelnovesi l'hanno ottenuta già una volta all'ottava giornata di campionato. E'l'isola la squadra con in assoluto il rendimento più costante. La squadra allenata da Marcellino, infatti, è in serie positiva da dodici turni (10 vittorie, 2 pari). La lontananza del gol di Walter Marchisio (13 centri), a secco da quasi un mese, ha rallentato il Vinchio Vaglio, che nel girone di ritorno ha violato la porta avversaria solo quattro volte. Dopo cinque pareggi e una vittoria la Nicese è incappata in una sconfitta, ma Trinchero ne ha approfittato per incrementare il proprio bottino gol (11).

Nel girone P, quarta affermazione consecutiva del Napoli Club, imbattuto dal 29 novembre. Grazie ai pareggi di Refrancorese e Bassignana i biancoazzurri sono terzi. I refrancoresi dopo quattro affermazioni sono stati costretti alla spartizione dei punti dallo Junior Calcio (1-1 di Peter Dellagaren, al settimo centro).

Claudio Rosmino

BASKET

Futura donne nei play off

L'Azeta vince e prende il volo in Promozione

SERIE C FEMMINILE. E' l'impresa più bella compiuta dalla Futura lo Conto nella sua recente storia. Vincendo con 26 punti di scarto la sfida casalinga con il Valli di Lanzo, la squadra astigiana si è praticamente garantita il passaggio ai play off di basket. Adesso la Futura deve soltanto augurarsi che la capolista Derthona vinca almeno una delle due partite che la opporranno ad Alessandria e Valli di Lanzo. Contro le torinesi la formazione guidata da Simone Allara doveva imporsi con almeno 8 punti di vantaggio per la differenza canestri: un risultato che l'avrebbe messa al riparo da possibili sorprese in caso di classifica avulsa. E' andata ancora meglio del previsto. Alla fine del primo tempo la Futura era avanti di 11: 43-22. Nella ripresa Gibboni e compagne hanno aumentato il ritmo e il divario nel punteggio si è accentuato. Ottima la prova di squadra complessiva e grandi prestazioni individuali da parte di Gianotti, Gibboni, Ruzzon e Torta.

Futura: Gianotti 18, Ruscallo, Canale 3, Avveduto 1, Fiore, Gibboni 20, Monticone 5, Ruzzon 18, Torta 10, Ravalico 7.

PROMOZIONE MASCHILE. Grazie al successo esterno sui rivali del Castellazzo, l'Azeta prende il largo in testa al girone. Ora sono quattro le lunghezze di vantaggio sugli alessandrini e sui cugini del Leon d'Oro, che hanno battuto il Valenza. L'Azeta ha superato il Castellazzo nettamente per 81-69. Al termine del primo tempo gli astigiani avevano staccato di 6 punti gli avversari (42-36).

Azeta: Caldera 23, R. Tarasco 7, Gamba 2, Viarengo 15, Pezzoni 17, M. Pettenuzzo 9, Guerreschi 8, Cantore.

Il Leon d'Oro è andato a vincere sul parquet del Valenza per 76-61 ma al termine della prima frazione solo un canestro separava le due squadre: 30-28.

Leon d'Oro: Cornero 10, Salusco 19, D. Pettenuzzo 7, Cavallo 5, Sodano 14, M. 10, Casile 7, Perrone 4, Vigna.

Sconfitta esterna per i Teneroni che, in formazione rimaneggiata, hanno perso per 61-46 contro il Gonzaga Tortona. Esclusi i derby, il quintetto allenato da Ugo Tartarone non ha mai vinto in trasferta.

Teneroni: Cantelli 14, Fasolis 4, Da. Perissinotto 11, Fiore 8, Locatelli 3, 12, Di. Perissinotto, Casonato.

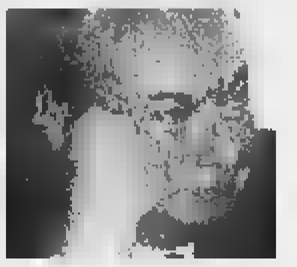
Enzo Armando

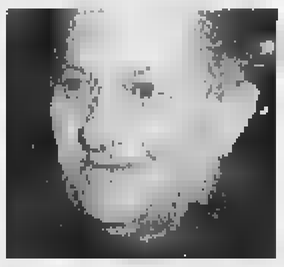
PALLONE ELASTICO

Festeggiati a Cuneo. Piccinelli: «Uno sport in crescita»

Premiati i campioni del balòn

E Bubbio riavrà un grande torneo





Il presidente federale **Franco Piccinelli** (a sin.) e **Pino Morino** ex campione e «anima» del balòn

CUNEO. C'erano tutti: campioni di ieri e oggi, giovani talenti, appassionati venuti dalle colline di Langa e Monferrato, ma anche dagli «ermi colli» marchigiani, dove resiste la tradizione del pallone a bracciale. Tutti stretti intorno al presidente federale Franco Piccinelli, giornalista e scrittore, che ha dato al balòn un impulso manageriale e insieme romantico-letterario.

All'assemblea federale, domenica, nel palazzetto dello sport cuneese, si è ritrovata anche la pattuglia degli astigiani, guidata dal veterano nicese, Pino Morino, una delle grandi «anime» di questo sport.

Con lui Dario Berruti jr. (giovanissimo leader del Vignale), figlio del grande Massimo, Paolo Voglino (vincitore con Giorgio Vacchetto della Coppa Italia nel Caraglio) e don Giovanni Pistone, parroco di Bazzana di Mombaruzzo e straordinario cappellano del «balòn».

Piccinelli ha ricordato anche la figura di Francesco Borgatta, ex giocatore di Rocchetta Palafea, scomparso recentemente. Una bella festa, organizzata con la consueta sobria efficienza dal segretario federale Romano Sirotto, uno dei «fedelissimi» di Massimo Berruti nelle sue tante imprese.

Morino ha preannunciato che si farà, probabilmente a partire da maggio, il «Memorial Guado» per giocatori di terza categoria. Un torneo notturno «alla lunga» che dovrebbe richiamare sulla suggestiva piazza di Bubbio decine di praticanti dalla Val Bormida e dai contrafforti di Langa.

«Un torneo importante dedicato ad uno dei giocatori più conosciuti del paese, un ex ciabattino scomparso tanti anni fa e ancora vivo nella memoria di tutti gli amici del balòn» ha detto commosso Morino.

Le iscrizioni sono già aperte: per informazioni rivolgersi alla Pro loco.

Intanto l'attenzione degli appassionati è già tutta rivolta all'avvio dei prossimi campionati: la serie A a 13 squadre, la B a 10, la C1 con il ritorno del Castelletto Molina e la C2 con Mombaldone, Castagnole Lanze e San Damiano.

Ha concluso Piccinelli: «Sarà una grande stagione, ne sono sicuro. Il nostro è uno sport in crescita. Ne vedremo delle belle». [f. b.]

PANATHLON

I segreti della spedizione raccontati dal medico Gustavo Ottolenghi

«Overland», avventura astigiana

La serata al Salera tra ricordi e nuovi progetti



Sergio Lombardi (a sin.), **Ezio Mosso** e il medico **Gustavo Ottolenghi**

ASTI. Il giro del mondo umanitario di «Overland»: era questo il tema della serata organizzata dal Panathlon Club di Asti.

Al convegno è intervenuto il professor Gustavo Ottolenghi, medico ufficiale della spedizione. La riunione dei panathleti si è tenuta all'hotel Salera.

Overland è un viaggio umanitario attraverso i cinque continenti promosso dall'Unicef, i cui «reportage» sono andati in onda su Rai Uno.

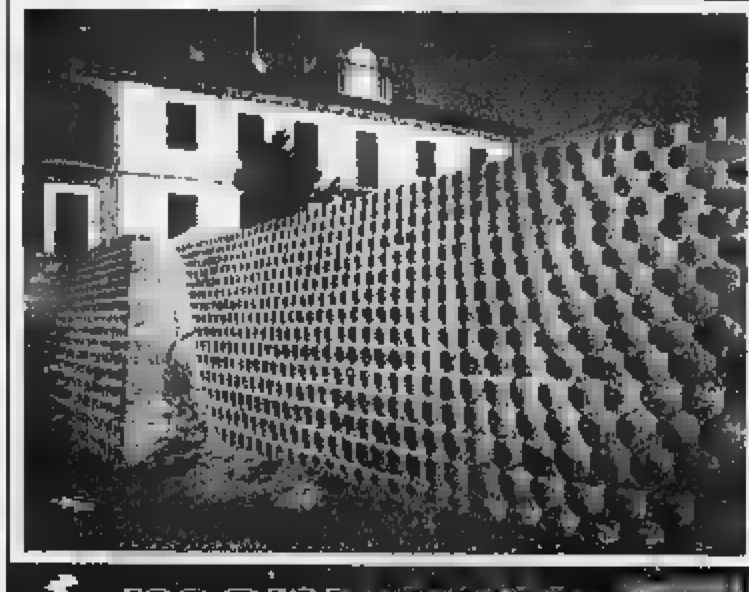
L'iniziativa era nata cinque anni fa per pubblicizzare gli autocarri pesanti dell'Iveco.

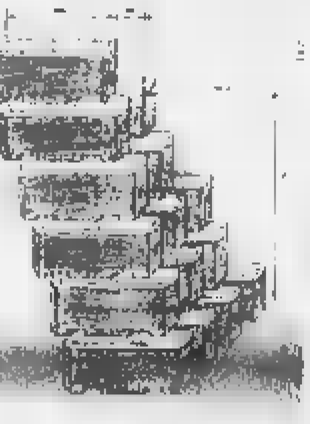
L'impresa è cominciata con un viaggio dall'Italia allo stretto di Bering, seguendo il percorso della Transiberiana; è proseguita con un itinerario che andava dall'Alaska alla Terra del Fuoco e si è conclusa con una tappa da Città del Capo a Capo Nord.

L'operazione, che da promozionale si è trasformata in benefica, ha raccolto a favore dell'Unicef oltre un miliardo e mezzo.

La spedizione è composta da quattro autocarri dotati di motori da 12500 centrimetri cubici. Dodici i componenti l'equipaggio; l'organizzatore è Beppe Tenti.

La quarta fase di Overland, che comincerà ad aprile, prevede la partenza dal Portogallo alla volta di Valdivosok. Al ritorno, i quattro autocarri attraverseranno i paesi dell'Asia meridionale per raggiungere Roma il [illegible] dicembre in piazza San Pietro in occasione dell'apertura del Giubileo. [e. a.]





Ondata di istanze di rettifica per «bollettini pazzi»: chi ha pagato troppo e chi poco

Bollo-beffa per 3 mila automobilisti

Hanno sbagliato versamento

Oltre tremila istanze di rettifica. Per [illegible]. Sono le «perdite» registra[illegible] dagli automobilisti piemontesi, alla loro prima prova sul fronte del bollo [illegible] in versione federalista. Abituati a quello che fino allo scorso anno si configurava come un'operazione di routine, si sono persi [illegible] una confusione alla quale hanno contribuito elementi diversi: dalla molteplicità dei gestori alla partenza a singhiozzo. Per tacere dello psicodramma vissuto dai tabaccai, messi [illegible] condizione di riscuotere gli importi a sei giorni dalla scadenza.

Adesso la parola passa ai numeri. Tremila istanze di rettifica, confermano dalla Regione, tremila persone che a vario titolo hanno commesso errori nel versamento dell'importo. Bilancio provvisorio, da aggiornare via via nelle prossi[illegible] settimane: la conta dei «caduti» è appena avviata, purtroppo tutto lascia pensare che la cifra salirà ancora.

Per sapere dove si è infranta l'armata degli automobilisti bisogna rivolgersi al settore Tributi di piazza Castello, alle prese non la prima ondata di «bollettini pazzi». Da una sommaria verifica [illegible] scopre che gli utenti hanno sbagliato di tutto. Per comodità distinguiamo fra tre categorie: chi ha pagato troppo o troppo poco rispetto al dovuto; chi ha versato l'importo correttamente ma fuori tempo massimo; infine, quanti hanno commesso errori formali ma non per questo meno gravi (numero di targa incompleto o errato, nominativo sbagliato, codice di altre Regioni, omessa o errata indicazione di scadenza, sorvolando su coloro che hanno pagato due volte il bollo presso gestori diversi...).

Come devono comportarsi quanti hanno pagato in maniera inesatta presso la Posta o nelle esattorie, ammesso che se [illegible] siano accorti? Chi ha versato meno del previsto dovrà compilare un nuovo bollettino, specificando «integrazione» nella causale e indicando gli estre[illegible] del primo versamento, altrimenti la richiesta di integrazione gli perverrà a domicilio. Attenzione: il discorso vale anche per coloro che hanno pagato come se fossero a benzina i vecchi diesel, non ecologici e quindi soggetti a sovrattassa. Altra procedura per chi ha sborsato più del dovuto: in questo caso si impone un'istanza semplice da presentare al Settore Tributi della Regione, ma il rimborso non arriverà prima di settembre. E veniamo a chi ha provveduto oltre la scadenza: [illegible] mora ammonta al 3,75% per il primo mese, seguito da un incremento dello 0,007% al giorno; [illegible] trentunesimo giorno la sanzione sale al 5%, seguita dal solito 0,007%: dopo un anno si passa al 30%. Alla rettifica degli «errori formali», invece, provvederà direttamente la Regione dietro richiesta dell'utente (basta inviare un fax allo 011/43.24.740) o risalendo ai dati tramite il sistema di archiviazione.

Situazione più complessa sul fronte dell'Aci e dei tabaccai: nel primo caso l'utente che ha commesso qualche inesattezza [illegible] vedrà recapitare a casa il verbale come se non avesse pagato affatto, a lui il compito di dimostrare il contrario; nel secondo caso un'ulteriore difficoltà è rappresentata dal fatto che sulla ricevuta emessa dalla tabaccheria non compare il nominativo dell'utente. Handicap già lamentato dalla Regione e che ora si ripropone, specialmente nel caso di quanti - sbagliando uno [illegible] più numeri di targa - hanno pagato per la vettura di un altro. Un bel guaio, a fronte del quale il Settore Tributi accetta per il momento richieste di rettifica, [illegible] attesa di studiare soluzioni adeguate.

Alessandro Mondo



Una delle tante code che a metà febbraio si sono formate per pagare il bollo

Ecco come evitare gli errori Alla rettifica di «errori formali» provvederà la Regione su richiesta dell'utente

[illegible]

Bortolin dai ds [illegible] Prodi

Adesso è ufficiale. Silvana Bortolin, consigliere regionale dei Democratici di Sinistra, ha annunciato ieri la sua adesione ai Democratici, il nuovo movimento voluto da Romano Prodi, dall'ex pm Antonio Di Pietro [illegible] dai sindaci Rutelli, Cacciari e Bianco. Bortolin lascia il partito dopo una lunghissima militanza, spiega: «Io non sono cambiata dentro. L'adesione al movimento di Romano Prodi è una scelta coerente [illegible] la militanza [illegible] comitati dell'Ulivo che hanno portato il centro-sinistra al Governo dell'Italia». Aggiunge: «La mia militanza nel nuovo movimento è basata sulla necessità di una [illegible] comune. La mia collocazione resta nell'ambito del centro-sinistra». Per ora, in [illegible] di capire se alla Camera dei Deputati o al Senato della Repubblica, nasceranno i gruppi parlamentari dei Democratici, Silvana Bortolin aderirà al Gruppo Misto dell'Assemblea regionale ma continuerà ad appoggiarsi, per i servizi di segreteria al gruppo Ds. Bortolin ha messo a disposizione dei [illegible] anche la sua carica di presidente della Commissione Agricoltura del Consiglio regionale.

Era incaricato di amministrare i patrimoni senza beneficiari. Arrestato con l'accusa di peculato e falso

Aspirante avvocato stornava soldi dalle eredità

Il giovane laureato in legge si sarebbe impadronito di centinaia di milioni gioielli, orologi d'oro e oggetti d'arte che gli erano stati affidati in custodia

Aveva l'incarico [illegible] amministrare le eredità giacenti, quelle senza un beneficiario. Ma Fernando Lecce, 41 anni, laureato in legge, iscritto al registro dei praticanti- avvocati, più che «curare» i patrimoni, stando alle accuse, li alleggeriva, [illegible] depredava. L'ordine di custodia cautelare che [illegible] l'ha mandato in carcere parla di peculato e falso: si sarebbe impadronito di centinaia di milioni, di gioielli, di orologi d'oro, di oggetti d'arte che facevano parte dei beni assegnati alla s[illegible] custodia dal magistrato. Oggi l'aspirante avvocato sarà sentito dal gip Alessandra Salvadori. E potrà spiegare quegli ammanchi, chiarire dove sono finiti quei soldi e quei preziosi che [illegible] affidati alle sue cure.

Fernando Lecce, che è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, sapeva della bufera che si stava addensando sul [illegible] capo. A metà febbraio, dopo un esposto contro [illegible] lui, il giudice lo aveva sospeso per due mesi dall'incarico di curatore. Ma la visita dei due vigili della polizia giudiziaria che ieri all'alba hanno bussato alla porta del suo alloggio, in corso Vittorio 166, per notificargli l'ordine di custodia cautelare, lo ha ha colto di sorpresa. Non immaginava di finire dritto alle Vallette. Sembra che a indurre il pm Enrica Gabetta, titolare dell'inchiesta, a richiedere l'arresto del curatore sia stato il pericolo di inquinamento delle prove, il rischio che Lecce riuscisse [illegible] far sparire carte [illegible] documenti compromettenti. Ma l'inchiesta è appena all'inizio. Lo sanno bene in Procura dove stanno passando al setaccio tutte le «pratiche» affidate [illegible] Lecce. E che avrebbero già riservato grosse sorprese.

A mettere [illegible] guai il curatore è stato [illegible] esposto arrivato in Procura nei mesi scorsi. Una donna segnalava al magistrato i dubbi che aveva sullo strano percorso di 140 milioni: che lei aveva consegnato al curatore dell'eredità Giacomino, di Viù, ma che poi non erano passati agli eredi. Si erano fermati per strada? Sospetti a quanto pare confermati: quel denaro sarebbe stato rinvenuto su un conto corrente intestato al Lecce. Che avrebbe anche fornito una spiegazione, avrebbe accennato all'acquisto di un alloggio a cui sarebbero serviti quei soldi: ma la versione è stata ritenuta poco credibile dagli inquirenti.

E poi c'è una storia strana di un verbale d'inventario, sempre relativo all'eredità Giacomino. Redatto a mano in minuta da un collaboratore della cancelleria di Ciriè, trascritto al computer dal Lecce che avrebbe però inserito qualcosa di non corrispondente al vero. Da qui l'accusa di falso. E, infine, c'è un altro episodio che riguarda un importatore di diamanti, morto in Africa e la cui eredità è stata affidata al curatore in attesa di chiarire la posizione di eventuali beneficiari. In questo caso non i soldi, ma una cassetta di gioielli sarebbe scomparsa. E sarebbero poi ricomparsi solo due zirconi. Tutta lì l'eredità per la vedova dell'importatore che non c'è stata e ha segnalato il fatto in Procura. Milioni, gioielli, ma anche oggetti d'oro.

Nino Pietropinto



Il pm **Enrica Gabetta** ha temuto un inquinamento delle prove

[illegible]

Un produttore di creatina

Un altro produttore di creatina rinviato a giudizio, per frode in commercio, dal procuratore aggiunto Guariniello nell'ambito delle indagini sul doping nel calcio. Ieri il magistrato ha chiuso l'inchiesta nei confronti del titolare di un'azienda lombarda (anche il primo rinvio [illegible] giudizio [illegible] nei confronti [illegible] un imprenditore lombardo). Sono circa 60 le società che il magistrato ha identificato: 56 non sarebbero in regola, mentre altre quattro avrebbero compiuto tutti gli atti necessari per vendere correttamente la creatina. Per prodotti con dosaggi di creatina superiori a 3 grammi giornalieri non basta infatti la notifica al ministero della Sanità ma oc[illegible] una precisa autorizzazione.

Bloccati 23 capolavori di ebanisti, mecenate italiano disposto a pagare 35 miliardi

Stop all'asta della collezione Rossi

Da «Sotheby's» dopo la richiesta del pm di Cremona

L'asta Sotheby's, prevista per [illegible] a Londra, sarà quasi sicuramente sospesa [illegible] richiesta della procura della Repubblica [illegible] Cremona. L'iniziativa ora è in mano ai colonnelli dei carabinieri Carta [illegible] Rossi, [illegible] «spinta» dell'ex sindaco Diego Novelli, e del critico d'arte Vittorio Sgarbi, d'intesa con il mibnistro per i Beni culturali Gi[illegible] Melandri. Che cosa [illegible] accaduto fra Roma e Cremona, mentre sotto la Mole la Regione si è proposta [illegible] acquirente dei 20 pezzi più importanti e a Palazzo Civico i capigruppo hanno discusso il problema? Dalle notizie trapelate, ieri, [illegible] pm di Cremona ha scoperto che la collezione (nella quale I «pezzi» più interessanti sarebbero 23, tra cui opere di Bonzanigo, Piffetti, Bagetti e Cignaroli) sono [illegible] dall'Italia regolarmente, [illegible] con descrizioni per ogni singolo reperto che potevano risultare sommarie al punto da configurare una proposta di acquisto non chiara. [illegible] giorni scorsi l'on. Sgarbi ne aveva discus[illegible] [illegible] la sovrintendente [illegible] Beni Artistici, Spantigati, e con il colonnello dei carabinieri Benedetti. Compare poi, [illegible] sorpresa, un possibile acquirente italiano, il cui nome non è ancora [illegible] noto. Sarebbe disponibile a investire 35 miliardi nei pezzi più pregiati.

La notizia è giunta ieri [illegible] dopo una giornata di incontri [illegible] dibattiti. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, con l'assessore [illegible] Cultura, Giampiero Leo, ha annunciato al Consiglio l'intenzio[illegible] [illegible] stanziare 4-5 miliardi per comperare, con l'aiuto delle Fondazioni bancarie, i 20 «pezzi» della collezione dell'antiquario Giuseppe Rossi, quelli riguardanti le residenze Sabaude e soprattutto la Reggia [illegible] Venaria, in procinto di [illegible] restaurata. [illegible] Comune, il presidente del Consiglio, Mauro Marino, ha riunito i capigruppo, ai quali l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, ha illustrato la vicenda del patrimonio «Rossi».

Il rischio di «dispersione» di que[illegible] patrimonio artistico-culturale, anche se con ritardo, ha smosso le istituzioni. Risulta comunque strano, se non colpevole (fra i capigruppo municipali c'è chi ha parlato [illegible] comportamento scandaloso [illegible] chi dovrebbe tutelare i beni «di famiglia» e, a quanto pare, [illegible] l'ha fatto) che la questione si[illegible] emersa sotto la Mole solo quando Agostino Ghiglia (An) [illegible] Beppe Lodi (gruppo misto, Udr) hanno scritto una lettera al presidente della Sala Rossa, Marino.

Forza Italia (Dondona, Cantore, Costa, Fucini e Patriarca) ha presentato un'interpellanza al sindaco e alla giunta. Altrettanto fa An, chiedendo a Castellani se sia vero che sua figlia Valentina lavora alla Sotheby's. Il sindaco risponde subito: [illegible] [illegible] mia figlia lavora alla sezione di arte contemporanea [illegible] Sotheby's. [illegible] [illegible] fiero, ma [illegible] vedo [illegible] c'entri e respingo qualsiasi insinuazione».

Giuseppe Sangiorgio

Sui rincari il Cdu accusa la Giunta di «statalismo»

«La tassa rifiuti del Comune penalizza le scuole private»

Rincara in [illegible]edia del 6 per cento [illegible] tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, ovvero la Tarsu. Una decisione della giunta Castellani che fa subito discutere, perché l'aumento, [illegible] giudizio dei Cdu, Mauro Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso, nella scuola, pesa soltanto sui bilanci degli istituti privati (per lo più cattolici), visto che per quelli pubblici paga il Comune. «Altro che parità», afferma il Cdu innescando [illegible] polemica ed accusando [illegible] «statalismo» l'amministrazione di centro sinistra.

Scrivono i tre consiglieri: «Vediamo [illegible] propone questa giunta attenta al sociale: aumenti zero per alberghi, residence, banche, ristoranti, gallerie d'arte, asili nido, ca[illegible] [illegible] cura private. Aumenti del 20 per cento per ospedali e cliniche universitarie, scuole materne, scuole pubbliche e private».

[illegible] è su quest'ultima voce che Battuello, Chiavarino e Lospinuso puntano l'indice accusatore. «Eh sì - affermano - perché mentre le scuole pubbliche sono a carico del Comune, il 20 per cento [illegible] più (dalle precedenti 1400 [illegible] 1680 lire il metro quadrato) deve essere sborsato da quelle che pubbliche non sono, sui bilanci delle quali, alla fine, peseranno gli aumenti: un bell'esempio [illegible] statalismo, alla faccia della parità scolastica». «Con questa Tarsu - afferma Battuello - i torinesi stanno pagando [illegible] demagogia della politica pseudo-ambientalista dell'attuale giunta».

L'assessore [illegible] Tributi e vicesindaco Domenico Carpanini nega con decisione qualsiasi ragionamento di parte. «Abbiamo fatto salire - afferma - le tasse a chi pagava meno; incominciando [illegible] applicare la legge Ronchi. Per esempio, oggi le cliniche private pagano [illegible] doppio degli ospedali pubblici, pur producendo la stessa quantità di rifiuti. Per questo [illegible] loro Tarsu non cresce. Le scuole private, al contrario, spendono circa un quarto rispetto agli indici stabiliti. [illegible] qui il rincaro».

[g. san.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il professor Giuseppe Bo «Vercellese dell'anno»



VERCELLI. Sarà consegnato sabato mattina, nella sede della Famija varsleisa in via Vallotti 32, il prestigioso riconoscimento di «Vercellese dell'anno '98» al professor Giuseppe Bo: la decisione è stata presa l'altro giorno dall'assemblea dei dirigenti della Famija. La cerimonia, alla quale per antica tradizione partecipano sia il prefetto che il sindaco in carica, avrà inizio alle 10,30. Particolarmente denso il curriculum del professor Bo: dopo essere stato ordinario di storia romana alla «Statale» di Milano, è tornato nella natia Vercelli per insegnare storia allo Scientifico. Numerose le sue pubblicazioni di storia e d'arte tra le quali occorre citare quelle sul ciclo di affreschi di San Cristoforo, senza dimenticare la sua trascrizione delle lapidi romane custodite nel Museo Leone.

Sciopero [illegible] fame per il docente precario

NOVARA. Antonio Marraccini, quarant'anni, residente a Nebbiuno, insegnante precario, dall'altra sera ha iniziato [illegible] sciopero della fame. Marraccini, che insegna chimica all'istituto industriale Omar di Novara, chiede al Ministero di indire subito un con[illegible] riservato ai docenti precari, che tenga conto della loro esperienza. Con lui, sotto al Provveditorato agli Studi, manifestano altri insegnanti precari ed è stata avviata una raccolta di firme.

A De Andrè e Tortora due strade di Genova

GENOVA. Il consiglio comunale di Genova ha deciso che una passeggiata a mare, nel Porto Antico, nei pressi dell'Acquario e della Nave Italia, sarà intitolata al cantautore Fabrizio De Andrè, recentemente scompar[illegible]. Sarà chiesta una deroga alla norma che richiede dieci anni dalla morte per un'intitolazione. Dopo anni di voluti ritardi, anche Enzo Tortora avrà intitolata una strada di Genova, che era la sua città natale.



E' valdostano il ca[illegible] [illegible] sled dog in Finlandia

COURMAYEUR. Nell'albo d'oro dei campionati nazionali di sled dog (le slitte trainate da cani) di Norvegia e Finlandia ora c'è anche il nome di un valdostano. Fabrizio Lovati (nella foto), giovane proprietario di un allevamento di cani a Courmayeur, è appena tornato dalla Scandinavia con i titoli di campione dei due Paesi su media distanza. Qualche settimana fa s[illegible] era imposto nel campionato svedese. Ora ha vinto il titolo finlandese. Quest'ultima gara è stata disputata in condizioni quasi proibitive, in mezzo a una bufera di neve con una temperatura di 12 gradi sotto zero. Con i suoi cani, Lovati ha staccato gli avversari locali di oltre 3 minuti in una gara di 80 chilometri divisa in due manche. Ora è a Courmayeur per prepararsi ai campionati italiani sprint in programma il 22 marzo.

Il Polo [illegible] scelto il candidato a sindaco

IMPERIA. E' Luigi Sappa, 51 anni, consulente del lavoro e attualmente impegnato come assessore in Provincia, il candidato che il Polo ha scelto come probabile sindaco di Imperia. L'investitura ufficiale è avvenuta l'altro ieri, da parte di Claudio Scajola, parlamentare di Forza Italia, alla presenza di un gruppo di amministratori o imprenditori che nei mesi scorsi si erano stati indicati come «papabili».

Cresce l'assenteismo [illegible] Ferrero d'Alba

ALBA. In un incontro di verifica tra direzione della Ferrero e sindacato è emerso che la percentuale di assenteismo è in crescita nell[illegible] stabilimento di Alba, dove ha raggiunto nel '98 la percentuale del 4,98% (4,63% nel '97). Negli altri stabilimenti Ferrero di Pozzuolo Martesana (Milano) la percentuale '98 è stata del 6,55% (7,03% nel '97); Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) 4,95%, Balvano (Potenza) 4,19%.

Niente «California dream» Si rimborsano i biglietti



BIELLA. Sabato scatta la «corsa al rimborso» dei biglietti per lo spettacolo mancato dei «California dream men» (foto). Il gruppo di spogliarellisti americani [illegible] sarebbe dovuto esibire giovedì scorso sotto ad un palatenda appositamente allestito ma considerato inagibile dal manager dei diciotto californiani. Il rimborso avverrà nello studio dell'avvocato Ferrari, in via Palazzo di Giustizia 22, dalle 15 alle 19 a Biella. Per evitare resse e proteste saranno presenti due addetti alla sicurezza. Il rimborso sarà suddiviso in fasce. Si partirà dai posti in gradinata, venduti a 50 mila lire. A seguire, nelle prossime settimane, il risarcimento per le poltrone della 2ª platea (a 60 mila) e quindi della 1ª platea (a 70 mila lire). Le altre date sono sabato 20, sabato 27, sabato 10 aprile, e sabato 17 aprile.

Anziano muore dopo il funerale [illegible] moglie

MILLESIMO. E' morto il giorno in cui si sono celebrati i funerali della moglie. Francesco Bellavia ed Irma Di Dionisio avevano entrambi 89 anni. Si erano sposati nel 1940. Dal loro matrimonio è nato Piero Bellavia, direttore dell'Ufficio postale di Millesimo [illegible] consigliere di minoranza della Comunità Montana «Alta Val Bormida». Mercoledì scorso il cuore di Irma ha cessato di battere e due giorni dopo anche il cuore di Francesco si è fermato.

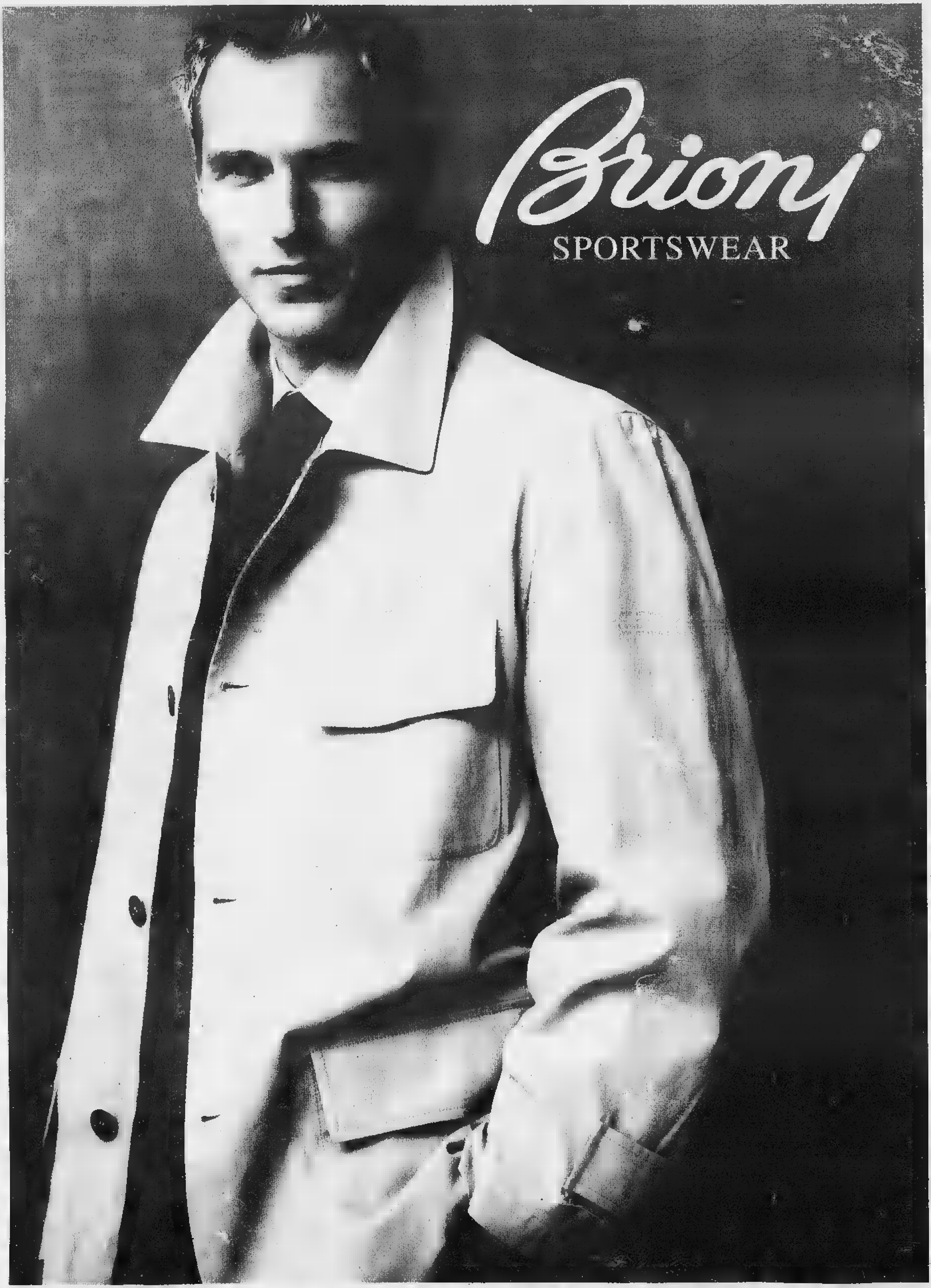
Un nuovo proprietario per [illegible] Granimarmi

ASTI. Forse non chiuderà [illegible] «Granimarmi- Borello», impresa di Asti specializzata nella lavorazione di marmi e graniti, una delle più antiche del settore. Da un incontro tra direzione e sindacato è emersa la possibilità di un accordo. Entro fine mese i 13 dipendenti saranno pagati e liquidati per essere riassunti da una nuova proprietà. Sono infatti in [illegible] trattative tra gli eredi di Giovanni Borello ed un imprenditore per ora sconosciuto.



Nel futuro [illegible] Alessandria c'è il «polo napoleonico»

ALESSANDRIA. Un «polo napoleonico» a livello scientifico [illegible] culturale, con tante iniziative spettacolari collaterali. E' quanto Comune e Provincia intendono far diventare Alessandria, per creare «una notevole opportunità di richiamo turistico nel mito di Napoleone». E' stato annunciato ieri alla presentazione del progetto delle manifestazioni che si svolgeranno nel 2000, bicentenario della Battaglia di Marengo (nella foto un momento della ricostruzione folcloristica). Un prologo si avrà nel prossimo giugno con l'inaugurazione del Museo della battaglia di Marengo (11), la presentazione ufficiale del progetto «Marengo 2000» (14) e le manifestazioni napoleoniche del 1999 (20). Tra l'altro, è prevista la rievocazione storica dell'avvenimento militare che ebbe come teatro l'area di Marengo e della Fraschetta.


Brioni
SPORTSWEAR

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maronco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573666; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via [illegible], Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gio[illegible] 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. [illegible]; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa [illegible] Rubrica, [illegible] l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

[illegible] **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
[illegible] **Autoveicoli**
10 **Viaggi e** [illegible]
11 **Matrimoniali**
12 [illegible]
Euro 2,27 (L. 4.395)

[illegible] **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,38 (L. 2.681)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

L'[illegible] l'inclusione [illegible] testo [illegible] lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,[illegible] (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6003) per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. AGENZIA operante con le banche italiane, straniere, procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un [illegible] presso di voi. Tel. 011/220.7670 orario 9 - 17.

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica [illegible] No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

A tutte le categorie veloci finanziamenti - mutui qualsiasi importo. Mediafin tel. 051 790.134.

800.510000 QUIBUS prestiti immediati a tutti da £ 3 a 60 milioni firma singola bollettini postali. C.C.I.A.A. 294710TO.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo buona posizione. Pagamento contanti. Riservatezza. In[illegible]omma 011/883.084.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento [illegible] compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 890.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, [illegible] agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti Tel. [illegible] 295.16914.

[illegible] E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

[illegible] posizione centrale forte [illegible] arredo nuovo orario [illegible] agevolazioni. Tel. 011/385 5298

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

[illegible] assume segretaria commerciale part-time [illegible] 25 anni. Richiesta ottima dattilografia. [illegible]. 011/285.872.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 889.6352

DOMINO GROUP ricerca diplomati/e - periti meccanici, chimici, liceo scientifico, ragionieri - con [illegible] di 25 anni al 31/10/99 [illegible] assumere a tempo indeterminato previo superamento corso [illegible] formazione gratuito per l'apprendimento del Software Sap R3 area produzione e area commerciale. Tel. 011/645.291.

[illegible] cerca venditori/venditrici esperti nel [illegible]. Telefonare dalle [illegible] 21,00 [illegible] 011/827 0449 - 011/825 945.

STUDIO consulenza del lavoro cerca praticissima/o paghe e contributi. Tel. 011/220.4530.

[illegible]

AZIENDA produttrice banchi prova cerca progettista meccanico preferibilmente conoscenza pompe diesel per corsi alla clientela. Tel. 011[illegible]0.6081

[illegible] retrofitting macchine utensili zona Torino ricerca preventivista progettista Cad esperienza decennale. Tel. 011/898.0722.

AZIENDA torinese assume esperti Baan Developers per la zona [illegible] nord Italia. Tel 011.959.5098.

CERCASI impiantisti elettricisti civili e industriali. Telefonare ore ufficio. Tel. 011/205.2471 oppure 011/205.2900

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO e selezioniamo [illegible] eventuali spot pubblicitari ragazzi bambini ambosesso simpatici vivaci comunicativi [illegible] stra regione. Tel. 06 882.5040.

SEI [illegible] 1,70 oppure [illegible] minimo 1,60? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011/397.0937.

VUOI operare [illegible] massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche [illegible] massaggio. Tel. 011/397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALPIDUE CASE ricerca per ampliamento organico [illegible] max 28 anni [illegible] professionali. Non richiesta esperienza nel settore fisso mensile £ 2.000.000 massima riservatezza. [illegible]. 011/771.2048

[illegible] visite domiciliari su nominativi selezionati pubblicitaria [illegible] richiediamo; esperienza vendita ottimi guadagni. Tel. 011/397.0942.

[illegible] **E IMPRESSA** [illegible] acquisitrici/acquisitori max [illegible]. [illegible] ambiziosi. Offre: formazione, premi, prospettive, provvigioni. Compenso da £ 2.000.000/mese. Tel. 011/548.[illegible].

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di £. 1.500.000 più provvigioni o carriera. Tel. 011/316.0798.

[illegible] in esclusiva anche inesperti, max 35anni, automuniti residenti provincia TO - AL - CN Gli articoli (circa 700) [illegible] destinati [illegible] aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC COMPANY Loranzè 0125/561.100.

S.P.A. leader nel settore monouso ricerca per la propria rete aziendale agente monomandatario per la zona di Torino. Offresi: fisso più provvigioni di sicuro interesse. Telefonare ore ufficio allo 011/358.3310.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, segretaria/o odontoiatrica, altamente qualificata/o cercasi. Telefonare al 011/548.664.

[illegible]**RCASI** urgentemente infermiere/a professionale per comunità terapeutica. Tel. [illegible]987 o 0335/701.0826.

FORMAZIONE & LAVORO

[illegible]**IAMO** continue richieste di lavoro come barista tramezzinista barman cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere. Cerchiamo giovani da addestrare per assegnare il lavoro. Tel. 011 489.658.

SELEZIONIAMO 18/45 anni per [illegible]zione lavoro come operatrici infanzia anziani inserimento veloce. Tel. 011 480 343.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

[illegible] contabilità bilanci ragioniere abilitato offresi [illegible]. 011/851.140 - 0347/185.5358 no studi.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Vittorio (Piazza Rivoli) signorile piano alto mq 116 [illegible] stato [illegible]arket 011/837.268.

A. PRECOLLINA Cavoretto casa oltre anni 30 totale mq 250 da ristrutturare [illegible] terreno cintato ottimo prezzo. Edilmarket 011/837 259.

AERONAUTICA recente villa indipendente mq 250 circa con giardino taverna box Gabetti Ag. Parella 011/750 688

CASETTA epoca Precollina mq 400 splendida vista sul Po signorilmente ristrutturata tavernetta box Tel. 011/669.2862.

CAVORETTO casetta ristrutturata mq 100 su 2 piani, piccolo terreno richiesta £ 380 000.000 Tel. 011.661.2341.

CORSO San Maurizio Giardini [illegible] panoramico libero [illegible] 5 camere cucina bagno zi termoascensore Saim 011/568 3283.

CORSO Sebastopoli libero [illegible] ingresso soggiorno cucina 2 [illegible] sarda servizi £ 380.000 000 Tel. 011/503 313.

CORSO Vittorio [illegible] vendesi [illegible] 3 camere cucina 2 servizi 3° piano [illegible] 450 000 000. Tel [illegible]1/050 2132.

CROCETTA [illegible] De Gasperi [illegible] salone 4 camere cucina doppi [illegible] 380 000 000. Gabetti Crocetta 011/581 8338.

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero in bella casa salone 5 camere cucina [illegible] 1° piano. Gabetti 011/581 8338.

GABETTI SPA Borgata Lesna via [illegible] libero spazioso camera tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011/335.8703.

GABETTI [illegible] Borgo Vittoria, spazioso appartamento ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. Borgo Vittoria 011/256.989.

GABETTI SPA corso Montegrappa pressi saloncino 2 camere cucina bagno £ 180.000.000. Ag. Parella 011/758.688.

[illegible] **SPA** Mirafiori ampio monolocale con angolo cottura bagno a £ 70.000.000. Ag. S. Rita 011/359.393.

GABETTI SPA Parella via Carrera piano alto libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 123.000.[illegible]. [illegible]. 011/756 688.

GABETTI SPA pressi corso Sommeiller via Saluzzo salone-pranzo 3 camere [illegible] cina 2 bagni Ag. Nizza 011/663 3574

GABETTI [illegible] via Cibrario libero 2 ingressi [illegible] sala 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Cit Turin 011/433 2558

GABETTI [illegible] via Giacinto Collegno ristrutturato [illegible] di camera cameretta cucina bagno. Ag. Viberti 011/433.2558

[illegible] **SPA** via Luini saloncino [illegible] camere cucina 2 bagni 3° piano ascensore [illegible] Ag. Lucento 011/253.747.

GABETTI SPA [illegible] Bertolla liberi soggiorno living 2 camera cucina doppi servizi [illegible]. Ag. Giulio Cesare 011/248.1853.

[illegible] **PRESTIGIO GABETTI** precollina [illegible] Guincelli in villa soggiorno [illegible] camere cucina bagno box. Tel. 011/660.4240.

[illegible] Precollina in posizione panoramica particolare villa mq 250 finemente ristrutturata giardino mq 600 terrazzi, box 3 auto. Tel 011/518.4366

INVESTITALIA Cavoretto [illegible] villa [illegible] ristrutturata mq 400 più rustico mq 120, box, ampio giardino, ottima esposizione. Tel. 011/518.4366

[illegible] Corso Galileo Ferraris 2 alloggi confinanti da ristrutturare mq 150 più 150 piano 1°. Tel. 011 518 4366.

INVESTITALIA [illegible] Turati [illegible] palazzo moderno particolare alloggio mq [illegible] piano 7° vista panoramica. Tel. 011/518.4366.

INVESTITALIA Crimea corso Moncalieri alloggio/ufficio mq 115 piano 1° da ristrutturare. Tel. 011/518.[illegible].

INVESTITALIA Crocetta alloggi confinanti di 80/120/126 mq prezzi da £ [illegible] a 320 milioni Tel 011/518 4366.

INVESTITALIA Crocetta via Vico in signorile palazzo luminoso alloggio mq 173 piano 4° [illegible] auto Tel 011/518 4366

INVESTITALIA via Morosini/corso Vittorio alloggio mq [illegible] ristrutturato piano 3°, no [illegible] Tel. 011/518 4366.

LA-DEGA vi offre ultimi alloggi in vendita [illegible] un quartiere completamente ristrutturato tra via sant'Agostino e via delle Orfane Telefonare 011/817 6174 - 011/436 2338

LARGO Francia stabile con ascensore alloggi liberi/occupati varie metrature anche con terrazzo GR 011/505 039

LIBERO adiacente piazza Vittorio casa recente saloncino cucinotta 3 camere [illegible] servizi £ 390 000.000 Tel 011/502.432

LUCIANA VOLA 011/436.1395 [illegible] Re Umberto [illegible] open space mq [illegible] adatto abitazione e/o studio. Giardino

NEL Centro Storico in palazzo Monumento Nazionale restaurato impresa offre alloggi di varie dimensioni Telefonare 011/817 6174 - 011/436 2338

PARCO MICHELOTTI
splendide ville a schiera nuove finiture estremamente pregiate. Euroedile 011 437.5696.

PIAZZA Bernini pressi libero signorile piano alto 3 camere [illegible] mq 115 affare [illegible] 250 000 000 Panorama Casa 011/771 7047

[illegible] Castello via Po con ascensore piano alto bilocale libero ristrutturato termo autonomo Gabetti 011/581 8338

PRECOLLINA Crimea signorile [illegible] salone 5 camere cucina tripli servizi terrazzo termoascensore box Saim 011/568 3283.

STRADA Canman libera villa [illegible] soleggiatissima mq [illegible] ottimo stato terreno 8000 mq. GR 011/505 [illegible]

VIA [illegible]
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011 437.5696.

VIA CERNAIA 40
In prestigiosa casa d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano. Euroedile 011 437.5696.

VIA La Chiusa 97 fine cantiere ultimi alloggi 50 e 108 mq box auto giardino condominiale consegna immediata mutuo e dilazioni di pagamento. Borini & Prono vende. Tel. [illegible]1/562 2992

VIA Monginevro 156 fine cantiere ultimi alloggi 106 mq piani alti box auto giardino condominiale mutuo e pagamenti personalizzati consegna immediata. Borini & Prono vende. Tel. 011/562.2992.

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA villa vista lago [illegible] appartamenti mq 220 - 140. 2 box 3.000 mq [illegible] co. Studio Campana tel. 011/595 501.

BATTOCCHIO 011/581.9433 Avigliana in costruzione prenotiamo ville bifamiliari con giardino da £ [illegible] consegna prevista estate '99.

BATTOCCHIO 011/581.9433 Buttigliera Alta golf La Fronde signorile villa fronte Golf salone cucina 3 camere

COAZZE via Selvaggio 61 villa ristrutturata 3 appartamenti volendo indipendenti giardino garages magazzeno laboratorio Tel. 011/650 4567.

[illegible] piano alto luminoso ingresso 2 camere tinello [illegible] bagno termoautonomo. Ampia metratura. Gabetti 011/405.3870

FROSSASCO villa [illegible] rifinitissima salone cucina 2 camere bagno mansarda seminterrato terreno 3400 mq GR 011/505.039 - 0121 353 211

IMMOBILI [illegible] **GABETTI** propone a Pino splendida villa bifamiliare panoramica 500 mq circa con giardino [illegible] 011/660 4240

IMMOBILI [illegible] **GABETTI** Moncalieri [illegible] salone doppio cucina 3 camere spogliatoio servizi completano lavanderia taverna box giardino [illegible] 011/642 563

LBA 011/998.2041 prenota a Mappano in [illegible] palazzina bellissimi alloggi varie metrature consegna settembre 2000.

MONCALIERI [illegible] Parini stabile signorile [illegible] appartamento mansardato soggiorno living angolo cottura zona [illegible] giovani £ [illegible] Gabetti 011/642.563

PINO pressi San Felice splendida villa rifinitissima mq 370 più zona custodi. Giardino piantumato. Ottima esposizione. Luciana Vola 011/436 1395

[illegible] in piccolo condominio nel verde elegante appartamento mq 200. Luciana Vola 011/436 1555

[illegible] Cascina Vica in corso Francia [illegible]0 alloggio 110 mq soggiorno due camere cucina doppi servizi box auto consegna immediata mutuo e dilazioni di pagamento. Borini & Prono vende. Tel. 011/562 2992

RIVOLI centrale soggiorno living 2 camere cameretta cucina bagno cantina. Termoautonomo. £ 220 000 000. Gabetti tel 011/956 6022

RIVOLI in corso Francia angolo via Leumann alloggi in nuova costruzione da [illegible] a 138 mq ampi terrazzi box auto. De Ambrosis vende. Tel. 011/318 1244 - 318 6262

SAN GILLIO villa indipendente tavernetta ampio garage soggiorno cucina 2 camere mansarda giardino. Nuove Ass. Serv.Im 011/317 0703.

[illegible] in casale d'epoca ristrutturato elegante appartamento su 2 livelli mq 220 Terrazzo. Giardino. Box. Luciana Vola 011/436 1555

S. MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili Tel. 011/898.6213.

S. [illegible] impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda servizi Tel 011/898.6213

VILLA Moncalieri panoramica libera indipendente mq 700 da ristrutturare parco [illegible] mila mq Saim 011/568 3283.

VILLA vicinanza Carignano [illegible] costruzione libera 3 lati su 1 piano mansarda giardino. Studio Rivalta 011/901.8842.

[illegible]

[illegible] affare [illegible] pendi appartamenti £ [illegible]00 [illegible]. Ampia terrazza. Termoautonomo Area Casa 0182/555.827.

[illegible] **SPIRITO** 3 km mare, casa indipendente [illegible] terra a tetto, [illegible] mq più terrazza, termoautonomo, luminoso, comodo servizi. £ 150.000.000 [illegible] 0182/973.027.

CERIALE impresa vende bilocali da £ [illegible] palazzina in [illegible] di costruzione con vista mare ottime finiture. Tel 02/949.03870 - 019 675 840

LBA [illegible]2041 vende a Borghetto Santo Spirito lungomare Matteotti appartamento di mq 85 arredato

COSTA AZZURRA

A. [illegible] 0182/555.827 Cap d'Ail fronte mare vista mare [illegible] appartamenti da £ 185 000 000

A. [illegible] 0182/555 627 Juan Les Pins imperdibili stupendi appartamenti vicino mare da [illegible] 98 000.000. Affrettatevi

A. [illegible] 0182/555 627 Mentone affare 100 mt [illegible] piccolo grazioso bilocale terrazzo vivibile £ 125.000 000.

A. AREA CASA 0182/555 827 Nizza affare nuovi monolocali centrali [illegible] £ 65 [illegible]. Reddito netto garantito 8%

A. AREA CASA 0182/555 627 Nizza affare zona Negresco stabile stile Liberty stupendi bilocali £ 135.000 000.

A. [illegible] 167/274.274 affare Cannes Theoule splendida villetta sul mare vista mozzafiato [illegible] giardino piscina [illegible] 295.000 000

A. ITALGEST 167/274.274 Affare Cap Martin liquidiamo alloggi nuovi scontati 50% vista mare/Montecarlo piscina, tennis

A. ITALGEST 167/274.274 affare Nizza 50 mt mare appartamenti in costruzione a partire da £ 71 000 000 Affrettatevi

A. ITALGEST 167/274.274 Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia £ 20 000 000 più piccola rata

A. ITALGEST 167/274.274 Cap d'Ail fronte mare bilocali nuovi vista mare mozzafiato £ 180.000 000 Affare, affrettatevi

A. ITALGEST 167/274.274 Mentone Roquebrune 50 mt mare appartamenti nuovi pronta consegna vista mare favolosa

CANNES nuova residenza turistica vicinissima mare monolocali £ 85 000 000. Reddito garantito 6% senza spese Bolla 011 437 5691

NIZZA appartamenti in palazzina elevato reddito da affitto assicurato eccezionale rivalutazione dell'investimento prezzi introvabili Tel 011/903 4896

NIZZA Cimiez lussuosi appartamenti in villa nuova, parco, piscina da £ 262 000 000 volendo mutuo Tel 011/903 4896

NIZZA villa d'epoca ristrutturata ultimi bilocali per affitto imprendibile, grande terrazza Piscina con ascensore al mare a 100 mt Direttamente da impresa Tel 0033 611508506

LOCALI [illegible] CAPANNONI

BATTOCCHIO 011/581 9530 Moncalieri centrale locale commerciale con uffici mq 700 su 2 livelli rampa di carico montacarichi

BEINASCO capannone industriale mq 2.000 palazzina uffici mq [illegible] terreno mq 1.000, 2 ingressi carrai Sena 011/382 5072

BRUINO capannone industriale mq 1050 con uffici, servizi cortile tre lati libero subito Tel 011/904 8141

CAPANNONI Orbassano mq [illegible] uffici mq [illegible] frazionabili o a corpo vendesi/affittasi Tel 011/546.098

CENTRALISSIMO
via Arsenale stabile recente ufficio di 185 mq bilngressi 6 vani servizi vendo a prezzo affare. Gabetti Impresa 011/539.007.

SANTHIA' (VC)
pressi casello autostradale nuovi capannoni artigianali industriali sono disponibili metrature da 350 a [illegible] mq totali. Gabetti Impresa 011/539.007.

[illegible] Cigna pressi palazzina a due piani terreno mq 125 piano terra mq 125 alloggio cucina 4 camere. Sena 011/382 5072

TERRENI

[illegible] 011/998.2041 [illegible] ultimi lotti di terreno residenziale progetto approvato per ville uni/bifamiliari.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO [illegible]

ALLOGGIO libero 1/2 camere cucina in Torino ricerco di vendere urgentemente Tel. 011/817 8000 chiedere di Massimo

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati [illegible] 1/2/3 [illegible] casa comoda Centro affitti Rubolo Immobili 011 751 826

AFFITTO alloggio mq 160 su corso Palermo Telefonare 011/660 9127

PRECOLLINA via Asti in villa appartamento signorile ristrutturato di 240 mq con terrazzo giardino box £ 52 000 000 annue spese incluse G AV 011/660 4291

[illegible]

CENTRO uffici magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni Tel 011/315 7111

GABETTI AFFITTA
pressi nuovo tribunale stabile indipendente normato a uffici totali 730 mq oltre archivi cortile box parcheggio. [illegible]. 011 539.007.

SHOW-ROOM corso Unione Sovietica [illegible] mq più 100 mq seminterrato [illegible] dinetto privato riscaldamento [illegible] Interessa 011/612 4208

[illegible] Borgaro locale uso ufficio piano [illegible] mq 50, piano 2° e 3° mq 211 [illegible] open space Sena 011/382 5072

AFFITTI DOMANDE

TORINO [illegible]

CERCO alloggi per dipendenti Istituto Bancario vuoti o arredati varia metratura Campanale 011/437 5705

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant' Ottavio 32 Torino zona Motel Tel 011 817 7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 215 Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1696 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max valutazione Corso Umbria 35 To Tel 011 486 295

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max valutazione Corso Tortona 9 Tel 011 817 5643 - 011 889 084

CON voltura immediata acquistiamo autovetture Autogrande corso Dante 44 10126 Torino Tel 011 696 8713 4

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Sirena *** Diano Marina favolosa vacanza al mare tutto compreso, con tutti comforts Tel 0183 403 014

DIANOMARINA Hotel Olimpic *** 0183/496 120 camere con servizi telefono Tv Parking, solarium Ottima cucina Promozione primavera

MATRIMONIALI

29ENNE nubile carina, delusa dal precedente rapporto cerca compagno leale scopo matrimonio. Top Service 011 530 948

31ENNE divorziando gradevole presenza semplice, fedele cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 533.940.

VARI

A.A. GIOIELLERIA [illegible]. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, brillanti. Corso Peschiera 193 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011 650 2212



LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, [illegible] - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Mercoledì 10 Marzo 1999

Con la revisione del piano regolatore un incisivo intervento di ristrutturazione degli antichi palazzi

Edilizia, una sfida per via Italia

Le iniziative dei privati ridisegnano il centro

BIELLA. Il salotto della città cambia look, quasi volesse presentarsi all'appuntamento del Duemila con una rinnovata (e per centri [illegible] ritrovata), eleganza. L'incisivo maquillage di via Italia è reso possibile dalla revisione del piano regolatore generale per il centro storico. Presentato di recente [illegible] presidenti dei comitati di quartiere, [illegible] nuovo strumento urbanistico davvero può dare il la ad una serie di interventi molto importanti, alcuni in grado di ridisegnare angoli tra i più caratteristici del cuore di Biella. Vediamone in dettaglio i principali.

■ **Palazzo Petiva.** L'ex senatore Claudio Regis ha fatto partire una ristrutturazione che ha, come obiettivo finale, la creazione di una nuova «galleria» in via Italia. «Un progetto notevole che ha tutte [illegible] carte in regola per proporsi come uno dei più interessanti a livello cittadino», spiega il geometra Passeri del gruppo Edilnord, supervisore dell'operazione. Entro una ventina di giorni partiranno i lavori di restauro conservativo della facciata dello storico palazzo, degli alloggi [illegible] piani superiori e delle due unità commerciali con vetrine fronte strada. Con tempi più lunghi [illegible] prevista la realizzazione di un giardino interno, di fronte al quale sorgeranno altre unità commerciali e comunque collegato alla via Italia. L'intenzione (tutto deve ancora [illegible] approvato dall'amministrazione) è anche quella di realizzare dei parcheggi sotterranei, con accesso da via Galeazzo.

● **Proprietà Mosca.** Anche l'edificio residenziale-commerciale all'angolo con via Dante è destinato ad una radicale risistemazione. L'ingegnere Spagarino, responsabile tecnico dell'intervento, preferisce [illegible] scendere nei particolari. Ma i lavori (che seppure indirettamente erano legati all'avvio della ristrutturazione di palazzo Petiva), coinvolgeranno sia l'ex negozio di elettrodomestici, l'attuale ferramenta (compresa la grande metratura dei magazzini interni) e gli alloggi.

● **Ex Catella.** Il vecchio negozio di scarpe, all'angolo con piazza Primo maggio, presto ospiterà un'oreficeria. Ma nel palazzo ripartirà il cantiere che tempo fa era rimasto bloccato per problemi dell'impresa costruttrice. Ora gli ostacoli sono stati rimossi e anche questo scorcio di via Italia tornerà ben presto all'onor del mondo.

● **Proprietà Amosso.** Mentre sta proseguendo la costruzione della palazzina residenziale su [illegible] Dante, anche in [illegible] Italia si sta lavorando alla realizzazione di [illegible] mini-alloggi ed alla ristrutturazione di due negozi fronte strada: la consegna dovrebbe avvenire entro l'anno. Anche sull'altro lato della strada, è in ballo un intervento di ristrutturazione del palazzo.

■ **Ex Carpano.** Lo storico [illegible]gozio, che fino a poco tempo fa aveva ospitato una drogheria, è rimasto chiuso per parecchi mesi dopo le note vicende che avevano anche visto l'interessamento della Soprintendenza. Ai biellesi non è sfuggito che in questi giorni tecnici ed operai sono al lavoro all'interno delle vetrine. E l'ex drogheria diventerà un negozio di ottica.

■ **Ex Seggiaro.** E' un cantiere anche il vicino negozio di calzature: scaffali e magazzini saranno trasformati in un bar che si vorrebbe specializzato in «aperitivi» e che dovrebbe osservare [illegible] particolare.

■ **Proprietà Leone.** In questi giorni è stato innalzato un ponteggio che copre l'intera facciata del palazzo che dà sull'isola pedonale [illegible] che ospita anche le vetrine del negozio di abbigliamento «Via Italia nove». L'intervento è di tipo conservativo: verrà sistemata la facciata e la copertura dello stabile. Interessate anche la parte su vicolo Porta Torino.

Daniele Pasquarelli

> Il cuore dell'isola pedonale avrà nuovi negozi ed esercizi pubblici

UNA «GALLERIA» PER PALAZZO PETIVA



Tra una ventina [illegible] giorni partirà il [illegible] della facciata dell'edificio. [illegible] il progetto prevede anche una galleria interna con giardino collegata [illegible] via Italia

PROPRIETA' MOSCA, PRESTO UN NUOVO LOOK



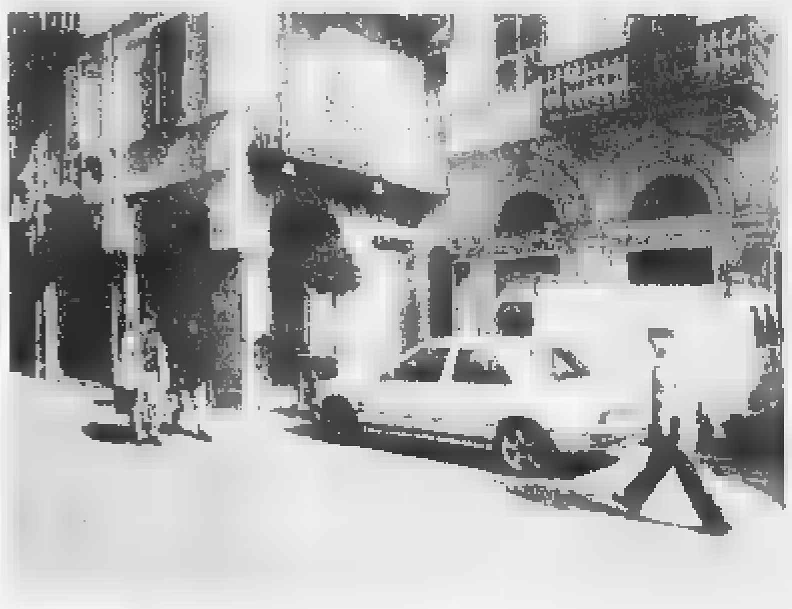
L'intervento di ristrutturazione interesserà sia l'ex negozio di elettrodomestici sia l'attuale ferramenta, compresi i grandi magazzini interni all'edificio

EX CATELLA, APRIRA' UN'OREFICERIA



Anche nello stabile all'angolo di piazza Primo Maggio ripartiranno i lavori dopo uno «stop» per problemi dell'impresa. Il progetto prevede alloggi e negozi

EX CARPANO, SPAZIO AD UN CENTRO OTTICO



Si lavora alla ristrutturazione dell'ex drogheria Carpano e dell'ex negozio Seggiaro. Apriranno un centro ottico e un bar «specializzato» in aperitivi

L'altra notte in via Pietro Micca: il valore del bottino si aggira sui 30 milioni

«Spaccata» in pellicceria con l'auto

Sfondano le vetrine di «Maribrù» e rubano 7 visoni

BIELLA. Due pesanti travi di legno usate come rampe per l'auto-ariete che ha mandato in frantumi le vetrine anti-sfondamento: in pochi secondi dai manichini sono sparite sette visoni per [illegible]n valore di 30 milioni.

E' [illegible] la notte scorsa, poco prima delle 4,30, [illegible] danni della pellicceria «Maribrù» in via Pietro Micca, di fronte alle Poste centrali e già in passato presa di mira dai ladri. L'episodio ha provocato sconcerto e rabbia tra i commercianti della zona, alcuni dei quali hanno persino minacciato [illegible] chiudere le rispettive attività per [illegible] poca sicurezza.

Il colpo è stato [illegible] a segno in pochi minuti e la ricostruzione lascia intravedere una [illegible]gia» di professionisti. Il ritrovamento delle due travi è stato la chiave che ha permesso agli inquirenti di capire la tecnica usata dai malviventi. Infatti le assi, spesse diversi centimetri e lunghe oltre due metri, sono state usate come una vera e propria rampa d'accesso verso la vetrina.



Le vetrine della pellicceria Maribrù «spaccate» dai ladri l'altra notte

In pratica, considerato che la base della pellicceria si trova a circa 40 centimetri dal livello della strada, i banditi hanno annullato l'handicap [illegible] le assi, appoggiate a terra oltre il marciapiede [illegible] alla base della vetrina.

A quel punto hanno fatto salire l'auto-ariete, forse in retromarcia, riuscendo con un colpo secco a sfondare la vetrina. I ladri sono poi entrati e usciti da quel varco, portandosi via il bottino scelto, forse non a caso, tra i capi più pregiati.

Anche la scelta dell'ora potrebbe far parte di un piano studiato a tavolino. Infatti, soltanto verso le cinque il metronotte (il sistema d'allarme del negozio è collegato con la centrale della Vigilanza Notturna), sarebbe passato per un altro dei suoi giri di controllo.

I carabinieri, cui [illegible] state affidate le indagini, sospettano che [illegible] mezzo usato per lo sfondamento della vetrina possa essere stato [illegible] fuoristrada dotato di paraurti in metallo, questo considerato che non sono stati trovati frammenti o altre parti di carrozzeria che possano far pensare all'utilizzo di una normale auto, per quanto di grossa cilindrata.

I ladri hanno colpito anche in via Quintino Sella la notte scorsa. I «topi d'alloggio» hanno forzato la porta di due appartamenti vicini, riuscendo a rubare una collana di corallo, un paio di orecchini in oro e due telefonini.

Franco [illegible]

I risarcimenti per lo strip mancato da sabato, nello studio Ferraù

California, rimborsi «blindati»

In coda vigilati dagli addetti alla sicurezza

BIELLA. Scattano i rimborsi per lo strip mancato del «California dream [illegible] al Palatenda. I biglietti saranno risarciti [illegible] partire da sabato nello studio dell'avvocato Ferraù, [illegible] via Palazzo di Giustizia 22, dalle 15 alle 19. E per evitare resse, proteste, strascichi polemici, saranno presenti due addetti alla sicurezza con il compito di mantenere l'ordine.

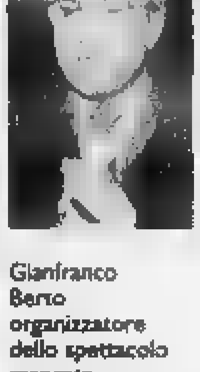
Il rimborso sarà suddiviso in fasce: in ordine cronologico si partirà [illegible] rimborso dei biglietti di gradinata, a seguire 2ª platea, quindi 1ª platea. Di conseguenza saranno rimborsati esclusivamente i biglietti [illegible] gradinata, quelli acquistati [illegible] prezzo di 50 mila lire. Le altre date per i rimborsi [illegible] sabato 20, sabato 27, sabato 10 aprile, e sabato 17 aprile.

L'unica condizione per la restituzione della somma versata nelle prevendite è che il biglietto dovrà essere restituito intero in tutte [illegible] sue parti e che al termine dell'operazione di rimborso i diretti interessati firmino l'apposita ricevuta. Per agevolare e snellire le operazioni i possessori di tagliandi (nuclei di amici, colleghi di lavoro, gruppi di famigliari), potranno delegare una sola persona alla riscossione di più rimborsi.

Ogni sabato sarà [illegible] disposizione dell'avvocato Ferraù la somma pari ad un massimo di 250 biglietti, questo per motivi [illegible] ordine pubblico e amministrativi.

[r. b.]





Gianfranco Berto organizzatore dello spettacolo mancato

Preoccupazione alla Octir. In difficoltà anche For, Gaudino, Bonino, Nuova Roj e Oben

Meccanotessile in crisi in «cassa» 600 addetti

BIELLA. Sui duemila addetti che operano nel settore meccanotessile biellese (esclusi gli oltre mille [illegible] Fiat e Zincocelere), soffia una pesante aria di crisi. Sarebbero oltre 600, in questi giorni, i ricorsi alla cassa integrazione da parte degli stabilimenti della provincia. Si tratta di domande preventive per tre, quattro settimane, ma per gli addetti ai lavori e per le organizzazioni sindacali sono forti campanelli d'allarme che denunciano un serio momento di difficoltà.



«Abbiamo chiesto un incontro all'Unione industriale per verificare la situazione - spiega Sergio Crosa della Cisl -. Il calo di ordini è generalizzato, è vero, ma sono ormai molte le aziende che navigano a vista e che fanno ricorso agli ammortizzatori sociali».

Nuova Roj (per circa 200 addetti) e Oben (per una settantina), sono ricorse alla cassa integrazione in febbraio, la Rolando e la Delpiano sono «clienti stabili», con una decina di operai, mentre la Bonino (per 30), la Gaudino (per 50) e la For (con un centinaio di addetti), hanno presentato domanda preventiva per i prosimi mesi. Stesso destino è inoltre toccato alla Octir, dove nei reparti c'è molta preoccupazione non solo per un momentaneo calo di ordini, ma per un futuro che si presenta nebuloso ed incerto.

«Abbiamo avuto un incontro l'altro giorno con i dipendenti - prosegue Sergio Crosa -. Sono oltre un centinaio le richieste preventive per la cassa integrazione a zero ore (quindi a macchine ferme), per [illegible] mese di marzo. Il tutto riguarderà marzo, da questa settimana, e la prima metà di aprile. In azienda ci sarebbe un dialogo difficile e gli operai temono che dietro questo provvedimento ci siano manovre in vista».

La Octir che fa parte del Gruppo Sella, oltre ad un ufficio tecnico in Germania, ha infatti anche uno stabilimento in Belgio (acquisito recentemente perché in crisi), che produce lo stesso tipo di macchinari costruito a Biella. I timori delle maestranze riguardano proprio l'azienda straniera, in cui potrebbe essere spostata la produzione a discapito dei lavoratori biellesi. Per far sì che l'azienda riprenda quota, sempre secondo i dipendenti, superato il momento di crisi generalizzata sarebbe interessante un rilancio del prodotto. [p. g.]



Alla Octir (a sinistra) da questa settimana è stata chiesta [illegible] cassa integrazione per [illegible] centinaio di dipendenti. Intanto [illegible] maglificio Bellia ha chiuso definitivamente [illegible] Pettinengo ed [illegible] trasferito a Biella i suoi uffici

La Bellia trasloca in città

Chiudono i reparti a Pettinengo uffici spostati in via Seminari

BIELLA. Il maglificio Bellia saluta definitivamente Pettinengo. «Per migliorare la sua efficienza ed essere più vicino al mercato ed ai propri clienti», lo stabilimento ora in mano agli americani della Sarah Lee, ha riorganizzato il suo assetto. La comunicazione è avvenuta in questi giorni con una lettera inviata a fornitori ed acquirenti.

La direzione generale, quella commerciale ed [illegible] marketing, si sono spostati nella cintura milanese, a Cinisello Balsamo. A Biella resteranno un «polo logistico» in via Salvo D'Acquisto (nel quale proseguiranno le attività attualmente in corso [illegible] si insedieranno il servizio Clienti e [illegible] reparto Ricerca e sviluppo nuovi prodotti), ed una sede adibita a direzione amministrativa. Questa è in fase [illegible] allestimento e diventerà operativa da lunedì 22.

Negli uffici di via Seminari ci saranno il distaccamento Finanza e controllo, quindi [illegible] servizio Edp e le operazioni industriali con Produzione, Logistica e Acquisti. [p. g.]

IN BREVE

CRONACA

Residuato bellico ritrovato a Valle Mosso

Stava passeggiando nei boschi di regione San Rocco di Valle Mosso quando ha visto tra l'erba e le foglie secche un ordigno risalente alla seconda Guerra mondiale. [illegible]. P. ha informato i carabinieri che hanno preso in consegna il residuato bellico. [f. p.]

[illegible]

Bossi [illegible] Comino venerdì alle 21 in piazza Curiel

Venerdì alle 21, in piazza Curiel, sono attesi Umberto Bossi e Domenico Comino. Durante il comizio si raccoglieranno le firme per l'abrogazione della legge Turco/Napolitano. La raccolta proseguirà sabato dalle 10 alle 12 [illegible] piazza XXV Aprile [illegible] Chiavazza e dalle 15 alle 18,30 in piazza Santa Marta in Biella. [r. mo.]

[illegible]TI

All'Iti [illegible] convegno di Montagna Amica

L'Associazione Montagna Amica organizza questa sera alle 21, nell'aula magna dell'Itis di via Rosselli 2, un incontro dal titolo: «Alpinismo per la vita». Sarà ospite Maria Assunta Lenotti, varesina, medico [illegible] spedizioni, ed alpinista di buon livello. La serata è ad ingresso libero, le offerte [illegible] devolute al Fondo di Solidarietà Lorenzo Mazzoleni scomparso sul K2. [r. mo.]

[illegible]

Andreotti presidente del Centro anziani Chiavazza

Il centro anziani [illegible] Chiavazza comunica l'esito delle elezioni per la nomina del presidente: è stato eletto Mario Andreotti; Maria Grazia Trollo è vicepresidente, Giuseppe Varacalli cassiere. [f. p.]

DENUNCE

Nei guai per guida [illegible] patente

Un uomo di Biella, [illegible]. C., 37 anni, è stato denunciato dalla polizia perché sorpreso [illegible] guida della sua auto con il foglio rosa e per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale. La vettura è stata posta sotto fermo perché sprovvista del libretto di circolazione. [f. p.]

[illegible]

Rinnovato il consiglio della sezione cittadina Avis

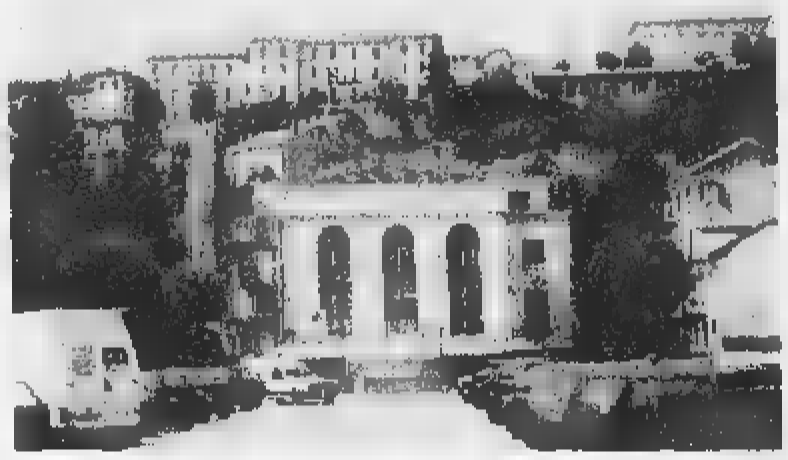
E' stato rinnovato il consiglio direttivo della sezione Avis di Biella, che rappresenta 1700 donatori volontari di sangue. Gli eletti sono Luigi Barbera, Bruno Bertazzo, Marisa Bocchietto, Giancarlo Cattozzi, Renzo Cavallo, Carlo De Battistini, Adriano Delmastro, Claudio Gariazzo, Pier Giorgio Ghione, Giovanni Grosso, Carlo Mercando, Guido Negro, Paolo Orru, Aldo Sommatis, Antonio Zerbola. Revisori dei conti: Silvio Gariazzo, Paolo Otella. Collegio probiviri: Paolo Grosso, Giuseppe Monfermoso. [d. sa.]

La gara d'appalto vinta da Nordambiente con un ribasso del 3%

Piazza Curiel, arriva il verde Il via [illegible] lavori per 351 milioni

BIELLA. Sarà la ditta Nordambiente di Biella ad occuparsi dei lavori di ristrutturazione di piazza Curiel. Ieri all'apertura delle buste della gara d'appalto, l'azienda ha presentata l'offerta migliore, con un ribasso del 3 per cento sull'importo a base d'asta di 351 milioni.

«I lavori ora dovrebbero iniziare entro un paio di settimane - spiega l'assessore all'Ambiente Doriano Raise -. Con la nuova normativa non è più necessario l'approvazione della giunta, basta il "sì" del dirigente. Nel capitolato inoltre è stato espressamente indicato che i lavori di giardinaggio dovranno essere finiti entro la fine di aprile e per l'intero progetto la ditta ha 100 giorni a disposizione per portarlo a conclusione. Insomma, entro l'estate piazza Curiel si presenterà con un nuovo volto».



Piazza Curiel [illegible] presenterà ai biellesi entro l'estate con un nuovo volto

Il progetto prevede una trasformazione radicale della piazza: l'ex pista di pattinaggio a ridosso della palestra sarà trasformato in una fontana con coreografia di alberi, vialetti e panchine. L'area ora adibita a posteggio vedrà invece sorgere una grande aiuola fiorita sul lato nord, mentre lungo i due lati più lunghi saranno realizzati isole di verde dove saranno piantati alberi molti frondosi. Il tutto sacrificando una decina di posti auto: la piazza, una volta completata sarà ancora utilizzata per la sosta delle auto. Non sarà più consentito raggiungere in auto la funicolare.

L'area verde di piazza Curiel infatti sarà collegata con un percorso pedonabile ai giardini Tua (a fianco della funicolare) con l'intento di valorizzare la caratteristica area ai piedi del Piazzo. [m. al.]

Sabato in via Italia

[illegible] blu Lions per i giovani handicappati

BIELLA. Sabato si celebrerà il «Lions Day» e in città hanno aderito all'iniziativa le socie del «Bugella Civitas», presieduto da Luciana Fiora Clerico, che dalle 9.30 alle 19 saranno presenti [illegible] via Italia presso i portici del Municipio ed offriranno rose blu.

Il «Lions Day» trasformerà così l'iniziativa in aiuto concreto a favore della cooperativa sociale «La Prateria» [illegible] Domodossola, voluta, fondata e diretta dai Lions per offrire la possibilità di lavoro retribuito ai soggetti portatori di handicap. La struttura si presta alla realizzazione di un campo giovani dove i ragazzi e i loro accompagnatori potranno seguire attività e altre iniziative coinvolgenti nel corso di una vacanza.

Un altro servizio cui i Lions stanno lavorando è [illegible] «Progetto Orsa Maggiore» della Lega Tumori di Biella, presieduta da Mauro Valentini, per la realizzazione di un «hospice» in grado di assistere i malati terminali (la struttura verrà costruita al Belletti Bona). [f. p.]

Nuova udienza oggi a Novara del processo per il delitto Garino

Maffei, «giallo» avvocati

Il presunto killer ora senza difensore

NOVARA. Riprende questa mattina alle 9 davanti alla Corte d'Assise novarese [illegible] processo che vede imputati Ombretta Zanforlin e l'ex convivente Filippo Maffei. Sono accusati di aver ucciso a scopo di rapina la maestra Gabriella Garino nella sua casa il 21 luglio del '97.





Ombretta Zanforlin e Filippo Maffei, accusati di essere i killer della maestra

L'appuntamento di oggi dovrà anche chiarire il «giallo» degli avvocati. Maffei ha infatti ricusato Carlo Boggio Marzet [illegible] Ugo Fogliano, scegliendo il legale vercellese Maria Teresa Certa. L'avvocato però, dopo aver parlato con il presidente della Corte novarese, [illegible] avrebbe ottenuto la concessione di un rinvio «per termini a difesa». E, a [illegible] volta, non avrebbe accettato l'incarico.

L'ultima udienza, il 25 gennaio scorso, è stata particolarmente tesa: Maffei ha ritrattato la prima versione del delitto, in cui si assumeva ogni responsabilità, e ha accusato l'ex amante di aver strangolato con una cintura la vittima.

Diversa la ricostruzione [illegible] Ombretta Zanforlin che, [illegible] ha sempre sostenuto fin dall'inizio, ha raccontato invece di [illegible] aver partecipato all'aggressione di Gabriella Garino.

Questa mattina riprende l'e[illegible] dell'imputata che per ragioni di tempo [illegible] stato interrotto subito dopo le domande del pubblico ministero. Oggi tocca agli avvocati.

E proprio nell'ultima udienza [illegible] stesso magistrato Rossella Soffio ha chiesto l'acquisizione di nuove prove: vuole risentire alcuni testimoni per chiarire particolari che ora risultano importanti. Come l'esistenza della cintura che, secondo Maffei, sarebbe stata usata per uccidere la maestra. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Ma i ristoratori favoriscono i turisti?

Si parla di incentivare il turismo, di creare i presupposti per nuove attività e quindi nuovi posti di lavoro, ma gli esercenti biellesi sono pronti ad affrontare la situazione? Dopo quello che mi è capitato direi proprio di no. Domenica, bella giornata di sole, abbiamo deciso fra amici di trascorrere qualche ora all'aria aperta e poi di andare a mangiare in uno dei tanti ristoranti sul Trucciolino. Per tre antipasti, quattro secondi, due bottiglie di vino, tre caffè e due grappe, abbiamo pagato la bellezza di 240 mila lire. Ma non è questo il punto. Non voglio entrare nel merito del prezzo. Che sia caro o meno (a noi [illegible] conto è sembrato comunque un po' salato) non lo discuto. Piuttosto non ho gradito il fatto che con dei listini così «poco popolari», il ristoratore non ci abbia nemmeno presentato un menù. Leggendo i piatti proposti ed i relativi prezzi almeno avremmo potuto decidere se mangiare o meno per quella cifra. E' incredibile che nel Duemila con la Francia che insegna a due passi da noi (lì sì che sono trasparenti ed organizzati), nel Biellese si vada a mangiare al «buio» e si scopra dopo quanto si deve pagare. Il cliente dopo episodi simili si sente gabbato e non torna più. E naturalmente non ci è stata rilasciata ricevuto fiscale.

Lettera firmata, Biella

[illegible] pesi [illegible] due misure [illegible] regola [illegible]

Pare che ormai si abbia la certezza che c'è qualcuno che ha occhi per non vedere e orecchie per non sentire. Sembra di capire che sia una questione di dignità. Mi riferisco alle figure di percettari che noi italiani stiamo collezionando nel mondo.

La Gazzetta Ufficiale dell'11 dicembre 1998 ha pubblicato la legge che fissa al 2,5% l'interesse legale. In pari data il Ministero delle Finanze ha ribadito che l'interesse sulle imposte non pagate nei termini di legge rimane al 5%. Se poi mancano i soldi per soddisfare la voracità del Fisco e si è costretti a chiedere pagamenti rateali, l'interesse passo al 6%. La stessa cosa sembra avvenga per le pensioni. Se il pensionato risulta debitore nei confronti dell'Inps o del Tesoro, sarà soggetto al pagamento degli interessi nella misura del 5%. Se, invece, è creditore, si vedrà riconoscere l'interesse del 2,5%. Interesse di piombo per chi tira la carretta e leggero per chi è seduto comodamente al posto di guida. Ma tutto è salvo perché lo Stato ha dichiarato di voler combattere gli usurai. E' proprio vero che in fatto di gabelle e balzelli se ne sente sempre una nuova e tollerando certi atteggiamenti significa in qualche modo favorirli.

Mi ritorna in mente una citazione di Indro Montanelli. Il grande giornalista così si è espresso: «Noi italiani, diciamolo fra noi sottovoce, ma diciamocelo, ci portiamo nel sangue, eredità di secoli nei quali non abbiamo fatto altro che chiamare i francesi [illegible] liberarci [illegible]ai tedeschi, gli spagnoli a liberarci dai francesi, gli austriaci a liberarci dagli spagnoli, sempre secondo la regola: «Francia [illegible] Spagna basta che se magna».

Agostino Marchi, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; [illegible] tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono numero verde 167-120.118.

GUARDIA [illegible]

[illegible] telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono [illegible].

[illegible] DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli [illegible], telefono 015/35.90.411.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della [illegible] le farmacie [illegible] turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

[illegible] (Chiavazza): *Farmacia Revotti*, via Gamba 9, [illegible]. 015/20.857.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/611 38.

[illegible] *Dr. Piercarlo Robiolio*, via [illegible]bertà 100, tel. 015/253.60.73

Mosso Santa Maria: *Dr. Zeno*, v. Quintino Sella 65, 015/741.409.

Co[illegible]: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Gari[illegible] 61, tel. 015/93 370

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA [illegible] PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, [illegible]. 015/35.041, [illegible] 015/35.04.414.

Scatta la campagna di sicurezza sulle strade

Cinture e caschi, multe per chi viola il codice

BIELLA. Anche in Provincia parte la campagna di controllo e [illegible] sensibilizzazione dell'uso delle cinture di sicurezza [illegible] del casco: l'iniziativa verrà curata dalla Prefettura. L'obiettivo è di coinvolgere automobilisti e motociclisti perchè nel quotidiano l'uso di cinture di sicurezza [illegible] caschi [illegible] tutt'altro che diffuso.

L'analisi degli incidenti stradali in campo nazionale ha messo in evidenza un preoccupante incremento [illegible] delle persone decedute o che hanno riportato lesioni [illegible] gli istituti di ricerca specializzati insistono nel far rilevare che cinture e caschi, pur non impedendo il verificarsi dell'incidente, potrebbe far diminuire il numero delle vittime e ridurre la gravità delle lesioni.

Di qui la necessità di avviare [illegible] campagna di sensibilizzazione. Anche in provincia, come detto, sono stati programmati sistematici controlli da parte [illegible] tutti gli organi preposti ai servizi di polizia stradale. Non solo: nell'iniziativa verranno coinvolti anche i vigili urbani, che affiancheranno così carabinieri, polizia [illegible] polstrada [illegible] finanza. Al proposito, i controlli saranno particolarmente intensi nell'arco [illegible] tempo com[illegible] tra il il 15 e il 28 marzo.

La Prefettura «ritiene necessario richiamare [illegible] una volta l'attenzione dei conducenti e dei passeggeri dei veicoli, invitandoli al rigoroso rispetto delle disposizioni del codice della strada ed informandoli che le esigenze di tutela della persona [illegible] di contenimento dei costi sociali degli incidenti sulla collettività, verranno perseguiti proprio attraverso mirati servizi di prevenzione [illegible] di repressione delle violazioni». In modo più diretto: multe salate per chi viaggia senza cintura e [illegible] casco. [f. p.]

L'Unione degli enti piemontesi recepisce le istanze di Biella sul progetto

Province, scacco alla Regione

«Priorità alla Pedemontana o non firmiamo»

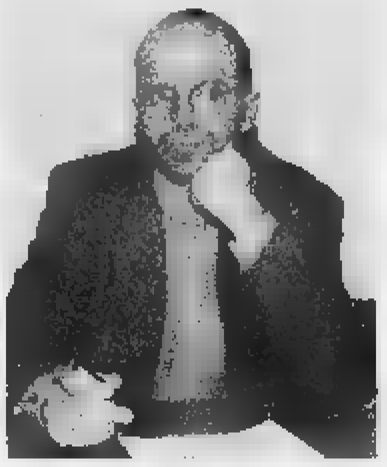
BIELLA. Le Province del Piemonte solidarizzano con Biella e lanciano un ultimatum alla Regione: o dà un avvio concreto al progetto Pedemontana o non firmeranno il patto per il Piano di sviluppo.

La dura presa di posizione è maturata ieri mattina a Torino durante i lavori dell'Unione delle Province del Piemonte. I lavori, coordinati dalla presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, hanno visto la partecipazione per Biella della presidente Silvia Marsoni e dell'assessore Giuseppe Nicolo.

Al centro dell'attenzione, la vicenda Pedemontana: il progetto, nonostante le [illegible]oni della Regione e la lettera dell'assessore William Casoni al ministro dei Lavori Pubblici, non era stato di nuovo espressamente citato tra le dieci priorità di sviluppo che il Piemonte sta per porre al governo. Di qui le polemiche dei giorni scorsi.

Ora la vicenda sembra definitivamente chiarita in quanto l'urgenza di dare al Biellese i collegamenti stradali indispensabili a supporto della sua area industriale è stata riconosciuta da tutte le Province del Piemonte che all'unanimità hanno inserito la realizzazione dell'opera nell'elenco degli interventi prioritari da sottoporre al governo.

«Sono soddisfatto - esordisce l'assessore Nicolo - perchè tutte le Province del Piemonte, e in particolare Vercelli e Novara, hanno sottolineato l'irrazionalità di un Piano di Sviluppo che non contempli adeguati sostegni al Biellese e alla sua area industriale, da sempre nodo strategico dell'economia piemontese».



L'assessore provinciale ai trasporti Giuseppe Nicolo

All'unanimità quindi le Province hanno chiesto l'inserimento della Pedemontana tra le undici opere prioritarie per lo sviluppo del Piemonte. «Ma si sono indicati anche altri provvedimenti concreti come il finanziamento del progetto definitivo - aggiunge l'assessore Nicolo - e l'avvio della procedura per la definizione dell'impatto ambientale e della conferenza dei servizi. In altre parole si è chiesto la definizione di un programma cronologico che scandisca le tappe di avvicinamento alla realizzazione della Pedemontana. Il punto di partenza è, [illegible] per la Pedemontana veneta, l'inserimento della Pedemontana biellese nel bilancio dello Stato».

L'assessore regionale all'industria il biellese Gilberto Pichetto



Il programma cronologico ipotizzato parte dal presupposto che tra circa un mese sarà pronto il progetto preliminare dell'asse viario Ghemme-Rolino-Cossato-Biella-Santhià che aggancerà la viabilità laniera alle autostrada Voltri-Sempione e Torino-Milano.

Casoni attacca

«Non ci sono i requisiti»

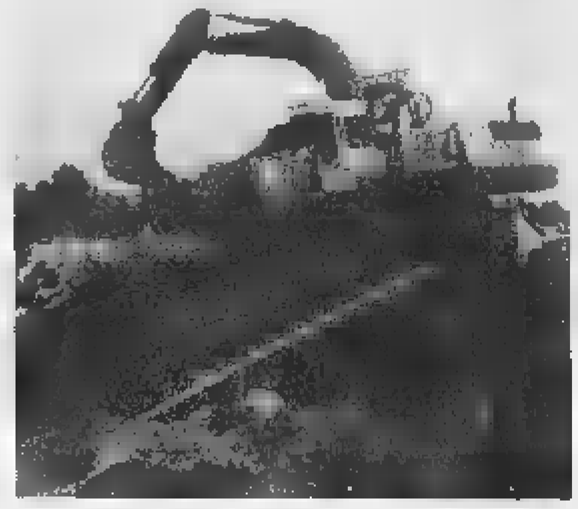
BIELLA. La Regione replica alle [illegible] di aver «dimenticato» la Pedemontana. Da un lato l'assessore Gilberto Pichetto definisce «sterili» le polemiche sollevate dalla Provincia: «L'esperienza passata dimostra che l'obiettivo è arrivare al progetto definitivo. Di fronte ad un'opera pubblica importante e già cantierabile si trovano i fondi per realizzarla».

Il suo collega William Casoni che ieri sera si è incontrato con il presidente della Società Autostrade Valori anche per il problema Pedemontana, difende invece la scelta di [illegible] aver inserito la superstrada tra gli interventi prioritari recepibili nel Patto Sociale: «Un istituto ideato per favorire l'occupazione». Di qui la scelta di indicare opere «con progetti esecutivi immediatamente cantierabili o progetti per cui si è già riunita la Conferenza dei servizi, o ci sono finanziamenti già coperti». Ma Nicolo osserva: «Non mi pare che la ferrovia Torino-Lione, inserita tra le priorità, abbia questi requisiti». [m. al.]

Riunione in Prefettura per l'impianto di Masserano



Il sindaco di Masserano Giancarlo Gugliotta ha chiesto la nomina di un [illegible] referente per il progetto che prevede l'ampliamento della discarica a S. Giacomo



Discarica, ore decisive

Conferenza servizi il 25 marzo

BIELLA. La sopraelevazione della quinta vasca della discarica di Masserano è stata al centro lunedì sera di una riunione in prefettura. Presenti tra gli altri il sindaco del paese Gugliotta e il presidente del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti Luciano Pagani.

«Si è fatto il punto sulla situazione - spiega Pagani -. L'unico elemento nuovo è la richiesta di Masserano di istituire la figura di un referente unico per il progetto. Siccome la procedura è abbastanza complessa e prevede diversi passaggi di competenza tra la Provincia e il Cosrab, il Comune si sentirebbe più tranquillo se potesse avere un interlocutore unico. E credo che si possa arrivare a individuare la figura».

Il progetto di elevazione della discarica di Masserano andrà all'esame della Conferenza dei servizi il 25 marzo e quello sarà il giorno della verità per l'impianto di Masserano. Tutti gli enti interessati dovranno esprimere il proprio parere anche sotto il profilo della sicurezza. E se non ci saranno voci contrarie la Provincia potrebbe autorizzare i lavori che consentiranno lo stoccaggio di altre 120 mila tonnellate di rifiuti in attesa che sia realizzato il Polo tecnologico di Cavaglià. Se invece il progetto fosse bocciato il Cosrab dovrebbe trovare un'altra discarica in Piemonte dove conferire i rifiuti del Biellese.

Intanto si è rimesso in moto l'iter per il Polo tecnologico: è stata convocata per il 16 marzo la Conferenza dei servizi che dovrà esaminare il progetto della nuova discarica dopo le ultime integrazioni. Dal momento dell'approvazione da parte della Provincia l'opera dovrebbe essere completata in tredici mesi. [m. al.]

Ha trovato un gruppo di giovani che lo affiancherà in lista

Governato: «Mi ricandido»

Il sindaco di Netro scioglie le riserve

NETRO. Il sindaco Fausto Governato Greggio ha sciolto le riserve: si ricandiderà perché la condizione di [illegible] almeno il 50 per cento di giovani nella sua squadra si è realizzata. «In quattro anni - spiega - passerò tutte le conoscenze acquisite e sono certo che tra questi giovani emergerà il futuro sindaco di Netro. Al successivo mandato resterò consigliere e così ci sarà una continuità costruttiva. Vorrei solo che la nostra, come nel '95 non fosse l'unica lista per il paese: anche la minoranza ha una sua precisa valenza».

Prosegue il primo cittadino: «Un'altra spinta a restare è il fatto che in paese ci sono nuovamente molte cose da fare. Il primo dei nostri pensieri è per il recupero dell'ex teatro, per un totale di 2 miliardi. Nel mese scorso mi sono mosso con determinazione ed ho messo insieme promesse di fondi per 300 milioni che, aggiunti ai 250 stanziati in bilancio, consentiranno di provvedere subito al tetto e alla facciata, che hanno le maggiori valenze culturali e storiche. Dalla Regione e da altri enti ho avuto la promessa di finanziamenti per i prossimi 2 o 3 anni; il progetto è ambizioso ed impegnativo per tutto il mandato».



Il sindaco Fausto Governato Greggio

Aggiunge Governato Greggio: «Sono in ballo anche gli spogliatoi del campo sportivo. La Regione ci ha finanziato gli 85 milioni del nostro progetto. L'obiettivo è di realizzarli all'interno del fabbricato un tempo usato dalla banda musicale: saranno piccoli, ma completi e su misura del campo stesso, per altro vincolato come superficie. Il Coni ci ha negato il permesso, essendo il progetto "fuori parametri", ma non ha senso incrementare la spesa di altri cento milioni. Cerchiamo qualche "deroga" ma se il discorso con il Coni risultasse negativo, faremo ugualmente gli spogliatoi entro due anni, "pescando" se fosse il caso dagli oneri di urbanizzazione. Abbiamo sul tappeto anche la ristrutturazione di un alpeggio, per un costo di 200 milioni, di cui 150 finanziati dalla Cee. Il primo appalto è andato deserto, probabilmente perché i prezzi sono lievitati; così stiamo contattando ditte che, con un aumento di spesa ragionevole, terminino i lavori entro giugno. Per il resto, [illegible] facciamo tanti programmi, preferisco rimanere realista. Se ci saranno imprevisti li affronteremo man mano». [d. sa.]

Oggi i funerali, era il messo comunale

Sordevolo, l'addio a Bernardo Niccolo

SORDEVOLO. Si svolgeranno questa mattina, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Bernardo Niccolo, conosciuto in paese con il soprannome «Nadi». Aveva 46 anni. Improvvisa ed irrevocabile la malattia che si è portato via questo uomo incredibile che non sarà dimenticato. Lascia la moglie Carla e la figlia Emanuela.

Bernardo Niccolo era il messo comunale, ed è nota l'importanza di questa figura nei piccoli paesi, ma era anche il presidente della banda musicale, (formazione nella quale ultimamente si cimentava alla grancassa), dopo averla incrementata numericamente ed aver cercato il direttore adatto (Massimo Folli).

Ma Niccolo era anche l'anima della «Festa di Rubiola» ed è ricordato in paese per essere stato un ottimo Ponzio Pilato per la «Passione di Cristo». Tra i suoi compiti in Comune anche quello di autista dello scuolabus ed anche in questo caso avea saputo farsi amare dai piccoli, che coinvolgeva con la sua simpatia.



Il messo Bernardo Niccolo

In Comune i suoi colleghi non riescono a nascondere le lacrime. Dicono Silvana, Giulio, Laura, Giuliano, Gino e Claudio: «Era sempre pronto alla battuta, sapeva stemperare le tensioni che talvolta si formano nell'ambiente di lavoro, sciogliere il ghiaccio. Ci ritrovavamo spesso fuori dagli orari d'ufficio perchè con lui allegria ed amicizia erano assicurate. Era un fuoco di vita». [d. sa.]

I programmi di Occhieppo Sup. e Netro

Pro loco alla regia di feste e concerti

OCCHIEPPO INFERIORE. Un nuovo programma di attività e una raffica di appuntamenti per i prossimi mesi: la Pro loco rende noto il calendario delle manifestazioni.

Si comincia da giovedì a sabato, con serate nell'aula magna delle scuole medie (inizio alle 21) e domenica 14, con inizio alle 14,30 al «Babylonia» con un concerto a favore del commercio equo e solidale. Venerdì 16 e sabato 17 aprile «Corso di cucina con erbe», sabato 24 aprile, concerto per organo e proiezioni di diapositive alla Confraternita del Santo Rosario; sabato 5 e domenica 6 giugno, «Festa di fine anno scolastico»; sabato 12 giugno, alle 21, concerto di canto gregoriano con «Progetto musica», nella chiesa di San Clemente.

A settembre sono previste la terza edizione di «Santacantabalaccor», tradizionale appuntamento del paese, ed una mostra di foto storiche (di cui è iniziata la raccolta) nello studio Pezzini.

Anche la Pro loco di Netro ha diffuso il programma di iniziative. Dopo la parentesi del Carnevale, sabato 20 serata teatrale con la Compagnia dell'Unicorno e la commedia «Dracula. Esercizio sul terrore», venerdì 30 aprile, serata danzante, sabato 1° maggio, fiera primaverile con mostra bovina, sabato 15, serata teatrale con la «Compagnia Amici di Muzzano» e la commedia «Metti una suocera in casa», dal 22 al 26 luglio, «Festa della birra», domenica 15 agosto, l'attesa mostra dell'artigianato in notturna e ballo in piazza, lunedì 16, festa di San Rocco, domenica 5 settembre, fiera autunnale con il raduno dei cavalli e dei trattori; sabato 9 ottobre, concerto della «Fanfara degli Alpini Valle Elvo».

Durante i mesi di novembre e dicembre, prima degli auguri natalizi alla casa di riposo ed il «concorso dei presepi» (aperto ai bambini che frequentano l'asilo e le scuole elementari), avranno luogo manifestazioni di cultura e spettacolo la cui data sarà resa nota successivamente. [d. sa.]

Borgo: l'amministrazione ha presentato il progetto

Rivoluzione del traffico In arrivo nuove rotonde

BORGOSESIA. Dal piano del traffico, ecco altre rotonde per la città. Ieri l'amministrazione ha presentato il progetto che rivoluzionerà la viabilità e si è scoperto che lo staff guidato dall'assessore del Comune di Biella Edgardo Canuto ha previsto una decina di svincoli a «rotatoria con precedenza interna». Un'altra voce riguarda la realizzazione [illegible] attraversamenti pedonali «protetti» per arrivare alle modifiche alla circola[illegible]. Le rotonde non vanno intese solo [illegible] aiuole alle quali occorre girare intorno: in centro infatti, dove la larghezza delle carreggiate e di dimensioni ridotte, saranno trovate soluzioni alternative, comunque fondate sul sistema delle rotatorie. In questo modo spariranno quasi i semafori. Oltre allo svincolo di corso Vercelli (di fronte alla concessionaria Renault), dove i lavori stanno iniziando in questi giorni, [illegible] a quelli di Largo Barbaglia e via Montrigone, già realizzati, modifiche sono [illegible] arrivo tra via Lenot e viale Rimembranze, all'imbocco del nuovo ponte sulla Sesia, tra via Duca d'Aosta e via Sesone, quindi nelle piazze Cavour, Libertà [illegible] Moscatelli e in altri punti ritenuti strategici. I tempi non saranno comunque immediati: la [illegible] delle priorità vede in testa la rotonda del ponte di Aranco e quella di piazza Cavour.

Una voce dello studio è dedicata alle «svolte a sinistra». Due [illegible] queste [illegible] rese più visibili anche attraverso sistemi di «rallentamento vibratorio», ovvero dei rialzi sull'asfalto che se affrontati ad alta velocità pro[illegible] fastidiose vibrazioni: gli incroci sono quelli che collegano viale Varallo [illegible] ponti di Agnona [illegible] Villa San Giovanni.

I passaggi pedonali protetti [illegible] invece strisce zebrate più alte rispetto al resto della strada in modo che il «saltino» [illegible]stringa i veicoli a moderare la velocità. E questi arriveranno [illegible] pioggia: 3 in viale Varallo, nelle vie Angelo Ottone, Vittorio Veneto e Valsessera e in corso Vercelli; 2 in via Montrigone e frazione Plello, uno infine [illegible] via Antida mentre [illegible] viale Rimembranze esistono già. Altri dossi rallentatori troveranno spazio nelle frazioni Rozzo, Vanzone e Caneto e nelle vie Fornace, Marconi e Cantone. Le modifiche alla viabilità prevedono l'eliminazione dello stop tra via Ponte Agnona e viale Rimembranze; l'obbligo di fermata sarà quindi per chi dal viale intende dirigersi verso il ponte. Diventerà invece a doppio senso di circolazione il tratto di via Manifatture compreso tra le vie Gilardi e Nicolao Sottile. [i. fo.]



Cambiamenti in arrivo per la viabilità a Borgosesia Oltre [illegible] rotonde, che consentiranno [illegible] eliminare quasi tutti i semafori, saranno costruiti anche nuovi attraversamenti pedonali (FOTO [illegible])

E' stato firmato il protocollo d'intesa. Valutazione positiva dei sindacati

Premi Atap, raggiunto l'accordo

La trattativa si è conclusa senza scioperi

VERCELLI. Firmato l'altro giorno [illegible] protocollo d'intesa sul premio di risultato all'Atap, l'azienda interprovinciale che [illegible]stisce il trasporto pubblico su gomma nel territorio vercellese [illegible] in quello biellese: la trattativa con [illegible] direzione aziendale è stata condotta dai sindacalisti della Filt-Cgil e della Fit-Cisl, e l'accordo, valutato positivamente dai sindacati, [illegible] stato raggiunto senza ricorrere ad una sola ora di sciopero.

L'Atap ha alle dipendenze circa 250 persone, delle quali una quarantina sono gli impiegati mentre circa 200 fanno parte del personale viaggiante.

Spiega il segretario territoriale della Filt-Cgil di Vercelli e Biella Piero Bodo: «Da un punto di vista economico, l'accordo raggiunto è basato sul recupero di produttività rispetto ai risultati del '98: i calcoli necessari sono stati eseguiti utilizzando alcuni dati ricavabili dal bilancio aziendale, [illegible] il costo chilometrico, gli incassi della bigliettazione, i costi dovuti [illegible] sinistri passivi e contro ostacoli fissi. Il premio sarà poi [illegible] parte riparametrato in base alle situazioni individuali dei singoli lavoratori, deducibili dalle giornate di presenza e dalla mancanza di sinistri».

Il riconoscimento economico, per i risultati conseguiti nell'anno scorso, è di circa 990 mila lire lorde per i 200 del «personale viaggiante» [illegible] di circa 750 mila per quelli della fascia impiegatizia. Sarà liquidato in due soluzioni, delle quali la prima già entro il corrente mese di marzo e la seconda da pagare nel prossimo settembre.

Prosegue Bodo: «L'accordo prevede il rinnovo dello strumento delle relazioni industriali sotto l'ottica del metodo partecipativo, essenziale per governare i processi di riforma del settore in un quadro normativo non ancora completamente definito, e dagli effetti non ancora interamente valutabili». Il «metodo partecipativo», come spiega [illegible] segretario, prevede comunque l'utilizzo della discussione piuttosto che il ricorso all'arma dello sciopero, considerata l'ultima spiaggia.

«Naturalmente - aggiunge Bodo - per utilizzare correttamente questo nuovo strumento, occorre che la controparte metta a disposizione tutti gli elementi di conoscenza utili per capire la realtà aziendale: questo è un dettaglio molto importante, che consente anche di calibrare eventualmente le richieste, se del caso intervenire con alcuni correttivi e, in ultima analisi, impedire che l'azienda vada fuori mercato».

La trattativa è iniziata circa sei mesi fa ed è proseguita con una costante informazione ai lavoratori che, nell'ultima assemblea della scorsa settimana, hanno suggerito di apportare alla bozza d'accordo alcune modifiche riprese integralmente nel protocollo definitivo.

I proventi della bigliettazione, in media, coprono solo il 35 per cento delle entrate, ma all'Atap questa percentuale è lievemente più alta. «E' un'azienda sana - conclude Bodo - in cui [illegible] sono ancora spazi per un migliore utilizzo del personale».

Walter Camurati



E' stato firmato il protocollo d'intesa sul premio di risultato all'Atap, l'azienda che gestisce il trasporto pubblico su gomma sia in provincia di Vercelli sia nel Biellese

TV E GIUBILEO

[illegible]

Anche la Televisione svizzera prepara un reportage. Filmati di Nhk e Bayerischer

La Bbc alla scoperta del Sacro Monte

Un sopralluogo della troupe britannica in Valsesia

VARALLO

CON l'avvicinarsi del Giubileo, [illegible] l'interesse del pubblico [illegible] dei mass media per i luoghi religiosi e, [illegible] Valsesia, questo sviluppo d'imm[illegible]gine coinvolge in maniera positiva il Sacro Monte. Una conferma di questo aumento di fascino è data dall'alternarsi di troupe televisive internazionali che intendono realizzare filmati e reportage sul complesso architettonico-religioso di Varallo [illegible] vista dell'appuntamento del [illegible].

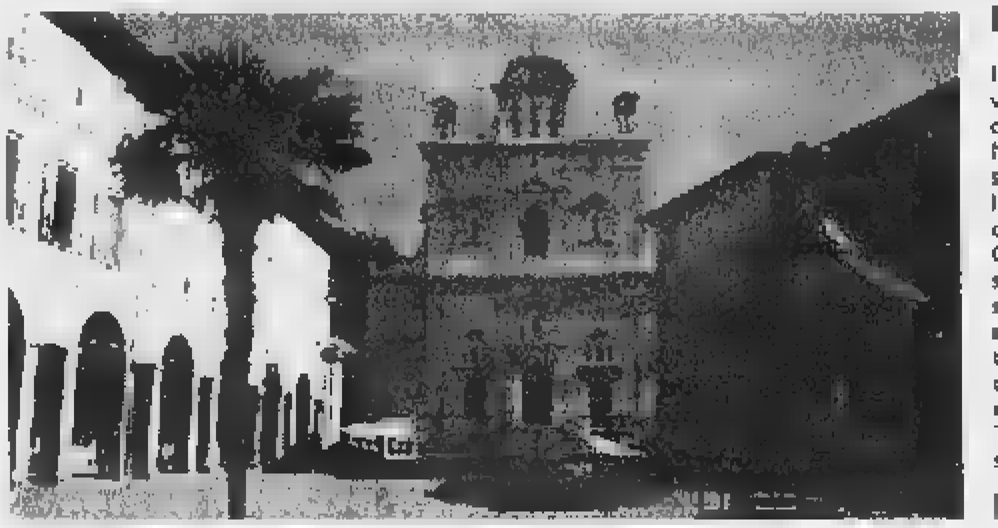
Proprio questa settimana sono due le televisioni (Bbc inglese e Tv svizzera italiana) i cui operatori hanno raggiunto la città valsesiana per riprendere immagini [illegible] luogo di fede. Gli incaricati della televisione nazionale inglese hanno compiuto [illegible] sopralluogo preliminare per le riprese che rappresenteranno il Sacro Monte varallese in una trasmissione («Seeing salvation») che andrà ad associare religione, storia e arte.

La Bbc ha affidato la realizzazione e la conduzione del programma a Neil Mc Gregor, direttore della National Gallery di Londra, «che illustrerà - spiega la direttrice del Sacro Monte, Elena De Filippis - come nell'arco di duemila anni gli artisti abbiano rappresentato [illegible] dramma della vita di Cristo evocandone gli aspetti umani e religiosi [illegible] concependo la raffigurazione dell'Incarnazione come una importante sfida artistica e tecnica». Il programma partirà dalle immagini conservate nelle catacombe dell'antica Roma, seguendo le tradizioni artistiche della chiesa occidentale, cattolica [illegible] protestante, per mostrare [illegible], in mancanza di una vera [illegible] originaria effigie [illegible] fare riferimento, gli artisti abbiano creato differenti immagini di Cristo filtrate attraverso la loro cultura e la loro sensibilità.

Da sottolineare anche l'interesse dimostrato per la Valsesia dall'équipe della Televisione svizzera. La troupe guidata dal giornalista Graziano Terrani ha eseguito riprese delle più importanti cappelle del complesso: le immagini saranno inserite in un reportage informativo dedicato [illegible] Sacri Monti delle Alpi, articolato in nove puntate della durata di quindici minuti ciascuna. Il complesso valsesiano, il più antico [illegible] prestigioso, sarà affiancato dalle strutture religiose che sorgono a Orta, Domodossola, Varese, Cerveno (Brescia), Ossuccio (Como), Locarno e Brissago nel Canton Ticino.

In precedenza, il Sacro Monte era stato ripreso dalle telecamere della Nhk, la televisione di stato giapponese, e della «Bayerischer Rundfunk», la televisione regionale di Monaco di Baviera. «Compito della Riserva naturale del Sacro Monte - conclude De Filippis - è promuovere e valorizzare il complesso, ospitando le troupe televisive e collaborando con loro. Nello stesso tempo, grazie alla vigilanza dei guardiaparco, verrà garantita una costante attività di salvaguardia del patrimonio».

Paolo Quadrelli



Il complesso valsesiano del Sacro Monte sta attirando l'interesse dei mass media Questa settimana sono a Varallo troupe della Bbc e della Televisione svizz[illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Domani la convocazione del Consiglio comunale

E' fissato per domani, alle 17, in prima convocazione, e venerdì, alle 18, in seconda convocazione, il Consiglio comunale. Sono 15 i punti in discussione tra cui l'approvazione del progetto preliminare per la messa a norma degli impianti di atletica e calcio, l'approvazione del regolamento di polizia mortuaria e cimiteriale e l'applicazione dei criteri per la determinazione delle sanzioni tributarie. I consiglieri discuteranno un ordine del giorno a favore della risicoltura e saranno esaminate proposte in merito alla rete scolastica. Saranno fornite le risposte ad interpellanze presentate da Enrico Borgondo, Fiorenzo Tasso e Fabrizio Greppi. [r. s.]

VARALLO

Ubriachezza molesta, un giovane finisce [illegible]ei guai

In stato di ebbrezza provocava problemi in centro a Varallo: invitato alla calma dai carabinieri chiamati da alcuni passanti, ha reagito al controllo. Un giovane del posto è così stato denunciato: deve rispondere di ubriachezza molesta e resistenza a pubblico ufficiale. [p. q.]

[illegible]NARA

Volontari del soccorso, aperte le iscrizioni

Scadono sabato 13 i termini per l'iscrizione al corso di formazione per volontari del soccorso promosso dalla Cr[illegible] rossa di Gattinara. Possono partecipare persone dai 18 ai 65 anni di età residenti a Gattinara e nel circondario. In occasione della prima lezione verrà comunicato [illegible] programma completo del corso. [p. q.]

ROVASENDA

Festa per i 103 anni di Paolo Marinone

Gran festa, domani, per Paolo Marinone che taglia il traguardo del 103° compleanno. Ex coltivatore diretto, Marinone ha vissuto per quasi sessant'anni a Balocco prima di trasferirsi a Rovasenda, dalla figlia Maria Rita. Il decano della famiglia è lucidissimo e domani attorno a lui si stringeranno gli altri due figli, Pier Antonio e don Natale, sacerdote salesiano in un istituto svizzero. [p. a. r.]

Un «vademecum» contro i raggiri

Truffe, l'[illegible] [illegible] «Attenti ai [illegible] [illegible] e a [illegible] offerte di lavoro»

VERCELLI. Le truffe, un fenomeno ben radicato che miete sempre nuove vittime. E la casistica dei raggiri è in continua evoluzione: accanto ai più classici con falsi addetti di enti [illegible] uffici comunali, si stanno evidenziando imbrogli che utilizzano l'entrata in vigore dell'Euro come pretesto per «sostituire» il denaro. Ma [illegible] su tre tipologie di abusi meno conosciuti che l'Associazione a difesa del consumatore della Cisl provinciale ha deciso [illegible] mettere in guardia dopo alcune segnalazioni provenienti da cittadini.

Innanzitutto le «interviste per strada»: con la [illegible] di chiedere pareri [illegible] svariati argomenti, viene fatto firmare [illegible] modulo che si rivelerà essere un contratto per una fornitura [illegible] merce per importi di alcuni milioni; un consiglio, oltre a quello di non firmare e non fornire dati anagrafici, è di rivolgersi all'Adiconsum entro sette giorni dalla sottoscrizione del contratto per poter recedere.

Nei «controlli per fughe gas» addetti di una ditta, [illegible] il pretesto della sicurezza [illegible] dell'obbligatorietà, convincono ad acquistare un rilevatore di gas dal costo di alcune centinaia di migliaia di lire. Infine, attenzione agli annunci di «offerta lavoro» che promettono ai giovani un impiego dopo un corso: si ottiene una qualifica dopo [illegible] pagato anche più di cinque milioni. [p. q.]

Varallo, il rogo lambisce le case

[illegible] ieri [illegible] Roccapietra [illegible] [illegible] roulotte [illegible] deposito di legname

VARALLO. Un incendio è divampato nel pri[illegible] pomeriggio di ieri [illegible] centro all'abitato della frazione di Roccapietra. Le fiamme hanno distrutto un deposito e una roulotte che si trovava nel cortile attiguo e procurato alcuni danni alle abitazioni vicine. Il lavoro dei vigili del fuoco del distaccamento di Varallo è proseguito per due ore per poter mettere in sicurezza l'[illegible]a.

Le fiamme sono divampate pochi minuti dopo le 13,30, in un terreno in via Piede della Costa, una traversa della strada principale che attraversa la frazione di Varallo. Con ogni probabilità (ma i rilievi tecnici devono [illegible] essere completati), l'incendio è stato provocato da un cortocircuito all'interno del deposito dove si trovava[illegible] accatastati legname e attrezzi agricoli. Le fiamme si sono propagate alla vicina roulotte prima che potesse essere dato l'allarme.

Dal reparto cittadino [illegible] immediatamente intervenute le squadre dei vigili [illegible] fuoco, che hanno proceduto a circoscrivere il rogo. Una delle case confinanti, da poco tempo ristrutturata, ha subito danni al tavolato esterno del tetto: nessun problema, tuttavia, per l'agibilità dell'edificio. Alle 16 la situazione [illegible] già ristabilita. In precedenza, i vigili del fuoco avevano anche operato a Gattinara per spegnere l'incendio ad un'auto. [p. q.]

A Motta dei Conti

Un incontro alla scoperta delle [illegible]

MOTTA DEI CONTI. Una serata per scoprire la propria terra, le tradizioni, la storia, le usanze: l'appuntamento è per domani [illegible] alle 20,30 nella palestra comunale [illegible] Motta dei Conti.

Dopo gli incontri di Ronsecco, Greggio, San Germano, Asigliano e Prarolo, ora tocca alla comunità di Motta raccogliersi attorno ai «fabulatori» (anzi, alla fabulatrice Cinzia Ordine) della cooperativa vercellese «ArTurO» per costruire insieme l'ecomuseo. Farà gli onori di [illegible] il sindaco Giovanni Lucchino; [illegible] la presenza [illegible] Norberto Julini, [illegible] presidente della Provincia di Vercelli che ha organizzato l'iniziativa.

L'intero ciclo permetterà di «ripensare alle proprie origini - spiega il volantino - [illegible] sul ruolo [illegible] acque, [illegible] riso e [illegible] lavoro [illegible] riflettendo sulla storia culturale ed artistica da cui si proviene ed in cui si è inseriti». [w. ca.]

Venerdì a Gattinara

Tasse e [illegible] Se ne parla in [illegible]

GATTINARA. Sarà una seduta-fiume, tanto che in previsione è già stata convocata la data per l'eventuale continuazione. Il Consiglio comunale di Gattinara [illegible] riunisce venerdì sera per trattare un ordine del giorno composto da [illegible] punti, fra cui l'approvazione del bilancio; se il tempo a disposizione non fosse sufficiente, l'assemblea proseguirà i lavori sabato mattina alle 9,30.

In apertura verranno determinate le quote di imposte e tasse comunali (Ici, Tosap, pubbliche affissioni, acquedotto, rifiuti solidi urbani, servizi pubblici); si passerà dunque a trattare l'atto amministrativo con l'approvazione del bilancio di previsione 1999 e pluriennale 1999-2001. A seguire, in discussione i lavori di sistemazione del Parco della Rimembranza che saranno preludio [illegible] una serie di interpellanze presentate dai consiglieri di minoranza. [p. q.]

Fantastica cavalcata sulle vette: oltre al tracciato di 45 chilometri riservato ai big verrà rispolverato il percorso originale

Lo sci-alpinismo [illegible]

Trofeo Mezzalama, anche gli amatori in gara




[illegible] sinistra, Ottorino Mezzalama e Giusto Gervasutti che partecipò alla competizione nel 1935

AOSTA. Dalle Marittime alle Giulie con gli sci: era il sogno di Ottorino Mezzalama. Lo avvol[illegible] una valanga, precipitandolo il 23 febbraio del 1931, quando era quasi al traguardo di quello che avrebbe voluto battezzare «il sentiero del 2000». A quel formidabile atleta, all'esploratore, soprattutto allo [illegible] alpinista, gli amici dello Sci club e del Club alpino di Torino dedicarono [illegible] Trofeo, una «cavalcata» sul filo dei 4000, di fronte al Cervino [illegible] lungo i mastodontici ghiacciai del Monte Rosa.

Una gara mitica, nata dall'eroismo che la montagna ispirò nel primo Dopoguerra, [illegible] che [illegible] riuscita [illegible] rimanere ancorata alle grandi imprese grazie alle nuvole, al vento, alle bufere di neve. Sì, perché il «Mezzalama» è sempre stato avversato dal maltempo. Il suo ritorno, dopo 19 anni di assenza, nel 1997, ha avuto come sipario un'alba azzurra, tersa [illegible] un sol leone. Smentita la tradizione che ha consentito alla Rai di fare un filmato unico per bellezza di immagini.

Quest'anno s'attende il bis. Al «via» [illegible] gli sky runners, i corridori del cielo, che due anni fa [illegible] riusciti [illegible] scrollarsi di dosso i fondisti soltanto nella discesa [illegible] neve. Duello che si ripeterà. Iscrizioni [illegible] ne sono [illegible], ma ci sono i grandi specialisti francesi che bussano alle «porte» dell'organizzazione. E anche gli atleti dell'Est, poi i «soliti» svizzeri [illegible] austriaci. Quindi l'Esercito, la Forestale e poi chi insegue un posto nell'albo della gara [illegible] sci alpinismo più famosa e dura al mondo.

Quarantacinque chilometri di ghiaccio e neve, con partenza a Cervinia e arrivo [illegible] Gressoney-La-Trinité. E' il nuovo «sentiero» della competizione, scoperto nel '97 e riproposto quest'anno per il [illegible] aprile, giorno del «via». Con una variante «storica», una partenza per amatori che segue l'itinerario classico del «Mezzalama» dal colle del Teodulo, a 3200 metri di altitudine, 1200 in più rispetto a Cervinia. Un tempo il raduno [illegible] lassù, accanto al [illegible]fugio del Teodulo, candido, inconfondibile, con quel tetto [illegible] capanna e appuntito che gli dà la veste di «casa di frontiera», di casermetta doganale.

Di lì parte anche il film di quasi mezz'ora girato nell'edi[illegible] del 1935, una di quelle che s'infilò nel «fumo» della tormenta, ma che fu comunque portata a termine. Vi partecipò uno dei più grandi alpinisti [illegible] tutti i tempi, Giusto Gervasutti, friulano di nascita e torinese d'adozione, che partì da vincitore, ma finì in mezzo al gruppo, come un ciclista gregario. Il film lo ritrae mentre sale sui ghiacciai del Rosa.

Documentario però di fantasia perché con il «Fortissimo», come fu ribattezzato Gervasutti, vi [illegible] una donna che nella realtà non partecipò alla competizione: Paula Wiesinger, bolzanina, alpinista di punta all'epoca (era una sestogradista) che ancora oggi, a 91 anni, [illegible] titolare di un albergo all'Alpe di Siusi.

Il «Mezzalama» quest'anno perde forse gli scalini del Naso del Lyskamm, il punto più delicato e difficile. La scalinata che due anni [illegible] fu scavata nella cresta di ghiaccio del 4000 potrebbe [illegible] sostituita da due corde fisse a cui i partecipanti dovranno comunque ancorarsi obbligatoriamente. Le «scale» [illegible] fatto storcere il naso anche ad alcuni concorrenti. Facilitavano la [illegible] sulla cresta e davano molta sicurezza, tuttavia snaturavano l'elemento alpinistico della competizione.

Altra novità [illegible] che le squadre formate da [illegible] atleti possono slegarsi dai piedi del Naso del Lyskamm e affrontare la lunga discesa in libertà fino a Gressoney. Nel '97 [illegible] corda «spariva» soltanto dal rifugio Mantova in giù, 500 metri metri più in basso. Non cambia invece la formula che rimane quella della «pattuglia»: tre sci alpinisti che procedono insieme. Formula che garantisce maggior sicurezza, ma complica [illegible] vita agli atleti abituati ad affrontare le gare a coppia. Trovare il terzo «buono e affiatato» è un problema. Ci [illegible] molto bene nel 1997 Fabio Meraldi e Enrico Pedrini che arruolarono Omar Oprandi.

E' loro [illegible] nuovo record da battere: 4 ore, 58' [illegible] 25" dopo aver superato un dislivello di 2882 metri in salita [illegible] di 3145 in discesa. Con in mezzo i 4226 metri del «tetto» della corsa, il Castore. Il «sentiero del 2000»? Durissimo.

Enrico Martinet



Così rivive il mito del formidabile atleta torinese scomparso nel 1931

C'è grande attesa in Valle d'Aosta per la nuova sfida tra Sky Runners e fondisti



Accanto due immagini del trofeo Mezzalama. Sotto, alcuni concorrenti impegnati a Camminaitalia, la più lunga competizione al mondo di trekking [illegible] programma quest'anno dal [illegible] marzo al 9 ottobre

Un passo dopo l'altro [illegible] Camminaitalia

Nasce in Piemonte il trekking più lungo del mondo




NOVARA. Sei mesi [illegible] mezzo di cammino dalla Sardegna a Trieste, [illegible] tutta l'Italia a piedi. Quattromilacinquecento chilometri, quasi interamente sulle montagne: ecco il Camminaitalia '99, il trekking più lungo del mondo, promosso da Associazione Nazionale Alpini [illegible] Club Alpino Italiano. Un'impresa straordinaria, che martedì 23 marzo, alle 21, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, sarà presentata [illegible] pubblico, durante [illegible] serata organizzata da La Stampa in collaborazione con la Bpn e la Francoli Distillerie [illegible] Ghemme. Interverranno i protagonisti dell'iniziativa con il coro del Club alpino di Novara.

[illegible] ecco i particolari. Partenza [illegible] [illegible] marzo da Santa Teresa di Gallura. Il [illegible] ottobre, traguardo a Trieste. «Traguardo è un termine improprio», dicono gli organizzatori sottolineando che non [illegible] una marcia competitiva, ma basata sul volontariato. «Nell'epoca dell'alta velocità noi tributeremo un elogio alla lentezza. Mediamente 20 chilometri al giorno».

Quest'anno l'Ana compie ottant'anni e [illegible] [illegible] dei suoi dirigenti, [illegible] generale Cesare Di Dato, è venuto in [illegible] [illegible] festeggiare l'anniversario ripetendo la camminata compiuta nel 1995 dal Cai. A quella edizione (che [illegible] durata quasi otto mesi) avevano preso parte complessivamente più di cinquemila camminatori.

Ana e Cai si sono messe al lavoro. Due anni per affinare l'organizzazione e adesso tutto [illegible] pronto. Il raduno dei partecipanti è fissato per sabato 27 al porto [illegible] Genova. I segmenti della Sardegna, della Sicilia [illegible] della Calabria [illegible] già al gran completo. Oltre cento escursionisti di tutta Italia e dalla Svizzera attraverseranno le due isole per iniziare poi dall'Aspromonte la risalita della dorsale appenninica. Sono iscritti [illegible] che una ventina di piemontesi, la rappresentanza regionale più nu[illegible]. Vengono da Torino, Verbania, Domodossola, Borgosesia, Tortona, Alessandria, Venaria, Vigone, Borgomanero e Quarona. Folta la rappresentanza femminile: le torinesi Maria Micheletto ed Emanuela Elmo, Mariangela Giaccome e Maria Assunta Ambrosio di Vigone, [illegible] verbanese Carla Micotti, le ossolane Mirella Gentili ed Enrica Pozzo.

Non tutti però compiranno il giro completo e molti si aggregheranno lungo il percorso per compiere tratti più [illegible] meno lunghi. Oltre alle pattuglie degli alpini, cammineranno anche i militari di altri corpi e i finanzieri. L'esercito ha assicurato il suo appoggio logistico insieme alle autorità delle zone attraversate. Una targa ricorderà il passaggio nei posti-tappa che sono stati individuati soprattutto nei piccoli centri di montagna, come concreta solidarietà nei confronti delle aree marginali. [illegible] si avverte sempre la consapevolezza del ruolo dell'escursionismo ambientale come importante volano economico. L'appoggio all'iniziativa è venuto anche da alcuni sponsor: la Banca Popolare di Novara, la grappa Francoli, la Snam, Longoni Sport, le scarpe Prezeta e la Reale Mutua Assicurazioni. «Sarà la più grande manifestazione ecologica dell'anno», dicono i dirigenti del Cai. «Camminare è un'attività salutistica ma non basta. Bisogna aggiungervi il valore della cultura, ossia il desiderio di conoscere l'Italia minore e la consapevolezza della tutela ambientale».

Teresio Valsesia

Le [illegible]

Dal Monviso alle terre Walser

Il Camminaitalia farà il suo ingresso in Piemonte il prossimo 17 giugno da San Bernardo Mendatica per concludere la tappa al rifugio Garelli dopo aver toccato Upega. Si attraverseranno le valli del Cuneese e successivamente, dopo una digressione in territorio francese nella zona del Monviso, si toccheranno le valli valdesi, Susa e le valli di Lanzo fino a Ceresole. Da qui si raggiungerà la Valle d'Aosta. Il ritorno in Piemonte è previsto il 19 luglio ad Alagna per continuare sui sentieri walser di Macugnaga e in tutta l'Ossola, fino a Cannobio, sulle rive del Lago Maggiore. Il 21 luglio è in calendario un giorno di riposo a Macugnaga, che quest'anno festeggia il millenario del primo insediamento. Il 31 luglio si proseguirà per il Canton Ticino e la Lombardia.

Complessivamente il settore Piemonte-Valle d'Aosta occuperà un mese e mezzo. Le sezioni dell'Ana e del Cai [illegible] già al lavoro per organizzare le singole tappe del Sentiero Italia, l'itinerario escursionistico che collega Sardegna, Sicilia e l'intera Penisola. Sono in cantiere manifestazioni [illegible] incontri con le popolazioni. Parecchi arrivi giornalieri sono fissati nei rifugi.

Il Camminaitalia [illegible] aperto [illegible] tutti, previa iscrizione per coloro che intendono partecipare [illegible] più di [illegible] tappa. Per informazioni, telefonare (il mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 17) alla sede centrale del Cai (Milano), 02-205.72.31, fax 02-205.723.201.

(t. v.)

LA STORIA

[illegible]

Tre generazioni di Givogre si sono tramandati la passione per la settima arte: le iniziative dal 1911 ad oggi

Quella famiglia [illegible]

E Vercelli diventa capitale dei film d'autore



Alberto Sordi con Tommy Givogre in occasione della presentazione [illegible] film «Nestore, l'ultima corsa» (FOTO GAEPP)

VERCELLI

Il [illegible] visto da una cabina [illegible] proiezione per Mino Givogre è una tradizione di famiglia. E se oggi è vicepresidente piemontese dell'Associazione [illegible] cinema e gestisce quattro sale nella città che in regione vanta, con [illegible] ponderose locandine in contemporanea, il maggior numero di rassegne d'essai, il Dna avrà pur qualche valore.

La storia [illegible] famiglia comincia con Giacomo, il nonno: nel 1911 apre, in via Nizza a Torino, il «Nuovo Cinema Piemonte». Negli anni di Tom Mix [illegible] Za' la Mort si trasferisce [illegible] «Roma», poi al «Do[illegible]» [illegible] all'«Umberto» portando con sè tutta la famiglia. Finchè nel '39, Antonio, il padre di Mino, [illegible] imbocca la strada per Vercelli. Inaugura subito l'«Italia», [illegible] piazza Pajetta: ama talmente il cinema che la sua sala non interrompe mai la programmazione, neppure quando viene occupata dai tedeschi. Dagli Anni '50 ad oggi la famiglia Givogre apre anche «Verdi» ed «Astra», «Principe» e «Viotti».

Perderà un solo gioiello, [illegible] «Verdi», che lascia il posto ad uffici [illegible] alloggi nel [illegible] di Vercelli. Nel frattempo però [illegible] nati i «Martedì al cinema», rassegna d'essai tra le più longeve e frequentate del Piemonte. [illegible] segreto di tanto successo (per un'intera annata Givogre è [illegible] ad aggiungere le sedie [illegible] plastica dell'arena estiva, per far sedere il [illegible] pubblico) è [illegible] locandina che spazia a tutto campo: propone i registi di culto [illegible] sa coniugare anche la qualità con il sorriso, lancia le giovani firme italiane sul circuito locale ma [illegible] disdegna il thriller [illegible] la commedia «made in Usa».

Givogre adotta la stessa ricetta scegli[illegible]do le pellicole da proporre nelle sale del circuito commerciale. «Il cinema [illegible] sinonimo di svago popolare - dice -, [illegible] questo non significa che non ci si possa divertire in modo intelligente. Partendo però dal presupposto che il pubblico ha naso, non gli si può proporre [illegible] prodotto spacciandolo per qualcos'altro».

In realtà, Mino Givogre gioca anche a provocare la platea. Un esempio, il primo e più stravagente? E' il '79, ricorda, l'anno d'esordio [illegible] «Martedì al cinema»: il gruppo dei cinefili è in buona parte femminile e Givogre ha voluto in locandina anche un film osé. E' «Gola profonda», che [illegible] non ha visto: ma qualche [illegible] [illegible] nudo che sarà mai? Quando arriva la pellicola, Mino Givogre e l'operatore visionano il film in anteprima e cominciano [illegible] sudare freddo. Tagliano le scene più spinte [illegible] si preparano alla débâcle. I cinefili, invece, resistono. Givogre però [illegible] dimentica la signora in tailleur che all'uscita, avvampando, gli sibila: «Professore, [illegible] che cosa mi ha proiettato? Avevo capito che "Gola profonda" è un film [illegible].

In sala i cultori [illegible] cinema rappresentano lo zoccolo duro: «L'appassionato si documenta, legge le riviste specializzate e aspetta paziente l'arrivo di un film», dice Givogre. Il grande pubblico invece deve essere conquistato di volta in volta, e non sempre basta un buon film. Così Mino Givogre chiama a Vercelli attori e produttori come testimonial delle loro pellicole. «Sono arrivati - ricorda - Alberto Sordi, Michele Placido e Silvio Orlando. [illegible] ancora Margherita Buy, Ricky e Giammarco Tognazzi, Andrea Occhipinti, Simona Izzo [illegible] tanti altri». Nella scelta, [illegible] nella rincorsa ad agenti [illegible] produttori dei divi, Mino si affida [illegible] Tommy, il figlio, che continua [illegible] tradizione di famiglia recitando davanti alla macchina da presa.

L'idea funziona, cattura l'attenzione ed è uno degli elisir delle serate d'essai. Ma nonostante la promozione venga allargata al grande pubblico, i bilanci della stagione commerciale languono. Anche nella città delle rassegne, il mestiere di esercente [illegible] in salita. «Ormai siamo diventati un'attività stagionale, [illegible] fine settembre a fine aprile - [illegible] Mino Givogre -, con un pubblico che va al cinema il venerdì e il sabato sera e la domenica è [illegible]mezzato del 50 per cento. Le arene estive? Funzionano soltanto al Centro-Sud e nelle località turistiche».

I titoli che uniscono qualità e pubblico poi, lamenta il patron delle sale vercellesi, non sono molti. Dopo il «boom» al botteghino di «Shakespeare in love», da oggi ad aprile Givogre scommetterebbe soltanto sul «Patch Adams» di Robin Williams, su una storia d'amore possente come «Le parole che non ti ho detto», l'ultimo film di Kevin Costner, sul cartoon di Pasqua e sul ritorno [illegible] Antonio Albanese [illegible] «La fame e la sete».

Non basterà per reggere [illegible] confronto con l'anno [illegible]: «I primi mesi del '99 - conclude Givogre - hanno registrato un po' dovunque un calo del 20 per cento di presenze. Ma nel '98 c'è stato l'evento "Titanic", che ha riempito le sale». E che a Vercelli ha polverizzato il record [illegible] presenze detenuto da quasi mezzo secolo da «Bernadette».

Roberta Martini

Vercelli: per «Sono solo canzonette» gran finale col gruppo di Servillo

Avion Travel, lo swing è sogno

La Piccola orchestra questa sera al Civico


La Piccola orchestra degli Avion Travel questa sera ritorna al Civico

VERCELLI. Si chiude stasera con gli Avion Travel - spettacolo alle 21 - la rassegna comunale «Sono solo canzonette!?» al Civico, aperta con Bennato e proseguita con Paoli e Conte...

Ora c'è il gran finale [illegible] la «Piccola orchestra» di Beppe Servillo, gruppo che è [illegible] realtà sorta all'inizio degli Anni Ottanta sulle tracce delle nuove ondate nostrane tendenti ad un rock funkeggiante e che, mutazioni dopo mutazioni sostanziali, ha rappresentato, specialmente in questi ultimi anni, un nuovo corso, un fenomeno unico, atipico, nel panorama italia[illegible] della canzone.

Definizione aggiunta al nome originale (per una sorta di distinzione da ciò che viene liquidato solitamente con il termine generalizzato di *band*) quella di «Piccola orchestra». Forse per sottolineare il modo disincantato delle interpretazioni tra sinfonie, swing fuori dal tempo ed ibridazioni che si incastrano in tante scatole cinesi musicali, amalgamando ruspanti sfumature folk e dotte citazioni che arrivano dai classici.

Creazioni, quelle del gruppo casertano, se non lunari, almeno all'insegna della luna. Come nel caso dell'*operina* «La guerra vista dalla luna» che nel '96 proposero anche al Civico, [illegible] Fabrizio Bentivoglio. Quest'ultimo, passato alla regia, li ha voluti di recente per la colonna sonora del film «Tipota».

Dopo l'exploit [illegible] con «Dormi e sogna» ed il disco d'oro con «Vivo [illegible] canzoni», di questi tempi con il produttore neyorkese Arto Linsday hanno inciso un album che si ispira a Cirano de Bergerac. Restiamo alle citazioni? Il tour che fa tappa in città si avvale della regia luci di Pedro Leston, collaboratore dei Madredeus.

Buona dose del merito - al [illegible] là della validità delle musiche - nel lavoro degli Avion Travel va alle liriche tra popolaresco, surreale e raffinato, costruite dal leader Servillo. E alla sua teatralità, gestuale - le mani, la mimica facciale - che potrò sembrare persino una forzatura. Ma che, senza mezzi termini, fa parte del grande gioco che si celebra sul palcoscenico.

Radio City Vercelli manderà in onda un'intervista degli Avion, registrata da Mimmo Catricalà prima del concerto.

Giovanni Barberis

La coppia di ballerini biellesi al Cinecittà e all'Asia

«D&G», super campioni con il latino-americano


I due ballerini biellesi Daniela Trucco e Graziano Boggiani si esibiscono sulle piste delle maggiori discoteche della provincia da alcuni [illegible] Sono campioni di danze [illegible] americane

COSSATO. Sono ormai un'istituzione, una sorta di «Ginger e Fred» locali per le danze latinoamericane: [illegible] giorni scorsi erano in tv a «Campioni di ballo», programma di Canale 5 condotto da Lorella Cuccarini, mentre nel pomeriggio dello [illegible] giorno si sono esibiti anche a Candelo per il Campionato Italiano assoluto '99 svoltosi al Palazzetto dello sport.

Ma chi li vuole vedere in azio[illegible] sulla pista può andare questa sera al Cinecittà di Cossato oppure domani nella «Pappaya latin room» di Asia dove si esibiscono non-stop dal giovedì alla domenica in evoluzioni [illegible]zafiato. Sono Daniela Trucco e Graziano Boggiani, conosciuti artisticamente come D&G, coppia a tutti gli effetti (nel ballo e nella vita), con alle spalle anni di sacrifici: lui è stato carpentiere, barista, animatore in discoteche locali e poi finalmente ballerino professionista; lei, impiegata amministrativa, insegnante di aerobica, cubista e poi maestra di ballo nel '97.

«La soddisfazione maggiore - dicono i due - è il riconoscimento del nostro lavoro da parte degli allievi che frequentano i corso sparsi qua e là fra le varie palestre del Biellese. Seguiamo circa 500 persone dai 25 ai 60 anni, che hanno scelto la danza per scaricare un po' di nervosismo, divertendosi in modo sano dopo il tran-tran quotidiano».

In effetti, a partecipare alle serate che organizzano c'è da crederci: animano le notti delle piste da ballo senza sosta con il contributo di dieci ballerini non professionisti e il caldo coinvolgimento ritmico del pubblico non manca mai. Nel loro eccezionale curriculum figurano varie partecipazioni a programmi televisivi ma il fiore all'occhiello resta lo stage artistico di un mese fa a New York (che probabilmente ripeteranno a maggio), invitati speciali del «Capocabana», del «Wild palms» e dei locali più rinomati della Grande Mela.

[c. gi.]

Lo spettacolo è proposto dalla compagnia «La Piccionaia» all'Odeon

Biella, Pirandello per i giovani

Questa mattina in scena «Il berretto a sonagli»


La compagnia «La Piccionaia» porta in scena questa [illegible] alle 10 [illegible] Odeon [illegible] classico della prosa «Il berretto a sonagli» [illegible] Luigi Pirandello E' l'ultimo appuntamento della stagione rivolta ai giovani

BIELLA. Ultimo appuntamento per la rassegna dedicata [illegible] teatro giovane. Il cartellone, organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat all'Odeon, dopo «Carosello» e «...E le comete» (due lavori firmati da Ketty Grunchi), ora annuncia un classico della prosa, «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello. Sarà [illegible] una volta la compagnia «La Piccionaia» di Vicenza, artefice del calendario, a portare in scena la pièce, prevista per questa mattina alle 10.

Dopo un primo allestimento datato '76, ed una seconda edizione nel '90, il gruppo teatrale veneto torna a confrontarsi con il testo dell'autore siciliano cercando però [illegible] nuova chiave di lettura. Il lavoro pirandelliano compiuto sui personaggi per evidenziarne il carattere e la personalità, trova in Ciampa e Beatrice due soggetti formidabili. All'arrovellarsi ed ai ragionamenti del primo, che si [illegible]pre tradito dalla moglie, si contrappone la fragile impulsività [illegible] pure la grande energia di Beatrice, vittima dell'infernale macchina del «berretto» e costretta dal consorte - che non vuole accettare la realtà - a fingersi pazza.

Come sempre l'apparenza, la «maschera» che la società borghese s'impone per vivere la vita quotidiana, viene svuotata del [illegible] significato. Pirandello mette a nudo le amarezze dell'uomo comune che, nel caso della commedia in scena oggi, si nasconde e nega inutilmente l'evidenza.

Protagonisti sei attori. La regia della rappresentazione è affidata a Luciano Nattino mentre le scenografie sono firmate da Mauro Zocchetta.

[p. g.]

Vercelli, venerdì ritorna la rassegna al Barbieri

Il Teatro del cuore narra la guerra di «Kohlhaas»


Marco Baliani, in scena venerdì, racconta una storia ambientata nel '500

VERCELLI. Il sipario del Barbieri si aprirà venerdì (ore 21,15) su una pièce che rappresenta spunti di *teatro di narrazione*.

La scena è scarna, essenziale, con un sedile per l'attore ed [illegible] fondale nero. E Marco Baliani, il protagonista, pure vestito di nero, è di fronte al pubblico per raccontare una storia ambientata nel Cinquecento, in Germania. Storia di tal Michael Kohlhaas, allevatore di cavalli, tratta da uno scritto di Heinrich von Kleist ispirato da una vicenda realmente accaduta.

La trama parte da Kohlhaas che subisce un ingannevole sopruso da parte di un nobile. Non può far valere la sua ragione e allora diventa bandito, mentre un gruppo di diseredati comincia a seguirlo. Conquistano e saccheggiano, scatenando la guerra contro il potere imperiale, «fino a dimenticare le legittime rivendicazioni del diritto che hanno spinto l'allevatore a ribellarsi»...

«Kohlhaas» è una produzione di Trickster Teatro con la regia di Maria Maglietta. Fa parte della rassegna che il Comune e Stranomiscuglio etichettano come «Il teatro del cuore». I testi sono dello stesso Baliani e di Remo Rostagno.

La successiva occasione di «Teatro del cuore» è prevista per venerdì 19 marzo, stesso palco, stesso orario, per l'associazione Oasi con Fabrizio Monetti ne «Il signor Pirandello è desiderato al telefono» di Antonio Tabucchi.

[g.bar.]

Venerdì a Crevacuore

«Arezzo Wave» Ultima tappa al Dragon's

CREVACUORE. E' per venerdì sera l'ultima tappa per presentare al Dragon's Pub i migliori gruppi selezionati dalla manifestazione «Arezzo Wave on the Rock». Protagonisti della scena, dopo le 22,30 saranno Paolo Serazzi e Hop Zazou, per un repertorio di *shakermusic*.

Sigle di cartoons, folk del terzomondista, atmosfere ironiche e colonne sonore ai limiti dello sberleffo. In questa sorta di miscela in programma, Paolo Serazzi (torinese, già con Africa Unite, Fratelli di Soledad, Party Kidz) si evidenzia alla voce ed alle tastiere. Da supporto, una robusta formazione di ottima estrazione: nel line-up di Hop Zazou ci sono Sergio Chiricosta alle percussioni, Stefano Risso al contrabbasso, Anik Guerra alla tromba ed al flicorno e Fabrizio De Mitri alla batteria.

Sonorità live in Valsesia anche alla Cowboy Steak House stasera con rock internazionale del Duo di Picche (nulla a che vedere con le cabarettare). Venerdì Western Comfort. Sempre dopo le 22,30.

[g. bar.]

Domani a Vercelli

Un reportage racconta il Canada


I medici vercellesi Vito Ranco e Grazia Motti presenteranno un reportage di immagini scattate in Canada

VERCELLI. Si viaggerà lungo il San Lorenzo, nel grande Quebec. Poi si raggiungeranno i parchi delle Montagne Rocciose nelle regioni dell'Alberta e della British Colombia, per far amicizia con orsi e alci. Tutto nel reportage in diapositive attraverso il Canada, dei due medici vercellesi Grazia Motti e Vito Ranco. Appuntamento alle 21,15 di domani alla sede del Cai in via Stara, per la rassegna «Immagini dal mappamondo».

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. 2° ci[illegible] film culturali in collaboraz. con assessorato **Central [illegible]**. Spettacolo unico ore 21,30. L. 8000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] **1: Shakespeare in love. Sala 2: A Bug's life. Megaminimondo.** Cartone animato di W. Disney. Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. OGGI [illegible].

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Train de vie**, di R. Mihaileanu, con L. Abelanski.

[illegible]. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI [illegible].

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

ANGELUS. [illegible].

EXCELSIOR. Inf. [illegible]. 015-76.323. OGGI RIPOSO.

[illegible] CHIUSO.

IDEAL. Inf.: tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. [illegible]. 015-242.31.16. OGGI [illegible].

[illegible] Inf. tel. 0161-828.600. [illegible] RIPOSO.

SOTTORIVA. [illegible]. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. [illegible] tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. [illegible] tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. [illegible] RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. [illegible] tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. [illegible] tel. 0161-213.375. OGGI [illegible].

[illegible] Via Parini, 1. [illegible].

[illegible] CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. [illegible] rassegna «Sono solo canzonette?» [illegible].

[illegible] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856 521. **Nemiche-amiche.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **A bug's life - Megaminimondo** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547 007. Sala 1: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 2: **Payback.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 3: **La noia** Or. 15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 71 90. **Vi presento Joe Black** Or.: 15; 18,35; 22,10

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Lucignolo** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540 110. **La noia** V. M. 14 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **L'impostore** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Attacco al potere** Or. 15,45; 18; 20,20; 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **Attacco al potere** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Babe va in città.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] **amiche.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.

ELISEO [illegible] p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Babe va in città.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

E[illegible] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 [illegible]

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A bug's life.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

FARO v. Po 30, t. 817.30.23. **Lucignolo** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Babe va in città.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] Po 21, tel. [illegible] **Velvet Goldmine.** Or. 15,40; 18,10; 20,30; 22,45

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Festen.** V.M. 14 [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. **Il fuggitivo della missione impossibile** Or. 15; 16,55; 18,[illegible]; 20,45; 22,40

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 10 48. **Train de vie** (Un treno per vivere). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Central do Brasil** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Bagnomaria** [illegible] 15,30; 17,20; 18,55; 20,45; 22,40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 4173. **Paura e delirio a Las Vegas** Or. 15,55; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 448. **Giallo Parma** V. M. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532 448. **Il fuggitivo [illegible] impossibile** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 **Così è la vita.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 2 **Ronin** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3 **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 4 **Analisi di un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 01.45. **Il giocatore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemico pubblico.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] **2** T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

TEATRO REGIO. Stag. di Concerti 98-99. Prossimo concerto sabato 27/3 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da H. Soudent, M. Campanella pianoforte. Musiche di Fauré, Liszt, Bizet, Ravel. Posti L. 30 000 (rid. 24 000, giov. 21 000). Bigl. (ore 10,30-18) [illegible] 011 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI P.za Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. **Domenica Musica 1999** (7 concerti musica da camera): vendita nuovi abbonamenti e abbonamenti «giovani». Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium): 10,30-17,30. Inf. tel. 011 810.4653-810.4961.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

I clip di Piazza Grande

Questa sera a Quarta Rete Nord, dopo il telegiornale delle 20,30, andrà in onda alle 20,45 «Aspettando Piazza Grande», i migliori clip realizzati nella passata edizione del contenitore musicale. La seconda puntata, sempre con i clip, è prevista, invece, per le 20,45 di mercoledì 17.

Casale

Prevendite per i Dream

I California Dream Men saranno al Palasport di Casale, sabato 10 aprile. I biglietti si potranno trovare in prevendita a Biella da Paper Moon, a Vercelli da Padanatours, a Trino da Video & Sound e Danna Fiori. Questi i prezzi: primi posti 70 mila lire, secondi 50 mila, gradinate 35 mila.

Borgovercelli

La settimana al Globo

Questa settimana al Globo si ballerà con l'orchestra di Daniele Cordani (venerdì), l'orchestra Borghesi, (sabato, con gara di ballo) e con Ringo Story (domenica).

Santhià

C'è Dina al Beverly

Domani al Beverly Hills di [illegible] casello To-Mi, dalle 21,30, suona l'orchestra spettacolo di Dina Manfred.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Discodiscio venerdì sulle piste del Cinecittà. Sabato invece si balla con l'orchestra di Mario Valente mentre domenica arriva Angelo De Luca. Martedì è annunciata l'esibizione di Oscar Valentini.

Biella

Madagascar in diapo

Ancora un appuntamento con la Kibo Viaggi. Venerdì al Circolo Commerciale è in programma una serata culturalgastronomica dedicata al Madagascar. Alle 19,45 l'aperitivo, poi la cena con piatti tipici e quindi alle 22,15 la proiezione del reportage di Enzo Cometti che parte da Antananarivo, la capitale dell'isola, e si sposta dalle spiagge ai canyon fino ai villaggi dell'altipiano centrale. Prenotazioni entro oggi allo 015-2522456.

Biella

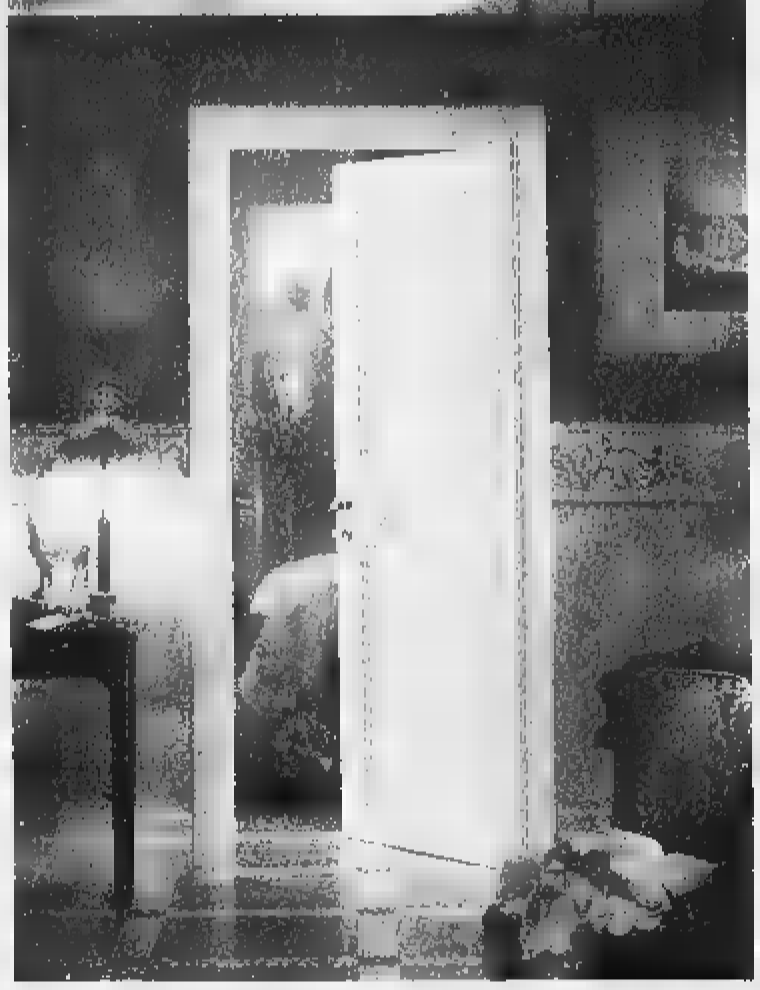
Grande jazz al Sociale

Lunedì, al teatro Sociale, prende il via la terza stagione di jazz promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il Biella Jazz Club. Alle 21 suonerà il «Trio Esp», formato da Cipelli, Zanchi e Cazzola. Per l'occasione interverranno anche il [illegible] David Linx ed il trombettista Paolo Fresu.

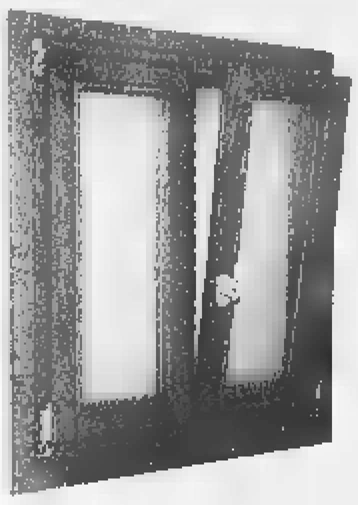


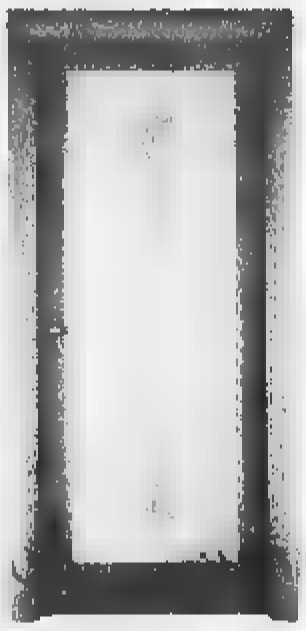


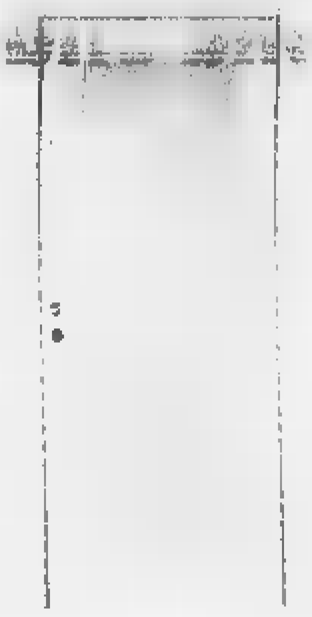


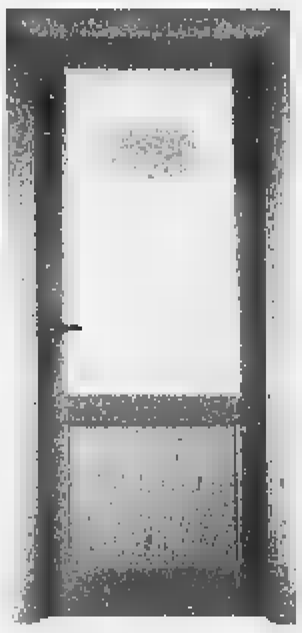












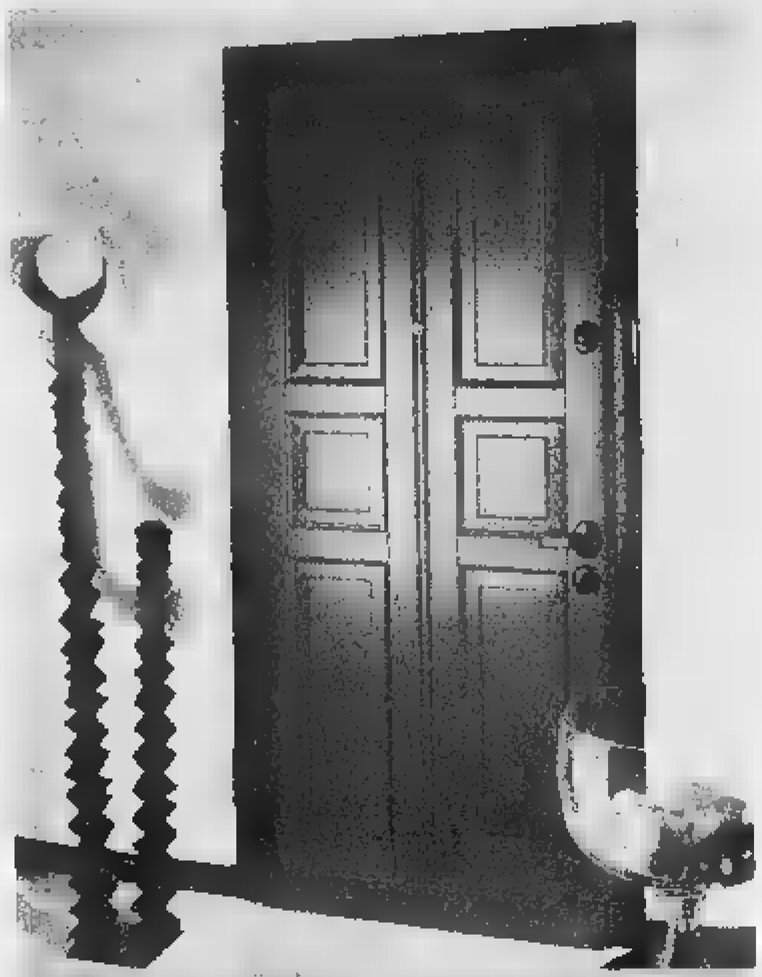
Siamo un punto di riferimento sicuro nel mondo del legno con le nostre innumerevoli proposte di porte interne, portoncini blindati, pavimenti, rivestimenti, scale e caminetti, ma la grande novità è la possibilità di coordinare i vari elementi della vostra casa con gli stessi temi decorativi. Inoltre, siamo in grado di agevolarvi con facilitazioni di pagamento e finanziamenti personalizzati.

Personale altamente specializzato, è a Vostra disposizione per seguirvi dall'acquisto fino alla posa in opera.

Legnocasa

Visitate la Grande esposizione di BORGARO
Via Lanzo, 179 - Borgaro Torinese
Tel. 011-4500816

siamo presenti a EXPOCASA dal 5 al 14 marzo 1999
padiglione 2 stand 905









Volley B1: le due formazioni di vertice continuano a non avere «rivali»

Giletti-Pink, duello a distanza

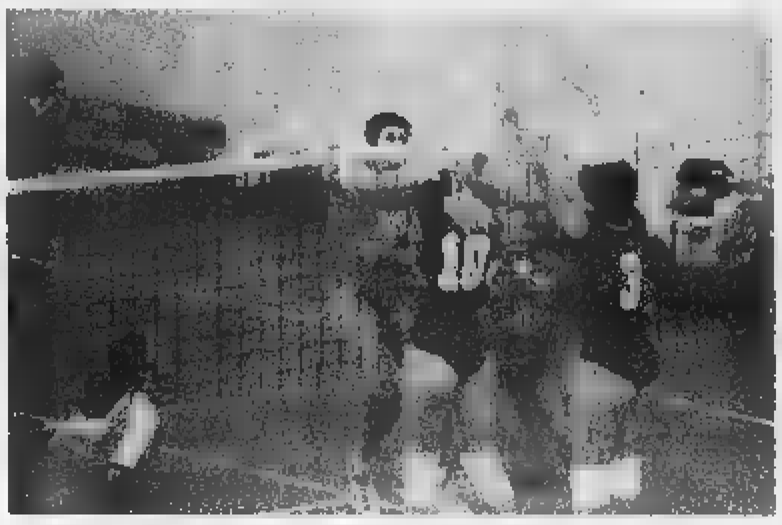
Le gattinaresi confermano il primo posto

GATTINARA. Doppio tre a zero, così la situazione in classifica non varia. E questo va bene soltanto alla Giletti, che mantiene gli otto punti di vantaggio e vede accorciarsi il cammino verso la serie A2. Sabato le gattinaresi si sono imposte 3-0 a Cuneo, mentre la Pink Biella con un analogo risultato ha violato la palestra del Castronno.

Qui Giletti. La trasferta a Cuneo era temuta dalla dirigenza valsesiana: il rischio era che, dopo aver ulteriormente allungato sulla Pink, le ragazze si lasciassero un po' andare sul piano psicologico. Invece l'avvio è stato fulminante: nel primo set la Giletti mette subito in evidenza tutta la sua forza e lascia a quota cinque le padrone di casa. Poi il Cuneo cerca di confermare la sua fama di «ammazzagrandi» e nel secondo parziale ha una reazione che costringe la Giletti al punto supplementare. Comunque la vittoria va alle rosse per 16-14. Combattuto anche il terzo set, ma pure in questo caso il sestetto diretto da Luca Manavella non lascia scampo alle padrone di casa.

Per il prossimo turno (sarà il 18°) il Gattinara dovrà affrontare un'altra trasferta, e questa volta ben più lontana. Tibaldi e compagne saranno infatti ospiti della Pistoiese. E il fatto di dover fare tanti chilometri potrebbe essere l'unico elemento a sfavore, per il resto parla la classifica: Pistoia ha 26 punti (9 vittorie e una sconfitta), Gattinara ben 48.

Qui Pink. Non è stato difficile per la Pink a Castronno conservare la seconda posizione e mantenere almeno invariato il distacco di 8 lunghezze dalla Giletti. «L'inizio del match è stato molto timoroso da parte nostra - commenta il general manager Ugazio -. Sembrava di assistere alla continuazione di quanto accaduto una settimana prima a Cecina. Poi la squadra ha reagito bene e l'incontro si è fatto in discesa (15-12, 15-7, 15-4 i parziali, ndr). Il lavoro della settimana era diretto a recuperare determinazione dopo la sconfitta rimediata in Toscana. E se si escludono le fasi d'avvio, il match col Castronno ci ha fornito dei segnali positivi in questo senso. La Giletti? E' un rullo compressore, sta tenendo un ritmo di marcia che non si era mai visto in B1 nelle ultime stagioni. Negli anni precedenti, con 4 sconfitte in 17 partite, saremmo stati vicinissimi alla testa. Invece ci troviamo a 8 punti dal vertice: questo campionato è segnato dallo strapotere delle ragazze di Manavella. Bisogna riconoscere i loro meriti». [r. v.]



Le ragazze della Giletti stanno dominando il campionato di B1

B2: il derby alla Libertas

Un altro passo della Mokaor verso il traguardo-promozione

VERCELLI. Prosegue spedita la marcia d'avvicinamento alla B1 della Libertas Mokaor. Al termine del campionato, però, mancano ancora nove giornate (e almeno tre sfide insidiose quali Romagnano, Concorezzo e Novara) e, dunque, ancora nessuno si sbilancia: «Vincendo il derby con la Giletti abbiamo compiuto un importante passo in avanti, è vero - sottolinea il ds Massimo Manachino - ma il discorso promozione è tutt'altro che chiuso».

Certo, superare l'ostacolo rappresentato dal sestetto di coach Saorin è stata un'ottima operazione per la Libertas. Anche perché la Giletti non ha concesso nulla ai vercellesi. Soprattutto nel primo set (vinto 15-12) le «furie rosse» hanno messo più volte in difficoltà la Libertas. Ma il sogno dei candelesi di «frenare» la capolista è stato di breve durata: a partire dal secondo parziale i vercellesi hanno spinto sull'acceleratore e per i biellesi non c'è stato più nulla da fare (15-3, 15-6, 15-8).

Nella Mokaor, ancora una volta, Rubini è stato impiegato come «libero», mentre sulla fascia è tornato a tempo pieno Belluz. Un recupero importante per l'équipe bicciolana (sempre a più otto dalla terza in classifica) in vista del rush finale.

Facile successo, invece, per il Biella Scarpe (3-1) con il Novi. Un successo che consente ai ragazzi di Melato di restare da soli al quinto posto. [p. m. f.]



Massimo Manachino è il direttore sportivo della Libertas Mokaor, lanciata verso la promozione

PRO E CONTRO

Un derby importante da giocare con giudizio

FINALMENTE una domenica tranquilla (anche se in verità a farci diffidare del Cremapergo non erano tanto ragioni oggettive, e nemmeno l'assenza di tre quarti della difesa, quanto il ricordo di certe nostre inveterate cattive abitudini).

Una volta tanto la Pro liquida l'impegno con l'ultima della classe come si conviene a una squadra con la testa sul collo, riducendolo ben presto a poco più di un allenamento fino a indurci nella ripresa un po' tutti a sonnecchiare (compreso Mordenti in occasione della rete ospite).

Non mancano comunque - specie nel primo tempo - momenti in cui i bianchi hanno voglia di divertirsi e di divertirci, anche se nel complesso la partita dice poco: è in ogni caso importante la conferma che possiamo contare su giovani in gamba e che Albonetti sa farsi trovare pronto al momento del bisogno.

Come era nei voti, il pareggio di Livorno tra Spezia e Viareggio ci consente di raddoppiare il vantaggio sulla sesta in graduatoria. Il che accentua il mio convincimento sull'importanza del derby di domenica prossima nell'economia del nostro campionato: non perdere al Moccagatta significherebbe da un lato salvaguardare le posizioni acquisite, dall'altro infliggere un brutto colpo alle ambizioni alessandrine di rientrare nel giro.

L'impresa non appare proibitiva, ancorché i grigi occupino un posto in classifica sicuramente inferiore sia alle loro ambizioni sia ai loro mezzi tecnici (ma le cose, si sa, raramente avvengono per caso).

E' vero che l'Alessandria è forse la squadra che nel girone di andata procurò ai bianchi i fastidi maggiori, ma è vero anche che i grigi - passati assai presto in vantaggio - poterono allora impostare la partita nel modo loro più congeniale.

Abili ad impedire agli avversari di giocare, gli alessandrini non lo sembrano altrettanto al momento di assumere l'iniziativa: prova ne siano i moltissimi punti persi sul campo di casa.

Ora, se anche la Pro non andrà in riva al Tanaro per arroccarsi davanti a Mordenti, è chiaro che non si getterà nemmeno allo sbaraglio per fare la pappa ai locali.

E' ovvio che tocchi all'Alessandria assumere l'iniziativa: la nostra speranza è che Fabbrini e Righi sappiano giovarsi degli spazi di cui dovrebbero inevitabilmente disporre.

Non resta molto tempo per rallegrarsi dell'impresa dell'Amatori che espugna la pista di Scandiano, dove il Novara ha lasciato i due punti che fanno l'attuale differenza in classifica: credere che lo scudetto possa venire assegnato a prescindere dal derby di aprile diventa ogni settimana che passa più difficile.

Sebi Astuto

HOCKEY

Nel turno infrasettimanale di serie A1, facile successo. Quattro gol di Polverini

L'Amatori travolge il Trissino: 7-2

I gialloverdi di Innocenti mantengono il primato



Con la vittoria di ieri sera l'Amatori continua a mantenere la vetta della classifica

VERCELLI. Anche il Trissino s'inchina all'Amatori. I gialloverdi superano 7-2 i vicentini nel quindicesimo turno di A1 e mantengono saldamente il primato in classifica. Ma oltre al risultato l'Amatori ammirato nella sfida del Pala Isola è piaciuto per determinazione e fluidità di manovra. Una squadra che, sotto la guida di mister Innocenti continua a crescere nel rendimento. A tratti si è visto un gioco fatto di passaggi in velocità e rapidità d'esecuzione che hanno lasciato «sul posto» i difensori del Trissino.

Nelle rare puntate offensive, poi, i veneti si sono trovati di fronte un Cupisti versione saracinesca. Insomma, una squadra che sembra attraversare una condizione di forma invidiabile. L'intera orchestra gialloverde ha suonato al meglio ma il mattatore dell'incontri è stato Franco Polverini, autore di quattro reti: un ulteriore segnale positivo in vista della volata scudetto.

E proprio Polverini ha aperto le marcature deviando al volo un suggerimento di Raed (3'), quindi l'ex attaccante salernitano ha firmato il raddoppio (7') con un'azione personale. Il Trissino ha accorciato le distanze con Carpinelli (12') ma dopo neppure un minuto è stato ancora Polverini, ottimamente imbeccato da Raed a siglare il 3-1. Il momento migliore dell'Amatori culmina con una rete annullata a Perin il 4-1 di Bresciani al 24'.

Nella ripresa l'Amatori mette subito in cassaforte il risultato: è Polverini a infilare Nicoletti per il 5-1 al 2', quindi Raed porta a sei le reti gialloverdi con un numero tipico del proprio repertorio. A questo punto i gialloverdi tirano un po' il fiato e Innocenti opera alcuni cambi. Entrano Girardelli e Francozio che, subito sfiora il gol. Ma il settimo sigillo arriva da uno shout dalla distanza di capitan Rigo (17'). Nel finale il Trissino accorcia distanze con Cerotta (22') per il 7-2 conclusivo. Ma gli applausi del pubblico, alla sirena finale, sono tutti per i gialloverdi. [p. m. f.]

GINNASTICA

Linda Bollo e Giuliana Luino sugli scudi. E Cataldo in evidenza

Ritmica, doppietta biellese nella sfida per i Regionali

BIELLA. Archiviati gli impegni, ed anche la delusione per la mancata promozione in serie A di Ritmica, le ginnaste della società La Marmora sono tornate sul parquet per la prima delle manifestazioni individuali: i campionati regionali. A Cuneo, Giuliana Luino e Linda Bollo hanno conquistato il titolo regionale rispettivamente nella categoria Under 15 e Allieve. Alla fase interregionale dei campionati italiani di Ritmica, che si disputerà a Pollone il 27 e 28 marzo con l'organizzazione della società «La Marmora», saranno presenti, impegnate entrambe nella categoria Under 15, anche Samantha Brusolo e Chiara Argentero che a Cuneo hanno chiuso rispettivamente al secondo e settimo posto. Delusione invece per Monica Scarlatta e Monica Vercellino che a causa dell'influenza non hanno potuto gareggiare a Cuneo e non saranno quindi presenti nell'interregionale di Pollone, traguardo pronosticato alla loro portata.

Buone notizie anche da Daniela Cataldo, la portacolori dell Ginnastica Piemonte libertas in prestito alla società milanese Forza e Coraggio impegnata nella finale nazionale che ha assegnato le due promozioni in serie A1 di ginnastica artistica. Malgrado le buone prestazioni della Cataldo, la società lombarda ha mancato di un soffio il podio a causa anche dell'infortunio patito dall'altra nazionale Sarah Zucca. I prossimi impegni di Daniela Cataldo prevedono la partecipazione, con la compagna di colori Dafne Mainaretto, alla fase regionale del tricolore di alta specializzazione, in programma il 21 marzo ad Aosta. [w. d. b.]



Da sinistra Linda Bollo e Daniela Cataldo, ai vertici della ginnastica biellese

SPORT BABY

Primi voti per il «gioco» de La Stampa dedicato ai calciatori in erba

Decolla il Golden Boys di fine secolo

Subito in evidenza i campioncini della Valsesia

VERCELLI. Ecco un nuovo tagliando per il «Golden Boys», il concorso ideato da «La Stampa», per scoprire i talenti calcistici del Terzo Millennio. I voti stanno iniziando ad affluire copiosi. Un po' tutte le sei categorie hanno già ricevuto segnalazioni. All'appello mancano ancora i «Primi calci» ma, a breve, anche i piccolini delle scuole calcio entreranno sicuramente in graduatoria.

Rispetto al passato c'è da segnalare l'adesione massiccia della Valsesia: in testa alle categorie Pulcini ed Esordienti ci sono, infatti, giocatori di Gattinara e Borgosesia.

Quando i voti saranno più consistenti cominceremo a pubblicare le classifiche. Per il momento non resta che ricordare i «punti» nei quali inviare le schede: alle redazione de «La Stampa» di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via Repubblica 29). [p. m. f.]



Splendido campionato delle ragazze del Sacro Cuore allenate da Irico. Brave anche le under 12

E' la Pgs «Ciao» la regina della pallavolo

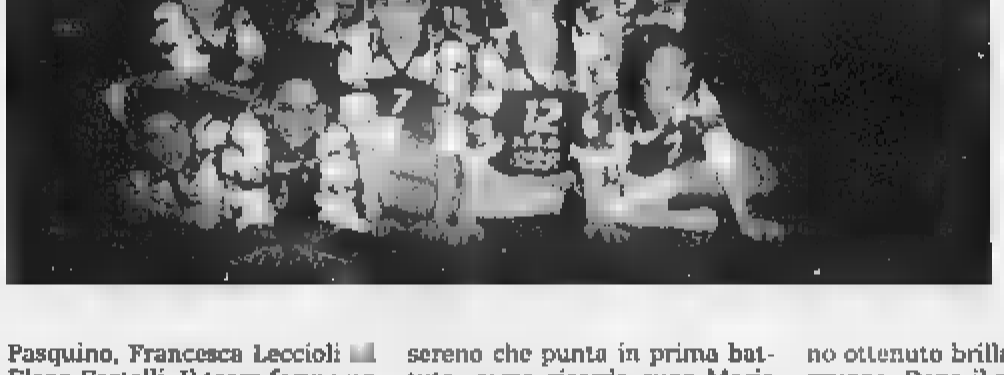
La formazione under 15 di Vercelli è approdata in semifinale

VERCELLI. Se c'è uno sport under 15 che richiama, ogni domenica, centinaia di genitori nelle palestre della provincia, quello è la pallavolo femminile. E «regina» del campionato, terminato la scorsa settimana, è la Pgs «Ciao», la squadra dell'Istituto Sacro Cuore, che accede alle semifinali regionali, in calendario per il 18 aprile.

Le ragazze della «Ciao» con 18 punti hanno preceduto nell'ordine il Gattinara (15), il Brio Belvedere (13), Santhià (6) e Cavaglià (5): un girone agguerritissimo, dove fino all'ultimo le atlete di Vercelli hanno dovuto contendere l'accesso alle regionali alle brave giocatrici del Gattinara.

Questa la formazione bicciolana, allenata con tecnica e passione da Gino Irico: Francesca Lumia, Marile Vasquez, Daniela Fava, Isabella Mortarotti, Carlotta Ferraris, Barbara Donelli, Valentina Gottardo, Deborah Pasquino, Francesca Leccioli ed Elena Castelli. Il team forma un gruppo affiatato e promette, al giro di boa dei 16 anni, di aspirare alle prime posizioni anche nel campionato più importante.

Il merito? Dell'allenatore, senz'altro, ma anche dell'ambiente sereno che punta in prima battuta, come ricorda suor Maria Rosa Carpo, sull'amicizia e sullo star bene insieme. E dietro alle ragazze della Ciao, ci sono già i prossimi rincalzi, i «pulcini» under 12, che solo domenica scorsa, in trasferta a Gattinara, hanno ottenuto brillanti risultati di gruppo. Dopo il periodo di riposo, l'Under 15 del Sacro Cuore affronterà le vincitrici di un'altra provincia. Prepariamoci a tifare per squadra di casa, che ha buone chance di disputare la finalissima a Torino. [d. b.]



La formidabile formazione «under 15» della Pgs Ciao di pallavolo che ha avuto ragione anche del quotato Gattinara

Ondata di istanze di rettifica per «bollettini pazzi»: chi ha pagato troppo e chi poco

Bollo-beffa per 3 mila automobilisti

Hanno sbagliato versamento

Oltre tremila istanze di rettifica. Per ora. Sono le «perdite» registrate dagli automobilisti piemontesi, alla loro prima prova sul fronte del bollo auto in versione federalista. Abituati a quella che fino all[illegible]ormai anno si configurava come un'operazione di routine, si sono persi in [illegible] confusione alla quale hanno contribuito elementi diversi: dalla molteplicità [illegible] gestori alla partenza a singhiozzo. Per tacere dello psicodramma vissuto dai tabaccai, [illegible] in condizione di riscuotere gli importi a sei giorni dalla scadenza.

Adesso la parola passa ai numeri. Tremila istanze di rettifica, confermano dalla Regione, tremila persone che a [illegible] titolo hanno commesso errori nel versamento dell'importo. Bilancio provvisorio, da aggiornare via [illegible] nelle prossime settimane: la conta dei «caduti» è appena avviata, purtroppo tutto lascia pensare che la cifra salirà ancora.

Per sapere dove si è infranta l'armata degli automobilisti bisogna rivolgersi al settore Tributi di piazza Castello, alle prese con la prima ondata di «bollettini pazzi». Da una sommaria verifica si scopre che gli utenti hanno sbagliato di tutto. Per comodità distinguiamo fra tre categorie: chi ha pagato troppo [illegible] troppo poco rispetto al dovuto; chi [illegible] versato l'importo correttamente ma fuori tempo massimo; infine, quanti hanno commesso errori formali [illegible] [illegible] per questo meno gravi (numero di targa incompleto [illegible] errato, nominativo sbagliato, codice di altre Regioni, omessa o errata indicazione di scadenza, sorvolando su coloro che hanno pagato due volte il bollo presso gestori diversi...).

Come devono comportarsi quanti hanno pagato [illegible] maniera inesatta [illegible] presso la Posta [illegible] nelle esattorie, ammesso che [illegible] ne siano accorti? Chi ha versato meno del previsto dovrà compilare un nuovo bollettino, specificando «integrazione» nella causale e indicando gli estremi [illegible] del primo versamento, altrimenti la richiesta di integrazione gli perverrà [illegible] domicilio. Attenzione: il discorso vale anche per coloro che hanno pagato come se fossero a benzina i vecchi diesel, non ecologici e quindi soggetti a sovrattassa. Altra procedura per chi ha sborsato più del dovuto: in questo caso [illegible] impone un'istanza semplice da presentare al Settore Tributi della Regione, ma il rimborso non arriverà prima di settembre. E veniamo a chi ha provveduto oltre la scadenza: la [illegible] ammonta al 3,75% per il primo mese, seguito da un incremento dello 0,007% al giorno; dal trentunesimo giorno la sanzione sale al 5%, seguita dal solito 0,007%: dopo un [illegible] si passa al 30%. Alla rettifica degli «errori formali», invece, provvederà direttamente la Regione dietro richiesta dell'utente (basta inviare un fax allo 011/43.24.740) o risalendo ai dati tramite [illegible] sistema di archiviazione.

Situazione più complessa sul fronte dell'Aci e dei [illegible]abaccai: nel primo caso l'utente che ha com[illegible] qualche inesattezza si vedrà recapitare a casa il verbale come se non [illegible] pagato affatto, a lui il compito di dimostrare il contrario; nel secondo [illegible]so un'ulteriore difficoltà è rappresentata dal fatto che sulla ricevuta emessa dalla tabaccheria non compare il nominativo dell'utente. Handicap già lamentato dalla Regione e che [illegible] [illegible] ripropone, specialmente nel [illegible] di quanti - sbagliando uno o più numeri di targa - hanno pagato per la vettura di [illegible] altro. Un bel guaio, a fronte del quale il Settore Tributi accetta per il momento richieste di rettifica, in [illegible] di studiare soluzioni adeguate.

Alessandro [illegible]



Una delle tante code che a metà febbraio [illegible] sono formate per pagare il bollo

Ecco come evitare gli errori
Alla rettifica di «errori formali» provvederà la Regione su richiesta dell'utente

[illegible]

Bortolin dai ds a Prodi

Adesso è ufficiale. Silvana Bortolin, consigliere regionale dei Democratici di Sinistra, ha annunciato ieri la sua adesione ai Democratici, il nuovo movimento voluto da Romano Prodi, dall'ex pm Antonio [illegible] Pietro [illegible] dai sindaci Rutelli, Cacciari e Bianco. Bortolin lascia il partito dopo una lunghissima militanza, spiega: «Io non sono cambiata dentro. L'adesione al movimento di Romano Prodi è una scelta coerente con la militanza nei comitati dell'Ulivo che hanno portato il centro-sinistra al Governo dell'Italia». Aggiunge: «La mia militanza nel nuovo movimento è basata sulla necessità di una casa comune. La mia collocazione resta nell'ambito del centro-sinistra». Per ora, in attesa di capire [illegible] alla Camera dei Deputati [illegible] al Senato della Repubblica, nasceranno i gruppi parlamentari dei Democratici, Silvana Bortolin aderirà al Gruppo Mi[illegible] dell'Assemblea regionale ma continuerà ad appoggiarsi, per i servizi di segreteria [illegible] gruppo Ds. Bortolin ha [illegible] [illegible] disposizione dei Ds anche la sua carica di presidente della Commissione Agricoltura del Consiglio regionale.

Era incaricato di amministrare i patrimoni senza beneficiari. Arrestato con l'accusa di peculato e falso

Aspirante avvocato stornava soldi dalle eredità

Il giovane laureato in legge si sarebbe impadronito di centinaia di milioni gioielli, orologi d'oro e oggetti d'arte che gli erano stati affidati in custodia

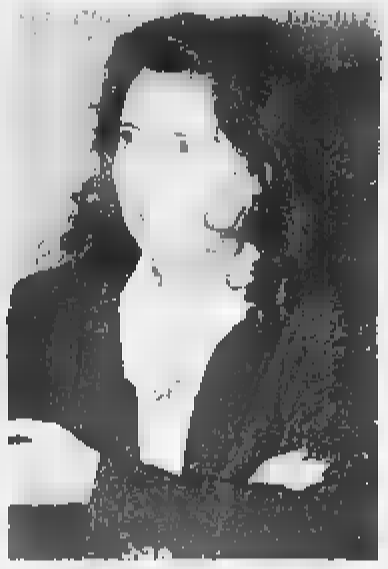
Aveva l'incarico di amministrare [illegible] le eredità giacenti, quelle senza un beneficiario. Ma Fernando Lecce, 41 anni, laureato in legge, iscritto al registro dei praticanti- avvocati, più che [illegible] i patrimoni, stando alle accuse, li alleggeriva, li depredava. L'ordine [illegible] custodia cautelare che ieri l'ha mandato in carcere parla di peculato e falso: si sarebbe impadronito di centinaia di milioni, di gioielli, di orologi d'oro, di oggetti d'arte che facevano parte dei beni assegnati alla sua custodia dal magistrato. Oggi l'aspirante avvocato sarà sentito dal gip Alessandra Salvadori. E potrà spiegare quegli ammanchi, chiarire dove sono finiti quei soldi e quei preziosi che erano affidati alle sue cure.

Fernando Lecce, che è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, sapeva della bufera che si stava addensando sul [illegible] capo. A metà febbraio, dopo un esposto contro di lui, il giudice lo aveva sospeso per due mesi dall'incarico di curatore. Ma la visita dei due vigili della polizia giudiziaria che ieri all'alba hanno bussato alla por[illegible] del [illegible] alloggio, in corso Vittorio 166, per notificargli l'ordine di custodia cautelare, lo ha ha colto di sorpresa. Non immaginava di finire dritto alle Vallette. Sembra che a indurre il pm Enrica Gabetta, titolare dell'inchiesta, a richiedere l'arresto del curatore sia stato il pericolo di inquinamento delle prove, il rischio che Lecce riuscisse a far sparire carte e documenti compromettenti. Ma l'inchiesta [illegible] appena all'inizio. Lo sanno bene in Procura dove stanno passando al setaccio tutte le «pratiche» affidate a Lecce. E che avrebbero già riservato grosse sorprese.

A mettere nei guai il curatore [illegible] stato un esposto arrivato in Procura nei [illegible] scorsi. Una donna segnalava al magistrato i dubbi che aveva sullo strano percorso di 140 milioni: che lei aveva consegnato al curatore dell'eredità Giacomino, di Viù, ma che poi [illegible] erano passati agli eredi. Si erano fermati per strada? Sospetti a quanto pare confermati: quel denaro sarebbe stato rinvenuto su un conto corrente intestato al Lecce. Che avrebbe anche fornito una spiegazione, avrebbe accennato all'acquisto di un alloggio a cui sarebbero serviti quei soldi: ma la versione è stata ritenuta po[illegible] credibile dagli inquirenti.

E poi c'è una storia strana di un verbale d'inventario, sempre relativo all'eredità Giacomino. Redatto a mano in minuta da [illegible] collaboratore della cancelleria di Ciriè, trascritto al computer dal Lecce che avrebbe però inserito qualcosa di non corrispondente al vero. Da qui l'accusa di falso. E, infine, c'è un altro episodio che riguarda un importatore di diamanti, morto in Africa e la cui eredità è stata affidata al curatore in attesa di chiarire la posizione di eventuali beneficiari. In questo caso non i soldi, ma una cassetta di gioielli sarebbe scomparsa. E sarebbero poi ricomparsi solo due zirconi. Tutta lì l'eredità per la vedova dell'importatore che non c'è stata e ha segnalato il fatto in Procura. Milioni, gioielli, ma anche oggetti d'oro.

Nino Pietropinto



Il pm Enrica Gabetta ha temuto un inquinamento delle prove

Un produttore di creatina

Un altro produttore di creatina rinviato a giudizio, per frode in commercio, dal procuratore aggiunto Guariniello nell'ambito delle indagini sul doping nel calcio. Ieri il magistrato ha chiuso l'inchiesta nei confronti del titolare di un'azienda lombarda (anche il primo rinvio a giudizio era nei confronti di un imprenditore lombardo). Sono circa [illegible] le società che il magistrato ha identificato: [illegible] non sarebbero in regola, mentre altre quattro avrebbero compiuto tutti gli atti necessari per vendere correttamente la creatina. Per prodotti con dosaggi di creatina superiori a 3 grammi giornalieri non basta infatti la notifica al ministero della Sanità ma occorre una precisa autorizzazione.

Bloccati 23 capolavori di ebanisti, mecenate italiano disposto [illegible] pagare 35 miliardi

Stop all'asta della collezione Rossi

Da «Sotbeby's» dopo la richiesta del pm di Cremona

L'asta Sotheby's, prevista per oggi a Londra, sarà quasi sicuramente sospesa su richiesta [illegible] procura della Repubblica di Cremona. L'iniziativa ora è in mano ai colonnelli dei carabinieri Carta e Rossi, su «spinta» dell'ex sindaco Diego Novelli, e del critico d'arte Vittorio Sgarbi, d'intesa con il ministro per i Beni culturali Giovanna Melandri. Che cosa è accaduto fra Roma [illegible] Cremona, mentre sotto la Mole la Regione si è proposta come acquirente [illegible] [illegible] pezzi più importanti [illegible] a Palazzo Civico i capigruppo hanno discusso il problema? Dalle notizie trapelate, ieri, il pm di Cremona ha scoperto che la collezione (nella quale i «pezzi» più interessanti sarebbero 23, tra cui opere di Bonzanigo, Piffetti, Bagetti e Cignaroli) [illegible] uscite dall'Italia regolarmente, ma con descrizioni per ogni singolo reperto che potevano risultare sommarie al punto da configurare una proposta di acquisto non chiara. Nei giorni scorsi l'on. Sgarbi ne aveva discusso [illegible] [illegible] sovrintendente ai Beni Artistici, Spantigati, e con il colonnello dei carabinieri Benedetti. Compare poi, a sopresa, un possibile acquirente italiano, il cui nome non è ancora reso noto. Sarebbe disponibile a investire 35 miliardi nei pezzi più pregiati.

La notizia è giunta ieri [illegible], dopo una giornata [illegible] incontri e dibattiti. [illegible] presidente [illegible] giunta regionale, Enzo Ghigo, [illegible]n l'assessore [illegible] alla Cultura, Giampiero Leo, ha annunciato al Consiglio l'intenzione [illegible] [illegible] stanziare 4-5 miliardi per comperare, con l'aiuto delle Fondazioni bancarie, i 20 «pezzi» della collezione dell'antiquario Giuseppe Rossi, quelli riguardanti le residenze Sabaude e soprattutto la Reggia di Venaria, in procinto di [illegible] [illegible]. In Comune, il presidente del Consiglio, Mauro Marino, ha riunito i capigruppo, ai quali l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, ha illustrato la vicenda [illegible] patrimonio «Rossi».

Il rischio di «dispersione» di questo patrimonio artistico-culturale, anche [illegible] con ritardo, ha smosso le istituzioni. Risulta comunque strano, se non colpevole (fra i capigruppo municipali c'è chi ha parlato di comportamento scandaloso di chi dovrebbe tutelare i beni «di famiglia» e, [illegible] quanto pare, non l'ha fatto) che la questione sia emersa sotto la Mole solo quando Agostino Ghiglia (An) e Beppe Lodi (gruppo misto, Udr) hanno scritto una lettera al presidente della Sala Rossa, Marino.

Forza Italia (Dondona, Cantore, Costa, Pucini e Patriarca) ha presentato un'interpellanza al sindaco [illegible] e alla giunta. Altrettanto fa An, chiedendo [illegible] Castellani [illegible] [illegible] vero che sua figlia Valentina lavora alla Sotheby's. Il sindaco risponde subito: «E' vero mia figlia lavora alla sezione [illegible] arte contemporanea della Sotheby's. Ne sono fiero, ma [illegible] vedo [illegible] c'entri e respingo qualsiasi insinuazione».

Giuseppe Sangiorgio

Sui rincari il Cdu accusa la Giunta di «statalismo»

«La tassa rifiuti del Comune penalizza le scuole private»

Rincara in media del 6 per cento la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, ovvero la Tarsu. Una decisione della giunta Castellani che fa subito discutere, perché l'aumento, a giudizio dei Cdu, Mauro Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso, nella scuola, pesa soltanto sui bilanci degli istituti privati (per lo più cattolici), vi[illegible] che per quelli pubblici paga il Comune. «Altro che parità», afferma il Cdu innescando la polemica ed accusando di «statalismo» l'amministrazione di centro sinistra.

Scrivono i tre consiglieri: «Vediamo cosa propone questa giunta attenta al sociale: aumenti zero per alberghi, residence, banche, ristoranti, gallerie d'arte, asili nido, case di cura private. Aumenti del 20 per cento per ospedali e cliniche universitarie, scuole materne, scuole pubbliche e private».

[illegible] [illegible] [illegible] quest'ultima [illegible] che Battuello, Chiavarino e Lospinuso puntano l'indice accusatore. «Eh sì - affermano - perché mentre le scuole pubbliche [illegible] a carico del Comune, il 20 per cento in più (dal [illegible] precedenti 1400 a 1680 lire il metro quadrato) deve essere sborsato da quelle che pubbliche non [illegible], sui bilanci delle quali, alla fine, peseranno gli aumenti: un bell'esempio di statalismo, alla faccia della parità scolastica». «Con questa Tarsu - afferma Battuello - i torinesi stanno pagando la demagogia della politica pseudo-ambientalista dell'attuale giunta».

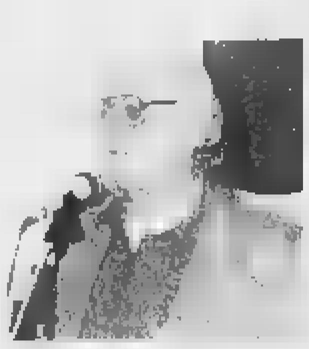
L'assessore ai Tributi e [illegible] daco Do[illegible] Carpanini nega [illegible] decisione qualsiasi ragionamento di parte. «Abbiamo fatto salire - afferma - le tasse a chi pagava meno; incominciando ad applicare la legge Ronchi. Per esempio, oggi le cliniche private pagano il doppio degli ospedali pubblici, pur producendo la stessa quantità di rifiuti. Per questo la loro Tarsu non cresce. Le scuole private, al contrario, spendono circa un quarto rispetto agli indici stabiliti, di qui il rincaro».

(g. san.)

[illegible] BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il professor Giuseppe Bo «Vercellese dell'anno»



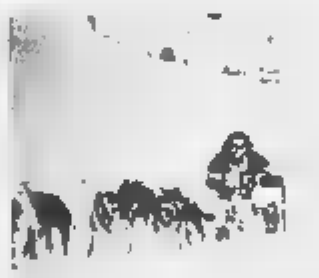
VERCELLI. Sarà conseguato sabato mattina, nella sede della Famija varsleisa in via Vallotti 32, il prestigioso riconoscimento di «Vercellese dell'anno '98» al professor Giuseppe Bo: la decisione è stata presa l'altro giorno dall'assemblea dei dirigenti della Famija. La cerimonia, alla quale per antica tradizione partecipano sia il prefetto che il sindaco in carica, avrà inizio alle 10,30. Particolarmente denso il curriculum del professor Bo: dopo essere stato ordinario di storia romana alla «Statale» di Milano, è tornato nella natia Vercelli per insegnare storia allo Scientifico. Numerose le sue pubblicazioni di storia e d'arte tra le quali occorre citare quelle sul ciclo di affreschi di San Cristoforo, senza dimenticare la sua trascrizione delle lapidi romane custodite nel Museo Leone.

Sciopero [illegible] fame per il docente precario

NOVARA. Antonio Marraccini, quarant'anni, residente [illegible] Nebbiuno, insegnante precario, [illegible]l'altra sera ha iniziato lo sciopero della fame. Marraccini, che insegna chimica all'istituto industriale Omar di Novara, chiede al Ministero di indire subito un concorso riservato ai docenti precari, che tenga conto della loro esperienza. Con lui, sotto al Provveditorato agli Studi, manifestano altri insegnanti precari ed è stata avviata una raccolta di firme.

[illegible] [illegible] Andrè e Tortora [illegible] strade di Genova

GENOVA. Il consiglio comunale di Genova ha deciso che una passeggiata a mare, nel Porto Antico, nei pressi dell'Acquario e della Nave Italia, sarà intitolata al cantautore Fabrizio De Andrè, recentemente scomparso. Sarà chiesta una deroga alla norma che richiede dieci anni dalla morte per un'intitolazione. Dopo anni di voluti ritardi, anche Enzo Tortora avrà intitolata una strada di Genova, che era la sua città natale.



E' valdostano il campione di sled dog in Finlandia

COURMAYEUR. Nell'albo d'oro dei campionati nazionali di sled dog (le slitte trainate da cani) di Norvegia e Finlandia ora c'è anche il nome di un valdostano. Fabrizio Lovati (nella foto), giovane proprietario di un allevamento di cani a Courmayeur, è appena tornato dalla Scandinavia con i titoli di campione dei due Paesi su media distanza. Qualche settimana fa si era imposto nel campionato svedese. Ora ha vinto il titolo finlandese. Quest'ultima gara è stata disputata in condizioni quasi proibitive, in mezzo a una bufera di neve con una temperatura di 12 gradi sotto zero. Con i suoi cani, Lovati ha staccato gli avversari locali di oltre 3 minuti in una gara di 80 chilometri divisi [illegible] due manche. Ora è a Courmayeur per prepararsi ai campionati italiani sprint in programma il 22 marzo.

Il Polo ha scelto il candidato [illegible] sindaco

IMPERIA. E' Luigi Sappa, 51 anni, consulente del lavoro e attualmente impegnato come assessore in Provincia, il candidato che il Polo ha scelto come probabile sindaco di Imperia. L'investitura ufficiale è avvenuta l'altro ieri, da parte di Claudio Scajola, parlamentare di Forza Italia, alla presenza di un gruppo di amministratori e imprenditori che nei mesi scorsi si erano stati indicati come «papabili».

Cresce l'assenteismo [illegible] Ferrero [illegible]

ALBA. In un incontro di verifica tra direzione della Ferrero e sindacato è emerso che la percentuale di assenteismo è in crescita nello stabilimento di Alba, dove ha raggiunto nel '98 la percentuale del 4,98% (4,63% nel '97). Negli altri stabilimenti Ferrero di Pozzuolo Martesana (Milano) la percentuale '98 è stata del 6,55% (7,03% nel '97), Sant'Angelo [illegible] Lombardi (Avellino) 4,95%, Balvano (Potenza) 4,19%.

Niente «California dream» [illegible] rimborsano i biglietti



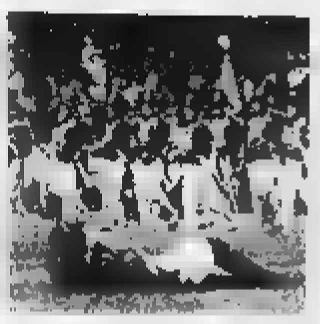
BIELLA. Sabato scatta la «corsa al rimborso» dei biglietti per lo spettacolo mancato dei «California dream men» (foto). Il gruppo di spogliarellisti americani si sarebbe dovuto esibire giovedì scorso sotto ad un palatenda appositamente allestito ma considerato inagibile dal manager dei diciotto californiani. Il rimborso avverrà nello studio dell'avvocato Ferrau, in via Palazzo di Giustizia 22, dalle 15 alle 19 a Biella. Per evitare resse e proteste saranno presenti due addetti alla sicurezza. Il rimborso sarà suddiviso in fasi. Si partirà dai posti in gradinata, venduti a 50 mila lire. A seguire, nelle prossime settimane, il risarcimento per le poltrone della 2ª platea (a 60 mila) e quindi della 1ª platea (a 70 mila lire). Le altre date sono sabato 20, sabato 27, sabato 10 aprile, e sabato 17 aprile.

Anziano [illegible] dopo il [illegible] [illegible] moglie

MILLESIMO. E' morto il giorno in cui si sono celebrati i funerali della moglie. Francesco Bellavia [illegible] Irma Di Dionisio avevano entrambi 89 anni. Si erano sposati nel 1940. Dal loro matrimonio è nato Piero Bellavia, direttore dell'Ufficio postale di Millesimo e consigliere di minoranza della Comunità Montana «Alta Val Bormida». Mercoledì scorso [illegible] cuore di Irma ha cessato di battere e due giorni dopo anche il cuore di Francesco si è fermato.

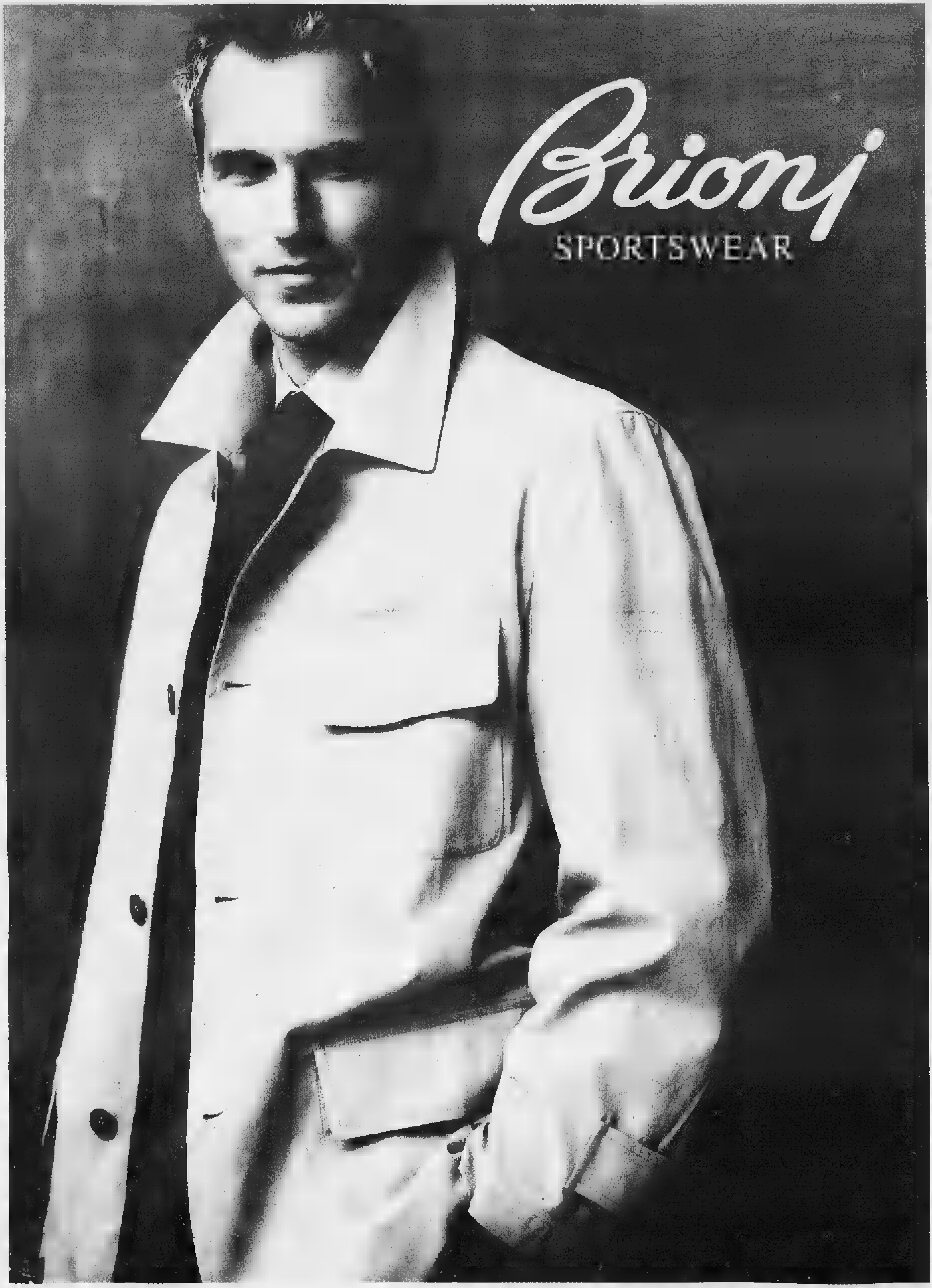
Un nuovo proprietario per la Granimarmi

ASTI. Forse non chiuderà la «Granimarmi - Borello», impresa di Asti specializzata nella lavorazione di marmi e graniti, una delle più antiche del settore. Da un incontro tra direzione e sindacato è emersa la possibilità di un accordo. Entro fine mese i 13 dipendenti saranno pagati e liquidati per essere riassunti da una nuova proprietà. Sono infatti in corso trattative tra gli eredi di Giovanni Borello ed un imprenditore per ora sconosciuto.



[illegible] futuro di [illegible] c'è [illegible] «polo napoleonico»

ALESSANDRIA. Un «polo napoleonico» a livello scientifico e culturale, con tante iniziative spettacolari collaterali. E' quanto Comune e Provincia intendono far diventare Alessandria, per creare «una notevole opportunità di richiamo turistico nel mito di Napoleone». E' stato annunciato [illegible] alla presentazione del progetto delle manifestazioni che si svolgeranno nel 2000, bicentenario della Battaglia di Marengo (nella foto un momento della ricostruzione folcloristica). Un prologo si avrà nel prossimo giugno con l'inaugurazione del Museo [illegible]lla battaglia di Marengo (11), la presentazione ufficiale del progetto «Marengo 2000» (14) [illegible] le manifestazioni napoleoniche del 1999 (20). Tra l'altro, è prevista la rievocazione storica dell'avvenimento militare che ebbe come teatro l'area di Marengo e della Fraschetta.


Brioni
SPORTSWEAR

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 581192-573888; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913809; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Giuberti 47, t. ; , p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
Attività Commerciali,
Immobiliare Vendita,
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro (L. 1.849)**
- tecnici **Euro (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.396)**

Avvisi urgenti, fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammesso l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5498). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A. AGENZIA operante con le banche italiane, straniere, procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. Tel. 011/220.7870 orario 9 - 17.

A: "PRESTIT" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

A tutte le categorie finanziamenti - mutui qualsiasi importo. Medislin 051 790.134.

800.510000 QUIBUS presta immediati a tutti da £ 3 a 50 milioni firma singola bollettini postali. C.C.I.A.A. 2947107O.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo buono . Pagamento contante. Riservatezza. Intergemma 1/583.084.

o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696 440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 285 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR caffetteria ottima posizione forte incasso arredo nuovo orario corto agevolazioni Tel 011/385 5296.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

società assume segre commerciale part-time massimo 25 anni. Richiesta ottima dattilografia. Tel. 011/285.972.

- 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.8352.

ricerca diplomati/e - periti meccanici, chimici, liceo scientifico, ragionieri - con meno di 25 anni al 31/10/98 da a tempo indeterminato previo superamento corso di formazione gratuito per l'apprendimento del Software Sap R3 area produzione e commerciale. Tel. 011/845 291

GRANATO venditori/venditrici nel settore. Telefonare dalle 18.30 alle 21.00 allo 011/827.0449 - 011/825 945.

STUDIO consulenza del lavoro cerca praticante/a paghe e contributi. Tel. 011/226 4530.

TECNICI

produttrice prova cerca progettista meccanico preferibilmente conoscenza pompe diesel per corsi alla . Tel. 011/990.6081

AZIENDA retrofitting macchine utensili zona Torino ricerca preventivista progettista Cad esperienza . 011/899 0

AZIENDA torinese assume esperti Baan Developers per la del nord Italia. 011 959 5698

CERCASI impiantisti elettricisti civili e industriali. Telefonare ore ufficio. Tel. 011/205.2471 oppure 011/205

VARI E PART TIME

selezioniamo per eventuali spot pubblicitari ragazzi bambini ambosesso simpatici vivaci comunicativi stra regione. Tel. 06 602.5040.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011/387.0937.

VUOI come massaggiatore/trice sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011/397.0940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALPIDUE CASE ricerca per ampliamento organico funzionari automuniti max 28 anni per gestione appuntamenti prefissati. Non richiesta esperienza nel settore fisso mensile £ 2.000.000 massima riservatezza. 011/771.2048.

AUTOMUNITI cerchiamo su selezionati pubblicitaria richiediamo: esperienza ottimi guadagni. Tel. 011/397.0942.

CASA E IMPRESA acquisitrici/acquisitori max 35enni, dinamici, ambiziosi. Offre formazione, premi, prospettive, provvigioni. Compenso da £ 2.000.000/mese. Tel. 011/546.900

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di £. 1.500.000 più provvigioni . Tel. 011/316.0796.

SOCIETA' in esclusiva anche inesperti, max 35enni, automuniti residenti province TO - AL - CN. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 3.000.000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC COMPANY Lorenzo 0125/561.

S.P.A. nel settore uso ricerca per la propria rete aziendale agente monomandatario per la zona di Torino. Offresi: fisso più provvigioni di sicuro interesse. Telefonare allo 011/358.3310.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, segretaria/o odontoiatrica, diplomata qualificata/o cercasi. Telefonare al 011/549 884.

CERCASI urgentemente infermiere/a professionale per comunità terapeutica. Tel. 011/995.1987 o 0335/701.0828.

E A

ABBIAMO continue richieste di lavoro come barista tramezzinista barman cameriere pizzaiolo . Cerchiamo giovani addestrare per assegnare il lavoro. Tel. 011 658.

16/45 per formazione lavoro come operatrici infanzia inserimento veloce. 011 480 343.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

A.A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci ragioniera abilitata offresi. Tel. 011/891.140 - 0347/185.5358 no studi.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

IL CORSO Vittorio (Piazza Rivoli) signorile piano alto mq Edimarket 011/837.259

A. PRECOLLINA Cavoretto casa stile anni 30 totale mq 250 da ristrutturare con terreno cintato ottimo prezzo. Edimarket 011/837.259.

AERONAUTICA recente villa indipendente mq 250 circa con giardino taverna box. Gabetti Ag. Parella 011/756.688

CASETTA Precollina mq 400 dida vista sul signorilmente ristrutturata tavernetta box. Tel 011/809.2962

CAVORETTO casetta ristrutturata su 2 piani, piccolo terreno richiesta £ 380 000 000. Tel 011/661 2341

CORSO San Maurizio Giardini Reali panoramico libero soli 5 camere cucina biservizi termoascensore. Soim 011/568 3283

CORSO Sebastopoli libero ristrutturato ingresso soggiorno cucina 2 camere e mansarda servizi £ 390 000 000 Tel. 011/503 313

CORSO Vittorio affare vendesi 4 saloni 3 camere cucina 2 servizi 3° piano £ 450 000 000. 011/650 2132

Gaspeh ottimo ne 4 camere cucina doppi servizi £ 380.000.000. Gabetti Crocetta 011/581 8338

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero in bella casa salone 5 camere cucina servizi 1° piano. Gabetti 011/581.8338.

SPA Borgata Lesna via libero spazioso camere tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011/335 8703.

GABETTI SPA Borgo Vittoria, spazioso appartamento ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. Borgo Vittoria 011/258.969.

GABETTI Montegrappa pressi saloncino 2 camere cucina bagno £ 190.000.000. Ag. Parella 011/756 688

SPA Mirafiori ampio monolocale con angolo cottura bagno a £ 70.000.000. Ag. Rita 011/459.393.

GABETTI SPA Parella via Carrera piano alto libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 123.000.00 Tel. 011/756 688.

GABETTI SPA pressi corso Sommeiller via Saluzzo salone-pranzo camere cucina 2 bagni. Ag. Nizza 011/663.3574.

via Cibrario libero ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Cit Turin 011/433.2558.

GABETTI SPA via Giacinto Collegno ristrutturato libero di camera cameretta cucina bagno. Ag. Viberti 011/433.2558

GABETTI SPA via Lurini saloncino 2 camere cucina 2 bagni 3° piano ascensore libero 011/253.747.

SPA zona Benella libero soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi box. Ag. Giulio Cesare 011/248.1853

IMMOBILI DI GABETTI precollina via Gunicelli in villa soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. 011/660.4240.

INVESTITALIA A Precollina in posizione panoramica particolare villa mq 250 finemente ristrutturata giardino mq 600 terrazzi. box 3 auto. Tel. 011/518.4366

INVESTITALIA Alto villa '700 ristrutturata mq 400 più mq 120, box, ampio giardino, . Tel. 011/518 4366

INVESTITALIA Corso Galileo Ferraris 2 alloggi confinanti ristrutturare mq 150 più 150 piano 1°. Tel. 011 518 4366.

Turati in palazzo moderno particolare alloggio mq 150 piano 7° vista panoramica. Tel. 011/518.4366.

Crimea Moncalieri alloggio/ufficio mq 115 1° da ristrutturare Tel. 011 518.4366.

Crocetta alloggi confinanti di 90/1 prezzi da L. 200 a 320 milioni. Tel. 011/518.4366.

INVESTITALIA Crocetta via Vico in signorile palazzo luminoso alloggio mq 173 piano 4° box auto. 011. 518 4366.

INVESTITALIA via Monserrato/corso Vittorio alloggio mq 100 ristrutturato piano 3°, no ascensore. 011.518.4366.

LA-DEGA vi offre ultimi gi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra sant'Agostino e via . Telefonare 011/817 6174 - 011/436.2338.

LARGO Francia stabile ascensore loggi liberi/occupati varie metrature anche con terrazzo GR 011/505 039

adiacente piazza casa recente saloncino cucinotta 3 camere 2 servizi £ 390.000.000. Tel. 011/502.432.

011/436.1085 Re Umberto luminosissimo open space mq adatto abitazione e/o studio. Giardino.

NEL Centro Storico in palazzo Monumento Nazionale stuoso impresa offre alloggi di vario dimensioni. Telefonare 011/817 6174 - 011/436.2338

MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova finiture estremamente pregiate. Euroedile 011 437.5696.

PIAZZA Bernini pressi libero signorile piano alto 3 camere mq 115 affare £ 250 000 000 Panorama Casa 011/771 7047

PIAZZA Castello via ascensore piano alto bilocale libero ristrutturato termoautonomo. Gabetti 011/581 8338

PRECOLLINA Crimea signorile libero salone 5 camere cucina tripli servizi terrazzo termoascensore box Soim 011/568 3283

STRADA libera villa soleggiatissima mq 400 ottimo stato terreno 6000 mq. GR 011/505 039

VIA
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011 437.5696.

CERNAIA 40
in prestigiosa casa d'epoca liberi monolocali ultimo piano. Euroedile 011 437.5696.

VIA La Chiuse 87 fine cantiere ultimi alloggi 50 a 108 mq box giardino condominiale consegna immediata mutuo e dilazioni di pagamento. Borini & Prono vende. Tel. 011/562 2992

VIA Monginevro 156 fine cantiere ultimi alloggi 106 mq piani alti box auto giardino condominiale mutuo e pagamenti personalizzati consegna immediata. Borini & Prono vende. Tel 011/562.2992.

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA villa vista lago n° 2 appartamenti mq 220 - 140, 2 box 3.000 mq . Studio Campana tel. 011/595.601

BATTOCCHIO 011/581.9433 Avigliana in prenotiamo ville bif con giardino da £ consegna prevista estate '99.

BATTOCCHIO 011/581.9433 Buttigliera Alta golf Le Fronde signorile villa fronte Golf salone 3 camere

via Salvaggio villa ristrutturata 3 appartamenti volendo indipendenti giardino garages eno laboratorio Tel 011/660 4567

COLLEGNO piano luminoso camere tinello cucinino bagno termoautonomo. Ampie metrature. Gabetti 011/405.3870

FROSSASCO villa e rifinitissima salone cucina 2 camere bagno mansarda seminterrato terreno 3400 mq GR 011/505 039 - 0121 353.211.

DI PRESTIGIO GABETTI propone a Pino splendida villa panoramica 500 mq circa con giardino. Tel 011/660 4240.

PRESTIGIO GABETTI Moncalieri salone doppio cucina 3 re spogliatoio servizi lavanderia giardino. Tel. 011/842.583

011/988 2041 prenota a Mappano in piccola palazzina bellissimi alloggi varie metrature consegna settembre 2000

Pianni stabile signorile appartamento mansardato living angolo zona Adatto giovani 160.000.000 Gabetti 011/842.563

PINO pressi San Felice splendida rifinitissima mq 370 custodi. Giardino piantumato. Ottima esposizione Vola 011/436 1395

REVIGLIASCO in condominio verde elegante appartamento mq 200. Luciana Vola 011/438 1555

Cascina Vica corso Francia alloggio 110 mq soggiorno due cucina doppi box auto consegna immediata mutuo e dilazioni di pagamento. Borini & Prono vende Tel. 011/562 2992

RIVOLI centrale soggiorno living camera cameretta cucina bagno cantina. Termoautonomo 220 000.000 Gabetti tel.011/8

RIVOLI in corso Francia angolo via Leumann alloggi in nuova costruzione da 55 a mq ampi terrazzi box De Ambrosis vende. Tel. 011/318.1244 - .6262.

SAN GILLIO villa indipendente tavernetta ampio garage soggiorno 2 camere mansarda giardino Nuova Ass - Servim 011/317 0703

SAN MAURO in casale d'epoca ristrutturato appartamento su livelli mq 220 Terrazza Giardino . Luciana Vola 011/438 1555

collina Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota villa con finiture signorili Tel. 011/898 6213

S. impresa prenota alloggi vario metraline finiture signorili giardino zona comoda servizi Tel 011/898 6213

VILLA Moncalieri panoramica libera indipendente mq 700 da ristrutturare parco 30 mila mq Soim 011/568 3283

VILLA vicinanze Carignano in libera 3 lati su 1 piano mansarda giardino Studio Rivalta 011/901 8842

ALBENGA affare vicino stupendi appartamenti £ 190 000 000. Ampie terrazze Termoautonomo. Area Casa 827.

BORGHETTO S. SPIRITO 3 km mare, casa indipendente da terra a tetto, 120 mq più terrazza, termoautonomo, luminoso, comodo servizi. £ 150 000.000 Autoka 0182/973.027

CERIALE impresa vende bilocali da £ 150 000 000 in palazzina di costruzione con vista mare ottime finiture 63870 - 019 675 840

011/998 2041 vende a Borghetto Santo Spirito lungomare Marconi appartamento di mq arredato.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182/555 627 Cap d'Ail fronte mare vista mare nuovi appartamenti da £ 185 000 000

AREA 0182/555 627 Juan Les Pins impeccabili stupendi appartamenti mare da £ 98 000 000. Affrettatevi.

A. AREA 0162/555 627 affare 100 mt mare piccolo grazioso bilocale terrazzo vivibile £ 125.000 000

CASA 0182/555 627 Nizza affare nuovi monolocali centrali da £ 000 Reddito netto garantito .

A. AREA CASA 0182/555 627 Nizza affare zona Negresco stabile stile Liberty stupendi bilocali £ 000 000.

A. ITALGEST 167/274 274 affare Cannes Theoule splendida villetta sul vista mozzafiato, con giardino, piscina £ 295 000 000

A. ITALGEST 167/274 274 Affare Cap Martin liquidiamo alloggi nuovi scontati 50% vista mare Montecarlo piscina tennis.

A. ITALGEST 167/274 274 affare Nizza 50 mt mare appartamenti in costruzione a partire da £ 71 000 000 Affrettatevi

A. ITALGEST 167/274 274 Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia £ 28 000 000 più piccola rata

A. ITALGEST 167/274 274 Cap d'Ail fronte mare nuovi. ito £ 190 000 000. Affare, affrettatevi

A. ITALGEST 167/274.274 Mentone Roquebrune 50 mt mare appartamenti nuovi pronta consegna vista mare favolosa.

CANNES residenza turistica sima mare monolocali £ 95 000 000 Reddito garantito spese 011/437 5581.

NIZZA appartamenti in palazzina elevato reddito affitto assicurato eccezionale rivalutazione dell'investimento prezzi imbevabili. Tel 011/903 4896.

Cimiez lussuosi appartamenti in nuova, parco, piscina da £ 202 000 000 volendo mutuo Tel 011/903 4896

villa d'epoca ristrutturata ultimi bi/trilocali più attico trilocale, grande terrazze Piscina con ascensore al mare a 100 . Direttamente da impresa. Tel 0033.611509508

LOCALI

BATTOCCHIO 011/581 9530 Moncalieri centrale locale commerciale con uffici mq 700 su 2 livelli rampa di tecarichi.

BEINASCO capannone industriale mq 2 000 palazzina uffici mq 600 terreno mq 1 600, 2 ingressi carrai Sena 011/382 5072

capannone industriale mq con uffici, servizi cortile tre lati libero subito Tel 011/904 8141

CAPANNONI Orbassano mq 20 uffici mq frazionabili o a corpo vendesi/affittasi Tel 011/548 098

CENTRALISSIMO
via Arsenale stabile recente ufficio di 185 mq biingressi 6 vani servizi vendo a prezzo affare. Gabetti Impresa 011/539.007.

SANTHIA' (VC)
pressi casello autostradale nuovi capannoni artigianali industriali sono disponibili metrature da 350 a 4150 mq totali. Gabetti Impresa 011/539.007.

VIA Cigna pressi palazzina a due piani in terrato mq 125 terra mq 125 allog o cucina 4 camere Sena 011/382 5072

TERRENI

011/999.2041 a Leini ultimi lotti di terreno residenziale progetto approvato per villa unifamiliare.

IMMOBILIARE ACQUISTO

CITTA'

ALLOGGIO libero 1/2 camere cucina in Torino ricerco in vendita urgentemente Tel 011/817.8000 chiedere di Massimo

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiola Immobili 011 751.826.

TO alloggio mq 160 . Telefonare 011/660.8127.

PRECOLLINA via Asti in villa appartamento signorile ristrutturato di 240 mq con terrazzo giardino box. £ 52.000.000 annui spese incluse. G &V 011/660 4281.

LOCALI

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. Tel. 011/315 7111

GABETTI AFFITTA
pressi nuovo tribunale stabile indipendente normato a uffici totali 730 mq oltre archivi cortile box parcheggio. Tel. 011/539.007.

SHOW-ROOM Unione Sovietica mq più 100 mq seminterrato bagni giardinetto privato riscaldamento autonomo Internau 011 812 4208

VIA Boggetto locali uso ufficio piano 1° mq , piano 2° e 3° mq 211 cadauno open space Sena 011/382 5072

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CERCO alloggi per dipendenti Istituto Bancario vuoti o arredati varie metrature Campanale 011.437 5706

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1808 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel 011 488 295

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8 Tel 011 817 1643 - 011 889 864

CON voltura immediata acquistiamo auto veicoli Alaggioauto corso Dante 44 10126 Torino Tel 011 696 4713/4

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Sivano *** Diano Marina favolosa vacanza al mare tutto compreso, con tutti comforts Tel 0183/400 014

Hotel Olimpic *** 0183/406 120 camere con servizi telefono Tv. Parking solarium. Ottima cucina Promozione primavera

MATRIMONIALI

nubile carina, delusa dal precedente rapporto cerca compagno leale scopo matrimonio. Top Service 011 530 946

divorziando presenza semplice, fedele cerca compagna scopo matrimonio. Top Service 011 533 840

VARI

A.A. 011 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011 650 2217

Dalle 14,30 importanti relatori al Centro Incontri in Provincia

Finanziaria '99 e Fisco a Cuneo

Domani un convegno promosso dall'Api



CUNEO. «Dichiarazioni e Finanziaria '99: le novità» è il tema del convegno che domani pomeriggio, dalle 14,30, si terrà in corso Dante nella Sala azzurra del Centro Incontri della Provincia. E' organizzato dall'Api, l'Associazione delle Piccole e Medie Imprese - che in Italia ha superato la quota di 60 mila aderenti - affiliata alla Confapi e alla **Federapi Piemonte**.

L'incontro di studio a Cuneo si propone di individuare gli aspetti della Legge Finanziaria '99 di interesse specifico per le piccole e medie aziende. «L'alto profilo dei relatori e la collaborazione con la Casa Editrice "Ipsoa", secondo la consuetudine dell'Api - sostengono gli organizzatori - garantiranno chiarezza nell'affrontare i vari argomenti, obiettività nell'approccio dei casi particolari ed esaustive risposte ai quesiti che verranno sollevati».

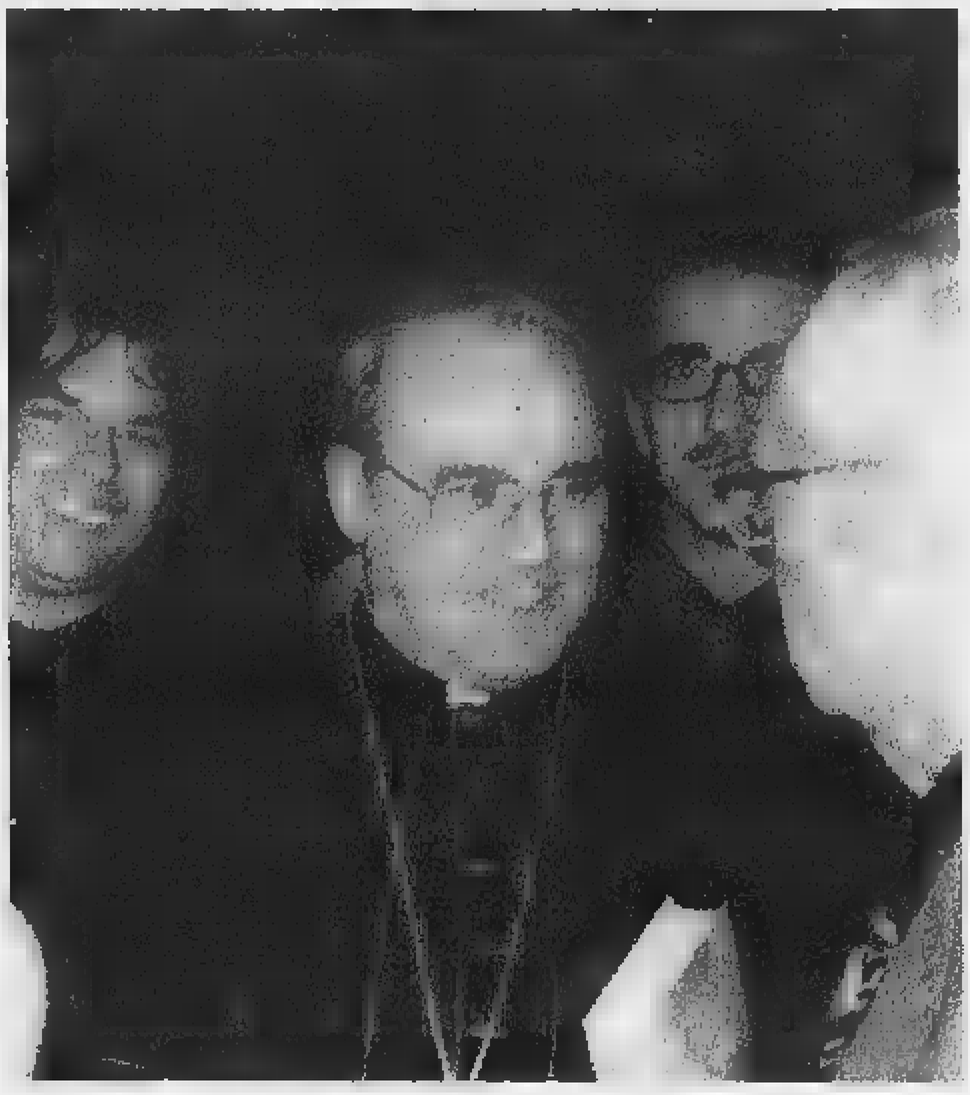
Sarà un'occasione unica per apprendere in anticipo e dalla viva voce degli «addetti ai lavori» le intenzione del legislatore rispetto a una normativa che continuamente evolve e che nella maggioranza dei casi, per la sua complessità, risulta di difficile interpretazione.

Le prossime dichiarazioni fiscali porteranno «a regime» le molteplici riforme introdotte nell'ordinamento tributario a partire dallo scorso anno. L'incontro-conferenza promosso dall'Api si rivolge in particolar modo alla piccola e media impresa, ma anche a tutti gli operatori professionali impegnati nell'area fiscale.

Il programma prevede di affrontare tematiche di stretta attualità.

Si parlerà, tra gli altri argomenti, delle novità nella presentazione delle dichiarazioni periodiche Iva; della dichiarazione periodica Iva; delle novità della dichiarazione annuale Iva; dei nuovi soggetti ammessi alla compensazione e istruzioni operative; delle nuove modalità di versamento dei tributi e dei contributi; dell'applicazione degli studi di settore; del visto di conformità alle dichiarazioni e delle prime novità sull'Unico '99.

Dopo l'accreditamento dei partecipanti (a partire dalle 14,30), alle 15 aprirà i lavori Antonello Allocco, presidente dell'Unione Giovani Dottori Commercialisti di Cuneo; a seguire, intorno alle 15,30, gli interventi di Roberto Centore (avvocato tributarista a Genova e Milano) e di Giorgio Michelutti (dottore commercialista a Udine). Dopo il «coffe-break», alle 17,15 la riapertura dei lavori, con conclusioni e successivo dibattito.



Gli imprenditori cuneesi associati all'Api sono reduci da una trasferta di lavoro a Cuba guidata dal presidente Antonio Livio Costamagna: è stato aperto uno sportello Confapi e firmato anche un protocollo d'intesa A sinistra, il gruppo con **Elvira Castro** (direttore del ministero Investimenti Esteri e Cooperazione Economica) e (alle sue spalle) il responsabile commerciale dell'Ambasciata italiana **Cesaroni**. Sopra, l'incontro degli imprenditori con il cardinale **Ortega**

PRIMO PIANO

I SERVIZI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

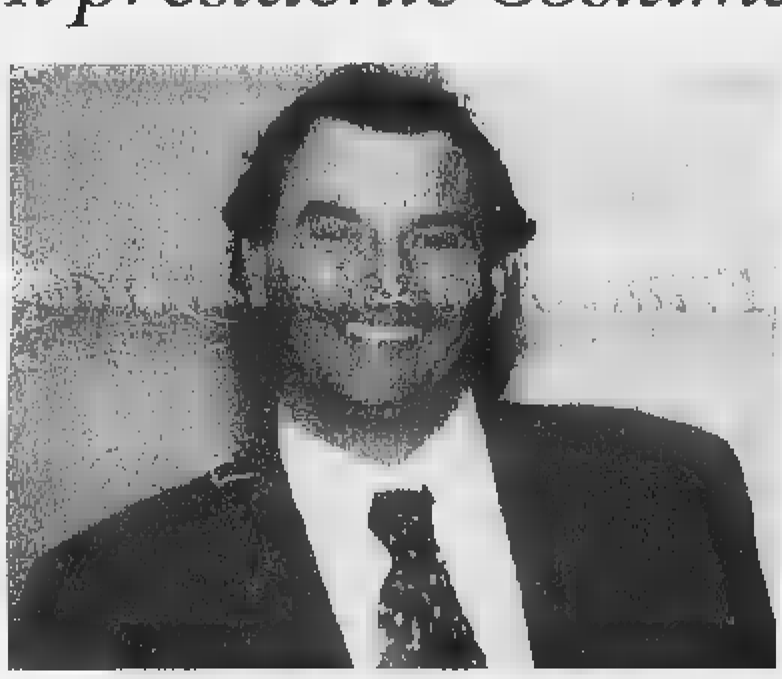
Dieci anni di storia con grande sviluppo

Il presidente Costamagna: «Ci vuole unità di intenti»

CUNEO. Dieci anni sul territorio con una costante crescita di adesioni e servizi offerti. Per l'Api, Associazione Piccole e Medie Imprese, il convegno di domani è un'occasione per fare il punto della situazione.

Nell'ultimo triennio, l'attuale presidente Antonio Livio Costamagna (che è anche consigliere nazionale), grazie all'esperienza e i consigli dei precedenti uomini alla guida (Luigi Lovera e Virginio Annibale), con l'appoggio di un gruppo di preparati consiglieri, ha intrapreso un cammino che porterà l'Api sempre più a corrispondere alle aspettative delle Piccole e Medie Imprese del Cuneese.

«Al gruppo dirigente storico, per iniziativa del quale si deve la nascita dell'Api, va il nostro grazie - afferma Antonio Livio Costamagna - e l'invito a voler dedicare tempo, forze, volontà e risorse per far sì che l'opera iniziata produca sempre migliori e copiosi frutti nel conforto dell'incremento di consensi verificatesi negli ultimi tempi. Gli obiettivi potranno essere realizzati con l'impegno attraverso un'unità di intenti in tutta la provincia di Cuneo».





A sin. il presidente provinciale dell'Api e consigliere nazionale **Antonio Livio Costamagna**; a lato col ministro cubano **Ferradaz** la vice presidente nazionale Confapi **Ida Vana** e il presidente Federapi **Alessandro Cocirio**

Nell'ottica della crescita guidata da Antonio Livio Costamagna, l'istituzione dell'Api Servizi, per garantire a tutti gli associati consulenze specifiche nell'espletamento di pratiche complesse, formazione continua nelle aziende; la creazione del Gruppo Giovani risponde al desiderio di confrontarsi con mentalità imprenditoriali nuove ed emergenti non in contrapposizione con l'imprenditoria Senior, ma come stimolo al rinnovamento e all'evoluzione.

Eguali finalità hanno avuto e avranno i frequenti e cordiali rapporti con le altre Associazioni e Organizzazioni, nel rispetto di opinioni diverse o contrastanti. «Le organizzazioni imprenditoriali, i sindacati dei lavoratori, i rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni e i politici - affermano all'Api - sono di stimolo per la crescita professionale di tutti quanti operano nell'Associazione».

Il presidente Antonio Livio Costamagna ha promosso un viaggio di lavoro a Cuba fra alcune aziende associate. E' stato inaugurato lo sportello Confapi, nella zona franca di L'Avana, nell'area di «Italia Cuba Team» (ditta di cui lo stesso Costamagna è amministratore delegato), a completa (e gratuita) disposizione degli associati (telefono in Italia: 0339-3296573; 0339-3297561). La delegazione (composta, fra gli altri, anche dal vice presidente nazionale Confapi Ida Vana e dal presidente nazionale Federapi Alessandro Cocirio), oltre a prestigiosi incontri (fra i quali quello con il cardinale Ortega) ha firmato un protocollo d'intesa col ministero degli Investimenti Esteri e della Cooperazione Economica, alla presenza del ministro Ferradaz, del direttore Elvira Castro e del responsabile commerciale dell'Ambasciata Italiana a Cuba Cesaroni.

Grazie a Costamagna e all'Api, Italia e Cuba sono più vicine.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 10 Marzo 1999
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11. TEL. 0171.601.120/0171.601.136/FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TEL. 0171.609.122/FAX 0171.488.249

Le astensioni dal lavoro per malattia e infortuni sono passate dal 3,79% del '94 al 4,98%

«Ferrero», cresce l'assenteismo

Ma resta al di sotto della media nazionale

ALBA. L'assenteismo è in crescita nello stabilimento dell'industria dolciaria «Ferrero» di Alba. Era in percentuale del 3,79% nel 1994, è salito al 4,41% nel '95, è sceso al 3,91% nel '96 per risalire al 4,63% nel '97 e giungere al 4,98% nel 1998. Il dato [illegible] emerso durante il recente incontro di verifica tra le R.S.U. (Rappresentanze sindacali unitarie) e la direzione «Ferrero». Si tratta di uno degli incontri programmati per avere informazioni sull'andamento aziendale anche in vista della determinazione del «Premio legato agli obiettivi» che viene attribuito annualmente ai lavoratori nel mese [illegible] settembre. Per assenteismo [illegible] intendono le assenze dal lavoro giustificate per malattia e infortuni.

Commentano i sindacalisti Claudio Risso, Mario Borgna e Andrea Brignolo: «Nello stabilimento "Ferrero" di Alba si è sempre registrato un tasso di assenteismo molto basso e anche attualmente [illegible] ancora al di sotto della media nazionale. Pertanto non c'è nessun allarme. Tuttavia, la crescita che si [illegible] verificata impone una rifles[illegible]. Ne abbiamo già parlato e ne parleremo ancora nelle assemblee [illegible] i lavoratori. Crediamo sia necessario approfondirne le cause».

Proseguono i sindacalisti: «All'azienda abbiamo chiesto di verificare quali [illegible] le punte massime del fenomeno e cercare eventuali correttivi».

I sindacalisti dicono che l'assenteismo non [illegible] tra i parametri che vengono presi i[illegible] considera[illegible] per il calcolo del premio legato agli obiettivi. Tuttavia, [illegible] considerato un indicatore [illegible]portante.

La «Ferrero» minimizza [illegible] fenomeno, considerato del tutto fisiologico, che rientra nella normalità delle assenze dal lavoro per malesseri vari e ampiemente al di sotto delle percentuali nazionali. Anche gli infortuni sono in diminuzione.

E' diventato quasi proverbiale l'attaccamento dei dipendenti «Ferrero» all'azienda, come [illegible] stato ampiamente dimostrato durante l'alluvione del '94 che allagò lo stabilimento con diversi metri d'acqua. Proprio grazie al lavoro volontario e assiduo di operai, impiegati e [illegible]rigenti la «Ferrero» riuscì [illegible] rimettere in funzione i suoi impianti appena venti giorni dopo la calamità.

Per questo crea un po' di stupore il trend di crescita delle assenze negli ultimi due anni.


Claudio [illegible]


Andrea Brignolo


Mario Borgna

Su questo argomento [illegible] sindacato ha sollecitato i lavoratori a far pervenire le loro opinioni, aprendo così un dibattito di approfondimento.

Dai dati del '98 [illegible] rileva che la percentuale [illegible] assenteismo nello stabilimento di Alba supera, benché di poco, quello delle fabbriche di Sant'Angelo dei Lombardi in Campania (4,95%) e di Balvano in Basilicata (4,19%). La percentuale più alta si registra nello stabilimento di Pozzuolo Martesana, in provincia di Milano, con il 6,55% (già diminuito rispetto all'8,71% del '94).

La presenza di lavoratori extracomunitari alla «Ferrero» è pressoché nulla, avendo per lo più personale specializzato.

Per quanto riguardo il pre[illegible] legato agli obiettivi, [illegible] sindacato spera di consolidare nel '99 il risultato positivo del '98: lo fa sperare l'andamento dei criteri stabiliti riguardanti qualità, freschezza del prodotto, scarti.

Per gli alimentaristi sarà presentato a fine marzo la piattaforma rivendicativa per il contratto nazionale di lavoro, in scadenza il 31 maggio. Il rinno[illegible] contrattuale riguarda 330 mila lavoratori in Italia, di cui 7.000 in provincia di Cuneo e 3.700 alla «Ferrero» di Alba.

Intanto, la «Ferrero» sta invadendo i mercati con le sue uova pasquali.

Giuseppina Fiori

DATI A CONFRONTO



	1994	1995	1996	1997	1998
ALBA	3,79%	4,41%	3,91%	4,63%	4,98%
[illegible] MARTESANA (MILANO)	8,71%	7,89%	7,16%	7,03%	6,55%
S. ANGELO DEI [illegible] (AVELLINO)	3,09%	3,32%	3,36%	3,58%	4,95%
BALVANO (POTENZA)	3,94%	4,96%	3,61%	3,23%	4,19%

BELMONDO TESTIMONIAL

TORINO 2006 A CANOSSA DA STEFANIA


Stefania Belmondo sabato sarà impegnata nella penultima gara di Coppa in Svezia

MEGLIO tardi che mai. Sarà Stefania Belmondo, forse con Alberto Tomba, l'atleta «testimonial» di Torino 2006 per l'ultimo assalto alla rivale svizzera Sion. Ci sono volute altre tre medaglie iridate, ma alla fine la campionessa più rappresentativa del Piemonte è stata chiamata a promuovere i Giochi nella «sua» terra.

Mancano i dettagli (saranno discussi col marito Davide e il procuratore), tuttavia l'intesa è praticamente raggiunta. Con intelligente tempismo, il presidente esecutivo di Torino 2006, Evelina Christillin, è andata a Canossa. Prima che Stefania ripartisse per le gare decisive di Coppa, è salita a Pontebernardo di Pietraporzio. Ha incontrato la Belmondo, le ha consegnato i gadget, ha chiesto una foto con lei. E, cosa più importante, le ha formalizzato l'invito a «spingere» la candidatura.

Non è un punto d'arrivo: ma è importante che il nome di Stefania sia in primo piano. Certo, ora è facile sostenerla. Più difficile uno o due anni fa: la «stoffa» della campionessa era la stessa di sempre, i risultati no. Allora la presidenza della Fisi piemontese (in scarsa compagnia) non l'abbandonò. Una prova di fiducia che adesso acquista un doppio valore. E dopo Torino 2006, toccherà alla Regione Piemonte fare il passo decisivo per ricomporre - anche economicamente - un accordo che non avrebbe dovuto interrompersi.

Stefania Belmondo ieri al telefonino mentre s'imbarcava dalla Finlandia per la Svezia, ha detto di essere contenta: «Se posso fare qualcosa per i Giochi 2006, eccomi qua: sono pronta». Sarebbe stato imperdonabile dimenticare una come lei.

Lorenzo Tanaceto

Sale Langhe, giocata al Superenalotto

Consiglio comunale tenta il magico «6»

SALE LANGHE. Se [illegible] [illegible] che la fortuna assiste gli audaci, stasera si potrebbero stappare bottiglie di spumante. Per la prima volta, il Consiglio comunale del piccolo paese del Cebano, tenterà la sorte giocando al «Superenalotto» una parte dei gettoni di presenza dei suoi componenti, sognando il 6.

Un'iniziativa originale, della quale [illegible] era cominciato [illegible] parlare alla fine dello scorso anno, mentre si stava predisponendo il bilancio di previsione per il '99.

L'idea era venuta al ragioniere del Comune, Giorgio Gambera, durante la seduta della commissione Bilancio, ed era stata accolta con entusiasmo da tutti i consiglieri, gli assessori e il sindaco. Andrea Mozzone, rappresentante della minoranza, racconta: «Abbiamo verificato ancora una volta come i trasferimenti di denaro a vantaggio dei Comuni siano sempre più ridotti. Se vinceremo al Superenalotto, destineremo i fondi alla realizzazione di opere pubbliche delle quali il paese, pur non avendo disponibilità [illegible]nomiche, ha bisogno».

I consiglieri hanno indicato i numeri ritenuti vincenti, che tuttavia rimangono «top secret», custoditi nella cassaforte. Verranno giocati su «due colonne volanti» già per l'estrazione di stasera.

«Ogni consigliere ha versato 12800 lire, quota ricavata calcolando l'occorrente per le giocate di tutto l'anno [illegible] dividendo per tredici, cioè il numero dei partecipanti al tentativo - ha spiegato ieri mattina Giorgio Gambera -. Per superare i problemi burocratici [illegible] legali, [illegible] Consiglio ha delegato me a giocare. In [illegible] di vincita, l'eventuale somma sarà devoluta al Comune».

Se la dea bendata stasera guarderà verso Sale Langhe, maggioranza e opposizione saranno per una volta d'accordo nel decidere a quale opera destinare il gruzzolo. Altrimenti si ritenterà la buona sorte sabato prossimo, la settimana seguente e fino all'esaurimento dei fondi stabiliti. **[p. s.]**

Savigliano, gli impiegati e un cliente chiusi per ore nella banca

Colpo alla Sella: 40 milioni

Primi bilanci della rapina di lunedì

SAVIGLIANO. Dovrebbe ammontare a poche decine di milioni, forse quaranta, [illegible] bottino della rapina messa a segno lunedì ai danni della filiale cittadina della Banca Sella, in piazza del Popolo.

Per tutta la giornata di ieri gli ispettori dell'istituto di credito [illegible] stati al lavoro per determinare con esattezza quanto i tre banditi siano riusciti [illegible] portare via dalle casse situate al piano terra della filiale.

I malviventi si sono presentati improvvisamente agli impiegati e all'unico cliente che in quel momento si trovava nella [illegible] delle [illegible]sse: pare che nessuno li abbia visti entrare, ma erano mascherati con baffi e parrucche e hanno minacciato gli impiegati con le pistole.

«Non ci hanno trattato male - ha raccontato uno dei testimoni -, erano addirittura educati, anche [illegible] piuttosto decisi». I malviventi sono rimasti all'interno della banca per circa mezz'ora, subito dopo l'orario [illegible] chiusura pomeridiano. Per agire indisturbati hanno rinchiuso tutti i [illegible] dipendenti e il cliente in [illegible] locale blindato, nel quale si trovano alcune cassaforti. Proprio questo stratagemma ha impedito di dare l'allarme [illegible] tempi brevi: sono trascorse quasi quattro ore prima che i familiari di uno dei dipendenti, insospettiti per il ritardo del loro congiunto e per il fatt[illegible] che il telefono della banca continuava a squillare [illegible] vuoto, avvisassero i carabinieri, che hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per entrare in banca.

Nell'arco di nove anni, è la terza volta che l'istituto di credito viene fatto oggetto di una rapina. Nel 1989 vennero rubati 160 milioni di lire; an[illegible] più elevato il bottino di una seconda rapina, messa [illegible] segno nel giugno del 1996, quando vennero portati via 230 milioni. **[p. b.]**


Continua in tutta la «Granda» la caccia ai rapinatori

Continua l'inchiesta dopo la concessione degli arresti domiciliari all'avvocato Vittorio Viglione

«Crack Bessone», due stanze di documenti

Sequestrati in banche, studi professionali e nelle sedi societarie

MONDOVI'. Prima giornata trascorsa di nuovo a casa, con la sua famiglia, per l'avvocato cuneese Vittorio Viglione, che ha lasciato lunedì il carcere del Cerialdo, dopo aver ottenuto gli arresti domiciliari. Ma l'inchiesta partita dal crack della «Nuova Bessone e Dho» non si ferma.

Gli uomini della Guardia di Finanza della Tenenza di Mondovì e del Nucleo di Polizia Tributaria di Cuneo, coordinati dal pubblico ministero monregalese Riccardo Baudinelli, sono impegnati a esaminare i metri cubi di documenti sui quali si fonda l'indagine. Si tratta del materiale che, nelle scorse settimane, è stato sequestrato durante le perquisizioni e i sopralluoghi in banche, studi professionali e sedi societarie. Una quantità di atti dalle proporzioni rilevanti: in pratica, due stanze di fogli, relazioni, documentazione e resoconti, che gli inquirenti, [illegible] Mondovì [illegible] [illegible] Cuneo, stanno passando al vaglio ormai da settimane.

Testimoniano la portata dell'inchiesta avviata dalla Procura di Mondovì anche i sette faldoni che contengono i vari passaggi [illegible] un'indagine tuttora avvolta dal più stretto riserbo.

Al momento, il giudice per le indagini preliminari [illegible] tribunale monregalese, Rodolfo Magrì, ha revocato tutte le ordinanze di custodia cautelare in carcere [illegible] nei mesi scorsi, su richiesta del pm Baudinelli, a partire dal [illegible] dicembre, quando finì al «Cerialdo» di Cuneo Fino Bessone, l'«ex re del mattone» di Mondovì.

Un impero crollato in pezzi, il suo, che nella caduta ha finora trascinato, oltre a Bessone, anche l'imprenditore [illegible] Bruno Isoardi [illegible] l'avvocato Vittorio Viglione. Tre figure alle quali, secondo l'ipotesi accusatoria, vengono attribuite responsabilità nella bancarotta del gruppo: la magistratura sta verificando [illegible] siano ancora altre le persone coinvolte [illegible] qualche modo nella vicenda, che ha fatto tremare il mondo degli affari del capoluogo.

Quando [illegible] ne dichiarò il fallimento, nel settembre del '96, per la «Nuova Bessone e Dho» [illegible] stato accertato uno [illegible] passivo iniziale di circa 4 miliardi. Fondi dei quali si sono perse le tracce sui libri contabili.

Proprio [illegible] presunta distrazione di queste somme avrebbe portato i magistrati [illegible] muovere i primi passi, dai quali sono poi scaturiti i provvedimenti di custodia cautelare in carcere, all'indirizzo di Bessone, Isoardi e Viglione, accusati di reati fiscali.

Fino Bessone, difeso dall'avvocato Flavio Battisti di Cuneo, fu condotto in carcere il 19 dicembre, per ritornare a [illegible] il 23, agli arresti domiciliari. Si è dovuto però attendere venerdì 5 marzo perché il gip ne autorizzasse la remissione in libertà.

Il 3 febbraio fu la volta [illegible]l'imprenditore cuneese Isoardi, che, anche attraverso il suo legale Enrico Martinetti di Mondovì, si dichiarò subito «disponibile [illegible] collaborare per chiarire la propria posizione». Fatto che si verificò poco dopo: il [illegible] arrivò per lui il passaggio dalla prigione agli arresti a casa e, una decina di giorni dopo, [illegible] liberazione.

La carcerazione più lunga è stata quella di Viglione, durata dall'11 febbraio all'8 [illegible] quando, [illegible] cinque giorni dalla decisione del Tribunale della Libertà [illegible] convalidare l'operato dell'accusa, il gip di Mondovì ha autorizzato anche per lui il regime degli arresti domiciliari.

Paola Scola

L'impianto (collega la biglietteria e il sottopassaggio) attende ancora di essere collaudato

Ascensore pronto da un anno, mai usato

La stazione ferroviaria ancora «vietata» ai disabili

CUNEO. Per accedere all'atrio si devono affrontare un paio di gradini che dividono il marciapiede dal piazzale Libertà. Superata la biglietteria - dove peraltro non ci sono cartelli che indicano gli accessi facilitati per i portatori di handicap - per scendere ai binari si può scegliere fra il corridoio a monte o quello a valle. Percorso quest'ultimo, si arriva alla prima gradinata o in alternativa al piccolo atrio che dà accesso all'ascensore.

L'impianto - realizzato un anno fa per vincere le barriere architettoniche - è ancora ko. Una scritta (poco leggibile) sulla porta indica «Fuori servizio». Le responsabilità - come precisano alla stazione e i sindacati (per una volta d'accordo coi dirigenti dell'ente) - non sono delle Fs: si deve ancora attendere l'autorizzazione da parte degli enti deputati all'accertamento della sicurezza dell'impianto.

«Ci rendiamo conto dei disagi - spiega Mario Elia, responsabile delle relazioni esterne delle Fs -. Attendiamo il collaudo. Quindi si tratterà solo di formalità burocratiche».

In attesa dell'ascensore i clienti delle Fs sono costretti a raggiungere il piano binari attraverso ben 7 gradinate: la prima di venti scalini, tre di 8 e le altre di 14. Quando l'impianto entrerà a regime saranno «risparmiati» 58 gradini (degli 86), ma rimarranno sempre da affrontare le ultime due scale, quelle che permettono l'accesso dal sottopassaggio al piano binari. «E' una vergogna - spiega Luca Bosio, della Fit Cisl -. Era una miglioria richiesta da anni. Ora rischiamo la beffa». Dello stesso parere Rita Fiato dell'Aism (associazione sclerosi multipla). «Non si può attendere oltre». Il sindaco ieri sera ha annunciato che invierà alle Fs una lettera di sollecito per «consegnare al più presto l'impianto collaudato».

LAVORI SULLA [illegible]. Fino al 19 marzo (sabato e domenica esclusi), a causa di lavori alla stazione di Borgo, i viaggiatori di alcuni convogli sono invitati a salire su treni diesel o su autobus sostitutivi. Il trasbordo su convogli non elettrici è previsto per il treno delle 9,26 da Cuneo per Limone (ore 10,01) e così per il convoglio delle 10,54 diretto a Ventimiglia (arriva alle 12,44). Trasferimento da Cuneo a Robilante su autobus per il treno dal capoluogo delle 10,54 e in senso opposto da Robilante alle 11,26.

[illegible] NON [illegible]. Nessuno dei pannelli pubblicitari nei corridoi e alle pareti del lato binari espongono l'elenco degli eventi di Cuneo. Alcuni promuovono la Toscana, altri una mostra di Federico Faruffini a Pavia.

CARTINA. Davanti alla stazione, a fianco della pensilina dei pullman c'è una cartina della città. Non è aggiornata: la caserma dei vigili del fuoco è ancora indicata in corso Galileo Ferraris (si è trasferita quasi dieci anni fa).

Gianpaolo Marro





A sinistra il primo scalone che collega la biglietteria con il piano dei binari alla stazione del capoluogo. Sopra l'ascensore «fuori servizio» [FOTOSERVIZIO LIVIO BEDINO]

Dall'atrio ai binari si devono affrontare sette scale (86 gradini) Le ultime due rampe non saranno sostituite

All'Asl 15

Sono previste montalettighe

CUNEO. «La guerra alle barriere architettoniche prosegue ormai da 20 anni e l'edificio Asl di via Carlo Boggio è uno degli esempi di palazzi non ancora in regola». A protestare è Flavia Salvagno del tribunale del malato. «Fino ad oggi - spiega la Salvagno - per una visita di dichiarazione di invalidità i pazienti dovevano essere portati a braccio. Ora finalmente è stato montato un [illegible]tascale, ma per le visite medico legali l'ascensore sul lato via Piave [illegible] permette l'[illegible] delle barelle».

«L'impianto - precisa l'ingegner Cesare Pasquale dell'Asl 15 - non è stato concepito per le barelle, ma per il trasporto di persone e carrozzelle. Un montalettighe sarà piazzato con accesso dal cortile, verso l'ingresso che si affaccia su corso Santarosa. Stiamo definendo il progetto. I pazienti arriveranno in ambulanza e saranno trasferiti sulla montalettiga in un ambiente riscaldato. L'ascensore è stato installato a tempo di record. I lavori sono iniziati a luglio ed è entrato in funzione a novembre». **[r. s.]**

LA VOCE DELL'IMPRENDITORIA

Formaggi super a Peveragno con il latte di 290 stalle



Un momento della lavorazione del latte nel moderno stabilimento del Valle Josina

Nel 1966 nasceva a Peveragno, grazie all'iniziativa di 29 produttori agricoli, il Caseificio Cooperativo Valle Josina. Oggi, a trentatré anni di distanza, l'azienda conta 290 soci sparsi in 12 Comuni del Cuneese: Cuneo, Boves, Peveragno, Chiusa Pesio, Beinette, Pianfei, Mondovì, Villanova, Roccaforte, Monastero Vasco, Frabosa Sottana e Soprana. Un traguardo di tutto rispetto. Bisogna ricordare che il caseificio è stato tra le prime realtà del Piemonte ad ottenere il «bollo Cee», sinonimo di garanzia produttiva. Recentemente, inoltre, l'Unione Europea ha fregiato col marchio di denominazione di origine protetta anche 4 formaggi prodotti dal Valle Josina: il Bra tenero, il Bra duro, il Raschera e la Toma piemontese.

«Con questi nuovi riconoscimenti - spiega il direttore Oreste Bertola - il nostro caseificio si colloca ai primi posti nella produzione di formaggi a denominazione di origine: offre al consumatore tutte le garanzie su metodi di lavorazione, caratteristiche organolettiche e merceologiche previste dai disciplinari di produzione dei formaggi Dop. Tutti i processi di trasformazione e stagionatura vengono seguiti dai rispettivi Consorzi di tutela per la corretta applicazione delle normative».

Lo scorso anno il giro d'affari del Caseificio Valle Josina ha superato i 20 miliardi ed i soci hanno consegnato alla cooperativa 12 milioni di chilogrammi di latte. «Questo prodotto - spiega Bertola - è stato in maggioranza trasformato in formaggio a denominazione di origine. Sono infatti stati prodotti 4 mila quintali di Bra tenero, mille di Bra duro, mille di Raschera, ottocento di Toma piemontese. Tali formaggi sono stati venduti, oltre che nei nostri 20 punti di spaccio provinciali, in Piemonte, Val d'Aosta, Liguria e Lombardia. Per trasporto e consegna dei prodotti abbiamo 15 mezzi frigoriferi».

In questi ultimi anni, grazie a investimenti strutturali e al potenziamento della rete commerciale, la Cooperativa ha creato [illegible] nuovi posti di lavoro. Attualmente il Valle Josina conta 74 dipendenti di cui: 7 sono adibiti al settore amministrativo, 18 alla trasformazione, stagionatura e confezionamento dei formaggi, 46 alla vendita negli spacci e alla consegna dei prodotti, 3 alla raccolta del latte dalle aziende dei soci. «Il nostro è un settore in continua evoluzione - conclude Bertola. E' sempre più difficile combattere con colossi internazionali e non bisogna dimenticare che noi operiamo in zone disagiate dove la raccolta del latte costa più del doppio rispetto alla pianura. Nonostante questo difendiamo le nostre produzioni di formaggi a denominazione di origine che sono il fiore all'occhiello del Valle Josina e di tutto il Cuneese».

Domani sera con il presidente del Tribunale dei minori

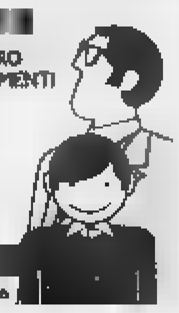
Affidamento familiare Un incontro in Provincia

CUNEO. Domani sera, alle 21, al sala conferenza della Provincia (corso Nizza angolo corso Dante) si terrà un incontro sul tema «Il percorso di un affidamento: norme e modalità». Si tratta del secondo di un ciclo promosso dall'Anfaa (Associazione nazionale famiglie affidatarie adottive) e dall'Associazione «Papa Giovanni XXIII» - con il patrocinio di Comune e Zonta Club - dal titolo «Io bambino vorrei...» e l'ancor più significativo sottotitolo «Corso di avvicinamento all'affidamento familiare».

LA STATISTICA DEL 98

AFFIDATARI	NUMERO PROVVEDIMENTI
PARENTI ENTRO IV GRADO	5
TERZI (FAMIGLIE)	12
TERZI (SINGOLI)	1
COMUNITA' TIPO FAMIGLIARE	8
TOTALE	26

Fonte: Consorzio socioassistenziale del cuneese



«Nella vita di una famiglia - spiegano i promotori dell'iniziativa - può capitare un periodo difficile, per una malattia fisica o psichica, per la scomparsa di uno dei genitori, per gravi problemi educativi o per altre circostanze. Sono momenti che possono durare qualche mese, ma a volte anche anni. In questi casi occorre intervenire in modo che i minori soffrano il meno possibile: l'affidamento familiare è l'occasione più concreta per aiutare un bambino. Con l'affidamento può trovare in un altro nucleo familiare quell'affetto e quelle attenzioni che i suoi genitori non sono temporaneamente in grado di assicurargli. Il suo legame con loro non si interrompe, ma un altro nucleo familiare si affianca al primo per garantirgli una crescita il più possibile sana e armonica». «Sulla base delle positive esperienze realizzate - proseguono i responsabili dell'Anfaa - chiediamo un più forte e rinnovato impegno a Regione, Comuni, Asl, magistrati, perché l'affidamento, quando necessario, sia favorito».

Domani sera a Cuneo parleranno il presidente del Tribunale dei minori di Torino, Giulia De Marco (moglie del presidente della Camera Luciano Violante), e l'assistente sociale responsabile del servizio di base del Consorzio del Cuneese, Costanza Lerda. Altri due incontri sono previsti (sempre il giovedì alle 21, nel salone della Provincia) il 18 e il 25 marzo. **(m. bo.)**

TUTTI I CAPIGRUPPO D'ACCORDO



«Ci si può sposare sulla Torre civica»

Sarà sicuramente una cerimonia originale: la conferenza dei capigruppo - all'unanimità - ieri pomeriggio ha dato il via libera ai matrimoni civili sulla Torre civica di Cuneo (nella foto Bedino, il giorno della riapertura). Tutti gli esponenti delle forze presenti in Comune si sono trovati d'accordo sul quesito formulato dal presidente del Consiglio Pier Carlo Malvolti, dopo che il sindaco Elio Rostagno avere rimesso a loro la decisione. Presto, quindi, sarà possibile pronunciare il sì sotto il campanone di città, avere come scenografia i tetti del centro storico e l'intera catena delle Alpi dal confine con la Liguria al Torinese. A sollevare il dibattito per i matrimoni sulla Torre civica era stato Alberto Coggiola (Rdr). Unico onere sarà probabilmente il pagamento di una quota fissa, quale rimborso spese per l'apertura del «ciuché 'd città»

LETTERE AL GIORNALE

«In auto come in bici ci vuole rispetto»

Dalla lettera del 23 febbraio mi sembra che il signor Bottero ignori del tutto il codice della strada, anzi nelle sue frasi (a me alcune paiono senza senso) mi sembra di percepire un invito a trasgredirlo. Se non sbaglio, questo si chiama istigazione a delinquere, e come tale è un reato perseguibile a norma di legge.

La bicicletta è un veicolo come gli altri; pertanto, anche i ciclisti devono rispettare il codice come gli altri utenti della strada. Che cosa direste se io, in macchina, mi mettessi a scorrazzare in senso vietato, sotto i portici, sui marciapiedi, di fianco ad automobilisti amici, chiacchierando a tutto vapore senza curarmi del traffico, di notte senza luci, come fanno tanti in bicicletta?

Nessuno vuole impedire ai ciclisti di circolare, purché ciò avvenga nel rispetto del codice della strada e nella considerazione del diritto alla sicurezza di tutti. A Cuneo c'è spazio.

Signor Bottero, vada a vedere in Inghilterra e in Olanda come si circola in bicicletta.

Una ciclista automobilista
Cuneo

Appello per ritrovare il cane «Bats»

Il mio cane Dobermann dov'è finito? Bats dove sei? Ho dato a un signore di Villafalletto che molto stimavo, con promessa di mai darlo via, un mio cane adulto maschio di razza Doberman, il quale lamentava che la sua cagna femmina della medesima razza era molto sola e triste poiché gli era morto un altro cane che gli faceva compagnia. Lo stesso mi garantiva e mi assicurava che non l'avrebbe mai ceduto a nessuno e che sarebbe sempre stato mio: quando lo volevo, potevo riprenderlo.

Il mio cane, lontano da me soffriva molto, ogni volta che passavo davanti al [illegible] di quel signore correva su e giù..... a distanza sentiva la macchina e mi aspettava. L'altro giorno ho visto questo signore: si avvicina e mi dice che Bats sta molto male, è molto giù, ha una costola rotta che gli fora il fegato, non ce la fa più, non si regge più in piedi; non mangia più niente, solo del latte. L'ha portato in una clinica specializzata, ma non c'è più niente da fare. Il cane, a suo dire, avrà solo qualche giorno di vita.

Piango, non dormo tutta la notte, penso di trovare una soluzione per questo animale. L'indomani torno sul posto per cercarlo. Compro il giornale «Gli Affari» e alla voce animali mi appare questo annuncio: «Regalasi Doberman adulto»; ahimè, il numero di telefono è di questo signore.

Non mi sembra vero, corro al cancello e Bats non c'è più. Mi chiedo: come si fa a regalare un cane se è così grave? Oppure il povero Bats, poiché molto bello, gli è servito solo per coprire la sua cagna? E poi se n'è disfatto senza dire più nulla e facendomi credere che era malato?

Bats, dove sei? Mi piacerebbe almeno sapere dove per vederti e salutarti da lontano.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Corso Nizza 11
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, Cri 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 420.370, 42.01; [illegible]: 945.658, 945.456; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.310; **Moretta:** 911.010; **Mo**[illegible]: 772.555; **Neive:** 677.407; [illegible], **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; [illegible]**zzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.688; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 710.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 0171 693.342. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.*

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 0173 282.896.

Bra: *San Rocco*, via Principe di Piemonte 9, tel. 0172 412.506.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 0172 60.487.

Mondovì: *Arigno*, piazza Maggiore 6, tel. 0174 42 446

Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, [illegible] Saluzzo 1, tel. 0175 85109.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 0172 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible]: 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700 380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible]: **Cuneo:** 608 811; **Ceva:** 70.55.11; [illegible] 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

GRANDE CUNEO

Tenta il suicidio: salvato da due poliziotti

Due agenti della Stradale hanno salvato un quarantenne di Stroppo che stava per buttarsi dal viadotto Soleri. L'allarme è scattato alle 22. Un automobilista ha notato l'uomo aggrappato alla protezione metallica con intento suicida. Ha avvisato la polizia. I due agenti giunti in pochi minuti hanno trattenuto l'uomo, riuscendo a calmarlo. Quindi in ambulanza è stato portato al «Santa Croce».

PIAZZA VIRGINIO

Coordinamento civico sui problemi della città

Stasera, alle 21, alle Acli di piazza Virginio, «Impegno civico per Cuneo» organizza una riunione aperta a tutti i cuneesi per riflettere sulla possibilità di creare un coordinamento civico sui problemi della città, «oggi trascurati in vista di scadenze provinciali, europee e della ristrutturazione in atto tra le forze politiche». **[r. s.]**

Guida ai segreti del fascino femminile

Venerdì alle 18, alla libreria «L'Ippogrifo», una delle autrici, Grazia Longhi, presenta il volume «La più bella sei tu» (Mondadori), guida ai segreti del fascino femminile; coautrice Grazia Barcelli.

Supporto alle piccole e medie imprese

Il Confidi Cuneo e la Bre hanno sottoscritto una convenzione per fornire alle piccole e medie imprese un supporto agli investimenti produttivi, per favorire la riduzione del numero dei rapporti bancari. Il finanziamento «Medium mix financing» mira a dare equilibrio alla finanza d'impresa. L'iniziativa verrà presentata venerdì all'Unione industriale (ore 18,15). **[g. fe.]**

Gli alberi del convento verranno sostituiti da piante più piccole fornite da un vivaista della città

Fossano, platani abbattuti dai frati

I dodici esemplari erano diventati pericolosi

FOSSANO. Tempi duri per gli alberi di lunga data: dopo l'abbattimento degli ippocastani sul perimetro di piazza D'Armi, sono caduti sotto l'accetta anche i 12 vecchi platani del giardino di fronte al convento dei frati cappuccini, in via Cesare Battisti, che caratterizzavano [illegible] viale di ingresso.

«Gli alberi, che avevano circa settant'anni, erano diventati pericolosi perché il tronco si era molto indebolito, e in qualche caso svuotato», dice Davide Burdisso, della cooperativa Nuova Socialità che, insieme a [illegible] altro socio esperto forestale, Marco Calandri, ha dato consulenza ai frati.

Continua Burdisso: «Trattandosi di alberi troppo grandi per [illegible] contenuti nello spazio di un giardino, venivano potati in modo troppo deciso. Questo è un problema che affligge le piante di tanti viali cittadini: le potature selvagge costringono gli alberi a concentrare tutto lo sforzo sulla ricrescita dei rami tagliati, indebolendo il tronco che non viene alimentato».

I platani del convento verranno sostituiti da alberi più piccoli, i «bagolari», volgarmente detti «spaccasassi», leggermente più bassi dei precedenti, e più simili ai faggi.

«Abbiamo acquistato delle pianticelle molto piccole - dice Marco Calandri - in modo da poterle adattare, nel corso della crescita, allo spazio esistente».

Eliminata la coppaia, verrà rifatto lo [illegible] in [illegible] posizione leggermente più arretrata rispetto [illegible] prima, per dare più luce alla facciata della chiesa, che i platani [illegible] completamente coperto, e che i cittadini hanno riscoperto dopo l'abbattimento. Le nuove pianticelle verranno fornite a prezzo di costo da un vivaista di Fossano, De Zulian.

L'operazione platani ha coinvolto due altre associazioni cittadine, Italia Nostra, interessata alla questione per il valore paesaggistico del viale, e «Anlus», un'associazione nata recentemente in ricordo di Roberto Berrino, il pediatra ambientalista morto l'estate scorsa durante una scalata in Trentino. Quest'ultimo movimento [illegible] nato per migliorare la gestione del patrimonio ambientale.

«A volte gli enti pubblici [illegible] i privati fanno errori grossolani nella gestione delle alberate e del verde pubblico - conclude Davide Burdisso - noi siamo disposti a fornire consulenza gratuita, purché si evitino errori irreparabili. Spesso per esempio ai bordi dei parcheggi si piantano i tigli, poi i cittadini si lamentano perché queste piante macchiano la carrozzeria delle auto in sosta, e magari convincono l'amministrazione ad abbatterli. Si tratta [illegible] inconvenienti che si possono evitare con una maggior conoscenza delle piante». [l. a.]



«Tagliate i tigli della morte»

Racconigi: cresce la polemica sull'alberata della statale 20

RACCONIGI. Continuano a far discutere i tigli della statale 20, nel tratto tra Cavallermaggiore e Carmagnola, che in questi ultimi anni sono stati causa di numerosi incidenti mortali. Da più parti infatti se ne richiede l'abbattimento in quanto gran parte delle alberate, secondo una recente ispezione della Forestale, risulterebbero irrimediabilmente malate. Sul caso dei tigli è intervenuto recentemente anche l'onorevole Raffaele Costa, il quale, con il consigliere provinciale racconigese Bartolomeo Allasia, ha sollecitato l'Anas ad adempiere all'abbattimento degli alberi, già deciso due anni fa dall'allora ministro dei Lavori Pubblici, Antonio Di Pietro. [m. b.]



I vecchi platani di Fossano e il viale all'ingresso di Racconigi

Studio botanico sul viale

Cuneo, contro i rischi di virus indagini dagli Angeli al «rondò»

CUNEO. Nel 1921 il Comune - dovendo far fronte a una situazione di particolare degrado e moria di piante in viale Angeli - si rivolse ai colleghi del municipio di Torino, chiedendo (con successo) la disponibilità di un tecnico per uno studio botanico degli alberi. L'esperto fece diversi sopralluoghi e concluse l'indagine con un verdetto che non lasciò dubbi: i criteri di piantumazione adottati non erano corretti. Le piante erano state messe a dimora troppo vicine. Così da corso Garibaldi a corso Dante il viale fu «ripulito» e vennero ripiantati nuovi alberi (gli attuali).

A distanza di quasi ottant'anni il Comune torna a riesaminare la questione viale Angeli: l'amministrazione ha intenzione di far fare uno studio scientifico per affrontare il problema dal punto di vista botanico (verificare se ci sono virus o funghi che danneggiano le piante), architettonico paesaggistico e della qualità dell'aria.

«Vogliamo avere un giudizio autorevole - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Gino Rossi - sullo stato di salute degli alberi anche in prospettiva di eventuali abbattimenti di altre piante e della ricostruzione della parte abbattuta. Vogliamo mantenere la fisionomia di viale Angeli così come è da secoli, adeguandoci peraltro al mutato ambiente. In collaborazione con la Pro Natura stiamo valutando le ipotesi per chiedere consulenze a docenti universitari. Siamo consapevoli che il viale rappresenta una ricchezza invidiabile, da non perdere». [g. p. m.]

DALLA GRANDA

Ultima udienza al processo per le vittime dell'alluvione

Oggi in tribunale ultima udienza del processo per le 11 vittime dell'alluvione, lungo il fondovalle Tanaro. Ci saranno le repliche del pubblico ministero Baudinelli e delle difese, quindi il Collegio si ritirerà in Camera di Consiglio. [p. s.]

CUNEO

Morto il fumettista Carpi premiato con il «Mussino»

E' morto, Giovan Battista Carpi, noto fumettista, nato a Genova nel 1927, che aveva trascorso l'infanzia a Cuneo, dove abitava in corso Dante e dove aveva frequentato le Elementari. Nel '95 gli era stato conferito il Premio Mussino dall'amministrazione comunale di Vernante, per la sua opera di disegnatore per la Disney. [v. p.]

In municipio lezione sul «frutteto familiare»

Oggi, alle 20,30, in municipio, ultimo incontro della rassegna «Tra orto, il frutteto e le piante ornamentali». Raffaele Bassi terrà una lezioni sul tema «Il frutteto familiare». [c. g.]

Sindaco vicepresidente dei Comuni del Nord

Il sindaco Riccardo Vaschetti è stato eletto vicepresidente vicario della Confederazione delle Province e dei Comuni del Nord. [p. s.]

Progetto Finpiemonte per salvare il castello

Sarà la Finpiemonte a studiare un progetto di valorizzazione del castello di Casotto. Si è deciso durante l'incontro in Regione fra l'ex presidente Picchioni, il presidente della Provincia Quaglia, l'assessore Botto, il sindaco di Pamparato Chiecca, il vice di Garessio Odello, i rappresentanti delle due Comunità Montane interessate. [p. s.]

La galleria del Col di Tenda chiusa di [illegible] in marzo

La galleria stradale del Col di Tenda rimarrà chiusa di notte (dalle 22 alle 6) dal 15 al 18 e dal 22 al 26 marzo. L'interruzione della circolazione, comunicata dalla Prefettura, è stata decisa dalle autorità francesi per consentire lavori nel tratto transalpino del tunnel. [m. bo.]

FOSSANO

Stasera si riunisce il direttivo degli Artigiani

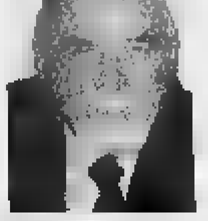
Oggi, alle 21, agli Artigiani, in via Muratori, si riunisce il Direttivo di zona: parteciperanno il presidente provinciale artigiani Ernesto Testa e il direttore Gianangelo Brovia. [l. a.]

Giornata di studio sul patto territoriale

Oggi, alle 9, al Centro incontri della Provincia, su iniziativa della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, giornata di studio sul «Patto territoriale cuneese». [r. s.]

FI schiera Quaglia, An insiste su Greco

Saluzzo, Polo diviso e rispunta Lombardi



Il sindaco di Saluzzo **Giovanni Greco**

SALUZZO. E' battaglia nel Polo per la candidatura a sindaco alle prossime amministrative. Traballa la conferma dell'attuale sindaco, Giovanni Greco. «Al momento - spiega il segretario del club Forza Italia, Franco Croveri - non si sa se Greco abbia accettato di candidarsi». Nei giorni scorsi, poi, ha preso corpo la candidatura dell'ex sindaco dc Stefano Quaglia, attuale esponente Udr e capogruppo consiliare del Polo popolare. Sul nome di Quaglia il Polo però è diviso. «Dagli ultimi incontri tra i nostri dirigenti e quelli degli altri partiti - sostiene il circolo saluzzese di An - è emersa la volontà da parte di quest'ultimi di confinare in un angolo l'attuale sindaco, per sostituirlo con Quaglia. Questa strategia porterà gli esponenti di FI nella strana situazione di criticare il governo D'Alema, tenuto in piedi dai voti dei "Mastelliani", per poi in loco vendersi agli amici dell'onorevole [illegible] Ceppaloni». An conferma il suo appoggio a Greco.

Non è da escludere neppure una candidatura dell'attuale presidente del Consiglio, Gian Marco Gastaldi. Un clamoroso ritorno [illegible] politica di prima linea sarebbe anche la candidatura per il centrosinistra dell'ex assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, dc, già dirigente della Coldiretti. Apparteneva alla corrente andreottiana, milita attualmente in Rinnovamento Italiano. Terzo concorrente sarà un esponente della Lega. Sul nome per ora c'è riserbo: potrebbe essere uno dei due attuali consiglieri, Nino Barolo o Antonio Camisassi. [g. ne.]

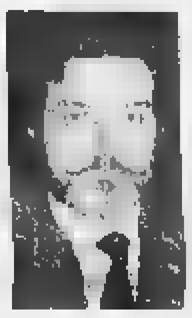
Assicuratore in corsa

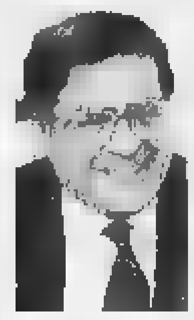
Tenterà la sfida politica con la lista Forza Fossano

FOSSANO. «AAA Candidati per forza Fossano cercansi». L'annuncio, più circostanziato, è apparso in questi giorni sulle pagine dei settimanali locali a firma di Nando Manganiello, ex vicesindaco liberale, aderente all'Unione di centro di Costa. Manganiello ha deciso di tentare l'avventura amministrativa con una sua lista civica denominata «Forza Fossano». L'uomo, molto noto in città anche per la sua attività assicurativa, ha rotto con il Polo, promuovendo le «primarie» senza l'assenso degli altri partiti del centrodestra. Ora si appella ai cittadini perché concorrano alla formazione della sua lista e al suo programma elettorale. «Sono a disposizione di tutti coloro che intendono dare suggerimenti e proposte per un programma di rilancio della città, della sua crescita, di un miglioramento della qualità della vita e per la soluzione dei tanti problemi che ci assillano. I cittadini possono chiamarmi nel mio ufficio, in via Roma 124. [l. a.]

Ma si ricandida consigliere in Comune e Provincia

L'alpino di Bastia lascerà la poltrona del comando





Il sindaco di Bastia **Francesco Rocca** e a lato **Giuseppe Ferrua**

BASTIA. Mancano ancora tre mesi alle elezioni amministrative, ma stanno prendendo forma le prime candidature. A Bastia è certo l'abbandono del sindaco-alpino Francesco Rocca, intenzionato a non ricandidarsi alla poltrona più alta, ma non a lasciare il Comune o la politica: ancora in corsa per il Consiglio provinciale, a fianco di Giovanni Quaglia, farebbe anche il capolista per lo schieramento che sostiene la candidatura a sindaco di Giuseppe Ferrua. Un ritorno all'impegno amministrativo, il suo, dopo anni di silenzio.

A fronteggiare Ferrua scenderà in campo un volto nuovo: Giulio Porta, responsabile della casa di riposo di Farigliano.

Le indiscrezioni che anticipano la campagna elettorale assicurano la ricandidatura di Giorgio Ferraris alla guida di **Ormea** e come consigliere provinciale, di Alfredo Vizio a **Ceva** (che tenterebbe anche la via di Cuneo), di Bernardino Chiappella a **Dogliani**, di Sebastiano Massa a **Vicoforte**. Vincenzo Tomatis, oltre che riproporsi come sindaco di **Villanova Mondovì**, tenterebbe anche l'avventura in Consiglio provinciale: nel collegio monregalese si profila uno scontro con Vaschetti, sindaco di Mondovì.

Il primo cittadino di **Garessio**, Fausto Sciandra dovrebbe sciogliere a giorni la riserva: pare certo lo scontro con il suo predecessore, Luigi Sappa. [p. s.]

A Caraglio l'Ulivo ha già scelto Blesio Si ricandida Belliardo, in forse Barral?

CARAGLIO. In vista delle elezioni amministrative del 13 giugno sono già due le candidature a sindaco del capoluogo della Valle Grana. L'altra sera il gruppo dell'Ulivo ha presentato ufficialmente il proprio candidato alla carica di primo cittadino: Aurelio Blesio, 44 anni, veterinario, attualmente capogruppo della formazione di minoranza «Progressisti per Caraglio». Oltre a Blesio è data per certa la scesa in campo anche dell'attuale sindaco, Alberto Belliardo, alla guida di una lista di «centro». Nell'area leghista sono invece ancora in corso contatti: nei giorni scorsi si era parlato della possibile candidatura dell'onorevole Mario Barral. [c. g.]

Nella proposta di legge c'è l'autonomia delle Asl e l'accorpamento nella gestione dei nosocomi

«Un solo dirigente per quattro ospedali»

Il progetto del ppi vuole unire Savigliano, Fossano e Saluzzo a Cuneo

CUNEO. Una sola «Azienda sanitaria» che faccia capo a Cuneo e gestisca gli ospedali di Savigliano, Saluzzo e Fossano; Gestione slegata da quella delle Asl, che continuerebbero ad occuparsi di tutti gli altri aspetti della sanità territoriale. La proposta è inserita in un disegno di legge presentato in Regione dai consiglieri del ppi Piergiorgio Peano, Antonio Saitta e Agostino Gatti.

Peano sintetizza: «Abbiamo voluto gettare una pietra per smuovere le acque stagnanti in cui è immersa la Sanità piemontese, troppo abbandonata a sè stessa e ai direttori generali. Per questo ho raccolto le istanze del territorio e ho voluto indicare una proposta, oggi ritenuta la più percorribile, per unire in Azienda sanitaria ospedaliera Savigliano, Fossano e Saluzzo con Cuneo».

Attualmente l'unico ospedale della «Granda» ad avere una gestione autonoma rispetto all'«Azienda Sanitaria Locale» (Asl) è quello di Cuneo. Gli ospedali di Fossano, Savigliano e Saluzzo ricadono sotto la gestione della loro Asl, la numero 17. Gestione duramente contestata dai sindaci di queste città che non hanno condiviso i progetti di trasformazione arrivando a chiedere ufficialmente la sostituzione del direttore generale Carlo Quaglia.

«Dalla Giunta regionale - ha replicato in più occasioni Quaglia - ricevetti l'incarico di fare da mediatore tra Savigliano, Fossano e Saluzzo e giungere a una razionalizzazione, indispensabile premessa per i successivi sviluppi di azione tesi a ottimizzare l'attività all'interno dell'Azienda sanitaria. Nel '97 ho conseguito il 91% degli obbiettivi che mi erano stati fissati, nel '98 il cento per cento».

La proposta di legge dei popolari e tutte le questioni della Sanità in Piemonte saranno discusse in un Consiglio regionale straordinario convocato per il 16 marzo su richiesta dei democratici di sinistra che contestano l'assessore D'Ambrosio per le ipotesi «di ridimensionamento di importanti presidi ospedalieri, tra i quali Fossano».

Gianni [illegible]

A CEVA

Cantiere da due miliardi

La ristrutturazione del vecchio ospedale costerà circa [illegible] miliardi e [illegible] milioni. Il cantiere si è aperto [illegible] giorni scorsi e consentirà di recuperare la parte posteriore del fabbricato, che fino al '92, ospitava i servizi ospedalieri. I lavori vengono eseguiti dalla ditta Soda, di Carrù, per un importo di [illegible] un miliardo. Gli interventi procederanno poi in un secondo lotto, con una spesa di circa un miliardo e 230 milioni. Le opere riguarderanno in questo caso il recupero della porzione dell'ex Radiologia. Il progetto relativo ai lavori in questa parte [illegible] fabbricato dovrà essere [illegible] esaminato, prima del nulla osta alle squadre degli operai: su una delle pareti si trovano ancora le tracce di un antico dipinto che, pur essendo ormai stato quasi cancellato dal tempo e dall'incuria, tuttavia non può essere dimenticato. Solo dopo il parere della Soprintendenza ai Beni Artistici si potrà dare il via alla 2ª fase degli interventi. [p. s.]

All'incrocio tra le provinciali Roreto-Cinzano e Borgonuovo-Verduno

Rotonda «alla francese» per Bra

Smantellato il semaforo vicino a Pollenzo



Con la rotonda nel «nodo» stradale braidese (foto) migliorerà la scorrevolezza del traffico e aumenterà la sicurezza

BRA. «Parlerà francese» anche l'incrocio tra le provinciali Roreto-Cinzano e Borgonuovo-Verduno nei pressi di Pollenzo, uno dei più trafficati del nodo di strade che stringono Bra. Una rotonda di quelle dette «alla francese» sostituirà il semaforo multidirezionale installato qualche anno fa. «La decisione è della Provincia, proprietaria delle strade e dell'impianto - spiega il vicesindaco e assessore comunale ai Lavori pubblici, Bruno Campi -. Ma siccome era stata sollecitata da noi, collaboreremo a renderla operativa, facendoci carico delle spese di smantellamento del semaforo e manutenzione dell'aiuola che sarà collocata al centro della rotatoria. In compenso la Provincia ci regalerà l'impianto dismesso, ma moderno e funzionante, che vedremo di sistemare dove più potrebbe servire, per esempio al passaggio a livello della stazione».

Da qualche giorno gli operai sono al lavoro per eliminare cordoli, cavi elettrici e quant'altro risulta superfluo in vista della nuova sistemazione del crocevia, «basata su una rotonda del tipo di quella, piuttosto complessa, recentemente realizzata a Moncalieri, che favorisce lo svolta in [illegible] direzioni» precisa il vicesindaco. Dalla scomparsa del semaforo - e delle relative code - dovrebbero guadagnare la scorrevolezza del traffico, la sicurezza, la qualità dell'aria e anche l'estetica: la superficie del nuovo manufatto sarà coperta di erba, con un ampliamento quanto [illegible] «visivo» dell'area verde nei pressi dell'incrocio, ritrovo abituale dei pollentini.

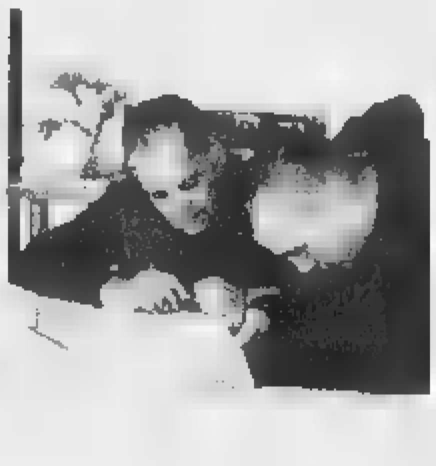
I lavori in corso e in progetto alla confluenza fra i due tratti della sp 7 (molto frequentati da chi proviene e si dirige verso l'Albese) confermano che la soluzione «alla francese» è ormai la più praticata: «I tecnici - osserva Campi - la preferiscono e optano per una "rotonda" ovunque ci sia lo spazio per inserirla». Spazio che c'è a Pollenzo e mancherebbe invece in alcuni «punti critici» della statale 231, tra i quali vanno annoverati - nel territorio di Pocapaglia - il quadrivio di Borgonuovo, l'incrocio con strada Crosiglie e quello con strada Cravere. Per quest'ultimo gli amministratori comunali di Pocapaglia, preoccupati dell'alto indice di pericolosità dell'area attraversata dalla Ast-Cuneo, hanno proposto di costruire un'isola carrozzabile e isolotti spartitraffico: ma il progetto preliminare è stato bocciato dall'Anas. E l'ente statale ha respinto anche le ipotesi di riordino degli altri due incroci, compresa l'installazione di un semaforo al crocevia per Pollenzo, dove non sarebbe possibile ricavare una terza corsia.

Grazia Novellini

Oggi ad Alba parlano il questore e dirigenti della Mobile

Polizia incontra gli anziani «Attenzione agli inganni»





ALBA. «Occhio all'inganno». Con questo titolo si svolgerà oggi al Centro anziani di [illegible] Rio Misureto un incontro dedicato ai pensionati, agli anziani che sono sempre più spesso vittima di raggiri da parte di falsi ispettori o di persone che si spacciano per incaricati di enti vari e finiscono per derubarli.

Relatore sarà il dirigente capo della squadra mobile di Cuneo, Roberto Arneodo. Interverranno il questore Isidoro Adornato e l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Alba Franco Versio.

La riunione è organizzata dal Comune in collaborazione con «Grandantea», l'associazione nazionale terza età di cui è presidente Gianfranco Andrianopoli. Sono invitati i pensionati di Alba (quasi settemila oltre i 65 anni) e dei Comuni del comprensorio. Commenta l'assessore Versio: «Sono sempre più numerosi i casi di anziani che vengono tratti in inganno con pretesti vari da persone senza scrupoli.

L'incontro di oggi servirà a fornire informazioni utili per difendersi dai tranelli, a diffidare di sconosciuti che bussano alla porta o che si incontrano per la strada. Gli anziani potranno fare delle domande, illustrare eventuali situazioni di cui sono a conoscenza».

Aggiunge Salvatore Crisà, responsabile del sindacato pensionati Cisl: «Svolgiamo un'opera di informazione e sensibilizzazione a livello provinciale. Gli anziani spesso hanno problemi di solitudine, sentono la necessità di comunicare e accettano di parlare anche con estranei che a volte li derubano o si fanno consegnare del denaro a vario titolo. Con iniziative come quella di oggi si tenta di arginare il fenomeno».



Anziani ad Alba e il dirigente capo della Mobile **Roberto Arneodo**

Dalle segnalazioni che giungono all'ufficio Servizi sociali, risulta che i casi più frequenti sono quelli di falsi ispettori che entrano nelle case con il pretesto di controllare i soldi della pensione, di cambiarli in euro o per proporre non meglio precisate iniziative nel nome di Padre Pio, riuscendo a portar via il denaro.

Ai malviventi la fantasia non manca. Le assistenti sociali riferiscono di anziani che si sono lasciati convincere ad andare in banca a prelevare del denaro per consegnarlo a sconosciuti. Grazie all'intervento dei carabinieri di Alba sono state sventate diverse truffe e individuati gli autori.

Anche la Comunità montana Alta Val Tanaro Mongia e Cevetta fa sapere di aver avuto segnalazioni di raggiri a danno di anziani e comunica di non aver autorizzato nessuno a riscuotere somme di denaro. [g. f.]

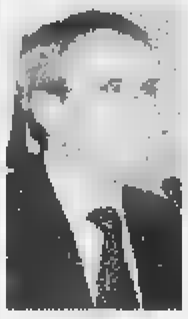
La campagna di informazione sarà presentata oggi alle 12

Doppi prezzi, convegno e giochi Così gli albesi scoprono l'euro

ALBA. «Alba in euro» è il titolo della campagna di informazione sulla nuova valuta europea promossa dall'Associazione commercianti albesi e dalla Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero, che si svolgerà a partire dal 22 marzo. Il programma sarà presentato oggi (sede Aca, ore 12) dal presidente dei commercianti Gian Giacomo Toppino e dal presidente della Banca di credito cooperativo, Felice Cerruti.



Il presidente dei negozianti **Gian Giacomo Toppino**



Felice Cerruti (Banca di credito cooperativo)

«L'Aca e la nuova banca - dicono i promotori - si fanno carico di preparare la comunità locale ad affrontare adeguatamente l'avvento della moneta unica europea, con iniziative che coinvolgeranno famiglie, studenti e le categorie economiche».

La prima manifestazione sarà «Euro in vetrina», che vedrà i negozi aderenti allestire le vetrine con segnaprezzi che indicano il valore in lire e in euro, locandine, manifesti. Gli esercizi saranno contraddistinti da un adesivo con il simbolo della moneta unica: lo scopo è di consentire a venditori e acquirenti di familiarizzare con i nuovi rapporti di cambio. Gli esercenti saranno a disposizione per spiegare a tutti come fare il pagamento nella nuova moneta. Materiale promozionale sarà esposto anche nelle filiali della Banca d'Alba (nata dalla fusione delle Banche di credito cooperativo di Diano, Gallo e Vezza). Sono previsti momenti di coinvolgimento della popolazione con distribuzione di omaggi e gadget.

Per fine marzo è in programma un convegno con la partecipazione di esperti di economia e finanza, allo scopo di approfondire il rapporto tra euro e sistema finanziario locale. Il convegno sarà preceduto da incontri con le categorie professionali interessate. Nell'ambito di «Vinum», che si terrà dal 24 aprile al 2 maggio, sarà organizzato il concorso «Euro e vino» che vedrà nuovamente protagoniste le vetrine.

Non saranno tralasciate le scuole: sono in corso contatti con le direzioni didattiche per manifestazioni rivolte agli studenti. Per gli allievi delle superiori saranno organizzati incontri di informazione, giochi educativi per quelli delle elementari. L'euro sostituirà le monete europee nel 2002, ma fin d'ora è un mezzo di pagamento ufficiale mediante assegni o carte di credito. [g. f.]

Concessione edilizia

[illegible]

ALBA. E' iniziata davanti al gip del tribunale ed è stata rinviata al 21 aprile l'udienza preliminare per esaminare la richiesta di rinvio a giudizio avanzata dal sostituto procuratore Riccardo Ghio nei confronti del sindaco di La Morra Giovanni Bosco e di altre quattro persone. Sono tre componenti della commissione edilizia del Comune di La Morra: Marisa Montanaro, Sebastiano Pizzarelli e Giovanni Oberto, nonché del proprietario di un edificio, Nazzareno Antonini. Il rinvio a giudizio del sindaco e dei componenti della commissione è stato chiesto (concorso in abuso d'ufficio) per una [illegible] edilizia [illegible] all'Antonini per una ristrutturazione.

Per l'Antonini il giudizio è chiesto per presunte irregolarità nell'esecuzione delle opere. L'Antonini è difeso dall'avvocato Stefano Campanello, gli altri da Adalberto Pasi. [g. f.]

BEVINDA AD ALBA



Festa della donna con il «fado»

Trionfale [illegible] per la Festa della donna l'altra sera al Teatro Sociale con Bévinda Ferreire (nella foto Murialdo) che ha portato una ventata di calore mediterraneo, cantando il «fado» portoghese e ballando tra gli spettatori accolta da scrosci di applausi

IN BREVE

[illegible]

Sucida [illegible] il treno

Giancarlo Ghigo, 55 anni, pensionato, via Umberto 23, è morto investito da un treno della linea per Carmagnola, nei pressi di strada Lavaceto. Si tratterebbe di un suicidio. Il cadavere è stato recuperato all'alba di ieri, ma la morte risalirebbe alla sera precedente: a travolgere l'uomo sarebbe stato uno dei convogli in transito tra le [illegible] e le 21,30 di lunedì. Del caso si sono occupati i carabinieri e gli agenti della polizia ferroviaria. [g. n.]

BRA

Muratore cade nel cantiere, ferito

Un muratore di Cherasco, Luigi Cavallotto, 46 anni, è rimasto ferito in modo non grave cadendo da un'altezza di poco più di un metro mentre lavorava alla ristrutturazione di una casa in corso Cottolengo. Guarirà in pochi giorni. [g. n.]

[illegible]

Viaggio nella città gemella di Medford

Sono aperte le iscrizioni per un viaggio nella città gemella di Medford, che si terrà dal 7 al 18 aprile, in occasione della festa del «Pero in fiore». La delegazione albese sarà capeggiata dal sindaco Enzo Demaria (prenotazioni entro il 20 marzo, telefonare allo 017335934. [g. f.]

ALBA

Incendio alla pescheria: processo rinviato

E' stato rinviato al 20 maggio il processo a carico di Roberto Caruso (51 anni), residente in via Mameli, e a Vincenzo Marsala (40), abitante in corso Europa. Sono accusati di concorso in incendio doloso alla pescheria gestita dal Caruso in via Ferrero. Il fatto risale al 29 dicembre del '96. [g. f.]

[illegible]

Eletta al vertice della sezione Avis

Il direttivo della sezione Avis ha eletto presidente per il triennio 1999-2001, all'unanimità, Rosanna Fassio Finello. Vicepresidente è Emma Enria, segretario Pasquale Monasterolo, vicesegretario Giuseppe Gianfranco Chiavazza, animatrice Anna Chiavazza, segretario amministrativo Maria Olivero, direttore sanitario Armando Vanni. Del consiglio fanno inoltre parte Giorgio Groppo, Franco Borretto, Adriano Perlo, Oddone Prato, Andrea Sola. Il collegio dei sindaci è formato da Carlo Alosia, Lorenzo Finello, Antonio Olivero; il collegio dei probiviri, da Alessio Bartolotta, Aldo Gosso, Giuseppe Sola. [g. n.]

[illegible]

Condannato per la patente contraffatta

Ludovik Gjergj, 37 anni, immigrato dall'Albania, è stato condannato in pretura a 2 mesi e 10 giorni di reclusione (pena spesa) per aver contraffatto una patente di guida. [g. n.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni al circolo Acli

Sono aperte le iscrizioni al circolo Acli, presieduto da Salvatore Gagliardi, attivato nella sede del Centro polifunzionale di Baraccone. Il circolo dispone anche di un punto di ristoro. La tessera annuale costa 20 mila lire. [g. n.]

[illegible]

Guidò [illegible] di circolazione, patteggia

Il pretore ha applicato a Vincenzo Marsala, 40 anni, corso Piave, la pena patteggiata di venti giorni di arresto e 140 mila lire di ammenda (pena detentiva sostituita con la multa di 1 milione e mezzo). Era accusato di aver guidato un'auto sprovvisto di carta di circolazione, che gli era stata ritirata. [g. f.]

[illegible]

Ambulatorio sull'obesità e la nutrizione infantile

E' [illegible] istituito all'ospedale San Lazzaro un ambulatorio sull'obesità e nutrizione infantile (Divisione pediatria). L'ambulatorio funziona il venerdì dalle 14,30 alle 17,30. Oltre ai pediatri fornisce la consulenza di un dietista e, se necessario, di un neuropsichiatra infantile. [g. f.]

Fantastica cavalcata sulle vette: oltre al tracciato di 45 chilometri riservato ai big verrà rispolverato il percorso originale

Lo sci-alpinismo torna all'antico

Trofeo Mezzalama, anche gli amatori in gara

AOSTA. Dalle Marittime alle Giulie con gli sci: era il sogno di Ottorino Mezzalama. Lo avvolse una valanga, precipitandolo il 23 febbraio 1931, quando era quasi al traguardo di quello che avrebbe voluto battezzare «il sentiero del 2000». A quel formidabile atleta, all'esploratore, soprattutto allo sci alpinista, gli amici dello Sci club e del Club alpino di Torino dedicarono un Trofeo, una «cavalcata» sul filo dei 4000, di fronte al Cervino e lungo i mastodontici ghiacciai del Monte Rosa.

Una gara mitica, nata dall'eroismo che la montagna ispirò nel primo Dopoguerra, e che è riuscita a rimanere ancorata alle grandi imprese grazie alle nuvole, al vento, alle bufere di neve. Sì, perché il «Mezzalama» è sempre stato avversato dal maltempo. Il suo ritorno, dopo 19 anni di assenza, nel 1997, ha avuto come sipario un'alba azzurra, tersa e con un sol leone. Smentita la tradizione che ha consentito alla Rai di fare un filmato unico per bellezza di immagini.

Quest'anno s'attende il bis. Al «via» gli sky runners, i corridori del cielo, che due anni fa riusciti a scrollarsi di dosso i fondisti soltanto nella discesa senza neve. Duello che si ripeterà. Iscrizioni ce ancora, ma ci sono i grandi specialisti francesi che bussano alle «porte» dell'organizzazione. anche gli atleti dell'Est, poi i «soliti» svizzeri e austriaci. Quindi l'Esercito, la Forestale e poi chi insegue un posto nell'albo della gara di sci alpinismo più famosa e dura al mondo.

Quarantacinque chilometri di ghiaccio e neve, con partenza a Cervinia e arrivo a Gressoney-La-Trinité. E' il nuovo «sentiero» della competizione, scoperto nel '97 e riproposto quest'anno per il 24 aprile, giorno del «via». Con una variante «storica», una partenza per amatori che segue l'itinerario classico del «Mezzalama» dal colle del Teodulo, a 3200 metri di altitudine, 1200 in più rispetto a Cervinia. Un tempo il raduno era lassù, accanto al rifugio del Teodulo, candido, inconfondibile, quel tetto a capanna e appuntito che gli dà la veste di «casa di frontiera», di casermetta doganale.

Di parte anche il film di quasi mezz'ora girato nell'edizione del 1935, una di quelle che s'infilò nel «fumo» della tormenta, ma che fu comunque portata a termine. Vi partecipò dei più grandi alpinisti di tutti i tempi, Giusto Gervasutti, friulano di nascita e torinese d'adozione, che partì da vincitore, ma finì in mezzo al gruppo, come un ciclista gregario. Il film lo ritrae mentre sale ghiacciai Rosa.

Documentario però di fantasia perché con il «Fortissimo», come fu ribattezzato Gervasutti, vi donna che nella realtà non partecipò alla competizione: Paula Wiesinger, bolzanina, alpinista di punta all'epoca (era una sestogradista) che ancora oggi, a 91 anni, è titolare di un albergo all'Alpe di Siusi.

Il «Mezzalama» quest'anno perde forse gli scalini del Naso del Lyskamm, il punto più delicato e difficile. La scalinata che due anni fu scavata nella cresta di ghiaccio del 4000 potrebbe essere sostituita da due corde fisse a cui i partecipanti dovranno comunque ancorarsi obbligatoriamente. Le «scale» avevano fatto il naso anche ad alcuni concorrenti. Facilitavano la corsa sulla cresta e davano molta sicurezza, tuttavia snaturavano l'elemento alpinistico della competizione.

Altra novità è che le squadre formate tre atleti possono slegarsi dai piedi del Naso del Lyskamm e affrontare la lunga discesa in libertà fino a Gressoney. Nel '97 la corda «spariva» soltanto dal rifugio Mantova in giù, 500 metri più in basso. Non bia invece la formula che rimane quella della «pattuglia»: tre sci alpinisti che procedono insieme. Formula che garantisce maggior sicurezza, complica la vita agli atleti abituati ad affrontare le gare a coppie. Trovare il terzo «buono e affiatato» è un problema. Ci riuscirono molto bene nel 1997 Fabio Meraldi e Enrico Pedrini che arruolarono Omar Oprandi.

E' loro il nuovo record da battere: 4 ore, 56' e 25" dopo aver superato un dislivello di 2862 metri in salita e di 3145 in discesa. Con in mezzo i 4226 metri del «tetto» della corsa, il Castore. Il «sentiero del 2000»? Durissimo.

Enrico Martinet



Da sinistra, **Ottorino Mezzalama** e **Giusto Gervasutti** che partecipò alla competizione nel 1935



Così rivive il mito del formidabile atleta torinese scomparso nel 1931

C'è grande attesa in Valle d'Aosta per la nuova sfida tra Sky Runners e fondisti



Accanto due immagini trofeo Mezzalama. Sotto, alcuni concorrenti impegnati a Camminaitalia, la più lunga competizione al mondo di trekking in programma quest'anno dal 28 al 9 ottobre

Un passo dopo l'altro via a Camminaitalia

Nasce in Piemonte il trekking più lungo del mondo





NOVARA. Sei mesi e mezzo cammino dalla Sardegna a Trieste, ossia tutta l'Italia a piedi. Quattromilacinquecento chilometri, quasi interamente sulle montagne: ecco Camminaitalia '99, il trekking più lungo del mondo, promosso da Associazione Nazionale Alpini e Club Alpino Italiano. Un'impresa straordinaria, che martedì 23 marzo, alle 21, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, sarà presentata al pubblico, durante una serata organizzata da La Stampa in collaborazione con la Bpn e la Francoli Distillerie di Ghemme. Interverranno i protagonisti dell'iniziativa il del Club alpino di Novara.

Ma i particolari. Partenza il 28 marzo da Santa Teresa di Gallura. Il 9 ottobre, traguardo a Trieste. «Traguardo e un termine improprio», dicono gli organizzatori sottolineando che non è una marcia competitiva, ma basata sul volontariato. «Nell'epoca dell'alta velocità noi tributeremo un elogio alla lentezza. Mediamente chilometri al giorno».

Quest'anno l'Ana compie ottant'anni e a uno dei suoi dirigenti, il generale Cesare Di Dato, è venuto in mente di festeggiare l'anniversario ripetendo la camminata compiuta nel 1995 dal Cai. A quella edizione (che era durata quasi otto mesi) avevano preso parte complessivamente più di cinquemila camminatori.

Ana e Cai si messe al lavoro. Due anni per affinare l'organizzazione e adesso tutto è pronto. Il raduno dei partecipanti è fissato per sabato 27 al porto di Genova. I segmenti della Sardegna, della Sicilia e della Calabria sono già al gran completo. Oltre cento escursionisti di tutta Italia e dalla Svizzera attraverseranno le due isole per iniziare poi dall'Aspromonte la risalita della dorsale appenninica. Sono iscritti anche una ventina di piemontesi, la rappresentanza regionale più numerosa. Vengono da Torino, Verbania, Domodossola, Borgosesia, Tortona, Alessandria, Venaria, Vigone, Borgomanero e Quarona. Folta la rappresentanza femminile: le torinesi Maria Micheletto ed Emanuela Elmo, Mariangela Giaccomo e Maria Assunta Ambrosio di Vigone, la verbanese Carla Micotti, le ossolane Mirella Gentili ed Enrico Pozzo.

Non tutti però compiranno il giro completo e molti si aggregheranno lungo il percorso per compiere tratti più o meno lunghi. Oltre alle pattuglie degli alpini, cammineranno anche i militari di altri corpi e i finanzieri. L'esercito ha assicurato il suo appoggio logistico insieme alle autorità delle zone attraversate. Una targa ricorderà il passaggio nei posti-tappa che stati individuati soprattutto nei piccoli centri di montagna, come concreta solidarietà nei confronti delle aree marginali. Ma si avverte sempre la consapevolezza del ruolo dell'escursionismo ambientale come importante volano economico. L'appoggio all'iniziativa è venuto anche da alcuni sponsor: la Banca Popolare di Novara, la grappa Francoli, la Snam, Longoni Sport, le scarpe Prezeta e la Reale Mutua Assicurazioni. «Sarà la più grande manifestazione ecologica dell'anno», dicono i dirigenti del Cai. «Camminare è un'attività salutistica ma basta. Bisogna aggiungervi il valore della cultura, ossia il desiderio di conoscere l'Italia minore e la consapevolezza della tutela ambientale».

Teresio Valsesia

Le tappe doc

Dal Monviso alle terre Walser

Il Camminaitalia farà il suo ingresso in Piemonte il prossimo 17 giugno da San Bernardo Mendatica per concludere la tappa al rifugio Garelli dopo aver toccato Upega. Si attraverseranno le valli del Cuneese e successivamente, dopo una digressione in territorio francese nella zona del Monviso, si toccheranno le valli valdesi, Susa e le valli di Lanzo fino a Ceresole. Da qui si raggiungerà la Valle d'Aosta. Il ritorno in Piemonte è previsto il 19 luglio ad Alagna per continuare sui sentieri walser din Macugnaga e in tutta l'Ossola, fino a Cannobio, sulle rive del Lago Maggiore. Il 21 luglio è in calendario un giorno di riposo a Macugnaga, che quest'anno festeggia il millenario del primo insediamento. Il 31 luglio si proseguirà per il Canton Ticino e la Lombardia.

Complessivamente il settore Piemonte-Valle d'Aosta occuperà un mese e mezzo. Le sezioni dell'Ana e del Cai sono già al lavoro per organizzare le singole tappe del Sentiero Italia, l'itinerario escursionistico che collega Sardegna, Sicilia e l'intera Penisola. Sono in cantiere manifestazioni e incontri con le popolazioni. Parecchi arrivi giornalieri sono fissati nei rifugi.

Il Camminaitalia è aperto a tutti, previa iscrizione per coloro che intendono partecipare a più di una tappa. Per informazioni, telefonare (il mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 17) alla sede centrale del Cai (Milano), 02-205.72.31, fax 02-205.723.201.

[t. v.]

LA STORIA

UNA VITA DIETRO LO SCHERMO

Tre generazioni di Givogre si sono tramandati la passione per la settima arte: le iniziative dal 1911 ad oggi

Quella famiglia votata al cinema

E Vercelli diventa capitale dei film d'autore



Alberto Sordi con **Tommy Givogre** in occasione della presentazione del film «Nestore, l'ultima corsa» [FOTO GAEPPI]

VERCELLI

Il cinema visto da una cabina di proiezione per Mino Givogre è una tradizione di famiglia. E se oggi è vicepresidente piemontese dell'Associazione esercenti cinema e gestisce quattro sale nella città che in regione vanta, con tre ponderose locandine in contemporanea, il maggior numero di rassegne d'essai, il Dna avrà pur qualche valore.

La storia di famiglia comincia Giacomo, il : nel 1911 apre, in via Nizza a Torino, il «Nuovo Cinema Piemonte». Negli anni di Tom Mix e Za' la Mort si trasferisce al «Roma», poi al «Dora» e all'«Umberto» portando con sé tutta la famiglia. Finché nel '39, Antonio, il padre di Mino, imbocca la strada per Vercelli. Inaugura subito l'«Italia», in piazza Pajetta: ama talmente il cinema che la sua sala non interrompe mai la programmazione, neppure quando viene occupata dai tedeschi. Dagli Anni '60 ad oggi la famiglia Givogre apre anche «Verdi» ed «Astra», «Principe» e «Viotti».

Perderà un solo gioiello, il «Verdi», che lascia il posto ad uffici e alloggi nel cuore di Vercelli. Nel frattempo però sono i «Martedì rassegna d'essai più longeve e frequentate del Piemonte. Il segreto di tanto successo (per un'intera annata Givogre è costretto ad aggiungere le sedie di plastica dell'arena estiva, per far sedere il pubblico) è una locandina che spazia a tutto campo: propone i registi di culto ma sa coniugare anche la qualità con il sorriso, lancia le giovani firme italiane sul circuito locale non disdegna il thriller o la commedia «made in Usa».

Givogre adotta la scegliendo le pellicole da proporre nelle sale del circuito commerciale. «Il cinema resta sinonimo di svago popolare - dice -, ma questo significa che non ci si possa divertire in modo intelligente. Partendo però dal presupposto che il pubblico ha naso, non gli si può proporre un prodotto spacciandolo per qualcos'altro».

In realtà, Mino Givogre gioca anche a provocare la platea. Un esempio, il primo e più stravagante? E' il '79, ricorda, l'anno d'esordio dei «Martedì al cinema»: il gruppo dei cinefili è in buona parte femminile e Givogre ha voluto in locandina anche un film osé. E' «Gola profonda», che Mino ha visto: ma qualche scena di nudo che mai? Quando arriva la pellicola, Mino Givogre e l'operatore visionano il film in anteprima e cominciano a sudare freddo. Tagliano le scene più spinte e si preparano alla débâcle. I cinefili, invece, resistono. Givogre però non dimentica la signora in tailleur che all'uscita, avvampando, gli sibila: «Professore, ma che co ha proiettato? Avevo capito che "Gola profonda" è un film western».

In sala i cultori rappresentano lo zoccolo duro: «L'appassionato si documenta, legge le riviste specializzate e aspetta paziente l'arrivo di un film», dice Givogre. Il grande pubblico invece deve essere conquistato di volta in volta, e sempre basta un buon film. Così Mino Givogre chiama a Vercelli attori e produttori come testimonial delle pellicole. «Sono arrivati - ricorda - Alberto Sordi, Michele Placido e Silvio Orlando. E ancora Margherita Buy, Ricky e Gian Tognazzi, Andrea Occhipinti, Simona Izzo e tanti altri». Nella scelta, e nella rincorsa ad agenti e produttori dei divi, Mino si affida a Tommy, il figlio, che continua la tradizione di famiglia recitando davanti alla macchina da presa.

L'idea funziona, cattura l'attenzione ed è uno degli elisir delle serate d'essai. Ma nonostante la promozione venga allargata al grande pubblico, i bilanci della stagione commerciale languono. Anche nella città delle rassegne, il mestiere di esercente è in salita. «Ormai siamo diventati un'attività stagionale, da fine settembre a fine aprile - commenta Givogre -, con un pubblico che va al cinema il venerdì e il sabato sera e la domenica e dimezzato del 50 per cento. Le arene estive? Funzionano soltanto al Centro-Sud e nelle località turistiche».

I titoli che uniscono qualità e pubblico poi, lamenta il patron delle sale vercellesi, non sono molti. Dopo il «boom» al botteghino di «Shakespeare in love», da ad aprile Givogre scommetterebbe soltanto sul «Patch Adams» di Robin Williams, su una storia d'amore possente come «Le parole che non ti ho detto», l'ultimo film di Kevin Costner, sui cartoon di Pasqua e sul ritorno di Antonio Albanese con «La fame e la sete».

Non basterà per reggere il confronto l'anno scorso: «I primi mesi del '99 - conclude Givogre - hanno registrato un po' dovunque un calo del 20 per cento di presenze. Ma nel c'è stato l'evento "Titanic", che ha riempito le sale». E che a Vercelli ha polverizzato il record di presenze detenuto da quasi mezzo secolo da «Bernadette».

Musica anche nelle birrerie di Cavallermaggiore, Verzuolo e Peveragno

A Piozzo la band di Chris Falson



Il chitarrista **Chris Falson** concluderà domenica la sua tournée italiana

PIOZZO. E' Chris Falson l'ospite stasera (ore 22) della rassegna live de «Le baladin». Il chitarrista australiano sarà accompagnato dalla [illegible] band formata da: Neville L'Green (basso), Lewis Rusko (tastiere [illegible] fisarmonica) e Charles McCrary (batteria e voce).

Cresciuto all'interno del «music-biz» - suo padre è stato arrangiatore di musiche per spettacoli televisivi e ha fatto tour come trombettista per il grande Frank Sinatra e sua madre ha cantato [illegible] danzato in musical [illegible] in jazz club in giro per il mondo - Chris ha iniziato la sua personale [illegible] di musicista [illegible] giovane età, prestando la [illegible] a molti spot televisivi [illegible] radiofonici di aziende famose, fra cui i Levis Jeans.

Negli Anni Ottanta si è trasferito nella metropoli londinese nel tentativo di sfondare nel mondo della musica ma, dato lo [illegible] successo, ha finito con il guadagnarsi da vivere in giro per l'Europa come cantante folk americano.

Alla fine è tornato in Australia dove ha frequentato la scena dei locali, collaborando con diverse formazioni originali; [illegible] stato chitarrista nell'orchestra del musical «Cats» di Andrew Lloyd-Webber e ha persino fatto l'attore per qualche tempo. Nel '93 ha deciso di fare di Los Angeles la sua dimora.

Hanno partecipato al suo terzo album [illegible] video registrato dal vivo «Chris Falson & the Amazing Stories», musicisti e cantanti di livello mondiale che hanno lavorato in studio [illegible] in concerto con st[illegible] Hootie [illegible] the Blowfish, Chaka Khan, Eric Clapton e il grande Bob Dylan.

L'ultimo album [illegible] Chris «A tree by the Water», appena pubblicato in Europa e Australia, è il primo per una nuova etichetta The Orchard, inaugurata da Chris e la [illegible] band, nel gennaio 1997.

Nel corso della tournée italiana che si concluderà domenica prossima, la Chris Falson band, eseguirà canzoni tratte dai quattro album di Chris e altri moderni classici gospel [illegible] blues.

[illegible] prossimo concerto a «Le baladin» (il 17 marzo) [illegible] firmato dai Pressgang, una formazione di folk-rock.

In occasione del concerto si possono degustare le originali birre prodotte da Teo Musso, titolare del locale.

Serata di [illegible] anche al pub Fidler Jones, di frazione Foresto, [illegible] **Cavallermaggiore**, dove, alle 21, [illegible] potrà ascoltare un repertorio di folk irlandese con il gruppo Mac an tòck, formato da Fabio Colussi e Stefano Prato (chitarre), Massimo Fava (flauto), Riccardo Micavizzi (organetto).

All'irish pub «The Black brew» di **Verzuolo**, sempre stasera (ore 21,30), si presenta per la prima volta Igor con la [illegible] band Esaurimento. Il gruppo propone cover italiane [illegible] straniere e i brani del suo cd «Bobele».

Infine il pub Macallè di **Peveragno** ospita stasera (con inizio ore 22), la Pastina band che presenta [illegible] suo primo cd, nel quale sono raccolti cover americane di successo degli Anni Settanta e Ottanta. [a. f.]

Le gag e l'amicizia con Nini Rosso

Ocir: un comico di casa nostra

[illegible] una lettrice cuneese riceviamo e volentieri pubblichiamo questo intervento [illegible] Ocir

In questa nostra società dove l'esasperazione [illegible] normalità, diventa facile apprezzare la semplicità, l'umiltà e l'umanità, doti che spiccano in un piccolo grande personaggio di casa nostra.



Parte infatti da Limone la carriera di Ocir (al secolo Enrico Viglione, nella foto, ndr) ex-antiquario, che lascia un'attività a [illegible] modo già artistica in cui si è abilmente distinto per dedicarsi all'arte più immediata, a contatto diretto col pubblico.

Chi ricordare per fare un collegamento? Rascel, Gipo, Macario, per dire alcuni celebri nomi: infatti è molto simile alle loro l'autoironia di Ocir con le [illegible] fantasie, l'immedesimazione con le persone normali, quelle di tutti i giorni, con le quali viviamo gomito a gomito.

Nascono così le sue macchiette, che raccontano la nostra vita, con le sue gioie e i suoi dolori. Il pubblico selezio[illegible] che lo ha applaudito [illegible] uno spettacolo quest'estate a Limone, nella splendida cornice naturale dell'Hotel Excelsior, ha capito [illegible] apprezzato le grandi qualità artistiche di questo nostro comico.

Legato da una fraterna amicizia al grande trombettista Nini Rosso, lavora ultimamente [illegible] un progetto per realizzare una grande serata a Cuneo in omaggio al suo grande amico morto anni fa, dimostrando ancora una volta la sua grande sensibilità e un grande cuore nel ricordo di [illegible] artista che tutto [illegible] mondo ha apprezzato.

Buon lavoro Ocir.

Mariuccia Leardi

[illegible]

Cuneo
Parodia [illegible] flamenco

Al teatro Toselli stasera (ore 21), per la rassegna di primavera Percorsi, va in scena «Olè, the flamencomedy show», una parodia del mondo del flamenco ideata e interpretata da Paul Morocco e da quattro ballerini-musicisti. Il biglietto costa da 30 mila (poltrona platea) [illegible] 15 mila (seconda galleria). [v. p.]

[illegible]
Si proietta «Titanic»

Alla Sala Ordet stasera, domani e venerdì, alle 20,30, [illegible] proietta «Titanic» di James Cameron con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. La proiezione è organizzata per il ventennale del circolo del cinema «Il Nucleo» e coincide con l'inizio di una nuova rassegna cinematografi[illegible]. In occasione della proiezione del kolossal sarà presentato il libro «Da Taxi Driver a Il grande Lebowski - Vent'anni di cineforum» che racconta la storia de «Il Nucleo» attraverso i 400 film proiettati, 50 schede critiche e [illegible] excursus sulle venti stagioni, dal 1979 [illegible] oggi. L'ingresso è riservato [illegible] soci de «Il Nucleo» e ai nuovi tesserati de «Il Cineocchio» [g. f.]

Beinette
Salsa cubana

A «La parranda» domani sera (ore 22) scuola gratuita di salsa cubana con i maestri Johnny e Pat. In consolle [illegible] dj Luca. [v. p.]

Bra
Pellicola da Cannes

Per la rassegna «Al cinematografo» stasera (ore 21), all'auditorium Arpino si proietta il film di Ken Loach «My name is Joe», con Peter Mullan, Palma d'oro a Cannes come miglior attore. Il biglietto costa 7 mila lire. [g. n.]

Alba
Musiche di Mozart

Al «Sociale» stasera (ore 21) concerto della Piccola sinfoni[illegible] dell'Orchestra filarmonica di Torino, per la stagione dell'Accademia Musicale Albese. Il maestro Maurizio Righetti dirigerà un programma interamente dedicato a Mozart. [illegible]glietto 30 mila e 14 mila lire. [v. p.]

Alba
Il sosia di Valentino

Grande attesa domani sera per il sosia di Valentino, ospite del veglionissimo dei licei albesi, all'«Atlantique». [g. f.]

Limone
Miss e Mister over 30

Sono aperte le iscrizioni alla prima edizione di Mister e Miss over 30, in programma venerdì sera a «La lanterna». Iscrizioni ai numeri 03393705392. [r. s.]

IL PITTORE PARTIGIANO



A Cuneo [illegible] mostra antologica

I suoi dipinti - paesaggi del Cuneese o nature morte - rivelano una preferenza per i colori tenui e smorzati ed esprimono un silenzio che sa comunicare il linguaggio della natura. Le opere di Franco Marro, partigiano di Giustizia [illegible] libertà in Val Stura (fece parte del gruppo dei «Frères d'arts»), saranno esposte in una mostra antologica che [illegible] apre domani (fino al 21 marzo) nella sala C della Provincia. Orario: lunedì-venerdì 16-19; sabato, domenica 10-12 e 16-19

Concerto stasera al «Fiamma» di Cuneo

Un omaggio in note a Bruni e Ghedini

CUNEO. Un grande concerto al «Fiamma» conclude stasera (ore 21) la settimana di incontri e di esecuzioni musicali che il Conservatorio ha dedicato a Giorgio Federico Ghedini, il compositore cuneese di cui porta il nome.

La serata rappresenta il momento culminante della celebrazione che ha preso il via il 4 marzo con l'inaugurazione della mostra nella chiesa di San Giovanni. Ora il ricordo sarà affidato alle [illegible] note interpretate dai solisti, dal coro (diretto da Massimo Peiretti) e dall'orchestra del Conservatorio che - spiega Tiziana Costamagna, docente dell'istituto che ha collaborato alla realizzazione del «Progetto Ghedini» - nell'occasione, racconta anche un po' della sua storia.



La prima parte è un omaggio a Bartolomeo Bruni, il musicista a cui la scuola è stata per tanti anni intitolata. A dirigere la formazione strumentale e vocale sarà il maestro Giovanni Mosca (nella foto). Di Bruni saranno eseguite pagine dall'opera Toberne [illegible] da Célestine.

La seconda parte sarà dedicata a Ghedini, sotto la direzione di Alessandro Arigoni, docente di esercitazioni orchestrali, con l'esecuzione del Concerto grosso in fa maggiore, composto nel '27, e del Credo di Perugia «composizione sinfonica corale - commenta Paolo Manzo, direttore del Conservatorio - che, insieme con l'Ouverture pour un concert, commissionatagli da Sergiu Celibidache e all'incompiuta Symphonia, segna il testamento musica e spirituale del compositore. [v. p.]

Domenica a Borgo

A lezione di chitarra da Fewell



Garrison Fewell

BORGO SAN DALMAZZO. A lezione di chitarra da Garrison Fewell: è l'allettante proposta dell'Istituto civico musicale «Dalmazzo Rosso», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. **Il seminario si terrà domenica (ore 14,30, sede dell'istituto musicale).**

Le persone interessate devo[illegible] rivolgersi al «Dalmazzo Rosso», via Roma, 74 oppure telefonare allo 0171266872-260688.

Garrison Fewell, arriva da Philadelphia; insegna al Berklee College of Music; ha suonato con Cecil McBee, Buster Williams, Herbie Hancock, Fred Hersch, Larry Coryell e altri. Ha inciso due cd «Are you afraid of the Dark?» e «A blue deeper than the blue». Per quest'ultimo ha ricevuto un premio [illegible] miglior cd dell'anno dalla Boston Music Awards. Ha pubblicato inoltre il cd «Reflectione of a clear moon». Fewell ha partecipato a diverse rassegne musicali quali «Blu note jazz club», «North sea jazz», «Umbria e Montreaux jazz festival», suonando e tenendo seminari.

Si segnala, infine la pubblicazione del suo libro «Jazz improvvisation» dove [illegible] analizzano situazioni armoniche [illegible] melodiche e tecniche d'improvvisazione. Nel luglio '97 «Guitar Player Magazine» per mano di Andy Ellis scrive di lui «Fewell è uno dei migliori chitarristi jazz del nostro tempo».

Dopo il seminario l'artista si esibirà alle 21, nel salone consiliare. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
FIAMMA. Tel. 0171-693.554. [illegible].

CORSO. Tel. 0171-692.906. **Shakespeare in love.** Or.: 17; 19,30; 22.

[illegible] Tel. 0171-692.951. **Lucignolo.** Or.: [illegible] 18; 20; 22, fest. 16; 18; 20; 22.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO

MONVISO. [illegible] 0171-631.771. **L'[illegible]** Ore 20; 22. [illegible] domenica 16; 18; 20; 22

[illegible]
EDEN. Tel. 0173-363.021. **Racconto d'autunno.** Ore 21.

MORETTA. Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

[illegible]
CINEMALE. Tel. 0175-346.901. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0172-412.317. OGGI RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. OGGI RIPOSO.

[illegible]
LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible].

[illegible]
FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO LUX. [illegible] 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]
IL BORSI. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. T. 0173-742.321. Grande: **Il giocatore.** Or. fer.: 20,10, 22,30; fest.: 15,30; 17,50; 20,10, [illegible]. [illegible]: **Payback** [illegible] 22,30. [illegible]: **Copland.** Or.: 20,10, 22,20

[illegible]
[illegible]. [illegible] 0171-916.393. **La parola amore esi[illegible].** Spettacolo unico ore 21.

[illegible]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
LUX. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]
BERTOLA SALA 1 [illegible]. 0174-47.898. OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO

[illegible]
CONTINALE. OGGI RIPOSO

[illegible]
BARBERT. OGGI CHIUSO

[illegible]
[illegible] Tel. 0347-60.04.243 [illegible]

[illegible]
CIVICO. Tel. 0175-43.756. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0175-42.606. **Bagnomaria.** Or.: [illegible], 22; fest. 16; 18; 20, 22.

[illegible]
[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]
AURORA. Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

[illegible]

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Nemiche-amiche**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, [illegible] 856.521. **A bug's [illegible] - Megaminimondo** [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Payback**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **La noia**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lucignolo** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30

[illegible]ENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La noia** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'impostore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. **Attacco al potere**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Attacco al potere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Babe va in città**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 18,45; 22

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.22.14. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 19; 22,15

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.22.14. **Ballando a Lughnasa**. Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] bug's life - Megaminimondo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Babe va in città**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] brace!**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ERBA 2 c. M[illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A Bug's life**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo**. V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Babe va in città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Velvet Goldmine**. Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il fuggitivo della missione impossibile** [illegible]. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie** (Un treno per vivere). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Central d[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bagnomaria**. Or.: 15,30; 17,20; 18,55; 20,45; 22,40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Paura e delirio a Las Vegas**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Giallo Parma** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA [illegible] v. Arsenale 31, t. 532.448. **Il [illegible] della missione impossibile** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Ronin**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **[illegible] di un [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **L'assedio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il giocatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemico pubblico**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gloria**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, t. 562.17.89. **Payback**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

TEATRO REGIO. Stag. di Concerti 98-99. Prossimo concerto sabato 27/3 ore 20,30. Orchestra del [illegible]tro Regio diretta da H. Soudant, M. Campanella pianoforte. Musiche di Fauré, Liszt, Bizet, Ravel. Posti L. 30.000 (rid. 24.000, giov. 21.000). Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.

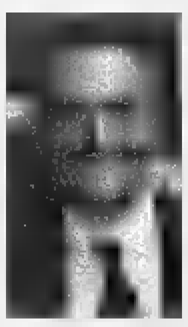
[illegible]TORIUM RAI P.za Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. **Domenica Musica 1999** (7 concerti musica da camera): vendita nuovi abbonamenti e abbonamenti «giovani». Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium): 10,30-17,30. Inf. tel. 011 [illegible].

Lei è ministro dei ds, lui lo è stato per la Lega

In biblioteca a Morozzo i coetanei Turco e Comino



Accanto, il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco



L'ex ministro alle Politiche comunitarie Domenico Comino

MOROZZO. Quattro serate per presentare l'apertura di una biblioteca chiamando, oltre al vescovo, due fra i protagonisti della vita politica nazionale: il ministro della Solidarietà Sociale Livia Turco e l'ex ministro alle Politiche comunitarie Domenico Comino. Distanti sul piano politico (la Turco è dei democratici di sinistra, Comino è leghista) ma vicini per origini: tutti e due nati a Morozzo sono stati, per alcuni anni, anche compagni di scuola.

Gli incontri sono organizzati dai giovani della parrocchia che hanno curato la nascita della biblioteca privata intitolata a Bruno Bramardo, deceduto cinque anni fa. Ora la serie di appuntamenti culturali [illegible]: «Disagio giovanile e solidarietà: luci e ombre dei giovani d'oggi».

Il primo incontro si terrà venerdì 12 con il vescovo della diocesi di Mondovì - a cui fa riferimento Morozzo - monsignor Luciano Pacomio.

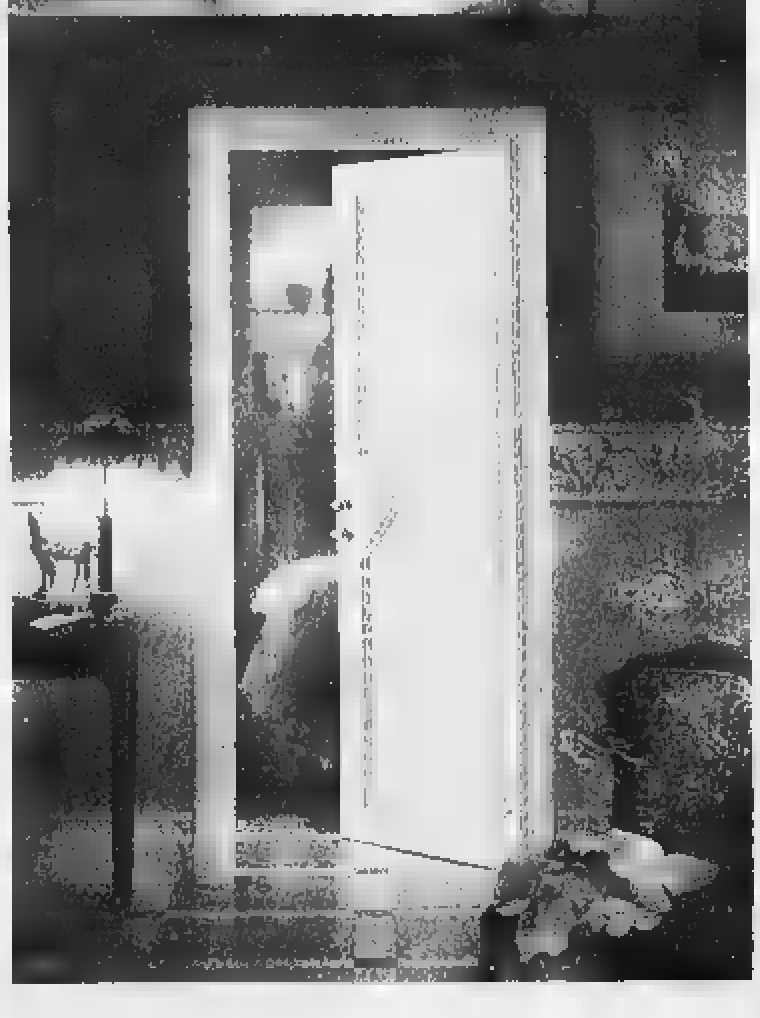
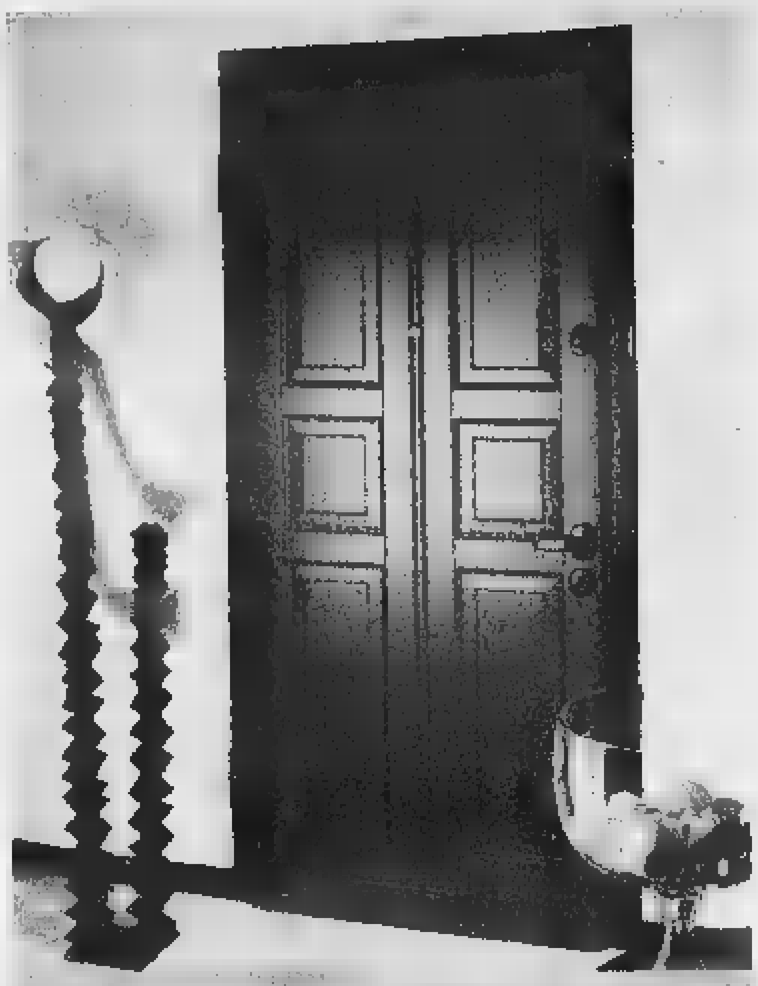
Il venerdì 19 [illegible] interverrà [illegible] ministro Livia Turco; il [illegible] i giovani del «Cufred» [illegible] Sommariva Bosco e l'8 aprile Domenico Comino.

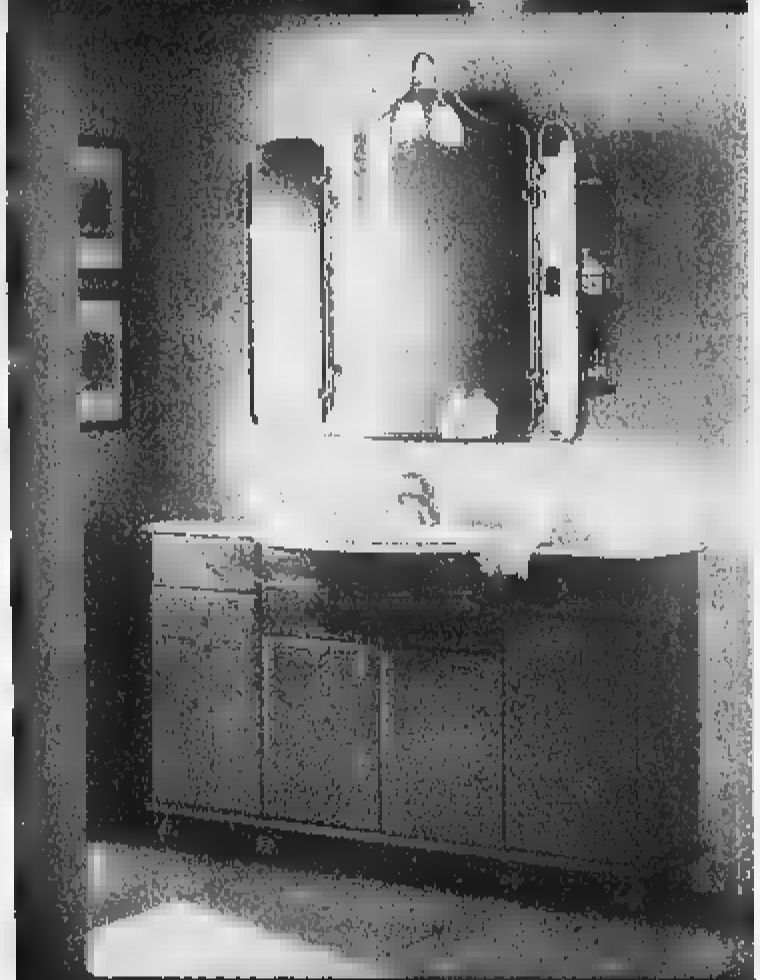
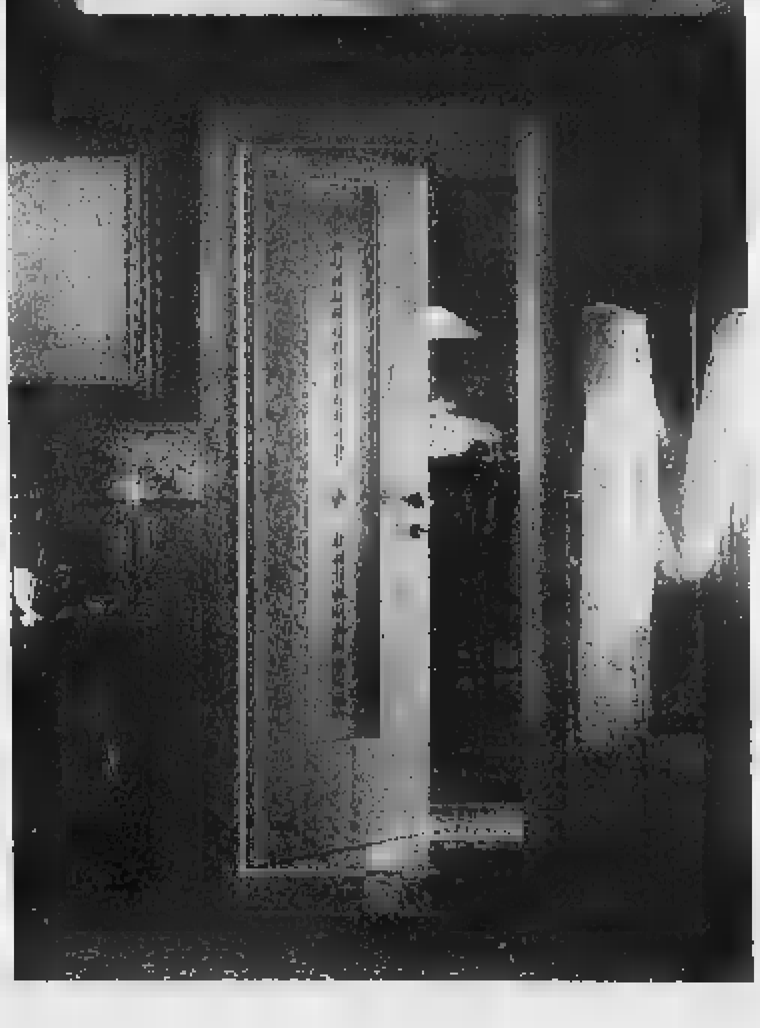
«Gli incontri - spiegano gli organizzatori - si svolgono nell'oratorio parrocchiale a partire dalle 20,45. Riteniamo sia il modo migliore per far [illegible] i servizi che offre la nostra nuova biblioteca».

Suddivisa in due sezioni, [illegible] per adulti e [illegible] per ragazzi, la biblioteca [illegible] aperta per consultazioni e prestiti il lunedì dalle 15 alle 17, il giovedì dalle 20,30 alle 22, il sabato dalle 16,30 alle 18,30.

«Accanto alla biblioteca è stata anche creata una videoteca - concludono i volontari morozzesi - dove è possibile trovare sia [illegible] classici sia cartoni animati recenti». [g. mar.]



Calcio, mercoledì prossimo mattinata con le scuole

Ecco Italia-Germania

A Cuneo amichevole Under 18

CUNEO. Torna il grande calcio giovanile nella «Granda». Dopo le finali Giovanissimi [illegible] Allievi dello scorso giugno, la Federazione ha scelto Cuneo, che ha vinto il ballottaggio con Taranto, come sede di un'amichevole di lusso: il match tra le Nazionali Under 18 di Italia [illegible] Germania, che si svolgerà mercoledì 17 [illegible] alle 11 allo stadio «Fratelli Paschiero».

L'evento [illegible] presentato ufficialmente nel salone d'onore del Municipio di Cuneo. A fa[illegible] gli onori di casa l'assessore allo Sport Elisa Borello; al tavolo presenti anche Pino Chiavas[illegible] (consigliere regionale Figc per la provincia di Cuneo), Giorgio Bergesio (presidente del Comitato regionale del Settore giovanile e scolastico Piemonte-Valle d'Aosta), Bruno Mazzia (collaboratore delle Nazionali giovanili azzurre), Pierluigi Bagnasco (presidente del Comitato Figc di Cuneo).

Nel corso della conferenza stampa ci [illegible] stati gli interventi di Paola Dotta Rosso, as[illegible] allo Sport della Provincia di Cuneo, e [illegible] Paolo Cattero in rappresentanza del Provveditorato agli Studi. Proprio per favorire l'afflusso del maggior numero di studenti (ne sono previsti circa 1500), è stato scelto l'orario mattutino.

L'ingresso sarà gratuito.

Elisa Borello ha affermato che «Cuneo vuole dare grande importanza allo sport», mentre Giorgio Bergesio ha dichiarato che «la Federazione ha [illegible] mente un grande progetto per coinvolgere più persone. Questo match dev'essere un [illegible] di valorizzazione [illegible] riflessione sul calcio giovanile che cambia».

La Nazionale azzurra, affidata al selezionatore Rampanti, arriverà nella serata di domenica 14 marzo e alloggerà all'hotel «Lovera Palace». Gli azzurrini si alleneranno lunedì 15 in mattinata al «Paschiero» e al pomeriggio al Parco della Gioventù. La rifinitura sarà sempre al Parco della Gioventù martedì 16.

I tedeschi guidati dal celebre Uli Stielike, ex giocatore di Borussia e Real Madrid, in campo nella finalissima del «Santiago Bernabeu» di Madrid dei Mondiali '82 contro l'Italia campione, arriveranno a Cuneo lunedì. Svolgeranno subito una seduta [illegible] allenamento alle 16 a Madonna dell'Olmo; martedì 16 allenamento al «Fratelli Paschiero» in mattinata e di [illegible]uovo a Madonna dell'Olmo nel pomeriggio.

La comitiva tedesca alloggerà all'albergo «Royal Superga» di via Pascal a Cuneo.

Gian Piero Civalleri



L'assessore allo Sport di Cuneo **Elisa Borello** alla conferenza stampa [BEDINO]

Volley: la V2 Pack Service Racconigi ok in trasferta

Coalvi Busca più sereno Vince e vede la salvezza

CUNEO. Fondamentale passo avanti [illegible] la salvezza per il Coalvi La Casalinda Busca nella B1 maschile di volley. Trascinati da Massimo Bovolo, i ragazzi di Giorgio Salomone hanno supera[illegible] 3-1 il Caronno. «Abbiamo regalato solo il terzo [illegible] ai nostri rivali - dice il tecnico -. Il risultato finale ci soddisfa. Ora possiamo guardare [illegible] classifica [illegible] maggior serenità». «Finalmente - dice [illegible] dirigente Maurizio Bertolotto - abbiamo risalito posizioni. Abbiamo sfruttato in pieno il calendario [illegible] tre incontri casalinghi». I buschesi hanno conquistato 9 punti [illegible] 12 disponibili.

Esito sfortunato, invece, per la Bre Cuneo che sul campo del quotato Olimpia Bergamo ha ceduto per 3-1. La squadra [illegible] Mario Sasso [illegible] è comunque espressa bene. Sabato big-match al Palazzetto (ore 17,30): arriva la capolista Cus Torino.

Ha fatto tutto quanto poteva, ma contro la capolista del girone di B1 femminile, Giletti Gattinara, la Bieffe Cuneo ha messo in mostra grande combattività, senza tuttavia riuscire ad arginare la potenza avversaria. E' terminata 3-0 a favore della Giletti una partita che è stata molto spettacolare e divertente. «Sicuramente il pubblico si è divertito - ha commentato l'allenatore cuneese Alessandro Gozzi -. Abbiamo giocato una buona partita». La prima della classe ha vinto il primo set sul parquet cuneese per 15-5; più combattuto il secondo parziale, che le padrone di casa hanno perso 14-16, mentre il terzo [illegible] ultimo parziale è andato alle ospiti per 15-8. Nel corso dell'incontro Gozzi ha impiegato Colombini, Donati, Mercanti, Borgogno, Calandriello, Pollo, Calò, Guion, Salicino, Marone, Sasia e Lovato.

Nella B2 maschile il Vbc Mondovì si è arreso 3-0 al Concorezzo. «Il risultato è bugiardo - dice il ds Giancarlo Augustoni -. Abbiamo giocato un buon match riuscendo [illegible] mettere in difficoltà i rivali. Ci sono stati evidenti progressi». Buona pro[illegible] del collettivo, con menzione particolare per Lorenzo Arioli, Bonelli e Borgogno.

Ottimo risultato in trasferta per la V2 Pack Service Racconigi, che in serie B2 ha battuto in trasferta al tie-break l'Avis Cafasse, agganciando a quota 13 punti le torinesi. «Si tratta di due punti molto importanti - hanno commentato i dirigenti racconigesi - che ci torneranno molto utili sia sul piano della classifica che del morale».

In serie C maschile, l'Atlante Savigliano si è aggiudicato al tie-break il derby cuneese sul terreno del Bressano Villanova Mondovì, dopo tre ore di volley molto spettacolare: per la squadra di Baranowicz una battuta d'arresto dopo una lunga serie positiva. Nell[illegible] altre partite, l'Europa Pever[illegible] ha vinto in trasferta per 3-1 contro il Belvedere e l'Annibale Racconigi è stato sconfitto al tie-break in casa dal Santhià.

In serie C femminile il Caraglio [illegible] è aggiudicato per 3-1 il derby contro il Mary Chiusa Pesio, mentre il Bat Legno Villanova ha sconfitto 3-2 in trasferta il Plastipol Ovada. [p. b.]





Da sinistra l'allenatore del Coalvi La Casalinda Busca, **Giorgio Salomone** e **Massimo Bovolo** protagonista dell'ultimo successo in campionato

GRANDA SPORT

Facile successo della Tonoli Verzuolo

La Spedizioni Tonoli ha vinto agevolmente [illegible] confronto casalingo con la Corona Ferrea di Monza nella sesta giornata di ritorno della A2 maschile. La formazione verzuolese si è imposta con [illegible] punteggio di 6-2. Sconfitta, invece, la Cital Verzuolo a Cernusco 5-1 nel torneo di serie B1. In campo femminile, in A2, il Credito Cooperativo [illegible] Bene Vagienna ha superato 5-1 [illegible] Gasp Moncalieri; in serie B la Spedizioni Pavisa si è imposta 4-1 a Cardano al Campo, mentre il Credito Cooperativo Bene Vagienna ha superato la Libertas Cervino 5-0. [a. s.]

CALCIO

Aperte le [illegible] ai corsi per arbitro

Ad aprile la sezione Aia di Cuneo organizzerà un corso per arbitri. Gli interessati (dai 15 ai 35 anni) possono telefonare il martedì o il venerdì dalle 21 alle 23 allo 0171693754 o contattare, tutti i giorni [illegible] alle 18 alle 22, lo 0338-9928238. [r. s.]

Il team piemontese sfida i lombardi

Domani, dalle 15, a Magenta, la Rappresentativa Juniores piemontese disputerà una gara amichevole con la formazione del Comitato regionale Lombardia. Fra i convocati (per atleti e staff tecnico-dirigenziale il ritrovo è alle 9, sul piazzale di corso Giulio Cesare 397 a Torino) anche Michelino Casu (Albese), Simone Prato (Fossanese), Alberto Rinaldi (Saluzzo). [r. a.]

Club di liberi viaggiatori «Totem e Tabù» in questi giorni nel deserto del Ténéré

Da Boves alla conquista dell'Africa

Un mese di spedizione in fuoristrada per sette amici

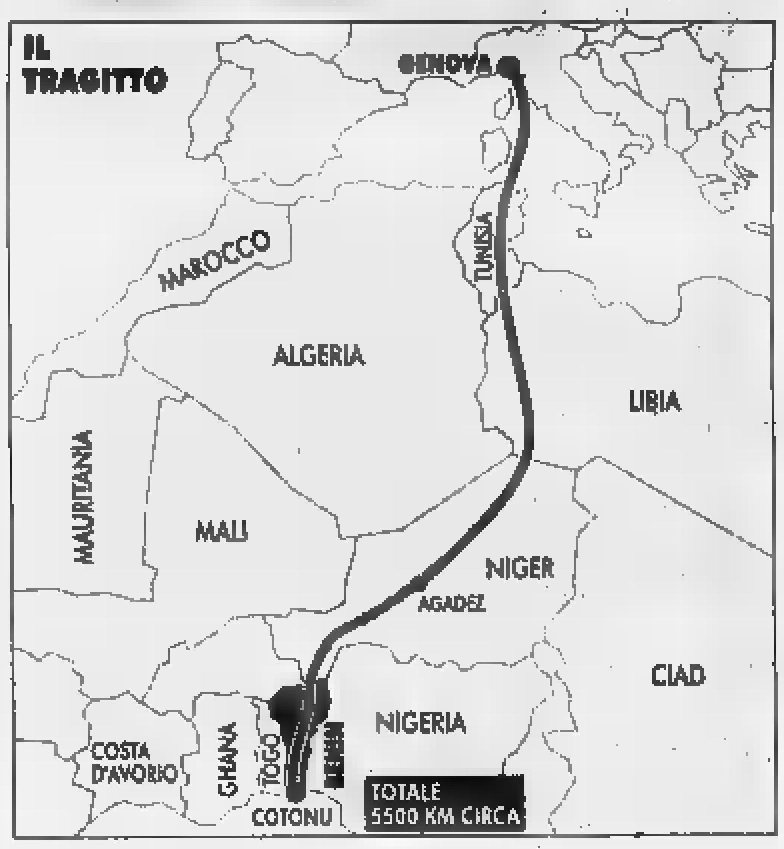
BOVES. Si sono imbarcati [illegible] Genova verso Tunisi. Di lì il via alla spedizione su due fuoristrada «Range Rover» equipaggiati con tettino speciale e serbatoio rinforzato (con collaborazione di «Salumeria Cavallo» Beinette, «Crai», «Gomme Ghibaudo») per un'avventura che durerà un mese, percorrendo oltre 5 mila chilometri.

L'idea è venuta a sette [illegible]ici del Club di liberi viagiatori «Totem e tabù» [illegible] Boves. Con due bolognesi, [illegible] sono i bovesani Gino Gallo, Renzo Bisotto, Armando Bruno, Renzo Dutto [illegible] una ragazza fossanese. Hanno predisposto [illegible] programma dettagliato che nei primi giorni, dopo Tunisi, ha avuto passaggi a Sidi Bou Said, Djerba, al colorato mercato libico di Houmt-Souk, a Zuara, Dirj, Idri [illegible], nel Sud della Libia, [illegible] Sabha, dove hanno trovato materiale e viveri indispensabili per l'attraversamento in piena autonomia [illegible] 1600 chilometri di deserto prima di raggiungere Agades, nel centro del Niger.

Poi l'oasi [illegible] Al Katrum, ultimo tratto d'asfalto prima [illegible] attraversare [illegible] deserto del Tenerè, dove la comitiva si trova attualmente. Per una decina di giorni i [illegible] amici rimarranno completamente isolati dal resto del mondo, [illegible] impossibilità assoluta di comunicare. Tra gli unici punti di contatto, l'oasi di Bilma, celebre per le saline sfruttate dal XV secolo. Poi, l'oasi di Fachi, «paradiso» delle palme, un villaggio dove le vie sono così strette da diventare in alcuni punti passaggi coperti dove a fatica transitano gli asi[illegible] con il loro carico.

La spedizione toccherà poi l'albero del Tenerè, una scultura di metallo punto di riferimento per le carovane di trasporto del sale (l'azalai).

Ad Agades si troveranno tutti i colori della splendica cittadina presahariana, con la moschea del sultano Yunus risalente al XV secolo. Al di fuori [illegible] ogni circuito turistico, [illegible] entrerà [illegible] Filingue, a stretto [illegible]ntatto con più etnie nomadi. Fi[illegible] dell'avventura nel Benin [illegible] nella [illegible] capitale Cotonu. [l. t.]



REFERENDUM

MERCOLEDÌ 10 MARZO 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Spedire a **LA STAMPA, Golden Boys Cuneo, Casella postale 2 10100 Torino**

PRIMI CALCI	**società**
PULCINI	**società**
ESORDIENTI	**società**
GIOVANISSIMI	**società**
ALLIEVI	**società**
JUNIORES	**società**

[illegible] Altro tagliando del referendum «Golden boys-La Stampa» per scegliere i giovani calciatori della «Granda». Su ogni tagliando (che dev'essere spedito in originale, non sono valide le fotocopie) si potranno indicare fino a sei nominativi, uno per categoria: Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi [illegible] Juniores. Per vota[illegible] c'è tempo fino alla conclusione di tutti i campionati. [r. s.]

Vincono i ragazzi Ortobra, Benevenuta pareggia

Lorenzoni Bra parte bene e segna sei gol a Padova

BRA. Partenza-super della Lorenzoni-Cassa risparmio [illegible] Bra nel massimo campionato di hockey [illegible] prato femminile. Trascinata dai gol della scatenata Patrizia Maresca (che ne ha realizzati tre), Maria Tchernik, Monica Celli e Gemma Alessandria, la pluriscudettata formazione braidese ha espugnato il campo del Cus Padova con un sonante 6-0.

Domenica prossima, a partire dalle 11, [illegible] ragazze del presidente Inder Singh [illegible] del neoallenatore olandese Dave Smolenaars riceveranno le romane del San Saba.

Nell'A1 maschile, seconda vittoria consecutiva dell'Hc Ortobra che ha superato (2-1) i cagliaritani del team «Suelli» grazie ai gol di Gian Paolo Lanzano (su rigore) e Eric Verboom. Sabato pomeriggio, capitan Bava[illegible] e compagni - che puntano a una stagione di vertice - saranno ospiti del Cus Bologna.

[illegible] torneo di serie A2, buon momento del «Benevenuta» che esce indenne (0-0) anche dalla difficile trasferta di Cagliari e conserva l'imbattibilità stagionale. Braidesi pericolosi in contropiede, grazie alle iniziative del neoacquisto Del Grosso, di Pitta e Steiner.

Sabato [illegible] Bra, dalle 14,30, la formazione diretta [illegible] Pino Palmieri affronterà l'Hc Roentgen Roma, capolista del torneo a punteggio pieno. [r. ard.]



La scatenata **Patrizia** [illegible] è [illegible] la «mattatrice» della Lorenzoni all'esordio stagionale nel [illegible] campionato di hockey


RAM
Ricaricabile
Tre livelli tariffari
Ricarica unica e automatica
RAM
Ricaricabile
La prima Ricaricabile
per le Aziende.

Ondata di istanze di rettifica per «bollettini pazzi»: chi ha pagato troppo e chi poco

Bollo-beffa [illegible] 3 [illegible] automobilisti

Hanno sbagliato versamento

Oltre tremila istanze di rettifica. Per ora. Sono le «perdite» registrate dagli automobilisti piemontesi, alla loro prima prova sul fronte del bollo auto in versione federalista. Abituati a quella che fino allo [illegible]so anno si configurava come un'operazione di routine, [illegible] sono persi in [illegible] confusione alla quale hanno contribuito elementi diversi: dalla molteplicità dei gestori alla partenza [illegible] singhiozzo. Per tacere dello psicodramma vissuto dai tabaccai, [illegible] in condizione di riscuotere gli importi a sei giorni dalla scadenza.

Adesso la parola passa ai numeri. Tremila istanze di rettifica, confermano dalla Regione, tremila persone che a vario titolo hanno commesso errori nel versamento dell'importo. Bilancio provvisorio, da aggiornare via via nelle prossime settimane: la conta dei «caduti» è appena avviata, purtroppo tutto lascia pensare che la cifra salirà ancora.

Per sapere dove si è infranta l'armata degli automobilisti bisogna rivolgersi al settore Tributi di piazza Castello, alle prese con [illegible] prima ondata di «bollettini pazzi». Da una sommaria verifica si scopre che gli utenti hanno sbagliato di tutto. Per comodità distinguiamo fra tre categorie: chi ha pagato troppo o troppo poco rispetto al dovuto; chi ha versato l'importo correttamente ma fuori tempo massimo; infine, quanti hanno commesso errori formali ma non per questo meno gra[illegible] (numero di targa incompleto o errato, nominativo sbagliato, codice di altre Regioni, omessa o errata indicazione di scadenza, sorvolando su coloro che hanno pagato due volte il bollo presso gestori diversi...).

Come devono comportarsi quanti hanno pagato in maniera inesatta presso la Posta [illegible] nelle esattorie, ammesso che se ne siano accorti? Chi ha versato meno [illegible] previsto dovrà compilare un nuovo bollettino, specificando «integrazione» nella causale [illegible] indicando gli estremi del primo versamento, altrimenti [illegible] richiesta di integrazione gli perverrà a domicilio. Attenzione: il discorso vale anche per coloro che hanno pagato come se fossero a benzina i vecchi diesel, non ecologici e quindi soggetti a sovrattassa. Altra procedura per chi ha sborsato più del dovuto: in questo caso si impone un'istanza semplice da presentare al Settore Tributi della Regione, ma il rimborso [illegible] arriverà prima di settembre. E veniamo a chi ha provveduto oltre la scadenza: la mora ammonta al 3,75% per il primo mese, seguito da un incremento dello 0,007% al giorno; dal trentunesimo giorno la sanzione sale al 5%, seguita dal solito 0,007%: dopo un anno si passa al 30%. Alla rettifica degli «errori formali», invece, provvederà direttamente la Regione dietro richiesta dell'utente (basta inviare un fax allo 011/43.24.740) o risalendo ai dati tramite il sistema di archiviazione.

Situazione più complessa sul fronte dell'Aci e dei tabaccai: nel primo caso l'utente che ha commesso qualche inesattezza si vedrà recapitare a casa il verbale come se non avesse pagato affatto, a lui il compito di dimostrare il contrario; nel secondo [illegible] un'ulteriore difficoltà è rappresentata dal fatto che sulla ricevuta emessa dalla tabaccheria non compare il nominativo dell'utente. Handicap già lamentato dalla Regione e che ora si ripropone, specialmente nel caso di quanti - sbagliando uno o più numeri di [illegible]ga - hanno pagato per la vettura di un altro. Un bel guaio, a fronte del quale il Settore Tributi accetta per il momento richieste di rettifica, in attesa di studiare soluzioni adeguate.

Alessandro [illegible]

Bortolin dai ds [illegible] Prodi

Adesso è ufficiale. Silvana Bortolin, consigliere regionale dei Democratici di Sinistra, ha annunciato [illegible] la sua adesione ai Democratici, il nuovo movimento voluto da Romano Prodi, dall'ex pm Antonio Di Pietro e dai sindaci Rutelli, Cacciari [illegible] Bianco. Bortolin lascia il partito dopo una lunghissima militanza, spiega: «Io non sono cambiata dentro. L'adesione al movimento di Romano Prodi è una scelta coerente [illegible] la militanza [illegible] comitati dell'Ulivo che hanno portato il centro-sinistra al Governo dell'Italia». Aggiunge: «La mia militanza nel [illegible] movimento è basata sulla necessità [illegible] comune. La mia collocazione resta nell'ambito del centro-sinistra». Per ora, in attesa di capire [illegible] alla Camera dei Deputati [illegible] al Senato della Repubblica, nasceranno i gruppi parlamentari dei Democratici, Silvana Bortolin aderirà [illegible] Gruppo Mi[illegible] dell'Assemblea regionale ma continuerà ad appoggiarsi, per i servizi di segreteria al gruppo Ds. Bortolin ha messo a disposizione dei Ds anche la sua carica di presidente della Commissione Agricoltura del Consiglio regionale.



Una delle tante code che a metà febbraio si sono formate per pagare il bollo

Ecco come evitare gli errori
Alla rettifica di «errori formali» provvederà la Regione su richiesta dell'utente

---

Era incaricato di amministrare i patrimoni senza beneficiari. Arrestato con l'accusa di peculato e falso

Aspirante avvocato [illegible] soldi dalle eredità

Il giovane laureato in legge si sarebbe impadronito di centinaia di milioni gioielli, orologi d'oro [illegible] oggetti d'arte che gli erano stati affidati in custodia

Aveva l'incarico di amministrare le eredità giacenti, quelle senza un beneficiario. Ma Fernando Lecce, 41 anni, laureato [illegible] legge, iscritto al registro dei praticanti- avvocati, più che «curare» i patrimoni, stando alle accuse, [illegible] alleggeriva, li depredava. L'ordine di custodia cautelare che ieri l'ha mandato in carcere parla [illegible] peculato [illegible] falso: si sarebbe impadronito di centinaia [illegible] milioni, [illegible] gioielli, di orologi d'oro, [illegible] oggetti d'arte che facevano parte dei beni assegnati alla sua custodia dal magistrato. Oggi l'aspirante avvocato sarà sentito dal gip Alessandra Salvadori. E potrà spiegare quegli ammanchi, chiarire dove sono finiti quei soldi e quei preziosi che [illegible] affidati alle sue [illegible]

Fernando Lecce, che è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume [illegible] Roberto De Sensi, sapeva della bufera che si stava addensando sul [illegible] capo. A metà febbraio, dopo [illegible] esposto contro di lui, il giudice lo aveva sospeso per due mesi dall'incarico [illegible] curatore. Ma la visita dei due vigili della polizia giudiziaria che ieri all'alba hanno bussato alla porta del suo alloggio, in corso Vittorio 166, per notificargli l'ordine di custodia cautelare, lo ha ha colto di sorpresa. Non immaginava di finire dritto alle Vallette. Sembra che a indurre il p[illegible] Enrica Gabetta, titolare dell'inchiesta, a richiedere l'arresto del curatore sia stato [illegible] pericolo di inquinamento delle prove, il rischio che Lecce riuscisse [illegible] far sparire carte e documenti compromettenti. Ma l'inchiesta è appena all'inizio. Lo sanno bene in Procura dove stanno passando al setaccio tutte le «pratiche» affidate [illegible] Lecce. E che avrebbero già riservato grosse sorprese.

A mettere nei guai il curatore [illegible] stato un esposto arrivato in Procura [illegible] mesi scorsi. Una donna segnalava al magistrato i dubbi che aveva sullo strano percorso di 140 milioni: che lei aveva consegnato al curatore dell'eredità Giacomino, di Viù, ma che poi non erano passati agli eredi. Si erano fermati per strada? Sospetti [illegible] quanto pare confermati: quel denaro sarebbe stato rinvenuto su un conto corrente intestato al Lecce. Che avrebbe anche fornito una spiegazione, avrebbe accennato all'acquisto di un alloggio a cui sarebbero serviti quei soldi: ma la versione è stata ritenuta poco credibile dagli inquirenti.

E poi c'è una storia strana di un verbale d'inventario, sempre relativo all'eredità Giacomino. Redatto a mano in minuta da un collaboratore della cancelleria di Ciriè, trascritto al computer dal Lecce che avrebbe però inserito qualcosa di non corrispondente al vero. Da qui l'accusa di falso. E, infine, c'è un altro episodio che riguarda un importatore di diamanti, morto in Africa e la cui eredità è stata affidata al curatore in attesa di chiarire la posizione di eventuali beneficiari. In questo caso non i soldi, ma una cassetta di gioielli sarebbe scomparsa. E sarebbero poi ricomparsi solo due zirconi. Tutta li l'eredità per la vedova dell'importatore che non c'è stata [illegible] ha segnalato il fatto in Procura. Milioni, gioielli, ma anche oggetti d'oro.

Nino Pietropinto

Un produttore di creatina

Un altro produttore [illegible] creatina rinviato a giudizio, per frode in commercio, dal procuratore aggiunto Guariniello nell'ambito delle indagini sul doping nel calcio. Ieri il magistrato ha chiuso l'inchiesta nei confronti del titolare di un'azienda lombarda (anche il primo rinvio a giudizio [illegible] nei confronti di un imprenditore lombardo). Sono circa [illegible] le società che [illegible] magistrato ha identificato: [illegible] non sarebbero in regola, mentre altre quattro avrebbero compiuto tutti gli atti necessari per vendere correttamente la creatina. Per prodotti con dosaggi di creatina superiori a 3 grammi giornalieri non basta infatti la notifica al ministero della Sanità ma occorre una precisa autorizzazione.



Il pm **Enrica Gabetta** ha temuto un inquinamento delle prove

---

Bloccati 23 capolavori di ebanisti, mecenate italiano disposto a pagare 35 miliardi

[illegible] collezione Rossi

Da «Sotbeby's» dopo la richiesta del pm di Cremona

L'asta Sotheby's, prevista per oggi a Londra, sarà quasi sicuramente sospesa [illegible] richiesta della procura della Repubblica di Cremona. L'iniziativa [illegible] in [illegible] ai colonnelli dei carabinieri Carta e Rossi, su «spinta» dell'ex sindaco Diego Novelli, e del critico d'arte Vittorio Sgarbi, d'intesa con il ministro per i Beni culturali Giovanna Melandri. Che cosa [illegible] accaduto fra Roma e Cremona, [illegible] sotto la Mole la Regione si è proposta come acquirente dei [illegible] pezzi più importanti e a Palazzo Civico i capigruppo hanno discusso il problema? Dalle notizie trapelate, ieri, il [illegible] di Cremona ha scoperto che la collezione (nella quale i «pezzi» più interessanti sarebbero 23, tra cui opere di Bonzanigo, Piffetti, Bagetti e Cignaroli) sono uscite dall'Italia regolarmente, [illegible] con descrizioni per ogni singolo reperto che potevano risultare sommarie al punto da configurare una proposta di acquisto non chiara. Nei giorni scorsi l'on. Sgarbi ne aveva discus[illegible] con la sovrintendente ai Beni Artistici, Spantigati, e [illegible] il colonnello dei carabinieri Benedetti. Compare poi, a sopresa, un possibile acquirente italiano, il cui [illegible] me non [illegible] ancora [illegible] noto. Sarebbe disponibile a investire 35 miliardi [illegible] pezzi più pregiati.

La notizia [illegible] giunta ieri se[illegible] dopo una giornata di incontri e dibattiti. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, con l'assessore [illegible] Cultura, Giampiero Leo, ha annunciato al Consiglio l'intenzione di stanziare 4-5 miliardi per comperare, con l'aiuto delle Fondazioni bancarie, i 20 «pezzi» della collezione dell'antiquario Giuseppe Rossi, quelli riguardanti le residenze Sabaude [illegible] soprattutto la Reggia di Venaria, in procinto di essere [illegible] In Comune, il presidente [illegible] Consiglio, Mauro Marino, ha riunito i capigruppo, ai quali l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, ha illustrato la vicenda del patrimonio «Rossi».

Il rischio di «dispersione» di questo patrimonio artistico-culturale, anche [illegible] con ritardo, ha smosso le istituzioni. Risulta comunque strano, se [illegible] colpevole (fra i capigruppo municipali c'è chi ha parlato di comportamento scandaloso di chi dovrebbe tutelare i beni «di famiglia» e, [illegible] quanto pare, [illegible] l'ha fatto) che la questione sia [illegible] sotto la Mole solo quando Agostino Ghiglia (An) e Beppe Lodi (gruppo misto, Udr) hanno scritto una lettera al presidente della Sala Rossa, Marino.

Forza Italia (Dondona, Cantore, Costa, Pucini e Patriarca) ha presentato un'interpellanza al sindaco e [illegible] giunta. Altrettanto fa An, chiedendo a Castellani se sia vero che sua figlia Valentina lavora alla Sotheby's. Il sindaco risponde subito: «E' vero [illegible] figlia lavora alla sezione di arte contemporanea della Sotheby's. Ne sono fiero, ma non vedo [illegible] c'entri e respingo qualsiasi insinuazione».

Giuseppe Sangiorgio

Sui rincari il Cdu accusa la Giunta di «statalismo»

«La [illegible] rifiuti del Comune penalizza le [illegible] private»

Rincara in media del 6 per cento la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, ovvero [illegible] Tarsu. Una decisione della giunta Castellani che fa subito discutere, perché l'aumento, [illegible] giudizio dei Cdu, Mauro Battuello, Paolo Chiavarino [illegible] Rocco Lospinuso, nella scuola, pesa soltanto sui bilanci degli istituti privati (per lo più cattolici), visto che per quelli pubblici paga il Comune. «Altro che parità», afferma il Cdu innescando la polemica ed accusando [illegible] «statalismo» l'amministrazione di centro sinistra.

Scrivono i tre consiglieri: «Vediamo cosa propone questa giunta attenta al sociale: aumenti zero per alberghi, residence, banche, ristoranti, gallerie d'arte, asili nido, case [illegible] cura private. Aumenti del 20 per cento per ospedali e cliniche universitarie, scuole materne, scuole pubbliche e private».

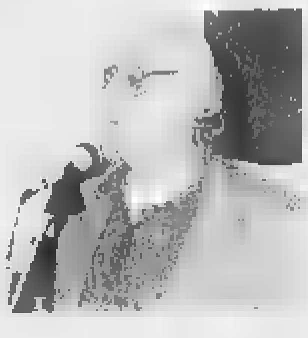
Ed [illegible] su quest'ultima voce che Battuello, Chiavarino e Lospinuso puntano l'indice accusatore. «Eh sì - affermano - perché mentre le scuole pubbliche sono a carico del Comune, il 20 per cento in più (dalle precedenti 1400 a 1680 lire il metro quadrato) deve essere sborsato da quelle che pubbliche [illegible], sui bilanci delle quali, alla fine, peseranno gli aumenti: un bell'esempio di statalismo, alla faccia della parità scolastica». «Con questa Tarsu - afferma Battuello - i torinesi stanno pagando la demago[illegible] della politica pseudo-ambientalista dell'attuale giunta».

L'assessore ai Tributi [illegible] vicesindaco Domenico Carpanini nega con decisione qualsiasi ragionamento di parte. «Abbiamo fatto salire - afferma - [illegible] a chi [illegible] meno: incominciando ad applicare la legge Ronchi. Per esempio, oggi le cliniche private pagano il doppio degli ospedali pubblici, pur producendo la stessa quantità [illegible] rifiuti. Per questo la loro Tarsu non cresce. Le scuole private, al contrario, spendono circa un quarto rispetto agli indici stabiliti, di qui il rincaro».

[g. san.]

IN BREVE
[illegible]

Il professor Giuseppe Bo «Vercellese dell'anno»



VERCELLI. Sarà consegnato sabato mattina, nella sede della Famija vercleisa in via Vallotti 32, il prestigioso riconoscimento di «Vercellese dell'anno '98» al professor Giuseppe Bo: la decisione è stata presa l'altro giorno dall'assemblea dei dirigenti della Famija. La cerimonia, alla quale per antica tradizione partecipano sia il prefetto che il sindaco in carica, avrà inizio alle 10,30. Particolarmente denso il curriculum del professor Bo: dopo essere stato ordinario di storia romana alla «Statale» di Milano, è tornato nella natia Vercelli [illegible]er insegnare storia allo Scientifico. Numerose le sue pubblicazioni di storia e d'arte tra le quali occorre citare quelle sul ciclo di affreschi di San Cristoforo, senza dimenticare la sua trascrizione delle lapidi romane custodite nel Museo Leone.

Sciopero [illegible] fame per [illegible] docente precario

NOVARA. Antonio Marraccini, quarant'anni, residente a Nebbiuno, insegnante precario, dall'altra sera ha iniziato lo sciopero della fame. Marraccini, che insegna chimica all'istituto industriale Omar di Novara, chiede al Ministero di indire subito un concorso riservato ai docenti precari, che tenga conto della loro esperienza. Con lui, sotto al Provveditorato agli Studi, manifestano altri insegnanti precari ed è stata avviata una raccolta di firme.

[illegible] De Andrè e Tortora [illegible] di Genova

GENOVA. Il consiglio comunale di Genova ha deciso che una passeggiata a mare, nel Porto Antico, nei pressi dell'Acquario e della Nave Italia, sarà intitolata al cantautore Fabrizio De Andrè recentemente scompar[illegible]. Sarà chiesta una deroga alla norma che richiede dieci anni dalla morte per un'intitolazione. Dopo anni di voluti ritardi, anche Enzo Tortora avrà intitolata una strada di Genova, che era la sua città natale.



E' valdostano il campione di sled dog in Finlandia

COURMAYEUR. Nell'albo d'oro dei campionati nazionali di sled dog (le slitte trainate da cani) di Norvegia e Finlandia ora c'è anche il nome di un valdostano. Fabrizio Lovati (nella foto), giovane proprietario di un allevamento di cani a Courmayeur, è appena tornato dalla Scandinavia con i titoli di campione dei due Paesi su media distanza. Qualche settimana fa si era imposto nel campionato svedese. Ora ha vinto il titolo finlandese. Quest'ultima gara è stata disputata in condizioni quasi proibitive, in mezzo a una bufera di neve con una temperatura di 12 gradi sotto zero. Con i suoi cani, Lovati ha staccato gli avversari locali di oltre 3 minuti in una gara di 80 chilometri divisi in due manche. Ora è a Courmayeur per prepararsi ai campionati italiani sprint in programma il 22 marzo.

Il Polo ha scelto il candidato a sindaco

IMPERIA. E' Luigi Sappa, 51 anni, consulente del lavoro e attualmente impegnato come assessore in Provincia, il candidato che [illegible] Polo ha scelto come probabile sindaco di Imperia. L'investitura ufficiale è avvenuta l'altro ieri, da parte di Claudio Scajola, parlamentare di Forza Italia, alla presenza di un gruppo di amministratori o imprenditori che nei mesi scorsi si erano stati indicati come «papabili».

Cresce l'assenteismo alla Ferrero d'Alba

ALBA. In un incontro di verifica tra direzione della Ferrero e sindacato è emerso che la percentuale di assenteismo è in crescita nello stabilimento di Alba, dove ha raggiunto nel '98 la percentuale del 4,98% (4,63% nel '97). Negli altri stabilimenti Ferrero di Pozzuolo Martesana (Milano) la percentuale '98 è stata del 6,55% (7,03% nel '97), Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) 4,95%, Balvano (Potenza) 4,1[illegible]

[illegible] «California dream» Si rimborsano i biglietti



BIELLA. Sabato scatta la «corsa al rimborso» dei biglietti per lo spettacolo mancato dei «California dream men» (foto). Il gruppo di spogliarellisti americani si sarebbe dovuto esibire giovedì scorso sotto ad un palatenda appositamente allestito ma considerato inagibile dal manager dei diciotto californiani. Il rimborso avverrà nello studio dell'avvocato Ferrari, in via Palazzo di Giustizia 22, dalle 15 alle 19 a Biella. Per evitare resse e proteste saranno presenti due addetti alla sicurezza. Il rimborso sarà suddiviso in fasce. Si partirà dai posti in gradinata, venduti a 50 mila lire. A seguire, nelle prossime settimane, il risarcimento per le poltrone della 2ª platea (a 60 mila) e quindi della 1ª platea (a 70 mila lire). Le altre date sono sabato 20, sabato 27, sabato 10 aprile, e sabato 17 aprile.

Anziano muore dopo [illegible] moglie

MILLESIMO. E' morto il giorno in cui si sono celebrati i funerali della moglie. Francesco Bellavia ed Irma Di Dionisio avevano entrambi 89 anni. Si erano sposati nel 1940. Dal loro matrimonio è nato Piero Bellavia, direttore dell'Ufficio postale di Millesimo e consigliere di minoranza della Comunità Montana «Alta Val Bormida». Mercoledì scorso il cuore di Irma ha cessato di battere e due giorni dopo anche il cuore di Francesco si è fermato.

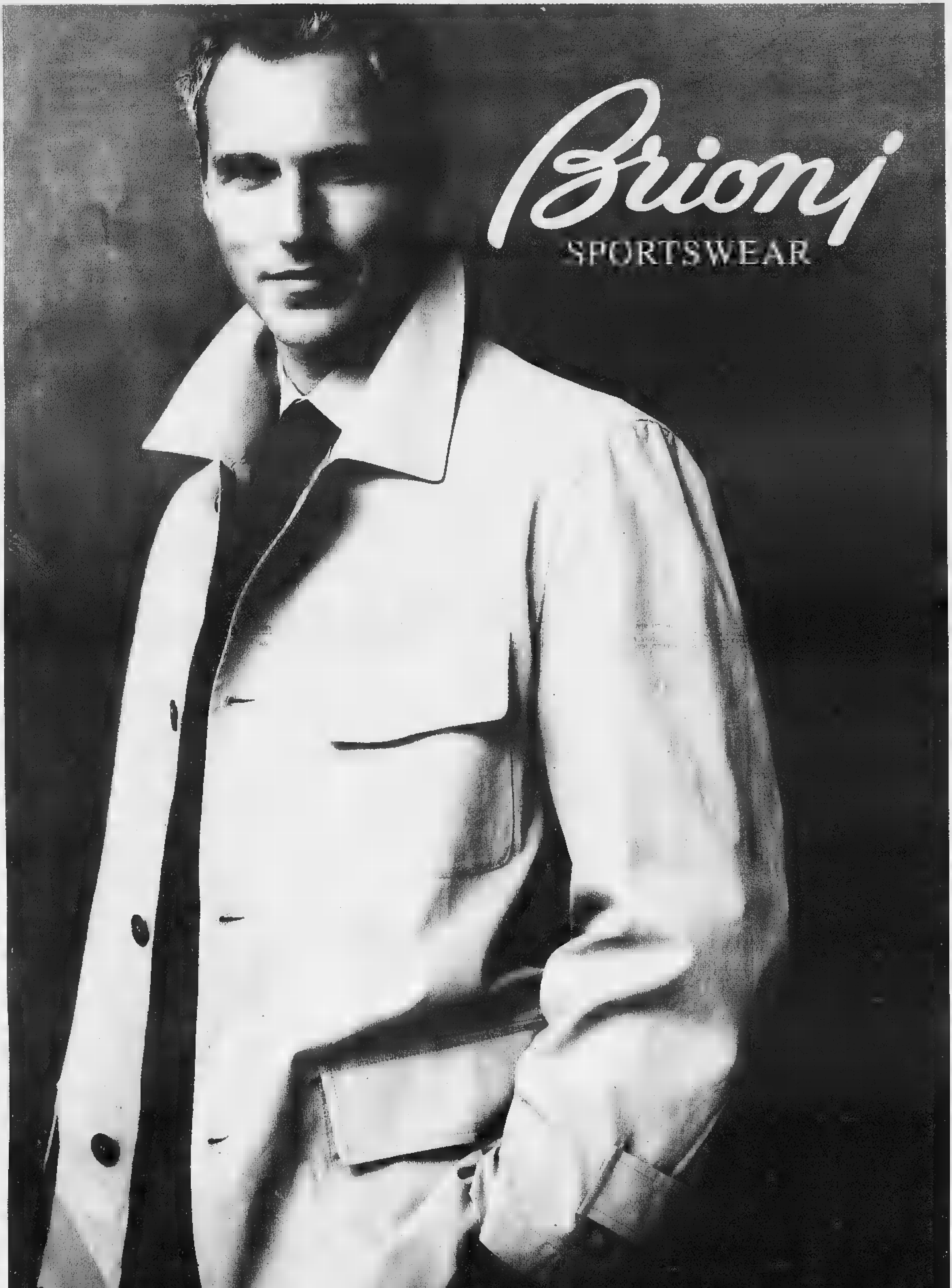
Un nuovo proprietario per la Granimarmi

ASTI. Forse non chiuderà la «Granimarmi- Borello», impresa di Asti specializzata nella lavorazione di marmi e graniti, una delle più antiche del settore. Da un incontro tra direzione e sindacato è emersa la possibilità di un accordo. Entro fine mese i 13 dipendenti saranno pagati e liquidati per essere riassunti da una nuova proprietà. Sono infatti in corso trattative tra gli eredi di Giovanni Borello ed un imprenditore per ora sconosciuto.



Nel [illegible] di Alessandria c'è il «polo napoleonico»

ALESSANDRIA. Un «polo napoleonico» [illegible] livello scientifico e culturale, con tante iniziative spettacolari collaterali. E' q[illegible] Comune e Provincia intendono far diventare Alessandria, per creare «una notevole opportunità di richiamo turistico nel mito di Napoleone». E' stato annunciato ieri alla presentazione del progetto delle manifestazioni che si svolgeranno nel 2000, bicentenario della Battaglia di Marengo (nella foto un momento della ricostruzione folcloristica). Un prologo si avrà nel prossimo giugno con l'inaugurazione del Museo della battaglia di Marengo (11), la presentazione ufficiale del progetto «Marengo 2000» (14) e le manifestazioni napoleoniche del 1999 (20). Tra l'altro, è prevista la rievocazione storica dell'avvenimento militare che ebbe come teatro l'area di Marengo e della Fraschetta.


Brioni
SPORTSWEAR

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573888; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 560; **GOZZA**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via 87, t. 314185; via Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio · 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni composto patamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,46 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' l'inclusione nel di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5498). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'E... 9.12.1977 n°...

AFFARI E CAPITALI

AGENZIA operante con le banche italiane, straniere, procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso voi. 011/220.7670 9 - 17.

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. 011 581.7621 Torino. (UIC 4395).

A tutte categorie veloci finanziamenti - mutui qualsiasi importo, Mediafin tel. 051 790.134.

800.510000 DUIBUS prestiti immediati a tutti da £ 3 a 50 milioni firma singola bollettini postali. C.C.I.A.A. 294710TO.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo buona posizione. Pagamento contanti. Riservatezza. Intergamma 011/383.084

o un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

attività, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, agricole, bar. Clientela selezionata, contanti. Tel.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR caffetteria ottima posizione centrale forte incasso arredo nuovo orario corto agevolazioni 011/385.5298

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

AFFERMATA società assume segretaria commerciale part-time 25 anni. Richiesta ottima dattilografia. Tel.

AMBOSESSI 18 - 30anni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.8352

DOMINO GROUP diplomati/e - periti meccanici, chimici, liceo scientifico, ragionieri - con meno di 25 anni al 31/10/98 da assumere a tempo indeterminato previo superamento corso di formazione gratuito per l'apprendimento del Software Sap R3 area produzione e . Tel. 011/645.291.

MOBILI GRANATO cerca venditori/venditrici esperti nel . Tele dalle 19.30 alle 21.00 allo 011/627.0449 - 011/625.945

STUDIO consulenza del lavoro cerca praticassimato paghe e contributi. Tel. 1/226.4530.

TECNICI

DA produttrice prova cerca progettista meccanico preferibilmente conoscenza pompe diesel per corsi alla clientela 011/990.6081.

AZIENDA retrofitting macchine utensili zona Torino ricerca preventivista progettista Cad esperienza Tel. 011/899.0722

AZIENDA torinese assume esperti Baan Developers per la zona del Italia. Tel 011.859 5698

CERCASI impiantisti elettricisti e industriali. Telefonare ore ufficio. Tel. 011/205.2471 oppure 011/205 2900.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO e selezioniamo per eventuali spot pubblicitari ragazzi bambini ambosesso simpatici vivaci comunicativi nostra regione. Tel. 0

SEI alta 1,70 oppure alto minimo 1, C'è spazio nella moda . 011/397.0937.

VUOI operare come messagg estetico sportivo terapeutico? Corso tecniche del . 011/397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALPIQUE CASE ricerca per ampliamento organico funzionari automuniti max 29 anni per appuntamenti prefissati. Non richiesta esperienza nel settore fisso mensile £ 2.000.000 massima riservatezza. Tel. 011/771.2048.

AUTOMUNITI cerchiamo per domiciliari su nominativi selezionati pubblicitariamente richiediamo: esperienza vendita ottimi guadagni. Tel. 011/397 0942

& cerca acquisitrici/acquisitori max 35anni, dinamici, ambiziosi. Offre formazione, premi, prospettive, provvigioni. Compenso da £ 2.000.000/mese. Tel. 011/546.900.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di £. 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011/318.0798.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35anni, automuniti residenti province TO - AL - CN. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC COMPANY Loranzè 0125/561.100.

S.P.A. leader settore monouso ricerca per la propria rete aziendale agenti/uomo mandataria per la zona di Torino. Offresi: fisso più provvigioni di sicuro interesse. Telefonare ore ufficio 011/358.3310.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, segretaria/o odontoiatrica, altamente qualificata/o cercasi. Telefonare al 011/549.884.

CERCASI urgentemente infermiera/e professionale per comunità terapeutica. 011/995.1987 o 0335/701.0828.

LAVORO

ABBIAMO continue richieste di lavoro come barista tramezzinista barman cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere. Cerchiamo giovani da addestrare per assegnare i lavori. Tel 011

18/45 per formazione lavoro come operatrici infanzia anziani. Inserimento veloce. Tel. 011 480.343.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

contabilità bilanci ragioniera abilitata offresi . 011/851.140 - 0347/185.5358 no studi

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

IL CORSO Vittorio (Piazza Rivoli) signorile piano alto mq 110 ottimo stato. Edimarket 011/837.258

A. PRECOLLINA Cavoretto casa stile anni totale mq 250 da ristrutturare con terreno cintato ottimo prezzo. Edimarket 011/837.259.

AERONAUTICA recente villa indipendente mq 250 circa con giardino taverna box. Gabetti Ag. Parella 011/756 888

epoca Precollina mq 400 splendida vista sul Po signorilmente ristrutturata tavernetta box. Tel 011/660.2962

CAVORETTO casetta ristrutturata mq su 2 piani, piccolo terreno richiesta £ 380.000.000 Tel. 011/661 2341

San Maurizio Giardini Reali panoramico libero sala 5 camere cucina biservizi termoascensore. Sam 011/568 3283

CORSO Sebastopoli libero ristrutturato ingresso soggiorno cucina 2 camere e mansarda servizi £ 390.000.000. 011/503 313.

CORSO Vittorio affare vendesi 4 saloni 3 camere cucina 2 servizi 3° piano £ 450.000.000. Tel. 011/650 2132

CROCETTA corso De Gasperi ottimo salone 4 camere cucina doppi servizi £ 380.000.000 Gabetti Crocetta 011/581 8338.

CROCETTA corso Galileo Ferraris in bella casa salone 5 camere cucina servizi 1° piano. Gabetti 011/581.8336.

SPA Borgata Lesna via Bardi libero spazioso camera tinello bagno. Ag. Viberti 011/335.8703.

GABETTI SPA Borgo Vittoria, appartamento ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. . Borgo Vittoria 011/256.989.

GABETTI SPA corso Montegrappa pressi saloncino 2 camere cucina bagno £ 180.000.000. Ag. Parella 011/756.888.

GABETTI SPA Mirafiori ampio monolocale con angolo cottura bagno a £ 70.000.000. Ag. S. Rita 011/359.393.

SPA Parella via Carrera piano alto libero 2 camere tinello cucina bagno £ 123.000.00 Tel. 011/758 888.

GABETTI SPA pressi corso Sommeiller via Saluzzo pronto 3 camere cucina 2 bagni Ag. Nizza 011/663 3574.

GABETTI SPA via Cibrario libero ingressi salone sala 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Cit Turin 011/433

GABETTI SPA via Giacinto Collegno ristrutturato libero di camera cameretta cucina bagno. Ag. Viberti 011/433.2558

GABETTI SPA via Luini camere cucina 2 bagni 3° piano ascensore Ag. Lucento 011/253.747.

GABETTI SPA zona Bertolla soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi box. Ag. Giulio Cesare 011/248.1653.

DI PRESTIGIO collina via Guinicelli in villa soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. 011/660.4240.

INVESTITALIA A Precollina in posizione panoramica particolare villa mq 250 finemente ristrutturata giardino mq 600 terrazzi, box 3 auto. Tel. 011/518 4366

Cavoretto Alto villa ristrutturata mq 400 rustico mq 120, box, ampio giardino, ottima esposizione. Tel. 011/518.4366.

Corso Ferrara alloggi confinanti da ristrutturare mq 150 più 150 piano 1°. Tel. 011 518 4366.

Turati in palazzo alloggio mq 150 piano 7° panoramica. Tel. 011/518 4366.

INVESTITALIA Crimea Moncalieri alloggio/ufficio mq 115 piano 1° da ristrutturare Tel. 011/ 518 4366

INVESTITALIA Crocetta alloggi confinanti di 80/120/128 mq prezzi da L. a 320 milioni 011/ 518 4366.

INVESTITALIA Crocetta via Vico signorile palazzo luminoso alloggio mq 173 piano 4° box auto Tel 011/ 518.4366

INVESTITALIA via Morosini/corso Vittorio alloggio 100 ristrutturato piano 3°, . Tel. 011/516.4366.

LA-DEGA vi offre ultimi alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via sant'Agostino e via delle Orfane. Telefonare 011/817 8174 - 011/438.2338

LARGO Francia con alloggi liberi/occupati varie metrature anche con terrazzo GR 011/505 039.

LIBERO adiacente piazza Vittorio recente saloncino cucinotta 3 camere 2 servizi £ 380.000.000 Tel. 011/502

LUCIANA VOLA 011/436.1395 Re Umberto luminosissimo open space mq 220 adatto abitazione e/o studio Giardino.

NEL Centro Storico in palazzo Monumento Nazionale restaurato impresa offre alloggi di varie dimensioni Telefonare 011/817 8174 - 011/438.2338.

> **PARCO MICHELOTTI**
> **splendide ville a schiera nuove finiture estremamente pregiate. Euroedile 011 437.5896.**

PIAZZA Bernini pressi signorile piano 3 camere cucina mq 115 affare £ 250.000.000 Panorama Casa 011/771 7047

PIAZZA Castello via con ascensore piano alto bilocale libero ristrutturato termo autonomo Gabetti 011/581 8338

PRECOLLINA Crimea signorile libero salone 5 camere cucina tripli terrazzo termoascensore box Sam 011/568.3283.

STRADA Cartman libera unifamiliare soleggiatissima mq 400 ottimo stato terreno 5000 mq GR 011/505 039

> **VIA 58**
> **nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011 437.5896.**

> **VIA CERNAIA 40**
> **In prestigioso d'epoca monolocali ultimo piano. Euroedile 011 437.5896.**

VIA Le Chiuse 97 fine cantiere ultimi alloggi 50 e 108 mq box auto giardino condominiale consegna immediata mutuo e dilazioni di pagamento. Bonini & Prono vende Tel. 011/562.2992

VIA Monginevro 156 fine cantiere ultimi alloggi 108 mq piani alti box auto giardino condominiale mutuo e pagamenti personalizzati consegna immediata. Bonini & Prono vende. Tel. 011/382 2992.

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA villa vista lago n° 2 appartamenti mq 220 - 140, 2 box 3.000 mq parco. Studio Campana tel. 011/595.601

BATTOCCHIO 011/581.9433 Avigliana in costruzione prenotiamo ville bifamiliari con giardino da £ 390.000.000 consegna prevista estate '99.

BATTOCCHIO 011/581 Buttigliera Alta golf La Fronde signorile villa fronte Golf salone cucina 3 camere

COAZZE via Selvaggio 61 villa ristrutturata appartamenti volendo indipendenti giardino garages magazzeno laboratorio. Tel. 011/660 4567.

piano alto luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo. Ampia metratura. Gabetti 011/405.

FROSSASCO villa collinare finitissima salone cucina camere bagno mansarda seminterrato terreno 3400 mq. GR 011/505 039 - 0121 353 211.

DI PRESTIGIO GABETTI propone a Pino splendida villa bifamiliare 500 circa giardino. Tel. 011/660 4240

IMMOBILI PRESTIGIO GABETTI Moncalieri centro salone doppio cucina 3 camere spogliatoio servizi completano lavanderia taverna box giardino . 011/642 563

LBA 011/998.2041 prenota a Mappano in piccola palazzina bellissimi alloggi varie metrature consegna 2000.

corso Parini stabile signorile appartamento mansardato soggiorno living angolo cottura, zona notte. Adatto giovani, £ 160.000.000. Gabetti 011/642.563

PINO pressi Felice splendida villa rifinitissima mq 370 più zona custodi. Giardino piantumato Ottima esposizione Luciana Vola 011/436 1395

REVIGLIASCO in piccolo condominio nel verde elegante appartamento mq . Luciana Vola 011/436 1555

RIVOLI Cascina Vica Francia alloggio 110 mq soggiorno due camere cucina doppi servizi box auto consegna immediata mutuo e dilazione di pagamento. Bonini & Prono vende. Tel. 011/562 2992

RIVOLI centrale soggiorno living 2 camere cameretta cucina bagno cantina. Termoautonomo £ 220.000.000. Gabetti tel.011/956 5022

RIVOLI in corso Francia angolo via Leumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 138 mq ampi terrazzi box auto De Ambrosis vende. Tel 011/318 1244 - 318 6262

SAN GILLIO villa indipendente tavernetta ampio garage soggiorno cucina 2 camere mansarda giardino Nuova Ass - Serv Im. 011/317 0703

SAN in d'epoca ristrutturato elegante appartamento su 2 livelli mq 220 Terrazzo Giardino Box, Luciana Vola 011/436.1555

S. MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili Tel. 011/898.0213

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda servizi Tel 011/898 0213.

VILLA Moncalieri panoramica indipendente mq da ristrutturare parco 30 mila mq Sam 011/568 3283

VILLA vicinanze Carignano in costruzione libera 3 lati su 1 piano mansarda giardino. Studio Rivalta 011/901.6842.

ALBENGA affare vicino mare nuovi stupendi appartamenti £ 190.000.000 Ampie terrazze. Termoautonomo. Area Casa 0182/555.627.

BORGHETTO S. SPIRITO 3 km mare, casa indipendente da terra a tetto, 120 mq più terrazza, termoautonomo, luminoso, comodo servizi. £ 150.000.000 Aurelia 0182/973 027

CERIALE impresa vende bilocali da £ 153.000.000 in palazzina in corso di costruzione con vista mare ottime finiture 02/949 03870 - 019 075 840

LBA 011/998 2041 vende a Borghetto Santo Spirito lungomare Matteotti appartamento di mq 65 arredato

COSTA AZZURRA

A. CASA 0182/555.627 Cap fronte vista mare nuovi appartamenti da £ 185.000.000

A. AREA CASA Juan Les Pins irripetibile stupendi appartamenti vicino mare da £ 98.000.000 Affrettatevi.

A. AREA CASA 0182/555 627 Mentone affare 100 mt mare piccolo grazioso bilocale terrazzo vivibile £ 125.000.000.

A. AREA 0182/555.627 Nizza affare nuovi monolocali centrali da £ 65.000.000 Reddito netto garantito 9%

A. AREA CASA 0182/555.627 Nizza affare zona Negresco stile Liberty stupendi bilocali £ 135.000.000

A. ITALGEST 167/274.274 affare Cannes Theoule splendida mare vista mozzafiato, con giardino, piscina £ 295.000.000

A. ITALGEST 167/274.274 Affare Cap liquidiamo alloggi scontati vista mare/Montecarlo terrus

A. ITALGEST 167/274.274 affare Nizza 50 mt mare appartamenti in costruzione a partire da £ 71.000.000 Affrettatevi

A. ITALGEST 167/274.274 Les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia £ 36.000.000 più piccola rata

A. ITA 167/274.274 Cap fronte mare bilocali nuovi, vista mare mozzafiato £ 100.000.000 Affare, affrettatevi

A. ITALGEST 167/274.274 Mentone quebrune 50 mt mare appartamenti nuovi pronta consegna vista mare favolosa

CANNES nuova residenza turistica monolocali £ 95.000.000 Reddito garantito 6% senza spese Bolla 011/437 5591

NIZZA appartamenti in palazzina elevato reddito da affitto assicurato eccezionale rivalutazione dell'investimento prezzi invidiabili Tel 011/903 4696

NIZZA Cimiez appartamenti in villa nuova, parco, piscina da £ 262.000.000 volendo mutuo Tel 011/903 4696

villa d'epoca ristrutturata ultimi bi/trilocali più attico trilocale, grande terrazza. Piscina con ascensore al mare a 100 mt. Direttamente da impresa. Tel 0033 611509508

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011/581 9530 Moncalieri centrale locale commerciale con uffici mq 700 2 livelli rampa di carico montacarichi

BEINASCO capannone industriale mq 2 palazzina uffici mq 600 terreno mq 1.000, 2 ingressi carrai. Sana 011/382.5072

BRUINO industriale mq con uffici, servizi cortile tre lati libero subito 011/904 8141

CAPANNONI Orbassano uffici mq 1800 frazionabili o a corpo vendesi/affittasi Tel 011.546 088

> **CENTRALISSIMO**
> **via Arsenale stabile recente ufficio di 185 mq bilingressi 6 vani servizi vendo a prezzo affare. Gabetti Impresa 011/539.007.**

> **SANTHIA' (VC)**
> **pressi casello autostradale nuovi capannoni artigianali industriali sono disponibili metrature da 350 a 4150 mq totali. Gabetti Impresa 011/539,007.**

VIA Cigna pressi palazzina a due piani interrato mq 125 piano terra mq 125 alloggio cucina 4 camere. Sana 011/382.5072.

TERRENI

LBA 2041 vende a Leinì ultimi lotti di terreno residenziale progetto approvato per villo uni/bifamiliari

IMMOBILIARE ACQUISTO

CITTA'

ALLOGGIO 1/2 camere cucina in Torino ricerco in vendita urgentemente 011/817 8000 chiedere di Massimo

AFFITTI OFFERTE

CITTA'

O accoglienti alloggi arredati 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo 011 751

AFFITTO mq Palermo Telefonare 011/660.6127

PRECOLLINA via Asti villa appartamento signorile ristrutturato di 240 mq con terrazzo giardino box £ 32.000.000 annue spese G &V 011/660 4291

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRO uffici magazzini, parcheggio privato, segreteria sala riunioni Tel 011/315 7111

> **GABETTI AFFITTA**
> **pressi nuovo tribunale stabile indipendente normale a uffici totali 730 mq oltre archivi cortile box parcheggio. . 011-539.007.**

SHOW-ROOM corso Unione Sovietica 100 mq più 100 mq seminterrato bagni giardinetto privato riscaldamento autonomo internato 011 612 4209

VIA Boggetto locali uso ufficio piano 1° mq 50, piano 2° e 3° mq 211 cadauno open space Sana 011 382 5072

AFFITTI DOMANDE

TORINO

CERCO alloggi per dipendenti istituto Bancario vuoti o arredati varie metrature Campanale 011 437 5705

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 326

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1808 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To Tel 011 488 295

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8 Tel 011 817 1640 - 011 659 664

CON voltura immediata acquistiamo auto usate. Arcangelo corso Palermo 44 10126 Torino Tel 011 899 4713 4

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Sestino *** Diano Marina favolosa vacanza al mare tutto compreso con tutti comforts. Tel 0183 401 154

DIANOMARINA Hotel Olimpic *** 0183/406 120 camere con servizi telefono Tv. Parking solarium Ottima cucina. Promozione primavera

MATRIMONIALI

29ENNE nubile carina, delusa dal precedente rapporto compagno ideale scopo matrimonio. Top Service 011 530 948.

31ENNE graziosa gradevole presenza semplice, fedele cerca compagno matrimonio. Top Service 011 533.840.

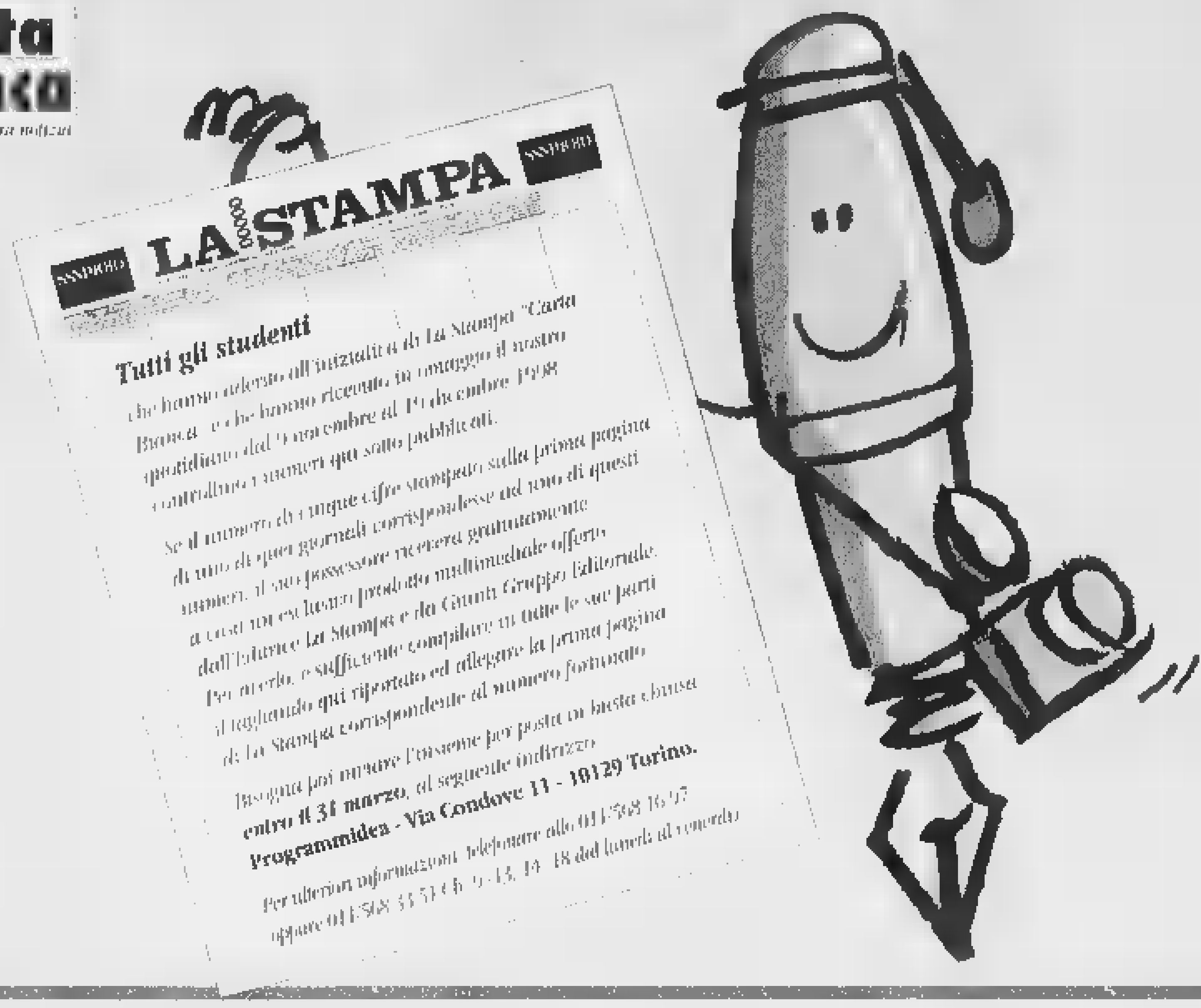
VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquisto oro argenteria monete prezzi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011 650 2212

Carta bianca

Un gruppo che fa notizia



Il mio [illegible] fortunato è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

SANPAOLO — GIUNTI SCUOLA — premio grinzane cavour — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo — PROGRAMMIDEA

ALESSANDRIA E PROVINCIA	243ZU	3XZ55	79TC8	4PYHL	49XT7	[illegible]	5OXUU	5O537	[illegible]	[illegible]	XH918	YE81A	Z8U37
	2ZY3L	3HXOP	7EO7M	4X987	49ZYE	4ZXMM	5883M	5MEM3	6155X	94U38	X8Z9K	YKCET	[illegible]
2ZLYU	24X8U	38EWA	7XZ4L	4XZWL	4ZO58	4L41H	5XWL5	[illegible]	6MZTW	9LOL7	X9OLK	YKX9Y	ZZH7C
2Z717	2MZM3	HZXZU	7E74X	4LHE7	4L1PH	48XMA	59YAP	5M9Z9	6M4PO	9KCCO	XE8WL	YO9KM	[illegible]
2XKHL	2K9OY	HMZ39	[illegible]	4L7OE	[illegible]	4KX84	5HU8Z	[illegible]	6KEUH	9KCZ1	X9M9M	YPT9O	ZOCT7
2KM3Y	2CTEU	H9EKP	793WA	4478X	48EOU	4E838	5HL9X	5H7C4	6O4PL	P3ULH	[illegible]	[illegible]	ZCK3T
[illegible]	2XKOM	HOO37	7C41H	4ZX1A	4OW35	49795	59EH8		6X8PE	98C3X	XZ1AP	[illegible]	Z9Y4P
2E1KU	2H7X4	3ZYOU	7KPC4	4LE4M	491TX	4K1A3	584HO		HMZ39	9PH3P	XXTHH	94CXX	ZZO8P
2KPWC	2ZXAX	3CEZA	7KKU4	[illegible]	[illegible]		5HUZH		[illegible]	9E1LL	[illegible]	9HUDW	ZZ435
2P8EL	[illegible]	3EKTL	7O1L5	491H5	4HYLP		58PL9		6H33U	[illegible]	XHML5	9EAU5	ZPMKK
[illegible]	23U8Z	3OTYX	745UU	4ZEL5	43OWM		5C1AE	[illegible] PROVINCIA	8OK3X	[illegible]	XC94H	9XWPU	ZCXX3
233K4	2P7T8	[illegible]	7ZW54	4OKW5	44L89		583YA		[illegible]	[illegible]	XZELY	9KHHZ	Z3C5C
34CLE	2MYUX	3EYZ5	7OPHC	4HETE	4LYXU	NOVARA E PROVINCIA	5EOMK	6P15X	[illegible]	9HL4E	XXTM9	9H71Z	ZETEX
[illegible]	29AXT	3KTPO	7PMAL	4K9K3	4C7LE		5497P	6H7BT	6P4T5	9Z8AT	XEKM5	99OOK	ZMYYH
29CYU	2O3X7	[illegible]		4MX9Z	49MTO	5XAPE	5KPTY	6ZZ5L		9K35Z	X81CM	981EX	[illegible]
2HMP8	284UX	3PPZU		49TW4	4EEC5	5Z5UP	5EWZ7	6HHPA		999YC	X9WCE	94438	YXOO5
2M4MO	2PCLA	334PW		HZXZU	497L5	5MC1Z	5OEZL	64T88		9ZEE5	XEZ1E	999KK	YETL5
2K5C9	2XZOT	3H4AP		HMZ39	4ZMZC	5EE37	59CT5	6ELZL		9PUYH	X8H4M	93Y8O	YP71C
297YX	288AM	3OC7A	CUNEO E PROVINCIA	H9EKP	[illegible]	5HK5L	58OA7	69KTP	AOSTA E [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	YEL7O
2X38W	2X5T8	3OYUA		HOO37	49CXU	5L81Y	5PHEA	[illegible]		9XTY8	Z8HL7	[illegible]	YKZO3
2MZK1	2H9Z5	39WYM	48747	4XYUA	48W87	5HL4K	5LPE9	6PHT7	8BTK5	9HM77	[illegible]	99AO5	YZOLX
28PEL	28CLK		48EPM	4KPMO	49EMU	5P4KM	5ZHLZ	6PXCU	8ZA74	931PY	ZL31Z	93C5O	Y35CT
2XW79	2KZTY		4KY7H	4OLP8	4O9LU	5Z38T	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9HW43	[illegible]	9KY13	YZPOL
2KKWH	2EM1X		4KUTY	4PLYU	4PYPP	[illegible]	[illegible]	6PH3L	83HP9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2OH1L	2MXL4		4HELU	[illegible]	498LL	533PC	5H714	[illegible]	[illegible]		Z34TW	[illegible]	[illegible]
2EU3X	2KCT1	BIELLA E PROVINCIA	4E1OK	4EU7P	4E887	53491	5P4AA	6M314			ZZH7C	9K1O9	[illegible]
2K5EY	2KZKC		4O387	49HXP	4OLEP	[illegible]	[illegible]	63EZC			ZOMEE	9XTKK	[illegible]
2EL3P	2K89H	[illegible]	497CU	4ZW4L	4HCYW	59UKM	HMZ39	6ZH5T			ZOCT7	9E1KE	YOO7Y
29W87	2XMHX	7OY3A	4PLT5	48H4A	48UPU	[illegible]	H9EKP	6XTHM		IMPERIA E PROVINCIA	ZCK3T	948L5	[illegible]
23T9Y	2L71L	79P8X	481MM	4LC7M	4Z8OC	599ZM	HOO37	6XUMU	GENOVA E PROVINCIA		Z9Y4P	9E79X	YC13O
2OX75	HZXZU	79UA5	4XWYE	4L5WM	43O8O	5HY3Z	[illegible]	6KKMH		X98OL	[illegible]	YPL1E	9Z99P
2MKKY	HMZ39	7ZTHZ	4ZUA4	4P45X	48A97	5K3XZ	[illegible]	63Z9Y	9OHCX	[illegible]	[illegible]	YOCTX	93XWO
2PCUX	H9EKP	7ZXAT	4K91Y	4CCP7	4918X	5E9XX	5OXOO	[illegible]	[illegible]	X3K7O	[illegible]	YOOT7	[illegible]
PXX15	HOO37	78OK7	4Z73P	489U3	43LEW	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	ZCXX3	P3ULH	[illegible]
P9PUM		[illegible]	4L1OC	4EOO8	4OXT7	5XCUE	5OUKM	[illegible]	[illegible]	X9YO7	Z3C5C	[illegible]	[illegible]
2ZOWE		7XKK7	4HHOK	43WMY	4HP3K	5EC3L	[illegible]	[illegible]	[illegible]	XLEPA	ZETEX	ZEWY5	[illegible]
2ZK3O		HZXZU	4XYX9	4PUYP	48AOE	5MZX1	[illegible]	6HKHZ	[illegible]	X1U4C	ZMYYH	ZL31Z	[illegible]
2HK75		HMZ39	[illegible]	41HXC	4ZW5A	581UP	5EK8U	6957P	[illegible]	[illegible]	ZZ7WE	[illegible]	94CTU
2E7ZU	[illegible]	H9EKP	4PZKA	4PW7M	49TMM	5OW75	5KXXT	6PZWU	[illegible]	XXLTM		Z8U37	[illegible]
2EWCE		HOO37	43HMY	4OHAL	[illegible]	5M3PZ	[illegible]	[illegible]	9PCZ5	XOYXL		Z34TW	9EM5M
28U19	33MTT	791CU	4891L	AHWMH	4HY8T	5OY4P	[illegible]	6EA5P	9OKTP	X3E9Z		ZZH7C	931YC
2P1KL	39K35	7KLPW	4KEKC	4P5ML	4KW81	5KYHY	5E3WE	[illegible]	9LKWM	XXWUX		ZOMEE	9HPCM
29H95	3ZCLZ	[illegible]	[illegible]	4X7ZH	[illegible]	53474	59OO9	6ZKE1	9P7KU	XELYK	SAVONA E PROVINCIA	ZOCT7	[illegible]
23PL3	395TE	7PHE5	[illegible]	4ZOW9	4M9ZO	5XKTX	[illegible]	69EAA	9Z9EA	XEZXX		ZCK3T	9MO8Z
29H3K	3OMUK	7XH1P	[illegible]	[illegible]	4OHUU	5PXW7	5MHKY	69MKK	98Y1X	XO377	YZ5TX	Z9Y4P	9HOX5
2K4X4	334WW	7H751	[illegible]	49AH7	4PXOU	5K5OO	5EX8M	6ZW57	9P75P	XOH4L	Y9EX5	9KY1W	[illegible]
2X39O	3KH5C	73EU3	441XM	4M484	4ZZ8Z	58EE8	5H4H5	6E7PL	9HAW1	X9KPM	YPWPE	9O5WP	99L9P
23A13	389EK	799UM	4K5WO	4ZU57	[illegible]	5O3OL	5O7CK	HOO37	[illegible]	XPT5C	YZE4A	[illegible]	[illegible]
238ZZ	33ZYC	7P7AU	4K44Z	49XO7	4HZ4A	5O9ZM	587UL	6X8CT	[illegible]	XKZPT	YKEL3	Z8HL7	[illegible]
24L7X	33LAW	7L8WL	4OOMX	44T9L	4KWAW	5X88K	5L88M	6O9XM	94CHA	XMOTY	YO7CL	ZEWY5	93KK8
2LUP7	3H7KT	7OXZW	4OAAK	493KL	4CZYO	58M4P	5L3EL	6Z3YW	94MYK	XMYPZ	YECZ8	ZL31Z	[illegible]
2Z77U	[illegible]	7KL5T	4X818	4KET3	4K7U1	5KL5H	5OT1A	6P9XL	9HCU5	X1UH9	YZUM3	Z9ZAL	[illegible]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 10 Marzo 1999 Lv 35

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Quattro giorni di contatti tra enti pubblici, imprenditori, mondo della scuola

Un Salone per cercare lavoro

Formazione e orientamento: torna «Formula»

GENOVA. Dal 20 al 24 aprile prossimi, ai magazzini del Cotone, nel Porto Antico, si svolgerà la quarta edizione di «Formula», Salone della formazione e dell'orientamento al lavoro, frutto della sinergia di università, Comune, Provincia, Regione, agenzia per l'impiego in Liguria, autorità portuale di Genova, camera di commercio, associazione industriali, provveditorato agli studi.

La Finmeccanica e la Fincantieri hanno promesso la loro presenza e il loro impegno, e così un buon numero di imprenditori, soprattutto di giovani.

Come al solito «Formula», che nelle passate stagioni ha fatto segnare circa 20 mila presenze di media, è aperta sia agli studenti universitari e ai laureati, ma anche agli studenti medi che stanno per terminare il loro ciclo.

Come ha spiegato il rettore, Sandro Pontremoli, «Formula» non è un ufficio di collocamento, ma un sistema ■ comunicazione e di informazione: i giovani, infatti, non hanno ancora assimilato la mentalità di chi sente la necessità di «sapere» tutto quanto attiene alle specializzazioni, agli investimenti futuri, alle possibilità di inserimento. Tra l'altro, superati i problemi della privacy (gli studenti possono autorizzare per iscritto l'Università a diffondere alle aziende che lo richiedono i dati relativi ai loro titoli di studio, al voto conseguito, alla specifica del curriculum), tutte le informazioni sui giovani dell'ateneo genovese saranno trasferite a Bologna a un centro informatico che, in un certo senso, servirà anche alla loro collocazione sul mercato.

Nei giorni in cui sarà aperto il Salone (dalle 9 alle 18), ci saranno incontri informativi, accessi a banche dati, incontri con docenti, imprenditori e manager. Ci saranno anche colloqui di assunzione «simulati». Saranno illustrate tutte le iniziative presenti sul territorio: specializzazioni, post laurea, qualifica, ecc. Si parlerà di grandi imprese nazionali, di porto, di logistica, di turismo, di informatica. Si potrà «navigare» nell'«isola informatica» e si potrà accedere alla «città dei mestieri».

Tra qualche settimana, ha promesso Giorgio Pescetto, direttore dell'Agenzia per l'impiego della Liguria, sarà anche possibile conoscere, in ogni campo (operai, impiegati e laureati) i «top ten», le dieci migliori opportunità di lavoro della Liguria. C'è persino un certo ottimismo: l'anno scorso ■ in Liguria, indipendentemente dal saldo passivo tra nuovi immessi e posti di lavoro, circa 70 mila persone sono state inserite nel mondo del lavoro, tra libere professioni, contratti a termine, lavori socialmente utili e impieghi ■ tempo indeterminato. Segno che c'è una piccola vitalità, anche se l'occupazione reale non si allarga.

Paolo Lingua

PROVINCIA

Corsi per tecnici di bordo

La Provincia ha avviato, tramite l'assessore Luigi Picena, un programma di formazione professionale per 70 giovani che diventeranno tecnici di bordo: di questi, almeno il 70% potranno trovare occupazione stabile presso le navi da crociera Princess Cruises. All'accordo hanno partecipato le organizzazioni sindacali e la società olandese Navitrans, che reperisce in Italia il personale per la Princess Cruises. L'assessore Picena ha detto che l'obiettivo dell'amministrazione è di fare di Genova il polo di riferimento nazionale per la formazione degli equipaggi mercantili, per l'indotto portuale e per la logistica. I bandi per i corsi riguardano: frigoristi, meccanici, motoristi navali, saldatori. Le iscrizioni si apriranno ■ 15 marzo e si chiuderanno il 2 aprile. Nei corsi si studierà anche l'inglese marittimo: si recupereranno anche i finanziameti del Fondo Sociale Europeo. **[p. l.]**

Per Enzo Tortora si aspetta ancora

Una via per De Andrè nel Porto Antico

Proposta di Arnaldo Bagnasco (Ds) Borzani: «Chiederemo una deroga»



Una proposta del gruppo Ds per intitolare una strada del Porto Antico a Fabrizio De Andrè

GENOVA. Il Comune di Genova vuole intitolare la passeggiata a mare a fianco della Nave Italia nel Porto Antico a Fabrizio De Andrè: una proposta in questo senso è venuta ieri dal gruppo consiliare dei Ds e in particolare da Arnaldo Bagnasco, triumviro di reggenza del Palazzo Ducale. L'assessore Luca Borzani ha detto che per intitolare una strada o piazza occorrono dieci anni dalla morte della persona indicata, ma che si chiederà in tempi stretti una deroga. Bagnasco nella motivazione ha parlato di «voce autentica e anticonformista».

Bagnasco ha ricordato l'eccezionale presenza di folla ai funerali del cantautore. Fu in quella occasione che si parlò subito di intitolare una strada o una piazza emblematiche alla sua memoria.

Bagnasco, uomo di televisione, non ebbe le stesse parole per Enzo Tortora, al quale tuttora non è stata dedicata una strada, per il timore di «irritare» chi non vuole ricordare uno dei più clamorosi errori giudiziari del dopoguerra. L'assessore Luca Borzani - nel frattempo sono passati i dieci anni - ha detto ieri sera che la delibera di intitolazione è firmata anche per Tortora, ma che si deve scegliere la strada, purché non si tratti, come nel caso di piazzale Marassi, d'una toponomastica storica. **[p. l.]**

Aveva 72 anni

E' morto Carpi uno dei «papà» di Topolino

GENOVA. E' morto improvvisamente ieri l'altro a Genova Giovanni Battista Carpi, pittore, grafico, vignettista, sceneggiatore di comics, uno dei «padri» dell'edizione italiana di Topolino. Aveva 72 anni. Era nato e vissuto a Genova dove aveva frequentato ■ liceo artistico e l'Accademia di Belle Arti. Aveva esordito nel dopoguerra (Faville, Scolaro, Gazzetta dei Piccoli). Dal 1953 aveva iniziato la collaborazione alla Mondadori. Sono celebri le sue parodie dei testi classici adattate a Paperino e a Topolino: Via col Vento, Amleto, Guerra ■ Pace, il Fornaretto di Venezia. Come creatore invece Carpi inventò: Nonna Abelarda, Soldino, il Diavolo Geppo, Dodo. E' stato anche illustratore di decine di libri, tra i quali un celebre «Pinocchio» nel dopoguerra. Dopo aver ricevuto decine e decine di premi e di riconoscimenti per la sua attività nel 1997 ottenne al laurea honoris causa in Scienza della Formazione a Bologna. **[p. l.]**

IL CASO

CONTINUANO LE INDAGINI SULLA TRAGEDIA

Informazioni di garanzia «tecniche» per consentire le perizie sul muretto della pista

Aereo precipitato, altri due indagati

«Avvisati» direttore e responsabile tecnico del Colombo





Il Dornier della Minerva Airline caricato ■ un Tir durante le operazioni ■ trasferimento in un hangar. A fianco un particolare della fusoliera danneggiata nell'impatto ■ il muretto

GENOVA. Ci sono due nuovi indagati nell'inchiesta sulla tragedia del Dornier 328 finito in mare dopo l'atterraggio al Cristoforo Colombo in cui sono ■ morti tre passeggeri e la hostess.

I pm Vittorio Ranieri Miniati e Massimo Terrile hanno deciso di estendere la perizia affidata al consulente tecnico ingegner Giuliano Currado anche al muretto contro cui era impattato violentemente il velivolo prima ■ inabissarsi. I magistrati sono stati quindi «obbligati» a inviare un'informazione di garanzia al direttore dello scalo, l'ingegner Francesco Federico e al direttore tecnico della società di gestione «Aeroporto di Genova», Sergio Delfino, perché possano nominare ■ consulente tecnico. Gli avvisi servono quindi per potere andare avanti nelle indagini e stabilire se la struttura in cemento, a rottura articolata, posta al termine della pista, possa avere contribuito in qualche modo all'incidente e se vi possa ■ una relazione con la morte dei passeggeri e della hostess.

Ieri, poi, ■ terminate le operazioni per il trasferimento del relitto del Dornier 328 dalla base della guardia costiera, dove era stato tirato in secca dopo il recupero, ad un hangar della Piaggio Aeronautica, fuori della cinta aeroportuale.

Il direttore del «Cristoforo Colombo» Francesco Federico, rispondendo alle domande dei magistrati sul muretto alto circa sessanta centimetri ■ va spiegato che il manufatto era in regola con la normativa nazionale sugli aeroporti e che non aveva influito nella fase di atterraggio.

Nell'impatto il Dornier 328 aveva perso il carrello e si era «spanciato». Da quella larga falla ■ entrata l'acqua. La maggioranza dei passeggeri era riuscita a salvarsi perché il giovane Marco Sulis era riuscito ad aprire il portellone posteriore. Che cosa sarebbe, dunque, accaduto ■ il muretto non ci fosse stato? Un esperto pilota come il comandante Fioravante Sbragi aveva detto, nell'immediatezza dell'incidente, che nella caduta in mare l'aereo avrebbe potuto perdere la fusoliera, tranciata di netto, ■ l'acqua sarebbe entrata così velocemente da impedire il formarsi della bolla d'aria nella coda. Altri sostengono che l'aereo, senza ostacoli, sarebbe planato in mare e avrebbe galleggiato tanto da permettere l'arrivo dei soccorsi.

Attilio Lugli

24 ORE

TELEFONINI

Protesta in Consiglio regionale dei comitati contro le antenne

Un centinaio di persone ha presidiato ieri la sala del Consiglio regionale per protestare contro le cosiddette «antenne selvagge». L'iniziativa è stata promossa dai comitati genovesi che da mesi protestano per il «proliferare di antenne per la telefonia mobile». I comitati chiedono che le antenne siano collocate lontano delle abitazioni e che, in caso di installazione, venga chiesto il consenso di condomini e inquilini e che venga istituito un organismo misto pubblico privato per la gestione del comparto. Una delegazione ■ei manifestanti è stata ricevuta dagli assessori regionali e dai capigruppo dei vari partiti. E' stata una riunione con momenti di alta tensione, con urla e accese polemiche.

Il pm di «Tangentopoli 2» è stato trasferito a Genova

Il pm della Procura della Spezia Silvio Franz, di 40 anni, originario di Udine, è stato trasferito, su sua richiesta, alla procura di Genova. Il suo arrivo è previsto a fine estate. Franz nel '90, aveva dato avvio, insieme al collega Alberto Cardino, all'inchiesta «Tangentopoli 2» che ha coinvolto, tra gli altri, l'ex amministratore delegato delle Ferrovie, Lorenzo Necci, e l'uomo d'affari Francesco Pacini Battaglia. Franz è tuttora impegnato nell'inchiesta sulla discarica abusiva di rifiuti tossici a Pitelli, sulle alture della Spezia.

■NI CULTURALI

Restauri: 150 milioni per Coronata e Boschetto

Con 80 milioni la Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici della Liguria sta concludendo il restauro dell'oratorio di Coronata, annesso all'omonimo santuario del Ponente genovese. L'oratorio risale al '500, ma l'interno è stato decorato nel '700. Sempre nel Ponente genovese sarà completato (spesa di 70 milioni) il restauro della quattrocentesca chiesa di San Niccolò al Boschetto, a Cornigliano.

TECNOLOGIA

Laboratorio cartografico mobile

Sarà presentato oggi nel corso ■ un convegno il laboratorio cartografico mobile «Davide», della ditta trevigiana Elda Ingegneria, che consente di realizzare in breve tempo e a costi contenuti il catasto della segnaletica stradale. Il ■ è dotato di telecamere a colori, fotocamere digitali ad altissima risoluzione, sistemi videoregistrazione, radiolocalizzazione ■ satellitare, bussole. **[r. s.]**

Lui non voleva farla uscire, lei ha reagito così

Per festeggiare l'8 marzo accoltella il marito e fugge

GENOVA. Lei voleva andare a festeggiare l'otto ■ ■ amiche, il marito era contrario e così la donna lo ha accoltellato ed è fuggita. Protagonisti della vicenda sono due coniugi trentenni di Cornigliano, delegazione a ponente di Genova.

L'uomo si è presentato ieri sera intorno alle ■ al locale commissariato con ■ profonda ferita d'arma da taglio alla ■ sinistra. L'uomo ha raccontato di avere avuto una violenta discussione poco prima con la moglie: all'origine della lite il fatto che lei voleva andare ■ festeggiare l'otto marzo ■ le amiche, mentre lui ■ d'accordo.

Secondo il racconto fornito ai poliziotti, l'uomo avrebbe dapprima cercato di convincere la moglie richiamandola ai suoi doveri di mamma di un bimbo di 5 anni, poi avrebbe cercato materialmente di impedirle di uscire. A quel punto, sempre secondo quanto riferito dall'uomo, la moglie avrebbe afferrato un coltello da cucina e lo avrebbe colpito alla mano sinistra.

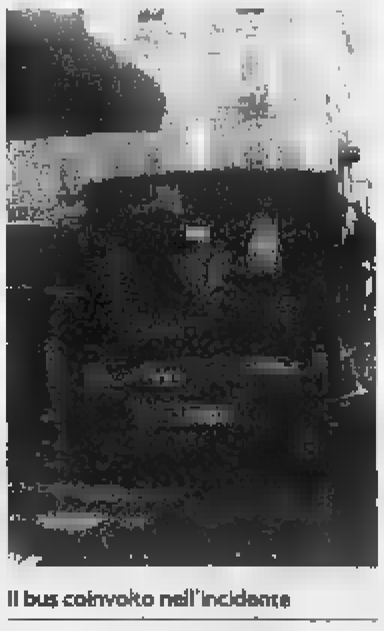
Lui, spaventato, sarebbe scappato e si sarebbe rifugiato presso il commissariato. Gli agenti hanno raggiunto l'abitazione, ma non hanno trovato nè la donna, che è ■ denunciata per lesioni dolose aggravate, nè il bambino. La ferita alla mano del marito è stata giudicata guaribile in sei giorni.

Una notizia singolare, che certo ■ nel contesto delle manifestazioni per l'8 marzo che, anche a Genova, sono state contrassegnate da molte iniziative di impegno sociale e civile. E' ■ l'occasione per ricor■rsi delle condizione non felici ■ in cui vivono moltissime donne: dalle extracomunitarie costrette, nel migliore dei casi, a situazioni lavorative discutibili o a finire sul marciapiede, alle lavoratrici prime vittime di crisi e «tagli» occupazionali per arrivare ai molti drammi che si consumano, spesso in silenzio, tra le mura domestiche. **[r. s.]**

Un'altra vittima sull'A7 ■ Isola del Cantone, incidente in mattinata a Nervi

Bus contro auto, c'è un morto

Schianto a Voltri, diciannovenne perde la vita



Il bus coinvolto nell'incidente

GENOVA. Incidente mortale alle sette di ■ mattina a Voltri. Un'auto e un autobus si sono scontrati in via Camozzini. Il morto è ■ conducente dell'auto. Si chiamava Alberto Lombardo ed aveva 19 anni. Il giovane, che abitava a Genova, in corso Montegrappa, intorno alle 6,30 stava percorrendo via Camozzini in direzione centro, alla guida della sua Ford Fiesta. All'altezza dell'ex ospedale San Carlo, in circostanze ancora da accertare, il veicolo ■ ■ scontrato frontalmente con un bus della linea «96» che procedeva in direzione opposta. Il giovane ■ stato soccorso dall'automedica dell'ospedale di Voltri, ma è ■ durante il tentativo ■ rianimazione. Il conducente del mezzo pubblico, Mauro N., 44 anni, ha riportat■ forte choc e contusioni alle gambe guaribili in dieci giorni. L'incidente ha provocato pesantissimi disagi al traffico stradale: il ponente genovese è rimasto paralizzato per circa due ore.

In nottata, si era verificato un altro incidente mortale sulla autostrada A7, fra i caselli di Isola del Cantone e Vignole Borbera, in direzione Milano. Un autotreno è sbandato all'uscita della galleria, ha sfondato il guard rail ed è finito fuori strada, fermandosi su un prato. Uno degli autisti, Giuliano Rizzo, 31 anni, di Sala (Alessandria) è morto. Ferito gravemente l'altro autista, Marco Zorzetto, 28 anni, di Alessandria, ricoverato all'ospedale ■ Novi Ligure. L'autostrada è rimasta bloccata per un'ora.

Traffico bloccato per incidente, ieri mattina, anche sulla rampa del casello di Nervi. Una Mercedes condotta da Giorgio G., 60 anni, residente in via Pisacane ■ è schiantata contro ■na Renault Cli■ alla cui guida si trovava Maria Rosa A. 44 anni, abitante alla Foce. L'impatto è stato violentissimo; i conducenti, soccorsi da altri automobilisti, sono stati estratti dalle lamiere dai vigili del fuoco. **[r. s.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso . Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Poscotto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Fieschi*, via Fieschi 58. *Dal Castello*, via Assarotti 120; . *Tommaso*, corso U. Bassi 46; *Nizza*, via Coglito 1; *Operaia*, via S. Giorgio 9.
. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *N.S. Dal Monte*, D'Albertis 15; *La Farmaceutica*, via Canevari 129
Ore 8,30-13/15-19,30: *Monticelli*, via Monticelli 82.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, orario 8,30-20: *Centrale*, via V Maggio 97; *Moderna*, largo Bassanite 1.
Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30: *San Rocco*, via Borgoratti 123.
Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, Gherzi 44
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Cantore*, Cantore 51; *Capitale*, Canzio 47
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Vonzano*, piazza Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli 20.
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *S. Dalla Guardia*, via S. Quirico 301.
Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20: *Garbanini*, via Canepari 179; *S. Francesco*, via G. . Custo 32.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Marini*, via Opisso 188.
Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30: *Gamaleri*, via Cordanen 21.

. *Sori*, via Cairoli 16, telefono 700.832.
RECCO. *Savio*, piazza N. Da Recco, telefono 0185. 74.055.
CAMOGLI. *Machi*, via della Repubblica 4, telefono 0185.771.081
SANTA *Brizzi Machi*, via Palestro 44, telefono 0185 287 002
RAPALLO. *Tonolli*, Mazzini 46, telefono 0185 50.298.
ZOAGLI *Valiera*, p.zza Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI *Fruzzeta*, via Roma 34 (Lavagna), telefono 0185. 392 815.
LEVANTE. *Ligure*, via Nazionale 131, telefono 0185. 41.100
MONEGLIA. *Marcone*, via Longhi 66, telefono 49.232

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448 941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatria), telefono 56.361, **Borgo Fornari:** telefono 932 985, **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.811; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3458

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851. **Sestri L.:** telefono 41 384, .855, 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509, 51 , 54.508.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** tel. 651.12.35; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771 119; **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287 019. **Rapallo:** telefono 50 433, 60 700, **Chiavari:** telefono 322 422, 309 055; **Cogorno:** telefono 384.820, **Lavagna:** telefono 309.847; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.784; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.388, **Sori:** telefono 700.917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 287.451; **Santa Margherita:** telefono 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167.55.44 33.

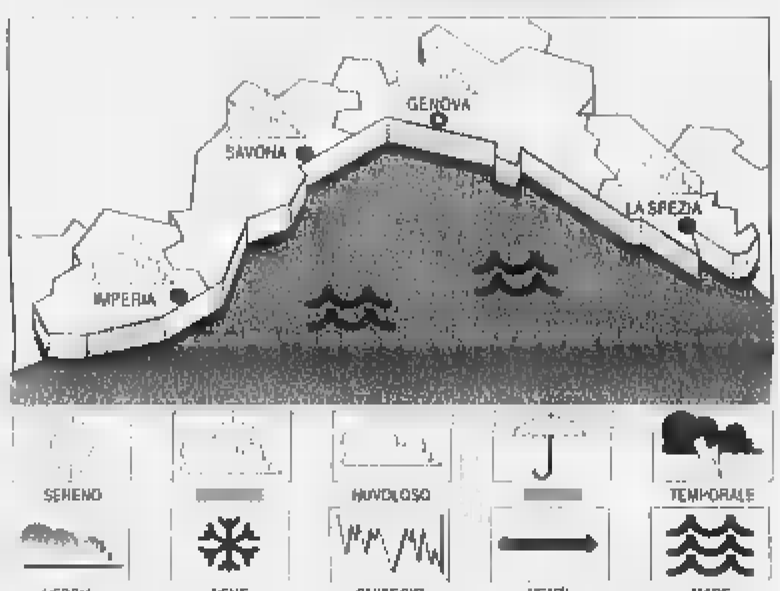
TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **R:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita L.:** telefono 288 · 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54 474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **La:** telefono , 393.18.22; **Sestri Levante:** telefono 41 277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137, **Recco:** telefono 771.134, **Santa Margherita:** telefono 288.530; **Rapallo:** telefono 231.000; **Zoagli:** telefono 259.358, **Chiavari:** telefono 324.389; **Sestri Levante:** telefono 41 050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità, vento moderato, mare , temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Addensamenti possibilità deboli precipitazioni, che potranno assumere carattere di rovescio.

DI IERI. Temperatura del mare 12,2 C; umidità rel. 75%; pioggia mm; vento Ovest-Sud Ovest, velocità 15-20 km/h, rinforzi fino a 30 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; mare: mosso; pressione barom. 1014 mb.

DI

Genova	max	**13**	min	**12**
Savona		**13**	min	**10**
Imperia	max	**13**	min	**10**

FA A
Max: **16**; min: **9**; temp. mare **13 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,50 e tramonta alle 18,27. La **Luna** si leva all'1,29 e cala alle 11,20 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **La** , di C. . Or.: 15; 17,45; 20,15; 22,30.

- Sala . Tel. 010-595.91.46. **Shakespeare in love**, regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17.30. 20; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **Parma**, N. Amal, . Hossein. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

. Tel. 010-247.35.49. **presento**, regia M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 15; 18,15; 21,30.

, Tel. . **Payback**, regia B Helgeland con Mel Gibson. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX - . Tel 010-254.18.20. **al potere**, E. Zwick D. Washington, A. Bening, . . Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20; 0,40

PORTO ANTICO - . Tel 010-254.18.20. **Paura**. Regia A. Bevilacqua. Or.: 15,20; 17,50, 20,20; 22,50.

ANTICO - 3. Tel. 010-254.18.20. **bug's life - Megaminimondo**, . Disney. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40, 0,50.

PORTO ANTICO - Sala . 010-254.18.20. **Il fuggitivo missione impossibile**, regia P. Proft con L. Nielsen. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45, 22,45; 0,50.

PORTO - Sala . Tel. 010-754.18.20. **Nemicheamiche**, regia C. Columbus, con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: 14,25; 17; 19,35; 22,10; 0,45.

PORTO - 6. Tel. 010-254.18.20. **Payback**, regia B. geland con M. Gibson, G. Henry. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22.20; 0,30.

CINEPLEX ANTICO - 7. 010-254.18.20. **La ros-sa**, regia T. Malick con S. Penn, A. Brody, J. Caviezel. Or.: 14,50; 18,20; 21,50; 1,10.

CINEPLEX PORTO - le. Tel. 010-275.89.30. **Shakespeare in love**, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30; 1,.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. **Vi presento Black**, regia M. Brest con B. Pitt, A. Hop. .: 14,20; 18; 21,40.

. Tel. 010-586.419. **sottile rossa**. Or.: 15; 18,15; 21,30. **Train de vie**. Or.: 16.55; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA Tel. 010-377.95.35 **Ballando a Lughnasa**, P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. Or.: 20,45; 22,40. Mercoledì, e : 15,10; 17,05; 18,55; 20,45, 22,40.

LUX. Tel 010-561 691. **Bagnomaria**, di G. Panariello, con . Panariello. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel 010-362 82 98. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartoni animati. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

Tel. 010-501.415. **Il giocatore**, con M. Damon, E. Norton, J. Turturro. .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. 010-564.849. **Lucignolo**, regia M. Ceccherini con C. Gerini, A. Paci, . Ceccherini. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

RITZ Tel 010-314.141 **cheamiche**, regia di C. Columbus, J. Roberts, S. Sarandon, . . .: 15; 17.20; 20, 22,30.

MULTISALA. Tel. 010-582.461 **Analisi di un delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE Tel. 010-582 461. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15; 16.55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582.461. **Shakesperare love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. . 010-562.137. **Babe va in città**, regia G. Miller con M. Szubanski, J. Cromwell.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel 010 0.380; **CH** tel. 010 261.566; **CRISTALLO** tel. 010 299.967.

CINECLUB

. Arizona dream. Ore 21. L. ; 5000.

. Tel. 010-570.23.46. **confession**, regia D. Jones, A. Baldwin. A. Irving (v. o. inglese). Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. RIPOSO.

Tel. 010-505.936. **Del perduto** regia . Placido, con . Mezzogiorno, . Bentivoglio. .: 20,15; 22,30.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. RIPOSO.

. Tel. 010-698 12.00.

PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. Vi presento Joe Black, regia . Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 21; sab. dom. 15,30; 18,30: 21,30.

AMBROSIANO. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033 .

AUGUSTUS. RIPOSO

Tel. 0185-507.81. **Signore e signori**, regia P. Germi, con V. Lisi, G. Moschin. 21,15.

CANTERO. A bug's life. Or.: 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30.

. 0185-309.694. .

ARISTON. Tel. 0185-41.505. RIPOSO.

TEATRI

FELICE. E. MONTALE. RIPOSO. 13 Conferenza. Storia melodramma. Rappresentazione musicale della malattia nella Traviata. Ore 16. Ingresso libero.

Il cielo . Ore 21. Mar.-mer.-gio. L. 38.000-; 28.000-22.000. Ven.-sab. . L. 42.000-33.000; 32.000-25.000.

TEATRO - Corte, P L. Pirandello con T. Ferro, I. Carrara, V. Viviani e F. Grassi. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

- L'assoluturale G. Parise, regia F. Tiezzi. Interpr.: Sabina Guzzanti e Sandro Lombardi. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. RIPOSO. **Aperte prenotazioni per Il gioco delle quattro stagioni.** Scritto e diretto da T. Conte su musiche di Vivaldi. In scena sabato 13 e domenica 14. Lire 15.000; 12.000; 10.000; 8000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Aperte le prenotazioni per **Alcesti, tracce di un sacrificio** di e con F. Fantini, R. Maffei. In scena da lunedì 15. Ore 20; 21,30; 23. L. 25.000; 12.000.

(Sampierdarena). RIPOSO. e Franca Rame Festival. Serata mistero buffo. Partecipano U. Dighero e M. De Juli. Ore 21. L. 35.000; 30.000.

TEATRO - Sala Diana. .

A SAVONA

SAVONA

Tel. 019-820.409 **Oylem Goylem**. Spettacolo teatrale. Ore 21, L. 48.000; 36.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **Bug's life.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20.40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **speare in love.** Or.: 15,30; 17.45; ; 22,30. Lire 12.000; ; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714 **Il fuggitivo della missione impossibile**. .: 15,30; 17,15; 19; 20,40, 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Bagnomaria**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12 000; 8000; .

Payback. .: 15,45; 18; 20.15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci** .: 15; 22.30.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Nemico pubblico.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30.

ALASSIO

COLOMBO. 0182-640.263. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 20,30, 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30 e 18,30). 10.000; ; .

Tel. 0182-640.427. **Shakespeare in love.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

ARDA. Bagnomaria. Ore 20; . L ; 8000; 5000.

FINALE

ORDINA. Tel. 019-692.910. **Payback**. .: 20,30; 22,30. L. 7000.

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961. **La sottile linea**. Or.: 19,30; 22,30. L. 7000; 5000

VARAZZE

1. Tel. 019-97.249. **Shakespeare in** . .: 20,20; 22,40 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 15,15; 17,30). L. 12.000; 8000.

2. Tel. 019-97.249. **Il fuggitivo impossibile.** Or.: 20,40; 22, (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,10; 17; 18,50). L. 12.000; .

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Pr aperte per «Nel nome di Ciccio» **il virtuosi di San Martino** in programma sabato 13 marzo alle 21.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **e cura del CAI**. Ingr. libero. Ore 21.15.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **city.** Or.: 21,15. Lire 8000; .

Tel. 0184-261.95. **Così è la vita.** Ore 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **programmazione**. Or.: 21,15.

Tel. 0184-506 060 **ke- in love**. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22.30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Lucignolo**. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Il fuggitivo missione impossibile**. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **sottile linea rossa**. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. . Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-597.820. **Payback**. Or.: 15,30; 22,30 (indicativi). Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **Ballando a Lughnasa**. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ENESE. Tel. 0184-507.070. **Babe va in città**. Or.: (indicativi) 15,30; . Lire 12.000; 8000.

. Tel. 0184-662.333. **Film a luci** . Orari (indicativi) 15,30/ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

Novità per le prossime elezioni: in città le sezioni passano da 17 a 12

Lavagna, una nuova farmacia

In corso Genova, dopo anni di richieste

LAVAGNA. La zona occidentale della cittadina, quella di corso Genova, presto avrà una farmacia. Per essere più precisi una succursale che sarà aperta da una della quattro farmacie esistenti sul territorio. Nel dare la notizia il sindaco Mondello ha anche anticipato la nuova ripartizione delle sezioni elettorali sia per i referendum che per le amministrative di giugno.

La farmacia. Da anni gli abitanti della zona di corso Genova, via Previati e via Cesare Battisti, dove si è registrato un enorme aumento di case, chiedono una farmacia nel quartiere. Avevano anche presentato una petizione con le firme dell'intero quartiere.

Le farmacie a Lavagna sono quattro, tre in centro e una a Cavi di Lavagna. C'è una certa distanza da corso Genova e via Cesare Battisti alla farmacia più vicina, questo ha sempre rappresentato un disagio specialmente per gli anziani. Non parliamo poi della notte quando è di turno la farmacia di Cavi. Di qui la sacrosanta richiesta degli abitanti del quartiere. In materia ci sono però leggi precise da parte della Regione. Se gli abitanti di Lavagna fossero meno di 12.500 il Comune potrebbe aprire una succursale, ma questi sono oltre i 13.000 quindi si deve sottostare a quanto indica la Regione.

In questi giorni la giunta regionale, su domanda del sindaco Mondello nella sua qualità di ufficiale sanitario della cittadina, ha deliberato di permettere l'apertura di una succursale di farmacia nella zona occidentale «zona portuale e turistica, la cui apertura annua non dovrà superare gli otto mesi». Ora verrà bandito un concorso a titoli, che scade il 31 marzo, a cui possono partecipare le quattro farmacie: ci sono diversi parametri di cui verrà tenuto conto per la concessione, come il numero dei clienti della farmacia che partecipa al concorso.



La zona di corso Genova a Lavagna: qui sarà installata la nuova farmacia

Sezioni elettorali. L'elettorato lavagnese era ripartito, almeno fino all'anno scorso, in 17 sezioni. La legge Finanziaria ha stabilito che ogni Comune deve ridurre le sezioni elettorali del per cento. Per questo le 17 sezioni diventeranno 12. Gli elettori lavagnesi non avranno però alcun disagio perchè in Comune si è operato in modo che ogni elettore continui a votare nello stesso plesso scolastico dove ha sempre votato. Le uniche effettive differenze che gli elettori riscontreranno rispetto al passato sono due: ogni seggio avrà un maggiore di elettori iscritti, per cui si potrebbero verificare rallentamenti nella possibilità di accedere alla cabina elettorale. Per questo è allo studio la possibilità di aggiungere una cabina in ogni seggio.

Con la riduzione dei seggi gli scrutatori nominati caleranno dai precedenti 56 per i referendum e 70 per le altre elezioni, rispettivamente a 41 e 50. Ci sarà ovviamente anche una riduzione di presidenti e di segretari di seggio. Il sindaco Mondello ricorda che i presidenti di seggio sono nominati dalla Corte di Appello di Genova e non dal Comune: gli stessi provvedono autonomamente alla nomina del proprio segretario». Gli scrutatori invece sono nominati previo sorteggio pubblico fra coloro che sono iscritti negli appositi Albi comunali. Il sindaco ha parlato di possibili rallentamenti nell'accesso alle cabine elettorali. anche le operazioni di spoglio delle schede, al termine delle operazioni di voto che subiranno notevoli rallentamenti.

Giuliano Vignolo

Un «decalogo» del sindacato di polizia dedicato agli anziani

Raggiri e aggressioni Ecco come difendersi

GENOVA. La cronaca riporta quasi ogni giorno segnalazioni di truffe, raggiri, scippi e gesti di violenza piccoli e grandi che hanno per vittime gli anziani. Accanto all'opera di repressione attuata dalle forze dell'ordine, la prevenzione ha un significato rilevantissimo. Il sindacato autonomo di polizia (Sap) ha stilato una serie di consigli utili per chi, a qualunque età, vuole mettersi al riparo da spiacevoli sorprese.

Rendere la casa. La protezione della casa con porta blindata, vetri antisfondamento o inferriate, è un valido deterrente per i malviventi. Anche l'adozione di un antifurto è una valida soluzione per scoraggiare i ladri. Evitate di lasciare la casa incustodita per lunghi periodi. Se rimanete soli, bloccate l'uscio con la serratura di sicurezza. Quando vi assentate per brevi periodi, se lasciate la luce e la televisione accese la casa sembrerà abitata.

Suonano alla porta, attenti alle Accade sempre più spesso che malviventi, travestiti da tecnici dell'Amga, dell'Enel o spacciandosi per funzionari dell'Inps, si presentino alla porta e con vari pretesti cerchino di entrare. Una volta entrati, cercano di individuare il nascondiglio del denaro per rubarlo. Per evitare problemi, tenete presente quanto segue. **Inps.** Nessun dipendente o funzionario Inps può recarsi nelle abitazioni private. Non consegnate denaro per nessun motivo. Nessuno è autorizzato a riscuotere gli importi delle bollette. Il controllo del contatore è effettuato da una sola persona, di sesso maschile. **Enel.** Nessun incaricato è autorizzato a riscuotere gli importi delle bollette. Il controllo del contatore è effettuato da una sola persona, di sesso maschile. Per nessun motivo può entrare in casa per controllare l'impianto elettrico. In tutti i casi, se qualcuno vi chiede soldi, chiamate il 113: è un truffatore. In generale, nessun ufficio o ente pubblico invia dipendenti a domicilio. Nel dubbio, prima di far entrare degli sconosciuti, telefonate all'ente dal quale dicono di dipendere o, più semplicemente, chiamate il 113.

Scippi e borseggi. Evitate i percorsi nelle zone buie e isolate. Le borse e i borselli, dovrebbero essere portati sempre a tracolla e tenuti verso il bordo strada, dalla parte del muro. Se dovete portare oggetti preziosi o grosse somme di denaro, teneteli in una tasca interna dell'abito. Nelle strade a doppio senso di marcia, camminate sempre sul marciapiede di sinistra, in modo da procedere nella direzione opposta a quella dei veicoli. Evitate di indossare per strada vistosi gioielli, catene, orologi o braccialetti d'oro. Se tentano di scipparvi, evitate eccessiva resistenza: potrebbero trascinarvi per strada. Diffidate se sconosciuti vi attorniano con il pretesto di pulirvi gli abiti: stanno cercando di derubarvi.

In posta e in banca. Non andate mai da soli a prelevare o versare somme di denaro. Se vi accorgete di essere osservati da persone sospette, chiedete aiuto al personale di vigilanza. Usate la massima prudenza quando prelevate contanti dagli sportelli Bancomat. Per evitare di trasportare spesso grosse somme di denaro, chiedete l'accredito sul conto corrente della pensione e domiciliate in banca le bollette da pagare.

Sull'autobus. Sappiate che i borseggiatori, di solito, operano in gruppo. La tecnica più comune prevede una persona che vi spintona, un complice che vi borseggia e un terzo che si allontana con la refurtiva. Evitate di portare il portafogli nelle tasche posteriori. Fate particolare attenzione nei momenti di salita e discesa dei passeggeri e durante l'attesa alla fermata.

Sull'auto. Chiudete sempre l'auto, anche per le soste brevissime. Non lasciate mai il bagaglio incustodito sull'auto. Di notte, evitate di parcheggiare l'auto in posti bui e poco frequentati. Se vi fermate per una sosta o per rifornirvi, fatelo in una zona ben frequentata ed illuminata. Prendete l'abitudine, specialmente in città, di viaggiare con i finestrini chiusi. I malviventi possono affiancarsi a voi nel traffico e derubarvi attraverso i finestrini. [r. s.]

«Punizione» alle elementari di Uscio

Scolaro tira calci In aula senza scarpe

USCIO. Una maestra della scuola elementare di Uscio è nei guai per un provvedimento che ha preso nei riguardi di un alunno della terza elementare troppo vivace. Il bambino, portatore di handicap fisico, per motivi che non sono ancora stati accertati avrebbe tirato una serie di calci ai suoi compagni di classe.

Probabilmente voleva giocare, oppure ha reagito in questo modo a qualche provocazione ricevuta dai suoi compagni. La maestra ha tentato di calmare il piccolo alunno, ma visto che non riusciva nel suo intento, gli ha tolto le scarpe. Per un caso fortuito il ragazzo era senza calze, perchè le aveva dimenticate in palestra, quindi è rimasto in classe per l'intera mattinata a piedi nudi.

Alcuni genitori hanno segnalato il fatto ai carabinieri e da questi la vicenda è passata alla procura della Repubblica. Il magistrato dovrà stabilire se per la maestra si tratta di abuso di potere, maltrattamento o se il caso si potrà ridimensionare.

La maestra è stata sentita dai carabinieri e dalla direzione didattica della sua scuola che ha avviato un inchiesta. Giovanni Sale, direttore didattico del Golfo Paradiso, non ha dubbi sulla buona fede dell'insegnante che avrebbe fatto togliere le scarpe al vivace alunno per evitare che questi facesse del male ai suoi compagni di classe.

Lo stesso direttore ha invitato i genitori a discutere serenamente all'interno della scuola la questione, per evitare di emettere giudizi negativi sul comportamento della maestra che, sempre secondo il direttore, non aveva alcuna intenzione di punire l'alunno. In paese si parla della vicenda con qualche punta di polemica ma senza condannare la maestra prima del giudizio del magistrato, che potrebbe archiviare il caso.

La denuncia comunque sta facendo il suo corso. Pare che a segnalare il fatto ai carabinieri non sarebbero stati i genitori del bambino ma alcuni dei compagni di classe, e addirittura di altre classi della scuola. [g. vi]

Mustorgi (pubbliche assistenze) polemizza con il responsabile del servizio Asl

«Più attenzione per i volontari»

Polemica sul 118: i «codici» non sono il toccasana

LAVAGNA. Continua la polemica tra le pubbliche assistenze, almeno da parte di alcune, e il servizio emergenza 118. Per fortuna la polemica è interna e il servizio continua a funzionare egregiamente, a vantaggio di tutti. Fabio Mustorgi, consigliere regionale delle pubbliche assistenze del Tigullio, dopo le dichiarazioni dell'altroieri, seguite ad un fax inviato dai responsabili del 118 alle Cri e pubbliche assistenze, riprende la parola e questa volta mira diritto «sulla metodologia utilizzata dal dottor Massimo Carbone circa l'organizzazione del servizio». Non è un attacco personale vero e proprio, infatti Mustorgi aggiunge di «aver percepito fin da subito che a causa dei suoi impegni professionali nell'Asl, il tempo che poteva dedicare a questa nuova istituzione ora veramente poco».

Mustorgi precisa che il problema che si sta dibattendo, «che è causa dell'incredibile tensione che c'è nel volontariato, non è il 118, istituzione la cui importanza siamo i primi a riconoscere». Tutti d'accordo quindi sull'importanza del servizio che deve interagire «con la dovuta correttezza e collaborazione con le forze in campo - aggiunge Mustorgi - che sono prima di tutto le pubbliche assistenze». Il nocciolo della questione quindi è questo: «Spesso abbiamo riscontrato la poca attenzione riguardo all'argomento che si andava a trattare e cioè le nostre difficoltà nell'attività di soccorso e di trasporto degli ammalati con le ambulanze che sono sul territorio. Tale argomento è ben altra cosa rispetto all'attività medica che si svolge in "ambiente asettico", cioè nella struttura sanitaria».



Ambulanze in servizio per conto del «118». Nel riquadro Fabio Mustorgi

Mustorgi spara una bordata contro le direttive che vengono trasmesse via radio dal 118 alle ambulanze. «Non sono certo i codici verde, giallo o rosso a risolvere i problemi di viabilità di località impervie, di situazioni ambientali, a volte difficili, con le quali tutti i giorni ci dobbiamo misurare. Oltre a non comprendere tali difficoltà, Carbone nei suoi fax ha spesso dimostrato di non conoscere la normativa che regola il servizio».

Secondo Mustorgi, il responsabile del 118 «non ha mai attivato gli strumenti necessari per migliorare la qualità del servizio, come previsto in convenzione. Ci rifiutiamo di seguire la cultura di chi crede che a sbagliare siano solo i volontari». Il succo dell'intervento è questo: «Auspichiamo che in futuro il 118 possa avere un suo responsabile che abbia il tempo necessario a svolgere questa delicata ed importante attività». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

Interrogazione della Lega sul depuratore di Portobello

Il capogruppo consiliare della Lega Renato Penco, in un'interrogazione, chiede di conoscere la situazione del depuratore di Portobello. Penco ricorda che in passato l'impianto per il suo cattivo funzionamento ha causato disagi, chiede se è stata valutata l'opportunità di spostarlo.

Lavori nell'ex municipio Ospiterà sette alloggi

Sono iniziate le opere di sistemazione del cantiere edile per la ristrutturazione dell'ex municipio. Nell'edificio verranno ricavati sette alloggi popolari. L'intervento comporta una spesa di 1 miliardo e 380 milioni.

Chiesta più manutenzione sulla strada del Santuario

I rapallesi che abitano lungo la strada che sale al Santuario di Montallegro chiedono al Comune interventi di manutenzione. La funivia è il mezzo più veloce per raggiungere il Santuario ma la strada carrozzabile viene sempre utilizzata, specialmente dai turisti. Il manto di asfalto deve essere rifatto.

Aveva armi e munizioni arrestato dai carabinieri

Un chiavarese di 46 anni, Lino Franchi, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di una pistola calibro 22 e numerose munizioni non denunciate. Franchi si trova agli arresti domiciliari.

Chiesti chiarimenti al sindaco sull'attività di «Spes Lad»

Gabriella Brizzolara, consigliere comunale del gruppo «Crocevia per Lavagna», in un'interrogazione al sindaco chiede se l'associazione Spes Lad è parte integrante dei servizi sociali del Comune. Brizzolara vuole sapere se è nei compiti dell'amministrazione comunale la supervisione dell'associazione, che cura il servizio prevenzione emarginazioni sociali e lotta alla droga.

CAMOGLI

Proteste per il degrado di ringhiere e giardini

Si moltiplicano le proteste per lo stato di incuria dell'arredo urbano. Ci sono ringhiere con la vernice da rinnovare, aiuole piene di erbacce, piante non curate. Anche la stazione ferroviaria, carente di illuminazione, è un brutto biglietto da visita. [g. vi.]

Attrezzature base, dotazioni d'emergenza, rispetto delle distanze

Sub: immergersi in sicurezza

Nuova ordinanza della Capitaneria di porto

SANTA MARGHERITA. Gli appassionati di immersioni subacquee lungle le del monte di Portofino, dove l'attività è concessa, dovranno sottostare alle severe disposizioni contenute in un'ordinanza della Capitaneria di porto di Santa Margherita, che ricalca quella dalla Capitaneria di Genova. Una serie di regole per le immersioni guidate, settore che negli ultimi anni è cresciuto tanto da rappresentare un boom. Le novità più significative riguardano le immersioni guidate effettuate con accompagnatore, senza il supporto di unità navali. L'attività può essere svolta da circoli sportivi, associazioni, imprese e società che prevedano espressamente tale indicazione nella loro ragione sociale o statuto. Durante le immersioni sono previste una serie di dotazioni di sicurezza: apparecchiature per l'erogazione di ossigeno, mezzo di comunicazione che consenta di contattare i centri di soccorso in caso di necessità.

E' prevista una tabella con i numeri di telefono o le frequenze di ascolto dei principali centri di e naturalmente una valida cassetta di pronto soccorso. Prima della partenza con i subacquei che devono effettuare immersioni, il responsabile del gruppo deve annotare su un registro l'elenco dei partecipanti all'immersione con l'indicazione dei brevetti posseduti. L'accompagnatore, che deve essere titolare di brevetto, può accompagnare e guidare un superiore a cinque subacquei contemporaneamente. Norme simili, con alcune valenze specifiche, sono indicate anche per le «immersioni guidate supporto di unità navali», cioè il mezzo di appoggio. In questo è stato migliorato provvedimento precedente dell'estate scorsa. L'attività subacquea svolta da privati rimane aperta, ma la presenza del sub deve essere segnalata con un pallone galleggiante e devono essere rispettate le distanze di sicurezza. [g. vi.]



Nuove norme per l'attività subacquea

Protesta a Chiavari

«Troppi ambulanti» Una denuncia dei fioristi

CHIAVARI. I fioristi di Chiavari hanno inviato una lettera di protesta al sindaco in merito alla sovente presenza di ambulanti «che esercitano una concorrenza sleale nei nostri confronti in quanto non hanno nessuna spesa e possono quindi offrire il prodotto a prezzi notevolmente inferiori». La protesta, firmata da tutti i fioristi chiavaresi, è stata inviata il 21 novembre ma gli ambulanti itineranti, in maggior parte abusivi sotto ogni punto di vista, continuano ad arrivare e a vendere ad ogni angolo di strada. L'8 marzo, momento di vendita di mimosa, i fioristi hanno denunciato un calo di vendite per la presenza di ambulanti anche vicino ai negozi. «Chiediamo che vengano ripristinati gli spazi riservati alla vendita itinerante (che dovrebbero in periferia) e che venga effettuata stretta sorveglianza sul rispetto di tali ». [g. vi.]

Un convegno a Sestri

La cooperativa Roberto Tassano compie 10 anni

SESTRI LEVANTE. Il Gruppo consortile Roberto Tassano festeggia sabato, con un convegno all'auditorium della Madonnina del Grappa, i suoi dieci anni di attività. La prima cooperativa Tassano è stata costituita nel , con 4 soci lavoratori e un capitale sociale di 4 milioni. Quest'anno il Consorzio Tassano conta su 11 cooperative in Liguria, 42 lavoratori (di cui 32 svantaggiati) e ha fatturato di oltre miliardi l'anno. In un periodo storico in cui si pensa all'impresa e all'economia come ad un sistema che deve premiare la ricerca esasperata dell'ottimizzazione delle risorse e del processo produttivo in genere, fin dai suoi primi mesi di attività il Gruppo ha sperimentato, in modo originale e vincente, che le leggi economiche di produttività sono da applicarsi alle dinamiche di mercato che prevedono, quale elemento centrale, l'uomo. [g. vi.]

Vandali al Deledda

«Prigionieri» nel cortile della scuola

GENOVA. Insegnanti e studenti di un liceo genovese sono rimasti intrappolati l'oltra sera dentro la scuola poichè sconosciuti avevano chiuso il cancello di ingresso con una catena. E' accaduto intorno alle 22, quando i partecipanti ai corsi serali del liceo linguistico Grazia Deledda, in via Bottaro, sono usciti dalla scuola al termine delle lezioni. All'esterno dell'edificio hanno però trovato il cancello del cortile chiuso catena fissata con un lucchetto. Per uscire hanno dovuto chiamare carabinieri e vigili del fuoco i quali hanno provveduto a tagliare la catena. Secondo gli insegnanti del liceo la chiusura del cancello potrebbe essere un atto di ritorsione nei confronti dei responsabili della scuola che hanno recentemente deciso di recintare il cortile del Deledda riservando i parcheggi, prima liberi, agli insegnanti ed agli allievi dell'istituto. [g. vi.]

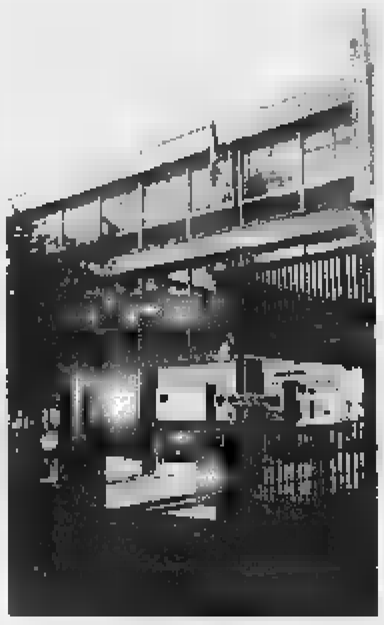
Lettera aperta al ministro Berlinguer: tradito lo spirito della nuova legge

Itis «dimezzato», proteste a Cairo

Elementari: tra i precari scoppia la rivolta

SAVONA. Itis «dimezzato» dalla Provincia; i precari delle Elementari in «guerra» per il posto di lavoro. Sono due temi «caldi», che rischiano di far diventare incandescente la seconda metà dell'anno scolastico.

[illegible] I professori hanno scritto una lettera aperta al ministro Berlinguer: «Egregio signor ministro, siamo un gruppo di insegnanti - invero quasi la totalità - della sezione staccata dell'Itis "G. Ferraris" di Cairo Montenotte, molto preoccupati per il piano provinciale, già approvato, di riassetto delle [illegible] medio-superiori di Savona». Un piano che rischia di creare all'Amministrazione scolastica notevoli disservizi e, di fatto, penalizza le scuole tecnico-professionali della provincia. E ancora: «Un piano, [illegible] bisogna qui dirlo, in cui, a nostro avviso, sono palesi le incongruenze rispetto allo spirito della legge n. 233/98. Per di più [illegible] si capisce perché le deroghe previste dalle legge (noi non apparteniamo ad una Comunità montana?) vengano applicate in alcuni [illegible] ed in altri no. Senza entrare troppo nei particolari, prendiamo l'esempio della nostra scuola, che [illegible] staccata dalla sede centrale di Savona (distante [illegible] chilometri) per entrare [illegible] far parte di un Polo tecnologico valbormidese insieme ai ragionieri ed alle professionali. Premettendo che mancano gli atti formali, [illegible] rischia [illegible] creare [illegible] polo senza strutture, a meno che [illegible] siano preventivati grossi investimenti. Adesso che i nostri successi (tra l'altro il numero degli allievi iscritti al primo anno aumenta ogni due anni del 20% e la nostra scuola non è ancora in grado di sopperire a tutte le richieste di personale delle industrie) sono in pericolo. Le domandiamo, signor ministro, se è giusto andare a toccare una scuola, che, visto il grigio panorama scolastico italiano e gli esigui mezzi a disposizione della Pubblica Istruzione, funziona bene ed [illegible] diventa[illegible] un punto di riferimento per la gioventù locale e le aziende».


L'Itis «Galileo Ferraris»

[illegible] Precari in rivolta per le nuove normative. Scrivono [illegible] un esposto: «Dopo aver conquistato l'idoneità di [illegible] concorso di scuola materna, dopo tanti anni di supplenze prestate in mille scuole diverse, ad un passo dall'ingresso in ruolo, il decreto legge 932/b all'art. 12 [illegible] ha inferto [illegible] "colpo basso": non abbiamo superato [illegible] concorso per la scuola materna del 1990, la cui graduatoria è ancora vergognosamente valida da ben 9 anni, ma quelli banditi [illegible] precedenza». Inoltre non siamo inserite nel gruppo del "doppio canale", porta di servizio per l'ingresso in ruolo. Lo Stato, infine, regalerà l'idoneità all'insegnamento [illegible] tanti insegnanti che frequenteranno uno speciale corso della durata di 120 ore. Costoro si ritroveranno con le nostre stesse caratteristiche in un lampo; noi ci siamo invece abilitate passando attraverso la nauseante trafila dei concorsi».

Concludono: «E' giusto e sacrosanto che anche altre docenti pervengano all'ottenimento dell'abilitazione, ma è anche altrettanto lodevole che i diritti di noi abilitate non vengano ignorati». [m. nu.]

[illegible]

Formazione, problema per la Protezione civile

La legge regionale, che disciplina le attività di protezione civile prevede, prevede la formazione e l'aggiornamento delle squadre comunali o intercomunali dei volontari. La Regione inoltre, unica in Italia, ha siglato [illegible] convenzione con il Corpo dei vigili del fuoco, per la stipula [illegible] l'attuazione di programmi formativi destinati ai volontari di protezione civile. Non è solo l'occasione per un apprendimento tecnico, che garantisce ai volontari un elevato standard operativo [illegible] [illegible]sione di emergenze e calamità. E' una importante occasione per [illegible]noscersi reciprocamente.

E allora, visto che lo strumento operativo e normativo esiste, perchè non prevedere tra le esercitazioni tecniche anche una serie di manovre [illegible] edifici civili ed [illegible]dustriali destinati alla demolizione? Pensate cosa si sarebbe potuto fare tecnicamente all'interno ed all'esterno del fabbricato industriale della Magrini prima della sua demolizione. Si potevano simulare incendi, soccorsi e tutta una serie di interventi: un passaggio dalla teoria alla pratica.

Sarebbe sufficiente in proposito, inserire nei regolamenti edilizi comunali la seguente clausola: ' I privati e gli Enti pubblici, prima di procedere alla demolizione di idonei e significativi edifici civili e industriali, devono informare l'Assessorato alla Protezione civile ed il Comando provinciale dei vigili del fuoco, per consentire ai volontari ed ai pompieri di effettuare manovre ed esercitazioni di protezione civile». La norma dovrebbe rispettare i principi a tute[illegible] della proprietà e della certezza del diritto. Il bene verrà immesso temporaneamente nella disponibilità dell'Assessorato comunale di Protezione civile e del Comando dei vigili del fuoco, per un periodo decorrente dalla data dell'autorizzazione alla demolizione.

[illegible] Costantini

Raccolta differenziata

Un progetto da 2 miliardi per Zinola

SAVONA. La gestione dello smaltimento dei rifiuti urbani diventa per la prima volta un'operazione comprendoriale. Nove Comuni hanno unificato Ata (Savona), Sat (Vado, Quiliano, Spotorno, Bergeggi [illegible] Noli) e St (Albissola Marina, Superiore e Celle Ligure) nella azienda «Sata» di cui è stato nominato presidente Roberto Minerdo (consigliere Ata).

Al tempo stesso proprio la Sata si è vista ufficializzare dalla Regione Liguria, tramite la Filse (la finanziaria per lo sviluppo economico della Regione) un finanziamento [illegible] 1 miliardo 729 milioni per la realizzazione di un centro [illegible] stoccaggio e selezione di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata in ognuno dei nove comuni che compongono la Sata.

Si tratta di un deposito che costerà complessivamente 2 miliardi e che verrà realizzato nell'area dell'ex compostaggio del depuratore consortile in via Caravaggio. Il nuovo centro di stoccaggio sarà pronto entro la fine del '99. [p. p.]

Professore di chimica [illegible] Berkeley, a 94 anni è un habitué della biblioteca Barrili

Lavorò a fianco di Nobel: interdetto

Il tribunale lo affida a un commercialista savonese

SAVONA. E' stato professore a Berkeley, la prestigiosa università californiana. Ha lavorato, dice, a fianco dei premi Nobel Emilio Segre e Enrico Fermi, insegnando chimica. Ora il tribunale di Savona lo ha interdetto, affidandolo ad un tutore, il commercialista Silvio Auxilia.

Il professore Alberto Crocco ha 94 anni. Anni fa è tornato dagli States a Savona, dove ha studiato e dove ha deciso di vivere la sua pensione. Di mattina è facile trovarlo seduto ad un tavolo alla biblioteca «Barrili» di Monturbano. Legge i quotidiani, [illegible] aggiorna su testi di chimica e storia. Divora «magazine», soprattutto gli articoli di contenuto scientifico.

Ha buoni modi, il professor Crocco. Veste con stile. Certo, ha qualche acciacco, proprio della sua età. Quando parla con qualcuno tende ad avvicinarsi al suo interlocutore, per sentire meglio quel che gli viene detto. Cammina lentamente, misurando i passi e appare fragile, come tanti anziani. Sfoggia una invidiabile proprietà di linguaggio e un raro bagaglio culturale. Passa senza difficoltà dall'italiano all'inglese.

Di lui [illegible] è interessato il tribunale quando i familiari, un fratellastro, hanno presentato istanza d'interdizione. Sostengono che non sia in grado di badare [illegible] se stesso. Temono per la sua salute, dicono. Il professore invece formula altre ipotesi, meno benigne. E' in rotta col fratellastro, non ne fa mistero.

Il fascicolo che lo riguarda era arrivato mesi fa sulla scrivania del giudice Marcello Bruno. Il difensore del professore, l'avvocato Monica Tyrolt, si [illegible] opposto all'interdizione. Il giudice aveva affidato una prima perizia, dalla quale era risultato che Alberto Crocco non è [illegible]pace d'intendere e di volere: che ha bisogno di un aiuto, questo sì, di una persona che si occupi dei suoi interessi, ma che non è da interdire. Una seconda perizia ha successivamente introdotto un margine di dubbio.

Questa riserva è stata sciolta ieri dal tribunale, in seduta collegiale (relatore Marcello Bruno). Il professore è stato interdetto. D'ora in poi dipenderà, in tutto e per tutto, dal [illegible] «ange[illegible] custode», il tutore Silvio Auxilia, nominato dai giudici. Non potrà disporre liberamente dei suoi averi, che sarebbero ingenti: appartamenti a Genova, uno a Celle Ligure, due pensioni. Il tutore, a sua volta, dovrà rapportarsi al tribunale per tutte le decisioni di straordinaria [illegible]ministrazione. Ora vive in albergo, il professor Crocco. Continua a leggere perchè, dice, la mente bisogna tenerla allenata. L'augurio è che possa continuare a farlo, ancora per tanti anni.

Fabio Pozzo

[illegible] COMMERCIALISTI [illegible]

Pm: ritardi di oltre 2 anni

Incominceranno la prossima settimana gli interrogatori dei commercialisti savonesi, una trentina, messi sott'accusa nelle vesti di curatori fallimentari dal procuratore Vincenzo Scolastico per presunti ritardi nella presentazione delle relazioni sulle curatele al giudice delegato. La legge prescrive un termine di un mese. Una eccessiva fiscalità della procura? Risponde Scolastico: «Non [illegible] tratta di [illegible] [illegible] due mesi, ma di ritardi ben maggiori: [illegible] reato di omissione di atti d'ufficio è stato contestato per ritardi di oltre due anni. In alcuni casi, si arriva anche a sette, otto anni». Da dove ha preso le mosse l'inchiesta? «Da processi legati a fallimenti che sono pendenti da anni proprio perchè non sono state presentate le relazioni dai curatori. A fronte di ciò, era doveroso assumere provvedimenti». Compito del pm, sarà ora quello di accertare il perchè di questi ritardi e se giustificati. [f. p.]

Caso Acna: i sindacati puntano sul progetto della «Carbochimica»

Confermato: in arrivo settanta miliardi per il piano delle funivie di S. Giuseppe

CENGIO. Confermati i settanta miliardi per le «Funivie alto tirreno» di Savona, l' impianto che trasporta carbone dal porto [illegible] San Giuseppe di Cairo.

Lo ha annunciato ieri in Consiglio regionale il vicepresidente Graziano Mazzarello, in risposta ad una serie [illegible] interrogazioni presentate da [illegible] gruppi consiliari.

Mazzarello, affermando «l' importanza dell'impianto savonese sia per quanto riguarda i traffici, [illegible] per il modo di trasporto», ha spiegato che i fondi sar[illegible] utilizzati per «il consolidamento della struttura attra[illegible] un piano industriale chiaro [illegible] decisivo».

Futuro dell'Acna: il segretario della Flerica provinciale, Fiorenzo Timori, propone alle altre confederazioni sindacali [illegible] attivarsi per organizzare un incontro ufficiale, [illegible] Enichem ed enti territoriali, per analizzare concretamente la proposta Carbochimica».

Spiega il sindacalista: «La latitanza del governo è evidente. Dobbiamo [illegible] noi a prendere l'iniziativa e l'unica azienda che si [illegible] dimostrata interessata all'acquisto del sito di Cengio è la Carbochimica».

Ancora Fiorenzo Timori: «La società piacentina, infatti,in un incontro "ufficioso", a metà febbraio, tramite l'ingegner Bartolini aveva illustrato un piano industriale che, se concretizzato, potrebbe e[illegible] interessante visto che si basa sul mantenimento delle attuali produzioni, la riapertura dei reparti antrachinonici e la raffinazione della naftalina».

Per Timori «è quindi necessario che [illegible] esamini ufficialmente la concretezza della proposta Carbochimica e la fattibilità di questo piano e [illegible]e, facendolo, ognuno si prenda le proprie responsabilità». [m. ca.]


Il sindacalista Fiorenzo Timori

Auto contro un albero e soccorritore travolto

Quattro giovani feriti in un incidente a Cairo

[illegible] M. Quattro feriti. E' il bilancio dell'incidente stradale avvenuto l'altra notte, lungo la statale Cairo-S.Giuseppe. Erano circa le 3, quando, [illegible] «Skoda», guidata da Benedetta Vivalda, 22 anni, residente a Saliceto, e con a bordo altre due ragazze, che stava transitando in direzione di S.Giuseppe, per cause in [illegible] d'accertamento, è finita contro un albero ai margini della strada.

Le tre ragazze, che stavano rientrando a [illegible] dopo una serata trascorsa in una discoteca di Acqui Terme dove avevano festeggiato l'8 marzo, sono sta[illegible] immediatamente soccorse da un automobilista, Giancarlo Di Modica, residente a Cairo Montenotte. Ma [illegible] il giovane stava tentando [illegible] prestare i primi aiuti, un'auto ha urtato la vettura delle tre ragazze [illegible] ha investito il soccorritore.

Le tre giovani e il cairese sono stati immediatamente trasportati al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo. Sul posto sono anche intervenuti il nucleo operativo [illegible] radiomobile [illegible] i carabinieri di Cengio.

Piercarla Albesano, 23 anni, di Monesiglio, che viaggiava insieme alla Vivalda, dopo le prime cure, a scopo precauzionale, è stata trasferita al S.Corona [illegible] Pietra Ligure. Le sue condizioni, tuttavia, non destano preoccupazioni. La conducente della «Skoda» [illegible] l'altra ragazza, invece, hanno riportato lievi ferite giudicate guaribili in una ventina di giorni. Ferite di lieve entità anche per Di Modica.

L'incidente ripropone, anco[illegible] [illegible] volta, i problemi di sicu[illegible] legati alla statale che collega Cairo [illegible] S.Giuseppe. Per tentare [illegible] risolverli, [illegible] «Comitato per la sicurezza stradale», tempo fa aveva sollecitato l'installazione di nuovi guard-rail. Interventi che l'Anas sta effettuando in questi mesi. [l. b.]

IL CASO

[illegible]

L'ex mercato dei fiori diventerà un centro congressi, con museo della canzone

Una piccola città dentro Sanremo

L'appalto entro aprile, spesa 26 miliardi



Giovenale Bottini, sindaco di Sanremo

SANREMO. I soldi ci sono, 26 miliardi. L'approvazione della Sovrintendenza ai Beni ambientali è una realtà, anche [illegible] il documento definitivo; il progetto preliminare [illegible] stato approvato dal Consiglio Comunale. Fino [illegible] ieri mancavano due atti per dare il via all'appalto che dovrà trasforma[illegible] il vecchio e decadente ex mercato dei fiori di [illegible] Garibaldi in un moderno polo fieristico con Centro congressi ed un museo della canzone: l'autorizzazione dei Vigili del fuoco [illegible] la trasformazione del progetto [illegible] preliminare ad esecutivo. Per il primo, è partita la richiesta firmata dal sindaco Bottini (che assicura: «Mi hanno garantito che il progetto ha tutte [illegible] carte in regola per [illegible] approvato»): per [illegible] passaggio da preliminare a definitivo manca poco. E non sarà più necessario l'esame del Consiglio, ma soltanto un parere di Giunta.

«Siamo alle formalità», afferma l'assessore ai Lavori Pubblici, Giuseppe Cugge. E [illegible]: «Entro aprile potremo indire l'appalto». Non sarà una gara semplice perchè [illegible] dovrà affrontare una procedura di carattere europeo. In ogni caso il via ai lavori potrebbe scattare già [illegible] settembre. Al termine del Moac, la grande mostra merca[illegible] dell'artigianato in programma negli ultimi dieci giorni di agosto. Occorreranno almeno due anni, dal primo colpo di piccone, per vedere l'opera completata. «Ma iniziando i lavori dal basso potremo avere un parcheggio per tre-quattrocento posti, già nei primi mesi del Duemila» afferma il sindaco Bottini.

Il progetto preliminare era stato presentato nello scorso mese di settembre ai commercianti che oggi occupano il piano che si affaccia su corso Garibaldi. Dovranno chiudere bottega e trasferirsi in locali d'emergenza sul solettone di piaz[illegible] Colombo o nella vicina sede dei vigili del fuoco che entro l'anno si trasferiranno nella nuova caserma di [illegible] San Fran[illegible]. Un trasferimento provvisorio in attesa di poter riportare le loro attività all'interno della [illegible] struttura in un moderno centro commerciale di non meno di 350 metri quadri.

Il nuovo complesso ospiterà una vasta area espositiva per [illegible] e fiere (8500 metri quadri ai piani superiori), saloni per congressi, con un'area per ricevimenti e buffet capace di ospitare fino a [illegible] persone.

«Era una struttura indispensabile per poter organizzare grandi congressi», ricorda [illegible]cora Bottini, sottolineando come Sanremo, in passato, abbia perso [illegible] occasioni perchè i congressisti non erano stati messi in condizione di potersi riunire tutti intorno ad [illegible] tavolo per la tradizione maxi riunione conviviale.

«L'idea vincente - asserisce il vicesindaco Gianni Berrino - dovrebbe essere quella della piazza interna, pensata per creare una piccola città nella città. Si svilupperà dal piano terreno di corso Garibaldi alla quota superiore di via Volta attraverso un gioco di scale mobili e normali rampe». La piazza sarà coronata da ampie vetrate e avrà una presa d'aria diretta grazie all'apertura parziale della copertura.

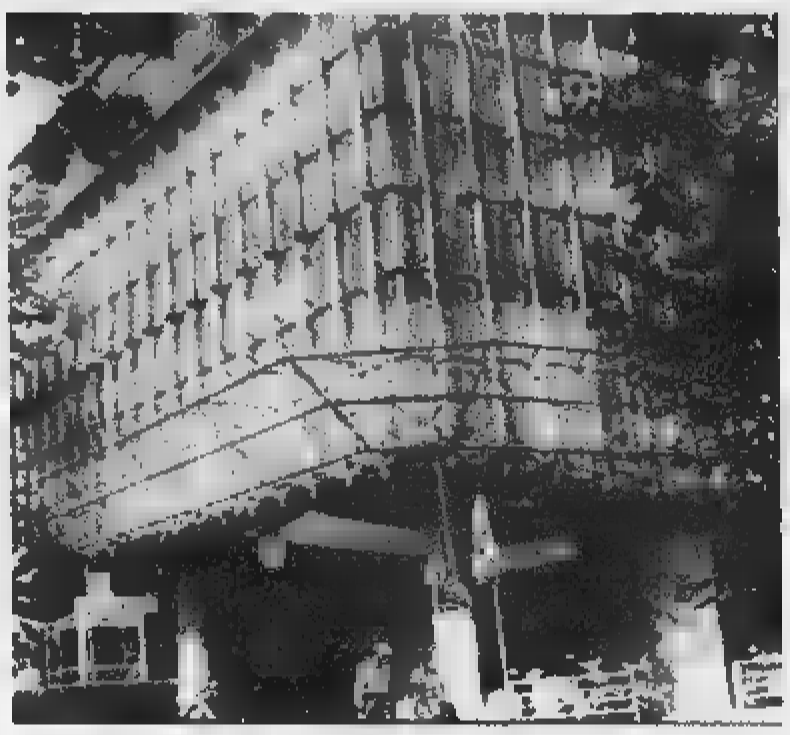
Il Museo della canzone (prevista una superficie di tremila metri quadri) troverà posto al primo piano, sul versante di corso Garibaldi, dove l'impatto della struttura sarà sensibilmente ridotto grazie a terrazze e giardini pensili.

I quattrini per la realizzazio[illegible] del progetto sono stati reperiti parte dai fondi accantonati per il Palafestival e parte con un finanziamento approvato in Consiglio. La ristrutturazione dell'ex mercato dei fiori non ostacolerà la costruzione del Palafestival, che potrà vedere la luce, nei prossimi anni, proprio grazie ai fondi che la Rai (o Mediaset) metterà a disposizione per assicurarsi l'esclusiva del Festival.

Resta un ultimo problema, il trasferimento del mercato all'ingrosso ortofrutticolo, oggi collocato all'ultimo piano del complesso. Verrà spostato al piano terra del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea. C'è ancora qualche resistenza da parte dei grossisti, ma non esistono alternative al trasloco.

I lavori priveranno la città per due anni di circa 650 posti macchina. «Iniziando l'intervento dalla parte più bassa - assicura il sindaco Bottini - in pochi mesi riusciremo a restituire agli automobilisti almeno una parte dei parcheggi».

Gian Piero Moretti





Due immagini dell'ex mercato dei fiori durante l'ultimo Festival di Sanremo: il via ai lavori per il nuovo polo fieristico potrebbe scattare già nel prossimo settembre

---

Sotto accusa la casa di riposo Orengo Demora di Borgomaro

Rinviate a giudizio 8 persone per gli «orrori» nell'ospizio

IMPERIA. E' stato visionato per un quarto d'ora in un piccolo televisore sistemato sul tavolo del presidente, Luigi Sanzo, il filmato ripreso dalla polizia giudiziaria la notte del 17 gennaio 1995, quando gli agenti entrarono nella [illegible] di riposo «Orengo D[illegible] [illegible] Borgomaro: immagini di [illegible] su letti, situazione ambientale non ottimale (come per esempio scatole elettriche aperte) e altri aspetti della situazione [illegible] cui si trovavano gli ospiti della Demora. Secondo [illegible] pm Luigi Carli che tre anni fa ordinò [illegible] blitz nella casa di riposo, gli anziani «erano tenuti [illegible] condizioni penose e mortificanti per la loro dignità, e nella sporcizia». Il filmato di ieri, secondo alcuni avvocati della difesa, «non porterebbe, invece, nulla [illegible] sostanzialmente nuovo all'iter processuale. Le immagini [illegible] riferiscono ad anziani svegliati in piena notte da persone sconosciute [illegible] che quindi non potevano avere niente di più che un volto con un'espressione sorpresa e forse anche impaurita».

Di parere diverso il pm Carli che, al contrario, attribuisce alle immagini un valore sostanziale per l'inchiesta. E aggiunge: «Poichè si tratta di riprese già divulgate da alcune tv, [illegible] gente ha avuto modo di verificare che [illegible] riportavano [illegible] quindi si è già fatta un'idea in proprio di qual'è il loro effettivo valore e quale efficacia possano [illegible] queste immagini per descrivere una certa situazione senza bisogno che altri facciano da interprete».

La documentazione filmata fornita dalla polizia giudiziaria [illegible] stata osservata dopo aver sentito due testi, il dipendente Vairo della casa [illegible] riposo, e il dottor Mazzarella, medico dell'Usl che aveva compiuto un'ispezione dell'ospizio nel gennaio '96 per verificare i sistemi di prevenzione infortuni. [illegible] è stato possibile ascoltare la deposizione della segretaria [illegible] Comune di Borgomaro, Fontana: la donna è in maternità e si trova fuori Imperia, ad Avellino. Sarà sentita dai giudici più avanti. Il processo è rinviato al [illegible] ottobre.

L'inchiesta è sfociata nel [illegible] a giudizio di otto persone: l'allora sindaco [illegible] Borgomaro Rodolfo Amadeo, 67 anni, [illegible] Conio, presidente [illegible] Demora; il parroco Ambrogio Bianchi, [illegible] bro del Comitato di gestione; i consiglieri comunali Lidia Zanchi, 38 anni, Mario Salvio, di 54, Giancarlo Palombo, 47 anni, Eleonora Cavallini [illegible] 31 (capogruppo di minoranza); la responsabile sanitaria Tiziana Rosso, 34 anni e Aldo Verda. [giu. gel.]



Si sistema il televisore su cui verrà proiettato il filmato sull'ospizio

---

Imperia, conferenza dell'assessore Gabriella Badano sulla raccolta differenziata

I rifiuti nel posto giusto: conviene

Soltanto così si potranno pagare tariffe inferiori

IMPERIA. Raccolta differenziata. I casi sono due: o gli imperiesi impareranno al più presto a gettare plastica, carta, vetro, pile esauste, medicine scadute nei contenitori stradali creati apposta, oppure le tasse sui rifiuti continueranno ad aumentare. Con svantaggi per tutti, compresi quelli, ad onore del [illegible] più numerosi rispetto al passato, che fanno una selezione [illegible] gettano i rifiuti opportunamente divisi. E' questo [illegible] senso della conferenza indetta ieri dall'assessore all'Ambiente Gabriella Badano di Imperia, alla presenza del presidente dell'EcoImperia Angelo Setti, per spiegare che cosa il Comune intenda fare per promuovere la raccolta differenziata. Molte le iniziative. Per prima [illegible] verrà spedito a tutte le famiglie un depliant illustrativo in cui sono dettagliatamente spiegati i vantaggi della raccolta differenziata. «Vantaggi - ripete l'assessore Badano - anche e soprattutto di natura economica. La nuova legge parla chiaro: ogni Comune d[illegible] raggiungere certi obbiettivi e così si potranno pagare tariffe inferiori. Se non si raggiungono scatta l'ecotassa». Conveniente per tutti, quindi, buttare ogni cosa nel posto giusto.

[illegible] quella dei depliant non è l'unica iniziativa dell'assessore Badano. Da aprile, all'uscita dei più importanti supermarket imperiesi, ci saranno tre «personaggi», veri animatori, che spiegheranno a tutti i clienti che usciranno sommersi dalle borse della spesa quanto sia importante, una volta scartati i pacchi, dividere la spazzatura per generi. Gli animatori che sono operatori della cooperativa Liguria da Scoprire cui è stato affidato l'incarico di sensibilizzazione, avranno nomi singolari: «Ri», il primo; «Ciclo» il secondo, «Fiuto», l'ultimo. Un messaggio simpatico e chiaro per far capire l'importanza del riciclaggio.

E non è finita qui. L'assessore Badano ha deciso di coinvolgere anche gli studenti: «Per far capire [illegible] ragazzi concretamente cosa significhi "riciclare", saranno proposti nel secondo ciclo delle elementari, esperienze di laboratori che producono carte appunto riciclate».

I risultati raggiunti dal Comune di Imperia sono positivi. In termini di raccolta differenziata si è passati dal 3,8 del '95 al 9,2 del '98 e in questi mesi [illegible] sta superando il 10 per cento. «La percentuale, secondo la legge, è ancora insufficiente - conclude l'assessore Badano - ma l'assessorato all'Ambiente sta realizzando un progetto capillare per sensibilizzare la popolazione. Inoltre l'EcoImperia sta studiando nuove opportunità e modalità di recupero per potenziare la raccolta».

Giulio [illegible]

ANNA VALTOLINA

«Un problema di cultura»

La dottoressa Anna Valtolina, pedagogista [illegible] responsabile dell'educazione ambientale di Liguria da Scoprire, seduta accanto all'assessore Badano, non ha esitazioni. Con calma e semplicità spiega alcuni concetti fondamentali sui rifiuti. «E' un problema di cultura: [illegible] parola rifiuti ha lo stesso suffisso "ri" di riciclo. Nel primo caso, il concetto è quello di ripugnanza,, di rifiuto appunto: qualche cosa che non vogliamo più vedere. Nell'altro si aprono orizzonti più ampi, perchè dopo "ri" c'è il sostantivo "ciclo" che dà l'idea di qualche cosa di rotondo, che torna. Ecco è questo il concetto: i rifiuti non debbono essere considerati come qualcosa di estraneo. Sono di nostra proprietà, tutto ciò che si può ricavare da loro appartiene a noi: non a caso si chiamano "seconda materia". Dobbiamo sfruttarli. In primis, facendo in modo di pagare meno tasse; in secondo luogo, sfruttando tutte le loro possibili utilizzazioni. [illegible] sono davvero tante». [giu. gel.]

Aperta al pubblico la grotta dove avvenivano sepolture oltre 4000 anni fa

Monili, ma anche duemila denti

Sono stati ritrovati nella «Graa de marmu»

TRIORA. C'erano centinaia [illegible] resti sepolcrali, utensili, preziosi monili nella «Graa de marmu», grotta di Realdo citata [illegible] che sulla enciclopedia Treccani. Quel [illegible] preistorico, frequentato da pastori-guerrieri, presto sarà aperto al pubblico grazie a 180 milioni appena stanziati dall'Unione europea nell'ambito di un progetto Interreg che prevede [illegible]he di arricchire il Museo delle Streghe, [illegible] recupero di una antica fontana e interventi in località «Cabotina».

L'apertura della «Graa» costituisce un'iniziativa [illegible] rilievo per il turismo culturale. «Si tratta di una grotta dove venivano officiati riti funebri nell'Età del rame, intorno al 2200 avanti Cristo - osserva il sindaco di Triora Antonio Lanteri -. All'interno vi è un'area sepolcrale dove, insieme a scheletri, sono stati trovati monili, spille, collane e persino oltre duemila denti». Gli scavi vennero curati, negli anni Sessanta da Mas[illegible] Ricci, ex direttore del Museo di Sanremo. Oggi una delle sale del Museo [illegible] ospi[illegible] tutti i reperti provenienti dalla grotta. Di questi verranno fatti dei calchi da spostare nel Museo etnografico di Triora (più conosciuto come Museo delle Streghe).

La grotta di Realdo si trova in [illegible] punto particolarmente panoramico. E' scavata sotto la roccia ma è oggi difficilmente raggiungibile. Ancora Lanteri: «Intendiamo renderla accessibile al pubblico [illegible] un percorso di sicurezza».

Gli altri interventi, oltre al Museo, investono una fontana medioevale, che sarà recuperata [illegible] via Camurata mentre in località «Cabotina», dove secondo la tradizione le streghe di Triora incontravano i diavoli, saranno sistemati nuovi cartelli e pannelli. [m. c.]



Una veduta di Triora

Dolcedo, Prelà e Vasia promuovono insieme una serie di iniziative

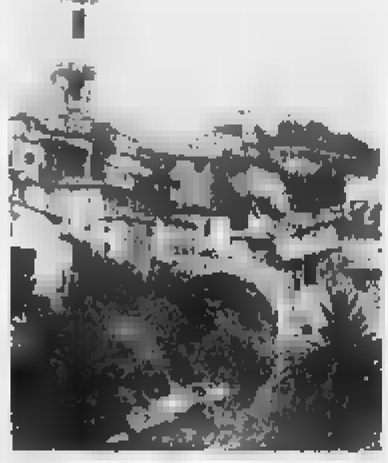
In Val Prino l'unione fa la forza

I sindaci: puntiamo al turismo gastronomico

DOLCEDO. «La Val Prino vi aspetta»: è lo slogan coniato da Dolcedo, Prelà [illegible] Vasia, tre Comuni della vallata, per promuovere insieme un programma [illegible] iniziative, che scatta adesso, in occasione della Festa di Primavera, ma che [illegible] destinato a protrarsi anche in futuro. Detta anticamente Val d'Oro per l'abbondanza di olio d'oliva, il prodotto che ha fatto la ricchezza dell'entroterra, questa zona gode di una storica omogeneità culturale ed economica: l'unione [illegible] la forza, hanno pensato i rispettivi amministratori [illegible] hanno avviato così una collaborazione proficua.

«L'obbiettivo è quello di pubblicizzare [illegible] territorio, utilizzando come punto di partenza la gastronomia tipica [illegible] la valorizzazione dei prodotti locali: siamo convinti infatti che [illegible] proprio il turismo gastronomico il filone su cui [illegible] opportuno puntare», dicono i tre sindaci Pier Giorgio Gandolfo (Dolcedo), Angelo Pisani (Prelà) e Umberto Cuoghi (Vasia). Allo studio [illegible] un marchio del comprensorio, da inserire in depliant, manifesti, locandine [illegible] ogni altro materiale promozionale; un pieghevole, stampato a colori in oltre 20 mila copie, allegato a riviste e rivolto a un target mirato; una segnaletica turistica, che sappia accogliere l'ospite e lo aiuti [illegible] capire e conoscere meglio i luoghi.

Nel frattempo, l'alta Val Prino, oltre a proporre ristoranti, trattorie e agriturismo, si apre alle «visite guidate» e svela i suoi segreti e i suoi monumenti, dalle porte dipinte dagli artisti di Valloria (Prelà) e da quel coloratissimo bijoux che [illegible] la chiesa [illegible] San Tommaso a Dolcedo fino all'altissimo campanile (49 metri, opera [illegible] Ignazio Monti), simbolo [illegible] Vasia. Il prossimo weekend, le escursioni di Liguria da Scoprire toccheranno Prelà, il 20 [illegible] 21 Dolcedo, in concomitanza con il mercatino dei prodotti biologici [illegible] con «Andar per Frantoi e Mercatini», a cura dell'azienda speciale della Camera di commercio. [s. d.]



Uno scorcio di Dolcedo


ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al GruppoAlta Italia
by ramello
la firma in pelli
VENDITA TOTALE
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi interessi!
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

La rassegna «Boagoa» ospita Madaski, Sottotono, Toaster e Blindosbarra

A ritmo di hip-hop, ska, lounge

Ricca selezione di band al «Dielleffe»

GENOVA. Si arricchisce il cartellone genovese dei concerti di musica leggera di primavera con tanti nuovi protagonisti ospitati dalla rassegna «Boegoa» dello Psyco Club e di Turbenada ospitata al Dielleffe (ex cinema ABC), in Via Degola, a Sampierdarena.

Dopo i Fez File dell'altra sera e il loro repertorio di musica Lounge, venerdì prossimo toccherà a Madaski, colonna portante degli Africa United che prosegue la sua avventura artistica da solista dopo le collaborazioni eccellenti con Franco Battiato, Antonella Ruggiero, Jovanotti, 99 Posse.

Domenica 14 marzo al Dlf arriveranno i Sottotono, il duo hip hop più famoso della scena rapper italiana che presenteranno il nuovo album «Sotto lo stesso effetto». Venerdì 19 [illegible] nel locale genovese tornerà la musica Ska con i Toaster, pionieri di questo genere negli Usa che dal 1992 hanno lanciato la musica reggae a New York. Domenica 21 marzo sarà la volta di Toots and The Maytals, un artista che ha fatto la storia della musica giamaicana. Giovedì 25 marzo saranno di scena al Dlf i Marlene Kuntz, fra i migliori gruppi rock italiani, sicuramente il più interessante. «Ho ucciso Paranoia», il loro terzo album, li ha subito portati in testa alle classifiche dei dischi e al diciassettesimo posto di quelle europee. In apertura di serata ci saranno ospiti davvero speciali: i belgi Venus, la nuova scoperta di Gianni Maroccolo dei Csi.


I Sottotono: il duo hip-hop più famoso della scena italiana arrivano domenica al Dlf

Chiuderanno questa prima parte dei concerti primaverili al Dlf i Blindosbarra, venerdì 26 marzo. Anche la band genovese presenterà il nuovo album intitolato «Funk», la loro terza fatica discografica e probabilmente quello più vicino alla loro natura profondamente «black».

Le prevendite dei biglietti sono aperte presso Box Office, One Love a Genova, Good Music a Chiavari e presso la Pro Loco di Recco. I prezzi variano dalle 10 mila lire per i Blindosbarra, alle 20 mila lire per Sottotono e Marlene Kuntz, alle 15 mila lire per i concerti di Madaski e degli americani Toaster.

E, come già annunciato nelle [illegible] settimane, altri concerti [illegible] tanti nomi famosi, sono in arrivo, fino a maggio, con Fiorella Mannoia (giovedì 18 marzo), Amedeo Minghi (venerdì 19 marzo), la Piccola Orchestra Avion Travel (lunedì [illegible] marzo) Roberto Vecchioni (giovedì 25 marzo), Franco Battiato (giovedì 22 aprile), Fabio Concato (venerdì 14 maggio) attesi tutti al Politeama Genovese, ad [illegible]zione di Franco Battiato che si esibirà al Palasport. Un programma di concerti molto ricco che nella prima parte ha purtroppo registrato il forfait di Patty Pravo, venerdì sera, al Teatro Carlo Felice.

Intanto, anche Vasco Rossi che tornerà in tour, dopo aver tenuto fede all'impegno di riservare al maxi-raduno di Imola, lo scorso anno, la sua [illegible] esibizione live, ha annunciato una data genovese: martedì 6 luglio, forse allo stadio «Luigi Ferraris», chissà.

Oggi, intanto, un «assaggio» di celebrità attende gli appassionati alla libreria Mon[illegible] di via Venti Settembre: dalle 15 in poi Francesco Baccini, Sandro Giacobbe, Gino & Michele ed Enrico Bertolino firmeranno autografi e venderanno i biglietti della partita del [illegible] tra la Nazionale Italiana Cantanti e Smemoranda Comedians: l'incasso della manifestazione sarà devoluto all'Admo, al Fondo tumori e leucemia del bambino e all'Abeo, associazione ligure bambino omeopatico ed oncologico. [r. s.]

Applausi per le letture: Tolstoi, Gandhi, Luther King

«Solidarietà» alla Corte nel segno dell'8 marzo

GENOVA. Cresce il pubblico che segue il ciclo di letture «Pro & contro» al Teatro della Corte: lunedì sera il leit motiv era la «Solidarietà», un principio recuperato se così si può dire da uno degli angoli di quello che fu definito il «sacro trinomio» della Rivoluzione Francese, ovvero la Fratellanza. A svolgere il ruolo di «tutor» e illustratore della serata - che vedeva al podio delle letture Ugo Maria Morosi e Paola Mannoni - l'ex ministro delle pari opportunità, Anna Finocchiaro, la cui presenza ha coinciso con la ricorrenza dell'8 marzo, la «Festa della Donna». E, forse, un po' trascinata dal temperamento, un po' condizionata dalla data che incombeva (al termine della serata doveva recarsi anche alla trasmissione di Gad Lerner «Pinocchio» sulle prostitute e sulle schiave, che è stata ripresa, appunto da Genova), la Finocchiaro ha forse «caricato» un po' troppo il tema, all'insegna d'un insistito «politically correct», che , però, ha provocato applausi ed entusiasmo tra i molti giovani e in particolare tra le molte donne presenti. Il carnet delle letture, scelte con molta originalità da Aldo Viganò, curatore del ciclo, era stimolante: Leone Tolstoi (Guerra e pace), Jean Paul Sartre (Erostrato), Gandhi (Il significato della fratellanza), Gunther Wallraff (Faccia da turco), Buchi Emecheta (Cittadino di seconda classe), Martin Luther King (Accettazione del Nobel), Slavenka Drakulic (Insopportabile silenzio), Karol Wojtyla (Discorso all'Onu). Nel finale, sono stati letti i versi di «Imagine» di John Lennon, mentre la voce del Beatle e le note si diffondevano per il teatro.



Ugo Maria Morosi e Paola Mannoni hanno curato le letture di «Pro & Contro»

Anna Finocchiaro ha sottolineato con forza tutti i temi della «fratellanza-solidarietà», ricordando le difficili rimonte delle donne, dei «diversi», dei neri, degli handicappati. E' giunta alla pessimistica conclusione (forse un po' troppo carica di accenti terzomondisti), un po' spengleriana, d'un Occidente decadente e non ancora maturamente democratico ed egualitario. Ma è un luogo comune d'una certa sinistra prendersela sempre e solo con l'Occidente. Ugo Maria Morosi e Paola Mannoni sono stati molto bravi e attenti, hanno imboccato la strada del rigore e della lettura austera, sintattica, scandita. Non c'era altra scelta, trattandosi di prose tutte articolate, fitte di subordinate e di ragionamenti ora ad ampie ora a strette volute. Grandi applausi al termine.

Paolo Lingua

MOSTRE [illegible]

ELLEQUADRO
Festa di compleanno

E' in corso alla galleria Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica 3/1 la mostra «10 anni più 10 nel mondo dell'arte. In occasione del compleanno, la galleria genovese ospita una rassegna «in progress» con la partecipazione di decine di artisti.

MUSEO DORIA
Cervi volanti in mostra

Grande successo della mostra «Il Cervo volante. Natura, mito, collezionismo», allestita al Museo di Storia Naturale Giacomo Doria, in via Brigata Liguria, curata dal collezionista di Como Giorgio Taroni. Il tema della mostra, sviluppato in oltre cinquanta pannelli, è il cervo volante, dell'ordine dei coleotteri e della famiglia dei lucanidi visto attraverso opere di Durer e Brueghel e altri artisti. La mostra resterà aperta fino al 18 aprile. Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30, il venerdì dalle 9 alle 12,30. Ingresso lire 6 mila.

RAPALLO
Le opere di Silvio Bisio

In allestimento a Rapallo, nella Sala Arcate del Teatro Auditorium delle Clarisse, una mostra dedicata alle opere del pittore Silvio Bisio che resterà aperta dal 12 al 31 marzo.

STUDIO GHIGLIONE
I doni di Katia Orglana

Aperta alla Galleria Studio Ghiglione, a Palazzo Doria, in Piazza San Matteo, la mostra «Portatori di doni», di Katia Orgiana.

ACCADEMIA
I bronzi di Algardi

Nel Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti sono esposti i bronzi della Chiesa di San Carlo dello scultore Alessandro Algardi. La mostra resterà aperta fino al 20 marzo, dal martedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Festivi 10-13, lunedì chiuso.

PORTO ANTICO
Museo Antartide

Grande successo del [illegible] Nazionale dell'Antartide ospitato alla Palazzina Millo del Porto Antico. [illegible] aperto dalle 9,45 alle 6,15. Ingresso lire 10 mila.

EXPO
Il padiglione del Mare

Aperti Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di un mercante genovese del '600 con mobili e libri d'epoca, quadri e oggetti, un cantiere di costruzioni navali, con la falegnameria, l'officina del fabbro, un brigantino-goletta, la fiancata di un transatlantico. Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 9 mila, gruppi 7 mila lire.

PEGLI
Visite a Villa Durazzo

Aperta oggi anche Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, un esempio di giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Il parco e la Villa Durazzo Pallavicini [illegible] aperti dalle 9 alle 19, con possibilità di effettuare anche visite guidate. Info: telefono 010/698.27.76.

SAN LORENZO
Museo del Tesoro

In Piazza San Lorenzo è aperto, in Cattedrale, il Museo del Tesoro di San Lorenzo, capolavoro riconosciuto a livello internazionale. Orario 9-12 e 15-18, con visite guidate ogni mezz'ora.

[illegible]
[illegible] voto di Montallegro

Escursioni in funivia al Santuario della Basilica di Montallegro, con partenze dalle 9 al tramonto, ogni trenta minuti. Il Santuario, con affreschi di Francesco Boero e di Nicolò Barabino, ospita anche una galleria di ex voto. Biglietti scontati per comitive e per passeggero con bicicletta al seguito.

SESTRI LEVANTE
Galleria Rizzi

La Galleria Rizzi, ricca di dipinti e oggetti dal '[illegible] al '700, nella Baia del Silenzio, è aperta al venerdì e al sabato dalle 21 alle 23.

STORIA DELL'ARTE
Biblioteca in Accademia

Riaperta la Biblioteca Di Storia dell'Arte, trasferita da Palazzo Rosso al Palazzo dell'Accademia, negli ex locali della Biblioteca Berio, in Largo Pertini,4.

BOGLIASCO
Collettiva alla Stazione

Aperta alla Galleria D'Arte La Stazione a Bogliasco, [illegible] [illegible]stra collettiva con le opere di diversi artisti fra i quali Mario Chianese, Paola Ginepri, Luigi Sirotti, Alessandra Varbella.

Debutto domenica 21 marzo, tra i protagonisti Marcelo Alvarez, beniamino del pubblico genovese

Carlo Felice, Daniel Oren dirige «Manon»

Dopo «Werther» e «Don Chisciotte» si chiude la trilogia di Massenet

GENOVA. Calato il sipario su «Falstaff» (un'edizione deludente tanto sul piano musicale, quanto su quello registico, con un'unica nota lieta rappresentata da Ruggero Raimondi nel ruolo del simpatico sir John) al Carlo Felice sono iniziate le prove per il prossimo appuntamento lirico della stagione 1999.

Si tratta di «Manon» di Massenet, la cui prima è fissata per domenica 21 marzo (ore 20,30). Il lavoro verrà proposto in lingua originale in un allestimento dell'Opera di Roma.

Sul podio salirà il direttore Daniel Oren reduce dalla discutibilissima direzione di un inelegante «Pipistrello» di Strauss. E' stato proprio Oren a interpretare l'ultima edizione di «Manon» a Genova, rappresentata ancora al Politeama Margherita.

Era il 1988 ed erano i tempi dei primi entusiastici successi genovesi del maestro israeliano. Cantarono allora Fiamma Izzo D'Amico, Anna Maria Antonacci e Neill Rosenshein. La regia era di Alberto Fassini che firmerà anche quella di quest'anno.

Il cast odierno prevede Paula Almerares nella parte di Manon, affiancata da Marcelo Alvarez nella parte di Des Grieux.

Alvarez è ormai un beniamino del pubblico genovese che lo ha applaudito calorosamente tutte le scorse stagioni. E' arrivato a Genova per la prima volta (ed era in pratica un esordiente) nel dicembre '95 per vestire i difficoltosi panni di Alfredo in «Traviata».

Lo si è riascoltato nel maggio '97 quando ha sostituito Alfredo Krauss in «Werther» (un compito non facile, considerando l'autorevolezza e la classe del suo più anziano collega) e, infine, nel dicembre '97 ha partecipato al «Rigoletto» accanto a Leo Nucci e a Maureen O'Flynn, la cantante americana che aveva [illegible] ben impressionato e che sarà nel secondo cast di questa «Manon».

Gli altri ruoli impegneranno Jean-Luc Chaignaud (Lescaut), Andrea Papi (il Conte Des Grieux), Ugo Benelli (Guillot), Fabio Previati (De Bretigny), Nicoletta Zanini (Poussette), Nicoletta Curiel (Javotte) e, ancora, Meral Jaclin, Angelo Nardinocchi, Angelo Casetano, Gianluca Floris, Erika Urban, Lazzaro Calcagno e Boris Vecchio.



Al Carlo Felice arriva «Manon»: da sinistra Daniel Oren e Marcelo Alvarez

«Manon» completa la triade dei capolavori massenetiani allestiti al Carlo Felice. Si è già ricordato «Werther» e occorre segnalare l'affascinante «Don Chisciotte» realizzato nel febbraio 1995 con la direzione di Alain Guingal, la efficace regia di Piero Faggioni e la splendida interpretazione di Ruggero Raimondi, Alain Vernhes e Martha Senn.

E' stato indubbiamente uno degli spettacoli più belli visti a Genova dall'apertura del nuovo palcoscenico lirico, per la tensione emotiva, per la bellezza scenica, per la indubbia classe degli interpreti.

La proposta di «Don Chisciotte» al Carlo Felice, tra l'altro, ha avuto il merito di allargare le conoscenze del pubblico genovese che in genere per quanto riguarda Massenet si limita ai due titoli più popolari e consueti, «Werther», appunto e «Manon».

Del nuovo spettacolo, il Carlo Felice ha previsto sei repliche: martedì 23 (ore 15,30, turno B), mercoledì 24 (ore 20,30, turno B), sabato 27 (ore 16, turno F), domenica 28 (ore 15,30, turno C), martedì 30 (ore 20,30 turno D) e venerdì 2 aprile (ore 20,30, fuori abbonamento).

Roberto Iovino

Sta Italia ha acquistato «Anna»: diventerà la barca degli studenti genovesi

Nave-scuola da San Pietroburgo

Una goletta a due alberi sostituirà «Amore mio»

GENOVA. Si chiama «Anna» (ma cambierà presto nome), è russa e arriva da San Pietroburgo la nuova goletta a due alberi che sarà utilizzata da Sta Italia per imbarcare i ragazzi desiderosi di avvicinarsi al [illegible]. L'armatore-comandante è Marco De Amici, conosciuto per le [illegible] [illegible] con «Amore Mio», l'altra goletta che [illegible] avuto un buon [illegible] all'ultimo Salone Nautico, meritando l'onore di «Linea Blu», e che ora verrà posta in vendita. Con un certo rimpianto, a dire il vero, perché «Amore Mio», in base ad un accordo fra la Sta Italia e la Provincia di Genova, era diventata «la barca» dei ragazzi genovesi. Infatti ha continuato le uscite in mare per tutto l'inverno, imbarcando ogni volta sei studenti delle medie superiori. Per il nuovo veliero, costruito nel '94, 19 metri di lunghezza fuori tutto, 4,70 metri di larghezza, [illegible] posti, c'è in programma una collaborazione con Sta Italia: «Anna» si avvia a diventare, con la savonese «Leon Pancaldo», una delle prime golette-scuola della marineria italiana. Per «Anna» si sta programmando il periplo dell'Italia a tappe, imbarcando, ogni volta, 12 ragazzi. Nel 2000 parteciperà alla regata transatlantica delle Tall Ships che partirà da Genova il 23 aprile. [m. r.]


La goletta russa «Anna» sarà sottoposta a lavori di ripristino poi tornerà in mare

GIORNO [illegible]

PREMIO
«Telequalità 1998»

Oggi alle 10, nell'aula del Consiglio Regionale, in via D'Annunzio, il presidente Fulvio Cerofolini premierà i vincitori del concorso per la produzione televisiva «Telequalità 1998». Il Premio è articolato sui seguenti temi: la città che cambia, le strutture industriali in trasformazione, il porto e la città, l'ambiente marino mediterraneo.

GENOVESI
«Il cielo sopra il letto»

Continuano fino a domenica al Politeama Genovese (ore 21) le repliche della commedia «Il cielo sopra il letto», di David Hare, interpretata da Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere con Giorgio Lupano.

[illegible]
Giornata Mazziniana

Giornata Mazziniana per il 127° anniversario della morte del Genovese. Dopo la deposizione di [illegible] di fiori, dalle 9 alle 13 apertura straordinaria del Museo del Risorgimento di via Lomellini e, alle 17, a Palazzo Tursi, conferenza di Bianca Montale su «La donna nel pensiero e nella vita di Mazzini». [m. b.]

DUSE
La Guzzanti interpreta Parise

Sabina Guzzanti è, con Sandro Lombardi, la protagonista al Duse di «L'assoluto naturale» di Goffredo Parise, regia di Federico Tiezzi.

CINEMA
Film d'essai a Rapallo

Al Cinema Grifone di Rapallo, alle 21, nuovo appuntamento con la rassegna di film d'essai Questa sera proiezione del film «Signore e signori» di Pietro Germi.

[illegible]
Bonito Oliva al circolo Satura

Nella sede del circolo Satura, in piazza Stella 5, il critico Achille Bonito Oliva presenta (ore 17,30) il [illegible] libro «L'ideologia del traditore. Arte, maniera e manierismo» edito da Electa. Partecipano Edoardo Sanguineti e Viana Conti.

La regata prenderà il via a giugno. Le imbarcazioni in gara saranno i nuovi G34 One Design

«Città di Loano» al Giro d'Italia a vela

Lo skipper «Ciccio» Rossi si prepara all'avventura

LOANO. Salperà il 23 giugno, [illegible] tappa di 15 miglia al largo [illegible] Trieste, l'undicesima edizione del Giro d'Italia [illegible] vela. A rappresentare la Liguria, in quella che è diventata [illegible] delle manifestazioni veliche più seguita, ci sarà «Città di Loano».

Per la verità lo skipper «Ciccio» Rossi preferisce usare, [illegible] solo per prudenza, il condizionale: «Prima [illegible] ufficializzare [illegible] partecipazione sarà meglio trovare ancora qualche sponsor. Nelle ultime settimane qualcosa si [illegible] mosso, [illegible] è opportuno ricordare che, in un'avventura che dura più di un mese, i costi [illegible] elevati. Ma se tutto andrà bene non ci saranno problemi nel vederci schierati alla partenza».



Il Giro a vela è all'undicesima edizione

Barche e tappe. Nei giorni scorsi Cino Ricci, principale organizzatore dell'evento, ha inviato ai circoli interessati comunicazione sulle imbarcazioni: non ci saranno infatti più i JOD 35, ma il G34 One Design, prototipo varato solo da alcune settimane. La partenza del Giro dunque il 23 giugno, con una breve tappa che precederà la Trieste-Cervia di 135 miglia. Sabato 26 la regata a bastone di Cervia precederà la Cervia-Civitanova Marche [illegible] 90 miglia. A Civitanova anche una tappa a bastone martedì 29 giugno. Il 30 partenza della sesta tappa, Civitanova Marche-Bisceglie, 172 miglia, dai tecnici ritenuta decisiva per una selezione nella classifica generale. Dopo la settima tappa a bastone, al largo di Bisceglie, partenza per l'ottava frazione Bisceglie-Gallipoli, 178 miglia, anch'essa molto selettiva. Come decisiva potrebbe risultare la Gallipoli-Reggio Calabria, tappa d'altura di 180 miglia in programma il 7 luglio. Dopo due frazioni a bastone sarà la volta, [illegible] 12 luglio, della tredicesima tappa, Messina-Casamicciola [illegible] 185 miglia. Dopo altre due frazioni [illegible] bastone [illegible] ecco [illegible] S.Felice Circeo-Castiglione della Pescaia, tappa costiera di 150 miglia che precederà il gran finale, finalmente [illegible] Liguria.

Infatti le ultime due tappe vedono interessate La Spezia, sede d'arrivo della frazione con partenza da Castiglione della Pescaia [illegible] della ultima spettacolare frazione che si disputerà in notturna, [illegible] largo della città levantina.

I preparativi di Loano. «Ciccio» Rossi ha già in mente la composizione dell'equipaggio (rimasto «a terra» la [illegible] edizione per problemi legati agli sponsor). E, scrutando la cartina con l'indicazione delle tappe, auspica anche [illegible] buon piazzamento: «Tenendo presente che Trieste e Fiamme Gialle stanno mettendo su grandi equipaggi - afferma lo skipper che vanta un palmares comprendente vittorie nella Giraglia e, per rimanere in Liguria, del Trofeo Zegna a Portofino [illegible] Settimana Internazionale di Alassio - possiamo fare la nostra discreta figura. Questo sarebbe il mio ottavo Giro d'Italia: posso assicurare che si tratta di una delle più belle esperienze veliche della mia carriera». E aggiunge: «Sono ottimista nel trovare ancora altri validi sponsor. Non dimentichiamo che ogni giorno il Giro approda [illegible] Rai con dirette e differite. Insomma chi investe sul Giro, che quest'anno non avrà la concorrenza spietata dei Mondiali di calcio, ha sicuramente un ottimo ritorno».

Guglielmo Olivero

Golf, duello tutto torinese

Calì a Garlenda domina Reale
A due savonesi il «Kia Sportage»

GARLENDA. Proseguono gli appuntamenti [illegible] il grande golf. La settimana scorsa è stata la volta della «Pro Am-Whirlpool» che si è svolta, oltre che nel green ingauno, anche in quello di Sanremo. Un'ottima partecipazione per cinque giorni [illegible] gara solo in parte disturbati da vento e pioggia. Ottimo l'elenco iscritti: nei due green erano infatti presenti i migliori rappresentanti di questo sport.

A salire sul gradino più alto del podio, nella classifica individuale, è stato il torinese Giuseppe Calì (132) che ha così confermato gli ottimi risultati emersi nei mesi scorsi. Un successo netto quello dell'esperto professionista piemontese, soltanto in parte messo in discussione da Michele Reale, anche lui di Torino, che ha colto la seconda piazza (136). Ricco il terzo gradino del podio considerata la presenza del toscano Baldovino Dassu e dei liguri Marco Durante e Mauro Biali che rappresentavano rispettivamente i circoli albenganese [illegible] matuziano. Spettacolare anche la classifica a squadre, la «Pro-Am», composta da un professionista e tre giocatori dilettanti. Qui è stato il toscano Baldovino Dassu ad avere la meglio: fondamentale è stato il contributo di Rigamonti, Colombo e Merenda, i tre giocatori dilettanti che l'hanno accompagnato in questa avventura. Piazza d'onore per Giuseppe Calì (Lazzarino, Ponchia e Chiariglione). Nella classifica «combinata» (tiene conto dei risultati conseguiti nei due circoli) è salito sul gradino più alto Emanuele Bolognesi: ha avuto la meglio su Giorgio Merletti e sul garlendanese Giulio Giraldi.

Ma non c'è stato soltanto la «Pro-Am». Un altro interessante appuntamento è stato il «Kia Sportage» che ha visto la vittoria di Manuela Zunino e Alfo Goar, savonesi. La coppia ha preceduto Mara e Franco Corazzi e Matteo Arpellino e Cristoforo Kielland. Anche in questa manifestazione hanno preso il via numerosi concorrenti in rappresentanza dei migliori circoli liguri. **[g. o.]**

Trofeo Downhill di mountain-bike

Zanchi domina a Laigueglia

LAIGUEGLIA. Percorso mozzafiato nella ottava edizione del «Trofeo Laigueglia Downhill» che si è corso domenica. La manifestazione, valida anche quale prima prova del «Campionato Italiano DH», è stata seguita da un folto pubblico. Sul percorso, a tratti veramente selettivo, si sono dati battaglia, oltre che i professionisti della specialità, anche i rappresentanti delle categorie amatoriali. Gara [illegible] due manches e trionfo, secondo copione, di Bruno Zanchi, portacolori del Punto Bici Perugia ed uno dei «grandi specialisti» della discesa.



Gara mozzafiato quella di Laigueglia

Ha affermato il corridore subito dopo la conclusione della gara: «Ancora una volta il "Laigueglia" si è confermato come una delle gare più selettive. Non si riesce un attimo a tirare [illegible] fiato e la mountain-bike è sottoposta ad ogni tipo di difficoltà. Ma penso che queste gare siano davvero in grado di catturare l'attenzione del grande pubblico». Bruno Zanchi sul percorso ponentino si è preso anche una bella rivincita su Eric Anselmo, giunto secondo. Il portacolori della Turbo Alitalia infatti aveva battuto proprio Zanchi nella prova di apertura stagionale. Ma questa volta non c'è stato nulla da fare, anche se come racconta ancora Zanchi è stato difficile salire sul gradino più alto del podio: «Sì, dopo la prima manche non ci speravo proprio. Una foratura infatti mi ha tenuto lontano dai migliori. Insomma la gara sembrava compromessa. Poi, nella seconda mi sono buttato senza problemi. Ne è uscito un gran tempo, 3'42" che costituisce anche il record del percorso». In campo femminile invece si è registrato il successo della francese Grande: la transalpina non ha avuto problemi in entrambe le manches anche se la campionessa del mondo, Giovanna Bonazzi, ha fatto l'impossibile per contrastarla.

Nel complesso un'edizione spettacolare ed importante anche sul piano propagandistico considerato che la manifestazione è stata inserita nelle sintesi dei notiziari Rai e Mediaset. Ottimo anche il lavoro svolto dai giudici. **[g. o.]**

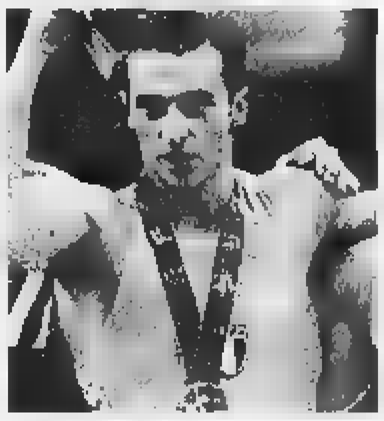
PANATHLON

«Sport? Sì, grazie» con Ario Costa

Juri Chechi e Panatta al Parco Lavagna

LAVAGNA. Venerdì alle 16,30 nella palestra del Parco Lavagna si parlerà di sport con la esse maiuscola; sport senza aggettivi come dopato, ricco, snaturato tanto usati negli ultimi tempi. Un appuntamento organizzato dal Panathlon Club Tigullio in collaborazione con il Centro medicina dello sport diretto dalla dottoressa Francesca Sadowski [illegible] con il patrocinio del Comune di Lavagna. Padrone di casa sarà Lavagna Sport, [illegible] pool di società sportive della cittadina rivierasca che gestisce gli impianti e che è presieduto da Federico Ghio, presidente anche del Panathlon Tigullio.

«E' un evento al quale tengo moltissimo, lo abbiamo voluto chiamare "Sport? Sì grazie, perchè.." in modo da invogliare la curiosità dei ragazzi e dei bambini del nostro comprensorio, i principali destinatari della manifestazione. A [illegible] tarci il loro modo di fare sport saranno tre campionissimi come Juri Chechi, Adriano Panatta [illegible] Ario Costa. Abbiamo contattato tutte le scuole [illegible] Tigullio e anche tutti i vivai di tutte le società sportive, credo che si tratti [illegible] un'occasione unica». chiavarese di nascita.



Juri Chechi ospite al Parco Lavagna

[illegible] calibro dei tre campioni è tale che invoglierà anche i più «grandicelli» a fare un salto a Lavagna. Poter parlare con [illegible] più grande interprete del tennis italiano (Pietrangeli permettendo), il cestista azzurro e scudettato (con la Scavolini) nato all'ombra della Basilica dei Fieschi a Cogorno [illegible] con il «signore degli anelli» campione olimpico e mondiale di ginnastica nonè cosa da tutti i giorni. **[d. s.]**

CALCIO

Celebrazioni, un appello del presidente

Lavagnese, 80 anni e non li dimostra

LAVAGNA. Auguri Lavagnese: la società bianconera entra nell'esigua rosa delle società di calcio che sono entrate nell'ottavo decennio di vita. Nel Tigullio solo Entella, Sestri Levante e Rapallo possono vantare maggiore anzianità della [illegible]cietà del presidente Giuseppe Jaffaldano. Che [illegible] scatenato nell'organizzare i festeggiamenti: «L'estate scorsa quando con [illegible] gruppo [illegible] amici che hanno rilevato la società abbiamo preso un preciso impegno. Portare nel nostro glorioso club idee nuove e molta voglia di fare. Uno dei primi obiettivi era quello di celebrare l'ottantesimo compleanno della Lavagnese 1919 in [illegible]niera degna. La prima iniziativa è di carattere archivistico, stiamo preparando il libro con la storia di questi ottant'anni bianconeri, molte notizie e foto le abbiamo ricavate dai nostri schedari, ma mancano molti nomi e volti di personaggi fondamentali, nelle travagliate vicende degli Anni Ottanta [illegible] Novanta molto materiale tra un trasloco e l'altro è andato perduto. Pertanto, attraverso gli organi di informazione, rivolgiamo un appello a chi ha notizie da comunicare e foto da prestare, venga a trovarci e troverà spazio nell'album dei ricordi che faremo uscire entro l'anno».

Gli assi nella manica del presidente [illegible] sono finiti: «Possiamo annunciare l'avvenuto [illegible]cordo con la Cassa di Risparmio [illegible] Genova. Non si tratta di un semplice contratto di sponsorizzazione, la Carige ci sosterrà finanziariamente per potenziare [illegible] nostro settore giovanile, in via di ripresa dopo anni [illegible] po' opachi, ma anche perchè la Lavagnese aiuti i ragazzi meno fortunati del Centro Cordeviola. E' [illegible] intesa con scopi sociali e non solo sportivi». Uno dei momenti importanti dell'anno della Lavagnese [illegible] a Pasqua l'organizzazione del Trofeo «Tigullio-Coppa Città di Lavagna» che vedrà la partecipazione di Rapallo, Lavagnese, Albionese e Albaro negli Esordienti; Calvarese, G.Mora, Entella e Lavagnese nei Giovanissimi. **[d. s.]**

SCUOLA

A Cogorno successo del corso di attività ludico-motoria di avviamento alle varie discipline

«Giocare Crescendo»: sport al Villaggio

Volley e pallacanestro: coinvolti 400 ragazzi delle elementari

COGORNO. Una proposta educativa nuova che è stato ideata al Villaggio del Ragazzo lo scorso inverno si estende ora alle scuole elementari del Tigullio. Per la prima volta si crea sul piano operativo un collegamento tra due società sportive (Villaggio Volley e Villaggio Sport Pallacanestro) e il mondo della scuola. Quattro mesi fa i club Villaggio Volley [illegible] Villaggio Pallacanestro diedero vita [illegible] «Giocare Crescendo» [illegible] corso di attività ludico-motorie di avviamento [illegible] discipline sportive, rivolto [illegible] tutti i bambini [illegible] le bambine [illegible] cinque ai sei anni di età, tenuto da alcuni studenti Isef, che stanno facendosi le ossa nelle due società del settore sportivo del Villaggio. Una formula totalmente nuova, imperniata su un mix di momenti di gioco e di esercizi mirati allo svi[illegible] [illegible] capacità dei giovani alunni, studiata perchè si instauri un primo [illegible] rapporto con i coetanei e [illegible] l'ambiente circostante. La formula articolata in cinque incontri ha riscosso successo ed è stata adottata dalla Direzione Ddattica di Cogorno che l'ha inserita nel percorso [illegible] educazione [illegible] per l'intero quinquennio [illegible] scuole elementari.

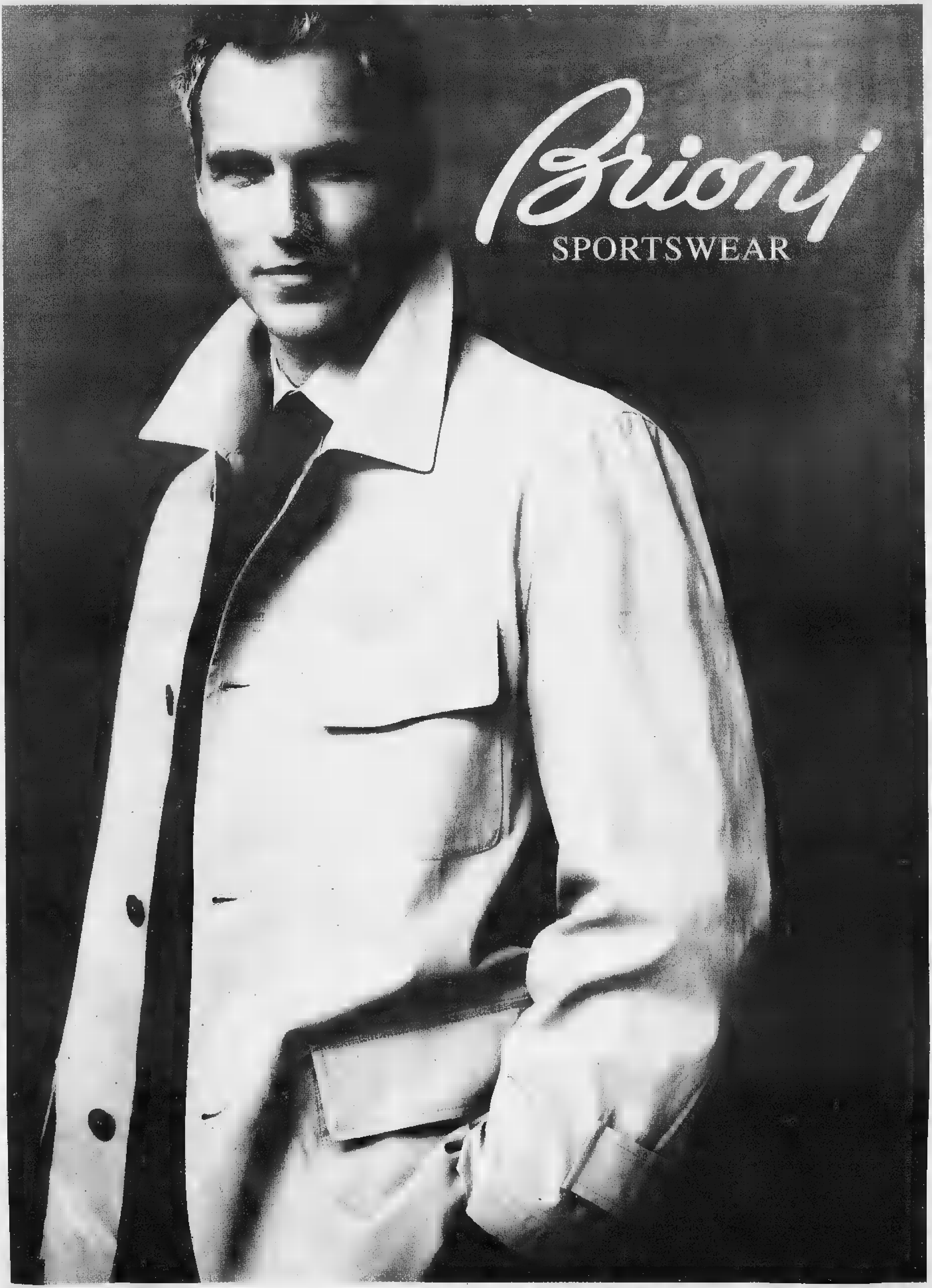
Sara Pianello, Matteo Spatafora, Riccardo Valenti, i tre giovani istruttori [illegible] Giocare Crescendo» coordinati da Marco Piccioli hanno così affiancato gli insegnanti delle scuole elementari di Cogorno, Brozonasca, Rocca S.Salvatore, Villaggio S. Salvatore, Breccanecca [illegible] Mezzanego. Più [illegible] quattrocento i bambini coinvolti. **[d. s.]**

GINNASTICA

Solidarietà, torna «Giocagin»

La Lega Ginnastica Uisp rinnova l'annuale appuntamento [illegible] la manifestazione denominata «Giocagin», giunta alla sesta edizione: una kermesse [illegible] discipline e specialità. Il principale scopo del «Giocagin» [illegible] umanitario, infatti i proventi della manifestazione saranno interamente devoluti all'Unicef, a fvore di un progetto denominato «Schiavi dei giochi degli altri» destinato ai ragazzi più sfortunati [illegible] Albania, per proteggerli dallo sfruttamento minorile. Ogni [illegible] mila [illegible] ricavare dal «GiocaGin» serviranno [illegible] garantire un [illegible] di scuola a ogni bambino versando un sussidio alla famiglia che compenserà la perdita del salario dei piccoli operai. GiocaGin coinvolgerà più [illegible] 50 città italiane e un paio [illegible] città straniere, nell'edizione [illegible] sono stati raccolti oltre 77 milioni. La partecipazione è aperta [illegible] solo ai giovani [illegible] anche a chi giovane non è più ma vuole ancora dare una [illegible] a chi ne ha bisogno.

Le società liguri si ritroveranno tutte insieme al Centro Sportivo di via Cagliari a Genova località Marassi domenica prossima a partire dalle [illegible] 15. Le esibizioni di ginnastica, ritmica e artistica, danza, break dance, twirling, ecc, concorreranno al Trofeo di Coreografia che vedrà premiate le migliori esibizioni nelle varie discipline. Si prevede la partecipazione di circa 300 atleti in rappresentanza di [illegible] [illegible] club liguri. **[d. s.]**


Brioni
SPORTSWEAR

Ondata di istanze di rettifica per «bollettini pazzi»: chi ha pagato troppo e chi poco

Bollo-beffa per 3 mila automobilisti

Hanno sbagliato versamento

Oltre tremila istanze di rettifica. Per [illegible]. Sono le «perdite» registrate dagli automobilisti piemontesi, alla loro prima prova sul fronte del bollo auto in versione federalista. Abituati a quella che fino allo [illegible] anno si configurava come un'operazione di routine, si sono persi in una confusione alla quale hanno contribuito elementi diversi: dalla molteplicità dei gestori alla partenza a singhiozzo. Per tacere dello psicodramma vissuto dai tabaccai, messi in condizione di riscuotere gli importi a sei giorni dalla scadenza.

Adesso la parola passa ai numeri. Tremila istanze di rettifica, [illegible] fermano dalla Regione, tremila persone che a vario titolo hanno commesso errori nel versamento dell'importo. Bilancio provvisorio, da aggiornare via via nelle prossime settimane: la conta dei «caduti» è appena avviata, purtroppo tutto lascia pensare che la cifra salirà ancora.

Per sapere dove si è infranta l'armata degli automobilisti bisogna rivolgersi al settore Tributi di piazza Castello, alle prese con la prima ondata di «bollettini pazzi». Da una sommaria verifica si scopre che gli utenti hanno sbagliato di tutto. Per comodità distinguiamo fra tre categorie: chi ha pagato troppo o troppo poco rispetto al dovuto; chi ha versato l'importo correttamente ma fuori tempo massimo; infine, quanti hanno commesso errori formali ma non per questo meno gravi (numero di targa incompleto o errato, nominativo sbagliato, codice di altre Regioni, omessa o errata indicazione di scadenza, sorvolando su coloro che hanno pagato due volte il bollo presso gestori diversi...).

Come devono comportarsi quanti hanno pagato in maniera inesatta presso la Posta o nelle esattorie, ammesso che se ne siano accorti? Chi ha versato meno del previsto dovrà compilare un nuovo bollettino, specificando «integrazione» nella causale e indicando gli estremi del primo versamento, altrimenti la richiesta di integrazione gli perverrà a domicilio. Attenzione: il discorso vale anche per coloro che hanno pagato come se fossero a benzina i vecchi diesel, non ecologici e quindi soggetti a sovrattassa. Altra procedura per chi ha sborsato più del dovuto: in questo caso si impone un'istanza semplice da presentare al Settore Tributi della Regione, ma il rimborso non arriverà prima di settembre. E veniamo a chi ha provveduto oltre la scadenza: la mora ammonta al 3,75% per il primo mese, seguito da un incremento dello 0,007% al giorno; dal trentunesimo giorno la sanzione sale al 5%, seguita dal solito 0,007%: dopo un anno si passa al 30%. Alla rettifica degli «errori formali», invece, provvederà direttamente la Regione dietro richiesta dell'utente (basta inviare un fax allo 011/43 24 740) o risalendo ai dati tramite il sistema di archiviazione.

Situazione più complessa sul fronte dell'Aci e dei tabaccai: nel primo caso l'utente che ha commesso qualche inesattezza si vedrà recapitare a casa il verbale come se non avesse pagato affatto, a lui il compito di dimostrare il contrario; nel secondo [illegible] un'ulteriore difficoltà è rappresentata dal fatto che sulla ricevuta emessa dalla tabaccheria non compare il nominativo dell'utente. Handicap già lamentato dalla Regione e che ora si ripropone, specialmente nel caso di quanti - sbagliando uno o più numeri di targa - hanno pagato per la vettura di un altro. Un bel guaio, a fronte del quale il Settore Tributi accetta per il momento richieste di rettifica, in attesa di studiare soluzioni adeguate.

Alessandro Mondo



Una delle tante code che a metà febbraio si sono formate per pagare il bollo

Ecco come evitare gli errori Alla rettifica di «errori formali» provvederà la Regione su richiesta dell'utente

REGIONE

Bortolin dai ds a Prodi

Adesso è ufficiale. Silvana Bortolin, consigliere regionale dei Democratici di Sinistra, ha annunciato ieri la sua adesione ai Democratici, il nuovo movimento voluto da Romano Prodi, dall'ex pm Antonio Di Pietro e dai sindaci Rutelli, Cacciari e Bianco. Bortolin lascia il partito dopo una lunghissima militanza, spiega: «Io non sono cambiata dentro. L'adesione al movimento di Romano Prodi è una scelta coerente con la militanza nei comitati dell'Ulivo che hanno portato il centro-sinistra al Governo dell'Italia». Aggiunge: «La mia militanza nel nuovo movimento è basata sulla necessità di una casa comune. La mia collocazione resta nell'ambito del centro-sinistra». Per ora, in attesa di capire se alla Camera dei Deputati o al Senato della Repubblica, nasceranno i gruppi parlamentari dei Democratici, Silvana Bortolin aderirà al Gruppo Misto dell'Assemblea regionale ma continuerà ad appoggiarsi, per i servizi di segreteria al gruppo Ds. Bortolin ha messo a disposizione dei Ds anche la sua carica di presidente della Commissione Agricoltura del Consiglio regionale.

Era incaricato di amministrare i patrimoni senza beneficiari. Arrestato con l'accusa di peculato e falso

Aspirante avvocato stornava soldi dalle eredità

Il giovane laureato in legge si sarebbe impadronito di centinaia di milioni gioielli, orologi d'oro e oggetti d'arte che gli erano stati affidati in custodia

Aveva l'incarico di amministrare le eredità giacenti, quelle senza un beneficiario. Ma Fernando Lecce, 41 anni, laureato in legge, iscritto al registro dei praticanti- avvocati, più che «curare» i patrimoni, stando alle accuse, li alleggeriva, li depredava. L'ordine di custodia cautelare che ieri l'ha mandato in carcere parla di peculato e falso: si sarebbe impadronito di centinaia di milioni, di gioielli, di orologi d'oro, di oggetti d'arte che facevano parte dei beni assegnati alla sua custodia dal magistrato. Oggi l'aspirante avvocato sarà sentito dal gip Alessandra Salvadori. E potrà spiegare quegli ammanchi, chiarire dove sono finiti quei soldi e quei preziosi che erano affidati alle sue cure.

Fernando Lecce, che è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, sapeva della bufera che si stava addensando sul suo capo. A metà febbraio, dopo un esposto contro di lui, il giudice lo aveva sospeso per due mesi dall'incarico di curatore. Ma la visita dei due vigili della polizia giudiziaria che ieri all'alba hanno bussato alla porta del suo alloggio, in corso Vittorio 166, per notificargli l'ordine di custodia cautelare, lo ha colto di sorpresa. Non immaginava di finire dritto alle Vallette. Sembra che a indurre il pm Enrica Gabetta, titolare dell'inchiesta, a richiedere l'arresto del curatore sia stato il pericolo di inquinamento delle prove, il rischio che Lecce riuscisse a far sparire carte e documenti compromettenti. Ma l'inchiesta è appena all'inizio. Lo sanno bene in Procura dove stanno passando al setaccio tutte le «pratiche» affidate a Lecce. E che avrebbero già riservato grosse sorprese.

A mettere nei guai il curatore è stato un esposto arrivato in Procura [illegible] mesi scorsi. Una donna segnalava al magistrato i dubbi che aveva sullo strano percorso di 140 milioni: che lei aveva consegnato al curatore dell'eredità Giacomino, di Viù, ma che poi non erano passati agli eredi. Si erano fermati per strada? Sospetti a quanto pare confermati: quel denaro sarebbe stato rinvenuto su un conto corrente intestato al Lecce. Che avrebbe anche fornito una spiegazione, avrebbe accennato all'acquisto di un alloggio a cui sarebbero serviti quei soldi; ma la versione è stata ritenuta poco credibile dagli inquirenti.

E poi c'è una storia strana di un verbale d'inventario, sempre relativo all'eredità Giacomino. Redatto a mano in minuta da un collaboratore della cancelleria di Ciriè, trascritto al computer dal Lecce che avrebbe però inserito qualcosa di non corrispondente al vero. Da qui l'accusa di falso. E, infine, c'è un altro episodio che riguarda un importatore di diamanti, morto in Africa e la cui eredità è stata affidata al curatore in attesa di chiarire la posizione di eventuali beneficiari. In questo caso non i soldi, ma una cassetta di gioielli sarebbe scomparsa. E sarebbero poi ricomparsi solo due zirconi. Tutto lì l'eredità per la vedova dell'importatore che non c'è stata e ha segnalato il fatto in Procura. Milioni, gioielli, ma anche oggetti d'oro.

Nino Pietropinto



Il pm **Enrica Gabetta** ha temuto un inquinamento delle prove

A GIUDIZIO

Un produttore di creatina

Un altro produttore di creatina rinviato a giudizio, per frode in commercio, dal procuratore aggiunto Guariniello nell'ambito delle indagini sul doping nel calcio. Ieri il magistrato ha chiuso l'inchiesta nei confronti del titolare di un'azienda lombarda (anche il primo rinvio a giudizio era nei confronti di un imprenditore lombardo). Sono circa 60 le società che il magistrato ha identificato: 56 non sarebbero in regola, mentre altre quattro avrebbero compiuto tutti gli atti necessari per vendere correttamente la creatina. Per prodotti con dosaggi di creatina superiori a 3 grammi giornalieri non basta infatti la notifica al ministero della Sanità ma occorre una precisa autorizzazione.

Bloccati 23 capolavori di ebanisti, mecenate italiano disposto a pagare 35 miliardi

Stop all'asta della collezione Rossi

Da «Sotheby's» dopo la richiesta del pm di Cremona

L'asta Sotheby's, prevista per oggi a Londra, sarà quasi sicuramente sospesa su richiesta della procura della Repubblica di Cremona. L'iniziativa ora è in mano ai colonnelli dei carabinieri Carta e Rossi, su «spinta» dell'ex sindaco Diego Novelli, e del critico d'arte Vittorio Sgarbi, d'intesa con il ministro per i Beni culturali Giovanna Melandri. Che cosa è accaduto tra Roma e Cremona, mentre sotto la Mole la Regione si è proposta come acquirente dei 20 pezzi più importanti e a Palazzo Civico i capigruppo hanno discusso il problema? Dalle notizie trapelate, ieri, il pm di Cremona ha scoperto che la collezione (nella quale i «pezzi» più interessanti sarebbero 23, tra cui opere di Bonzanigo, Piffetti, Bagutti e Cignaroli) sono uscite dall'Italia regolarmente, ma con descrizioni per ogni singolo reperto che potevano risultare sommarie al punto da configurare una proposta di acquisto non chiara. Nei giorni scorsi l'on. Sgarbi ne aveva discusso con la sovrintendente ai Beni Artistici, Spantigati, e con il colonnello dei carabinieri Benedetti. Compare poi, a sorpresa, un possibile acquirente italiano, il cui nome non è ancora reso noto. Sarebbe disponibile a investire 35 miliardi nei pezzi più pregiati.

La notizia è giunta ieri sera, dopo una giornata di incontri e dibattiti. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, ha annunciato al Consiglio l'intenzione di stanziare 4-5 miliardi per comperare, con l'aiuto delle Fondazioni bancarie, i 20 «pezzi» della collezione dell'antiquario Giuseppe Rossi, quelli riguardanti le residenze Sabaude e soprattutto la Reggia di Venaria, in procinto di essere restaurata. In Comune, il presidente del Consiglio, Mauro Marino, ha riunito i capigruppo, ai quali l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, ha illustrato la vicenda del patrimonio «Rossi».

Il rischio di «dispersione» di questo patrimonio artistico-culturale, anche se con ritardo, ha smosso le istituzioni. Risulta comunque strano, se non colpevole (fra i capigruppo municipali c'è chi ha parlato di comportamento scandaloso di chi «dovrebbe tutelare i beni «di famiglia» e, a quanto pare, non l'ha fatto) che la questione sia emersa sotto la Mole solo quando Agostino Ghiglia (An) e Beppe Lodi (gruppo misto, Udr) hanno scritto una lettera al presidente della Sala Rossa, Marino.

Forza Italia (Dondona, Cantore, Costa, Pucini e Patriarca) ha presentato un'interpellanza al sindaco e alla giunta. Altrettanto fa An, chiedendo a Castellani se sia vero che sua figlia Valentina lavora alla Sotheby's. Il sindaco risponde subito: «E' vero, mia figlia lavora alla sezione di arte contemporanea della Sotheby's. Ne sono fiero, ma non vedo cosa c'entri e respingo qualsiasi insinuazione».

Giuseppe Sangiorgio

Sui rincari il Cdu accusa la Giunta di «statalismo»

«La tassa rifiuti del Comune penalizza le scuole private»

Rincara in media del 6 per cento la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, ovvero la Tarsu. Una decisione della giunta Castellani che fa subito discutere, perché l'aumento, a giudizio dei Cdu, Mauro Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso, nelle scuole, pesa soltanto sui bilanci degli istituti privati (per lo più cattolici), visto che per quelli pubblici paga il Comune. «Altro che parità», afferma il Cdu innescando la polemica ed accusando di «statalismo» l'amministrazione di centro sinistra.

Scrivono i tre consiglieri: «Vediamo cosa propone questa giunta attenta al sociale: aumenti zero per alberghi, residence, banche, ristoranti, gallerie d'arte, asili nido, case di [illegible] private. Aumenti del 20 per cento per ospedali e cliniche universitarie, scuole materne, scuole pubbliche e private».

Ed è su quest'ultima voce che Battuello, Chiavarino e Lospinuso puntano l'indice accusatore. «Eh sì - affermano - perché mentre le scuole pubbliche [illegible] a carico del Comune, il 20 per cento in più (dalle precedenti 1400 a 1680 lire il metro quadrato) deve essere sborsato da quelle che pubbliche non sono, sui bilanci delle quali, alla fine, peseranno gli aumenti: un bell'esempio di statalismo, alla faccia della parità scolastica». «Con questa Tarsu - afferma Battuello - i torinesi stanno pagando la demagogia della politica pseudo-ambientalista dell'attuale giunta».

L'assessore ai Tributi e vicesindaco Domenico Carpanini nega [illegible] qualsiasi ragionamento di parte. «Abbiamo fatto [illegible] lire - afferma - le tasse a chi paga meno; incominciando ad applicare la legge Ronchi. Per esempio, oggi le cliniche private pagano il doppio degli ospedali pubblici, pur producendo la stessa quantità di rifiuti. Per questo la loro Tarsu non [illegible]. Le scuole private, al contrario, spendono circa un quarto rispetto agli indici stabiliti, di qui il rincaro».

[g. san.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il professor Giuseppe Bo «Vercellese dell'anno»



VERCELLI. Sarà consegnato sabato mattina, nella sede della Famija varsleisa in via Vallotti 32, il prestigioso riconoscimento di «Vercellese dell'anno '98» al professor Giuseppe Bo: la decisione è stata presa l'altro giorno dall'assemblea dei dirigenti della Famija. La cerimonia, alla quale per antica tradizione partecipano sia il prefetto che il sindaco in carica, avrà inizio alle 10,30. Particolarmente denso il curriculum del professor Bo: dopo essere stato ordinario di storia romana alla «Statale» di Milano, è tornato nella natia Vercelli per insegnare storia allo Scientifico. Numerose le sue pubblicazioni di storia e d'arte tra le quali occorre citare quelle sul ciclo di affreschi di San Cristoforo, senza dimenticare la sua trascrizione delle lapidi romane custodite nel Museo Leone.

Sciopero della fame per il docente precario

NOVARA. Antonio Marraccini, quarant'anni, residente a Nebbiuno, insegnante precario, dall'altra sera ha iniziato lo sciopero della fame. Marraccini, che insegna chimica all'istituto industriale Omar di Novara, chiede al Ministero di indire subito un concorso riservato ai docenti precari, che tenga conto della loro esperienza. Con lui, sotto al Provveditorato agli Studi, manifestano altri insegnanti precari ed è stata avviata una raccolta di firme.

A De Andrè e Tortora due strade di Genova

GENOVA. Il consiglio comunale di Genova ha deciso che una passeggiata a mare, nel Porto Antico, nei pressi dell'Acquario e della Nave Italia, sarà intitolata al cantautore Fabrizio De Andrè, recentemente scomparso. Sarà chiesta una deroga alla norma che richiede dieci anni dalla morte per un'intitolazione. Dopo anni di voluti ritardi, anche Enzo Tortora avrà intitolata una strada di Genova, che era la sua città natale.



E' valdostano il campione di sled dog in Finlandia

COURMAYEUR. Nell'albo d'oro dei campionati nazionali di sled dog (le slitte trainate da cani) di Norvegia e Finlandia ora c'è anche il nome di un valdostano. Fabrizio Lovati (nella foto), giovane proprietario di un allevamento di cani a Courmayeur, è appena tornato dalla Scandinavia con i titoli di campione dei due Paesi di media distanza. Qualche settimana fa si era imposto nel campionato svedese. Ora ha vinto il titolo finlandese. Quest'ultima gara è stata disputata in condizioni quasi proibitive, in mezzo a una bufera di neve con una temperatura di 12 gradi sotto zero. Con i suoi cani, Lovati ha staccato gli avversari locali di oltre 3 minuti in una gara di 80 chilometri divisi in due manche. Ora è a Courmayeur per prepararsi ai campionati italiani sprint in programma il 22 marzo.

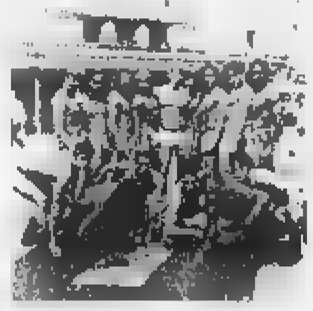
Il Polo ha scelto il candidato a sindaco

IMPERIA. E' Luigi Sappa, 51 anni, consulente del lavoro e attualmente impegnato come assessore in Provincia, il candidato che il Polo ha scelto come probabile sindaco di Imperia. L'investitura ufficiale è avvenuta l'altro ieri, da parte di Claudio Scajola, parlamentare di Forza Italia, alla presenza di un gruppo di amministratori o imprenditori che nei mesi scorsi erano stati indicati come «papabili».

Cresce l'assenteismo alla Ferrero d'Alba

ALBA. In un incontro di verifica tra direzione della Ferrero e sindacato è emerso che la percentuale di assenteismo è in crescita nello stabilimento di Alba, dove ha raggiunto nel '98 la percentuale del 4,98% (4,63% nel '97). Negli altri stabilimenti Ferrero di Pozzuolo Martesana (Milano) la percentuale '98 è stata del 6,55% (7,03% nel '97); Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) 4,95%; Balvano (Potenza) 4,19%.

Niente «California dream» Si rimborsano i biglietti



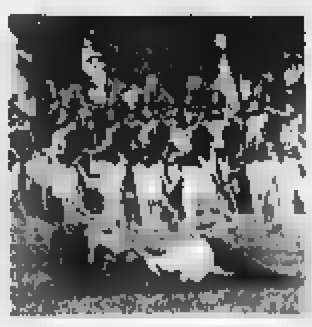
BIELLA. Sabato scatta la «corsa al rimborso» dei biglietti per lo spettacolo mancato dei «California dream men» (foto). Il gruppo di spogliarellisti americani si sarebbe dovuto esibire giovedì scorso sotto ad un palatenda appositamente allestito ma considerato inagibile dal manager dei diciotto californiani. Il rimborso avverrà nello studio dell'avvocato Ferraù, in via Palazzo di Giustizia 22, dalle 15 alle 19 a Biella. Per evitare [illegible] e proteste saranno presenti due addetti alla sicurezza. Il rimborso sarà suddiviso in fasce. Si partirà dai posti in gradinata, venduti a [illegible] mila lire. A seguire, nelle prossime settimane, il risarcimento per le poltrone della 2ª platea (a 60 mila) e quindi della 1ª platea (a 70 mila lire). Le altre date sono sabato 20, sabato 27, sabato 10 aprile, e sabato 17 aprile.

Anziano muore dopo il funerale della moglie

MILLESIMO. E' morto il giorno in cui si sono celebrati i funerali della moglie. Francesco Bellavia ed Irma Di Dionisio avevano entrambi 89 anni. Si erano sposati nel 1940. Dal loro matrimonio è nato Piero Bellavia, direttore dell'Ufficio postale di Millesimo e consigliere di minoranza della Comunità Montana «Alta Val Bormida». Mercoledì scorso il cuore di Irma ha cessato di battere e due giorni dopo anche il cuore di Francesco si è fermato.

Un nuovo proprietario per la [illegible]

ASTI. Forse non chiuderà la «Granimarmi- Borello», impresa di Asti specializzata nella lavorazione di marmi e graniti, una delle più antiche del settore. Da un incontro tra direzione e sindacato è emersa la possibilità di un accordo. Entro fine mese i 13 dipendenti saranno pagati e liquidati per essere riassunti da una nuova proprietà. Sono infatti in corso trattative tra gli eredi di Giovanni Borello ed un imprenditore per ora sconosciuto.



Nel futuro di Alessandria c'è il «polo napoleonico»

ALESSANDRIA. Un «polo napoleonico» a livello scientifico e culturale, con tante iniziative spettacolari collaterali. E' quanto Comune e Provincia intendono far diventare Alessandria, per creare «una notevole opportunità di richiamo turistico nel mito di Napoleone». E' stato annunciato ieri alla presentazione del progetto delle manifestazioni che si svolgeranno nel 2000, bicentenario della Battaglia di Marengo (nella foto un momento della ricostruzione folcloristica). Un prologo si avrà nel prossimo giugno con l'inaugurazione del Museo della battaglia di Marengo (11), la presentazione ufficiale del progetto «Marengo 2000» (14) e le manifestazioni napoleoniche del 1999 (20). Tra l'altro, è prevista la rievocazione storica dell'avvenimento militare che ebbe come teatro l'area di Marengo e della Fraschetta.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424011; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 443522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724080-725128; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. [illegible]nello 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. [illegible]; **SANREMO,** [illegible] 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** [illegible] 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il [illegible] delle inserzioni [illegible] essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la [illegible] della Rubrica [illegible] l'aggiunta delle imposte pari al [illegible] globale.

[illegible] DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **[illegible] e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,46 (L. 4.802)

3 **Lavoro [illegible]**
7 **[illegible]**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e [illegible]**
11 **Matrimoniali**
[illegible] **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- [illegible] — **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altra domanda — **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere [illegible] (oltre quella [illegible]) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci [illegible] pubblicati [illegible] «La Stampa». Coloro che [illegible] ignoti al [illegible] possono utilizzare il servizio cassetto aggiungendo il testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è [illegible] rispettare tale legge.

A. AGENZIA operante con le banche italiane, straniere, procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. Tel. 011/220.7870 orario 9 - 17.

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratiche telefonica. No spese. [illegible]. 011 581.7521 Torino. [UIC 4395].

A tutte le categorie veloci finanziamenti - mutui qualsiasi importo. Medefin tel. 051 790.134.

800.510000 QUIBUS prestiti immediati a tutti da £ 3 a 50 milioni firma singola bollettini postali. C.C.I.A.A. 2947101TO.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo [illegible] posizione. Pagamento [illegible]. Riservatezza Intergamma 011/883 064.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 896 440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295.19014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR caffetteria ottima posizione centrale forte incasso arredo nuovo orario corto agevolazioni. Tel. 011/385 5298.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

[illegible] segretaria commerciale part-time massimo 25 anni. Richiesta [illegible] dattilografia. Tel. 011/295.972.

AMBOSESSI [illegible] - 30anni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.8352

DOMINO [illegible] ricerca diplomati/e - periti meccanici chimici, liceo scientifico, ragionieri - con meno di 25 anni al 31/10/98 da assumere a tempo indeterminato previo superamento corso di formazione gratuito per l'apprendimento del Software Sap [illegible] produzione e area commerciale. [illegible]. 011/545.291.

[illegible] venditori/venditrici esperti nel settore. Telefonare [illegible] 19.30 alle 21.00 allo 011/627.0449 - 011/625 945.

STUDIO consulenza del lavoro cerca praticassima/o paghe e contributi. Tel. 011/226.4530.

TECNICI

AZIENDA produttrice [illegible] cerca progettista [illegible] preferibilmente conoscenza pompe diesel per corsi alla clientela. Tel. 011/990.5081.

[illegible] retrofitting macchine utensili zona Torino ricerca preventivista progettista Cad esperienza decennale. Tel. 011/899 0[illegible]

[illegible] torinese assume esperti [illegible] Developers per [illegible] del nord Italia. [illegible] 011 958 5898

CERCASI impiantisti elettricisti civili e industriali. Telefonare [illegible] ufficio. [illegible]. 011/205.2471 oppure 011/205.2900.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO e selezioniamo per eventuali spot [illegible] ragazzi [illegible] ambosessi [illegible] simpatici [illegible] vostra regione. [illegible]. 06 682.5040.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011/397.0937

VUOI operare [illegible] massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011/397.0840.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALPIQUE CASA ricerca per ampliamento organico funzionari automuniti max 28 anni per gestione appuntamenti prefissati. Non richiesta esperienza nel settore fisso mensile £ 2.000.000 massima riservatezza. [illegible]. 011/771 2048.

[illegible] cerchiamo per visite domiciliari su [illegible] selezionati pubblicitariamente richiediamo: esperienza vendita ottimi guadagni. [illegible]. 011/397.[illegible].

CASA [illegible] cerca acquisitrici/acquisitori [illegible] 35anni, dinamici, ambiziosi. Offre: formazione, premi, prospettive, provvigioni. Compenso da £ 2.000.000/mese Tel. 011/548.900.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di £. 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011/318 0798.

SOCIETA' [illegible] venditori/trici [illegible] esclusiva anche inesperti, max 35anni, automuniti residenti province TO - AL - [illegible]. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. [illegible] fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a [illegible] 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni fino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC [illegible]PANY Loranzè 0125/561.100.

S.P.A. leader nel settore monouso ricerca per la propria rete aziendale agente [illegible] monomandatario per la zona di Torino. Offresi: fisso più provvigioni di sicuro interesse. Telefonare [illegible] ufficio allo 011/358.3310.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, segretaria/o odontoiatrica, altamente qualificata/o cercasi. Telefonare al 011/549.884.

CERCASI urgentemente infermiere/a professionale per comunità terapeutica. Tel 011/995.1987 o 0335/701.0826.

[illegible]

[illegible] continue richieste [illegible] lavoro come barista baristi barman [illegible] cuoco pizzaiolo pasticcere. Cerchiamo giovani da addestrare per assegnare il lavoro. Tel. 011 489.658.

SELEZIONIAMO 18/45 anni per formazione lavoro come operatrici infanzia anziani. Inserimento veloce. Tel. 011 480.343.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

A.A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci ragioniera abilitata offresi. Tel. 011/851.140 - [illegible]5358 no studi.

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

A. CORSO Vittorio (Piazza Rivoli) signorile piano [illegible] mq 110 ottimo stato. Edimarket 011/837 259

[illegible] Cavoretto [illegible] stile [illegible] 30 totale mq 250 da ristrutturare con terreno cintato [illegible] prezzo. Edimarket 011/837 259.

AERONAUTICA recente [illegible] indipendente mq 250 circa con giardino taverna box Gabetti Ag. Parella 011/756.688

CASETTA epoca Precollina mq 400 splendida vista sul Po signorilmente ristrutturata taverna box. Tel. 011/660.2962.

[illegible] casetta ristrutturata mq 100 su 2 piani, piccolo terreno richiesta £ 380.000.000. Tel. [illegible] 2341.

CORSO San Maurizio Giardini Reali panoramico libero sala 5 camere cucina biservizi termoascensore. Saim 011/568 3283

CORSO Sebastopoli libero ristrutturato ingresso soggiorno cucina 2 camere e mansarda [illegible] 390 000 000. Tel 011/503.313

[illegible] Vittorio affare vendesi [illegible] saloni 3 camere cucina [illegible] bagni 3° piano [illegible] 450 000.000 Tel 011/650 2132

[illegible] De Gasperi ottimo [illegible] 4 camere cucina doppi servizi £ 380 000.000 Gabetti Crocetta 011/581 8338

CROCETTA [illegible] Ferrucci libero in bella casa salone 5 camere [illegible] servizi 1° piano. Gabetti 011/581.[illegible]

[illegible] **SPA** Borgata Lesna [illegible] Bard libero spazioso camera [illegible] cucinino bagno. Ag. Viberti 011/335.0703.

[illegible] **SPA** Borgo Vittoria, spazioso appartamento ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. [illegible] 01[illegible].

GABETTI SPA corso Montegrappa pressi saloncino 2 camere cucina bagno £ 190.000.000. Ag. Parella 011/756 688.

GABETTI SPA Mirafiori ampio monolocale con angolo cottura bagno a £ 70.000.000 [illegible]. S. Rita [illegible]1/358.393.

[illegible] via Carrera piano alto libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 123.000.000. Tel. 011/756 688.

GABETTI SPA pressi corso Sommeiller via Saluzzo salone-pranzo 3 [illegible] cucina 2 bagni. Ag. [illegible] 011/663.3574.

GABETTI [illegible] via Cibrario libero [illegible] ingressi [illegible] sala 3 camere [illegible] 2 bagni. Ag. Cit Turin 011/433 [illegible].

[illegible] via Giacinto Collegno ristrutturato libero di camera cameretta cucina bagno. Ag. Viberti 011/433.2558

GABETTI SPA via Luini saloncino 2 camere cucina 2 bagni 3° piano ascensore libero. Ag. Lucento 011/253 747.

GABETTI SPA zona Bertolla libero soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi box. Ag. Giulio Cesare 011/248.1853.

[illegible] **DI PRESTIGIO** [illegible] precollina via [illegible] in villa soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. 011/660.4[illegible]

INVESTITALIA [illegible] Precollina in posizione panoramica particolare villa mq 250 finemente ristrutturata giardino mq 600 terrazzi, box 3 auto. Tel. 011/518 4366.

[illegible] Cavoretto Alto villa '700 ristrutturata mq 400 più rustico mq 120, box, ampio giardino, ottima esposizione. Tel. 011/518.4366.

[illegible]**ITALIA** Corso Galileo Ferraris 3 alloggi confinanti da ristrutturare mq 150 più 150 piano 1°. Tel 011 518.4366.

[illegible] moderno particolare [illegible] mq 150 piano 7° vista panoramica. [illegible]. 011/518.4366.

INVESTITALIA Crimea corso Moncalieri alloggio/ufficio mq 115 [illegible] ristrutturato. Tel 011/[illegible].

INVESTITALIA Crocetta alloggi confinanti di 80/120/126 [illegible] prezzi da L. [illegible] a 320 milioni Tel. 011/ 518.[illegible].

INVESTITALIA Crocetta via Vico in signorile palazzo [illegible] alloggio mq 173 piano 4° box auto Tel 011/ 518.4366.

INVESTITALIA via Morosini/corso Vittorio alloggio mq 100 ristrutturato piano 3°, no [illegible] Tel. 011/518.4366

LA-DEGA [illegible] offre ultimi alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via Sant'Agostino e via [illegible] Oriane. Telefonare 011/817 8174 011/438 2338

LARGO Francia stabile [illegible] alloggi liberi/occupati varie metrature anche [illegible] GR 011/505 039

[illegible] adiacente piazza Vittorio casa recente saloncino cucinotta 3 camere 2 servizi £ 390.000.000. Tel. 011/502 432.

LUCIANA [illegible] 011/436.1395 corso [illegible] Umberto luminosissimo open space mq 220 adatto abitazione e/o studio. Giardino

[illegible] Centro Storico in palazzo Monumentale [illegible] restaurato impresa offre alloggi di varie dimensioni. Telefonare 011/817 8174 011/436 2338.

> **PARCO MICHELOTTI**
> splendida villa a schiera nuove finiture estremamente pregiate. Euroedile 011 437.5696.

PIAZZA Bernini pressi libero signorile piano alto [illegible] camere cucina mq 115 affare £ 250 000 000 Panorama Casa 011/771 7047

PI[illegible] Castello via [illegible] con ascensore piano alto [illegible] libero ristrutturato termo [illegible] Gabetti 011/581 8338

PRECOLLINA Crimea signorile [illegible] salone 5 camere cucina tripli servizi terrazzo termoascensore box Saim 011/568 3283

STRADA Cartman libera villa unifamiliare soleggiatissima mq 400 ottimo stato terreno 6000 mq GR 011/505 039

> **VIA [illegible]**
> nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011 437.5696.

> **VIA CERNAIA 40**
> in prestigiosa casa d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano. Euroedile 011 437.5696.

VIA Le Chiuse 97 fine cantiere ultimi alloggi 50 e 108 mq box auto giardino condominiale consegna immediata mutuo e dilazioni di pagamento. Borini [illegible] Prono vende. Tel. [illegible]2[illegible]

VIA Monginevro 150 fine cantiere ultimi [illegible] 108 [illegible] piani alti [illegible] auto giardino condominiale mutuo e pagamenti personalizzati consegna immediata. Borini & Prono vende. Tel. 011/562.2992

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA villa vista lago n° 2 appartamenti mq 220 - 140, 2 box 3.000 mq parco. Studio Campana tel. 011/595 601.

BATTOCCHIO 011/581.[illegible] Avigliana in costruzione prenotiamo villa bifamiliari con giardino da £ 390.000 000 consegna prevista estate '99.

BATTOCCHIO 011/581.9435 Buttigliera Alta golf Le Fronde signorile villa fronte Golf salone cucina 3 camere

COAZZE via Selvaggio 61 villa ristrutturata 3 appartamenti volendo indipendenti giardino garages magazzeno [illegible] Tel. 011/660.4587.

COLLEGNO piano alto luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo. Ampia metratura. Gabetti 011/405 3870.

[illegible] villa collinare rifinitissima salone cucina 2 camere bagno mansarda seminterrato terreno 3400 mq. GR 011/505.039 - 0121 353.211.

[illegible] **DI** [illegible] propone a Pino splendida villa bifamiliare panoramica 500 mq circa con giardino. Tel. 011/860 4240

IMMOBILI [illegible] **GABETTI** Moncalieri centro salone doppio cucina 3 camere spogliatoio servizi completano lavanderia taverna box giardino. Tel 011/642.583

[illegible] 011/998 2041 prenota a Mappano in piccola palazzina bellissimi alloggi varie metrature consegna settembre 2000.

MONCALIERI corso Parini stabile signorile appartamento mansardato soggiorno tinello angolo cottura, zona notte. Adatto giovani. £ 160 000.000 Gabetti 011/642 563.

[illegible] pressi San Felice splendida villa rifinitissima [illegible] 370 più zona custodi. Giardino piantumato [illegible] Luciana Vola 011/436 1395

REVIGLIASCO in piccolo [illegible] nel verde elegante appartamento [illegible] mq [illegible]. Luciana Vola 011/436 1555

RIVOLI Cascine Vica [illegible] corso Francia [illegible] alloggio 110 mq soggiorno due camere cucina doppi servizi box auto consegna immediata mutuo e dilazioni di pagamento. Borini & Prono vende. Tel. 011/562 2992

RIVOLI centrale soggiorno living [illegible] camerette cucina bagno cantina. Termoautonomo. £ [illegible]0 000 000 Gabetti tel.011/956 6022

RIVOLI in corso Francia angolo via Lesna alloggi in nuova costruzione da 55 a 136 mq ampi terrazzi box auto [illegible] Ambrosis vende Tel. 011/318 1244 - 318.6262.

SAN [illegible] villa indipendente [illegible] ampio garage soggiorno cucina [illegible] camere mansarda giardino. Nuova Ass.-Serv.Im. 011/317.0703

SAN MAURO [illegible] casale d'epoca ristrutturato elegante appartamento su 2 livelli mq 220 Terrazzo Giardino Box. Luciana Vola 011/436.1555.

S. MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili Tel. 011/898.8213

S. MAURO [illegible] prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comodo servizi Tel 011/[illegible] 8213

VILLA Moncalieri panoramica libera indipendente mq 700 da ristrutturare parco 30 mila mq. Stem 011/568 [illegible]

VILLA vicinanze Carignano in costruzione libera 3 lati su 1 piano mansarda giardino. Studio Rivalta 011/801.8842.

LIGURIA

[illegible] affare vicino mare nuovi stupendi appartamenti £ 180 000.000. Ampie terrazze. Termoautonomo. Area Casa 0182/555.827.

BORGHETTO S. SPIRITO 3 km mare, casa indipendente da terra a tetto, 120 mq più terrazza, termoautonomo, luminoso, comodo servizi. £ 150.000.000. Aurelia 0182/973 027

CERIALE impresa vende [illegible] £ 153.000.000 in palazzina in corso di costruzione con vista mare ottime finiture. [illegible] 02/949 83670 - 019 675 840

[illegible] 011/998 2041 [illegible] a Borghetto Santo Spirito lungomare Matteotti appartamento di mq 65 arredato

COSTA AZZURRA

[illegible] **AREA CASA** 0182/555.627 Cap d'Ail fronte mare vista mare nuovi appartamenti da £ 185 000 000

A. AREA CASA 0182/555.627 Juan Les Pins disponibili stupendi appa[illegible] vicino mare da £ 98 000 000. Affrettatevi.

A. [illegible] **CASA** 0182/555.627 [illegible] affare 100 mt [illegible] piccolo grazioso bilocale terrazzo vivibile [illegible] 125.000.000

A. [illegible] **CASA** 0182/555.627 Nizza affare nuovi monolocali centrali da £ 65.000.000 [illegible] netto garantito 8%.

A. AREA CASA 0182/555.627 Nizza affare zona Negresco stabile [illegible] Liberty stupendi bilocali £ 13[illegible].

A. ITALGEST 167/274.274 affare Cannes Theoule splendida villetta sul [illegible] vista mozzafiato, con giardino. [illegible] £ 285 000 000.

B. ITALGEST 167/274.274 Affare Cap Martin liquidiamo alloggi nuovi scontati 50% vista mare Montecarlo piscina, tennis

A. ITALGEST 167/274.274 affare Nizza 50 mt mare appartamenti in costruzione a partire da £ [illegible]000. Affrettatevi.

A. ITALGEST 167/274.274 Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia £ 26 000 000 più piccola rata

A. ITALGEST 167/274.274 Cap d'Ail fronte mare bilocali nuovi, vista mare mozzafiato £ 190.000 000. Affare, affrettatevi

B. [illegible] 167/274.274 Mentone Roquebrune 50 mt mare appartamenti nuovi pronta consegna vista mare favolosa

CANNES nuova residenza turistica vicinissima mare monolocali £ 95 000 000. Reddito garantito 6% senza spese. Bolla 011/437 5591.

NIZZA appartamenti in palazzina elevato reddito da affitto assicurato eccezionale rivalutazione dell'investimento prezzi introvabili Tel 011/903 4696

NIZZA Cimiez lussuosi appartamenti in villa nuova, parco, piscina da £ 262 000 000 volendo mutuo. Tel 011/903 4696

[illegible] villa d'epoca ristrutturata ultimi bilocali più ultimo trilocale grande terrazza. Piscina con ascensore al mare a 100 mt. Direttamente da impresa. Tel 0033/61 1509506

[illegible] CAPANNONI

BATTOCCHIO 011/581.0530 Moncalieri centrale locale commerciale con uffici mq 700 [illegible] 2 livelli rampa di carico bilocali.

BEINASCO capannone industriale mq 2.000 palazzina uffici mq 600 terreno mq 1.600, 2 ingressi carrai. Sena 011/382 5072

[illegible] capannone industriale mq 1050 [illegible] uffici, servizi cortile tre lati libero subito Tel 011/934 8141

CAPANNONI Orbassano mq 2000 [illegible] uffici mq 1800 frazionabili o a corpo vendesi/affittasi Tel 011/546 098

> **CENTRALISSIMO**
> Via Arsenale stabile recente ufficio di 165 mq biingressi 6 vani servizi vendo a prezzo affare. Gabetti Impresa 011/539.007.

> **SANTHIA' (VC)**
> pressi casello autostradale nuovi capannoni artigianali industriali sono disponibili metrature da 350 a 4160 mq totali. Gabetti Impresa 011/539.007.

VIA Cigna pressi palazzina a due piani intera mq 125 piano terra mq 125 alloggio cucina 4 camere. Sena 011/382 5072

[illegible]

LEA 011/998.2041 vende a Leinì ultimi lotti di terreno residenziale progetto approvato per ville uni/bifamiliari.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible]

ALLOGGIO libero 1/2 camere cucina in Torino ricerco in vendita urgentemente Tel 011/817 8000 chiedere di Massimo

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[illegible] accogliente alloggi arredati moderni 1/2/3 [illegible] casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.[illegible]

AFFITTO [illegible] mq 160 su corso Palermo. Telefonare 011/660 8127.

PRECOLLINA via Asti in villa appartamento signorile ristrutturato di 240 mq con terrazzo giardino box. £ 52 000 000 annue spese [illegible] G [illegible] 011/660 4291

LOCALI UFFICI [illegible]

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni Tel. 011/315 7111

> **GABETTI AFFITTA**
> pressi nuovo tribunale stabile indipendente normato a uffici totali 730 mq oltre archivi cortile box parcheggio. Tel. 011/539.007.

SHOW-ROOM corso Unione Sovietica 100 mq più 100 mq seminterrato bagni giardinetto privato riscaldamento autonomo Intermau 011/812 4208

VIA Boggetto locali uso ufficio piano 1° mq 50 piano 2° e 3° mq 211 cadauno open space Sena 011 382 5072

AFFITTI DOMANDE

TORINO [illegible]

CERCO alloggi per dipendenti Istituto Bancario vuoti o arredati varie metrature Campanale 011/437 5705

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 338

ACQUISTA auto-vetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1808 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto incidentate e furgoni max serietà Corso Umbria 35 To Tel 011 488 295

AUTOTORTONA acquista moto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1640 - 011 889 664

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli Aragonauto corso Dante 44 10126 Torino Tel 011 696 4713-4

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Sevara *** Diano Marina favolosa vacanza al mare tutto compreso con tutti comforts. Tel 0183 403 014

[illegible]**INA** Hotel Olimpia *** 0183/406 520 camere con servizi telefono Tv Parking, solarium. Ottima cucina. Promozione primavera

MATRIMONIALI

29ENNE nubile carina, delusa [illegible] precedente rapporto cerca compagno leale scopo matrimonio. Top Service 011 530 946

[illegible] divorziando gradevole presenza semplice, fedele cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 533.840.

VARIE

A.A. [illegible] **M.C.** 011 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011 650 2212

PUNTO cash Pantamarket



LA PASQUA STA ARRIVANDO AL

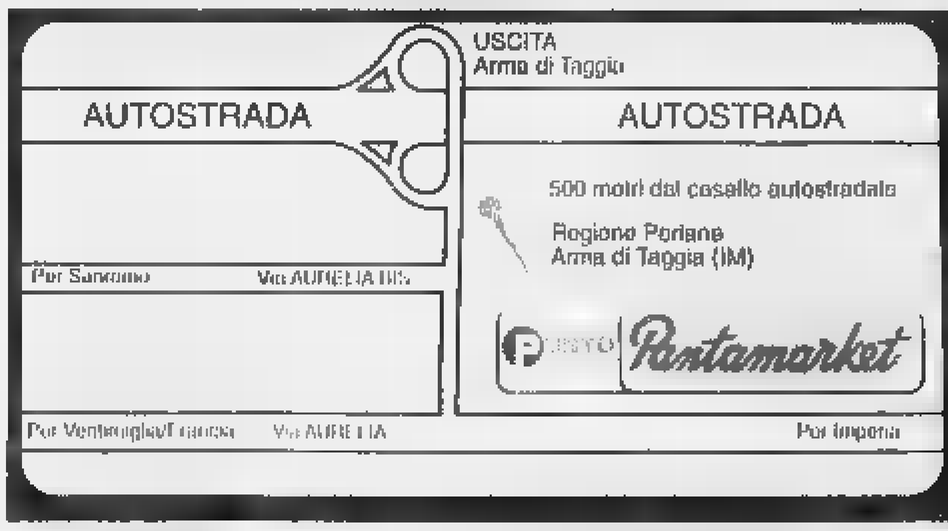
PUNTO cash Pantamarket

di Arma di Taggia ; troverai quello che cerchi a prezzi imbattibili!!!

IL PUNTO cash Pantamarket

È ricco di sorprese.

VIENI A TROVARCI SUBITO!!!



ARMA DI TAGGIA
- Regione Poriane -
SVINCOLO AUTOSTRADALE
Tel. 0184 461055 - Fax 0184 476411
ORTOFRUTTA Tel. [illegible]
CARNE FRESCA Tel. [illegible]
PESCHERIA Tel. 0184 462045

ORARIO CONTINUATO 8-19
SABATO 8 - 12.30 DOMENICA CHIUSO

ORARIO PASQUALE
SABATO 27 MARZO E 3 APRILE
APERTURA TOTALE
DOMENICA 28 MARZO ORARIO 8-12.00

VASTO REPARTO PRODOTTI FRESCHI:

- CARNI E SALUMI
- ALIMENTARI E LATTICINI
- PESCE FRESCO
- SURGELATI
- VINI E BEVANDE

Vieni a trovarci! PER LA PROMOZIONE PASQUALE

E SEMPRE ASSORTIMENTO, QUALITÁ E CONVENIENZA

LA VENDITA E' RISERVATA AI SOLI OPERATORI COMMERCIALI.
LA VENDITA A PRIVATI E' TASSATIVAMENTE ESCLUSA.
GLI OPERATORI SPROVVISTI DI TESSERA POTRANNO RICHIEDERLA ALL'INGRESSO PRESENTANDO UN DOCUMENTO COMPROVANTE L'ATTIVITA'.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Marzo 1999 - 35

Uffici: Imperia. Tel. 0183.7911 - Sanremo. Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Aperte le trattative tra azienda e sindacati alla presenza dell'assessore Bagnoli

Casinò, si ridiscute il contratto

Per 532 dipendenti fra croupier e ausiliari

SANREMO. Cinque ore di confronto su presente e, soprattutto, futuro del casinò. Così, ieri, si è aperta ufficialmente la trattativa per il rinnovo del contratto aziendale. Una «partita» che interessa 532 dipendenti, suddivisi tra impiegati del settore gioco e quelli del ruolo amministrativo-servizi ausiliari-ristorante. E come due anni fa, al tavolo negoziale si è seduto anche [illegible] rappresentante del Comune, l'assessore Claudio Bagnoli, incaricato dal sindaco. La casa da gioco era rappresentata dal commissario prefettizio Camillo Andreana, dal direttore del personale Salvatore Caronia e dal direttore centrale Luciano Natta.

Sono stati affrontati i primi 2 articoli della piattaforma sindacale che ne comprende ben [illegible]. Le organizzazioni di categoria chiedono, in particolare, un aumento medio in busta paga di 100 mila lire, l'istituzione del fondo previdenziale integrativo (con una quota a carico del lavoratore, una a carico dell'azienda e l'impiego [illegible] una parte del Tfr), una maggiorazione del 10 per cento del compenso previsto per il lavoro notturno [illegible] giorni antecedenti quelli festivi, l'aumento dei livelli dell'indennità straordinaria del gioco, il superamento della quota di partecipazione ai premi di produzione.

Ma, al di là delle mire economiche e normative, ai sindacati preme soprattutto avere garanzie occupazionali per il futuro. L'apertura di nuove [illegible] da gioco si sta trasformando da «minaccia» in realtà. E il dilagare del Superenalotto, dei videopoker e delle slot da bar, oltre all'arrivo di altre lotterie nazionali (servono allo Stato per rastrellare miliardi), non fanno che aumentare la preoccupazione dei dipendenti del casinò [illegible] fiori.

Per l'alba del terzo millennio si profila infatti uno scenario per nulla rassicurante: alla tradizionale concorrenza delle case da gioco della Costa Azzurra se ne aggiungerà [illegible] interna ancora più forte. Ecco perchè la prima richiesta è quella che verte sul mantenimento dei livelli occupazionali. L'azienda sembra disponibile a offrire garanzie in tal senso, ma con una politica contrattuale legata alle evoluzioni del mercato. Punta, insomma, a concedere meno privilegi ai dipendenti. La trattativa riprenderà martedì.

Gianni Micaletto



L'assessore Claudio Bagnoli e il direttore [illegible] personale Salvatore Caronia

[illegible]	
DIPENDENTI	532
CROUPIER	216
AMMINISTRATIVI, AUSILIARI RISTORANTE	316
AUMENTO MENSILE RICHIESTO	100.000
INCASSI 1997	131.708.675.000
INCASSI 1998	143.735.863.000
INCASSI PRIMI [illegible] MESI 1999	26.364.134.000
PROIEZIONI INCASSI 1999	158.184.804.000
INGRESSI 1998	357.841
INGRESSI PRIMI 2 [illegible] 1999	63.671
PROIEZIONI INGRESSI	382.026
RECORD 1998: SLOT MACHINES	88.678.298.000

Nuova gestione: Spa bloccata

E sono in arrivo altre 16 case da gioco

[illegible] Se decolla la trattativa per il nuovo contratto aziendale, [illegible] ancora ferma al palo la pratica per il varo della Spa pubblica alla quale l'Amministrazione vorrebbe affidare la gestione del casinò. Le procedure per la costituzione della società dovevano essere completate nell'autunno scorso, come ha appena ricordato il consigliere Daniela Cassini (Sanremo Insieme) in un'interpellanza al sindaco Giovenale Bottini. Ma finora non si è andati al di là [illegible] qualche indiscrezione sui nomi dei candidati per il consiglio di amministrazione.

Intanto, da Roma arrivano notizie sempre meno rassicuranti per il futuro della più importante azienda cittadina. La sesta commissione del Senato sta infatti esaminando la bozza del disegno di legge che darebbe il via libera all'apertura di 16 nuove [illegible] da gioco (distribuite per aree geografiche), la cui gestione verrebbe affidata a privati. Un indirizzo al quale dovrebbero adeguarsi le [illegible] esistenti, compresa quella di Sanremo. E allora in molti si chiedono se ha ancora senso, da parte dell'Amministrazione, puntare sulla Spa pubblica. Non sarebbe meglio chiedere chiarimenti al ministero degli Interni? Oltretutto, il Viminale [illegible] vedrebbe di buon occhio la formula col Comune proprietario della stragrande maggioranza del pacchetto azionario (90%?).

La bozza in discussione prevede l'apertura [illegible] nuovi casinò in Comuni con meno di 60 mila abitanti, esclusi i capoluoghi di provincia. Ovviamente, [illegible]rebbero preferite località turistiche, privilegiando quelle in regioni che non ospitano già [illegible] da gioco. In linea teorica, ne potrebbero sorgere 5 nell'area geografica che comprende Liguria, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino, Friuli e Veneto. Da qui si comprende la preoccupazione dei sindacati impegnati nella trattativa per [illegible] nuovo contratto aziendale.

Intanto, tiene banco [illegible] caso dei «porteurs». La stessa Cassini ha scritto anche al prefetto per chiedere più controlli sull'attività [illegible] questi procacciatori di clienti e, di riflesso, chiarezza sul rapporto tra il volume del denaro cambiato e quello effettivamente giocato. Stamane la questione [illegible] affrontata dalla giunta, dopo che [illegible] sindaco ha chiesto (e ottenuto) una relazione dal vertice del casinò. [g. mi.]



Il casinò [illegible] Sanremo deve prepararsi ad affrontare [illegible] concorrenza agguerrita

Nessun ferito

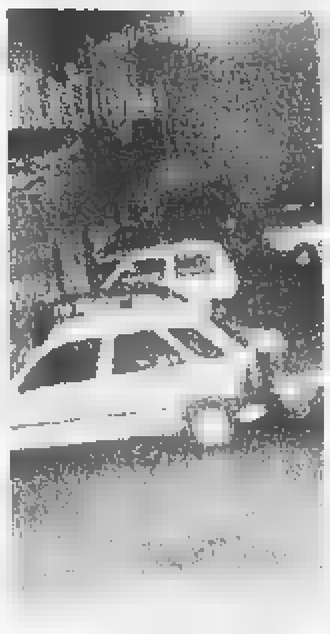
S. Bartolomeo Tir si ribalta sull'Autofiori

IMPERIA. Il ribaltamento di un camion, avvenuto ieri sull'Autostrada dei Fiori, ha creato disagi alla circolazione. Per fortuna non ci sono stati feriti. Il fatto è avvenuto intorno alle 11,30. Un Tir carico di tubi stava procedendo [illegible] direzione di Ventimiglia quando, subito dopo il casello di San Bartolomeo al Mare, improvvisamente e per cause ancora in via di accertamento, ha sbandato e si è abbattuto su una fiancata. Per fortuna le auto che lo seguivano hanno fatto [illegible] tempo a frenare, evitando così una catena di possibili tamponamenti.

E' subito intervenuta una pattuglia della polizia stradale della sottosezione di Imperia Ovest, che ha provveduto a far intervenire un'ambulanza che ha poi trasportato all'ospedale l'autista rimasto lievemente ferito. Grazie anche agli appositi mezzi dell'Aci, il camion è stato rimesso in carreggiata e il traffico è potuto riprendere normalmente. [a. b.]

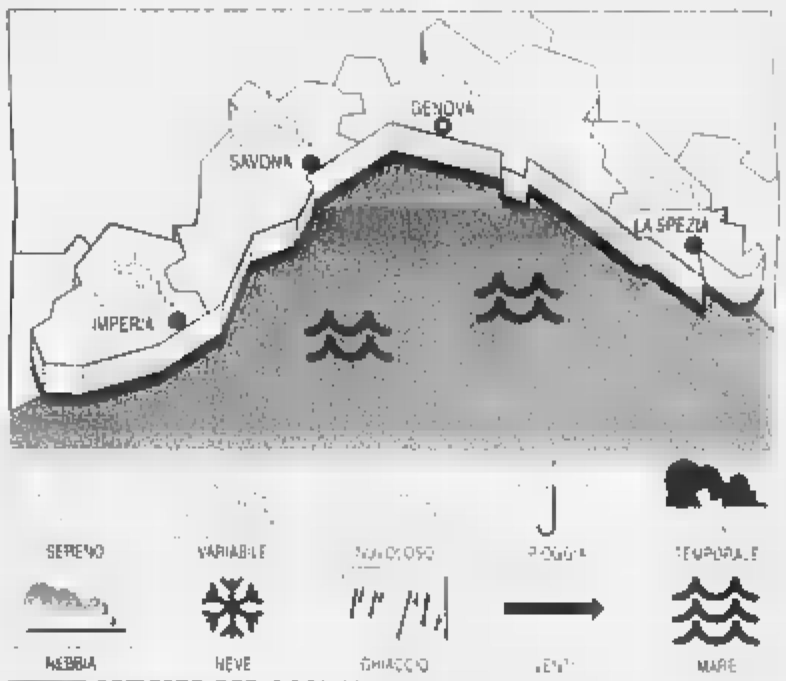
CENTRO CONGRESSI NELL'EX MERCATO

Fra pochi mesi la gara d'appalto



Entro la primavera verrà indetta la gara d'appalto per la ristrutturazione dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi che diventerà un moderno centro congressuale e fieristico. [illegible]INA 37

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità, vento moderato, mare [illegible], temperatura in aumento. **Tempo previsto [illegible] domani.** Addensamenti [illegible] possibilità di deboli precipitazioni, che potranno assumere carattere di rovescio.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12,2 C; umidità rel. 75%; pioggia 0 mm; vento Ovest-Sud Ovest, velocità 15-20 km/h, rinforzi fino a [illegible] km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso, [illegible]. [illegible]: [illegible] barom. 1014 mb

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **13**	min **12**
Savona	max **13**	min **10**
Imperia	max **13**	min **10**

UN [illegible] FA A [illegible]
Max [illegible]; min 9; temp. mare **13 °C**

Il [illegible] sorge alle 6,50 e tramonta alle [illegible],27. La **Luna** si leva all'1,29 e cala alle 11,20 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Il Salone si terrà a Genova dal 20 al 24 aprile

Orientamento al lavoro la 4ª edizione di Formula

GENOVA. Dal 20 al 24 aprile, ai magazzini del Cotone, nel Porto Antico, si svolgerà la 4a edizione [illegible] «Formula», Salone della formazione e dell'orientamento al lavoro, frutto della sinergia di università, Comune, Provincia, Regione, agenzia per l'impiego in Liguria, autorità portuale, Camera di commercio, associazione industriali, Provveditorato. La Finmeccanica e la Fincantieri hanno promesso la loro presenza e il loro impegno, e così un buon numero di imprenditori e soprattutto [illegible] giovani imprenditori.

«Formula», che nelle passate stagioni ha fatto [illegible]gnare circa 20 mila presenze di media, è aperta sia agli studenti universitari e ai laureati, ma anche agli studenti medi che stanno per terminare [illegible] loro ciclo.

Come [illegible] spiegato il rettore, Sandro Pontremoli, «Formula» non è [illegible] ufficio di collocamento, ma un sistema di comunica[illegible] e di informazione: i giovani, infatti, non hanno ancora assimilato la mentalità di chi sente la necessità di «sapere» tutto quanto attiene alle specializzazioni, agli investimenti futuri, alle possibilità di inserimento. Tra l'altro, superati i problemi della privacy (gli studenti possono [illegible] l'Università a diffondere alle aziende che lo richiedono i loro dati), tutte le informazioni sui giovani dell'ateneo genovese saranno trasferite a un centro informatico che, in un certo [illegible] servirà anche alla loro collocazione sul mercato.

Nei giorni del Salone (dalle [illegible] alle 18), ci saranno [illegible] a banche dati, incontri [illegible] docenti, imprenditori e manager. Ci saranno anche colloqui di assunzione «simulati». Saranno illustrate le iniziative presenti sul territorio: specializzazioni, post laurea, qualifica, ecc. Si parlerà di grandi imprese nazionali, di porto, di logistica, di turismo, [illegible] informatica.

Paolo Lingua

L'impianto restituito alla città dopo decenni

Imperia apre la Pinacoteca con una grande mostra

[illegible] Una notizia importante per la cultura e gli appassionati d'arte a Imperia: sabato, alle 17.30, s'inaugura la Pinacoteca civica di piazza Duomo. Lo spazio sarà restituito alla città con un'esposizione prestigiosa, dedicata al lascito Rebaudi, una collezione che raccoglie pregevoli dipinti firmati da artisti liguri dell'Otto[illegible] e [illegible] Novecento. Si tratta del «regalo» di maggior prestigio contenuto nel ricco programma della Festa di primavera, che vede il Comune di Imperia affiancare la Provincia.

Dice l'assessore comunale alla Cultura, Carla Nattero: «E' un evento di grande portata. Dopo decenni che hanno visto succedersi interventi [illegible] ristrutturazione e aperture parziali, si apre stabilmente e definitivamente una struttura che impreziosisce l'intera città e che è anche [illegible] motivo di promozione turistica. E' inoltre l'occasione per [illegible] in [illegible] il lascito Rebaudi, ricevuto dal Comune nel '54 e da allora mai esposto. Rebaudi, originario di Castelvittorio, [illegible] stato primario al Galliera ed era un collezionista di opere d'arte».

Si potranno vedere opere di Serafino De Avendano (la sua «Primavera» campeggia sulla locandina che promuove l'esposizione), Nomellini, Matteo Picasso e tanti autori che hanno dipinto il Ponente tra l'800 e primi tre decenni del nostro secolo. La Pinacoteca resterà poi aperta tutti i giorni tranne il lunedì, compresi i festivi, dalle 16 alle 19. Sono [illegible] programma visite al mattino per scuole, gruppi e associazioni. Per informazioni, si può chiamare lo 0183-60847 e lo 0183-61136. La Fe[illegible] di primavera prosegue con tanti altri appuntamenti nel capoluogo. Domani si apre la seconda mostra filatelica di Primavera, che si terrà al Circolo polivalente fino a domenica. Il primo giorno, l'orario andrà dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 20. [e. f.]

ELEZIONI

DOPO LA PRIMA CANDIDATURA A SINDACO

Duello Amadeo-Adolfo per la vicepresidenza, novità in Comune

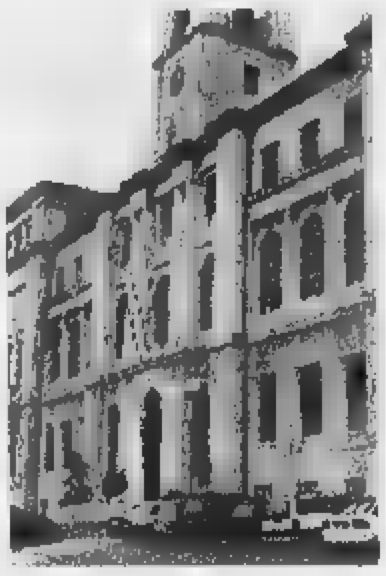
«Terremoto» a Palazzo

Ricambio di assessori in Provincia

IMPERIA. Sarà un piccolo terremoto, quello che molto probabilmente accompagnerà la candidatura di Luigi Sappa a sindaco del Polo: il suo trasferimento dalla Provincia, dove è attualmente assessore al Bilancio e al Personale (con deleghe anche a Caccia, Pesca e Parchi), al Comune ha già innescato una serie di sommovimenti, nel già irrequieto panorama politico-amministrativo imperiese. Con questa scelta, è possibile che si apra un valzer di cambiamenti, almeno a livello di ipotetici assessori. La caccia ai «papabili» è cominciata.

Provincia. Sappa va in Comune, Walter Vacchino (assessore al Turismo) considera esaurita la sua esperienza, per ragioni di azienda e di famiglia. L'impalcatura costruita con sagacia dal presidente Gabriele Boscetto perde quindi un paio di pilastri importanti. Claudio Scajola, il coordinatore nazionale di Forza Italia, e leader del partito a Imperia, non si scompone: «La perdita di Sappa può costituire un problema, ma rimediabile con una sostituzione adeguata. D'altra parte, il Comune è per noi troppo importante, ed ha preminenza assoluta. E' "allarme rosso", la città rischia di diventare un deserto».

Il balletto dei «papabili» è iniziato. C'è chi fa il nome di Massimo Donzella, [illegible] presidente del Consiglio provinciale, e chi quello di Gabriele Saldo, coordinatore provinciale di Forza Italia e presidente della Commissione provinciale Programmazione e Affari istituzionali. Altri ipotizzano un rientro alla grande [illegible] Enzo Amabile, fedelissimo di Scajola e già assessore comunale a Imperia, assente in quest'ultima legislatura. Ancora una volta, Scajola non fa una piega, e ribadisce: «Non c'è stata contrattazione fra i partiti. Gli assessori li sceglie il presidente. E certo non in base alla simpatia, ma alla competenza».



E' iniziata la «scalata» al Comune

Una possibile «grana» è quella legata alla vicepresidenza. Quattro anni fa, Boscetto aveva voluto [illegible] Franco Amadeo, che ora molti avrebbero ben visto sindaco nel capoluogo. E Amadeo, costretto a rifiutare soprattutto per motivi di lavoro (fa il notaio, ha uno studio avviatissimo), [illegible]: «Intendo continuare a interessarmi dell'amministrazione pubblica, [illegible] pure conciliandola con [illegible] altre mie esigenze». E la vicepresidenza, carica di prestigio, ma più defilata, sarebbe l'ideale. Ma a questo posto ambisce pure Vittorio Adolfo, assessore ai Lavori pubblici, che reclama per il Ccd «un posto di maggiore visibilità».

Comune. Un'ipotesi, che potrebbe mettere tutti d'accordo, è quella di designare Amadeo vicesindaco di Sappa. Ma, prima, bisogna riconquistare il Comune, mentre in Provincia, [illegible] entusiasmo, il Polo pensa di farcela già al primo turno. Top secret, per adesso, la possibile Giunta. Ancora Scajola: «Gli assessori saranno indicati dal sindaco, su una rosa di proposte. Una sola raccomandazione: che sia una squadra, e non abbia connotazioni Arlecchino, dove ognuno va per proprio conto». Ma qualche nome già serpeggia, «pescato» fra gli ex-Sdi: Mario Donato, ad esempio (e Mauro Gradi in Provincia).

Stefano Delfino

Da Forza Italia ok a Sappa

Il sì del coordinatore Leone «Lo hanno indicato i sondaggi»

[illegible] «Quello che è stato proposto alla città da un gruppo di amministratori e di imprenditori imperiesi è un candidato che, a nostro avviso, è eccellente»: così, com'era scontato, Forza Italia, attraverso il suo coordinatore cittadino Rodolfo Leone, esprime un elevato indice di gradimento per il nome di Luigi Sappa, come sindaco [illegible] Imperia, indicato dall'area del Polo.

Perchè questa scelta?

Sappa ha sempre fatto [illegible] professionista di materie amministrative. E la Giunta Berio, in questo settore, [illegible] gravemente carente: ancora [illegible] ha neppure esaminato il Bilancio '99, mentre Sappa, in Provincia, lo ha portato in Consiglio il 28 dicembre scorso, con oltre [illegible] di anticipo sulla data-limite.

Come si [illegible] arrivati a questa «nomination»?

Siamo partiti in settembre, da una larga selezione, fra una quindicina di «papabili» che non sapevano di esserlo, ma che avevano i requisiti potenziali per fare il sindaco [illegible] Imperia designato dal Polo. Tutti [illegible] stati contattati, alcuni hanno rifiutato per motivi [illegible]. Sui rimasti è stato fatto un sondaggio, e i nomi sono stati fatti cautamente circolare in città.

Chi è rimasto?

Abbiamo atteso di sapere chi fosse l'avversario del centro-sinistra, poi la «rosa» è stata ri[illegible] a tre nomi: Amoretti, Amadeo, Sappa. E, dai sondaggi definitivi, è emerso il più gradito (anche se non il più conosciuto) era proprio Luigi Sappa.

Chi lo appoggerà?

Vogliamo andare oltre il Polo. E quindi, per lui non si schiereranno solo Forza Italia, An e Ccd, ma anche Dulbecco (ex lista indipendente dell'Ulivo), i fuoriusciti dall'Udr, la parte dei socialisti che [illegible] stati da noi corteggiati con molta insistenza e hanno poi rifondato il Ps, il Foro della Libertà. E, speriamo, anche altri movimenti, ora più vicini alla sinistra. Una strategia, affatto casuale. [s. d.]

DALLA CITTA'

[illegible]

All'Istituto Ruffini un corso per Tecnico d'impresa

Il prossimo 6 aprile, all'Istituto Tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» di Imperia si inizieranno le lezioni del [illegible] post-diploma per «Tecnico della gestione d'impresa». L'organizzazione è a [illegible] del Ministero della pubblica istruzione, dello stesso Istituto «Ruffini», del Polo Universitario di Imperia, della Comunità Montana della Valle Arroscia e dell'Enaip Liguria. Il corso sarà a numero chiuso e sarà limitato a soli venti diplomati. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0183-36340 o allo 0183-660030. [a. b.]

[illegible]

E' fuori pericolo [illegible] moglie di Gianni Cozzi

Per Beatrice Parodi, [illegible] anni, moglie del presidente della Camera di Commercio di Imperia, Gianni Cozzi, rimasta gravemente ferita alcuni giorni fa, in un brutto incidente stradale, i medici hanno finalmente sciolto la prognosi. La giovane donna, era stata trasportata in gravissime condizioni all'ospedale di Imperia e si temeva fortemente per la sua vita. I sanitari, per fortuna, l'hanno giudicata guaribile in 45 giorni. [a. b.]

GITA

La Cumpagnia de l'Urivu in visita a Biot

Una gita sociale a Biot, sulla Costa Azzurra, di carattere storico-turistico, è stata organizzata per domenica prossima 13 [illegible] dalla Cumpagnia de l'Urivu. Sono previste visite ai famosi laboratori di ceramica che ispirarono anche Picasso e al Museo Nazionale di Pittura dedicato al pittore Fernand Leger. Per prenotazioni telefonare allo 0183-663716. [b. v.]

OCCUPAZIONE

L'Apt [illegible] un impiegato di concetto a Diano

L'Azienda di promozione turistica Riviera dei Fiori ricerca per l'Ufficio di Diano Marina un impiegato di concetto con conoscenza lingue. E' necessario però, inoltre, il possesso del diploma di scuola media superiore. Gli interessati dovranno presentarsi alla Sezione Circoscrizionale per l'impiego [illegible] Imperia, in via Argine Sinistro 172 dalle 8.30 alle 12. [a. b.]

LAVORI

Aiuola spartitraffico alla Marina di Porto

Si [illegible] iniziati a Borgo Marina i lavori per ridurre i disagi provocati dall'intenso traffico. Compiuta l'asfaltatura del manto stradale, sarà ora realizzata l'aiuola spartitraffico per disciplinare meglio l'incrocio tra via Scarincio, via Pirinoli e via San Lazzaro. Data l'importanza turistica della zona da tempo gli abitanti del rione attendevano la realizzazione [illegible] quest'opera. [b. v.]

Divulgato dalla società Imperia Mare

Porto, vademecum per i diportisti

IMPERIA. Un vademecum del diportista. E' questa l'ultima interessante novità proposta dall'Imperia Mare, la società per azioni a cui è affidata la gestione del bacino turistico di Porto Maurizio, per offrire il massimo comfort a chi frequenta la struttura portuale. In una pubblicazione a colori è stato messo a punto un autentico manuale guida del porto con l'obiettivo di dare le informazioni più utili al diportista e anche per sollecitare la curiosità del turista sulla città e i suoi dintorni.

Dice il presidente dell'Imperia Mare, Giacomo Raineri: «La pubblicazione sarà distribuita a quanti soggiorneranno nel nostro porto e a chi ci farà visita negli uffici. Pensiamo in tale modo di contribuire, anche se in piccola parte, a divulgare il nome di Imperia e allo sviluppo turistico della stessa».

L'Imperia Mare Spa era stata creata nell'81 con lo scopo di raggruppare le varie concessioni demaniali esistenti nell'ambito portuale (Circolo velico, Lega Navale, Assonautica e diportisti). L'iniziativa era partita dal Comune che è tuttora socio di maggioranza.

Il bacino dispone di 600 posti barca nel periodo invernale, 650 in quello estivo. Spiega Raineri: «D'estate riusciamo ad avere un'altra concessione per un pontile in zona San Lazzaro».

Per il decimo anno consecutivo il porto di Porto Maurizio ha ottenuto la prestigiosa bandiera blu di cui Imperia Mare va fiera.

Conclude il presidente: «A parte la bandiera blu di cui siamo orgogliosi, non bisogna dimenticare il nostro clima e tutte le caratteristiche nell'approdo che noi offriamo. Nell'opuscolo abbiamo dato tutte le informazioni del caso pubblicando persino le norme che riguardano la prevenzione degli abbordi in mare, il codice internazionale dei segnali, le note sulla sopravvivenza in mare, il soccorso e l'elenco delle principali manifestazioni della Riviera». [a. b.]

Il Comune ha affidato i trasporti alla Rt in un clima teso: 30 dipendenti erano in aula

Amat, sì alla fusione con polemiche

E oggi a Imperia per i bus nuovo sciopero di due ore

IMPERIA. E' stata particolarmente infuocata la seduta del Consiglio comunale che lunedì sera ha ratificato il passaggio dei trasporti pubblici dall'Amat alla Rt. A rendere più caldo il clima, al di là delle schermaglie politiche, la presenza in aula di una trentina di dipendenti Amat e una scaramuccia verbale all'uscita del Municipio. Il sindacato autonomo Cisas, nel frattempo, mantiene le promesse e prosegue con gli scioperi: oggi i bus gialli si fermano dalle 12 alle 14.

Il contrastato passaggio di consegne è stato approvato poco prima della mezzanotte, con [illegible] voti favorevoli della maggioranza, due voti contro (Santini di An e Dulbecco del Gruppo L'Ulivo) e una valanga di astensioni, che comprendono anche quella di un consigliere ds, Francesco Magurno. I quattro rappresentanti di Rifondazione (Wolff, Caccavari, Grenci e Moriani) sono inoltre rimasti fuori dall'aula fino a dopo la votazione. Dice il capogruppo Augusto Wolff: «Non abbiamo partecipato per protesta».

E' invece rimasto e ha votato contro Bruno Santini: «Sulla pratica della trasformazione dell'azienda in Spa e lo scorporo dei trasporti, la maggioranza ha evidenziato segni di cedimento. Anche l'astensione di un consigliere ds è il chiaro sintomo di una situazione di disagio. An, pur manifestando in linea di principio [illegible] proprio con[illegible] alla privatizzazione, ha motivato il voto contrario a causa dell'inadeguata documentazione e motivazioni».

Santini esprime solidarietà agli esponenti del sindacato autonomo nell'Amat, «snobbati» a favore dei confederali. In aula, lunedì, era presente pure Chiarita Bianchi, segretario Cisas, che commenta: «Vorrei far rimarcare il clima intimidatorio. Qualche dipendente Amat è intervenuto applaudendo interventi dell'opposizione, e subito [illegible] stati chiamati i vigili urbani per tenere d'occhio il personale. A un certo punto, volevano farci uscire».

Sul clima caldo ha però qual[illegible] da dire anche il consigliere ds Ivan Gianesini: «Quando siamo usciti dal Comune c'erano una decina di dipendenti Amat. Hanno investito con insulti Gabriella Badano e Luigia Borgia. Un bell'esempio, nel giorno della Festa della Donna. A quel punto ho risposto agli insulti».

Ora, la parola passa ai sindacati: mentre Cgil, Cisl e Uil han[illegible] appena raggiunto un accordo [illegible] la Rt su variazione nei turni e nelle linee, la Cisas fa ripartire gli scioperi. Oggi i bus Amat si fermeranno dalle 12 alle 14. Gli addetti agli impianti fissi, un'ora a fine turno.

Enrico Ferrari

POSTE

Ugl, oggi niente blocco

Oggi non è previsto nessuno sciopero del sindacato Ugl, una delle sigle che rappresenta il personale delle Poste: lo precisa il segretario provinciale Michelangelo Castelli. Dice: «Abbiamo partecipato alla manifestazione di lunedì a Imperia, al fianco delle altre associazioni sindacali. Visto che l'iniziativa di protesta si è appena tenuta, non sarebbe neppure possibile scioperare oggi. In provincia di Imperia non prevediamo agitazioni». E aggiunge: «Vorrei precisare che il nostro numero di iscritti in Riviera è una cinquantina. Siamo rappresentati in particolare a Sanremo, dove una nostra agitazione potrebbe provocare gravi disagi». La manifestazione che si è appena svolta nel capoluogo è [illegible] organizzata in contemporanea [illegible] analoghe iniziative che riguardavano tutta la Liguria. Ogni provincia ha gestito autonomamente [illegible] e stop. La protesta riguarda «occupazione e qualità del servizio». [e. f.]

SAN BARTOLOMEO [illegible]

Dal 15 fino al 28

Un concorso per le vetrine del Dianese

SAN BARTOLOMEO. Scatta il primo concorso «Primavera in vetrina», organizzato da Confesercenti e Comune di San Bartolomeo. Nell'iniziativa promozionale sono coinvolti i negozi delle vie principali. Ogni commerciante potrà abbellire la vetrina con «ingredienti» tipici della bella stagione, [illegible] ad esempio i fiori: la gara si svolgerà dal 15 al [illegible].

Chiunque potrà votare l'allestimento più bello, compilando i tagliandi che saranno a disposizione all'interno delle attività. Inoltre un'apposita giuria, composta da rappresentanti del sindacato e del Comune, oltre che da vetrinisti, visiterà i negozi durante la manifestazione. La classifica sarà stilata conteggiando i voti della giuria e i coupon pervenuti entro le 12 del 29 marzo. Saranno premiati i primi tre. Spiega Piero Denegri, segretario provinciale della Confesercenti: «Puntiamo a un rilancio del centro storico nelle cittadine del Dianese, che possono diventare un importante polo commerciale». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

«Alla "Camandone" un Palacongressi»

Nell'ambito o a seguito del riordinamento delle Forze Armate, specie nell'Esercito Italiano, la struttura dianese, che ha tra l'altro sede nel Comune di Diano Castello e gravita invece per i riflessi economici, su quello di Diano Marina, aveva ormai esaurito i suoi compiti.

Avendo inoltre ospitato per anni, sia pure sotto diverse denominazioni, un'unità militare, provvedendo al ricevimento e alla prima formazione, peraltro brevissima, delle reclute, aveva una forza variabile di continuo e pertanto con un impatto umano ed economico sull'ambiente cittadino (residenti, ospiti, attività turistiche e commerciali) ugualmente discontinuo, anche non sempre facile.

Non sfugge infatti alla sensibilità di alcuno che i giovani sottratti a vita civile e abitudini famigliari abbiano bisogno di un certo tempo per adeguarsi, oltrechè alle regole imposte dal vivere in comune, in un ambiente umano, diverso da quello abituale, per di più governato da interessi di natura turistica.

Pur di fronte al mugugno di molti e forse alla soddisfazione di altri, vista ora la particolare, non imprevedibile e tuttavia rilevante sotto l'aspetto sociale situazione venuta a crearsi con la dismissione di edifici e di spazi di notevoli dimensioni e in posizione privilegiata, sia sul piano urbanistico che su quello dello sfruttamento economico, si impone, in una località votata prevalentemente al turismo, la creazione di strutture atte a sfruttare spazi e costruzioni, ma anche a riqualificare, e non solo sul piano dei numeri, l'offerta turistica di tutto il comprensorio dianese.

La soluzione più idonea, da molti attesa e sicuramente ricca di prospettive di grandi ampiezza e rilievo sociali e culturali, sarebbe la creazione di un Palazzo dei Congressi, accompagnato da strutture ricettive, informative, burocratiche di contorno: manca sulla Riviera [illegible] ponente, ma ha portato notorietà, prestigio e anche lavoro [illegible] ricchezza a tante altre località turistiche, marine e non.

Al Palazzo dei Congressi, non mancando spazi e possibilità di sistemarli adeguatamente, si dovrebbe, in maniera e posizione opportune, affiancare una struttura stabile ed efficiente, capace di sostituire, finalmente, nei suoi scopi e nelle sue funzioni, culturali, folkloristiche, ricreative che trovano da troppo tempo collocazione sotto l'orribile struttura mobile dal nome di «Palavela» (con tutto il rispetto per gli ideatori e i proprietari, deturpa il panorama del magnifico golfo dianese, oltretutto sottraendo a residenti e turisti stanziali e di passaggio la possibilità di godersi la parte più bella del lungomare.

E sarebbe questa anche una buona occasione per mettere finalmente d'accordo maggioranza e opposizione in [illegible] all'amministrazione comunale di Diano Marina, creando altresì le migliori condizioni per una maggiore coesione con gli altri Comuni del comprensorio per lo «sfruttamento» delle bellezze che la natura ha loro generosamente elargito.

Giovanni Chiara, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525 **Vallecrosia:** [illegible]. **Camporosso:** [illegible] 28.191 **Cervo - S.** [illegible] 405.353 **Diano Marina:** 494 112. **Dolceacqua:** 206.878 **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** [illegible] 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** [illegible]. **Sanremo:** 0184-[illegible] **Arma di Taggia:** 0184-41.444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. [illegible] 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Massabò, via Cascione 146, tel. [illegible] 61.167. Capovilla, piazza Doria 33, tel. [illegible] 293.591.

Sanremo: Andreoli, corso Garibaldi 18, tel. 0184 500.435.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour, [illegible] tel. 0184 351.300.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, via Roma 83, tel. 0183 495.095. Nott. compr. Al Mare, corso Garibaldi [illegible], tel. 0183 40.75.30 (Diano Marina).

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 0184 43058.

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col Aprosio 198, telefono 0184 294 319.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, telefono 0184 288.191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, telefono 0184 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 0184 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 0183 362.09.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 0184 485 754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 0184 486 862.

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: il 118 sostituisce i numeri per l'emergenza [illegible] Ventimiglia-Bordighera, Sanremo [illegible] Imperia soccorso e [illegible] per la [illegible] urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero [illegible] gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 0183-7941. [illegible] tel. [illegible]. **Bordighera:** tel. 0184-2751. **Costarainera:** tel. 0183-91 524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) t. 167-554.400. **Guardia medica montana:** t. 0183-406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12. t. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** tel. 0183-710.221; **Sanremo:** tel. 0184-505.868; **Ventimiglia:** tel. 0184-357.473.

DA NON [illegible]

IMPERIA

Un convegno sullo sport

Sabato e domenica dalle 9, nella sala congressi del Palavarazze a Varazze, si svolgerà [illegible] convegno regionale sullo sport. L'iniziativa è organizzata dalla Conferenza Episcopale Ligure. Parteciperanno delegazioni di atleti e insegnanti di educazione fisica in arrivo anche da Imperia. [a. b.]

IMPERIA

Enigmistica all'Unitre

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, Franco Dente terrà un [illegible] di enigmistica, una materia che [illegible] bra interessare sempre di più. Alle 16 il professor Bernardo Garibbo parlerà, invece, di primo soccorso. Alle 17.15, infine, Marisa Contestabile svolgerà una lezione sulle tecniche pittoriche. [a. b.]

SAN BARTOLOMEO

Imparare lo yoga all'«Incontro»

Questa sera alle 20.30, al Centro Sociale Incontro [illegible] via Giardini 1° Maggio a San Bartolomeo al Mare, [illegible] in programma una le[illegible] di Yoga. Alle 21, nuovo appuntamento con il corso di fotografia. [a. b.]

[illegible]

Un torneo [illegible] pinnacolo

Al Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, torneo di pinnacolo di primavera. Appuntamento alle 16. [d. bo.]

IMPERIA

A lezione [illegible] tai-chi-chuan

Il tai-chi, forma di kung-fu al rallentatore che privilegia la fluidità di movimenti e la respirazione, [illegible] insegnato alla palestra del Liceo classico, in via Agnesi a Oneglia (dietro lo stesso liceo), dall'istruttrice Patrizia Esposito, campionessa italiana e allieva del maestro Shin [illegible] Woung. Lezioni il martedì e giovedì [illegible] Telefonare allo 0338/2684962. [a. b.]

BORDIGHERA

Diapositive al Palaparco

La Sala rossa [illegible] Palazzo del Parco ospita una proiezione [illegible] dispositive dalle 16,30. Ingresso gratuito. [d. bo.]

IL CASO



Giovenale Bottini, sindaco di Sanremo

L'ex mercato dei fiori diventerà un centro congressi, con museo della canzone

Una piccola città dentro Sanremo

L'appalto entro aprile, spesa 26 miliardi

SANREMO. I soldi ci sono, [illegible] miliardi. L'approvazione della Sovrintendenza ai Beni ambientali è una realtà, anche se manca ancora il documento definitivo; il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio Comunale. Fino a ieri [illegible] due atti per dare il via all'appalto che dovrà trasformare il vecchio [illegible] decadente [illegible] mercato dei fiori di corso Garibaldi in [illegible] moderno polo fieristico con Centro congressi ed un [illegible] della canzone: l'autorizzazione dei Vigili del fuoco e la trasformazione del progetto da preliminare ad esecutivo. Per il primo, è partita la richiesta firmata dal sindaco Bottini (che assicura: «Mi hanno garantito che il progetto ha tutte le carte in regola per [illegible] approvato»): per il passaggio da preliminare a definitivo manca poco. [illegible] sarà più necessario l'esame del Consiglio, ma soltanto un parere di Giunta.

«Siamo alle formalità», afferma l'assessore ai Lavori Pubblici, Giuseppe Cugge. E assicura: «Entro aprile potremo indire l'appalto». Non sarà una gara semplice perchè si dovrà affrontare una procedura di carattere europeo. In ogni [illegible] il via [illegible] lavori potrebbe scattare già in settembre. Al termine del Moac, la grande mostra mercato dell'artigianato in programma negli ultimi dieci giorni di agosto. Occorreranno almeno due anni, dal primo colpo [illegible] piccone, per vedere l'opera completata. «Ma iniziando i lavori dal basso potremo avere un parcheggio per tre-quattro[illegible]nto posti, già nei primi mesi del Duemila» afferma il sindaco Bottini.

Il progetto preliminare era stato presentato nello scorso mese di settembre ai commercianti che oggi occupano il piano che si affaccia su corso Garibaldi. Dovranno chiudere bottega e trasferirsi in locali d'emergenza sul solettone di piaz[illegible] Colombo o nella vicina sede dei vigili del fuoco che entro l'anno si trasferiranno nella [illegible] caserma di via San Fran[illegible]. Un trasferimento provvisorio in attesa di poter riportare le loro attività all'interno della nuova struttura in un moderno centro commerciale di [illegible] meno di 350 metri quadri.

Il nuovo complesso ospiterà una vasta area espositiva per mostre e fiere (8500 metri quadri ai piani superiori), saloni per congressi, con un'area per ricevimenti e buffet capace di ospitare fino a 3000 persone.

«Era una struttura indispensabile per poter organizzare grandi congressi», ricorda ancora Bottini, sottolineando co[illegible] Sanremo, in passato, abbia perso numerose occasioni perchè i congressisti [illegible] erano stati messi in condizione di potersi riunire tutti intorno ad un tavolo per la tradizione maxi riunione conviviale.

«L'idea vincente - asserisce il vicesindaco Gianni Berrino - dovrebbe essere quella della piazza interna, pensata per creare [illegible] piccola città nella città. Si svilupperà dal piano terreno di corso Garibaldi alla quota superiore di via Volta attraverso un gioco di scale mobili e normali rampe». La piazza sarà coronata da ampie vetrate e avrà una presa d'aria diretta grazie all'apertura parziale della copertura.

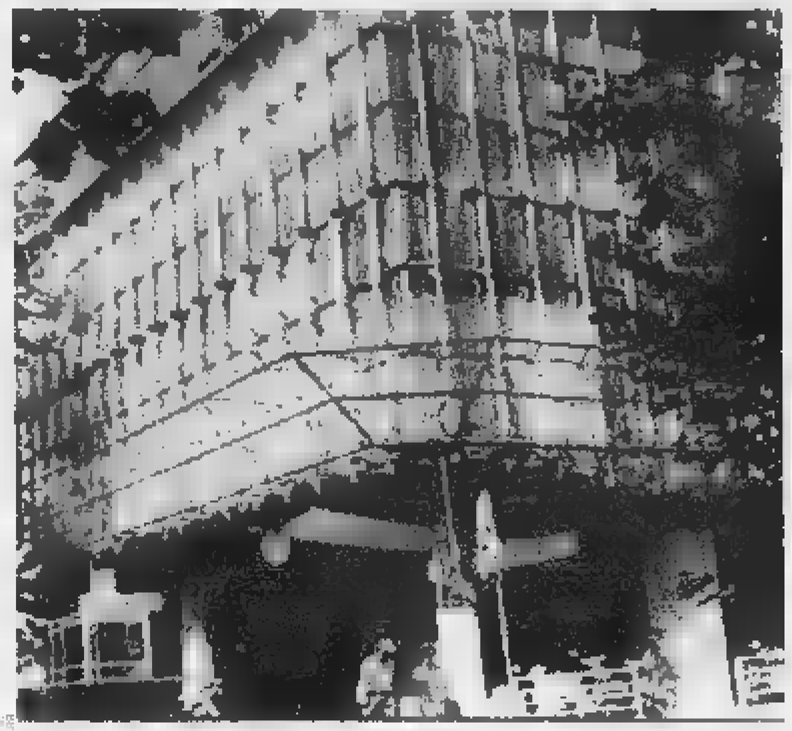
Il Museo della canzone (prevista una superficie di tremila metri quadri) troverà posto al primo piano, sul versante di corso Garibaldi, dove l'impatto della struttura sarà sensibilmente ridotto grazie a terrazze e giardini pensili.

I quattrini per la realizzazio[illegible] del progetto sono stati reperiti parte dai fondi accantonati per il Palafestival e parte con un finanziamento approvato in Consiglio. La ristrutturazione dell'ex mercato dei fiori non ostacolerà la costruzione del Palafestival, che potrà vedere la luce, nei prossimi anni, proprio grazie ai fondi che la Rai (o Mediaset) metterà a disposizione per assicurarsi l'esclusiva del Festival.

Resta un ultimo problema: il trasferimento del mercato all'ingrosso ortofrutticolo, oggi collocato all'ultimo piano del complesso. Verrà spostato al piano terra del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea. C'è ancora qualche resistenza da parte dei grossisti, ma non esistono alternative al trasloco.

I lavori priveranno la città per due anni di circa 650 posti macchina. «Iniziando l'intervento dalla parte più bassa - assicura il sindaco Bottini - in pochi mesi riusciremo a restituire agli automobilisti almeno una parte dei parcheggi».

Gian Piero Moretti





Due immagini dell'ex mercato dei fiori durante l'ultimo Festival di Sanremo: il via ai lavori per il nuovo polo fieristico potrebbe scattare già nel prossimo settembre

Sotto accusa la casa di riposo Orengo Demora di Borgomaro

Rinviate a giudizio 8 persone per gli «orrori» nell'ospizio

IMPERIA. E' stato visionato per un quarto d'ora in un piccolo televisore sistemato sul tavolo del presidente, Luigi S[illegible], il filmato ripreso dalla polizia giudiziaria la notte del 17 gennaio 1995, quando gli agenti entrarono nella [illegible] di riposo «Orengo Demora» di Borgomaro: immagini di anziani su letti, situazione ambientale non ottimale (come per esempio scatole elettriche aperte) e altri aspetti della situazione in cui si trovavano gli ospiti della Demora. Secondo il pm Luigi Carli che tre anni fa ordinò il blitz nella casa di riposo, gli anziani [illegible] tenuti in condizioni penose e mortificanti per la loro dignità, e nella sporcizia». Il filmato di ieri, secondo alcuni avvocati della difesa, «non porterebbe, invece, nulla di sostanzialmente nuovo all'iter processuale. Le immagini si riferiscono ad anziani svegliati in piena notte da persone sconosciu[illegible] che quindi non potevano avere niente di più che [illegible] volto con un'espressione sorpresa e forse anche impaurita».

Di parere diverso il pm Carli che, al contrario, attribuisce alle immagini un valore sostanziale per l'inchiesta. E aggiunge: «Poichè si tratta di riprese già divulgate [illegible] tv, la gente ha avuto modo di verificare che cosa riportavano e quindi [illegible] è già fatta un'idea in proprio di qual'è il loro effettivo valore e quale efficacia possano avere queste immagini per descrivere una certa situazione senza bisogno che altri facciano da interprete».

La documentazione filmata fornita dalla polizia giudiziaria è stata osservata dopo [illegible] sentito due testi, [illegible] dipendente Vairo della casa di riposo, e il dottor Mozzarella, medico dell'Usl che aveva compiuto un'ispezione dell'ospizio nel gennaio '96 per verificare i sistemi di prevenzione infortuni. [illegible] è stato possibile ascoltare la deposizione [illegible] segretaria del Comune di Borgomaro, Fontana: la donna è in maternità e si trova fuori Imperia, ad Avellino. Sarà sentita dai giudici più avanti. Il processo è rinviato al 5 ottobre.

L'inchiesta è sfociata nel rinvio a giudizio di otto persone: l'allora sindaco di Borgomaro Rodolfo Amadeo, 67 anni, di Conio, presidente della Demora; il parroco Ambrogio Bianchi, 62 [illegible] [illegible]bro del Comitato di gestione; i consiglieri comunali Lidia Zanchi, 38 anni, Mario Salvio, di 54, Giancarlo Palombo, 47 anni, Eleonora Cavallini di 31 (capogruppo di minoranza); la responsabile sanitaria Tiziana Rosso, 34 anni e Aldo Verda. [giu. gel.]



Si sistema il televisore su cui [illegible] proiettato il filmato sull'ospizio

Imperia, conferenza dell'assessore Gabriella Badano sulla raccolta differenziata

I rifiuti nel posto giusto: conviene

Soltanto così si potranno pagare tariffe inferiori

IMPERIA. Raccolta differenziata. I casi sono due: o gli imperiesi impareranno al più presto a gettare plastica, carta, vetro, pile esauste, medicine scadute nei contenitori stradali creati apposta, oppure le tasse sui rifiuti continueranno ad aumentare. Con svantaggi per tutti, compresi quelli, ad onore del vero più numerosi rispetto al passato, che fanno una selezione e gettano i rifiuti opportunamente divisi. E' questo il senso della conferenza indetta ieri dall'assessore all'Ambiente Gabriella Badano di Imperia, alla presenza del presidente dell'EcoImperia Angelo Setti, per spiegare che cosa il Comune intenda fare per promuovere la raccolta differenziata. Molte le iniziative. Per prima [illegible] verrà spedito a tutte le famiglie un depliant illustrativo in cui sono dettagliatamente spiegati i vantaggi della raccolta differenziata. «Vantaggi - ripete l'assessore Badano - anche e soprattutto di natura economica. La nuova legge parla chiaro: ogni Comune deve raggiungere certi obbiettivi e [illegible] potranno pagare tariffe inferiori. Se non si raggiungono scatta l'ecotassa». Conveniente per tutti, quindi, buttare ogni cosa nel posto giusto.

[illegible] quella dei depliant non è l'unica iniziativa dell'assessore Badano. Da aprile, all'uscita dei più importanti supermarket imperiesi, ci saranno tre «personaggi», veri animatori, che spiegheranno a tutti i clienti che usciranno sommersi dalle borse della spesa quanto sia importante, una volta scartati i pacchi, dividere la spazzatura per generi. Gli animatori che [illegible] operatori della cooperativa Liguria da Scoprire cui è stato affidato l'incarico di sensibilizzazione, avranno nomi singolari: «Ri», il primo; «Ciclo» il secondo, «Fiato», l'ultimo. Un messaggio simpatico e chiaro per far capire l'importanza del riciclaggio.

E non è finita qui. L'assessore Badano ha deciso di coinvolgere anche gli studenti. «Per far capire ai ragazzi concretamente cosa significhi "riciclare", saranno proposti nel secondo ciclo delle elementari, esperienze di laboratori che producono carte appunto riciclate».

I risultati raggiunti dal Comune di Imperia sono positivi. In termini di raccolta differenziata si è passati dal 3,8 del '95 [illegible] 9,2 del '98 e in questi mesi si sta superando il 10 per cento. «La percentuale, secondo la legge, è ancora insufficiente - conclude l'assessore Badano - ma l'assessorato all'Ambiente sta realizzando un progetto capillare per sensibilizzare la popolazione. Inoltre l'EcoImperia sta studiando nuove opportunità e modalità di recupero per potenziare la raccolta».

Giulio Geluardi

ANNA VALTOLINA

«Un problema di cultura»

La dottoressa Anna Valtolina, pedagogista e responsabile dell'educazione ambientale di Liguria da Scoprire, seduta accanto all'assessore Badano, [illegible] ha esitazioni. Con calma e semplicità spiega alcuni concetti fondamentali sui rifiuti. «E' un problema di cultura. la parola rifiuti ha lo stesso suffisso "ri" di riciclo. Nel primo caso, il concetto è quello di ripugnanza,, di rifiuto appunto: qualche cosa che non vogliamo più vedere. Nell'altro si aprono orizzonti più ampi, perchè dopo "ri" c'è il sostantivo "ciclo" che dà l'idea di qualche cosa di rotondo, che torna. Ecco è questo il concetto: i rifiuti non debbono essere considerati come qualcosa di estraneo. Sono di nostra proprietà, tutto ciò che si può ricavare da loro appartiene a [illegible]: [illegible] a caso si chiamano "seconda materia". Dobbiamo sfruttarli. In primis, facendo in modo di pagare meno tasse; in secondo luogo, sfruttando tutte [illegible] loro possibili utilizzazioni. E sono davvero tante». [giu. gel.]

Aperta al pubblico la grotta dove avvenivano sepolture oltre 4000 anni fa

Monili, ma anche duemila denti

Sono stati ritrovati nella «Graa de marmu»

TRIORA. C'erano [illegible]ntinaia di resti sepolcrali, utensili, preziosi monili nella «Graa de marmu», grotta di Realdo citata anche sulla enciclopedia Treccani. Quel sito preistorico, frequentato da pastori-guerrieri, presto sarà aperto al pubblico grazie a [illegible] milioni appena stanziati dall'Unione europea nell'ambito di un progetto Interreg che prevede anche di arricchire il Museo delle Streghe, il recupero di una antica fonta[illegible] e interventi in località «Cabotina».

L'apertura della «Graa» costituisce un'iniziativa di rilievo per il turismo culturale. «Si tratta di una grotta dove venivano officiati riti funebri nell'Età del rame, intorno al 2200 avanti Cristo - osserva [illegible] sindaco di Triora Antonio Lanteri -. All'interno vi è un'area sepolcrale dove, insieme a scheletri, sono stati trovati monili, spille, collane [illegible] persino oltre duemila denti». Gli scavi vennero curati, negli anni Sessanta da Massimo Ricci, ex direttore del Mu[illegible] di Sanremo. Oggi una delle sale del Museo sanremese ospita tutti i reperti provenienti dalla grotta. Di questi verranno fatti d[illegible] calchi da spostare nel Museo etnografico [illegible] Triora (più conosciuto come Museo delle Streghe).

La grotta di Realdo si trova [illegible] un punto particolarmente panoramico. E' scavata sotto la roccia ma è oggi difficilmente raggiungibile. Ancora Lanteri: «Intendiamo renderla accessibile al pubblico con un percorso di sicurezza».

Gli altri interventi, oltre al Museo, investono una fontana medioevale, che sarà recupera[illegible] in via Camurata mentre in località «Cabotina», dove secondo la tradizione le streghe di Triora incontravano i diavoli, saranno sistemati nuovi cartelli e pannelli. [m. c.]



Una veduta di Triora

Dolcedo, Prelà e Vasia promuovono insieme una serie di iniziative

In Val Prino l'unione fa la forza

I sindaci: puntiamo al turismo gastronomico

DOLCEDO. «La Val Prino vi aspetta»: è lo slogan coniato da Dolcedo, Prelà e Vasia, tre Co[illegible] della vallata, per pro[illegible] insieme [illegible] programma di iniziative, che scatta adesso, in occasione della Festa di Primavera, ma che è destinato a protrarsi anche in futuro. Detta anticamente Val d'Oro per l'abbondanza di olio d'oliva, il prodotto che ha fatto la ricchezza dell'entroterra, que[illegible] [illegible] gode di una storica omogeneità culturale ed economica: l'unione fa la forza, hanno pensato i rispettivi amministratori e hanno avviato così una collaborazione proficua.

«L'obbiettivo è quello di pubblicizzare il territorio, utilizzando come punto di partenza la gastronomia tipica e la valorizzazione dei prodotti locali: siamo convinti infatti che è proprio il turismo gastronomico il filone su cui [illegible] opportuno puntare», dicono i tre sindaci Pier Giorgio Gandolfo (Dolcedo), Angelo Pisani (Prelà) e Umberto Cuoghi (Vasia). Allo studio [illegible]: un marchio del comprensorio, da inserire in depliant, manifesti, locandine [illegible] ogni altro materiale promozionale: un pieghevole, stampato a colori in oltre 20 mila copie, allegato a riviste e rivolto a un target mirato; una segnaletica turistica, che sappia accogliere l'ospite [illegible] lo aiuti a capire e conoscere meglio i luoghi.

Nel frattempo, l'alta Val Prino, oltre [illegible] proporre ristoranti, trattorie e agriturismo, si apre alle «visite guidate» [illegible] svela i suoi segreti e i suoi monumenti, dalle porte dipinte dagli artisti di Valloria (Prelà) e da quel coloratissimo bijoux che è la chiesa di San Tommaso a Dolcedo fino all'altissimo campanile (49 metri, opera di Ignazio Monti), simbolo di Vasia. Il prossimo weekend, le escursioni di Liguria da Scoprire toccheranno Prelà, il 20 e 21 Dolcedo, in concomitanza con il mercatino dei prodotti biologici e con «Andar per Frantoi e Mercatini», a cura dell'azienda speciale della Ca[illegible] di commercio. [s. d.]



Uno scorcio di Dolcedo

In tre sono stati «assunti» dal Comune

Dopo-alluvione militari al lavoro

SANREMO. Arrivano i militari per mettersi [illegible] disposizione del Comune di Sanremo e prendere parte agli interventi per fronteggiare il dopo-alluvione. Per il momento [illegible] tre, ma la richiesta dell'Amministrazione era per otto militari e, nei prossimi giorni, potrebbero arrivarne altri.

«A questo punto dobbiamo verificare le competenze e le capacità specifiche dei militari assegnati per utilizzarli nel migliore modo possibile - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge -. Avevamo avanzato la richiesta di impiegarli negli interventi post-alluvione. Pertanto non possiamo destinarli a compiti diversi».

Dei tre militari uno, ingegnere, sarà disponibile nei cantieri. Gli altri due, studenti in Economia e commercio [illegible] Giurisprudenza, negli intendimenti avrebbero dovuto sbrigare le pratiche burocratiche relative all'elargizione di fondi [illegible] privati. Sono tutti sanremesi [illegible] possono svolgere il [illegible]izio militare in deroga grazie a una speciale legge. Provengono dall'Aeronautica di Asti, da Albenga e dal Soggiorno militare di Sanremo.

Intanto proseguono i lavori per il rispristino [illegible] tutte le condotte fognarie distrutte [illegible] lesionate il 30 settembre. Una lotta contro il tempo visto che da qui all'inizio della stagione balneare i lavori dovranno essere conclusi pena l'inquinamento del mare [illegible] conseguente addio alla stagione turistica.



L'assessore Giuseppe Cugge sta coordinando tutti i lavori per evitare che i danni provocati dai nubifragi del settembre scorso compromettano la stagione estiva

«Stiamo procedendo in anticipo sui tempi previsti - annuncia soddisfatto Cugge -. A que[illegible] punto però dobbiamo anche sperare che non ci siano inconvenienti. Alcuni lavori devono essere completati. C'[illegible] solo [illegible] caso in cui sono in ritardo, lungo il rio San Bernardo dove c'è stato qualche problema per l'impresa appaltatrice».

Le opere già terminate sono quelle in Valle Armea. Lungo il San Francesco manca un solo allaccio, a San Romolo e negli altri luoghi risultano in fase avanzata.

E se entro l'estate qualche lavoro non dovesse [illegible] completato? «Non ci saranno lo stesso grossi problemi- risponde Cugge -. Se qualcosa [illegible] dovesse funzionare procederemo ad una raccolta alla foce per poi pompare le acque [illegible] risulta nelle condotte fognarie». [m. c.]

Bilancio positivo al mercato dell'Armea dopo la stangata dello scorso anno

Mimosa, affari per due miliardi

Ne sono state vendute più di 1500 quintali

[illegible]. Per la mimosa il 1999 sarà ricordato dai floricoltori come «l'anno del riscatto».

«Niente di trascendentale - ha dichiarato Emilio Fugazzi, direttore provinciale Coldiretti - ma le contrattazioni che [illegible] sono registrate nell'ultimo [illegible] per [illegible] 'Festa della Donna' dell'8 maggio [illegible] sono sicuramente rivelate uno salutare [illegible] insperata boccata d'ossigeno. I produttori, infatti, hanno potuto tirare un sospiro [illegible] sollievo. Lo scorso anno, invece, il mercato della mimosa [illegible] stato un mezzo disastro e le bizze climatiche, per lungo tempo, avevano fatto te[illegible] il bis. Per fortuna questa volta i pessimisti, alla fine, han[illegible] avuto torto. Il buon andamento della mimosa rappresenta un ottimo viatico per sperare in un possibile rilancio della floricoltura».



Mimose coltivate all'aria aperta a Sanremo

Le cifre parlano chiaro: la provincia di Imperia ha prodotto e venduto all'ingrosso mimosa per circa 1 miliardo e mezzo-2 miliardi di lire. «Si può ragionevolmente sostenere - hanno dichiarato al mercato dell'Armea alcuni produttori di mimosa - di averne venduto 1500-2000 quintali, pari [illegible] cinquanta, sessantamila cartoni».

Ancora una volta i mercati più interessanti si sono rivelati quelli del Nord Europa, di Milano e Torino. Nella sola giornata di venerdì 5 marzo da Sanremo sono partiti Tir carichi di mimosa per 100 milioni di lire. Molti hanno raggiunto i mercati concorrenti di Amsterdam.

Le contrattazioni della mimosa hanno retto bene sino all'altro ieri. All'Armea il prezzo medio all'ingrosso è stato di 5-6000 lire al chilo. Lunedì 9 mar[illegible] ne sono stati venduti ancora 1500 chili. Sempre lunedì il mercato dei fiori ha complessivamente registrato un giro d'affari per 366 milioni. Da ieri le vendite di mimosa, com'era prevedibile, sono precipitate. La stagione è praticamente finita. All'Armea il prezzo medio è sceso a 3-4000 lire al chilo. Merce ce n'è ancora, ma è la richiesta a venuta meno. Invece tiene sempre il mercato della ginestra, [illegible] bianca che colorata. Il prezzo medio all'ingrosso ieri è stato di 20000 lire al chilo.

Soddisfatti anche i fiorai. «Gli uomini - ha detto Gabriella Lantero, titolare del negozio 'I fiori parlano' - hanno riscoperto la mimosa. Invece che cioccolatini hanno preferito regalare alla propria 'lei', per esprimerle affetto, passione, amore, particolari composizioni floreali con la mimosa vera mattatrice».

Roberto Basso

[illegible] DEI FIORI

Duemila firme contro le tasse

I Cobas dei Fiori, dopo una settimana di «occupazione pacifica» del parcheggio del mercato dei fiori per protestare contro il «caro tasse», hanno deciso di cambiare tattica. «Stasera - ha dichiarato Pierluigi Carini, portavoce Cobas - gli iscritti voteranno il da farsi. Abbiamo già informato commissariato e questura. Da domani non bloccheremo strade [illegible] uffici pubblici, non vogliamo creare disagi a nessuno, però desideriamo, se possibile, dare maggiore visibilità al nostro dissenso». Dalle poche indiscrezioni trapelate pare che i Cobas dei Fiori vogliano spostare il «gazebo e le tende della protesta» da Valle Armea a Riva Ligure, in una striscia di terra vicinissima ai binari della ferrovia e all'Aurelia. Se il progetto dovesse andare in porto i treni, in quel tratto, dovranno rallentare, non superare i 30 chilometri l'ora per ragioni di sicurezza. Il presidio dei Cobas, inoltre, sarebbe visibile 24 ore su 24 anche dall'Aurelia. «Dall'inizio di questa protesta - ha detto Carini - chiediamo solo a tutti i floricoltori, ai sindaci, alle varie autorità e ai sindacati della Riviera di appoggiare la nostra raccolta di firme per far abbassare dal governo i nostri estimi catastali, troppo sproporzionati al resto d'Italia, i redditi dominicali e risolvere il gravissimo problema delle importazioni extra comunitarie. In questi giorni abbiamo già raccolto 1300 firme. Vogliamo arrivare a 2000. Il 15 marzo andrò a Roma a le consegnerò al ministro dell'Agricoltura, De Castro. [r. b.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Per le strade del centro sono tornate le zingarelle

Nuova ondata di zingarelle e questuanti a Sanremo. Per tutta la giornata di ieri gruppi di minorenni hanno chiesto l'elemosina a turisti e residenti in molte strade del centro. Donne, di origine slava, con in braccio dei neonati, che chiedevano la carità ai passanti sono state segnalate anche nella zona del porto vecchio, in via Corradi e in via Galileo Galilei. Molti commercianti hanno chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. [r. b.]

[illegible]

Agli arresti domiciliari per violenza su minore

Doveva scontare un residuo di pena di due anni di carcere per violenza sessuale su un minore commessa nel 1993 assieme a un altro anziano. E. D.G., 79 anni sanstevese, arrestato dai carabinieri di Santo Stefano al Mare. Il giudice, considerata l'età, gli ha concesso gli arresti domiciliari. [m. c.]

[illegible]

Dibattito su Queneau alla biblioteca di via Carli

Su Raymond Queneau parlerà questo pomeriggio alle 17 nella civica biblioteca di via Carli, Michel Martin, dell'Università di Nizza. L'iniziativa è dell'Alliance française. [m. c.]

[illegible]

Arteriosclerosi, lezioni del dottor Maurizio Raffa

E' incentrata su «Ateropatie periferiche e aterosclerosi» la lezione dell'università della terza età in programma oggi alle 16 nella Sala degli Specchi del Comune. Relazione e dibattito saranno tenuti dal dottor Maurizio Raffa. [m. c.]

[illegible]

Conferenza su «Benessere [illegible] vivere meglio»

Un incontro sul tema «Benessere senior: come vivere meglio» e in programma martedì prossimo, alle 15,30, nella Sala degli Specchi del Comune. Interverranno i dottori Giovanni Lotti e Claudio Battaglia. [m. c.]

[illegible]

Tecniche della lavorazione orafa nell'età romana

Un'interessante conferenza sulle «Tecniche della lavorazione orafa in età romana» a cura di Stefania Caramini è in programma domani sera, alle 21, presso il Circolo dei Forestieri in corso Garibaldi 150. L'iniziativa è curata dalla Famiglia nobile. L'ingresso è libero a tutti, studiosi e appassionati. [m. c.]

[illegible]

Per 470 kg di hashish

Condannato «corriere» della droga

[illegible] Tre anni e quattro mesi di reclusione e una multa di sessanta milioni. E' la pena inflitta allo spagnolo Juan Garcia Fernandez, 42 anni, di Malaga, che, il 22 gennaio scorso, era stato bloccato alla frontiera italo-francese con [illegible] maxi-carico di hashish. Ben 1897 pani per un peso complessivo [illegible] circa 470 chilogrammi.

La droga era nascosta all'interno di un furgone-frigo Mercedes apparentemente vuoto, ma con [illegible] doppia parete nel cassone.

Ieri la sentenza, emessa dal giudice dell'udienza preliminare Anna Bonsignorio, al termine di un rito abbreviato.

Per [illegible] «corriere» dell'hashish, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, il pubblico ministero Giovanni Maddoleni aveva chiesto tre anni e otto mesi di carcere [illegible] ottanta milioni di multa.

Proveniente dalla Spagna, lo stupefacente era probabilmente diretto ai «mercati» della droga della Lombardia [illegible] del resto del Nord Italia. [g. mi.]

Alla vigilia del vertice il segretario generale Genesio si è dimesso

Il diritto nei conflitti armati Incontro fra militari di 16 paesi



Il comandante Guido Ferraro fra i partecipanti al corso di Diritto Umanitario

SANREMO. Ha preso [illegible] via ieri, organizzato dall'Istituto internazionale di Diritto Umanitario il 73° C[illegible] Internazionale Militare sul diritto dei conflitti armati, tenuto in lingua inglese. Sono presenti una quarantina di ufficiali delle forze armate di sedici paesi diversi. Prevista la partecipazione dei senatori Bornacin e Manfredi e dell'on. Scajola. «Il corso, che dura due settimane, approfondirà il tema del comportamento da tenere in caso di operazioni [illegible] supporto della pace, aspetto che coinvolge sempre di più le forze armate di tutti i paesi», ha detto il comandante Guido Ferraro coordinatore dell'organizzazione.

Intanto ieri il dottor Ugo Genesio ha lasciato la carica di Segretario Generale che ricopriva dal 1970, anno dell'assemblea costitutiva dell'Istituto, di cui è stato [illegible] grande animatore per 30 anni. Genesio ha rassegnato le dimissioni al termine dell'assemblea generale svoltasi a Villa Ormond. [b. m.]

[illegible]

Alla «Vecchia Fattoria»

Cane attacca e uccide uno struzzo

CERIANA. E' entrato nella notte in un allevamento di struzzi, ha seminato il terrore e ne ha ucciso [illegible]. E' l'impresa compiuta da un cane che era riuscito ad allontanarsi da un recinto in una campagna di Ceriana dove è tenuto dal proprietario, un sanremese.

L'animale è entrato nell'allevamento di struzzi dell'azienda «La vecchia fattoria» in località «Tovo». Ha aggredito i grossi animali accanendosi contro uno in particolare, lo stesso che poi ha ucciso. Lo struzzo si è comunque difeso tanto è vero che sul corpo del cane sono state rinvenute diverse ferite.

E' stato fatto intervenire, da Sanremo, il proprietario del cane che ha raggiunto l'allevamento insieme ai carabinieri. Nei suoi confronti è scattata una denuncia per danneggiamenti.

Lo struzzo ha, sul mercato, un valore che va da un minimo di [illegible] milione e mezzo, per i piccoli, fino [illegible] cinque o sei milioni (ed anche più) per gli esemplari in età adulta. [m. c.]

COLDIRODI [illegible]

Per la circonvallazione

Un sopralluogo all'ex area Sati nella zona Foce

SANREMO. Dovrà essere riveduto il progetto per la circonvallazione di Coldirodi. Ciò dopo il sopralluogo che ha compiuto ieri [illegible] geometra Bellezza della Sovrintendenza ai beni ambientali. Bellezza, oltre che a Coldirodi, si è recato anche nell'ex area Sati, alla Foce.

Il progetto per la circonvallazione collantina è stato elaborato dall'ingegnere Luigi Pancotti. Prevede una nuova viabilità, esterna al paese, con la possibilità di rendere pedonale l'interno del centro storico. Fra le altre novità anche la realizzazione di un nuovo piazzale da ricavare sulla copertura di un parcheggio.

Le modifiche richieste dalla Sovrintendenza sono comunque, secondo Palazzo Bellevue, poco più che trascurabili. Una volta attuate permetteranno di portare [illegible] progetto in sede di Conferenza dei servizi per la definitiva approvazione.

La circonvallazione di Coldirodi rappresenta un'opera di grande portata per l'intera collettività. [m. c.]

Richiesti dal Comune ai musei D'Orsay e Marmottan di Parigi i quadri «Le ville a Bordighera» e «Il vallone di Sasso»

Una mostra di Claude Monet per celebrare il Duemila

Le tele andrebbero a impreziosire le rassegne di artisti che hanno dipinto la Riviera

SANREMO. La proposta è ambiziosa: una mostra di Claude Monet, uno dei grandi impressionisti francesi, colorista vivace e sensibile, eccelso nella pittura di paesaggio. Dovrebbe seguire il filone iniziato con Fausto Zonaro e proseguito con Rubino, Lear [illegible] Gallelli. Tutti pittori legati, sia pure con aspetti diversi, alla Riviera ligure.

Monet dipinse, durante una breve permanenza in Riviera, alcuni paesaggi del Ponente. Fra questi «Le [illegible] [illegible] Bordighera» [illegible] «Il vallone [illegible] [illegible] custoditi, entrambi, a Parigi: il primo al Museo D'Orsay; il secondo nel Museo Marmottan.

Ieri [illegible] sindaco Bottini ha firmato la richiesta ai due musei per la cessione [illegible] dipinti in prestito, garantendo una adeguata copertura assicurativa, il pagamento di tutte le spese di trasporto e custodia e una grande campagna pubblicitaria. La mo[illegible] dovrebbe tenersi, probabilmente, nella splendida [illegible] di Villa Ormond. Il via a dicembre per proseguire fino [illegible] primavera e salutare il Duemila con [illegible] appuntamento di grande prestigio. «Per Sanremo [illegible] un evento culturale senza precedenti» afferma Bottini. E aggiunge: «Con la Rai avremo una imponente campagna promozionale».

Perché Monet? «Il Comune nel '94 ha varato un progetto volto [illegible] ricordare tutti i pittori che si sono ispirati, hanno vissuto [illegible] sono morti a Sanremo - risponde Bottini -. Così abbiamo allestito le mostre di Zonaro, Lear [illegible] Gallelli che [illegible] Sanremo [illegible] gli ultimi anni della loro vita. Lear e Gallelli sono, tuttora, sepolti nei nostri cimiteri. [illegible] loro arte si è ispirata moltissimo ai nostri paesaggi».

Quotati, ma non grandissimi, e soprattutto non molto conosciuti dal grande pubblico. Ci voleva uno dei mostri sacri della pittura mondiale per rilanciare il progetto e rivalutare quella Riviera di un tempo, misteriosa [illegible] piena di fascino, impressa in preziose tele colorate. E la scelta è caduta su Claude Monet, uno dei pittori francesi che, nel 1874, parteciparono alla prima mostra degli Impressionisti di Parigi con il quadro «Impression, soleil levant», da cui nacque il nome del Movimento. «Le ville a Bordighera» [illegible] «Il vallone di Sasso», i due dipinti richiesti [illegible] Parigi, sono perfettamente in sintonia con [illegible] caratteristiche della mostra programmata, quasi un secolo più tardi, dal Comune di Sanremo. Non furono gli unici firmati da Monet durante [illegible] suo soggiorno rivierasco [illegible] altri si trovano in musei e collezioni private a New York.



Uno dei capolavori di Claude Monet, fra i primi fondatori dell'Impressionismo

[illegible] i due musei parigini accoglieranno la richiesta del Comune, i due quadri andranno ad impreziosire la grande mostra, programmata per la primavera del Duemila, che sarà allestita con dipinti di tutti i pittori legati alla Riviera: Zonaro, Lear, Gallelli, Rubino, Pompeo Mariani e altri forse meno famosi, ma non [illegible] quotati.

Un appuntamento che potrebbe davvero imprimere a Sanremo quella svolta culturale che da più parti è [illegible] invocata [illegible] che per il momento non è stata raggiunta.

Gian Piero Moretti

Confronto in Comune per le bollette «dimezzate»

Gli autoriduttori del gas ora tornano alla carica

SANREMO. Gli autoriduttori del gas tornano alla carica, dopo la protesta esplosa durante il Festival. Non ne vogliono sapere di pagare gli interessi sulle bollette «dimezzate» per un servizio, quello erogato dall'Italgas, che ritengono inadeguato. E ieri pomeriggio in molti si sono radunati a Palazzo Bellevue per decidere quale atteggiamento tenere nel confronto di st[illegible] con la stessa Italgas o il Comune.

Intanto, gli utenti in «trincea» ritrovano come alleato il capogruppo diessino Marco Andracco, che ha inviato un'interpellanza al sindaco Giovenale Bottini. Chiede che l'Amministrazione si attivi «immediatamente, intervenendo nei confronti dell'Italgas in base alle deliberazioni e agli impegni assunti, per risolvere finalmente l'annoso problema delle tariffe, affiancando i cittadini che hanno lottato [illegible] prima persona per salvaguardare i diritti di tutti».

Andracco ricorda che nel marzo '94 il Consiglio comunale approvò un ordine del giorno che invitava la giunta «a intervenire nel contenzioso giudiziario a sostegno delle ragioni degli utenti e ad attivare nel modo più tempestivo i controlli sulla qualità del gas fornito».

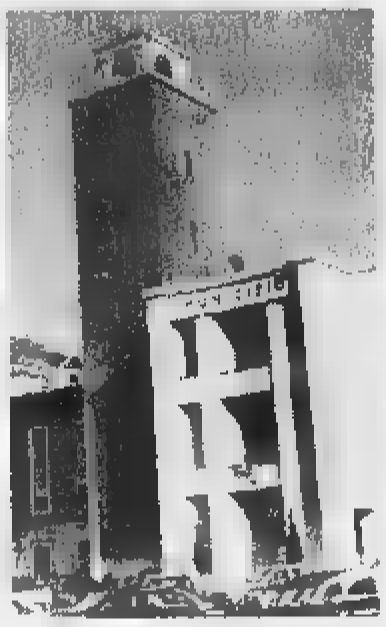
Due anni dopo, il Consiglio discusse un'interpellanza dello stesso Andracco che evidenziava la necessità di «procedere alla nomina dei membri di spettanza del Comune nella Commissione paritetica», e l'indispensabilità di «attivare senza indugi i lavori della stessa Commissione che, secondo quanto affermato dall'assessore competente, aveva ottenuto che l'Italgas s'impegnasse a chiudere la vertenze "chiedendo il pagamento di quanto dovuto senza interessi o indennità di mora"». Ora l'Italgas pretende almeno il 50% degli interessi maturati. [g. mi.]

A Ventimiglia si discutono le nuove tariffe comunali

L'Ici diventa meno cara Aumenta il costo-rifiuti

VENTIMIGLIA. Bilancio, piano commerciale e appalto per i rifiuti: tre argomenti in primo piano. L'Amministrazione sta ultimando il documento finanziario, il primo della nuova giunta: servono investimenti per venti miliardi.

E' un bilancio difficile per le richieste della Finanziaria e per la necessità di Ventimiglia di operare investimenti per venti miliardi. Gli investimenti devono essere inseriti tra le pagine del documento amministrativo, considerata la necessita di ritoccare le imposte comunali: l'Amministrazione vuole gratificare i cittadini con una riduzione, almeno, sulla tassa Ici. Il bilancio dovrebbe approdare in Consiglio comunale prima della fine di marzo.



Il palazzo comunale di Ventimiglia

Al contrario, si prospettano rincari nella nettezza urbana, come del [illegible]sto accade in molti Comuni. Il servizio di pulizia della città di confine e da sempre un grande problema da risolvere, sia dal punto di vista amministrativo, sia pratico.

Sempre in tema di nettezza urbana, c'è da registrare una interpellanza urgente dei Democratici di sinistra. Si legge nel documento firmato dai consiglieri Franco Fagonolli e Sergio Scibilia: «L'attuale Amministrazione e in funzione da circa dieci mesi, e alle continue richieste d'intervento dei cittadini e dei consiglieri di minoranza il sindaco ha promesso soluzioni immediate».

I consiglieri chiedono quali siano i motivi del continuo rinvio della gara d'appalto per la gestione del servizio di nettezza urbana e quale sia l'attuale dirigente amministrativo responsabile del servizio di gestione dei rifiuti. «A quale punto sono i progetti dell'Amministrazione di portare i rifiuti [illegible] centri di smaltimento di Monaco o Nizza?», chiedono infine i consiglieri.

Parallelamente, l'Amministrazione sta lavorando al piano commerciale che riguarda, in primo luogo, il mercato del venerdì.

I tecnici stanno riscrivendo la «mappa» delle bancarelle, prevedendo maggiori spazi per la viabilità e tenendo conto delle tante esigenze degli operatori, gia espresse anche in passato.

Il piano commerciale dovrà poi provedere una riorganizzazione delle strutture nel centro storico, con maggiori incentivi per chi vorra installare attività nelle aree cittadine, considerate da incentivare a livello turistico e ricettivo.

Daniela Borghi

Il consigliere Martini: «La proposta fatta 5 mesi fa è caduta nel vuoto»

«Salvare le Poste dei paesi»

Negli uffici anche informazioni turistiche

ISOLABONA. Torna alla ribalta il progetto adibire [illegible] sede di informazioni turistiche gli uffici postali dell'entroterra, a rischio di soppressione. Ed [illegible] ancora il consigliere provinciale Claudio Martini a proporre questa soluzione per scongiurare la chiusura di molte sedi nei paesi. «Dopo cinque mesi dalla mia proposta, che ritengo possa essere determinante per "salvare" le Poste nei piccoli centri, il presidente della Provincia Gabriele Boscetto non mi ha fatto avere nè una risposta, nè un riscontro», afferma Martini.

L'esponente dei Verdi ritorna alla carica, [illegible] spiega nuovamente i motivi p[illegible] i quali sarebbe valida e utile la trasformazione, anche nell'ottica [illegible] valorizzare sempre di più l'immenso serbatoio turistico costituito dalla vallate interne. «Il silenzio che ha seguito la mia interrogazione, sia a livello governativo, sia da parte degli enti locali, non mi ha scoraggiato: e io ripropondo l'idea, per evitare la chiusura di molti uffici nei paesi. Occorre puntare sulla loro valorizzazione, sotto il punto di visto turistico e sociale», continua Martini.

E prosegue: «I piccoli uffici postali dell'entroterra [illegible] in pericolo, per le difficoltà incontrate dal personale, in seguito alla carenza di organico. Occorre impegnarsi affinchè il servizio postale mantenga un buon livello di efficienza, in modo particolare [illegible] quei luoghi dell'entroterra dove, sia per la distanza dai centri commerciali importanti, sia per le difficoltà lavorative, è sempre più arduo mantenere l'insediamento della popolazione».



Molti uffici postali dei paesi dell'entroterra corrono il rischio di essere chiusi

Gli uffici postali [illegible] rischio» sono tanti, in provincia: Prelà, Vasia, Borghetto San Nicolò, Vallebona, Rocchetta Nervina, Castelvittorio, Isolabona, Apricale, Baiardo, Olivetta San Michele [illegible] Airole. «Sarà - o già stato - ridimensionato il personale, che dovrà lavorare a giorni alterni in due [illegible] più uffici e probabilmente [illegible] futuro dovrà fare anche il servizio di portalettere», continua Martini.

Già I sindaci dei Comuni interessati hanno manifestato grande preoccupazione per il provvedimento. Spiega Martini: «Il ministero del Tesoro mantiene ancora la quota azionaria del 51 per cento all'interno delle Poste, e la direzione generale delle Poste controlla il profitto ai piccoli uffici postali dell'entroterra, che deve rientrare in certi parametri. In caso contrario cerca di chiuderli ma, dall'altra parte, ha creato uffici che fanno lo stesso lavoro in filiali che costano molto e [illegible] rendono quel servizio sociale, peculiarità dei piccoli uffici».

In Trentino e Valle d'Aosta i piccoli uffici postali svolgono anche servizio turistico e bancario: «Serve quindi uno studio adeguato, con la collaborazione di Provincia, Ept e Camera di Commercio». **[d. bo.]**

L'operazione della polizia: tra le ipotesi, il carico diretto a un campo nomadi di Modena

Bloccati al confine con un fucile

Due francesi denunciati, sequestrate munizioni

VENTIMIGLIA. Dovevano consegnare un fucile da caccia ed un carico di munizioni ad uno zingaro che risiede in un campo nomadi di Modena. Due francesi sono stati denunciati dalla polizia di frontiera di Ventimiglia, nell'ambito di un servizio contro l'immigrazione clandestina svolto al valico autostradale. Il carico viaggiava a bordo di una roulotte trainata da un fuoristrada. I poliziotti hanno rinvenuto un fucile da caccia calibro 12, marca Dactu, 41 cartucce da caccia calibro 12 con munizione spezzata e 44 cartucce calibro 32 per pistola o revolver. Armi e munizioni erano state occultate in un'intercapedine ricavata dietro uno specchio della roulotte.



Gli agenti della polizia di frontiera con il fucile sequestrato a Ventimiglia

Gli agenti hanno segnalato alla magistratura André Marius Martini, 55 anni, conducente del fuoristrada, e Jean Louis Galond, 57 anni, entrambi residenti nel Nord della Francia. Quest'ultimo, secondo la ricostruzioni degli investigatori, sarebbe stato incaricato di consegnare la merce allo zingaro, per motivi ancora in fase di accertamento. Gli inquirenti hanno disposto anche il sequestro della roulotte.

I controlli degli agenti, diretti dal dottor Carlo Petrelli, [illegible] continuati per tutta la notte. Hanno inoltre permesso di rintracciare un'autovettura di grossa cilindrata, risultata rubata nell'ottobre scorso nella zona di Trento. La Mercedes E 250 TD era guidata da Abdennebi El Byad, marocchino residente [illegible] provincia [illegible] Bologna, che è stato denunciato.

Gli agenti della polizia di frontiera continuano intanto la loro attività contro l'immigrazione clandestina. E' sempre più alto il numero degli abusivi che vengono rimandati in Francia. Questo provvedimento è diverso dall'espulsione, con la quale i clandestini hanno tempo 15 giorni per andarsene dall'Italia e che, a detta degli stessi agenti, non viene quasi mai rispettata. «La riammissione, invece, è uno strumento più valido, perchè gli agenti francesi provvedono direttamente [illegible] far ritornare nel loro Paese i clandestini che cercavano di espatriare senza i documenti», spiegano i poliziotti. **[d. bo.]**

«Degrado e disagi»: una protesta al sindaco di Ventimiglia

Rottami nella zona di Peglia La discarica contestata dai Ds

VENTIMIGLIA. La presenza di un'enorme discarica pubblica nella zona sportiva di Peglia ha sollevato l'intervento dell'opposizione. Il consigliere dei Democratici di sinistra, Sergio Scibilia, ha indirizzato un'interpellanza urgente al sindaco Giorgio Valfrè, per chiedere interventi in una [illegible] frequentata ogni giorno da numerose per[illegible] che partecipano alle attività sportive, arrivando a piedi.

«Questa situazione aumenta lo stato di degrado e abbandono della città, [illegible] incrementa le zone di discarica non controllate [illegible] inerti, auto abbandonate e materiali di ogni genere, già distribuite a macchia nel nostro territorio, con gravi conseguenze per l'immagine turistica [illegible] Ventimiglia», scrive Scibilia, che denuncia la mancanza di [illegible] discarica pubblica. E aggiunge: «Crea grossi disagi [illegible] aumento dei costi alle imprese locali, che sono costrette ad accedere al centro di Taggia».

[illegible] consigliere chiede [illegible] la discarica sia stata autorizzata dal Comune [illegible] dalla Provincia e quali provvedimenti abbia adottato il sindaco, dopo la pubblica denuncia. Domanda poi: «Per quali motivi non è ancora stata rimossa [illegible] quali servizi di controllo sono stati effettuati dal comando di polizia municipale per l'individuazione e accertamento dei responsabili?». Scibilia propone la bonifica e il recupero ambientale della zona, prevedendo la piantumazione di nuovi alberi.

«L'intervento potrebbe iniziare il primo giorno di primavera, in collaborazione [illegible] gli alunni delle scuole elementari», afferma Scibilia [illegible] suggerisce di incaricare l'Ufficio tecnico di individuare un centro provvisorio per la discarica di inerti, [illegible] disposizione di artigiani, imprese edili e singoli cittadini, e la creazione [illegible] «guardie verdi» per il controllo ambientale del territorio, con ambientalisti, Protezione civile e Corpo forestale. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Per La Battaglia dei Fiori i gruppi passano [illegible] 11 a [illegible]

Novità in vista per la Battaglia di Fiori di Ventimiglia. Mentre è ormai ufficiale la presenza dell'ex presidente del Comitato, Franco Molinari, nella nuova composizione del sodalizio, ecco le prime notizie sulla partecipazione delle compagnie dei carristi alla manifestazione del 4 luglio. I gruppi scendono dagli 11 dell'anno scorso a 8. Dovrebbero però aggiungersi gli Scuragoti, che l'anno scorso avevano dato «forfait».

[illegible]

[illegible] festeggiano i dieci anni dell'investitura del [illegible]

Ventimiglia [illegible] la sua diocesi festeggiano i dieci anni dall'investitura vescovile di monsignor Giacomo Barabino. Era infatti il 5 marzo dell'89 quando il cardinale Canestri presentò nella Cattedrale [illegible] successore di monsignor Angelo Raimondo Verardo. Il vescovo Barabino è nato [illegible] Genova 70 anni fa.

[illegible]

Movimento «I democratici» domani alle 21 [illegible] incontro

Anche a Ventimiglia si è costituito il movimento «I democratici», che nasce dalla fusione dell'Ulivo di Romano Prodi, dall'Italia dei valori di Antonio Di Pietro e da Cento città dei sindaci. Domani, alle 21, nei locali della Croce Rossa di via Dante si svolgerà [illegible] incontro sul tema «I democratici, un progetto politico per [illegible] Paese, per l'Europa e per il territorio».

[illegible]

Lunedì al Circolo «Smile» c'è l'artista [illegible] Beghelli

Il ciclo dei «Lunedì culturali» organizzati dal circolo «Smile» di Ventimiglia prosegue nella sala Spes del Centro sociale di Roverino. Lunedì 15 [illegible] terrà la conferenza dell'artista di Vallecrosia Elda Beghelli, con proiezioni di diapositive.

[illegible]

[illegible] Costa [illegible] Palaparco continuano le prevendite

Si avvicina il prossimo appuntamento con il [illegible] al Palazzo del Parco di Bordighera. La [illegible] di Lella Costa, previ[illegible] inizialmente per sabato 16 [illegible]nnaio, è infatti stata rinviata [illegible] domenica 14 [illegible]. Le prevendite sono aperte dalle 16 alle 20. **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

Mentone, con la «Winner club» si va a Las Vegas

Al casinò con la tessera ideata da Lucien Barriere

MENTONE. Al casinò con un'inedita e speciale tessera che offre parecchi vantaggi. E' la «Menton winner club», ideata dal gruppo Lucien Barriere, che gestisce la casa da gioco a due passi dal confine, oltre al casino Croisette di Cannes e ad altre strutture della Francia meridionale.

La tessera, nominativa e strettamente personale, verrà rilasciata ai frequentatori del casino di Mentone dal 6 aprile prossimo. «Non costera nulla e aprirà le porte a diversi vantaggi - spiegano dalla direzione del tempio dell'azzardo -. Si possono infatti ottenere consumazioni gratuite, pasti al ristorante interno, inviti a galà, concerti [illegible] altri appuntamenti del nostro calendario».

Parallelamente, il gruppo Lucien Barriere lancia una grande tombola riservata ai clienti della casa da gioco, con in palio quattro viaggi per due persone [illegible] Las Vegas, la patria dell'azzardo. I sorteggi si svolgeranno venerdì 23 e venerdì 30 aprile, alle 18,30. Seguiranno un buffet e uno spettacolo.

L'esperimento della tombola da affiancare ai giochi tradizionali viene proposto pure al casinò Croisette, dove sono anche [illegible] palio super premi come videoregistratori, gioielli, preziosi orologi, penne stilografiche. In questo caso, le estrazioni sono in programma venerdì 19 e venerdì 26 prossimi. Per partecipare, e necessario possedere la carta «Croisette Winner Club», rilasciata gratuitamente come a Mentone.

Lucien Barriere ha deciso d'investire molto per potenziare il casino Croisette. Oltre alle iniziative promozionali, sono infatti in programma lavori per 40 milioni di franchi (circa 12 miliardi di lire).

«E' stato deciso di ristrutturare completamente [illegible] settore giochi: avrà un volto nuovo e vincente alla vigilia del terzo millennio», sottolineano dall'ufficio pubbliche relazioni del gruppo.

Saranno anche creati suggestivi «spazi scenografici sottomarini». Previsto pure l'ampliamento del settore slot.

Semp[illegible] [illegible] Cannes, Lucien Barriere sta portando avanti l'ammodernamento del celebre Hotel Majestic, sulla Croisette. Un progetto da 18 miliardi che, tra l'altro, frutterà 41 nuove camere (da ricavare nella nuo[illegible] ala), una piscina, «room-service» e un solarium.

Gianni [illegible]

Madre di Soldano: «Mio figlio bloccato a Tenda»

Incidente sulla Statale 20 «Soccorsi attesi per ore»

SOLDANO. «Dopo un incidente stradale mio figlio è rimasto per ore in attesa di soccorso sulla Statale 20, in piena notte, al freddo. Ha aspettato per ore, mentre io avvertivo le forze di polizia francesi e italiane, inutilmente».

Arriva da Soldano la denun[illegible]ia di una mamma che racconta l'incredibile disavventura accaduta al figli[illegible] ventiduenne, di ritorno da una discoteca nel Cuneese. La notte di domenica, poco dopo le 5, il giovane stava facendo rientro [illegible] [illegible] con un amico. Nel Comune di Tenda, intorno al 31° chilometro, per cause in via di accertamento, ha perso il controllo del [illegible] ed si [illegible] schiantato contro la roccia. L'auto è capottata e i due giovani sono riusciti ad uscirne senza gravi ferite. Il ventenne, spaventato, ha subito telefonato alla madre dal cellulare: era rimasto in mezzo alla strada, con l'amico, nel cuore della notte, in una «gola» gelida, a [illegible] gradi sotto zero. La macchina era fuori uso, erano soli in un luogo isolato.

Spiega Caterina Schincaglia, casalinga: «Da [illegible] potevo fare ben poco: ho quindi cercato i soccorsi telefonando alla polizia - spiega la donna - Ho chie[illegible] alla polizia di Ventimiglia un numero della Gendarmeria francese. Mi hanno dato quello di Tenda. Ho telefonato, però c'era un nastro che diceva [illegible] incomprensibili. Ho richiamato [illegible] poliziotto di Ventimiglia, chiedendo se aveva un altro numero. Mi ha dato forse quello della polizia di Nizza, perchè neppure lui lo sapeva. Ho chiamato, ma sembrava non voler capire. Quindi ho chiamato i carabinieri di Limone, che mi hanno detto che [illegible] sarebbero interessati. Ma quando li ho richiamati, perchè [illegible] [illegible] tranquilla, mi h[illegible] detto che non potevano, perchè [illegible] successo in territorio francese. Ho richiamato Nizza».

Insomma, i soccorsi non erano stati avviati, [illegible] intanto le ore passavano. Alle 8 è arrivata una pattuglia da Breil, dopo ben tre ore dall'incidente. Quasi contemporaneamente ad un carro attrezzi, in arrivo da Vallecrosia, chiamato dalla donna. «Se fossi subito partita da casa, sarei arrivata in un'ora. Sono state tolte le frontiere per avere agevolazioni e quando c'è [illegible] incidente ci [illegible] problemi di competenza tra Italia [illegible] Francia? Fortunatamente, i ragazzi [illegible] erano feriti: cosa sarebbe successo, in quel caso?», chiede la donna. **[d. bo.]**

Progetti di alberghi e bagni marini

Andora, uniti per il turismo

ANDORA. La nuova «Associazione del turismo degli alberghi e dei bagni marini di Andora» vara i suoi piani per la difesa del patrimonio esistente e la promozione turistica [illegible] livello cittadino e provinciale. Dopo il lancio sperimentale ad Andora della «città-laboratorio», in seguito alla registrazione dell'accordo tra albergatori [illegible] titolari [illegible] stabilimenti balneari (40 associati in totale), ora [illegible] passa ad analizzare quali siano le piorità da affrontare per migliorare l'offerta [illegible] stimolare [illegible] turismo.

«Innanzitutto punteremo sulla salvaguardia delle attività esistenti, procedendo, dove necessario, ad adeguamenti strutturali per seguire le normative in merito alla sicurezza e all'igiene. Sarà utile una modifica al Piano regolatore, vincoli [illegible] anche un po' di elasticità, ossia qualche deroga, sempre in funzione della sopravvivenza delle strutture efficienti», ha spiegato Luca Novara, il presidente della «Assoturismo». E ha aggiunto: «Secondariamente chiederemo di salvaguardare, tramite vincoli alle aree, le zo[illegible] da destinare ad attività alberghiere. E' necessario creare nuovi alberghi riducendo il fenomeno delle strutture turistico-residenziali».

C'è ancora un terzo aspetto che sta molto a cuore al direttivo dell'«Assoturismo», che ha raccolto questa sfida assieme a tutti gli associati, in maniera unitaria e decisa. Si tratta del costante aggiornamento degli addetti ai lavori. «L'associazione si prefigge di continuare nell'opera, già iniziata da diverso tempo, di organizzazione dei corsi di aggiornamento sia per i titolari delle attività di Andora che per i dipendenti. Naturalmente cercando di agevolarli [illegible] più possibile. I corsi, infatti, dovranno essere organizzati a livello locale, direttamente in città. Questo per evitare che, dovendosi spostare, i gestori delle strutture, rinuncino a tenersi informati e a migliorare il proprio livello qualitativo», ha concluso Luca Novara.

In futuro, visto il [illegible]esso dell'unione tra albergatori e titolari di bagni marini, si spera di creare almeno una terza sezione all'interno della neo-associazione che possa accogliere i ristoratori e magari qualche altra categoria di operatori. Intanto l'accordo raggiunto [illegible] livello locale ad Andora presto potrebbe [illegible] una realtà anche [illegible] livello provinciale. L'intento dei componenti della «Assoturismo» [illegible] quello di semplificare i rapporti tra amministrazione comunale e le categorie divenendo «interlocutori primari e privilegiati degli amministratori, attuali e futuri» e facendo «[illegible] politica dei propri associati senza fini politici». Il cavallo [illegible] battaglia rimane quello di «rinnovare il piano alberghiero, che è rimasto fermo al 1985, creando strumenti per affrontare il 2000.

Se a livello locale Andora è la prima città della provincia a stringere un accordo di questo tipo a livello provinciale si sono [illegible]niti recentemente assieme, per [illegible] di [illegible]vere più forza nel settore turistico, gli alberghi ed i residence. L'importante documento è stato firmato da Franca Cappelluto, presidente di Roscasa Savona, e da Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori che ora hanno a disposizione una «rappresentanza sindacale unitaria».



Il presidente Luca Novara

Massimo Boero

La diocesi si prepara, spiritualmente e materialmente, alle celebrazioni

«Accogliamo i pellegrini del 2000»

Parla il vescovo di Albenga Mario Oliveri

ALBENGA. «Una missione popolare in città mentre [illegible] si prepara all'arrivo dei pellegrini per il Giubileo del 2000». L'annuncio è del vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, che ribadisce l'importanza di una adeguata «preparazione spirituale» di tutte le comunità in vista del grande [illegible] religioso. Per verificare [illegible] disponibilità di posti [illegible] per razionalizzare l'accoglienza dei fedeli [illegible] sta procedendo ad un censimento delle strutture disponibili in diocesi.

[illegible] «Si tratterà di una serie [illegible] incontri con la popolazione nelle varie realtà con catechesi, liturgia ed altre iniziative», ha spiegato monsignor Mario Oliveri. A turno, da qualche tempo, le parrocchie della dio[illegible] [illegible]o interessate dalla missione cittadina che ad Albenga [illegible] aprirà il 10 aprile alle 16 nel piazzale della Croce bianca per concludersi il [illegible] aprile a Pontelungo. Nel frattempo si procederà alla benedizione delle famiglie. Un messaggio quotidiano sull'emittente Radio Onda Ligure annuncerà il dettaglio del programma che comparirà anche su manifesti affissi per la città. La missione sarà curata dal parroco della cattedrale di San Michele don Umberto Busso.

[illegible] [illegible] lavora su due [illegible]velli: per ristrutturare i «gioielli» architettonici del centro storico e per sistemare i luoghi di accoglienza dei pellegrini. Ha spiegato il vescovo di Albenga: «Non ci saranno solo fedeli [illegible] passaggio diretti [illegible] Roma, ma anche persone in arrivo da ogni parte che soggiorneranno per alcuni giorni nella nostra zona. Per il momento ci sono due realtà in fase di ristrutturazione [illegible] il preciso scopo di [illegible]ccogliere i pellegrini. Si tratta del Seminario vescovile e della casa diocesana di Peagna a Ceriale. Diventeranno due dei punti di riferimento per i gruppi in arrivo. Nel primo i lavori sono già avanzati, mentre a Peagna l'intervento parte in questi giorni. Per calcolare la disponibilità totale di posti, tenendo [illegible] che i giovanissimi hanno meno esigenze degli anziani, aspettiamo il censimento delle case religiose esistenti nella diocesi».



Il vescovo Mario Oliveri

[illegible] «Nel centro storico di Albenga, dopo la sistemazione [illegible] Santa Maria in Fontibus, si sta procedendo alla ristrutturazione della cattedrale e del battistero. I lavori riguardano [illegible] l'interno [illegible] l'esterno delle due strutture», ha detto monsignor Oliveri. In vista del Giubileo del 2000 [illegible] [illegible] cura solo l'aspetto spirituale dunque, che è alla base dell'attesa e dell'evento, ma anche quello «materiale». Ed i risultati si vedono perché la chiesa di Santa Maria in Fontibus ha decisamente cambiato aspetto con la valorizzazione della sua facciata e delle sue bellezze.

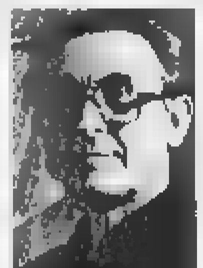
SINODO. In preparazione al Sinodo diocesano (autunno 2001) si stanno svolgendo invece una serie di incontri in seminario (relatore don Luigi Negri), promossi dall'associazione «Monsignor Palmarini». Il prossimo appuntamento, dal titolo «Chiesa universale e chiesa particolare», è fissato per venerdì alle 20,45.

Massimo Boero

Sui miracoli [illegible]

La diocesi invita alla prudenza per non creare «false illusioni»

ALBENGA. Anche la valida figura di predicatore di don Giuseppe Capra e le testimonianze [illegible] guarigione raccontate da alcune persone che hanno assistito, «armati» della fede, alle sue celebrazioni [illegible] Santa Maria in Fontibus possono essere segni importanti in vista del Giubileo del 2000. Ne [illegible] consapevole Monsignor Mario Oliveri, che ha sempre preferito astenersi dal commentare, e soprattutto dall'etichettare come «miracoli», queste misteriose ed inspiegabili manifestastazioni. Però, al di là dei singoli casi riportati ad Albenga, che hanno di fatto scatenato mass media e curiosi, «non si può mai, in linea generale, escludere eventuali doni di Dio». Sia di tipo spirituale che fisico.



Don Giuseppe Capra animatore delle [illegible] di guarigione ad Albenga

Il giudizio della massima autorità religiosa della diocesi sugli incontri organizzati dal gruppo di «Gesù redentore» nella chiesetta del centro storico di Albenga non può dunque che essere positivo. «Il compito di un celebrante è proprio quello di mediatore tra [illegible] persone e Dio. Non ci si può che rallegrare per la presenza di luoghi di intensa preghiera. È vero che certe circostanze possono disturbare questi incontri [illegible] si perde di vista lo scopo di partenza. La finalità della Chiesa è quella di proporre all'uomo di oggi la salvezza totale. Non qualcosa di straordinario. Non si mira come scopo primario al beneficio fisico della persona che certamente non si può neanche disprezzare», ha detto monsignor Mario Oliveri.

Per spiegare ancora meglio il suo concetto il vescovo di Albenga ricorre alla guarigione del cieco nato da parte di Gesù. «Questo episodio ci fa capire che a Cristo stava a cuore la realtà più profonda di quell'uo[illegible] che, contemporaneamente, è stato graziato a livello fisico con il dono della vista. Lui ha fatto vedere al cieco chi era veramente Gesù Cristo, aprendo i suoi occhi sull'amore di Dio, sul suo Verbo», ha puntualizzato monsignor Oliveri.

I componenti del gruppo di «Gesù redentore» avevano capito ed accettato la richiesta del vescovo (un vescovo «molto prudente, intelligente e caritatevole», come era stato definito dagli stessi fedeli albenganesi): meglio tacere che creare false illusioni di guarigione nella gente.

E lontano dal creare false illusioni è sempre stato don Giuseppe Capra, l'esorcista «per volere del cardinale Ballestrero», che non ha mai dimostrato di aver confuso una celebrazione che mira alla conversione dell'uomo (partendo dall'uomo stesso) in un rito magico. Anche durante l'ultima affollata funzione di venerdì 5 marzo, il sacerdote, alla luce di centinaia di lettere ricevute per una «guarigione» dei mali che affliggono quotidianamente le famiglie, si è concentrato sulla folla di fedeli che chiedeva aiuto, soprattutto a livello morale. Con loro ha dialogato, predicando perdono, pace interiore e stimolando la forza di volontà presente in ogni persona. **[m. br.]**

Un convegno ad Albenga per diffondere «l'elettronica verde»

I chip entrano nelle serre

Al via i corsi professionali agricoli

ALBENGA. Un convegno ma anche una presentazione per riqualificare la professionalità degli agricoltori savonesi. Oggi alle 17, all'Azienda speciale della Camera [illegible] commercio, si svolge un convegno dal titolo «Il Piano di fattibilità. I fabbisogni formativi delle professionalità connesse alla ortofloricoltura delle Provincia di Savona». Ad organizzarlo è l'Iripa Liguria, l'istituto regionale per l'aggiornamento professionale in agricoltura, assieme alla Coldiretti savonese e alla Flor.A.S..

L'introduzione sarà svolta da Ennio Fazio, presidente provinciale dell'associazione agricola. Fazio avrà anche il ruolo di moderatore. Dopo di lui interver[illegible] Emanuele Bottino, presidente dell'Iripa Liguria e Marco Ansaldi, presidente della Flor.A.S.. Subito dopo sarà presentato il «Piano di fattibilità» dal coordinatore provinciale dell'Iripa Daniele Chapel e la progettista dell'Iripa Liguria Daniela Danovaro. Seguiranno poi gli interventi degli assessori provinciali Donatella Ramello (Politiche attive del lavoro) e Antonello Tabbò (Agricoltura). Dopo il dibattito ci saranno le conclusioni [illegible] direttore ligure dell'Iripa Adriana Toce.



Il presidente Ennio Fazio

«Il convegno è particolarmente importante perchè sarà il momento di presentazione dei corsi di aggiornamento e specializzazione. L'agricoltura savonese, ad alta tecnologia, ha bisogno di continui aggiornamenti e continue professionalità. Il progetto elaborato dalla Coldiretti, attraverso l'Iripa, ha avuto il sostegno della Provincia e oggi verrà presentato», spiega Gianni Moretti, direttore provinciale dell'associazione di categoria.

I corsi, che prenderanno il via nei prossimi mesi, saranno impostati sulle nuove tecnologie, sull'informatica, sull'elettronica applicata alla serricoltura e, ovviamente, a nuovi modi di coltivazione. Il calendario dei corsi verrà presentato oggi. In passato i progetti di aggiornamento professionale in agricoltura [illegible] stati seguiti da moltissimi agricoltori, soprattutto giovani. «Un segnale positivo, significa che le aziende agricole della provincia hanno compreso come l'aumento della professionalità sia necessario per reggere la concorrenza di un mercato sempre più difficile», conclude Moretti. **[m. br.]**

Spotorno, positivo il bilancio del 1998

Anche la pedofilia nel mirino dei vigili

SPOTORNO. L'attività dei vigi[illegible] urbani [illegible] Spotorno, nel corso del 1998, è stata caratterizzata da numerosi servizi di «polizia» oltre che dai più tradizionali compiti [illegible] vigilanza e verifica del rispetto del Codice della strada. Un piccolo comando, sette unità compreso il comandante, spesso in passato al centro di proteste, inchieste della magistratura [illegible] [illegible] rapporti tesi con l'amministrazione comunale. Un cambiamento c'è stato con l'arrivo del nuovo coordinamento del comandante Andrea Saroldi.

Spiega: «Siamo in sette vigili, più cinque stagionali che entra[illegible] in servizio durante l'estate e nelle feste natalizie. Nel corso del '98 sono stati effettuati 80 sequestri a venditori ambulanti, privi di autorizzazione, e sono state sequestrate merci, anche ingenti. Una cinquantina i cittadini extracomunitari trovati privi di regolare permesso di soggiorno. Naturalmente tutta la merce sequestrata è stata devoluta alla parrocchia o ad altri enti del volontariato. Il valore della merce sequestrata è di circa [illegible] milione ad ogni controllo».

La polizia municipale ha tentato di mettere in pratica una delle regole fondamentali dell'ordine pubblico, la prevenzione. Dice ancora Saroldi. «In estate abbiamo pattugliato la zona [illegible] mare per evitare il sorgere di "accampamenti". Grazie a questa prevenzione abbiamo anche scoperto casi di presunta pedofilia sulle spiagge. Ricordiamo che abbiamo effettuato anche numerosi servizi in borghese per prevenire i furti negli alloggi».

Il corpo della polizia municipale [illegible] Spotorno è stato fra i primi nel savonese ad istituire un servizio sulle spiagge realizzato da vigili e vigilesse in divisa estiva con tanto di pantaloncini corti. Tra le altre attività svolte: 30 incidenti rilevati, 26 verbali di violazione al testo unico di pubblica sicurezza, [illegible] mila infrazioni al codice della strada e 80 comunicazioni varie alla Procura della Repubblica. **[a. r.]**

[illegible]

LOANO

Aggredito e rapinato in casa di una piccola somma

Rapina da 350 mila lire in un appartamento del centro. Secondo la denuncia di Sandro B. Uno sconosciuto si sarebbe introdotto nell'abitazione lo avrebbe picchiato dopo averlo rapinato. **[a. r.]**

LOANO

Furto [illegible] chiesa a S. Giovanni Rubato un cartiglio [illegible] '700

Furto nell'oratorio di San Giovanni. I ladri, dopo essere entrati nella camera, hanno prelevato un cartiglio in argento risalente al 1756. Ignoto [illegible] suo valore. **[a. r.]**

LOANO

Il procuratore Scolastico indaga sul rogo degli yacht

Affidato ieri dal procuratore Vincenzo Scolastico l'incarico peritale per stabilire le cause del rogo degli yacht. Il perito prenderà in esame anche i servizi di banchina. I lavori del tecnico cominceranno il 15 marzo. **[a. r.]**

In viale Agricoltura

Per un incidente grave al S. Corona [illegible]

[illegible] Giuseppe Pellirone, 51 anni, residente ad Albenga in via Savona 17, si trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona per un trauma cranico riportato durante un incidente stradale verificatosi lunedì.

L'incidente è avvenuto intorno alle [illegible] e 20. Pellirone stava percorrendo [illegible] bordo del [illegible] motocarro viale dell'Agricoltura, appena fuori il centro, quando, per [illegible] [illegible] da accertare, ha violentemente tamponato l'auto, una Fiat Brava condotta da Manuela Amoruccio, 23 anni, residente a Borghetto Santo Spirito in via Ponti 14. L'urto è stato così violento che il mezzo a tre ruote su cui si trovava Pellirone si [illegible] capottato. L'uomo ha sbattutto con violenza il capo infrangendo il vetro. Pellirone è stato soccorso dalla Croce [illegible] mentre la polizia [illegible] ha compiuto i rilevamenti. **[r. ar.]**

Lunedì notte

Incendio doloso minacciate le ville [illegible]

ALBENGA. Sono tre gli ettari di bosco e di macchia mediterra[illegible] andati in fumo la notte scorsa in località Punta San Martino nella periferia albenganese. Alle 4 di ieri mattina è divampato un incendio che si è propagato nel [illegible] di pochi minuti.

A dare l'allarme e far intervenire tre squadre di Vigili del Fuoco è stato il proprietario di una delle ville presenti nella [illegible] I pompieri hanno impiegato oltre quattro [illegible] prima di aver ragione delle fiamme e tenere l'incendio sotto controllo. Si sono vissuti momenti di panico per il pericoloso avvicinarsi delle fiamme ad una delle ville della zona.

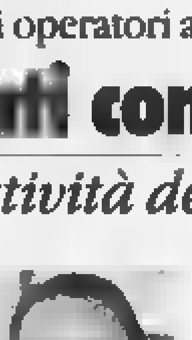
[illegible]r i pompieri l'ipotesi più accreditata sull'origine del rogo [illegible] quella dolosa. Ieri pomeriggio sono state seguite sul posto le perizie che però non sono anco[illegible] riuscite a chiarire l'origine della fiamme. **[r. ar.]**

A Pietra dura critica degli operatori all'amministrazione comunale

[illegible] contro il mercatino

«Danneggia le attività degli esercizi del centro»

[illegible] L. [illegible] mercatino estivo degli ambulanti sul lungomare [illegible] piace [illegible] molti commercianti di Pietra Ligure. A prendere carta e penna è Emanuele Viziano, esercente di via Matteotti, che ha inviato una dura lettera all'amministrazione comunale. Scrive Viziano: «Con innata protervia, come costume inveterato ed abituale, anche quest'anno i civici amministratori della giunta Accame, non paghi dei danni finora arrecati ad un paese commercialmente in agonia, senza concertazione con [illegible] categorie interessate, ci impongono, per la stagione estiva alle porte, in un luogo non deputato a finalità lucrative (si chiama passeggiata a mare ed è fatta per il passeggio e lo struscio), un [illegible]to serale di [illegible] banchi (già in concorrenza tra loro) con la scusa di eliminare alcuni venditori abusivi, e c'è da chiedersi a cosa servano i vigili».



Il sindaco di Pietra Giacomo Accame [illegible] per il mercatino

[illegible] commerciante di via Matteotti prosegue: «Il risultato di questa decisione sarà, [illegible] al solito, il trasferimento in altre vie del centro di contingenti di abusivi itineranti che sciamando continueranno a vendere impunemente la loro paccottaglia. Nella già stringata [illegible] mia pie[illegible] cinquanta [illegible]nditori rappresentano innanzitutto la totale mancanza di [illegible]bilità di questa amministrazione nei confronti di chi vive ed opera in paese da sempre, si sacrifica tutto l'anno ed è costretto a sostenere, con i propri tributi, lo sperpero del proprio denaro per iniziative velleitarie come l'acquisto di gonfaloni, stemmi araldici, medaglie, diplomi [illegible] benemerenza, auto, scavi archeologici, pseudo libri e lo sbattezzamento della toponomastica locale». Poi la parte economica: «Il commercio pietrese non ha la possibilità di creare nuovi posti di lavoro perchè questa giunta, con tali iniziative, toglie pure quel poco esistente, oltre a spostare l'attrazione e distogliere la clientela estiva [illegible] lungo attesa. Di [illegible]ntro, nel vicino comune [illegible] Borghetto, l'amministrazione ha recentemente deliberato [illegible] pieno sostegno al commercio locale eliminando anche il già piccolo mercatino estivo. Quello di Pietra [illegible] un ennesimo schiaffo al commercio di chi non [illegible] fare turismo». **[a. r.]**


ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al GruppoAlta Italia
by
ramello
la firma in pelli
VENDITA TOTALE
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

Torneo per le associazioni al Bowling di Diano, incontro culturale a Porto

Mercoledì tra balli e assaggi

Una notte con il pianobar al Wall Street

Ecco le idee per uscire e trascorrere al meglio la giornata e la sera, tra le proposte di Riviera e Costa Azzurra.

ANDORA Si balla in compagnia di un'orchestra al Ciak di via Aurelia, tutte le sere tranne il lunedì.

Al Centro Incontro dei Giardini I Maggio prosegue il ciclo «Saggi & assaggi», dedicato alla cucina del Ponente. Oggi, alle 18, lo chef Romolo de «La Via Romana» di Bordighera servirà le specialità, lo stoccafisso e brandacujun. E' un piatto tipico a base di olio d'oliva.

DIANO Al Bowling San Pietro prosegue per tutto il mese il 1° campionato amatoriale per gruppi e associazioni che mette in palio il «Trofeo Cepu». Le iscrizioni sono aperte fino al 15. Per ogni singolo gruppo che partecipa è prevista «gara sociale» in due manche (10 di birilli ciascuna).



Gare aperte a tutti al Bowling di Diano

DIANO Alle 15, pomeriggio danzante sotto alla tensostruttura del Palavela. Al Valerie club di via Generale Ardoino, i cocktail del Pirata e sottofondo musicale. Al Solito posto di via Milano, drink e spuntini fino alle piccole. Dalle 21, ballo liscio al disco bar Kinselas di corso Roma.

Per la serie di incontri che accompagnano la Festa di primavera, il Centro culturale di piazza Duomo accoglie alle 17 la conferenza di Daniela Gandolfi Comazzetto. Il tema è «Girolamo Rossi, Ventimiglia ed il civico Museo archeologico nella Fortezza dell'Annunziata». E' aperto il Wall Street di via Rambaldo, un ambiente che ricorda gli Sessanta e gadget a tema. Stasera sono in programma pianobar e cartomanzia.

La chiesa russa è aperta tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19, con ingresso libero, in largo Nuvoloni. Birre servite nel tradizionale metodo al pub irlandese J.J. Smith's dei giardini Vittorio Veneto. Pianobar di classe al George La Nuit di via Nino Bixio.

Su richiesta si può visitare il Visionarium di via Doria, nel borgo antico, per viaggi multimediali alla scoperta della Val Nervia e dei canyon della vicina Francia. Informazioni allo 0184/206638.

Musica di sottofondo al pub nautico Flying Dutchman di via Hanbury.

Il Theatre Chou propone, alle 15, nella Salle Saint Exupéry, «Capitaine Cigalon», spettacolo di Richard Caireschi destinato al pubblico giovane. Biglietti a 35 franchi.

Ambiente per giovani allo Sparco Cafè, in galerie Charles III. Atmosfera «navale» al Bombay Frigo di avenue Princesse Grace, ispirato al cargo della Compagnia delle Indie.

NIZZA Al Cedac di Cimiez, alle 21, concerto del Septeto Habanero di Cuba. La 55ª Fiera Internazionale di Nizza continua fino a lunedì, al Palais des Expositions. Un centinaio di espositori su mille e duecento metri quadri propongono gastronomia, elettrodomestici, mobili e oggetti del folklore nordafricano. Orario dalle 10 alle 19, entrata a 40 franchi. [d. bo.]

«La Ninfa chiude? no rilancia»

Lucio Cattelan smentisce le voci e annuncia nuove serate a tema

SANREMO. La Ninfa Egeria chiude? «Non ci penso nemmeno» risponde a muso duro Lucio Cattelan, dinamico gestore del locale. E aggiunge: «Non solo non chiudo, ma intendo rilanciare». Quindi l'annuncio di di serate a tema che partiranno dalle prossime settimane il mercoledì. Prima i professionisti. Poi gli studenti, gli insegnanti. Magari in seguito le donne, per un'altro «8 marzo». Il tutto condito da splendide cubiste, streap man e Dj di gran richiamo.

«Qualcuno ha messo in giro la voce che voglio chiudere; non so il perchè, ma lo posso intuire» ribadisce battagliero l'animatore delle notti dell'ultimo Festival.

Lunedì c'è stata la «grand soireé» in occasione della Festa della donna. Sabato prossimo sarà dedicato alla Festa di Primavera. Poi attaccherà con i mercoledì. E a chi gli ricorda che è il giorno delle coppe di calcio risponde che il locale è attrezzato con maxi schermo: prima il pallone, poi un drink, infine disco music a go-go. «Si tratta soltanto di aprire prima e offrire agli appassionati la possibilità di seguire la squadra del cuore, anzichè a casa o al bar, comodamente seduto sui divani della Ninfa».

Cattelan, a dieci giorni dalla conclusione del Festival, traccia un bilancio delle serate, meglio dire delle nottate concluse-si tutte alle prime luci dell'alba, con il locale tanto pieno da dover lasciare fuori decine di clienti. «All'inizio abbiamo stentato un po' a partire. Poi, grazie anche alla presenza di Radio Dee-Jay, le cose sono andate meglio e da mercoledì abbiamo allineato un tutto esaurito dopo l'altro. Una bella soddisfazione per noi e una risposta a chi ci vorrebbe vedere chiusi. Ma come ho già detto la Ninfa non tira giù la serranda. Al contrario, riparte più agguerrita che mai». [g. p. m.]

Giordano Bruno di Imperia? Le tracce sono in un libro

SANREMO

GIORDANO Bruno: originario di Porto Maurizio? Pare di sì. Ed è una rivelazione sorprendente per tutti. Perchè la storiografia ufficiale del più celebre eretico della nostra storia lo vuole, da sempre, nato a Nola vicino a Napoli, vissuto a Roma, Genova, Torino, Venezia in Italia e, poi, in Francia, Inghilterra, Boemia. Le sue escursioni liguri sembravano limitate a Noli e Savona. Di Porto Maurizio nessuna traccia. Almeno, così, si credeva. Perchè, ora, Porto potrebbe rivendicarne addirittura le origini.

La questione è emersa ieri al teatro del casinò. Ai Martedì Letterari era di scena Anacleto Verrecchia che di Giordano Bruno è un qualificato studioso. Presentava il suo ultimo libro, «La falena dello spirito», dedicato proprio a lui. La sorpresa, però, l'ha fornita Ito Ruscigni che è il curatore dei Martedì Letterari del casinò. Ruscigni è un «esploratore» della storia e della cultura. Specie quella più controversa e nascosta. «Anni fa - ha rivelato nel dibatito che è seguito alla presentazione del libro di Verrecchia - pubblicai un saggio su Giordano Bruno per una rivista del Comune di Imperia. Preparandolo mi imbattei in una notizia strabiliante: Giordano Bartolomeo Bruno era originario di Porto Maurizio. Nessun documento ufficiale ne aveva mai fatto menzione. Ma Porto Maurizio sarebbe stato, addirittura, il ceppo delle sue origini». Ruscigni aveva trovato quell'informazione, davvero inedita, nei «Saggi cronologici della città del Porto Maurizio», pubblicati a Genova nel 1810 da tale Giuseppe Figari. Quest'ultimo era un giureconsulto genovese che aveva lavorato al tribunale di Porto Maurizio. Un storico attendibile? «Lo stesso Figari ha spiegato, nell'introduzione ai suoi saggi, di aver avuto la collaborazione, nella ricerca storica, del notaio Bartolomeo Gazo di Porto Maurizio, presentandolo come una sorta di garante sull'autenticità delle sue fonti», aggiunge Ruscigni.

Che il Giordano Bruno «portorino» citato da Figari sia il vero Giordano Bruno non sembrano esserci dubbi nonostante quell'inedito «Bartolomeo» in più. «1600. Giordano Bartolomeo Bruno originario del Porto-Maurizio, viene pubblicamente abbruggiato in Roma per le molto sue empie dottrine», scrive Figari. Ma perchè non se ne è mai parlato? Ruscigni dà una possibile spiegazione: «Gli scritti del Figari sono una condanna per Giordano Bruno. Quindi, all'epoca, non era un vanto per la città e, probabilmente, i suoi discendenti, nei secoli passati proprio per questo, non rivelarono mai la parentela. Per timore di ritorsioni. L'Inquisizione, allora, non scherzava».

Bruno Monticone

Il debutto al Politeama con un testo sul cinismo maschile

Palmieri conquista Diano

Applausi al monologo dell'attore



Sandro Palmieri in scena al Politeama Dianese con «Andamento» di Luca De Bei

DIANO Per 70 minuti, nessuno fiata: il solo rumore che si in sala è il ronzio di una zanzara estiva, amplificato dai tecnici del suono. Poi, al buio finale, è una valanga di applausi per Sandro Palmieri, l'attore dianese, eccellente protagonista di «Andamento» al Politeama: lo spettacolo, una denuncia del cinismo maschile, è andato in scena in occasione della Festa della Donna, per la stagione teatrale, presentata da Dianorama, che l'ha prodotto.

Tante le felicitazioni per Sandro, che al termine dell'intrigante monologo riceve i complimenti e un piatto di ceramica dal vicesindaco Elio Novaro. Palmieri (che del cartellone è anche direttore artistico) è un perfezionista. E' insoddisfatto, a causa di qualche disguido tecnico, come può accadere a una «prima», e commenta: «Ero troppo emozionato per rendere al meglio le mille sfaccettature di questo testo e me ne scuso con l'autore, Luca De Bei». Il pubblico, però, ha gradito l'intensa recitazione. [s. d.]

La festa si svolge domenica dalle 14 al mercato coperto. Spettacolo di danza

A Ventimiglia il sosia di Celentano

L'attesa per il varietà con l'imitatore Angelo Cernera



Domenica a Ventimiglia c'è il «sosia» del cantante Adriano Celentano dei personaggi più imitati nel mondo dello spettacolo italiano

VENTIMIGLIA. Adriano Celentano salirà sul palcoscenico del mercato coperto della città di confine: ma si tratterà di un sosia. Domenica Angelo Cernera, il «sosia ufficiale» del «molleggiato», si esibirà in una festa organizzata da Renzo Devoto di Radio Intemelia.

L'appuntamento è alle 14, per dare il via ad un lungo pomeriggio all'insegna del ballo, della musica e dell'intrattenimento. A fare da padrone di casa sarà il ventimigliese Devoto, esperto nell'organizzazione di eventi «contenitore», con ospiti in grado di accontentare tutti i gusti del pubblico. Ogni agosto organizza il «Cantaestate», che attira un gran numero di spettatori: questo nuovo spettacolo primaverile è una versione più in piccolo della festa estiva, con in più il ballo popolare in piazza.

Ecco il programma. Alle 14 via alle danze con musica da discoteca, liscio, Anni Sessanta e latino-americano. Il ballo sarà intervallato dalla madrina della manifestazione, Barbara Anderson: «E' una bellissima bionda venezuelana, attrice, fotomodella, ballerina e cantante - spiega Devoto - E' conosciuta nell'ambiente dello spettacolo per essere anche la cugina di Pamela Prati. Si esibirà in uno spettacolo dance che preannuncia emozioni da brivido».

Ospite d'onore sarà Angelo Cernera, che imiterà il grande Adriano Celentano in alcune delle canzoni più celebri del «ragazzo della via Gluck». Nel suo curriculum anche la partecipazione come ospite a «Comici», trasmissione di Italia Uno, a «Domenica In» su Raiuno e a «Tappeto volante», su Telemontecarlo. Celentano è sicuramente uno dei divi della canzone più imitati: lo hanno impersonato anche artisti poi divenuti famosi, Teo Teocoli e Gigi Sabani, che sono suoi grandi fan.

Nel corso del pomeriggio si esibiranno, inoltre, i ballerini della scuola di danza «Sportland Dance», in uno spettacolo di ballo in costume, classico e moderno, diretto da Cinzia Buti di Arma di Taggia. L'ingresso sarà libero.

«La manifestazione verrà ripresa dal network nazionale "Italia 7", e inserita nel programma "Cocktail di stelle", prodotto dalla "Luna di miele" di Bologna», aggiunge l'organizzatore. [d. bo.]

MOSTRE E ARTISTI

DIANO CASTELLO
I quadri di Bilinski

Si inaugura sabato, alle 17,30, nella Galleria d'Arte Civiero, la mostra antologica di Roman Bilinski, grande artista che visse a Bordighera. Si possono ammirare olii, acquarelli e sculture di un maestro del '900. Orario: dalle 16 alle 20. (d. bo.)

Collettiva a Villa

Cinque artisti espongono, fino al marzo, a Villa Boselli. Sono Roberto Bonelli, Saverio Chiappalone, Sergio Lazzaretti, Roberto Rivoira, Ambrogio Porcheddu e Pino Venditti. «I fiori del mare» il titolo della mostra visitabile dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 18,30 e la domenica dalle 15 alle 18,30. [m. c.]

TAGGIA
La Liguria nelle foto

«Liguria in bianco e nero», mostra di fotografie di Marco Zurla, sarà inaugurata venerdì sera a Palazzo Lercari. Restera aperta sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30. [m. c.]

Il Museo della stregoneria

Resta aperto fino al 25 marzo, nel week-end, il Museo di etnografia e della stregoneria. Orario: sabato 14,30-18 e domenica 10,30-12 e 14,30-18. [m. c.]

BORDIGHERA
Le opere di Pompeo Mariani

Al Museo Bicknell dell'Istituto internazionale di studi liguri, in via Romana, sono esposte le opere di Pompeo Mariani. La mostra è permanente. Si può visitare dal lunedì al venerdì (10-12; 15-17). [d. bo.]

SANREMO
L'apertura della Pinacoteca

La Pinacoteca Rambaldi a Coldirodi, è aperta al pubblico il martedì, giovedì e sabato dalle 15 alle 18, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12. Sono esposti quadri di notevole valore e preziosi incunaboli. [m. c.]

«Arge» al Centro Ariston

Apre i battenti sabato, al Centro Ariston, la personale del pittore romano Alberto Argentini, in arte «Arge». Molte opere raffigurano paesaggi marini. Orario d'apertura 16-22 [m. c.]

Farotto, termina l'esposizione

Si conclude oggi la mostra di sculture di Marco Farotto, esposte alla Bottega dell'Arte di via 1° Maggio 11. Orario: dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19,30. Farotto lavora nella cittadina delle palme, dove è nato nel '56. L'autore si è formato artisticamente negli Anni Settanta. [d. bo.]

MONACO
I paesaggi siciliani

«Vita di Sicilia» è il titolo dell'esposizione di Mario Vasta aperta fino al 4 aprile nella Galerie Monaco Art, in rue Baron de Ste Suzanne 5 [d. bo.]

DOLCEACQUA
La Bottega di Barbadirame

In piazza Garibaldi c'è la Bottega d'Arte dell'artista Raimondo Barbadirame, il pittore della terra e della gente di Liguria. Barbadirame ha presentato recentemente il suo ultimo racconto, dedicato alla storia della «michetta», dolce tipico di Dolceacqua. [d. bo.]

MONACO
Mostra sul circo

«Il circo nelle stelle» è il titolo della mostra aperta, dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 19, a Roccabella, in avenue Princesse Grace 24. Si può visitare fino al 31 marzo. [d. bo.]

MONACO
Tributo al Principe Albert

Al Museo Oceanografico continua fino al 15 aprile l'esposizione dedicata al Principe Albert I di Monaco. E' una raccolta di documenti che testimoniano l'attività del sovrano, personaggio molto vicino al mondo scientifico. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

Tel. 0183-61.978. aperte per «Nel di Ciccio» **I virtuosi di San Martino** in programma sabato marzo alle 21.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Professione e cura CAI**. Ingresso libero. Ore 21,15.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **city.** Or.: 21,15. Lire 8000;

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Così è la vita.** Ore 20.30; 22,30.

ALLO. Tel. 0184-205.049. **Nuova programmazione**. Or.: 21,15.

OGGI RIPOSO.

0184-506.060. **Shakespeare in love.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

RITZ. 0184-506.060. **Lucignolo**. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. L. 12.000;

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **La sottile linea rossa.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. Or.: (indicativi) 15,30; Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-597.820. **Payback.** Or.: 15,30; 22,30 (indicativi). 12.000; 8000.

Tel. 0184-597.820. **Lughnasa.** Or.: (indicativi) 15,30; 22.30. Lire 12.000;

va in città. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-552.333. **di luglio.** Orari (indicativi) 15,30/ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

SAVONA

Tel. 0182-540.263. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16.30 e 18.30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-540.427. **Shakespeare in love.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 6000; 5000.

ASSA. **Bagnomaria**. Ore 20; 22. L.

ODEIDA. Tel. 019-692.910. **Payback.** Or.: 20,30; 22,30. L. 7000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **La sottile linea rossa**. Or.: 19,30; 22,30. L. 7000; 5000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Shakespeare in love.** Or.: 20,20; 22,40 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,15; 17,30). L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 20,40; 22,40 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,10; 17; 18,50). L. 12.000; 8000.

La regata prenderà il via a giugno. Le imbarcazioni in gara saranno i nuovi G34 One Design

«Città di Loano» al Giro d'Italia a vela

Lo skipper «Ciccio» Rossi si prepara all'avventura

LOANO. Salperà il 23 giugno, con una tappa di 15 miglia al largo di Trieste, l'undicesima edizione del Giro d'Italia a vela. A rappresentare la Liguria, in quella che [illegible] diventata [illegible] delle manifestazioni veliche più seguita, ci sarà «Città di Loano».

Per la verità lo skipper «Ciccio» Rossi preferisce usare, ma solo per prudenza, il condizionale: «Prima di ufficializzare la partecipazione sarà meglio trovare ancora qualche sponsor. Nelle ultime settimane qualcosa [illegible] è mosso, ma è opportuno ricordare che, in un'avventura che dura più di un mese, i costi sono elevati. Ma se tutto andrà bene non ci saranno problemi nel vederci schierati alla partenza».



Il Giro [illegible] vela è all'undicesima edizione

Barche [illegible] tappe. Nei giorni scorsi Cino Ricci, principale organizzatore dell'evento, ha inviato ai circoli interessati comunicazione sulle imbarcazioni: non ci saranno infatti più i JOD 35, [illegible] il G34 One Design, prototipo [illegible] solo [illegible] alcune settimane. La partenza del Giro dunque il 23 giugno, [illegible] una breve tappa che precederà la Trieste-Cervio [illegible] 135 miglia. Sabato 26 la regata a bastone di Cervia precederà la Cervia-Civitanova Marche di 90 miglia. A Civitanova anche una tappa a bastone martedì 29 giugno. Il 30 partenza della sesta tappa, Civitanova Marche-Bisceglie, 172 miglia, dai tecnici ritenuta decisiva per una selezione nella classifica generale. Dopo la settima tappa [illegible] bastone, al largo [illegible] Bisceglie, partenza per l'ottava frazione Bisceglie-Gallipoli, 178 miglia, anch'essa molto selettiva. Come decisiva potrebbe risultare la Gallipoli-Reggio Calabria, tappa d'altura di 180 miglia in programma il 7 luglio. Dopo due frazioni a bastone sarà la volta, il 12 luglio, della tredicesima tappa, Messina-Casamicciola di 185 miglia. Dopo altre due frazioni a bastone ecco la S.Felice Circeo-Castiglione della Pescaia, tappa [illegible]stiera di 150 miglia che precederà il gran finale, finalmente in Liguria.

Infatti le ultime due tappe vedono interessate La Spezia, sede d'arrivo della frazione [illegible] partenza da Castiglione della Pescaia [illegible] della ultima spettacolare frazione che si disputerà in notturna, [illegible] largo della città levantina.

I preparativi di Loano. «Ciccio» Rossi ha già in mente la composizione dell'equipaggio (rimasto «a terra» la scorsa edizione per problemi legati agli sponsor). E, scrutando la cartina con l'indicazione delle tappe, auspica anche un buon piazzamento: «Tenendo presente che Trieste [illegible] Fiamme Gialle stanno mettendo su grandi equipaggi - afferma lo skipper [illegible] vanta un palmares comprendente vittorie nella Giraglia e, per rimanere in Liguria, del Trofeo Zegna a Portofino e Settimana Internazionale di Alassio - possiamo fare la nostra discreta figura. Questo sarebbe il [illegible] ottavo Giro d'Italia: posso assicurare che si tratta di una delle più belle esperienze veliche della mia carriera». E aggiunge: «Sono ottimista nel trovare ancora altri validi sponsor. Non dimentichiamo che ogni giorno il Giro approda in [illegible] [illegible] dirette e differite. Insomma chi investe sul Giro, che quest'anno non avrà la concorrenza spietata dei Mondiali di calcio, ha sicuramente [illegible] ottimo ritorno».

Guglielmo [illegible]

Golf, duello tutto torinese

Calì a Garlenda domina Reale
A due savonesi il «Kia Sportage»

GARLENDA. Proseguono gli appuntamenti [illegible] il grande golf. La settimana scorsa è stata la volta della «Pro Am-Whirlpool» che [illegible] è svolta, oltre che nel green ingauno, anche in quello di Sanremo. Un'ottima partecipazione per cinque giorni di gara solo in parte disturbati da vento e pioggia. Ottimo l'elenco iscritti: nei due green erano infatti presenti i migliori rappresentanti di questo sport.

A salire sul gradino più alto del podio, nella classifica individuale, è stato il torinese Giuseppe Calì (132) che ha così confermato gli ottimi risultati emersi nei [illegible] scorsi. Un successo netto quello dell'esperto professionista piemontese, soltanto in parte messo [illegible] discussione da Michele Reale, anche lui di Torino, che ha colto la seconda piazza (136). Ricco il terzo gradino del podio considerata la presenza del toscano Baldovino Dassu e dei liguri Marco Durante e Mauro Biali che rappresentavano rispettivamente i circoli albenganese e matuziano. Spettacolare anche la classifica [illegible] squadre, la «Pro-Am», composta da un professionista e tre giocatori dilettanti. Qui è stato [illegible] toscano Baldovino Dassu ad avere la meglio: fondamentale è stato [illegible] contributo di Rigamonti, Colombo e Merenda, i tre giocatori dilettanti che l'hanno accompagnato in que[illegible] avventura. Piazza d'onore per Giuseppe Calì (Lazzarino, Ponchia e Chioriglione). Nella classifica «combinata» (tiene conto dei risultati conseguiti nei due circoli) è salito sul gradino più alto Emanuele Bolognesi: ha avuto la meglio su Giorgio Merletti e sul garlendanese Giulio Giraldi.

Ma non c'è stata soltanto la «Pro-Am». Un altro interessante appuntamento è stato il «Kia Sportage» che ha visto la vittoria di Manuela Zunino e Afro Goar, savonesi. La coppia ha preceduto Mara e Franco Corazzi e Matteo Arpellino e Cristoforo Kielland. Anche in questa manifestazione hanno preso il via numerosi concorrenti in rappresentanza dei migliori circoli liguri.

[g. o.]

Trofeo Downhill di mountain-bike

Zanchi domina a Laigueglia

LAIGUEGLIA. Percorso mozzafiato nella ottava edizione del «Trofeo Laigueglia Downhill» che si è [illegible] domenica. La manifestazione, valida anche quale prima prova del «Campionato Italiano DH», è stata seguita da un folto pubblico. Sul percorso, a tratti veramente selettivo, si sono dati battaglia, oltre che i professionisti della specialità, anche i rappresentanti delle categorie amatoriali. Gara [illegible] due manches e trionfo, secondo copione, di Bruno Zanchi, portacolori del Punto Bici Perugia ed uno dei «grandi specialisti» della discesa.



Gara mozzafiato quella di Laigueglia

Ha affermato il corridore subito dopo la conclusione della gara: «Ancora una volta il "Laigueglia" si è confermato come una delle gare più selettive. Non si riesce un attimo a tirare il fiato e la mountain-bike è sottoposta ad ogni tipo di difficoltà. Ma penso che queste gare siano davvero in grado di catturare l'attenzione del grande pubblico». Bruno Zanchi sul percorso ponentino si è preso anche una bella rivincita su Eric Anselmo, giunto secondo. Il portacolori della Turbo Alitalia infatti aveva battuto proprio Zanchi nella prova di apertura stagionale. Ma questa volta non c'è stato nulla da fare, anche se come racconta ancora Zanchi è stato difficile salire sul gradino più alto del podio: «Sì, dopo la prima manche non ci speravo proprio. Una foratura infatti mi ha tenuto lontano dai migliori. Insomma, la gara sembrava compromessa. Poi, nella seconda, mi sono buttato senza problemi. Ne è uscito un gran tempo, 3'42" che costituisce anche il record del percorso». In campo femminile invece si è registrato il successo della francese Grande: la transalpina non ha avuto problemi in entrambe le manches anche se la campionessa del mondo, Gianna Bonazzi, ha fatto l'impossibile per contrastarla.

Nel complesso un'edizione spettacolare ed importante anche sul piano propagandistico considerato che la manifestazione è stata inserita nelle sintesi dei notiziari Rai e Mediaset. Ottimo anche il lavoro svolto dai giudici.

[g. o.]

BASEBALL

Altri rinforzi dai Cubs Albisola, domenica a Pian di Poma amichevole con la Cairese

E il Sanremo ritrova Federico Cuneo

Condonato al lanciatore l'ultimo anno di squalifica

SANREMO. Adesso è ufficiale: Federico Cuneo torna, [illegible] pieno titolo, nei ranghi del Sanremo Baseball. Un lanciatore in più e di grande esperienza. Cuneo, una delle «bandiere» della squadra matuziana, ha visto finalmente ridotta la pesante squalifica [illegible] cui era incappato nel 1997 per un discusso episodio avvenuto a Pesaro. Un violento alterco con un arbitro che gli era costato ben tre stagioni di squalifica: due le ha scontate; la terza gli è stata condonata. E Cuneo, che ha sempre continuato ad allenarsi, potrà tornare in campo già nel prossimo campionato di serie A2 che scatta [illegible] 10 aprile prossimo. Con una gran voglia di giocare che non potrà che far bene a lui ed alla squadra.



In primo piano David Mignatti, [illegible] dei giocatori del Sanremo Baseball

Nuovo look. Il ritorno di Cuneo aumenta le novità del team sanremese che si presenta al via piuttosto rinforzata, con un «look» decisamente rinnovato. Dai Cubs Albisola sono arrivati il lanciatore Stefano Pomogranato e l'interbase Dario Giannullo; in più ci sarà il ritorno di Alessandro Condò, altro lanciatore, già nazionale juniores, bloccato la scorsa stagione da problemi fisici. Con Cuneo, Condò e Pomogranato [illegible] settore-lanciatori [illegible] stato notevolmente potenziato.

Scott Pearse. Ma la novità più grossa, a livello tecnico, è l'americano Scott Pearse. Era già stato a Sanremo, come giocatore, dal 1983 al 1989. Ora, dopo anni di lavoro negli Stati Uniti (ha allenato la squadra californiana del Laney College), è tornato a Sanremo per un periodo di sei mesi. Si [illegible] già messo al lavoro. Collaborerà con tutti i tecnici dalle formazioni giovanili alla prima squadra [illegible] resta, ovviamente, affidata alle cure di Mario Cuneo. «E' stato come tornare a casa», ha detto.

Calendario. Reso noto il calendario. Il girone porterà nuovamente i sanremesi a giocare fino in Sicilia. Esordio in casa il 10 aprile contro il Palermo. Poi altri sei match nel girone di andata. Tre in trasferta: Old Rags Lodi (17 aprile), Piacenza (24 aprile), Ustica (8 maggio). E tre in [illegible]: Bollate (1° maggio), Codogno (15 maggio), Senago (22 maggio). Il girone di ritorno, a campi invertiti, si disputerà dal 29 maggio al 10 luglio.

Amichevoli. Domenica il Sanremo Baseball affronterà [illegible] Pian di Poma, in amichevole, la Cairese che gioca in [illegible] B; domenica 21 marzo, poi, doppia amichevole contro i Cubs Albisola [illegible] l'Ares Milano, la squadra in cui militano i componenti del popolare complesso Elio e le Storie Tese, molto legato al club sanremese con cui si era allenati, anni fa, durante la loro partecipazione al Festival.

Bruno [illegible]

CALCIO A CINQUE

Tutti i risultati dei tornei di calcetto: Big Sport crolla a sorpresa nel derby con il C.T. Cervo

Cinque reti di Ferrari e l'Aurigo vola in alto

Nel girone B prima sconfitta del Val Roya, nel D in vetta Il Faro

IMPERIA. L'Aurigo ha incamerato tre punti preziosi nella rincorsa ai play-off della serie C. La formazione imperiese ha infatti travolto in trasferta [illegible] Motor Style con un [illegible] 10-3 e ringrazia l'ottima vena realizzativa del bomber Davide Ferrari, autore di ben cinque reti. Tre delle altre realizzazioni dell'Aurigo portano la firma [illegible] Franco Barone, mentre Gianrico Barone ha siglato una doppietta.



Gianrico Barone (Aurigo), due gol

Serie D. Nel girone A la penultima giornata prima dei play-off ha lanciato in vetta Il Faro. La squadra di Andora ha battuto in trasferta lo Sporting S. Bart Village e ha approfittato del passo falso [illegible] Big Sport per conquistare la testa solitaria della graduatoria. Big Sport è sorprendentemente crollato sotto i colpi del C.T. Cervo in un derby che, contrariamente alle attese, non ha avuto pratica[illegible] storia per la netta supremazia della squadra di Luciano Duberti, che ha chiuso l'incon[illegible] sul 10-1. Il C.T. Cervo aggancia così al secondo posto [illegible] Sport, al termine di una lunga galoppata [illegible] si candida a [illegible] ruolo di protagonista nei prossimi play-off, dai quali scaturiranno le tre squadre promosse in serie C. Avanzano intanto [illegible] costanza il Futura, vittorioso ai danni del Bowling, e l'Artigiano Bella, che ha liquidato il San Giorgio ultimo in classifica.

Artigiano Bella-San Giorgio 10-6; C.T. Cervo-Big Sport 10-1; Bowling-Futura 1-3; Pontedassio-Botafogo 7-6; Sporting S. Bart-Il Faro 9-11. Ha riposato il Pro Costa. Classifica: Il Faro p. 40; Big Sport e C.T. Cervo 37; Futura 36; Artigiano Bella 35; Bowling 30; Pro Costa 28; Pontedassio 27; Sporting S. Bart [illegible]4; Botafogo 7; San Giorgio 4.

L'ultimo turno della «regular season» del girone B ha riservato una grande sorpresa: la prima sconfitta stagionale del Val Roya. La soddisfazione di bat[illegible] lo squadrone ventimigliese, saldamente in testa alla classifica, [illegible] toccata [illegible] Bar Eden, formazione spesso sfortunata [illegible] questo torneo, che negli ultimi tempi ha saputo risollevarsi [illegible] punta a un finale travolgente. Il Bar Eden chiude così la prima parte del campionato al secondo posto dietro il Val Roya, mentre il ruolo di terza forza del torneo [illegible] al C.B. Sciascia.

Un pareggio [illegible] l'Ospedaletti ha invece permesso alla Riviera dei Fiori di agganciare al quarto posto la Taggese, staccando il biglietto per i «play-off» unitamente ai giallorossi, battuti in casa dal Lindita.

Bar Eden-Val Roya 6-5; Casinò-C.B. Sciascia 4-12; Ospedaletti-Riviera dei Fiori 7-7; Sael-Torrione 3-5; Taggese-Lindita 6-9. Classifica: Val Roya p. 47; Bar Eden 42; C.[illegible]. Sciascia 38; Taggese e Riviera 32; Torrione 19; Ospedaletti 18; Lindita 16; Sael 12; Casinò 4.

Luca Amoretti

Ondata di istanze di rettifica per «bollettini pazzi»: chi ha pagato troppo e chi poco

Bollo-beffa per 3 mila automobilisti

Hanno sbagliato versamento

Oltre tremila istanze di rettifica. Per ora. Sono le «perdite» registrate dagli automobilisti piemontesi, alla loro prima prova sul fronte del bollo auto in versione federalista. Abituati a quella che fino allo scorso anno si configurava come un'operazione di routine, si sono persi in una confusione alla quale hanno contribuito elementi diversi: dalla molteplicità dei gestori alla partenza a singhiozzo. Per tacere dello psicodramma vissuto dai tabaccai, messi in condizione di riscuotere gli importi a sei giorni dalla [illegible]denza.

Adesso la parola passa ai [illegible]ri. Tremila istanze di rettifica, [illegible] fermano dalla Regione, tremila persone che a vario titolo hanno commesso errori nel versamento dell'importo. Bilancio provvisorio, da aggiornare via via nelle prossime settimane: la conta dei «caduti» è appena avviata, purtroppo tutto lascia pensare che la cifra salirà ancora.

Per sapere dove si è infranta l'armata degli automobilisti bisogna rivolgersi al settore Tributi di piazza Castello, alle prese con la prima ondata di «bollettini pazzi». Da una sommaria verifica si scopre che gli utenti hanno sbagliato di tutto. Per comodità distinguiamo fra tre categorie: chi ha pagato troppo o troppo poco rispetto al dovuto; chi ha versato l'importo correttamente ma fuori tempo massimo; infine, quanti hanno commesso errori formali ma non per questo meno gravi (numero di targa incompleto o errato, nominativo sbagliato, codice di altre Regioni, omessa o errata indicazione di scadenza, sorvolando su coloro che hanno pagato due volte il bollo presso gestori diversi...).

Come devono comportarsi quanti hanno pagato in maniera inesatta presso la Posta o nelle esattorie, ammesso che se ne siano accorti? Chi ha versato meno del previsto dovrà compilare un nuovo bollettino, specificando «integrazione» nella causale e indicando gli estremi del primo versamento, altrimenti la richiesta di integrazione gli perverrà a domicilio. Attenzione: il discorso vale anche per coloro che hanno pagato come se fossero a benzina i vecchi diesel, [illegible] ecologici e quindi soggetti a sovrattassa. Altra procedura per chi ha sborsato più del dovuto: in questo caso si impone un'istanza semplice da presentare al Settore Tributi della Regione, ma il rimborso non arriverà prima di settembre. E veniamo a chi ha provveduto oltre la scadenza: la mora ammonta al 3,75% per il primo mese, seguito da un incremento dello 0,007% al giorno; dal trentunesimo giorno la sanzione sale al 5%, seguita dal solito 0,007%: dopo un anno si passa al 30%. Alla rettifica degli «errori formali», invece, provvederà direttamente la Regione dietro richiesta dell'utente (basta inviare un fax allo 011-43.24.740) o risalendo ai dati tramite il sistema di archiviazione.

Situazione più complessa sul fronte dell'Aci e dei tabaccai: nel primo [illegible] l'utente che ha [illegible] qualche inesattezza si vedrà recapitare a casa il verbale come se non avesse pagato affatto, a lui il compito di dimostrare il contrario; nel secondo caso un'ulteriore difficoltà è rappresentata dal fatto che sulla ricevuta emessa dalla tabaccheria non compare il nominativo dell'utente. Handicap già lamentato dalla Regione e che ora si ripropone, specialmente nel caso di quanti - sbagliando uno o più numeri di targa - hanno pagato per la vettura di un altro. Un bel guaio, a fronte del quale il Settore Tributi accetta per il momento richieste di rettifica, in attesa di studiare soluzioni adeguate.

Alessandro Mondo



Una delle tante code che a metà febbraio si sono formate per pagare il bollo

Ecco come evitare gli errori
Alla rettifica di «errori formali» provvederà la Regione su richiesta dell'utente

REGIONE

Bortolin dai ds a Prodi

Adesso è ufficiale. Silvana Bortolin, consigliere regionale dei Democratici di Sinistra, ha annunciato ieri la sua adesione ai Democratici, il nuovo movimento voluto da Romano Prodi, dall'ex pm Antonio Di Pietro e dai sindaci Rutelli, Cacciari e Bianco. Bortolin lascia il partito dopo una lunghissima militanza, spiega: «Io non sono cambiata dentro. L'adesione al movimento di Romano Prodi è una scelta coerente con la militanza nei comitati dell'Ulivo che hanno portato il centro-sinistra al Governo dell'Italia». Aggiunge: «La mia militanza nel nuovo movimento è basata sulla necessità di una casa comune. La mia collocazione resta nell'ambito del centro-sinistra». Per ora, in attesa di capire se alla Camera dei Deputati o al Senato della Repubblica, nasceranno i gruppi parlamentari dei Democratici, Silvana Bortolin aderirà al Gruppo Misto dell'Assemblea regionale ma continuerà ad appoggiarsi, per i servizi di segreteria al gruppo Ds. Bortolin ha messo a disposizione dei Ds anche la sua carica di presidente della Commissione Agricoltura del Consiglio regionale.

Era incaricato di amministrare i patrimoni senza beneficiari. Arrestato con l'accusa di peculato e falso

Aspirante avvocato stornava soldi dalle eredità

Il giovane laureato in legge si sarebbe impadronito di centinaia di milioni gioielli, orologi d'oro e oggetti d'arte che gli erano stati affidati in custodia

Aveva l'incarico di amministrare le eredità giacenti, quelle senza un beneficiario. Ma Fernando Lecce, 41 anni, laureato in legge, iscritto al registro dei praticanti- avvocati, più che «curare» i patrimoni, stando alle accuse, li alleggeriva, li depredava. L'ordine di custodia cautelare che ieri l'ha mandato in carcere parla di peculato e falso: si sarebbe impadronito di centinaia di milioni, di gioielli, di orologi d'oro, di oggetti d'arte che facevano parte dei beni assegnati alla sua custodia dal magistrato. Oggi l'aspirante avvocato sarà sentito dal gip Alessandra Salvadori. Si potrà spiegare quegli ammanchi, chiarire dove sono finiti quei soldi e quei preziosi che erano affidati alle sue cure.

Fernando Lecce, che è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, sapeva della bufera che si stava addensando sul suo capo. A metà febbraio, dopo un esposto contro di lui, il giudice lo [illegible] sospeso per due mesi dall'incarico di curatore. Ma la visita dei due vigili della polizia giudiziaria che ieri all'alba hanno bussato alla porta del suo alloggio, in corso Vittorio 166, per notificargli l'ordine di custodia cautelare, lo ha ha colto di sorpresa. Non immaginava di finire dritto alle Vallette. Sembra che a indurre il pm Enrica Gabetta, titolare dell'inchiesta, a richiedere l'arresto del curatore sia stato il pericolo di inquinamento delle prove, il rischio che Lecce riuscisse a far sparire carte e documenti compromettenti. Ma l'inchiesta è appena all'inizio. Lo sanno bene in Procura dove stanno passando al setaccio tutte le «pratiche» affidate a Lecce. E che avrebbero già riservato grosse sorprese.

A mettere nei guai il curatore è stato un esposto arrivato in Procura nei mesi scorsi. Una donna segnalava al magistrato i dubbi che aveva sullo strano percorso di 140 milioni: che lei aveva consegnato al curatore dell'eredità Giacomino, di Viù, ma che poi non erano passati agli eredi. Si erano fermati per strada? Sospetti a quanto pare confermati: quel denaro sarebbe stato rinvenuto su un conto corrente intestato al Lecce. Che avrebbe anche fornito una spiegazione, avrebbe accennato all'acquisto di un alloggio a cui sarebbero serviti quei soldi: ma la versione è stata ritenuta poco credibile dagli inquirenti.

E poi c'è una storia strana di un verbale d'inventario, sempre relativo all'eredità Giacomino. Redatto a mano in minuta da un collaboratore della cancelleria di Ciriè, trascritto al computer dal Lecce che avrebbe però inserito qualcosa di non corrispondente al vero. Da qui l'accusa di falso. E, infine, c'è un altro episodio che riguarda un importatore di diamanti, morto in Africa e la cui eredità è stata affidata al curatore in attesa di chiarire la posizione di eventuali beneficiari. In questo caso non i soldi, ma una cassetta di gioielli sarebbe scomparsa. E sarebbero poi ricomparsi solo due zirconi. Tutta lì l'eredità per la vedova dell'importatore che non c'è stata e ha segnalato il fatto in Procura. Milioni, gioielli, ma anche oggetti d'oro.

[illegible] Pietropinto



Il pm Enrica Gabetta ha temuto un inquinamento delle prove

A GIUDIZIO

Un produttore di creatina

Un altro produttore di creatina rinviato a giudizio, per frode in commercio, dal procuratore aggiunto Guariniello nell'ambito delle indagini sul doping nel calcio. Ieri il magistrato ha chiuso l'inchiesta nei confronti del titolare di un'azienda lombarda (anche il primo rinvio a giudizio era nei confronti di un imprenditore lombardo). Sono circa 60 le società che il magistrato ha identificato: [illegible] non sarebbero in regola, mentre altre quattro avrebbero compiuto tutti gli atti necessari per vendere correttamente la creatina. Per prodotti con dosaggi di creatina superiori a 3 grammi giornalieri non basta infatti la notifica al ministero della Sanità ma occorre una precisa autorizzazione.

Bloccati 23 capolavori di ebanisti, mecenate italiano disposto a pagare 35 miliardi

Stop all'asta della collezione Rossi

Da «Sotheby's» dopo la richiesta del pm di Cremona

L'asta Sotheby's, prevista per oggi a Londra, sarà quasi sicuramente sospesa su richiesta della procura della Repubblica di Cremona. L'iniziativa [illegible] è in mano ai colonnelli dei carabinieri Carta e Rossi, su «spinta» dell'ex sindaco Diego Novelli, e del critico d'arte Vittorio Sgarbi, d'intesa con il ministro per i Beni culturali Giovanna Melandri. Che cosa è accaduto fra Roma e Cremona, mentre sotto la Mole la Regione si è proposta come acquirente dei 20 pezzi più importanti e a Palazzo Civico i capigruppo hanno discusso il problema? Dalle notizie trapelate, ieri, il pm di Cremona ha scoperto che la collezione (nella quale i «pezzi» più interessanti sarebbero 23, tra cui opere di Bonzanigo, Piffetti, Bagetti e Cignaroli) sono uscite dall'Italia regolarmente, ma con descrizioni per ogni singolo reperto che potevano risultare sommarie al punto da configurare una proposta di acquisto non chiara. [illegible] giorni [illegible] l'on. Sgarbi [illegible] aveva discusso con la sovrintendente ai Beni Artistici, Spantigati, e con il colonnello dei carabinieri Benedetti. Compare poi, a sorpresa, un possibile acquirente italiano, il cui nome non è ancora reso noto. Sarebbe disponibile a investire 35 miliardi nei pezzi più pregiati.

La notizia è giunta ieri sera, dopo una giornata di incontri e dibattiti. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, [illegible] l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, ha annunciato al Consiglio l'intenzione di stanziare 4-5 miliardi per comperare, con l'aiuto delle Fondazioni bancarie, i 20 [illegible] della collezione dell'antiquario Giuseppe Rossi, quelli riguardanti le residenze Sabaude e soprattutto la Reggia di Venaria, in procinto di [illegible] restaurata. In Comune, il presidente del Consiglio, Mauro Marino, ha riunito i capigruppo, ai quali l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, ha illustrato la vicenda del patrimonio «Rossi».

Il rischio di «dispersione» di questo patrimonio artistico-culturale, anche se con ritardo, ha [illegible] le istituzioni. Risulta comunque strano, se non colpevole (fra i capigruppo municipali c'è chi ha parlato di comportamento scandaloso di chi dovrebbe tutelare i beni «di famiglia» e, a quanto pare, non l'ha fatto) che la questione sia emersa sotto la Mole solo quando Agostino Ghiglia (An) e Beppe Lodi (gruppo misto, Udr) hanno scritto una lettera al presidente della Sala Rossa, Marino.

Forza Italia (Dondona, Cantore, Costa, Pucini e Patriarca) ha presentato un'interpellanza al sindaco e alla giunta. Altrettanto fa An, chiedendo a Castellani se sia vero che sua figlia Valentina lavora alla Sotheby's. Il sindaco risponde subito: «E' vero mia figlia lavora alla sezione di arte contemporanea della Sotheby's. Ne sono fiero, ma non vedo cosa c'entri e respingo qualsiasi insinuazione».

Giuseppe Sangiorgio

Sui rincari il Cdu accusa la Giunta di «statalismo»

«La tassa rifiuti del Comune penalizza le scuole private»

Rincara in media del 6 per cento la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, ovvero la Tarsu. Una decisione della giunta Castellani che fa subito discutere, perché l'aumento, a giudizio del Cdu, Mauro Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso, nelle scuole, pesa soltanto sui bilanci degli istituti privati (per lo più cattolici), visto che per quelli pubblici paga il Comune. «Altro che parità», afferma il Cdu innescando la polemica ed accusando di «statalismo» l'amministrazione di centro sinistra.

Scrivono i tre consiglieri: «Vediamo cosa propone questa giunta attenta al sociale: aumenti zero per alberghi, residence, banche, ristoranti, gallerie d'arte, asili nido, [illegible] di cura private. Aumenti del 20 per cento per ospedali e cliniche universitarie, scuole materne, scuole pubbliche e private».

[illegible] quest'ultima voce che Battuello, Chiavarino e Lospinuso puntano l'indice accusatore. «Eh sì - affermano - perché mentre le scuole pubbliche sono a carico del Comune, il 20 per cento in più (dalle precedenti 1400 a 1680 lire il metro quadrato) deve [illegible] sborsato da quelle che pubbliche non sono, sui bilanci delle quali, alla fine, peseranno gli aumenti: un bell'esempio di statalismo, alla faccia della parità scolastica». «Con questa Tarsu - afferma Battuello - i torinesi stanno pagando la demagogia della politica pseudo-ambientalista dell'attuale giunta».

L'assessore ai Tributi e vicesindaco Domenico Carpanini nega con decisione qualsiasi ragionamento di parte. «Abbiamo fatto salire - afferma - le tasse a chi pagava meno; incominciando ad applicare la legge Ronchi. Per esempio, oggi le cliniche private pagano il doppio degli ospedali pubblici, pur producendo la [illegible] quantità di rifiuti. Per questo la loro Tarsu non cresce. Le scuole private, al contrario, spendono circa un quarto in rispetto agli indici stabiliti, di qui il rincaro».

[g. san.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il professor Giuseppe Bo «Vercellese dell'anno»



VERCELLI. Sarà consegnato sabato mattina, nella sede della Famija varsleisa in via Vallotti 32, il prestigioso riconoscimento di «Vercellese dell'anno '98» al professor Giuseppe Bo: la decisione è stata presa l'altro giorno dall'assemblea dei dirigenti della Famija. La cerimonia, alla quale per antica tradizione partecipano sia il prefetto che il sindaco in carica, avrà inizio alle 10,30. Particolarmente denso il curriculum del professor Bo: dopo essere stato ordinario di storia romana alla «Statale» di Milano, è tornato nella natia Vercelli per insegnare storia allo Scientifico. Numerose le sue pubblicazioni di storia e d'arte tra le quali occorre citare quelle sul ciclo di affreschi di San Cristoforo, senza dimenticare la sua trascrizione delle lapidi romane custodite nel Museo Leone.

Sciopero della fame per il docente precario

NOVARA. Antonio Marraccini, quarant'anni, residente a Nebbiuno, insegnante precario, dall'altra sera ha iniziato lo sciopero della fame. Marraccini, che insegna chimica all'istituto industriale Omar di Novara, chiede al Ministero di indire subito un concorso riservato ai docenti precari, che tenga conto della loro esperienza. Con lui, sotto al Provveditorato agli Studi, manifestano altri insegnanti precari ed è stata avviata una raccolta di firme.

A [illegible] André e Tortora due strade di Genova

GENOVA. Il consiglio comunale di Genova ha deciso che una passeggiata a mare, nel Porto Antico, nei pressi dell'Acquario e della Nave Italia, sarà intitolata al cantautore Fabrizio De André, recentemente scomparso. Sarà chiesta una deroga alla norma che richiede dieci anni dalla morte per un'intitolazione. Dopo anni di voluti ritardi, anche Enzo Tortora avrà intitolata una strada di Genova, che era la sua città natale.



E' valdostano il campione di sled dog in Finlandia

COURMAYEUR. Nell'albo d'oro dei campionati nazionali di sled dog (le slitte trainate da cani) di Norvegia e Finlandia ora c'è anche il nome di un valdostano. Fabrizio Lovati (nella foto), giovane proprietario di un allevamento di cani a Courmayeur, è appena tornato dalla Scandinavia con i titoli di campione dei due Paesi su media distanza. Qualche settimana fa si era imposto nel campionato svedese. Ora ha vinto il titolo finlandese. Quest'ultima gara è stata disputata in condizioni quasi proibitive, in mezzo a una bufera di neve con una temperatura di 12 gradi sotto zero. Con i suoi cani, Lovati ha staccato gli avversari locali di oltre 3 minuti in una gara di 80 chilometri divisi in due manche. Ora è a Courmayeur per prepararsi ai campionati italiani sprint in programma il 22 marzo.

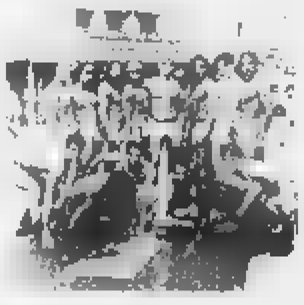
Il Polo ha scelto il candidato a sindaco

IMPERIA. E' Luigi Sappa, 51 anni, consulente del lavoro e attualmente impegnato come assessore in Provincia, il candidato che il Polo ha scelto come probabile sindaco di Imperia. L'investitura ufficiale è avvenuta l'altro ieri, da parte di Claudio Scajola, parlamentare di Forza Italia, alla presenza di un gruppo di amministratori o imprenditori che nei mesi scorsi si erano stati indicati come «papabili».

Cresce l'assenteismo alla Ferrero d'Alba

ALBA. In un incontro di verifica tra direzione della Ferrero e sindacato è emerso che la percentuale di assenteismo è in crescita nello stabilimento di Alba, dove ha raggiunto nel '98 la percentuale del 4,98% (4,63% nel '97). Negli altri stabilimenti Ferrero di Pozzuolo Martesana (Milano) la percentuale '98 è stata del 6,55% (7,03% nel '97), Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) 4,95%, Balvano (Potenza) 4,1%.

Niente «California dream» Si rimborsano i biglietti



BIELLA. Sabato scatta la «corsa al rimborso» dei biglietti per lo spettacolo mancato dei «California dream men» (foto). Il gruppo di spogliarellisti americani si sarebbe dovuto esibire giovedì scorso sotto ad un palatenda appositamente allestito ma considerato inagibile dal manager dei diciotto californiani. Il rimborso avverrà nello studio dell'avvocato Ferrau, in via Palazzo di Giustizia 22, dalle 15 alle 19 a Biella. Per evitare resse e proteste saranno presenti due addetti alla sicurezza. Il rimborso sarà suddiviso in fasce. Si partirà dai posti in gradinata, venduti a 50 mila lire. A seguire, nelle prossime settimane, il risarcimento per le poltrone della 2ª platea (a 60 mila) e quindi della 1ª platea (a 70 mila lire). Le altre date sono sabato 20, sabato 27, sabato 10 aprile, e sabato 17 aprile.

Anziano muore dopo il funerale della moglie

MILLESIMO. E' morto il giorno in cui si sono celebrati i funerali della moglie. Francesco Bellavia ed Irma Di Dionisio avevano entrambi 89 anni. Si erano sposati nel 1940. Dal loro matrimonio è nato Piero Bellavia, direttore dell'Ufficio postale di Millesimo e consigliere di minoranza della Comunità Montana «Alta Val Bormida». Mercoledì scorso il cuore di Irma ha cessato di battere e due giorni dopo anche il cuore di Francesco si è fermato.

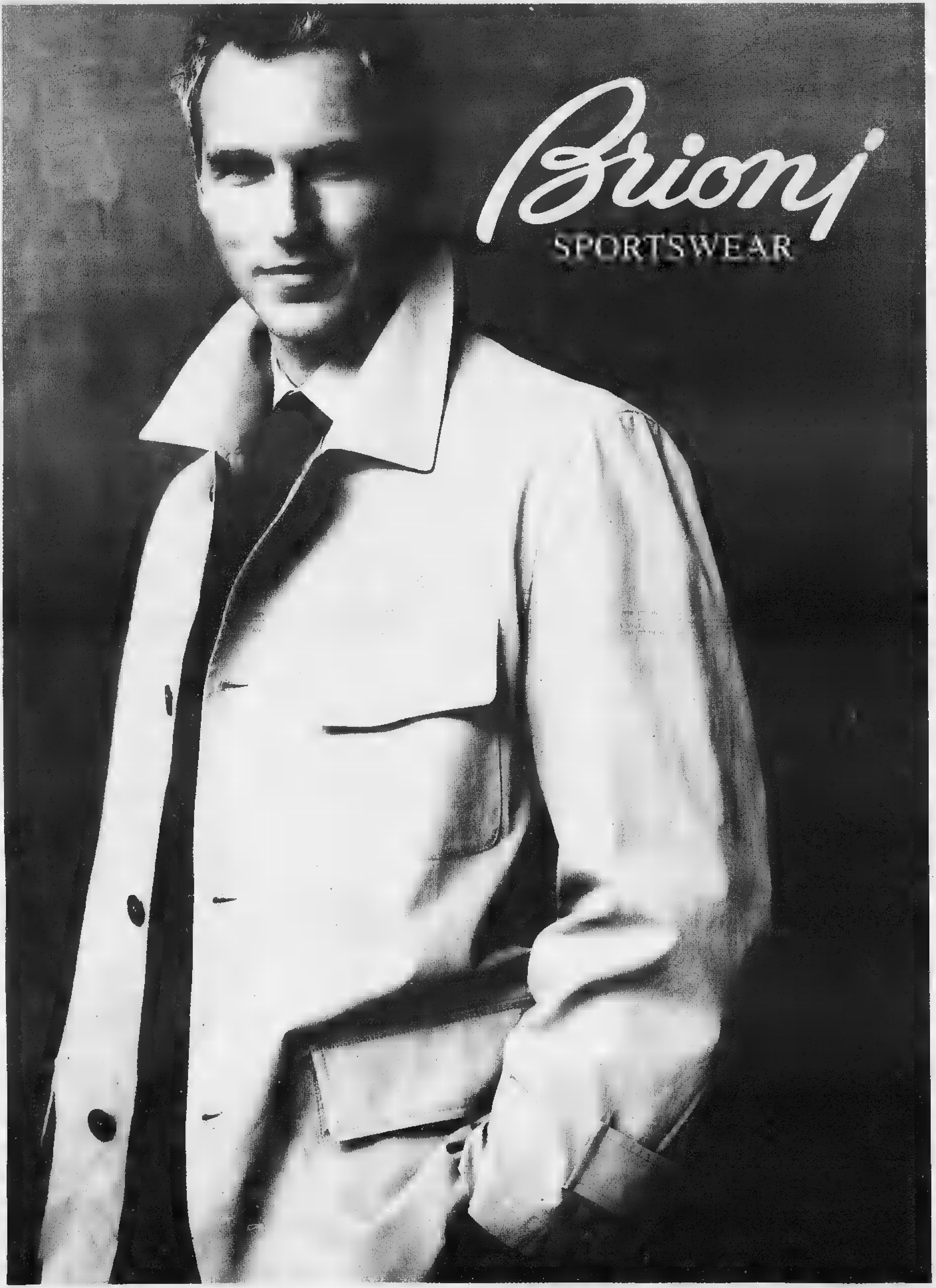
Un nuovo proprietario per la Granimarmi

ASTI. Forse non chiuderà la «Granimarmi Borello», impresa di Asti specializzata nella lavorazione di marmi e graniti, una delle più antiche del settore. Da un incontro tra direzione e sindacato è emersa la possibilità di un accordo. Entro fine mese i 13 dipendenti saranno pagati o liquidati per essere riassunti da una nuova proprietà. Sono infatti in corso trattative tra gli eredi di Giovanni Borello ed un imprenditore per ora sconosciuto.



Nel futuro di Alessandria c'è il «polo napoleonico»

ALESSANDRIA. Un «polo napoleonico» a livello scientifico e culturale, con tante iniziative spettacolari collaterali. E' quanto Comune e Provincia intendono far diventare Alessandria, per creare «una notevole opportunità di richiamo turistico nel mito di Napoleone». E' stato annunciato ieri alla presentazione del progetto delle manifestazioni che si svolgeranno nel 2000, bicentenario della Battaglia di Marengo (nella foto un momento della ricostruzione folcloristica). Un prologo si avrà nel prossimo giugno con l'inaugurazione del Museo della battaglia di Marengo (11), la presentazione ufficiale del progetto «Marengo 2000» (14) e le manifestazioni napoleoniche del 1999 (20). Tra l'altro, è prevista la rievocazione storica dell'avvenimento militare che ebbe come teatro l'area di Marengo e della Fraschetta.


Brioni
SPORTSWEAR

SPAZIO AFFARI

Gli invii si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Pa[illegible] 13, t. 24478-24479; **ROMA**, [illegible] Fontane 15, t. 4820011; **SA[illegible]**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Ver[illegible], t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le [illegible] per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto [illegible] per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[illegible] PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
5. **Immobiliare Vendita,**
6. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.803)

3. **Lavoro Offerte**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.396)

4. **Lavoro Domande**
   - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,80 (L. 1.549)**
   - tecnici — **Euro 1,39 (L. 2.691)**
   - altre domande — **[illegible] 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data [illegible]: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere al[illegible] di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e [illegible] di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro [illegible] (L. 5460). Gli annunci [illegible] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 500)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. AGENZIA operante con le [illegible] italiane, straniere, procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. Tel. 011/220.7870 orario 9 - 17.

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica [illegible]. No spese. Tel. 011 561.7521 Torino. (UIC 4385).

A tutte le categorie veloci finanziamenti - mutui qualsiasi importo. [illegible] tel. 051 790.134.

800.516000 QUIBUS [illegible] a tutti da £ 3 a 50 milioni firma singola bollettini postali. C.C.I.A.A. 294710TO.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ABBISOGNIAMO attività commerciali ogni genere prezzo buona posizione. Pagamento contante. Riservatezza. Intergamma 011/383.084

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440

[illegible] industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

BAR caffetteria ottima posizione centrale [illegible] incasso arredo nuovo [illegible] corto agevolazioni. Tel 011/385 5286

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

[illegible] società [illegible] segretaria commerciale part-time [illegible] 25 anni. Richiesta [illegible] dattilografia. Tel. 011/285.872.

[illegible] 18 - [illegible], selezioniamo anche prima esperienza per inserimento [illegible] turistico. Non indi[illegible]. Telefonare 011 669 8352.

[illegible] **GROUP** ricerca diplomati/e - periti [illegible] chimici, liceo [illegible], ragionieri - con [illegible] di 25 anni [illegible] 31/10/98 da assumere a tempo indeterminato previo superamento corso di for[illegible] gratuito per l'apprendimento del Software Sap R3 aree produzione e aree [illegible]. Tel. 011/645.291.

[illegible] **GRANATO** cerca venditori/venditrici esperti [illegible] settore. Telefonare dalle 19.30 alle 21.00 allo [illegible] - 011/625.945.

[illegible] consulenza del lavoro cerca praticante/o paghe e contributi. Tel. [illegible].

TECNICI

[illegible] produttrice [illegible] progettista meccanico preferibilmente conoscenza pompe diesel per corsi alla [illegible]. Tel. 011/990.8081.

AZIENDA retrofitting macchine utensili [illegible] na T[illegible] ricerca preventivista progettista Cad esperienza decennale. Tel. 011/899 0722

AZIENDA [illegible] esperti Baan Developers per [illegible] zona del nord Italia. Tel. 011.[illegible]

CERCASI impiantisti [illegible] civili e industriali. Telefonare [illegible] ufficio. Tel. 011/205.2471 oppure 011/205.[illegible].

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO o selezioniamo per eventuali [illegible] pubblicitari ragazzi bambini ambosesso simpatici vivaci comunicativi [illegible] stra regione. Tel. 06 662.5040.

SEI alta minimo 1.70 oppure alto minimo [illegible] C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011/397.0937.

VUOI operare [illegible] massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso [illegible] tecniche [illegible] massaggio. Tel. [illegible].0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALPIQUE CASE ricerca per ampliamento organico funzionari automuniti max 28 anni per gestione appuntamenti prefissati. Non richiesta esperienza nel settore fisso mensile £ 2.000.000 massima riservatezza. Tel. 011/771.2048.

AUTOMUNITI cerchiamo per [illegible] domiciliari su nominativi selezionati pubblicitaria[illegible]mente richiediamo: esperienza vendita ottimi guadagni. Tel. 011/397.0942.

[illegible] acquisitrici/acquisitori [illegible] 35anni, dinamici, ambiziosi. Offre: formazione, premi, prospettive, provvigioni. Compenso da [illegible] mese Tel. 011/546.900.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su ap[illegible]nto. Offresi fisso mensile di £. 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011/316.0798.

SOCIETA' [illegible] venditori/trici [illegible] anche inesperti, max 35anni, automuniti residenti province TO - AL - CN. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC COMPANY Loranzè 0125/561.100.

S.P.A. leader nel settore monouso ricerca per la propria rete aziendale agente monomandatario per la zona di Torino. Offresi: fisso più provvigioni di sicuro interesse. Telefonare ora ufficio [illegible] 011/356.3310

ASSISTENZA SANITARIA

[illegible] alla poltrona, segretaria/o odontoiatrica, altamente qualificata/o cercasi. Telefonare al 011/549.884.

[illegible] urgentemente infermiere/a professionale per comunità terapeutica. Tel. 011/895.1987 o 0335/701.0826.

[illegible]

[illegible] richiesta di lavoro come [illegible] barman cameriere [illegible] pizzaiolo pasticcere. Cerchiamo giovani da [illegible] per [illegible] il lavoro. Tel. 011 489.658.

SELEZIONIAMO [illegible] anni per [illegible] come operatrici infanzia [illegible]. Inserimento veloce. Tel 011 480.343.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

A.A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci ragioniera abilitata offresi. Tel 011/651.140 - 0347/155.5358 no studi.

[illegible]

TORINO CITTA'

A. CORSO Vittorio (Piazza Rivoli) signorile piano [illegible] mq 110 [illegible] stato. Edimarket 011/837.259

A. [illegible] Cavoretto [illegible] alle aree 30 [illegible] mq 250 da ristrutturare con ter[illegible] cintato ottimo prezzo. Edilmarket 011/837.259.

AERONAUTICA [illegible] villa indipendente mq 250 circa con giardino taverna [illegible]. Gabetti Ag. Parella 011/756.688

CASETTA epoca Precollina mq 400 splendida vista sul Po signorilmente ristrutturata tavernetta box. Tel. 011/669.2962.

[illegible] ristrutturata mq [illegible] su 2 piani, piccolo terreno richiesta £ 380.000.000 Tel. 011/661.2341

CORSO San Maurizio Giardini Reali panoramico libero sala 5 camere cucina biservizi termoascensore. Saim 011/568.3283.

CORSO Sebastopoli libero ristrutturato ingresso soggiorno cucina 2 camere e mansarda servizi £ 390.000.000. Tel 011/503.313.

CORSO Vittorio affare vendesi 4 saloni 3 camere cucina 2 servizi 3° piano £ 450.000.000. [illegible]. 011/650.2132.

CROCETTA [illegible] Gasperi ottimo salo[illegible] 4 [illegible] cucina doppi servizi £ 380.000.000 Gabetti Crocetta 011/581.8338

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero in bella casa salone 5 camere cucina servizi 1° piano. Gabetti 011/581.8338

GABETTI SPA Borgata Lesna via Bard libero spazioso camera tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011/335.8703.

GABETTI [illegible] Borgo Vittoria, spazioso appartamento ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. Borgo Vittoria 011/258.969.

GABETTI [illegible] corso Montegrappa pressi saloncino 2 camere cucina bagno £ 190.000.000. Ag. Parella 011/756.688.

GABETTI [illegible] Mirafiori ampio monolocale con angolo cottura bagno a £ 70.000.000. Ag. S. Rita 011/358.393.

GABETTI SPA Parella via Carrera piano alto libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 123.000.00. Tel. 011/756.688

GABETTI [illegible] pressi corso Sommeiller via Saluzzo salone-pranzo 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Nizza 011/663.3574.

GABETTI [illegible] via [illegible] libero [illegible] ingressi salone sala 3 [illegible] cucina [illegible] bagni. Ag. Cit Turin 011/433.2558.

GABETTI SPA via Giacinto Collegno ristrutturato libero di camera cameretta cucina bagno. Ag. Viberti 011/433.2558

GABETTI SPA via Luini saloncino 2 camere cucina 2 bagni 3° piano ascensore libero. Ag. Lucento 011/253.747.

GABETTI SPA zona [illegible] soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi box. Ag. Giulio Cesare 011/248.1653.

IMMOBILI DI PRESTIGIO GABETTI precollina via Quincelli [illegible] villa soggiorno 2 camere cu[illegible] bagno box. [illegible] 011/660.4240.

[illegible] A Precollina in posizione panoramica particolare villa mq 250 finemente ristrutturata giardino mq 600 terrazzi, box 3 auto. Tel. [illegible].

INVESTITALIA Cavoretto Alto villa '700 ristrutturata mq 400 più rustico mq [illegible], box, ampio giardino, ottima esposizione. Tel. 011/518.4366.

INVESTITALIA Corso Galileo Ferraris 2 alloggi confinanti da ristrutturare mq 150 più 150 piano 1°. Tel. 011 518 4366.

INVESTITALIA corso Turati in palazzo moderno particolare alloggio mq 150 piano 7° vista panoramica. Tel. 011/518.4366.

INVESTITALIA Crimea corso Moncalieri alloggio/ufficio mq 115 piano 1° da ristrutturare. Tel. 011/ 518.4366.

INVESTITALIA Crocetta alloggi confinanti di 80/120/126 mq prezzi da L. 200 a 320 milioni. Tel. 011/ [illegible].4366

INVESTITALIA Crocetta via Vico in signorile palazzo [illegible] alloggio mq 173 piano 4° box auto. Tel. 011/ 518.4366.

[illegible] via Morosini/corso [illegible] alloggio mq 100 ristrutturato piano 3°, no ascensore. Tel. 011/518.4366.

[illegible] offre ultimi alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via sant'Agostino e via della Orfane. Telefonare 011/817.8174 - 011/436.2338.

[illegible] Francia [illegible] con ascensore alloggi liberi/occupati varie metrature anche con terrazzo. GR 011/505.039.

LIBERO adiacente [illegible] Vittorio casa recente saloncino cucinotta 3 camere 2 servizi £ 390.000.000 Tel 011/502.432.

LUCIANA VOLA 011/436.1395 corso Re Umberto luminosissimo open space mq 220 adatto abitazione e/o studio. Giardino.

NEL Centro Storico in palazzo Monumento Nazionale restaurato Impresa offre alloggi di varie dimensioni. Telefonare 011/817.8174 - 011/436.2338.

> **PARCO [illegible]**
> splendida villa a schiera [illegible] finiture estremamente pregiate. Euroedile 011 437.5696.

PIAZZA Benini pressi libero signorile piano alto 3 camere [illegible] 115 affare £ 250.000.000 Panorama [illegible] 011/771 7047

[illegible] Castello via Po con [illegible] piano [illegible] bilocale libero ristrutturato termo autonomo. Gabetti 011/581.8338

PRECOLLINA Crimea signorile [illegible] salone [illegible] cucina triplo servizi terrazzo termoascensore [illegible]. Saim 011/568.3283.

STRADA Canman libera villa unifamiliare soleggiatissima mq [illegible] ottimo stato terreno 6000 [illegible] GR 011/505.039

> **[illegible] 38**
> nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011 437.5696.

> **VIA CERNAIA 40**
> in prestigiosa casa d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano. Euroedile 011 437.5696.

[illegible] Chiuse 97 fine [illegible] ultimi alloggi 50 a 108 mq box auto giardino condominiale consegna [illegible] mutuo e dilazioni di pagamento. Borini & Prono vende. Tel. 011/562.2992.

VIA Monginevro 156 fine cantiere ultimi alloggi 106 mq piani alti box auto giardino condominiale mutuo e pagamento personalizzati consegna immediata. Borini & Prono vende. Tel. 011/562.2992.

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA villa vista lago n° 2 appartamenti mq 220 - 140, 2 box 3.000 mq parco. Studio Campana tel. 011/595.601.

BATTOCCHIO 011/581.9433 Avigliana in costruzione prenotiamo ville bifamiliari con giardino da £ 380.000.000 consegna prevista estate '99.

BATTOCCHIO 011/581.9433 Buttigliera Alta golf Le Fronde signorile villa [illegible] Golf salone cucina 3 camere.

COAZZE via Selvaggio 61 villa ristrutturata 3 appartamenti volendo indipendenti giardino garages magazzeno laboratorio. Tel. 011/660.4507

[illegible] piano alto luminoso ingresso 2 [illegible] bagno termo[illegible]. Ampia metratura. [illegible] 011/405.3870

[illegible] villa [illegible] e minatissima salone [illegible] 2 camere bagno mansarda seminterrato terreno 3400 mq GR 011/505.039 - 0121 353 211.

[illegible] **DI PRESTIGIO GABETTI** propone a Pino splendida villa bifamiliare panoramica 500 mq circa con giardino. Tel. 011/660.4240

IMMOBILI PRESTIGIO GABETTI Moncalieri centro salone doppio cucina 3 camere spogliatoio servizi completano lavanderia taverna box giardino. [illegible]. 011/642.563

LBA 011/998.2041 prenota a Mappano [illegible] piccola palazzina bellissimi alloggi [illegible] metrature consegna settembre 2000.

MONCALIERI corso Paese stabile signorile [illegible] appartamento mansardato soggiorno living angolo cottura, zona notte. Adatto giovani. £ [illegible]. Gabetti 011/642.563.

[illegible] pressi San Felice splendida villa ri[illegible] mq 370 più zona custodi. Giardino piantumato. Ottima esposizione. Luciana Vola 011/436.1395

[illegible] in piccolo condominio [illegible] verde elegante appartamento mq [illegible] Luciana Vola 011/436.1555

RIVOLI Cascina [illegible] in corso Francia [illegible] alloggio 110 mq soggiorno due camere cucina doppi servizi [illegible] consegna immediata mutuo e dilazioni di pagamento. Borini & Prono vende. Tel 011/562[illegible].

RIVOLI centrale soggiorno living 2 camere cameretta cucina bagno cantina. Termoautonomo. [illegible] 220.000.000. Gabetti tel 011/956.6[illegible]

[illegible] in [illegible] Francia angolo via Leumann alloggi in [illegible] 55 a 136 mq ampi terrazzi box auto [illegible] Ambrosis [illegible] Tel. 011/318.1244 - 318.[illegible].

[illegible] **GILLIO** villa indipendente [illegible] ampio garage soggiorno cucina 2 camere mansarda giardino. Nuova Ass. Serv.Im. 011/317.0703.

[illegible] in casale d'epoca ristrutturato elegante appartamento su 2 livelli mq 220. Terrazzo. Giardino. Box. Luciana Vola 011/436.1555

S. MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili. Tel. 011/898.6213

S. [illegible] impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda servizi. Tel. 011/898.6213

VILLA Moncalieri panoramica libera indipendente mq 700 da ristrutturare parco 30 mila mq. Saim 011/568.3283

[illegible] vicinanza Carignano [illegible] costruzione libera 3 lati su 1 piano mansarda giardino. Studio Rivalta 011/901.[illegible].

[illegible]

[illegible] vicino mare nuovi [illegible] appartamenti £ 180.000.000. Ampie terrazze. Termoauto[illegible]. Area Casa 0182/555.627.

BORGHETTO [illegible] 3 km mare, casa indipendente da terra a tetto, 120 mq più terrazza, termoautonomo, luminoso, comodo servizi. £ 150.000.000. Aurelia 0182/973.027.

CERIALE impresa vende bilocali da £ 153.000.000 in palazzina in corso di costruzione con vista mare ottime finiture. Tel. 02/848.63870 - 019 675.840

LBA 011/998.2041 vende a Borghetto Santo Spirito lungomare Matteotti appartamento di mq 85 arredato.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182/555.627 Cap d'Ail fronte mare vista mare nuovi appartamenti da £ 185.000.000

A. AREA CASA 0182/555.627 Juan [illegible] Pins imperdibili stupendi appartamenti vicino mare da £ 98.000.000. Affrettatevi.

[illegible] AREA CASA 0182/555.627 [illegible] affare 100 mt mare piccolo grazioso bilocale [illegible] vivibile £ 125.000.000.

A. [illegible] CASA 0182/555.627 Nizza affare nuovi monolocali [illegible] da £ 65.000.000. Reddito netto garantito 9%.

A. [illegible] 0182/555.627 Nizza affaro zona Negresco stabile stile Liberty stupendi bilocali £ 135.000.000.

A. [illegible] 167/274.274 [illegible] Cannes Theoule splendida [illegible] sul [illegible] mozzafiato, [illegible] giardino, [illegible] £ 295.000.[illegible]

[illegible] 167/274.274 [illegible] Cap Martin liquidiamo alloggi nuovi scontati 50% vista mare/Montecarlo piscina, tennis.

A. ITALGEST 167/274.274 [illegible] Nizza 50 mt mare appartamenti in costruzione a partire da £ 71.000.000, Affrettatevi.

A. ITALGEST 167/274.274 Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia £ 28.000.000 più piccola rata.

A. ITALGEST 167/274.274 Cap d'Ail fronte mare bilocali nuovi, vista mare mozzafiato £ 180.000.000. Affare, affrettatevi

A. ITALGEST 167/274.274 Mentone Roquebrune 50 mt mare appartamenti nuovi pronta consegna vista mare favolosa

CANNES nuova residenza turistica vicinissima [illegible] monolocali £ 95.000.000. Reddito garantito 6% senza [illegible] Bofa 011.437.5591

NIZZA appartamenti in palazzina elevato reddito da affitto assicurato eccezionale rivalutazione dell'investimento prezzi in[illegible] Tel. 011/903.4696

[illegible]A Cimiez [illegible] appartamenti in villa nuova, parco, piscina da £ 262.000.000 volendo mutuo. Tel. 011/903.4696.

[illegible] villa d'epoca ristrutturata ultimi bi/trilocali più attico trilocale, grande terrazza. Piscina con ascensore al mare a [illegible]. Direttamente da impresa. Tel 0033.611.509508

[illegible]

BATTOCCHIO 011/581.0530 Moncalieri centrale locale commerciale con uffici mq [illegible] su 2 livelli rampa di carico montacarichi

BEINASCO capannone industriale mq 2.000 palazzina uffici mq [illegible] terreno mq 1.600. 2 ingressi camion. Sena [illegible] 5072

BRUNO capannone industriale mq [illegible] con uffici, servizi c[illegible] tre lati libero [illegible]. Tel. 011/904.8141

CAPANNONI Orbassano mq [illegible] uffici mq [illegible] frazionabili o a corpo vendesi/affittasi. [illegible] 011/546.[illegible]

> **CENTRALISSIMO**
> via Arsenale stabile recente ufficio di 165 mq biingressi 6 vani servizi vendo a prezzo affare. Gabetti Impresa 011/539.007.

> **SANTHIA' (VC)**
> pressi casello autostradale nuovi capannoni artigianali industriali so[illegible] disponibili metrature da 350 a 4150 mq totali. Gabetti Impresa 011/539.007.

VIA Cigna pressi palazzina a due piani interrato mq 125 piano terra mq 125 alloggio cucina 4 camere. Sena 011/382.5072.

TERRENI

LBA 011/998.2041 vende a Leinì ultimi lotti di terreno residenziale progetto approvato per ville uni/bifamiliari.

[illegible]

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero 1/2 [illegible] cucina in Torino ricerco in vendita urgentemente. Tel. 011/817.8000 chiedere di Massimo.

AFFITTI OFFERTE — 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda. Centro affitta Rubiolo Immobili 011.751.826.

AFFITTO alloggio mq 160 su corso [illegible]. Telefonare 011/850.8127.

PR[illegible] via Asti in villa signorile [illegible] signorile ristrutturato di 240 mq con terrazzo giardino box £ 52.000.000 annui spese incluse. G.&V. 011/600.4291.

[illegible]

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale [illegible]. Tel. 011/315.7111

> **GABETTI AFFITTA**
> pressi nuovo tribunale [illegible] indipendente normato a uffici totali 730 mq oltre archivi cortile [illegible] parcheggio. Tel. 011/539.007.

SHOW-ROOM corso Unione Sovietica [illegible] mq più 100 mq seminterrato bagni giardinetto privato riscaldamento autonomo. Intermea 011/612.4208

VIA Boggiano locali uso ufficio piano 1° mq 50, piano 2° e 3° mq 211 cadauno open space. Sena 011/382.5072

AFFITTI DOMANDE

[illegible]

CERCO alloggi per dipendenti Istituto Bancario vuoti o arredati varie metrature. Campanile 011/437.5705

AUTOVEICOLI

[illegible]. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Santi Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011.351.828

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.770.1898 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serie [illegible]. Corso Umbria 35 To. Tel 011.484.265

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristra[illegible] ogni tipo [illegible] serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10128 Torino. Tel 011.698.4713 4

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Sorano *** Diano Marina favolosa vacanza al mare tutto compreso con tutti comforts. Tel 0183.403.014

[illegible]RINA Hotel Olimpic *** 0183/406.120 camere con servizi telefono tv. Parking, solarium. Ottima cucina. Promozione primavera

MATRIMONIALI

[illegible] nubile [illegible], delusa dal precedente rapporto [illegible] compagno leale scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

31ENNE divorzianda gradevole presenza semplice, fedele cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

VARIE — 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632. [illegible] quista oro, argenteria, monete, gioielli, [illegible]. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel 011.650.7212

LA STAMPA

Carta bianca

Un gruppo che farà notizia

LA STAMPA

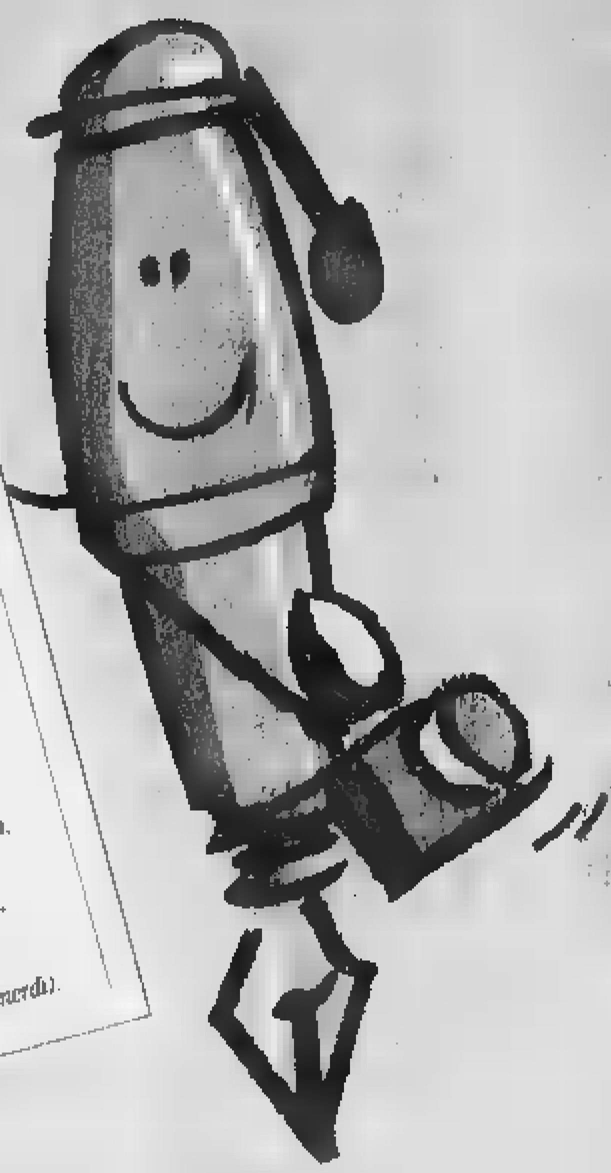
Tutti gli studenti

che hanno aderito all'iniziativa di La Stampa "Carta Bianca" e che hanno ricevuto in omaggio il nostro quotidiano dal 9 novembre al 19 dicembre 1998 controllino i numeri qui sotto pubblicati.

Se il numero di cinque cifre stampato sulla prima pagina di uno di quei giornali corrispondesse ad uno di questi numeri, il suo possessore riceverà gratuitamente a casa un esclusivo prodotto multimediale offerto dall'Editrice La Stampa e da Giunti Gruppo Editoriale. Per averlo, è sufficiente compilare in tutte le sue parti il tagliando qui riportato ed allegare la prima pagina di La Stampa corrispondente al numero fortunato.

Bisogna poi inviare l'insieme per posta in busta chiusa, **entro il 31 marzo**, al seguente indirizzo: **Programmidea - Via Condove 11 - 10129 Torino.**

Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/568 16.97 oppure 011/568 33.51 (h. 9-13, 14-18 dal lunedì al venerdì).



Il mio numero fortunato

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

ALESSANDRIA E PROVINCIA	243ZU	3XZ55	79TC8	4PYHL	49XT7	4HL4L	5OXUU	5O537	6HL7W	9OW7M	XH818	YE81A	Z8U37
	2ZY3L	3HXOP	7EO7M	4X987	49ZYE	4ZXMM	5883M	5MEM3	6155X	94U38	X8Z9K	YKCET	Z34TW
2ZLYU	24X8U	38EWA	7XZ4L	4XZWL	4ZO58	4L41H	5XWL5	5OHMU	6MZTW	9LOL7	X9OLK	YKX9Y	ZZH7C
2Z717	2MZM3	HZXZU	7E74X	4LHE7	4L1PH	48XMA	59YAP	5M9Z8	6M4PO	9KCCO	XE8WL	YO9KM	ZOMEE
2XKHL	2K9DY	HMZ39	7ZZMU	4L7OE	49HCM	4KX84	5HU8Z	5EL9M	6KEUH	9KCZ1	X9M9M	YPT9D	ZOCT7
2KM3Y	2CTEU	H9EKP	793WA	4478X	48EOU	4E838	5HL9X	5H7C4	6O4PL	P3ULH	XHMZP	YK3WW	ZCK3T
2E3WP	2XKOM	HOO37	7C41H	4ZX1A	4OW35	49795	59EH8		6X8PE	98C3X	XZ1AP	YXKML	Z9Y4P
2E1KU	2H7X4	3ZYOU	7KPC4	4LE4M	491TX	4K1A3	584HO		HMZ39	9PH3P	XXTHH	94CXX	ZZO8P
2KPWC	2ZXAX	3CEZA	7KKU4	4HXWA	4KCWZ		5HUZH		6E4C8	9E1LL	XZM44	9HUGW	ZZ438
2P8EL	2KMHO	3EKTL	7O1L5	491H5	4HYLP		58PL9		6H33U	9EMUP	XHML8	9EAU5	ZPMKK
24A4K	23U8Z	3OTYK	745UU	4ZEL5	43OWM		5C1AE	VERCELLI E PROVINCIA	6OK3X	984E8	XC94H	9XWPU	ZCXX3
233K4	2P7T8	38MUX	7ZW54	4OKW5	44L89		583YA		6HEEM	9KYAC	XZELY	9KHNZ	Z3C8C
34CLE	2MYUX	3EYZ5	7OPHC	4HETE	4LYXU	[illegible] E PROVINCIA	5EOMK	6P15X	6O857	9HL4E	XXTM9	9H71Z	ZETEX
39M5X	29AXT	3KTPO	7PMAL	4K9K3	4C7LE		5497P	6H78T	6P4T5	9Z8AT	XEKM5	99OOK	ZMYYN
29CYU	2O3X7	3EZEL		4MX9Z	49MTO	5XAPE	5KPTY	6ZZ5L		9K35Z	X81CM	981EX	ZZ7WE
2HMP8	284UX	3PPZU		49TW4	4EEC5	5Z5UP	5EWZ7	6HHPA		999YC	X9WCE	94438	YXOO5
2M4MO	2PCLA	334PW		HZXZU	497L5	5MC1Z	5OEZL	64T88		9ZEE5	XEZ1E	999KK	YETL5
2K5C9	2XZOT	3H4AP		HMZ39	4ZMZC	5EE37	59CT5	6ELZL		9PUYH	X8H4M	93Y8O	YP71C
297YX	288AM	3OC7A	CUNEO E PROVINCIA	H9EKP	4ZOAP	5HK5L	58OA7	69KTP	[illegible] E PROVINCIA	9XO45	P3ULH	9Z813	YEL7O
2X36W	2X5T8	3OYUA		HOO37	49CXU	5L81Y	5PHEA	6H3MX		9XTY8	Z8HL7	9MH8W	YKZO3
2MZK1	2H9Z5	39WYM	48747	4XYUA	48W87	5HL4K	5LPE9	6PHT7	88TK5	9HM77	ZEWY5	96A98	YZOLX
28PEL	28CLK		[illegible]	4KPMO	49EMU	5P4KM	5ZHLZ	6PXCU	8ZA74	931PY	ZL31Z	93C8O	Y36CT
2XW79	2KZTY		4KY7H	4OLP8	4O9LU	5Z38T	5P9LE	6XOO5	8OWU8	9HW43	Z9ZAL	9KY13	YZPOL
2KKWH	2EM1X		4KUTY	4PLYU	4PYPP	5ZMAZ	58EAK	6PH3L	83HP9	9Z1UA	Z8U37	984HP	YLL5W
2OH1L	2MXL4		4HELU	4EZHX	498LL	533PC	5H714	HZXZU	8K593		Z34TW	9E7CM	Y89AP
2EU3X	2KCT1	BIELLA E PROVINCIA	4E1OK	4EU7P	4E887	53491	5P4AA	6M314			ZZH7C	9K1O9	YO573
2K5EY	2KZKC		4O387	49HXP	4OLEP	5O3MK	HZXZU	63EZC			ZOMEE	9XTKK	Y8H5M
2EL3P	2K89H	7H13K	497CU	4ZW4L	4HCYW	59UKM	HMZ39	6ZH5T			ZOCT7	9E1KE	YOO7Y
29WB7	2XMHX	7OY3A	4PLT5	48H4A	48UPU	5OZO5	H9EKP	6XTHM		IMPERIA E PROVINCIA	ZCK3T	948L5	YHLHX
23T9Y	2L71L	79P8X	481MM	4LC7M	4Z8OC	599ZM	HOO37	6XUMU	GENOVA E PROVINCIA		Z9Y4P	9E79X	YC130
20X75	HZXZU	79UA5	4XWYE	4L5WM	43O8O	5HY3Z	5PK1U	6KKMH		X98OL	ZZO8P	YPL1E	9Z99P
2MKKY	HMZ39	7ZTHZ	4ZUA4	4P45X	48A97	5K3XZ	53OEL	63Z9Y	9OHCX	X9UYM	ZZ438	YOCTX	93XWO
2PCUX	H9EKP	7ZXAT	[illegible]	4CCP7	4918X	5E9XX	5OXOD	6EWUU	9OUCX	X3K70	ZPMKK	YOOT7	9K4U3
PXX15	HOO37	78OK7	4Z73P	489U3	43LEW	5K439	5E1MO	6KULM	93USH	XC954	ZCXX3	P3ULN	997A3
P8PUM		7PW9P	[illegible]	4EOO8	4OXT7	5XCUE	5OUKM	6H1WA	9E8K8	X9Y07	Z3C8C	Z8HL7	9HME7
2ZOWE		7XKK7	[illegible]	43WMY	4HP3K	5EC3L	59E9E	6KHKH	9ZHCT	XLEPA	ZETEX	ZEWY5	9PM4E
2ZK3O		HZXZU	[illegible]	4PUYP	48AOE	5MZX1	599O8	6HKHZ	9ZO9L	X1U4C	ZMYYN	ZL31Z	993UL
2HK75		HMZ39	[illegible]	41HXC	4ZW5A	581UP	5EK6U	6957P	9H4PE	XHLEK	ZZ7WE	Z9ZAL	94CTU
2E7ZU	ASTI E PROVINCIA	H9EKP	[illegible]	4PW7M	49TMM	5OW75	5KXXT	6PZWU	9OXPM	XXLTM		Z8U37	9X9K5
2EWCE		HOO37	[illegible]	4OHAL	4HKKK	5M3PZ	59U9X	H9EKP	9PCZ5	XOYXL		Z34TW	9EM5M
28U19	33MTT	791CU	[illegible]	AHWMH	4HY8T	5OY4P	5145U	6EA5P	9OKTP	X3E9Z		ZZH7C	931YC
2P1KL	39K35	7KLPW	[illegible]	4P5ML	4KW81	5KYHY	5E3WE	6HW9W	9LKWM	XXWUX		ZOMEE	9HPCM
29H95	3ZCLZ	7E39P	[illegible]	4X7ZH	4PKLX	53474	59OO9	6ZKE1	9P7KU	XELYK	SAVONA E PROVINCIA	ZOCT7	9HUZ1
23PL3	395TE	7PHE5	[illegible]	4ZOW9	4M9ZO	5XKTX	59HPO	69EAA	9Z9EA	XEZXX		ZCK3T	9MO8Z
29H3K	3OMUK	7XH1P	[illegible]	4M9A9	4OHUU	5PXW7	5MHKY	69MKK	98Y1X	XO377	YE57X	Z9Y4P	9HOX5
2K4X4	334WW	7H751	[illegible]	49AH7	4PXOU	5K5OO	5EX8M	6ZW57	9P78P	XOH4L	Y9EX5	9KY1W	9CKMW
2X39O	3KH5C	73EU3	441XM	4M484	4ZZ8Z	58EE8	5H4N5	6E7PL	9HAW1	X9KPM	YPWPE	9O5WP	98L9P
23A13	389EK	799UM	[illegible]	4ZU57	433ZW	5O3OL	5O7CK	HOO37	9E3AX	XPT5C	YZE4A	9OEO8	9KMHZ
238ZZ	33ZYC	7P7AU	[illegible]	49XO7	4HZ4A	5O9ZM	587UL	6X8CT	9EOE7	XKZPT	YKEL3	Z8HL7	9OM9A
24L7X	33LAW	7L8WL	[illegible]	44T9L	4KWAW	5X88K	5L88M	6O9XM	94CHA	XMOTY	YO7CL	ZEWY5	93KK8
2LUP7	3H7KT	7OXZW	4OAAK	493KL	4CZYO	58M4P	5L3EL	6Z3YW	94MYK	XMYPZ	YECZ8	ZL31Z	9OEAL
2Z77U	3OA5L	7KL5T	[illegible]	4KET3	4K7U1	5KL5H	5OT1A	6P9XL	9HCU8	X1UH9	YZUM3	Z9ZAL	9891M

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Marzo [illegible] 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In. Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Genova: orientamento al lavoro

Torna il salone dell'università

GENOVA. Dal 20 al [illegible] aprile prossimi, ai magazzini del Cotone, nel Porto Antico, si svolgerà la quarta edizione [illegible] «Formula», Salone della formazione [illegible] dell'orientamento al lavoro, frutto della sinergia [illegible] università, Comune, Provincia, Regione, agenzia per l'impiego in Liguria, autorità portuale di Genova, camera di commercio, associazione industriali, provveditorato agli studi.

La Finmeccanica e la Fincantieri hanno promesso la loro presenza e il loro impegno, e così un buon numero di imprenditori, soprattutto di giovani.

Come ha spiegato il rettore, Sandro Pontremoli, «Formula» non è un ufficio di collocamento, ma un sistema di comunica[illegible] e di informazione: i giovani, infatti, non hanno ancora assimilato la mentalità [illegible] chi [illegible] la necessità di «sapere» tutto quanto attiene alle specializzazioni, agli investimenti futuri, alle possibilità di inserimento. Tra l'altro, superati i problemi della privacy (gli studenti possono autorizzare per iscritto l'Università a diffondere alle aziende che lo richiedono i dati relativi ai loro titoli di studio, al voto conseguito, alla specifica del curriculum), tutte le informazioni sui giovani dell'ateneo genov[illegible] saranno trasferito [illegible] Bologna [illegible] un centro informatico che, in un certo senso, servirà anche alla loro collocazione sul mercato.

Nei giorni in cui sarà aperto il Salone (dalle 9 alle 18), ci saranno incontri informativi, accessi a banche dati, incontri con docenti, imprenditori e manager. Ci saranno anche colloqui di assunzione «simulati». Saranno illustrate tutte le iniziative presenti sul territorio: specializzazioni, post laurea, qualifica, ecc. Si parlerà di grandi imprese nazionali, di porto, di logistica, di turismo, di informatica. Si potrà «navigare» nell'«isola informatica» e si potrà accedere alla «città dei mestieri».

Tra qualche settimana, ha promesso Giorgio Pescetto, direttore dell'Agenzia per l'impiego della Liguria, [illegible] anche possibile conoscere, in ogni campo (operai, impiegati e laureati) i «top ten», le dieci migliori opportunità di lavoro della Liguria. C'è persino un certo ottimismo: l'anno scorso in Liguria, indipendentemente dal saldo passivo tra nuovi immessi e posti di lavoro, circa 70 mila persone sono state inserite nel mondo del lavoro, tra libere



Il rettore Sandro Pontremoli

professioni, contratti a termine, lavori socialmente utili e impieghi a tempo indeterminato. Segno che c'è una piccola vitalità, anche [illegible] l'occupazione reale non si allarga.

Paolo Lingua

Dopo gli ultimi attacchi di Alternativa democratica e la sfiducia del Consiglio

Albenga: Comune senza guida

Ieri si è dimesso il commissario prefettizio

ALBENGA. Il comunicato è scarno ma, politicamente e [illegible]ministrativamente, pesa molto: «Si comunica che in data odierna il commissario prefettizio incaricato della provvisoria gestione del Comune di ALbenga, dottor Andrea Santonastaso, si è dimesso dall'incarico. Resta attualmente in [illegible] il sub commissario dottoressa Giulia Garrone. Esaminata la situazione determinatasi si provvederà ad una [illegible] nomina in tempi brevi». La firma [illegible] quella dell'addetto stampa della prefettura [illegible] nessuno, a palazzo del governo, dice [illegible] parola di più. Albenga, dopo un anno e pochi mesi di gestione commissariale di Andrea Santonastaso, entrato a reggere le sorti del Comune subito dopo le elezioni vinte da Angelo Viveri e da Ad, ma [illegible] fatto «annullate» dalla sospensione del primo cittadino, torna ad essere ingovernata. Anche [illegible] per poco. Già que[illegible] mattina, infatti, i capigruppo in Consiglio comunale (Franco Vazio per Ad, Andrea Saccone per il Polo, Mariangelo Vio per Città futura e Rosy Guarnieri per la Lega) si incontreranno in prefettura.

Le dimissioni di Santonastaso sono arrivate al termine di una giornata frenetica, fatta di [illegible] controaccuse da parte di Ad [illegible] Polo. Ad attaccare per pri[illegible] Forza Italia: «Il sindaco sospeso e la sua traballante maggioranza non finiscono di stupire negativamente. Dopo aver diffuso notizie quantomeno premature sul nuovo ospedale e sul porto turistico, alla prima riunione operativa convocata dal commissario prefettizio i consiglieri di maggioranza Vazio e Paliotto non si sono presentati. Eppure il Consiglio comunale il 9 novembre del 1998 aveva conferito mandato al commissario e ai consiglieri Paliotto, Vazio e Saccone di promuovere l'inserimento [illegible] Patti territoriali della Provincia dell'ospedale, del porto, della grande viabilità, delle discariche, del polo scolastico, delle risorse idriche. Operazioni che avrebbero consentito il rilancio economico del comprensorio».



L'ex commissario Santonastaso

Replica Alternativa democratica: «Non possiamo partecipare a riunioni convocate da un commissario che non vogliamo, che frequenta [illegible] Comune senza titolo perchè delegittimato da un voto del Consiglio comunale». E poi: «Tutto però tace. Si è diffuso un clima irrispettoso, irriguardoso ed inconcepibile nei confronti della città. Abbiamo vinto le elezioni, ma la città è in mano alla minoranza, ai burocrati ed a un commissario insensibile ad ogni richiamo, convinto di poter rimanere a dispetto di tutti, anche del Consiglio di cui dovrebbe [illegible] il garante. Albenga deve rimanere prigioniera. Di chi? Di poteri forti? Di una commistione tra apparati e forze politiche sconfitte? Ad Albenga, evidentemente, vige una versione moderna della legge del Far West, senza pallottole [illegible] arrogante».

Stefano Pezzini

Le reazioni

Oggi incontro in prefettura

ALBENGA. «Se il commissario prefettizio si fosse dimesso due mesi e mezzo fa e non dopo la votazione del Consiglio comunale e il nostro comunicato inviato ieri mattina il dottor Santonastaso avrebbe evitato di fare la figura di quello che, caduto da cavallo, si rialza e dice "tanto volevo scendere"». Angelo Viveri è caustico sulle dimissio[illegible] del commissario prefettizio. Di altro avviso Andrea Saccone, capogruppo di Forza Italia: «Ma quello che si doveva dimettere ancora non si è dimesso».

Poi «vince» la parte politica, [illegible] futuro della città. Probabilmente già questa mattina si saprà il nome del nuovo commissario. Ad Albenga ne girano tre. Il primo è quello di Giancarlo Salomone, candidato di Ad. Il secondo quello di Giorgio Cariale, indipendente che potrebbe andare bene e tutti e, terzo, quello istituzionale di Renato Bartoli, vice prefetto vicario. Il prefetto Luigi Serra, prima di decidere qualsiasi soluzione, vuole ascoltare i capigruppo consigliari. Per rispetto al Consiglio ma anche ai cittadini.

La politica si interroga su quello che avverrà questa mattina. «Per quello che ci riguarda, essendo la forza di maggioranza, proporremo le soluzioni che ci sembrano migliori. Anche dei nomi, certo, ma soprattutto analizzeremo la situazione politica cittadina. Le nostre proposte e i nostri progetti sono sempre stati molto puntuali», commenta Franco Vazio, capogruppo di Ad.

Andrea Saccone, al di là delle battute, non sembra cercare lo scontro: «La nostra idea è cercare di trovare un accordo sul da farsi, stabilire un programma comune su ospedale, porto e quant'altro serva allo sviluppo cittadino. Secondo punto quello di dare delle regole allo svolgimento del Consiglio comunale. Poi, sui nomi, grossi problemi non ce ne sono. Una persona che possa portare avanti il Comune si può trovare con accordo di tutti». [s. p.]

Sono in aumento le truffe a danno degli anziani, «una categoria esposta che bisogna tutelare di più»

«Criminalità? Savona non è Chicago né Genova»

Il gip Giorgi: non c'è mafia, il vero il problema è la sicurezza

SAVONA. «Savona non è Chicago, e nemmeno Genova. Io un allarme mafia e grande malavita non lo vedo. Ma il problem[illegible] sicurezza resta comunque». Nella discussione sulla criminalità interviene [illegible] giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi. Savonese, da anni in prima linea.

Giudice, si è parlato del proliferare di finanziarie, di repentini cambi di proprietà [illegible] esercizi commerciali e di un rischio riciclaggio anche nel Savonese...

«Dietro queste compravendite non vedrei un'attività [illegible] riciclaggio, quanto spesso l'inavvedutezza dei titolari, che s'improvvisano [illegible] un mestiere non loro. Quanto alle finanziarie, vedo più un rischio usura, che peraltro è sempre esistito».

Droga [illegible] prostituzione: il Savonese non è indenne. Sono attività proficue...

«Sì, ma credo che tali proventi prendano altre strade e non rimangano in loco».



Il giudice Fiorenza Giorgi interviene sul problema del crimine a Savona

Perchè [illegible] vede un allarme malavita?

«Occorre fare [illegible] distinguo. Credo non si possa parlare di grande malavita a Savona: c'è stato un solo caso che io ricordi [illegible] sequestro di persona a scopo estorsivo; una sola rapina con scontro a fuoco e vittime; gli ultimi omicidi hanno trovato [illegible]tivazioni che nulla hanno a che fare con la malavita...»

C'è però la criminalità extracomunitaria, soprattutto nell'Albenganese.

«Ma perchè, prima dell'arrivo degli extracomunitari nell'Albenganese non c'erano delinquenti? Non è cambiato nulla, salvo forse l'etnia della manovalanza».

Ha detto che esiste un problema sicurezza...

«Tanti savonesi non escono più tranquilli [illegible] casa la sera. Sono aumentati i furti in alloggi, le truffe e le circonvenzioni a danno degli anziani, una delle categorie deboli che abbisognerebbe di maggior tutela. E' un problema soprattutto di microcriminalità. ». [f. p.]

RAPINA DI VARAZZE

Sindacati: più vigilantes

Ammonterebbe a 115 milioni, secondo le ultime stime, il bottino raccolto dai tre rapinatori che hanno assaltato l'altra mattina l'agenzia di Varazze della Carisa, armati di pistola e di una bomba finta. Intanto, mentre proseguono le indagini per l'identificazione [illegible] banditi, è da registrare una presa di posizione del sindacato dei dipendenti, il Falcri. «Prendiamo atto che la Cassa ha apportato in questi anni una serie di [illegible] sistemi di sicurezza, fermo restando che la sicurezza assoluta non esiste, la Falcri ripete da anni che il deterrente migliore alle rapine è rappresentato dalla presenza di guardie giurate». La Falcri chiede inoltre l'applicazione della legge 626/94 per istituire anche alla Carisa la figura del «rappresentante dei lavoratori per la sicurezza»: c'è già l'elenco degli elettori, c'è il regolamento. «E' opportuno indire al più presto le elezioni. Ormai pochissime ditte della provincia risultano prive di queste figure». [f. p.]

COMMERCIO

[illegible]

I rapporti con il Comune: «Dalla nuova amministrazione ci aspettiamo di più per il turismo»

Varazze, l'Ascom conferma Marilena Ratto

I programmi del presidente: affrontare abusivismo e legge Bersani

VARAZZE. I commercianti varazzini hanno scelto la continuità. Marilena Ratto è stata infatti confermata alla presidenza dell'Ascom. Un nuovo mandato fondato su un programma di maggior coinvolgimento dei commercianti nell'associazione.

Nel corso della relazione che Marilena Ratto ha presentato all'assemblea, sono stati toccati molti punti che coinvolgono non solo il settore del commercio, ma hanno riguardato anche il futuro dei pubblici esercizi con il piano comunale di zonizzazione, [illegible] turismo e lo scenario [illegible] cui Varazze e il suo tessuto commerciale si presentano all'appuntamento [illegible] la riforma della legge Bersani.

«I problemi aperti sono moltissimi - spiega Marilena [illegible] - ma ci sentiamo pronti a[illegible] affrontarli in modo unitario. Spero con questo mandato di avvicinare il più possibile i colleghi all'attività dell'associazione. Siamo convinti di poter contare



Marilena Ratto

sempre [illegible] più nelle decisioni [illegible] riguardano Varazze».

Tra i problemi spicca anche la lotta all'abusivismo: «E' [illegible] piaga che non riguarda solo Varazze ma che qui ha una pesante incidenza. Gli ambulanti extracomunitari [illegible] moltissimi e alcune attività commerciali sono penalizzate». Sulla legge Bersani la posizione dell'Ascom di Varazze è chiara: «Vogliamo dire la nostra sulla tutela del centro storico e sulle regole della media distribuzione».

Sulla questione del turismo, l'Ascom valuta le previsioni di bilancio del Comune per il 1999: «Ci soddisfa il progetto per il ripascimento dell'arenile perché negli anni non è mai stato fatto in modo tanto [illegible]siccio. E' positivo anche il fatto che la pressione fiscale sia rimasta invariata. Comprendiamo anche la scelta del Comune [illegible] puntare sulla tutela ambientale [illegible] discapito degli investimenti sulla promozione turistica - spiega [illegible] Marilena Ratto - ma è certo che [illegible] prossima amministrazione comunale ci aspettiamo qualche cosa in più. Quest'anno c'erano determinate esigenze, ma dall'anno prossimo occorre investire di più sulla promozione turistica». [p. p.]

MERCATI DI SAVONA

Problemi per la gestione

SAVONA. Il mercato ittico, quello rionale [illegible] piazza Bologna e l'ortofrutticolo all'ingrosso di regione Pilalunga sono al centro della discussione della giunta comunale di Savona. Ieri mattina l'assessore al Commercio del capoluogo, Wilma Pennino, ha illustrato la situazione del nuovo polo ittico di Legino che, sulla base di uno stanziamento di quattro miliardi, è stato completamente ristrutturato in modo da ospitare il [illegible] macello e il mercato del pesce. Non mancano però i problemi. L'assessore Pennino ha spiegato infatti che non esiste al momento un piano per la gestione dell'impianto, piano necessario invece per poter sfruttare appieno l'impianto e il cospicuo investimento deciso dal Comune. Si tratta infatti di un polo dotato di attrezzature all'avanguardia. Infatti proprio per le attrezzature il Comune ha speso ben ottocento milioni. La giunta ha esaminato anche la situazione del mercato di piazza Bologna, che denuncia una crisi che pare ormai consolidata. Solamente otto dei quindici banchi disponibili sono oggi effettivamente in attività. La struttura - rinnovata alcuni anni fa -, in ferro e cemento non ha mai convinto del tutto gli operatori e neppure la clientela che si è disaffezionata. Tra le proposte al [illegible] della giunta comunale c'è anche [illegible] possibilità di rilanciare il mercato consentendo, nel periodo estivo, la vendita all'esterno per quanto riguarda i banchi di frutta e verdura. [p. p.]

Dalle grotte di Toirano a un collezionista Usa

Un traffico via Internet di reperti archeologici

SAVONA. Un traffico internazionale di reperti archeologici via Internet. La procura della Repubblica presso la pretura di Savona ha disposto una rogatoria internazionale per cercare di ricostruire i meccanismi attraverso i quali frammenti di ossa umane dell'età paleolitica siano finiti dall'importante sito archeologico ligure di Toirano nelle mani di un collezionista statunitense di Dallas.

Secondo quanto si è appreso, gli inquirenti savonesi sono arrivati a Dallas «navigando» in siti Internet dedicati proprio a questo tipo di mer[illegible]. Si tratta quindi di un'indagine particolarmente accurata che ha evidentemente dato i suoi frutti, e che dovrebbe portare ad altri sviluppi.

I reperti oggetto dell'inchiesta di Savona, di cui si occupa il pubblico ministero Emilio Gatti, sarebbero venuti alla luce nelle grotte di Toirano negli Anni Trenta.



L'interno delle grotte di Toirano

Queste grotte, situate come noto nell'entroterra della Ri[illegible] di Ponente, contengono reperti risalenti fino a 80 mila anni avanti Cristo e tra questi un'importante collezione di ossa e denti di [illegible] preistorico.

Critiche alla relazione del sindaco. Lirosi contro la copertura della piscina

Bilancio, lite Gervasio-Ruggeri

Oggi nuova seduta con votazione finale

SAVONA. La prima delle due sedute del Consiglio comunale dedicate alla discussione e al voto sul bilancio di previsione '99 [illegible] andata in archivio. Il voto è previsto per oggi a tarda notte ma la giunta sembra avere i numeri per superare l'ostacolo. L'assemblea di ieri, dedicata in gran parte agli emendamenti sarà ricordata per la relazione [illegible]el sindaco e per il pesante scambio di accuse tra lui e il suo predecessore, il consigliere di opposizione Gervasio.

RELAZIONI. Il Consiglio si è aperto alle 17, pausa dalle 20 alle 21,15, poi una lunga tirata sugli emendamenti delle varie forze politiche. [illegible]a la prima parte è stata quella di gran lunga più interessante. Il sindaco Ruggeri ha svolto la propria relazione generale sugli indirizzi del bilancio, così come ogni assessore per le materie di propria competenza. Ruggeri ha sintetizzato il bilancio in riduzione delle spese correnti rispetto al passato, potenziamento di accertamento e riscossione tributi, dismissione del patrimonio immobiliare inutilizzato.

Queste le conseguenze, secondo il sindaco. «Pressione tributaria identica al trend degli ultimi anni, anzi minore se misurata sul precedente biennio. Minor spesa di Ici nel '99 per chi avrà redditi uguali o minori di 60 milioni annui. Un miliardo e 200 milioni di maggiori entrate destinate a cantieri scuola o lavori socialmente utili».



Il sindaco Carlo Ruggeri

Sul piano degli investimenti in sintesi 17 miliardi per riqualificazione urbana (soprattutto fronte mare e recupero ex [illegible]. Paolo), 16 per l'ambiente (tutela fascia collinare), 22 per fruibilità della città e dei servizi, 20 di manutenzione straordinaria, 12 per promuovere sport e tempo libero.

LE [illegible] Prima di tutto lo scontro, anche aspro e violento, tra Ruggeri (e il capogruppo ds Aglietto) [illegible] Gervasio, leader della minoranza. L'ex sindaco ha accusato apertamente la giunta e il sindaco di mentire a proposit[illegible] dell'aumento delle tasse. Rivolgendosi ai consiglieri ha detto: «Sappiate che [illegible] vostro sindaco su questa questione carpisce la vostra fiducia ed è bugiardo». La replica è stata dello stesso tenore. Gervasio è stato accusato di fare dell'opposizione [illegible] fatto personale con il sindaco.

LE [illegible] Il dibattito ha già fatto registrare le prime valutazioni da parte della minoranza. Intanto il consigliere Lirosi (Cdu) ha proposto un emendamento [illegible] cui chiede [illegible] rinunciare a spendere 3,5 miliardi per la copertura della piscina. Ghigo Gaspari (Forza Italia): «Non capisco come si possa sostenere che le tasse non aumentano applicando l'addizionale Irped e incassando dai cittadini 1,2 miliardi di imposte». Mauro Buzio (Alleanza Nazionale): «L'aumento della pressione fiscale è evidente e la giunta ha rifiutato ogni proposta per evitarlo. Si sostiene che non aumentano le tariffe dei servizi ma i parcheggi a pagamento porteranno oltre 1 miliardo in più al Comune».

Paride Pasquino

La ricetta [illegible] Tuvé per i conti

Il consigliere di Rinnovamento «Ora serve una lotteria nazionale»

SAVONA. Non c'è solo la relazione del sindaco ad accompagnare il bilancio di previsione del Comune. In piena discussione sui conti di Palazzo Sisto c'è anche chi lancia qualche propo[illegible] alternativa. E' il [illegible] del consigliere di Rinnovamento Rosario Tuvé, recente acquisto della maggioranza, che ha presentato una propria ricetta per far quadrare i conti: una lotteria.



Il consigliere comunale di Rinnovamento Rosario Tuvé

«Bisogna potenziare i servizi sociali, le attività culturali, appaltare opere pubbliche, rilanciare il turismo e, nel frattempo, diminuire la pressione fiscale». E propone: «La panacea al tanto tormentato bilancio? Organizziamo una bella lotteria a livello nazionale attraverso un evento culturale, sportivo [illegible] turistico. Infatti milioni di italiani fanno la fila alle ricevitorie mentre lo Stato si frega le mani [illegible] allarga la borsa, non per dare ma per prendere (circa 12 mila miliardi nel 1997). Nessu[illegible] ci vieta di inventare una lotteria per acquisire i denari atti al recupero socio-economico della nostra città. Qualcuno pensa che i miliardi così percepiti siano immorali? San Giovanni Bosco ricorreva sistematicamente alle lotterie per mantenere la sua città dei ragazzi. Negli anni '[illegible] la «Pravda» attaccava i giochi delle carte definendoli divertimenti per snob e fannulloni d'altri tempi, [illegible]ce le persone dovevano cimentarsi a leggere libri e visionare films. Nessuno, però, criticava le lotterie». [p. p.]

Esposto per la modifica del tracciato

Strada a rischio Cadibona si ribella

SAVONA. Esposto degli abitanti di Cadibona per [illegible] pericolosità della Statale [illegible] nell'attraversamento della frazione. E' stato inviato all'Anas, [illegible] Comuni di Quiliano e Savona, alla Provincia [illegible] al prefetto.

Il problema è quello [illegible] realizzare una rettifica della strada nel punto in cui, tra l'altro, si [illegible] già verificati incidenti anche mortali per la presenza di [illegible] traffico particolarmente intenso.

«Non c'è altra soluzione - dicono i firmatari dell'esposto - al [illegible] fuori di una rettifica del tracciato. Difatti l'apposizione di un guard-rail impedirebbe la sosta dele auto e di fatto l'accesso alla farmacia e al negozio di alimentari della frazione».

L'eventuale aumento della velocità, [illegible] seguito della rettifica, potrebbe essere facilmente controllato attraverso bande rumorose e l'indicazione del rilievo elettronico della velocità.

In questo punto della strada, poi, esistono due piazzauole dell'Anas, realizzate in passato, che possono essere ricomprese nella rettifica senza ulteriore esproprio. Infine, a Cadibona fanno notare che il progettato marciapiede del Comune avrebbe la naturale prosecu[illegible] sulla parte della carreggiata libera dopo la realizzazione della rettifica [illegible] vallem con possibilità di parcheggio.

I firmatari dell'esposto chiedono che l'opera sia inserita nei programmi dell'Anas. [i. p.]

NOTIZIE FLASH

VIA LUIGI [illegible]

Tre ragazze savonesi ferite in [illegible] incidente

Festa dell'8 marzo sfortunata per ragazze che l'altra sera sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto all'incrocio tra via Luigi Corsi e via Xx Settembre. Si tratta [illegible] Veronica Tropiano, [illegible] anni; Francesca Rossi, 20, e Francesca Puce, 18, che hanno dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Le prognosi variano dai sette ai trenta giorni. [c. v.]

[illegible] L.

Autostrada minacciata [illegible] incendio di sterpaglie

Incendio di sterpaglie minaccia l'autostrada. E' successo ieri mattina alle 10,30 sulla A 10, all'altezza di Celle. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento del porto che hanno lavorato un'ora per avere ragione del rogo. [c. v.]

PR[illegible]

Borseggiatore [illegible] patteggia 2 mesi di cella

Roberto Lo Mulzo, 32 anni, di Savona, ha patteggiato [illegible] pretura due mesi di reclusione, convertiti in una multa [illegible] 4 milioni 700 mila. Era accusato di aver rubato il portafogli alla titolare di un bar di piazza del Popolo e di un altro furto, sempre di un portamoneta, commesso [illegible] un circolo [illegible] del centro storico. [f. p.]

[illegible]

Amministratore [illegible] [illegible] giudizio per evasione

Il gip ha rinviato a giudizio un amministratore di condomini di Albisola Superiore, Flaviano Z.. Sarà processato il 15 marzo del 2000. E' accusato di non aver istituito le scritture contabili dall'inizio '89 al febbraio '96 e di non aver annotato e dichiarato ricavi accertati negli anni 1989-95. [f. p.]

VIA [illegible]

Furto con destrezza nel negozio «Carlo»

Furto con destrezza, ieri pomeriggio, nel negozio di calzature «Carl[illegible] in v[illegible] Paleocapa. Uno sconosciuto ha rovistato in un cassetto, si è impadronito di denaro per poche migliaia di lire ed [illegible] scappato, vanamente inseguito da una commessa. L'uomo ha poi fatto perdere le tracce. [c. v.]

[illegible]

Sede della circoscrizione presa di mira dai ladri

Ladri in azione, l'altra notte, nella sede della seconda circoscrizione in via San Lorenzo. I «soliti ignoti» sono entrati nei locali dopo aver scardinato la por[illegible] di ingresso: si sono dovuti accontentare di un magro bottino, denaro per 150 mila lire trovato [illegible] un cassetto. [c. v.]

Vademecum del sindacato di polizia «Sap»

«Come ci si difende da ladri e truffatori»

SAVONA. Un vademecum per difendersi da furti, truffe, scippi, borseggi. L'idea è venuta al sindacato di polizia «Sap» che ha realizzato un piccolo opuscolo, ma ricco di consigli per rendere sicura la casa, non cadere nelle trappola di abili truffatori o borseggiatori, viaggiare tranquilli sull'autobus, in auto, treno, aereo e, persino, nave.

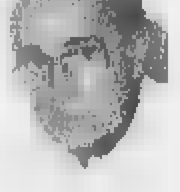
Come rendere difficile la vita ai topi di appartamento? I sindacalisti del Sap consigliano di proteggere la casa con una porta blindata, vetri antisfondamento o inferriate. E, ancora, evitare di lasciarla incustodita per lunghi periodi e nel caso in cui l'assenza sia breve, lasciare accese luce o tv per farla sembrare abitata.

I truffatori hanno spesso vita facile con gli anziani: si presentano come incaricati di Iupa, Enel o Italgas, entrano nell'appartamento con una scusa e poi rubano preziosi e denaro. «Nessuno incaricato è autorizzato - si legge nel vademecum - a riscuotere gli importi delle bollette. Se qualcuno chiede soldi, chiamate il 113. E' un truffatore».

Una passeggiata può anche non essere salutare. Scippatori e borseggiatori sono spesso in agguato: come neutralizzarli? «Evitando - dicono al Sap - di andare in zone buie e isolate. Inoltre è prudente, se si hanno ingenti somme di denaro, tenere i soldi in una tasca interna dell'abito. Ed è da evitare di indossare gioielli, orologi, braccialetti d'oro: i malviventi potrebbero aggredirvi per impossessarsene». Infine i viaggi. I sindacalisti invitano a fare attenzione ai borseggiatori sugli autobus, che sono soliti operare in gruppo. Uno spintona la vittima, il complice sfila il portafogli e il terzo si allontana con il bottino. Quanto all'auto: gli agenti consigliano di chiuderla sempre, anche in caso di sosta brevissima e di non lasciare mai a bordo oggetti di valore. In treno mai assopirsi lasciando il bagaglio incustodito e nei vagoni letto chiudere le porte dello scompartimento e aprire solo al personale di servizio. [c. v.]

Era il presidente

[illegible] Papa un veterano dello sport



Salvatore Papa presidente dei veterani dello sport aveva 78 [illegible]

SAVONA. Lutto nel mondo dello sport. E' morto Salvatore Papa, 78 anni, presidente della sezione «Rinaldo Roggero» dei Veterani dello sport. Da alcune settimane era ricoverato al San Paolo dove ieri ha cessato di vivere. Da una decina di anni era entrato a far parte della grande famiglia del Coni dove ricopriva l'incarico di bibliotecario. Poeta e scrittore aveva ricevuto nel corso degli anni numerosi riconoscimenti: l'anno scorso la medaglia d'oro dei Veterani dello spor. I funerali domani alle 10 nella chiesa dei Salesiani in via don Bosco. [r. p.]

Albisola: un'idea degli alunni delle elementari e Coop Liguria

Un parco progettato dai bimbi

Villa Zambellini diventa un'area gioco

ALBISOLA S. Un progetto degli alunni delle scuole elementari della Rovere riportano all'antico splendore il parco di villa Zambellini. Il parco giochi verrà inaugurato domani alle [illegible]re 14,30. Dall'auditorium della scuola (località La Massa) partirà la cerimonia di inaugurazione. Saranno gli stessi alunni delle «Della Rovere» a consegnare il parco giochi simbolicamente alla città.

Dice [illegible] sindaco Giambattista Durante: «I bambini hanno vinto un premio di [illegible] milioni messo in palio dalla Coop per un concorso nazionale, hanno ideato il progetto insieme agli insegnanti e lo hanno realizzato». All'iniziativa hanno preso parte attiva anche gli insegnanti oltre che [illegible] preside Giorgio Amico [illegible] il direttore didattico Livio Virtù.

Si tratta di un programma elaborato dalla Coop dal titolo «Da bambino farò un parco, da grande farò un mondo migliore». Ad Albisola i bambini han[illegible] individuato un'area comunale, il parco della villa Zambellini, nella zona di Bric del Pino. Il parci è stato ristrutturato, attrezzato e ripulito in collaborazione con la Guardia Forestale, arredato anche grazie alla scuola di ceramica di albisllle. La Lipu ha offerto la propria consulenza scientifica.



Il sindaco Giambattista Durante

[illegible] scaturito non solo un parco giochi per bambini ma una realizzazione unica in Liguria: un vero [illegible] proprio osservatorioo degli uccelli migratori.

«L'obiettivo [illegible] - spiegano gli organizzatori della Coop Liguria - [illegible] quello di far realizzare ai bambini [illegible] parco giorni all'aperto, ma anche uno spazio adatto all'osservazione e allo studio dell'ambiente». E per gli alunni delle scuole elementari Della Rovere, oltre che per i loro insegnanti, aver ottenuto [illegible] premio di veder realizzato il loro progetto, è [illegible] di grande soddisfazione.

Domani il programma dell'inaugurazione prevede il ritrovo alle ore 14,30 all'Auditorium della Massa. A seguire i bambini, il sindaco Giambattista Durante [illegible] una delegazione di dirigenti della Coop Liguria raggiungeranno a piedi il Bric del Pino.

Dopo l'inaugurazione, ancora all'Auditorium è prevista una proiezione di film [illegible] animazione. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

La «Legion d'Onore» di un vecchio [illegible]

Negli Anni 550-'60 viveva a Cairo Montenotte una famiglia povera composta dal vecchio padre «Gustin» e tre fratelli: Cesare, Paolo e Carlin.

Proprio quest'ultimo fu un eroe nella Prima guerra mondiale '15-'18. Dopo Caporetto fu mandato a combattere in Francia contro gli Austro-Ungarici e nella battaglia di Bligny, presso la Marna, si guadagnò la massima decorazione militare francese: la Legion d'onore, per aver sconfitto e fatto prigionieri un'intera compagnia di austriaci, nonostante le ferite riportate.

Questa povera famiglia viveva di piccoli lavori [illegible] la pensione di Carlin. Cesare, il più giovane, portava i pacchi della corriera di Savona ai negozi di Cairo e Paulin faceva le commissioni alle famiglie benestanti di Cairo.

Un'altra persona, vissuta per molti anni [illegible] Cairo, fu anche lui un valoroso combattente a Bligny e si chiamava Remo Canterini, i cui nipoti vivono tutt'ora a Cairo. Con la famiglia Bottero vi era anche il maestro Cesare Leone Gallo che con la sua educazione attirava la simpatia per «tutta la compagnia» e tante famiglie cairesi avevano premura di offrire loro, a turno, compresi i negozianti, viveri e conforti vari.

P. F., Cairo Montenotte

Non c'è più erba nelle [illegible] cittadine

Sono un vecchio savonese ma non tanto da poter ricordare spesso la Savona di quando piazza del Comune era tutto un giardino. Di quell'epoca se ne parla, spesso, [illegible] nostalgia. Oggi, però, di aree verdi e giardini [illegible] ne parla spesso [illegible] però agire.

Mi riferisco, in particolare, ai giardini di piazza del Popolo, completamente rifatti negli anni scorsi con una spesa non irrilevante.

Ebbene oggi dalle aiuole sono scomparsi gli ultimi fili d'erba, non [illegible] vede più un giardiniere intento a dare una sistemata alle piante.

Seminare un po' [illegible]'erba non dovrebbe rappresentare un costo tale da mettere in crisi le finanze comunali.

Del problema zone verdi ne sento parlare in più occasioni, tutti si riempiono la bocca di paroloni tipo ambiente ed ecologia. All'atto pratico però si lascia che i giardini pubblici vadano in malora.

Lettera firmata, Savona

In panne con la moto [illegible] «collega»

In panne [illegible] la moto, un sabato notte, in corso Svizzera, [illegible] stato soccorso da [illegible] motociclista, Ivan, che - con un paio di chiavi inglesi - mi ha risolto il problema.

L'episodio, [illegible] sarebbe banale [illegible] tempi duri e pericolosi come questi, mi è apparso quasi un miracolo. Ringrazio Ivan non tanto perchè ho potuto tornare a casa, [illegible] soprattutto perchè mi ha rivelato che la solidarietà, disinteressata, esiste ancora. Non mi sembra un fatto da poco.

Lettera firmata, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto [illegible] tel. [illegible] verde 167.556.888 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.888 **(da Noli a Borghetto).**

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.888 **(da Ceriale a Andora).**

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefonare [illegible] verde 167.556.888.

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *San Paolo*, corso Italia 178, tel. [illegible]. *Padovani*, via Chiavella 14, [illegible]. [illegible] *Villetta*, via Montegrappa 24, tel. 825500.

E in appoggio: *Centrale*, corso Italia [illegible], tel. [illegible]. *Mongrifone*, via Don Minzoni 24, tel. 805895. *Piemontese*, via Torino 77, tel. 820502.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, [illegible]. [illegible] *Valdino*, via Pieve 24, tel. 555.599.

ALBISOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019.481618.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, [illegible].

[illegible] SPIRITO: *Franchi*, [illegible] Colombo 15, [illegible].

[illegible] *Manuelli*, [illegible] 75, tel. 503.856. [illegible] *Longo*, [illegible] Garello 66, tel. 554.045.

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. 990.032.

[illegible] LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.

PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021. *Finadri*, piazza della Basilica (notturno dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Verzi [illegible]).

[illegible] *Comunale*, via Roma 55, tel. 887.329.

SPOTORNO: *Cirinill*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.

VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. [illegible].

STATO CIVILE

SAVONA 9 MARZO

[illegible]. Lucia Li Causi.

MORTI. [illegible] Santinelli, [illegible] 91 anni, abitante ad Albissola Marina in via Cilea: trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,10 al cimitero [illegible] Albissola Marina. Armi[illegible] Palumo, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Untoria; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9,30 [illegible] chiesa parrocchiale di San Pietro, seguirà trasporto [illegible] cimitero di Bossarino. Assunta Mauri, [illegible] 83 anni, abitante a Comaredo in [illegible] San Rocco; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 [illegible] cimitero di Comaredo. Riccardo Porchetto, di 56 anni, abitan[illegible] a Finale Ligure [illegible] via del Vicario; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 8,40 [illegible] cimitero di Finale Ligure.

ATTIVITA' [illegible] Il Cescot Confesercenti ha organizzato corsi abilitanti che prenderanno il via dal 15 marzo. Fra i temi affrontati figurano corso abilitante per responsabile [illegible] prevenzione e sic[illegible] (costa [illegible] lire), corso per rappresentanti dei [illegible]ratori in tema [illegible] sicurezza e prevenzione, [illegible] preparatorio per l'iscrizione [illegible] registro delle imprese, corso preparatorio per l'iscrizione [illegible] registro [illegible] commercio.

DA NON [illegible]

SAVONA

Due seminari sull'Euro

Due incontri dedicati al fenomeno Euro. Oggi alle 16 nella sala convegni dell'Unione Industriali [illegible] svolgerà «Anno [illegible] ed Euro». L'iniziativa [illegible] del Gruppo giovani dell'industria. Interverranno la presidentessa Francesca Accinelli, Alberto Imovilli, Vittorio Levati, Luigi Giorgio e Aldo De Leonardi. Domani, invece, sempre alle 16, ma alla Camera di Commercio seminario sul [illegible] «L'euro e le conseguenze contabili per le Pmi» volto ad analizzare gli effetti dell'introduzione sulla moneta unica sulle gestioni contabili. [p. p.]

SAVONA

Borsa di studio alle «Pertini»

Venerdì alle 11,30 alla scuola media «Pertini» di via Verzellino si terrà la premiazione dell'alunno Bardhi Klejdi, vincitore [illegible] una delle trenta borse di studio che la «Federico Motta editore» mette in palio in tutta Italia per gli alunni delle classi terza media. [p. p.]

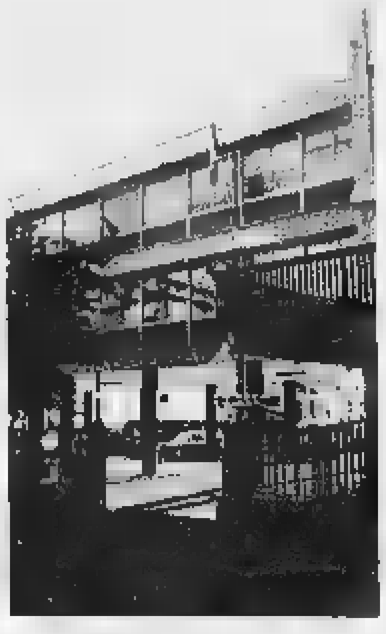
Lettera aperta al ministro Berlinguer: tradito lo spirito della nuova legge

Itis «dimezzato», proteste a Cairo

Elementari: tra i precari scoppia la rivolta

SAVONA. Itis «dimezzato» dalla Provincia; i precari delle Elementari in «guerra» per il posto di lavoro. Sono due temi «caldi», che rischiano [illegible] far diventare incandescente la seconda metà dell'anno scolastico.

[illegible] I professori hanno scritto una lettera aperta al ministro Berlinguer: «Egregio signor ministro, siamo un gruppo [illegible] insegnanti - invero quasi la totalità - della sezione staccata dell'Itis "G. Ferraris" di Cairo Montenotte, molto preoccupati per il piano provinciale, già approvato, di riassetto delle scuole medio-superiori [illegible] Savona». Un piano che rischia di creare all'Amministrazione scolastica notevoli disservizi e, di fatto, penalizza le scuole tecnico-professionali della provincia. E ancora: «Un piano, [illegible] bisogna qui dirlo, in cui, a [illegible] avviso, sono palesi le incongruenze rispetto allo spirito della legge n. 233/98. Per di più [illegible] si capisce perché le deroghe previste dalle legge (noi [illegible] apparteniamo ad una Comunità montana?) vengano applicate in alcuni casi [illegible] in altri no. Senza entrare troppo nei particolari, prendiamo l'esempio della nsotra scuola, che viene staccata dalla sede centrale di Savona (distante [illegible] chilometri) per entrare [illegible] far parte di un Polo tecnologico valbormidese insieme ai ragionieri ed alle professionali. Premettendo che mancano gli atti formali, si rischia di creare un polo [illegible] strutture, a meno che non siano preventivati grossi investimenti. Adesso che i nostri successi (tra l'altro il [illegible] degli allievi iscritti al primo [illegible] aumenta ogni due anni del 20% e la nostra scuola non è ancora [illegible] grado di soppenire a tutte le richieste di personale delle industrie) sono in pericolo. Le domandiamo, signor ministro, se è giusto andare a toccare una scuola, che, visto il grigio panorama scolastico ita[illegible] [illegible] gli esigui mezzi a disposizione della Pubblica Istruzione, funziona bene ed [illegible] diventata un punto di riferimento per la gioventù locale e le aziende».



L'Itis «Galileo Ferraris»

[illegible] Precari in rivolta per le nuove normative. Scrivono in un esposto: «Dopo aver conquistato l'idoneità di un concorso di scuola materna, dopo tanti [illegible] di supplenze prestate in mille scuole diverse, ad un passo doll'ingresso in ruolo, il decreto legge 932/b all'art. 12 ci ha inferto un "colpo basso": [illegible] abbiamo superato il concorso per la scuola materna del 1990, la cui graduatoria è anco[illegible] vergognosamente valida da ben [illegible] anni, [illegible] quelli banditi in precedenza». Inoltre non [illegible] inserite nel gruppo del "doppio canale", porta di servizio per l'ingresso in ruolo. Lo Stato, infine, regalerà l'idoneità all'insegnamento a tanti insegnanti che frequenteranno uno specia[illegible] [illegible] della durata di 120 ore. Costoro si ritroveranno [illegible] le nostre stesse caratteristiche in [illegible] lampo; noi [illegible] siamo invece abilitate passando attraverso la nauseante trafila dei concorsi».

Concludono: «E' giusto [illegible] sacrosanto che anche altre docenti pervengano all'ottenimento dell'abilitazione, ma è anche altrettanto lodevole che i diritti di noi abilitate non vengano ignorati». **[m. nu.]**

[illegible]

Formazione, problema per la Protezione civile

[illegible] legge regionale, che disciplina le attività di protezione civile prevede, prevede la formazione e l'aggiornamento delle squadre comunali o intercomunali dei volontari. La Regione inoltre, unica in Italia, ha siglato una convenzione con il Corpo del vigili del fuoco, per [illegible] stipula e l'attuazione di programmi formativi destinati ai volontari [illegible] protezione civile. Non [illegible] solo l'occasio[illegible] per un apprendimento tecnico, che garantisce ai volontari [illegible] elevato standard operativo in [illegible]sione [illegible] emergenze e calamità. E' una importante o[illegible]ione per conoscersi reciproca[illegible].

E allora, visto che lo strumento operativo e normativo esiste, perchè non prevedere tra le esercitazioni tecniche anche [illegible] serie di manovre in edifici civili ed industriali destinati alla demolizione? Pensate cosa si sarebbe potu[illegible] fare tecnicamente all'interno ed all'esterno del fabbricato industriale della Magrini prima della sua demolizione. Si potevano [illegible]mulare incendi, soccorsi [illegible] tutta una serie di interventi: un passaggio dalla [illegible] alla pratica.

Sarebbe sufficiente in proposito, [illegible] regolamenti edilizi comunali la seguente clausola: ' I privati e gli Enti pubblici, prima di procedere alla demolizione di idonei e significativi edifici civili o industriali, devono informare l'Assessorato alla Protezione civile ed [illegible] Comando provinciale dei vigili del fuoco, per consentire ai volontari ed ai pompieri di effettuare [illegible] ed esercitazioni di protezione civile». La norma dovrebbe rispettare i principi a tute[illegible] della proprietà e della certezza del diritto. Il bene verrà immesso temporaneamente nella disponibilità dell'Assessorato comunale di Protezione civile e del Comando dei vigili del fuoco, per [illegible] periodo decorrente dalla data dell'autorizzazione alla demolizione.

Michele Costantini

Raccolta differenziata

Un progetto da 2 miliardi per Finale

SAVONA. La gestione dello smaltimento dei rifiuti urbani diventa per la prima volta un'operazione comprendoriale. No[illegible] Comuni hanno unificato Ata (Savona), Sat (Vado, Quiliano, Spotorno, Bergeggi [illegible] Noli) e [illegible] (Albissola Marina, Superiore e Celle Ligure) nella azienda «Sata» di cui è stato nominato presidente Roberto Minardo (consigliere Ata).

Al tempo stesso proprio la Sata [illegible] è vista ufficializzare dalla Regione Liguria, tramite la Filse (la finanziaria per lo sviluppo economico della Regione) un finanziamento di 1 miliardo 729 milioni per la realizzazione di un centro [illegible] stoccaggio e selezione di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata in ognuno dei nove comuni che compongono la Sata.

Si tratta di un deposito che costerà complessivamente 2 miliardi e che [illegible] realizzato nell'area dell'ex compostaggio del depuratore consortile in via Caravaggio. Il nuovo centro di stoccaggio sarà pronto entro la fine del '99. **[p. p.]**

Professore di chimica a Berkeley, a 94 anni è un habitué della biblioteca Barrili

Lavorò a fianco di Nobel: interdetto

Il tribunale lo affida a un commercialista savonese

SAVONA. E' stato professore a Berkeley, la prestigiosa università californiana. Ha lavorato, dice, a fianco dei premi Nobel Emilio Segre e Enrico Fermi, insegnando chimica. Ora il tribunale [illegible] Savona lo ha interdetto, affidandolo ad [illegible] tutore, il commercialista Silvio Auxilia.

Il professore Alberto Crocco ha 94 anni. Anni fa è tornato dagli States a Savona, dove ha studiato e dove ha deciso di vivere la sua pensione. Di mattina è facile trovarlo seduto ad un tavolo della biblioteca «Barrili» di Monturbano. Legge i quotidiani, si aggiorna su testi di chimica e storia. Divora «magazine», soprattutto gli articoli di contenuto scientifico.

Ha buoni modi, [illegible] professor Crocco. Veste [illegible] stile. Certo, ha qualche acciacco, proprio della sua età. Quando parla con qualcuno tende ad avvicinarsi al suo interlocutore, per sentire meglio quel che gli viene detto. Cammina lentamente, misurando i passi [illegible] appare fragile, come tanti [illegible]. Sfoggia una invidiabile proprietà di linguaggio e un raro bagaglio culturale. Passa senza difficoltà dall'italiano all'inglese.

Di lui si è interessato il tribunale quando i familiari, un fratellastro, hanno presentato istanza d'interdizione. Sostengono che [illegible] [illegible] in grado di badare a se stesso. Temono per la sua salute, dicono. Il professore invece formula altre ipotesi, meno benigne. E' in rotta col fratellastro, non [illegible] fa mistero.

Il fascicolo che lo riguarda era arrivato mesi fa sulla scrivania [illegible] giudice Marcello Bruno. Il difensore del professore, l'avvocato Monica Tyrolt, si era opposto all'interdizione. Il giudice aveva affidato una prima perizia, dalla quale [illegible] risultato che Alberto Crocco non è incapace d'intendere e di volere: che ha bisogno di un aiuto, questo sì, di una persona che si occupi dei [illegible] interessi, ma che non è da interdire. Una seconda perizia ha successivamente introdotto un margine [illegible] dubbio.

Questa riserva è stata sciolta ieri dal tribunale, in seduta collegiale (relatore Marcello Bruno). Il professore è stato interdetto. D'ora in poi dipenderà, in tutto e per tutto, dal suo «angelo custode». [illegible] tutore Silvio Auxilia, nominato dai giudici. Non potrà disporre liberamente dei suoi averi, che sarebbero ingenti: appartamenti [illegible] Genova, uno a Celle Ligure, due pensioni. Il tutore, a sua volta, dovrà rapportarsi al tribunale per tutte le decisioni di straordinaria amministrazione. Ora vive in albergo, il professor Crocco. Continua a leggere perchè, dice, la mente bisogna tenerla allenata. L'augurio è che possa continuare a farlo, ancora per tanti anni.

Fabio Pozzo

COMMERCIALISTI INDAGATI

Pm: ritardi di oltre 2 anni

Incominceranno la prossima settimana gli interrogatori dei commercialisti savonesi, una trentina, messi sott'accusa nelle ve[illegible] di curatori fallimentari dal procuratore Vincenzo Scolastico per presunti ritardi nella presentazione delle relazioni sulle curatele al giudice delegato. La legge prescrive un termine di un mese. Una eccessiva fiscalità della procura? Risponde Scolastico: «Non [illegible] tratta di uno [illegible] due mesi, ma di ritardi ben maggiori: il reato di omissione di atti d'ufficio è stato contestato per ritardi di oltre due anni. In alcuni casi, si arriva anche a sette, otto anni». Da dove ha preso le mosse l'inchiesta? «Da processi legati a fallimenti che sono pendenti da anni proprio perchè non sono state presentate le relazioni dai curatori. A fronte di ciò, era doveroso assumere provvedimenti». Compito del pm, sarà ora quello di accertare il perchè di questi ritardi e [illegible] giustificati. **[f. p.]**

Caso Acna: i sindacati puntano sul progetto della «Carbochimica»

Confermato: in arrivo settanta miliardi per il piano delle funivie di S. Giuseppe

CENGIO. Confermati i settanta miliardi per le «Funivie alto tirreno» di Savona, l' impianto che trasporta carbone dal porto [illegible] San Giuseppe di Cairo.

Lo ha annunciato ieri in Consiglio regionale il vicepresidente Graziano Mazzarello, in risposta ad [illegible] serie [illegible] interrogazioni presentate da vari gruppi consiliari.

Mazzarello, affermando «l' importanza dell'impianto savonese sia per quanto riguarda i traffici, sia per il modo di trasporto», ha spiegato che i fondi saranno utilizzati per «il consolidamento della struttura attra[illegible] un piano industriale chiaro e decisivo».

Futuro dell'Acna: il segretario della Flerica provinciale, Fiorenzo Timori, propone alle altre confederazioni sindacali «di attivarsi per organizzare un incontro ufficiale, con Enichem ed enti territoriali, per analizzare concretamente la proposta Carbochimica».

Spiega [illegible] sindacalista: «La latitanza del governo è evidente. Dobbiamo essere noi a prendere l'iniziativa [illegible] l'unica azienda che si [illegible] dimostrata [illegible] all'acquisto del sito di Cengio [illegible] la Carbochimica».

Ancora Fiorenzo Timori: «La società piacentina, infatti,in un incontro "ufficioso", a metà febbraio, tramite l'ingegner Bartolini aveva illustrato un piano industriale che, se concretizzato, potrebbe essere in[illegible] visto che [illegible] basa sul mantenimento delle attuali produzioni, la riapertura [illegible] reparti antrachinonici [illegible] la raffinazione della naftalina».

Per Timori «è quindi necessario che si esamini ufficialmente la [illegible] [illegible] p[illegible] Carbochimica e la fattibilità di questo piano e che, facendolo, ognuno si prenda le proprie responsabilità». **[m. ca.]**



Il sindacalista Fiorenzo Timori

Auto contro un albero e soccorritore travolto

Quattro giovani feriti in un incidente a Cairo

CAIRO M. Quattro feriti. E' il bilancio dell'incidente stradale avvenuto l'altra notte, lungo [illegible] statale Cairo-S.Giuseppe. Erano circa le 3, quando, una «Skoda», guidata da Benedetta Vivalda, 22 anni, residente a Saliceto, e con a bordo altre due ragaz[illegible] che stava transitando in direzione [illegible] S.Giuseppe, per cause in corso d'accertamento, [illegible] finita contro un albero [illegible] margini della strada.

Le tre ragazze, che stavano rientrando a [illegible]sa dopo [illegible] serata trascorsa [illegible] una discoteca [illegible] Acqui Terme dove avevano festeggiato l'8 marzo, sono state immediatamente soccorse da un automobilista, Giancarlo Di Modica, residente [illegible] Cairo Montenotte. [illegible] mentre il giovane stava tentando di prestare i primi aiuti, un'auto ha urtato la vettura delle tre ragazze [illegible] ha investito il soccorritore.

Le tre giovani e il cairese sono stati immediatamente trasportati al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo. Sul posto [illegible] anche intervenuti il nucleo operativo e radiomobile [illegible] i carabinieri di Cengio.

Piercarla Albesano, 23 anni, di Monesiglio, che viaggiava in[illegible] alla Vivalda, dopo le prime cure, [illegible] scopo precauzionale, è stata trasferita al S.Corona [illegible] Pietra Ligure. Le sue condizioni, tuttavia, non destano preoccupazioni. La conducente della «Skoda» e l'altra ragazza, invece, hanno riportato lievi ferite giudicate guaribili in una ventina di giorni. Ferite di lieve entità anche per Di Modica.

L'incidente ripropone, ancora una volta, i problemi di sicurezza legati alla statale che col[illegible]ga Cairo a S.Giuseppe. Per tentare di risolverli, il «Comitato per la sicurezza stradale», tempo fa aveva sollecitato l'installazione di nuovi guard-rail. Interventi che l'Anas [illegible] effettuando in questi mesi. **[l. b.]**

RISTORANTI DELL'OLIO D'OLIVA

ANDAR PER FRANTOI E MERCATINI

O.N.A.O.O.
Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva

RISTORANTI DELL'OLIO DI OLIVA - ITINERARI ENOGASTRONOMICI

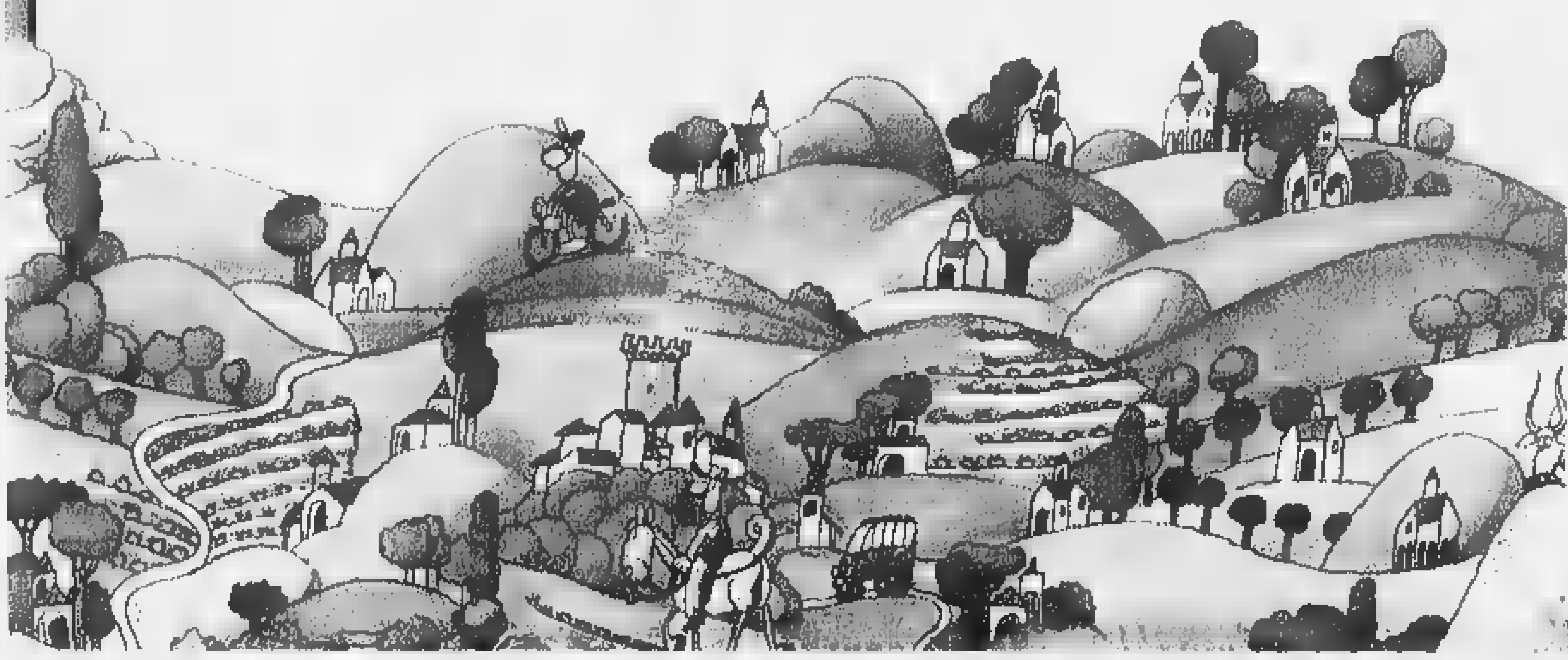
IMPERIA 13-14 e 20-21 marzo 1999

Due sabati e domeniche dedicati a splendidi itinerari nel Ponente Ligure alla scoperta di colori, profumi e sapori unici e particolarmente invitanti.

La riscoperta di frantoi, botteghe e mercatini per apprezzare sapienze artigiane e tradizioni antiche.

Una visita al Museo dell'Olivo (Via C[illegible]ssio, 13 Imperia, Oneglia) per entrare perfettamente in sintonia con questa terra e con il suo prodotto più famoso.

La scelta di una cucina speciale ricca di sapori di terra e di mare con i "**Ristoranti dell'Olio di Oliva**".



"I RISTORANTI DELL'OLIO DI OLIVA"

SERAFINO Via Matteotti, 3 - Cervo

SAN GIORGIO Via Volta, 19 - Cervo

CAPRICE C.so Roma, 19 - Diano Marina

IL FONDO Via Pizza, 25 - Diano Marina

IL CAMINETTO Via Olanda, 1 - Diano Marina

LANTERNA BLU Via Scarincio, 32 - Imperia

CHEZ BRACCIOFORTE Calata Cuneo, 33 - Imperia

LE TAMERICI Lung. Colombo, 142 - Imperia

LA RUOTA Via Varese, 25 - Imperia

VECCHIO FORNO Fraz. Piani - Imperia

CACCIATORI Imperia

L'ULIVO

LA BAITA

IL GALLO

SAN GIACOMO Lung. Colombo, 29 - S. Stefano al Mare - Tel. 0184 486808

LA RISERVA Via Roma, 51 - S. Stefano al Mare

LA CONCHIGLIA Arma di Taggia

PAOLO E BARBARA Via Roma, 47 - Sanremo

GOLF CLUB DEGLI ULIVI Sanremo

LA PIGNESE P.zza Sardi, 7/8 - Sanremo - Tel. 0184 501929

ULISSE Sanremo

DA CARLETTO Via V. Emanuele, 339 - Bordighera

LA VIA ROMANA Via Romana, 57 - Bordighera

MAGIARGÉ Bordighera

GINO Camporosso

GASTONE

BALZI ROSSI Ventimiglia

BOLOGNESE Via Col. Aprosio, 21 - Ventimiglia

MARCO POLO Passeggiata - F. Cavallotti - Ventimiglia

NANNI Ventimiglia

USTERIA D'A PORTA MARINA Ventimiglia

ANTONIO Via Col. Aprosio, 22 - Ventimiglia

TRATTORIA "RE"

ANTICA OSTERIA SAFORIA Imperia

LUCIO "A CASETTA"

RISTORO TOSCANO Arma di Taggia

VECCHIO FRANTOIO

BAIA BENIAMIN

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia

Per informazioni: Tel. +39 0183 793245 - +39 0183 767328 - http://www.cciaa.imperia.com

«DEDICATO AI GIORNALISTI MA ANCOR PIÙ AI LETTORI».



Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore
STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-226 L. 25.000

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Progetti di alberghi e bagni marini

Andora, uniti per il turismo

ANDORA. La nuova «Associazione del turismo degli alberghi e dei bagni marini di Andora» vara i suoi piani per la difesa del patrimonio esistente [illegible] la promozione turistica a livello cittadino e provinciale. Dopo il lancio sperimentale ad Andora della «città-laboratorio», in seguito alla registrazione dell'accordo tra albergatori e titolari di stabilimenti balneari (40 associati in totale), ora si passa ad analizzare quali siano le piorità da affrontare per migliorare l'offerta e stimolare il turismo.



Il presidente Luca Novara

«Innanzitutto punteremo sulla salvaguardia delle attività esistenti, procedendo, dove necessario, ad adeguamenti strutturali per seguire le normative in merito alla sicurezza e all'igiene. Sarà utile una modifica al Piano regolatore, vincoli [illegible] anche un po' di elasticità, ossia qualche deroga, sempre in funzione della sopravvivenza delle strutture efficienti», ha spiegato Luca Novara, il presidente della «Assoturismo». E ha aggiunto: «Secondariamente chiederemo di salvaguardare, tramite vincoli alle aree, le zone da destinare ad attività alberghiere. E' necessario creare nuovi alberghi riducendo il fenomeno delle strutture turistico-residenziali».

C'è ancora un terzo aspetto che sta molto a cuore al direttivo dell'«Assoturismo», che ha raccolto questa sfida assieme a tutti gli associati, in maniera unitaria e decisa. Si tratta del costante aggiornamento degli addetti ai lavori. «L'associazione si prefigge di continuare nell'opera, già iniziata da diverso tempo, di organizzazione dei corsi di aggiornamento sia per i titolari delle attività di Andora che per i dipendenti. Naturalmente cercando di agevolarli il più possibile. I corsi, infatti, dovranno essere organizzati a livello locale, direttamente in città. Questo per evitare che, dovendosi spostare, i gestori delle strutture, rinuncino a tenersi informati e a migliorare il proprio livello qualitativo», ha concluso Luca Novara

In futuro, visto il [illegible]sso dell'unione tra albergatori e titolari di bagni marini, si spera di creare almeno una terza sezione all'interno della neo-associazione che possa accogliere i ristoratori e magari qualche altra categoria di operatori. Intanto l'accordo raggiunto a livello locale ad Andora presto potrebbe essere [illegible] realtà anche a livello provinciale. L'intento dei componenti della «Assoturismo» è quello di semplificare i rapporti tra amministrazione comunale e le categorie divenendo «interlocutori primari e privilegiati degli amministratori, attuali e futuri» e facendo «la politica dei propri associati senza fini politici». Il cavallo [illegible] battaglia rimane quello di «rinnovare il piano alberghiero, che è rimasto fermo al 1965, creando strumenti per affrontare il 2000.

Se a livello locale Andora è la prima città della provincia a stringere un accordo di questo tipo a livello provinciale [illegible] sono uniti recentemente assieme, per cercare di avere più forza nel settore turistico, gli alberghi ed i residence. L'importante documento è stato firmato da Franca Cappelluto, presidente di Rescasa Savona, [illegible] da Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori che ora hanno a disposizione una «rappresentanza sindacale unitaria».

Massimo Boero

La diocesi si prepara, spiritualmente e materialmente, alle celebrazioni

«Accogliamo i pellegrini del 2000»

Parla il vescovo di Albenga Mario Oliveri

ALBENGA. «Una missione popolare in città mentre ci si prepara all'arrivo dei pellegrini per il Giubileo del 2000». L'[illegible]nuncio è del vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, che ribadisce l'importanza di una adeguata «preparazione spirituale» di tutte le comunità in vista del grande evento religioso. Per verificare la disponibilità di posti e per razionalizzare l'accoglienza dei fedeli [illegible] sta procedendo ad un censimento delle strutture disponibili in diocesi.

MISSIONE. «Si tratterà di una [illegible]rie di incontri con la popolazione nelle varie realtà con catechesi, liturgia ed altre iniziative», ha spiegato monsignor Mario Oliveri. A turno, da qualche tempo, le parrocchie della diocesi sono interessate dalla missione cittadina che ad Albenga [illegible] aprirà il 10 aprile alle 16 nel piazzale della Croce bianca per concludersi il 25 aprile a Pontelungo. Nel frattempo si procederà alla benedizione delle famiglie. Un messaggio quotidiano sull'emittente Radio Onda Ligure annuncerà il dettaglio del programma che comparirà anche su manifesti affissi per la città. La missione sarà curata dal parroco della cattedrale di San Michele don Umberto Busso.

[illegible]GRINI. Si lavora su due livelli: per ristrutturare i «gioielli» architettonici del centro storico e per sistemare i luoghi di accoglienza dei pellegrini. Ha spiegato il vescovo di Albenga: «Non ci saranno solo fedeli di passaggio diretti a Roma, ma anche persone in arrivo da ogni parte che soggiorneranno per alcuni giorni nella nostra zona. Per [illegible] momento [illegible] sono due realtà in fase [illegible] ristrutturazione con il preciso scopo di accogliere i pellegrini. Si tratta del Seminario vescovile e della casa diocesana di Peagna a Ceriale. Diventeranno due dei punti di riferimento per i gruppi in arrivo. Nel primo i lavori sono già avanzati, mentre a Peagna l'intervento parte in questi giorni. Per calcolare la disponibilità totale di posti, tenendo conto che i giovanissimi hanno meno esigenze degli anziani, aspettiamo il censimento delle case religiose esistenti nella diocesi».



Il vescovo Mario Oliveri

[illegible] «Nel centro storico di Albenga, dopo la sistemazione di Santa Maria in Fontibus, si sta procedendo alla ristruttura[illegible] della cattedrale e del battistero. I lavori riguardano sia l'interno sia l'esterno delle due strutture», ha detto monsignor Oliveri. In vista del Giubileo del 2000 non si cura solo l'aspetto spirituale dunque, che è alla base dell'attesa e dell'evento, ma anche quello «materiale». Ed i risultati si vedono perchè la chiesa di Santa Maria in Fontibus ha decisamente cambiato aspetto con la valorizzazione della sua facciata e delle sue bellezze.

SINODO. In preparazione al Sinodo diocesano (autunno 2001) si stanno svolgendo invece una serie di incontri in seminario (relatore don Luigi Negri), promossi dall'associazione «Monsignor Palmarini». Il prossimo appuntamento, dal titolo «Chiesa universale e chiesa particolare», è fissato per venerdì alle 20.45.

Massimo Boero

Sui miracoli molta cautela

La diocesi invita alla prudenza per non creare «false illusioni»

ALBENGA. Anche la valida figura di predicatore di don Giuseppe Capra e le testimonianze di guarigione raccontate da alcune persone che hanno assistito, «armati» della fede, alle sue celebrazioni in Santa Maria in Fontibus possono essere segni importanti in vista del Giubileo del 2000. Ne è consapevole Monsignor Mario Oliveri, che ha sempre preferito astenersi dal commentare, e soprattutto dall'etichettare come «miracoli», queste misteriose ed inspiegabili manifestastazioni. Però, al di là dei singoli casi riportati ad Albenga, che hanno di fatto scatenato mass media e curiosi, «non si può mai, in linea generale, escludere eventuali doni di Dio». Sia di tipo spirituale che fisico.



Don Giuseppe Capra animatore delle messe di guarigione ad Albenga

Il giudizio della massima autorità religiosa della diocesi sugli incontri organizzati dal gruppo di «Gesù redentore» nella chiesetta del centro storico di Albenga non può dunque che essere positivo. «Il compito di un celebrante è proprio quello di mediatore tra le persone e Dio. Non ci si può che rallegrare per la presenza di luoghi di intensa preghiera. E' vero che certe circostanze possono disturbare questi incontri se si perde di vista lo scopo di partenza. La finalità della Chiesa è quella di proporre all'uomo di oggi la salvezza totale. Non qualcosa di straordinario. Non si mira come scopo primario al beneficio fisico della persona che certamente non si può neanche disprezzare», ha detto monsignor Mario Oliveri

Per spiegare ancora meglio il suo concetto il vescovo di Albenga ricorre alla guarigione del cieco nato da parte di Gesù. «Questo episodio ci fa capire che a Cristo stava a cuore la realtà più profonda di quell'uomo che, contemporaneamente, è stato graziato a livello fisico con il dono della vista. Lui ha fatto vedere al cieco chi era veramente Gesù Cristo, aprendo i suoi occhi sull'amore di Dio, sul suo Verbo», ha puntualizzato monsignor Oliveri

I componenti del gruppo di «Gesù redentore» avevano capito ed accettato la richiesta del vescovo (un vescovo «molto prudente, intelligente e caritatevole», come era stato definito dagli stessi fedeli albenganesi): meglio tacere che creare false illusioni di guarigione nella gente

E lontano dal creare false illusioni è sempre stato don Giuseppe Capra, l'esorcista «per volere del cardinale Ballestrero», che [illegible] ha mai dimostrato di aver confuso una celebrazione che mira alla conversione dell'uomo (partendo dall'uomo stesso) in un rito magico. Anche durante l'ultima affollata funzione di venerdì 5 marzo, il sacerdote, alla luce di centinaia di lettere ricevute per [illegible] «guarigione» dei mali che affliggono quotidianamente le famiglie, si è concentrato sulla folla di fedeli che chiedeva aiuto, soprattutto a livello morale. Con loro ha dialogato, predicando perdono, pace interiore e stimolando la forza di volontà presente in ogni persona **[m. br.]**

Un convegno ad Albenga per diffondere «l'elettronica verde»

I chip entrano nelle serre

Al via i corsi professionali agricoli

ALBENGA. Un convegno ma anche una presentazione per riqualificare la professionalità degli agricoltori savonesi. Oggi alle 17, all'Azienda speciale della Camera di commercio, si svolge un convegno dal titolo «Il Piano di fattibilità. I fabbisogni formativi delle professionalità connesse alla ortofloricoltura delle Provincia di Savona». Ad organizzarlo è l'Iripa Liguria, l'istituto regionale per l'aggiornamento professionale in agricoltura, assieme alla Coldiretti savonese e alla Flor.A.S..

L'introduzione sarà svolta da Ennio Fazio, presidente provinciale dell'associazione agricola. Fazio avrà anche il ruolo di moderatore. Dopo di lui interverranno Emanuele Bottino, presidente dell'Iripa Liguria e Marco Ansaldi, presidente della Flor.A.S.. Subito dopo sarà presentato il «Piano di fattibilità» dal coordinatore provinciale dell'Iripa Daniele Chapel e la progettista dell'Iripa Liguria Daniela Danovaro. Seguiranno poi gli interventi degli assessori provinciali Donatella Ramello (Politiche attive del lavoro) e Antonello Tabbò (Agricoltura). Dopo il dibattito ci saranno le conclusioni del direttore ligure dell'Iripa Adriana Toco.



Il presidente Ennio F[illegible]

«Il convegno è particolarmente importante purchè sarà il momento di presentazione dei corsi di aggiornamento e specializzazione. L'agricoltura savonese, ad alta tecnologia, ha bisogno di continui aggiornamenti e continue professionalità. Il progetto elaborato dalla Coldiretti, attraverso l'Iripa, ha avuto il sostegno della Provincia e oggi verrà presentato», spiega Gianni Moretti, direttore provinciale dell'associazione di categoria.

I corsi, che prenderanno il via nei prossimi mesi, saranno impostati sulle nuove tecnologie, sull'informatica, sull'elettronica applicata alla serricoltura e, ovviamente, a [illegible] modi di coltivazione. Il calendario dei corsi verrà presentato oggi. In passato i progetti di aggiornamento professionale in agricoltura [illegible] stati seguiti da [illegible]oltissimi agricoltori, soprattutto giovani. «Un segnale positivo, significa che le aziende agricole della provincia hanno compreso come l'aumento della professionalità sia necessario per reggere la concorrenza [illegible] mercato sempre più difficile», conclude Moretti. **[m. br.]**

Spotorno, positivo il bilancio del 1998

Anche la pedofilia nel mirino dei vigili

SPOTORNO. L'attività dei vigili urbani di Spotorno, nel corso del 1998, è stata caratterizzata da numerosi servizi di «polizia» oltre che dai più tradizionali compiti di vigilanza e verifica del rispetto del Codice della strada. Un piccolo comando, sette unità compreso il comandante, spesso in passato al centro di proteste, inchieste della magistratura e di rapporti tesi [illegible] l'amministrazione comunale. Un cambiamento c'è stato con l'arrivo del nuovo coordinamento del comandante Andrea Saroldi.

Spiega: «Siamo in sette vigili, più cinque stagionali che entrano in servizio durante l'estate e nelle feste natalizie. Nel corso del '98 sono stati effettuati 80 sequestri a venditori ambulanti, privi di autorizzazione, e sono state sequestrate merci, anche ingenti. Una cinquantina i cittadini extracomunitari trovati privi di regolare permesso di soggiorno. Naturalmente tutta la merce sequestrata è stata devoluta alla parrocchia o ad altri enti del volontariato. Il valore della merce sequestrata [illegible] di circa un milione ad ogni controllo».

La polizia municipale ha tentato di mettere in pratica una delle regole fondamentali dell'ordine pubblico, la prevenzione. Dice ancora Saroldi: «In estate abbiamo pattugliato la zona a mare per evitare il sorgere di "accampamenti". Grazie a questa prevenzione abbiamo anche scoperto casi di presunta pedofilia sulle spiagge. Ricordiamo che abbiamo effettuato anche numerosi servizi in borghese per prevenire i furti negli alloggi».

Il corpo della polizia municipale di Spotorno è stato fra i primi nel savonese ad istituire un servizio sulle spiagge realizzato da vigili e vigilesse in divisa estiva con tanto di pantaloncini corti. Tra le altre attività svolte: 30 incidenti rilevati, 26 verbali di violazione al testo unico di pubblica sicurezza, 4 mila infrazioni al codice della strada e 80 comunicazioni varie alla Procura della Repubblica. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

LOANO

Aggredito e rapinato in casa [illegible] una piccola somma

Rapina da 350 mila lire [illegible] un appartamento del centro. Secondo la denuncia di Sandro B. Uno sconosciuto si sarebbe introdotto nell'abitazione lo avrebbe picchiato dopo averlo rapinato. **[a. r.]**

LOANO

Furto in chiesa a S. Giovanni Rubato un cartiglio del '700

Furto nell'oratorio di San Giovanni. I ladri, dopo essere entrati nella camera, hanno prelevato un cartiglio in argento risalente al 1756. Ignoto il suo valore. **[a. r.]**

LOANO

Il procuratore Scolastico indaga sul rogo [illegible] ya[illegible]

Affidato ieri dal procuratore Vincenzo Scolastico l'incarico peritale per stabilire le cause del rogo degli yacht. Il perito prenderà in esame anche i servizi di banchina. I lavori del tecnico cominceranno il 15 marzo. **[a. r.]**

ALBENGA

In viale Agricoltura

Per un [illegible] grave al S. Corona [illegible]

ALBENGA. Giuseppe Pellirone, 51 anni, residente ad Albenga in via Savona 17, [illegible] trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona per un trauma cranico riportato durante un incidente stradale verificatosi lunedì.

L'incidente è avvenuto intorno alle 18 e 20. Pellirone stava percorrendo [illegible] bordo del [illegible] motocarro viale dell'Agricoltura, appena fuori il centro, quando, per cause ancora da accertare, ha violentemente tamponato l'auto, una Fiat Bra[illegible] condotta da Manuela Amoruccio, 23 anni, residente a Borghetto Santo Spirito in via Ponti 14. L'urto è stato così violento che il mezzo a tre ruote su cui si trovava Pellirone si è [illegible] pottato. L'uomo ha sbattutto con violenza il capo infrangen[illegible] il vetro. Pellirone è stato [illegible] [illegible]lla Croce Bianca mentre la polizia stradale [illegible] compiuto i rilevamenti. **[r. ar.]**

ALBENGA

Lunedì notte

Incendio doloso minacciate le ville di San Martino

ALBENGA. Sono tre gli ettari di bosco e di macchia mediterranea andati in fumo la notte [illegible] in località Punta San Martino nella periferia albenganese. Alle 4 di ieri mattina è divampato un incendio che si è propagato nel giro di pochi minuti.

A dare l'allarme e far intervenire tre squadre di Vigili del Fuoco è stato il proprietario di una delle ville presenti nella zona. I pompieri hanno impiegato oltre quattro ore prima di aver ragione delle fiamme e tenere l'incendio sotto controllo. Si sono vissuti momenti di panico per il pericoloso avvicinarsi delle fiamme [illegible] una delle ville della zona.

Per i pompieri l'ipotesi più accreditata sull'origine del rogo è quella dolosa. Ieri pomeriggio sono state seguite sul posto le perzie che però [illegible] sono [illegible] riuscite [illegible] chiarire l'origine delle fiamme. **[r. ar.]**

A Pietra dura critica degli operatori all'amministrazione comunale

Commercianti contro il mercatino

«Danneggia le attività degli esercizi del centro»

PIETRA L. Il mercatino estivo degli ambulanti sul lungomare [illegible] piace a molti commercianti [illegible] Pietra Ligure. A prendere carta [illegible] penna è Emanuele Viziano, esercente di via Matteotti, che ha inviato una dura lettera all'amministrazione comunale. Scrive Viziano: «Con innata protervia, come costume inveterato ed abituale, anche quest'anno i civici amministratori della giunta Accame, non paghi dei d[illegible] finora arrecati ad un paese commercialmente in agonia, senza concertazione con le categorie interessate, ci impongono, per la stagione estiva alle porte, in un luogo [illegible] deputato a finalità lucrative (si chiama passeggia[illegible] a mare ed è fatta per il passeggio e lo struscio), un mercato serale di 50 banchi (già in concorrenza tra loro) con la scusa di eliminare alcuni venditori abusivi, e c'è da chiedersi [illegible] cosa servano i vigili».



Il sindaco di Pietra Giacomo Accame contestato per il [illegible]

Il commerciante di via matteotti prosegue: «Il risultato di questa decisione sarà, come al solito, il trasferimento in altre vie del centro di contingenti [illegible] abusivi itineranti che sciamando continueranno a vendere impunemente la loro paccottaglia. Nella già stringata economia pietrese cinquanta venditori rappresentano innanzitutto la totale mancanza di sensibilità [illegible] questa amministrazione nei confronti di chi vive ed opera in paese da sempre, si sacrifica tutto l'ann[illegible] ed è costretto a sostenere, con i propri tributi, lo sperpero del proprio denaro per iniziative velleitarie come l'acquisto di gonfaloni, stemmi araldici, medaglie, diplomi di benemerenza, auto, scavi archeologici, pseudo libri e lo sbattezzamento della toponomastica locale». Poi la parte economica: «Il commercio pietrese [illegible] ha la possibilità di creare nuovi posti di lavoro perchè questa giunta, con tali iniziative, toglie pure quel poco esistente, oltre a spostare l'attrazione e distogliere la clientela estiva a lungo attesa. Di contro, nel vicino comune di Borghetto, l'amministrazione ha recentemente deliberato il pieno sostegno al commercio locale eliminando anche il già piccolo mercatino estivo. Quello di Pietra è un [illegible] schiaffo al commercio di chi [illegible] fare turismo». **[a. r.]**

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

1 perché è in regalo

Se vi abbonate per **12 MESI**
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 copie al prezzo di 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7.30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde
167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

I popolari nella coalizione dell'Ulivo

Millesimo, forse Boffa dopo 9 anni rinuncia

Il sindaco sembra interessato ai vertici della Comunità montana



Michele Boffa [illegible] da 9 anni sindaco di Millesimo

MILLESIMO. Il sindaco Michele Boffa prossimo presidente della Comunità Montana? Le voci su una possibile rinuncia di Boffa a ripresentarsi come capolista del centrosinistra alle prossime amministrative, ed un suo conseguente impegno in altra sede, sono state conformate nella riunione della maggioranza dell'altra sera. Lo stesso Boffa, però, puntualizza: «Non ho negato la mia disponibilità [illegible] ricoprire per la terza volta consecutiva tale ruolo, ho semplicemente fatto notare che, dopo 9 anni come sindaco, [illegible] giusto valutare l'eventualità di un avvicendamento, chiedendo alla maggioranza di riflettere sulla possibilità di proporre un altro capolista».

Una richiesta che non nasce certo da fratture interne o delusioni. «Anzi, parte proprio dall'unità di intenti - dice Boffa - fra i componenti della maggioranza che in questi quattro anni si è concretizzato nella realizzazione di tutti i punti che avevamo evidenziato del nostro programma. Una soddisfazione che probabilmente non tutti gli amministratori possono vantare. Così [illegible] è confermata la strategia di ripresentarci come coalizione dell'Ulivo, in una lista che mi vedrà, comunque, presente».

[illegible] il fatto di presentarsi «solo» come consigliere gli aprirebbe il campo [illegible] altre esperienze. Ad esempio la Provincia, o la presidenza della Comunità Montana, attualmente retta da Claudio Goso, anche lui dei popolare. «Essendoci questi due appuntamenti, è naturale che si possa pensare ad una mia eventuale candidatura visto che come consigliere [illegible] la possibilità di fare più "politica"».
Voci darebbero favorita proprio la Comunità montana. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

BORMIDA

Lite in Consiglio comunale [illegible] una denuncia-querela

Denuncia-querela da parte dei consiglieri comunali di maggioranza nei confronti di Roberto Orsi, capogruppo di minoranza. Il provvedimento è relativo al Consiglio di sabato, quando è esplosa una lite con insulti [illegible] spintoni. [l. b.]

[illegible]

Un'assemblea pubblica per i bocconi avvelenati

Assemblea pubblica, venerdì sera, indetta da un gruppo [illegible] abitanti di Bragno sul problema dell'avvelenamento di animali [illegible] il conseguente rischio per la salute pubblica. [l. b.]

[illegible] M.

Sui problemi della famiglia dibattito nella sala Carisa

«Modelli e problemi vecchi [illegible] nuovi nella famiglia» è il tema del dibattito organizzato, domani, alle 20,30 nella sala della Carisa, da «Telefono Donna» con il patrocinio del Comune [illegible] Cairo ed il contributo dello Zonta Club e del Lions Club. Interverranno Maria Magnani Noya, Angela Accamo Brescia, il gip del tribunale di Savona, Fiorenza Giorgi e Rosita Bormida dell'Asl. [m. ca.]

[illegible]RO [illegible]

Trova [illegible] bracciale d'oro e lo consegna ai vigili

Trova una braccialetto d'oro e lo consegna ai vigili urbani. L'atto di onestà è di un imprendi[illegible] che aveva notato [illegible] luccichio del braccialetto sull'asfalto del parcheggio della Coop di via Colla. [m. ca.]

CENGIO

Eletti i nuovi dirigenti della Croce Rossa locale

Completato il gruppo dirigente della Cri. Il neopresidente, Giorgio Cepollini, sarà affiancato dall'ispettore Vds Nicolò Giordani, [illegible] dai viceispettori Roberto Pizzorno e Massimo Popoli. [l. b.]

Ingente il bottino caricato su un furgone rubato nei giorni scorsi ad Albisola

I ladri svuotano l'«AZ» di Cairo

Si sono calati dal tetto nel supermercato

CAIRO M. Furto da duecento milioni ai danni dei magazzini «AZ» di via Brigate Partigiane, a Cairo Montenotte. Un colpo messo a segno da professionisti della criminalità.

I malviventi, infatti, hanno raggiunto il tetto della struttura che ospita il grande magazzino, hanno sfondato un vetro [illegible] si sono calati nei locali. Qui hanno fatto razzia di impianti hi-fi, televisori, telefoni cellulari, articoli per la [illegible] e profumi. Insomma, hanno fatto incetta di decine di oggetti. Poi, per uscire, hanno utilizzato al porta di emergenza.

Hanno provveduto [illegible] caricare la refurtiva su di un furgone, e si [illegible] dati alla fuga, facendo perdere, almeno sino [illegible] questo momento, ogni traccia. Nessuno li ha notati.

Ad accorgersi del furto sono stati i dipendenti ieri mattina, al momento dell'apertura. Secondo una primo, approssimativa stima, il valore della merce sottratta ammonta a circa 200 milioni. Ma per stilare la lista del bottino saranno necessari ancora alcuni giorni.



E' di alcune centinaia di milioni il bottino [illegible] ladri che hanno fatto razzia ai magazzini «AZ» di Cairo

A quanto risulta il furto è stato compiuto [illegible] piena notte e nonostante la strada statale, lungo cui sorgono i magazzini, fosse particolarmente trafficata, [illegible] non vi sono testimonianze.

Delle indagini si stanno occupando i carabinieri del nucleo operativo [illegible] radiomobile di Cairo Montenotte, che hanno effettuato vari sopralluoghi.

Con ogni probabilità il colpo è stato compiuto tra le 3 e le [illegible]. Sino alle 3, infatti, proprio dinanzi all'«AZ» vi era una pattuglia della radiomobile, impegnata nei normali controlli di routine, che poco dopo è dovuta intervenire per un incidente sulla statale, nei pressi di S.Giuseppe.

Dalle prime indiscrezioni, pare che i malviventi abbiano lasciato alcune impronte digitali, ora all'esame degli inquirenti.

Piccoli indizi che, tuttavia, potrebbero risultare importantissimi per risalire agli autori del furto milionario. Già individuato e ritrovato, invece, il furgone utilizzato dai ladri per il trasporto della refurtiva. Era stato rubato giovedì scorso ad Albissola.

Intanto, proseguono [illegible] ritmo serrato i controlli da parte dei carabinieri cairesi. Gli accertamenti, oltre alla Val Bormida, sono stati estesi anche alla Riviera e al Piemonte.

Lucia Barlocco

Criminalità

Un dibattito con don Gallo



Don Gallo fondatore a Genova della comunità [illegible] Benedetto al porto

CAIRO M. Incontro-dibattito con don Andrea Gallo della Comunità San Benedetto al porto di Genova, stasera con inizio alle 21, nella sala consigliare del Comune.

L'iniziativa, organizzata dal Centro di solidarietà Arci «Stop razzismo», avrà come filo conduttore il tema della «nuova criminalità». Una sorta di viaggio per scoprire e conoscere le origini di un fenomeno che non risparmia neppure la Val Bormida, dove i reati legati, in particolare, al mondo della tossicodipendenza sono innumerevoli. Senza tuttavia, dimenticare altri episodi di microcriminalità che prendono di mira soprattutto gli anziani, raggirati da falsi funzionari Inps, Telecom e Enel.

Ma don Gallo, prete da sempre in prima linea [illegible] problemi dell'emarginazione, fondatore, fra l'altro, di una comunità per tossicodipendenti, traccerà [illegible]che un quadro generale della nuova criminalità, senza tuttavia tralasciare il gravissimo problema dello sfruttamento della prostituzione.

Un impegno e prese di posizioni quelli di don Gallo che, [illegible] più occasioni, gli sono costati accese critiche da parte del clero ufficiale. All'incontro-dibattito di stasera in Comune, che ha come titolo «Chi contro chi», parteciperanno anche Anna Camposeragna, coordinatrice del «Cesavo», e il giornalista Giovanni Mari. [l. b.]

Cengio: savonese di 29 anni l'aggressore

Minacce col coltello giovane denunciato

CENGIO. Individuato il giovane che domenica sera ha inseguito e aggredito nei pressi della stazione ferroviaria [illegible] S.Giuseppe [illegible] ventiquattrenne di Cengio, forse per un sorpasso azzardato o una mancata precedenza. Si tratta di un savonese, D.G., [illegible] anni, incensurato. Ora su di lui pende una denuncia, [illegible] piede libero, per danneggiamento, minacce e aggressione aggravata.

Al savonese sono risaliti i carabinieri [illegible] Cengio, ai quali l'aggredito l'altro ieri ha presentato denuncia, attraverso il numero di targa dell'auto. Il savonese aveva inseguito il cengese, poi, dopo averlo raggiunto a S.Giuseppe, lo aveva minacciato [illegible] colpito con un pugno al volto.

Infine, servendosi di un coltello gli aveva tagliato un pneumatico della vettura. Ad avvertire il «112» era stata la fidanzata del cengese. Solamente all'arrivo dei militari, il savonese era fuggito. Ma, qualcuno era riuscito ad annotare il numero di targa.

Intanto, sempre da parte dei carabinieri [illegible] Cengio proseguono le indagini sui furti messi [illegible] segno in questi ultimi tempi a danni di due tabaccherie e di un bar. Accertamenti che sembra[illegible] essere [illegible] buon punto.

Pare infatti che a mettere a segno i colpi siano stati extracomunitari o nomadi. I controlli estesi anche al Piemonte potrebbero portare entro breve tempo all'individuazione dei malviventi, forse gli stessi che hanno rubato anche in due bar di Millesimo. [l. b.]

Un pozzo [illegible] Laione

Cengio, la [illegible]isi dell'acqua [illegible] superata

CENGIO. Le recenti polemiche sulla mancanza d'acqua a Vispa di Carcare, [illegible] i residenti di via de Amicis che minacciano addirittura di bruciare i certificati elettorali, non potevano [illegible] rimandare alla situazione di Cengio, dove per mesi si è lottato contro l'emergenza idrica.

«Emergenza per [illegible] superata - assicura il sindaco Sergio Gambe - anche se p[illegible] il divieto di utilizzare l'acqua per scopi non domestici».

Infatti, sebbene sia sempre predisposto, [illegible] caso di necessità, l'allacciamento con l'acquedotto di Millesimo, le sorgenti sembrano essersi riprese. «Inoltre - continua Gambe - il pozzo scavato in località Laione ha aumentato la portata [illegible] presto sarà collegato all'acquedotto». [m. ca.]

Derby infuocato

L'Altarese [illegible]

ALTARE. Pronta replica da parte dell'Altarese alle dichiarazioni del vicepresidente della Carcarese, Marco Berta, su di un battibecco, che ha rischiato di trasformarsi in rissa, avvenuto fra due giocatori al termine del derby di domenica scorsa.

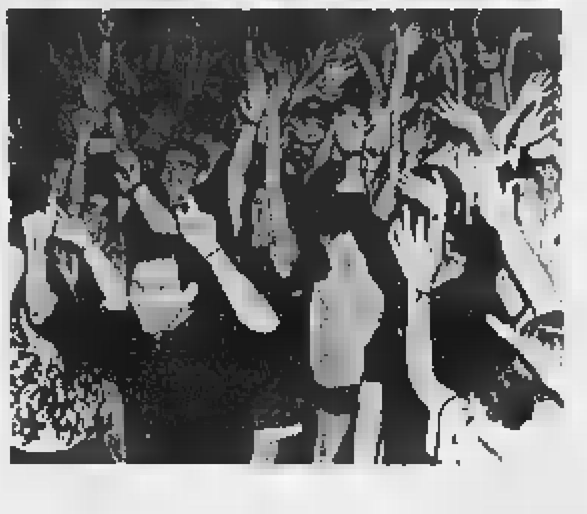
Dice Franco Coppa, direttore sportivo dell'Altarese: «L'unica cosa vera è che un nostro giocatore nel corso della partita è stato colpito al viso da un difensore della squadra avversaria e che, a fine gara, fra i due c'è stato un inizio di rissa, evitata grazie all'intervento dei nostri dirigenti». Conclude Coppa: «Il risultato finale è giusto, ma per tutta la durata della partita la Carcarese ha effettuato un gioco duro che l'arbitro non ha saputo reprimere». [l. b.]


ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al GruppoAlta Italia
by ramello
VENDITA TOTALE
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

Live al Dau Baci, allo Young Planet e al Pirata. Serata house al Jammin'

La Riviera si veste brasiliano

Danze latine a Varazze, Loano e Andora



Una notte con i ritmi latini nei locali del Savonese

Musica dal vivo allo Young Planet dell'Oliveto di Albisola, ritmi sud americani alla discoteca Gilda di Varazze e al Tapa Tapa di Loano, liscio e revival nei dancing, house al Jammin' ad Albenga. Questo la notte.

Discoteca, con genere e balli latini e sud americani, alla discoteca Gilda.

M. Ritrovi al Biblo's Cafè, con la soft music, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA Musica dal vivo allo Young Planet del ristorante Oliveto. Discobar, tutte le sere, al Med Cafè: entrano in azione a rotazione i dj Igor Foltz, Pierre e Andrea. Ritrovi al Pilar.

Musica all'Airone Nero.

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly.

M. Musica e ritrovo a La Riffa e al Dobro.

SAVONA. Musica dal vivo e da ascoltare Al Pirata dal giovedì alla domenica. Liscio e revival a Le Chat Adelio. Ritrovi in settimana alla Boutique della birra, al Senzanome, al Babatundè, Al Baretto e al Tnt.

VADO L. Al Dau Baci live.

Ritrovo al Sinte Galeshka Portovado (musica dal vivo nel fine settimana).

SPOTORNO. Ritrovi al Lord Nelson e al Biblo's.

L. Pomeriggi danzanti al dancing El Patio di Finalpia (ore 15), il locale di lungomare Italia è aperto la sera dal giovedì alla domenica. Discobar-ritrovo al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Vittoria.

L. Karaoke e messaggeria, anche via Internet, al Dolphin's. Discobar In e Out. Dancing al Malibù nella nuova sede del lungomare (ex Flora).

Appuntamento latino al discobar Tapatapa di piazzale Cadorna (si replica la domenica). Al dancing Manhattan Inn scuola di ballo dalle 21. Ritrovo al Calderone del Dagda birreria. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta (aperto tutti i giorni pomeriggio e sera).

BORGHETTO Aperto tutti i pomeriggi, dalle 14,45, il dancing Salone delle feste.

Musica, giochi di società, gare di freccette e maxischermo al Jammin': oggi genere house con il dj Marchino. Ritrovi al Rock Bank Caffè, a Le Macine del Minisport, al Caprice e al Caffè Noire.

ALASSIO. Ritrovi in settimana ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, da Spotti al Caos, al Bar L'Angolo Internet Cafè e a La Tavernetta. Piano bar all'El Galeon. Al venerdì la nuova rassegna live del Gallo George.

LAIGUEGLIA. Ritrovo alla tavernetta Saraceno e all'Happy Night pub.

ANDORA. Dancing al Timone e al Ciak. Ritrovo a la Casa del Priore. [a. r.]

Gli Anni '60 e '70 ad Alassio

Dal 16 marzo ritorna il musical In programma c'è «Jesus Christ»

ALASSIO. Il musical fine Anni '60 inizio Anni '70, con le sue colonne sonore che hanno fatto epoca, sbarca in Riviera. «Alassio in musica..!» è il titolo della rassegna, organizzata dalla Gescosport e promossa dal Comune in collaborazione con la Provincia di Savona, che rientra nel progetto «La Riviera dei teatri». Dopo la stagione di prosa a Finale Ligure e la rassegna «Finalmente lunedì» a Loano, sono in arrivo tre appuntamenti dedicati al musical ed al teatro musicale che sta incontrando sempre più i favori del pubblico a livello nazionale.

Si parte martedì 16 marzo, al Palalassio (inizio alle 21), con il più famoso musical (assieme a «Hair») dell'era hippie. Si tratta di «Jesus Christ Superstar», tratto dalla famosa opera di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, che verrà proposto dal Teatro della Munizione in una versione ricca di emozioni, drammaticità, intensità e raffinatezza. L'opera rock era stata lanciata in tutto il mondo grazie alla trasposizione cinematografica americana realizzata da Norwan Jewison nel 1973.

Lunedì 19 marzo è invece in programma un altro musical di culto nella sua versione originale. Forse il più originale, ironico e sconvolgente mai realizzato. Il London Music Theatre porterà in «The Rocky Horror Show» di Richard O'Brien, spettacolo che esordì il 16 giugno 1973 alla Royal Court Theatre di Londra ottenendo rapidamente un'ampio successo di pubblico e di critica.

Il Politeama genovese porterà infine ad Alassio i Cavalli Marci, a conclusione della rassegna, l'8 maggio. I 10 personaggi, nati artisticamente nei locali di Genova e consacrati come talenti dalla tv, sfodereranno gag e medley di canzoni eseguite live attingendo dalle quasi 70 ore di repertorio a loro disposizione. Posti interi a mila lire, gradinata a 27 mila e ridotti a 22. [m. br.]

CIRCOLO «EOS»

Un libro riscopre le vie del Giubileo

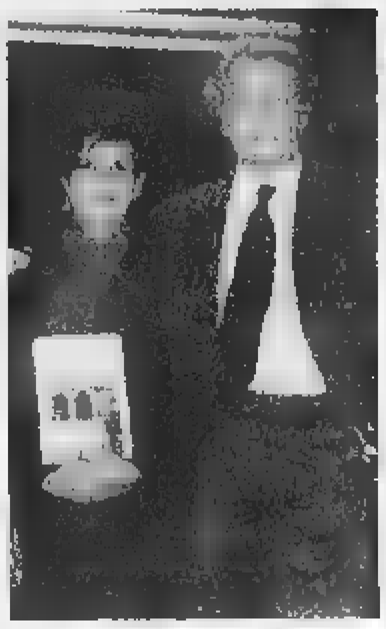
SAVONA

INCONTRI con autori e artisti, visite guidate, mostre, seminari e convegni sull'alimentazione e pratiche naturali. Iniziative per arricchire la vita culturale e sociale di Savona e per valorizzare il turismo di tutta la provincia.

Si presenta così l'associazione culturale «Eos», presieduta da Giusy Fois e con sede in via Verzellino 101. Il sodalizio è nato alcuni mesi fa e, dopo l'iniziale periodo di rodaggio, è entrato a pieno regime nel panorama associativo cittadino.

Il calendario degli incontri con l'autore proposto da «Eos» ha visto nei giorni scorsi una presentazione letteraria di gran rilievo. Ospiti di Giusy Fois sono stati Pietro Tarallo e Gian Maria Grasselli, scrittori-giornalisti genovesi. Al loro attivo diverse guide e reportages di viaggi; una collana di gran successo editoriale, quella dedicata ai grandi centri della spiritualità, ultimo titolo «Monasteri del mondo»; quindi la loro fatica più recente, il libro «Antiche vie del Giubileo. Sette itinerari italiani di arte e spiritualità», edito dalla Rizzoli.

Quest'ultimo volume è stato presentato a Savona negli spazi del Filmstudio, sotto l'egida appunto dell'associazione «Eos». Gli autori hanno ripercorso le antiche vie dei pellegrini, che definiscono «autostrade della fede», fornendo un ricco compendio di notizie utili, deviazioni, tappe; siti di pregio storico, architettonico, naturalistico e spirituale. Non mancano anche informazioni su alberghi, ristoranti e shopping, con una particolare attenzione a prodotti naturali e all'artigianato.



Giusy Fois e lo scrittore Pietro Tarallo

«E' una sorta di manuale di sopravvivenza per chierici vaganti del terzo millennio. Un viaggio tra passato e presente, lungo le Vie Romee, le strade che univano i grandi luoghi della fede cattolica con Roma, da Gerusalemme a Santiago di Compostela, da Canterbury a Reims» hanno spiegato gli autori. Tante anche le pagine dedicate alla Liguria, che i pellegrini percorrevano lungo il Cammino di Santiago. [f. p.]

A Savona anche cabaret e monologhi

Festival di primavera Spettacoli all'Astor

SAVONA. Cinque spettacoli per animare e far divertire Savona. E' questo l'obiettivo del «Quarto Festival di primavera» che, dal marzo al 3 giugno, presenterà al cinema teatro Astor appuntamenti per tutti i gusti, dal musical Anni '70 al monologo, dalla al cabaret.

Il programma è decisamente interessante. Si inizia il 22 marzo con «The official tribute to The Blues Brothers», due spettacolo e di concerto blues. Non è un musical, è una riedizione del film ma uno spettacolo in forma di concerto dove aleggiano i nomi dei grandi del blues, B.B. King, James Brown, Aretha Franklin. Il musical vero e proprio giovedì aprile con «The Rocky horror show», una delle commedie più apprezzate e divertenti della beat generation.

Giovedì maggio arriva all'Astor Giobbe Covatta che, con Mario Porfito e Luciano Fruttaldo, porta in scena «Dio li fa e poi li accoppa». Il cabaret-musicale dei «Cavalli marci», invece, è atteso il 17 maggio. In scena il meglio della ricchissima produzione del gruppo genovese che da tre anni miete successi nei teatri e alla televisione. Ultimo appuntamento, sempre con il buon umore, il 3 giugno quando all'Astor arriverà Luciana Littizzetto con il «Bella di notte e racchia di giorno».

L'abbonamento ai spettacoli, in platea, posto numerato, costa mila lire. I biglietti variano a seconda dei posti: 35 mila la platea, 25 mila la galleria. Per il musicals la platea costa mila lire e la galleria 45 mila. Il posto ridotto per gli studenti costa 15 mila lire. I lettori de La Stampa, però, la possibilità di usufruire degli sconti grazie al tagliando che verrà pubblicato nei prossimi giorni. Le prevendite per il Quarto festival di Primavera sono al teatro Astor, Cassa di Risparmio di Savona di via Aonzo, al centro commerciale «Il gabbiano», al bar Dogliotti di Albissola Mare e al punto Levis di via Marconi, in centro ad Alassio. [s. p.]

Nuovo appuntamento con la prosa. Tagliando con La Stampa

Ecco la comicità yiddish

Stasera al Chiabrera «Oylem Goylem»

SAVONA. Oggi al Chiabrera torna la stagione di prosa con un appuntamento dedicato al teatro yiddish. In scena «Oylem Goylem» di Moni Ovadia, spettacolo che racchiude storie, aneddoti, freddure e lamentele tipiche della comicità degli ebrei polacchi e bielorussi. Un patrimonio culturale che sembrava annientato prima dai campi di sterminio nazisti e poi dal progresso, che Moni Ovadia ha saputo recuperare in uno spettacolo denominato genericamente «cabaret yiddish». Una gran modo supportata anche dalla Theaterorchestra che eseguirà dal vivo musica klezmer.

Lo spettacolo andrà in scena da domani a sabato, sempre alle 21 al Chiabrera. Anche per questo appuntamento i lettori de «La Stampa» avranno un punto di vista privilegiato, potendo contare su uno sconto di mila lire sul prezzo del biglietto. Per sfruttare questa promozione è sufficiente presentare al botteghino del Chiabrera il tagliando che viene pubblicato qui a fianco. [e. b.]

MOSTRE E ARTISTI

M.
Le Viviani Osemont

E' stata inaugurata domenica 28 febbraio la mostra personale di Vanni Viviani dal titolo «Un mare di mele» e che raccoglie olii, ceramiche, grafiche, sculture. L'esposizione è allestita nella galleria d'arte Anna Osemont di via Colombo ad albissola Marina. L'esposizione è allestita la collaborazione di «Spazio Cultura» di Milena Milani, Cortina d'Ampezzo e il patrocinio del Comune di Albissola Marina. Viviani è alla conda mostra ad Albissola Marina. La prima si svolse nel 1978 nella Sala quattro stagioni di Villa Faraggiana in cui, in una dèpendence, l'artista aveva anche uno studio. [p. p.]

M.
Abc secondo ComunicArte

Prosegue nella sede espositiva dell'associazione «ComunicArte» in viale Perata 28 ad Albissola Marina la mostra di arte contemporanea «ABC...arte 1». Si tratta del primo appuntamento di un ciclo di quattro mostre (l'ultima si terrà ad agosto) con opere inedite di artisti che negli anni hanno frequentato e frequentano le fornaci albisolesi. Tra questi Baccellieri, Baj, Bertolazzi, Bruzzone, Caminati, Carlé, Charchi, Caldanzano, Dangelo, Elde, Gandini, Giannici, Hsiao Chin, Milena Milani, Moiso, Palenzuela, Parini, Roth, Scrofani, Sosabravo, Danielle Sulewic, Treccani e Zarpellon. [p. p.]

PIETRA L.
La donna nell'arte

Sino a domenica prossima sono esposte, presso la sede dell'associazione culturale «U Caruggiu» di Pietra, le opere partecipanti al concorso «La donna nell'arte». Domenica alle 17,30 nella sede di via Veneto proclamazione dei vincitori. [a. r.]

ALBENGA
Museo dedicato all'olio

E' aperto tutti i giorni il museo dell'olivo e dell'olio nel centro storico, proprio sotto le antiche mura medievali. Tra i pezzi principali del museo privato, gestito dalla famiglia Sommariva, l'antico gombo ancora funzionante e una lunga serie di attrezzature per la raccolta delle olive, la spremitura e la lavorazione dell'olio extravergine ligure. [m. br.]

L.
Collettiva da Valente

Mostra collettiva da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. In quadri di Dorazio, Scanavino, Festa ed altri. La prestigiosa galleria è aperta tutti i giorni (9,30-12,30 e 15,30-19,30) [a. r.]

Un secolo in immagini

I fatti salienti del secolo, in 55 tavole (cartoline, giornali d'epoca, documenti), sono in mostra alle scuole medie Aycardi Ghiglieri di palazzo Rivetti. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 [a. r.]

BORGIO V.
Personale di Salvaderi

Mostra personale delle opere di Ferruccio Salvaderi, pittore milanese, a Borgio Verezzi. La mostra è visitabile tutti i giorni nei locali del Centro sociale di via Municipio. [a. r.]

Museo dell'orologio

Resta aperto al pubblico, dal mercoledì alla domenica, il Museo dell'orologio da torre «Bergallo», in frazione Bardino Nuovo di Tovo San Giacomo. Visite dalle 9 e alle 12 e dalle 15 e alle 18. [a. r.]

LOANO
Antiquariato da Merchionne

Opere di maestri dell'800 e del '900, ed oggetti in argento, in mostra da «Merchionne Arte» in corso Roma a Loano. Oggetti antichi da Merchionne anche nella sede di piazza XX Settembre a Pietra Ligure. [a. r.]

Sopracase al Brandale

Al circolo culturale Il Brandale espone Vittorio Sopracase. Pittore e grafico nato a Pola lavora a La Spezia. Ha partecipato ad oltre duecento mostre collettive ed ha esposto, tra l'altro, a Milano, Roma, Verona, Bolzano, Grosseto e in altre città italiane. [s. p.]

ALBENGA
Archeologia all'Ingauno

Il Civico museo ingauno si è progressivamente arricchito con i materiali provenienti da scavi archeologici della città e dei dintorni delle vallate. E' visitabile dal martedì alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [m. br.]

SAVONA
Nave oneraria al Cepolla

I resti dello scafo di una nave oneraria degli inizi del I secolo a.C. ed un'ampia sezione di archeologia sottomarina sono in mostra al «Museo navale romano» dello storico palazzo Peloso Cepolla. [m. br.]

PRIMA VISIONE AL CINEMA

Tel. 019-820.409. **Oylem Goylem**. Spettacolo teatrale. Ore 21. L. 48.000; 36.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **A Bug's life.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **...speare in love.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 019-825.714. **Bagnomaria.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Payback. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 019-838.63.22. **Nemico pubblico.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI

Tel. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Shakespeare in love.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182-51419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.897. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

Bagnomaria. 20; 22. L. 10.000; 8000; 6000.

Tel. 019-692.910. **Payback.** Or.: 20,30; 22,30. L. 7000.

LOANESE. Tel. **La sottile linea rossa.** 19,30; 22,30. L. 7000; 5000.

LUX. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. Tel. 019-97.505. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Shakespeare in love.** Or.: 20,20; 22,40 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,15; 17,30). L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 20,40; 22,40 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,10; 17; 18,50). L. 12.000; 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte per «Nel nome di Ciccio» **I virtuosi di San Martino** il programma sabato marzo alle 21.

Tel. 0183-63.871. **Proiezione** Ore 21,15.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Dark city.** Or.: 21,15. Lire 8000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

0183-495.930. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Così è la vita.** Ore 20,30; 22,30.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice - Auditorium E. Montale. Riposo. Sabato 13. Conferenza. Rappresentazione musicale della malattia nella Traviata. Ore 16. Ingresso libero.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). **Il cielo sopra il letto** di D. Hare. Interpreti L. L. Della Rovere, L. Barbareschi, G. Lupano. Ore 21.

Teatro - **Teatro** (tel. 010-534.22.00). **Pensaci Giacomino** di L. Pirandello con T. Ferro, I. Carrara, V. Viviani e F. Grassi. Ore 20,30.

Teatro Stabile - Sala Duse (010-534.22.00). **L'ammalato naturale** di G. Parise, regia F. Tiezzi. Interpreti Sabina Guzzanti, Sandro Lombardi. Ore 20,30.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Riposo. Aperte le prenotazioni per **Il gioco delle quattro stagioni**. Scritto e diretto da T. Conte su musiche di Vivaldi. In scena sabato 13 e domenica 14

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. RIPOSO

Teatro della Tosse - Sala Agorà. Aperte le prenotazioni per **Alcesti, trama di un sacrificio**. In scena da lunedì 15/3. Ore 20; 21,30; 23

Teatro Modena - Sampierdarena. Tel. 010-412.135. Riposo. Sabato 13, Dario Fo e Franca Rame **Festival. Serata mistero buffo**. Ore 21.

Teatro Garage - Sala Diana. Riposo

CINEMA. **America A:** La noia. **America B:** Shakespeare in love. **Ariston 1:** Gallo Parma. **Ariston 2:** Vi presento Joe Black. **Augustus:** Payback. **Cineplex - Sala 1:** Attacco al potere. **Sala 2:** Giallo Parma. **Sala 3:** A Bug's life. **Sala 4:** Il fuggitivo della missione impossibile. **Sala 5:** Nemiche amiche. **Sala 6:** Payback. **Sala 7:** La sottile linea rossa. **Cinestrada:** Shakespeare in love. **Corallo:** Vi presento Joe Black. **Corallo 1:** La sottile linea rossa. **Corallo 2:** Train de vie. **Europa:** Ballando a Lughnasa. **Lux:** Bagnomaria. **Odeon:** A bug's life. **Olimpia:** Gloria. **Orfeo:** Lucignolo. **Ritz:** Nemiche amiche. **Universale 1:** Analisi di un delitto. **Universale 2:** Il fuggitivo della missione impossibile. **Universale 3:** Shakespeare in love. **Verdi:** Babe va in città.

La regata prenderà il via a giugno. Le imbarcazioni in gara saranno i nuovi G34 One Design

«Città di Loano» al Giro d'Italia a vela

Lo skipper «Ciccio» Rossi si prepara all'avventura

LOANO. Salperà il 23 giugno, con una tappa di 15 miglia al largo di Trieste, l'undicesima edizione del Giro d'Italia a vela. A rappresentare la Liguria, in quella che è diventata [illegible] delle manifestazioni veliche più seguite, ci sarà «Città di Loano».

Per la verità lo skipper «Ciccio» Rossi preferisce usare, ma solo per prudenza, il condizionale: «Prima [illegible] ufficializzare la partecipazione sarà meglio trovare ancora qualche sponsor. Nelle ultime settimane qualcosa si è mosso, [illegible] è opportuno ricordare che, in un'avventura che dura più di un mese, i costi sono elevati. Ma se tutto andrà bene non ci saranno problemi nel vederci schierati alla partenza».



Il Giro a vela è all'undicesima edizione

Barche e tappe. Nei giorni scorsi Cino Ricci, principale organizzatore dell'evento, ha inviato ai circoli interessati comunicazione sulle imbarcazioni: non ci saranno infatti più i JOD 35, ma il G34 One Design, prototipo varato solo da alcune settimane. La partenza del Giro dunque il 23 giugno, con una breve tappa che precederà la Trieste-Cervia [illegible] 135 miglia. Sabato 26 la regata a bastone di Cervia precederà la Cervia-Civitanova Marche di [illegible] miglia. A Civitanova anche una tappa a bastone martedì [illegible] giugno. Il 30 partenza della sesta tappa, Civitanova Marche-Bisceglie, 172 miglia, dai tecnici ritenuta decisiva per una selezione nella classifica generale. Dopo la settima tappa a bastone, al largo di Bisceglie, partenza per l'ottava frazione Bisceglie-Gallipoli, 178 miglia, anch'essa molto selettiva. Come decisiva potrebbe risultare la Gallipoli-Reggio Calabria, tappa d'altura di 180 miglia in programma il 7 luglio. Dopo due frazioni a bastone sarà la volta, il 12 luglio, della tredicesima tappa, Messina-Casamicciola di 185 miglia. Dopo altre due frazioni a bastone ecco la S.Felice Circeo-Castiglione della Pescaia, tappa costiera di 150 miglia che precederà il gran finale, finalmente in Liguria.

Infatti le ultime due tappe vedono interessate La Spezia, sede d'arrivo della frazione con partenza da Castiglione della Pescaia e della ultima spettacolare frazione che si disputerà in notturna, a largo della città levantina.

I preparativi di Loano. «Ciccio» Rossi ha già in mente la composizione dell'equipaggio (rimasto «a terra» la [illegible] edizione per problemi legati agli sponsor). E, scrutando la cartina con l'indicazione delle tappe, auspica anche un buon piazzamento: «Tenendo presente che Trieste e Fiamme Gialle stanno mettendo [illegible] grandi equipaggi - afferma lo skipper che vanta un palmares comprendente vittorie nella Giraglia e, per rimanere in Liguria, del Trofeo Zegna a Portofino e Settimana Internazionale di Alassio - possiamo fare la nostra discreta figura. Questo sarebbe il mio ottavo Giro d'Italia: posso assicurare che si tratta di una delle più belle esperienze veliche della mia carriera». E aggiunge: «Sono ottimista nel trovare ancora altri validi sponsor. Non dimentichiamo che ogni giorno il Giro approda in Rai con dirette e differite. Insomma chi investe sul Giro, che quest'anno [illegible] avrà la concorrenza spietata dei Mondiali [illegible] calcio, ha sicuramente un ottimo ritorno».

Guglielmo Olivero

Golf, duello tutto torinese

Calì a Garlenda domina Reale
A due savonesi il «Kia Sportage»

GARLENDA. Proseguono gli appuntamenti con il grande golf. La settimana scorsa è stata la volta della «Pro Am-Whirlpool» che si è svolta, oltre che nel green ingauno, anche in quello di Sanremo. Un'ottima partecipazione per cinque giorni di gara solo in parte disturbati da vento e pioggia. Ottimo l'elenco iscritti: nei due green erano infatti presenti i migliori rappresentanti di questo sport.

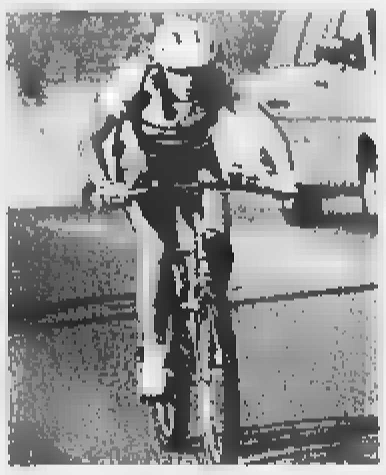
A salire sul gradino più alto del podio, nella classifica individuale, è stato il torinese Giuseppe Calì (132) che ha così confermato gli ottimi risultati emersi nei mesi [illegible]. Un successo netto quello dell'esperto professionista piemontese, soltanto in parte messo in discussione da Michele Reale, anche lui di Torino, che ha colto la [illegible]conda piazza (136). Ricco il terzo gradino del podio considerata la presenza del toscano Baldovino Dassu e dei liguri Marco Durante e Mauro Biali che rappresentavano rispettivamente i circoli albenganese e matuziano. Spettacolare anche la classifica a squadre, la «Pro-Am», composta da un professionista e tre giocatori dilettanti. Qui è stato il toscano Baldovino Dassu ad avere la meglio: fondamentale è stato il contributo di Rigamonti, Colombo e Merenda, i tre giocatori dilettanti che l'hanno accompagnato in questa avventura. Piazza d'onore per Giuseppe Calì (Lazzarino, Ponchia e Chiariglione). Nella classifica «combinata» (tiene conto dei risultati conseguiti nei due circoli) è salito sul gradino più alto Emanuele Bolognesi: ha avuto la meglio su Giorgio Merletti e sul garlendanese Giulio Giraldi.

Ma non c'è stata soltanto la «Pro-Am». Un altro interessante appuntamento è stato il «Kia Sportage» che ha visto la vittoria di Manuela Zunino e Afro Goar, savonesi. La coppia ha preceduto Mara e Franco Corazzi e Matteo Arpellino e Cristoforo Kielland. Anche in questa manifestazione hanno preso il via numerosi concorrenti in rappresentanza dei migliori circoli liguri. **[g. o.]**

Trofeo Downhill di mountain-bike

Zanchi domina a Laigueglia

LAIGUEGLIA. Percorso mozzafiato nella ottava edizione del «Trofeo Laigueglia Downhill» che si è corso domenica. La manifestazione, valida anche quale prima prova del «Campionato Italiano DH», è stata seguita da un folto pubblico. Sul percorso, a tratti veramente selettivo, si sono dati battaglia, oltre che i professionisti della specialità, anche i rappresentanti delle categorie amatoriali. Gara in due manches e trionfo, secondo copione, di Bruno Zanchi, portacolori del Punto Bici Perugia ed uno [illegible]ei «grandi specialisti» della discesa.



Gara mozzafiato quella di Laigueglia

Ha affermato il corridore subito dopo la conclusione della gara: «Ancora una volta il "Laigueglia" [illegible] è confermato come una delle gare più selettive. Non si riesce un attimo a tirare il fiato e la mountain-bike è sottoposta ad ogni tipo di difficoltà. Ma penso che queste gare siano davvero in grado di catturare l'attenzione del grande pubblico». Bruno Zanchi sul percorso ponentino si è preso anche una bella rivincita su Eric Anselmo, giunto secondo. Il portacolori della Turbo Alitalia infatti aveva battuto proprio Zanchi nella prova di apertura stagionale. Ma questa volta non c'è stato nulla da fare, anche se come racconta ancora Zanchi è stato difficile salire sul gradino più alto del podio: «Sì, dopo la prima manche non ci speravo proprio. Una foratura infatti mi ha tenuto lontano dai migliori. Insomma la gara sembrava compromessa. Poi, nella seconda, mi sono buttato senza problemi. Ne è uscito un gran tempo, 3'42" che costituisce anche il record del percorso». In campo femminile invece si è registrato il successo della francese Grande: la transalpina non ha avuto problemi in entrambe le manches anche se la campionessa del mondo, Giovanna Bonazzi, ha fatto l'impossibile per contrastarla.

Nel complesso un'edizione spettacolare ed importante anche sul piano propagandistico considerato che la manifestazione è stata inserita nelle sintesi dei notiziari Rai e Mediaset. Ottimo anche il lavoro svolto dai giudici. **[g. o.]**

IPPICA

Per la nuova stagione più spazio alle scommesse e al binomio sport-spettacolo

Estate con il grande trotto a Villanova

Il 2 aprile le prime corse all'«Ippodromo dei fiori»

VILLANOVA. «Rispetto agli anni precedenti, abbiamo fatto delle scelte, rispettando i gusti del pubblico. Ecco perché, ad esempio, abbiamo tolto dal programma le riunioni del venerdì pomeriggio ad eccezione di quella di apertura programmata per il [illegible] aprile. Ci siamo accorti che queste [illegible] interessavano soltanto pochi appassionati»: parole di Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'«Ippodromo dei Fiori» che si prepara a riaprire i battenti dopo un inverno agitato.



All'Ippodromo dei Fiori di Villanova d'Albenga si prepara una stagione coi fiocchi

Le inquietudini che hanno attraversato il mondo dell'ippica (e che hanno portato alla chiusura totale dell'attività per oltre un mese) hanno condizionato anche l'impianto ingauno.

Tornando al programma '99 Perego ha dei punti fermi: «Ripeto, si cambia, privilegiando soprattutto la qualità. Noi ci siamo battuti per ottenere due tris: Ci siamo riusciti e così offriremo già un grande spettacolo nella giornata [illegible] apertura mentre l'altra sarà in programma nel mese di agosto. Poi di[illegible] corse sono state inserite nella schedina Totip, soprattutto quelle in programma nella tarda primavera». Potenziamento dello spazio riservato alle scommesse, numerosi schermi che permetteranno di assistere anche alle altre riunioni in programma nella stessa giornata. Potenziamento anche del settore confort [illegible] nuovi servizi offerti dal bar e dal ristorante. Insomma un impianto formato-famiglia: «Ma in cantiere ci sono altre iniziative promozionali-aggiunge Perego-che saranno delineate nei prossimi giorni. Di[illegible] che, sulla scia dei buoni risultati, potenzieremo il binomio sport-spettacolo». E a proposito di binomi: quelli importanti del mondo del trotto saranno tutti a Villanova in estate. Con la chiusura degli impianti di Vinovo e S.Siro i protagonisti si trasferiranno nell'impianto ingauno dove sono in programma interessanti riunioni, soprattutto in agosto. Conclude Perego: «Vivremo diverse sfide. Dalla Francia e dalla Germania arriveranno i migliori trottatori che daranno battaglia ai nostri binomi. Avremo poi anche la "Serata delle stelle" che è un punto fermo della nostra attività estiva: stiamo contattando tanti protagonisti dello sport, soprattutto motoristico, per avere la loro adesione. E poi il Gran Premio riservato [illegible] giornalisti ed una riunione tutta al femminile». Quanto alle riunioni primaverili dopo quella inaugurale del Venerdì Santo punti di riferimento saranno quelle del 25 aprile e 1—maggio. Tenendo presente che in quella settimana sono numerosi i turisti in Riviera. **[g. o.]**

9ª TAPPA

SAVONA GOAL '99

G.P. SCULTORI GRAFI TAV

domenica 14 marzo '99

1	PONTEDECIMO-SAVONA
2	[illegible]
3	[illegible]
4	[illegible]
5	[illegible]
6	QUILIANO-BRAGNO

OLYMPIC GOLD "Centro Calcio"

LA MISS DELLO SPORT E': ....

1 - Atletica ....

2 - Basket ....

3 - Nuoto ....

4 - Pattinaggio ....

5 - Volley ....

6 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

REFERENDUM

Classifiche e punteggi dopo l'ottava «tappa»

La «Sfida al campione» Ecco chi passa il turno

SAVONA. La «Sfida al Campione» regala il passaggio ai trentaduesimi per 15 concorrenti i cui avversari si [illegible] perduti nei meandri di mille referendum privilegiando le Miss dello Sport e gli Olympic Gold.

Passano il turno: Antonio Fazio, Mario Gaggero, edicola Quiliano, Andrea Penna, Lino Wezz, Paolo Ferro, Andrea Mossa, Graz, Max, Toto, Bik, Mal, Dan Isi e Boy.

L'ottava tappa ha dato questa colonna vincente: 1-0, 1-0, 1-1, 0-0, 1-0, 0-0. Ordine di arrivo punti 60 Isi Turin; 44 Toto Turin; 42 Dan Turin; 40 Graz, Rik, Rino Lupo, classi prime media Guidobono, classi terze media Guidobono, Marzia La Pergola; 38 Ida, Bill, Anna Sole, edicola Repalino, Caterina La Pergola, Onika Di Mambro, Irene Ferrari; 34 Manu, Juan, Sandra, Aldo, Eli (tutti della Pergola), Boy, Lama, Bik, Max, Dik (tutti del Turin); Toldo, Ortega, Piero Minuto, Giovanna Cazzulo, Santo Minuto, Ann Coccarelli, Luigi Pesenti, M[illegible] Ciarlo, Anita Rossello, Francesco Saccone, Lorenzo Genta, Simone Basadonne, Katia Vinai, Chiara Gallione; 32 Nuccio La Pergola, Mimmo Minuto, Franco Minuto, Mario Gaggero, marco Fontana, Alberto Paraboschi, Giulio Costa; 30 Manu, Rina La Pergola, Katia, Al, Patty La Pergola, Ilda Peri, Domenico Minuto, Andrea Penna, Bruna Reposo, Lino Wezz, Paolo Ferro, Tomaso Gazzolo, Danilo La Pergola, Fabiola Bizzi, Alessio Pampararo; 28 Beppe, Alex, Pippo La Pergola, Fabiola Bizzi, Al[illegible] Pampa[illegible]; 28 Beppe, Alex, Pippo La Pergola, Edy, Ben, Mal Turin, Roberto Peri, Franco Peri, Orso, Fabio Carrara, Nuccio Minuto, Franco Gaggero, Franco Giamello, Camillo Gorleri, Cristina Attolini, Ines Nocera, Carlo Pampararo, Simone Basadonne. **[n. d. m.]**

Ondata di istanze di rettifica per «bollettini pazzi»: chi ha pagato troppo e chi poco

Bollo-beffa per 3 mila automobilisti

Hanno sbagliato versamento

Oltre tremila istanze di rettifica. Per ora. Sono le «perdite» registra[illegible] dagli automobilisti piemontesi, alla loro prima prova sul fronte del bollo [illegible] [illegible] versione federalista. Abituati a quella che fino allo scor[illegible] anno [illegible] configurava come un'operazione di routine, si sono persi in una confusione alla quale hanno contribuito elementi diversi: dalla molteplicità dei gestori alla parten[illegible] a singhiozzo. Per tacere dello psicodramma vissuto dai tabaccai, messi in condizione di riscuotere gli importi a sei giorni dalla scadenza.

Adesso la parola passa ai numeri. Tremila istanze di rettifica, confermano dalla Regione, tremila persone che [illegible] vario titolo hanno commesso errori nel versamento dell'importo. Bilancio provvisorio, da aggiornare via via nelle prossime settimane: la conta dei «caduti» è appena avviata, purtroppo tutto lascia pensare che la cifra salirà ancora.

Per sapere dove si è infranta l'armata degli automobilisti bisogna rivolgersi al settore Tributi di piazza Castello, alle prese con [illegible] prima ondata di «bollettini pazzi». Da una sommaria verifica si scopre che gli utenti hanno sbagliato di tutto. Per comodità distinguiamo fra [illegible] categorie: chi ha pagato troppo [illegible] troppo poco rispetto al dovuto; chi ha versato l'importo correttamente ma fuori tempo massimo; infine, quanti hanno commesso errori formali ma non per questo meno gravi (numero [illegible] targa incompleto o errato, nominativo sbagliato, codi[illegible] [illegible] altre Regioni, omessa [illegible] errata indicazione di scadenza, sorvolando su coloro che hanno pagato due volte il bollo presso gestori diversi...).

Come devono comportarsi quanti hanno pagato in maniera inesatta presso la Posta o nelle esattorie, ammesso che se ne siano accorti? Chi ha versato [illegible] del previsto dovrà compilare un nuovo bollettino, specificando «integrazione» nella causale e indicando gli estremi del primo versamento, altrimenti la richiesta di integrazione gli perverrà a domicilio. Attenzione: il discorso vale anche per coloro che h[illegible] pagato come [illegible] fossero a benzina i vecchi diesel, non ecologici e quindi soggetti [illegible] sovrattassa. Altra procedura per chi ha sborsato più del dovuto: in questo caso [illegible] impone un'istanza semplice da presentare al Settore Tributi della Regione, ma il rimborso non arriverà prima di settembre. E veniamo a chi ha provveduto oltre la scadenza: la mora ammonta al 3,75% per [illegible] primo mese, seguito da un incremento dello 0,007% al giorno; dal trentunesimo giorno la sanzione sa[illegible] al 5%, seguita dal solito 0,007%: dopo un anno si passa al 30%. [illegible] rettifica degli «errori formali», invece, provvederà direttamente la Regione dietro richiesta dell'utente (basta inviare un fax allo 011-43 24 740 o risalendo ai dati tramite il sistema di archiviazione.

Situazione più complessa sul fronte dell'Aci e dei tabaccai: nel primo caso l'utente che ha commesso qualche inesattezza [illegible] vedrà recapitare a casa il verbale come [illegible] non avesse pagato affatto, a lui il compito di dimostrare il contrario; nel secondo caso un'ulteriore difficoltà è rappresentata dal fatto che sulla ricevuta emessa dalla tabaccheria non compare [illegible] nominativo dell'utente. Handicap già lamentato dalla Regione e che ora si ripropone, specialmente nel c[illegible] di quanti - sbagliando uno o più nu[illegible] di targa - hanno pagato per la vettura di un altro. Un bel g[illegible], a fronte del quale il Settore Tributi accetta per il momento richieste di rettifica, in attesa di studiare soluzioni adeguate.

Alessandro Mondo

Bortolin dai ds a Prodi

Adesso è ufficiale. Silvana Bortolin, consigliere regionale dei Democratici di Sinistra, ha annunciato ieri la [illegible] adesione ai Democratici, il nuovo movimento voluto da Romano Prodi, dall'ex pm Antonio Di Pietro e dai sindaci Rutelli, Cacciari [illegible] Bianco. Bortolin lascia il partito dopo una lunghissima militanza, spiega: «Io non sono cambiata dentro. L'adesione al movimento [illegible] Romano Prodi è una scelta coerente [illegible] la militanza nei comitati dell'Ulivo che hanno portato il centro-sinistra al Governo dell'Italia». Aggiunge: «La mia militanza nel nuovo movimento è basata sulla necessità [illegible] una [illegible] comune. La mia collocazione resta nell'ambito del centro-sinistra». Per ora, in [illegible] di capire se alla Camera dei Deputati [illegible] al Senato della Repubblica, nasceranno i gruppi parlamentari dei Democratici, Silvana Bortolin aderirà al Gruppo Misto dell'Assemblea regionale ma continuerà ad appoggiarsi, per i servizi di segreteria al gruppo Ds. Bortolin ha [illegible] a disposizione dei Ds anche la sua carica di presidente della Commissione Agricoltura del Consiglio regionale.



Una delle tante code che a metà febbraio [illegible] sono formate per pagare [illegible] bollo

Ecco come evitare gli errori Alla rettifica di «errori formali» provvederà la Regione su richiesta dell'utente

---

IN BREVE – PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il professor Giuseppe Bo «Vercellese dell'anno»



VERCELLI. Sarà consegnato sabato mattina, nella sede della Famija varsleisa in via Vallotti 32, il prestigioso riconoscimento di «Vercellese dell'anno '98» al professor Giuseppe Bo: la decisione è stata presa l'altro giorno dall'assemblea dei dirigenti della Famija. La cerimonia, alla quale per antica tradizione partecipano sia il prefetto che il sindaco in carica, avrà inizio alle 10,30. Particolarmente denso [illegible] curriculum del professor Bo: dopo essere stato ordinario di storia romana alla «Statale» di Milano, è tornato nella natia Vercelli per insegnare storia allo Scientifico. Numerose le sue pubblicazioni di storia e d'arte tra le quali occorre citare quelle sul ciclo di affreschi di San Cristoforo, senza dimenticare la sua trascrizione delle lapidi romane custodite nel Museo Leone.

Sciopero della fame per [illegible] docente precario

NOVARA. Antonio Marraccini, quarant'anni, residente a Nebbiuno, insegnante precario, dall'altra sera ha iniziato lo sciopero della fame. Marraccini, che insegna chimica all'istituto industriale Omar di Novara, chiede al Ministero di indire subito un concorso riservato ai docenti precari, che tenga conto della loro esperienza. Con lui, sotto al Provveditorato agli Studi, manifestano altri insegnanti precari ed è stata avviata una raccolta di firme.

A De Andrè [illegible] Tortora [illegible] strade [illegible] Genova

GENOVA. Il consiglio comunale di Genova ha deciso che una passeggiata a mare, nel Porto Antico, nei pressi dell'Acquario e della Nave Italia, sarà intitolata al cantautore Fabrizio De Andrè, recentemente scompar[illegible]. Sarà chiesta una deroga alla norma che richiede dieci anni dalla morte per un'intitolazione. Dopo anni di voluti ritardi, anche Enzo Tortora avrà intitolata una strada di Genova, che era la sua città natale.

E' valdostano [illegible] campione [illegible] sled dog [illegible] Finlandia



COURMAYEUR. Nell'albo d'oro dei campionati [illegible] di sled dog (le slitte trainate da cani) di Norvegia e Finlandia ora c'è anche il nome di un valdostano. Fabrizio Lovati (nella foto), giovane proprietario di un allevamento di cani a Courmayeur, è appena tornato dalla Scandinavia con i titoli di campione dei due Paesi su media distanza. Qualche settimana fa [illegible] era imposto nel campionato svedese. Ora ha vinto il titolo finlandese. Quest'ultima gara è stata disputata in condizioni quasi proibitive, in mezzo a una bufera di neve con una temperatura di 12 gradi sotto zero. Con i suoi cani, Lovati ha staccato gli avversari locali di oltre 3 minuti in una gara di 80 chilometri divisi in due manche. Ora è a Courmayeur per prepararsi ai campionati italiani sprint in programma il 22 marzo.

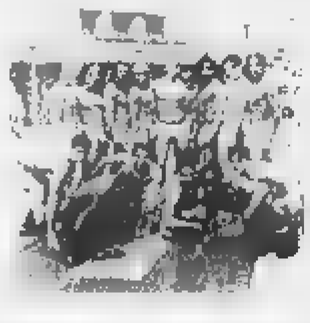
Il Polo [illegible] scelto il candidato a sindaco

IMPERIA. E' Luigi Sappa, 51 anni, consulente del lavoro e attualmente impegnato come assessore in Provincia, il candidato che il Polo ha scelto come probabile sindaco di Imperia. L'investitura ufficiale è avvenuta l'altro ieri, da parte di Claudio Scajola, parlamentare di Forza Italia, alla presenza di un gruppo di amministratori e imprenditori che nei mesi scorsi si erano stati indicati come «papabili».

Cresce l'assenteismo alla Ferrero d'Alba

ALBA. In un incontro di verifica [illegible] direzione della Ferrero e sindacato è emerso che la percentuale di assenteismo è in crescita nello stabilimento di Alba, dove ha raggiunto nel '98 la percentuale del 4,98% (4,6[illegible] nel '97). Negli altri stabilimenti Ferrero di Pozzuolo Martesana (Milano) la percentuale [illegible] è stata del 6,55% (7,03% nel '97); Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) 4,95%, Balvano (Potenza) 4,19%.

Niente «California dream» Si rimborsano i biglietti



BIELLA. Sabato scatta la «corsa al rimborso» dei biglietti per lo spettacolo mancato dei «California dream men» (foto). Il gruppo di spogliarellisti americani [illegible] sarebbe dovuto esibire giovedì scorso sotto ad un palatenda appositamente allestito ma considerato inagibile dal manager dei diciotto californiani. Il rimborso avverrà nello studio dell'avvocato Ferrau, in via Palazzo di Giustizia 22, dalle 15 alle 19 a Biella. Per evitare resse e proteste saranno presenti due addetti alla sicurezza. Il rimborso sarà suddiviso in fasce. Si partirà dai posti in gradinata, venduti a 50 mila lire. A seguire, nelle prossime settimane, [illegible] risarcimento per le poltrone della 2ª platea (a 60 mila) e quindi della 1ª platea (a 70 mila lire). Le altre date sono sabato 20, sabato 27, sabato 10 aprile, e sabato 17 aprile.

Era incaricato di amministrare i patrimoni senza beneficiari. Arrestato con l'accusa di peculato e falso

Aspirante avvocato stornava soldi dalle eredità

Il giovane laureato in legge si sarebbe impadronito di centinaia di milioni gioielli, orologi d'oro e oggetti d'arte che gli erano stati affidati in custodia

Aveva l'incarico di ammini[illegible] le eredità giacenti, quelle [illegible] un beneficiario. Ma Fernando Lecce, 41 anni, laureato in legge, iscritto al registro dei praticanti- avvocati, più che «curare» i patrimoni, stando alle accuse, li alleggeriva, li depredava. L'ordine [illegible] custodia cautelare che ieri l'ha mandato in carcere parla di peculato e falso; si sarebbe impadronito di centinaia di milioni, di gioielli, di orologi d'oro, di oggetti d'arte che facevano parte dei beni assegnati alla sua custodia dal magistrato. Oggi l'aspirante avvocato sarà sentito dal gip Alessandra Salvadori. E potrà spiegare quegli ammanchi, chiarire dove sono finiti quei soldi e quei preziosi che [illegible] affidati alle sue cure.

Fernando Lecce, che è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume [illegible] Roberto De Sensi, sapeva della bufera che si stava addensando sul [illegible] capo. A metà febbraio, dopo un esposto contro di lui, il giudice lo aveva sospeso per due mesi dall'incarico di curatore. Ma la visita dei due vigili della polizia giudiziaria che ieri all'alba hanno bussato alla porta del [illegible] alloggio, in corso Vittorio 166, per notificargli l'ordine di custodia cautelare, lo ha ha colto di sorpresa. Non immaginava di finire dritto alle Vallette. Sembra che a indurre il pm Enrica Gabetta, titolare dell'inchiesta, a richiedere l'arresto del curatore sia stato il pericolo di inquinamento delle prove, il rischio che Lecce riuscisse a far sparire carte e documenti compromettenti. Ma l'inchiesta [illegible] appena all'inizio. Lo [illegible] bene in Procura dove stanno passando al setaccio tutte le «pratiche» affidate [illegible] Lecce. E che avrebbero già riservato grosse sorprese.

A mettere nei guai il curatore è stato un esposto arrivato in Procura nei mesi scorsi. Una donna segnalava al magistrato i dubbi che aveva sullo strano percorso di 140 milioni: che lei aveva consegnato al curatore dell'eredità Giacomino, di Viù, ma che poi non erano passati agli eredi. Si erano fermati per strada? Sospetti a quanto pare confermati: quel denaro sarebbe stato rinvenuto su un conto corrente intestato al Lecce. Che avrebbe anche fornito una spiegazione, avrebbe accennato all'acquisto di un alloggio a cui sarebbero serviti quei soldi: ma la versione è stata ritenuta poco credibile dagli inquirenti.

E poi c'è una storia strana di un verbale d'inventario, sempre relativo all'eredità Giacomino. Redatto a mano [illegible] minuta da un collaboratore della cancelleria di Ciriè, trascritto al computer dal Lecce che avrebbe però inserito qualcosa di non corrispondente al vero. Da qui l'accusa di falso. E, infine, c'è un altro episodio che riguarda un importatore di diamanti, morto in Africa e la cui eredità è stata affidata al curatore in attesa di chiarire la posizione di eventuali beneficiari. In questo caso non i soldi, [illegible] una cassetta di gioielli sarebbe scomparsa. E sarebbero poi ricomparsi solo due zirconi. Tutta [illegible] l'eredità per la vedova dell'importatore che non c'è stata e ha segnalato il fatto in Procura. Milioni, gioielli, ma anche oggetti d'oro.

Nino Pietropinto

Un produttore di creatina

Un altro produttore di creatina rinviato a giudizio, per frode in commercio, dal procuratore aggiunto Guariniello nell'ambito delle indagini sul doping nel calcio. Ieri il magistrato ha chiuso l'inchiesta nei confronti del titolare di un'azienda lombarda (anche il primo rinvio [illegible] giudizio era nei confronti di un imprenditore lombardo). Sono circa 60 le società che il magistrato ha identificato: 56 non sarebbero in regola, mentre altre quattro avrebbero compiuto tutti gli atti necessari per vendere correttamente la creatina. Per prodotti con dosaggi di creatina superiori a 3 grammi giornalieri non basta infatti la notifica al ministero della Sanità ma occorre una precisa autorizzazione.



Il pm **Enrica Gabetta** ha temuto [illegible] inquinamento delle prove

---

Bloccati 23 capolavori di ebanisti, mecenate italiano disposto a pagare 35 miliardi

Stop all'asta della collezione Rossi

Da «Sotheby's» dopo la richiesta del pm di Cremona

L'asta Sotheby's, prevista per oggi [illegible] Londra, sarà quasi sicuramente sospesa su richiesta della procura della Repubblica di Cremona. L'iniziativa ora è in mano ai colonnelli dei carabinieri Carta e Rossi, su «spinta» dell'ex sindaco Diego Novelli, e del critico d'arte Vittorio Sgarbi, d'intesa [illegible] il ministro per i Beni culturali Giovanna Melandri. Che cosa è accaduto fra Roma e Cremona, mentre sotto la Mole la Regione si è proposta [illegible] acquirente dei 20 pezzi più importanti e a Palazzo Civico i capigruppo hanno discusso il problema? Dalle notizie trapelate, ieri, il pm di Cremona [illegible] scoperto che la collezione (nella quale i «pezzi» più interessanti sarebbero 23, [illegible] cui opere di Bonzanigo, Piffetti, Bagetti e Cignaroli) sono uscite dall'Italia regolarmente, ma con descrizioni per ogni singolo reperto che potevano risultare sommarie al punto da configurare una proposta di acquisto non chiara. Nei giorni scorsi l'on. Sgarbi ne [illegible] discusso con la sovrintendente ai Beni Artistici, Spantigati, [illegible] con il colonnello dei carabinieri Benedetti. Compare poi, a sopresa, un possibile acquirente italiano. [illegible] cui nome non è ancora [illegible] noto. Sarebbe disponibile a investire 35 miliardi nei pezzi più pregiati.

La notizia è giunta ieri sera, dopo una giornata di incontri e dibattiti. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, [illegible] l'assessore [illegible] Cultura, Giampiero Leo, ha annunciato al Consiglio l'intenzio[illegible] [illegible] stanziare 4-5 miliardi per comperare, con l'aiuto delle Fondazioni bancarie, i 20 «pezzi» della collezione dell'antiquario Giuseppe Rossi, quelli riguardanti le residenze Sabaude e soprattutto la Reggia di Venaria, in procinto di [illegible] restaurata. In Comune, il presidente del Consiglio, Mauro Marino, ha riunito i capigru[illegible] ai quali l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, ha illustrato la vicenda del patrimonio «Rossi».

Il rischio di «dispersione» di questo [illegible] patrimonio artistico-culturale, anche [illegible] [illegible] ritardo, ha smosso le istituzioni. Risulta comunque strano, se non colpevole (fra i capigruppo municipali c'è chi ha parlato di comportamento scandaloso di chi dovrebbe tutelare i beni «di famiglia» e, a quanto pare, non l'ha fatto) che la questione sia emersa [illegible] la Mole solo quando Agostino Ghiglia (An) e Beppe Lodi (gruppo misto, Udr) hanno scritto una lettera [illegible] presidente della Sala Rossa, Marino.

Forza Italia (Dondona, Cantore, Costa, Fucini e Patriarca) ha presentato un'interpellanza al sindaco e alla giunta. Altrettanto fa An, chiedendo a Castellani se sia vero che sua figlia Valentina lavora alla Sotheby's. Il sindaco risponde subito: «E' vero mia figlia lavora alla sezione [illegible] arte contemporanea della Sotheby's. [illegible] sono fiero, ma non vedo cosa c'entri [illegible] respingo qualsiasi insinuazione».

Giuseppe Sangiorgio

Sui rincari il Cdu accusa la Giunta di «statalismo»

«La tassa rifiuti del Comune penalizza le scuole private»

Rincara [illegible] media del 6 per cento la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, ovvero la Tarsu. Una decisione della giunta Castelloni che fa subito discutere, perché l'aumento, a giudizio dei Cdu, Mauro Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso, nella scuola, pesa soltanto sui bilanci degli istituti privati (per lo più cattolici), vi[illegible] che per quelli pubblici paga il Comune. «Altro che parità», afferma [illegible] Cdu innescando la polemica ed accusando [illegible] «statalismo» l'amministrazione di [illegible] sinistra.

Scrivono i tre consiglieri: «Vediamo cosa propone questa giunta attenta [illegible] sociale: aumenti [illegible] per alberghi, residence, banche, ristoranti, gallerie d'arte, asili nido, [illegible] di cura private. Aumenti del 20 per cento per ospedali e cliniche universitarie, scuole materne, scuole pubbliche e private».

Ed [illegible] su quest'ultima [illegible] che Battuello, Chiavarino e Lospinuso puntano l'indice accusatore. «Eh sì - affermano - perché mentre le scuole pubbliche sono a carico del Comune, il 20 per cento in più (dalle precedenti 1400 a 1680 lire il metro quadrato) deve essere sborsato da quelle che pubbliche [illegible] sono, sui bilanci delle quali, alla fine, peseranno gli aumenti: un bell'esempio di statalismo, alla faccia della parità scolastica». «Con questa Tarsu - afferma Battuello - i torinesi [illegible]o pagando la demagogia della politica pseudo-ambientalista dell'attuale giunta».

L'assessore ai Tributi e vicesindaco Domenico Carpanini nega [illegible] decisione qualsiasi ragionamento di parte. «Abbiamo fatto salire - afferma - le tasse a chi pagava meno; incominciando ad applicare la legge Ronchi. Per esempio, oggi le cliniche private pagano il doppio degli ospedali pubblici, pur producendo la stessa quantità di rifiuti. Per questo la loro Tarsu non cresce. Le scuole private, al contrario, spendono circa un quar[illegible] [illegible] rispetto agli indici stabiliti, [illegible] qui il rinc[illegible]».

[g. san.]

Anziano [illegible] dopo il funerale della moglie

MILLESIMO. E' morto [illegible] giorno in cui si sono celebrati i funerali della moglie. Francesco Bellovia ed Irma Di Dionisio avevano entrambi 89 anni. Si erano sposati nel 1940. Dal loro matrimonio è nato Piero Bellovia, direttore dell'Ufficio postale di Millesimo e consigliere di minoranza della Comunità Montana «Alta Val Bormida». Mercoledì scorso il cuore di Irma ha cessato di battere e due giorni dopo anche il cuore di Franc[illegible] [illegible] [illegible] fermato.

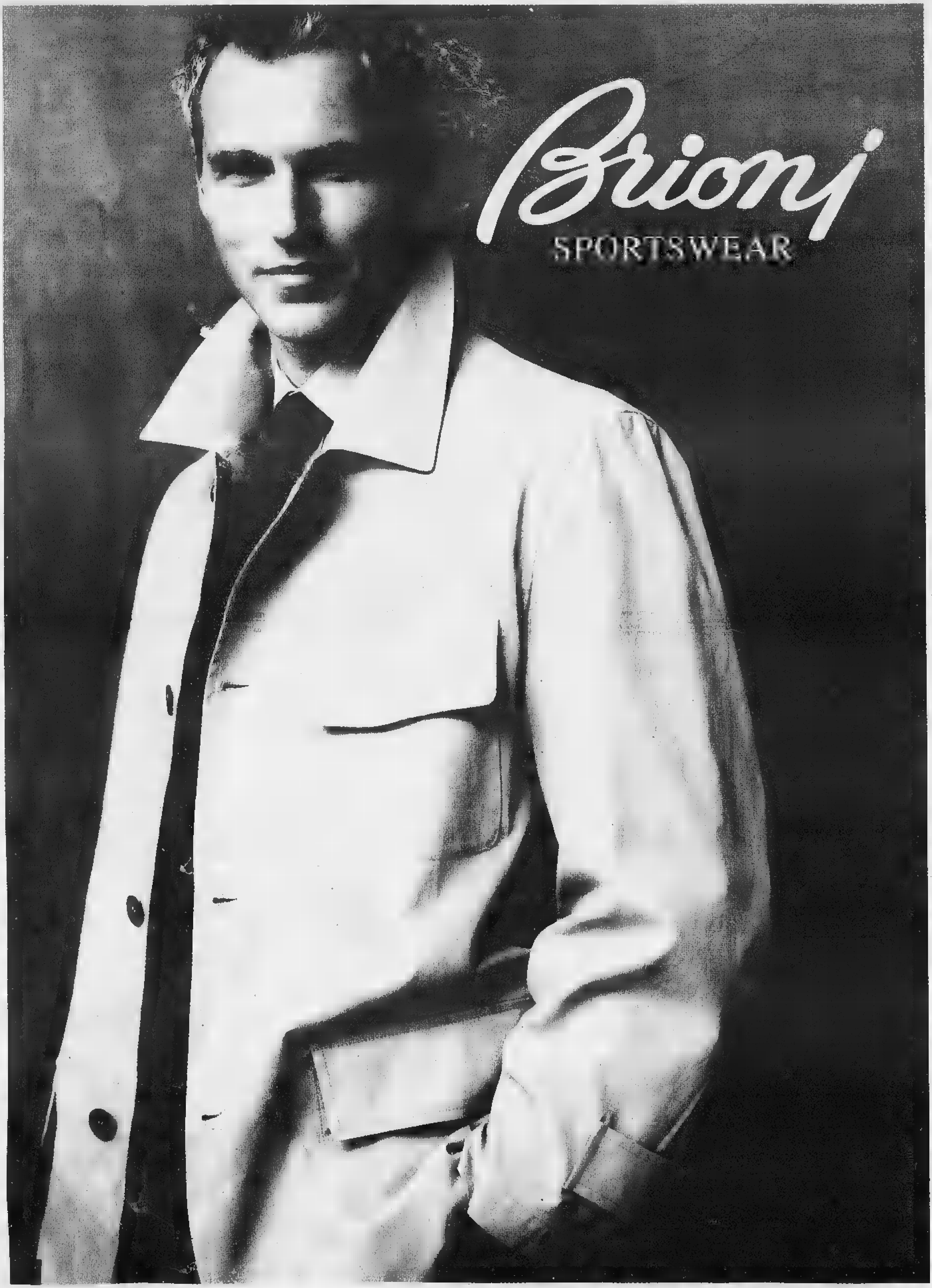
Un [illegible] proprietario per [illegible] Granimarmi

ASTI. Forse non chiuderà la «Granimarmi- Borello», impresa di Asti specializzata nella lavorazione di marmi e graniti, una delle più antiche del settore. Da un incontro tra direzione e sindacato è emersa la possibilità di un accordo. Entro fine mese i 13 dipendenti saranno pagati e liquidati per essere riassunti da una nuova proprietà. Sono infatti in corso trattative tra gli eredi di Giovan[illegible] Borello ed un imprenditore per ora sconosciuto.

Nel futuro di Alessandria c'è il «polo napoleonico»



ALESSANDRIA. Un «polo napoleoni[illegible]» a livello scientifico e culturale, con tante iniziative spettacolari collaterali. E' quanto Comune e Provincia intendono far diventare Alessandria, per creare «una notevole opportunità di richiamo turistico nel mito di Napoleone». E' stato annunciato ieri alla presentazione del progetto delle manifestazioni che si svolgeranno nel 2000, bicentenario della Battaglia di Marengo (nella foto un momento della ricostruzione folcloristica). Un prologo si avrà nel prossimo giugno con l'inaugurazione del Museo della battaglia di Marengo (11), la presentazione ufficiale del progetto «Marengo 2000» (14) e le manifestazioni napoleoniche del 1999 (20). Tra l'altro, [illegible] prevista [illegible] rievocazione storica dell'avvenimento militare che ebbe [illegible] teatro l'area di Marengo e della Fraschetta.


Brionj
SPORTSWEAR

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux t. 231424; corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
5. **Immobiliare Vendita,**
6. **Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

3. **Lavoro**
7.
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e**
11. **Matrimoniali**
12. **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.396)

4. **Lavoro Domande**
   - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,80 (L. 1.549)**
   - tecnici — **Euro 1,38 (L. 2.681)**
   - altre domande — **Euro 2,27 (L. 4.396)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori utilizzare il servizio cassetta aggiungendo il testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A. AGENZIA operante con le banche italiane, straniere, procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. Tel. 011/220.7670 orario 8 - 17.

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

A. le categorie veloci finanziamenti - mutui qualsiasi importo. Mediafin tel. 051 790.134.

800.510000 QUIBUS immediati a tutti da £ 3 a milioni firma singola bollettini postali. C.C.I.A.A. 294710TO.

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo buona posizione. Pagamento contante. Riservatezza. Intelgam- 064.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 695.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, contanti. Tel. 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

caffetteria ottima forte incasso arredo nuovo orario corto agevolazioni. Tel. 011/385.5266.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

assume segretaria commerciale part-time 25 anni. Richiesta dattilografia. Tel. 011/285.872.

AMBOSESSI - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingua. Telefonare 011

ricerca diplomati/e - periti meccanici, chimici, liceo scientifico, ragionieri - meno di 25 al 31/10/98 da a tempo indeterminato superamento di formazione gratuito per l'apprendimento del Software Sap R3 area produzione e area commerciale. 011/645 281.

MOBILI GRANATO venditori/venditrici esperti nel settore. Telefonare dalle 19.30 alle 21.00 allo 011/827.0449 - 011/825 945.

STUDIO consulenza del lavoro cerca praticante/o paghe e contributi. Tel. 530.

produttrice prova cerca progettista meccanico preferibilmente conoscenza pompe diesel per corsi alla clientela. Tel. 011/990

AZIENDA retrofitting macchine utensili zona Torino ricerca preventivista progettista Cad esperienza decennale. Tel. 011/899 0722.

AZIENDA torinese assume Baan Developers per nord Italia. Tel. 011.959.5698.

CERCASI impiantisti elettricisti civili e industriali. Telefonare ore ufficio. Tel. 011/205.2471 oppure 011/205.2900.

VARI E PART TIME

CERCHIAMO e selezioniamo per eventuali spot pubblicitari ragazzi bambini ambosesso simpatici vivaci comunicativi vostra regione. Tel. 06 862.5040.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011/397 0937.

VUOI massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso tecniche del massaggio. Tel. 011/397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALPIDUE CASE ricerca per ampliamento organico funzionari automuniti max 28 anni per gestione appuntamenti prefissati. Non richiesta esperienza nel settore fisso mensile £ 2.000.000 massima riservatezza. Tel. 011/771.2046.

AUTOMUNITI cerchiamo per visite domiciliari ai nominativi pubblicitariamente richiedianno: esperienza vendita ottimi guadagni. Tel. 011/397.0942.

CASA & IMPRESA cerca acquisitrici/acquisitori max 35anni, dinamici, ambiziosi. Offre: formazione, premi, prospettive, provvigioni. Compenso da £ 2.000.000/mese. Tel. 011/549.900.

KIRBY selezione ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso di £. 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011/316.0798.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35enni, automuniti residenti provincia TO - AL - CN. Gli articoli (circa 700) destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC COMPANY Loranzè 0125/561.100.

S.P.A. leader nel settore per la propria rete agente monomandatario per la zona di Torino. Offresi: fisso più provvigioni di sicuro interesse. Telefonare ore ufficio allo 011/358.3310.

ASSISTENZA SANITARIA

alla poltrona, segretaria/o odontoiatrica, altamente qualificata/o cercasi. Telefonare al 011/549.884.

urgentemente infermiere/a professionale per comunità terapeutica. Tel. 011/995.1987 o 0335/701.0828.

LAVORO

ABBIAMO continue richieste di lavoro come barista tramezzinista barman cameriere pizzaiolo pasticcere. Cerchiamo giovani da addestrare per assegnare il lavoro. Tel. 011 489.658.

SELEZIONIAMO 18/45 per formazione lavoro come operatrici infanzia anziani. Inserimento veloce. Tel. 011 480.343.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

A.A.ESPERTISSIMA contabilità abilitata offresi. Tel. 011/851.140 - 0347/185 studi.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Vittorio (Piazza Rivoli) signorile piano alto mq 110 ottimo stato. Edimarket 011/837.259.

A. PRECOLLINA Cavoretto casa sita totale mq 250 da ristrutturare terreno ottimo prezzo. Edimarket 011/837.259.

recente villa indipendente mq 250 circa con giardino taverna. Gabetti Ag. Parella 011/758.688.

CASETTA epoca Precollina mq 400 splendida vista sul Po signorilmente ristrutturata tavernetta box. Tel. 011/669.2962.

CAVORETTO casetta ristrutturata mq 100 su 2 piani, piccolo terreno richiesta £ 380.000.000. Tel. 011/661.2341.

CORSO San Maurizio Giardini panoramico libero sala 5 camere cucina biservizi termoascensore. Saim 011/568 3283.

CORSO Sebastopoli libero ristrutturato soggiorno cucina 2 camere e mansarda servizi £ 011/503 313.

Vittorio affare vendesi 2 saloni 3 camere cucina 2 servizi 3° piano £ 450.000.000. Tel. 011/850.2132.

CROCETTA corso De Gasperi ottimo salone 4 camere cucina doppi servizi £ 380.000.000 Gabetti Crocetta 011/581.8338.

Galileo Ferraris libero in bella casa salone 5 camere cucina servizi 1° piano. Gabetti 011/581 8338.

GABETTI SPA Borgata Lesna via Gardi libero spazioso camera tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011/335.8703.

GABETTI Borgo Vittoria, spazioso appartamento ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. Borgo Vittoria 011/258.969.

GABETTI SPA corso Montegrappa prestigioso salone 2 camere cucina bagno £ 180.000.000. Ag. Parella 011/768 688.

Mirafiori ampio monolocale con angolo cottura bagno a £ 70.000.000. Ag. B. Rita 011/359 390.

GABETTI SPA Parella via Carrara piano alto libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 123.000.000. Tel. 011/758 688.

GABETTI SPA pressi corso Sommeiller via Saluzzo salone-pranzo 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Nizza 011/663 3574.

SPA via Cibrario libero 2 ingressi salone sala 3 camere 2 bagni Ag. Cit Turin 011/433

SPA via Giacinto Collegno ristrutturato libero di camera cameretta cucina bagno. Ag. Viberti 011/433.2558.

SPA via Lurini 2 camere cucina 2 bagni 3° piano Ag. 011/253.747.

GABETTI SPA zona libero soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi box. Ag. Giulio Cesare 011/248 1653.

DI PRESTIGIO precollina via Gianicelli in villa soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. 011/660.4240.

INVESTITALIA A in posizione panoramica particolare villa mq 250 finemente ristrutturata giardino mq terrazzi, box auto. Tel. 011/518.4366.

INVESTITALIA Cavoretto Alto villa '700 ristrutturata mq rustico box, ampio giardino, ottima esposizione. Tel. 011/518.4366.

INVESTITALIA Corso Galileo Ferraris alloggi confinanti da ristrutturare mq 150 più 150 piano 1°. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA corso Turati in palazzo moderno particolare alloggio mq piano 7° vista panoramica. Tel. 011/518 4366.

INVESTITALIA Crimea Moncalieri alloggio/ufficio mq 115 piano 1° da ristrutturare. Tel. 011/518.

Crocetta alloggi confinanti di 60/120/126 mq da L a 320 milioni. Tel. 011/518 4366.

INVESTITALIA Crocetta via Vico in signorile palazzo luminoso alloggio mq 173 piano 4° box auto. 011/518.4366.

via Morosini/corso Vittorio alloggio mq 100 ristrutturato piano 3°, no ascensore. Tel. 011/518.4366.

LA DEGA vi offre ultimi alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via sant'Agostino e via delle Orfane. Telefonare 011/817 8174 - 011/436 2338.

Francia stabile alloggi liberi/occupati varie metrature anche con terrazzo 011/505 039.

LIBERO adiacente Vittorio casa recente saloncino cucinotta 3 camere 2 servizi £ 390.000.000. Tel. 011/502 432.

LUCIANA VOLA 011/436 1395 luminosissimo space mq 220 adatto abitazione studio. Giardino.

NEL Centro Storico in palazzo Monumento Nazionale restaurato impresa offre alloggi di varie dimensioni. Telefonare 011/817 8174 - 011/436 2338.

PARCO MICHELOTTI
splendide ville a schiera nuove finiture estremamente pregiate. Euroedile 011 437.6696.

PIAZZA Bernini pressi libero signorile piano alto 3 camere cucina mq 115 affare £ 250.000.000 Panorama Casa 011/771 7047.

PIAZZA Castello via Po con ascensore piano alto bilocale libero ristrutturato termo autonomo. Gabetti 011/581 8338.

PRECOLLINA Crimea signorile libero salone 5 camere cucina tripli servizi terrazzo termoascensore box. Saim 011/568.3283.

STRADA Cartman libera villa unifamiliare soleggiatissima mq 400 ottimo stato terreno 6000 mq. GR 011/505 009.

VIA 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011 437.6696.

VIA 40
in prestigiosa casa d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano. Euroedile 011 437.6696.

VIA Le Chiuse 97 cantiere ultimi alloggi 50 e 106 mq box auto giardino condominiale consegna immediata mutuo e dilazioni di pagamento. Bonini & Prono vende Tel. 011/562 2992.

Mongrevro 156 cantiere ultimi alloggi mq piani box auto giardino condominiale mutuo e pagamenti personalizzati consegna immediata. Bonini & Prono vende Tel. 011/562 2992.

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA villa vista lago n° 2 appartamenti mq 220 - 140, 2 box 3.000 mq parco. Studio Campana tel. 011/585.801.

BATTOCCHIO 011/581.9433 Avigliana in costruzione prenotiamo ville bifamiliari con giardino £ 380.000.000 consegna prevista estate '99.

BATTOCCHIO 011/581 9433 Buttigliera Alta golf Le Fronde signorile villa fronte Golf salone cucina 3 camere.

COAZZE via Selvaggio 81 villa ristrutturata 3 appartamenti volendo indipendenti magazzeno laboratorio Tel. 011/860.4567.

COLLEGNO piano alto luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo. Ampia metratura. Gabetti 011/405.3870.

FROSSASCO villa collinare rifinitissima salone cucina 2 camere bagno mansarda terreno mq. GR 011/505.009 - 0121 353.211.

DI GABETTI propone a Pino splendida villa bifamiliare panoramica 500 mq circa con giardino. Tel. 011/660.4240.

Moncalieri centro salone doppio cucina 3 camere spogliatoio servizi completano lavanderia taverna box giardino .583

011/998.2041 prenota a Mappano in piccola palazzina bellissimi alloggi varie metrature consegna settembre 2000

MONCALIERI corso Parini stabile signorile appartamento mansardato soggiorno living angolo cottura, notte. Adatto giovani, £ 160.000.000. Gabetti 011/642.583

PINO pressi San Felice splendida villa rifinitissima mq zona custodi. Giardino pianeggiante. Ottima esposizione. Luciana Vola 011/436 1395

piccolo condominio nel verde elegante appartamento Luciana Vola 011/436 1555

RIVOLI Cascina Vica in corso Francia 200 alloggio 110 mq soggiorno due camere cucina doppi servizi box auto consegna immediata mutuo e dilazioni di pagamento. Bonini & Prono vende. Tel 011/562 2992.

RIVOLI centrale soggiorno living 2 camere cameretta cucina bagno cantina. Termoautonomo £ Gabetti tel 011/956.6022.

RIVOLI corso Francia angolo via Leumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 136 mq ampi terrazzi box auto De Ambrosis vende 011.319.1244 - 319 0282

GILLIO villa indipendente tavernetta ampio garage soggiorno cucina 2 camere mansarda giardino. Nuova Ass. Serv.Im. 011/317 0703.

SAN in casale d'epoca ristrutturato elegante appartamento su 2 livelli mq terrazzo Giardino Box. Luciana Vola 011/436.1555

S. confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili Tel 011/898 0213

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda servizi Tel. 011/898 0213

VILLA Moncalieri panoramica libera indipendente mq 700 da ristrutturare parco 30 mila mq. Saim 011/568 3283

VILLA vicinanze Carignano in costruzione libera 3 lati su 1 piano mansarda giardino. Studio Rivalta 011/901 8842.

LIGURIA

ALBENGA affare vicino mare stupendi appartamenti £ 180.000.000 Ampie terrazze. Termoautonomo. Area Casa 0182/555

BORGHETTO S. SPIRITO 3 km mare, casa indipendente da terra a tetto, mq più terrazza, termoautonomo, luminoso, comodo servizi. £ 150.000.000. Aurelia 0182/973.027.

CERIALE impresa vende bilocali da £ 153.000.000 in palazzina in corso di costruzione con vista mare ottime finiture Tel. 02/949 63870 - 019 675.640.

LBA 011/998 2041 vende a Borghetto Santo Spirito lungomare M appartamento di mq 80 arredato.

COSTA AZZURRA

A. AREA 0182/555 627 Cap d'Ail fronte mare vista mare nuovi appartamenti da £ 185.000.000

0182/555.627 Juan Les Pins irripetibili stupendi appartamenti vicino mare da £ Affrettatevi

A. AREA CASA 0182/555.627 Mentone affare 100 mt mare piccolo grazioso bilocale terrazzo vivibile £ 125.000.000

A. CASA 0182/555 627 Nizza affare nuovi monolocali centrali da £ Reddito netto garantito 9%.

AREA CASA 0182/555 627 Nizza affare zona Negresco stabile stile Liberty stupendi bilocali £ 135.000.000

A. ITALGEST 167/274 274 affare Cannes Theoule splendida villetta sul mare vista mozzafiato, con giardino, £

A. ITALGEST 167/274 274 Affare Cap Martin liquidiamo alloggi nuovi scontati 50% vista mare/Montecarlo piscina, tennis.

A. 167/274.274 affare Nizza 50 mt mare appartamenti in costruzione a partire da £ 71.000.000 Affrettatevi

167/274 274 Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia £ 26.000.000 più piccola rata

A. ITALGEST 167/274.274 Cap d'Ail fronte mare bilocali nuovi, vista mare mozzafiato £ 190.000.000 Affare, affrettatevi

A. ITALGEST 167/274 274 Mentone Roquebrune mt mare appartamenti nuovi pronta consegna vista mare favolosa

CANNES nuova residenza turistica vicinissima monolocali £ 85.000.000 Reddito garantito 6% senza spese. Borla 011/437 5581

NIZZA appartamenti in palazzina elevato reddito da affitto assicurato eccezionale rivalutazione dell'investimento prezzi introvabili Tel 011/903 4696

NIZZA Cimiez appartamenti in villa nuova parco, piscina da £ 262.000.000 volendo mutuo Tel 011/903 4696

NIZZA villa d'epoca ristrutturata ultimi bilocali più attico bilocale, grande terrazza. Piscina con ascensore al mare a 100 mt. Direttamente da impresa. Tel 0033.611509504

UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011/581 8530 Moncalieri centrale locale commerciale con uffici mq 700 su 2 livelli rampa di carico montacarichi.

BEINASCO capannone industriale mq 2.000 palazzina uffici mq 600 terreno mq 1.600, 2 ingressi carrai. Sena 011/382 5072

BRUINO capannone industriale mq 1050 con uffici, servizi cortile tre lati libero subito. Tel 011 3141

CAPANNONI Orbassano mq 2000-3000 uffici mq 1800 frazionabili o in corpo vendesi/affittasi Tel 011.546 098

CENTRALISSIMO
via Arsenale stabile recente ufficio di 185 mq biingressi 6 vani vendo a prezzo affare. Gabetti Impresa 011/539.007.

SANTHIA' (VC)
pressi casello autostradale nuovi capannoni artigianali industriali sono disponibili metrature da 350 a 4150 mq totali. Gabetti Impresa 011/539.007.

VIA Cigna pressi palazzina a due piani in terratetto mq 125 piano terra mq 125 alloggio cucina 4 camere Sena 011/382.5072

TERRENI

LBA 011/998 2041 vende a Leini ultimi lotti di terreno residenziale progetto approvato

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero 1/2 camere cucina in Torino ricerca in vendita urgentemente Tel 011/817 8000 chiedere di Massimo.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.

AFFITTO alloggio mq su corso Palermo Telefonare 011/860.8127.

COLLINA via Asti in villa appartamento signorile ristrutturato di 240 mq con terrazzo giardino box. £ 52.000.000 annui spese incluse. G &V 011/680 4291.

UFFICI CAPANNONI

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sala riunioni. Tel 011/015.7111.

GABETTI AFFITTA
pressi nuovo tribunale stabile indipendente normale a uffici totali 730 mq oltre archivi cortile box parcheggio. Tel. 011/539.007.

SHOW-ROOM corso Unione Sovietica 100 mq più 100 mq seminterrato bagni giardinetto privato riscaldamento autonomo Intermau 011/812 4...

VIA Boggetto uso ufficio piano 1° mq 50 piano 2° e 3° mq 211 capannoni open space Sena 011 382 5072

AFFITTI DOMANDE

CITTA'

CERCO alloggi per dipendenti Istituto Bancario vuoti o arredati varie metrature Campidoglio 011 437 67..

AUTOVEICOLI

A. autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autostazione D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 397 ...

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1898 Torino

AUTOGILLIA acquista ogni vettura ritiro delle auto incidentate o fuse. Corso Unione 35 To Tel 011 486 291

AUTOTORTONA acquista auto di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 889 664

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli Aragonauto corso Dante 41 10126 Torino Tel 011 696 4713 4

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Savoio *** Diano Marina favolosa vacanza al mare tutto compreso con tutti comforts Tel 0183 403 014

DIANOMARINA Hotel *** 0183 406 120 camere con servizi, ristorante, Parking solarium Offerta cucina Promozione primavera

MATRIMONIALI

29ENNE nubile carina delusa dal precedente rapporto cerca compagno leale scopo matrimonio. Top Service 011 530 918

divorziunda gradevole presenza semplice, leale cerco compagno scopo matrimonio. Top Service 011 530 840

VARIE

A.A. M.C. 011 334.602, acquisto oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011 650 2212

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: C. della Vittoria 2, telefono 0321.398.401/02 / Fax 0321.36391
Pubblicità: Publitime srl - Agente Publikompass S.p.A. corso Cavour, 13 - Tel 0321.33.341 / Fax 0321.62.30.35
Mercoledì 10 Marzo 1999

Esaminati i risultati del '98, un dividendo di 250 lire per i 163 mila soci

«Bpn», un utile di 60,6 miliardi

Lombardini: per ora nessun matrimonio

NOVARA. Il bilancio che la Banca Popolare di Novara presneterà ai soci [illegible] 24 aprile presenta un utile netto di 60,6 miliardi. Il dividendo sarà di 250 lire per ogni azione. Per il momento nessun «matrimonio» in vista con altri istituti di credito, anche se è pronto un piano triennale di ulteriore potenziamento. Occhio vigile sul numero dei dipendenti che il presidente Siro Lombardini giudica «ancora in eccesso».

Questi, in sintesi, gli aspetti più significativi dell'esercizio 1998 esaminato ieri pomeriggio dal consiglio d'amministrazio[illegible] della Bpn. L'attivo è passato da 43,2 miliardi del '97 a 69,6 (+40 per cento).

I vertici della Novara sono soprattutto soddisfatti per altri due risultati: le attività ordinarie che denunciano [illegible] utile [illegible] 118 milairdi, e [illegible] risparmio gestito aumentato dell'80 per cento.

Commentando la situazione raggiunta, d[illegible]po quattro [illegible] al timone della più grande banca popolare del mondo, Siro Lombardini si dichiara soddisfatto [illegible] parla di una svolta. Ieri pomeriggio la riunione del Consiglio d'amminsitrazione è stato lunga [illegible] intesna e qualcuno pensava che al termine, [illegible] la diffusione del comunicato, [illegible] fosse anche la notizia di un accordo con un altro istituto di credito. Non è arrivata perchè - è lo stesso Lombardini a dirlo - ancora prematura. «Prima il piano triennale [illegible] ulteriore rafforzamento che mira a valorizzare tutte le potenzialità della banca, attraverso le risorse umane, la rete di sportelli, il radicamento territoriale. All'elaboraizone saranno fortemente impegnati, assieme al presidente, all'amminsitratore delegato e al nuovo direttore generale, tutti i collaboratori conivolti».

Ma il presidente aggiunge: «Quando il piano sarà definito - [illegible] potrebbe essere a giugno - ptoremo prendere in consdierazione eventuali integrazioni, peraltro già esplorate, con altri istituti di credito. Le integrazioni potranno [illegible] tali da mantenere l'autonomia dello Bpn [illegible] di migliorare quegli obiettivi di espansione, stabilizzando la crescita dell'Azienda in [illegible] contesto europeo».

Nel '98 i dipendenti sono passati da 7.357 a 7.119. «Ma la riduzione - dice il comunicato del consiglio d'amministraizone - [illegible] stata attenuata da assunzioni [illegible] inserimenti necessari per il manteneimento dele quote di mercato in alcune aree di mercato». Alla voce «personale» [illegible] dedicato un lungo passo del comunicato: «presenta infatti una struttura che necessita ancora [illegible] miglioramenti sotto i profili qualitativo [illegible] quantitavio. C'è infatti un eccesso potenziale di personale. E la rimozione di questi fattori negativi , alla quale is sita dedicando il massi[illegible] impegno, potrà notevolmente migliorare la nostra competitività sul mercato».



Il presidente Siro Lombardini
A destra la sede della Bpn

Malgrado la solidità ragigunta [illegible] confermata, il consiglio d'amministrazione è cauto: «I risultati economici - si legge nella nota- appaiono meno positivi rispetto alle anticipazioni fornite il 16 febbraio, in quanto si è efettuata una revisione dei dati [illegible] criteri di prudenza ancora maggiore, eseguendo [illegible]lutazioni più elevate di quanto allora previsto, sopratutto riferita agli interessi di mora. Tale scelta si è rifleaso direttamente sul margine di interesse e, a cascata, [illegible] quello di intermediazione e sul risultato lordo [illegible] gestione».

Ancora: l'evoluzione del secondo semestre '98 è riosultata meno favorevole di quella del primo (quando l'utile netto già ammontava a 41 miliardi) a casua delle condizioni di mercato [illegible] propizie.

[illegible] **Quaglia**



Novara, ieri consiglio d'amministrazione

Rinnovati vertici e assetto al gruppo «De Agostini»

Marco Drago guida la società capofila Il suo vicepresidente è Marco Boroli

NOVARA. Nuova struttura organizzativa per il gruppo De Agostini. Si è riunito ieri pomeriggio nella sede di Vignale il consiglio di amministrazione di «De Agostini Spa». Marco Drago ha presieduto un'assemblea di grande importanza per il complesso editoriale novarese che ha varato il nuovo assetto di tutto il gruppo.

Ad assumere i compiti di indirizzo strategico, coordinamento operativo e controllo gestionale su tutte le attività è stata chiamata la capogruppo «De Agostini Spa». A quest'ultima faranno capo quattro subholding: Istituto Geografico De Agostini, Officine Grafiche De Agostini, De Agostini Holding Sa e la De Agostini International Bv. Queste società, insieme ad Atlas e Planeta De Agostini, «sono responsabili del presidio e dello sviluppo delle rispettive aree d'affari e di specializzazione» come sottolinea un comunicato diffuso ieri sera dalla sede centrale.



Marco Drago presiede la società «De Agostini spa» capofila di tutto il gruppo

L'Istituto Geografico De Agostini avrà in particolare l'obiettivo di rilanciare le attività editoriali in Italia e quelle di collezionabile anche all'estero. La riorganizzazione del gruppo è stata attuata dice sempre la De Agostini nella sua nota diffusa dall'ufficio stampa, «allo scopo di migliorare ulteriormente l'efficacia strategica e l'efficienza gestionale».

Nell'ambito del «rimpasto» i consigli di amministrazione delle società interessate, la De Agostini Spa e l'Istituto Geografico De Agostini, hanno assegnato ieri pomeriggio anche le responsabilità gestionali e hanno proceduto al rinnovo delle cariche sociali.

Si ha così un nuovo organigramma dei vertici del gruppo editoriale: per la De Agostini Spa, Marco Drago è stato nominato presidente e chief executive officer, Marco Boroli è vicepresidente vicario; a Roberto Drago è stato affidato il ruolo di vicepresidente finanza mentre quello di vicepresidente delle operazioni è toccato ad Andrea Boroli. Direttore generale è Antonio Belloni e vicedirettore generale Ugo Micheli.

Queste sono invece le nuove cariche sociali all'interno dell'Istituto Geografico De Agostini: presidente è Antonio Belloni, a Paolo Boroli è stata assegnata la vicepresidenza, consigliere delegato è stato nominato Pietro Boroli.

A Belloni fanno capo inoltre i settori dei libri, delle vendite rateali, il direct marketing e gli enti centrali. A Pietro Boroli compete sovrintendere alle attività di collezionabile e multimedia. Antonio Belloni assumerà inoltre la carica di vicepresidente esecutivo della società Dea professionale e Dea giuridica. Con il consiglio di ieri si è completato il progetto di riorganizzazione annunciato a luglio che ha già portato alla ricapitalizzazione del gruppo.

Marcello Giordani

Il professionista, già coinvolto nel fallimento della Indy, prelevato nel suo studio dalla Guardia di finanza

Arrestato ad Omegna il commercialista Benzi

Accusato di aver corrotto responsabili di uffici finanziari a Novara

NOVARA. Corruzione nei confronti di appartenenti agli uffici finanziari di Novara. Quali, non [illegible] dato di sapere. E' l'accusa mossa dal gip di Novara Guido Vannicelli che ha emesso un'ordine di custodia cautelare, in carcere, nei confronti del commercialista Guido Benzi, 54 anni, uno dei più noti professionisti di Omegna.

E' stato prelevato lunedì mattina, poco dopo le otto, dagli uomini della Guardia di finanza di Borgomanero, nel suo studio, sulla centralissima via Fratelli Di Dio. Il movimento di auto delle Fiamme gialle non poteva passare inosservato. Qualche omegnese ha subito messo [illegible] relazione il provvedimento [illegible] un'altra disavventura capitata al professionista tre anni or sono.

Era il gennaio del [illegible] quando a Verbania si concludeva con un maxi patteggiamento di 11 imputati, la vicenda giudiziaria per il crack della Indy di Gravellona Toce. Era un'azienda specializzata nella produzione [illegible] casalinghi in acciaio inox (pentolame e vasellame) che occupava [illegible] dipendenti. Allora il dottor Benzi, presidente del collegio sindacale ed amministratore di fatto della Indy fino alla data del fallimento (luglio 1993) aveva patteggiato 22 mesi per tutta una serie di reati accertati dalla Guardia di finanza.

Anche in questo caso l'inchiesta è partita dalla Guardia di finanza che fa capo alla tenenza di Borgomanero. Quali siano gli episodi specifici che vengono ascritti al professionista non è dato di sapere per il riserbo che copre ancora l'indagine. Gli episodi di corruzione che gli vengono contestati sarebbero stati commessi nel 1997. L'arresto è stato confermato ieri sera dalla magistratura novarese.



Il commercialista è stato prelevato lunedì mattina nel suo studio in [illegible] fratelli di Dio dagli uomini della Guardia di finanza di Borgomanero che hanno eseguito le perquisizioni nello studio e nell'abitazione del professionista

La richiesta di misura cautelare, per evitare la reiterazione del reato ed un possibile inquinamento delle prove, è stata fatta dal sostituto procuratore Roberto Pellicano.

Il provvedimento del gip, come detto, è stato eseguito dalla guardia di Finananza che ha provveduto contemporaneamente a perquisire lo studio del commercialista dove sono stati sequestrati diversi documenti, così come la sua abitazione che è adiacente.

Il dottor Benzi ad Omegna è professionista assai conosciuto ed apprezzato per la sua attività. E' sindaco di diverse aziende della zona e nel suo studio è coadiuvato dalla figlia Laura.

Dopo l'arresto è stato trasferito al carcere di Novara dove sarà quanto prima interrogato proprio dal gip che ha emesso il provvedimento restrittivo.

[r.amb.]

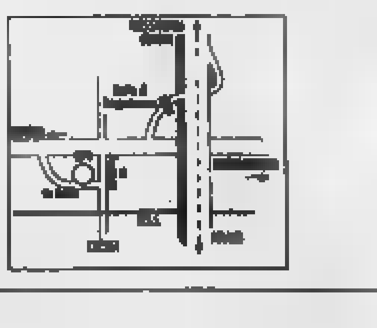
Hockey, ieri al Palasport

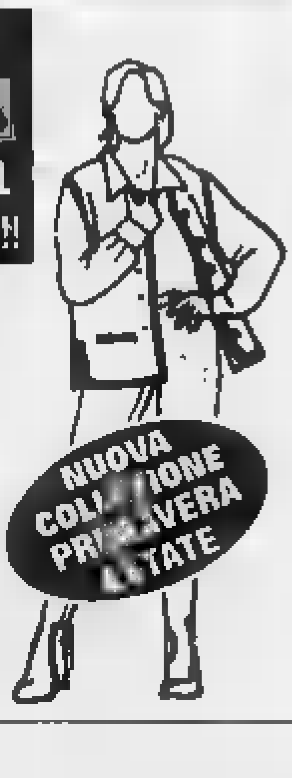
[illegible] Breganze(17-3)

NOVARA. Anticipo di campio[illegible] pantofoles per la Cristina Hockey Novara che si sbara[illegible] agevolmente del Breganze per 17-3. Gli azzurri, ieri [illegible] al palasport di viale Kennedy, davanti a pochi intimi, ha mes[illegible] in carniere due punti facili facili ottenuti contro il quintetto veneto che mai ha impensierito [illegible] Novara. In [illegible] minuti la Cristina archiviava la pratica Breganze, con i gol di Ale Michielon (2'26'), Orlandi (3'35' e 8'50'), Alberto Michielon (9'33' e 10'07') e ancora Ale (10'50').

Il gol della bandiera era di Fiorentino (12'47') [illegible] nel finale andava a [illegible] anche Piscitelli (17'20'). Nella ripresa il Novara allungava [illegible] le triplette di Lobasso e Bernardini, i gol di Ale e Alb Michielon, Orlandi (doppietta). Per il Breganze realizzavano Giaretta e Belligio.

Ben altra musica attende gli azzurri sabato [illegible] nella difficile trasferta [illegible] Prato. [m. p.]







DOCUMENTO

LE CREDENZIALI DELLE AZIENDE DEL «POLO»

L'appello è ribadito nel dossier consegnato al Ministero

«Ricerca, si può risorgere»

I sindacati: «Le potenzialità ci sono»

NOVARA

ALCOA, 200 dipendenti nel '73. Oggi sono 19. Enichem Donegani, 700 addetti nel '78. Oggi sono 250, meno della metà. Ma il polo delle grandi aziende novaresi può risorgere e ricondurre alla casa comune della ricerca gioielli come Syremont, oggi scivolata a Bollate presso la «sorella» Ausimont.

Il documento che Cgil, Cisl e Uil hanno elaborato con ricercatori e rsu e consegnato l'altra mattina al sottosegretario Antonino Cuffaro è un vero e proprio biglietto da visita della realtà che vuole rinascere. «Bisogna innanzitutto - dicono i sindacati - evitare che il continuo ridimensionamento conduca il polo novarese [illegible] di sotto di una massa critica necessaria per garantire qualità e prestigio. Le potenzialità ci sono ancora e vanno colte, esaltando le sinergie. Come chiediamo da anni».

Da dove ripartire? Dall'acquisizione dell'immobile Alcoa-Isml, innanzitutto. La multinazionale a giugno lascerà Novara ma le professionalità che oggi lavorano all'Istituto metalli leggeri sono pronte a restare, trasformandosi in società autonoma di ricerca e di assistenza alle imprese. La riuscita dell'operazione è essenziale per il ritorno di Syremont e per il decollo di un'Università davvero collegata con il territorio.

I TEMI [illegible]

- Scienza dei Materiali
- Tutela ambientale
- Collegamento con territorio e piccole e medie imprese
- Centro documentazione
- Formazione

La scheda consegnata al Ministero è una vera e propria mappa. Si parte dal centro Guido Donegani dell'Enichem che, nonostante i ridimensionamenti, resta il principale centro di ricerca dell'ultimo gruppo della chimica italiana.

Novamont: opera nella ricerca, produzione e commercializzazione di materiali bio-degradabili. E' tra i leader mondiali del settore. Rivoluzionaria la scoperta del Mater-bi, materia biodegradabile che sostituisce la plastica in tutti gli [illegible].

Sud Chemie Mt. Al vertice mondiale [illegible] catalizzatori per formaldeide e per l'ossiclorurazione dell'etilene «letto fluido».

Donegani Anticorrosione Italsabi. Opera prevalentemente nel campo dei controlli degli impianti chimici.

Gde. Svolge ricerche e produzioni sperimentali di materiali duri ad alta resistenza termica per i settori ottico ed elettronico.

Isagro Ricerca. Unico centro [illegible] ricerca italiano nel settore della protezione delle piante e delle colture agricole anche attraverso lo studio di nuovi fitofarmaci a basso impatto ambientale.

Alcoa. Opera nello studio della metallurgia, delle tecnologie produttive e di trasformazione, dello sviluppo dell'alluminio e delle sue leghe. Un riferimento a livello internazionale.

Syremont. Fa ricerca e offre servizi e prodotti nel settore della salvaguardia di oggetti e manufatti di valore artistico, storico, culturale e tecnologico. Un esempio per tutti: la tecnologia per la conservazione della Mummia del Similaum.

Biochem e Geno. Operano nel settore biotecnologico e nella protezione ambientale.

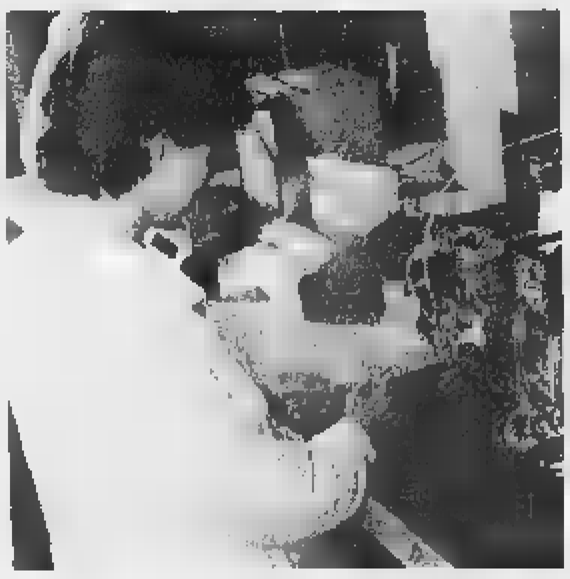
Accanto a queste realtà operano altre industrie chimiche: Memc (produce silicio iperpuro per elettronica), Radici Chimica (acido nitrico e acido adipico, intermedi per il Nylon 6.6), Idrosol (idrollito di sodio) e Akzo Nobel Chemical (carbossimetilcellulosa).

Carlo Bologna

Aziende e addetti

	n° addetti		n° addetti
ENICHEM	250	SYREMONT	19
NOVAMONT	30	BIOCHEM E GENO	10
SUD CHEMIE MT	60	RADICI CHIMICA	330
DONEGANI ANTICORROSIONE ITALSABI	15	MEMC	900
GDE	5	IDROSOL	60
ISAGRO ROCERCA	45	AKZO NOBEL CHEMICAL	[illegible]
ALCOA	19	TOTALE	1673

(Fonte: Cgil, Cisl, Uil)



Nella foto un laboratorio dell'Istituto Donegani. L'altro ieri in Municipio il sottosegretario alla ricerca scientifica ha ribadito l'invito a unire le forze della ricerca con la formula più opportuna per la realtà del territorio

A Roma c'è l'incontro sull'Olcese

Metalmeccanici sono in sciopero

NOVARA. I lavoratori metalmeccanici sono in sciopero in seguito allo stallo delle trattative con Finmeccanica. Per domani è in programma a Roma il primo incontro a livello ministeriale sulla difficile situazione dell'Olcese.

Da ieri le aziende metalmeccaniche della provincia sono ferme per protesta: le agitazioni si sono già iniziate alla Gmv Martini, alla Stella, alla Suardi e alla Ilma, con due ore di sciopero. Entro domani l'astensione arriverà a dieci ore e si concluderà con una manifestazione annunciata davanti ai cancelli dell'Olcese.

Domani a partire dalle nove i lavoratori metalmeccanici si troveranno davanti all'azienda e parteciperanno ad uno sciopero con i lavoratori dell'Olcese: «Dobbiamo tornare - dicono i sindacalisti Franco Milanesi ed Umberto Zilio - a mettere insieme i problemi del contratto e del posto di lavoro».

Mentre si svolgerà la manifestazione, a Roma, al Ministero del Lavoro, si terrà il primo incontro per discutere i problemi del gruppo Olcese, e l'appuntamento riveste un'enorme importanza per il futuro dello stabilimento di Novara, visto che è in gioco la sua sopravvivenza.

I problemi del comparto tessile si intrecciano in questo momento con quelli del metalmeccanico: per quali motivi è stato indetto lo sciopero?

«Per l'atteggiamento negativo degli imprenditori - rispondono Milanesi e Zilio - che ha respinto tutte le proposte sindacali. Non vuole saperne di riduzione dell'orario di lavoro: abbiamo proposto trenta minuti di diminuzione dell'orario per i turnisti di notte, l'introduzione della quarta squadra nelle linee dove si lavora anche il sabato e della quinta squadra nelle aziende a ciclo continuo. La Finmeccanica ha risposto che non tratta».

Un altro argomento di contenzioso è costituito dall'aumento del salario: il sindacato ha chiesto 80 mila lire lorde per il biennio '99-2000, gli industriali sono disponibili ad erogarne solo la metà.

Il sindacato chiede inoltre alcune variazioni contrattuali e respinge il ricorso alla «flessibilità a comando», com'è definita da Milanesi e Zilio, chiesta dagli industriali metalmeccanici.

Un'altra azienda chiede licenziamenti: è la Fonderia Galliatese, dove i posti in pericolo sono sei, per cinque operai e un impiegato. L'azienda ha precisato che il ricorso alla mobilità è dovuto alla flessione del fatturato aziendale, alla riduzione degli ordini, alla concorrenza delle fonderie dei Paesi dell'Est che praticano prezzi estremamente competitivi, specialmente sui prodotti con basso livello tecnologico e minor valore aggiunto.

[illegible]llo Giordani

Dati ufficiali della protesta dei lavoratori

Sciopero in Comune Ha aderito il 53%

NOVARA. Hanno scioperato 557 dipendenti comunali sui 1044 che dovevano essere in servizio. La media è del 53,35 per cento. Sono i dati ufficiali dell'astensione dal lavoro di lunedì in Municipio. I settori dove l'adesione è stata più elevata sono la manutenzione (92 per cento), i servizi per minori e handicappati (85), l'edilizia privata (84). Partecipazione nulla alla Statistica.

Motivo del contrasto, mai stato così forte, tra amministrazione e lavoratori è l'idea della Giunta di affidare allo Stato le scuole materne e a società esterne alcuni servizi. Per i sei istituti. «Abbiamo presentato domanda al Provveditorato ma non c'è ancora arrivata risposta - commenta l'assessore al Personale Paolo Bensi -. Non sappiamo quante scuole verranno accettate e quando».

La Giunta sta pensando poi di incaricare della manutenzione delle strade la Sin e dello sgombero neve l'Assa. E' allo studio la possibilità di affidare all'esterno la progettazione di fabbricati e la manutenzione straordinaria di impianti. Tra le ipotesi c'è quella di un consorzio pubblico di Torino che dovrebbe lavorare in collaborazione con l'ufficio Progettazione del Comune. «Ma per ora esistono solo indirizzi politici - precisa Bensi -: non conosciamo forme e tempi di attuazione che vogliamo concordare con i sindacati. Fermo restando, comunque, ogni garanzia occupazionale al nostro personale che non verrà messo in mobilità nè licenziato». **(b. c.)**



L'assessore al Personale del Comune di Novara **Paolo Bensi**

La relazione del difensore civico Perovich che lascia dopo quattro anni. Arriva l'ex funzionario Freno

Sporcizia e strade rotte, problemi irrisolti

Ma anche: traffico, degrado al cimitero e poche case popolari

NOVARA. Passaggio di testimone per il difensore civico. Dopo quattro anni di lavoro Marina Perovich lascia il suo incarico e viene sostituita da Erminio Freno, ex funzionario proprio del Comune di cui è stato per anni vicesegretario generale. Domani in Consiglio arriva l'elenco dei problemi irrisolti della città.

Pulizia. Novara è sporca: l'Assa ha potenziato la sua attività (nonostante una probabile carenza di uomini e mezzi) ma si tratta anche di un problema [illegible] civiltà. «Sembra che la città non sia più nostra - commenta Perovich -. Serve un'azione educativa perché si torni ad essere orgogliosi anche se forse un'attività repressiva verso chi lascia rifiuti in giro sarebbe un buon esempio». Analogo discorso vale per i graffiti che troppo spesso imbrattano i muri. Il difensore suggerisce: «Si potrebbe avviare una campagna nelle scuole con testimonial scelti tra gli artisti novaresi».

Cani. Tante le proteste di chi si è ritrovato sotto le scarpe spiacevoli sorprese. «E' auspicabile un più puntuale servizio di vigilanza per indurre i proprietari dei cani ad una maggiore attenzione ma è anche necessario destinare spazi di vivibilità agli animali. Ritengo inoltre che si debba favorire l'adozione dei troppi cani abbandonati» si legge nella relazione.

Strade. Il difensore scrive chiaramente: «La manutenzione di strade e marciapiedi non basta. Il porfido del centro è in uno stato pietoso. Le persone più deboli, gli anziani, ne pagano le conseguenze [illegible] infortuni, spesso nemmeno risarciti. Anche le fogne in molte parti della città sono insufficienti».

Traffico. «Ha raggiunto il parossismo» denuncia Perovich. Ovvero: mancano parcheggi e quindi o si limita l'accesso in città, con aree di sosta esterne collegate con navette, o crescerà l'inquinamento.

Cimitero. La fogna è da rifare, la pulizia carente e la mancata manutenzione di alcune aree può costituire pericolo. «I novaresi - commenta Marina Perovich - sono molto attenti al culto dei morti».

Case popolari. Il problema della casa sta crescendo ma i tempi di assegnazione degli alloggi popolari sono troppo lunghi. «Molti anziani vengono sfrattati e si creano veri drammi» dice il difensore che suggerisce anche: «Sarebbe opportuno individuare modelli di gestione abitativa pubblico-privato, recuperando vecchi edifici con servizi comuni che garantiscano il necessario supporto a chi si trova in difficoltà a vivere in modo autonomo».

Altre questioni irrisolte: manutenzione di verde e scuole, lentezza delle concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche inattuate, barriere architettoniche «scandalose», attività rumorose vicine alle case.

Ora tocca a Erminio Freno che si è presentato così: «Il difensore civico deve tutelare il cittadino nei confronti dell'amministrazione ma in termini di collaborazione. Far funzionare bene l'apparato è in fondo un obiettivo comune. Si deve creare una nuova mentalità che non è più nel segno del contrasto».

Barbara Cottavoz



Passaggio di consegne tra **Marina Perovich** e il successore **Erminio Freno**

L'UFFICIO

E' [illegible] C[illegible] 4 (Palazzo Vochieri) al primo piano

Orario: lunedì 15,30-17,30; mercoledì e giovedì 10-12

Su richiesta è possibile concordare appuntamenti in altri orari

Telefono: 0321-370.243; 0321-523.040

LETTERE AL GIORNALE

«Ardizzi attivi i suoi colleghi di partito»

Leggo sulla Stampa che Attilio Ardizzi capogruppo in Comune di Fi ad Omegna lancia la proposta di costituire una fondazione per sostenere l'Ospedale Cusiano. «Le manifestazioni, i comitati di salvezza e le bandiere al vento restano inascoltati, l'importante è non perdere tempo, altrimenti di rischia di perdere l'Ospedale». Parole sacrosante! Lo stesso giorno sulla Stampa «cronache di Torino» leggo che la Regione tramite l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha fatto avere ai direttori generali delle Asl un documento riservato in cui si parla della chiusura di alcuni ospedali piemontesi tra i quali il «Madonna del Popolo» di Omegna. Come tutti sanno la Regione è amministrata dal Polo. Inviterei pertanto il capogruppo omegnese di Fi ad attivarsi con energia e decisione con i colleghi del suo partito in Regione per scongiurare l'ipotesi di chiusura, perché altrimenti anche la sua «sparata» della fondazione lascia il tempo che trova alla pura propaganda.

Lettera firmata, Omegna

Denunce [illegible] e consulenze tecniche

Siamo i lettori verbanesi già ospitati in questa rubrica nell'occasione del dibattito, sollevato da Lega Ambiente, intorno al presunto inquinamento dello Stabilimento Acetati-Italpet.

Abbiamo letto della sentenza e delle motivazioni con cui il titolare della Thermoselect è andato assolto dall'accusa di diffamazione intentata dal Presidente di Lega Ambiente del Vco, dottoressa Amelia Alberti.

Nel primo articolo si affermava che dal dibattimento processuale era anche emerso tra l'altro che la Società Acetati aveva promesso alla dottoressa Alberti 200 milioni nell'arco di cinque anni, per delle consulenze ambientali.

Dobbiamo dire che eravamo rimasti sbigottiti e meravigliati, nonché sorpresi viste le pesanti polemiche scatenate dalla dottoressa Alberti in questi ultimi mesi nei confronti della Società Acetati-Italpet. Nell'articolo di ieri l'altro abbiamo potuto leggere il senso delle motivazioni della sentenza. Può anche darsi, come dice Lega Ambiente, che i giornali abbiano travisato fatti ed antefatti e la dottoressa Alberti non abbia ricavato illeciti guadagni, ma il primo articolo riportava che dal dibattimento processuale era emerso che le consulenze erano poi appannaggio dei tecnici vicini all'Associazione ambientalista. Comunque sia, ci pare di capire che se la dottoressa Alberti ha tentato di aiutare qualche tecnico a Lei vicino, conferma, nonostante le proclamate diversità, un vizio tutto italiano e sarà compito di Lega Ambiente e i suoi iscritti riconfermare la fiducia e rimanere o meno in una Associazione ancora guidata dalla dottoressa Alberti.

Ben diverso sarebbe il discorso se dietro le accuse di inquinamento, rivolte dalla dottoressa Alberti alla Società Acetati o Thermoselect e forse per altre vicende di cui si [illegible] (il golf Des Iles Borromées), si nasconda invece il risentimento per delle consulenze negate o rimaste solo come promessa.

Seguono cinque firme

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000, **Arona:** tel. 0322 51.61, **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600, **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900 - [illegible]; **Gravellona Toce.** [illegible]. 0323 84.85.59 - 865.000; **Stresa:** [illegible]. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000 - 558.000 - 55.61.61 / squadre naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. [illegible] 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. [illegible] 96.74.58; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanze [illegible] Vergante: 0322 28.01.17.

[illegible]

[illegible]: *Ferraro*, c.so Cavallotti, 30 [illegible]. 0321 62.50.90 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; [illegible] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Galli*, via Micca, 48 tel. 0321 [illegible].13.70 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalvolone: *Marafante*, piazza Castello, 5 tel. 0161 31.52.98.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 0321 71.150.

Comignago: *Verico*, via Principale, 20 tel. 0322 50.055.

Bellinzago Novarese: *Pattro*, via Libertà, 87 tel. 0321 98.410.

Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, c.so Sempione, 20 tel. 0322 81.487.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321 99.64.07.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.1[illegible].

Omegna: *Detomasi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. [illegible] 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, [illegible] tel. 0324 72.494.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 [illegible].81; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; [illegible] tel. [illegible].13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON [illegible]

Club

Al Kiwanis Antonio Ricci

Antonio Ricci è ospite stasera del Kiwanis Club Novara Monterosa, che si riunisce all'albergo Italia. Ricci è accompagnato dal novarese Valerio Peretti Cucchi, che collabora con lui a «Striscia la notizia». Nel corso della serata presenterà il libro «Striscia la tivù» che ha scritto con Nico Orengo. **(c. m.)**

Escursione

Giochi sulla neve

Organizzata dalla sezione Escai di Grignasco è in programma per domenica l'escursione all'Alpe [illegible] Mera. I partecipanti gareggeranno nel torneo di giochi sulla neve. Partenza alle 8,30 dalla scuola media di Grignasco. Adesioni allo 0163/835377. **(r.l.)**

[illegible]

Alberi a Verbania

«L'albero in città» è il tema di un incontro dedicato a nozioni di arboricoltura e legislazione del verde urbano in programma domani alle 21 nella sala biblioteca di Villa Olimpia a Verbania. L'iniziativa è del Verbania Garden Club, in collaborazione con l'Ente parchi del Lago Maggiore. **(a. r.)**

Giardinaggio

«Pollice verde» a Sesto

La biblioteca di Sesto Calende ha promosso per venerdì 12 e mercoledì 17 marzo due conferenze serali (inizio alle 21) su «La cura delle piante in casa», che [illegible] tenute da Giancarlo Fantini. Per adesioni rivolgersi alla biblioteca, tel. 0331/913448. **(c. m.)**

[illegible]

Improvvisamente è mancato all'amore dei suoi cari il

dott. Piergiorgio Barbero

già Direttore della Sezione Chimica Laboratorio di Igiene e Profilassi di Novara, uomo buono e onesto. Affranti lo piangono la moglie Maria Grazia, i figli Sandro con Paola e Laura con Tim, l'adorato nipotino Francesco, la sorella Giuliana, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 11 marzo alle ore 15,30 presso la parrocchia di S. Martino in Novara. Seguirà la tumulazione nel Cimitero di Cameri (Novara).

— Novara, 9 marzo 1999.

Al ministero la delegazione di amministratori regionali e della Provincia

Oggi a Roma per convincere Treu

«Sui sorvoli non cederemo»

VARALLO POMBIA. «Al ministro Tiziano Treu chiediamo un gesto di attenzione per l'Ovest Ticino. Se è stata fatta una scelta politica, al momento di spostare i decolli da Malpensa 2000 sul Piemonte, ne sia fatta un'altra per il ripristino di condizioni d'equilibrio fra Novarese e Lombardia»: il presidente della Regione, Enzo Ghigo, aveva chiuso così l'intervento nella commissione regionale Trasporti sabato a Varallo Pombia.

Oggi la parola passa al ministro dei Trasporti. Da mezzogiorno ascolterà Ghigo, gli assessori Casoni e Cavallera, il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, probabilmente con l'assessore Paracchini, che riferiranno: l'Ovest Ticino non pazienta più; occorre subito l'avvio della valutazione d'impatto ambientale e il ritiro del decreto Burlando bis, nonchè il blocco dell'aumento dei voli e movimento passeggeri. Ma prima di tutto: rotte subito divise al 50 per cento con la Lombardia.

Un impegno di Treu sarebbe determinante. Non fermerebbe comunque la mobilitazione di domenica: «Abbiamo ascoltato troppe parole e visto pochi fatti - hanno detto i sindaci sabato -. Finchè non distribuiscono i voli noi non ci fermiamo». Sabato erano presenti anche i parlamentari. Vittorio Tarditi ha contestato: «Non sono ancora istituite le commissioni sulle diverse tematiche di Malpensa». Giuseppe Vegas ha difeso la Regione ed enti locali: «Si sono mossi quando il problema delle rotte si è posto. Nessuno aveva immaginato il 'colpo di mano' dell'estate '97». Luigi Manfredi: «Da martedì chiederò un'azione forte del Parlamento». Paolo Mammola dopo uno scontro verbale con alcuni cittadini: «Sono pronto a stendermi sugli scranni se non ci ascoltano». Sergio Vedovato: «La nostra azione ha un unico obiettivo: difendere il territorio e ottenere opere per ridurre i disagi anche nella viabilità novarese».

Maria Paola Arbeia





Sopra, il presidente della Regione **Enzo Ghigo** e della Provincia **Paolo Cattaneo**. A sinistra la coordinatrice del Covest **Marina Ughetta**, il tecnico **Giacomo Ardizio** e l'assessore provinciale **Franco Paracchini**

Domenica corteo di protesta

Ritrovo alle 9,30 a Vizzola Ticino poi in marcia sino al terminal 1

OLEGGIO. Domenica scorsa anche a Borgomanero, in piazza Martiri, era in corso un'iniziativa di sensibilizzazione contro l'assedio dei sorvoli. La settimana è invece dedicata dal Comitato Ovest Ticino, che ha sede a Varallo Pombia in Municipio, all'organizzazione del corteo di protesta della prossima domenica.

Il ritrovo è fissato alle 9,30 davanti all'hotel «Villa Malpensa» di Vizzola Ticino, lungo la strada che porta all'aeroporto, pochi chilometri oltre il ponte di ferro. Hanno aderito ufficialmente la Regione, la Provincia, i Comuni dell'Ovest e dell'Est Ticino, il Parco del Ticino, l'Ente Parchi Lago Maggiore, comitati e associazioni che da tempo seguono la vicenda dei sorvoli.

Il corteo si snoderà sino al terminal 1 e si concluderà entro le tredici. Per altri dettagli si può contattare la segreteria del Covest (tel.0321-95551) che è coordinata dall'avvocato Marina Ughetta. Sotto il profilo tecnico, anche in sede di commissione ministeriale sul rumore, l'Ovest Ticino è rappresentato dall'ingegnere Giacomo Ardizio. [m. p. a.]

E' atteso sabato. Anche a Megolo

Scalfaro in visita a Borgo e Verbania

BORGOMANERO. Il Presidente della Repubblica e il procuratore della Repubblica di Palermo, Giancarlo Caselli, hanno confermato la loro presenza in città sabato prossimo. Il Capo dello Stato andrà anche nel Verbano Cusio Ossola. Scalfaro arriverà a Borgomanero alle 10,30: in piazza Martiri sarà ricevuto dalle autorità e andrà nella Collegiata di san Bartolomeo, di cui si celebra il cinquecentesimo anniversario di consacrazione.

In parrocchia si svolgerà la messa, officiata dal parroco, don Giovanni Galli, e forse dal vescovo di Novara, monsignor Renato Corti. La cerimonia si trasferirà alle 11,30 all'auditorium del complesso scolastico di via Aldo Moro, per la seconda parte dell'incontro, quando è previsto l'intervento del presidente del Consiglio comunale Fabrizio Zanetta e del sindaco Pierluigi Pastore. Durante la cerimonia si svolgerà una parentesi storica, il dottor Alfredo Papale, ex direttore del Bollettino Storico Provinciale, illustrerà le fasi salienti della costruzione della collegiata. A questo punto prenderà la parola il Capo dello Stato. Nella stessa mattinata sarà a Borgomanero il giudice Caselli, che alle nove incontrerà gli studenti del liceo europeo «Don Bosco», nell'auditorium dell'istituto salesiano, in viale Dante: il magistrato parlerà del tema della mafia.



Scalfaro è atteso anche nel Vco

Il Capo dello Stato andrà nel pomeriggio a Verbania, dov'era atteso un mese fa, il 13 febbraio. Il primo appuntamento è alle 15 all'Alpe Cortavolo di Megolo per rendere omaggio alla lapide che ricorda il sacrificio del capitano Filippo Maria Beltrami e di altri 11 partigiani e che venne tempo fa danneggiata da atti di vandalismo. Il programma comprende il saluto del sindaco di Pieve Vergonte Dante Giavina, e la deposizione di una corona al monumento; quindi ci sarà il trasferimento a Fondotoce alla nuova Casa della Resistenza sorta nei pressi del Sacrario dei 42 Martiri. Qui interverranno il presidente della Provincia del Vco Paolo Ravaioli, e il presidente dell'associazione Casa della Resistenza Enrico Massara. Al termine è prevista un'orazione del Capo dello Stato. [r. s.]

Novara, la clamorosa inziativa messa in atto da un insegnante precario all'Omar

Il «prof» fa lo sciopero della fame

Contro il Ministero: non bandisce concorsi per noi

NOVARA. Ieri mattina Antonio Marraccini, quarant'anni, professore di chimica all'Omar, è entrato in classe con un vistoso cartello appeso al collo, «sciopero della fame». Ha fatto lezione e poi si è recato in corso Cavour, sotto il Provveditorato, dove è stato raggiunto da altri insegnanti precari che, come lui, chiedono al Ministro Berlinguer di bandire subito un concorso riservato per chi insegna a scuola da anni e non è ancora di ruolo.

Marraccini fa parte del Comitato insegnanti precari, che ha avviato in tutta Italia una serie di proteste fino a quando la situazione non si sbloccherà.

«Insegno dal 1991, ho iniziato all'istituto tecnico industriale di Borgomanero ed oggi sono a Novara all'Omar - dice Marraccini, che abita a Nebbiuno - e come tutti i precari, vengo licenziato alla fine dell'anno scolastico per essere riassunto a settembre. Il primo stipendio però, quando va bene, lo riceviamo a dicembre».

Marraccini ha iniziato dall'altra sera lo sciopero della fame: «Uno sciopero vero - dice - tanto che in questi giorni dormirò a Novara, al Centro Sociale, per evitare ogni contestazione. Da dieci anni non c'è un concorso, e ora si vuole fare come se noi, che insegnamo da anni, non esistessimo, come se l'esperienza che abbiamo maturato non contasse».

Il Ministero sta per bandire i concorsi, che i precari contestano apertamente: «Sono una lotteria, uno strumento demagogico, perchè ci saranno due milioni di aspiranti per pochissimi posti. Noi chiediamo si faccia subito una sessione riservata di esami per i precari, in cui venga riconosciuto, nell'ambito dell'esame, un punteggio proporzionato al servizio che è stato prestato. La bozza di ordinanza ministeriale sembra invece addirittura penalizzarci, e questo è assolutamente inaccettabile».

Accanto a Marraccini ci sono altri colleghi, anche loro insegnanti da anni, nelle identiche condizioni: «Lo Stato ci chiama per fare gli esami, peccato ci dimentichi quando si tratta di riconoscere la nostra funzione ed il nostro ruolo. Questo non lo accettiamo più». In provincia di Novara i precari «annuali», che hanno cioè un incarico che dura per un anno scolastico, sono oltre cinquecento, ma a loro si aggiungono i supplenti temporanei: «Per far riconoscere i nostri diritti stiamo raccogliendo firme in tutte le scuole». [m.g.]



Antonio Marraccini l'insegnante che ieri ha messo in atto la clamorosa protesta [FOTO FAVOTTI]

Novara, in consiglio

Rinnovamento ricostituisce il gruppo

NOVARA. Rinasce in Consiglio comunale il gruppo di Rinnovamento Italiano: lo costituiscono Lidia Papandrea e Antonio Tosi, ex di Forza Italia. Domani pomeriggio il loro ingresso nel partito, coordinato in città da Cristina Borrello, verrà ufficializzato.

Le richieste di adesione presentate dai due consiglieri sono state esaminate dal Comitato direttivo di Rinnovamento e accolte all'unanimità dopo un confronto su temi amministrativi e politici.

Il gruppo consiliare si è così ricomposto dopo l'uscita di Luciano De Silvestri che si era candidato a sindaco nella Lista Dini nel maggio del '97 ma poi aveva lasciato questo schieramento per entrare in Forza Italia. «La ricomposizione - si legge in un comunicato - consentirà a Rinnovamento Italiano di riprendere il dialogo in modo diretto con la città e sviluppare con coerenza ed impegno il mandato ricevuto con un notevole consenso elettorale». [b. c.]

A Romagnano

La parrocchia è ridiventata un'abbazia

ROMAGNANO SESIA. La parrocchia di San Silvano è tornata a fregiarsi del titolo di abbazia. L'intitolazione si è svolta domenica, presenti il cardinale Lorenzo Antonetti, il vicario vescovile don Gregorio Pettenaroli e numerosi parroci. L'annuncio dell'elevazione abbaziale era già stato dato dal parroco don Federico Ponti nella messa di Natale. L'antico complesso era un'abbazia benedettina che gli storici fanno risalire all'undicesimo secolo. La perdita del titolo avvenne nel 1801 con le confische napoleoniche.

Domenica il cardinale Antonetti ha ricordato la storia della chiesa, così come il sindaco Luciano Broggo, e si è soffermato sui personaggi che ne sono stati abati commendatari. A partire dal Cinquecento il complesso cessò di essere retto da un monaco residente e venne affidato in «commenda» ad un cardinale: tra questi San Carlo Borromeo, il cardinale Giovanni Angelo De Medici, il futuro Pio quarto e il cardinale Carlo Alberto Guidobono. [m. g.]

NOVARA

Democratici, Vattimo e Puleo al Centro Sociale

Stasera alle 21 al centro sociale di viale Giulio Cesare si tornerà a parlare della proposta politica lanciata da Prodi. Saranno presenti Ignazio Puleo, referente regionale dei «Democratici», il filosofo Gianni Vattimo, rappresentanti dell'Italia dei valori e il coordinatore novarese Mauro Ottolenghi. [c. ba.]

Stasera un'assemblea dopo il crollo del guado

Il Comitato Pro Guado organizza una riunione pubblica per le 21 di stasera nel salone ex sto... di Ghislarengo. Sono in... punto iniziative per... l'attenzione dei politici locali sul problema viario tra le sponde della Sesia, dopo il crollo del guado. [r. l.]

Conferenza di Piero Angela sulla storia della vita

Conferenza di Piero Angela domani alle 21 alla sala Borsa. Parlerà del suo lavoro e del volume che ha scritto con il figlio Alberto «La straordinaria storia della vita». Ingresso libero fino ad esaurimento posti. [c. m.]

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-192 con 9 figg. nel testo e 40 t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 11 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-233, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tredici volumi della collana sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 302.000). Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačëv
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi della collana sono in vendita a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa, Carlo Marello, Alberto Papuzzi, Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-198 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-190 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. XI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 60 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi della collana, sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?



COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XXVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XXVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIX-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 31 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
La scrittura inesistente
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica, con cofanetto di tela azzurra, si possono acquistare a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Bàrberi Squarotti
pp. XVIII-210, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-191
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiuso. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi della collana, con cofanetto in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33, è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)
Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Confermato il calo del traffico merci a Domodue, timori per l'occupazione

Sempione penalizzato dalle Fs

Ad aprile convegno sui trasporti con Cimoli

DOMODOSSOLA. Cresce l'allarme per il calo del traffico merci allo scalo internazionale di Domodue. I consiglieri regio[illegible] di Rifondazione comunista Rocco Papandrea e Francesco Moro hanno presentato un 'interpellanza a Palazzo Lascaris sollecitando un intervento del Presidente Ghigo e della Giunta Regionale. La comunità montana valle Ossola sta organizzando per il prossimo Aprile un convegno sul rilancio del Sempione al quale dovrebbe intervenire l'amministratore della società Fs Giancarlo Cimoli.

Interpellanza in Regione per rilanciare il ruolo internazionale dello scalo

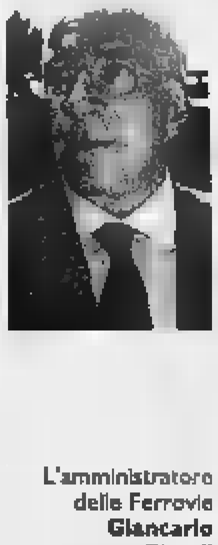
Dopo [illegible] crollo di Gennaio, anche i dati di Febbraio hanno confermato il trend negativo che riguarda sia le merci in importazione, che rappresentano la maggior quota di traffico nello scalo Do[illegible]se, sia le esportazioni. Nei primi mesi del 1999, il traffico è calato di circa il venti per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno che già non era stato esaltante. Nel 1998 a Domodue so[illegible] state movimentate complessivamente 4 milioni e 400mila tonnellate di merci, meno della metà della potenzialità dello scalo che è attualmente di nove milioni di tonnellate. E dalla conferenza internazionale che si è svolta recentemente a Chiasso sui flussi delle merci fra Italia e Svizzera è arrivata purtroppo la conferma che con il prossimo orario estivo circoleranno meno treni merci sulla linea internazionale del Sempione. I lavori di adeguamento per la realizzazione del nuovo corridoio Hupack, i Tir che viaggiano su ferrovia, non c'entrano. La linea è interrotta dalle 4 alle 8 del mattino per gli interventi di abbassamento della sede ferroviaria nelle gallerie.

Ma lo era anche l'anno [illegible] quando il volume del traffico era risultato superiore. Le ragioni della crisi di Domodue sarebbero invece da ricercare nelle nuove strategie di trasporto ferroviario Europeo che hanno visto la nascita di nuovi cartelli. Fs e Ferrovie Federali Svizzere hanno dato vita recentemente a una nuova società commerciale, la «SI Cargo», che sembra orientata a puntare sul valico di Chiasso a scapito del Sempione per il traffico di merci con la Germania [illegible] i paesi del centro Europa. Una scelta dettata da convenienze economiche.

Lungo la direttrice Sempione-Basilea una parte dei noli vanno infatti alla Bls, ferrovia privata che gestisce la linea fino a Berna. I trasporti via Chiasso vanno invece interamente a beneficio delle ferrovie Italiane e Svizzere che hanno dato vita alla nuova società. Il quadro potrebbe cambiare con la liberalizzazione dell'utilizzo delle reti ferroviarie ma per [illegible] la situazione penalizza il Sempione. Il calo del traffico preoccupa anche i sindacati perchè potrebbe avere pesanti riflessi occupazionali. Fra le stazioni di Domodossola e Domodue ci sono già una cinquantina di addetti [illegible] meno ma si profilano nuovi tagli.

«Con il convegno che organizzeremo in Aprile ci proponiamo di individuare soluzioni che permettano di invertire questa tendenza negativa- spiega Pier Leonardo Zaccheo, pesidente della comunità montana valle Ossola- il sottoutilizzo di Domodue, costato centinaia di miliardi, [illegible] è un problema solo locale ma regionale e nazionale, soprattutto dopo il referendum in Svizzera che ha dato via libera alle nuove trasversali alpine del Sempione- Loetschberg e del Gottardo».

Adriano Velli



L'amministratore delle Ferrovie **Giancarlo Cimoli** e lo scalo di Domodue



In via Romita, dopo le sollecitazioni

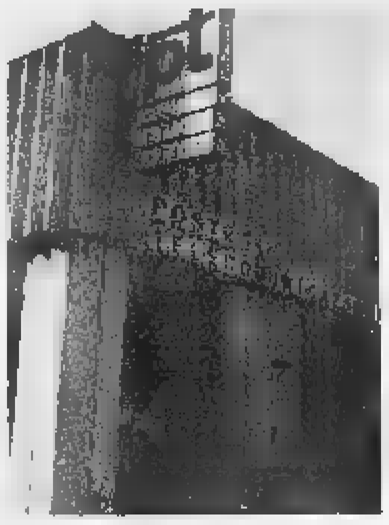
Domo, l'ufficio postale con orario pomeridiano

L'Unione dei Consumatori Ossolani attende altre migliorie nei servizi

DOMODOSSOLA. L'ufficio postale di via Romita a Domo avrà l'apertura pomeridiana entro aprile. La notizia viene dal neo-direttore provinciale Renato Piras. L'estensione del servizio, che andrà a soddisfare un'esigenza che in Ossola era sentita da anni, arriva dopo numerose pressioni da parte di associazioni e amministratori locali. L'ultima, in ordine di tempo, a scendere in campo, era stata l'Unione Consumatori Ossolana (Uco) con una lettera di sollecitazione ai massimi dirigenti delle Poste Italiane Spa e al Prefetto del Vco.

L'intervento è seguito di pochi giorni all'interrogazione parlamentare di Marco Zacchera, deputato di An. In precedenza era intervenuto anche il Consiglio comunale di Domo. «Già nel dicembre del '97 -precisa Mario Militello presidente dell'associazione -l'Unione Consumatori Ossolana aveva presentato domanda per l'apertura al pomeriggio, in ossequio ad direttiva del Presidente del Consiglio, cui l'amministrazione Postale deve uniformarsi».

L'istanza aveva ricevuto, però, nel gennaio '98, una fredda risposta dalla filiale di Novara che assicurava:«E' da tempo allo studio, ed ormai in procinto di attuazione, il progetto per l'apertura pomeridiana della menzionata agenzia». Dopo aver riscontrato, che la modifica all'orario non veniva realizzata l'Uco invitava le Poste a realizzare quanto promesso senza ottenere risposta. Ora l'associazione è tornata alla carica e la risposta non si è fatta attendere dopo che il direttore provinciale Piras aveva fornito una dettagliata relazione della realtà ossolana ai dirigenti regionali.La conclusione positiva non fa demordere l'Uco che dopo l'estensione dell'orario, ha posto all'attenzione dei dirigenti postali altre due questioni: l'attivazione di tutti gli sportelli, dotati di terminali, nei casi di notevole affluenza, l'obbligo per il personale a contatto col pubblico di mettere in evidenza i cartellini d'identificazione. L'associazione chiede risposte entro 30 giorni come dettato dalle norme. [f. ru.]



L'ufficio postale a Domodossola

CON LA STAMPA A MACUGNAGA



MACUGNAGA. Per gli appassionati di sci continua nei giorni da lunedì a venerdì, fino al 26 marzo, la promozione «Paghi uno e scii in due» che la società Funivie Macugnaga Monte Rosa ha lanciato in collaborazione con «La Stampa».

Basta presentarsi alla biglietteria con il tagliando qui sopra e a sole 33 mila lire, il prezzo di uno, è possibile avere due abbonamenti giornalieri.

Per i possessori degli stagionali [illegible] Domobianca c'è invece uno sconto che consente di sciare sulle piste di Macugnaga acquistando lo ski-pass a 19 mila lire soltanto. [f. ru.]

Altri due volumi

I Sepolcreti di Ornavasso in libreria

ORNAVASSO. Escono in libreria il 3° ed il 4° volume dei Sepolcreti di Ornavasso. L'opera, curata da Paola Piana Agostinetti, presenta una selezione di studi editi ed inediti sulle necropoli ornavassesi. Verrà presentata, dalla stessa curatrice, sabato 13 marzo alle 21, presso la Sala Cinema del paese. L'iniziativa è della sezione di Ornavasso dell'Associazione Nazionale Alpini. Il 3° volume presenta la documentazione grafica che Mario Bertolone, direttore del Museo Archeologico di Varese, eseguì sui materiali, esposti al Museo Bianchetti, negli anni '40, durante il servizio militare in Val d'Ossola. Il 4° volume propone una selezione di studi sulle necropoli di Ornavasso condotti dalla loro scoperta fino ai giorni nostri. Il testo [illegible] organizzato in cinque sezioni. La prima è dedicata a Bianchetti; vengono poi inseriti gli studi di Elia Lattes, l'analisi cronologica dei reperti, la ricostruzione economica e sociale delle comunità, la distribuzione geografica delle necropoli. [f. r.]

Recuperato bottino

Dopo la truffa inseguiti dalla polizia

DOMODOSSOLA. Derubano una pensionata, fuggono con l'auto ma, inseguiti dalla Polizia, devono abbandonare il bottino.

E' successo ieri in Ossola dove due finti funzionari dell'Enel hanno raggirato un'anziana donna (70 anni) residente a Calice, una frazione di Domodossola.

Impossessatisi di un milione che la donna teneva in camera, i due sono fuggiti con una Fiat Uno; un vicino di casa però ha immediatamente avvisato la Polizia di Domodossola che ha disposto dei posti di blocco e allertato i colleghi di Verbania. L'auto è stata intercettata da una pattuglia della Polstrada di Verbania sulla supestrada ossolana.

Dopo un lungo inseguimento i due ladri, sentitisi braccati, hanno gettato dal finestrino la cassettina contenente i soldi. L'oggetto è finito contro l'auto della Polizia senza però ferire gli agenti. I ladri si sono dileguati ma i soldi rubati sono stati recuperati. [re. ba.]





Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più*,
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con l'**abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con l'**abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

LA STAMPA

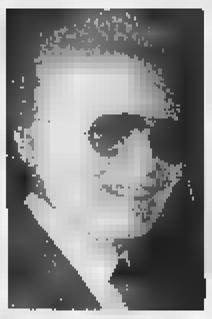
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Contestato l'abbandono del collegamento veloce da Gravellona a Locarno

«E' necessaria una nuova strada»

Sindaco di Oggebbio: «Statale drammatica»





Il sindaco di Oggebbio **Sergio De Monti** contesta la Provincia

OGGEBBIO. «Sono scandalizzato dalla decisione della Provincia di abbandonare l'idea di un collegamento stradale veloce da Gravellona Toce a Locarno. Non comprendo si [illegible] pensare di risolvere i gravi problemi della statale 34 del lago Maggiore caricando i [illegible] su barconi o chiatte».

Lo sfogo è del sindaco di Oggebbio, Sergio De Monti, all'indomani della presentazione delle linee guida del Piano territoriale provinciale alla Commissione Urbanistica di Villa San Remigio da parte dell'assessore Giancarlo Zoppi. «Dagli incontri con le autorità elvetiche - precisa Zoppi - è [illegible] che il progetto non trova credito e risulta troppo costoso. Inoltre riteniamo di privilegiare strategie viarie che portino nel Vco turisti intenzionati a fermarvisi e non al passaggio».

«Tali argomentazioni - interviene De Monti - sono inaccettabili oltre che inconsistenti. L'inquinamento del traffico di passaggio e l'oneroso costo dell'opera sono solo banali pretesti. La ragione vera è che la realizzazione di nuove strade [illegible] piace ai Verdi e l'attuale Giunta di Villa San Remigio non può fare a meno del loro appoggio. Chiedo però ai pubblici amministratori e cittadini: è meglio avere una strada a mezza costa o una montagna, certamente incontaminata, ma che un anno prende fuoco e l'altro frana?».

Dunque i destini della statale 34 creano una profonda spaccatura fra amministratori comunali e provinciali. La disputa risale a qualche [illegible] fa quando l'assessore al Turismo Mauro Bardaglio si era espresso favorevolmente per una «strada parco» immersa nel verde della costa collinare. «Una carreggiata veloce tra Verbania e Cannobio non è ambientalmente ed economicamente sostenibile. Il dirottamento del traffico merci - aveva detto Bardaglio - deve avvenire potenziando il trasporto ferroviario e fluviale».

«Sembra proprio che la proposta dell'assessore Bardaglio debba avere la meglio. Ma l'assessore - ribatte De Monti - sostiene argomenti che non risolvono certo i problemi legati al traffico di lavoratori frontalieri, turisti e residenti. La drammatica condizione [illegible] in cui versa la statale 34, in termini di agibilità e sicurezza, deve comunque essere affrontata e risolta».

«Sul fronte dell'inquinamento - aggiunge il sindaco - avrebbe minor impatto ambientale una strada, prevalentemente in galleria, dove i veicoli in transito veloce eviterebbero di soffocare con i centri lungo la litoranea. L'opera richiederà sforzi progettuali e tempi lunghi di realizzazione ma almeno sarebbe stato interessante iniziare a reperire i finanziamenti».

Aristide Ronzoni

Sconforto fra i dipendenti per l'estrema incertezza sul futuro

«Tutti ci hanno abbandonato»

Villadossola, operai Sisma si sentono traditi

VILLADOSSOLA. Abbandonati a sé stessi. Così si sentono gli operai della Sisma di Villadossola stanchi di fare sacrifici senza ottenere nulla in cambio.

Lo stato d'animo è emerso ieri nell'accesa assemblea tenutasi nella sala consiliare del municipio di Villadossola dove i sindacalisti di Fiom Cgil e Uilm hanno illustrato l'esito dell'incontro tenutosi [illegible] settimana fa all'Unione Industriali di Verbania.

Incontro che ha visto l'azienda ribadire la necessità di lavorare con undici turni: tutte le notti della settimana più tre turni al sabato e tre la domenica.

Ma la proposta non trova consensi in mancanza di garanzie sul futuro della fabbrica. «Questa direzione non rispetta gli accordi -hanno detto alcuni lavoratori- e per di più siamo stati abbandonati. Né il prefetto, né la Regione, né i politici [illegible] delle nostre sorte. Vertenze in altre parti d'Italia ottengono più solidarietà, la nostra lotta no». E c'è già chi ha annunciato che questo disinteresse l'indurrà a disertere le prossime elezioni politiche e amministrative.

Un brutto momento anche perché l'azienda pare intenzionato ad attuare questa [illegible] organizzazione di lavoro per tutto il 1999. Il sindacato dal canto suo ha proposto di non rompere la trattativa con la Sisma «per dimostrare all'opinione pubblica che i lavoratori sono disposti a lavorare alla domenica ma solo in presenza di garanzie e prospettive certe».

Il sindacato ha ricordato infatti che gli investimenti previsti (33 miliardi in tre anni) sono rimasti lettera morta mentre la società ha regolarmente investito in altri impianti a Odolo e in Val Sugana.

Il timore ora è che l'azienda decida unilateralmente di avviare gli undici turni, attraverso un'imposizione ai lavoratori. **[re. ba.]**

Ieri a Verbania

Bonifica conclusa per la chiazza d'olio nel lago

VERBANIA. Vigili del fuoco, tecnici dell'Arpa e del servizio Igiene pubblica comunale hanno concluso ieri pomeriggio le operazioni per neutralizzare la chiazza oleosa che sabato scorso alcuni passanti avevano notato sulle acque del lago Maggiore proprio all'interno del bacino portuale di Suna.

La zona inquinata è stata circoscritta con salsicciotti galleggianti, poi i vigili del fuoco hanno trattato la chiazza con una sostanza che l'ha conglobata in migliaia di minuscoli cristalli solidi. Questi [illegible] quindi stati aspirati con pompe dotate di opportuni filtri. L'Arpa li smaltirà. **[a. r.]**

STRESA

Incontro al Des Iles

Produzione e competitività del Sistema Italia



L'editorialista ed ex ambasciatore **Sergio Romano** oggi è a Stresa per un convegno

STRESA. Competere per sopravvivere: è il tema di un incontro che si svolge oggi dalle 9,30 all'Hotel des Iles Borromées e segna l'inizio delle celebrazioni per gli ottant'anni dell'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola, presieduta da Carlo Grezio.

In mattinata, dopo il saluto di Grezio, parla l'ex ambasciatore ed editorialista Sergio Romano, che parlerà della competitività del sistema Italia in Europa. Seguono gli interventi di Ranieri Bombassei, direttore della Commissione Europea, Enrico Finzi, sociologo, Vittorio Giulini, presidente di Modaindustria e amministratore delegato di Liolà, Giorgio Squinzi presidente di Federchimica e della Mapei.

Coordina i lavori Milo Goj, vice direttore responsabile di Espansione. Alle 13 la colazione di lavoro e poi dalle 15 il dibattito. Interverranno il docente universitario e direttore dell'ufficio Studi della Montedison Marco Fortis e il Presidente della Camera di commercio del Vco e della Lagostina Giuseppe Moroni. **[s. v.]**

OMEGNA

Omegnese patteggia dieci mesi per droga

Era accusato di detenzione a fini di spaccio di droga: Mario Iadicicco, di Omegna, ha patteggiato ieri la pena di 10 mesi di reclusione. Il giovane, difeso dall'avvocato Franco Sannella, si trova in comunità terapeutica. Era stato rinviato a giudizio dopo le indagini dei carabinieri di Omegna e Verbania coordinate dalla Procura. **[a. r.]**

VERBANIA

Piano regolatore «verde» stasera un dibattito

Un dibattito pubblico sul [illegible] piano regolatore viene organizzato dai Verdi per stasera alle 20,45 nel salone di Villa Olimpia a Pallanza. Con amministratori locali, interviene il consigliere regionale Pasquale Cavaliere. **[s. r.]**

STRESA

In dirittura d'arrivo i lavori alla funivia

Sono giunti alle ultime battute i lavori per la sostituzione delle funi della funivia Stresa-Mottarone. Atto conclusivo sarà il collaudo dell'Ustif di Torino e, se non comporterà ritardi superiori al previsto, l'impianto dovrebbe tornare in funzione [illegible] l'apertura della stagione turistica primaverile. **[s. r.]**

Opere d'emergenza [illegible] lo [illegible]

Vengono appaltati nei prossimi giorni i lavori di pronto intervento per prevenire le conseguenze di eventuali alluvioni. Riguardano il torrente San Giovanni, i rii Sant'Eusebio, Sant'Anna e Della Valle. **[s. r.]**

Fantastica cavalcata sulle vette: oltre al tracciato di 45 chilometri riservato ai big verrà rispolverato il percorso originale

Lo sci-alpinismo torna all'antico

Trofeo Mezzalama, anche gli amatori in gara




Da sinistra, **Ottorino Mezzalama** e **Giusto Gervasutti** che partecipò alla competizione nel 1935

AOSTA. Dalle Marittime alle Giulie [illegible] gli sci: [illegible] il sogno di Ottorino Mezzalama. Lo avvolse una valanga, precipitandolo il [illegible] febbraio del 1931, quando era quasi [illegible] traguardo di quello che avrebbe voluto battezzare «il sentiero del 2000». A quel formidabile atleta, all'esploratore, soprattutto allo sci alpinista, gli amici dello Sci club [illegible] del Club alpino di Torino dedicarono [illegible] [illegible] Trofeo, una «cavalcata» sul filo dei 4000, di fronte al Cervino e lungo i mastodontici ghiacciai del Monte Rosa.

Una gara mitica, nata dall'eroismo che la montagna ispirò nel primo Dopoguerra, e che è riuscita [illegible] rimanere ancorata alle grandi imprese grazie alle nuvole, al vento, alle bufere di [illegible]. Sì, perché il «Mezzalama» è sempre stato avversato dal maltempo. Il [illegible] ritorno, dopo 19 anni di assenza, nel 1997, ha avuto come sipario un'alba azzurra, tersa [illegible] con un sol leone. Smentita la tradizione che ha consentito alla Rai [illegible] fare un filmato unico per bellezza di immagini.

Quest'anno s'attende il bis. Al «via» ci saranno gli sky runners, i corridori del cielo, che due anni fa sono riusciti a scrollarsi di dosso i fondisti soltanto nella discesa senza neve. Duello che [illegible] ripeterà. Iscrizioni non ce ne [illegible] ancora, ma ci sono i grandi specialisti francesi che bussano alle «porte» dell'organizzazione. E anche gli atleti dell'Est, poi i «soliti» svizzeri e austriaci. Quindi l'Esercito, la Forestale [illegible] poi chi insegue un posto nell'albo della gara di sci alpinismo più famosa e dura al mondo.

Quarantacinque chilometri di ghiaccio e neve, [illegible] partenza a Cervinia e arrivo [illegible] Gressoney-La-Trinité. E' il nuovo «sentiero» della competizione, scoperto nel '97 [illegible] riproposto quest'anno per [illegible] 24 aprile, giorno del «via». Con una variante «storica», [illegible] partenza per amatori che segue l'itinerario classico del «Mezzalama» dal colle del Teodulo, [illegible] [illegible] metri [illegible] altitudine, 1200 in più rispetto a Cervinia. Un tempo il raduno era lassù, accanto al rifugio del Teodulo, candido, inconfondibile, [illegible] quel tetto a capanna e appuntito che gli dà la veste di «casa di frontiera», di casermetta doganale.

Di lì parte anche il film di quasi mezz'ora girato nell'edizione del 1935, una di quelle che s'infilò nel «fumo» della tormenta, ma che fu comunque portato a termine. Vi partecipò [illegible] dei più grandi alpinisti di tutti i tempi, Giusto Gervasutti, friulano di nascita e torinese d'adozione, che partì da vincitore, ma finì in mezzo al gruppo, come un ciclista gregario. [illegible] film lo ritrae mentre sale sui ghiacciai del Rosa.

Documentario però di fanta[illegible] perché con il «Fortissimo», [illegible] fu ribattezzato Gervasutti, vi era [illegible] donna che nella realtà non partecipò alla competizione: Paula Wiesinger, bolzanina, alpinista di punta all'epoca (era una sestogradista) che ancora oggi, [illegible] 91 anni, è titolare di un albergo all'Alpe di Siusi.

Il «Mezzalama» quest'anno perde forse gli scalini del Naso del Lyskamm, il punto più delicato [illegible] difficile. La scalinata che due anni fa fu scavata nella cresta di ghiaccio del 4000 potrebbe essere sostituita da due corde fisse a cui i partecipanti dovranno comunque ancorarsi obbligatoriamente. Le «scale» [illegible] fatto storcere il naso anche [illegible] alcuni concorrenti. Facilitavano la corsa sulla cresta e davano molta sicurezza, tuttavia snaturavano l'elemento alpinistico della competizione.

Altra novità è che le squadre formate da tre atleti possono slegarsi dai piedi del Naso del Lyskamm [illegible] affrontare la lunga discesa in libertà fino a Gressoney. Nel '97 la corda «spariva» soltanto dal rifugio Mantova in giù, [illegible] metri metri più in basso. Non cambia invece la formula che rimane quella della «pattuglia»: tre sci alpinisti che procedono insieme. Formula che garantisce maggior sicurezza, ma complica la vita agli atleti abituati ad affrontare le gare a coppie. Trovare il terzo «buono e affiatato» è un problema. Ci riuscirono molto bene nel 1997 Fabio Meraldi e Enrico Pedrini che arruolarono Omar Oprandi.

E' loro il nuovo record da battere: 4 ore, 58' e 25'' dopo aver superato un dislivello di 2862 metri in salita e di 3145 in discesa. Con in mezzo i 4226 metri del «tetto» della corsa, il Castore. Il «sentiero del 2000»? Durissimo.

Enrico Martinet



Così rivive il mito del formidabile atleta torinese scomparso nel 1931

C'è grande attesa in Valle d'Aosta per la nuova sfida tra Sky Runners e fondisti



Accanto due immagini del trofeo Mezzalama. Sotto, alcuni concorrenti impegnati a Camminaitalia, la più lunga competizione al mondo di trekking in programma quest'anno dal [illegible] [illegible] al [illegible] ottobre

Un passo dopo l'altro via a [illegible]

Nasce in Piemonte il trekking più lungo del mondo




NOVARA. Sei [illegible] e mezzo di cammino dalla Sardegna a Trieste, ossia tutta l'Italia a piedi. Quattromilacinquecento chilometri, quasi interamente sulle montagne: ecco il Camminaitalia '99, il trekking più lungo del mondo, promosso da Associazione Nazionale Alpini [illegible] Club Alpino Italiano. Un'impresa straordinaria, che martedì 23 marzo, alle 21, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, sarà presentata al pubblico, durante [illegible] serata organizzata da La Stampa in collaborazione con la Bpn e la Francoli Distillerie [illegible] Ghemme. Interverranno i protagonisti dell'iniziativa con il coro del Club alpino di Novara.

Ma ecco i particolari. Partenza il [illegible] marzo da Santa Teresa di Gallura. Il [illegible] ottobre, traguardo a Trieste. «Traguardo è un termine improprio», dicono gli organizzatori sottolineando che [illegible] è una marcia competitiva, ma basata sul volontariato. «Nell'epoca dell'alta velocità noi tributeremo un elogio alla lentezza. Mediamente 20 chilometri al giorno».

Quest'anno l'Ana compie ottant'anni e a uno dei [illegible] dirigenti, il generale Cesare Di Dato, [illegible] venuto in mente di festeggiare l'anniversario ripetendo [illegible] camminata compiuta nel 1995 dal Cai. A quella edizione (che era durata quasi otto mesi) avevano preso parte complessivamente più di cinquemila camminatori.

Ana e Cai [illegible] sono messe al lavoro. Due anni per affinare l'organizzazione e adesso tutto è pronto. Il raduno dei partecipanti è fissato per sabato 27 al porto di Genova. I segmenti della Sardegna, della Sicilia [illegible] della Calabria sono già al gran completo. Oltre cento escursionisti di tutta Italia e dalla Svizzera attraverseranno [illegible] due isole per iniziare poi dall'Aspromonte la risalita della dorsale appenninica. Sono iscritti anche una ventina di piemontesi, la rappresentanza regionale più numerosa. Vengono da Torino, Verbania, Domodossola, Borgosesia, Tortona, Alessandria, Venaria, Vigone, Borgomanero e Quarona. Folta la rappresentanza femminile: le torinesi Maria Micheletto ed Emanuela Elmo, Mariangela Giaccome [illegible] Maria Assunta Ambrosio di Vigone, la verbanese Carla Micotti, le ossolane Mirella Gentili ed Enrica Pozzo.

Non tutti però compiranno il giro completo e molti [illegible] aggregheranno lungo il percorso per compiere tratti più o meno lunghi. Oltre alle pattuglie degli alpini, cammineranno anche i militari di altri corpi e i finanzieri. L'esercito ha assicurato il suo appoggio logistico insieme alle autorità delle zone attraversate. Una targa ricorderà il passaggio nei posti-tappa che sono stati individuati soprattutto nei piccoli centri di montagna, come concreta solidarietà nei confronti delle aree marginali. Ma si avverte sempre la consapevolezza del ruolo dell'escursionismo ambientale come importante volano economico. L'appoggio all'iniziativa è venuto anche da alcuni sponsor: la Banca Popolare di Novara, la grappa Francoli, la Snam, Laggun Sport, le scarpe Prezeta e la Reale Mutua Assicurazioni. «Sarà la più grande manifestazione ecologica dell'anno», dicono i dirigenti del Cai. «Camminare è un'attività salutistica ma non basta. Bisogna aggiungervi il valore della cultura, ossia il desiderio di conoscere l'Italia minore e la consapevolezza della tutela ambientale».

Teresio Valsesia

Le tappe [illegible]

Dal Monviso alle terre Walser

Il Camminaitalia farà il suo ingresso in Piemonte il prossimo 17 giugno da San Bernardo Mendatica per concludere la tappa al rifugio Garelli dopo aver toccato Upega. Si attraverseranno le valli del Cuneese e successivamente, dopo una digressione in territorio francese nella zona del Monviso, si toccheranno le valli valdesi, Susa e le valli di Lanzo fino a Ceresole. Da qui si raggiungerà la Valle d'Aosta. Il ritorno in Piemonte è previsto il 19 luglio ad Alagna per continuare sui sentieri walser di Macugnaga e in tutta l'Ossola, fino a Cannobio, sulle rive del Lago Maggiore. Il 21 luglio è in calendario un giorno di riposo a Macugnaga, che quest'anno festeggia il millenario del primo insediamento. Il 31 luglio si proseguirà per il Canton Ticino e la Lombardia.

Complessivamente il settore Piemonte-Valle d'Aosta occuperà un mese e mezzo. Le sezioni dell'Ana e del Cai sono già al lavoro per organizzare le singole tappe del Sentiero Italia, l'itinerario escursionistico che collega Sardegna, Sicilia e l'intera Penisola. Sono in cantiere manifestazioni e incontri con le popolazioni. Parecchi arrivi giornalieri sono fissati nei rifugi.

Il Camminaitalia è aperto a tutti, previa iscrizione per coloro che intendono partecipare a più di una tappa. Per informazioni, telefonare (il mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 17) alla sede centrale del Cai (Milano), 02-205.72.31, fax 02-205.723.201.

[t. v.]

LA STORIA

[illegible]

Tre generazioni di Givogre si sono tramandati la passione per la settima arte: le iniziative dal 1911 ad oggi

Quella famiglia votata al [illegible]

E Vercelli diventa capitale dei film d'autore



Alberto Sordi con Tommy Givogre in occasione della presentazione del film «Nestore, l'ultima corsa» FOTO [illegible]

VERCELLI

Il cinema visto da una cabina [illegible] proiezione per Mino Givogre è una tradizione di famiglia. E se oggi è vicepresidente piemon[illegible] dell'Associazione esercenti cinema e gestisce quattro sale nella città che in regione vanta, [illegible] tre ponderose locandine in contemporanea, il maggior numero di rassegne d'essai, il Dna avrà pur qualche valore.

La [illegible] di famiglia comincia con Giacomo, il nonno: nel 1911 apre, in via Nizza a Torino, il «Nuovo Cinema Piemonte». Negli anni di Tom Mix [illegible] Za' la Mort si trasferisce al «Roma», poi al «Dora» [illegible] all'«Umberto» portando con sè tutta la famiglia. Finchè nel '39, Antonio, il padre [illegible] Mino, non imbocca la strada per Vercelli. Inaugura subito l'«Italia», in piazza Pajetta: ama talmente il cinema che la sua sala non interrompe mai la programmazione, neppure quando viene occupata dai tedeschi. Dagli Anni '50 ad oggi la famiglia Givogre apre anche «Verdi» ed «Astra», «Principe» e «Viotti». Perderà un solo gioiello, il «Verdi», che lascia il posto ad uffici e alloggi nel cuore di Vercelli. Nel frattempo però sono nati i «Martedì al cinema», rassegna d'essai tra le più longeve [illegible] frequentate del Piemonte. Il segreto [illegible] tanto successo (per un'intera annata Givogre è costretto ad aggiungere le sedie di plastica dell'arena estiva, per far sedere il suo pubblico) è [illegible] locandina che spazia a tutto campo: propone i registi di culto ma [illegible] coniugare [illegible]che [illegible] qualità con il sorriso, lancia le giovani firme italiane sul circuito locale ma [illegible] disdegna il thriller [illegible] la commedia «made [illegible] Usa».

Givogre adotta la [illegible] ricetta scegliendo le pellicole da proporre nelle sale del circuito commerciale. «Il cinema resta sinonimo di svago popolare - dice -, ma questo non significa che non ci si possa divertire in modo intelligente. Partendo però dal presupposto che il pubblico ha naso, non gli si può proporre [illegible] prodotto spacciandolo per qualcos'altro».

In realtà, Mino Givogre gioca anche a provocare la platea. Un esempio, il primo e più stravagente? E' il '79, ricorda, l'anno d'esordio dei «Martedì al cinema»: il gruppo dei cinefili è in buona parte femminile e Givogre ha voluto in locandina anche un film osé. E' «Gola profonda», che Mino non ha visto: ma qualche scena di nudo che sarà mai? Quando arriva la pellicola, Mino Givogre e l'operatore visionano il film in anteprima e cominciano [illegible] sudare freddo. Tagliano le scene più spinte [illegible] si preparano alla débâcle. I cinefili, invece, resistono. Givogre però non dimentica la signora [illegible] tailleur che all'uscita, avvampando, gli sibila: «Professore, ma che co[illegible] mi ha proiettato? Avevo capito che "Gola profonda" è un film [illegible]».

In sala i cultori [illegible] cinema rappresentano lo zoccolo duro: «L'appassionato si documenta, legge le riviste specializzate [illegible] aspetta paziente l'arrivo di un film», dice Givogre. Il grande pubblico invece deve essere conquistato di volta in volta, e non sempre basta un buon film. Così Mino Givogre chiama a Vercelli attori e produttori come testimonial delle loro pellicole. «Sono arrivati - ricorda - Alberto Sordi, Michele Placido e Silvio Orlando. E ancora Margherita Buy, Ricky e Gianmarco Tognazzi, Andrea Occhipinti, Simona Izzo e tanti altri». Nella scelta, [illegible] nella rincorsa ad agenti e produttori dei divi, Mino si affida a Tommy, [illegible] figlio, che continua la tradizione di famiglia recitando davanti alla macchina da presa.

L'idea funziona, cattura l'attenzione ed è uno degli elisir delle serate d'essai. Ma nonostante la promozione venga allargata al grande pubblico, i bilanci della stagione commerciale languono. Anche nella città delle rassegne, il mestiere di [illegible] è in salita. «Ormai siamo diventati un'attività stagionale, da fine settembre a fine aprile - commenta Mino Givogre -, con un pubblico che va al cinema il venerdì e il sabato sera e la domenica è dimezzato del 50 per cento. Le arene estive? Funzionano soltanto al Centro-Sud e nelle località turistiche».

I titoli che uniscono qualità e pubblico poi, lamenta il patron delle sale vercellesi, non sono molti. Dopo il «boom» al botteghino di «Shakespeare in love», da oggi ad aprile Givogre scommetterebbe soltanto sul «Patch Adams» di Robin Williams, su una storia d'amore possente come «Le parole che non ti ho detto», l'ultimo film di Kevin Costner, sui cartoon di Pasqua e sul ritorno di Antonio Albanese con «La fame e la sete».

Non basterà per reggere il confronto con l'anno scorso: «I primi mesi del '99 - conclude Givogre - hanno registrato un po' dovunque un calo del 20 per cento di presenze. Ma nel '98 c'è stato l'evento "Titanic", che ha riempito le sale». E che [illegible] Vercelli ha polverizzato [illegible] record di presenze detenuto da quasi mezzo secolo da «Bernadette».

Roberta [illegible]

Guida agli eventi della nottata nei locali di Novara e Vco

Rock acustico in città e cabaret sopra il lago

[illegible] Un raffinato duo acustico per la serata musicale live del «Battisti Music Cafè», sotto l'Hotel Victoria. Sono gli «Striders» che proporranno i migliori pezzi del loro vasto repertorio folk-rock.
NOVARA. E' «Delirio Cubano» al «Ryan's» di via Morera.
BELLINZAGO. Danze latino-americane al «Blu Gate», sulla statale del Lago Maggiore.
[illegible] Nelle mani di Luca per una serata di risate con la «Chitarrata», al «Cowboys Steak House» di San Martino.
MOMO. Cameriere sexy per la nottata [illegible] «Marcus Club» ad Alzate. Dalle 22.
[illegible] Cocktail e birre con formula dell'«happy hour all night» a «El Poco Loco». Dalle 22 alle 2.
[illegible] **SESIA.** Serata a «palco libero» al «Bounty». Chi vorrà potrà esibirsi con gli strumenti messi a disposizione dal locale. Il ristorante apre alle 20.
OLEGGIO. Dalle 22 risate a ruota libera con le gags di Max Bunny di scena al «Soda Cafè».
CASTELLETTO TICINO. Ritmi latino-americani dalle 22 al «Derrynane Village».
ARONA. Liscio e Anni '70 dal vivo al «Mirage» con l'orchestra «Technicolors». Ingresso omaggio alle donne. Dalle 21,30.
[illegible] Dallo spettacolo «Io stress mi stressa», Claudio Batta impronta un monologo su temi [illegible] attualità e sulle problematiche che affliggono gli abitanti di una città come Milano. Dalle 22,30 al «Molly Malones».
GRAVELLONA TOCE. Serata dedicata alle... ugole d'oro con il karaoke al «Saloon Samije».
OMEGNA. Saranno i collaudatissimi «Rock Line» protagonisti della serata musicale live proposta dal «Big Bull».
BORGOSESIA. Musica rock live al «Cowboys Steak House» proposta dagli «Straight Time». Appuntamento dalle 22.
VERCELLI. Tornano i mercoledì notte live all'«Astoria Remake» di via Marsala. Stasera si esibiscono i «Cardio», noti negli Anni '90 che propongono le covers più note.
[illegible] Gianni Palladino e gli «Ultrasuper» sono protagonisti della serata allo «Zelig Cabaret» di viale Monza. Allo «Zelig Cafè» nottata reggae. Prenotazioni allo 02-2551774.
MILANO. Jono Manson, cantante chitarrista americano conosciuto nella scena newyorkese delle jam session band, è di scena dalle 22,30 alle «Scimmie». Sarà affiancato da Steve Lindsay al basso.
MILANO. «Io e il pianoforte» con Lena Panfilova, cabaret con Walter D'Amore, Daniele Raco. E le canzoni di Alessandra e Vincent Lo Jacono. Così la nottata alla «Cà Bianca».

A cura di Marco Piatti





In [illegible] il duo degli Striders che si esibiscono stasera al «Battisti Cafè» di Novara. Qui a fianco il cabarettista Gianni Palladino di scena allo «Zelig» di Milano

Venerdì a Novara concerto del gruppo diretto da Paul Rosette e Marco Cavalli

Cori gospel per aiutare lo Zaire

Il ricavato andrà a una missione africana

NOVARA. Le magiche atmosfere delle voci gospel per una serata a sfondo umanitario: raccogliere fondi da destinare alla missione di Padre Tonino, che sta operando tra la sfortunata gente dell'ex Zaire, devastato da guerre sanguinarie.

E' l'obiettivo del «Brotherhood Gospel Choir», ovvero il [illegible] gospel della fratellanza, che venerdì sera si ritrova sul palco del cineteatro Sacro Cuore di Novara. Il gruppo è diretto da Paul Rosette, musicista novarese che in passato ha fatto parte dei cori di Mina e Celentano e recentemente di Anna Oxa, Laura Pausini e New Trolls. «Il concerto - dice l'artista - vuole [illegible] un richiamo per [illegible] gliere un piccolo contributo da inviare in aiuto alle popolazioni dell'ex Zaire che vivono in condizioni disumane».

Rosette ha studiato a Los Angeles nel college «Musicians Institute of Technology», dove si è avvicinato al canto sacro afro-americano. Avvicinatosi a questo tipo di espressione musicale, vi si appassionò profondamente frequentando anche chiese dove venivano celebrate funzioni religiose con il gospel, in particolare la «West Angels Church». Rientrato in Italia due anni fa, propose all'amico musicista Marco Cavalli di fondare una corale di musica gospel sul modello americano ed ecco nascere il «Brotherhood gospel choir» che oggi risulta composto anche da Angela Gagliardi (che con lo stesso Rosette si esibisce in concerti di musica leggera nei locali più noti), Adriana Rovituso, Cristina Dibella, Silvana Cavallaro, Paolo Viana, Silvano Vitali, Alessandro Baroli, Nicola Natalicchio come voci soliste; Antonio Lupi al basso, Ricky Roattino chitarra acustica, Alessandro Silvestri alle percussioni. Al coro partecipano Mara Biella, Gianni Capuano, Barbara D'Agostino, Paola De Vittorio, Ludovico Emanuele, Silvia Minordi, Maria Sabrina Zabarini, Marco Sartori, Sonia Turcato, Lia Invernizzi, Monica Pisoni, Irene Menzella, Lorenzo Loffarelli.

L'ensemble musicale attinge il repertorio principalmente da autori quali Kirk Franklin, Lawrence Matthews, Chris Willis, Daryl Coley, ovvero alcuni tra i maggiori esponenti di quello che oggi viene chiamato «Contemporary Christian Gospel», genere influenzato da radici jazz, funk e fusion. Tra le esibizioni più significative del «Bgc», figurano i concerti per il 50° della fondazione di Amnesty International, al Teatro Rosmini di Borgomanero per la Lega italiana lotta ai tumori, e a «Trenta ore per la vita». Lo spettacolo di venerdì (s'inizia alle 21) [illegible] coreografato da Silvano Vitali. L'ingresso sarà gratuito con offerta libera.

Marco Piatti



Il «Brotherhood Gospel Choir» diretto da Paul Rosette e Marco Cavalli si esibirà venerdì sera al Sacro Cuore per beneficenza

Romagnano, al «Maneggio» quarta edizione della Francoli Cup

Barman, sfida in discoteca

Gara tra gli studenti degli Alberghieri

ROMAGNANO SESIA. Si svolge stasera al Maneggio la quarta edizione della «Francoli Cup», il campionato italiano di creatori di cocktail riservato agli studenti degli istituti alberghieri italiani.

A partire dalle 9,30 sino al pomeriggio inoltrato si sfideranno quasi novanta studenti provenienti da tutta Italia, i finalisti di una lunga selezione iniziata ad ottobre.

Sono ventotto le scuole che sono riuscite ad accedere alla finale di Romagnano, organizzata dalla Francoli: «L'iniziativa è nata per valorizzare il lavoro che viene svolto negli istituti alberghieri - dice Stefano Francoli - e per dare l'opportunità agli studenti più meritevoli di mettersi in luce».

All'inizio di ogni anno scolastico, gli incaricati della distilleria di Ghemme portano negli istituti alberghieri di tutta Italia una serie di campioni omaggio di liquori prodotti dall'azienda novarese: è questa la «materia prima» di base con cui gli studenti potranno esercitarsi a preparare i cocktail.

«Chiediamo che [illegible] degli ingredienti faccia parte dei nostri prodotti, a titolo simbolico: poi gli studenti possono utilizzare tutti i prodotti che preferiscono, a loro piacere».

A dicembre, gennaio e febbraio si svolgono le fasi «eliminatorie» della manifestazione, con gli incaricati della Francoli che si recano nei vari istituti e selezionano i migliori studenti. So[illegible] questi a partecipare alla gara di Romagnano, suddivisa in tre categorie: pre dinner, after dinner, long drink.

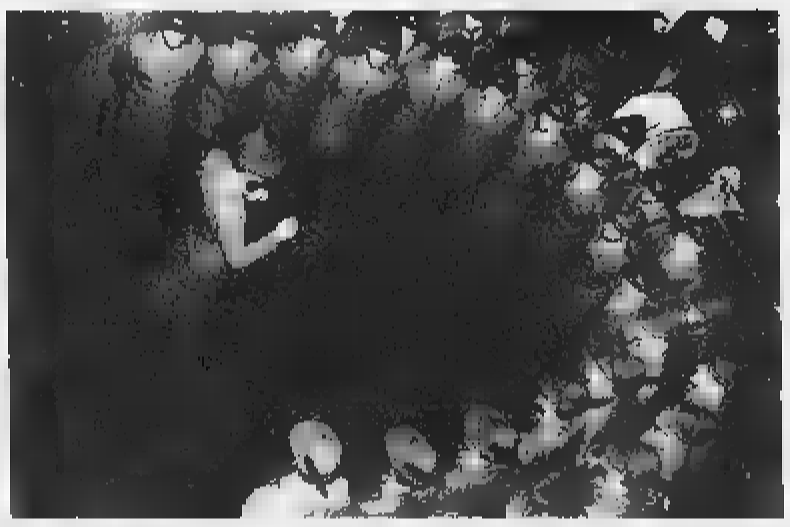
L'anno scorso il trofeo per il migliore istituto è andato alla scuola alberghiera di Varallo Sesia; in questa edizione si presentano molto agguerriti tre istituti alberghieri di Novara e del Vco: Stresa, Arona e Druogno.

L'iniziativa [illegible] anche [illegible] corollario riservato allo spettacolo: prima si esibirà il gruppo novarese degli Argilla, poi ci saranno un paio di esibizioni di Michele Panton, del team «Carlo Rossi Driving Cars», che offrirà delle dimostrazioni di guida sicura. [m.g.]

Serata benefica per i volontari della Croce Rossa Italiana

La Taurinense a Mergozzo

Venerdì il coro della Brigata alpina



Il coro della Brigata alpina Taurinense ha un vasto ed apprezzato repertorio

[illegible]. Il coro della Brigata alpina Taurinense in concerto per i volontari del soccorso di Mergozzo. L'atteso appuntamento è per venerdì alle 20,30 all'ex cappella del villone della Cri. Nell'intervallo [illegible]ranno illustrate le caratteristiche del volontariato militare e civile e, al termine, l'Amministrazione comunale offrirà un rinfresco.

L'iniziativa, patrocinata dal Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana e dal Comune, è organizzata dalla delegazione Cri di Mergozzo, dal gruppo comunale di Protezione civile, gruppi Ana di Mergozzo e di Bracchio.

L'ingresso è libero (con offerta, s'intende). [r. s.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-62.56.88. [illegible] **Il giocatore.** Or. 20, 22,30. L. 12.000, rid. [illegible], sab pom e merc. fer. [illegible]

ARALDO. Tel. 0321-474.675. **He got game** (cineclub Lumière). Or. 21,15. [illegible] fest. e prefest. 12.000, 8000, lun. fer. 8000.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. RIPOSO.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **Shakespeare in love.** Or. 20,05, 22,30. Fer. fest. e prefest. [illegible] mart. fer. e sab. [illegible] 8000.

[illegible] Tel. 0321-623.395. RIPOSO.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **Vi presento Joe Black** (versione originale inglese). Or. [illegible], 22. L. 12.000, 8000; mart. fer. [illegible].

[illegible] OGGI RIPOSO. L.

[illegible]. Inf. orari su seg. tel. 0322-24.05.66. **Vi presento Joe** [illegible] 21. L. 10.000/6000 (lun. fer. [illegible].

[illegible]
VANDONI. OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. 0322-82.151. **Payback-La rivincita di Porter,** con Mel Gibson. Ore 20,15; 22,15. Lire 11.000 (8000); [illegible] fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Shakespeare in love.** Or. 20, 22,15. Lire 11.000/8000, [illegible] 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Rounders - Il giocatore.** Or. 20, 22,15. Lire 11.000 (8000), mer. fer. 8000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **Bagnomaria.** Or. 20,15, 22,15. L. 11.000; 8000, merc. fer. L. 8000.

GALLIATE
BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

DOMODOSSOLA
CORSO [illegible] **1.** Info. [illegible] segr. tel. 0324-24.08.53. [illegible].

[illegible] **MULTISALA 2.** Tel. 0324.24.08.53. RIPOSO.

CINE 1 [illegible] Info. su segr. tel. 0324-242.046. RIPOSO.

CINE 1 SALA 2. Info. s[illegible]. tel. 0324-242.046. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 0163-84.02.01. RIPOSO.

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. RIPOSO.

OMEGNA
SOCIALE. Tel. 0323-61.459. [illegible]

[illegible] RIPOSO.

TRECATE
S. PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122. [illegible]

VERBANIA
ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. RIPOSO.

[illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [illegible]: Il [illegible] immaginario. [illegible].

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. tel. 0323-401.940. RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. or. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.564. **Shakespeare in love.**

SOCIALE [illegible] **SALA 2.** Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.[illegible]. **Il fuggitivo della missione impossibile.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Nemiche amiche** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **A bug's life - Megaminimondo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Shakespeare in love** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Payback** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **La noia.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black** Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lucignolo** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La noia** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible] **[illegible] postore** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Attacco al potere.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Attacco al potere** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.71.00. **Babe va in città** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La [illegible] linea rossa** Or.: 15,30; 18,45; 22.
DUE GIARDINI - [illegible] Nevera via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa** Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il gio[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A [illegible] life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Babe va in città** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi Teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A Bug's life.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,[illegible].
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Babe va in città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Velvet Goldmine.** Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Il fuggitivo della missione impossibile** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de [illegible]** (Un treno per [illegible]). [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Central do Brasil** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bagnomaria** Or.: 15,30; 17,20; 18,55; 20,45; 22,40.
[illegible]**LE 2** [illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible] e delirio a Las Vegas.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible]. **Giallo Parma.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Il fuggitivo della missione impossibile** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Ronin** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Shakespeare in love.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Analisi di un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il giocatore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemico pubblico.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gloria.** Or.: 16; 18,[illegible],20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stag. di Concerti 98-99. Prossimo concerto sabato 27/3 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da H. Soudant, M. Campanella pianoforte. Musiche di Fauré, Liszt, Bizet, [illegible] Posti L. 30.000 (rid. 24.000, giov. 21.000). [illegible] (ore 10,30-18). [illegible] 011 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI P.za Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. **Domenica Musica** [illegible] (7 concerti musica da camera): vendita nuovi abbonamenti e abbonamenti «giovani». Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium): 10,30-17,30. Inf. tel. 011 [illegible].

LE TRAME DEI FILM

SVITATI. Comico. In un manicomio di Los Angeles, Ezio Greggio trova un vecchio commilitone [illegible] padre e comincia con [illegible] un lungo viaggio tra la Costa Azzurra e l'Italia.
BABE VA IN CITTA'. Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino Babe: la sua padrona lo porta in città per partecipare a una fiera.
IL [illegible] Drammatico. Matt Damon è [illegible] studente di legge [illegible] la passione del poker che comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi.
IL FUGGITIVO DELLA [illegible] IMPOSSIBILE. Comico. Leslie Nielsen nella parodia di alcuni successi americani degli ultimi [illegible].
[illegible] **LOVE.** Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar [illegible] il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
PAYBACK. Azione. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) [illegible] tradito [illegible] moglie e [illegible] migliore amico: scampato a un tentativo di omicidio, [illegible] vendicarsi.
LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film [illegible] segna il ritorno dietro la macchina da presa di [illegible] dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, [illegible] un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.
[illegible]**OMARIA.** Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi [illegible] quattro episodi su cui si articola il film.
BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di [illegible] serie di insetti in pericolo [illegible] l'arrivo di un'orda di cavallette.
[illegible] Commedia drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.
VI PRESENTO JOE BLACK. Commedia drammatica. Nella vita di William [illegible] (Anthony Hopkins), magnate [illegible] mezzi di comunicazione, i[illegible]pe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso.
GIALLOPARMA. Thriller. Il ritorno al cinema di Alberto Bevilacqua racconta di una donna che torna nella città dove ha trascorso l'infanzia con l'intenzione di [illegible]dicarsi dei torti subiti anni prima.
LUCIGNOLO. Commedia. Il debutto alla regia di Massimo Ceccherini [illegible] le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di [illegible] bella infermiera.
L'ASSEDIO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Bernardo Bertolucci narra di due persone sole che vivono nello stesso palazzo: [illegible] inglese, professore di musica, e [illegible] giovane africana piena di problemi e di speranze per la sua condizione di rifugiata.
GLORIA. Commedia drammatica. Remake del celebre film di Cassavetes, racconta [illegible] donna (Sharon Stone) appena uscita dal carcere che sfida la mafia newyorkese per proteggere un [illegible] bambino di sei anni testimone di un delitto.
PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS. Commedia. la vita sfrenata di due giovani americani dei primi anni Settanta nel nuovo lavoro di Terry Gilliam.
Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della [illegible] principessa e, per conquistarla, chiede [illegible] al [illegible] migliore amico.
L'AMICO DEL CUORE. Commedia. Un malato grave esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la bella moglie del suo migliore amico.

Baraggioli: «Ho detto chiaro ai ragazzi che non cambieremo l'allenatore»

Novara a rapporto dal presidente

«Dobbiamo riscattarci da soli, nessuno ci aiuterà»



Bruno Tedino ed il preparatore atletico Moreno Greco lasciano il campo

NOVARA. Alla ripresa degli allenamenti, ieri pomeriggio, è intervenuto il presidente Paolo Baraggioli. Si è intrattenuto a lungo [illegible] i giocatori nel chiuso dello spogliatoio. «Questi ragazzi, [illegible] noi, del resto, non pensavano di trovarsi in una posizione di classifica tanto precaria. Da qui in avanti è ne[illegible] cambiare mentalità e approccio alle partite. Non basta più guardarsi giocare. E' necessario affrontare di petto la situazione. Dobbiamo metterci in testa che nessuno ci darà una mano. Dovremo tirarci fuori con le nostre forze combattendo dal primo all'ultimo minuto. I ragazzi hanno capito. Dal punto di vista fisico atletico mi pare che la squadra sia a posto e allora dobbiamo cambiare mentalità. Mi rendo conto che non è facile ma non vedo altre vie d'uscita. Il tecnico non si cambia, sono convinto che non servirebbe a nulla. L'ho detto chiaro ai giocatori. Tedino è un grande lavoratore, fa il suo mestiere con entusiasmo». E' stato detto che l'ambiente freddo della tifoseria e il clima ostile dello stadio non favoriscono certo la ripresa della squadra. Molti giocatori sono sensibili a questi umori «E' così - ammette Baraggioli - perchè abbiamo a che fare anche con ragazzi giovani ed inesperti. Domenica, quando abbiamo dimezzato lo svantaggio, il pubblico non ci ha dato certo una mano per favorire il recupero pieno. Ma noi dobbiamo fare i conti con questo ambiente. Dobbiamo tirarci fuori da questa brutta situazione con le [illegible] forze».

Da Baraggioli a Tedino, [illegible] analisi sulle [illegible] così come le strategie per affrontare la crisi [illegible] le stesse. Nessuno sa dire però perchè mai questa squadra incomincia ad esprimersi [illegible] [illegible] fare, solamente quando il risultato è ormai compromesso. «C'è anche una componente caratteriale che andrà attentamente valutata - dice il tecnico - . Da qui in avanti sarà necessario cambiare qualcosa. E' necessario riporre il fioretto per sfoderare la sciabola. Io amo molto i giocatori tecnici e raffinati ma qui si deve cambiare mentalità. Ho bisogno dei guerrieri che mi seguano in una vera e propria campagna per risollevarci da questa scomoda posizione in classifica».

Incominciando magari già dalla partita di domenica con l'Albinoleffe «Per salvarci servono almeno quattro vittorie nelle restanti partite. Non abbiamo purtroppo molte scelte. Dovremo sfruttare al meglio il fattore campo incominciando da domenica con l'Albinoleffe». [r. amb.]

SPORT FLASH

HOCKEY IN LINE

[illegible] Coccato & Mezzetti il campionato Regionale

La «Coccato & Mezzetti» Novara si è aggiudicata il campionato Regionale di hockey in line con 16 punti davanti all'Arona (10), Vercelli e Asti. Gli azzurri hanno battuto l'Asti 7-0, il Vercelli 3-2, prevalendo nel derby con l'Arona per 5-2. [m. p.]

SCI

Il trofeo di Malesco ai fondisti vigezzini

I fondisti vigezzini hanno spopolato al trofeo «Comune di Malesco» disputato a S. Maria. Fra i giovani senior s'è imposto Davide Barbazza. Fra i ragazzi Alice Conti, tra gli allievi Rossella Caretti e nei baby Michela Riva. Questi i vincitori delle altre categorie: Thomas Beretta (Leffe) baby, Chiara Bossi Maria (Cunardo) fra i cuccioli e Luisa Mauri (Passo dopo passo) tra i giovani e [illegible]. [r. l.]

CICLISMO

Trofeo San Giuseppe aprirà la stagione

Sarà ancora il Trofeo San Giuseppe di Galliate ad aprire la stagione il 21 marzo sul circuito di Varallino. La corsa è riservata alla categoria juniores [s. b.]

Golden Boys, un novarese alla ribalta dei «Primi Calci»

Il piccolo grande Mattia sogna la porta del Napoli



Da sinistra Mattia Di Bianco e uno dei suoi campioni preferiti il portierone Gianluca Pagliuca

NOVARA. Gioca in porta nella Sparta «Primi Calci», è nato a Novara il 12 settembre del '91 e i [illegible] idoli sono Gianluca Pagliuca (per la serie A) e Antonio Taglialatela (in serie B).

Si chiama Mattia Di Bianco, è il «Golden Boy» alla ribalta che balza in vetta alla classifica dei calciatori più piccini grazie ai voti inviati da papà Erasmo, il quale dice: «Mattia, da grande, vuol diventare il portiere del Napoli».

E certo sarebbe una gran bella soddisfazione vedere un campioncino di casa nostra che dal «Golden Boys» spicca il volo verso i massimi palcoscenici calcistici. Mattia, quando sarai in [illegible] A, ricordati di noi!

Frattanto la corsa del referendum dedicato alle promesse dei vivai delle due province prosegue. Ogni giorno gli arrivi di tagliandi e letterine che segnalano un beniamino o un altro sono sempre più numerosi. Pazientate, un po' alla volta li vedrete presentati tutti nello spazio che quotidianamente dedichiamo alla nostra iniziativa, realizzata in collaborazione con la Banca Popolare di Novara. Ieri ci è arrivato un tagliando che simpaticamente - e provocatoriamente - ci invitava a creare un referendum sull'«esercito» di dirigenti e accompagnatori che si fanno in quattro per consentire ai ragazzi di scendere in campo ogni domenica. Bella idea, ci penseremo. [m. p.]

10 MARZO 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a **LA STAMPA, C. della Vittoria 2, 28100 Novara**

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	[illegible]

in collaborazione con Banca Popolare di Novara

La società cittadina festeggia la conquista di un prestigioso risultato in serie A1

Pro Novara, un balzo al terzo posto

Bilancio soddisfacente anche per la Libertas in A2



Da sinistra, Corina Ungureanu e la genovese Mayte Cogotzi della Pro Novara

NOVARA. L'assenza della «star» Adriana Crisci [illegible] impedisce alla Pro Novara di conquistare il podio. Termina con il terzo posto assoluto l'avventura della Pro Novara in serie A1 di ginnastica artistica. L'ultima gara, disputata a Nettuno, ha visto le [illegible] sul palco dei vincitori, alle spalle della Brixia Brescia, che aggancia quindi il titolo di campione d'Italia '99, e Ginnastica Lissonese.

Il terzo posto è più che onorevole anche per quanto riguarda il punteggio, [illegible] punti per la «Pro» dalla Lissonese, a sole 4 lunghezze di distanza dalla Lissonese. La quarta classificata, La Fenice Roma, ha realizzato [illegible] punti, un bel divario dalla Pro Novara.

L'ultima trasferta ha visto in campo con i colori della Pro Novara la genovese Mayte Cogotzi, Cinzia Maugeri, Corina Ungureanu e Gabriella Miroddi.

«Siamo soddisfatti - dicono i dirigenti della società - perchè nel corso degli anni abbiamo decisamente migliorato. Dal quinto posto nel '97 siamo passati al podio e questo traguardo è stato raggiunto nonostante l'assenza di una ginnasta molto importante, Adriana Crisci».

Lo «scricciolo» si è messa in evidenza nella gara americana: in Florida, dove ha disputato l'America Cup, ha ottenuto il terzo posto, un risultato davvero [illegible]. Gli impegni per la società cittadina non sono terminati. Ora le sue atlete sono impegnate nelle gare individuali, alla conquista dei titoli di specialità. La genovese Mayte Cogotzi, in forza da quest'anno alla società novarese, è destinata alle gare di alta specializzazione. Gabriella Miroddi e Cinzia Maugeri disputano i tornei di specialità. Anche la Crisci torna in campo, [illegible] le colleghe della categoria senior.

La Pro Novara schiera in queste gare individuali anche una giovanissima, Stefania Pizzari, inserita nella categoria allieve, sarà in campo con le colleghe per le prove di alta specializzazione.

E' tempo di bilanci finali anche per la Libertas Reale Mutua assicurazioni Novara. La squadra del presidente Franco Margheritis ha ottenuto il terzo posto nel campionato di A2. L'ultima gara sempre sabato a Nettuno, in concomitanza con la massima serie.

«Sul risultato finale - dicono i dirigenti - hanno pesato molto gli infortuni di Selena Reddi e Olga Ioudenko. Quest'ultima ha potuto solo effettuare l'esercizio alle parallele e questo ha influito sul punteggio finale». La Libertas condivide il terzo posto con Flaminio Roma, a 72 punti. «La nostra squadra aveva un potenziale adatto alla promozione ma l'annata è stata sfortunata». [c. m.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva immobiliare n. 15/86 R.G.E. promossa dalla Banca Nazionale del Lavoro con avv. Giorgio Binda contro **L'IMMOBILIARE DI PARIOLI DI Toniatti Luigi & C. s.n.c.** Il Giudice dell'esecuzione [illegible] Lidia Pomponio con sua ordinanza del 29/1/1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Immobiliare ai Parioli di Toniatti Luigi & C. s.n.c.: "In Comune di Macugnaga, loc. Staffa, terreno di mq. 720, [illegible] nel N.C.T. al Foglio 17, mapp. 127; tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Valore e prezzo base dell'incanto: lire [illegible] milioni. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, dello stato di fatto e di d[illegible] in cui si trovano, [illegible] le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita [illegible] luogo all'udienza dell'8/4/1999 ore 12.20 davanti a questo giudice. Gli immobili [illegible] in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a lire 5 milioni. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 4-3-99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Arpaia

Ondata di istanze di rettifica per «bollettini pazzi»: chi ha pagato troppo e chi poco

Bollo-beffa per 3 mila automobilisti

Hanno sbagliato versamento

Oltre tremila istanze di rettifica. Per ora. [illegible] le «perdite» registrate dagli automobilisti piemontesi, alla loro prima prova sul fronte del bollo auto in versione federalista. Abituati a quella che fino allo scorso anno si configurava come un'operazione [illegible] routine, si [illegible] persi in una confusione alla quale hanno contribuito elementi diversi: dalla molteplicità dei gestori alla partenza [illegible] singhiozzo. Per tacere dello psicodramma vissuto dai tabaccai, messi in condizione di riscuotere gli importi a sei giorni dalla scadenza.

Adesso la parola passa ai numeri. Tremila istanze di rettifica, confermano dalla Regione, tremila persone che a vario titolo hanno commesso errori nel versamento dell'importo. Bilancio provvisorio, da aggiornare via via nelle prossi[illegible] settimane: la conta dei «caduti» [illegible] appena avviata, purtroppo tutto lascia pensare che la cifra salirà ancora.

Per sapere dove si è infranta l'armata degli automobilisti [illegible]sogna rivolgersi al settore Tributi di piazza Castello, alle prese con la prima ondata di «bollettini pazzi». Da una sommaria verifica si scopre che gli utenti hanno sbagliato di tutto. Per comodità distinguiamo fra tre categorie: chi ha pagato troppo o troppo poco rispetto al dovuto; chi ha versato l'importo correttamente ma fuori tempo massimo; infine, quanti hanno [illegible] errori formali ma non per questo meno gra[illegible] (numero di targa incompleto o errato, nominativo sbagliato, codice di altre Regioni, omessa o errata indicazione di scadenza, sorvolando su coloro che hanno pagato [illegible] volte il bollo presso gestori diversi...).

Come devono comportarsi quan[illegible] hanno pagato in maniera inesatta presso la Posta [illegible] nelle esattorie, ammesso che se ne siano accorti? Chi ha versato meno del previsto dovrà compilare un nuovo bollettino, specificando «integrazione» nella causale [illegible] indicando gli estremi del primo versamento, altrimenti la richiesta di integrazione gli perverrà a domicilio. Attenzione: il discorso vale anche per coloro che hanno pagato come se fossero [illegible] benzina i vecchi diesel, non ecologici e quindi soggetti a sovrattassa. Altra procedura per chi ha sborsato più del dovuto: in questo caso si impone un'istanza semplice da presentare al Settore Tributi della Regione, ma [illegible] rimborso [illegible] arriverà prima di settembre. E veniamo a chi ha provveduto oltre la scadenza: la mora ammonta al 3,75% per il primo mese, seguito da un incremento dello 0,007% al giorno; dal trentunesimo giorno la sanzione sale al 5%, seguita dal solito 0,007%; dopo un anno si passa al 30%. Alla rettifica degli «errori formali», invece, provvederà direttamente la Regione dietro richiesta dell'utente (basta inviare un fax allo 011/43.24.740) o risalendo ai dati tramite il sistema di archiviazione.

Situazione più complessa sul fronte dell'Aci e dei tabaccai: nel primo caso l'utente che ha commesso qualche inesattezza si vedrà recapitare a casa il verbale come se non avesse pagato affatto, a lui il compito di dimostrare il contrario; nel secondo caso un'ulteriore difficoltà è rappresentata dal fatto che sulla ricevuta emessa dalla tabaccheria non compare il nominativo dell'utente. Handicap già lamentato dalla Regione e che ora si ripropone, specialmente nel caso di quanti - sbagliando uno o più numeri di targa - hanno pagato per la vettura di un altro. Un bel guaio, a fronte del quale il Settore Tributi accetta per il momento richieste di rettifica, in attesa di studiare solu[illegible] adeguate.

Alessandro [illegible]



Una delle [illegible] code che a metà febbraio [illegible] sono formate per pagare il bollo

Ecco come evitare gli errori
Alla rettifica di «errori formali» provvederà la Regione su richiesta dell'utente

[illegible]

Bortolin dai ds a Prodi

Adesso è ufficiale. Silvana Bortolin, consigliere regionale dei Democratici di Sinistra, ha annunciato ieri [illegible] sua adesione ai Democratici, il nuovo movimento voluto da Romano Prodi, dall'ex pm Antonio Di Pietro e dai sindaci Rutelli, Cacciari [illegible] Bianco. Bortolin lascia il partito dopo una lunghissima militanza, spiega: «Io non sono cambiata dentro. L'adesione al movimento [illegible] Romano Prodi è una scelta coerente con la militanza nei comitati dell'Ulivo che hanno portato il centro-sinistra al Governo dell'Italia». Aggiunge: «La mia militanza nel nuovo movimento è basata sulla necessità di una casa comune. La mia collocazione resta nell'ambito del centro-sinistra». Per ora, in attesa di capire se alla Camera dei Deputati o al Senato della Repubblica, nasceranno i gruppi parlamentari dei Democratici, Silvana Bortolin aderirà al Gruppo Misto dell'Assemblea regionale [illegible] continuerà ad appoggiarsi, per i servizi di segreteria al gruppo Ds. Bortolin ha messo a disposizione dei Ds anche la sua carica di presidente della Commissione Agricoltura del Consiglio regionale.

Era incaricato di amministrare i patrimoni senza beneficiari. Arrestato con l'accusa di peculato e falso

Aspirante avvocato stornava soldi dalle eredità

Il giovane laureato in legge si sarebbe impadronito di centinaia di milioni gioielli, orologi d'oro e oggetti d'arte che gli erano stati affidati in custodia

Aveva l'incarico di amministrare le eredità giacenti, quelle senza un beneficiario. Ma Fernando Lecce, 41 anni, laureato in legge, iscritto al registro dei praticanti- avvocati, più che [illegible] i patrimoni, stando alle accuse, li alleggeriva, li depredava. L'ordine [illegible] custodia cautelare che ieri l'ha mandato in carcere parla di peculato e falso: si sarebbe impadronito di centinaia [illegible] milioni, di gioielli, [illegible] orologi d'oro, di oggetti d'ar[illegible] che facevano parte dei beni assegnati alla [illegible] custodia dal magistrato. Oggi l'aspirante avvocato sarà sentito dal gip Alessandra Salvadori. E potrà spiegare quegli ammanchi, chiarire dove sono finiti quei soldi [illegible] quei preziosi che erano affidati alle sue cure.

Fernando Lecce, che [illegible] difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, sapeva della bufera che si stava addensando sul suo capo. A metà febbraio, dopo un esposto contro di lui, [illegible] giudice lo [illegible] sospeso per due mesi dall'incarico [illegible] curatore. Ma la visita dei due vigili della polizia giudiziaria che ieri all'alba hanno bussato alla porta del suo alloggio, in [illegible] Vittorio 166, per notificargli l'ordine di custodia cautelare, lo ha ha colto di sorpresa. Non immaginava [illegible] finire dritto alle Vallette. Sembra che a indurre [illegible] pm Enrica Gabetta, titolare dell'inchiesta, a richiedere l'arresto del curatore sia stato il pericolo di inquinamento delle prove, il rischio che Lecce riuscisse [illegible] far sparire carte e documenti compromettenti. Ma l'inchiesta è appena all'inizio. Lo sanno bene [illegible] Procura dove stanno passando al setaccio tutte le «pratiche» affidate a Lecce. E che avrebbero già riservato grosse sorprese.

A mettere nei guai il curatore è stato un esposto arrivato in Procura nei mesi scorsi. Una donna segnalava al magistrato i dubbi che aveva sullo strano percorso di 140 milioni: che lei aveva consegnato al curatore dell'eredità Giocomino, di Viù, ma che poi non erano passati agli eredi. Si erano fermati per strada? Sospetti a quanto pare confermati: quel denaro sarebbe stato rinvenuto su un conto corrente intestato al Lecce. Che avrebbe anche fornito una spiegazione, avrebbe accennato all'acquisto di un alloggio a cui sarebbero serviti quei soldi: ma la versione è stata ritenuta poco credibile dagli inquirenti.

E poi c'è una storia strana di un verbale d'inventario, sempre relativo all'eredità Giacomino. Redatto a mano in minuta da un collaboratore della cancelleria di Ciriè, trascritto al computer dal Lecce che avrebbe però inserito qualcosa di non corrispondente al vero. Da qui l'accusa di falso. E, infine, c'è un altro episodio che riguarda un importatore di diamanti, morto in Africa e la cui eredità è stata affidata al curatore in attesa di chiarire la posizione di eventuali beneficiari. In questo caso non i soldi, [illegible] una cassetta di gioielli sarebbe scomparsa. [illegible] sarebbero poi ricomparsi solo due zirconi. Tutta lì l'eredità per la vedova dell'importatore che non c'è stata e ha segnalato [illegible] fatto in Procura. Milioni, gioielli, ma anche oggetti d'oro.

Nino Pietropinto



[illegible] pm Enrica Gabetta ha temuto un inquinamento delle prove

Un produttore di creatina

Un altro produttore di creatina rinviato a giudizio, per frode in commercio, dal procuratore aggiunto Guariniello nell'ambito delle indagini sul doping nel calcio. Ieri il magistrato ha chiuso l'inchiesta nei confronti del titolare di un'azienda lombarda (anche il primo rinvio a giudizio [illegible] nei confronti di un imprenditore lombardo). Sono circa 60 le società che il magistrato ha identificato: 56 non sarebbero in regola, mentre altre quattro avrebbero compiuto tutti gli atti necessari per vendere correttamente la creatina. Per prodotti con dosaggi di creatina superiori a 3 grammi giornalieri non basta infatti la notifica al ministero della Sanità ma oc[illegible] una precisa autorizzazione.

Bloccati 23 capolavori di ebanisti, mecenate italiano disposto a pagare 35 miliardi

Stop all'asta della collezione Rossi

Da «Sotheby's» dopo la richiesta del pm di Cremona

L'asta Sotheby's, prevista per oggi a Londra, sarà quasi sicuramente sospesa [illegible] richiesta della procura della Repubblica di Cremona. L'iniziativa ora [illegible] in [illegible] ai colonnelli [illegible] carabinieri Carta e Rossi, su «spinta» dell'ex sindaco Diego Novelli, e del critico d'arte Vittorio Sgarbi, d'intesa con il mibnistro per i Beni culturali Giovanna Melandri. Che cosa è accaduto fra Roma e Cremona, mentre sotto [illegible] Mole la Regione si è proposta come acquirente dei 20 pezzi più importanti e a Palazzo Civico i capigruppo hanno discusso il problema? Dalle notizie trapelate, ieri, il pm di Cremona ha scoperto che la collezione (nella quale i «pezzi» più interessanti sarebbero 23, tra cui opere di Bonzanigo, Piffetti, Bagetti e Cignaroli) [illegible] dall'Italia regolarmente, ma con descrizioni per ogni singolo reperto che potevano risultare sommarie al punto da configurare una proposta di acquisto non chiara. Nei giorni scorsi l'on. Sgarbi ne aveva discus[illegible] con la sovrintendente ai Beni Artistici, Spantigati, e con il colonnello dei carabinieri Benedetti. Compare poi, a sorpresa, un possibile acquirente italiano, [illegible] cui nome non è [illegible] reso noto. Sarebbe disponibile a investire 35 miliardi nei pezzi più pregiati.

La notizia è giunta ieri sera, dopo una giornata di incontri e dibattiti. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, con l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, ha annunciato al Consiglio l'intenzione di stanziare 4-5 miliardi per comperare, con l'aiuto delle Fondazioni bancarie, i 20 «pezzi» della collezione dell'antiquario Giuseppe Rossi, quelli riguardanti le residenze Sabaude [illegible] soprattutto [illegible] Reggia di Venaria, in procinto di essere restaurata. In Comune, il presidente del Consiglio, Mauro Marino, ha riunito i capigruppo, ai quali l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, ha illustrato la vicenda del patrimonio «Rossi».

Il rischio di «dispersione» di questo patrimonio artistico-culturale, anche se [illegible] ritardo, ha [illegible] le istituzioni. Risulta comunque strano, se non colpevole (fra i capigruppo municipali c'è chi ha parlato di comportamento scandaloso di chi dovrebbe tutelare i beni «di famiglia» e, a quanto pare, non l'ha fatto) che la questione sia emersa sotto la Mole solo quando Agostino Ghiglia (An) e Beppe Lodi (gruppo misto, Udr) hanno scritto una lettera al presidente della Sala Rossa, Marino.

Forza Italia (Dondona, Cantore, Costa, Pucini [illegible] Patriarca) ha presentato un'interpellanza al sindaco e alla giunta. Altrettanto [illegible] An, chiedendo [illegible] Castellani [illegible] sia vero che sua figlia Valentina lavora alla Sotheby's. Il sindaco risponde subito: [illegible] vero mia figlia lavora alla sezione [illegible] arte contemporanea della Sotheby's. Ne [illegible] [illegible] ma [illegible] vedo cosa c'entri e respingo qualsiasi insinuazione».

Giuseppe Sangiorgio

Sui rincari il Cdu accusa la Giunta di «statalismo»

«La tassa rifiuti del Comune penalizza le scuole private»

Rincara in media del 6 per cento la tassa per la raccolta e lo smalti[illegible] dei rifiuti, [illegible] la Tarsu. Una decisione della giunta Castellani che fa subito discutere, perché l'aumento, [illegible] giudizio dei Cdu, Mauro Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso, nella scuola, pesa soltanto sui bilanci degli istituti privati (per lo più cattolici), visto che per quelli pubblici [illegible]ga il Comune. «Altro che parità», afferma il Cdu innescando la polemica ed accusando di «statalismo» l'amministrazione di centro sinistra.

Scrivono i tre consiglieri: «Vediamo [illegible] propone questa giunta attenta al sociale: aumenti zero per alberghi, residence, banche, ristoranti, gallerie d'arte, asili nido, case di cura private. Aumenti del [illegible] per cento per ospedali e cliniche universitarie, scuole materne, scuole pubbliche e private».

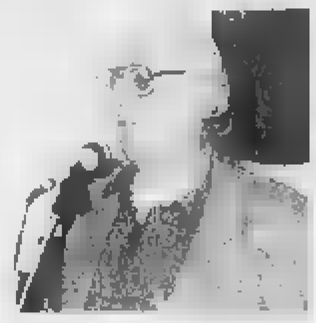
Ed è su quest'ultima voce che Battuello, Chiavarino e Lospinuso puntano l'indice accusatore. «Eh sì - affermano - perché mentre le scuole pubbliche sono a carico del Comune, il 20 per cento in più (dalle precedenti 1400 a 1680 lire il metro quadrato) deve essere sborsato da quelle che pubbliche non sono, sui bilanci delle quali, alla fine, peseranno gli aumenti: un bell'esempio di statalismo, alla faccia della parità scolastica». «Con questa Tarsu - afferma Battuello - i torinesi stanno pagando la demagogia della politica pseudo-ambientalista dell'attuale giunta».

L'assessore ai Tributi e vicesindaco Domenico Carpanini nega con decisione qualsiasi ragionamento di parte. «Abbiamo fatto salire - afferma - le tasse a chi pagava meno; incominciando ad applicare la legge Ronchi. Per esempio, oggi le cliniche private pagano il doppio degli ospedali pubblici, pur producendo la [illegible] quantità di rifiuti. Per questo la loro Tarsu non cresce. [illegible] scuole private, al contrario, spendono circa un quarto rispetto agli indici stabiliti, di qui il rincaro».

[g. san.]

[illegible] BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il professor Giuseppe Bo «Vercellese dell'anno»



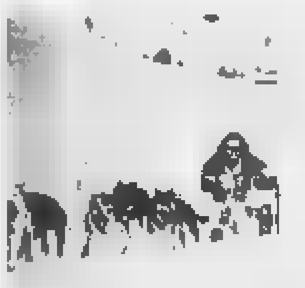
VERCELLI. Sarà consegnato sabato mattina, nella sede della Famija varsleisa in via Vallotti 32, il prestigioso riconoscimento di «Vercellese dell'an[illegible] '98» al professor Giuseppe Bo: la decisione è stata presa l'altro giorno dall'assemblea dei dirigenti della Famija. La cerimonia, alla quale per antica tradizione partecipano sia il prefetto che [illegible] sindaco in carica, avrà inizio alle 10,30. Particolarmente denso il curriculum del professor Bo: dopo essere stato ordinario di storia romana alla «Statale» di Milano, è tornato nella natia Vercelli per insegnare storia allo Scientifico. Numerose le sue pubblicazioni di storia e d'arte tra le quali occorre citare quelle sul ciclo di affreschi di San Cristoforo, senza dimenticare la sua trascrizione delle lapidi romane custodite nel Museo Leone.

Sciopero [illegible] fame per il docente precario

NOVARA. Antonio Marraccini, quarant'anni, residente [illegible] Nebbiuno, insegnante precario, dall'altra sera ha iniziato lo sciopero della fame. Marraccini, che insegna chimica all'istituto industriale Omar di Novara, chiede al Ministero di indire subito un concorso riservato ai docenti precari, che tenga conto della loro esperienza. Con lui, sotto al Provveditorato agli Studi, manifestano altri insegnanti precari ed è stata avviata una raccolta di firme.

A De Andrè e Tortora due strade [illegible] Genova

GENOVA. Il consiglio comunale di Genova ha deciso che una passeggiata a mare, nel Porto Antico, nei pressi dell'Acquario e della Nave Italia, sarà intitolato al cantautore Fabrizio De Andrè, recentemente scomparso. Sarà chiesta una deroga alla norma che richiede dieci anni dalla morte per un'intitolazione. Dopo anni di voluti ritardi, anche Enzo Tortora avrà intitolata una strada di Genova, che era la sua città natale.



E' valdostano il campione [illegible] sled dog in Finlandia

COURMAYEUR. Nell'albo d'oro dei campionati nazionali di sled dog (le slitte trainate da cani) di Norvegia e Finlandia ora c'è anche il nome di un valdostano. Fabrizio Lovati (nella foto), giovane proprietario di un allevamento di cani a Courmayeur, è appena tornato dalla Scandinavia con i titoli di campione dei due Paesi su media distanza. Qualche settimana fa si era imposto nel campionato svedese. Ora ha vinto il titolo finlandese. Quest'ultima gara è stata disputata in condizioni quasi proibitive, in mezzo a una bufera di neve con una temperatura di 12 gradi sotto zero. Con i suoi cani, Lovati ha staccato gli avversari locali di oltre 3 minuti in una gara di 80 chilometri divisi in due manche. Ora è a Courmayeur per prepararsi ai campionati italiani sprint in programma il 22 marzo.

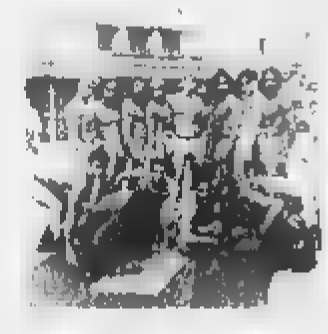
Il [illegible] [illegible] scelto il candidato [illegible] sindaco

IMPERIA. E' Luigi Sappa, 51 anni, consulente del lavoro e attualmente impegnato come assessore in Provincia, il candidato che il Polo ha scelto come probabile sindaco di Imperia. L'investitura ufficiale è avvenuta l'altro ieri, da parte di Claudio Scajola, parlamentare di Forza Italia, alla presenza di un gruppo di amministratori o imprenditori che nei mesi scorsi erano stati indicati come «papabili».

Cresce l'assenteismo alla Ferrero [illegible]

ALBA. In un incontro di verifica tra direzione della Ferrero e sindacato è emerso che la percentuale di assenteismo è in crescita nello stabilimento di Alba, dove ha raggiunto nel '98 la percentuale del 4,98% (4,63% nel '97). Negli altri stabilimenti Ferrero di Pozzuolo Martesana (Milano) la percentuale '[illegible] è stata del 6,55% (7,03% nel '97); Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) 4,95%, Balvano (Potenza) 4,19%.

Nie[illegible] [illegible] dream» Si rimborsano i biglietti



BIELLA. Sabato scatta la «corsa al rimborso» dei biglietti per lo spettacolo mancato dei «California dream men» (foto). Il gruppo di spogliarellisti americani si sarebbe dovuto esibire giovedì scorso sotto ad un palatenda appositamente allestito ma considerato inagibile dal manager dei diciotto californiani. [illegible] rimborso avverrà nello studio dell'avvocato Ferraù, in via Palazzo di Giustizia 22, dalle 15 alle 19 a Biella. Per evitare resse e proteste saranno presenti due addetti alla sicurezza. Il rimborso sarà suddiviso in fasce. Si partirà dai posti in gradinata, venduti a 50 mila lire. A seguire, nelle prossime settimane, il risarcimento per le poltrone della 2ª platea (a 60 mila) e quindi della 1ª platea (a 70 mila lire). Le altre date sono sabato 20, sabato 27, sabato 10 aprile, e sabato 17 aprile.

Anziano muore dopo il funerale della moglie

MILLESIMO. E' morto il giorno in cui si sono celebrati i funerali della moglie. Francesco Bellavia ed Irma Di Dionisio avevano entrambi [illegible] anni. Si erano sposati nel 1940. Dal loro matrimonio è nato Piero Bellavia, direttore dell'Ufficio postale di Millesimo e consigliere di minoranza della Comunità Montana «Alta Val Bormida». Mercoledì scorso il cuore di Irma ha cessato di battere e due giorni dopo anche il cuore di Francesco si è fermato.

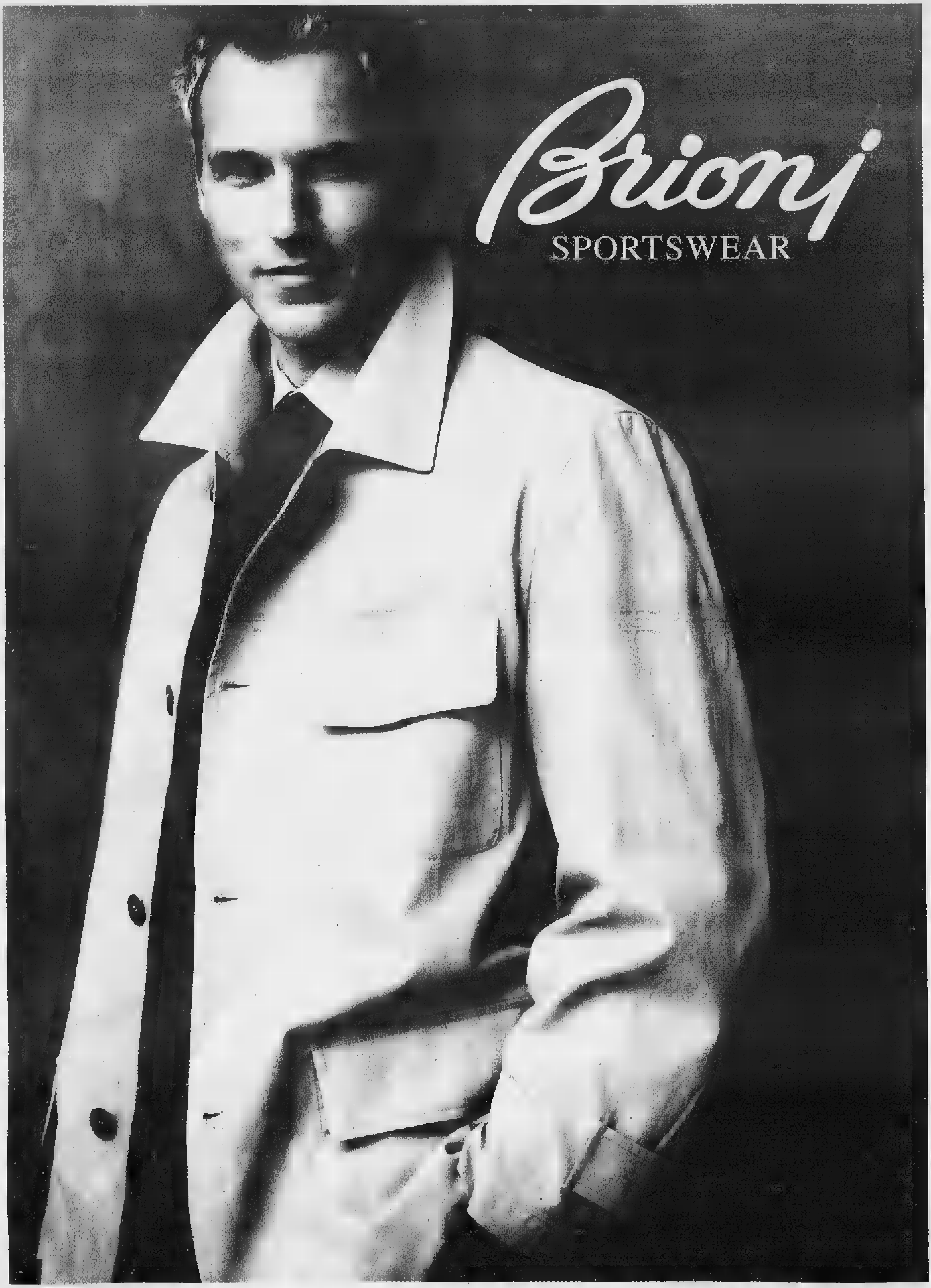
[illegible] nuovo proprietario per la Granimarmi

ASTI. Forse non chiuderà la «Granimarmi- Borello», impresa di Asti specializzata nella lavorazione di marmi e graniti, una delle più antiche del settore. Da un incontro tra direzione e sindacato è emersa la possibilità di un accordo. Entro fine mese i 13 dipendenti saranno pagati e liquidati per essere riassunti da una nuova proprietà. Sono infatti in corso trattative tra gli eredi [illegible] Giovanni Borello ed un imprenditore per [illegible] sconosciuto.



Nel futuro [illegible] Alessandria c'è [illegible] «polo napoleonico»

ALESSANDRIA. Un «polo napoleoni[illegible] a livello scientifico e culturale, [illegible] tante iniziative spettacolari collaterali. E' quanto Comune e Provincia intendono far diventare Alessandria, per [illegible] «una notevole opportunità di richiamo turistico nel mito di Napoleone». E' stato annunciato [illegible] alla presentazione del progetto delle manifestazioni che si svolgeranno nel 2000, bicentenario della Battaglia di Marengo (nella foto un momento della ricostruzione folcloristica). Un prologo si avrà nel prossimo giugno con l'inaugurazione del Museo della battaglia di Marengo (11), la presentazione ufficiale del progetto «Marengo 2000» (14) e le manifestazioni napoleoniche del 1999 (20). Tra l'altro, è prevista la rievocazione storica dell'avvenimento militare che [illegible] [illegible] teatro l'area di Marengo [illegible] della Fraschetta.


Brioni
SPORTSWEAR

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424011; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 809122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 581192-573688; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- [illegible] **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre [illegible] **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, a neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche a richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un [illegible] di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 500)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. AGENZIA operante con le banche italiane, straniere, procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente [illegible] di voi. Tel. 011/220.7870 [illegible] 9 - 17.

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, [illegible]. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561.7521 Torino. (UIC 4395).

A tutte le categorie veloci finanziamenti - mutui qualsiasi importo. Mediafin tel. 051 790.134.

800.510600 QUIBUS prestiti immediati a tutti da £ 3 a 50 milioni firma singola bollettini postali. C.C.I.A.A. 294710TO.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ABBISOGNAMO attività commerciali ogni genere prezzo buona posizione. Pagamento contante. Riservatezza. Intergemma 011/883.084.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 898.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, [illegible] agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR caffetteria ottima posizione centrale forte incasso arredo nuovo orario corto agevolazioni. Tel. 011/385.5298.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

AFFERMATA società assume segretaria commerciale part-time massimo 25 anni. Richiesta ottima dattilografia. Tel. 011/285.972.

AMBOSESSI 18 - 30enni, [illegible] anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile [illegible]. Telefonare 011 889.8352.

DOMINO [illegible] ricerca diplomati/e - periti meccanici, chimici, liceo scientifico, ragionieri - con meno di 25 anni al 31/10/98 da assumere a tempo indeterminato previo superamento corso di formazione gratuito per l'apprendimento del Software Sap R3 area produzione e area commerciale. [illegible]. 011/645 291.

MOBILI [illegible] cerca venditori/venditrici esperti nel settore. [illegible] dalle 19.30 alle [illegible] 011/627.0449 - 011/825.945.

STUDIO consulenza del lavoro [illegible] praticissimato [illegible] e contributi. Tel. 011/228.4930.

TECNICI

AZIENDA produttrice banchi prova cerca progettista meccanico preferibilmente conoscenza pompe diesel per corsi alla clientela. Tel. 011/990 8081.

[illegible] robofitting macchine utensili zona Torino ricerca preventivista progettista Cad esperienza decennale. Tel. 011/899.0722.

AZIENDA torinese assume esperti Baan Developers per la zona [illegible] nord [illegible]. Tel. 011 959.5898.

CERCASI [illegible] elettricisti civili e industriali. Telefonare ore ufficio, Tel. 011/205.2471 oppure 011/205.2900.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO [illegible] per eventuali spot pubblicitari ragazzi bambini ambosessi simpatici vivaci con [illegible] vostra regione. Tel. 06 662 5040.

[illegible] alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella [illegible] pubblicità. Tel. [illegible]

VUOI operare [illegible] massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011/397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALPIDUE [illegible] ricerca [illegible] ampliamento organico funz[illegible] automuniti max 28 anni per gestione appuntamenti prefissati. Non richiesta esperienza nel settore fisso mensile £ 2.000.000 massima discrezione. Tel. 011/[illegible]

AUTOMUNITI cerchiamo per visite domiciliari su nominativi selezionati pubblicitariamente richiediamo: esperienza vendite ottimi guadagni. Tel. 011/397.0942.

CASA & IMPRESA cerca acquisitrici/acquisitori max 35enni, dinamici, ambiziosi. Offre: formazione, premi, prospettive, provvigioni. Compenso da £ 2.000.000/mese. Tel. 011/548.900.

KIRBY selezione ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di £ 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011/318.0796.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35enni, automuniti residenti province TO - AL - CN. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC COMPANY Lorenzé 0125/561.100.

S.P.A. leader nel settore monouso ricerca per la propria rete aziendale agente monomandatario per la zona di Torino. Offresi: fisso più provvigioni di sicuro interesse. Telefonare ore ufficio allo 011/388.3310.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, segretaria/o odontoiatrica, altamente qualificata/o cercasi. Telefonare al 011/548 684.

CERCASI urgentemente infermiera/e professionale per comunità terapeutica. Tel. 011/895.1987 o 0335/701.0828.

FORMAZIONE & LAVORO

ABBIAMO continue richieste di lavoro come barista tramezzinista barman cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere. Cerchiamo giovani da addestrare per assegnare il lavoro. Tel. 011 488.658.

SELEZIONIAMO 18/45 anni per formazione lavoro come operatrice infanzia anziani. Inserimento veloce. Tel. 011 480.[illegible]

LAVORO DOMANDA

A.A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci ragioniera abilitata offresi. Tel. 011/851.140 - 0347/185 5358 no studi.

IMMOBILIARE VENDITA

CORSO Vittorio (Piazza Rivoli) signorile piano alto mq 110 ottimo stato. Edimarket 011/837.259.

[illegible] Cavoretto casa stile anni 30 totale mq 250 da ristrutturare con terreno cintato ottimo prezzo. Edimarket 011/837.258.

AERONAUTICA recente villa indipendente mq 250 [illegible] con giardino taverna box. Gabetti Ag. Parella 011/756 888.

[illegible]**ETTA** epoca Precollina mq 400 splendida vista sul Po signorilmente ristrutturata tavernetta box. Tel. 011/669.2982.

[illegible] casetta ristrutturata mq 100 su 2 piani, piccolo terreno richiesta £ 380.000.000. Tel. 011/661.2341.

CORSO San Maurizio Giardini [illegible] panoramico libero sala 5 camere cucina biservizi termoascensore, Sam 011/568.3283.

[illegible] Sebastopoli libero ristrutturato ingresso soggiorno cucina 2 camere e mansarda servizi £ [illegible] Tel 011/503 313.

CORSO Vittorio affare vendesi 4 saloni 3 camere cucina 2 servizi 3° piano £ 450 000 000. Tel. 011/850 2132

[illegible] De Gasperi ottimo salone 4 camere cucina doppi servizi £ 380 000 000 Gabetti Crocetta 011/581 8338.

CROCETTA [illegible] Galileo Ferraris libero in bella casa salone 5 camere cucina servizi 1° piano Gabetti 011/581 8338.

[illegible] **SPA** Borgata Lesna via Baud libero spazioso camera tinello cucinino bagno Ag. Viberti 011/335 8703.

GABETTI SPA Borgo Vittoria, spazioso appartamento ristrutturato ingresso camera tinello cucin[illegible] bagno. Ag. Borgo Vittoria 011/258 989.

GABETTI SPA corso Montegrappa pressi saloncino 2 camere cucina bagno £ 190.000.000. Ag. Parella 011/756.088.

GABETTI SPA Mirafiori ampio monolocale con angolo cottura bagno a £ 70.000.000. Ag. S. Rita [illegible]1/359.393.

GABETTI [illegible] Parella via Carrera piano alto libero 2 camere [illegible] cucinino bagno £ 123 000.00. [illegible]

GABETTI SPA pressi corso Sommeiller via Saluzzo salone-pranzo 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Nizza 011/663.3574

[illegible] via Cibrario libero il ingresso salone sala 3 camere cucina 2 bagni Ag. Cit Turin 011/433.2558.

GABETTI SPA via Giacinto Collegno ristrutturato libero di camera cameretta cucina bagno. Ag. Viberti 011/433.2558

GABETTI SPA via Luini saloncino 2 camere cucina 2 bagni 3° piano ascensore [illegible] Ag. Lucento 011/253.747.

GABETTI SPA zona Bertolla libero soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi box. Ag. Giulio Cesare 011/248.1853.

IMMOBILI DI PRESTIGIO GABETTI precollina via Guinicelli in villa soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. 011/660.4240.

INVESTITALIA A Precollina in posizione panoramica particolare villa mq 250 finemente ristrutturata giardino mq 600 terrazzi, box 3 auto. Tel. 011/518.4388.

INVESTITALIA Cavoretto Alto villa 700 ri[illegible] mq [illegible] più rustico mq 120, box, ampio giardino, [illegible] esposizione. Tel. 011/518 4388.

[illegible]**ITALIA** Corso Galileo Ferraris 2 alloggi confinanti da ristrutturare mq 150 più 150 piano 1°. Tel. 011 518 4388

INVESTITALIA corso Turati in palazzo moderno particolare alloggio mq 190 piano 7° vista panoramica. Tel. 011/518.4388

INVESTITALIA Crimea corso Moncalieri alloggio/ufficio mq 115 piano [illegible] da [illegible]. 011/ 518.4388

INVESTITALIA Crocetta [illegible] confinanti di 80/120/128 mq prezzi da L. 200 a 320 milioni Tel. 011/ 518.4388.

INVESTITALIA Crocetta via Vico in signorile palazzo luminoso alloggio mq 173 piano 4° box auto. Tel. 011/ 518 [illegible]

INVESTITALIA [illegible] alloggio [illegible] 100 ristrutturato [illegible] 3°, no [illegible]. Tel. 011/518.4388

DEGA **LA-DEGA** vi offre ultimi [illegible] in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via sant'Agostino e via delle Orfane Telefonare 011/817 6174 - 011/436 2338

LARGO Francia stabile con [illegible] alloggi liberi/occupati varie metrature anche con terrazzo [illegible] 011/505 039

[illegible] adiacente piazza Vittorio casa recente saloncino cucinotta 3 camere 2 servizi £ 390 000.000 Tel. 011/502.432.

LUCIANA VOLA 011/436 1385 corso Re Umberto luminosissimo open space mq 220 adatto abitazione [illegible] studio. Giardino.

DEGA [illegible] Centro Storico in palazzo Monumento Nazionale restaurato Impresa offre alloggi di varie dimensioni Telefonare 011/817 6174 - 011/436 2338

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a [illegible] finiture estremamente pregiate. Euroedile 011 437.5696.

PIAZZA Bernini pressi libero signorile piano alto 3 camere cucina mq 115 affare £ 250.000 000. Panorama Casa 011/771 7047.

[illegible] Castello via [illegible] con ascensore piano alto bilocale libero ristrutturato termoautonomo Gabetti 011/581 8338

PRECOLLINA Crimea signorile libero salone 5 camere cucina tripli servizi terrazzo termoascensore box. Sam 011/568 3283

STRADA Cartman libera villa unifamiliare soleggiatissima mq 400 ottimo stato terreno 8000 mq GR 011/505 039

[illegible] BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna [illegible] 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011 437.5696.

[illegible]
In prestigiosa casa d'epoca liberi [illegible] monolocali ul[illegible] piano. [illegible] 011 437.5696.

Prono [illegible] Lo Chiuso 97 fine cantiere ultimi alloggi 50 e [illegible] mq box auto giardino condominiale consegna immediata mutuo e dilazioni di pagamento. Borini & Prono vende. Tel. 011/562 2992

Prono **VIA** Monginevro 156 fine cantiere ultimi alloggi 106 mq piani alti [illegible] auto giardino [illegible] e [illegible] menti personalizzati consegna immediata. Borini & Prono vende Tel 011/562 2992.

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA villa vista lago n° 2 appartamenti mq 220 - 140, 2 box 3.000 mq parco. Studio Campana tel. 011/595.801.

[illegible] 011/561.9433 Avigliana in costruzione prenotiamo ville bifamiliari con giardino da £ 390.000.000 consegna prevista estate '99.

BATTOCCHIO 011/561.9433 Buttigliera Alta golf Le Fronde signorile villa fronte Golf salone cucina 3 camere

[illegible] via Salvaggio 81 villa ristrutturata 3 appartamenti volendo indipendenti giardino garages magazzeno laboratorio. [illegible] 011/560.4567.

COLLEGNO piano alto luminoso [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo. Ampia metratura. [illegible] 011/405 3870.

FROSSASCO villa collinare rifinitissima salone cucina 2 camere bagno mansarda seminterrato [illegible] 3400 mq. GR 011/505 039 - 0121 353.211.

IMMOBILI DI PRESTIGIO GABETTI propone a Pino splendida villa bifamiliare pa[illegible] mq circa [illegible] giardino. Tel. 011/660 4240

[illegible]**ILI** [illegible] **GABETTI** Moncalieri centro salone doppio cucina 3 camere spogliatoio servizi completano lavanderia tavernetta box giardino [illegible] 011/642 583

LBA 011/998 2041 prenota a Mappano in piccola palazzina bellissimi alloggi varie metrature consegna settembre 2000.

MONCALIERI corso Roma stabile signorile appartamento mansardato soggiorno living angolo cottura, zona notte. Adatto giovani. £ 160 000.000. Gabetti 011/642.583.

PINO pressi San Felice splendida villa rifinitissima mq 370 più zona custodi. Giardino piantumato. Ottima esposizione. Luciana Vola 011/436.1385

[illegible] in piccolo condominio nel verde elegante appartamento mq 200. Luciana Vola 011/436 1555

Prono **RIVOLI** Cascine [illegible] in corso Francia 200 alloggio 110 mq [illegible] due camera cucina [illegible] box auto consegna im[illegible] mutuo e dilazioni di pagamento. Borini & Prono vende. Tel 011/562 2992.

RIVOLI centrale soggiorno living 2 [illegible] cameretta cucina bagno cantina. Termoautonomo. £ [illegible]. Gabetti tel.011/958 6022

Prono **RIVOLI** in corso Francia angolo via Leumann alloggi in nuova costruzione da 55 a [illegible] mq ampi terrazzi box auto. Do Ambrosis vende. Tel. 011/318.1244 - 318.6282.

SAN GILLIO villa indipendente tavernetta ampio garage soggiorno cucina 2 camere mansarda giardino Nuova Ass-Serv.Im 011/317 0703.

SAN MAURO in casale d'epoca ristrutturato elegante appartamento su 2 livelli mq [illegible] Terrazzo Giardino. Box Luciana Vola 011/436 1555

S. MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili. Tel 011/898 6213

S. [illegible] impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda [illegible] Tel [illegible] 6213.

VILLA Moncalieri panoramica libera indipendente mq 700 da ristrutturare parco 30 mila mq. Sam 011/568 3283

VILLA vicinanze Carignano in costruzione libera 3 lati su 1 piano mansarda giardino. Studio Rivalta 011/901 [illegible]

LIGURIA

[illegible]**LA** affare vicino mare nuovi stupendi appartamenti £ 190 000 000. Ampio terrazzo. Termoautonomo. Area Casa 0182/555 627

BORGHETTO S. SP[illegible] 1 km [illegible], casa indipendente da terra a tetto, 120 mq più terrazza, termoautonomo, [illegible] noso, comodo servizi. £ 150 000.000. Aurelia 0182/973.027.

CERIALE impresa vende [illegible] da £ 153.000.000 in palazzina in corso di costruzione con vista mare ottime finiture. Tel 02/949 63870 - 019 675 [illegible]

LBA 011/998 2041 [illegible] a Borghetto Santo Spirito lungomare [illegible] appartamento di mq 85 arredato.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182/555.627 Cap [illegible] fronte mare vista mare [illegible] menti da £ 185 000.000.

A. AREA CASA 0182/555.627 Juan [illegible] Pins irripetibili stupendi [illegible] vicino mare da £ [illegible].000.000. Affrettatevi.

A. AREA CASA 0182/555 627 Mentone affare 100 mt mare piccolo grazioso bilocale terrazzo vivibile £ 125.000.000.

A. AREA CASA 0182/555 627 Nizza affare nuovi monolocali centrali da £ 65.000.000. Reddito netto garantito 9%.

A. AREA CASA 0182/555 627 Nizza affare [illegible] Negresco stabile stile Liberty stupendi bilocali £ 135 000.000.

A. ITALGEST 167/274.274 affare Cannes Theoule splendida [illegible] sul [illegible] vista [illegible], con giardino, piscina £ [illegible]

A. ITALGEST 167/274.274 Affare Cap Martin liquidiamo alloggi nuovi scontati 50% vista mare/Montecarlo piscina, tennis.

B. [illegible] 167/274.274 affare Nizza 50 mt mare appartamenti in costruzione a partire da £ 71.000.000. Affrettatevi.

A. [illegible] 167/274.274 Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia £ 26 000.000 più piccola rata.

A. ITALGEST 167/274.274 Cap d'Ail fronte mare bilocali nuovi, vista mare mozzafiato £ 180 000 [illegible] Affare, affrettatevi.

A. ITALGEST 167/274.274 Mentone Roquebrune 50 mt mare appartamenti nuovi pronta consegna vista mare favolosi

[illegible]**ES** [illegible] residenza turistica vicinissima mare monolocali £ 95 000 000 Reddito garantito [illegible] senza [illegible] Bolla 011/437.5591

[illegible]**ZA** appartamenti in palazzina elevato reddito da affitto assicurato [illegible] rivalutazione dell'investimento prezzi introvabili Tel 011/903 4080

[illegible] Cimiez [illegible] appartamenti in villa nuova, parco, piscina da £ 262 000 000 volendo mutuo Tel 011/903 [illegible].

NIZZA villa d'epoca ristrutturata ultimi bi/monolocali più attico trilocale, grande terrazza. Piscina con ascensore al mare a 100 mt Direttamente da impresa Tel 0033/611509508

[illegible] UFFICI [illegible]

BATTOCCHIO 011/561.9530 Moncalieri centrale locale commerciale con uffici mq 700 su 2 livelli rampa di carico montacarichi

[illegible] capannone industriale mq [illegible] palazzina uffici mq 600 terreno mq 1.600, 2 ingressi carrai Seni 011/382 5072

BRUINO capannone industriale mq 1050 con uffici, servizi cortile tre lati [illegible] subito. Tel 011/904 8141

[illegible] Orbassano mq 2000/3000 uffici mq 1800 frazionabili o a corpo vendesi/affittasi Tel 011/546 098

CENTRALISSIMO
via Arsenale stabile recente ufficio di 165 mq biingressi 6 vani servizi vendo a prezzo affare. Gabetti Impresa 011/539.007.

SANTHIA' (VC)
pressi casello autostradale nuovi capannoni artigianali industriali sono disponibili metrature da 350 a 4150 mq totali. Gabetti Impresa 011/539.007.

VIA Cigna [illegible] palazzina a due piani in terreno mq 125 piano terra mq 125 alloggio cucina 4 camere. Seni 011/[illegible] 5072

[illegible]

LBA 011/998 2041 [illegible] a Leini ultimi lotti di terreno residenziale progetto approvato per ville uni/bifamiliari.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible]INO CITTA'

ALLOGGIO libero 1/2 [illegible] cucina in Torino ricerca in vendita urgentemente Tel. 011/817.8000 chiedere di M[illegible]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[illegible] accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere [illegible] Centro affitta Rubolo Immobili [illegible] 751.626.

[illegible]O alloggio mq 160 su corso Palermo. Telefonare 011/880 8127.

PRECOLLINA via Asti in villa appartamento signorile ristrutturato di [illegible] mq con terrazzo giardino box £ 52 000.000 annui spese incluse G 6V 011/660.4291

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. Tel 011/315 7111

[illegible] AFFITTA
pressi nuovo tribunale [illegible] indipendente normato a uffici totali 730 mq oltre archivi cortile box parcheggio. [illegible]. 011-539.007.

SHOW-ROOM [illegible] Unione Sovietica 100 [illegible] più 100 mq seminterrato bagni giardinetto privato riscaldamento autonomo Internau 011 812 4208

VIA Boggetto locali uso ufficio piano 1° mq 50, piano 2° e 3° mq 211 cadauno open space Seni 011/382 5072

AFFITTI DOMANDE

[illegible] CITTA'

CERCO alloggi per dipendenti Istituto Bancario vuoti o arredati varie metrature Campanale 011 437 5705

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA Autoveicoli usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1888 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto incidentate e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To Tel 011 488 295

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 889 664

[illegible] voltura immediata acquistiamo auto veicoli Arag[illegible] corso Dante 44 10126 Torino Tel 011 696 4713 4

VIAGGI E [illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Sirano *** Diano Marina favolosa vacanza al mare tutto compreso con tutti comforts. Tel 0183 403 014

[illegible] Hotel Olimpic *** 0183/406 120 camere con servizi telefono tv Parking, solarium. Ottima cucina. Promozione primavera

MATRIMONIALI

29ENNE nubile carina delusa dal precedente rapporto cerca compagno leale scopo [illegible] Top Service 011 530 [illegible]

31ENNE dolcissima graziosa [illegible] semplice, fedele cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 533 [illegible]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA [illegible], 011 334 832, acquista oro, argenteria antiche, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria rimborso preziosi alta valutazione via M. Cristina 42 Tel 011 [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Redazione: via Duchessa Jolanda 20, tel. 0161.217.850 / 0161.54.747 / Fax 0161.257.009
Pubblicità: Salodini srl - Agente Publikompass S.p.A. via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.25.07.54 / Fax 0161.22.01.28
Mercoledì 10 Marzo 1999

Domani riunione delle delegazioni Ds-Ppi-Verdi. E lunedì il summit senza Udr e Sdi

Totosindaco: Valeri o Bagnasco

Nel centrosinistra c'è ancora tanta incertezza

VERCELLI. A tre mesi dalle elezioni, nel centrosinistra vercellese regna il caos. Non solo non c'è ancora un candidato alla poltrona di sindaco, ma non esiste neppure la certezza che si riuscirà a creare un fronte unitario da contrapporre al Polo.

La riunione di lunedì sera si è conclusa a tarda notte, con gli esponenti dell'Udr e dei Socialisti democratici italiani che se ne sono andati sbattendo la porta. L'Udr (era presente il segretario provinciale Carlo Robutti) si è trovato di fronte alla pregiudiziale dei «democratici» (dipietristi, prodiani e Centocittà) che ne volevano l'estromissione dal «tavolo» in quanto figlio della destra.

Prima di andarsene, Robutti ha contato non solo fino a dieci, ma a cento e poi di nuovo fino a cento. Alla fine, ha salutato. Ed è stato seguito dalla delegazione dei Sdi. «Eravamo schifati - dice Cardonna - da questi veti, assurdi e supponenti».

Adesso, le delegazioni vercellesi di Ds, Ppi e Verdi si ritroveranno, domani, alla Federazione di corso Marcello Prestinari. Poi lunedì ci sarà di nuovo l'assemblea di tutto il centrosinistra. Assemblea un po' meno oceanica rispetto a quella di lunedì sera perchè non vi prenderanno parte nè l'Udr nè i Socialisti democratici italiani. E soltanto domani si saprà se vi parteciperanno i Verdi che non vi hanno messo piede l'altro ieri.

Difficile, dunque, fare previsioni sul candidato a sindaco del centrosinistra. Quello che avrebbe ottenuto il consenso pressochè generale, il senatore Ennio Baiardi, si è ormai chiamato fuori, e dunque stanno sempre più salendo le chances dell'attuale presidente della Provincia Gilberto Valeri.

Ma, a questo punto, daremmo per tutt'altro che spacciato il sindaco uscente, Gabriele Bagnasco, anche se una sua riconferma è avversata da un movimento sempre più ampio di centro, mentre è vista benissimo dai «democratici» e pure da Rifondazione comunista. Anzi, c'è chi sussurra che Verdi, dipietristi (prodiani, Centocittà, etc.) e Rifondazione avrebbero già stretto un patto di ferro, sia per arrivare al Bagnasco-bis sia per correre, uniti, per loro conto nel caso che la spuntasse qualcun altro.

Qualcun altro che, oltre a Valeri, potrebbe essere lo stesso segretario dei Popolari, Alessandro Bizjak. Ma che cosa accadrebbe, in tal caso, in Provincia? [e. d. m.]




Si fa serrata la lotta per conquistare la «nomination» alla poltrona più ambita del municipio di Vercelli

Ma il Centro si stacca e corre da solo

Nasce l'asse Rinnovamento-Civitas-Udr e Sdi

VERCELLI. Rotto con il centrosinistra («Fino a che gli "asinelli" penseranno di comandare», dicono Caradonna e Robutti), Udr, Socialisti democratici, Civitas e Rinnovamento italiano pensano ad un «grande centro» in grado, eventualmente, di allargarsi al Ppi e di puntare su un candidato a sindaco forte.

E' Francesco Radaelli (Ri), anche a nome dell'ex sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli (Civitas) ad esporre il progetto: «L'idea di un centro molto forte potrebbe rivelarsi vincente. Purtroppo, l'inerzia dei Ds ha vanificato la candidatura di Baiardi che, a mio avviso, sarebbe stata addirittura vincente al primo turno. Così, lavoreremo per un progetto alternativo perchè siamo stufi, prima di andare a riunioni subordinate agli estri e ai diktat regionali e poi di [illegible] trovare gli interlocutori giusti al tavolo. I Verdi non si presentano e fanno parlare asinelli e rifondatori al loro posto. E no, non ci stiamo più».

Il sogno di Radaelli è di coinvolgere anche il Ppi. «Ed in ogni [illegible] - osserva - nell'ipotesi di ballottaggio sono sicuro che la Lega correrebbe con noi».

Sul discorso Lega, Caradonna (Sdi) si spinge addirittura più avanti. «Provocatoriamente - afferma - questo grande centro potrebbe addirittura appoggiare la candidatura di una persona seria, equilibrata e capace come Francesco Borasio».

Robutti, a sua volta, non disegna affatto l'idea caldeggiata da Radaelli, dalla Baracchi e da Caradonna e garantisce che il cammino sarà [illegible]. Quindi commenta: «L'Altra sera ho resistito il più a lungo possibile. Ho pure cercato di spiegare ai signori "democratici" qual era stato il cammino dell'Udr, ma non mi hanno capito oppure hanno recitato il compitino che gli era stato suggerito da qualche illustre assente e cioè: colpite Robutti perchè è uno dei politici più critici sulla giunta Bagnasco». E conclude: «Noi comunque non ci facciamo intimidire nè condizionare da chi pretende di sindacare il nostro passato politico, pur avendo qualche trave nell'occhio. Ma non torneremo al tavolo fino a quando gli "asinelli" terranno un simile atteggiamento».



A sinistra Mietta Baracchi Bavagnoli (Lista Civitas) e Francesco Radaelli (Rinnovamento Italiano). Sotto, da sinistra Emanuele Caradonna (Sdi) e Carlo Robutti (Udr). Hanno intenzione di costruire un grande centro




Su Piccioni l'incognita An

E il candidato di Forza Italia nega di avere già la «squadra»

VERCELLI. Mentre sul nome del candidato a sindaco il centrosinistra si sta spaccando, il centrodestra ha già, da tempo, ufficializzato il nome di Lorenzo Piccioni, candidato di Forza Italia che, a meno di sorprese clamorose, dovrebbe poter contare anche sull'appoggio pieno di Alleanza nazionale.

Piccioni ha già aperto la propria campagna elettorale, organizzando un mega convegno sulla risicoltura in cui, tra l'altro, è stata lanciata la proposta di portare la sede dell'Ente risi (che qualcuno, a livello nazionale vorrebbe smantellare), a Vercelli.

Non solo. Piccioni ha tappezzato di manifesti con la propria immagine tutta la città e ha aperto, in via Fratelli Bandiera 6 il suo ufficio elettorale (curiosità: proprio dove c'era il quartiere generale dell'Ulivo alle ultime politiche e fino a poco tempo fa compariva ancora la firma di Prodi su una parete).

Ma neppure lui è esente da critiche e illazioni. Spiega egli stesso: «Stanno girando voci incontrollate su incarichi di governo predeterminati in caso di successo alle elezioni. Ritengo che tali voci siano messe in giro ad arte».

Continua Piccioni: «Voglio quindi precisare che non è ancora chiusa la lista dei consiglieri comunali e, visto che una parte dell'esecutivo deve emergere dalla lista, è giusto completarla prima di fare qualunque scelta».

Il candidato di Forza Italia aggiunge inoltre che, per correttezza, prima di formare lo staff deve conoscere la composizione della coalizione di sostegno alla sua candidatura e delle liste di appoggio. Ed infine, Piccioni fa notare come la scelta degli assessori in quota a Forza Italia dovrà essere presa collegialmente con il direttivo cittadino.

A proposito di direttivo cittadino, Fabrizio Finocchi, il nuovo leader di Forza Italia a Vercelli, sta lavorando alacremente, in stretto contatto con il coordinatore provinciale Marco Fra e con il leader regionale Roberto Rosso, per lanciare una campagna elettorale in grande stile di sostegno al candidato.

Ma resta lo scoglio di An, che non ha ancora sciolto la riserva se appoggiare appunto Piccioni, fin dal primo turno, oppure se correre in prima battuta con un proprio candidato di bandiera (Marina Martinotti) e poi andare con Forza Italia al ballottaggio. Dice il coordinatore provinciale di An, Alberto Cortopassi: «Scioglieremo le residue riserve all'inizio della prossima settimana».

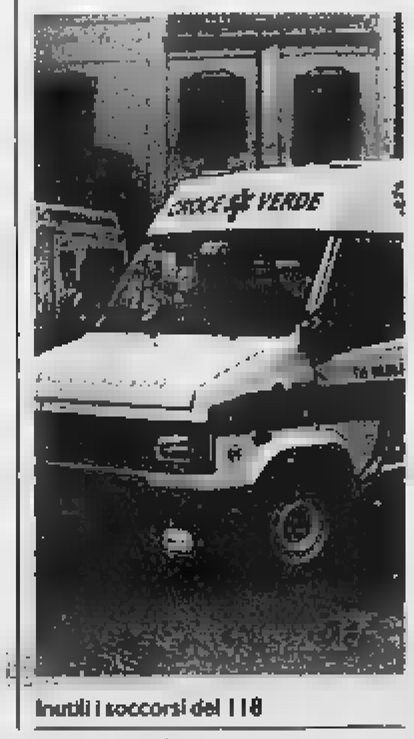


In alto, il candidato di Forza Italia Lorenzo Piccioni. Qui sopra il segretario cittadino Fabrizio Finocchi

La vittima è una professoressa di Vercelli in pensione: aveva 79 anni

Muore assiderata in giardino

Era uscita di notte per controllare il cancello


Inutili i soccorsi del 118

VERCELLI. Forse è scesa per controllare il cancello del passaggio carraio, ma è stata colta da malore e si è accasciata sul vialetto del giardino, [illegible] pino secolare. Non è più riuscita a muoversi, e il freddo della notte ha portato il malore alle estreme conseguenze. La poveretta è [illegible] trovata così alle prime luci di martedì mattina.

La donna aveva 79 anni ed era una professoressa ormai in pensione da diverso tempo; abitava con l'anziana sorella in una bellissima villetta stile liberty circondata da un giardino perfettamente curato in un quartiere residenziale.

La prima notizia arrivata al 113 della questura parlava di un suicidio: una persona si era gettata dal sesto piano del condominio attiguo alla villetta, ma subito dal sopralluogo è stato evidente che [illegible] di suicidio si trattava bensì di morte naturale. Non solo, ma l'edificio interessato non era il condominio bensì proprio la villa liberty.

Sul posto sono intervenuti prima gli specialisti della «Scientifica» per i rilievi fotografici; poi delle indagini si sono occupati gli ispettori della «Mobile», che non avrebbero rilevato indizi tali da mettere in dubbio la versione del malore.

Secondo quanto sarebbe trapelato, la p[illegible] era terrorizzata dall'eventualità di un'aggressione da parte di malintenzionati, e più volte aveva chiesto telefonicamente l'intervento della Volante per far controllare la zona dagli agenti.

Sul posto, oltre alla polizia, ieri mattina è intervenuta anche un'autolettiga del 118 il cui equipaggio, tuttavia, non ha potuto fare alcunchè. La salma è stata ricomposta nella camera ardente del Sant'Andrea: a un primo esame la causa del de[illegible] sarebbe da attribuire ad assideramento. [w. ca.]

Sulla contestata convenzione per i funerali il Consiglio si esprimerà solo la prossima settimana

Feti, primo atto in Regione

Oggi il caso alla commissione Sanità

VERCELLI. Primo verifica formale della Regione sul contestato protocollo [illegible] il quale l'Asl autorizzò il Movimento per la Vita Aquilano a ritirare i feti dall'ospedale per seppellirli al cimitero. Oggi la Quarta commissione Sanità verificherà i pareri medici-legali ricevuti e formulerà la valutazione che la prossima settimana sarà discusso dal Consiglio. «Sarà una discussione solamente tecnica - commenta l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio - che mi auguro si svolga in un clima sereno. Le posizioni politiche e morali di ognuno sono questioni diverse che sicuramente emergeranno in Consiglio».

Nega, l'assessore - almeno per quanto mi riguarda -, che il caso sia stato sollevato con l'obiettivo di indebolire la posizione del manager Asl Luigi Bezzan. «Per tutti i direttori generali - spiega D'Ambrosio - è in corso da tempo, e non da pochi giorni, la verifica completa del loro operato. Quindi è sbagliato ipotizzare che il giudizio possa essere condizionato da un singolo caso specifico e recentissimo, a controlli già in atto e magari pure conclusi.

E a chi, come il Ppi, contesta la sospensiva decisa dieci giorni fa, l'assessore replica invitando a leggere la circolare interna dell'Asl: «E' vero che il riferimento al protocollo d'intesa firmato nell'agosto scorso, ma [illegible] un passaggio fondamentale e carente e per un caso delicato come questo la precisione anche formale è un obbligo». D'Ambrosio si riferisce al comma 4 nel quale si parla del ritiro dei feti da parte del Movimento per la Vita Aquilano senza specificare però che sono destinati ad essere sepolti (particolare che compare nel protocollo).

Oggi dunque la parola alla commissione, tra pochi giorni al Consiglio. Che piaccia o no, la questione è diventata anche politica. Le premesse sono tutte dalla parte della riconferma delle due convenzioni, quella del Sant'Andrea mai diventata operativa e quella di Novara, identica e già in vigore da quasi due anni. Se infatti i consiglieri regionali seguiranno le indicazioni dei partiti (cosa questa che su un caso di coscienza potrebbe non essere scontata) c'è una grande maggioranza a favore del disco verde: si sono espressi in questo senso i partiti che compongono la coalizione di governo e il Ppi.

A livello locale hanno preso posizione - tutti a favore della convenzione - Forza Italia, An, Ppi e Udr (presente con il segretario provinciale Carlo Robutti e il vice Alessandro Manzo alla conferenza stampa dei popolari). Contrari i sindacati e le molte associazioni che l'altro giorno hanno vivacemente protestato davanti all'ospedale.

Tacciono gli altri partiti, un silenzio politico non sgradito al Ppi perché, come ha fatto notare il segretario provinciale Alessandro Bizjak, «bisogna evitare che la questione approdi nelle istituzioni locali, è nata a Torino e là deve essere risolta». L'ultima cosa che i popolari si augurano in questi giorni di trattative sulle candidature è il rischio di frizioni con i Ds.

Franco Cottini



Dopo la protesta davanti all'ospedale il [illegible] funerali ai feti approda oggi davanti alla commissione regionale Sanità che lo esaminerà [illegible] punto di vista medico legale basandosi sui pareri chiesti dall'assessore **Antonio D'Ambrosio**





DALLA CITTA'

Cronaca

Il perito: Anna Vigone [illegible] può stare in giudizio

Anna Vigone ora può partecipare ad [illegible] processo: lo dice la perizia, esaminata ieri durante un'udienza davanti al gip, affidata dal giudice per le indagini preliminari Riganti al dottor Antonio Guerrini. Può così riprendere l'iter del procedimento nei confronti della donna di Borgovercelli che l'estate scorsa ha ferito la prozia, morta alcuni giorni più tardi, e ha cercato di togliersi la vita.

Editoria

Presentazione per «Erba» Settimanale ecologista

Viene presentato questa sera, nella salotta del Bar Marchesi in corso Libertà, «Erba», il nuovo settimanale ecologista. Intervengono, dalle 21, Paolo Hutter, direttore della rivista, Claudio Cagnoni, per Radio City e il «Corriere eusebiano», Linda Brizzolara de «La Sesia» e Enrico De Maria per «La Stampa».

Banche

Sanpaolo, [illegible] lettera i perchè della protesta

Continua la protesta dei dipendenti dell'Istituto Sanpaolo, che stanno distribuendo alla clientela un volantino per spiegare la loro posizione. La lettera, firmata da tutte le organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'istituto di credito, indica come la vertenza non sia legata a rivendicazioni salariali ma alla richiesta di nuove assunzioni, di maggiori investimenti in tecnologia e formazione del personale e a piani per contenere i costi (ma [illegible] la qualità) dei servizi alla clientela. **[d. b.]**

Nel 2000 nuovo Giòbi ai Cappuccini

Carvè, dopo 10 anni lascia Mario Cagna

VERCELLI. Tempo d'addio per le più note maschere del Carvè d' Varsej. Già abbiamo scritto di Enzo Grolla che, dopo cinque anni, dal Carnevale del 2000, non impersonerà più il Bicciolano.

Adesso è la volta di Mario Cagna, il popolare «Giòbi» dei Cappuccini. Scrive a *La Stampa*: «Dopo dieci anni di fedele attaccamento alla maschera lascio il Carnevale. Ricordi momenti passati, aneddoti vissuti, è stata una scelta non facile ma che ritengo giusta al fine di lasciare spazio ad un personaggio che degnamente sappia rappresentare il rione: potrà essere una persona più giovane, oppure meno giovane, forse più rappresentativo».

Cagna dichiara fin d'ora che seguirà tutti i prossimi Carnevali «con rimpianto e nostalgia», ringrazia il Comitato manifestazioni, tutte le maschere rionali e, in modo particolare, tutte le sue ex Majot «che con il sole, la pioggia, il vento o il freddo, orgogliosamente ho avuto al mio fianco». **[d. b.]**



Mario Cagna nei panni del Giòbi

Le quotazioni

Borsa risi Lievi aumenti di prezzo

VERCELLI. Si è svolto con andamento normale, ieri, il mercato risiero di Vercelli: la Borsa ha registrato alcuni lievi aumenti di prezzo. Nei risoni sono aumentati infatti di 10 lire al chilo i Roma, di 5 i Selenio e i Loto. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. **Risoni**: Balilla 550-570; Cripto-Elio 495-525; Sel[illegible] 490-545; Lido 495-560; Sant'Andrea 585-645; Loto 510-575; Ariete 505-570; Drago 495-550; Roma 700-730; Baldo 710-760, Arborio 700-750; Thaibonnet 565-595. **Lavorati**: Originario 1030-1080; Lido 1030-1070; Sant'Andrea 1190-1250; Roma 1360-1430; Baldo 1420-1490; Ariete-Drago e Loto 1130-1180; Arborio 1460-1530; Thaibonnet 1150-1200. **Parboiled**: Medio 1320-1390; Lungo 1330-1400; Thaibonnet 1390-1460. Sono rimasti invariati i prezzi del **granoturco** ibrido (272-274) e di quello semivitreo (279-281), mentre invece ha perso 5 lire al chilo la [illegible] **nazionale**, che è stata quotata 320-325. **[w. ca.]**

E venerdì alla Sala Dugentesca, organizzato dallo Scientifico, dibattito sull'Aids

Un olimpionico alla media Verga

Questa mattina Livio Berruti parla agli studenti

VERCELLI. «Porte aperte» questa settimana in molte scuole della città. La storia e la matematica cedono il passo alla vita reale, e in cattedra saliranno, nell'ordine, alla media Verga Livio Berruti, l'ex ragazzo d'oro dell'atletica italiana, e al Dugentesco (auspice il Liceo Scientifico), esperti, primari e medici dell'ospedale.

Il tema conduttore, anche se [illegible] relatori così diversi, sarà «come stare bene con sé stessi» avendo cura della propria salute e quindi della propria vita.

Stamattina alle 10, Livio Berruti, invitato dal preside Priscindaro e dall'Associazione nazionale atleti azzurri d'Italia di Renato Ranghino, parlerà agli allievi della media dello sport e dei suoi valori. Come si riesce ad arrivare sul podio più alto? Di sicuro grazie a doti innate, [illegible] anche con l'allenamento e il sacrificio, e uno stile di vita [illegible]. Presenterà il campione, il giornalista de *La Stampa* Enrico De Maria, esperto di sport e, dopo Carta Bianca, bravo anche ad intrattenere i giovanissimi.

Tra gli ospiti d'onore della mattinata il provveditore Carlo Raimondo, il presidente del Coni, Paolo Sangrigoli, e il presidente del Panathlon, Aldo Venè.

Venerdì entreranno in scena i primari e i medici del Sant'Andrea. Con gli studenti dello Scientifico l'argomento si sposta sulle «Malattie sessualmente trasmesse», un tema di grande attualità e di altrettanto interesse, che ha lo scopo dichiarato di aiutare i ragazzi nel passaggio dall'adolescenza alla maggiore età. Aprirà il «congresso» la presentazione del preside Fulvio Conti, alle 9,20. Seguiranno i saluti dei presidenti dell'Interact, Luca Aguggia, e del Rotary, Tino Mortara, e del sindaco Bagnasco.

Quindi il professor Elio Guido Rondanelli, vicepresidente della Commissione nazionale per la lotta contro l'Aids, introdurrà il tema delle malattie sessuali. Sugli «aspetti infettivologici» parlerà il primario del Sant'Andrea, Franco Carcò. Michele Ventura, già primario a Vercelli, tratterà invece l'argomento dal punto di vista urologico. Concluderà i lavori il dottor Franco Coggiola per «gli aspetti ginecologici».

Seguirà il dibattito con gli interventi degli studenti, da cui gli esperti attendono domande a tutto campo.

Donata Bolossi



a sinistra Renato Ranghino, presidente degli Azzurri d'Italia, Livio Berruti e i professori Ventura e Carcò

LETTERE AL GIORNALE

An e la vicenda sepoltura dei feti

In riferimento al problema delle sepolture dei feti, Alleanza Nazionale afferma la più totale convinzione nel valore del rito e, nel senso religioso e nel senso di una libera scelta civile, troviamo inoltre irritante e strumentale il coro di tutte quelle voci che, in nome di qualche cosa che non è assolutamente chiaro, contestano non soltanto la legalità del gesto, ma addirittura la possibilità di eseguirlo: il fatto è chiaro, o si ha una visione sacrale della vita o non la si ha, non si vede quindi quali problemi possa creare un piccolo gesto rituale a chi del rito non ha considerazione alcuna né ad esso attribuisce un qualsivoglia valore, mentre invece è evidente la violenza della negazione di tale volontà.

In questi giorni un'escalation di dichiarazioni fanatiche al punto da supporre [illegible] «religione dell'irreligione» ha addirittura portato qualcuno a definire i sostenitori delle sepolture come simili al Ku Klux Klan o peggio ad Inquisitori; l'enormità di tali prese di posizione è semplicemente disarmante.

Non sembrava infatti più possibile, alle soglie del 2000, questo linguaggio da anni di piombo, soprattutto quando ormai nel nostro Paese si tollera tutto, si solidarizza con tutto, si ammette tutto, a volte sovvertendo addirittura i più elementari canoni del buon senso.

Al di là delle confessioni religiose vi è comunque da fare anche un discorso etico, dimensione in cui possono trovare sentimenti concordanti anche uomini di opposte ideologie o convinzioni: è evidente che ai fautori del feto-spazzatura ciò non passa nemmeno per la mente.

Qualcuno dice che «la legge sull'aborto non si tocca»: su queste azioni ognuno renderà conto a Dio o al Nulla, ma perché negare un semplice gesto che forse proprio l'individuo cui va a beneficio, avrebbe liberamente voluto o scelto se solo il destino gli avesse concesso di vivere?

Ci sembra infine più che terribile nella sua verità, una cruda nota che la Curia vercellese ha diffuso in questi giorni: «Fa riflettere come scandalizzi il dare sepoltura ai feti mentre buttarli nella spazzatura lasci tranquilli gli abortisti».

Da parte nostra chiediamo con forza che coloro che si schierano contro queste sepolture, dal momento che sono gli stessi che tutelano gay, tossicodipendenti, immigrati, minoranze etiche e quant'altro, si sforzino per una volta a tollerare un piccolo e per loro, alla fine, insignificante rito: ne guadagnerebbe la civiltà, oltre alla democrazia e a quella intolleranza di cui proprio queste forze spesso parlano. In questo caso hanno un'ottima occasione per accordarla e non chiederla.

Dottor Franco Bramante,
per il Gruppo consiliare di An
al Comune di Vercelli

Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli. Numero di fax: 0161-257009. Oltre al nome e al cognome le lettere devono contenere l'indirizzo del mittente e pure un recapito telefonico per eventuali controlli.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **[illegible]nara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** [illegible]. (0161) 92.91; [illegible]: tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso [illegible]gnasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; [illegible] telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. [illegible] **emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arbo[illegible]** telefono (0161) 86.384; **Borgose[illegible]** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) [illegible]; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [illegible] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 3*, corso G. Matteotti 7 (Porta Milano), tel. (0161) 21.57.70.
Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. (0161) 36.124.
Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vitt.Emanuele 40, tel (0161) 91 12.45
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 43.01.41.
Portula: *Dr. Sandro Tallia*, (Galoppo) via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179.
[illegible]: *Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. (0163) 83.34.17.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218, [illegible] telefono (0163) 822.975

IGIENE E SANITA' P[illegible]

[illegible] telefono (0161) 217.768; **San[illegible]** telefono (0161) [illegible] 929.227; **Borgosesia:** telefono [illegible] 22.492; [illegible] telefono (0163) 52.486-52 092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; [illegible] telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Scuola

Gli Alberghieri in gara

Domani dalle 9,30 avrà inizio la «Francoli cup», una gara per inventare cocktail originali, riservata agli studenti degli Istituti alberghieri. Partecipano [illegible] scuole provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia e dal Veneto. L'appuntamento è nelle sale della discoteca Il Maneggio di Romagnano. Organizzano le distillerie Francoli di Ghemme, con il patrocinio dell'Aibes e della biblioteca internazionale dell'acquavite e del liquore.

Wwf

L'assemblea annuale

Domani alle 21,30, alla sede della sezione vercellese del Wwf, in via Torino 122, si svolge l'assemblea annuale dei soci.

I colleghi della divisione di medicina dell'ospedale S. Andrea di Vercelli partecipano al lutto per la morte del
Dott. [illegible]
- Vercelli, 10 marzo 1999

Presentato l'annuario

Borsa del turismo Un successo per l'«Agenzia»

VERCELLI. Moltissimo interesse per il Vercellese e per la Valsesia, alla recente «Borsa internazionale del turismo» che si è [illegible] a Milano. Nello stand della Regione Piemonte ci sono state le occasioni per illustrare le iniziative e le pubblicazioni dell'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale [illegible] nostra provincia: il depliant «Valsesia neve», gli itinerari, le cartine ed il nuovissimo «Annuario della ricettività 1999» presentato ufficialmente. Da sottolineare in modo particolare l'interesse dei tour operator durante il «Buy Italy», momento di commercializzazione vero e proprio della «Bit».

Ha commentato Riccardo Fava Camillo, presidente dell'Agenzia: «Sono pienamente soddisfatto dei risultati ottenuti, perchè questa volta si è riusciti a raggruppare in una promozione [illegible] colta in un unico progetto, le più disparate realtà della provincia». **[g. bar.]**

Borgo: l'amministrazione ha presentato il progetto

Rivoluzione del traffico In arrivo nuove rotonde

BORGOSESIA. Dal piano del traffico, ecco altre rotonde per la città. Ieri l'amministrazione ha presentato il progetto che rivoluzionerà la viabilità e si è scoperto che lo staff guidato dall'assessore del Comune di Biella Edgardo Canuto ha previsto una decina di svincoli a «rotatoria con precedenza interna». Un'altra [illegible] riguarda la realizzazione [illegible] attraversamenti pedonali «protetti» per arrivare alle modifiche alla circolazione. Le rotonde non [illegible] intese solo [illegible] aiuole alle quali occorre girare intorno: in centro infatti, dove la larghezza delle carreggiate e di dimensioni ridotte, saranno trovate soluzioni alternative, comunque fondate sul sistema delle rotatorie. In questo modo spariranno quasi i semafori. Oltre allo svincolo di corso Vercelli (di fronte alla concessionaria Renault), dove i lavori stanno iniziando in questi giorni, [illegible] a quelli di Largo Barbaglia e via Montrigone, già realizzati, modifiche sono in arrivo tra via Lenot e viale Rimembranze, all'imbocco del [illegible] ponte sulla [illegible]esia, tra via Duca d'Aosta e via Sesone, quindi nelle piazze Cavour, Libertà e Moscatelli e in altri punti ritenuti strategici. I tempi non saranno comunque immediati: la scala delle priorità vede in testa la rotonda del ponte [illegible] Aranco e quella di piazza Cavour.

Una voce dello studio è dedicata alle «svolte a sinistra». Due di queste saranno rese più visibili anche attraverso sistemi di «rallentamento vibratorio», ov[illegible] dei rialzi sull'asfalto che se affrontati ad alta velocità provocano fastidiose vibrazioni: gli incroci sono quelli che collegano viale Varallo ai ponti di Agnona e Villa San Giovanni.

I passaggi pedonali protetti sono invece strisce zebrate più alte rispetto al resto della strada [illegible] modo che [illegible] «saltino» costringa i veicoli a moderare la velocità. E questi arriveranno a pioggia: 3 in viale Varallo, nelle vie Angelo Ottone, Vittorio Veneto [illegible] Valsessera e in [illegible] Vercelli; 2 in via Montrigone e frazione Plello, uno infine in via Antida mentre su viale Rimembranze esistono già. Altri dossi rallentatori troveranno spazio nelle frazioni Rozzo, Vanzone e Caneto e nelle vie Fornace, Marconi [illegible] Cantone. Le modifiche alla viabilità prevedono l'eliminazione dello stop tra via Ponte Agnona e viale Rimembranze; l'obbligo di fermata sarà quindi per chi dal viale intende dirigersi verso il ponte. Diventerà invece a doppio senso di circolazione [illegible] tratto di via Manifatture compreso tra le vie Gilardi e Nicolao Sottile. [i. fo.]



Cambiamenti in arrivo per la viabilità a Borgosesia Oltre [illegible] rotonde, che consentiranno di eliminare quasi tutti i semafori, saranno costruiti anche [illegible] attraversamenti pedonali [FOTO]

E' stato firmato il protocollo d'intesa. Valutazione positiva dei sindacati

Premi Atap, raggiunto l'accordo

La trattativa si è conclusa senza scioperi

VERCELLI. Firmato l'altro giorno il protocollo d'intesa sul premio di risultato all'Atap, l'azienda interprovinciale che gestisce il trasporto pubblico su gomma nel territorio vercellese e in quello biellese: la trattativa con la direzione aziendale è stata condotta dai sindacalisti della Filt-Cgil e della Fit-Cisl, e l'accordo, valutato positivamente dai sindacati, è stato raggiunto senza ricorrere ad una sola [illegible] di sciopero.

L'Atap ha alle dipendenze circa [illegible] persone, delle quali una quarantina sono gli impiegati mentre circa 200 fanno parte del personale viaggiante.

Spiega il segretario territoriale della Filt-Cgil di Vercelli [illegible] Biella Piero Bodo: «Da [illegible] punto di vista economico, l'accordo raggiunto è basato sul recupero di produttività rispetto ai risultati del '98: i calcoli necessari sono stati eseguiti utilizzando alcuni dati ricavabili dal bilancio aziendale, come il costo chilometrico, gli incassi della bigliettazione, i costi dovuti a sinistri passivi e contro ostacoli fissi. Il premio sarà poi [illegible] parte riparametrato in base alle situazioni individuali dei singoli lavoratori, deducibili dalle giornate di presenza e dalla mancanza di sinistri».

Il riconoscimento economico, per i risultati conseguiti nell'anno scorso, è di circa 990 mila lire lorde per i 200 del «personale viaggiante» e di circa 750 mila per quelli della fascia impiegatizia. Sarà liquidato in due soluzioni, delle quali la prima già entro il corrente mese [illegible] marzo [illegible] la seconda da pagare nel prossimo settembre.

Prosegue Bodo: «L'accordo prevede [illegible] rinnovo dello strumento delle re[illegible]zioni industriali sotto l'ottica del metodo partecipativo, essenziale per governare i processi di riforma del settore in un quadro normativo non ancora completamente definito, e dagli effetti non ancora interamente valutabili». Il «metodo partecipativo», come spiega il segretario, prevede comunque l'utilizzo della discussione piuttosto che il ricorso all'arma dello sciopero, considerata l'ultima spiaggia.

«Naturalmente - aggiunge Bodo - per utilizzare correttamente questo nuovo strumento, occorre che la controparte metta a disposizione tutti gli elementi di conoscenza utili per capire la realtà aziendale: questo è un dettaglio molto importante, che consente anche di calibrare eventualmente le richieste, se del caso intervenire con alcuni correttivi e, in ultima analisi, impedire che l'azienda vada fuori mercato».

La trattativa è iniziata circa sei mesi fa ed è proseguita con una costante informazione ai lavoratori che, nell'ultima assemblea della scorsa settimana, hanno suggerito di apportare alla bozza d'accordo alcune modifiche riprese integralmente nel protocollo definitivo.

I proventi della bigliettazione, in media, coprono solo il 35 per cento delle entrate, ma all'Atap questa percentuale è lievemente più alta. «E' un'azienda sana - conclude Bodo - in cui vi sono ancora spazi per un migliore utilizzo del personale».

Walter Camurati



[illegible] stato firmato il protocollo d'intesa sul premio di risultato all'Atap, l'azienda che gestisce il trasporto pubblico su gomma sia in provincia [illegible] Vercelli sia nel Biellese

TV [illegible]

LE TELECAMERE SULLE STRADE DELLA FEDE

Anche la Televisione svizzera prepara un reportage. Filmati di Nhk e Bayerischer

La Bbc alla scoperta del Sacro Monte

Un sopralluogo della troupe britannica in Valsesia

VARALLO

C[illegible] l'avvicinarsi del Giubileo, cresce l'interesse del pubblico [illegible] dei m[illegible] media per i luoghi religiosi e, in Valsesia, questo sviluppo d'immagine coinvolge in maniera positiva il Sacro Monte. Una conferma di questo aumento di fasci[illegible] è data dall'alternarsi di troupe televisive internazionali che intendono realizzare filmati e reportage sul complesso architettonico-religioso di Varallo in vista dell'appuntamento del 2000.

Proprio questa settimana sono due le televisioni (Bbc ingle[illegible] e Tv svizzera italiana) i cui operatori hanno raggiunto la città valsesiana per riprendere immagini del luogo di fede. Gli incaricati della televisione nazionale inglese hanno compiuto un sopralluogo preliminare per le riprese che rappresenteranno il Sacro Monte varallese in una trasmissione («Seeing salvation») che andrà ad associare religione, storia e arte.

La Bbc ha affidato la realizzazione e la conduzione del programma a Neil Mc Gregor, direttore della National Gallery di Londra, «che illustrerà - spiega la direttrice del Sacro Monte, Elena De Filippis - come nell'arco di duemila anni gli artisti abbiano rappresentato [illegible] dramma della vita di Cristo evocandone gli aspetti umani e religiosi e concependo la raffigurazione dell'Incarnazione come una importante sfida artistica e tecnica». Il programma partirà dalle immagini conservate nelle catacombe dell'antica Roma, seguendo le tradizioni artistiche della chiesa occidentale, cattolica e protestante, per mostrare come, in mancanza [illegible] una vera e originaria effigie cui fare riferimento, gli artisti abbiano creato differenti immagini di Cristo filtrate attraverso la loro cultura e la loro sensibilità.

Da sottolineare anche l'interesse dimostrato per la Valsesia dall'équipe della Televisione svizzera. La troupe guidata dal giornalista Graziano Terrani ha eseguito riprese delle più importanti cappelle del complesso: le immagini saranno inserite in un reportage informativo dedicato ai Sacri Monti delle Alpi, articolato in nove puntate della durata di quindici minuti ciascuna. Il complesso valsesiano, il più antico e prestigioso, sarà affiancato dalle strutture religiose che sorgono a Orta, Domodossola, Varese, Cerveno (Brescia), Ossuccio (Como), Locarno e Brissago nel Canton Ticino.

In precedenza, il Sacro Monte era stato ripreso dalle telecamere della Nhk, la televisione di stato giapponese, e della «Bayerischer Rundfunk», la televisione regionale di Monaco di Baviera. «Compito della Riserva naturale del Sacro Monte - conclude De Filippis - è promuovere e valorizzare il complesso, ospitando le troupe televisive e collaborando con loro. Nello stesso tempo, grazie alla vigilanza dei guardiaparco, verrà garantita una costante attività di salvaguardia del patrimonio».

Paolo Quadrelli



Il complesso valsesiano del Sacro Monte [illegible] attirando l'interesse dei [illegible] media Questa settimana sono a Varallo troupe della Bbc [illegible] della Televisione svizzera

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Domani la convocazione del Consiglio comunale

E' fissato per domani, alle 17, [illegible] prima convocazione, e venerdì alle 18, in seconda convocazione, il Consiglio comunale. Sono 15 i punti in discussione tra cui l'approvazione del progetto preliminare per la messa a norma degli [illegible]pianti di atletica e calcio, l'approvazione del regolamento di polizia mortuaria e cimiteriale e l'applicazione dei criteri per la determinazione delle sanzioni tributarie. I consiglieri discuteranno un ordine del giorno a favore della risicoltura e saranno esaminate proposte in merito alla rete scolastica. Saranno fornite le risposte ad interpellanze presentate da Enrico Borgondo, Fiorenzo Tasso e Fabrizio Greppi. [r. s.]

[illegible]

Ubriachezza molesta, [illegible] giovane finisce nei guai

In stato di ebbrezza provocava problemi in centro a Varallo: invitato alla calma dai carabinieri chiamati da alcuni passanti, ha reagito al controllo. Un giovane del posto è così stato denunciato: deve rispondere di ubriachezza molesta e resistenza a pubblico ufficiale. [p. q.]

GATTINARA

Volontari del soccorso, aperte le iscrizioni

Scadono sabato 13 i termini per l'iscrizione al corso di formazione per volontari del soccorso promosso dalla Croce rossa di Gattinara. Possono partecipare persone dai 18 ai 65 anni di età residenti a Gattinara e nel circondario. In occasione della prima lezione verrà comunicato il programma completo del corso. [p. q.]

ROVASENDA

Festa per i 103 anni di Paolo Marinone

Gran festa, domani, per Paolo Marinone che taglia il traguardo del 103° compleanno. Ex coltivatore diretto, Marinone ha vissuto per quasi sessant'anni a Balocco prima di trasferirsi a Rovasenda, dalla figlia Maria Rita. Il decano della famiglia è lucidissimo e domani attorno a lui si stringeranno gli altri due figli, Pier Antonio e don Natale, sacerdote salesiano in un istituto svizzero. [p. a. r.]

Un «vademecum» contro i raggiri

Truffe, l'Adiconsum avvisa «Attenti ai falsi controlli e a facili offerte di lavoro»

VERCELLI. Le truffe, un fenomeno ben radicato che miete sempre nuove vittime. E la casistica dei raggiri è [illegible] continua evoluzione: accanto ai più classici con falsi addetti di enti [illegible] uffici comunali, si stanno evidenziando imbrogli che utilizzano l'entrata in vigore dell'Euro come pretesto per «sostituire» il denaro. Ma è [illegible] tre tipologie [illegible] abusi meno conosciuti che l'Associazione a dife[illegible] del consumatore della Cisl provinciale ha deciso di mettere in guardia dopo alcune segnalazioni provenienti da cittadini.

Innanzitutto le «interviste per strada»: con la scusa di chiedere pareri [illegible] svariati argomenti, viene fatto firmare [illegible] modulo che si rivelerà es[illegible] un contratto per una fornitura di merce per importi di alcuni milioni; un consiglio, oltre [illegible] quello di [illegible] firmare e non fornire dati anagrafici, è di rivolgersi all'Adiconsum entro sette giorni dalla sottoscrizione del contratto per poter recedere.

Nei «controlli per fughe gas» addetti di una ditta, [illegible] pretesto della sicurezza [illegible] dell'obbligatorietà, convincono ad acquistare [illegible] rilevatore di gas dal costo di alcune centinaia [illegible] migliaia di lire. Infine, attenzione agli annunci di «offerta lavoro» che promettono ai giovani un impiego dopo un corso: si ottiene una qualifica dopo [illegible] pagato anche più di cinque milioni. [p. q.]

Varallo, il rogo lambisce le case

Fiamme ieri a Roccapietra Distrutti una roulotte e un deposito di legname

VARALLO. Un incendio è divampato nel primo pomeriggio di ieri in centro all'abitato della frazione di Roccapietra. Le fiamme hanno distrutto [illegible] deposito e [illegible] roulotte che si trovava nel cortile attiguo e procurato alcuni danni alle abitazioni vicine. Il lavoro dei vigili del fuoco del distaccamento di Varallo è proseguito per due ore per poter mettere in sicurezza l'area.

[illegible] fiamme [illegible] divampate pochi minuti dopo le 13,30, in un terreno [illegible] via Piede della Costa, una [illegible] della strada principale che attraversa la frazione di Varallo. Con ogni probabilità (ma i rilievi tecnici devono ancora [illegible] completati), l'incendio è stato provocato da un cortocircuito all'interno del deposito dove si trovavano accatastati legname e attrezzi agricoli. Le fiamme si [illegible] propagate alla vicina roulotte prima che potesse essere dato l'allarme.

Dal reparto cittadino sono immediatamente intervenute le squadre dei vigili del fuoco, che hanno proceduto a circoscrivere il rogo. Una delle [illegible] confinanti, [illegible] poco tempo ristrutturata, ha subito danni al tavolato esterno del tetto: nessun problema, tuttavia, per l'agibilità dell'edificio. Alle 16 la situazione era già ristabilita. In precedenza, i vigili del fuoco [illegible] anche operato a Gattinara per spegnere l'incendio ad un'auto. [p. q.]

A Motta dei Conti

Un incontro alla scoperta delle tradizioni

MOTTA DEI CONTI. Una serata per scoprire la propria terra, le tradizioni, la storia, [illegible] usanze: l'appuntamento è per domani [illegible] alle 20,30 nella palestra comunale di Motta dei Conti.

Dopo gli incontri di Ronsecco, Greggio, San Germano, Asiglia[illegible] e Prarolo, ora tocca alla comunità di Motta raccogliersi attorno ai «fabulatori» (anzi, alla fabulatrice Cinzia Ordine) della cooperativa vercellese «ArTurO» per costruire insieme l'ecomuseo. Farà gli onori [illegible] il sindaco Giovanni Lucchino; scontata la presenza di Norberto Julini, vice presidente della Provincia di Vercelli che ha organizzato l'iniziativa.

L'intero ciclo permetterà di «ripensare alle proprie origini - spiega il volantino - meditare sul ruolo delle acque, del riso [illegible] del lavoro umano, riflettendo sulla storia culturale ed artistica da cui si proviene ed in cui si è inseriti». [w. ca.]

Venerdì [illegible] Gattinara

Tasse e bilancio Se ne parla in Consiglio

GATTINARA. Sarà una seduta-fiume, tanto che in previsione è già stata convocata la data per l'eventuale continuazione. Il Consiglio comunale di Gattinara si riunisce venerdì sera per trattare [illegible] ordine del giorno composto da 25 punti, fra cui l'approvazione del bilancio; se il tempo a disposizione non fo[illegible] sufficiente, l'assemblea proseguirà i lavori sabato mattina alle 9,30.

In apertura verranno determinate le quote di imposte [illegible] tasse comunali (Ici, Tosap, pubbliche affissioni, acquedotto, rifiuti solidi urbani, [illegible]izi pubblici); si passerà dunque a trattare l'atto amministrativo con l'approvazione del bilancio di previsione 1999 e pluriennale 1999-2001. A seguire, in discussione i lavori di sistemazione del Parco della Rimembranza che saranno preludio a una serie di interpellanze presentate dai consiglieri di minoranza. [p. q.]

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentacei articoli
pp. X-171 con 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-176 con 13 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 60 t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 11 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tredici volumi della collana sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 302.000). Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-190, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Porci campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi della collana sono in vendita a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 3[illegible]

NOVITÀ
Giorgio Calcagno, Ennio Festa, Carlo Marello, Alberto Papuzzi, Franco Pastore
Stile Stampa. Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.[illegible]

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. XI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi della collana, sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?



COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione rivedutа e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovero
pp. XXIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XXIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIX-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ
Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 5 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-221 con 2 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica, con cofanetto di tela azzurra, si possono acquistare a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XXIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-191
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi della collana, con cofanetto in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33, è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)
Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

L'Unione degli enti piemontesi recepisce le istanze di Biella sul progetto

Province, scacco alla Regione

«Priorità alla Pedemontana o non firmiamo»

[illegible]. Le Province del Piemonte solidarizzano con Biella e lanciano un ultimatum alla Regione: o dà un avvio concreto al progetto Pedemontana o non firmeranno il patto per [illegible] Piano [illegible] sviluppo.

La dura presa di posizione è maturata ieri mattina a Torino durante i lavori dell'Unione delle Province del Piemonte. I lavori, coordinati dalla presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, hanno visto la partecipazione per Biella della presidente Silvia Marsoni e dell'assessore Giuseppe Nicolo.

[illegible] centro dell'attenzione, la vicenda Pedemontana: il progetto, nonostante le assicurazio[illegible] della Regione e la lettera dell'assessore William Casoni al ministro dei Lavori Pubblici, non era stato di nuovo espressamente citato [illegible] le dieci priorità di sviluppo che il Piemonte sta per porre al governo. Di qui le polemiche dei giorni scorsi.

Ora la vicenda sembra definitivamente chiarita in quanto l'urgenza di dare al Biellese i collegamenti stradali indispensabili [illegible] supporto della sua area industriale è stata riconosciuta da tutte le Province del Piemonte che all'unanimità hanno inserito la realizzazione dell'opera nell'elenco degli interventi prioritari da sottoporre al governo.

«Sono soddisfatto - esordisce l'assessore Nicolo - perchè tutte le Province del Piemonte, [illegible] in particolare Vercelli [illegible] Novara, hanno sottolineato l'irrazionalità di un Piano di Sviluppo che non contempli adeguati sostegni al Biellese e alla sua area industriale, da sempre nodo strategico dell'economia piemontese».



L'assessore provinciale [illegible] trasporti Giuseppe Nicolo

All'unanimità quindi le Province hanno chiesto l'inserimento della Pedemontana tra le undici opere prioritarie per lo sviluppo del Piemonte. «Ma si [illegible] indicati anche altri provvedimenti concreti come il finanziamento del progetto definitivo - aggiunge l'assessore Nicolo - e l'avvio della procedura per la definizione dell'impatto ambientale [illegible] della conferenza dei servizi. In altre parole si è chiesto la definizione di un programma cronologico che scandisca le tappe di avvicinamento alla realizzazione della Pedemontana. Il punto di partenza è, [illegible] per la Pedemontana veneta, l'inserimento della Pedemontana biellese nel bilancio dello Stato».



L'assessore regionale all'industria il biellese Gilberto Pichetto

Il programma cronologico ipotizzato parte dal presupposto che tra circa un mese sarà pronto il progetto preliminare dell'asse viario Ghemme-Rolino-Cossato-Biella-Santhià che aggancerà la viabilità laniera alle autostrada Voltri-Sempione e Torino-Milano.

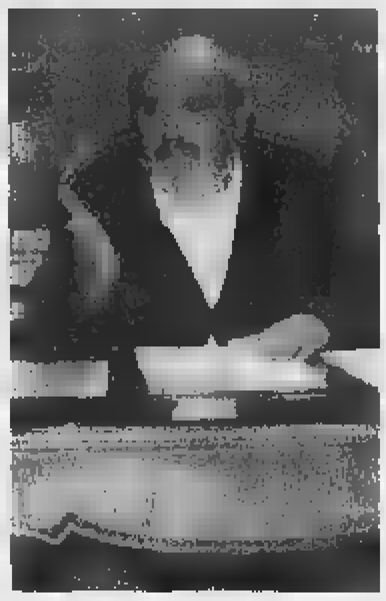
[illegible]

«Non ci sono i requisiti»

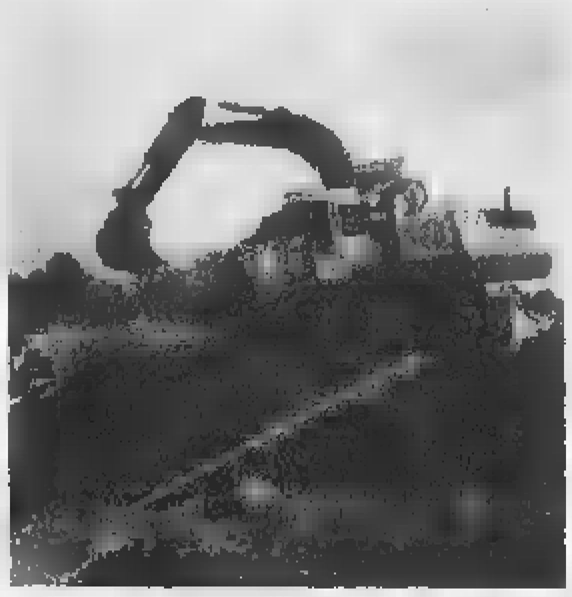
BIELLA. La Regione replica alle accuse [illegible] «dimenticato» la Pedemontana. Da un lato l'assessore Gilberto Pichetto definisce «sterili» le polemiche sollevate dalla Provincia: «L'esperienza passata dimostra che l'obiettivo è arrivare [illegible] progetto definitivo. Di fronte ad un'opera pubblica importante e già cantierabile si trovano i fondi per realizzarla».

Il suo collega William Casoni che ieri sera si è incontrato con [illegible] presidente della Società Autostrade Valori anche per il problema Pedemontana, difende invece la scelta [illegible] non aver inserito la superstrada tra gli interventi prioritari recepibili nel Patto Sociale: «Un istituto ideato per favorire l'occupazione». Di qui la scelta di indicare opere [illegible]con progetti esecutivi immediatamente cantierabili o progetti per cui si è già riunita la Conferenza dei servizi, [illegible] ci sono finanziamenti già coperti». Ma Nicolo osserva: «Non mi pare che la ferrovia Torino-Lione, inserita tra le priorità, abbia questi requisiti». [m. al.]

Riunione in Prefettura per l'impianto di Masserano



Il sindaco [illegible] Masserano Giancarlo Gugliotta ha chiesto la [illegible] di un [illegible] referente per il progetto che prevede l'ampliamento della discarica a [illegible]. Giacomo



Discarica, ore decisive

Conferenza servizi il 25 marzo

BIELLA. La sopraelevazione della quinta vasca della discarica di Masserano è stato al [illegible]tro lunedì sera di [illegible]na riunione in prefettura. Presenti tra gli altri il sindaco del paese Gugliotta e [illegible] presidente del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti Luciano Pagani.

«Si è fatto il punto sulla situazione - spiega Pagani -. L'unico elemento nuovo è la richiesta di Masserano di istituire la figura di un referente uni[illegible] per il progetto. Siccome la procedura è abbastanza complessa [illegible] prevede diversi passaggi [illegible] competenza tra la Provincia e il Cosrab, il Comune si sentirebbe più tranquillo se potesse avere un interlocutore unico. [illegible] credo che si possa arrivare a individuare la figura».

Il progetto di elevazione della discarica di Masserano andrà all'esame della Conferenza dei servizi il 25 marzo: e quello sarà il giorno della verità per l'impianto di Masserano. Tutti gli enti interessati dovranno esprimere il proprio parere anche sotto il profilo della sicurezza. E se non ci saranno voci contrarie la Provincia potrebbe autorizzare i lavori che consentiranno lo stoccaggio di oltre 120 mila tonnellate di rifiuti in attesa che sia realizzato il Polo tecnologico di Cavaglià. Se invece il progetto fosse bocciato il Cosrab dovrebbe trovare un'altra discarica in Piemonte dove conferire i rifiuti del Biellese.

Intanto si è rimesso in moto l'iter per il Polo tecnologico: è stata convocata per il 16 marzo la Conferenza dei servizi che dovrà esaminare il progetto della nuova discarica dopo le ultime integrazioni. Dal momento dell'approvazione da parte della Provincia l'opera dovrebbe essere completata in tredici mesi. [m. al.]

Ha trovato un gruppo di giovani che lo affiancherà in lista

Governato: «Mi ricandido»

Il sindaco di Netro scioglie le riserve

NETRO. Il sindaco Fausto Governato Greggio ha sciolto le riserve: si ricandiderà perché la condizione di avere almeno il 50 per cento di giovani nella sua squadra si è realizzata. «In quattro anni - spiega - passerò tutte le conoscenze acquisite e sono certo che tra questi giovani emergerà il futuro sindaco di Netro. Al successivo mandato resterò consigliere e così ci [illegible] una continuità costruttiva. Vorrei solo che la nostra, come nel '95 non fosse l'unica lista per il paese: anche la minoranza ha una [illegible] precisa valenza».

Prosegue il primo cittadino: «Un'altra spinta [illegible] restare è il fatto che in paese ci [illegible] nuovamente molte cose da fare. Il primo dei nostri pensieri è per il recupero dell'ex teatro, per un totale di 2 miliardi. Nel me[illegible] scorso mi [illegible] mosso [illegible] determinazione ed ho messo insieme pron[illegible] di fondi per 300 milioni che, aggiunti ai 250 stanziati in bilancio, consentiranno di provvedere subito al tetto ed alla facciata, che hanno le maggiori valenze culturali e storiche. Dalla Regione e da altri enti ho avuto la promessa di finanziamenti per i prossimi 2 o 3 anni; il progetto è ambizioso ed impegnativo per tutto [illegible] mandato».



Il sindaco Fausto Governato Greggio

Aggiunge Governato Greggio: «Sono in ballo anche gli spogliatoi del campo sportivo. La Regione ci ha finanziato gli [illegible] milioni del nostro progetto. L'obiettivo [illegible] di realizzarli all'interno del fabbricato un tempo usato dalla banda musicale: saranno piccoli, ma completi e su misura del campo stesso, per altro vincolato come superficie. Il Coni ci ha negato il permesso, essendo il progetto "fuori parametri", [illegible] non ha senso incrementare la spesa [illegible] altri cento milioni. Cerchiamo qualche "deroga" ma se il discorso con il Coni risultasse negativo, faremo ugualmente gli spogliatoi entro due anni, "pescando" [illegible] fosse il caso dagli oneri di urbanizzazione. Abbiamo sul tappeto anche la ristrutturazione [illegible] un alpeggio, per un costo di 200 milioni, di cui 150 finanziati dalla Cee. Il primo appalto è andato deserto, probabilmente perché i prezzi sono lievitati; così stiamo contattando ditte che, con un aumento di spesa ragionevole, terminino i lavori entro giugno. Per il resto, non facciamo tanti programmi, preferisco rimanere [illegible]alista. Se ci saranno imprevisti li affronteremo man mano». [d. sa.]

Oggi i funerali, era il messo comunale

Sordevolo, l'addio a Bernardo Niccolo

SORDEVOLO. Si svolgeranno questa mattina, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Bernardo Niccolo, conosciuto in paese con il soprannome «Nadi». Aveva 46 anni. Improvvisa ed irrevocabile la malattia che si è portato via questo uomo incredibile che non sarà dimenticato. Lascia la moglie Carla e la figlia Emanuela.

Bernardo Niccolo era il mes[illegible] comunale, ed è nota l'importanza di questa figura nei piccoli paesi, ma era anche il presidente della banda musicale, (formazione nella quale ultimamente si cimentava alla grancassa), dopo averla incrementata numericamente ed aver cercato il direttore adatto (Massimo Folli).



Il [illegible] Bernardo Niccolo

Ma Niccolo era anche l'anima della «Festa di Rubiola» ed è ricordato in paese per essere stato un ottimo Ponz[illegible] Pilato per la «Passione di Cristo». Tra i [illegible] compiti in Comune anche quello di autista dello scuolabus ed anche in questo caso avea saputo farsi amare dai piccoli, che coinvolgeva con la sua simpatia.

In Comune i suoi colleghi non riescono a nascondere le lacrime. Dicono Silvana, Giulio, Laura, Giuliano, Gino e Claudio: «Era sempre pronto alla battuta, sapeva stemperare le tensioni che talvolta si formano nell'ambiente di lavoro, sciogliere [illegible] ghiaccio. Ci ritrovavamo spesso fuori dagli orari d'ufficio perche con lui allegria ed amicizia erano assicurate. Era un fuoco di vita». [d. sa.]

I programmi di Occhieppo Sup. e Netro

Pro loco alla regia di feste e concerti

OCCHIEPPO INFERIORE. Un nuovo programma di attività e una raffica di appuntamenti per i prossimi mesi: la Pro loco rende noto il calendario delle manifestazioni.

Si comincia da giovedì a sabato, con serate nell'aula magna delle scuole medie (inizio alle 21) e domenica 14, con inizio alle 14,30 al «Babylonia» con un concerto a favore del commercio equo e solidale. Venerdì 16 e sabato 17 aprile «Corso di cucina con erbe», sabato 24 aprile, concerto per organo e proiezioni di diapositive alla Confraternita del Santo Rosario; sabato [illegible] e domenica 6 giugno, «Festa di fine anno scolastico»; sabato 12 giugno, alle 21, concerto di canto gregoriano con «Progetto musica», nella chiesa di San Clemente.

A settembre sono previste la terza edizione di «Santacantabalaccor», tradizionale appuntamento del paese, ed una mostra di foto storiche (di cui è iniziata la raccolta) nello studio Pezzini.

Anche la Pro loco di **Netro** ha diffuso il programma di iniziative. Dopo la parentesi del Carnevale, sabato 20 serata teatrale con la Compagnia dell'Unicorno e la commedia «Dracula. Esercizio sul terrore»; venerdì 30 aprile, serata danzante, sabato 1° maggio, fiera primaverile con mostra bovina, sabato 15, serata teatrale con la «Compagnia Amici di Muzzano» e la commedia «Metti una suocera in casa»; dal 22 al 26 luglio, «Festa della birra»; domenica 15 agosto, la tesa mostra dell'artigianato in notturna e ballo [illegible] piazza, lunedì 16, festa di San Rocco, domenica 5 settembre, fiera autunnale con il raduno dei cavalli e dei trattori; sabato 9 ottobre, concerto della «Fanfara degli Alpini Valle Elvo».

Durante i mesi di novembre e dicembre, prima degli auguri natalizi alla casa di riposo ed il «concorso dei presepi» (aperto ai bambini che frequentano l'asilo e le scuole elementari) avranno luogo manifestazioni di cultura e spettacolo la cui data sarà resa nota successivamente. [d. sa.]



Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde
167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Fantastica cavalcata sulle vette: oltre al tracciato di 45 chilometri riservato ai big verrà rispolverato il percorso originale

Lo sci-alpinismo torna all'antico

Trofeo Mezzalama, anche gli amatori in gara

AOSTA. Dalle Marittime alle Giulie con gli sci: [illegible] il sogno [illegible] Ottorino Mezzalama. Lo avvolse una valanga, precipitandolo il 23 febbraio del 1931, quando era quasi al traguardo di quello che avrebbe voluto battezzare «il sentiero del 2000». A quel formidabile atleta, all'esploratore, soprattutto allo sci alpinista, gli amici dello Sci club e del Club alpino [illegible] Torino dedicarono un Trofeo, una «cavalcata» sul filo [illegible] [illegible]0, di fronte al Cervino e lungo i mastodontici ghiacciai del Monte Rosa.

Una gara mitica, nata dall'eroismo che la montagna ispirò nel primo Dopoguerra, e che è riuscita a rimanere ancorata alle grandi imprese grazie alle nuvole, al vento, alle bufere di neve. Sì, perché il «Mezzalama» è sempre stato avversato dal maltempo. Il suo ritorno, dopo 19 anni di assenza, nel 1997, ha avuto come sipario un'alba azzurra, tersa e con un sol leone. Smentita la tradizione che ha consentito alla Rai di fare un filmato unico per bellezza di immagini.

Quest'anno s'attende il bis. Al «via» ci saranno gli sky runners, i corridori del cielo, che due anni fa sono riusciti a scrollarsi di dosso i fondisti soltanto nella discesa senza neve. Duello che si ripeterà. Iscrizioni non ce ne sono ancora, ma ci sono i grandi specialisti francesi che bussano alle «porte» dell'organizzazione. E anche gli atleti dell'Est, poi i «soliti» svizzeri e austriaci. Quindi l'Esercito, la Forestale e poi chi insegue [illegible] posto nell'albo della gara di sci alpinismo più famosa e dura al mondo.

Quarantacinque chilometri di ghiaccio e neve, con partenza a Cervinia e arrivo a Gressoney-La-Trinité. E' [illegible] nuovo «sentiero» della competizione, scoperto nel '97 e riproposto quest'anno per il 24 aprile, giorno del «via». Con una variante «storica», una partenza per amatori che segue l'itinerario classico del «Mezzalama» dal colle del Teodulo, [illegible] 3200 metri di altitudine, 1200 in più rispetto a Cervinia. Un tempo il raduno era lassù, accanto al rifugio del Teodulo, candido, inconfondibile, con quel tetto a capanna e appuntito che gli dà la veste di «casa di frontiera», di casermetta doganale.

Di lì parte anche il film di quasi mezz'ora girato nell'edizione del 1935, una di quelle che s'infilò nel «fumo» della tormenta, ma che fu comunque portata a termine. Vi partecipò uno dei più grandi alpinisti [illegible] tutti i tempi, Giusto Gervasutti, friulano di nascita e torinese d'adozione, che partì da vincitore, ma finì in mezzo al gruppo, come un ciclista gregario. Il film lo ritrae mentre sale sui ghiacciai del Rosa.

Documentario però di fantasia perché con il «Fortissimo», come fu ribattezzato Gervasutti, vi [illegible] una donna che nella realtà [illegible] partecipò alla competizione: Paula Wiesinger, bolzanina, alpinista di punta all'epoca (era una sestogradista) che ancora oggi, a 91 anni, è titolare di un albergo all'Alpe di Siusi.

Il «Mezzalama» quest'anno perde forse gli scalini del Naso del Lyskamm, il punto più delicato e difficile. La scalinata che due anni fa fu scavata nella cresta [illegible] ghiaccio del 4000 potrebbe [illegible] sostituita da due corde fisse a cui i partecipanti dovranno comunque ancorarsi obbligatoriamente. Le «scale» avevano fatto storcere il naso anche ad alcuni concorrenti. Facilitavano la [illegible] sulla cresta e davano molta sicurezza, tuttavia snaturavano l'elemento alpinistico della competizione.

Altra novità [illegible] che le squadre formate da [illegible] atleti possono slegarsi dai piedi del Naso del Lyskamm e affrontare la lunga discesa in libertà fino a Gressoney. Nel '97 la corda «spariva» soltanto dal rifugio Mantova in giù, 500 metri metri più in basso. Non cambia invece [illegible] formula che rimane quella della «pattuglia»: tre sci alpinisti che procedono insieme. Formula che garantisce maggior sicurezza, ma complica la vita agli atleti abituati ad affrontare le gare a coppie. Trovare [illegible] terzo «buono e affiatato» [illegible] un problema. Ci riuscirono molto bene nel 1997 Fabio Meraldi e Enrico Pedrini che arruolarono Omar Oprandi.

E' loro il nuovo record da battere: 4 ore, 58' [illegible] 25" dopo aver superato un dislivello [illegible] [illegible] metri in salita [illegible] di 3145 in discesa. Con in [illegible] i 4226 metri del «tetto» della corsa, [illegible] Castore. Il «sentiero del 2000»? Durissimo.

Enrico Martinet





Da sinistra, **Ottorino Mezzalama** e **Giusto Gervasutti** che partecipò alla competizione nel 1935



Così rivive il mito del formidabile atleta torinese scomparso nel 1931

C'è grande attesa in Valle d'Aosta per la nuova sfida tra Sky Runners e fondisti



Accanto due immagini del trofeo Mezzalama. Sotto, alcuni concorrenti impegnati a Camminaitalia, la più lunga competizione al mondo di trekking in programma quest'anno dal [illegible] marzo al 9 ottobre

Un passo dopo l'altro via a Camminaitalia

Nasce in Piemonte il trekking più lungo del mondo





NOVARA. Sei mesi e [illegible] di cammino dalla Sardegna a Trieste, ossia tutta l'Italia a piedi. Quattromilacinquecento chilometri, quasi interamente sulle montagne: [illegible] il Camminaitalia '99, il trekking più lungo del mondo, promosso [illegible] Associazione Nazionale Alpini e Club Alpino Italiano. Un'impresa straordinaria, che martedì 23 marzo, alle 21, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, sarà presentata al pubblico, durante una serata organizzata da La Stampa in collaborazione con la Bpn e la Francoli Distillerie di Ghemme. Interverranno i protagonisti dell'iniziativa con il [illegible] del Club alpino di Novara.

[illegible]a ecco i particolari. Partenza [illegible] 28 marzo da Santa Teresa di Gallura. Il 9 ottobre, traguardo a Trieste. «Traguardo è un termine improprio», dicono gli organizzatori sottolineando che non è una marcia competitiva, ma basata sul volontariato. «Nell'epoca dell'alta velocità noi tributeremo un elogio alla lentezza. Mediamente 20 chilometri al giorno».

Quest'anno l'Ana compie [illegible]tant'anni e a uno dei suoi dirigenti, [illegible] generale Cesare Di Dato, è venuto in mente di festeggiare l'anniversario ripetendo [illegible] camminata compiuta nel [illegible] dal Cai. A quella edizione (che era durata quasi otto mesi) avevano preso parte complessivamente più di cinquemila camminatori.

Ana e Cai si sono messe al lavoro. Due [illegible] per affinare l'organizzazione e adesso tutto è pronto. [illegible] raduno dei partecipanti è fissato per sabato 27 al porto di Genova. I segmenti della Sardegna, della Sicilia e della Calabria sono già al gran completo. Oltre cento escursionisti di tutta Italia e dalla Svizzera attraverseranno le due isole per iniziare poi dall'Aspromonte la risalita della dorsale appenninica. Sono iscritti anche una ventina di piemontesi, la rappresentanza regionale più numerosa. Vengono da Torino, Verbania, Domodossola, Borgosesia, Tortona, Alessandria, Venaria, Vigone, Borgomanero [illegible] Quarona. Folta la rappresentanza femminile: le torinesi Maria Micheletto ed Emanuela Elmo, Mariangela Giaccone [illegible] Maria Assunta Ambrosio di Vigone, la verbanese Carla Micotti, le ossolane Mirella Gentili ed Enrica Pozzo.

Non tutti però compiranno il giro completo e molti si aggregheranno lungo [illegible] percorso per compiere tratti più o meno lunghi. [illegible]tre alle pattuglie degli alpini, cammineranno anche i militari di altri corpi e i finanzieri. L'esercito ha assicurato il suo appoggio logistico insieme alle autorità delle zone attraversate. Una targa [illegible]corderà il passaggio nei posti-tappa che sono stati individuati soprattutto nei piccoli centri di montagna, come concreta solidarietà nei confronti delle aree marginali. Ma si avverte sempre la consapevolezza del ruolo dell'escursionismo ambientale come importante volano economico. L'appoggio all'iniziativa è venuto anche da alcuni sponsor, la Banca Popolare di Novara, la grappa Francoli, la Snam, Longoni Sport, le scarpe Prezeta e la Reale Mutua Assicurazioni. «Sarà la più grande manifestazione ecologica dell'anno», dicono i dirigenti del Cai. «Camminare è un'attività salutistica ma [illegible] basta. Bisogna aggiungervi il valore della cultura, ossia il desiderio di conoscere l'Italia minore e la consapevolezza della tutela ambientale».

Teresio Valsesia

Le tappe del

Dal Monviso alle terre Walser

Il Camminaitalia farà il suo ingresso in Piemonte il prossimo 17 giugno da San Bernardo Mendatica per concludere la tappa al rifugio Garelli dopo aver toccato Upega. Si attraverseranno le valli del Cuneese e successivamente, dopo una digressione in territorio francese nella zona del Monviso, si toccheranno le valli valdesi, Susa e le valli di Lanzo fino a Ceresole. Da qui si raggiungerà la Valle d'Aosta. Il ritorno in Piemonte è previsto il 19 luglio ad Alagna per continuare [illegible] sentieri walser din Macugnaga e in tutta l'Ossola, fino a Cannobio, sulle rive del Lago Maggiore. Il 21 luglio è in calendario un giorno di riposo a Macugnaga, che quest'anno festeggia il millenario del primo insediamento. Il 31 luglio si proseguirà per il Canton Ticino e la Lombardia.

Complessivamente il settore Piemonte-Valle d'Aosta occuperà un mese e mezzo. Le sezioni dell'Ana e del Cai sono già al lavoro per organizzare le singole tappe del Sentiero Italia, l'itinerario escursionistico che collega Sardegna, Sicilia e l'intera Penisola. Sono in cantiere manifestazioni e incontri con le popolazioni. Parecchi arrivi giornalieri sono fissati nei rifugi.

Il Camminaitalia è aperto a tutti, previa iscrizione per coloro che intendono partecipare a più di una tappa. Per informazioni, telefonare (il mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 17) alla sede centrale del Cai (Milano), 02-205.72.31, fax 02-205.723.201.

[t. v.]

LA STORIA

UNA VITA DIETRO LO SCHERMO

Tre generazioni di Givogre si sono tramandati la passione per la settima arte: le iniziative dal 1911 ad oggi

Quella famiglia votata al cinema

E Vercelli diventa capitale dei film d'autore



Alberto Sordi con Tommy Givogre in occasione della presentazione del film «Nestore, l'ultima corsa» (FOTO GAEPP)

VERCELLI

Il cinema visto da una cabina di proiezione per Mino Givogre è una tradizione di famiglia. E se oggi è vicepresidente piemontese dell'Associazione esercenti cinema e gestisce quattro sale nella città che in regione vanta, con tre ponderose locandine in contemporanea, il maggior [illegible] di rassegne d'essai, [illegible] Dna avrà pur qualche valore.

La [illegible] di famiglia comincia con Giacomo, il nonno: nel 1911 apre, in via Nizza a Torino, il «Nuovo Cinema Piemonte». Negli anni di Tom Mix [illegible] Zo' la Mort [illegible] trasferisce al «Roma», poi al «Dora» e all'«Umberto» portando con [illegible] tutta la famiglia. Finchè nel '39, Antonio, il padre di Mino, non imbocca la strada per Vercelli. Inaugura subito l'«Italia», in piazza Pajetta: ama talmente il cinema che la [illegible] sala non interrompe mai la programmazione, neppure quando viene occupata dai tedeschi. Dagli Anni '50 ad oggi la famiglia Givogre apre anche «Verdi» ed «Astra», «Principe» [illegible] «Viotti». Perderà un solo gioiello, il «Verdi», che lascia il posto ad uffici e alloggi nel cuore di Vercelli. Nel frattempo però [illegible] nati i «Martedì al cinema», [illegible]gna d'essai [illegible] le più longeve [illegible] frequentate del Piemonte. Il segreto [illegible] tanto successo (per un'intera annata Givogre [illegible] costretto ad aggiungere le sedie di plastica dell'arena estiva, per far sedere il suo pubblico) [illegible] una locandina che spazia a tutto campo: propone i registi [illegible] culto ma sa coniugare anche la qualità con il sorriso, lancia le giovani firme italiane sul circuito locale ma non disdegna il thriller o la commedia «made in Usa».

Givogre adotta la stessa ricetta scegliendo le pellicole da proporre nelle sale del circuito commerciale. «Il cinema [illegible] sinonimo di svago popolare - dice -, ma questo non significa che [illegible] ci si possa divertire in modo intelligente. Partendo però dal presupposto che il pubblico ha naso, [illegible] gli si può proporre un prodotto spacciandolo per qualcos'altro».

In realtà, Mino Givogre gioca anche a provocare la platea. Un esempio, [illegible] primo e più stravagente? E' il '79, ricorda, l'anno d'esordio dei «Martedì al cinema»: il gruppo dei cinefili è in buona parte femminile e Givogre ha voluto in locandina anche un film [illegible]. E' «Gola profonda», che Mino [illegible] ha visto: ma qualche scena di nudo che sarà mai? Quando arriva la pellicola, Mino Givogre e l'operatore visionano il film in anteprima e cominciano a sudare freddo. Tagliano [illegible] scene più spinte [illegible] si preparano alla débâcle. I cinefili, invece, resistono. Givogre però [illegible] dimentica la signora in tailleur che all'uscita, avvampando, gli sibila: «Professore, ma che [illegible]sa mi ha proiettato? Avevo capito che "Gola profonda" [illegible] un film western».

In sala i cultori di cinema rappresentano lo zoccolo duro: «L'appassionato si documenta, legge [illegible] riviste specializzate e aspetta paziente l'arrivo [illegible] [illegible] film», dice Givogre. Il grande pubblico invece deve essere conquistato di volta in volta, e non sempre basta un buon film. Così Mino Givogre chiama a Vercelli attori e produttori come testimonial delle loro pellicole. «Sono arrivati - ricorda - Alberto Sordi, Michele Placido e Silvio Orlando. E ancora Margherita Buy, Ricky e Gian[illegible] Tognazzi, Andrea Occhipinti, Simona Izzo e tanti altri». Nella scelta, e nella rincorsa ad agenti [illegible] produttori dei divi, Mino [illegible] affida a Tommy, il figlio, che continua la tradizione di famiglia recitando davanti alla macchina da presa.

L'idea funziona, cattura l'attenzione ed è uno degli elisir delle serate d'essai. Ma nonostante la promozione venga allargata al grande pubblico, i bilanci della stagione commerciale languono. Anche nella città delle rassegne, il mestiere [illegible] [illegible] è in salita. «Ormai siamo diventati un'attività stagionale, da fine settembre a fine aprile - commenta Mino Givogre -, con un pubblico che va al cinema il venerdì e il sabato sera e la domenica è dimezzato del 50 per cento. Le arene estive? Funzionano soltanto al Centro-Sud e nelle località turistiche».

I titoli che uniscono qualità e pubblico poi, lamenta il patron delle sale vercellesi, non sono molti. Dopo [illegible] «boom» al botteghino [illegible] di «Shakespeare in love», da oggi ad aprile Givogre scommetterebbe soltanto sul «Patch Adams» di Robin Williams, su una storia d'amore possente come «Le parole che [illegible] ti ho detto», l'ultimo film di Kevin Costner, sui cartoon di Pasqua e sul ritorno di Antonio Albanese [illegible] «La fame e la sete».

Non basterà per reggere il confronto con l'anno scorso: «I primi mesi del '99 - conclude Givogre - hanno registrato [illegible] po' dovunque un calo del [illegible] per cento di presenze. Ma nel '98 c'è stato l'evento "Titanic", che ha riempito le sale». E che a Vercelli ha polverizzato [illegible] il record di presenze detenuto da quasi mezzo secolo da «Bernadette».

[illegible] Martini



ARMANDO TESTA SPA

Vercelli: per «Sono solo canzonette» gran finale col gruppo di Servillo

Avion Travel, lo swing è sogno

La Piccola orchestra questa sera al Civico



La Piccola orchestra degli Avion Travel questa sera ritorna al Civico

VERCELLI. Si chiude stasera con gli Avion Travel - spettacolo alle 21 - la rassegna comunale «Sono solo canzonette!?» al Civico, aperta con Bennato e proseguita con Paoli e Conte...

Ora c'è il gran finale con la «Piccola orchestra» di Beppe Servillo, gruppo che è una realtà sorta all'inizio degli Anni Ottanta sulle tracce delle nuove ondate nostrane tendenti ad un rock funkeggiante e che, mutazioni dopo mutazioni sostanziali, ha rappresentato, specialmente in questi ultimi anni, un nuovo corso, un fenomeno unico, atipico, nel panorama italiano della canzone.

Definizione aggiunta al nome originale (per una sorta di distinzione da ciò che viene liquidato solitamente con il termine generalizzato di *band*) quella di «Piccola orchestra». Forse per sottolineare il modo disincantato delle interpretazioni tra sinfonie, swing fuori dal tempo ed ibridazioni che si incastrano in tante scatole cinesi musicali, amalgamando ruspanti sfumature folk a dotte citazioni che arrivano dai classici.

Creazioni, quelle del gruppo casertano, se non lunari, almeno all'insegna della luna. Come nel caso dell'*operina* «La guerra vista dalla luna» che nel '96 proposero anche al Civico, con Fabrizio Bentivoglio. Quest'ultimo, passato alla regia, li ha voluti di recente per la colonna sonora del film «Tipota».

Dopo l'exploit sanremese con «Dormi e sogna» ed il disco d'oro con «Vivo di canzoni», di questi tempi con il produttore neyorkese Arto Linsday hanno inciso un album che si ispira a Cirano de Bergerac. Restiamo alle citazioni? Il tour che fa tappa in città si avvale della regia luci di Pedro Leston, collaboratore dei Madredeus.

Buona dose del merito - al di là della validità delle musiche - nel lavoro degli Avion Travel va alle liriche tra popolaresco, surreale e raffinato, costruite dal leader Servillo. E alla sua teatralità, gestuale - le mani, la mimica facciale - che potrà sembrare persino una forzatura. Ma che, senza mezzi termini, fa parte del grande gioco che si celebra sul palcoscenico.

Radio City Vercelli manderà in onda un'intervista degli Avion, registrata da Mimmo Catricalà prima del concerto.

Giovanni Barberis

La coppia di ballerini biellesi al Cinecittà e all'Asia

«D&G», super campioni con il latino-americano

COSSATO. Sono ormai un'istituzione, una sorta di «Ginger e Fred» locali per le danze latinoamericane: nei giorni scorsi erano in tv a «Campioni di ballo», programma di Canale 5 condotto da Lorella Cuccarini, mentre nel pomeriggio dello stesso giorno si sono esibiti anche a Candelo per il Campionato Italiano assoluto '99 svoltosi al Palazzetto dello sport.

Ma chi li vuole vedere in azione sulla pista può andare questa sera al Cinecittà di Cossato oppure domani nella «Pappaya latin room» di Asia dove si esibiscono non-stop dal giovedì alla domenica in evoluzioni mozzafiato. Sono Daniela Trucco e Graziano Boggiani, conosciuti artisticamente come D&G, coppia a tutti gli effetti (nel ballo e nella vita), con alle spalle anni di sacrifici: lui è stato carpentiere, barista, animatore in discoteche locali e poi finalmente ballerino professionista; lei, impiegata amministrativa, insegnante di aerobica, cubista e poi maestra di ballo nel '97.



I due ballerini biellesi Daniela Trucco e Graziano Boggiani si esibiscono sulle piste delle maggiori discoteche della provincia da alcuni anni. Sono campioni di danze latino americane

«La soddisfazione maggiore - dicono i due - è il riconoscimento del nostro lavoro da parte degli allievi che frequentano i corso sparsi qua e là fra le varie palestre del Biellese. Seguiamo circa 500 persone dai 25 ai 60 anni, che hanno scelto la danza per scaricare un po' di nervosismo, divertendosi in modo sano dopo il tran-tran quotidiano».

In effetti, a partecipare alle serate che organizzano c'è da crederci: animano le notti delle piste da ballo senza sosta con il contributo di dieci ballerini non professionisti e il caldo coinvolgimento ritmico del pubblico non manca mai. Nel loro eccezionale curriculum figurano varie partecipazioni a programmi televisivi ma il fiore all'occhiello resta lo stage artistico di un mese fa a New York (che probabilmente ripeteranno a maggio), invitati speciali del «Capocabana», del «Wild palm» e dei locali più rinomati della Grande Mela. **[c. gi.]**

Lo spettacolo è proposto dalla compagnia «La Piccionaia» all'Odeon

Biella, Pirandello per i giovani

Questa mattina in scena «Il berretto a sonagli»

BIELLA. Ultimo appuntamento per la rassegna dedicata al teatro giovane. Il cartellone, organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat all'Odeon, dopo «Carosello» e «...E le comete» (due lavori firmati da Ketty Grunchi), ora annuncia un classico della prosa, «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello. Sarà ancora una volta la compagnia «La Piccionaia» di Vicenza, artefice del calendario, a portare in scena la pièce, prevista per questa mattina alle 10.



La compagnia «La Piccionaia» porta in scena questa mattina alle 10 al teatro Odeon un classico della prosa «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello. E' l'ultimo appuntamento della stagione rivolta ai giovani

Dopo un primo allestimento datato '76, ed una seconda edizione nel '90, il gruppo teatrale veneto torna a confrontarsi con il testo dell'autore siciliano cercando però una nuova chiave di lettura. Il lavoro pirandelliano compiuto sui personaggi per evidenziarne il carattere e la personalità, trova in Ciampa e Beatrice due soggetti formidabili. All'arrovellarsi ed ai ragionamenti del primo, che si scopre tradito dalla moglie, si contrappone la fragile impulsività ma pure la grande energia di Beatrice, vittima dell'infernale macchina del «berretto» e costretta dal consorte - che non vuole accettare la realtà - a fingersi pazza.

Come sempre l'apparenza, la «maschera» che la società borghese s'impone per vivere la vita quotidiana, viene svuotata del suo significato. Pirandello mette a nudo le amarezze dell'uomo comune che, nel caso della commedia in scena oggi, si nasconde e nega inutilmente l'evidenza.

Protagonisti sei attori. La regia della rappresentazione è affidata a Luciano Nattino mentre le scenografie sono firmate da Mauro Zocchetta. **[p. g.]**

Vercelli, venerdì ritorna la rassegna al Barbieri

Il Teatro del cuore narra le guerre di «Kohlhaas»

VERCELLI. Il sipario del Barbieri si aprirà venerdì (ore 21,15) su una pièce che rappresenta spunti di *teatro di narrazione*.

La scena è scarna, essenziale, con un sedile per l'attore ed un fondale nero. E Marco Baliani, il protagonista, pure vestito di nero, è di fronte al pubblico per raccontare una storia ambientata nel Cinquecento, in Germania. Storia di tal Michael Kohlhaas, allevatore di cavalli, tratta da uno scritto di Heinrich von Kleist ispirato da una vicenda realmente accaduta.



Marco Baliani, in scena venerdì, racconta una storia ambientata nel '500

La trama parte da Kohlhaas che subisce un ingannevole sopruso da parte di un nobile. Non può far valere la sua ragione e allora diventa bandito, mentre un gruppo di diseredati comincia a seguirlo. Conquistano e saccheggiano, scatenando la guerra contro il potere imperiale, «fino a dimenticare le legittime rivendicazioni del diritto che hanno spinto l'allevatore a ribellarsi»...

«Kohlhaas» è una produzione di Trickster Teatro con la regia di Maria Maglietta. Fa parte della rassegna che il Comune e Stranomiscuglio etichettano come «Il teatro del cuore». I testi sono dello stesso Baliani e di Remo Rostagno.

La successiva occasione di «Teatro del cuore» è prevista per venerdì 19 marzo, stesso palco, stesso orario, per l'associazione Oasi con Fabrizio Monetti ne «Il signor Pirandello è desiderato al telefono» di Antonio Tabucchi. **[g.bar.]**

Venerdì a Crevacuore

«Arezzo Wave» Ultima tappa al Dragon's

CREVACUORE. E' per venerdì sera l'ultima tappa per presentare al Dragon's Pub i migliori gruppi selezionati dalla manifestazione «Arezzo Wave on the Rock». Protagonisti della scena, dopo le 22,30 saranno Paolo Serazzi e Hop Zazou, per un repertorio di *shakermusic*.

Sigle di cartoons, folk del terzomondista, atmosfere ironiche e colonne sonore ai limiti dello sberleffo. In questa sorta di miscela in programma, Paolo Serazzi (torinese, già con Africa Unite, Fratelli di Soledad, Party Kidz) si evidenzia alla voce ed alle tastiere. Da supporto, una robusta formazione di ottima estrazione: nel line-up di Hop Zazou ci sono Sergio Chiricosta alle percussioni, Stefano Risso al contrabbasso, Anik Guerra alla tromba ed al flicorno e Fabrizio De Mitri alla batteria.

Sonorità live in Valsesia anche alla Cowboy Steak House stasera con rock internazionale del Duo di Picche (nulla a che vedere con le cabarettare). Venerdì Western Comfort. Sempre dopo le 22,30. **[g. bar.]**

Domani a Vercelli

Un reportage racconta il Canada



I medici vercellesi Vito Ranco e Grazia Motti presenteranno un reportage di immagini scattate in Canada

VERCELLI. Si viaggerà lungo il San Lorenzo, nel grande Québec. Poi si raggiungeranno i parchi delle Montagne Rocciose nelle regioni dell'Alberta e della British Colombia, per far amicizia con orsi e alci. Tutto nel reportage in diapositive attraverso il Canada, dei due medici vercellesi Grazia Motti e Vito Ranco. Appuntamento alle 21,15 di domani alla sede del Cai in via Stara, per la rassegna «Immagini dal mappamondo». **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. 2° ciclo film culturali in collaboraz. con assessorato **Central do Brasil**. Spettacolo unico ore 21,30. L. 8000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Shakespeare in love. Sala 2: A Bug's life. Megaminimondo**. Cartone animato di W. Disney. Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Train de vie**, di R. Mihaileanu, con L. Abelanski.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.820. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO.

TRINO

DUSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini, 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. Per la rassegna «Sono solo canzonette?» **Concerto degli Avio Travel**. Ore 21.

BUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Nemiche-amiche**. Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **A bug's life - Megaminimondo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Payback**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **La noia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lucignolo**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La noia**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'impostore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Attacco al potere**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
DIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Attacco al potere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Babe va in città**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 18; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Babe va in città**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A Bug's life**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo**. V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Babe va in città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Velvet Goldmine**. Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie** (Un treno per vivere). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Central do Brasil**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bagnomaria**. Or.: 15,30; 17,30; 18,55; 20,45; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Giallo Parma**. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Ronin**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Analisi di un delitto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **L'assedio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il giocatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemico pubblico**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gloria**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stag. di Concerti 98-99. Prossimo concerto sabato 27/3 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da H. Soudant. M. Campanella pianoforte. Musiche di Fauré, Listz, Bizet, Ravel. Posti L. 30.000 (rid. 24.000, giov. 21.000). Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P.za Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. **Domenica Musica 1999** (7 concerti musica da camera): vendita nuovi abbonamenti e abbonamenti «giovani». Orari biglietteria (foyer dell'Auditorium): 10,30-17,30. Inf. tel. 011 810.4653-810.4961.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

I clip di Piazza Grande

Questa sera a Quarta Rete Nord, dopo il telegiornale delle 20,30, andrà in onda alle 20,45 «Aspettando Piazza Grande», i migliori clip realizzati nella passata edizione del contenitore musicale. La seconda puntata, sempre con i clip, è prevista, invece, per le 20,45 di mercoledì 17.

Casale

Prevendite per i Dream

I California Dream Men saranno al Palasport di Casale, sabato 10 aprile. I biglietti si potranno trovare in prevendita a Biella da Paper Moon, a Vercelli da Padanatours, a Trino da Video & Sound e Danna Fiori. Questi i prezzi: primi posti 70 mila lire, secondi 50 mila, gradinate 35 mila.

Borgovercelli

La settimana al Globo

Questa settimana al Globo si ballerà con l'orchestra di Daniele Cordani (venerdì), l'orchestra Borghesi, (sabato, con gara di ballo) e con Ringo Story (domenica).

Santhià

C'è Dina al Beverly

Domani al Beverly Hills di zona casello To-Mi, dalle 21,30, suona l'orchestra spettacolo di Dina Manfred.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Discoliscio venerdì sulle piste del Cinecittà. Sabato invece si balla con l'orchestra di Mario Valente mentre domenica arriva Angelo De Luca. Martedì è annunciata l'esibizione di Oscar Valentini.

Biella

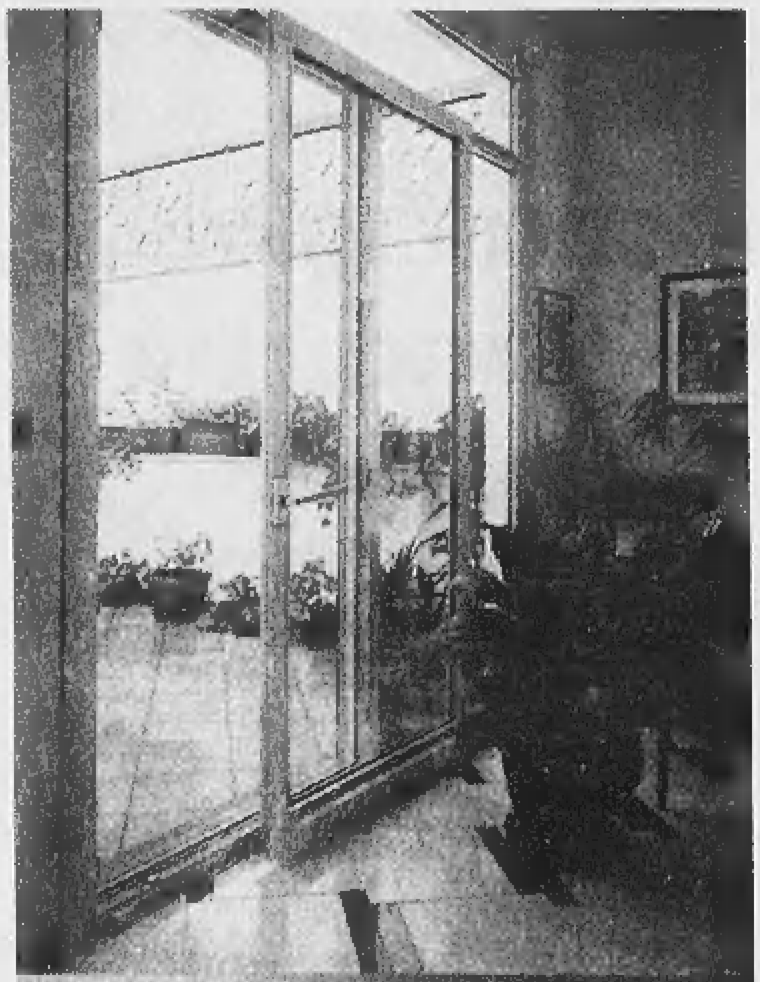
Madagascar in diapo

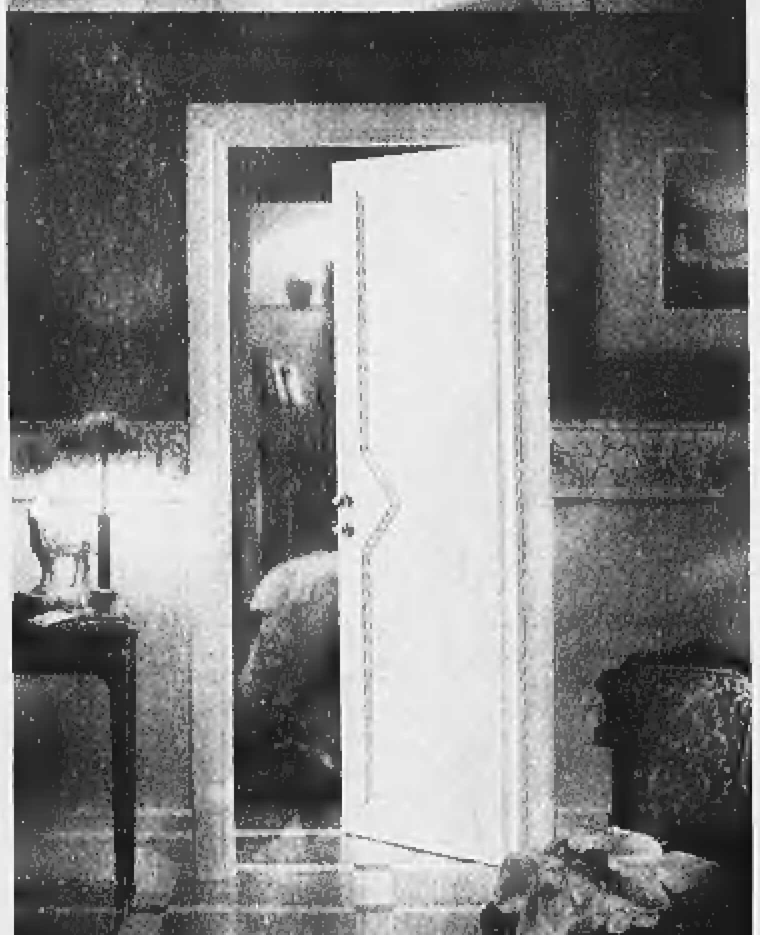
Ancora un appuntamento con la Kibo Viaggi. Venerdì al Circolo Commerciale è in programma una serata cultural-gastronomica dedicata al Madagascar. Alle 19,45 l'aperitivo, poi la cena con piatti tipici e quindi alle 22,15 la proiezione del reportage di Enzo Cometti che parte da Antananarivo, la capitale dell'isola, e si sposta dalle spiagge ai canyon fino ai villaggi dell'altipiano centrale. Prenotazioni entro oggi allo 015-2522456.

Biella

Grande jazz al Sociale

Lunedì, al teatro Sociale, prende il via la terza stagione di jazz promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il Biella Jazz Club. Alle 21 suonerà il «Trio Esp», formato da Cipelli, Zanchi e Cazzola. Per l'occasione interverranno anche il cantante David Linx ed il trobettista Paolo Fresu.



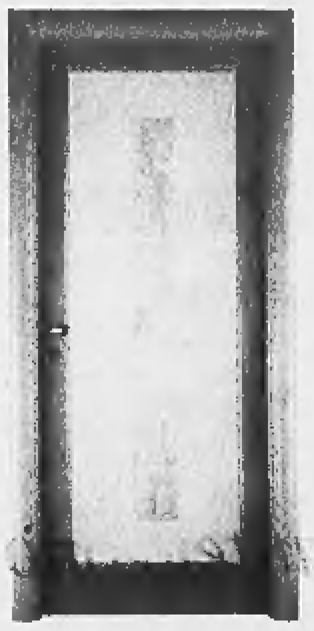



Legnocasa

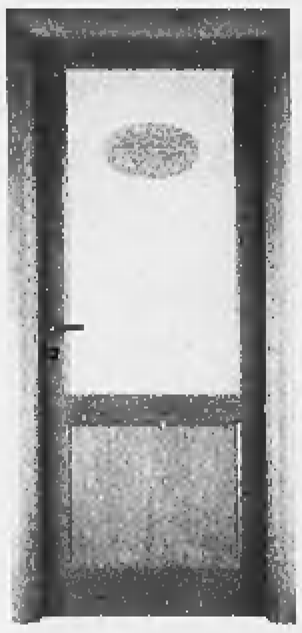
... affari d'oro



Siamo un punto di riferimento sicuro nel mondo del legno con le nostre innumerevoli proposte di porte interne, portoncini blindati, pavimenti, rivestimenti, scale e caminetti, ma la grande novità è la possibilità di coordinare i vari elementi della vostra casa con gli stessi temi decorativi. Inoltre, siamo in grado di agevolarvi con facilitazioni di pagamento e finanziamenti personalizzati.



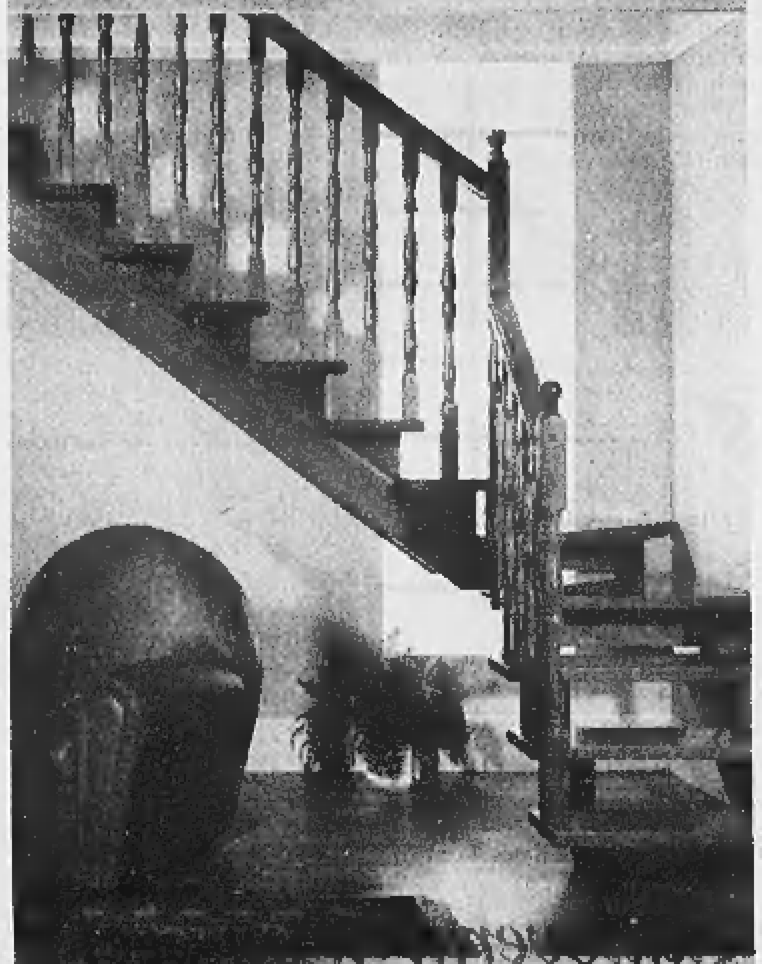
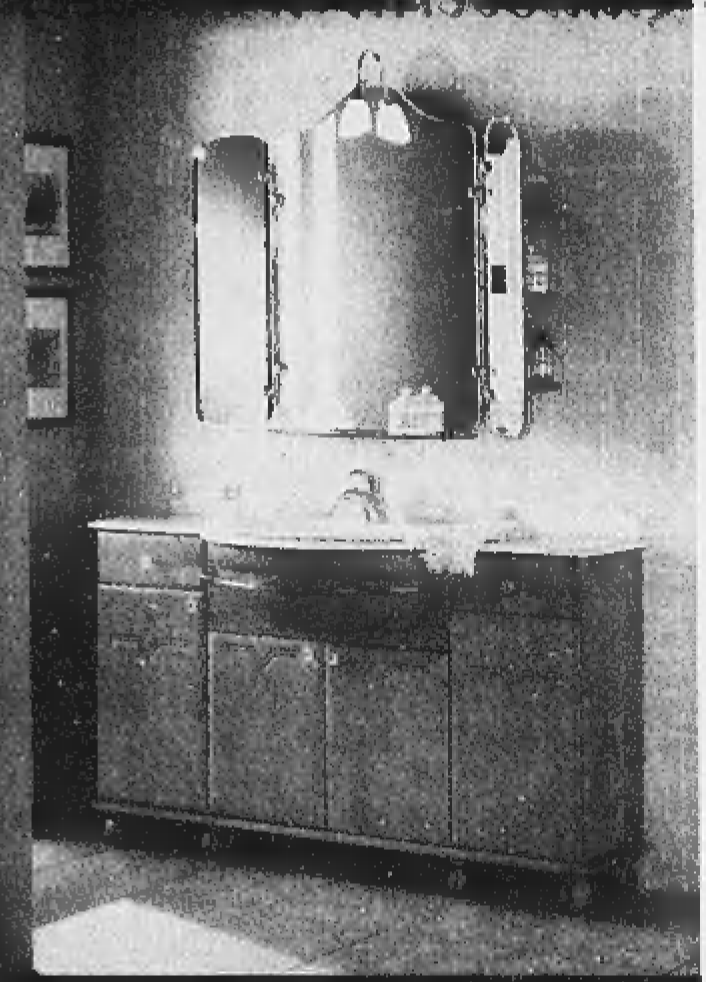
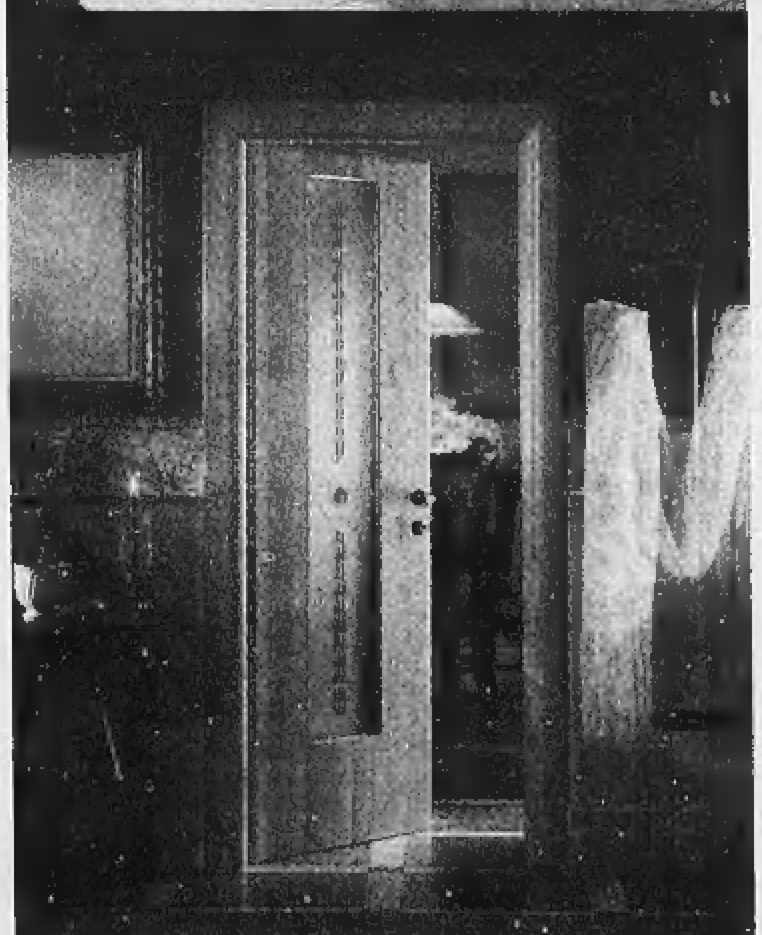

Personale altamente specializzato, è a Vostra disposizione per seguirvi dall'acquisto fino alla posa in opera.



Legnocasa

Visitate la Grande esposizione di BORGARO
Via Lanzo,179 - Borgaro Torinese
Tel. 011-4500816

siamo presenti a EXPOCASA dal 5 al 14 marzo 1999
padiglione 2 stand 905

Volley B1: le due formazioni di vertice continuano a non avere «rivali»

Giletti-Pink, duello a distanza

Le gattinaresi confermano il primo posto



Le ragazze della Giletti stanno dominando il campionato di B1 (MICHELETTI)

GATTINARA. Doppio tre a zero, così la situazione in classifica non varia. E questo va bene soltanto alla Giletti, che mantiene gli otto punti di vantaggio e vede accorciarsi il cammino verso la serie A2. Sabato le gattinaresi si sono imposte 3-0 a Cuneo, mentre la Pink Biella con un analogo risultato ha violato la palestra del Castronno.

Qui Giletti. La trasferta a Cuneo era temuta dalla dirigenza valsesiana: il rischio era che, dopo aver ulteriormente allungato sulla Pink, le ragazze si lasciassero un po' andare sul piano psicologico. Invece l'avvio è stato fulminante: nel primo set la Giletti mette subito in evidenza tutta la sua forza e lascia a quota cinque le padrone di casa. Poi il Cuneo cerca di confermare la sua fama di «ammazzagrandi» e nel secondo parziale ha una reazione che costringe la Giletti al punto supplementare. Comunque la vittoria va alle rosse per 16-14. Combattuto anche il terzo set, ma pure in questo caso il sestetto diretto da Luca Manavella non lascia scampo alle padrone di casa.

Per il prossimo turno (sarà il 18°) il Gattinara dovrà affrontare un'altra trasferta, e questa volta ben più lontana. Tibaldi e compagne saranno infatti ospiti della Pistoiese. E il fatto di dover fare tanti chilometri potrebbe essere l'unico elemento a sfavore, per il resto parla la classifica: Pistoia ha 25 punti (9 vittorie e una sconfitta), Gattinara ben 48.

Qui Pink. Non è stato difficile per la Pink a Castronno conservare la seconda posizione e mantenere almeno invariato il distacco di 8 lunghezze dalla Gilettì. «L'inizio del match è stato molto timoroso da parte nostra - commenta il general manager Ugazio -. Sembrava di assistere alla continuazione di quanto accaduto una settimana prima a Cecina. Poi la squadra ha reagito bene e l'incontro si è fatto in discesa (15-12, 15-7, 15-4 i parziali, ndr). Il lavoro della settimana era diretto a recuperare determinazione dopo la sconfitta rimediata in Toscana. E se si escludono le fasi d'avvio, il match col Castronno ci ha fornito dei segnali positivi in questo senso. La Giletti? E' un rullo compressore, sta tenendo un ritmo di marcia che non si era mai visto in B1 nelle ultime stagioni. Negli anni precedenti, con 4 sconfitte in 17 partite, saremmo stati vicinissimi alla testa. Invece ci troviamo a 8 punti dal vertice: questo campionato è segnato dallo strapotere delle ragazze di Manavella. Bisogna riconoscere i loro meriti». [r. v.]

B2: il derby alla Libertas

Un altro passo della Mokaor verso il traguardo-promozione



Massimo Manachino è il direttore sportivo della Libertas Mokaor, lanciata verso la promozione

VERCELLI. Prosegue spedita la marcia d'avvicinamento alla B1 della Libertas Mokaor. Al termine del campionato, però, mancano ancora nove giornate (e almeno tre sfide insidiose quali Romagnano, Concorezzo e Novara) e, dunque, ancora nessuno si sbilancia: «Vincendo il derby con la Giletti abbiamo compiuto un importante passo in avanti, è vero - sottolinea il ds Massimo Manachino - ma il discorso promozione è tutt'altro che chiuso».

Certo, superare l'ostacolo rappresentato dal sestetto di coach Saorin è stata un'ottima operazione per la Libertas. Anche perchè la Giletti non ha concesso nulla ai vercellesi. Soprattutto nel primo set (vinto 15-12) le «furie rosse» hanno messo più volte in difficoltà la Libertas. Ma il sogno dei candelesi di «frenare» la capolista è stato di breve durata: a partire dal secondo parziale i vercellesi hanno spinto sull'acceleratore e per i biellesi non c'è stato più nulla da fare (15-3, 15-6, 15-8).

Nella Mokaor, ancora una volta, Rubini è stato impiegato come «libero», mentre sulla fascia è tornato a tempo pieno Belluz. Un recupero importante per l'équipe bicciolana (sempre a più otto dalla terza in classifica) in vista del rush finale.

Facile successo, invece, per il Biella Scarpe (3-1) con il Novi. Un successo che consente ai ragazzi di Melato di restare da soli al quinto posto. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

Un derby importante da giocare con giudizio

FINALMENTE una domenica tranquilla (anche se in verità a farci diffidare del Cremapergo non erano tanto ragioni oggettive, e nemmeno l'assenza di tre quarti della difesa, quanto il ricordo di certe nostre inveterate cattive abitudini).

Una volta tanto la Pro liquida l'impegno con l'ultima della classe come si conviene a una squadra con la testa sul collo, riducendolo ben presto a poco più di un allenamento fino a indurci nella ripresa un po' tutti a sonnecchiare (compreso Mordenti in occasione della rete ospite).

Non mancano comunque - specie nel primo tempo - momenti in cui i bianchi hanno voglia di divertirsi e di divertirci, anche se nel complesso la partita dice poco: è in ogni caso importante la conferma che possiamo contare su giovani in gamba e che Albonetti sa farsi trovare pronto al momento del bisogno.

Come era nei voti, il pareggio di Livorno tra Spezia e Viareggio ci consente di raddoppiare il vantaggio sulla sesta in graduatoria. Il che accentua il mio convincimento sull'importanza del derby di domenica prossima nell'economia del nostro campionato: non perdere al Moccagatta significherebbe da un lato salvaguardare le posizioni acquisite, dall'altro infliggere un brutto colpo alle ambizioni alessandrine di rientrare nel giro.

L'impresa non appare proibitiva, ancorché i grigi occupino un posto in classifica sicuramente inferiore sia alle loro ambizioni sia ai loro mezzi tecnici (ma le cose, si sa, raramente avvengono per caso).

E' vero che l'Alessandria è forse la squadra che nel girone di andata procurò ai bianchi i fastidi maggiori, ma è vero anche che i grigi - passati assai presto in vantaggio - poterono allora impostare la partita nel modo loro più congeniale.

Abili ad impedire agli avversari di giocare, gli alessandrini non lo sembrano altrettanto al momento di assumere l'iniziativa: prova ne siano i moltissimi punti persi sul campo di casa.

Ora, se anche la Pro non andrà in riva al Tanaro per arroccarsi davanti a Mordenti, è chiaro che non si getterà nemmeno allo sbaraglio per fare la pappa ai locali.

E' ovvio che tocchi all'Alessandria assumere l'iniziativa: la nostra speranza è che Fabbrini e Righi sappiano giovarsi degli spazi di cui dovrebbero inevitabilmente disporre.

Non resta molto tempo per rallegrarsi dell'impresa dell'Amatori che espugna la pista di Scandiano, dove il Novara ha lasciato i due punti che fanno l'attuale differenza in classifica: credere che lo scudetto possa venire assegnato a prescindere dal derby di aprile diventa ogni settimana che passa più difficile.

Sebi Astuto

HOCKEY

Nel turno infrasettimanale di serie A1, facile successo. Quattro gol di Polverini

L'Amatori travolge il Trissino: 7-2

I gialloverdi di Innocenti mantengono il primato



Con la vittoria di ieri sera l'Amatori continua a mantenere la vetta della classifica

VERCELLI. Anche il Trissino s'inchina all'Amatori. I gialloverdi superano 7-2 i vicentini nel quindicesimo turno di A1 e mantengono saldamente il primato in classifica. Ma oltre al risultato l'Amatori ammirato nella sfida del Pala Isola è piaciuto per determinazione e fluidità di manovra. Una squadra che, sotto la guida di mister Innocenti continua a crescere nel rendimento. A tratti si è visto un gioco fatto di passaggi in velocità e rapidità d'esecuzione che hanno lasciato «sul posto» i difensori del Trissino.

Nelle rare puntate offensive, poi, i veneti si sono trovati di fronte un Cupisti versione saracinesca. Insomma, una squadra che sembra attraversare una condizione di forma invidiabile. L'intera orchestra gialloverde ha suonato al meglio ma il mattatore dell'incontri è stato Franco Polverini, autore di quattro reti: un ulteriore segnale positivo in vista della volata scudetto.

E proprio Polverini ha aperto le marcature deviando al volo un suggerimento di Raed (3'), quindi l'ex attaccante salernitano ha firmato il raddoppio (7') con un'azione personale. Il Trissino ha accorciato le distanze con Carpinelli (12') ma dopo neppure un minuto è stato ancora Polverini, ottimamente imbeccato da Raed a siglare il 3-1. Il momento migliore dell'Amatori culmina con una rete annullata a Perin il 4-1 di Bresciani al 24'.

Nella ripresa l'Amatori mette subito in cassaforte il risultato: è Polverini a infilare Nicoletti per il 5-1 al 2', quindi Raed porta a sei le reti gialloverdi con un numero tipico del proprio repertorio. A questo punto i gialloverdi tirano un po' il fiato e Innocenti opera alcuni cambi. Entrano Girardelli e Francazio che, subito sfiora il gol. Ma il settimo sigillo arriva da uno shout dalla distanza di capitan Rigo (17'). Nel finale il Trissino accorcia distanze con Ceretta (22') per il 7-2 conclusivo. Ma gli applausi del pubblico, alla sirena finale, sono tutti per i gialloverdi. [p. m. f.]

GINNASTICA

Linda Bollo e Giuliana Luino sugli scudi. E Cataldo in evidenza

Ritmica, doppietta biellese nella sfida per i Regionali





Da sinistra Linda Bollo e Daniela Cataldo, ai vertici della ginnastica biellese

BIELLA. Archiviati gli impegni, ed anche la delusione per la mancata promozione in serie A di Ritmica, le ginnaste della società La Marmora sono tornate sul parquet per la prima delle manifestazioni individuali: i campionati regionali. A Cuneo, Giuliana Luino e Linda Bollo hanno conquistato il titolo regionale rispettivamente nella categoria Under 15 e Allieve. Alla fase interregionale dei campionati italiani di Ritmica, che si disputerà a Pollone il 27 e 28 marzo con l'organizzazione della società «La Marmora», saranno presenti, impegnate entrambe nella categoria Under 15, anche Samantha Brusolo e Chiara Argentero che a Cuneo hanno chiuso rispettivamente al secondo e settimo posto. Delusione invece per Monica Scarlatta e Monica Vercellino che a causa dell'influenza non hanno potuto gareggiare a Cuneo e non saranno quindi presenti nell'interregionale di Pollone, traguardo pronosticato alla loro portata.

Buone notizie anche da Daniela Cataldo, la portacolori dell Ginnastica Piemonte libertas in prestito alla società milanese Forza e Coraggio impegnata nella finale nazionale che ha assegnato le due promozioni in serie A1 di ginnastica artistica. Malgrado le buone prestazioni della Cataldo, la società lombarda ha mancato di un soffio il podio a causa anche dell'infortunio patito dall'altra nazionale Sarah Zucca. I prossimi impegni di Daniela Cataldo prevedono la partecipazione, con la compagna di colori Dafne Munaretto, alla fase regionale del tricolore di alta specializzazione, in programma il 21 marzo ad Aosta. [w. d. b.]

SPORT BABY

Primi voti per il «gioco» de La Stampa dedicato ai calciatori in erba

Decolla il Golden Boys di fine secolo

Subito in evidenza i campioncini della Valsesia

VERCELLI. Ecco un nuovo tagliando per il «Golden Boys», il concorso ideato da «La Stampa», per scoprire i talenti calcistici del Terzo Millennio. I voti stanno iniziando ad affluire copiosi. Un po' tutte le sei categorie hanno già ricevuto segnalazioni. All'appello mancano ancora i «Primi calci» ma, a breve, anche i piccolini delle scuole calcio entreranno sicuramente in graduatoria.

Rispetto al passato c'è da segnalare l'adesione massiccia della Valsesia: in testa alle categorie Pulcini ed Esordienti ci sono, infatti, giocatori di Gattinara e Borgosesia.

Quando i voti saranno più consistenti cominceremo a pubblicare le classifiche. Per il momento non resta che ricordare i «punti» nei quali inviare le schede: alle redazione de «La Stampa» di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via Repubblica 29). [p. m. f.]



Splendido campionato delle ragazze del Sacro Cuore allenate da Irico. Brave anche le under 12

E' la Pgs «Ciao» la regina della pallavolo

La formazione under 15 di Vercelli è approdata in semifinale



La formidabile formazione «under 15» della Pgs Ciao di pallavolo che ha avuto ragione anche del quotato Gattinara

VERCELLI. Se c'è uno sport under 15 che richiama, ogni domenica, centinaia di genitori nelle palestre della provincia, quello è la pallavolo femminile. E «regina» del campionato, terminato la scorsa settimana, è la Pgs «Ciao», la squadra dell'Istituto Sacro Cuore, che accede alle semifinali regionali, in calendario per il 18 aprile.

Le ragazze della «Ciao» con 18 punti hanno preceduto nell'ordine il Gattinara (15), il Brio Belvedere (13), Santhià (6) e Cavaglià (5): un girone agguerritissimo, dove fino all'ultimo le atlete di Vercelli hanno dovuto contendere l'accesso alle regionali alle brave giocatrici del Gattinara.

Questa la formazione bicciolana, allenata con tecnica e passione da Gino Irico: Francesca Lumia, Marile Vasquez, Daniela Fava, Isabella Mortarotti, Carlotta Ferraris, Barbara Donelli, Valentina Gottardo, Deborah Pasquino, Francesca Leccioli ed Elena Castelli. Il team forma un gruppo affiatato e promette, al giro di boa dei 16 anni, di aspirare alle prime posizioni anche nel campionato più importante.

Il merito? Dell'allenatore, senz'altro, ma anche dell'ambiente sereno che punta in prima battuta, come ricorda suor Maria Rosa Carpo, sull'amicizia e sullo star bene insieme. E dietro alle ragazze della Ciao, ci sono già i prossimi rincalzi, i «pulcini» under 12, che solo domenica scorsa, in trasferta a Gattinara, hanno ottenuto brillanti risultati di gruppo. Dopo il periodo di riposo, l'Under 15 del Sacro Cuore affronterà le vincitrici di un'altra provincia. Prepariamoci a tifare per squadra di casa, che ha buone chance di disputare la finalissima a Torino. [d. b.]